



COMUNE DI BARI

N. 2024/00109 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL **19 DICEMBRE 2024**

O G G E T T O

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027. APPROVAZIONE

L'ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO IL GIORNO DICIANOVE DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 15,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. RANIERI ROMEO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. LECCESE DOTT. VITO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Pietro	NO
2	ALBERGO Grazia	NO
3	AMORUSO Nicola	SI
4	AMORUSO Valeria	SI
5	BOTTALICO Francesca	SI
6	BOZZO Antonio	NO
7	BRONZINI Marco	SI
8	CARELLI Italo	SI
9	CARRIERI Giuseppe	SI
10	CAVONE Michelangelo	SI
11	CIAULA Antonio	SI
12	DE MARZO Laura	SI
13	DELLE FONTANE Antonello	SI
14	DURANTE Maria Stefania	SI
15	GIANNUZZI Francesco	SI
16	INTRONA Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	SI
18	LAFORGIA Michele	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LAFORGIA Victor	SI
20	LAVOPA Pasquale	SI
21	LEONETTI Lorenzo	SI
22	LOPRIENO Nicola	SI
23	MILONE Nicoletta	SI
24	NEVIERA Giuseppe	NO
25	PAPARELLA Micaela	SI
26	PATRUNO Carlo	SI
27	PERNA Angela	SI
28	RANIERI Romeo	SI
29	ROMITO Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SALEMMI Giovanna	NO
32	SANSEVERINO Gesualdo	SI
33	SCHIRONE Claudio	SI
34	SISTO Fabio	SI
35	SISTO Livio	SI
36	VIGGIANO Giuseppe	NO

Il Presidente, constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune, oltre al Sindaco, sono presenti N° 30, dichiara valida ed aperta la seduta

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e alla Fiscalità Locale e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Servizio Finanziario e dalla Direzione Generale

Con la presente deliberazione il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., delibera l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 contenente gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) ai sensi e per gli effetti del quale gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO l'art. 170, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) che prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni"*;

VISTO il successivo comma 4 dell'art. 170 del TUOEL, ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali, disciplinandone finalità e contenuti, il DUP presentato al Consiglio preventivamente al Bilancio di Previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

RILEVATO che:

- il principio della programmazione rappresenta il processo di analisi e valutazione idoneo ad organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento. Tale processo deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente;

- le linee programmatiche di mandato rappresentano il documento di indirizzo strategico sul quale poter fondare la predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ACCERTATO, quindi, che il Documento Unico di Programmazione costituisce strumento di programmazione degli enti locali e atto presupposto indispensabile per la presentazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027 unitamente alla Nota di Aggiornamento al DUP;

VISTI il DUP 2024/2026 la Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;

RICHIATATA la propria deliberazione n.89 del 04/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale risultano approvati gli indirizzi di governo e le linee programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2024/2029;

RICHIAMATI i principi contabili generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio n. 10 della coerenza che prevede un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 732 del 29 novembre 2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante che rappresenta gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

RITENUTO il DUP 2025/2027 presentato dalla Giunta meritevole della conseguente deliberazione di approvazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.170 comma 1 del TUOEL, la Giunta presenta, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027, la Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Parere dell'Organo di Revisione reso in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere della Commissione Consiliare competente;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTA la propria competenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 42 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che dovendo assicurare la celere definizione del processo di approvazione del DUP al quale è strettamente collegata la successiva perentoria esigenza di predisporre lo schema di Bilancio 2025/2027 e relativi allegati, occorre avvalersi della facoltà concessa dall'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento sono stati presentati 2 (due) ordini del giorno, – che si allegano quale parte integrante della presente, corredati delle relative schede di votazione – che, sottoposti a votazione, hanno riportato il seguente esito:

Ordine del giorno n. 1	APPROVATO

Ordine del giorno n.2	APPROVATO

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione;

Con 31 Consiglieri presenti, di cui:

N.23 **favorevoli** (Amoruso N., Bottalico, Bronzini, Carelli, Cavone, Delle Fontane, Durante, Giannuzzi, Introna, La Penna, Laforgia M, Laforgia V., Lavopa, Leonetti, Loprieno, Milone, Paparella, Perna, Ranieri, Russo Frattasi, Sanseverino, Schirone, Sisto F.).

N. 7 **contrari** (Amoruso V., Carrieri, Ciaula, De Marzo, Patruno, Romito, Sisto L.).

N. 1 **Non espresso** (Leccese)

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 170, comma 1, del TUOEL la Giunta presenta, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 la Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Come da relativa scheda di votazione allegata.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 02/12/2024

Il responsabile
(Giuseppe Ninni)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 02/12/2024

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 03/12/2024

(Giuseppe Ninni)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2024/00109

del 19/12/2024

OGGETTO:DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027. APPROVAZIONE

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnica e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Donato Susca)

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027. APPROVAZIONE

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.Parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, come da Parere n. 30 del 5-12-2024 allegato.

Bari, 05/12/2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Accogli Anna Maria

Sabatino Antonio Sabino

Latorre Cosimo Damiano



1) Documento unico di Programmazione 2025/2027. Approvazione.

2024/140/00033

Data: 19.12.2024 17:35

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 16

Presenti: 31

Favorevoli: 23 | Contrari: 7 | Astenuti: 0 | Assenti: 6 |

Esito: **Approvata**

FAVOREVOLI : 23
AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO
CONTRARI : 7
AMORUSO VALERIA - CARRIERI GIUSEPPE - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - PATRUNO CARLO - ROMITO FABIO SAVERIO - SISTO LIVIO
ASTENUTI : 0
NON ESPRESSO : 1
LECCESE VITO
ASSENTI : 6
ALBENZIO PIETRO - ALBERGO GRAZIA - BOZZO ANTONIO - NEVIERA GIUSEPPE - SALEMMI GIOVANNA - VIGGIANO GIUSEPPE
PRESENTI : 31
AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - SISTO LIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca



1) Documento unico di Programmazione 2025/2027. Approvazione.

Data: 19.12.2024 17:37

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 16

Presenti: 31

Favorevoli: 23 | Contrari: 7 | Astenuti: 0 | Assenti: 6 |

Esito: **Approvata**

FAVOREVOLI : 23
AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO
CONTRARI : 7
AMORUSO VALERIA - CARRIERI GIUSEPPE - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - PATRUNO CARLO - ROMITO FABIO SAVERIO - SISTO LIVIO
ASTENUTI : 0
NON ESPRESSO : 1
LECCESE VITO
ASSENTI : 6
ALBENZIO PIETRO - ALBERGO GRAZIA - BOZZO ANTONIO - NEVIERA GIUSEPPE - SALEMMI GIOVANNA - VIGGIANO GIUSEPPE
PRESENTI : 31
AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - SISTO LIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

**1.2) Odg. n.1: Proposta per il rafforzamento del decentramento amministrativo nell'ambito del DUP 2025-2027**

Data: 19.12.2024 17:10

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 16

Presenti: **33**Favorevoli: **31** | Contrari: **0** | Astenuti: **0** | Assenti: **4** |Esito: **Approvata**

FAVOREVOLI : 31
AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - SISTO LIVIO - VIGGIANO GIUSEPPE
CONTRARI : 0
ASTENUTI : 0
NON ESPRESSO : 2
LECCESE VITO - ROMITO FABIO SAVERIO
ASSENTI : 4
ALBENZIO PIETRO - ALBERGO GRAZIA - BOZZO ANTONIO - SALEMMI GIOVANNA
PRESENTI : 33
AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - SISTO LIVIO - VIGGIANO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca



1.3) Odg. n.2: Inserimento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 della valutazione di una misura di rimborso per i proprietari che convertono immobili da affitti brevi ad affitti ordinari

Data: 19.12.2024 17:16

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 15

Presenti: **32**

Favorevoli: **29** | Contrari: **0** | Astenuti: **0** | Assenti: **5**

Esito: **Approvata**

FAVOREVOLI : 29
AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO
CONTRARI : 0
ASTENUTI : 0
NON ESPRESSO : 3
LECCESE VITO - ROMITO FABIO SAVERIO - SISTO LIVIO
ASSENTI : 5
ALBENZIO PIETRO - ALBERGO GRAZIA - BOZZO ANTONIO - SALEMMI GIOVANNA - VIGGIANO GIUSEPPE
PRESENTI : 32
AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BRONZINI MARCO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - GIANNUZZI FRANCESCO - INTRONA PIERLUIGI - LA PENNA ANNARITA - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LAVOPA PASQUALE - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - NEVIERA GIUSEPPE - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - SISTO LIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

Comune di Bari

**Assessorato al Bilancio e
alla Fiscalità Locale**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025/2027

SOMMARIO

PREMESSA	I
SEZIONE STRATEGICA (SES)	1
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE e le priorità DI MANDATO 2024/2029.....	2
1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE	2
1.1.2 LE DIECI PRIORITÀ DI MANDATO.....	5
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	16
1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE.....	19
1.2.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	28
1.2.3 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE	47
1.2.4 POPOLAZIONE	49
1.2.5 TERRITORIO	54
1.2.6 ECONOMIA INSEDIATA.....	57
1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	70
1.3.1 PERSONALE	70
1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI.....	90
1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE	90
1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI	96
1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE	127
1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETÀ' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI.....	141
1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D. LGS. 175/2016	146
1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	154
1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE	190
1.3.5 ANALISI DELLE SPESE	194
1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO	195
1.3.7 INDEBITAMENTO	204
1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.....	205
1.4 OBIETTIVI STRATEGICI.....	214
1.4.1 OBIETTIVI STRATEGICI	214
1.4.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI E L'AGENDA 2030	223
1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS	226

SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	229
2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI.....	230
2.2 CORRELAZIONI	234
2.2.1 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI E PROGRAMMI OPERATIVI.....	234
2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI.....	237
2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI	240
2.3.1 I PROGRAMMI OPERATIVI DEL SINDACO.....	241
PROGRAMMA N° 15	241
PROGRAMMA N° 25	245
PROGRAMMA N° 27	246
PROGRAMMA N° 35	247
PROGRAMMA N° 36	249
PROGRAMMA N° 60	253
PROGRAMMA N° 245	255
PROGRAMMA N° 360	257
PROGRAMMA N° 405	268
2.3.2 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE, ALLA PROSSIMITÀ E ALLA TRANSIZIONE DIGITALE	272
PROGRAMMA N° 30	272
PROGRAMMA N° 190	274
PROGRAMMA N° 315	277
2.3.3 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AL BILANCIO E ALLA FISCALITÀ LOCALE.....	279
PROGRAMMA N° 90	279
PROGRAMMA N° 110	282
2.3.4 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AI CONTROLLI, ALLA LEGALITÀ, ALLA TRASPARENZA E ALL'ANTIMAFIA SOCIALE	286
PROGRAMMA N° 26	286
PROGRAMMA N° 28	288
PROGRAMMA N° 120	291
PROGRAMMA N° 165	295
PROGRAMMA N° 170	297
PROGRAMMA N° 430	304
2.3.5 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA CONOSCENZA.....	305
PROGRAMMA N° 275	305
2.3.6 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ URBANA E ALLA PROTEZIONE CIVILE.....	306
PROGRAMMA N° 220	306
2.3.7 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AL CLIMA, ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E ALL'AMBIENTE	312

PROGRAMMA N° 155	312
PROGRAMMA N° 380	314
2.3.8 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLO SVILUPPO LOCALE E ALLA BLUE ECONOMY.....	317
PROGRAMMA N° 225	317
PROGRAMMA N° 320	320
PROGRAMMA N° 450	322
2.3.9 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLE CULTURE.....	324
PROGRAMMA N° 280	324
2.3.10 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA CURA DEL TERRITORIO.....	327
PROGRAMMA N° 135	327
PROGRAMMA N° 145	328
PROGRAMMA N° 175	330
PROGRAMMA N° 250	335
PROGRAMMA N° 330	336
2.3.11 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA GIUSTIZIA E AL BENESSERE SOCIALE E AI DIRITTI CIVILI	338
PROGRAMMA N° 415	338
2.4 RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE.....	348
2.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....	352
2.6 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	354
2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	356

PREMESSA

L'art. 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (TUOEL) identifica il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** come **strumento di avvio** del processo di Programmazione di Bilancio e **documento di collegamento e di aggiornamento**, nelle diverse annualità, di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione dell'Ente si è insediata e, pertanto, non contemplati nei relativi documenti di riferimento (Linee Programmatiche di Indirizzo di cui al comma 3 dell'art. 46 del TUOEL e la Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011 e ss.mm.ii.).

In linea con tali disposizioni, si inserisce il concetto di programmazione definito nel Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, di cui all'**Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118** e ss.mm.ii., come *“il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Al processo di programmazione, quindi, viene attribuito una funzione politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa che si conclude con la *“formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente”*.

Attraverso l'attività di programmazione, inoltre, *“le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità”*.

Il presente DUP **rappresenta** la **guida strategica ed operativa** del Comune di Bari e **costituisce**, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario** di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con tale documento, che è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo n. 8 dell'Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., si avvia il processo di pianificazione, programmazione e controllo del Comune di Bari.

In particolare, il DUP presenta le seguenti due sezioni:

- **Sezione Strategica (SeS):** con orizzonte temporale 2024-2029 pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco.
- **Sezione Operativa (SeO):** con orizzonte temporale 2025-2027 pari a quello del Bilancio di Previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e definisce gli indirizzi strategici del Comune di Bari in coerenza con il quadro normativo di riferimento dell'ente, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in linea con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS.

Nel dettaglio in questa sezione, in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, si esplicita la programmazione operativa del Comune di Bari che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, con riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

In questa sezione si definisce il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione amministrativa del Comune di Bari nelle sue articolazioni.

Nella SeS vengono espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

In particolare, la Sezione Strategica individua:

- lo scenario internazionale e nazionale per i riflessi che esso ha sul comparto degli Enti Locali, pertanto, si analizzano il Documento di Economia e Finanza (DEF), il Piano Strutturale e di Bilancio a medio termine e la Legge di Bilancio;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul Comune di Bari;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario del Comune di Bari.

Partendo da queste premesse, di seguito si specificano gli ambiti in cui è stata suddivisa la SeS del presente documento:

1. **Linee Programmatiche**: si presentano gli Indirizzi di Governo e le Linee Programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale del Comune di Bari relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2024-2029. Tale documento, infatti, costituisce il presupposto fondamentale nel processo di programmazione dell'Ente in quanto in esso viene delineata la visione della Città di Bari e le Priorità di Mandato.
2. **Analisi delle condizioni esterne**: si delineano dapprima gli scenari e gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale e regionale e poi il contesto socio-economico del territorio del Comune di Bari.
3. **Analisi delle condizioni interne**: si rappresenta l'andamento del Comune di Bari sotto molteplici aspetti quali il quadro delle risorse umane disponibili e la struttura organizzativa, il modello di governance degli Enti Partecipati e più in generale la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
4. **Obiettivi Strategici**: conclude la parte strategica del DUP e definisce le priorità che il Comune di Bari intende perseguire e su cui orientare la sua azione amministrativa. In questa sezione, dunque, vengono definiti gli obiettivi strategici sulla base delle Priorità di Mandato ed a seguito del processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e di quelle interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici.

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E LE PRIORITÀ DI MANDATO 2024/2029

La Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 499 del 13 settembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha preso atto del documento, presentato ed illustrato dal Sindaco del Comune di Bari, contenente gli Indirizzi di governo e le Linee Programmatiche con i relativi progetti ed azioni per il mandato politico-amministrativo 2019-2024.

Il Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 89 del 4 novembre 2024 ha approvato, ai sensi dell'art. 46, terzo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., il documento contenente gli Indirizzi di governo e le Linee Programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2024-2029 al fine di avviare il processo di pianificazione propedeutico alle attività di programmazione dell'Ente.

Di seguito si riporta il contenuto del documento nel quale viene presentata la visione della Città di Bari e definite le dieci Priorità di Mandato.

1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE

La città di Bari deve prepararsi alla sfida europea delle cosiddette “Regioni Urbane” consolidando la sua governance metropolitana, attorno a un'idea di **learning city di respiro euro-adriatico, a forte impronta ecologica**.

La capacità attrattiva della città di Bari, specie nell'ultimo decennio, matura dentro un mix di **vantaggio localizzativo sul mare, benessere climatico, capitale umano qualificato e propensione all'innovazione e alla cooperazione istituzionale** che ha segnato Bari, sin dall'esordio della sua forma metropolitana.

Bisognerà proseguire su questa strada, realizzando una piena integrazione tra i 41 Comuni sotto il profilo **territoriale e paesaggistico, urbanistico e culturale, dei distretti sociali e del lavoro, della mobilità e infrastrutturale**, garantendo spostamenti più efficienti per le persone, per gli studenti e per le merci, **potenziando i servizi digitali** rivolti ai cittadini e le imprese, e continuando, grazie agli incentivi regionali e nazionali, ad **attrarre imprese manifatturiere** ad alto valore aggiunto nella sua area industriale, attualmente la più estesa della dorsale adriatica, ma che necessita di un radicale ripensamento in termini di **governance, di orientamento ecologico e di dotazione di spazi e servizi** per i lavoratori e le lavoratrici.

La linea del Piano Strategico BA2030, orientata alla **riqualificazione del water front metropolitano**, il più lungo d'Italia, incontra sul capoluogo un'innovazione destinata a modificare per sempre la cultura delle nostre città in senso ecologico e di contrasto ai cambiamenti climatici: il **grande piano «Costa sud»**, un parco urbano costiero lungo 6 chilometri, che avrà 4.000 nuovi alberi, 56 ettari di orti urbani, oltre 20 chilometri di piste ciclopedonali, e che grazie ai recenti dispositivi di perequazione urbanistica, consentirà la riduzione del 50% dei volumi edilizi e del 63% di consumo di suolo, rispetto alle previsioni del vigente piano regolatore Quaroni.

Bisognerà adottare questo approccio nel nuovo Piano Urbanistico Generale che andrà in approvazione nei prossimi cinque anni, e **rigenerare tutti i quartieri della città attraverso la lente della sostenibilità**, incrementandone il comfort climatico e la dotazione di verde, e fornendo nuova qualità urbana e servizi per i residenti, con particolare attenzione alle fasce deboli quali gli anziani, i diversamente abili e i bambini.

Ogni quartiere di Bari dovrà avere il suo **asilo nido, la sua scuola, la sua biblioteca, il suo centro famiglie, il suo centro culturale, un commercio di vicinato di qualità e servizi comunali adeguati**, per consentire alle famiglie e ai residenti, grazie anche al rinnovato decentramento dei Municipi, di vivere appieno la propria comunità e interrompere la dipendenza storica dal centro cittadino, limitando gli spostamenti non necessari con l'auto privata e riducendo le emissioni di Co2 e il traffico urbano.

Sotto questo profilo, **l'attivazione del BRT (Bus Rapid Transit)**, rappresenterà un'occasione storica per Bari, per ripensare il suo rapporto centro-periferie, attraverso un sistema di trasporto pubblico di massa, interamente elettrico, su corsia dedicata. Così come **la camionale** aiuterà ad eliminare i carichi di trasporto

pesante in transito dal centro cittadino, collegando direttamente il porto ai principali assi viari extraurbani, con benefici ambientali ed economici.

Per quanto riguarda l'identità culturale, Bari deve mettere al centro del suo sviluppo, il **tema della conoscenza e dell'università**. Città, università e centri di ricerca dialogano ancora troppo poco con la città e valorizzare questo importante asset, significa praticare rigenerazione urbana knowledge based, investire sui giovani e il capitale umano, favorire il trasferimento tecnologico tra ricerca e impresa, promuovere l'istruzione come leva di emancipazione e sviluppo sociale.

Ma per rendere realmente Bari una città universitaria e della conoscenza bisognerà attribuire nuova **centralità urbanistica alle sedi universitarie, creare nuove residenze per gli studenti, valorizzare l'economia e la cultura della conoscenza, rilanciare il quartiere fieristico come hub di servizi, irrobustire i servizi culturali e sportivi** nei quartieri, favorendo lo sviluppo tecnologico e la nascita di ambienti collaborativi e di accelerazione per le start-up.

Lo sviluppo in senso turistico della città ha certamente prodotto un'internazionalità di transito, ma nel contempo, a fronte di un'insufficiente offerta alberghiera, che andrebbe incentivata, ha ridotto l'offerta di alloggi disponibili sul mercato, **producendo un disagio abitativo che va affrontato** con urgenza, per evitare la trappola di una città di "persone senza case e case senza persone".

Per questo si propone con forza il **tema della casa e del diritto all'abitare**, che costituisce la preconditione per una reale sostenibilità urbana. E che oggi non coinvolge soltanto le fasce deboli della popolazione, ma l'intera classe media, le giovani coppie, produce svantaggio competitivo per l'insediamento di nuove aziende e contrae ulteriormente **i redditi delle famiglie e degli studenti**, già provati dall'inflazione e dalle difficoltà occupazionali.

Il diritto alla casa dovrà andare di pari passo **con l'orientamento alla formazione e al lavoro**, specie dei più giovani, con il re-skilling e l'up skilling delle fasce sociali escluse o fuoriuscite dal mercato del lavoro, con i servizi di sostegno alle famiglie più fragili, e i dispositivi di conciliazione vita lavoro, per contrastare l'insopportabile gap occupazionale e reddituale, che segna ancora troppo la **componente femminile della città**, maggiormente assorbita dai carichi di cura familiari.

Una città realmente inclusiva tutela i diritti sociali e civili in modo pieno e **promuove il welfare come motore di investimento e non come costo sociale**, prevedendo anche le emergenze future che interesseranno la città nei prossimi anni, quali l'invecchiamento demografico, l'integrazione dei migranti economici e climatici, il disagio giovanile degli adolescenti e dei NEET, le povertà energetiche, le istanze della comunità LGBTQI+.

La leva dell'innovazione sociale e del ruolo del terzo settore, anche in forma di impresa sociale, sotto questo aspetto, rappresentano delle opportunità concrete per vivere una **transizione da un welfare tradizionale a trazione pubblica, allo sviluppo di una vera e propria economia sociale di mercato** a Bari, che dialoghi con l'amministrazione attraverso la co-programmazione e nuove forme di partnership pubblico-private, per rispondere alle sfide sociali emergenti, sperimentando anche nuovi strumenti di finanza sociale e misure pubbliche ad alto impatto.

Così come è necessario proseguire sul sentiero del **coinvolgimento del commercio di prossimità nelle dinamiche di sviluppo dei quartieri**, aumentando la capacità di cooperazione tra gli operatori, incrementando la sicurezza e l'inclusività degli spazi pubblici e favorendo il dialogo tra il commercio di prossimità e le politiche culturali.

Un'attenzione particolare sarà data al **tema della sicurezza urbana e del monitoraggio territoriale da parte della polizia locale**. E a tal proposito, ferme restando le competenze del comitato per l'ordine e la sicurezza e il lavoro di raccordo tra la città, la Prefettura e la Questura, bisogna **rafforzare i presidi nei quartieri da parte della polizia locale**, orientandoli nella forma di una "polizia di comunità", supportata dalle nuove tecnologie di monitoraggio e prevenzione dei reati, per ottimizzarne l'intervento in forma sussidiaria, rispetto alle forze dell'ordine e nel rispetto delle loro specifiche competenze.

Sotto il profilo del contrasto alla pervasività e all'egemonia delle culture criminali, è altresì necessario proseguire e rinforzare **l'esperienza dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata**, favorendo la crescita di una società civile e di un tessuto di antimafia sociale all'altezza delle nuove sfide.

Come spesso le forze progressiste hanno ripetuto in questi anni, il miglior controllo del territorio, si esprime attraverso la **partecipazione attiva delle reti sociali all'animazione culturale** delle piazze, dei giardini, dei quartieri della città. E nel presidio attivo, da mattina a sera, dei luoghi altrimenti consegnati all'abbandono o alla microcriminalità, specie nelle aree semiperiferiche e periferiche.

E' necessario, per questo, incoraggiare i **dispositivi di amministrazione condivisa, di co-gestione dei beni comuni e rilanciare esperienze di autodeterminazione civica** come le Reti Civiche Urbane, per promuovere, nei singoli municipi e quartieri, esperienze dal basso di educazione alla cittadinanza, coinvolgimento culturale e valorizzazione degli spazi pubblici aperti attraverso la musica, le performance, il teatro, il cinema, la lettura. Lavorando in rete con le scuole, le parrocchie, l'associazionismo, le biblioteche, il commercio di vicinato, per far crescere comunità coese, forti e consapevoli.

L'investimento culturale a Bari, oltre che rappresentare un'opportunità di ulteriore attrattività urbana, attraverso i festival del cinema, le rassegne librerie, le grandi mostre del Polo delle arti contemporanee, **dev'essere principalmente rivolto a costruire nuova coscienza civile e ambientale nei quartieri della città**, privilegiando la forma diffusa e un orientamento democratico di accesso alle culture, con una forte attenzione ai più giovani e alle fasce sociali più fragili, anche in forma di welfare (inter)culturale.

Se è vero inoltre, che **"a Bari nessuno è straniero"** è utile che Bari aderisca alla Rete ANCI di Assistenza dei Comuni al cittadino straniero, migliori il suo sistema di seconda accoglienza dei migranti, qualifichi i servizi pubblici di presa in carico in senso interculturale, potenzi gli istituti di mediazione linguistica e coinvolga pienamente le comunità straniere nella programmazione urbana, incoraggiando la cooperazione tra città e lavorando sulla coscienza civile, attraverso azioni di sensibilizzazione culturale alle differenze, per valorizzare l'antica vocazione della città all'Europa, all'Adriatico, al Mediterraneo e alla Pace.

1.1.2 LE DIECI PRIORITÀ DI MANDATO

Dagli elementi di Visione discendono le dieci Priorità di Mandato che hanno validità per tutto il quinquennio del mandato (2024-2029) e sono di seguito riportate.

1. Un patto sul clima, per una città più verde

La città di Bari ha 29.055 alberi e una **dotazione di verde pari a 9,10 mq/abitante**, con una media di 8.86 alberi ogni 100 abitanti, contro i 24 della media nazionale. Contestualmente possiede un potenziale ecologico molto vasto, se pensiamo ai suoi 42 km di costa, alle sue 9 lame, al parco regionale di Lama Balice e alla sua campagna periurbana. Un potenziale che si rafforza se osserviamo il territorio comunale all'interno del contesto paesaggistico della piana olivetata della Puglia centrale, della sua Città Metropolitana.

Oggi, in linea con gli orientamenti del Green New Deal europeo, la città ha bisogno di affrontare le sfide imposte dal **cambiamento climatico** e deve maturare una nuova consapevolezza in termini di transizione ecologica che deve portarla a ridurre del 55% le emissioni fossili entro il 2030 come previsto dal PAESC metropolitano (Piano di Azione Energia Sostenibile e Clima), fino a diventare *carbon neutral* entro il 2040, distinguendosi come **capitale verde dell'Adriatico**.

Per farlo è necessario dotarsi di un'agenda di governo che abbracci senza esitazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, limiti la sua impronta ecologica e promuova un nuovo **“Patto per il Clima”**, che coinvolga amministrazione, cittadini, imprese, scuole e università nella sfida della sostenibilità, valorizzando la sua Consulta dell'Ambiente.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **FORESTARE E APRIRE NUOVI PARCHI IN CITTÀ:** gli investimenti sul verde hanno rappresentato un elemento di discontinuità, anche in termini di riuso del patrimonio (Parco Rossani) e di bonifiche (Parco Maugeri, Parco della Rinascita); bisogna proseguire su questa strada, realizzando i 6 chilometri di parco lineare costiero di Costa Sud e un'azione di greening diffuso che porti a incrementare le alberature nei prossimi 5 anni.
- **DEIMPERMEABILIZZAZIONI:** è necessario progressivamente de-pavimentare numerose superfici cittadine, per ridurre l'effetto “isola di calore”, mitigare il clima urbano attraverso la creazione di rifugi climatici e favorire la permeabilità del suolo.
- **CONSUMI VERDI E COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI:** bisogna riqualificare energeticamente il patrimonio immobiliare pubblico, favorire la produzione di energie pulite rinnovabili nelle aree produttive, incentivare soluzioni costruttive nature-based e promuovere Quartieri a Emissioni Positive (PED), creando tetti verdi e sistemi di recupero dell'acqua, favorendo forme di produzione energetica comunitaria (Comunità Energetiche) per contrastare la povertà energetica, partendo dai quartieri San Paolo, San Pio, Santa Rita, Loseto e Torre a Mare, attraverso uno sportello dedicato.
- **BIODIVERSITÀ URBANA E PATTO CITTÀ-CAMPAGNA:** bisogna aumentare la biodiversità urbana, mediante il potenziamento della rete ecologica urbana, la valorizzazione delle lame da convertire in grandi parchi fruibili, la tutela e l'inedificabilità dei cunei verdi, il rilancio della linea di costa, riqualificando la campagna periurbana e rafforzando la rete di parchi e giardini di comunità nei quartieri, proseguendo l'esperienza positiva di riattivazione dal basso di Rigenerazioni Creative.
- **FOOD POLICY E AGRICOLTURA URBANA:** bisognerà approvare il piano locale dell'alimentazione e moltiplicare le esperienze di agricoltura urbana, partendo dalle aree compatibili in Costa Sud, per realizzare una filiera di produzione e approvvigionamento di orti e vigneti di comunità, frenando lo spreco alimentare, anche attraverso pratiche di *food sharing*, partendo dalle mense e dai mercati rionali.
- **DIRITTI E TUTELA DEGLI ANIMALI:** bisognerà riformare l'attuale regolamento comunale sul randagismo in ottica di diritti e tutele, promuovere controlli sull'identificazione con i microchip dei cani di proprietà, incentivare l'adozione dai canili o dalle associazioni riconosciute e la sterilizzazione per ridurre gli abbandoni, realizzare un'oasi felina e investire maggiormente nella sensibilizzazione pubblica, con particolare riguardo ai bambini, attraverso azioni educative nelle scuole

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE E CLIMATICA:** è necessario promuovere un piano comunale di educazione all'ambiente e alla cittadinanza globale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in cui coinvolgere le associazioni e le scuole di ogni ordine e grado.

2. Università e conoscenza al cuore dello sviluppo urbano

La Città di Bari e la sua area metropolitana ospitano due grandi Università pubbliche (Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari), una Università privata (LUM), 11 Istituti di Ricerca del CNR, un Istituto Agronomico Mediterraneo Internazionale (CHEAM), il Conservatorio musicale Niccolò Piccinni e l'Accademia di Belle Arti, per un totale di **60.000 studenti e 4.500 ricercatori**. La ex Manifattura dei Tabacchi, a breve, ospiterà 1.000 ricercatori del CNR nel quartiere Libertà.

Il sistema della ricerca e della conoscenza della città, si avvale inoltre di 19 laboratori e centri di ricerca applicata pubblici e privati attivi nel settore aerospaziale, della sensoristica, della genomica, delle biotecnologie, dell'intelligenza artificiale, di centri di trasferimento tecnologico, Fablab, 3 incubatori di start up e un parco scientifico tecnologico.

Un patrimonio di competenze che qualifica Bari come città ad alta intensità di conoscenza in Europa e che è **necessario valorizzare sotto il profilo urbanistico, economico, culturale e sociale**, garantendo pieni diritti di cittadinanza a studenti e ricercatori, realizzando una maggiore integrazione tra il sistema della ricerca e l'azione di governo locale, aumentandone l'attrattività nazionale e internazionale, anche per continuare a favorire la localizzazione a Bari di nuove imprese nei settori ad alto valore aggiunto.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **TAVOLO PERMANENTE SULLA CITTA' UNIVERSITARIA:** è necessario insediare una cabina di regia sul tema della città della conoscenza con esponenti delle Università, Accademia di Belle Arti, Conservatorio, centri di ricerca, ARTI, imprese, Comune di Bari, Città Metropolitana e Regione per co-progettare infrastrutture e servizi e istituire la figura del Consigliere comunale aggiunto degli studenti.
- **ALLOGGI PER STUDENTI:** il comune proporrà alla Regione e all'ADISU di raddoppiare l'attuale dotazione di 2000 posti su 6 residenze attraverso la riconversione del patrimonio pubblico, anche di pregio (come l'ex Istituto Nautico, parte dell'Ospedale Militare Bonomo, la Caserma Magrone, lo Student Centre, il Rettorato del Politecnico di Bari ecc.) e promuovere una residenzialità universitaria diffusa, anche per compensare la turistificazione.
- **SERVIZI PER GLI STUDENTI:** è utile riconoscere la residenza temporanea agli studenti e istituire una card studentesca che garantisca agevolazioni commerciali (anche grazie al network DBARI), ingressi nelle principali istituzioni culturali (teatri, musei, cinema, ecc.), accesso al trasporto pubblico locale e ai sistemi di mobilità dolce ed elettrica in sharing, intervenendo sulla qualità della vita degli studenti a Bari, anche per frenare il *brain drain* pre e post universitario, in linea con gli indirizzi della strategia regionale "Mare a sinistra".
- **POTENZIARE LE PIATTAFORME COLLABORATIVE E GLI INCUBATORI:** bisogna sostenere e ampliare gli spazi ibridi e di co-working in città, i centri culturali, le biblioteche anche aperte di sera, i centri di innovazione sociale (come Spazio13 e Officina degli esordi), i FABLAB (stampa 3d e digitale) per favorire la contaminazione tra ricerca e impresa, e accompagnare la nascita di start-up innovative e spin off, anche attraverso i servizi di PORTA FUTURO e della CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI.
- **INVEST IN BARI:** in raccordo con la Città Metropolitana, il Consorzio ASI, la Regione Puglia, Puglia Sviluppo e la ZES unica, bisogna rafforzare il One-Stop-Shop della città di Bari, per favorire il dialogo con il tessuto industriale e della ricerca e continuare a promuovere la localizzazione a Bari di nuove imprese ad alto valore aggiunto.
- **CULTURA SCIENTIFICA IN CITTA':** considerando i 4.500 docenti e ricercatori presenti a Bari, con la sola disponibilità da parte di ciascuno ad una Lectio aperta alla città in un anno, si può promuovere gratuitamente un ricco calendario di eventi culturali aperti alla cittadinanza; un programma straordinario di contenuti filosofici, giuridici, scientifici, artistici, musicali, da accogliere nei numerosi contenitori attivi (musei, teatri, biblioteche, ecc.) e negli spazi pubblici, di stimolo per gli studenti delle scuole secondarie, i giovani, il tessuto associativo locale.
- **#VIENIASTUDIAREABARI:** con Pugliapromozione e le Università baresi, è utile co-progettare una campagna #VieniaStudiareABari rivolta ad acquisire nuovi studenti e ricercatori dal Mezzogiorno, il Mediterraneo, i Balcani, l'Europa dell'Est per aumentare l'attrattività e il tasso di

internazionalizzazione di studenti e ricercatori e la mobilità ERASMUS, creando le condizioni per vivere bene e stabilirsi a Bari anche dopo l'Università.

- **CITY DIPLOMACY E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** è necessario proseguire sulla strada dell'internazionalizzazione della città di Bari e strutturare un ufficio relazioni internazionali nel Gabinetto del Sindaco, condividendo con le università e gli enti di ricerca il dialogo con le città gemelle in ambito nazionale, UE ed extra UE, investendo sulla diplomazia della città, sulla cooperazione territoriale europea (URBACT, INTERREG Albania-Italia, Grecia-Italia, ADRION, MED) e sulla cooperazione city-to-city, alimentando il protagonismo di Bari nei principali network nazionali e internazionali come ANCI, Eurocities, City Diplomacy Lab, OCSE, C40, Nazioni Unite, U7.

3. Più centralità ai quartieri, per una città dei 15 minuti

Bari ha una forma urbana **policentrica** di 19 quartieri, configurati in un nucleo centrale dentro la SS16, di insediamenti storici sul mare (S. Spirito, Palese, Torre a Mare) e nell'entroterra (Carbonara, Ceglie e Loseto) e quartieri satellite sorti nel secondo dopoguerra e che rappresentano le **periferie urbane della città** (San Pio, San Paolo, Santa Rita, Japigia, San Giorgio), previste dal Piano Regolatore Generale del 1976.

La città deve ora **consolidare il suo ruolo di capoluogo** della città metropolitana, mediante il rafforzamento delle sue infrastrutture stradali e Ferroviarie (Bari-Modugno, Bari-Bitritto e le fermate Torricella, Villaggio dei lavoratori e Libertà), riconnettendo la sua frattura attraverso i progetti che ridisegnano la linea ferroviaria, invertendo il modello di sviluppo **dall'espansione urbana alla rigenerazione urbana**, riducendo il consumo di suolo e puntando sul valore della prossimità, attraverso azioni di ricucitura all'interno dei quartieri.

Attraverso una rinnovata stagione di partecipazione raggiungeremo l'obiettivo di **dotare ogni quartiere di un proprio programma di rigenerazione urbana**: un "Patto con i quartieri" che tenga insieme l'elemento della cura con quello della trasformazione. Partendo dal completamento dei diversi programmi di rigenerazione già avviati con il Piano Periferie (San Paolo e Libertà), con i PINQUA (PNRR) di San Pio e Santa Rita, con il PN Metro Plus (Santo Spirito, Torre a Mare, San Cataldo), la SISUS nel IV Municipio e attuando la sfida di Costa Sud (PNRR), operando su una visione di città dei 15 minuti che guarda ai servizi di prossimità, all'incremento di qualità e comfort dello spazio pubblico aperto, e traghettando la città verso **l'approvazione del suo Piano Urbanistico Generale** all'interno di una visione integrata tra paesaggio e città.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **PIANO URBANISTICO GENERALE:** bisogna invertire nel nuovo PUG in approvazione il paradigma della crescita della città che erode pezzi di campagna e di aree naturalistiche, orientandosi ad un modello di sviluppo sostenibile ad invarianza di consumo di suolo che utilizzi la nuova edificazione per la riqualificazione dell'esistente (dall'espansione urbana alla rigenerazione urbana) secondo una logica che riduca significativamente i volumi edificabili rispetto al piano vigente. Il banco di prova è Costa Sud, il grande piano di rigenerazione urbana che si estende dalla spiaggia meridionale sino a Japigia, su 943,36 di 11.667,07 Ha dell'intero territorio comunale di Bari (il 10% del totale) e attua gli elementi cardine della rigenerazione urbana che saranno introiettati nel nuovo Piano Urbanistico: la riduzione dei volumi e del consumo di suolo e la perequazione urbanistica. Il PUG darà attuazione inoltre alla L.R. 14/2008 *"Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio"*, completando il censimento delle opere di architettura contemporanea da salvaguardare di concerto con gli organi preposti alla Tutela.
- **RAPPORTO CON IL MARE:** bisognerà che Bari si riappropri definitivamente del suo rapporto con il mare, portando a compimento i tanti progetti già avviati dall'amministrazione (S. Spirito, Bari vecchia, Costa Sud e Torre a Mare), assieme alla realizzazione del parco costiero dell'area di maggiore pregio storico-artistico-culturale, il Parco del Castello e realizzando la connessione ecologica tra il mare e l'entroterra attraverso i corridoi verdi delle lame ad alta biodiversità.
- **RIGENERAZIONE DEI QUARTIERI PERIFERICI:** è necessario adottare il DPRU (Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana) quale strumento guida per la rigenerazione puntuale, orientandosi ad un'azione combinata: la riqualificazione degli spazi pubblici aperti (piazze scolastiche, aree pedonali, giardini); il rafforzamento della rete degli Hub di prossimità secondo un modello di "città dei 15 minuti" in cui la maggior parte delle necessità quotidiane dei cittadini può essere soddisfatta spostandosi a piedi o in bicicletta, con servizi destinati alla cultura e all'educazione (es. le community library del progetto colibri), allo sport e ambiente (es. i playground

- all'aperto), all'innovazione sociale (es. Spazio 13, Accademia del Cinema dei ragazzi di Enzitetto), al secondo welfare e alla conciliazione vita-lavoro (asili nido, centri diurni, ecc.), al commercio e all'artigianato di prossimità; in continuità con quanto sperimentato in Costa Sud saranno avviati due nuovi piani straordinari per il quartiere Libertà e per San Pasquale e Carrassi, in cui fissare regole urbanistiche che permettano di incrementare, attraverso meccanismi di perequazione e l'attivazione di forme di partenariato pubblico privato, la dotazione di servizi e di spazio pubblico nelle parti più dense della città.
- **SAN CATALDO E QUARTIERE FIERISTICO:** è necessario completare il progetto pilota sull'area di San Cataldo che prevede la pedonalizzazione dell'area costiera, la ricucitura tra il mare e il faro, l'incremento delle aree a verde di quartiere e il ridisegno della spiaggia urbana di pertinenza e ampliare la strategia di rigenerazione urbana all'intera area, che ospita il Centro Universitario Sportivo, lo Stadio delle Vittorie, numerosi opifici dismessi da riconvertire e a breve il nuovo porto turistico. Per realizzare una polarità urbana a vocazione sportiva e leisure, concordando con l'Ente Fiera la redazione di un masterplan che possa guidare la riqualificazione del quartiere fieristico, attraverso azioni di greening e di riconversione dei padiglioni
 - **L'URBAN CENTRE COME CASA DELLA PARTECIPAZIONE:** bisogna dare centralità e una nuova gestione all'Urban Centre, attribuendogli il ruolo di promozione del dibattito pubblico sui temi della trasformazione urbana e di regia nel coinvolgimento delle comunità, delle università e dei professionisti nelle decisioni urbanistiche, sperimentando modelli di gestione pubblico-privata con il terzo settore dello spazio pubblico, promuovendo la diffusione di micro interventi per il miglioramento dell'ecologia urbana nei quartieri, anche attraverso esperienze di bilancio partecipativo nei Municipi.
 - **PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PROSPETTIVA DI GENERE:** bisognerà adottare nel nuovo PUG e nelle scelte progettuali un'ottica di *gender mainstream*, con un'attenzione alla qualità del progetto architettonico che contempli le diverse esigenze della popolazione, allo scopo di creare uno spazio urbano di cura più aperto e inclusivo, non solo nei confronti delle esigenze delle donne, ma anche dei bambini, degli anziani, delle persone con disabilità (illuminazione, spazi pubblici, sicurezza, percorsi protetti casa-lavoro ecc.).

4. Muoversi liberamente e in modo sostenibile

La rivoluzione del traffico, che ha interessato Bari negli scorsi 15 anni, con la nascita dei Park and Ride, le zone ZTL e ZSR, la digitalizzazione dei servizi, le applicazioni mobili, il totale rinnovo dei mezzi, gli abbonamenti agevolati per i bus e gli incentivi alla mobilità ciclabile, è una scommessa vinta. E la mobilità a Bari si è progressivamente affermata come un **diritto e un esercizio democratico**, su cui bisogna ulteriormente insistere con politiche di sostegno alla domanda di mobilità sostenibile.

Ora si tratta di **efficientare i sistemi di collegamento tra i comuni della città metropolitana e il capoluogo e tra centro e periferie**, attraverso l'investimento in corso sul Bus Rapid Transit (BRT) che ridurrà cospicuamente il numero delle auto in transito verso il centro e lavorando sul **trasporto su ferro** che, attraverso le tratte centro-San Paolo-aeroporto o centro-Santa Rita e Loseto, e le nuove fermate stadio e manifattura dei tabacchi, contribuiranno ulteriormente a ridurre il peso del carico veicolare privato in ingresso.

Contestualmente andranno **incrementati i Park & Ride nelle aree di gravitazione esterne al centro città**, per favorire lo scambio con navette o mezzi leggeri, come biciclette e monopattini e andrà **aumentata la dotazione di percorsi ciclabili**, per favorire la sicurezza lungo gli assi interni di movimento.

Per i residenti del tessuto urbano consolidato andranno destinate **nuove aree di parcheggio pertinenziali**, per accompagnare le azioni di riqualificazione in corso e favorire la creazione di nuove aree pedonali, da attivare nel reticolo ortogonale e di nuove zone 30 (Isole ambientali), garantendo la vivibilità dei residenti.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **MAAS (Mobility as a Service):** bisogna introdurre un nuovo paradigma della mobilità che metta al centro l'utente introducendo applicazioni con una serie di funzionalità che vadano dal route planner all'acquisto dei titoli (di tutti i servizi di mobilità e complementari presenti), attivando proposte commerciali ad hoc, definite tra gli operatori di mobilità.
- **MOBILITY MANAGER E PROMOZIONE DI PIANI DI SPOSTAMENTO CASA SCUOLA E CASA LAVORO:** è necessario investire sulla figura del mobility manager d'area promuovendo con scuole e imprese lo sviluppo di piani di spostamento che possano contribuire alla riduzione dell'uso del mezzo proprio per recarsi a scuola o al lavoro.

- **CAMIONALE:** è prioritario attuare il progetto della camionale che collegherà direttamente l'autostrada A14 all'area portuale, potenziando l'accessibilità dei flussi merci del porto barese e riducendo il carico ambientale del trasporto delle merci in città.
- **MOBILITÀ SOSTENIBILE E TRASPORTO PUBBLICO ELETTRICO:** bisogna completare il percorso di innovazione del trasporto pubblico locale, avviato con i Park & Ride, ZSR e ZTL e la riconversione verde dei mezzi, potenziando il trasporto rapido di massa (Bus Rapid Transit - BRT) con l'obiettivo di ridurre le emissioni acustiche e le polluzioni, estendendo le zone 30 e le piste ciclabili e attuando piani di pedonalizzazione nei diversi quartieri e nelle aree più centrali.
- **PISTE CICLABILI E SERVIZI PER I CICLISTI:** bisogna più che raddoppiare i km di piste ciclabili da 40 a 90 progettandole in sicurezza e in modo coordinato con gli altri interventi sulla viabilità; saranno introdotti nuovi servizi e commodities per i ciclisti, tra cui rastrelliere e mini velo stazioni.
- **RICONVERSIONE ECOLOGICA DEI MEZZI AMTAB:** è necessario riconvertire ambientalmente tutta la flotta del trasporto pubblico locale, in particolare prevedendo una completa transizione all'elettrico.
- **PIANO PARCHEGGI:** ferma restando l'idea di decongestionare il traffico verso il centro città, è ora di varare un piano parcheggi che preveda: a. aree di scambio (park and train e/o park and ride, nonché mini isole per lo sharing) lungo le direttrici di ingresso in città; b. aree parcheggio pertinenziali da individuare nelle aree dove sono previsti interventi di pedonalizzazione e rigenerazione urbana.
- **INCENTIVI ALLA DOMANDA:** bisogna proseguire nel rendere l'accesso alla mobilità un pieno diritto per tutti, riducendo il costo degli abbonamenti annuali del trasporto pubblico locale su base ISEE e rendendolo gratuito per le fasce più deboli della popolazione, proseguendo le agevolazioni per chi si sposta in bicicletta.

5. Contrastare le disuguaglianze sociali e di genere

La città di Bari, negli ultimi anni, a causa della crisi economica, del Covid e dell'inflazione, è segnata da un **impoverimento delle famiglie** che coinvolge sia le fasce sociali più vulnerabili, che la classe media, afflitta da inflazione, salari bassi, aumento dei carichi di cura per gli anziani (indice di vecchiaia 2,2 > 1,93 Italia) e problema della casa.

Difficoltà che si riflettono sui **giovani** (che dipendono dalle famiglie), sui **minori e gli adolescenti** (povertà educativa e scarso accesso a sport, educazione e cultura), le **donne** (gravate dai carichi familiari per figli, anziani e disabili) e più in generale sul **tessuto sociale**, che rischia una frammentazione.

A questo quadro di incertezza, si aggiunge la scelta del Governo di eliminare misure di protezione sociale quali il **Contributo Alloggiativo** e il **Reddito di Cittadinanza** che avevano invece consentito di fronteggiare socialmente i periodi di lockdown pandemico e che oggi lascia indietro 20.000 persone a Bari.

Bisogna operare sul sistema di welfare mix attraverso una **strategia su 3 livelli**: 1. potenziare l'offerta dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi di prossimità, a sostegno delle famiglie, in ottica di decentramento, valorizzando il ruolo dei Municipi come piattaforme di ascolto; 2. rafforzare l'orientamento al lavoro e l'economia sociale per contrastare l'esclusione e affrontare le nuove sfide emergenti; 3. favorire la transizione verso un welfare di comunità, attraverso la creazione di un Osservatorio delle Politiche Sociali e favorendo il confronto, la formazione permanente degli assistenti sociali e degli operatori sul modello dei "Giardini Sociali" e la co-programmazione con le centrali cooperative, gli attori della cooperazione sociale e i professionisti del settore.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **PIANO ASILI DEL COMUNE DI BARI:** è prioritario completare il Piano Asili, portando da 11 a 23 gli asili nido della città (8 saranno realizzati ex novo, mentre gli altri quattro troveranno spazio in edifici riconvertiti e riqualificati per evitare il consumo di suolo), incrementando da 350 a 1400 posti bambino.
- **PROLUNGARE GLI ORARI NEGLI ASILI:** è necessario anche valorizzare gli spazi scolastici sottoutilizzati, coinvolgendo il terzo settore in attività extra scolastiche in orari pomeridiani, per contrastare la dispersione scolastica, favorire la conciliazione vita lavoro delle donne e contrastare la povertà educativa, con un'attenzione specifica alla fascia pre-adolescenziale.
- **CENTRI FAMIGLIE:** bisogna rafforzare i centri famiglie come presidi di prossimità nei quartieri e di presa in carico delle istanze sociali di famiglie, anziani e minori, integrandoli di competenze sul sostegno all'adolescenza, sulla salute mentale e il coinvolgimento attivo degli anziani.

- **PIANO DEI TEMPI E DEGLI SPAZI DELLA CITTÀ (PTTS):** è utile redigere un nuovo PTTS, un piano di urbanistica temporale che disciplini gli orari del commercio, del trasporto, dei servizi pubblici (es. demografici) a fini di conciliazione.
- **PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE:** bisogna attuare il PEBA attraverso la creazione di percorsi facilitati per diversamente abili, fisici, cognitivi e gli ipovedenti, rendendo prioritariamente accessibili tutti gli spazi pubblici e le aree gioco per i bambini e rimuovendo gli ostacoli di accesso agli uffici pubblici, Hub di mobilità e presidi territoriali. Anche garantendo un'adeguata traduzione delle informazioni negli uffici pubblici rivolte ai cittadini sordo-muti.
- **POLITICHE PER IL LAVORO:** Implementare le politiche attive per il lavoro del comune di Bari, proseguendo l'esperienza di Porta Futuro come Hub dell'economia urbana e del lavoro e promuovere bonus occupazionali per le nuove assunzioni, con particolare attenzione al lavoro delle donne; progettare misure per promuovere l'apprendimento in situazione e l'inserimento lavorativo dei cittadini baresi con maggiori difficoltà ad accedere al mercato del lavoro. Coinvolgere il sistema delle imprese locali e le organizzazioni sindacali e datoriali ed il sistema della conoscenza in un Patto per il lavoro per promuovere occupazione e progresso, anche attraverso l'adozione del salario minimo comunale e di un forte orientamento ai nuovi settori green (green jobs)
- **SALARIO MINIMO COMUNALE:** in assenza di una regolamentazione nazionale, è urgente approvare un atto di indirizzo che impegni sia l'Amministrazione che le società partecipate del Comune alla tutela della retribuzione minima oraria salariale nei contratti di lavori, forniture e servizi, prevedendo un trattamento economico per i dipendenti non inferiore a 9 euro l'ora, per garantire ai lavoratori maggiori garanzie e tutele, anche in termini di sicurezza.
- **MARGINALITÀ SOCIALE E INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI:** bisogna valorizzare il Pronto Intervento Sociale, il sistema pubblico-privato delle mense cittadine, riformare le case di comunità riducendone il numero e qualificandone la presa in carico, realizzando una maggiore integrazione con i servizi territoriali di orientamento e lavoro e promuovere l'integrazione, la formazione e la mediazione linguistica, il diritto alla salute e la seconda accoglienza per gli stranieri.
- **FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO PER I GIOVANI:** è necessario potenziare i centri di formazione, di orientamento, di empowerment, di innovazione sociale e di inserimento lavorativo dei giovani, per contrastare il fenomeno NEET (non studiano né lavorano) e promuoverne l'emersione, l'attivazione e il protagonismo sociale, oltre che la tutela del benessere in termini psico-sociale
- **PRESIDI SOCIALI E SOCIO-SANITARI:** bisogna rafforzare l'integrazione socio-sanitaria e la salute urbana attraverso un approccio "one health" e promuovere, d'accordo con la Regione Puglia e la ASL, la nascita di ambulatori di prossimità nei quartieri, potenziare i centri antiviolenza come strumenti di prevenzione e incrementare la domiciliarità per gli anziani e le opportunità di socializzazione.
- **POLITICHE DI SUPPORTO AL TERZO SETTORE:** bisogna sostenere la nascita di nuova impresa sociale di prossimità nei quartieri dove servono risposte nuove ai bisogni nuovi (es. anziani, disabili, migranti) e favorire la cooperazione sociale e la partecipazione del tessuto associativo alla co-programmazione.
- **ANTIDISCRIMINAZIONE E DIRITTI CIVILI:** è ora di rafforzare i presidi territoriali di ascolto e antidiscriminazione, tutelare le carriere alias e facilitare il deposito del testamento biologico presso gli uffici comunali.
- **AGENZIA PER LA LEGALITÀ E L'ANTIMAFIA SOCIALE:** è necessario strutturare il ruolo dell'Agenzia e continuare ad investire sull'antiracket, sull'antiusura, sulla memoria delle vittime innocenti di mafia, nell'educazione nelle scuole, nel riuso sociale dei beni confiscati, nella promozione dei percorsi di giustizia riparativa e di prevenzione nelle carceri, attraverso l'istituzione di una Consulta comunale dell'antimafia sociale, puntando sulle reti di prossimità, in raccordo con le scuole e il tessuto associativo locale.

6. Un piano dell'abitare per l'emergenza casa

Per le fasce deboli di popolazione (fino a 15.250 ISEE) attualmente a Bari si dispone di **12.000 alloggi popolari (ERP) di cui 3.000 di proprietà comunale e 9.000 di ARCA**. Attualmente 600 alloggi sono in via di assegnazione e nell'attuale graduatoria restano scoperti 900 aventi diritto. Per il sostegno alla medesima fascia di reddito (13.000-15.000 ISEE) l'Amministrazione si è finora avvalsa del contributo alloggiativo, con una copertura media del 70% del fitto annuale, attualmente tagliato dal Governo.

Per le fasce di reddito medio-basse, nelle lottizzazioni private, con il vecchio vincolo del 40%, la città ha potuto garantire inoltre uno **stock di edilizia convenzionata da acquistare o locare** a prezzi vantaggiosi. E per le fasce di reddito medio-basse (35.000 ISEE) che perdono il lavoro, è riuscita a scongiurare la piaga della **“morosità incolpevole”** con una misura dedicata.

Con l'avanzare dell'inflazione immobiliare e della riduzione della disponibilità di alloggi in locazione sul mercato, determinata anche dalla legislazione nazionale di favore verso gli affitti brevi, **il disagio abitativo ha iniziato a coinvolgere anche le classi medie**, e appare urgente ripensare integralmente le politiche pubbliche per la casa, agendo contestualmente sull'incremento di offerta di alloggi pubblici o convenzionati e sul sostegno alla domanda, attraverso la definizione di formule innovative di sostegno e incrocio domanda/offerta.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **RAFFORZAMENTO DELL' AGENZIA DELLA CASA:** bisogna potenziare l'Agenzia Sociale della Casa presso il Comune e centralizzare tutte le misure destinate al diritto abitativo e ai controlli, in collaborazione con i sindacati proprietari e inquilini, i costruttori, le agenzie immobiliari. L'Agenzia dovrà partire dalla redazione dei fabbisogni abitativi dei quartieri, predisponendo una relazione sui singoli quartieri mappando le fragilità sociali e il fabbisogno su base locale, e incrociando le politiche della casa con quelle di rigenerazione urbana.
- **REALIZZARE NUOVE FORME DI SOCIAL HOUSING ATTRAVERSO IL RIUSO:** nei piani di rigenerazione urbana, si possono realizzare nuove forme abitative mix (case e servizi) attraverso operazioni di riuso del patrimonio pubblico dismesso o incentivando i privati a recuperare opifici o immobili con cambi di destinazione d'uso.
- **ISTITUIRE VOUCHER ABITATIVI:** con le risorse di bilancio e gli strumenti finanziari della programmazione 2021-2027 (FSC, PON Metro) si possono sperimentare voucher abitativi locali, con prese in carico sperimentali che prevedano la formazione e il sostegno al lavoro dei beneficiari attraverso PORTA FUTURO.
- **PROMUOVERE NUOVE FORME DI CO-HOUSING:** per ottimizzare l'incrocio domanda/offerta e favorire la condivisione delle spese, oltre che promuovere nuove forme di socialità, si può replicare e ampliare la sperimentazione del co-housing, già condotto per gli anziani dalla Ripartizione Welfare, anche alle fasce giovanili.
- **INCENTIVARE L'ACCESSO ALLA CASA PER LE GIOVANI COPPIE:** discutere nuove formule convenzionali, anche rotative, con i privati e le banche, in cui il Comune eserciti un ruolo di garanzia, per definire operazioni di locazione concordata e di *rent to buy* (affitto con riscatto al 7° anno) per sostenere la crescita professionale delle giovani coppie e contrastare l'impoverimento demografico in città.

7. Una rete di economia urbana e di commercio di prossimità

Il commercio di prossimità si trova in una fase storica complessa. Nell'ultimo decennio, **l'incremento dei costi energetici, la contrazione ed il cambiamento dei consumi e la concorrenza del commercio elettronico** e delle grandi superfici hanno gravato sulla sostenibilità dei negozi di vicinato. Le restrizioni imposte dalla pandemia hanno peggiorato ulteriormente la situazione. Il risultato è che in Italia siamo passati da 9 a 7,3 negozi per mille abitanti, registrando un calo di quasi il 20%.

Ritroviamo gli effetti di questa tendenza generale anche nella città di Bari dove il saldo negativo dal 2012 al 2022 è di 723 attività di commercio al dettaglio, con una **riduzione percentuale del 17%**, solo in parte compensata dalle attività ricettive e del comparto food, che hanno aggiunto 202 imprese, con un trend di crescita del 15%, confermando una “sostituzione commerciale”, soprattutto nel centro storico.

Il Comune di Bari ha approvato il Documento Strategico del Commercio che ha fornito per la prima volta un quadro unitario di regole al commercio barese e promosso un piano straordinario per il commercio con **d_Bari 2022-2024**, il programma per il sostegno del commercio di prossimità.

In linea con gli orientamenti dell'Agenda 2030 e del Green Deal europeo, la città ha bisogno di affrontare le **nuove sfide dell'economia di prossimità** sostenendo la sua comunità di commercianti come elemento distintivo dell'identità di Bari e proponendosi come capitale commerciale dell'Adriatico.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **FINANZIARE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI ESISTENTI ED I NUOVI COMMERCianti:** bisogna continuare a sostenere gli investimenti in innovazione, rinnovamento, diversificazione, digitalizzazione, sostenibilità e sicurezza dei commercianti di Bari e dei nuovi

- commercianti, con incentivi per progetti di sviluppo commerciale e progetti di animazione commerciale di strade, piazze e quartieri gestiti direttamente da commercianti.
- **SOSTENERE LA DOMANDA INCORAGGIANDO I CITTADINI AD ACQUISTARE LOCALMENTE:** si devono prevedere facilitazioni per i parcheggi per i clienti, voucher per acquisti locali, campagne di comunicazione per incoraggiare la domanda locale e valorizzare la rete di prossimità.
 - **RIQUALIFICARE E VALORIZZARE I MERCATI COPERTI COME SPAZI SOCIALI DI QUARTIERE:** dopo lo spostamento di tutti i mercati su strada nelle strutture coperte e l'apertura di nuovi mercati (Mercato Santa Chiara a Japigia) è necessario varare un programma straordinario di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione dei mercati comunali nella direzione dell'ibridazione delle funzioni di vendita e somministrazione, dell'apertura in tutte le fasce della giornata e della gestione diretta da parte di consorzi di operatori.
 - **FAVORIRE LE FILIERE LOCALI E SOSTENERE IL KM ZERO NEL COMMERCIO NEL SETTORE AGROALIMENTARE:** si intende promuovere la nascita di mercati a km zero gestiti direttamente da produttori dell'area metropolitana.
 - **RAFFORZARE IL DISTRETTO METROPOLITANO DEL COMMERCIO:** insieme alle organizzazioni di categoria bisogna progettare e realizzare azioni di sistema per la formazione dei commercianti sui temi della gestione imprenditoriale, della progettazione e del digitale, per la creazione di iniziative specifiche per rafforzare il legame tra commercio e turismo (vie dello shopping, eventi, ecc.), per monitorare gli andamenti delle dinamiche commerciali nei vari quartieri della città (Osservatorio permanente del Commercio locale).
 - **COORDINARE LE POLITICHE DELLA NOTTE:** attraverso la nomina di un Consigliere delegato (cd. Sindaco della notte) si devono armonizzare gli orari della movida notturna, per tutelare i residenti, garantire la sicurezza negli spostamenti notturni, e promuovere una vita notturna di qualità.
 - **CANDIDARE BARI COME CAPITALE EUROPEA DEL COMMERCIO 2029:** nel corso del mandato si può avanzare la candidatura di Bari come capitale europea del commercio di prossimità, istituita dalla commissione europea nel 2023, in collaborazione con le associazioni di categoria ed il gruppo di lavoro 'small retail' della rete europea Eurocities.
 - **SOSTENERE GLI ATTORI PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA DEL MARE,** attraverso misure di sostegno economico, affidamenti demaniali e servizi, favorendo la fruizione sostenibile del mare e della costa come risorsa dell'intera comunità ed elementi identitaria di Bari.

8. Migliorare il metabolismo urbano per una città a cassonetti zero

L'ultimo decennio amministrativo ha portato **significative innovazioni in tema di raccolta dei rifiuti** e, più in generale, nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

Si pensi all'**ampliamento della raccolta differenziata porta a porta** che, allo stato attuale, riguarda la zona Bari Nord (Palese, Santo Spirito, Catino, Stanic, San Girolamo) ed i quartieri periferici di Loseto, Carbonara e Ceglie, oltre ad una parte di Picone, San Paolo e tutto il Quartierino. O sul fronte **dell'igiene urbana**, all'introduzione dello spazzamento meccanizzato, con l'ausilio di mezzi moderni ed ecologicamente avanzati, in ampie zone della città.

Sono stati avviati, per la raccolta, **4 Centri Mobili di Raccolta**, utilizzati prioritariamente nelle zone servite dalla raccolta porta a porta e ristrutturato il deposito di via Martin Luther King con la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta.

AMIU Puglia ha già ottenuto importanti finanziamenti dal PNRR per praticare **una vera transizione ecologica** sull'economia circolare, e sarà necessario attuare importanti investimenti per aumentare la differenziata, incrementare i centri comunali di raccolta, dotandoli di spazi dove poter effettuare laboratori per il recupero dei materiali conferiti ed evitare che diventino rifiuto, eliminare progressivamente i cassonetti anche attraverso l'installazione nelle zone centrali di aree ecologiche interrato e rafforzare le filiere impiantistiche, specie sulle frazioni organiche, premiando i cittadini più virtuosi.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI ZERO:** è prioritario aumentare ulteriormente la raccolta differenziata dal 45% al 65% e contrastare lo spreco utilizzando un approccio orientato al metabolismo urbano, monitorando i flussi dei consumi e riducendo l'inquinamento.

- **SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA:** bisogna proseguire il piano che prevede di estendere il porta a porta ai quartieri periferici delle città e a tutte le utenze non domestiche della città.
- **NUOVI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA:** bisogna ampliare i centri comunali per fornire servizi sempre più di prossimità alle utenze cittadine, comprensivi, dove possibile, di mercatini dell'usato e laboratori di recupero al fine di promuovere il riuso e la riduzione della produzione dei rifiuti.
- **CASSONETTI INTELLIGENTI E ISOLE INTERRATE:** è necessario investire su cassonetti intelligenti e interrare le isole nelle zone centrali della città, che non saranno raggiunte dal porta a porta.
- **COMPLETAMENTO SERVIZI DI DECORO:** bisogna migliorare i servizi di igiene urbana, pensati e sviluppati in forma differenziata (spazzamento meccanizzato, incremento dei cestini gettacarte nelle zone della movida e del turismo nei giardini e luoghi pubblici) per rendere il servizio di pulizia e igiene più rispondente alle esigenze di ciascun quartiere anche attraverso l'introduzione del cd. "spazzino di quartiere"
- **TECNOLOGIA E SISTEMI INFORMATIVI:** bisogna operare sulle nuove tecnologie per l'efficientamento dei servizi e la riorganizzazione del servizio di ritiro ingombranti per renderlo più razionale ed efficace.
- **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE:** è necessario investire sulla sensibilizzazione alla cittadinanza sull'economia circolare e la corretta gestione della differenziata, rafforzare i controlli mediante nuove tecnologie per il contrasto all'abbandono dei rifiuti, introducendo in via sperimentale il controllo tramite DNA sulle deiezioni canine per strada.
- **INTRODUZIONE, IN VIA SPERIMENTALE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE:** per il pagamento della TARI, in base al principio chi più inquina, più paga.
- **RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE IMPIANTISTICHE:** In accordo con il piano regionale dei rifiuti e la Regione Puglia, si promuoveranno gli investimenti necessari per chiudere il ciclo dei rifiuti con particolare riferimento al trattamento delle frazioni recuperabili dando priorità alla chiusura del ciclo delle frazioni secche e sui RAEE.

9. Cultura e partecipazione diffusa per una comunità consapevole

Negli ultimi anni Bari ha registrato una **significativa attenzione da parte degli osservatori nazionali e internazionali** che ne hanno apprezzato il valore culturale e turistico. Bari ha infatti riqualficato gran parte del suo centro storico medioevale e dei suoi edifici di pregio, ha riaperto i suoi teatri, il suo museo archeologico, la sua pinacoteca, valorizzato le sue architetture liberty, la sua **Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli** ha recuperato il suo prestigio internazionale, e sono state gettate le basi per l'avvio, ormai prossimo, del **Polo delle arti contemporanee e della Public Library della Rossani**.

Ora si tratta di attribuire una **governance all'intero sistema di offerta**, con una strategia che miri alla destagionalizzazione dei flussi turistici in senso culturale e MICE (convegnistica, fieristica, mostre e grandi eventi), garantendo prioritariamente l'accesso democratico alla cultura da parte dei residenti.

Grazie alle entrate garantite annualmente attraverso l'**Imposta di Soggiorno**, in vigore dal 1 ottobre 2023, sarà possibile nei prossimi cinque anni promuovere, oltre ad un miglioramento dei servizi pubblici destinati al turismo ed all'aumento dell'attrattività cittadina, anche **un'offerta culturale realmente diffusa nei quartieri** e contestualmente garantire una programmazione di qualità ai grandi contenitori.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **BARI DESTINAZIONE TURISTICA CULTURALE:** bisogna operare su una visione di Bari come destinazione di turismo culturale, qualificando e sistematizzando l'offerta, ampliata alla scala metropolitana, in un sistema di gestione e di accesso plurilingue, in linea con l'esperienza della Bari Guest Card, anche attraverso le nuove tecnologie della realtà aumentata e utilizzando la tassa di soggiorno per promuovere cultura nei quartieri.
- **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO:** bisogna realizzare un programma di emersione e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso, favorendo la conoscenza e la fruizione culturale e turistica dei centri storici delle ex frazioni (es. Loseto, Ceglie del Campo) e dei giacimenti culturali e ambientali presenti nei vari quartieri della città (es. siti archeologici, faro di San Cataldo, masserie, chiese, ville e dimore storiche, castello di Ceglie, parco Lama Balice ecc.)

- **CULTO NICOLAIANO PATRIMONIO UNESCO:** il culto nicolaiano, di portata universale, può ottenere il riconoscimento di patrimonio immateriale UNESCO, attraverso una candidatura internazionale sostenuta dai Paesi di religione cattolica e ortodossa.
- **SISTEMA MUSEALE BARESE:** va avviata la gestione del Polo delle Arti specializzando l'ex mercato del Pesce in luogo di produzione con residenze e il Margherita in spazio per le mostre temporanee di circuiti internazionali sul contemporaneo e valorizzando la Pinacoteca con lo spostamento della collezione in una sede più accessibile e riconoscibile, in rete con l'intero sistema museale barese (Museo Archeologico, Museo Civico, Museo della Radio, Museo della Fotografia ecc.). Strategica sarà la valorizzazione della installazione, analoga a quella della Basilica di Siponto, in fase di realizzazione, a cura del MIBAC su progetto di Edoardo Tresoldi, sull'area archeologica di San Pietro, a ridosso del Museo Archeologico; un simbolo architettonico che sarà visibile dalle navi che entrano nel porto.
- **SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE:** bisogna mettere in rete il sistema bibliotecario e librario della città (Rossani, Colibri, Biblioteche metropolitane e universitarie), promuovendo il prolungamento degli orari e la diffusione di eventi legati al libro, proseguendo la collaborazione con il Salone del Libro di Torino sul Lungomare di libri e l'esperienza di Bari Social Book
- **RETE DEI TEATRI E DEI CINEMA:** è necessario tutelare e valorizzare, anche attraverso forme di sostegno pubblico, la vitalità dei teatri e del cinema della città, in quanto presidi culturali e popolari preziosi nei quartieri e laboratori di comunità.
- **ENTRARE NEL NETWORK UNESCO DELLE CITTÀ CREATIVE:** ne fanno parte attualmente 14 città italiane (Bologna, Milano, Torino, Roma, Bergamo ecc.) e riconosce la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile, selezionando le città su 7 aree di competenza (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema).
- **CARD CULTURA:** promuovere il pieno accesso al teatro, al cinema, alla musica, alla lettura e ai musei alle fasce sociali più vulnerabili della città attraverso una card dedicata da promuovere nei Municipi.
- **INTERCULTURA:** bisogna valorizzare l'identità plurale della città e la presenza delle numerose comunità insediate, ridando a Bari un Centro Interculturale e iniziative di sensibilizzazione pubblica.
- **GRANDI EVENTI SPORTIVI E CULTURALI:** bisognerà rinnovare la vocazione di Bari ad accogliere grandi kermesse sportive e culturali, tra cui la DJ Ten, Bari Piano Festival, Lungomare di Libri e il BiFEST e valorizzare la centralità del Petruzzelli nell'Opera Lirica e nella Concertistica.
- **CULTURA SPORTIVA E AMBIENTALE:** bisogna promuovere cultura sportiva e educazione ambientale, rafforzando l'avvicinamento dei più piccoli agli sport nautici, potenziando i playground nei quartieri e promuovendo un'educazione alla sostenibilità in tutti i Piani dell'Offerta Formativa delle scuole, in tutti i gradi di istruzione.

10. Una città amica e una governance al passo con le ambizioni della città

La città di Bari presenta una **tecnostuttura parzialmente riformata e non ancora allineata alle ambizioni di governance dell'Ente** frutto della storica sotto-dotazione organica, che non consente tra l'altro una efficiente integrazione tra le ripartizioni e tra gli assessorati. Per realizzare qualsiasi programmazione integrata, di medio-lungo termine, in mancanza di risorse aggiuntive per l'incremento del personale bisognerà potenziare favorire con decisione la transizione digitale dell'ente sia nelle funzioni interne che nell'offerta di servizi al cittadino in **modalità user friendly**. Nuovi **strumenti e piattaforme digitali** dovranno consentire la maggiore semplificazione possibile per cittadini, operatori economici e city users e la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica.

Le aziende dovranno esibire i propri piani industriali e di sviluppo all'inizio del mandato e produrre bilanci riscontrabili dalle cittadinanze e dal consiglio. I consiglieri e gli esponenti di governo, così come già avvenuto in sede di candidatura, dovranno rinnovare la propria adesione ai principi del **Codice Etico di Avviso Pubblico**.

Tale priorità è stata declinata nei seguenti obiettivi:

- **STRUTTURA TECNICA DELL'ENTE E NUOVO REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO:** bisogna migliorare la struttura tecnica in forma integrata e rafforzare le competenze dei Municipi, anche dal punto di vista dell'autonomia amministrativa e contabile e il loro ruolo di piattaforme di prossimità per la raccolta delle istanze territoriali; per il personale

saranno attivate nuove misure di welfare aziendale e percorsi di incentivazione su presupposti non formali di performance e rispetto degli obiettivi.

- **BARI 2030, BARI DIVENTA METROPOLITANA:** rafforzare il ruolo della città metropolitana di Bari come ente di coordinamento per la pianificazione strategica e la promozione di politiche di area vasta attraverso l'aggiornamento continuo del piano strategico BA2030, attuando una collaborazione istituzionale tra le strutture tecniche ed amministrative del comune di Bari e della Città Metropolitana di Bari e promuovendo una governance multilivello di rango metropolitano che favorisca la collaborazione tra le strutture tecniche ed amministrative dei 41 comuni;
- **PORTALE COMUNALE INTEGRATO:** si propone la revisione del portale comunale integrandolo delle funzioni di accountability dell'azione amministrativa, georeferenziata, e di raddoppiare gli attuali 39 servizi che il Comune eroga on line mediante piattaforme ad hoc, sui 239 servizi censiti e realizzazione di una app unica comunale.
- **BARI PARTECIPA:** si propone di rafforzare i dispositivi di partecipazione e di coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni sia in presenza e nei quartieri che attraverso una piattaforma digitale specifica di aggregazione e gestione delle istanze civiche dal basso.
- **ORGANIZZAZIONE DATA DRIVEN:** sviluppare un sistema innovativo di monitoraggio urbano come parte di una strategia più ampia che il Comune di Bari ha già intrapreso nell'ambito delle Smart City e introduzione di un nuovo modello organizzativo dell'ente di tipo "data driven" basato sull'utilizzo di dati come strumento di supporto alle decisioni per le politiche pubbliche.
- **CITTA' CONNESSA:** realizzare un sistema informativo per il monitoraggio degli oggetti (IOT) e basato sulla creazione di un gemello digitale della città, in grado di connettere e integrare fonti informative eterogenee della città (catasto digitale, catasto oggetti, ecc.), per creare un sistema auto-sostenibile in grado di alimentare le fonti stesse, fornendo servizi avanzati ai cittadini di utilità sociale e al contempo fornire il patrimonio di dati (da rendere aperti e trasparenti) per supportare le decisioni mirate per le politiche pubbliche.
- **RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE:** è necessario investire capillarmente nei municipi sull'attivazione aree a disposizione dei cittadini per poter usufruire dei servizi digitali (isole digitali), promuovendo corsi di alfabetizzazione informatica e progetti pilota per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte della popolazione più anziana.

Le dieci Priorità di Mandato sono state sintetizzate, così come di seguito riportato, per rendere più agevole la lettura nelle successive matrici di correlazioni:

1. Patto sul clima
2. Città della conoscenza
3. Città policentrica
4. Diritto alla mobilità sostenibile
5. Città inclusiva e giusta
6. Housing first
7. Economia di prossimità
8. Economia circolare
9. Cultura è partecipazione
10. Semplificazione amministrativa

Partendo dagli obiettivi declinati per ciascuna Priorità di Mandato, ai fini del presente documento sono stati individuati 60 Obiettivi Strategici, così come riportati nel paragrafo 1.4, al quale si rimanda, caratterizzati da misurabilità dei risultati ed aderenza alla struttura organizzativa dell'Ente

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il 30 aprile scorso è entrato in vigore il nuovo Patto di Stabilità e di Crescita (d'ora in avanti PSC) caratterizzato da un innovativo sistema di *governance economica* rispetto al precedente Patto, sospeso dal 2020 per fronteggiare gli effetti economici della pandemia.

Il nuovo PSC si caratterizza prevalentemente per i seguenti elementi:

- **riconferma di un modello economico di austerità** basato sui tagli alla spesa, sulle restrizioni fiscali e sulla riduzione del debito pubblico. Per cui i parametri del 60% (rapporto Debito/PIL) e del 3% (rapporto Deficit/PIL) non solo restano validi ma per alcuni aspetti sono stati resi ancora più stringenti.
- **introduzione di un nuovo sistema di regole di bilancio** basato sulla redazione, per ogni Stato Membro dell'Unione Europea, dei cosiddetti **Piani nazionali Strutturali di Bilancio di medio periodo (PSB)**. Un documento che deve essere definito in linea con la "traiettoria di riferimento" elaborata dalla Commissione Europea sulla base dell'analisi di sostenibilità del debito (Debt Sustainability Analysis - DSA).
- **focus sulla Spesa Primaria Netta** che rappresenta l'indicatore univoco ed operativo identificato per il monitoraggio dell'andamento dei Piani nazionali Strutturali di Bilancio, strumentale al raggiungimento di uno stabile percorso di convergenza dei due parametri di riferimento.
- **definizione di temi prioritari comunitari** da inserire nelle riforme strutturali nazionali, ovvero la transizione verde e digitale, la resilienza sociale ed economica, la sicurezza energetica e la difesa.

Sinteticamente l'iter previsto dalla suddetta riforma prevede che gli Stati Membri predispongano un **Piano Strutturale e di Bilancio (PSB) a medio termine**, con un orizzonte temporale pari a quello della legislatura di ciascun Paese (4 o 5 anni come per l'Italia).

I PSB, quindi, rappresentano il principale strumento di programmazione pluriennale economica e di bilancio e devono essere sottoposti alla valutazione della Commissione ed all'approvazione del Consiglio Europeo.

I PSB approvati dal Consiglio, quindi, potranno essere rivisti prima del termine solo in caso di circostanze oggettive che ne impediscano l'attuazione (non più tardi di un anno prima della scadenza) o in seguito a un cambio di governo.

Preliminarmente alla redazione dei PSB, la Commissione Europea sottopone i Paesi Membri con un rapporto Debito/PIL superiore al 60 per cento o con un disavanzo oltre la soglia di Maastricht (3 per cento del PIL) ad una **Procedura per Disavanzo Eccessivo (PDE)**, con la quale definisce una traiettoria di riferimento per la crescita della spesa primaria netta, finanziata con risorse nazionali.

Ciascun Stato Membro, pertanto, deve redigere il PSB in base alla traiettoria di riferimento al fine di identificare i percorsi di aggiustamento/consolidamento, a medio termine, *attraverso una regola di spesa che fissa*, per un periodo di quattro anni (estendibile a sette), il tasso massimo di crescita nominale dell'aggregato di spesa primaria netta.

A differenza di quanto avveniva in passato, quindi, gli obiettivi di crescita della spesa netta non potranno essere modificati di anno in anno in quanto, una volta fissata, la dinamica annua della spesa netta resterà vincolante per tutta la vigenza del PSB.

In base alle nuove regole europee di finanza pubblica, quindi, l'aggregato di riferimento è la **Spesa Primaria Netta**, definita come la spesa pubblica complessiva al netto degli oneri per:

- interessi passivi;
- misure discrezionali sul lato delle entrate;
- la spesa per i programmi dell'Unione interamente finanziata dai fondi dell'Unione;
- la spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi finanziati dall'Unione;
- misure una *tantum* e/o di altre misure temporanee;
- gli elementi ciclici della spesa per i sussidi di disoccupazione.

Il monitoraggio del rispetto degli impegni presi nel PSB, infine, avverrà attraverso l'elaborazione di una Relazione Annuale che dovrà essere presentata entro il 30 aprile di ogni anno ed il cui scopo è quello di verificare e valutare i progressi compiuti.

La riforma delle regole di bilancio europee, invece, non ha modificato la disciplina relativa al Documento Programmatico di Bilancio (DPB), che dovrà essere presentato alla Commissione Europea entro il 15 ottobre di ciascun anno. Tuttavia anche il *DPB*, che aggiorna le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli ambiti di intervento della manovra di bilancio, *dovrà garantire la compatibilità con il percorso di spesa netta indicato nel PSB*.

In virtù delle nuove regole europee di finanza pubblica, di seguito si riportano gli steps preliminari alla redazione ed adozione del PSB italiano.

Il 21 giugno 2024 la Commissione Europea ha comunicato al Governo italiano la **“traiettorie di riferimento” della spesa netta**, in base all’analisi di sostenibilità del debito, la quale proietta l’evoluzione del rapporto Debito/PIL fino a dieci anni successivi al periodo di aggiustamento.

Lo scorso 26 luglio il Consiglio Europeo ha aperto una PDE nei confronti dell’Italia, e di altri sei paesi dell’UE (Belgio, Francia, Ungheria, Malta, Polonia e Slovacchia), in quanto in base ai dati consuntivi Istat del 2023, e sulla base delle stime contenute nel DEF 2024, il superamento della soglia del 3 per cento del rapporto Deficit/PIL non è considerabile temporaneo.

Sulla base della traiettoria di riferimento e tenendo in considerazione il PDE italiano, **il Consiglio dei Ministri n. 97 del 27 settembre 2024 ha deliberato la proposta del Piano Strutturale di Bilancio**, per il periodo 2025-2029, e l’ha trasmessa al Parlamento per le successive deliberazioni.

Il 9 ottobre scorso il PSB italiano è stato approvato dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, e sarà oggetto di valutazione il prossimo novembre dalla Commissione dell’Unione Europea, la quale si esprimerà attraverso specifiche *proposte di Raccomandazioni*, che includeranno anche quelle relative all’entità ed alle scadenze del percorso di rientro.

Le *Raccomandazioni Definitive* saranno, invece, deliberate successivamente dal Consiglio Europeo.

Nel dettaglio, il PSB italiano ha una durata di programmazione pari a cinque anni mentre il percorso di aggiustamento di finanza pubblica sarà di sette anni (anziché quattro anni previsti dalla Commissione).

Il Governo italiano, infatti, ha richiesto di avvalersi della possibilità di estendere a sette anni il periodo di aggiustamento che, in questo primo ciclo di attuazione della nuova governance, è concessa nel caso in cui ci sia l’impegno a proseguire lo sforzo di riforma del PNRR per tutto dell’orizzonte del PSB (quindi anche oltre il 2026) e a mantenere la spesa per investimenti finanziata a livello nazionale sui valori medi realizzati nel periodo coperto dal PNRR stesso.

Il *PSB italiano*, quindi, va a sostituire i Programmi di stabilità e i Programmi Nazionali di Riforma contenuti nel Documento di Economia e Finanze, rispettivamente nella prima e terza sezione, in quanto contiene gli intenti programmatici su cui il Governo fonderà la prossima legge di bilancio.

Si evidenzia, infatti, che l’edizione 2024 del DEF è stata predisposta tenendo conto della transizione in corso verso il nuovo sistema di governance economica, pertanto, pur mantenendo la tradizionale struttura presenta Programmi di stabilità sintetici, limitandosi a fornire contenuti ed informazioni di carattere essenziale mentre il quadro programmatico non è stato presentato.

Di seguito, quindi, si riportano gli elementi essenziali contenuti nel PSB 2025-2029 al fine di delineare gli scenari macroeconomici, le previsioni tendenziali e lo scenario programmatico di finanza pubblica.

In sintesi, il PSB espone l’andamento programmato della spesa primaria netta nazionale per il periodo 2025-2029 che il Governo si impegna a rispettare, nonché le previsioni per gli anni 2030 e 2031.

Nel Piano è confermata la traiettoria della spesa primaria netta per i prossimi 7 anni, compatibile con il profilo stimato dalla Commissione. Nel dettaglio, i tassi di crescita della spesa primaria netta previsti sono: 1,3% nel 2025, 1,6% nel 2026, 1,9% nel 2027, 1,7% nel 2028, 1,5% nel 2029, 1,1% nel 2030 e 1,2% nel 2031.

Il PSB, inoltre, parte da una stima del 3,8% del PIL per l’anno in corso (più bassa del 4,3% stimato lo scorso aprile), e si pone l’obiettivo di portare il rapporto deficit/Pil al 3,3% nel 2025 e al 2,8% nel 2026.

Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è sceso al 134,8 per cento (rispetto al 137,3 per cento precedentemente stimato), pertanto, il percorso di discesa di tale rapporto inizierà dal 2027, in linea con le nuove regole che prevedono che si riduca, in media, di 1 punto percentuale di PIL.

Il Piano Strutturale di Bilancio, infine, contiene un Piano di riforme e di investimenti, di cui alcune in continuità con il PNRR, perseguendo gli obiettivi della crescita sostenibile e del contrasto al declino demografico, nonché la completa attuazione della legge delega di riforma del fisco.

1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE

Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 9 aprile 2024, ha approvato il **Documento di Economia e Finanze** (d'ora innanzi DEF), che rappresenta il documento di politica economica contenente gli obiettivi e gli impegni che il Governo ha scelto di perseguire in materia di finanza pubblica.

Il DEF 2024, come detto in precedenza, è stato adottato nel rispetto delle regole del nuovo Patto di Stabilità e Crescita e tenendo conto della transizione in corso verso la governance economica europea.

Il DEF 2024, pertanto, illustra ed analizza il quadro macroeconomico dell'economia italiana per l'anno 2023 e presenta per il 2024, ed il triennio successivo, esclusivamente lo scenario tendenziale di previsioni, invece, quello programmatico non è stato presentato ma rinviato alla definizione del Piano Strutturale e di Bilancio (PSB).

Si specifica che il:

- **quadro macroeconomico tendenziale** incorpora gli effetti sull'economia nazionale delle azioni di politica economica e di politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del DEF 2024 (e per questo viene anche detto **scenario a legislazione vigente**);
- **quadro macroeconomico programmatico**, invece, include l'impatto delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità e del Piano Nazionale delle Riforme, che quest'anno sono state definite nel PSB.

Il Governo, infatti, per la redazione del DEF 2024 ha tenuto conto dell'indicazione da parte della Commissione europea di presentare Programmi di stabilità sintetici.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) ha validato in data 22 aprile 2024 le previsioni del quadro macroeconomico tendenziale contenute nel DEF 2024.

In virtù dell'entrata in vigore della nuova governance economica, **il Governo ha approvato lo scorso 9 ottobre il PSB 2025-2029**, pertanto, al fine di delineare gli obiettivi nazionali nella presente sezione si farà riferimento solo al PSB, in quanto comprende ed aggiorna le stime (2024-2027), del DEF dello scorso aprile, e nel contempo estende le previsioni di due anni (2028-2029).

Di seguito si riporta una sintesi dei principali fattori analizzati nel PSB 2025-2029 al fine di delineare il quadro macroeconomico italiano, tendenziale e programmatico, nonché le azioni di riforma e di investimenti previsti nel Piano.

LO SCENARIO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Lo **scenario macroeconomico tendenziale** (a legislazione vigente) del PSB per il periodo 2025-2029, anche se conferma le prospettive favorevoli delineate lo scorso aprile nel DEF, riflette l'incertezza di un contesto economico ancora condizionato sia alle tensioni geopolitiche, che restano elevate, e sia dalle misure di una politica monetaria restrittiva.

Si specifica che le previsioni macroeconomiche dello scenario a legislazione vigente, contenute nel PSB, sono state validate il 25 settembre 2024 dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, anche in assenza di un protocollo di intesa aggiornato con il MEF, che tenga conto e recepisca le modifiche alla governance economica europea.

Come si evince dalla tabella seguente, in riferimento alla dinamica del PIL, nei primi due trimestri del 2024, si stima una crescita pari a 1,0 per cento, in misura analoga alla previsione di crescita del DEF 2024.

Il quadro macroeconomico nei più recenti documenti ufficiali
(variazioni percentuali)

VOCI	DEF 2024 (1) quadro tendenziale					PSBMT 2025-29 quadro tendenziale							PSBMT 2025-29 quadro programmatico						
	'23	'24	'25	'26	'27	'23	'24	'25	'26	'27	'28	'29	'23	'24	'25	'26	'27	'28	'29
PIL reale	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9	0,7	1,0	0,9	1,1	0,7	0,8	0,7	0,7	1,0	1,2	1,1	0,8	0,8	0,6
<i>Importazioni</i>	-0,5	2,1	4,2	3,8	2,6	-0,4	-2,9	3,6	3,6	2,8	2,6	2,6	-0,4	-2,9	3,9	3,9	2,8	2,6	2,6
<i>Consumi famiglie e ISP</i>	1,2	0,7	1,2	1,1	1,1	1,0	0,2	1,0	1,0	0,9	0,9	0,8	1,0	0,2	1,4	1,1	1,0	1,0	0,7
<i>Spesa PA</i>	1,2	1,3	0,5	0,0	0,0	1,9	0,0	1,7	1,2	-0,4	0,5	0,3	1,9	0,0	1,8	0,9	0,0	-0,1	0,2
<i>Investimenti</i>	4,7	1,7	1,7	2,6	1,0	8,5	2,8	1,4	1,8	0,6	0,9	0,9	8,5	2,8	1,5	1,8	0,7	0,8	0,6
<i>Esportazioni</i>	0,2	2,0	4,2	3,6	2,6	0,8	0,7	3,1	3,0	2,8	2,6	2,6	0,8	0,7	3,1	3,0	2,8	2,6	2,6
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7	6,6	2,9	3,0	3,0	2,5	2,8	2,7	6,6	2,9	3,3	3,1	2,6	2,8	2,6
Deflatore dei consumi privati	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8	5,1	1,1	1,8	1,8	1,8	1,9	2,0	5,1	1,1	1,8	1,8	1,8	1,9	2,0

(1) Il documento non include un quadro programmatico.

*Fonte: Audizione preliminare PSB 2025-2029
Commissioni Riunite Camera dei Deputati e Senato della Repubblica*

Le prospettive per il 2025 mostrano un'economia lievemente meno dinamica, a causa principalmente di un rallentamento nella crescita degli investimenti. L'espansione del PIL sarà guidata dai maggiori consumi delle famiglie, previsti crescere a un tasso leggermente superiore a quello del PIL, anche grazie al più elevato potere d'acquisto delle retribuzioni.

Nel complesso, la previsione a legislazione vigente del PIL è in espansione dello 0,9 per cento nel 2025 (rispetto al DEF 2024 risulta inferiore di 0,3 punti percentuali), seguita da un aumento pari a 1,1 per cento nel 2026 (invariata rispetto al DEF 2024), dello 0,7 per cento nel 2027 (rispetto al DEF 2024 risulta inferiore di 0,2 punti percentuali), dello 0,8 per cento nel 2028 e dello 0,7 per cento nel 2029.

Si rileva che gli *investimenti* continueranno a fornire, nel quadriennio 2026-2029, un *decisivo ruolo di impulso alla crescita*, tanto da aumentare ad un ritmo superiore a quello del PIL, anche grazie allo sprint finale dei progetti del PNRR, inclusi gli incentivi legati al pacchetto "Transizione 5.0".

Per quanto concerne il mercato del lavoro, durante l'intero orizzonte temporale di previsione, si stima che sarà caratterizzato da *un andamento crescente del numero degli occupati* (da 23,9 milioni del 2024 a 24,9 milioni del 2029) e un *tasso di disoccupazione in calo* (dal 7,0 per cento del 2024 al 6,4 per cento del 2028 e 2029).

In merito all'andamento dell'inflazione, le previsioni evidenziano una crescita del tasso del deflatore dei consumi, dal livello minimo previsto per il 2024 (pari a 1,1 per cento) ad un livello pari a 1,8 per cento nel 2025 e poi convergere gradualmente, nel 2029, ad una percentuale pari a 2.

Anche il deflatore del PIL è in crescita e passa da un valore di 1,9 per cento del 2024 al 2,1 per cento nel 2025, nel biennio 2026-2027 si riduce lievemente ed, infine, converge verso il 2 per cento negli ultimi due anni di previsione (2028-2029).

Nella tabella seguente si riportano i dati consuntivi del 2023, le previsioni tendenziali dell'anno in corso e quelle del successivo quinquennio (2025-2029) dei principali indicatori del quadro macroeconomico esposti nel PSB.

	Consuntivo	PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO					
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
PIL	0,7	1,0	0,9	1,1	0,7	0,8	0,7
Consumi privati	1,0	0,2	1,0	1,0	0,9	0,9	0,8
Spesa per consumi pubblici	1,9	0,0	1,7	1,2	-0,4	0,5	0,3
Investimenti	8,5	2,8	1,4	1,8	0,6	0,9	0,9
Esportazioni	0,8	0,7	3,1	3,0	2,8	2,6	2,6
Importazioni	-0,4	-2,9	3,6	3,6	2,8	2,6	2,6
Deflatore del PIL	5,8	1,9	2,1	1,9	1,8	2,0	2,0
Deflatore dei consumi	5,1	1,1	1,8	1,8	1,8	1,9	2,0
IPCA	5,9	1,2	2,0	1,8	1,8	1,9	2,0
Occupazione nazionale	1,9	1,2	0,9	0,8	0,8	0,7	0,7
Tasso di disoccupazione	7,7	7,0	6,7	6,6	6,5	6,4	6,4

Fonte: Dossier Senato PSB 2025-2029
(variazioni in percentuale)

LO SCENARIO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Lo scenario macroeconomico programmatico delineato nel PSB tiene conto della traiettoria di riferimento per la crescita della spesa netta concordata con la Commissione europea, pertanto, all'interno di questo perimetro, il Governo intende continuare a sostenere la domanda interna e i redditi medio bassi, rendendo strutturali gli effetti del cuneo fiscale, attualmente in vigore fino alla fine del 2024.

Si segnala che nel quadro macroeconomico programmatico del PSB è stata recepita solo una parte degli effetti espansivi stimati, in quanto le previsioni sono state formulate secondo principi di cautela e prudenza, evitando di discostarsi eccessivamente dalle previsioni di consenso e di allontanarsi dai risultati ottenuti con la metodologia utilizzata per il calcolo della traiettoria di spesa.

Nello scenario programmatico i provvedimenti che il Governo italiano adotterà produrranno i loro effetti principalmente nel 2025, in corrispondenza del tasso di crescita del PIL reale in salita di 1,2 per cento.

In particolare, le misure che verranno adottate con la prossima manovra di bilancio sono quelle dirette alla stabilizzazione della riduzione del cuneo fiscale, per i lavoratori dipendenti con determinati livelli retributivi, e gli interventi a sostegno delle famiglie più numerose. Lo scopo è quello di dare un impulso favorevole sui consumi e, indirettamente attraverso la maggiore domanda, un impatto benefico sugli investimenti delle imprese in confronto allo scenario tendenziale a legislazione vigente.

Gli effetti positivi di tali interventi si protrarranno anche nel 2026, quando il tasso di crescita dell'economia si stima che resti al valore di 1,1 per cento.

Nel 2027, invece, l'espansione dell'attività economica si attesterà allo 0,8 per cento, al di sopra del tasso di crescita previsto nel quadro macroeconomico tendenziale, per effetto della maggiore spesa primaria, ed in particolare, del livello degli investimenti.

Nel 2028 la dinamica di crescita resta stabile rispetto allo scenario tendenziale, ed è pari allo 0,8 per cento. Segue un lieve rallentamento nel 2029 che porterà il tasso di crescita dell'attività economica allo 0,6 per cento. Nell'anno finale di previsione, infatti, inciderà la diversa intonazione della manovra, pertanto, il livello del PIL si collocherà su livelli superiori rispetto a quelli prefigurati nel quadro macroeconomico tendenziale.

Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL oscillerà intorno al 2 per cento durante l'arco di previsione, superando lievemente tale valore solo nel 2025, raggiungendo il 2,1 per cento. Nel 2027 è previsto il tasso di crescita più contenuto, pari all'1,8 per cento. Rispetto al tendenziale, nello scenario programmatico la crescita del deflatore è maggiore nel 2026.

Per quanto concerne, invece, il tasso di disoccupazione, a partire dal 2025 e per tutto il periodo di previsione, si stima un livello inferiore rispetto al quadro macroeconomico tendenziale.

Di seguito si riporta il quadro macroeconomico programmatico a raffronto con il quadro tendenziale.

	PREVISIONI TENDENZIALI					PREVISIONI PROGRAMMATICHE				
	2025	2026	2027	2028	2029	2025	2026	2027	2028	2029
PIL	0,9	1,1	0,7	0,8	0,7	1,2	1,1	0,8	0,8	0,6
Esportazioni	3,1	3,0	2,8	2,6	2,6	3,1	3,0	2,8	2,6	2,6
Importazioni	3,6	3,6	2,8	2,6	2,6	3,9	3,9	2,8	2,6	2,6
Consumi Privati	1,0	1,0	0,9	0,9	0,8	1,4	1,1	1,0	1,0	0,7
Spesa per consumi pubblici	1,7	1,2	-0,4	0,5	0,3	1,8	0,9	0,0	-0,1	0,2
Investimenti	3,6	3,6	2,8	2,6	2,6	3,9	3,9	2,8	2,6	2,6
Deflatore del PIL	2,1	1,9	1,8	2,0	2,0	2,1	2,0	1,8	2,0	2,0
Tasso di disoccupazione	6,7	6,6	6,5	6,4	6,4	6,6	6,5	6,3	6,2	6,3

Fonte: Dossier Senato PSB 2025-2029
Confronto quadro macroeconomico tendenziale e programmatico (variazioni percentuali)

QUADRO DI FINANZA PUBBLICA NEL PSB 2025-2029

Lo scorso settembre l'ISTAT ha pubblicato l'aggiornamento dei dati consuntivi di contabilità nazionale per l'esercizio 2023, pertanto, il PSB ha revisionato le stime del quadro di finanza pubblica contenute nel DEF 2024.

Nel PSB il rapporto tra indebitamento netto e PIL pari a 7,2 per cento resta invariato per il 2023, rispetto al dato riportato dal DEF 2024, per effetto di revisioni al rialzo sia del numeratore (a causa della spesa legata ai crediti d'imposta relativi ai bonus edilizi) e sia del denominatore (a seguito della revisione della crescita reale nel 2021 e nel 2022).

Rispetto al dato del 2022 (pari a 8,1 per cento), invece, si conferma un percorso in riduzione del deficit.

Per il 2024 si stima una netta riduzione del deficit che si prevede raggiunga il 3,8 per cento del PIL (0,5 punti percentuali in meno rispetto alla previsione del DEF pari a 4,3). Il miglioramento delle stime deriva, in gran parte, da un maggior livello di attesa delle entrate e, in misura minore, da una riduzione più marcata delle spese.

La tendenza in discesa del deficit continuerà a migliorare fino ad arrivare al 3,3 per cento del PIL nel 2029, per effetto del progressivo consolidamento del saldo primario.

Con riferimento al periodo previsionale 2025-2029, quindi, il **quadro tendenziale a legislazione vigente** evidenzia un significativo miglioramento dell'indebitamento netto rispetto al DEF di aprile, mostrando una dinamica decrescente più accentuata: il rapporto deficit/PIL è pari al 2,9 per cento nel 2025 (3,7 per cento nel DEF), al 2,1 per cento (3,0 nel DEF) nel 2026 e all'1,5 per cento nel 2027 (2,2 per cento nel DEF).

Nella tabella seguente, si riporta il quadro complessivo del conto della PA a legislazione, per il periodo 2025-2027, che mette a confronto le stime del PSB con quelle del DEF dello scorso aprile.

	PSB 2024					DEF 2024			
	2023	2024	2025	2026	2027	2023	2024	2025	2026
SPESE									
Redditi da lavoro dipendente	187.131	195.817	197.882	199.406	198.164	186.474	196.474	198.016	198.770
Consumi intermedi	174.830	173.833	181.290	184.545	181.956	174.395	176.742	181.324	181.046
Prestazioni sociali in denaro	424.486	447.000	455.600	467.510	479.380	424.491	447.080	455.900	467.740
Pensioni	319.184	337.480	345.410	356.040	366.520	319.075	337.480	345.730	356.330
Altre prestazioni sociali	105.302	109.520	110.190	111.470	112.860	105.416	109.600	110.170	111.410
Altre uscite correnti	87.945	86.419	94.541	92.915	91.977	96.031	87.766	91.938	89.036
Totale spese correnti netto interessi	874.392	903.069	929.313	944.376	951.477	881.391	908.062	927.178	936.592
Interessi passivi	77.987	85.649	87.251	90.767	96.537	78.611	84.765	88.648	95.505
Totale spese correnti	952.379	988.717	1.016.564	1.035.143	1.048.014	960.002	992.827	1.015.826	1.032.097
Spesa sanitaria	131.119	137.934	141.929	144.969	147.506				
Totale spese in conto capitale	192.464	115.559	120.668	120.849	106.182	186.065	112.737	120.464	116.303
Investimenti fissi lordi	67.599	74.979	79.729	83.966	80.728	66.805	67.953	78.091	76.453
Contributi agli investimenti	115.586	34.549	34.855	31.139	20.097	111.220	41.022	36.458	33.889
Altre spese in conto capitale	9.279	6.031	6.084	5.744	5.357	8.040	3.762	5.915	5.962
Totale spese netto interessi	1.066.856	1.018.627	1.049.981	1.065.225	1.057.659	1.067.456	1.020.799	1.047.642	1.052.895
Totale spese finali	1.144.843	1.104.276	1.137.232	1.155.993	1.154.196	1.146.067	1.105.565	1.136.290	1.148.400
ENTRATE									
Tributarie	613.129	648.018	663.382	681.167	700.631	617.107	633.476	649.269	664.771
Imposte dirette	320.796	337.215	346.165	356.236	367.397	320.817	325.525	334.996	342.832
Imposte indirette	290.724	309.388	315.816	323.520	331.817	294.682	306.460	312.770	320.424
Imposte in c/capitale	1.609	1.415	1.401	1.411	1.417	1.608	1.491	1.503	1.515
Contributi sociali	269.464	277.429	301.329	310.223	318.220	269.221	276.191	300.484	309.283
Contributi sociali effettivi	265.216	273.179	297.002	305.814	313.732	265.022	271.931	296.142	304.859
Contributi sociali figurativi	4.248	4.250	4.327	4.409	4.488	4.199	4.260	4.342	4.424
Altre entrate correnti	88.054	90.225	96.099	99.788	93.132	87.923	91.696	93.976	90.840
Totale entrate correnti	969.038	1.014.257	1.059.409	1.089.767	1.110.566	972.643	999.872	1.042.226	1.063.379
Entrate in conto capitale non tributarie	21.461	6.016	11.101	15.053	5.573	22.341	10.263	10.591	14.180
Totale entrate finali	992.108	1.021.688	1.071.911	1.106.231	1.117.556	996.592	1.011.626	1.054.320	1.079.074
Pressione fiscale	41,5	42,3	42,8	42,7	42,8	42,5	42,1	42,4	42,2
Saldo primario	-74.748	3.061	21.930	41.006	59.896	-70.864	-9.173	6.678	26.179
in percentuale del PIL	-3,5	0,1	1,0	1,8	2,5	-3,4	-0,4	0,3	1,1
Saldo di parte corrente	16.659	25.540	42.845	54.624	62.552	12.641	7.045	26.400	31.282
in percentuale del PIL	0,8	1,2	1,9	2,4	2,6	0,6	0,3	1,2	1,4
Indebitamento netto	-152.735	-82.588	-65.321	-49.762	-36.640	-149.475	-93.939	-81.970	-69.326
in percentuale del PIL	-7,2	-3,8	-2,9	-2,1	-1,5	-7,2	-4,3	-3,7	-3,0
PIL nominale	2.128.001	2.189.651	2.255.728	2.323.318	2.381.380	2.085.376	2.162.697	2.238.234	2.305.906

Fonte: Dossier Senato PSB 2025-2029
Confronto del Conto della PA a legislazione vigente (valori in milioni di euro)

Le tendenze che emergono dalla precedente tabella confermano l'orientamento della finanza pubblica verso il miglioramento dell'efficienza e della qualità della spesa, in coerenza con l'impianto alla base della nuova governance europea.

Di seguito si riporta una sintetica analisi dei dati del **quadro programmatico di finanza pubblica** contenuto nel PSB.

TAVOLA II.1.3: PRINCIPALI VARIABILI DI FINANZA PUBBLICA DEL QUADRO PROGRAMMATICO (% sul PIL ove non espressamente specificato)							
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
PIL potenziale (var. % a/a)	1,1	1,4	1,3	1,1	1,0	0,9	0,7
Deflatore del PIL (var. % a/a)	5,8	1,9	2,1	2,0	1,8	2,0	2,0
Indebitamento netto	-7,2	-3,8	-3,3	-2,8	-2,6	-2,3	-1,8
Saldo strutturale	-8,2	-4,4	-3,8	-3,3	-3,0	-2,6	-2,1
Saldo primario strutturale	-4,5	-0,5	0,0	0,6	1,1	1,6	2,2
Debito/PIL(1)	134,8	135,8	136,9	137,8	137,5	136,4	134,9
Variazione del debito/PIL (p.p. del PIL) (2)	-3,6	1,0	1,2	0,9	-0,4	-1,1	-1,5
Variazione annua saldo strutturale (p.p. del PIL)	1,5	3,78	0,60	0,50	0,36	0,41	0,49
Variazione annua saldo primario strutturale (p.p. del PIL)	0,98	4,03	0,55	0,55	0,52	0,52	0,52
Output gap (% del prodotto potenziale)	1,4	1,0	0,9	0,8	0,7	0,6	0,5

(1) Livelli del debito al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Per il 2023, i valori del debito pubblico - di fonte Banca d'Italia - incorporano le modifiche effettuate in occasione della Revisione generale delle stime annuali dei Conti nazionali e la recente decisione Eurostat sulla contabilizzazione degli interessi sui prestiti EFSF alla Grecia (si rimanda al Bollettino economico della Banca d'Italia che sarà pubblicato l'11 ottobre e al Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 ottobre p.v.).

(2) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: Elaborazioni MEF.

Fonte: PSB 2025-2029

Lo scenario programmatico delineato nel PSB fa riferimento esclusivamente ai saldi della PA, al debito pubblico ed alla spesa per gli interessi e agli investimenti pubblici in rapporto al PIL.

Nel dettaglio il **deficit** è previsto scendere progressivamente, passando dal 3,8 per cento del 2024 al 3,3 per cento nel 2025, al 2,8 per cento nel 2026 (quindi al di sotto degli obiettivi programmatici fissati nella NADEF 2023 per il triennio), per poi attestarsi all'1,8 per cento nel 2029.

Si sottolinea che nel PSB il raggiungimento del rapporto tra indebitamento netto e PIL del 2,8 per cento nel 2026 non richiede un inasprimento della politica di bilancio (cd. fiscal stance) in quanto, per il periodo di riferimento, sono migliorate le prospettive macroeconomiche e di finanza pubblica.

Con riguardo al **rapporto debito/PIL**, anche se la dinamica è in linea con quella del DEF 2024, i dati di consuntivo e quelli del quadro programmatico sono significativamente inferiori. Nello specifico, tra il 2023 e il 2026 nel PSB si delinea un andamento crescente del rapporto debito/PIL: il rapporto è pari a 134,8 per cento nel 2023 (137,8 per cento nel DEF), 135,8 per cento nel 2024 (137,8 per cento secondo il DEF), 136,9 per cento nel 2025 (138,9 nel DEF) ed arriva al 137,8 per cento del 2026 (139,8 per cento del DEF).

A partire dal 2027 tale dinamica si inverte e raggiunge un valore pari a 137,5 per cento (il valore riportato nel DEF è 139,8 per cento) e si consolida nel biennio successivo (136,4 per cento nel 2028 e 134,9 per cento nel 2029), a seguito del contributo che fornirà il sentiero di spesa netta funzionale alla sostenibilità del debito nel medio termine (nel 2028 e 2029 la riduzione annua prevista è superiore a 1 punto percentuale).

La differenza che emerge tra la Spesa Netta a Legislazione Vigente e quella del Quadro Programmatico determina un margine di manovra che il Governo intende utilizzare per finanziare gli interventi necessari a realizzare gli obiettivi di politica economica tra i quali:

- la proroga degli effetti del cuneo fiscale sul lavoro;
- l'attuazione della delega fiscale;
- il rinnovo dei contratti pubblici;
- il rifinanziamento delle missioni di pace;
- l'incremento dei fondi destinati alla sanità pubblica.

Saranno, inoltre, necessarie risorse nazionali ed aggiuntive per assicurare gli investimenti e mantenere inalterato il livello medio degli ultimi tre anni, ovvero ben oltre il 3 per cento del PIL anche dopo il termine

del PNRR. Tale aggregato, infatti, è stato uno dei fattori, così come previsto dalle nuove regole di governance europea, che ha consentito all'Italia di ottenere l'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio (7 anni piuttosto che 5 anni).

In conclusione, alla luce degli scenari a legislazione vigente e programmatico sopra descritti, il Piano afferma che la politica di bilancio sarà impegnata a mantenere la spesa netta sul percorso di crescita definito e che consentirà di riportare il rapporto tra indebitamento netto e PIL sotto la soglia del 3 per cento entro il 2026 e garantirà la sostenibilità del debito nel medio e lungo termine.

LE AZIONI DI RIFORMA E GLI INVESTIMENTI DEL PIANO

L'ultima sezione del PSB 2025-2029 contiene il **Piano delle Riforme e degli Investimenti** che il Governo si impegna a mettere in atto al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- assicurare la **sostenibilità di bilancio**;
- contribuire al **potenziale di crescita e resilienza economica** del Paese
- **rispondere alle Raccomandazioni Specifiche per Paese (CSR)**, che il Consiglio UE ha indirizzato all'Italia dal 2019 ad oggi
- contribuire al **perseguimento degli obiettivi comuni europei** per la transizione ecologica e digitale, la resilienza sociale ed economica, la sicurezza energetica e lo sviluppo di capacità di difesa.

In particolare, le nuove riforme previste dal PSB riguarderanno le seguenti cinque aree:

1. **Giustizia**: le misure consentiranno di potenziare i risultati raggiunti con il PNRR in merito alla riduzione della durata dei procedimenti giudiziari, all'abbattimento dell'arretrato della giustizia e al completamento del processo di digitalizzazione e di transizione verde.
2. **Amministrazione fiscale**: l'obiettivo è quello di dare attuazione della riforma fiscale (concordato preventivo e adempimento collaborativo; rendere strutturale la rimodulazione delle aliquote IRPEF e gli effetti del cuneo fiscale; riordino delle spese fiscali; efficientamento del sistema della riscossione). Si intende, inoltre, confermare e rafforzare l'impegno nel contrasto all'evasione fiscale.
3. **Pubblica amministrazione**: potenziamento del capitale umano della Pubblica amministrazione (processo di reclutamento mirato; formazione continua dei dipendenti pubblici), con l'obiettivo di aumentare la produttività e la qualità e quantità dei servizi pubblici.
4. **Ambiente imprenditoriale**: aumento della concorrenza e dell'efficienza della pubblica amministrazione, nonché riduzione degli oneri amministrativi e degli ostacoli che minano l'accesso al credito. Si intende, in particolare, adottare una legge quadro sulle PMI, proseguire nell'impegno dell'adozione di una legge annuale per la concorrenza, nonché accelerare l'attuazione della riforma del mercato dei capitali. A tali riforme si accompagneranno investimenti a sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e della trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa.
5. **Spesa pubblica**: migliorare la programmazione della spesa attraverso il potenziamento degli strumenti di previsione delle dinamiche tendenziali e degli effetti della spesa pubblica, l'utilizzo di processi integrati e sistematici di controllo, l'estensione delle attività ispettive e delle indagini conoscitive svolte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e del ruolo svolto dagli organi di revisione e sindacali.

Il Piano evidenzia che in questi ambiti si sono riscontrate le principali barriere che hanno reso più difficoltosa l'attuazione degli investimenti e la crescita economica e sociale. Per ciascun'area, inoltre, il Governo intende confermare l'approccio del PNRR, fissando obiettivi concreti da realizzare a partire dal 2027.

Le misure saranno realizzate mediante l'impiego delle risorse previste a legislazione vigente e ulteriormente potenziate dagli stanziamenti autorizzati dalla prossima legge di bilancio, nel rispetto delle regole di finanza pubblica dettate dalla nuova governance europea.

Nell'appendice V del PSB, infine, è presente un approfondimento sull'impatto macroeconomico degli investimenti e delle riforme sia del PNRR e sia del nuovo Piano. Nelle tabelle seguenti si evidenziano i risultati dei due scenari alternativi, analizzati nel PSB, rispetto a quello prudenziale.

Si specifica che:

- Lo **scenario favorevole** comprende l'impatto degli investimenti ad alta efficienza, delle riforme PNRR nello scenario favorevole e delle nuove riforme nello scenario prudenziale.
- Lo **scenario avverso** è la somma tra lo scenario prudenziale degli investimenti e lo scenario avverso delle riforme PNRR e delle nuove riforme.

Tabella 15 - Scenario prudentiale dell'impatto del PIANO sul PIL (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Riforme	0,0	0,2	0,6	1,1	1,7	2,3	2,8	3,1	3,4	3,7	3,9
Investimenti	0,2	0,4	0,8	0,7	1,7	3,1	2,4	2,6	2,7	2,0	2,2
Nuove Riforme	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,2	0,4	0,5
Totale stimato	0,2	0,6	1,4	1,8	3,4	5,4	5,2	5,8	6,3	6,1	6,6

Fonte: Tav. III.4.1, Tav A.V.1; Tav. A.V.5,

Tabella 16 - Scenario favorevole dell'impatto del PIANO sul PIL (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Riforme	0,1	0,3	0,8	1,5	2,3	3,0	3,7	4,3	4,8	5,2	5,6
Investimenti	0,2	0,4	0,9	1,0	2,1	3,7	3,4	3,7	4,0	3,3	3,5
Nuove Riforme	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,2	0,4	0,5
Totale stimato	0,3	0,7	1,7	2,5	4,4	6,7	7,1	8,1	9,0	8,9	9,6

Fonte: Tav. A.V.1; Tav. A.V.6

Tabella 17 - Scenario avverso dell'impatto del PIANO sul PIL (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Riforme	0,0	0,1	0,4	0,7	1,1	1,4	1,8	2,0	2,3	2,5	2,7
Investimenti	0,2	0,4	0,8	0,7	1,7	3,1	2,4	2,6	2,7	2,0	2,2
Nuove Riforme	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,1	0,2	0,3
Totale stimato	0,2	0,5	1,2	1,4	2,8	4,5	4,2	4,6	5,1	4,7	5,2

Fonte: Tav. III.4.1, Tav A.V.1; Tav. A.V.5

Fonte: Dossier Senato PSB 2025-2029

1.2.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza, ai sensi del Regolamento UE 2021/241, sono i programmi di riforme e di investimenti che gli Stati membri hanno definito, per il periodo 2021-2026, al fine di accedere alle risorse del programma Next Generation Eu, ed in particolare ai fondi messi a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato definitivamente approvato a livello europeo il 13 luglio 2021, con Decisione di esecuzione del Consiglio UE (CID). La CID contiene un allegato nel quale sono stati definiti per ogni investimento e riforma traguardi (Milestone) ed obiettivi (Target), cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si vincola l'assegnazione delle risorse, che è articolata in dieci rate entro il 30 giugno 2026.

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla proposta di decisione avanzata della Commissione per modificare il PNRR italiano.

Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato a REPowerEU.

Attualmente il piano prevede 150 investimenti e 66 riforme, per un importo complessivo di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.



L'Italia ha integrato il predetto importo, con 30,6 miliardi di euro, attraverso il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC).

La dotazione complessiva sale così a 225 miliardi di euro ponendo l'Italia quale destinataria della maggior parte dei finanziamenti europei.

Analizzando la struttura del PNRR si evince che le riforme ed i progetti, in esso contenuti, si sviluppano intorno ai seguenti **tre assi strategici**, condivisi a livello europeo:

1. TRANSIZIONE DIGITALE
2. TRANSIZIONE ECOLOGICA
3. INCLUSIONE SOCIALE (Mezzogiorno)

Sulla base di questi assi, il PNRR è stato articolato in aree tematiche di intervento in linea con i sei pilastri di Next Generation Ue. Tali aree tematiche costituiscono le cosiddette **sette missioni**:

1. **Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo** il cui obiettivo è quello di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. **Rivoluzione verde e transizione ecologica** il cui scopo principale è quello di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. **Infrastrutture per una mobilità sostenibile**. Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

4. **Istruzione e ricerca.** Tale missione ha come obiettivo il rafforzamento del sistema educativo, delle competenze digitali e tecnico-scientifiche, della ricerca e del trasferimento tecnologico.
5. **Inclusione e coesione.** Questa missione è stata pensata per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, per rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. **Salute.** Tale missione mira a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.
7. **RePowerEU,** il cui obiettivo è quello di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare il processo di transizione verde, potenziare le infrastrutture e gli impianti energetici e favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nella tabella seguente, si riportano le sette missioni e le risorse stanziare per ognuna di esse.

LE 7 MISSIONI	RISORSE ALLOCATE
1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	41,34 mld
2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	55,52 mld
3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	23,74 mld
4. Istruzione e Ricerca	30,09 mld
5. Inclusione e Coesione	16,92 mld
6. Salute	15,62 mld
7. RePowerEU	11,18 mld
TOTALE RISORSE ALLOCATE	194, 4 mld

Fonte: Rielaborazione dal PNRR Italia

Ogni missione è a sua volta strutturata in 16 Componenti che definiscono le aree di intervento specifico.

Sono state, inoltre, definite tre priorità trasversali da considerare all'interno del PNRR come obiettivi trasversali in tutte le sue componenti, e sono le seguenti:

1. Parità di genere
2. Giovani
3. Riduzione del divario di cittadinanza

Nel PNRR delle 66 riforme previste si evidenzia che sono quattro le **grandi riforme** e relative ai seguenti ambiti: Fisco, Giustizia, Pubblica Amministrazione e Concorrenza.

In particolare, la riforma della Pubblica Amministrazione è l'asse portante del PNRR: 9,75 miliardi di euro sono interamente riservati e destinati ad investimenti e riforme che hanno l'obiettivo di migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale allo scopo di:

- incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative mediante una forte espansione dei servizi digitali ma anche quale strumento trasversale per realizzare il processo di riforme. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.
- rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna. Le stesse assunzioni sono, infatti, considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

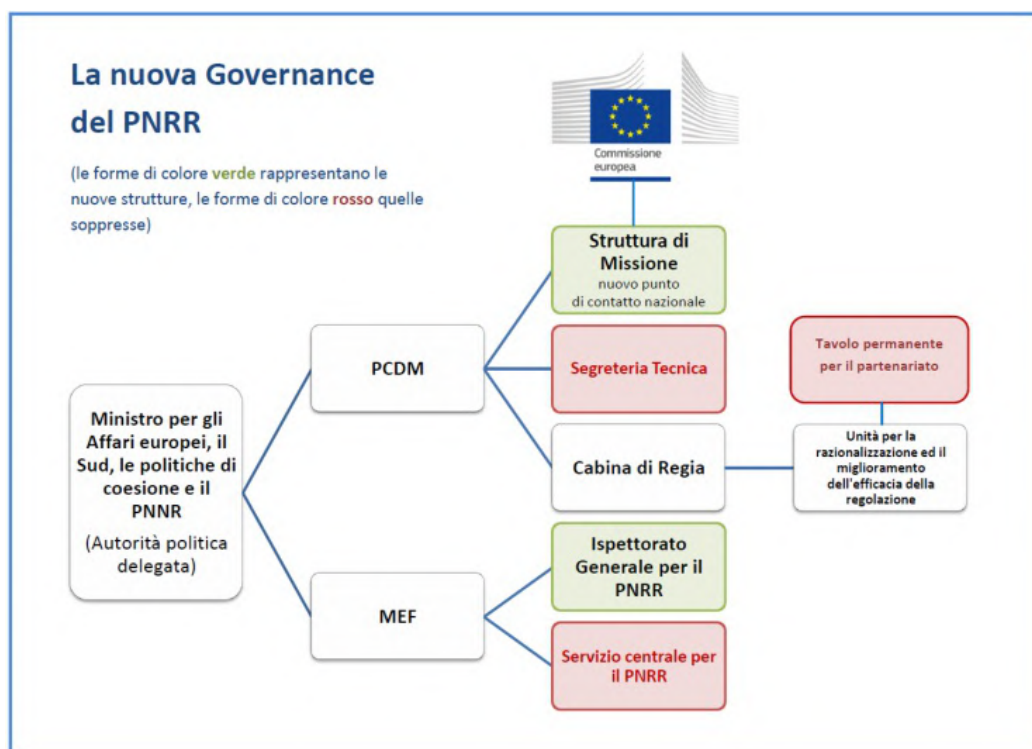
In particolare, le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

1. **Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni**
2. **Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie**
3. **Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale**
4. **Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica.**

Con il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 sono state adottate disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il D.L n. 19/2024 prevede misure volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al PNRR coerentemente con il relativo crono programma.

Il provvedimento, inoltre introduce ulteriori misure di semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del PNRR e provvede al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi.

Per la gestione del PNRR il Governo, con il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge n.108 del 29 luglio 2021, ha delineato un sistema di governance articolato, rivisitato con Decreto Legge n.13 del 24 febbraio 2023 e in seguito modificato dal D.L n. 19 del 2024, che ha introdotto anche novità nell'ambito della scuola e procedure di semplificazione per le opere pubbliche e ambiente.



Le recenti modifiche hanno riguardato, in sintesi:

- il rafforzamento del ruolo di coordinamento della Presidenza del Consiglio, con l'istituzione della Struttura di missione PNRR;
- la soppressione del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, e il trasferimento delle funzioni alla Cabina di regia per il PNRR;
- la riorganizzazione delle Unità di missione presso le amministrazioni centrali titolari di interventi del Piano.

Le **Amministrazioni centrali (Ministeri), le Regioni e gli Enti locali**, sono i soggetti attuatori, ai quali spetta la realizzazione operativa degli interventi previsti sulla base delle proprie competenze istituzionali, e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento.

Le amministrazioni territoriali, inoltre, prendono parte attivamente al processo di attuazione del PNRR attraverso le seguenti tre modalità:

1. **Titolarità di specifiche progettualità** in qualità di Soggetti attuatori/Beneficiari delle risorse assegnate dalle Amministrazioni centrali. In seguito a tali assegnazioni gli Enti Locali assumono la piena responsabilità della gestione dei singoli Progetti (quali le infrastrutture locali, i servizi a rete, rifiuti e idrico ed il welfare). In tal caso gli Enti Locali:
 - a. Accedono ai finanziamenti partecipando a bandi e avvisi;
 - b. Ricevono le risorse dal MEF
 - c. Rispettano gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo
 - d. Realizzano gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole del PNRR
 - e. Prevengono e correggono eventuali irregolarità restituendo le risorse indebitamente utilizzate.
2. **Partecipazione ad iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale.** Il PNRR individua gli Enti Locali come destinatari di risorse finalizzate alla realizzazione di progetti specifici inseriti nei quadri strategici delle Amministrazioni centrali. La partecipazione alle specifiche procedure avviene mediante i bandi/avvisi attivati dal Ministero responsabile.
3. **Destinatario di investimenti previsti nel PNRR localizzati nel territorio dell'ente.** Tali interventi sono inseriti nella programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale secondo procedure specifiche dei singoli settori. In relazione al settore specifico, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

STIMA RISORSE PNRR PER TIPOLOGIA DI ENTE TERRITORIALI



Fonte: Italia domani

Per quanto concerne la tempistica, si evidenzia che tutti gli interventi previsti nel PNRR dovranno essere realizzati entro cinque anni: l'arco temporale di riferimento è il 2021-2026. I finanziamenti europei sono erogati su base semestrale, a condizione che siano effettivamente raggiunti i traguardi e gli obiettivi intermedi.

Nella seguente tabella è rappresentato il dettaglio delle risorse destinate ai Comuni ed alle Città suddiviso per tipologie di intervento nell'ambito di specifiche missioni.

Missione (M) e Componente (C)	Investimento	ENTE DESTINATARIO	IMPORTO PNRR (in mld di €)
M1C3	2.1 - Attrattività dei borghi	Comuni > 5.000	1,02
M1C3	2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Regioni e Comuni	0,6
M1C3	2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	Regioni, Comuni, altro	0,3
M2C1	1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	EGATO e Comuni (anche in forma associata)	1,5
M2C1	3.1 - Isole verdi	Comuni	0,2
M2C2	4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica	Regioni, Comuni e Città	0,47
M2C2	4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa	Regioni, Comuni e Città	3,6
M2C2	4.4.1 – Bus	Regioni, Comuni	2,42
M2C3	1.1 - Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	Comuni, Città e Province	1
M2C4	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Comuni	6
M2C4	3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Città	0,21
M2C4	3.3 - Rinaturazione dell'area del Po	Regioni, Autorità Bacino e Enti locali	0,36
M4C1	1.1 - Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Comuni	4,6

Missione (M) e Componente (C)	Investimento	ENTE DESTINATARIO	IMPORTO PNRR (in mld di €)
M4C1	1.2 - Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	Comuni	1,07
M4C1	1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	Comuni	0,3
M4C1	3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Comuni, Città e Province	4,4
M5C2	2.1 - Rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Comuni	2
M5C2	2.2 - Piani Urbani Integrati	Comuni e Città	0,9
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati superamento insediamenti abusivi	Comuni	0,2
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati Fondo dei Fondi	Cofin. Privati	0,27
M5C2	2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	Regioni, Comuni, Città e Province	2,8
M5C2	3.1 - Sport e inclusione sociale	Comuni	0,7
M5C3	1.1.1 - Strategia nazionale per le aree interne	Comuni	0,1
M5C3	1.4 - Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali	Regioni, Autorità Portuali, altri Enti locali	0,63

Fonte: Italia domani

Come si evince dalla tabella, il PNRR rappresenta un'occasione unica per gli enti locali per realizzare nuove opere pubbliche a sostegno della ripartenza. I tempi ristretti di attuazione (completamento entro il primo semestre 2026) impongono alle Amministrazioni territoriali un dispiego di risorse umane e materiali senza precedenti e di avere a disposizione progetti di opere pubbliche e immediatamente cantierabili.

Con il decreto legge n. 19/2024, detto "PNRR quater", a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, anche gli investimenti relativi ai Piani Urbani Integrati, Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2, e quelli relativi agli investimenti di Rigenerazione Urbana, Misura 5, Componente 2, Investimento 2.1, hanno subito delle modifiche.

In particolare, per quanto concerne i **Piani Urbani Integrati**, a fronte degli originari 2,7 miliardi di euro, la dotazione finanziaria dell'investimento risulta attualmente pari a 900 milioni di euro, mentre il target finale, di cui al nuovo Allegato alla CID, prevede che, entro il secondo quadrimestre del 2026, vengano completati almeno 300 progetti di pianificazione integrata in tutte le 14 Città Metropolitane. **Nonostante la riduzione della dotazione finanziaria prevista per l'investimento, si chiarisce che tutti gli interventi finanziati a valere sulla misura M5C2I2.2 si intendono confermati come previsto dall'articolo 34 del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di Piani Urbani Integrati"**. Per tale ragione i soggetti attuatori beneficiari dei contributi di cui all'articolo 21 del decreto-legge n.152/2021 dovranno **continuare a monitorare e rendicontare i progetti sul sistema informatico ReGiS e a rispettare gli obblighi PNRR**, nelle modalità previste dal Manuale di Istruzione per i Soggetti Attuatori - Piani Urbani Integrati-, attualmente in corso di aggiornamento.

Relativamente ai contributi di **Rigenerazione Urbana**, la dotazione finanziaria dell'investimento, a fronte degli originari 3,3 miliardi di euro, risulta attualmente pari a 2 miliardi di euro. Anche il target finale, di cui al nuovo Allegato alla CID, è stato oggetto di modifica, e prevede che nel 2026 vengano completati almeno 1.080 progetti di Rigenerazione Urbana riguardanti almeno un milione di metri quadrati di superficie. **Anche in tale circostanza, la riduzione del costing non impatterà sugli interventi finanziati i quali si intendono ugualmente confermati ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, comma 42 e seguenti, legge n.160/2019 e il nuovo articolo 35 del decreto-legge n.19/2024, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di interventi di Rigenerazione Urbana"**. Per tale ragione, i soggetti attuatori beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 42, della legge n.160/2019 dovranno continuare a monitorare e rendicontare i progetti sul sistema informatico ReGiS e a rispettare gli obblighi PNRR, nelle modalità previste dal Manuale di Istruzione per i Soggetti Attuatori - Rigenerazione Urbana, attualmente in corso di aggiornamento.

In particolare con il Decreto Legge 2 marzo 2024, n.19 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"* (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n.52 del 2 marzo 2024), al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state emanate disposizioni volte ad assicurare l'efficace monitoraggio e l'aggiornamento costante dei cronoprogrammi relativi ai programmi e agli interventi previsti.

Nello specifico, all'articolo 2, rubricato *"Disposizioni in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi del PNRR"* è previsto che **i soggetti attuatori** dei programmi e degli interventi dovranno rendere disponibile, **entro trenta giorni** dalla data di entrata in vigore del decreto-legge (2 marzo 2024), **il cronoprogramma procedurale e finanziario** aggiornato sul sistema informatico "ReGiS".

La Struttura di Missione PNRR e la Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per il PNRR, provvedono d'intesa a verificare i suddetti adempimenti e, in caso di disallineamenti, provvederà a richiedere i necessari chiarimenti, assegnando all'Amministrazione Centrale un termine non superiore a quindici giorni prorogabile una sola volta e per non più di sette giorni. Nel caso di inutile decorso del termine prestabilito ovvero qualora il cronoprogramma inviato non risulti coerente con le risultanze del sistema ReGiS, la Struttura di Missione PNRR, sentito l'Ispettorato Generale per il PNRR, richiederà al Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR di proporre al Consiglio dei Ministri l'esercizio dei **poteri sostitutivi**.

Si chiarisce che, secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, qualora il soggetto attuatore assicuri mediante l'aggiornamento dei cronoprogrammi la possibilità di completare l'intervento o il programma ad esso assegnato entro i termini espressamente previsti dal PNRR, anche in caso di superamento dei **termini intermedi** fissati nei bandi, negli avvisi o negli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse e non espressamente stabiliti dal PNRR, non si provvede all'adozione dei

provvedimenti di cui all'articolo 8, comma 5, del medesimo decreto-legge n.77 del 2021, né all'esercizio dei poteri sostitutivi sopra citati.

Inoltre, alla luce dell'articolo 2, comma 3, del citato decreto-legge, si precisa **che il mancato rispetto del Target finale, coincidente con la data di conclusione dei lavori, comporterà la revoca totale del contributo concesso con contestuale recupero da parte dell'Amministrazione Centrale degli importi già erogati.**

All'uopo giova precisare che il termine ultimo per la conclusione degli interventi previsto per i contributi di Rigenerazione Urbana è il **31 marzo 2026**, mentre per i contributi relativi ai Piani Urbani Integrati è il **30 giugno 2026**.

In sede di conversione, avvenuta ad opera della legge n. 56 del 29/04/2024, sono state introdotte le seguenti integrazioni e modificazioni alla disciplina vigente in materia:

- all'art. 2 viene previsto un **allungamento dei tempi per i cronoprogrammi** e l'obbligo di **aggiornamento del portale Regis viene esteso a 30 gg. dalla entrata in vigore della legge di conversione**. Contestualmente, l'aggiornamento del portale Regis con le informazioni relative ai cronoprogrammi procedurali e finanziari, ai *target* e alle *milestones* e a tutte le informazioni richieste dalle varie sezioni dello stesso e dovranno **essere aggiornate alla data di entrata in vigore della legge di conversione quindi al 29 aprile e non più al 31 dicembre 2023**. Di conseguenza, qualora l'aggiornamento fosse stato puntualmente effettuato alla data del 31/12/2023, **occorrerà implementare le informazioni necessarie alla data del 29/04/2024**.
- viene previsto anche un **allungamento dei tempi di istruttoria e verifica** da parte delle unità di missione preposte, per le richieste di chiarimenti i tempi passano da **7 gg a 10 gg**;
- per quanto concerne la **misura delle anticipazioni** sulle opere ammesse a finanziamento, previste dall'art. 11, comma 1, che passano dal 10% al 30%, in sede di conversione viene inserito **l'obbligo di erogazione entro 30 gg. dalla richiesta**. Si raccomanda, pertanto, in questa sede, di **inoltrare l'apposita richiesta di liquidazione dell'ulteriore 20%**, alle Amministrazioni competenti, qualora ciò non fosse già avvenuto, al fine di accelerare l'introito di risorse nelle casse comunali ed evitare l'emergere di eventuali squilibri di cassa nello stato di avanzamento delle opere sottese, **stante l'obbligo del rispetto dei tempi di pagamento ulteriormente enfatizzato dalla normativa in esame**;
- le **semplificazioni previste in materia di appalti** all'art. 12, comma 1, riconducibili ai Decreti legge n. 77/2021 e 13/2023, che continuano ad applicarsi anche ai progetti espunti, in maniera totale o parziale dal PNRR – *Rigenerazione Urbana, PUI, Piccole e Medie opere* – purché i relativi bandi risultino pubblicati alla data di entrata in vigore del D.L. n. 19/2024, o per le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara, risulti inviata, alla medesima data, la lettera di invito ad offrire, **vengono estese, in sede di conversione, anche agli appalti di che trattasi, riguardanti servizi e forniture, non più solo appalti di lavori**.
- per quanto concerne **l'accelerazione della conferenza semplificata**, di cui all'art. 12, commi 6 e 7, il D.L. di che trattasi aveva esteso la **vigenza della conferenza "accelerata"**, disciplinata in **prima battuta, dal D.L. n. 73/2020, al 31/12/2024**. In pratica **viene dimezzato il termine di convocazione** da parte dell'amministrazione procedente, **da 30 gg a 15 gg**. al fine di ridurre i complessivi tempi procedurali e accelerare gli investimenti. In sede di conversione **viene introdotta, alla lettera b-bis una ulteriore norma acceleratoria che consiste, nel caso di dissenso o non completo assenso**, da parte di alcune amministrazioni partecipanti, **nell'obbligo di indicare le misure che rendano possibile l'assenso e la relativa quantificazione dei costi**. Si tratta dunque di una norma che tende a salvare gli effetti di un procedimento già intrapreso, contemperandone i costi.
- all'art. 15 bis viene inserita una norma che prevede la **possibilità di utilizzo delle graduatorie comunali di personale scolastico, educativo e ausiliario, fino all'anno scolastico 2026 – 2027**,

- anche in deroga al possesso del titolo di studio, per l'immissione in servizio a tempo determinato, sia a tempo indeterminato nell'area degli istruttori per coloro che abbiano maturate 3 anni di anzianità professionale. Questa norma è correlata al PNRR per l'incentivazione della misura Nidi. Viene anche prevista **la deroga ai limiti finanziari previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 in materia di lavoro flessibile, potendo tale spesa essere superiore del 40% rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nel 2009.**
- per quanto concerne le disposizioni in materia di **tempestività dei pagamenti**, previste dall'art. 40, oltre alla conferma di tutto l'impianto normativo già previsto, in materia di rispetto dei tempi, di sanzioni in caso di mancato rispetto, di procedura prevista per i Comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti nel caso di mancato rispetto, in sede di conversione viene inserita la **comunicazione**, da effettuarsi da parte del "tavolo tecnico" alla "cabina di regia" – organismi costituiti per il monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento – **qualora lo sfioramento degli indicatori che misurano i tempi medi di pagamento e di ritardo risultino condizionati, a loro volta, dal ritardo nei trasferimenti da parte delle amministrazioni e regionali.**

Ad oggi, tutti i progetti finanziati sono stati avviati nel rispetto dei cronoprogrammi delle opere e in linea con i traguardi (milestone) e gli obiettivi (target) stabiliti dal PNRR.

Nelle tabelle seguenti si riporta una sintesi degli interventi candidati e /o finanziati nell'ambito del PNRR e del PNC.

INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNRR

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Conseguenza dell'intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione L. 68	Modalità di finanziamento dell'intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Co-finanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fondo ex L. 68
Proposta 7 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni stradali	J91E22000240006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1R1.1 Strategia nazionale per l'economia circolare	M2C1R1.1	Potenziamento del sistema di tracciamento e raccolta dei rifiuti urbani per incrementare la percentuale di raccolta differenziata	5.6 Bari Palla	5.6.1 Raccolta Differenziata	Decreto del Dipartimento Ministero Transizione Ecologica n. 247/14.07.2023	964.070,00			964.070,00	
Proposta 8 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni stradali	J91E22000250006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1R1.1 Strategia nazionale per l'economia circolare	M2C1R1.1	Potenziamento del sistema di tracciamento e raccolta dei rifiuti urbani per incrementare la percentuale di raccolta differenziata	5.6 Bari Palla	5.6.1 Raccolta Differenziata	Decreto del Dipartimento Ministero Transizione Ecologica n. 247/14.07.2023	964.070,00			964.070,00	
Proposta 9 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni interrati	J91E22000230006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1R1.1 Strategia nazionale per l'economia circolare	M2C1R1.1	Potenziamento del sistema di tracciamento e raccolta dei rifiuti urbani per incrementare la percentuale di raccolta differenziata	5.6 Bari Palla	5.6.1 Raccolta Differenziata	Decreto del Dipartimento Ministero Transizione Ecologica n. 247/14.07.2023	964.600,00			964.600,00	
Proposta 10 - Attrezzature per la raccolta differenziata e strumentazione software e hardware sistema IoT	J91E22000230006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1R1.1 Strategia nazionale per l'economia circolare	M2C1R1.1	Potenziamento del sistema di tracciamento e raccolta dei rifiuti urbani per incrementare la percentuale di raccolta differenziata	5.6 Bari Palla	5.6.1 Raccolta Differenziata	Decreto del Dipartimento Ministero Transizione Ecologica n. 247/14.07.2023	974.973,16			974.973,16	
Adozione App IO	J91E22001500006	MHTD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 24/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1H.4.3 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	M1C1H.4.3	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 24-V/2022	82.662,00			82.662,00	
Adozione Piattaforma PagoPA	J91E22001500006	MHTD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 23/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1H.4.3 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	M1C1H.4.3	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 127-V/2023	55.769,00			55.769,00	
Abilitazione al cloud PA Locali	J91E22001800006	MHTD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 85/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1H.1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	M1C1H.1.2	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 85-V/2022	4.642.962,00			4.642.962,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Categorie della Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Amministrazione CUP	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Co-finanziamento	Importo Incremento DPC M 20/07/2022	Totale	Fondo CUP
Ispezione del Cittadino nei servizi pubblici	J91F2200100006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 135/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1H.4.1 Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	M1C1H.4.1	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	S2 Agenda Digitale Metropolitana	S.22 E_Gov	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 135-1/2022	1.199.399,00			1.199.399,00	
Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	J91F2200260006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 131/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1H.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici	M1C1H.4.5	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	S2 Agenda Digitale Metropolitana	S.22 E_Gov	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 131/2022	97.247,00			97.247,00	
Cybersecurity (Cyber Security Posture Assessment)	J94F2200129006	Agenzia per la Cybersecurity Nazionale - Avviso 03/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1H.5 Cybersecurity	M1C1H.5	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	S2 Agenda Digitale Metropolitana	S.22 E_Gov	Determina ACN n. 3429 del 20/01/2023	818.550,00			818.550,00	
Cybersecurity (Identity and Access Management)	J94F2200130006	Agenzia per la Cybersecurity Nazionale - Avviso 03/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1H.5 Cybersecurity	M1C1H.5	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	S2 Agenda Digitale Metropolitana	S.22 E_Gov	Determina ACN n. 3429 del 20/01/2023	995.100,00			995.100,00	
Mission 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)"	J51F2200410006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1H.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	M1C1H.3.1	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	S2 Agenda Digitale Metropolitana	S.22 E_Gov	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 152-1/2022	474.776,00			474.776,00	
Cluster 1: Nuova costruzione di un impianto sportivo polivalente in Viale Buttollo	J95H2200280006	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport	M5. Inclusion e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2H.1 Progetto Sport e inclusione sociale	M5C2H.1	Incrementare le strutture per lo sport e il tempo libero mediante la realizzazione di un impianto polivalente nel Municipio 2	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.3 Sport per tutti	Decreto Dipartimento per lo Sport del 05/08/2022	5.550.000,00			5.550.000,00	
Cluster 2: Riquadrificazione energetica dell'impianto sportivo di San Pio	J95H2200290006	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport	M5. Inclusion e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2H.1 Progetto Sport e inclusione sociale	M5C2H.1	Riquadrificazione degli impianti sportivi esistenti nel Municipio 5 attraverso interventi di efficientamento energetico	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.3 Sport per tutti	Decreto Dipartimento per lo Sport del 05/08/2022	950.000,00			950.000,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzo generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Conseguenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissionione L. n.	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Misione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Co-finanziamento	Importo Incremento IPRC M. 28/07/2022	Totale	Fondo calato
Demolizione e ricostruzione della scuola statale primaria e infanzia "Anna Frank"	J91H2200410006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48048 del 02/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2C3H1.1 Costituzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	M2C3H1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Decreto n. 14 del 05/05/2022	6.700.000,00	2.115.000,00	670.000,00	9.485.000,00	
Interventi strutturali a difesa delle utenze deboli nella città di Bari-Lotto 2 - piste ciclabili zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare aree pedonali - secondo stralcio - Completamento della ciclovie adriatica nel Municipio 5	J91H6700010001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - D.M. n. 344 del 02/08/2020 - Modificato con D.M. 320 del 09/08/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2H1.2 Ciclovie Urbane	M2C2H1.2	Attuazione del Biciplan Comunale con la creazione di nuovi percorsi ciclabili e interventi di moderazione del traffico	5.4 Città a misura di ciclisti	5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 30-20-30	D.M. n. 344 del 12/08/2020 - Modificato con D.M. 320 del 9/08/2021	2.064.045,95			2.064.045,95	
Ciclovie Urbane e Stazioni - Poli Universitari: Connessione fra la stazione di Bari Centrale con il Campus Universitario Quaglinotto	J91H2100100001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/08/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2H1.2 Ciclovie Urbane	M2C2H1.2	Attuazione del Biciplan con la realizzazione di connessioni ciclabili tra la stazione e scampari universitari (Municipio 2)	5.4 Città a misura di ciclisti	5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 30-20-30	Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 212 del 06/08/2021	489.996,42			489.996,42	
Nuova costruzione asilo nido "Del Mare"	J95I2200000006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1H1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi educativi e cura per la prima infanzia	M4C1H1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido - 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	Decreto del direttore generale dell'unità di missione e per il par. 8 settembre 2022, n. 57 (RHGRS)	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	
Nuova costruzione asilo nido "Del Sole"	J95I2200000006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1H1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi educativi e cura per la prima infanzia	M4C1H1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido - 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	Decreto del direttore generale dell'unità di missione e per il par. 8 settembre 2022, n. 57 (RHGRS)	2.375.000,00		0 (non con frutto con decreto 185 del 01.08.2023)	2.375.000,00	
Nuova costruzione asilo nido "Il Fiore"	J95I2200000006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1H1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi educativi e cura per la prima infanzia	M4C1H1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido - 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	Decreto del direttore generale dell'unità di missione e per il par. 8 settembre 2022, n. 57 (RHGRS)	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	
Nuova costruzione asilo nido "Le Fiabe"	J95I2200000006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1H1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi educativi e cura per la prima infanzia	M4C1H1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido - 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	Decreto del direttore generale dell'unità di missione e per il par. 8 settembre 2022, n. 57 (RHGRS)	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzo generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Conseguenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissionione L. n.	Modalità di finanziamento dell'intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Co-finanziamento	Importo Incremento in OPCM 28/07/2022	Totale	Fondo ex-aequo
Nuova costruzione scuola dell'infanzia "Villaggio del Lavoratore"	J9122000000006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4 Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Decreto del direttore generale dell'unità di missione per il p.n.r. 8 settembre 2022, n. 57 (RIGRS)	1.620.000,00		862.000,00	1.782.000,00	
Riqualificazione e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Regina Margherita"	J9122000000006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4 Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Decreto del direttore generale dell'unità di missione per il p.n.r. 8 settembre 2022, n. 57 (RIGRS)	2.029.000,00		0,00	2.029.000,00	
Riqualificazione dell'edificio destinato ad asilo nido "Domede Fiesse"	J9122000000006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4 Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido - 22.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	Decreto del direttore generale dell'unità di missione per il p.n.r. 8 settembre 2022, n. 57 (RIGRS)	775.000,00		77.500,00	852.500,00	
Riqualificazione dell'edificio destinato a scuola dell'infanzia "Asilo Nido "La Nave"	J9122000000006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4 Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Decreto del direttore generale dell'unità di missione per il p.n.r. 8 settembre 2022, n. 57 (RIGRS)	2.110.000,00		21.000,00	2.321.000,00	
Nuova costruzione asilo nido "La Rondine"	J9122000000006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4 Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido - 22.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	Decreto del direttore generale dell'unità di missione per il p.n.r. 8 settembre 2022, n. 57 (RIGRS)	2.375.000,00		0 (non con frutto con decreto 185 del 01.08.2023)	2.375.000,00	
Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria "Principessa di Piemonte" (preposizione nuovi spazi adibite al servizio di mensa scolastico)	J9122000000006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48038 del 02/12/2021	M4 Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.2 Piano di estensione del tempo pieno	M4C1I1.2	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Decreto del direttore generale dell'unità di missione per il p.n.r. 8 giugno 2022, n. 19	163.000,00		16.300,00	179.300,00	
Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria "San Giovanni Bosco" (preposizione nuovi spazi adibite al servizio di mensa scolastico)	J9122000000006	Ministero dell'Istruzione- Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48038 del 02/12/2021	M4 Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4C1I1.2 Piano di estensione del tempo pieno	M4C1I1.2	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitallavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Decreto del direttore generale dell'unità di missione per il p.n.r. 8 giugno 2022, n. 19	306.000,00		30.600,00	336.600,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzo generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Conseguenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione L. n.	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Co-finanziamento	Importo Incremento OPCM 28/07/2022	Totale	Fondo
Realizzazione di un sistema BRT (Bus Rapid Transit) per la città di Bari, trasporto rapido di massa a impianti fissi Legge n. 45/2018	PJ102100280001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Unità di Missione per il PNRR - DM. n. 448 del 16/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2.4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa (tempo Italia, tram, autobus)	M2C214.2	Efficientamento del servizio TPL attraverso l'installazione di un nuovo sistema di trasporto rapido di Bus elettrico su corsia prevalentemente dedicata (BRT) ad elevata frequenza e capacità	5.3 Mobilità Sostenibile	5.3.2 Il diritto alla mobilità TPL	DM. n. 448 del 16/11/2021	159.171.170,07		0,00	159.171.170,07	
Intervento di rafforzamento della mobilità ciclistica. Realizzazione di ciclovie urbane.	PJ102200060006	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Unità di Missione per il PNRR - DM. n. 509 del 15/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C214.1.2 Ciclovie Urbane	M2C214.1.2	Attuazione del Riepilogo Comunale con la creazione di nuovi percorsi ciclabili	5.4 Città amiche dei ciclisti	5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 30-20-30	DM. n. 509 del 15/12/2021	4.836.871,00		0,00	4.836.871,00	
Rinnovo autobus a combustibili puliti.	PJ032000050006	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Unità di Missione per il PNRR - DM. n. 530 del 23/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C214.4.1 Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	M2C214.4.1	Rinnovo della flotta di bus con mezzi ecologici (bus elettrici)	5.3 Mobilità Sostenibile	5.3.2 Il diritto alla mobilità TPL	DM. n. 530 del 23/12/2021	95.779.468,00			95.779.468,00	
Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	PJ042000200007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C211.1 Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	M5C211.1	Potenziamento dei servizi per il welfare cittadino nell'ambito del piano sociale di zona	2.6 Innovazione Sociale	2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	DD. n. 320 del 11/11/2022	211.500,00			211.500,00	
Realizzazione di un piano di riqualificazione urbana del quartiere Santa Rita (PINQUA - Santa Rita, quartiere che abbraccia la curva)	PJ032001800001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Legge n. 160 del 27/12/2019	M5. Inclusione e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C212.1.1 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, etc.	M5C212.1	Rigenerazione urbana del Quartiere Santa Rita con interventi sullo spazio pubblico e sull'edilizia residenziale pubblica per incrementare la qualità dell'abitare e la dotazione di servizi pubblici	1.6 Rigenerazione Urbana	1.6.3 ISUS Rigenerazione urbana S. Po e Toricella	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	10.100.000,00		2.020.000,00	12.120.000,00	
Realizzazione di un piano di rigenerazione urbana di quartiere finalizzato alla valorizzazione degli spazi pubblici e degli immobili BIP ed alla rivitalizzazione socio-economica (PINQUA - Made in San Po)	PJ032001800001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Legge n. 160 del 27/12/2019	M5. Inclusione e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C212.1.1 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, etc.	M5C212.1	Rigenerazione urbana del Quartiere San Po con interventi sullo spazio pubblico e sull'edilizia residenziale pubblica per incrementare la qualità dell'abitare e la dotazione di servizi pubblici	1.6 Rigenerazione Urbana	1.6.3 Rigenerazione urbana S. Po e Toricella	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	15.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	19.000.000,00	
Parco multifunzionale nell'area dell'ex Fabrot "Parco della Rinascita"	PJ012100170001	Ministero dell'Interno - D.P.C.M. del 21/08/2021	M5. Inclusione e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C212.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	M5C212.1	Realizzazione di un grande parco attrezzato nell'area bonificata dell'ex Fabrot nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio 1 e 11	1.5 Sviluppo Urbano	15.1 Completare i 10 grandi parchi urbani	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	11.445.000,00	3.300.000,00	1.144.500,00	16.089.500,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'intervento con il PNRR				Indirizzo generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Conseguenza dell'intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione L. 10	Modalità di finanziamento dell'intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Orientamenti di Mandato	Orientamenti Strategici		Importo	Co-finanziamento	Importo Incremento DPC M. 28/07/2022	Totale	Fondo cofin.
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e municipali del Municipio 1	J91H2100180001	Ministero dell'Interno- D.P.C.M. del 21/06/2021	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2121 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	MSC212.1	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra la Fibonati e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio 1 e II	1.8. Patto dei Municipi	1.8.2 Municipio I	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	2.250.000,00		225.000,00	2.475.000,00	
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e municipali del Municipio 2	J91H2100190001	Ministero dell'Interno- D.P.C.M. del 21/06/2021	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2121 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	MSC212.1	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra la Fibonati e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio 1 e II	1.8. Patto dei Municipi	1.8.3 Municipio II	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	2.100.000,00		210.000,00	2.310.000,00	
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e municipali del Municipio 1	J91H2100180005	Ministero dell'Interno- D.P.C.M. del 21/06/2021	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2121 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	MSC212.1	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra la Fibonati e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio 1 e II	1.8. Patto dei Municipi (+ 5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni)	1.8.2 Municipio I - 5.4.1 Pedonalizzazione del centro	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	4.295.000,00	295.000,00	420.500,00	4.920.500,00	
Interventi di rigenerazione Smart di assi viari nell'ambito del Municipio 1 e Municipio 2	J98122000030003	Ministero dell'Interno- D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2122.C Piani urbanistici integrati - progetti generali	MSC212.2C	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra la Fibonati e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio 1 e II	1.8. Patto dei Municipi - 1.5 Sviluppo Greening Urbano	1.8.2 Municipio I - 1.5.5 completare i 10 grandi parchi urbani	Decreto Interministeriale del 22/06/2022	5.788.059,07		591.047,20	6.381.105,27	
Realizzazione della Piazza d'Arte e riqualificazione delle aree verdi e a parcheggio del compound dell'ex Caserma Rossari in Bari	J92F2200000003	Ministero dell'Interno- D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2122.C Piani urbanistici integrati - progetti generali	MS.C2.122C	Completamento del Parco Urbano dell'ex Caserma Rossari e del Polo Didattico delle Arti	3.7.800 c/m di investimenti	3.7.1 Accademia delle Belle Arti e Polo Didattico alla Rossari	Decreto Interministeriale del 22/06/2022	18.348.538,16		1.880.000,00	20.228.538,16	
Programma innovativo nazionale per la Qualità dell'abitare (PINOQA) - Progetto Pilota "Nodo Verde"	J99H2100060001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile- D.M. n.395 del 06/09/2020	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2123.2 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PINOQA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	MSC2123.2	Completamento del Parco Urbano dell'ex Caserma Rossari e del Polo Didattico delle Arti (Casa delle associazioni)	14 Sviluppo dei grandi contenitori urbani -	14.3 Ex Caserma Rossari	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	6.400.000,00			6.400.000,00	
Lavori di efficientamento energetico con sostituzione degli infissi degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica sita in Bari-Ceglie del Campo- Quartiere Santa Rita - edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la città"	J97C1800200004	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2123.1 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PINOQA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione e della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, etc.	MSC2123.1	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenda sociale della città	1.10 Realizzazione PA ISC e tutela dell'ambiente	1.104 Efficientamento Energetico	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	3.634.327,60	2.115.801,30	726.865,52	6.476.194,42	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'intervento con il PNRR				Indirizzo generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Conseguenza dell'intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione L. 40	Modalità di finanziamento dell'intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Orientati di Mandato	Orientati Strategici		Importo	Co-finanziamento	Importo Incremento OPCM 28/07/2022	Totale	Fondo cassa
Lavori di riassetto e sistemazione delle aree esterne degli immobili di proprietà comunale di fiducia Residenziale Pubblici sit in Bari-Ceglie del Campo- Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la curva"	J95J18000900004	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2I2.3.1 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PnQdA)- Riquadrificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione e della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, etc.	MSC2I23.1	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PA ISC e tutela dell'ambiente	1.104 Efficientamento Energetico	Decreto Ministeriale n. 388 del 07/10/2023	1.265.872,40		126.56724	1.392.139,64	
Housing first/temponeo	J94H200020007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2II.3 Housing First (inanzitutto la casa) e stazioni di posta	MSC2II.3	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenda sociale della casa	2.1 Sviluppo Housing First	2.12 Agenzia sociale della casa	D.D. n. 98 del 09/05/2022	710.000,00		0,00	710.000,00	
Riqualificazione sociale di bene confiscato alla mafia - Micronido d'iniziativa	J98I200006006	Agenzia per la Coesione Territoriale- Decreto n. 264/2021	M5. Inclusione e coesione	MSC3 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC3I1.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	MSC3I1.2	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione e vitale lavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia - 2.7 Antimafia sociale	22.1 Realizzazione di nuovi asili nido - 22.3 Conciliazione di vita casa-lavoro - 27.1 Riuso dei beni confiscati alla mafia	Decreto n. 475 del 19/12/2022 del Direttore Generale dell'Agenzia della Coesione Territoriale	1.500.000,00		0,00	1.500.000,00	
Riqualificazione sociale di bene confiscato alla mafia - Piatto sociale	J98I200007006	Agenzia per la Coesione Territoriale- Decreto n. 264/2021	M5. Inclusione e coesione	MSC3 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC3I1.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	MSC3I1.2	Potenziamento dei servizi per l'inclusione attiva e dei servizi sociali bassa soglia (contrasto alla povertà)	2.5 Continuità alla povertà - 2.7 Antimafia sociale	25.2 Servizi per la povertà estrema - 27.1 Riuso dei beni confiscati alla mafia	Decreto n. 475 del 19/12/2022 del Direttore Generale dell'Agenzia della Coesione Territoriale	3.600.000,00		0,00	3.600.000,00	
PNRR Bari Centrale (piazza id 548 - nodo verde)	J91G21000000001	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2I23.2 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PnQdA)- Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	MSC2I23.2	Riqualificazione della stazione centrale e delle aree limitrofe nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio 1 e II	14 Sviluppo dei grandi contenitori Urbani - 19 Sviluppo della Rete Metropolitana su ferro	1.43 Ex Caserma Rossari - 19.3 Nuova stazione e Terminal Bus	D.M. MIMS n. 383/2021 e D.D. 17524/2021	10.200.000,00			10.200.000,00	
Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la diversione anticipata e prevenire l'ospedalizzazione	J94H200020007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2II.1.3 Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una diversione anticipata precoce e prevenire il ricovero in ospedale	MSC2II.1.3	Potenziamento dei servizi per il welfare cittadino nell'ambito del piano sociale di zona	26 Innovazione Sociale	26.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	D.D. n. 98 del 09/05/2022	329.999,07	0,00		329.999,07	
Parco di autonomia per persone con disabilità	J94H200034007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2II.2 Parco di autonomia per persone con disabilità	MSC2II.2	Potenziamento dei servizi per il welfare cittadino nell'ambito del piano sociale di zona	26 Innovazione Sociale	26.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	D.D. n. 98 del 09/05/2022	715.000,00			715.000,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Conseguenza dell'intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione L. n.	Modalità di finanziamento dell'intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Co-finanziamento	Importo incrementato OPCM 28/07/2022	Totale	Fondo
Stazioni di posta - Centri servizi	J94H2300020007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2113 Housing First (inanzitutto la casa) e stazioni di posta	MSC2113	Potenziamento dei servizi per l'inclusione attiva e dei servizi sociali a bassa soglia (contrasto alla povertà)	2.1 Sviluppo Housing First	2.1.4 Case di comunità	D.D. n. 98 del 09/05/2022	1.090.000,00			1.090.000,00	
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - MISURA 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	J99H23000810006		MIC1	M1.C1. -	1.1.7.2					Determinazione Dirigenziale 114/08.09.2023 Dipartimento Sviluppo Economico - Trasformazione Digitale REGIONE PUGLIA	520.000,00			520.000,00	
PROGETTO CITIZEN INCLUSION* MIGLIORAMENTI O DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI	J54F23000530006		MIC1		1.1.4.2					Determinazione Direzionale AGID n.87/08.03.2024	600.000,00			600.000,00	

INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNC

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR			Indirizzo generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Congruenza dell'intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione e L. n. 30/2022	CODICE PNC	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici			Importo	Contribuzione	Importo Incremento DPCM	Totale	Fondo
MAAS 411TALY	J91J22003110001	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Decreto n. 1/2023-PNC del 27/04/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.11 - Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Realizzazione di una piattaforma Mobility As A Service in attuazione della strategia comunale per ridurre l'utilizzo dell'automobile di proprietà e potenziare i servizi di trasporto pubblici	5.3 Mobilità Sostenibile	5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	DECRETO PRESIDENZA CDM N. 6/2022		3.300.000,00	0	0	3.300.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica situati in Bari, Q.re San Paolo alla Stada Castelluccio n. 1 - Palazzina 7 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento energetico degli edifici, interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica e di riqualificazione degli spazi pubblici)	J99J21013120002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sforzo abiativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R22	1.509.894,12		226.484,12	1.736.378,24	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica situati in Bari, Q.re San Paolo alla Stada Castelluccio n. 1 - Palazzina 8 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento energetico degli edifici, interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica e di riqualificazione degli spazi pubblici)	J99J21013130002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sforzo abiativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R23	1.950.000,00		292.500,00	2.242.500,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica situati in Bari, Q.re San Paolo alla Stada Castelluccio n. 1 - Palazzina 9 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento energetico degli edifici, interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica e di riqualificazione degli spazi pubblici)	J99J21013140002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sforzo abiativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R24	1.950.000,00		292.500,00	2.242.500,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica situati in Bari, Q.re Torre a Mare, Via Antonio Fencina n. 2 - Lottino 1 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J95J1300030004	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sforzo abiativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R18	1.280.000,00		192.000,00	1.472.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica situati in Bari, Q.re Torre a Mare, Via Antonio Fencina n. 2 - Lottino 1 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J97J21017990002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sforzo abiativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R20	1.730.000,00		259.500,00	1.989.500,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica situati in Bari, Q.re Torre a Mare, Via Antonio Fencina n. 8 - Lottino 3 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J97J21017100002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sforzo abiativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R21	1.730.000,00		259.500,00	1.989.500,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica situati in Bari, Q.re Torre a Mare, Via Antonio Fencina n. 3-5-7 - Lottino 4 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J99J21012990002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sforzo abiativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R19	2.000.000,00		300.000,00	2.300.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica situati in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero n. 2-4-6-8 - Palazzine A1-A2-A3-A4 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J97J21015530002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sforzo abiativa previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R25	1.665.000,00		249.750,00	1.914.750,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento (art. 11 PNRR)			Indirizzo generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Congruenza dell'intervento con le linee di mandato del Sindaco		Decreto Amministrativo e L. n. 30/03/2022	CODICE FIDUCI	Modalità di finanziamento dell'intervento				
			Missioni	Componente	Intervento		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici			Importo	Contribuzione	Importo Incremento DPCM	Totale	Fondazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q. S. Santa Rita, Via del Monastero n. 10-12-14-16 - Palazzine A5-A-6-A7-A8 (Interventi di rettifica alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J99J21013190002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sfondo abitativo previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.104 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R26	1.660.000,00		249.000,00	1.909.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q. S. Santa Rita, Via del Monastero n. 13-15-17 - Palazzine B1-B2-B3-B4-B5 (Interventi di rettifica alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J99J21013200002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sfondo abitativo previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.104 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R27	2.080.000,00		207.891,14	2.287.891,14	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q. S. Santa Rita, Via Roccaporena n. 14-16-18-20-22 - Palazzine B6-B7-B8-B9-B10 (Interventi di rettifica alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J99J21013210002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sfondo abitativo previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.104 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R28	2.080.000,00		182.975,64	2.262.975,64	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q. S. Santa Rita, Via dello scoglio n. 24-26-28-30-32 - Palazzine D1-D2-D3-D4-D5 (Interventi di rettifica alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J99J21013220002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sfondo abitativo previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.104 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R29	2.500.000,00		341.977,75	2.841.977,75	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q. S. Santa Rita, Via Roccaporena n. 24-26-28-30-32 - Palazzine E1-E2-E3-E4-E5-E6 (Interventi di rettifica alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J99J21013230002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 484 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dello sfondo abitativo previste nell'agenda sociale della casa	1.10 Realizzazione PAISC e tutela dell'ambiente	1.104 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R30	2.119.112,494	#####	244.901,90	2.670.435,06	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE LOTTO 1 - "Parco Costiero Pane e Pomodoro"	J98J2100170001	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C3. - Turismo e cultura 4.0	M1C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana della Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.22 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A.91	12.866.892,61		1.930.033,89	14.796.926,50	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE LOTTO 2 - "Parco Costiero Torre Quetta"	J98J2100010006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C3. - Turismo e cultura 4.0	M1C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana della Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.22 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A.92	13.276.000,53		1.991.400,88	15.267.400,61	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE LOTTO 3 - "Parco Costiero Torre Camosia"	J98J2100020006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C3. - Turismo e cultura 4.0	M1C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana della Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.22 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A.93	9.980.946,55		1.497.141,98	11.478.088,53	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE LOTTO 4 - "Parco Valmarone"	J98J2100030006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C3. - Turismo e cultura 4.0	M1C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana della Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.22 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A.94	10.961.669,47		1.644.250,42	12.605.919,89	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE LOTTO 5 - "Parco Reticolare"	J98J2100040006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C3. - Turismo e cultura 4.0	M1C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana della Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.22 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A.95	13.246.546,01		1.986.981,90	15.233.527,91	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE LOTTO 6 - "Parco Bellavista"	J98J2100050006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C3. - Turismo e cultura 4.0	M1C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana della Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.22 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A.96	14.667.944,83		2.200.191,72	16.868.136,55	
Interventi di rigenerazione Smart di assi viari nell'ambito del Municipio 1 e Municipio 2	J98J2200010003	Ministero dell'Interno - D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	MS.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2.2.C. - Piani urbani integrati - progetti generali	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra i quartieri S. Anna e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.8 Piano dei Municipi +1.5 Sviluppo Greening Urbano	1.82 Municipio 1 - 1.83 Municipio 11 - 1.5.1 completare i 10 grandi parchi urbani	Decreto Interministeriale del 22/04/2022		142.413,93			142.413,93	
Realizzazione della Piazza d'Arte e riqualificazione delle aree a verde e a parcheggio del compendio dell'ex Caserma Rossani in Bari	J92J2200020003	Ministero dell'Interno - D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	MS.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MSC2.2.C. - Piani urbani integrati - progetti generali	Completamento del Parco Urbano dell'ex Caserma Rossani e del Polo Didattico delle Arti	3.7 Baricità Universitaria	3.7.1 Accademia delle Belle Arti Polo Didattico alle Rossani	Decreto Interministeriale del 22/04/2022		451.461,84			451.461,84	

1.2.3 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) prevede fra gli strumenti della programmazione regionale il Documento di Economia e Finanza Regionale (d'ora in avanti DEFR) al fine di assicurare il pieno raccordo con il processo di programmazione economico-finanziario definito a livello centrale ed il rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Le modalità di presentazione del DEFR, i relativi contenuti e l'aggiornamento sono definiti dallo stesso principio nell'Allegato n. 4/1.

Le Regioni, inoltre, analogamente a quanto previsto per il Governo per l'aggiornamento a livello nazionale dei documenti programmatici, provvedono alla predisposizione della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (d'ora in avanti NADEFER).

La Giunta Regionale con Deliberazione del 25 giugno 2024 n. 883 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027(DEFR), successivamente con Deliberazione del 9 settembre 2024 n. 1230 ha riadottato il DEFR 2025-2027 e trasmesso al Consiglio regionale per la sua definitiva approvazione.

In attesa che si concluda l'iter regionale per l'adozione Consigliare del DEFR 2025-2027, di seguito si riporta la struttura del DEFR di cui alla DGR 1230/2024.

In particolare, la programmazione regionale parte con la definizione delle **azioni strategiche** contenute nel Programma di Governo del Presidente della Giunta Regionale e prosegue con l'adozione del DEFR PUGLIA nel quale vengono definite **le linee programmatiche** dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio pluriennale di previsione 2025-2027, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione e nello specifico:

- le politiche da adottare;
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto dei vincoli finanziari derivanti dal rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

Il DEFR PUGLIA, infatti, costituisce lo strumento attraverso il quale si:

- rappresenta il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse generali disponibili per il finanziamento degli stessi;
- orientano le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale;
- costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il DEFR PUGLIA 2025-2027, inoltre, recepisce i medesimi obiettivi attualmente in essere e definiti nel:

1. **Piano degli Obiettivi Strategici 2024-2026 e contestuale assegnazione delle risorse finanziarie**, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale del 31 gennaio 2024 n. 33/2024.
2. **Piano della Performance 2024 della Regione Puglia (Allegato a4 – Aggiornamento 2024 del PIAO 2023-2025)** adottato con Deliberazione della Giunta Regionale del 31 gennaio 2024 n. 33/2024.

Per ulteriori dettagli relativamente agli obiettivi operativi, in merito a indicatori (nonché loro descrizione, fonte e modalità di calcolo), target, strutture coinvolte, si rimanda alla Deliberazione della Giunta Regionale del 31 gennaio 2024 n. 33/2024 ed ai suoi Allegati.

Gli obiettivi del Piano della Performance sono declinati coerentemente con le priorità politiche delineate nel Programma di Governo Regionale del Presidente della Giunta Regionale.

La prima parte del DEFR PUGLIA illustra il **contesto** economico internazionale, nazionale e regionale e definisce lo **scenario previsionale delle principali variabili macroeconomiche regionali** che hanno portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale nel triennio di riferimento della programmazione.

La seconda parte del DEFR PUGLIA costituisce la parte *core* del documento nella quale vengono illustrate le politiche regionali in merito al federalismo fiscale, alle regole di finanza pubblica, gli equilibri di bilancio, le politiche di indebitamento, la programmazione comunitaria ivi comprese le risorse del PNRR, la nuova *governance* in tema del procurement, le politiche regionali per il sostegno al terzo settore, per il contrasto della violenza di genere, per il lavoro, per il turismo ed altre.

Nella terza parte del DEFR PUGLIA, invece, sono contenuti gli:

- **gli obiettivi strategici triennali 2024-2026**, di cui alla D.G.R. 33/2024 distinti per dipartimento e/o struttura responsabile del loro raggiungimento.
- gli **obiettivi operativi** declinati all'interno di ciascun dipartimento/struttura autonoma e per ogni sezione in cui si articola l'organizzazione regionale.

Per ulteriori dettagli in merito agli obiettivi triennali 2025-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 del 9 settembre 2024, si rimanda al prospetto contenuto del DEFR rinvenibile al seguente link dell'Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Puglia:

<https://giac.consiglio.puglia.it/web/atti-amministrativi>

1.2.4 POPOLAZIONE

Bilancio demografico del Comune di Bari - Anno 2023					
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	
Popolazione al 31 dicembre	152.107	164.105	316.212	14.805	p
<i>Nati vivi</i>	964	957	1.921	119	<i>p</i>
<i>Morti</i>	1.728	1.915	3.643	18	<i>p</i>
Saldo naturale	-764	-958	-1.722	101	p
Immigrati da altro comune	2.456	2.329	4.785	449	p
Emigrati per altro comune	2.353	2.247	4.600	713	p
Saldo migratorio interno	103	82	185	-264	p
Immigrati dall'estero	706	749	1.455	1.246	p
Emigrati per l'estero	239	203	442	65	p
Saldo migratorio con l'estero	467	546	1.013	1.181	p
Acquisizioni della cittadinanza italiana				355	
Iscritti per altri motivi (v)	65	29	94	46	p
Cancellati per altri motivi (v)	297	196	493	220	p
Numero di famiglie al 31 dicembre (v)	142.745				
Numero di convivenze al 31 dicembre (v)	145				

p = dati provvisori; v = dati in corso di validazione.

Fonte dati: *DemoIstat* - Bilancio demografico della popolazione

La popolazione residente nel Comune di Bari al 31/12/2023, estratta dai Bilanci demografici elaborati dall'Istituto di statistica, ammonta a **316.212** unità (si tratta di dati provvisori, in corso di validazione).

Come si evince dal prospetto relativo al Bilancio Demografico, nel 2023 sul territorio comunale si sono registrate 1.921 nascite e 3.643 decessi. Negativa, dunque, la variazione demografica relativa al *saldo naturale* che vede i decessi superare le nascite di 1.722 unità; positiva, invece, quella inerente il *saldo migratorio*, in totale pari a 1.198, poiché a fronte di un saldo migratorio con l'estero di 1.013 unità, se ne registra uno interno pari a 185 unità.

Nella Tabella 1 sono riportati i tassi di natalità e di mortalità, ottenuti rapportando rispettivamente il numero di nati vivi ed il numero di decessi sull'ammontare medio della popolazione. Dalla differenza tra i due indicatori demografici si ottiene il movimento naturale della popolazione. Analizzando la serie storica relativa agli ultimi 6 anni emerge che il *tasso di crescita naturale* è sempre negativo ed in aumento: nel 2023 è pari a -5,4 %.

Tabella 1. Tassi di natalità e di mortalità: 2011 e 2018-2023

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale
2011	8,4	9,2	-0,8
2018*	6,9	10,2	-3,2
2019	6,4	10,4	-4,0
2020	6,2	11,8	-5,6
2021	6,3	13,3	-6,8
2022	6,5	11,8	-5,2
2023**	6,1	11,5	-5,4

** Dato provvisorio, in attesa di validazione Istat. *Fonte Demo ISTAT: Ricostruzione delle serie di popolazione e dei dati del "Bilancio demografico" comunale della popolazione residente a seguito dei Censimenti Permanenti

Mettendo a confronto la struttura per grandi classi d'età del 2023 con quella della popolazione residente ricostruita del 2011 (Tabella 2), si conferma che la popolazione barese ha raggiunto una struttura di tipo regressivo, in cui nel 2023 la quota degli anziani (65 anni e oltre), più che doppia rispetto quella dei bambini (0-14) (81.516 a fronte di 35.626), rappresenta attualmente il 25,8% della popolazione totale; la fascia dei potenzialmente attivi (15-64 anni) è pressoché costante negli ultimi anni, diminuita rispetto al 2011 (63% a fronte del 65,6%).

Tabella 2. Struttura per età – confronto 2011 e 2021-2023

CLASSE D'ETÀ	31/12/2011**		31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023	
	residenti	%	residenti	%	residenti	%	residenti	%
(a) 0-14	41.576	13,1	36.882	11,7	36.366	11,5	35.626	11,3
(b) 15-64	208.819	65,6	199.489	63,1	199.029	63,0	199.070	63,0
(c) 65+	67.909	21,3	79.577	25,2	80.620	25,5	81.516	25,8
(d) TOTALE	318.304	100,0	315.948	100,0	316.015	100,0	316.212	100,0

Fonte dati: **DemoIstat** - *Dati provvisori. Popolazione Residente

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari

Quanto emerso è confermato dagli indicatori demografici relativi a indice di vecchiaia, di invecchiamento e di dipendenza strutturale, riportati nella Tabella 3 e calcolati utilizzando i dati della Tabella 2.

Tabella 3. Indicatori Demografici calcolati sui dati della Tabella 2 – confronto 2011 e 2018-2023

INDICATORI DEMOGRAFICI	2011	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indice di vecchiaia (c/a)	163,3	199,6	206,6	210,6	215,8	221,7	228,8
Indice di invecchiamento (c/d)	21,3	24,1	24,5	25,0	25,2	25,5	25,8
Indice di dipendenza strutturale ($((a+c)/b)$)	52,4	56,6	57,2	58,3	58,4	58,8	58,8

Fonte dati: **DemoIstat** - Popolazione Residente. Interruzione della serie storica a seguito della ricostruzione Istat della popolazione intercensuaria. - Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari

Si evidenzia un incremento sia dell'*indice di vecchiaia* (Fig. 1), sia dell'*indice di dipendenza strutturale* (Fig. 2), nonché un invecchiamento della popolazione.

L'indice di vecchiaia, che dall'ultimo Censimento 2011 ad oggi è cresciuto in maniera costante, passando da 163,3 a 228,8 nel 2023, indica che nella Città di Bari si contano oltre 2 anziani per ogni bambino residente (classe 0-14). L'indice di dipendenza strutturale, mettendo a confronto il numero di persone potenzialmente inattive, appartenenti alle classi di età estreme (classi 0-14 e over 65) con quelle potenzialmente attive (classe 15-64), evidenzia, invece, il carico economico e sociale sulla classe degli adulti: nella Città di Bari nel 2023 se ne stimano 58,8 potenzialmente inattive ogni 100 potenzialmente attive.

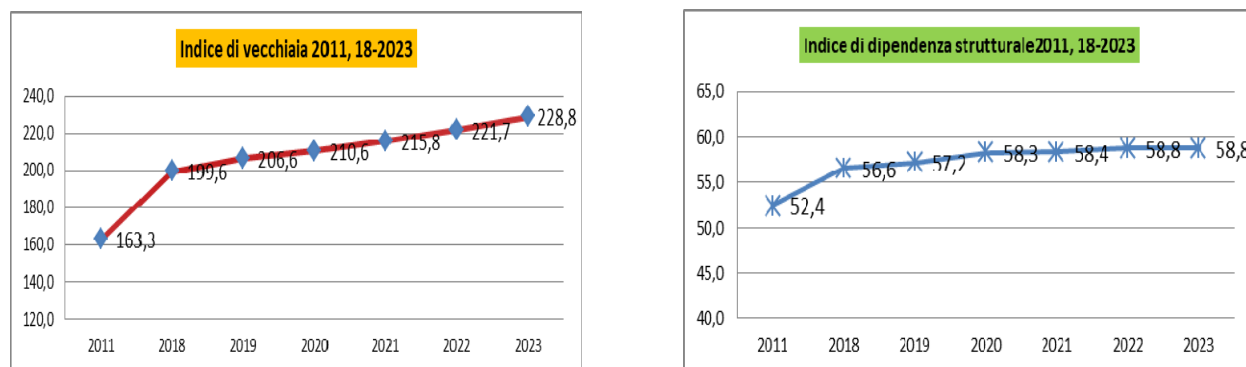


Fig. 1 - 2 – Serie storiche *Indici di vecchiaia* e di *Dipendenza strutturale* 2018-2023, confronto con 2011

Analizzando, infine, la popolazione residente suddivisa per Municipi (Tabella 4), emerge evidente la differente distribuzione dei cittadini stranieri rispetto al totale della popolazione: nel 2023 l'85% di stranieri si concentra nelle zone afferenti ai Municipi 1 e 2. Molto limitata risulta, per contro, la componente straniera nei Municipi più periferici.

Tabella 4. Popolazione Residente e Popolazione Straniera per Municipio – Anno 2023

Municipio	2023	di cui stranieri*	Valori percentuali	
			%	%
1-Murat-S.Nicola-Liberta'-Madonnella-Japigia-Torre a Mare	110.569	8.396	57%	7,6%
2-Poggiofranco-Picone-Carrassi-S.Pasquale-Mungivacca	90.278	4.123	28%	4,6%
3-S.Paolo-Stanic-Marconi-S.Girolamo-Fesca-Vill.Del Lav.	48.304	500	3%	1,0%
4-Carbonara - Ceglie - Loseto	36.863	1.060	7%	2,9%
5-Palese-S.Spirito-Catino-San Pio	30.198	726	5%	2,4%
Totale	316.212	14.805	100%	4,7%

*Valori elaborati su stime Istat soggetti a validazione – Fonte AscotWeb

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari.

Con riferimento alla *compagine straniera*, nel 2023 i residenti stranieri sono pari a 14.805. In aumento rispetto all'anno precedente, e quasi raddoppiati rispetto al 2011, incidono sul totale della popolazione residente del 4,7%. (Fig. 3).

**Tabella 5: Incidenza popolazione straniera
2011, 2021-2023**

ANNO	Residenti stranieri	incidenza % stranieri	stranieri
2011	318.304	2,6	8.144
2021	315.948	4,0	12.766
2022	316.015	4,3	13.586
2023	316.212	4,7	14.805

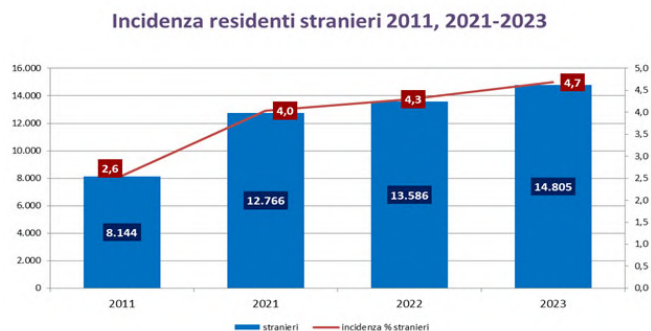


Fig. 3. Popolazione straniera residente nel 2023; valori assoluti e incidenza %

Nel corso degli ultimi anni, dunque, la popolazione straniera residente ha visto una continua crescita passando da 8.144 del 2011 a 14.805 individui nel 2023, ed è stata interessata da modifiche non solo dal punto di vista della consistenza numerica, ma anche sotto l'aspetto della composizione per cittadinanze.

Nel 2023 la cittadinanza più frequente è risultata quella *Georgiana*, con circa 2.457 cittadini seguita dalla nazionalità *Bangladese* (1.534), da quella *Rumena* (1.181) e *Albanese* (998), in diminuzione rispetto allo scorso anno, e da quella *Cinese* (849). Queste sono le nazionalità che descrivono circa il 50% di tutta la popolazione straniera residente. Una nota all'aumento di nigeriani e pakistani, la cui presenza sul territorio negli ultimi 10 anni è più che raddoppiata, rappresentando attualmente circa il 10% della popolazione straniera (figura 4 - *Stime: fonte Anagrafe Comunale*).

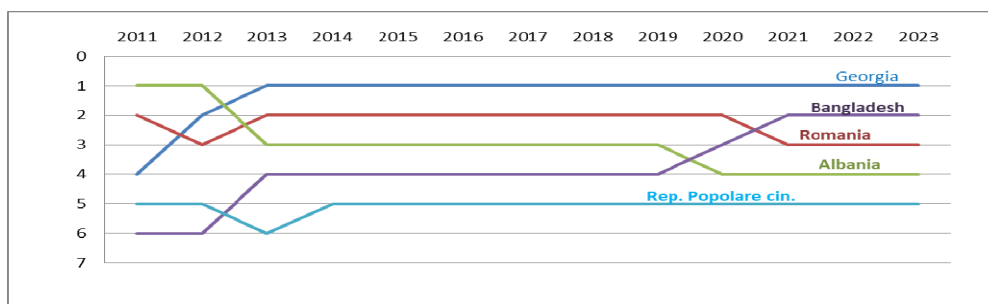


Fig. 4 – Variazione della Popolazione straniera anni 2011-2023 in base alla cittadinanza maggiormente presente sul territorio comunale.

Superficie in Km^q. 116,03

RISORSE IDRICHE

* Laghi n° ///

* Fiumi e Torrenti n° 10 (Fonte “Acque pubbliche art. 142 comma 1lett.c della Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./P.)

STRADE

* Statali Km.

* Provinciali Km.....

* Comunali Km 986

* Vicinali Km 80

* Autostrade Km.....

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato si no

* Piano regolatore approvato si no D.P.G.R. n. 1475 del 8 luglio 1976

* Programma di fabbricazione si no

* Piano edilizia economica e popolare si no Vedi prospetto n. 1

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no

* Artigianali si no P.I.P n.1 approvato con delibera G.R. n. 1241 del 16 marzo 1990

* Commerciali si no Variante al COMPARTO P.I.P. n. 1 S. Caterina – delibera di G.C. n. 350 del 23 maggio 2014

* Altri strumenti (specificare) si no Deliberazione C.C. n. 15 del 19 marzo 2009 (area pubblica)
Deliberazione C.C. n. 89 del 14 ottobre 2010 (area privata)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/1995) si no

Se SI indicare l’area della superficie fondiaria (in mq.)

P.E.E.P.

P.I.P.

AREA INTERESSATA
HA 210 (100% Maglie c/2 n. 20, 21 e 22)
HA 9,41

AREA DISPONIBILE (40%)
HA 84,50
HA 9,41

PROSPETTO 1

P. di Z. JAPIGIA Estensione Ha 221,32	D.M. n. 1414 del 26 aprile 1965 D.M. n. 821 del 14 marzo 1969
P. di Z. POGGIOFRANCO Estensione Ha 117,25	D.M. n. 1414 del 26 aprile 1965 D.M. n. 821 del 14 marzo 1969
P. di Z. S.PAOLO Estensione Ha 184,07 Piano Particolareggiato per l'attuazione della Legge n.167/62 – Zona S. Paolo	D.M. n. 1414 del 26 aprile 1965 D.PRESID. G.R.P. n. 4972 del 27 novembre 1975 e successive varianti approvate
SETTORE A	Approvato con Delibera del C.C. n. 352 del 15 maggio 1978 e reso esecutivo dal 1 febbraio 1980 – giusta presa d'atto della S.P.C. prot. n. 25090/4501 – alle prescrizioni di cui alla nota della Regione Puglia prot. n. 9284 del 28 dicembre 1979
SETTORE B	Approvato con Decreto LL.PP. n. 1414 del 26 aprile 1965 e successive varianti approvate
SETTORE C	Approvato con Decreto LL.PP. n. 1414 del 26 aprile 1965 e Decreto Presidente G.R.P. n. 4972 del 27 novembre 1975 e successive varianti approvate
P. di Z. CARBONARA C1 Estensione mq. 330.500	Adozione Del. C.C. n. 191 del 22 marzo 1980 S.P.C. n. 51649 del 30 agosto 1980 Approvaz. Del. G.R. n. 8514 del 28 settembre 1981 e Variante Del. C.C. n. 51 del 10 marzo 1995 S.P.C. n. 3749 del 14 aprile 1995
P. di Z. CARBONARA C2 Estensione mq. 311.358	Adozione Del. C.C. n. 126 del 26 febbraio 1979 Approvaz. Del. G.R. n. 4561 del 29 aprile 1982
P. di Z. SAN GIROLAMO Estensione mq. 68.184	Adozione Del. C.C. n. 176 del 26 febbraio 1979 Approvaz. Del. G.R. n. 9517 del 27 settembre 1982
P. di Z. PALESE Estensione mq. 98.889	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4033 del 21 maggio 1980
P. di Z. S. SPIRITO Estensione mq. 198.289	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4034 del 21 maggio 1980
P. di Z. CEGLIE Estensione mq. 140.500	Adozione Del. C.C. n. 751 del 04 agosto 1978 Approvaz. Del. G.R. n. 1551 del 17 marzo 1980 Variante Del. C.C. n. 1564 del 27 marzo 1985
P. di Z. TORRE A MARE Estensione mq. 89.200	Adozione Del. C.C. n. 570 del 30 maggio 1978 Approvaz. Del. G.R. n. 10936 del 19 novembre 1982
P. di Z. LOSETO Estensione mq. 130.796	Adozione Del. C.C. n. 750 del 04 agosto 1978 S.P.C. n. 44423/35752 del 06 novembre 1978 Approvaz. Del. G.R. n. 1699 del 18 settembre 1979 Variante Del. C.C. n. 1563 del 27 marzo 1985 del. C.C. n. 476 del 17 febbraio 1986 Adozione del C.C. n. 84 del 23 settembre 2010

PROSPETTO 2

P.I.P n° 6 CARBONARA Estensione mq. 177.905	Adozione del. C.C. n. 882 del 19 marzo 1990 S.P.C. N. 21259 del 11 aprile 1990
P.I.P. n° 11 SCAC (Prov.le Bitonto – S.Spirito) Estensione mq. 88.872 / mq 126.144 P.I.P. IN VARIANTE nuova estensione mq. 94.125 al netto delle sottozone A (area Scac) e B (canile)	Adozione del. C.C. n. 66 del 11 marzo 1994 S.P.C. n. 3457 del 15 aprile 1994 Approvaz. Del. C.C. n. 220 del 24 settembre 2001 Adozione Del. C.C. n. 30 del 09 marzo 2006 Approvazione Del. C.C. n. 53 del 19 luglio 2011
P.I.P. Santa Caterina PIP 1 - sup. mq. 735.879	Adozione del. C.C. n. 2105 del 18 aprile 1988 Approvaz. Del. C.C. n. 70 del 01 giugno 1993
P.I.P. Mungivacca PIP 10 - sup. mq. 666.741 – Piano Particolareggiato – Quadro P.I.P. per la realizzazione del mercato agricolo alimentare di Bari (MAAB)	Adozione del. C.C. n. 79 del 03 agosto 2006 Approvaz. Del. C.C. n. 112 del 06 ottobre 2006
Consorzio A.S.I.	Approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 1970 e successive varianti

1.2.6 ECONOMIA INSEDIATA

Nel Bollettino Economico n. 3 di luglio del corrente anno, la Banca d'Italia ha aggiornato le previsioni di crescita dell'economia internazionale ed italiana.

Le prospettive di crescita per l'economia mondiale continuano a migliorare, trainata dal settore dei servizi e con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Tuttavia, permangono i rischi al ribasso della crescita globale collegati all'eventuale inasprimento dei conflitti in corso. Dal mese di aprile, inoltre, l'inflazione ha continuato a ridursi negli Stati Uniti e nel Regno Unito e le politiche monetarie sono rimaste restrittive mantenendo invariati i tassi di riferimento, al fine di consolidare il processo di disinflazione.

Nell'area dell'Euro l'economia è moderatamente cresciuta sospinta dal settore terziario. Nel primo trimestre del 2024, infatti, il PIL è tornato a salire dopo cinque mesi di stagnazione e le previsioni di crescita, secondo le proiezioni dell'Eurosistema, sono state riviste al rialzo di 3 decimi di punto percentuale, rispetto a marzo dello scorso anno. Il calo dell'inflazione al consumo, invece, si è attenuato in quanto sono tornati a crescere, marginalmente, i prezzi energetici ed in misura elevata quelli dei servizi. Tuttavia, le stime indicano che entro la fine del 2025 il tasso di inflazione ritornerà al valore obiettivo.

Anche in Italia la crescita dell'economia è proseguita, nel secondo trimestre del 2024, a ritmi contenuti sostenuta dall'ulteriore espansione dei servizi a fronte della flessione dell'industria in senso stretto (manifattura e costruzioni).

Di seguito si riportano le stime dei principali settori dell'economia italiana:

Le imprese in Italia

La produzione industriale, nel secondo trimestre del 2024, ha continuato a diminuire e più della metà dei comparti dell'attività manifatturiera risultano in contrazione. In particolare si sono indebolite, in misura più accentuata, le industrie tessili, quelle della fabbricazione di mezzi di trasporto e quelle metallurgiche mentre è cresciuta la produzione delle industrie alimentari.

Le imprese del settore terziario, invece, proseguirebbero nel loro percorso di espansione sostenute dai miglioramenti della domanda sia dei servizi turistici e sia di quelli ricreativi che hanno mostrato una dinamica favorevole ed i cui indicatori di fiducia sono rimasti su valori coerenti con l'espansione.

Sulla base dei dati dell'Indagine sul turismo internazionale della Banca d'Italia, emerge che nel 2023 la spesa reale dei turisti stranieri in Italia è aumentata del 10,5 per cento rispetto al 2022, recuperando i livelli del 2019. A fronte della stabilità della spesa dei turisti provenienti dalla UE, la crescita nell'ultimo anno è stata trainata esclusivamente dalla componente dei viaggiatori provenienti dai paesi esterni alla UE, soprattutto Stati Uniti, Regno Unito e Giappone, che aveva risentito maggiormente delle restrizioni durante la pandemia e che è caratterizzata da una più alta spesa media pro-capite per pernottamento. La quota più rilevante della spesa dei turisti stranieri è ascrivibile all'alloggio (44,3 per cento), seguita da quella per ristoranti (21,7) e dallo shopping (16,3).

Gli investimenti hanno rallentato, nel primo trimestre del 2024, e sono diminuiti nel secondo trimestre soprattutto si è registrata una flessione per la spesa nelle costruzioni, dopo il marcato aumento nei due trimestri precedenti. È scesa anche la spesa per impianti, macchinari e armamenti, con l'eccezione di quella per mezzi di trasporto e proprietà intellettuale.

Le imprese, nelle indagini della Banca d'Italia, confermano per il secondo trimestre i giudizi negativi sulle condizioni per investire, sostanzialmente invariati rispetto a quelli dell'inizio dell'anno.

Le famiglie

La spesa per consumi delle famiglie è aumentata nel primo trimestre del 2024, dopo la forte contrazione registrata al termine del 2023. Il parziale recupero ha riflesso la crescita degli acquisti dei beni durevoli e non durevoli, a fronte di una diminuzione della spesa per servizi e per beni semidurevoli. I consumi hanno beneficiato del buon andamento dell'occupazione e della vigorosa ripresa del potere d'acquisto, ma sono stati frenati dal recupero della propensione al risparmio che, dopo i livelli minimi toccati tra il 2022 e il 2023, ha superato i valori pre-pandemici.

Elaborazioni su dati della Banca d'Italia stimano che i consumi sarebbero cresciuti anche nel secondo trimestre del 2024, anche se ad un ritmo modesto.

Il clima di fiducia dei consumatori in giugno è salito per il secondo mese consecutivo, grazie al miglioramento di tutte le componenti, esclusi i giudizi sul bilancio familiare e sull'opportunità attuale del risparmio; l'indice si colloca sui livelli più elevati dall'inizio del 2022.

Anche nel mercato immobiliare emergono segnali di miglioramento ed in particolare è migliorata la capacità di accesso al mercato delle famiglie (misurata dal rapporto tra il costo di acquisto mediante mutuo ipotecario e il reddito disponibile delle famiglie) pur se inferiore ai valori medi dell'ultimo decennio, per via dei tassi di interesse ancora alti. Per quanto concerne il mercato delle locazioni gli operatori, intervistati nell'ambito del sondaggio congiunturale, hanno confermato le pressioni al rialzo sui canoni di affitto. Questo andamento riflette sia la carenza di offerta, in parte causata dalla preferenza dei proprietari per affitti a breve termine, e sia l'incremento della domanda, connesso con le condizioni ancora restrittive di accesso ai mutui.

Il mercato del lavoro

Nel primo trimestre del 2024 l'occupazione ha continuato a crescere, per effetto della crescita sia dei dipendenti a tempo indeterminato sia degli autonomi, invece, si è ridotto il numero di lavoratori a termine. Questa dinamica ha riguardato tutti i comparti del settore privato, inclusa la manifattura, dove l'occupazione aveva ristagnato nel trimestre precedente.

Le ore lavorate sono aumentate più del numero di occupati (0,6 per cento) pertanto la produttività oraria del lavoro è ancora diminuita, anche se ad un ritmo meno intenso rispetto allo scorcio del 2023.

Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto portandosi al 7,2 per cento, un valore di poco superiore a quello medio dell'area dell'euro (0,7 punti percentuali in più).

Nel complesso dei settori, nel primo trimestre del 2024, la dinamica delle retribuzioni contrattuali è aumentata, si rileva una maggiore componente per effetto degli aumenti erogati in alcuni comparti della manifattura e nel settore del credito e delle assicurazioni. La crescita, invece, è stata più contenuta nel complesso dell'economia, principalmente per il venire meno degli effetti statistici legati all'erogazione anticipata, a dicembre del 2023, dell'intera indennità di vacanza contrattuale relativa al 2024 per i dipendenti a tempo indeterminato nelle Amministrazioni Statali.

Anche nel settore privato le retribuzioni contrattuali hanno accelerato nei mesi primaverili, principalmente per effetto del pagamento in aprile degli aumenti accordati nel comparto del commercio. Si stima che la crescita salariale continuerà ad intensificarsi, nei prossimi mesi, anche per via dei nuovi accordi siglati nel settore del turismo, i cui contratti nazionali sono scaduti da oltre due anni, e per i rinnovi attesi in altri comparti.

Inflazione

Nel secondo trimestre del 2024, l'inflazione al consumo complessiva è rimasta su valori contenuti grazie al contributo di tutte le principali componenti, ad eccezione dell'energia, la cui inflazione rimane comunque negativa.

È proseguito il rallentamento dei prezzi dei beni alimentari pari all'1,8 per cento.

L'inflazione di fondo, invece, è lievemente scesa portandosi al 2,1 per cento.

Dall'inizio dell'anno la disinflazione è stata particolarmente marcata per i beni industriali non energetici e più attenuata per i servizi.

Secondo le indagini svolte dall'Istat, in giugno dell'anno in corso, le famiglie si attendono prezzi stabili, sia nel breve che nel medio periodo (tre anni), mentre le aspettative delle imprese sull'inflazione al consumo sono rimaste sostanzialmente invariate e si collocano all'1,4 per cento su tutti gli orizzonti.

Il mercato del credito

Il costo del credito bancario, a maggio del 2024, è rimasto sostanzialmente stabile (2,1 per cento) appena al di sotto dei livelli massimi raggiunti lo scorso novembre. Il tasso sui depositi in conto corrente resta modesto (0,6 per cento) mentre quello sui nuovi depositi del settore privato non finanziario è diminuito di poco.

I tassi di interesse sui nuovi prestiti bancari alle imprese e su quelli già in essere, nel periodo febbraio – maggio, sono rimasti pressoché invariati, al 5,4 per cento per entrambe le tipologie.

Il costo dei nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si è ridotto di 3 decimi (al 3,6 per cento), anche per effetto dell'accresciuto ricorso ai mutui a tasso fisso, meno onerosi nella fase attuale rispetto a quelli a tasso variabile.

Il tasso sui prestiti con finalità di credito al consumo ha registrato un nuovo aumento in maggio.

Anche i prestiti alle imprese hanno continuato a contrarsi in maggio (-1,1 per cento) con una flessione che resta più marcata per le aziende delle costruzioni e della manifattura.

Per quanto concerne la diminuzione dei finanziamenti alle famiglie si è registrato un'attenuazione (-0,5 per cento) mentre i mutui per l'acquisto di abitazioni hanno ristagnato.

La finanza pubblica

Sulla base dei dati di consuntivo del 2023, la Commissione europea lo scorso 19 giugno ha annunciato che raccomanderà l'apertura di procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di cinque paesi dell'area, tra cui l'Italia. In particolare, la Commissione europea stima che il rapporto tra l'Indebitamento Netto delle Amministrazioni Pubbliche in rapporto al PIL, sebbene in forte contrazione rispetto al livello dello scorso anno (7,4 per cento), si manterrà al di sopra della soglia del 3 per cento sia nell'anno in corso (al 4,4 per cento), sia per il 2025 (al 4,7 per cento).

Secondo le stime rilasciate dall'Istat all'inizio di luglio, l'indebitamento netto nel primo trimestre dell'anno sarebbe stato dell'8,8 per cento del PIL, in diminuzione di quasi 3 punti rispetto al periodo corrispondente del 2023, riflettendo la contrazione dell'incidenza sul prodotto della spesa primaria.

Nel complesso del 2024 il debito aumenterebbe di quasi 120 miliardi sia secondo il quadro tendenziale del DEF 2024 e sia nelle più recenti previsioni della Commissione.

Si segnala, infine, che a partire dal mese di marzo il Governo ha varato una serie di provvedimenti diretti a:

- Restringere, ulteriormente rispetto alle limitazioni introdotte già nel 2023, le agevolazioni fiscali nel settore dell'edilizia (quali sconto in fattura o la cessione del credito di imposta);
- Limitare l'utilizzo dei crediti da parte delle banche, delle assicurazioni e degli intermediari finanziari (ex art. 106 del Testo Unico Bancario);
- Posticipare la tassazione su alcuni beni di consumo (a luglio 2025 la *sugar tax* e luglio 2026 quella della *plastic tax*);
- Introdurre un nuovo parere metodologico sul trattamento statistico del Superbonus ovvero i crediti fiscali relativi maturati nell'anno in corso dovranno essere contabilizzati nell'indebitamento netto per cassa. I crediti fiscali maturati negli anni 2020-2023 continueranno a essere contabilizzati per competenza;
- Introdurre misure di incentivazione al lavoro (quali ad esempio quelle per la creazione di nuove imprese e per l'avvio di attività di lavoro autonomo oppure per l'assunzione di giovani, donne o lavoratori nel Mezzogiorno) che avrebbero impatto nullo dell'indebitamento netto grazie a precedenti finanziamenti a valere anche su fondi europei;
- Revisionare le partecipazioni del MEF in alcune società (a maggio 2024 è stato ceduto il 2,8 per cento del capitale sociale di ENI ed a luglio 2024 è stato acquistato, con altri investitori, la telefonia fissa della società TIM).

ECONOMIA INSEDIATA DELLA PUGLIA

La Banca d'Italia ha pubblicato nel giugno del corrente anno il Bollettino economico n. 16 "Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto Annuale" contenente l'analisi dei dati, annualità 2023, dell'economia insediata della Puglia.

In sintesi, dal Bollettino si rileva che nel 2023 l'economia pugliese ha rallentato a causa della ridotta domanda interna ed esterna. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) sviluppato dalla Banca d'Italia, si evidenzia che nel 2023 l'attività economica in Puglia è aumentata dello 0,7 per cento a prezzi costanti, in misura lievemente più contenuta rispetto alla media nazionale (0,9 per cento). L'intensità della crescita ha caratterizzato il primo trimestre del 2023 che nei trimestri successivi si è progressivamente arrestata.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali aspetti e le relative stime per i principali settori:

LE IMPRESE

L'industria in senso stretto

Nel 2023 il rallentamento del ciclo economico globale e la debolezza della domanda interna hanno influenzato l'andamento dell'attività industriale pugliese che ha fatto registrare una riduzione, già osservata in modo più contenuta nel 2022. Il calo dell'attività ha riguardato sia le aziende esportatrici e sia quelle meno orientate al mercato estero.

Anche gli investimenti delle imprese industriali si sono ridotti marcatamente in quanto influenzati oltre che dal contesto economico, dalle tensioni geopolitiche, dall'aumento dei tassi di interesse e dalle più restrittive condizioni di accesso al credito.

Si evidenzia, inoltre, che gli investimenti hanno tratto beneficio dal quadro pubblico degli incentivi in essere quali il credito di imposta "Transizione 4.0" per gli investimenti in beni strumentali, quello per ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica e quello per la formazione.

Inoltre, più del 40 per cento delle aziende ha realizzato/pianificato investimenti per l'efficientamento energetico o per la produzione di energia da fonti rinnovabili e più di un quarto ha destinato una quota rilevante (almeno il 20 per cento) dei propri investimenti in tecnologie avanzate. La maggiore diffusione della tecnologia può favorire la nascita di imprese a rapida crescita, che possono contribuire in misura rilevante allo sviluppo economico del territorio pugliese.

Le costruzioni ed il mercato immobiliare

Nel 2023 il settore delle costruzioni ha continuato a crescere in misura meno intensa rispetto al biennio precedente, a causa del rallentamento del comparto residenziale che ha risentito sia del minor ricorso agli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e sia del calo della domanda.

Il comparto delle opere pubbliche, invece, ha risentito positivamente in virtù dell'avanzamento della spesa degli interventi finanziati dal PNRR.

Per quanto concerne il mercato immobiliare le compravendite di abitazioni si è ridotto (-11,2 per cento in Puglia e - 9,7 in Italia) in ragione dell'aumento dei tassi di interesse sui mutui. Le stime eseguite su dati ISTAT ed OMI rilevano che le quotazioni delle case sono rimaste sostanzialmente stabili a fronte di un lieve aumento nel Mezzogiorno (0,5 per cento) ed in Italia (1,3 per cento).

Anche le compravendite di immobili non residenziali si sono ridotte (-2,5 per cento) in linea con la media italiana.

I servizi privati non finanziari

Secondo le stime di Prometeia, nel 2023 la crescita del settore terziario ha rallentato: il valore aggiunto dei servizi, inclusi quelli finanziari e pubblici, anche se è aumentato (+1,1 per cento a prezzi costanti) ha fatto registrare una crescita decisamente meno intensa rispetto all'anno precedente (+ 5,9 per cento).

Anche l'indagine della Banca d'Italia, condotta su un campione di imprese del settore privato non finanziario con almeno 20 addetti, evidenzia una decelerazione della dinamica settoriale, con un aumento del fatturato a prezzi costanti meno intenso di quello dell'anno precedente.

Il comparto commerciale ha beneficiato solo in parte dell'andamento favorevole del settore turistico nel complesso, invece, è stato gravato dall'indebolimento dei consumi delle famiglie. Secondo i dati provvisori della Regione Puglia, nel 2023 gli arrivi e le presenze presso le strutture ricettive sono cresciuti rispetto al 2022, rispettivamente del 12,4 e del 7,0 per cento. L'aumento positivo delle presenze ha riguardato i turisti sia italiani che quelli provenienti dall'estero, mantenendo una maggiore intensità per gli stranieri.

In linea con le dinamiche della mobilità turistica, anche il settore del trasporto aereo ha continuato a mostrare un andamento positivo.

Nel 2023 i passeggeri degli aeroporti pugliesi aumentati del 4,5 per cento, un andamento positivo confermato anche dai dati del primo trimestre di quest'anno.

Con riferimento al comparto marittimo, anche nel 2023 ha continuato a crescere il flusso degli spostamenti di persone su navi da crociera e su traghetti di linea.

Si evidenzia, infine, l'aumento registrato nel settore del traffico merci per via aerea, dopo la flessione degli ultimi tre anni, mentre è diminuita la quantità di merci movimentata nei porti.

L'agricoltura

L'agricoltura sulla base dei dati Istat ha registrato una dinamica differenziata in base alla tipologia di produzione: sono cresciute la produzione dei cereali, ortive e delle olive (sia da olio che da tavola) mentre è calata quella di uva e vino.

I dati preliminari dei Conti Economici dell'agricoltura dell'Istat riferiti a tutto il territorio italiano, rilevano che nel 2023 è proseguita la crescita dei costi di produzione per le imprese agricole, anche se la crescita è stata meno intensa di quella del 2022.

La demografia delle imprese

Nel 2023 la demografia delle imprese pugliesi, per tutte le forme giuridiche, è stata caratterizzata da un tasso di natalità netto (saldo fra iscrizioni e cessazioni in rapporto alle imprese attive) in riduzione rispetto ai valori dell'anno precedente (0,9 per cento rispetto al 1,4 del 2022) in linea con l'andamento di questo indicatore nel Paese.

Sulla dinamica ha inciso la riduzione del tasso di natalità lordo mentre il tasso di mortalità è rimasto sostanzialmente stabile.

Si rileva nel 2023, invece, un incremento di quasi un quinto rispetto al 2022 delle procedure concorsuali dirette alla liquidazione di società pugliesi, di capitali e di persone. L'incidenza di queste procedure è pari a 21,2 ogni 10.000 imprese, un valore in linea con quello nazionale pari a 22,0.

Gli scambi con l'estero

Le esportazioni pugliesi nel 2023 hanno registrato un incremento pari a 1,2 per cento, un risultato che evidenzia un deceleramento del settore se paragonata alla forte crescita del 2022 pari a 14,8 per cento. Tuttavia la predetta crescita è stata più intensa rispetto a quella dell'Italia, dove le vendite all'estero sono rimaste sostanzialmente stabili, ma più debole rispetto a quella del Mezzogiorno (2,9 per cento).

L'incremento è stato sostenuto soprattutto dalle vendite all'estero dei prodotti alimentari, dei macchinari e dai materiali estrattivi.

Contributo rilevante alla crescita è stato dato dall'aumento significativo della vendita all'estero di mezzi di trasporto, in particolare quelle di autoveicoli e di aeromobili.

Si sono ridotte, invece, le vendite dei prodotti chimici, di farmaci, di mobili e di articoli in gomma nonché di quelli siderurgici a causa del basso livello di produzione dello stabilimento dell'ex Ilva di Taranto.

Per quanto concerne le aeree di destinazione, gli scambi hanno riguardato in maggiore misura i paesi dell'UE, che seppure si sono ridotti di 0,4 per cento, continuano a rappresentare circa i tre quinti del totale, mentre le esportazioni verso i paesi al di fuori dell'UE hanno registrato un incremento più intenso (3,8 per cento) ed ha

riguardato, in particolare, la Turchia e gli Stati Uniti per gli autoveicoli e il Regno Unito per gli apparecchi elettrici.

Si segnala, infine, che alle esportazioni ed al valore aggiunto regionale, nel 2023 hanno contribuito in misura molto rilevante le imprese multinazionali che operano in Puglia.

Le condizioni economiche e finanziarie

Nonostante il peggioramento congiunturale e l'aumento del costo del credito, nel 2023, le condizioni economiche e finanziarie per la maggior parte delle imprese pugliesi sono rimaste favorevoli.

Hanno contribuito favorevolmente le minori criticità di approvvigionamento degli input produttivi, tra cui l'energia, il cui costo si è ridotto. Con riferimento agli altri fattori produttivi, solo una quota marginale di imprese ha continuato, nei primi mesi di quest'anno, a riscontrare difficoltà di approvvigionamento di componenti elettronici e solo una su otto ha segnalato insufficienza di altri input produttivi non energetici. Circa un quarto delle imprese ha manifestato difficoltà nel reperimento della manodopera.

L'indice di liquidità finanziaria delle imprese è tornato a crescere, dopo la riduzione registrata nel 2022. Sulla crescita ha inciso l'aumento dei depositi soprattutto a favore di tipologie di deposito a termine (investimenti in titoli quotati) piuttosto che la raccolta in conto corrente.

Dall'analisi dei bilanci di circa 21.000 società di capitali presenti negli archivi Cerved, mostra per il 2022, ultimo anno disponibile, una prosecuzione del calo della leva finanziaria, che ha interessato tutti i settori produttivi ed ha contribuito ad un incremento del patrimonio netto più marcato rispetto all'aumento dei debiti finanziari.

La redditività operativa, misurata dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo (MOL) e l'attivo di bilancio, è ulteriormente cresciuta, raggiungendo l'8,1 per cento nel 2022.

L'andamento del rapporto tra il MOL e il valore della produzione, inoltre, consente di misurare come le dinamiche dei prezzi di vendita e dei fattori produttivi abbiano inciso sui margini delle imprese. Nel 2022, questo indicatore è risultato solo lievemente più basso rispetto all'anno precedente, pari al 7,7 per cento. Si rileva, inoltre, che il contributo negativo apportato dal forte aumento dei costi d'acquisto di materie prime e beni intermedi, è stato quasi del tutto compensato dalla minore incidenza del costo del lavoro.

I prestiti alle imprese

I prestiti alle imprese erogati al settore produttivo, nel 2023 hanno continuato a rallentare facendo registrare a fine anno una flessione di 1,8 punti percentuali su base annua. L'andamento in riduzione ha risentito dell'indebolimento della domanda di credito per finalità di investimento e dell'irrigidimento delle condizioni di offerta.

La flessione ha riguardato tutti i settori produttivi ed in particolare ha visto coinvolte le imprese di piccole dimensioni mentre per quelle di medio-grande dimensione i prestiti sono rimasti stabili.

Nei primi mesi del 2024, in base a dati preliminari, il credito alle imprese ha continuato a rallentare rispetto alla fine del 2023 in tutti i settori dell'attività economica.

Nel corso del 2023 l'adozione di una politica monetaria restrittiva si è tradotta in un ulteriore aumento del costo del credito, tali incrementi hanno riguardato, con la stessa intensità, tutti i settori produttivi e le classi dimensionali di impresa.

Per quanto concerne il ricorso al finanziamento non bancario, si evidenzia ancora una scarsa diffusione tra le imprese pugliesi, nel 2023 10 imprese pugliesi (erano solo 6 nel 2022) hanno emesso obbligazioni per un totale di 41 milioni di euro (erano 26 milioni nel 2022). Anche nei mercati azionari la presenza delle imprese pugliesi risulta marginale: nel 2023 solo tre società non finanziarie erano quotate, di cui una sul mercato italiano e due su quelli esteri, per una capitalizzazione totale di 142 milioni di euro.

IL MERCATO DEL LAVORO

L'occupazione

Nel 2023, secondo i dati Istat, è proseguita la crescita dell'occupazione pugliese: il numero di occupati è cresciuto di 2,1 punti percentuali in linea con i dati dell'Italia (2,1 per cento) e in misura inferiore rispetto al Mezzogiorno (3,1 per cento).

Il tasso di occupazione in Puglia è arrivato al 50,7 per cento (rispetto al 49,6 per cento del 2022), tuttavia resta inferiore di 10,8 punti percentuali nel confronto con l'Italia.

L'aumento del numero di occupati ha riguardato sia i lavoratori autonomi sia i dipendenti. In particolare, si rileva che, nel 2023, circa i tre quarti dei nuovi posti di lavoro è stata sostenuta dalle posizioni a tempo indeterminato, grazie anche alla trasformazione di quelli a termine.

Il 29,5 per cento dei nuovi posti di lavoro sono stati creati da imprese di grandi dimensioni (più di 100 addetti) e le assunzioni nette sono cresciute soprattutto nel settore dei servizi (in particolare nel commercio e nel turismo) mentre la dinamica si è indebolita nel settore delle costruzioni.

Il miglioramento occupazionale, oltre a favorire la partecipazione al mercato del lavoro, ha contribuito a ridurre il ricorso agli ammortizzatori sociali ed in particolare, si evidenzia che è proseguita la riduzione del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) nonché dei Fondi di Solidarietà (FdS).

La riduzione del 42,0 per cento ha consentito un ritorno ai livelli del 2019. Si sottolinea che a tale andamento ha contribuito in misura maggiore il settore industriale, in particolare il comparto siderurgico, i mezzi di trasporto e l'edilizia. Contrariamente il ricorso al CIG è aumentato nel comparto della chimica.

Nel 2023 anche il numero di domanda di disoccupazione (NASpI) si è ridotta del 2,7 per cento rispetto all'anno precedente: la dinamica è in linea con quella del Mezzogiorno e più intensa rispetto all'Italia, rispettivamente pari a -3,0 e -1,8 per cento.

In Puglia ha continuato a crescere anche l'offerta di lavoro, seppure con intensità minore rispetto al 2022: il tasso di attività è salito dal 56,3 al 57,5 per cento (9,2 punti in meno rispetto alla media nazionale). La partecipazione continua a risultare di molto inferiore per le donne (43,9 per cento) e per i giovani (46,2 per cento, per quelli fino a 34 anni). Sull'offerta, inoltre, ha continuato a incidere negativamente la dinamica demografica ovvero l'invecchiamento della popolazione e il calo demografico incidono negativamente e incidono sul potenziale di crescita economica della Regione Puglia.

In base al titolo di studio, si è rilevato che all'aumento del numero di attivi hanno concorso sia i diplomati e sia i laureati, a fronte di un contributo negativo degli individui con un titolo di studio inferiore: tuttavia i laureati rappresentano poco più di un quinto della forza lavoro, un valore al di sotto della media nazionale e soprattutto di quella europea. Tale divario è anche espressione della bassa capacità della Regione Puglia di attirare e trattenere il capitale umano.

Il tasso di disoccupazione in Puglia seppur diminuito (all'11,6 per cento dal 12,1 del 2022) resta pur sempre di circa quattro punti superiore alla media italiana. Il dato continua a risultare particolarmente elevato per le donne e per i giovani fino a 34 anni (15,4 e 20,8 per cento rispettivamente).

Per delineare l'andamento delle retribuzioni nel 2023, la Banca d'Italia ha considerato le informazioni preliminari tratte limitatamente alla componente stabilita dai Contratti Collettivi Nazionali. In Italia tale componente è cresciuta in media del 2,2 per cento, beneficiando sia degli incrementi che in alcuni comparti erano già previsti dagli accordi vigenti sia di quelli introdotti in occasione dei più recenti rinnovi.

In base a stime sui dati di INPS e Istat, in Puglia lo scorso anno la crescita media sarebbe stata lievemente meno sostenuta che nel Paese. Sul divario ha inciso il minor peso in regione dei contratti con adeguamenti più elevati (come ad esempio quello della metalmeccanica) e la maggiore quota di contratti con incrementi più contenuti (tra cui alcuni del comparto delle utilities) o che non sono stati rinnovati (come quello del comparto alberghiero).

LE FAMIGLIE

Il reddito ed i consumi

Nel 2023 la prosecuzione della fase espansiva del mercato del lavoro ha continuato a sostenere la dinamica dei redditi delle famiglie pugliesi. Pertanto, l'indicatore regionale del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici pugliesi elaborato dalla Banca d'Italia (ITER-red) è cresciuto del 5,3 per cento a valori correnti (4,7 in Italia).

La dinamica dei prezzi al consumo ed i relativi rincari, inoltre, hanno continuato ad erodere il potere d'acquisto, nel complesso si rileva che in Puglia, nel 2023 l'andamento del reddito è stato nella media dell'anno lievemente migliore rispetto a quanto osservato per l'intero Paese.

Per quanto concerne i consumi in Puglia, come nel resto del Paese, si evidenzia un progressivo rallentamento in parte dovuto dall'inflazione, anche se quest'ultima si sia gradualmente attenuata nel corso dell'anno dopo aver raggiunto i valori massimi alla fine del 2022.

Secondo le stime dell'Osservatorio Findomestic, nel 2023 gli acquisti di beni durevoli, che rappresentano il 6,1 per cento della spesa, sarebbero tornati a crescere in termini reali, sostenuti anche dall'espansione delle vendite di automobili.

Povertà e misure di sostegno delle famiglie

In base ai dati dell'ultima indagine ISTAT disponibile sulle spese delle famiglie, la Banca d'Italia rileva che nel 2022 l'incidenza di famiglie pugliesi in povertà assoluta, era maggiore di circa due punti percentuali rispetto ai valori nazionali (rispettivamente pari a 12 per cento e 10,3 per cento). Si specifica che una famiglia si ritiene in povertà assoluta quando sostiene una spesa mensile per consumi, pari o inferiore, al valore monetario, a prezzi correnti, di un paniere di beni e servizi essenziali.

Nel 2022, inoltre, in Puglia la spesa familiare media mensile è stata poco meno di 2.000 euro, inferiore di quasi un terzo a quella italiana.

Secondo i dati INPS, a dicembre 2023 il numero di famiglie residenti in regione e percettori del Reddito/Pensione di Cittadinanza (RdC/PdC) è stato pari rispettivamente al 3,7 per cento (contro una quota del 2,3 a livello nazionale) e 0,6 per cento (in linea con la quota del 0,5 a livello nazionale). L'importo mensile mediamente erogato per il RdC è stato pari a circa 590 euro

Nel 2024 le predette misure di sostegno sono state sostituite dall'Assegno di Inclusione (AdI), rivolta ai nuclei con almeno un componente minorenni, disabile o con almeno 60 anni di età.

Mentre agli individui ritenuti occupabili ed in condizione di difficoltà economica è rivolta la misura denominata "Supporto per la Formazione e il lavoro (SFL)" consistente in un'indennità di durata limitata volta ad agevolarne l'impiego.

Per quanto concerne l'assegno unico universale, nel 2023, si rileva che è stato corrisposto su richiesta a quasi 420.000 famiglie per almeno una mensilità con un importo medio mensile di 171 euro (rispetto ai 160 euro della media italiana).

In Puglia, alle misure nazionali si affiancano, in misura alternativa, quelle regionali tra cui il Reddito di dignità rivolte a famiglie in condizioni di esclusione sociale e non percettori del RdC o della PdC. Secondo i dati dell'Assessorato al welfare della Regione Puglia, nel corso del 2023 l'importo medio mensile erogato è stato circa di 480 euro e si è registrato una riduzione notevole del numero di nuclei familiari presi in carico, anche a seguito della chiusura del programma operativo regionale 2014-2020 che finanziava la misura.

L'indebitamento delle famiglie

Nel 2023 si è arrestata la crescita dei prestiti alle famiglie pugliesi da parte delle banche e delle società finanziarie. Sull'andamento ha inciso principalmente la decelerazione dei mutui per l'acquisto di abitazioni mentre il credito al consumo ha continuato a sostenere la dinamica dei prestiti alle famiglie in misura di poco inferiore a quella della fine dell'anno precedente.

Tuttavia in base ai dati preliminari, nel primo trimestre del 2024 i prestiti alle famiglie hanno continuato a crescere, ma con intensità in leggero calo.

Nel 2023 i debiti delle famiglie consumatrici pugliesi in rapporto al reddito disponibile si sono lievemente ridotti rispetto al 2022, portandosi al 48,7 per cento (in linea con la media nazionale del 48,9 per cento), per effetto della maggiore crescita del reddito nominale rispetto a quella dei debiti.

Mentre nel 2023 il credito al consumo ha continuato a sostenere la spesa delle famiglie registrando una crescita ancora robusta (5,3 per cento). Sulla base delle informazioni fornite dal Consorzio per la Tutela del Credito, l'incremento del credito al consumo è stato caratterizzato sia da un ampliamento della platea dei prenditori e sia della diffusione tra i soggetti già indebitati.

Ha rallentato, invece, nel 2023 il ricorso ai mutui per l'acquisto di abitazioni di oltre un quarto rispetto al 2022, riflettendo principalmente il calo della domanda di credito delle famiglie, di tutte le classi di età. La dinamica dei mutui abitativi, che si è caratterizzata anche per una riduzione degli importi medi dei finanziamenti, è rimasta debole anche nel primo trimestre del 2024.

È ulteriormente peggiorata rispetto al 2022 la capacità di acquisto della casa di proprietà per le famiglie pugliesi, tuttavia il relativo indicatore si mantiene su valori superiori rispetto al resto del Paese, principalmente per effetto dei più bassi prezzi delle abitazioni in regione.

IL MERCATO DEL CREDITO

La struttura

In Puglia alla fine del 2023 operavano 49 intermediari bancari, lo stesso valore dell'anno precedente mentre si è ulteriormente ridotto, di altre 24 unità, il numero di sportelli dislocati sul territorio regionale, anche a causa del maggiore utilizzo dei canali digitali nella fruizione dei servizi bancari. Infatti, il numero di clienti ogni 100 abitanti con un contratto di home banking è aumentato (a 51 da 48 dell'anno prima), in linea con il dato del Mezzogiorno ma su livelli ancora inferiori alla media italiana, pari a 67.

I finanziamenti, la qualità e la raccolta del credito

Nel 2023 la crescita dei finanziamenti a famiglie ed imprese pugliesi si è arrestata facendo registrare una sostanziale stagnazione (dal 3,5 del dicembre 2022 si è portato a -0,1 per cento su base annua), riflettendo la decelerazione del credito alle imprese mentre il credito alle famiglie, sebbene in decisa decelerazione, ha continuato ad aumentare.

Nel complesso la qualità del credito è rimasta soddisfacente anche se in lieve peggioramento, in quanto a dicembre 2023 l'indicatore di deterioramento ha fatto registrare un lieve incremento ed ha interessato sia le famiglie che le imprese (con un tasso più elevato nel settore dei servizi e delle costruzioni).

Per quanto riguarda la raccolta bancaria diretta, costituita da depositi di famiglie e imprese, nel 2023 si è registrata una diminuzione pari allo 0,8 per cento (era in aumento dell'1,4 alla fine del 2022), che riflette da un lato l'andamento negativo dei depositi delle famiglie e dall'altro la prosecuzione della crescita di quello delle imprese.

È proseguita, inoltre, la riallocazione della liquidità da parte di famiglie e imprese a favore di strumenti più remunerativi quali i depositi a risparmio ed i titoli obbligazionari, sia pubblici e sia privati, mentre si è ridotta la raccolta in conto corrente, i cui tassi sono aumentati lievemente.

LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA

I dati riguardanti la finanza pubblica decentrata fanno riferimento a quanto riportato dalla Banca d'Italia nel Bollettino n.16 di Giugno 2024 "Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto Annuale".

La spesa pubblica degli enti territoriali

In Puglia nel 2023, in base ai dati del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), la spesa primaria totale degli enti territoriali (spesa totale al netto delle partite finanziarie) è aumentata rispetto all'anno precedente (+11,8 per cento), in misura più intensa rispetto alla media di crescita, pari al 6,9 per cento, registrato nelle altre Regioni a Statuto Ordinario (RSO).

La spesa primaria totale in termini pro capite ammontata a circa 4.078 euro ed è così suddivisa: 85 per cento è rappresentata dalla spesa corrente (al netto degli interessi) mentre la parte residua è costituita dalla spesa in conto capitale.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2023 registra una crescita del 6,4 per cento, mostrando un andamento in accelerazione sia rispetto al 2022 e sia nei confronti dell'incremento registrato nelle RSO pari al 3,9 per cento.

In particolare, tale incremento è ascrivibile alla maggiore spesa sostenuta per gli **acquisti di beni e servizi**, in quanto questi settori hanno risentito dei rincari generalizzati dei prezzi.

La **spesa per il personale dipendente** ha registrato un incremento moderato (+3,8 per cento) e riflette principalmente i maggiori esborsi collegati ai rinnovi contrattuali.

Si sono ridotti, analogamente a quanto è accaduto nelle altre RSO, i trasferimenti in favore delle famiglie in misura del 6,8 per cento.

Oltre il 70% della spesa corrente è effettuata dalla Regione ed è in gran parte destinata alla gestione del settore sanitario, dove la crescita è stata trainata dalla spesa in convenzione (ospedaliera e specialistica). L'incremento degli esborsi, comunque, si è registrato anche nelle Province, nella Città Metropolitana di Bari e nei Comuni fino a 60.000 abitanti.

La spesa in conto capitale. Nel 2023 la spesa per investimenti degli enti territoriali pugliesi è aumentata del 52,5 per cento e con un ritmo superiore a quello delle altre RSO, pari al 32,8 per cento. Tale incremento è in gran parte attribuibile alla realizzazione delle opere pubbliche previste nelle misure del PNRR. In particolare, secondo le elaborazioni eseguite dalla Banca d'Italia su dati dell'Osservatorio statistico della Commissione nazionale paritetica per le casse edili (CNCE), in Puglia tra novembre 2021 e febbraio 2024 sono stati aperti cantieri per lavori collegati al PNRR per un importo pari a poco meno della metà dei bandi aggiudicati (64 per cento in Italia).

Le entrate degli enti territoriali

Secondo i dati SIOPE, nel 2023 sono cresciute le entrate correnti (al netto di quelle finanziarie) degli enti territoriali pugliesi.

Le entrate della Regione – In Puglia nel 2023 le entrate correnti in termini pro capite sono state pari a 2.952 euro, un dato in linea con la media delle RSO pari a 2.968 euro. In termini complessivi, si è registrato un aumento del 15,1 per cento un valore simile a quello delle altre RSO, pari a 13,0 per cento.

Le entrate della Città metropolitana di Bari e delle Province – Nel 2023 anche le entrate correnti di tali enti territoriali hanno fatto registrare un aumento (+16,6 per cento), nonostante il calo delle entrate tributarie

dovuto ai minori introiti dell'imposta sull'assicurazione RC auto, pertanto, la crescita è principalmente un effetto dei maggiori trasferimenti.

Le entrate dei Comuni - Nel 2023 le entrate correnti pro capite dei Comuni, pari a 926 euro, hanno fatto registrare valori crescenti degli incassi in tutte le sue componenti: entrate tributarie, trasferimenti ed entrate extra tributarie. In associazione si è registrato una crescita anche delle entrate in conto capitale.

I Comuni pugliesi, in base ai dati SIOPE, nel 2023 hanno ricevuto trasferimenti statali per 210 euro pro capite, in linea con la media delle RSO pari a 221 euro. Circa i due terzi di queste risorse è costituita dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) mentre la restante parte è rappresentata da contributi erariali per specifiche finalità (finanziamenti a supporto della gestione del PNRR e contributi per il ripiano del disavanzo).

Il saldo complessivo di bilancio

Complessivamente, alla fine del 2022, gli enti territoriali pugliesi hanno evidenziato un disavanzo di bilancio (inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione) attribuibile per il 40 per cento alla Regione Puglia e per la restante parte, quasi interamente, ai Comuni.

In particolare, il disavanzo della Regione pari a 45 euro pro capite, in diminuzione rispetto sia al 2021 e sia alla media delle RSO, il predetto saldo di bilancio risente delle quote accantonate per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali.

Sono migliorate anche le condizioni finanziarie dei Comuni pugliesi per effetto sia dei trasferimenti avvenuti nel 2020 per il contrasto degli effetti della crisi pandemica e sia dell'incasso della quota di anticipazione degli interventi del PNRR. Nel 2022, infatti, la percentuale dei Comuni in avanzo è salita al 73 per cento, rispetto al 62 per cento dell'anno precedente.

Con la rinnovata disciplina, introdotta fin dalla fine del 2018, in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione anche per effettuare nuove spese di investimento, si è ampliata la "spendibilità" dei fondi accantonati e vincolati degli enti locali. Le stime disponibili a riguardo rilevano, che nel 2022, l'avanzo spendibile per finanziare nuove spese si attestavano nel complesso a 1,2 miliardi di euro (318 euro pro capite).

Il debito

Le Amministrazioni locali pugliesi, alla fine del 2023, presentavano uno stock complessivo di debito pari a 650 euro pro capite, calcolato escludendo il debito consolidato verso altre Amministrazioni pubbliche, mentre includendo il debito non consolidato, il debito pro capite è pari a 840 euro.

Il debito consolidato si è ridotto del 4,3 per cento rispetto all'anno precedente risulta, infine, lievemente cresciuta la componente dei prestiti bancari mentre si è ridotta quella dei titoli obbligazionari.

Le risorse e l'attuazione del PNRR a livello regionale

A maggio 2024, in base ai dati sia dei decreti di assegnazione delle risorse PNRR e PNC e sia degli esiti dei bandi, risultano assegnati ai Soggetti Attuatori Pubblici Nazionali oltre 8 miliardi di euro per gli interventi da realizzare in Puglia, tali risorse rappresentano il 7 per cento del totale nazionale.

Nella tabella seguente si riportano le assegnazioni delle risorse per la Puglia ed in Italia, suddivise per ciascuna Missione e Componente del PNRR.

Si specifica che i dati presenti nelle tabelle del Bollettino della Banca d'Italia n.16 di Giugno 2024 "Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto Annuale" sono antecedenti al Decreto Legge n. 19/2024 (decreto "PNRR quater") che ha rimodulato e modificato il Piano come concordato con la Commissione Europea. Con tale Decreto, infatti, alcune misure sono state integralmente stralciate dal Piano altre, invece, sono state parzialmente ridimensionate. Per tali dati si rimanda allo specifico paragrafo del PNRR presente nella sezione strategica del presente documento.

Risorse del PNRR a soggetti pubblici per missioni e componenti - periodo 2021-26 (milioni di euro e pro capite)								
VOCI	Puglia				Italia			
	Assegnazioni ante revisione				Assegnazioni ante revisione			
	Milioni	Pro capite	di cui:		Milioni	Pro capite	di cui:	
			defin. totali	defin. parziali (1)			defin. totali	defin. parziali (1)
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo								
Missione 1	900	231	–	68	13.774	234	–	1.065
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (C1)	347	89	–	5	5.494	93	–	88
Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo (C2)	393	101	–	64	5.079	86	–	907
Turismo e cultura 4.0 (C3)	160	41	–	–	3.201	54	–	70
Rivoluzione verde e transizione ecologica								
Missione 2	1.439	370	261	25	23.351	396	5.862	241
Agricoltura sostenibile ed economia circolare (C1)	78	20	–	–	2.010	34	–	–
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (C2)	732	188	–	17	7.946	135	–	133
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (C3)	97	25	–	–	1.588	27	–	–
Tutela del territorio e della risorsa idrica (C4)	532	137	261	8	11.807	200	5.862	108
Infrastrutture per una mobilità sostenibile								
Missione 3	1.592	409	–	137	24.011	407	1.550	1.660
Investimenti sulla rete ferroviaria (C1)	1.586	408	–	134	23.846	404	1.550	1.623
Intermodalità e logistica integrata (C2)	5	1	–	4	165	3	–	37
Istruzione e ricerca								
Missione 4	1.533	394	–	96	21.851	370	–	1.032
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle università (C1)	1.234	317	–	94	14.032	238	–	931
Dalla ricerca all'impresa (C2)	299	77	–	2	7.819	133	–	102
Inclusione e coesione								
Missione 5	1.664	428	86	257	15.348	260	785	2.908
Politiche per il lavoro (C1)	261	67	–	–	3.261	55	–	–
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (C2)	1.200	308	–	257	10.671	181	–	2.856
Interventi speciali per la coesione territoriale (C3)	203	52	86	–	1.416	24	78	52
Salute								
Missione 6	1.089	280	–	54	13.881	235	–	750
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (C1)	560	144	–	–	6.452	109	–	–
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (C2)	528	136	–	54	7.429	126	–	750
Totale missioni								
Totale	8.216	2.112	348	638	112.216	1.902	8.197	7.657

Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 16 giugno 2024

In termini pro capite i fondi finora assegnati al territorio pugliese sono superiori alla media nazionale (2.112 euro contro 1.902). Il divario è riconducibile in larga misura al vincolo di destinazione delle risorse previsto per le regioni del Mezzogiorno, alle quali sono indirizzate almeno il 40 per cento di quelle complessive.

Dall'analisi dei dati della tabella si evidenzia che gli interventi principali riguardano:

- la Missione 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile) ed in particolare per l'alta velocità e l'efficientamento di tratte ferroviarie del Mezzogiorno;
- la Missione 5 (Inclusione e Coesione) soprattutto per la riqualificazione delle aree urbane.

Analizzando l'assegnazione delle risorse del PNRR in base alla tipologia del Soggetto Attuatore, come si evidenzia nella tabella successiva, si rileva che il 30 per cento è gestita da operatori nazionali (enti pubblici e società partecipate), per un altro terzo dalle Amministrazioni locali (all'interno delle quali il ruolo di maggiore rilievo spetta ai Comuni) ed infine per un quarto alla Regione.

Risorse del PNRR per soggetto attuatore - periodo 2021-26 (1) (milioni di euro e pro capite)						
VOCI	Puglia		Sud e Isole		Italia	
	Milioni	Pro capite	Milioni	Pro capite	Milioni	Pro capite
Regione ed enti sanitari	2.045	526	9.455	478	21.475	364
Province e Città metropolitane	473	122	3.026	153	6.284	107
Comuni (2)	2.452	630	12.224	618	28.275	479
Altre Amministrazioni locali (3)	780	201	4.839	245	13.037	221
Enti nazionali (4)	2.465	634	18.164	918	43.145	731
Totale	8.216	2.112	47.708	2.412	112.216	1.902

Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 16 giugno 2024

Le Amministrazioni Pubbliche, nel periodo 2020-2023, hanno bandito gare per interventi PNRR da realizzare in Puglia per un importo complessivo di circa 3,4 miliardi, pari al 48,5 per cento delle risorse da sottoporre a gara, un dato inferiore rispetto a quello dell'Italia (57 per cento). Tale divario in parte potrebbe risentire del sottodimensionamento degli organici delle Amministrazioni locali, ed in particolar modo di quello dei Comuni, che sono chiamati a svolgere un ruolo centrale nella messa al bando delle gare. Nel 2022 gli enti territoriali pugliesi disponevano di 46 addetti ogni 10.000 abitanti, un dato sensibilmente inferiore (di 30 unità) rispetto a quello medio nazionale.

Secondo elaborazioni della Banca d'Italia su dati dell'Osservatorio statistico della Commissione nazionale paritetica per le casse edili (CNCE), la realizzazione delle opere pubbliche in Puglia, tra novembre 2021 e febbraio 2024, sono stati aperti cantieri per lavori collegati al PNRR per un importo pari a poco meno della metà dei bandi aggiudicati (in Italia si raggiunge il 64 per cento).

Con riferimento ai soli cantieri aperti, lo stato di avanzamento dei lavori (rapporto tra costi per la manodopera effettivamente sostenuti e quelli previsti a fine lavori), a febbraio 2024 era in media pari al 10 per cento, risultando decrescente al crescere della dimensione dei cantieri.

Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020

Alle risorse del PNRR, tra il 2021 e il 2026, si affiancano in un'ottica di complementarietà tra le fonti finanziarie disponibili, quelle delle politiche di coesione.

Le politiche per la coesione relative al ciclo di programmazione 2014-2020 sono finanziate sia da Fondi Nazionali sia da Fondi Europei, ai quali è associato un co-finanziamento nazionale. La principale fonte di risorse è il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) dello Stato italiano. Seguono le risorse dei Fondi Strutturali Europei che richiedono un cofinanziamento nazionale obbligatorio.

In base ai dati RGS, alla fine del 2023, il Programma Operativo della Regione Puglia (POR PUGLIA) del ciclo 2014-2020, ha raggiunto un volume di pagamenti pari al 97,8 per cento della dotazione disponibile di 4,5 miliardi, posizionando la nostra Regione ad un livello superiore rispetto sia alla media delle regioni meno sviluppate (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) sia alla media dei POR italiani.

La Puglia per il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, alla fine del 2023 aveva impegnato il 10 per cento della sua dotazione pari a 5,6 miliardi di euro, anche questo un dato superiore a fronte di una media del 2,7 per cento nelle regioni meno sviluppate e del 7,4 per cento in Italia. Con il D.L. n. 124/2023 (Decreto "Sud") è stata modificata la governance del Fondo Sviluppo e Coesione, prevedendo che le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alle Regioni siano fissate mediante i cosiddetti Accordi di Sviluppo e Coesione (ASC). A giugno 2024 la Puglia non aveva ancora sottoscritto l'ASC, che avrà una dotazione di 4,6 miliardi di euro.

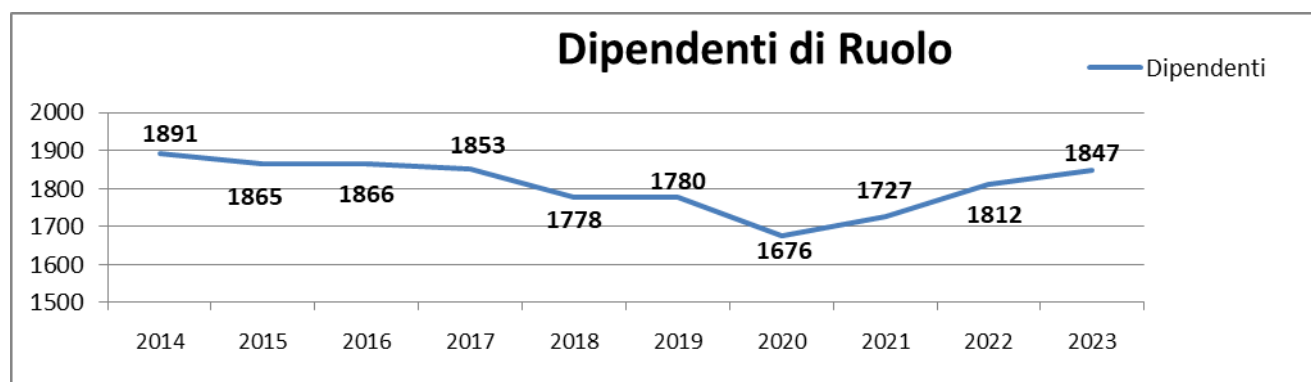
1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 PERSONALE

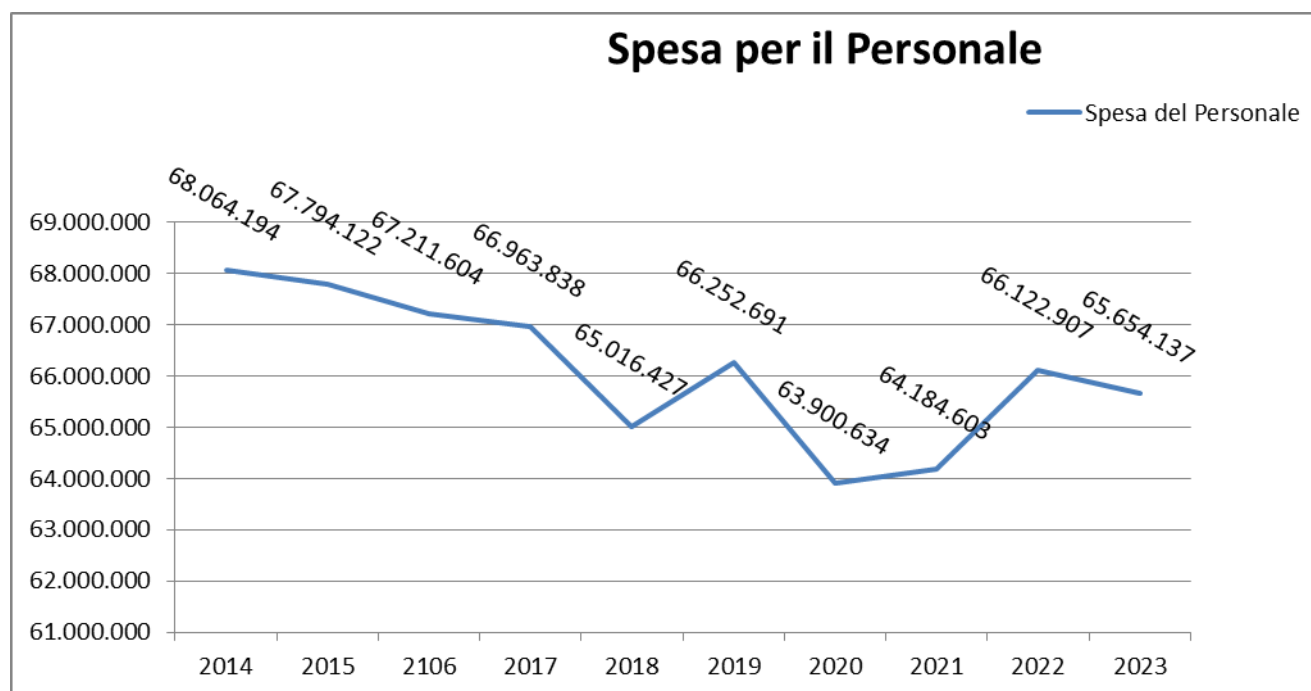
La dotazione organica del Comune di Bari al 31 dicembre del 2023 viene di seguito rappresentata in forma tabellare e grafica al fine di delineare l'andamento temporale delle unità e della spesa del personale, del rapporto dei dipendenti in relazione alla popolazione residente nel territorio.

In aggiunta, viene delineato l'andamento della dotazione organica con riferimento alle Aree (di cui alla nuova classificazione ex Art. 12 CCNL 2019/21) ai Profili Professionali, alle Aree di Attività, alle Strutture di appartenenza, al Sesso, ai Titoli di Studio, all'articolazione dell'orario di lavoro in Tempo Pieno e Part-Time, all'Anzianità Anagrafica e di Servizio, nonché con riferimento alla suddivisione per Genere (Uomo/Donna).

Andamento delle unità di personale di Ruolo nel periodo 2014 - 31/12/2023



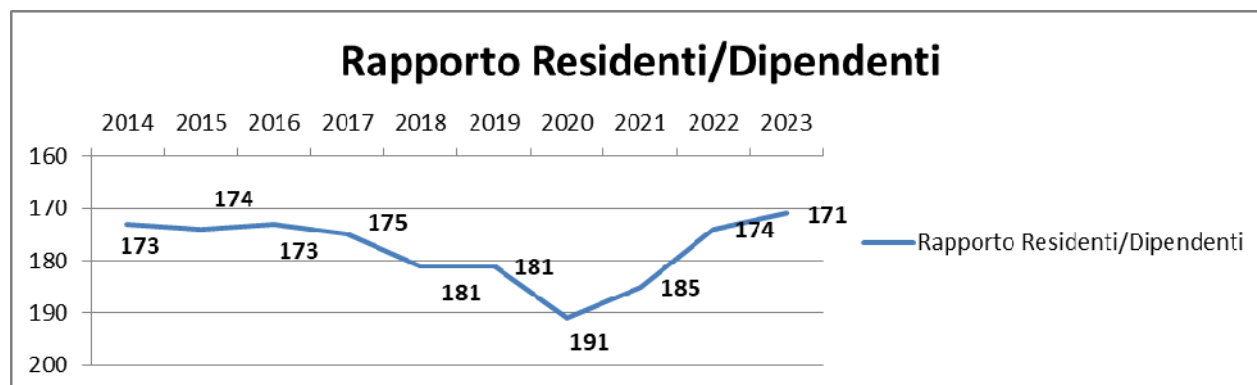
Andamento della spesa per il personale nel periodo 2014 - 31/12/2023



Rapporto dipendenti/popolazione residente nel periodo 2014 – 31/12/2023

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIPENDENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dipendenti
2014	327.361	1891	173
2015	326.344	1865	174
2016	324.198	1866	173
2017	325.230	1853	175
2018	323.370	1778	181
2019	322.316	1779	181
2020	321.653	1676	191
2021	320.762	1727	186
2022	316.736	1812	174
2023	316.212	1847	171

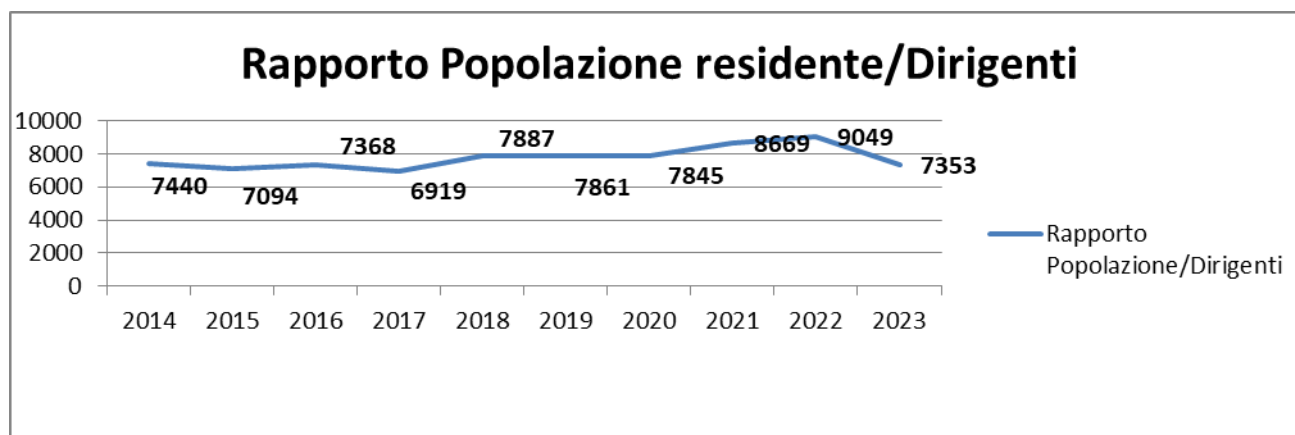
Andamento rapporto popolazione residente/dipendenti (2014 – 31/12/2023)



Rapporto popolazione residente/Dirigenti nel periodo 2014 - 31/12/2023

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dirigenti
2014	327.361	44	7440
2015	326.344	46	7094
2016	324.198	44	7368
2017	325.230	47	6919
2018	323.370	41	7887
2019	322.316	41	7861
2020	321.653	41	7845
2021	320.762	37	8669
2022	316.736	35	9049
2023	316.212	43	7354

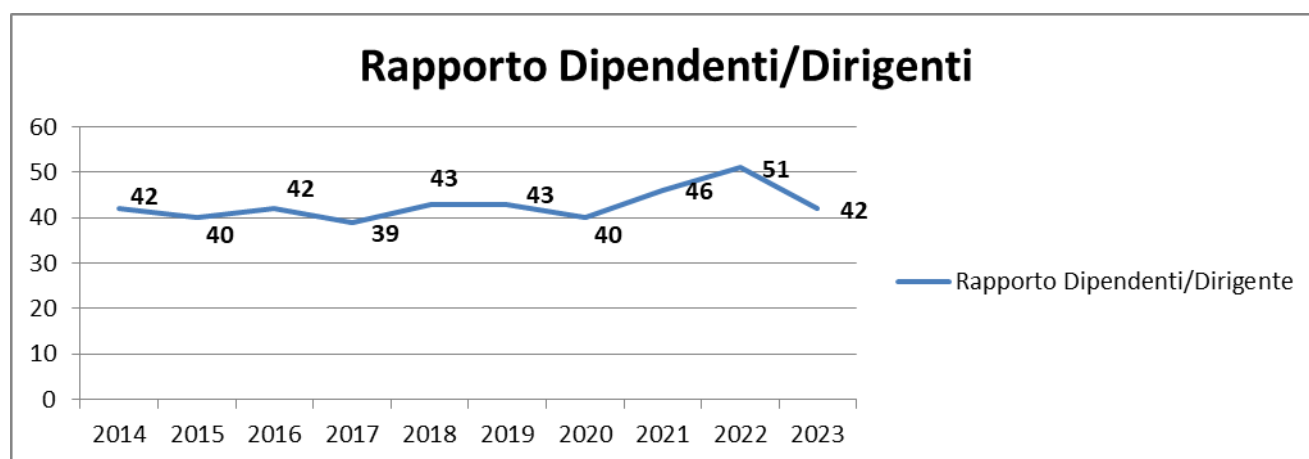
Andamento rapporto popolazione residente/dirigenti (2014 - 31/12/2023)



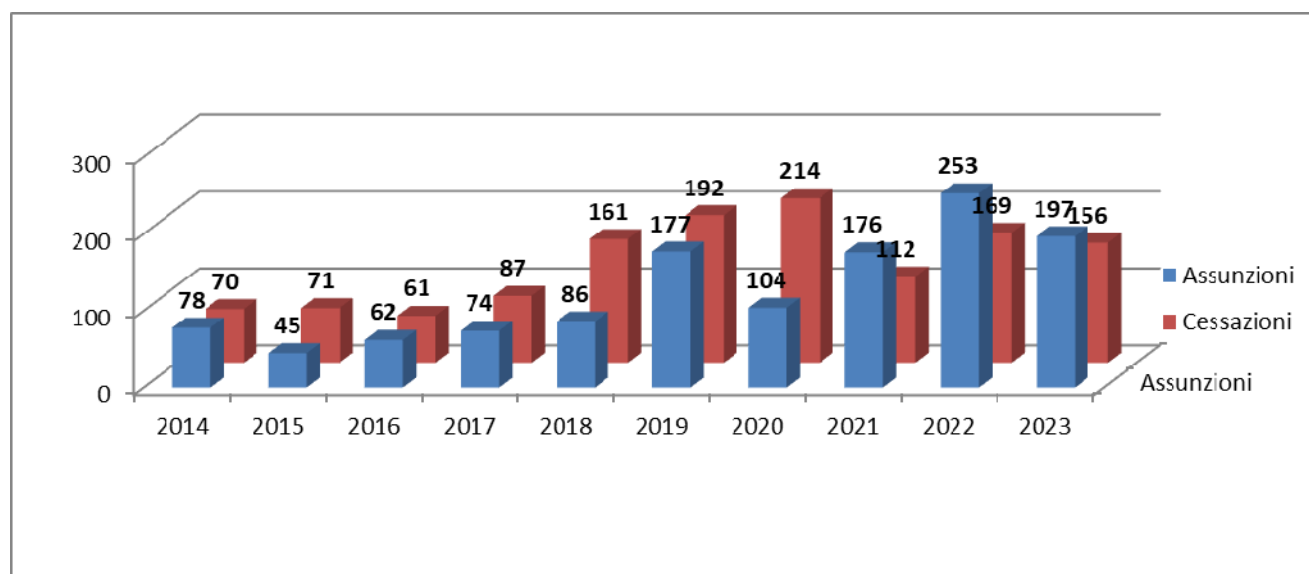
Rapporto dipendenti di Ruolo/Dirigenti nel periodo 2014 - 31/05/2023

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Dipendenti/Dirigenti
2014	1891	44	42
2015	1865	46	40
2016	1866	44	42
2017	1853	47	39
2018	1778	41	43
2019	1779	41	43
2020	1676	41	40
2021	1727	37	43
2022	1812	35	51
2023	1847	43	42

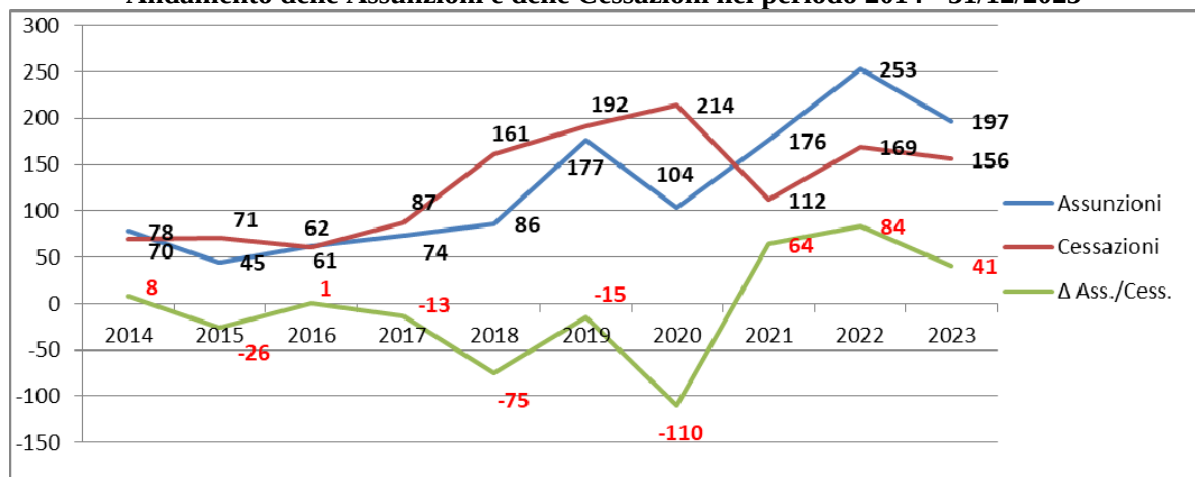
Andamento rapporto dipendenti di ruolo/Dirigenti (periodo 2014 - 31/12/2023)



Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/12/2023

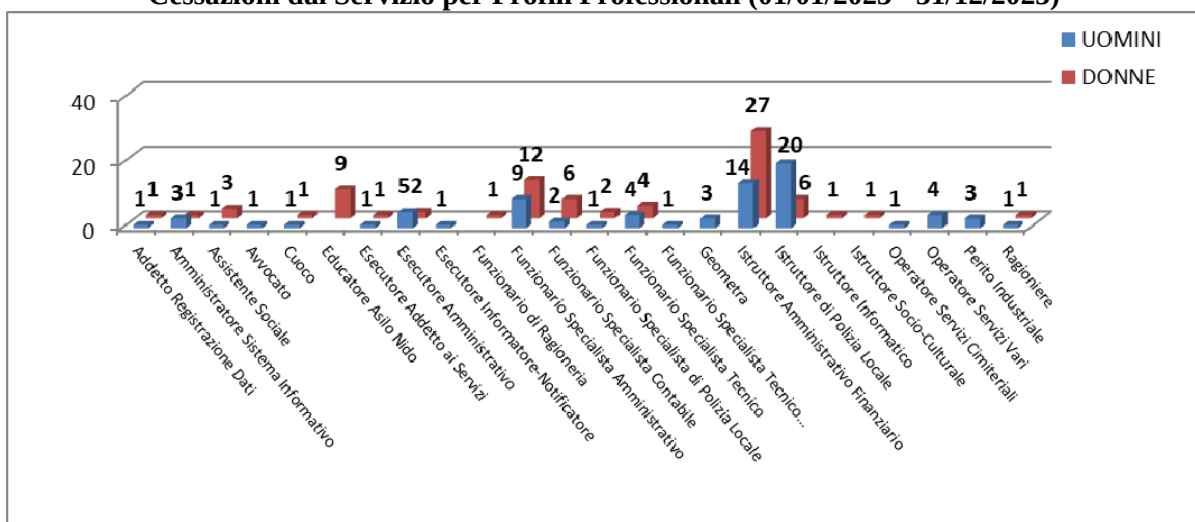


Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/12/2023

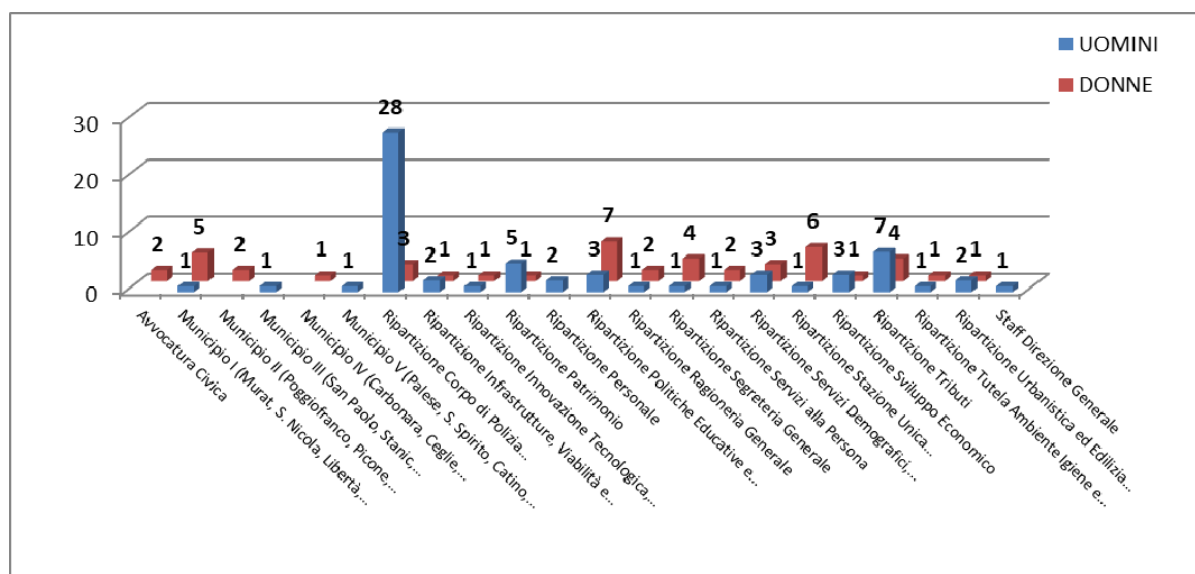


N.B. il Δ con valore *negativo* sta ad indicare una quantità di Cessazioni superiore al numero di Assunzioni.

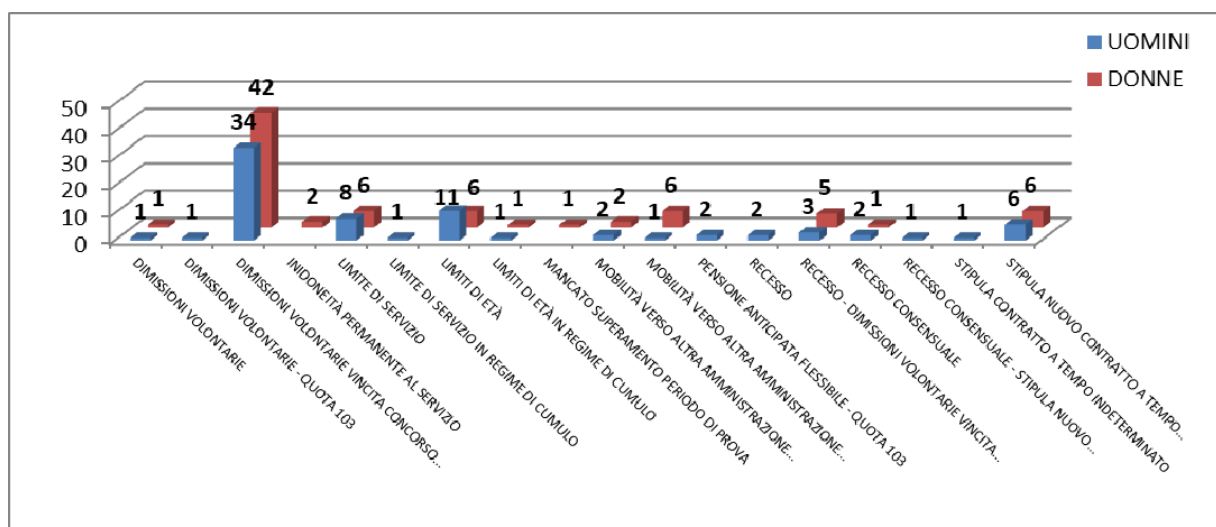
Cessazioni dal Servizio per Profili Professionali (01/01/2023 - 31/12/2023)



Cessazioni dal Servizio per Strutture di appartenenza (01/01/2023-31/12/2023)



Cessazioni dal Servizio per Motivo di Cessazione (01/01/2023-31/12/2023)



Le tabelle e i grafici di seguito riportati, in linea con il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, rappresentano la dotazione organica del Comune di Bari con riferimento alle Aree (di cui alla nuova classificazione ex Art. 12 CCNL 2019/21) ai Profili Professionali, alle Aree di Attività, alle Strutture di appartenenza, al Sesso, ai Titoli di Studio, all'articolazione dell'orario di lavoro in Tempo Pieno e Part-Time, all'Anzianità Anagrafica e di Servizio.

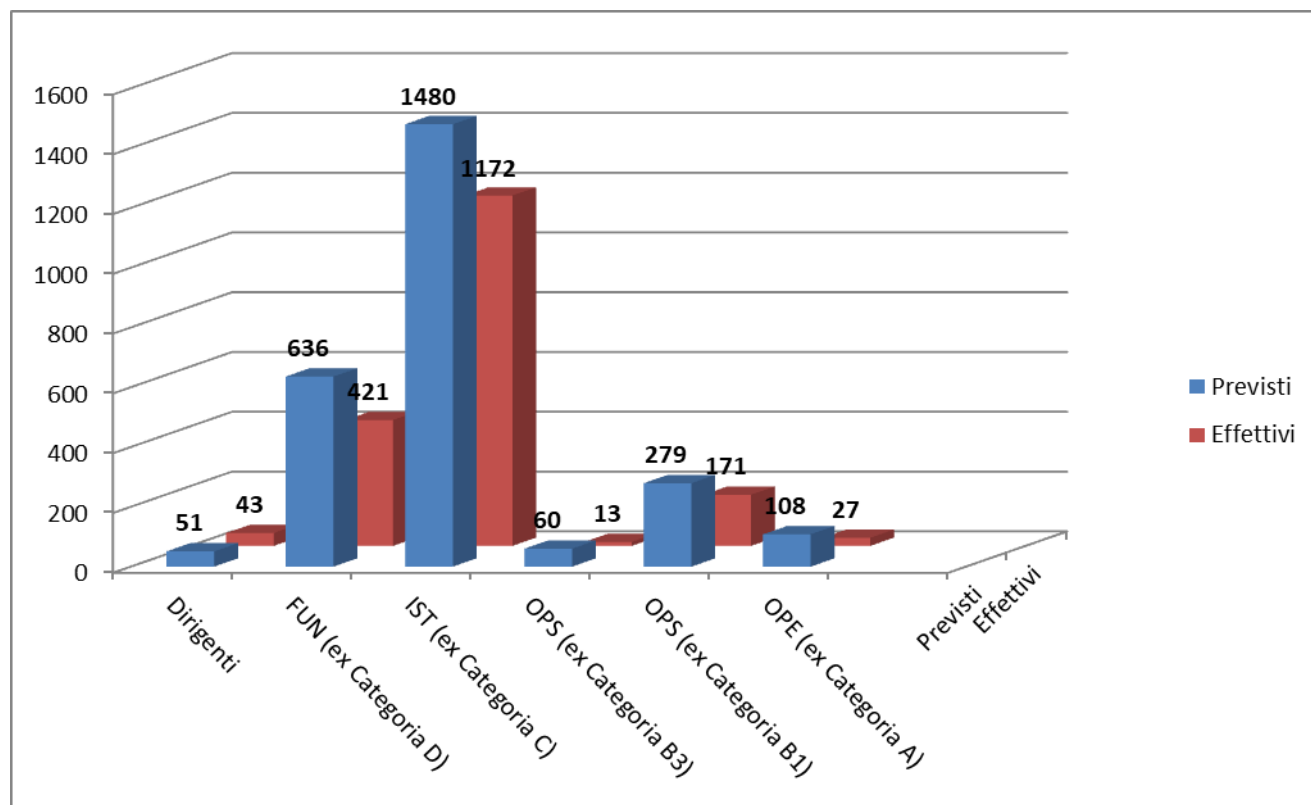
Personale complessivamente in servizio al 31/12/2023

AREA Classificazione Art. 12 CCNL 2019/21 (ex Categoria Giuridica)	Presenze previste in dotazione organica(*)	Presenze effettive in organico	Differenza tra Dotazione prevista e copertura effettiva dei posti
Dirigenti	51	43	8
FUN (ex Cat. D)	636	421	215
IST (ex Cat. C)	1480	1172	308
OPE (ex Cat. B3)	60	13	47
OPE (ex Cat. B1)	279	171	108
OPS (ex Cat. A)	108	27	81
Personale a Tempo Determinato		17	
Personale presente ad altro titolo		3	
TOTALE COMPLESSIVO	2614	1847 + 20(**)	767

(*) Dotazione Organica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 986 del 20/12/2022 (VIGENTE alla data del 31/12/2023)

(**) Più ulteriori due unità (*Direttore Generale* ex Art. 108 TUEL e *Segretario Generale* in Convenzione)

Differenze tra Dotazione Organica e presenze effettive suddivise per Categoria Giuridica



PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI DALLA DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2023

RAGGRUPPATI PER FAMIGLIE E PROFILI PROFESSIONALI

Aggiornamento programmazione dei fabbisogni di personale - Approvazione dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni 2022-2023-2024 giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 986 del 20/12/2022 (*Provvedimento vigente alla data del 31/12/2023*)

Il prospetto riepilogativo include -per completezza- anche il personale a Tempo Determinato assunto in forza di Selezione Nazionale ex L. 178/2020 Art. 1 c. 179, con Profili Professionali Specifici non previsti nella Dotazione Organica dell'Ente.

FAMIGLE	PROFILO	AREA	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA	Dirigente Amministrativo	Dir	20	19	+2Art90
	Dirigente di Ragioneria	Dir	7	6	
	Dirigente(*)	Dir	0	0	1 Art90
	Funzionario Esperto Amministrativo Giuridico (*)	FUN (ex Cat. D)	0	0	+2TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Funzionario Esperto Gestionale, rendicontazione e controllo (*)	FUN (ex Cat. D)	0	0	+1TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Funzionario Amministrativo	FUN (ex Cat. D)	9	9	
	Funzionario di Ragioneria	FUN (ex Cat. D)	4	3	
	Funzionario Specialista Amministrativo	FUN (ex Cat. D)	200	118	1Art90
	Funzionario Specialista Contabile	FUN (ex Cat. D)	48	39	
	Funzionario Specialista Statistico	FUN (ex Cat. D)	4	2	
	Esperto Rendicontatore	FUN (ex Cat. D)	3	2	
	Istruttore(*)	IST (ex Cat. C)	0	0	1 Art90
	Istruttore Amministrativo Finanziario	IST (ex Cat. C)	396	285	
	Ragioniere	IST (ex Cat. C)	50	24	
	Esecutore Amministrativo	OPS (ex Cat. B1)	190	113	
	Esecutore Informatore-Notificatore	OPS (ex Cat. B1)	11	6	
FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Dirigente Tecnico	Dir	15	12	+1Art90.
	Architetto	FUN (ex Cat. D)	2	2	
	Biologo	FUN (ex Cat. D)	1	1	
	Funzionario Tecnico	FUN (ex Cat. D)	1	1	
	Geologo	FUN (ex Cat. D)	1	1	
	Ingegnere	FUN (ex Cat. D)	1	1	
	Funzionario Esperto Tecnico (*)	FUN (ex Cat. D)	0	0	+1TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Funzionario Specialista Agrario	FUN (ex Cat. D)	2	2	
	Funzionario Specialista Tecnico Industriale	FUN (ex Cat. D)	5	2	
	Funzionario Specialista Tecnico	FUN (ex Cat. D)	62	49	+1Art90 +1Ut. Conv.
	Geometra	IST (ex Cat. C)	85	52	
	Istruttore Tecnico	IST (ex Cat. C)	12	11	
	Perito Agrario	IST (ex Cat. C)	6	5	
	Perito Industriale	IST (ex Cat. C)	16	7	
	Autista	OPS (ex Cat. B1)	12	7	
	Elettricista Impiantista	OPS (ex Cat. B1)	2	1	
	Esecutore Centralinista	OPS (ex Cat. B1)	5	5	

FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Esecutore Tecnico	OPS (ex Cat. B1)	4	3	
	Idraulico	OPS (ex Cat. B1)	2	1	
	Magazziniere	OPS (ex Cat. B1)	2	0	
	Elettricista	OPE (ex Cat. A)	2	0	
	Operatore Tecnico	OPE (ex Cat. A)	11	0	
	Muratore	OPE (ex Cat. A)	2	1	
	Affissatore	OPE (ex Cat. A)	4	0	
	Operatore Servizi Cimiteriali	OPE (ex Cat. A)	23	5	
	Operatore Servizi Vari	OPE (ex Cat. A)	66	21	
FAMIGLIA PROFESSIONALE SOCIALE	Sociologo	FUN (ex Cat. D)	2	0	
	Assistente Sociale	FUN (ex Cat. D)	100	91	+1TD
	Educatore Professionale	FUN (ex Cat. D)	12	4	
	Esperto Orientamento Inserimento Lavorativo	FUN (ex Cat. D)	5	0	
	Funzionario Psicologo	FUN (ex Cat. D)	2	0	
FAMIGLIA PROF.LE LEGALE	Dirigente Legale	Dir	4	3	
	Avvocato	FUN (ex Cat. D)	8	7	
	Funzionario Avvocato	FUN (ex Cat. D)	2	1	
FAMIGLIA PROF.LE CULTURALE	Esperto in Beni Culturali	FUN (ex Cat. D)	4	4	
	Esperto linguistico	FUN (ex Cat. D)	4	1	
	<i>Funzionario Esperto in Progettazione e animazione territoriale (*)</i>	FUN (ex Cat. D)	0	0	+1TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
FAMIGLIA PROFESSIONALE EDUCATIVA	Dirigente Scolastico	Dir	1	1	
	Dirigente Socio Educativo	Dir	1	0	
	Funzionario Asilo Nido	FUN (ex Cat. D)	2	2	
	Esperto Dietista	FUN (ex Cat. D)	2	1	
	Funzionario Specialista Socio-Culturale	FUN (ex Cat. D)	10	2	
	Funzionario Specialista Servizi Educativi	FUN (ex Cat. D)	14	12	
	Pedagogista	FUN (ex Cat. D)	3	1	
	Educatore Asilo Nido	IST (ex Cat. C)	118	101	
	Insegnante Scuola dell'Infanzia	IST (ex Cat. C)	88	75	
	Istruttore Socio-Culturale	IST (ex Cat. C)	13	10	
	Esecutore Addetto ai Servizi	OPS (ex Cat. B1)	32	23	
	Esecutore Socio-Culturale	OPS (ex Cat. B1)	1	1	
	Cuoco	OPS (ex Cat. B1)	18	11	
	Specialista nei rapporti con i media	FUN (ex Cat. D)	2	1	+2Art90
FAMIGLIA PROFESSIONALE COMUNICAZIONE	Esperto in comunicazione pubblica	FUN (ex Cat. D)	2	0	+1Art90
	Tecnico della comunicazione pubblica	IST (ex Cat. C)	4	0	
	Dirigente di Polizia Locale	Dir	3	2	
FAMIGLIA PROFESSIONALE VIGILANZA	Funzionario di Polizia Municipale	FUN (ex Cat. D)	3	3	
	Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	FUN (ex Cat. D)	5	4	
	Funzionario Specialista di Polizia Locale	FUN (ex Cat. D)	69	37	
	Istruttore di Polizia Locale	IST (ex Cat. C)	650	574	+2Ass. Temp.
	Istruttore Vigilanza Edilizia	IST (ex Cat. C)	22	16	

FAMIGLIA PROFESSIONALE INFORMATICA	Analista di Procedure	FUN (ex Cat. D)	1	1	
	Amministratore Sistema Informativo	FUN (ex Cat. D)	30	12	
	Programmatore di Sistema	FUN (ex Cat. D)	3	1	
	Webmaster	FUN (ex Cat. D)	8	4	
	<i>Funzionario Esperto Analista Informatico (*)</i>	FUN (ex Cat. D)	0	0	+1TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Istruttore Informatico	IST (ex Cat. C)	20	12	
	Addetto Registrazione Dati	OPS (ex Cat. B3)	60	13	
TOTALI			2614	1847	20

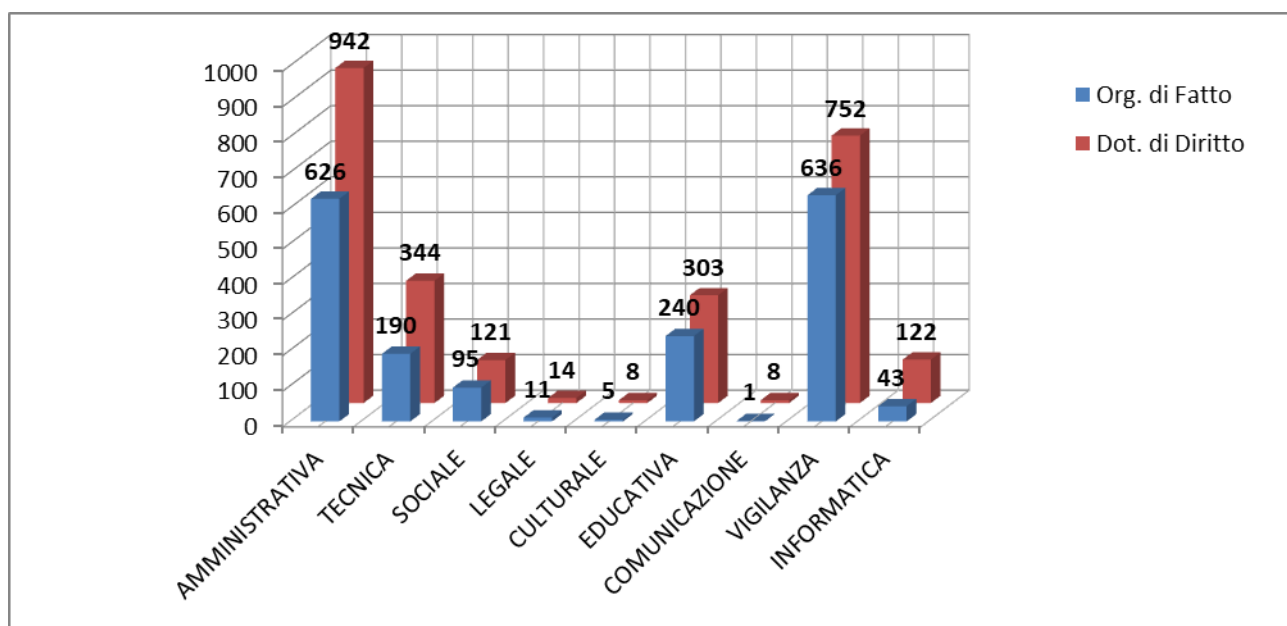
(*) Profilo Professionale non presente nella Dotazione Organica dell'Ente

È escluso dal computo il personale educativo con incarico di supplenza temporaneo (a giorni)

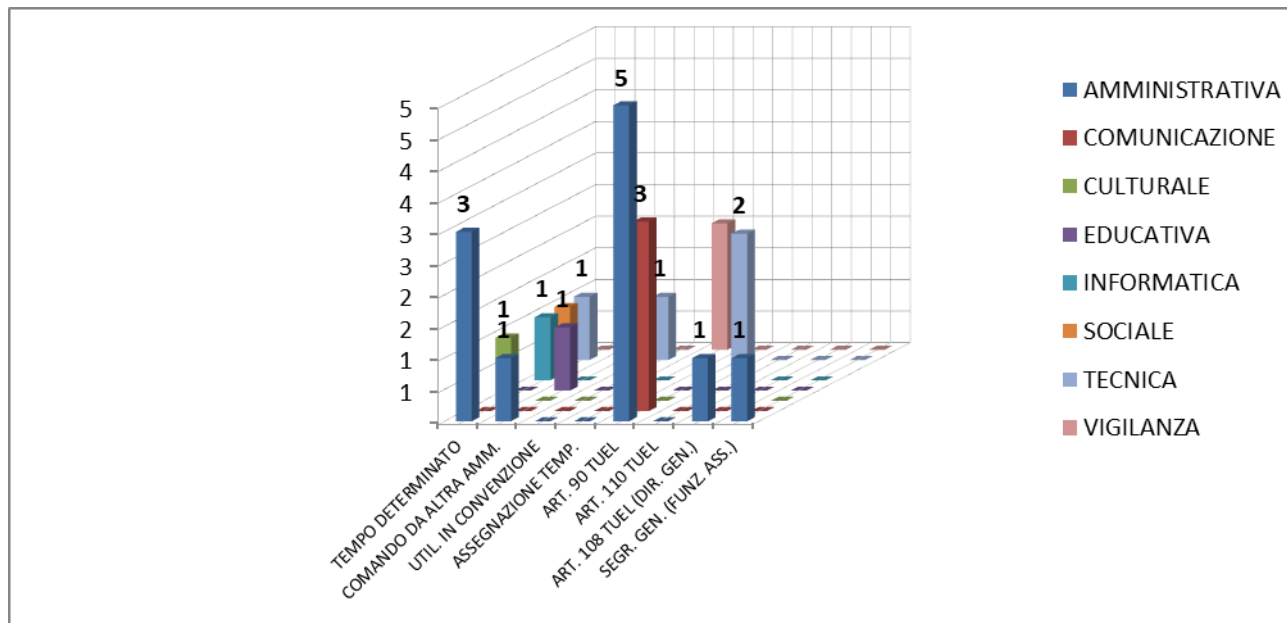
Al personale suindicato vanno aggiunte ulteriori due unità:

- *Direttore Generale ex Art. 108 TUEL*
- *Segretario Generale in Convenzione (Funzione Associata con la Città Metropolitana di Bari).*

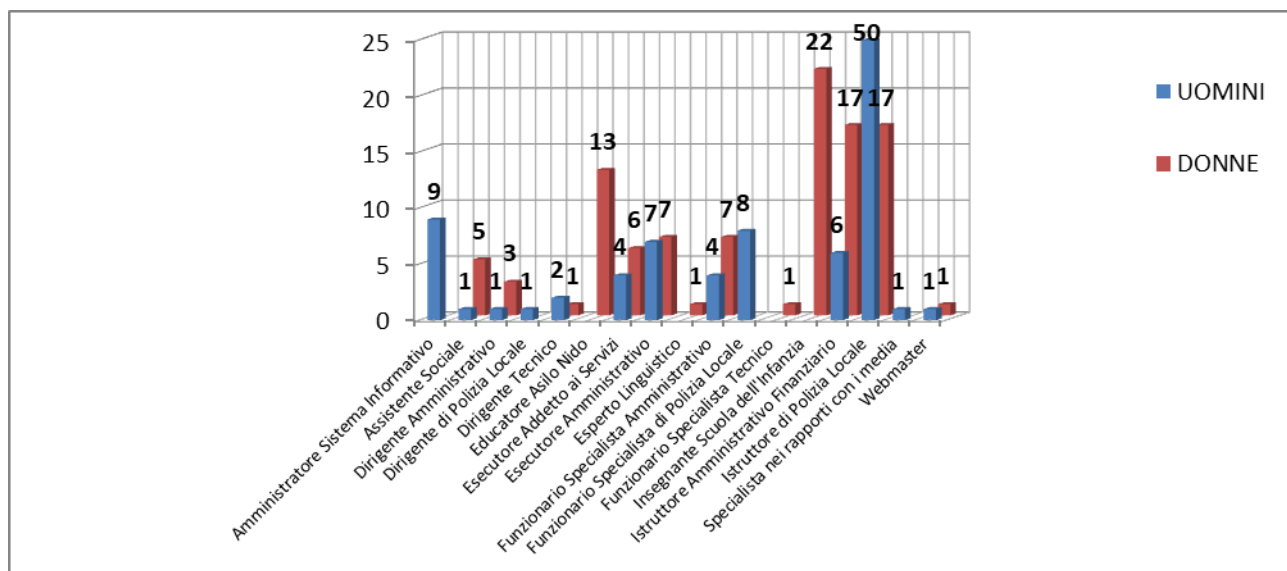
Distribuzione del personale di Ruolo per Famiglie Professionali al 31/12/2023



Distribuzione del personale NON di Ruolo per *Famiglie Professionali* al 31/12/2023



Numero di Assunzioni (di RUOLO) per *Profili Professionali* (01/01/2023 - 31/12/2023)



**Suddivisione di tutto il personale (di Ruolo e Non di Ruolo)
per Strutture Comunali di appartenenza al 31/12/2023 (*)**

(*)La suddivisione in Strutture tiene conto delle diverse modifiche apportate all'organigramma Comunale fino al 31/12/2023

STRUTTURE COMUNALI di 1° LIVELLO	RUOLO	TD	A. 90	COM	As. T.	UT.	TOT
Avvocatura Civica	11						11
Municipio I	43						43
Municipio II	33						33
Municipio III	21						21
Municipio IV	21						21
Municipio V	21						21
Ripartizione Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile	655				2		657
Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport	17						17
Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio	92						92
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	97					1	98
Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali	71		10				81
Ripartizione Patrimonio	42						42
Ripartizione Personale	49						49
Ripartizione Politiche Educative e Giovanili	261						261
Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione	59	6					65
Ripartizione Servizi alla Persona	35						35
Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici	105						105
Ripartizione Servizio Finanziario	47						47
Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.	48						48
Ripartizione Tributi	42						42
Ripartizione Tutela Ambiente Igiene e Sanità	29						29
Staff Controlli Enti Partecipati	10						10
Staff Controlli Interni ed Internal Auditing	2						2
Staff Direzione Generale	36	1					37
TOTALI	1847	7	10	0	2	1	1867
DIRETTORE GENERALE							1
SEGRETARIO GENERALE							1
TOTALE GENERALE							1869

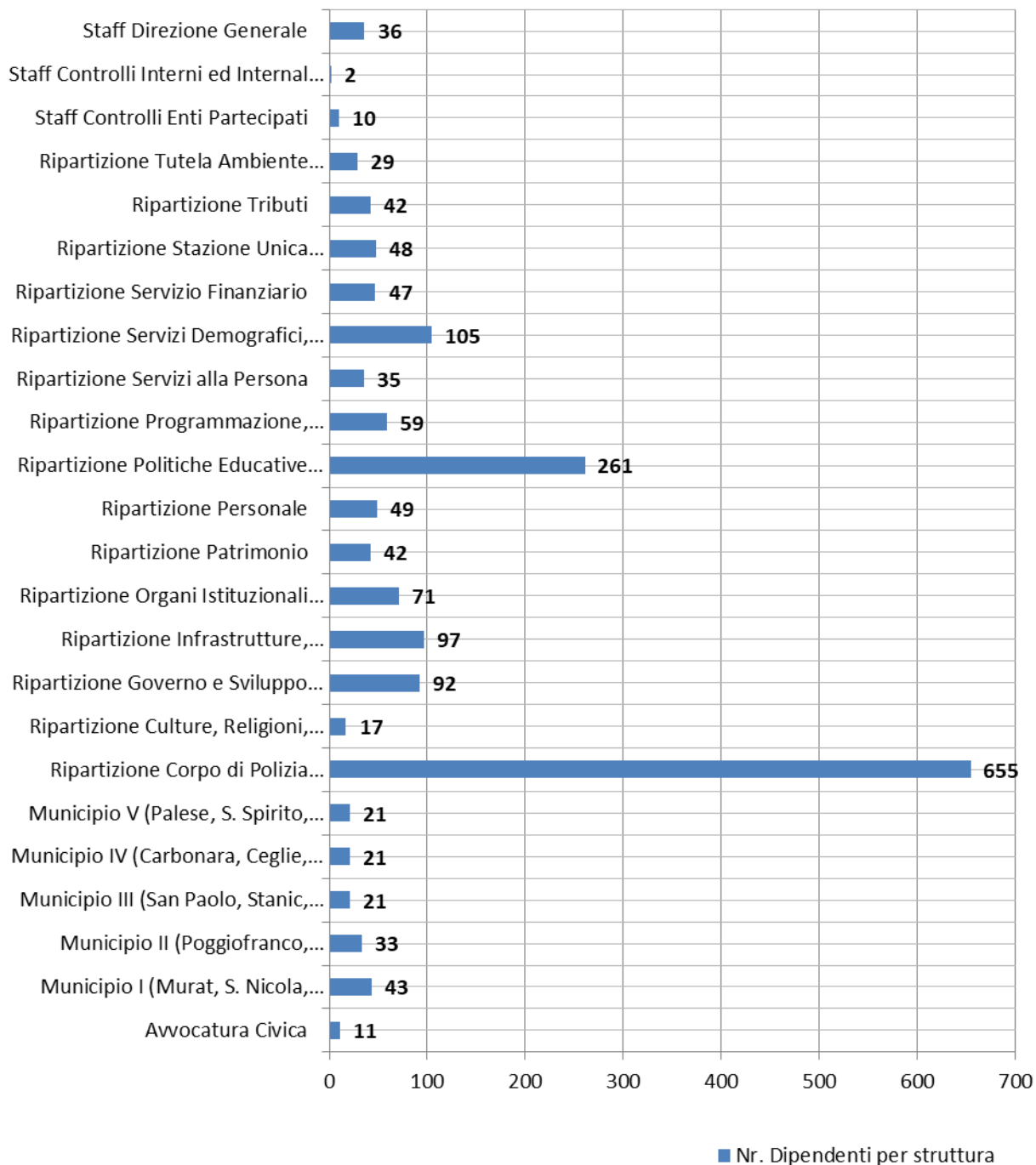
LEGENDA:

RUOLO:	Personale a Tempo Indeterminato
TD:	Personale a Tempo Determinato
A. 90:	Personale a Tempo Determinato ex Art. 90 del TUEL
COM.:	Personale in posizione di Comando da Altre P.A.
As. T.:	Personale in Assegnazione Temporanea ex Art. 42
UT.:	Personale Utilizzato in Convenzione
TOT:	TOTALE del Personale in Servizio

Distribuzione del personale di RUOLO nelle Strutture Comunali al 31/12/2023(*)

(*)La suddivisione in Strutture tiene conto delle diverse modifiche apportate all'organigramma Comunale fino al 31/12/2023

Nr. Dipendenti per Struttura di appartenenza



MACRODATI RIGUARDANTI I DIPENDENTI DEL COMUNE DI BARI

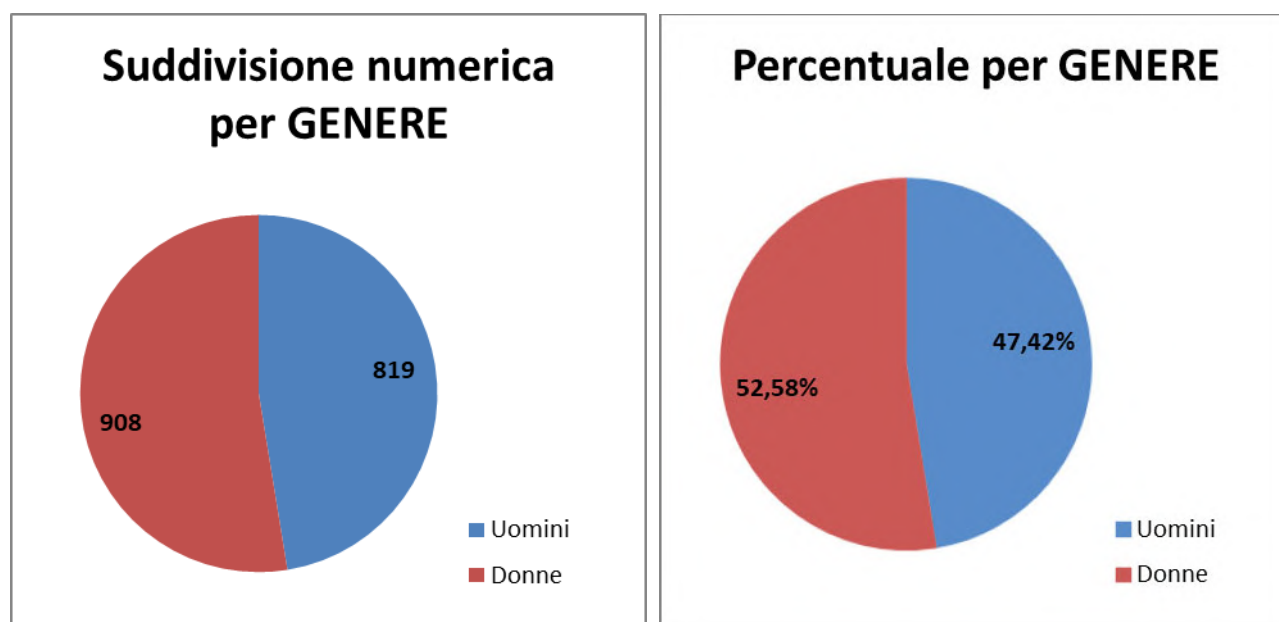
I grafici e le tabelle seguenti mirano a fornire un'immagine globale delle caratteristiche della Dotazione Organica del Comune di Bari fotografata al 31/12/2023 riguardo il possesso dei Titoli di Studio, l'Anzianità di Servizio, l'Età Anagrafica e la Tipologia Contrattuale (Tempo Pieno/Part-Time) anche con riferimento alla suddivisione per Genere (Uomo/Donna).

Il genere femminile, in particolare, rappresenta poco più del 53% della dotazione organica complessiva del Comune, percentuale che aumenta al 64% se si prende in considerazione solo il personale con Funzioni Direttive (ex Cat. D).

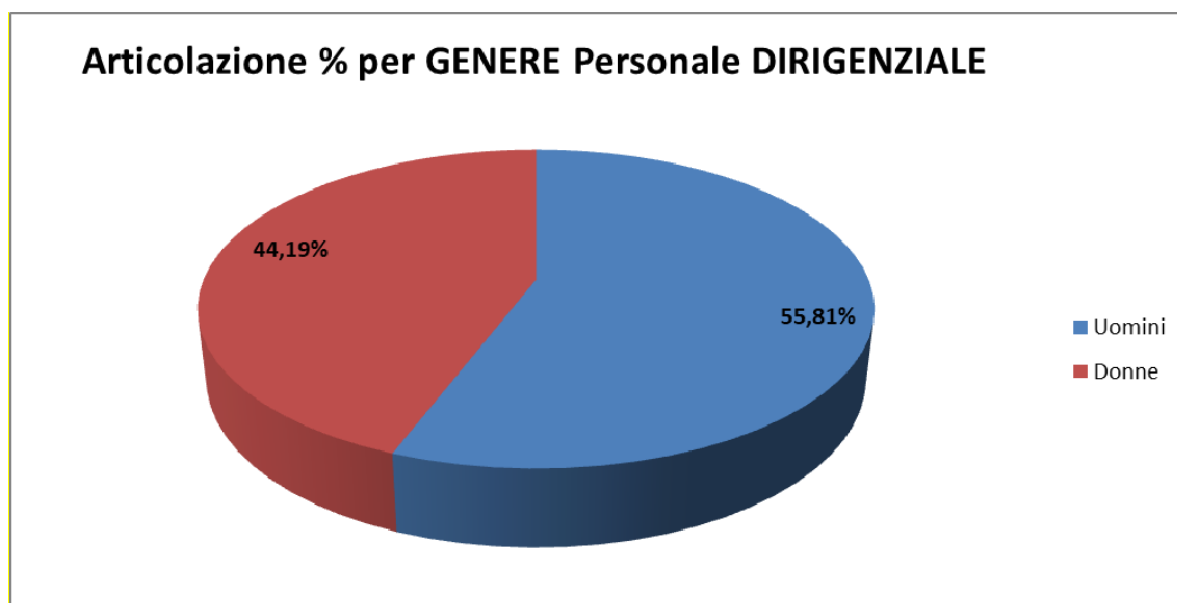
La proporzione appare invece invertita, se si considera unicamente il personale con qualifica Dirigenziale il cui 56% è invece di genere maschile.

Nei grafici seguenti è stata lasciata la suddivisione anche nelle precedenti Categorie Giuridiche, essendo intervenuta la nuova classificazione in aree di cui al CCNL 2019/21 in data 01/04/2023.

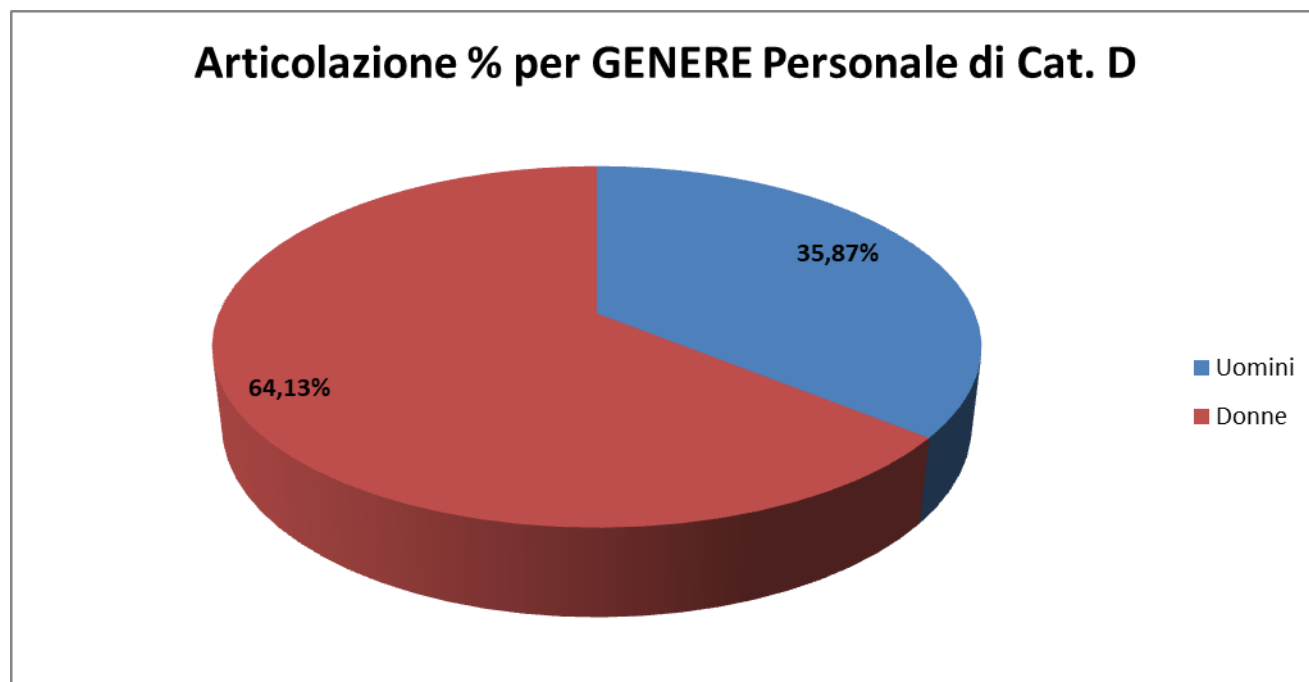
Articolazione complessiva per genere del personale di Ruolo al 31/12/2023



Articolazione per GENERE del personale con qualifica *Dirigenziale* al 31/12/2023

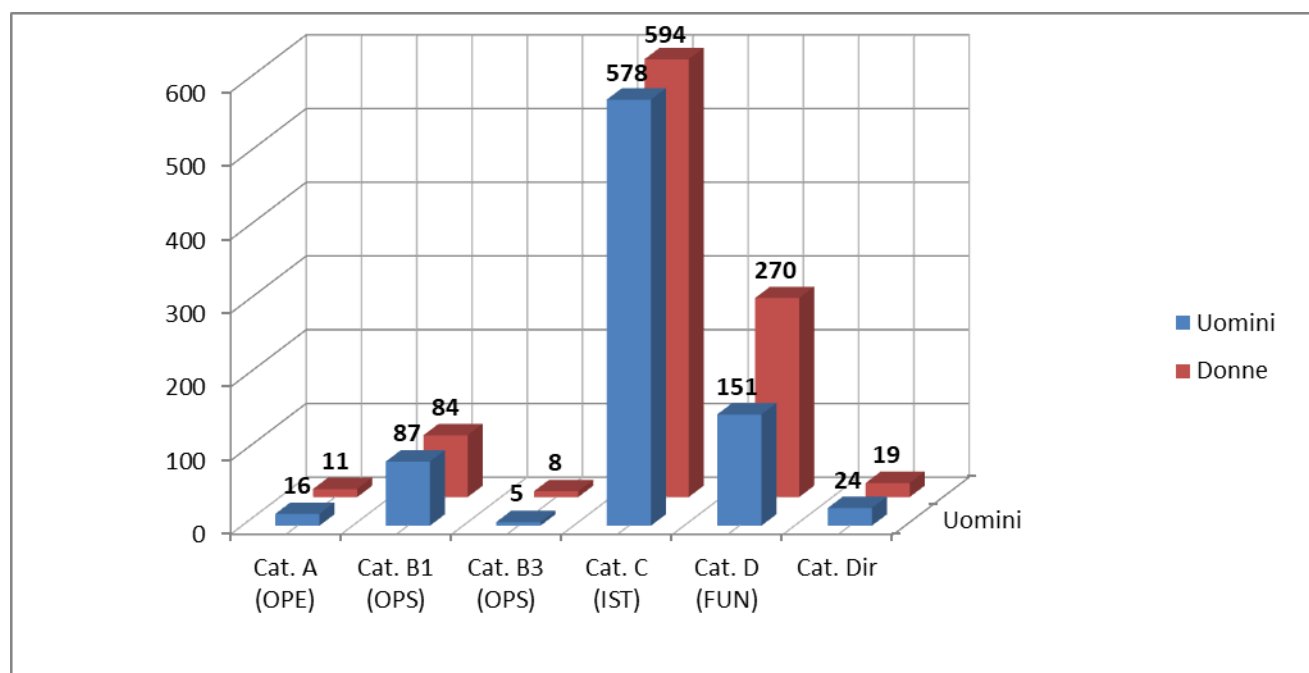


Articolazione per GENERE del personale di Ruolo di *Categoria D* al 31/12/2023



Articolazione per GENERE di tutto il Personale di Ruolo

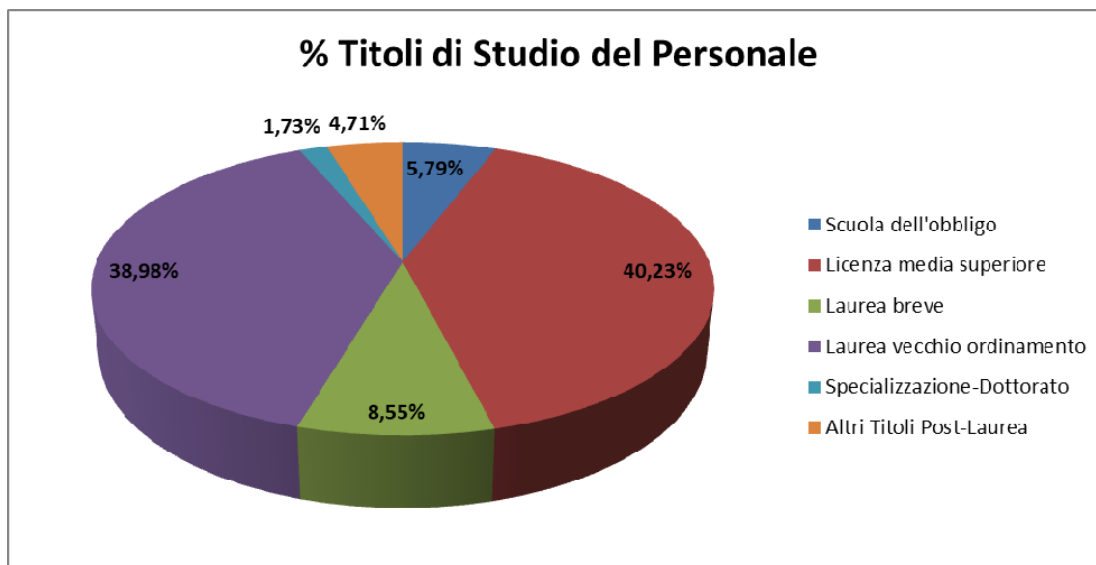
Suddiviso per *Categorie Giuridiche* al 31/12/2023



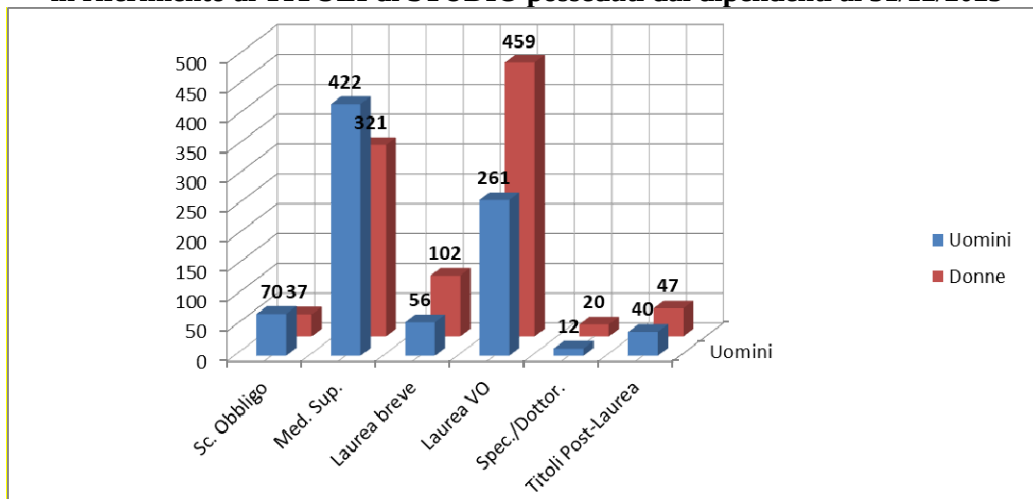
**Tipologia dei TITOLI di STUDIO posseduti dal personale di Ruolo al
31/12/2023**

	Uomini	Donne	Totale
Scuola dell'obbligo	70	37	107
Licenza media superiore	422	321	743
Laurea breve	56	102	158
Laurea vecchio ordinamento o magistrale	261	459	720
Specializzazione-Dottorato	12	20	32
Altri Titoli Post-Laurea	40	47	87
Totale	861	986	1847

Distribuzione percentuale dei Titoli di Studio del personale di Ruolo (31/12/2023)



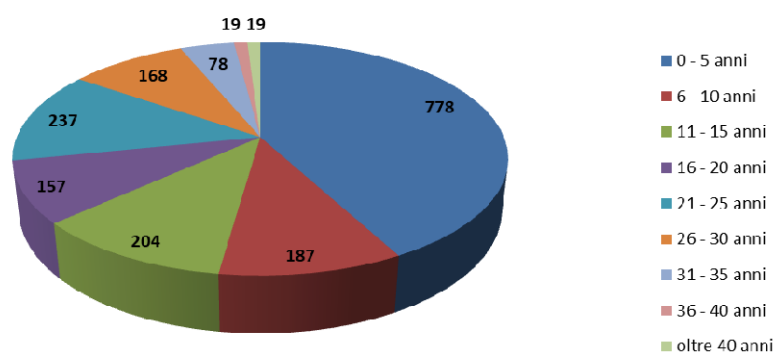
**Suddivisione numerica del personale di Ruolo per GENERE
in riferimento ai TITOLI di STUDIO posseduti dai dipendenti al 31/12/2023**



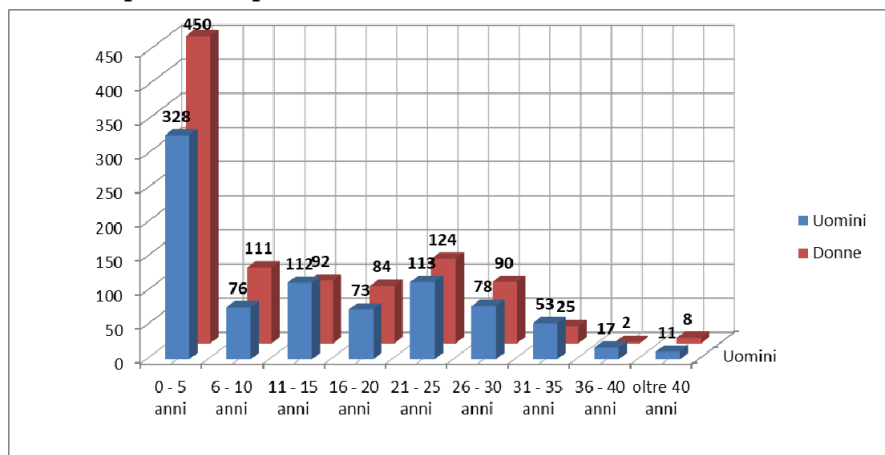
Personale di Ruolo suddiviso per CLASSI di Anzianità di Servizio al 31/12/2023

CLASSI di Anzianità di Servizio	Uomini	Donne	TOTALE
0 - 5 anni	328	450	778
6 - 10 anni	76	111	187
11 - 15 anni	112	92	204
16 - 20 anni	73	84	157
21 - 25 anni	113	124	237
26 - 30 anni	78	90	168
31 - 35 anni	53	25	78
36 - 40 anni	17	2	19
oltre 40 anni	11	8	19
Totale	847	986	1847

Distribuzione del Personale di Ruolo per classi di Anzianità di Servizio



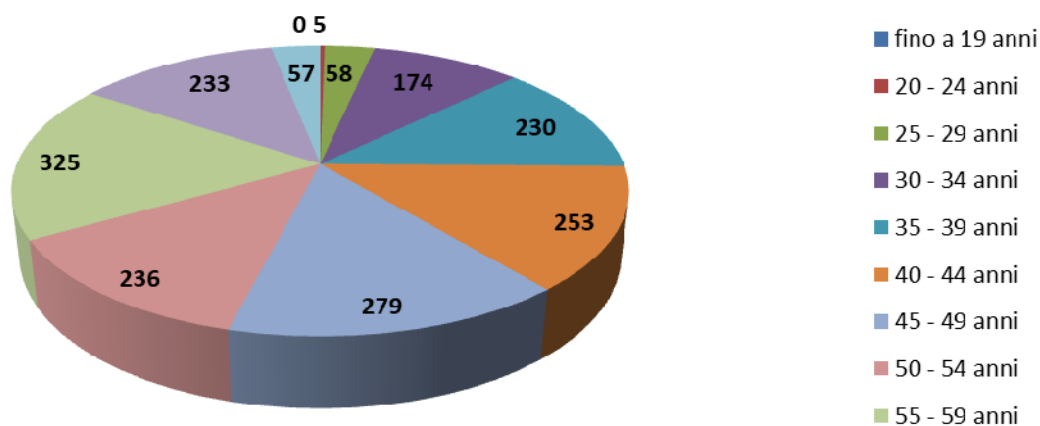
Suddivisione del personale per GENERE e CLASSI di Anzianità di Servizio al 31/12/2023



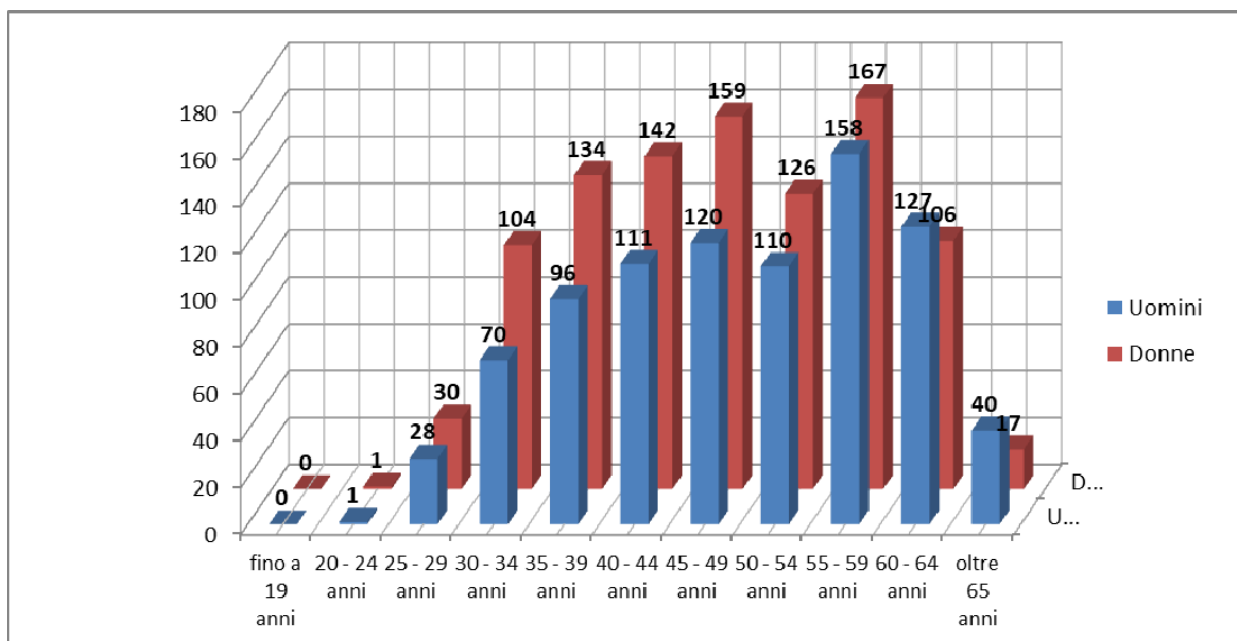
Personale di Ruolo suddiviso per CLASSI di Età Anagrafica al 31/12/2023

Intervallo di ETÀ	Uomini	Donne	Totale
fino a 19 anni	0	0	0
20 - 24 anni	1	1	5
25 - 29 anni	28	30	58
30 - 34 anni	70	104	174
35 - 39 anni	96	134	230
40 - 44 anni	111	142	253
45 - 49 anni	120	159	279
50 - 54 anni	110	126	236
55 - 59 anni	158	167	325
60 - 64 anni	127	106	233
oltre 65 anni	40	17	57
Totale	861	986	1847

Distribuzione del Personale di Ruolo per Classi di Età Anagrafica



Suddivisione del personale per GENERE e CLASSI di Età Anagrafica al 31/12/2023

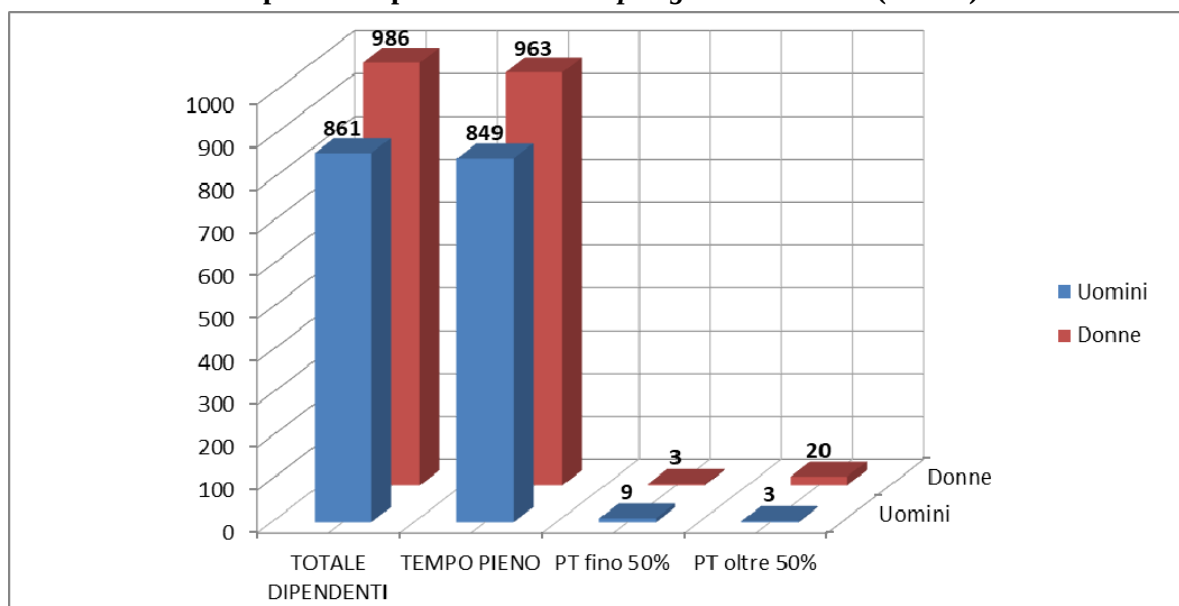


Personale di Ruolo suddiviso per tipologia contrattuale

a Tempo Pieno ed a Tempo Parziale (Part-Time) alla data del 31/12/2023

GENERE	A Tempo Pieno	A Tempo Parziale	di cui PART-TIME fino al 50%	di cui PART-TIME oltre il 50%	TOTALE
Uomini	849	12	9	3	861
Donne	963	23	3	20	986
	1812	35	12	23	1847

Suddivisione del personale per GENERE e Tipologia Contrattuale (TP/PT) al 31/12/2023



Riepilogo generale del PERSONALE IN SERVIZIO alla data del 31/12/2023

	UOMINI	DONNE	TOTALE
TOTALE dipendenti in servizio	876	993	1869
Dipendenti di RUOLO	861	967	1847
di cui Dipendenti di ruolo NON-DIRIGENTI	837	892	1804
di cui Dipendenti di ruolo DIRIGENTI	24	19	43
Dipendenti NON di RUOLO	15	7	22
di cui Dipendenti a TEMPO DETERMINATO	3	4	7
di cui Dipendenti in COMANDO da altra Amministrazione	0	0	0
di cui Dipendenti a TD ex Art. 90 del TUEL	7	3	10
di cui Dipendenti in Utilizzo in Convenzione	1	0	1
di cui Dipendenti in Assegnazione Temporanea (Art. 42)	2	0	2
Segretario Generale (Funzione Associata in Convenzione)	1	0	1
Direttore generale ex Art. 108 del TUEL	1	0	1

1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI

1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

Il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto importanti modifiche di governance per le società a controllo pubblico, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100.

Va precisato che, ai sensi del Decreto Partecipate, sono “società a controllo pubblico” quelle in cui si verifichi la situazione descritta dall’art. 2359 del c.c. (Società controllate e società collegate), ma anche quelle in cui, in presenza di più soci pubblici, in applicazione delle norme di legge o statutarie o i patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale, sia richiesto il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (art.2, lett.b).

La Corte dei Conti a Sezioni Unite - Delibera n. 11- 20/06/2019 – ha affermato che le società pluri-partecipate da più enti pubblici, sono da qualificarsi “società a controllo pubblico”, se la maggioranza del capitale è di partecipazione pubblica, i cui soci-enti pubblici hanno l’obbligo di attuare e formalizzare, misure e strumenti coordinati di controllo.

Le principali regole di governance che il D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce per le società partecipate, sono riassumibili di seguito.

L’organo amministrativo deve essere costituito, di norma, da un amministratore unico; per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, il consiglio di amministrazione può essere formato da tre o cinque membri.

Le amministrazioni devono assicurare che nella scelta dell’organo amministrativo venga garantito l’equilibrio di genere.

Quando la società ha la forma giuridica di S.r.l., non è consentito in deroga a quanto disposto dall’art. 2475, c.3 del c.c., prevedere che l’amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente a due o più soci.

Gli amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti: questo divieto è destinato ad incidere sulle società in house, poiché la designazione quali amministratori di figure apicali delle amministrazioni partecipanti, o di soggetti che rivestono in esse ruoli di decisioni o strategici rispetto all’attività affidata alla società in house, era ritenuto strumento utile al fine di garantire il controllo analogo.

Lo statuto prevede l’attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore. Lo statuto deve prevedere il divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Nelle società in cui l’amministrazione pubblica esercita un controllo indiretto, non è consentito nominare nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non vengano agli stessi attribuite deleghe gestionali a carattere continuativo o che la nomina serva a rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori, utili a favorire l’esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 sono intervenute alcune disposizioni integrative e correttive.

Tra le principali modifiche apportate dal decreto correttivo, vi sono le modifiche in materia di governance societaria.

Il D. Lgs. n. 100/2017 prevede che siano le stesse società a controllo pubblico a decidere, in apposita assemblea dei soci, in maniera motivata e tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi, che, al posto dell'amministratore unico, vi sia un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.

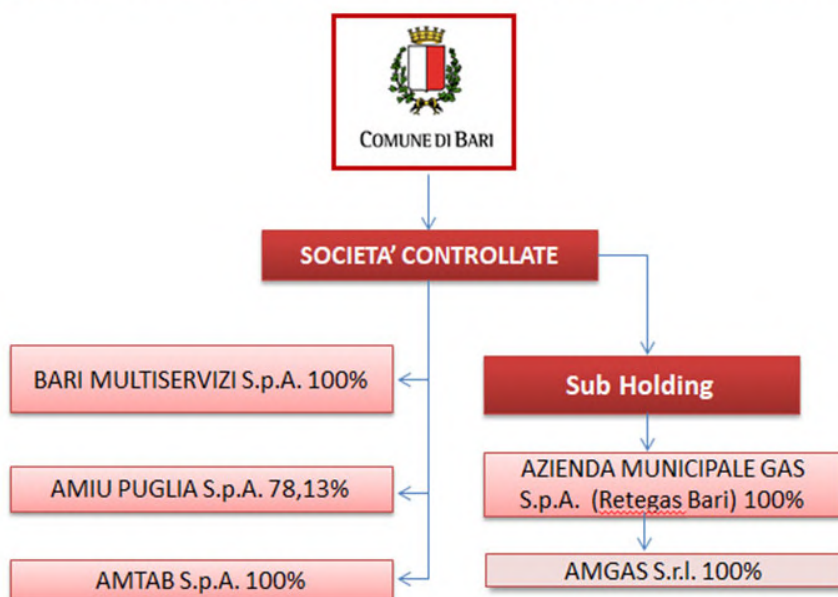
Al momento tutte le società partecipate dal Comune di Bari sono governate da un Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'attuale perimetro delle partecipazioni detenute dal Comune di Bari e classificando i soggetti collegati alle risorse dell'Ente sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

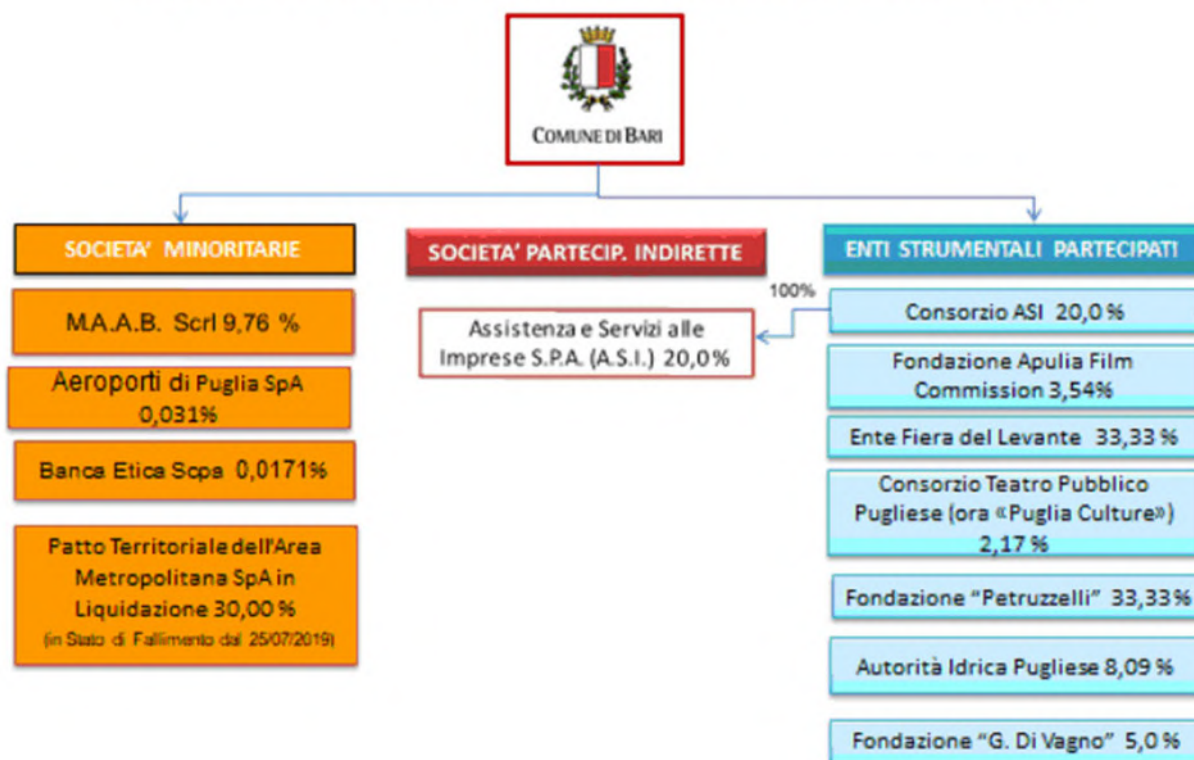
- società controllate, a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente e/o nelle quali l'Ente detiene la totalità delle partecipazioni che gli consente di esercitare un controllo analogo (ad eccezione della società Amiu S.p.a. per la quale è previsto un controllo congiunto con il socio Comune di Foggia);
- società minoritarie ed enti strumentali partecipati, con finalità di promozione e sostegno nei campi culturali, della ricerca e di promozione sociale ed economica.

Nello schema seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati.

Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Bari sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 03/04/2014 e successivamente modificato con deliberazione n. 637 del 04/11/2024, nonché quelli previsti dagli statuti aggiornati dal recente T.U.S.P. D. Lgs. n. 175/2016 e ss.m.ii., redatti secondo il modello "in house" e dei relativi codici di corporate governance e codice etico. Integrano tale sistema di controlli le norme relative all'attività di vigilanza dell'Ente sulle proprie partecipate in materia di anticorruzione e trasparenza, previste nel PIAO 2024/2026 (sez. 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza).

Nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano le società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti, che operano nell'ambito dei principi dell' "in house providing". Per le società gestite secondo il modello "in house providing", l'Amministrazione svolge un controllo analogo a quello esercitato per i propri servizi, controllo espletato dal Comune socio in virtù del suo ruolo di garante nei confronti dei cittadini. Esso è integrato con il controllo strategico che consiste nel fornire alle società gli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il controllo analogo è così articolato:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sulla qualità dei servizi.

Con il **controllo strategico** sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Il **controllo di gestione** è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel PDO ed articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione della società partecipata.

Il **controllo di regolarità amministrativa** ha per oggetto l'analisi degli atti degli organi Amministrativi e di Controllo delle società (verbali del CDA e delle sedute del Collegio Sindacale), al fine di verificare che le decisioni prese dal CDA delle aziende siano coerenti rispetto a quanto autorizzato dal Socio Unico in sede di approvazione della relazione Previsionale del Piano degli obiettivi (PDO) e degli altri atti della programmazione; inoltre si considerano le segnalazioni effettuate da parte dei Collegi Sindacali nella propria attività di controllo.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** verifica i risultati economico-finanziari delle società nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, onde favorire lo svolgimento dell'attività aziendale secondo i principi di sana gestione.

Il **controllo sulla qualità dei servizi** esercitato dall'Osservatorio per la qualità dei servizi che effettua il monitoraggio sul rispetto dei parametri dei servizi inseriti nella carta della qualità dei servizi e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori sia in fase di condivisione iniziale dei parametri, sia in fase di sessione di verifica annuale finale.

Un importante strumento di governance è rappresentato dal **Bilancio Consolidato** che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Al fine di potenziare l'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità contenute nella sezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con deliberazione n. 637 del 04/11/2024, modificando l'art. 4 del Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari, si è introdotto un ulteriore strumento di controllo analogo: **“l'attività ispettiva” quale specifica modalità di esercizio della funzione di vigilanza e controllo spettante all'Ente sulle proprie società partecipate**. È stato contestualmente istituito il **“Nucleo per le ispezioni amministrative sulle partecipate”** come disciplinato nell'allegato A del predetto Regolamento. L'obiettivo del controllo ispettivo è quello di supportare i processi di autocorrezione e conformazione di atti, procedure o comportamenti posti in essere dalle società partecipate ai principi di legalità, trasparenza e buon andamento, al fine di stabilizzare la loro solidità e alimentare la fiducia dei cittadini e delle Istituzioni nei loro confronti.

L'attività del Nucleo per le ispezioni amministrative sulle partecipate potrà essere trainante diretto rispetto alla rilevazione di qualunque fenomeno di cattivo funzionamento e di maladministration nell'azione delle aziende comunali anche in termini di scarsa trasparenza, conflitti di interesse, violazione dei precetti del PTPCT in tema di incarichi e nomine, inconfirmità o pantouflage, nepotismo e, appunto, corruzione.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella governance delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del DUP e delle Relazioni Previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali, autorizzando l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati. Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D. Lgs 175/2016, in merito alle modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in

materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati (nei CdA e nei Collegi Sindacali) hanno il compito di vigilare sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati, lavorando in sinergia con l'amministrazione anche al fine di assumere eventuali azioni correttive. Attraverso l'estensione del sistema di valutazione delle performance individuale anche alle società "in house", è possibile responsabilizzare maggiormente il personale di vertice delle aziende nel conseguimento degli obiettivi assegnati. Il Consiglio Comunale con deliberazione di n. 108 del 28/12/2019 aveva approvato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. k) dello Statuto Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. m), del T.U.E.L. (D. lgs. 267/2000), l'Atto di Indirizzo per le nomine, da parte del Sindaco, dei Rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società, Istituzioni, Organismi Vari. In tale atto di indirizzo, nell'art. 10 sono riportati i doveri e obblighi dei nominati (dovere di correttezza, rispetto delle Direttive del Socio, obblighi informativi), al fine di assicurare, tramite tali rappresentanti dell'Ente, la vigilanza sugli enti partecipati.

Come noto, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative tenutesi nelle giornate di sabato 8 giugno e domenica 9 giugno 2024 e successivo turno di ballottaggio nelle giornate di domenica 23 giugno e lunedì 24 giugno 2024, in data 09/07/2024 è stato proclamato il nuovo Sindaco del Comune di Bari, dott. Vito Leccese e, in seguito, in data 21/08/2024 si è insediato il nuovo Consiglio comunale (Deliberazione di CC. n. 67 del 21/08/2024).

Pertanto, con deliberazione n. 90 del 04/11/2024, il neoeletto Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. k) dello Statuto Comunale, e secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. m), del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000), ha approvato gli Indirizzi per le nomine, da parte del Sindaco, dei Rappresentanti del Comune di Bari presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società a Partecipazione Pubblica e Organismi Vari per il mandato amministrativo 2024-2029.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate D. Lgs. n. 175/2016, che raccoglie in un unico testo tutte le frammentate norme in tema di partecipazione pubblica che si sono succedute nel tempo, si è proceduto a chiarire la distinzione tra servizi di interesse generale e servizi di interesse economico generale (o servizi pubblici locali di rilevanza economica).

Il Testo Unico sulle società partecipate, D. Lgs. n. 175/2016, all'art. 20, dispone che l'Ente effettui annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La disciplina generale dei servizi di interesse economico generale a livello locale è contenuta nel D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che ha avuto l'obiettivo di fissare i principi comuni per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

Il D. Lgs. 201 del 23 dicembre 2022, all'art. 30, prevede "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", cioè il Comune di Bari è tenuto ad effettuare ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di competenza dello stesso Ente.

Nello specifico, i **servizi pubblici locali di interesse economico generale vengono definiti 'a rete'**, quando sono caratterizzati dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete: la distribuzione dell'energia elettrica; la distribuzione del gas naturale; il servizio idrico integrato; la gestione dei rifiuti urbani; il trasporto pubblico locale.

In particolare, nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione devono individuare, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi. Inoltre, devono predisporre schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti. Quali Servizi Pubblici locali a rete di rilevanza economica nel territorio di competenza di questo Ente affidati a società in house sono da intendersi quelli attinenti ai rifiuti, la distribuzione del gas ed il Trasporto Pubblico Locale. Quali Autorità di regolazione devono considerarsi l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per rifiuti e distribuzione del gas, l'Autorità di Regolazione del Trasporto (ART) per il TPL.

Per il Comune di Bari vanno menzionati i servizi a rete gestiti (in house providing) da Retegas S.P.A. per la distribuzione del gas sul territorio comunale, i cui servizi sono controllati dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

A questi si aggiungono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani riferibili ad AMIU Puglia S.P.A., (in house providing) anch'esso sottoposto al controllo esercitato dall'ARERA, ed i servizi di trasporto pubblico locale gestiti (in house providing) da AMTAB S.p.A., sottoposto alle norme di regolazione dell'ART (Autorità di Regolazione del Trasporto).

Quest'ultima Società è affidataria in house della Concessione della gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate (parcheggi), identificabile quale servizio pubblico locale non a rete di rilevanza economica espletato nel territorio di competenza di questo Ente.

La ricognizione ex art. 30 del D. lgs. 201/2022 deve essere contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016. Nel caso di servizi affidati a società in house detta relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20.

A riguardo, con l'ultima **deliberazione del 28/12/2023 n. 142**, il Consiglio Comunale ha verificato lo stato di attuazione del piano di riassetto e ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo al 31/12 dell'anno precedente delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette e, quale appendice e allegato parte integrante a tale delibera, ha approvato la Relazione ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 relativa alla Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di competenza dello stesso Ente.

Programmazione e controllo strategico delle società in house: Le relazioni previsionali delle società in house disponibili al Servizio Finanziario, alla data di redazione dello schema di Bilancio, sono recepite nel Bilancio di Previsione 2025/2027 nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziaria complessivi dell'Ente, alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi.

Eventuali aggiornamenti delle predette Relazioni saranno valutati e approvati, anche in termini di sostenibilità, con specifici provvedimenti consiliari nei quali, ove necessario, saranno apportate le opportune modifiche al Bilancio dell'Ente.

1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI

Le **schede anagrafiche** relative a ciascuna delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Bari, nonché quelle relative a quote di partecipazione minoritarie, riportano i principali dati relativi alle partecipazioni e i risultati economici e patrimoniali del periodo **2020-2023**; le quote di partecipazione sono riferite alla data del **31.12.2023**.

Si precisa che i bilanci delle partecipate del Comune sono consultabili sui siti istituzionali, fermo restando quanto previsto dall'art. 227, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

SOCIETÀ PARTECIPATE

SOCIETÀ PARTECIPATE AL 100% O CONTROLLATE

1-AMTAB S.p.A.

Ragione sociale: Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio S.p.A. (in sigla A.M.T.A.B. S.p.A.)

Codice fiscale: 06010490727

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 29/04/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2023: € 31.816.798,40 da Contratto di Servizio, di cui € 24.240.744,10 a Finanziamento Regionale (Contratto di Servizio del T.p.l. e della gestione Sosta)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di trasporto pubblico locale e sosta sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) esercizio in concessione o sub-concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità;
- b) esercizio di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, alla gestione dell'informazione degli automobilisti, dei clienti del trasporto e di tutti gli altri utenti della strada, nonché alla gestione della vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico;
- c) esercizio di servizi di trasporto di interesse turistico;
- e) esercizio di iniziative ed attività turistiche, di noleggio di mezzi di trasporto propri e terzi, agenzie ed uffici di viaggio, turismo, rappresentanza e trasporto individuale e collettivo;
- f) gestione della sosta a pagamento su strada, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, dei semafori, della segnaletica, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, comunque denominate;
- g) prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, ed in generale lo svolgimento delle attività degli ausiliari del traffico secondo la normativa vigente;

h) pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il 21 febbraio 2024 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari – Direzione Distrettuale Antimafia – ha proposto nei confronti di AMTAB S.p.A. l'applicazione della misura di prevenzione patrimoniale dell'amministrazione giudiziaria ex art. 34 del D. Lgs. n. 159/11 come integrato dalla L. 161/2017. Il 22 febbraio 2024 il Tribunale di Bari – Sezione III in funzione di Tribunale della Prevenzione, ha disposto la misura di prevenzione dell'amministrazione giudiziaria dei beni utilizzabili, direttamente o indirettamente, per lo svolgimento delle attività economica ed imprenditoriali esercitate dalla società e, tra l'altro, la nomina dell'Amministratore Giudiziario l'Avv. Luca D'Amore, successivamente nominato consigliere del CdA della società (decreto di nomina del 21 marzo e presa d'atto deliberata dall'assemblea ordinaria totalitaria dell'azionista unico in data 02.04.2024 a seguito del parere favorevole del giudice delegato all'Amministrazione Giudiziaria e del Tribunale di Bari in funzione di Tribunale della Prevenzione).

In data 07 novembre 2024 la Dott.ssa Angela Donvito, nominata Presidente della Amtab S.p.A. con decreto Sindacale n. 79/2023, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. A seguito delle dimissioni della Presidente del C.d.A. risulta essere venuta meno la maggioranza degli amministratori, restando in carica un solo componente del Consiglio in persona dell'Avv. Luca D'Amore.

Al fine di consentire l'indispensabile continuità nella gestione della società risulta necessario ricostituire l'organo amministrativo, con decreto sindacale n. 341 del 12/11/2024, è stato nominato, a seguito di formale accettazione, Amministratore Unico della Amtab S.p.a., l'Avv. Luca D'Amore, limitatamente al tempo occorrente per l'espletamento della procedura per la individuazione di altro Organo Amministrativo, secondo gli Indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società ed Organismi vari per il mandato amministrativo 2024/2029, approvati con deliberazione n. 90 del 04/11/2024.

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Amministratore Unico	LUCA D'AMORE	€ 0,00*

* Trattamento economico assorbito da incarico di Amministratore giudiziario.

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	MICHELE CEA	€ 22.965,00
Sindaco Effettivo	MAURIZIO CANCELLIERI	€ 15.310,00
Sindaco Effettivo	TERESA ABBRESCIA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMTAB S.P.A.	100%		
2020		€ 134.299,00	€ 7.995.216,00
2021		€ 256.053,00	€ 8.251.269,00
2022		€ -3.452.163,00	€ 4.799.106,00
2023		€ 5.279.950,00	€ 10.079.056,00

2-AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. (RETE GAS BARI)

Ragione sociale: Azienda Municipale Gas S.p.A. (Brand/Marchio “RETE GAS BARI”)

Codice fiscale: 05491170725

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 22/03/2001

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2023: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Distribuzione del gas naturale sul territorio del Comune di Bari attraverso rapporto concessorio.

Finalità della partecipazione:

La società, al fine di assicurare il governo integrato ed il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale ha per oggetto:

a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, utilizzo e recupero energie. In particolare:

- produzione, trasporto, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;
- impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione;
- produzione, trasporto, manipolazione e distribuzione del gas;
- produzione, trasporto, distribuzione e vendita di calore e freddo.

b) gestione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, in particolare:

- captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;
- progettazione realizzazione ed esercizio di opere di fognature e collegamento di acque reflue;
- progettazione, realizzazione, gestione di impianti di trattamento e di depurazione di acque di scarico;
- progettazione, realizzazione gestione dei cavi e dei coli cittadini e di tutte le opere idrauliche per lo smaltimento per le acque meteoriche di competenza comunale;
- costruzione e gestione di reti telematiche e di telecomunicazione di impianti tecnici relativi ad edifici pubblici e privati, nonché produzione di beni e di servizi nel settore informatico.

c) studio, progettazione, costruzione gestione, anche separatamente, di tecnologie ed impianti nei settori di attività sopra specificate.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	SERGIO SALOMONE	€ 41.385,60
Consigliere	pasquale liberi palmieri	€ 16.554,96
Consigliere	NICOLETTA DENTAMARO	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	GIUSEPPE RUTA	€ 22.965,00
Sindaco effettivo	ANTONIO CAPIELLO	€15.310,00
Sindaco effettivo	ANGELA LADISA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	100%		
2020		€ 4.413.938,00	€ 55.437.639,00
2021		€ 4.566.290,00	€ 58.003.930,00
2022		€ 3.872.223,00	€ 59.304.038,00
2023		n. d.	n. d.

3- A.M.I.U. PUGLIA S.p.A. (ex A.M.I.U. Puglia S.p.A.)

Ragione sociale: AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A."), ex Azienda Municipale Igiene Urbana S.p.A. (dal 10/05/2014 è avvenuto il cambio di denominazione);

Sede Legale: Via F.co Fuzio Z.I. - BARI

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 02/05/2001 (dati riferiti ad AMIU S.p.A.)

Durata dell'impegno: 31/12/2050 - In data 10/05/2014 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di AMIU S.p.A., che ha deliberato l'aumento di capitale sociale della società, interamente riservato al Comune di Foggia, e la modifica dell'attuale denominazione sociale in "AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A.).

Onere Civico Bilancio 2023: € 70.061.406,40 per Contratto di Servizio.

Percentuale della partecipazione dell'Ente: con riferimento ad AMIU PUGLIA S.p.A. dal 10/05/2014, 78,13% per il Comune di Bari e 21,87% per il Comune di Foggia.

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di igiene urbana sul territorio del Comune di Bari e di Foggia.

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.

In particolare, a titolo di mera esemplificazione:

- gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

- lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti;

compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;

- la progettazione, realizzazione e/o gestione di impianti di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per la utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;

- la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;

- spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA (designato dal Comune di Bari)	ANTONELLA LOMORO	€ 55.135,68
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	VINCENZO BUONO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	ANTONIO ALESSANDRO LEONE	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	COLOMBA MONGIELLO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	FABRIZIO BAIA	€ 22.054,32

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente (designato dal Comune di Foggia)	ROCCO LISI	€ 20.668,50
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	MARCO PREVERIN	€ 13.779,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	FRANCESCO GIULITTO	€ 13.779,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMIU PUGLIA S.P.A.	78,13%		
2020		€ 3.369.559,00	€ 25.955.242,00
2021		€ 769.810,00	€ 22.678.774,00
2022		€ 394.081,00	€ 23.072.859,00
2023		€ -573.492,00	€ 22.499.363,00

4-BARI MULTISERVIZI S.P.A.

Ragione sociale: Bari Multiservizi S.p.A.

Codice fiscale: 05259640729

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 14/12/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2023: € 9.224.262,64 (Convenzione 2018-2023 di cui alla Delibera di Giunta n. 831 dell'11/12/2017, integrata con Delibera di Giunta n. 985 del 20/12/2022, di proroga al 31/12/2026)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di manutenzione e custodia degli immobili comunali e manutenzione delle aree a verde

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto la gestione di servizi strumentali alle attività dell'Ente Socio Unico Comune di Bari, in conformità di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n. 233/2006. La società svolge le attività innanzi elencate per conto o a favore del Comune di Bari e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né attraverso gara.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	FRANCESCO BIGA	€ 41.387,64
Consigliere	MARIA SANTORO	€ 16.555,08
Consigliere	MASSIMO MAIORANO	€ 16.555,08

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	STELLA SICILIANI	€ 10.023,30
Sindaco effettivo	ALESSANDRO CACCIAPUOTI	€ 6.682,20
Sindaco effettivo	MASSIMO PANZA	€ 6.682,20

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BARI MULTISERVIZI S.P.A.	100%		
2020		€ 376.600,00	€ 2.540.335,00
2021		€ 701.420,00	€ 3.241.756,00
2022		€ 896.012,00	€ 4.137.768,00
2023		€ 802.409,00	€ 4.940.177

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE E MINORITARIE

Categoria A) SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

1-A.M.GAS S.r.l.

Ragione sociale: A.M.GAS S.r.l.

Codice fiscale: 06024230721

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Data inizio: 01/01/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2058

Onere Civico Bilancio 2023: € / /

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 100% - partecipazione di AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. ("RETE GAS BARI")

Attività: Vendita del gas naturale sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto:

- vendita del gas;
- vendita di energia elettrica;
- vendita di calore e freddo;
- distribuzione e vendita di acqua per qualsiasi uso;
- vendita di servizi informatici e telematici.

La società provvede all'esercizio di tutte le attività sopra descritte, tanto nei confronti di enti pubblici quanto privati, in via diretta o anche attraverso partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società, italiane ed estere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. oltre ai servizi di cui sopra la società potrà assumere la gestione, diretta o per il tramite di società controllate, previe le opportune verifiche di fattibilità, dei seguenti ulteriori servizi e attività:

- i) assumere contratti, anche con altri soggetti, per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;
- ii) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;
- iii) esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività di cui sopra;
- iv) gestire, senza limiti territoriali, le attività di cui innanzi, direttamente o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge;

la società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà inoltre:

v) esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà opportune, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari mobiliari;

vi) assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altri enti, società, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o connesso al proprio;

vii) rilasciare fideiussioni, cauzioni, avalli, ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali, per obbligazioni sia proprie che di terzi”.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente CdA	GIOVANNI MARZULLI	€ 41.385,60
Consigliere	MAURA CACCAVALE	€ 16.554,96
Consigliere	COSTANZO LOCONSOLE	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	ANNA LUCIA MUSERRA	€ 20.256,00
Sindaco effettivo	VITO BUONSANTE	€ 13.504,00
Sindaco effettivo	VINCENZO ZIBISCO	€ 13.504,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMGAS S.R.L.	100%		
2020		€ 1.741.558,00	€ 11.958.462,00
2021		€ 2.092.928,00	€ 12.396.911,00
2022		€ 2.502.463,00	€ 12.911.096,00
2023		€ 6.100.791,00	€ 19.011.884,00

2-A.S.I. S.P.A.

Ragione sociale: ASSISTENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE S.P.A. (in sigla A S I S.P.A.)

Codice fiscale: 06679610722

Forma giuridica: Società per azioni

Onere Civico Bilancio 2023: € / /

Data inizio: dicembre 2007

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 20% (di cui 100% partecipazione di Consorzio ASI, di cui il Comune di Bari dispone di n. 4 quote sottoscritte su n. 20 totali)

La società ASI S.p.A. è stata inclusa nell'elenco di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento Gruppo "Comune di Bari" del bilancio consolidato da approvare entro il 30 settembre di ogni anno e riferito all'esercizio di competenza (vedi del principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011); La società ASI S.p.A. altresì è stata inclusa nel presente DUP, al fine di definire le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'Ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (vedi par. 8 del principio contabile applicato alla Programmazione di Bilancio allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011); **la soc. ASI S.p.A., ai fini dell'applicazione della normativa prevista dal T.U.S.P. (D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.), non può considerarsi una "partecipazione indiretta" del Comune di Bari (ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 175/2016), pertanto non è soggetta ai controlli da parte dell'Ente, fissati dalle norme in materia di società pubbliche.**

Attività: Assistenza e Servizi alle Imprese alle imprese insediate nelle aree industriali gestite dal Consorzio ASI, che detiene la totalità del capitale sociale.

Finalità della partecipazione:

La società, su affidamento del Consorzio Socio Unico, cura lo svolgimento dei servizi di manutenzione e gestione delle reti idrico-fognanti, di gestione della pubblicità e segnaletica di informazione ed indicazione e di gestione delle attività vivaistiche e manutenzione del verde.

Dal 2012 inoltre ha ricevuto in affidamento, sempre dal Consorzio ASI Bari, la gestione della manutenzione della rete stradale e della relativa segnaletica orizzontale e verticale e di quella della rete di pubblica illuminazione.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
ASI S.P.A.	20%		
2020		€ -94.843,00	€ 178.481,00
2021		€ 11.255,00	€ 189.736,00
2022		€ 4.859,00	€ 194.593,00
2023		€ 60.297,00	€ 254.889,00

Categoria B) SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

1 - M.A.A.B. S.c.r.l.

Ragione sociale: Mercato Agricolo-Alimentare Bari – Società consortile a responsabilità limitata (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.)

Codice fiscale: 02465930721

Forma giuridica: Società Consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 30/07/1980

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2023: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 9,76%

Attività: Servizi di gestione di pubblici mercati, commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco

Finalità della partecipazione:

“La società si propone la costituzione e la gestione di: centrali agro-alimentari e ortofrutticole, impianti di produzione, di trasformazione, di manipolazione, di stoccaggio, di conservazione e di refrigerazione, di selezione, di trattamenti e confezionamento di prodotti all'interno del mercato agro-alimentare.

In particolare, la società si propone l'acquisizione di aree nella regione e la istituzione, costruzione e gestione in esse di centri agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, fatta salvo l'osservanza delle disposizioni di legge, nazionali e regionali.

Nell'ambito della propria attività la società potrà provvedere:

- alla produzione, acquisto e distribuzione di imballaggi, cestiere e prodotti per il confezionamento in genere, ricavati con l'impiego di materiale consentito dalle disposizioni sanitarie in materia;
- all'apprestamento di sistemi logistici per la movimentazione di merci e prodotti della filiera agroalimentare;
- all'acquisto in comune di materie prime e semilavorati;
- alla realizzazione di infrastrutture logistiche aventi la funzione di piattaforme per la migliore distribuzione delle merci e dei prodotti in ambito urbano;
- alla promozione dell'attività di vendita attraverso lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, e la predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale ritenuto idoneo”.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente	Giuseppe COZZI	€0
Consigliere	Rosamaria DEROSA	€0
Consigliere (rappresentante del Comune di Bari)	Martina DEANNA	€0
Consigliere	Andrea NAZZARINI	€0
Consigliere	Gaetano FRULLI	€0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Cosimo CAFAGNA	€ 16.228,00
Sindaco effettivo	Luigi LOVECCHIO	€12.925,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	Angela LADISA	€ 12.925,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
MAAB SCRL	9,76%		
2020		€ -410.246,00	€ 30.924.603,00
2021		€ -439.907,00	€ 30.484.697,00
2022		€ -450.891,00	€ 30.033.803,00
2023		€ -344.517,00	€ 29.689.289,00

3-AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Ragione sociale: Aeroporti di Puglia S.p.A.

Codice fiscale: 03094610726

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 08/02/1984

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2023: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,031%

Attività: Opere rivolte all'ampliamento, all'ammodernamento all'integrazione di strutture di assistenza al volo, di edifici ed impianti aeroportuali.

Finalità della partecipazione:

“La società ha per scopo primario la gestione degli aeroporti pugliesi.

Oggetto principale, quindi, dell'attività societaria assoggettata a regime di concessione statale, consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente i cui risultati devono essere separatamente evidenziati e illustrati, in maniera chiara e distinta, nei bilanci e in tutti i documenti contabili.

In detta attività è compresa qualsiasi operazione, anche commerciale e finanziaria, mobiliare o immobiliare, che abbia attinenza anche indiretta con lo scopo sociale e che sia ritenuta utile al raggiungimento dei fini sociali.

La società, inoltre, ha per oggetto la gestione in via esclusivamente prioritaria tramite terzi, ed in assenza di richieste degli stessi, in forma diretta, dei seguenti servizi complementari: servizi di assistenza a terra, di emissione biglietti e lettere di trasporto aereo, vendita di servizi necessari al trasporto aereo quali, ad esempio, servizi alberghieri, autonoleggio, parcheggio, gestione agenzie di viaggio, attività spedizioniere, trasporto passeggeri e personale degli equipaggi da e per l'aeroporto, custodia bagagli e depositi, servizi di sicurezza e guardiania, servizi di provveditoria di bordo e catering, giardinaggio, servizio di pulizia, anche a favore di terzi. La società opera in piena autonomia dagli stessi soci e con la massima imparzialità e trasparenza, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente	M. Antonio VASILE	€ 68.000,00
Vicepresidente	Rosa Maria CONTE	€ 10.000,00
Consigliere	Vania ROMANO	€ 10.000,00
Consigliere	Ruggiero DICORATO	€ 10.000,00
Consigliere	Ilaria MORGA	€ 10.000,00

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Vito PLANTONE	€ 22.000,00
Sindaco Effettivo	Aurora DE FALCO	€ 15.000,00
Sindaco Effettivo	Gianluca PAPARESTA	€ 15.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.	0,031%		
2020		€ -18.985.114,00	€ 56.787.457,00
2021		€ 47.191,00	€ 57.007.405,00
2022		€ -5.910.424,00	€ 53.593.234,00
2023		€ -3.785.865,00	€ 47.903.137,00

4 - PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: Patto Territoriale dell'area Metropolitana di Bari S.p.A. in Liquidazione

Codice fiscale: 05339910720

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 01/06/1999

Durata dell'impegno: IN STATO DI FALLIMENTO - la società è stata posta in liquidazione in data 27/04/2006. Con sentenza n. 117 del 25/07/2019 è stato dichiarato dal Tribunale di Bari lo stato di fallimento della società.

Onere Civico Bilancio 2023: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 30 %

Attività: Attività di consulenza amministrativo-gestionale sull'attuazione del Patto Territoriale Terra di Bari

5 – BANCA ETICA

Ragione sociale: Banca Popolare Etica

Partita IVA: 01029710280 - Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova n. 99357/1997 - codice banca 5018.7

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Data inizio: 30/05/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2100

Onere Civico Bilancio 2023: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,0171%

Attività: Società cooperativa per azioni di “finanza etica” che assiste enti locali negli ambiti territoriali per microcredito, asset building, housing sociale, ambiente, fondi di garanzia, ecc.

Finalità della partecipazione:

“La Società si ispira ai seguenti principi della Finanza Etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività”.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Composizione dell'Organo Amministrativo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico
1 Presidente, 12 Componenti del C.d.A.	nessuno	€ 181.000,00 (compenso annuo complessivo + altre indennità e gettoni di presenza)

COLLEGIO SINDACALE

Composizione dell'Organo di Controllo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico
1 Presidente,	nessuno	€ 35.000,00
2 Componenti	nessuno	ciascuno € 20.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BANCA ETICA	0,0171%		
2020		€ 6.403.378,00	€ 120.565.302,00
2021		€ 9.535.363,00	€ 135.960.544,00
2022		€ 11.588.910,00	€ 149.742.391,00
2023		€ 27.134.631,00	€ 179.347.292,00

ALTRI ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

1 - FONDAZIONE PETRUZZELLI

Ragione sociale: Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Codice fiscale: 93293640723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, operante settore musicale di prioritario interesse nazionale (Fondazione istituita con L. 11/11/2003 n. 310 ed assoggettata alle disposizioni di cui al Dlgs.29/06/1996 n.367)

Data inizio: 31/05/2004

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2023: € 1.450.000,00 (quota di partecipazione alla gestione ordinaria es. 2023)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33,33% (n. 3 Soci Fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Regione Puglia)

Attività: Gestione struttura teatrale

Finalità della partecipazione:

“La fondazione è senza fine di lucro ed ha lo scopo di dotare Bari, la Città Metropolitana di Bari, nonché la Regione Puglia di una struttura essenziale per lo sviluppo dell'attività lirico-sinfonica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 29/06/1996, n. 367.

La Fondazione, in particolare:

- a) persegue la diffusione dell'arte lirico-musicale in tutte le forme in cui essa può esprimersi realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di teatro musicale, di danza, di concerti.
- b) realizza in ambito nazionale ed internazionale manifestazioni musicali, di teatro lirico e di balletto;
- c) assicura la salvaguardia, la conservazione e la tutela del nome, del logo, del marchio, dell'immagine e del patrimonio produttivo, musicale, storico artistico professionale del Teatro Petruzzelli e della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, nonché ogni manifestazione da essi organizzata od allestita;
- d) Sostiene la progettazione e la realizzazione di allestimenti scenici;
- e) Fornisce ed organizza servizi finalizzati alla gestione di sedi teatrali e di locali adibiti alla realizzazione di eventi musicali, lirici, sinfonici, corali, teatrali e di danza e/o affini
- f) Cura l'istituzione e la gestione per le esigenze connesse alla preparazione di nuovi quadri artistici e tecnici nel settore lirico, sinfonico, corale, di teatro musicale e della danza di centri regionali, nazionali o internazionali di formazione professionale, anche in collaborazione con i conservatori musicali della puglia e nazionali;
- g) Promuove la ricerca nel settore del teatro lirico, anche attraverso attività collaterali;
- h) Cura la promozione ed organizzazione di mostre, manifestazioni, seminari, convegni, ricerche, nonché la gestione di corsi di formazione professionali della musica e più in generale in quello culturale;

- i) Crea rapporti di collaborazione con organismi di produzione e diffusione di musica, di teatro musicale e di balletto, accademie, conservatorie istituzioni similari, italiane o straniere, per creare programmi comuni finalizzati all'ottenimento di economie di gestione, di miglioramenti della qualità, di ottimizzazione dei servizi, di una migliore formazione del personale";
- j) Coordina programmi e realizza attività in stabile coordinamento con le altre fondazioni liriche al fine di conseguire economie di scala nella gestione di una maggiore offerta di spettacoli, la coproduzione di nuovi allestimenti scenici e di manifestazioni culturali dirette alla diffusione della musica lirico-sinfonica;
- k) Programma specifiche attività rivolte alla formazione musicale delle generazioni più giovani in collaborazione con i Provveditorati agli studi e competenti in materia di cultura;
- l) Realizza con le tecnologie più appropriate incisioni discografiche, registrazioni audio-video, attività editoriali in genere;
- m) Cura la diffusione radio-televisiva degli spettacoli prodotti o rappresentati, sfruttando i diritti commerciali di tali produzioni;
- n) Provvede alla gestione dei teatri ad essa affidati per l'attività lirico-sinfonica.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio	Vito LECCESE (Sindaco del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Vicepresidente del Consiglio	Corrado PETROCELLI (rappresentante del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Serafina ALLEGRETTA	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Michele BOLLETTIERI	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Vito MORMANDO	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Angelo Matteo PERTOSA	€ 0 carica onorifica

COLLEGIO SINDACALE

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Anna Luisa CARRA	€ 9.456,48
Sindaco Effettivo	Rosa VALICENTI	€ 7.880,40
Sindaco Effettivo	Sergio LAFORTEZZA	€ 7.880,40

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	33,33%		
2020		€ 1.867.511,00	€ 7.688.272,00
2021		€ 246.217,00	€ 7.934.489,00
2022		€ 24.898,00	€ 10.738.266,00
2023		€ 24.739,00	€ 10.763.005,00

2 - FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Ragione sociale: Fondazione Apulia Film Commission

Codice fiscale: 93332290726

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, istituito ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6/2004

Data inizio: anno 2004 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 28/11/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2023: € 63.304,40 (quota associativa per l'anno 2023)

Percentuale della partecipazione dell'Ente 3,54 %

Attività/Finalità della partecipazione:

“la Fondazione Apulia Film Commission, non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- b) promuovere attività di coordinamento con altre Film commission italiane e straniere;
- c) sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia;
- d) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di ricerca e formazione di eccellenza nel settore audiovisivo;

e) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese;

f) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;

g) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo spettante*
Presidente del Consiglio Direttivo	Anna Maria TOSTO	€ 0
Componente	Francesco MURIANNI	€ 0
Componente (Rappresentante del Comune di Bari)	Luciana CAZZOLLA	€ 0

(*) deliberate cariche onorifiche, non è previsto compenso.

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Barbara PREMOLI	€ 13.500,00
Sindaco effettivo	Gaetano CATALDO	€ 9.000,00
Sindaco effettivo	Alessandro COLAIANNI	€ 9.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Apulia Film Commission	3,54 %		
2020		€ 19,00	€ 15.871.021,00
2021		€ 67,00	€ 12.705.719,00
2022		€ 958,00	€ 11.385.195,00
2023		€ 30.065,00	€ 10.069.191,00

3 - FONDAZIONE “G. DI VAGNO”

Ragione sociale: Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921)”

Codice fiscale: 93292400723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, persona giuridica riconosciuta ed iscritta nel relativo elenco presso la Presidenza della Regione Puglia

Data inizio: anno 2006 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 23/02/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2023: € 1.500,00 (quota associativa 2023)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 5,0 %

Attività/Finalità della partecipazione: Promozione e diffusione dei valori della laicità dello Stato e del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea.

“La Fondazione, partendo dalla Regione Puglia, opera su tutto il territorio nazionale e dei paesi UE non si propone finalità di lucro, giacché organizzazione non lucrativa ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive integrazioni e modificazioni.

La Fondazione, nel rispetto di tutte le culture politiche e confessioni religiose, professa i valori della laicità dello Stato, promuove, sviluppa, sostiene e diffonde i valori del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea e valorizza tutte le forme della cittadinanza in ogni modo organizzata e rappresentata.

La Fondazione persegue obiettivi di sviluppo e di diffusione dei valori etici, umanitari e di solidarietà e svolge compiti di vario genere ad essi finalizzati.

A tal fine può:

1. Svolgere attività di studio, ricerca e formazione sui problemi inerenti alla convivenza sociale e civile, le politiche sociali, dell'economia e lavoro, giurisdizione e finanza, comunicazione, pubblicità e servizi, ambiente e territorio e più in generale le discipline politiche economiche e sociali con riferimento anche, ma non solo, alla cultura del socialismo contemporaneo, italiano ed internazionale.
2. Promuovere, organizzare e realizzare programmi d'istruzione e formazione per garantire opportunità di studio e d'inserimento professionale collaborando, ove possibile, con Enti, Regioni, con Istituti Nazionali e Internazionali;
3. Svolgere attività culturali volte a favorire la diffusione di un'innovativa cultura d'impegno sociale e di solidarietà;
4. Programmare, organizzare e realizzare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo imprenditoriale su problematiche di natura sociale, di comunicazione proprie o di terzi, utili al conseguimento dei fini ed attinenti alle attività della Fondazione”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo spettante
Presidente del Consiglio d'Amministrazione (Rappresentante del Comune di Bari)	Daniela MAZZUCCA	€ 0
Componente	Vincenzo LAVARRA	€ 0
Componente	Luigi QUARANTA	€ 0
Componente	Giuseppe LOVASCIO	€ 0
Componente	Giuseppe COLONNA	€ 0
Componente	Nicola DE BENEDITTIS	€ 0
Componente	Giuseppe MANZARI	€ 0
Componente	Angelo SCIANNAMBLO	€ 0
Componente	Marco PANARA	€ 0
Componente	Giuseppe MACCHIONE	€ 0
Componente	Pietro D'ARGENTO	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Ruggiero PIERNO	€ 0
Sindaco effettivo	Giovanni SIMONE	€ 0
Sindaco effettivo	Luigi CISTERNINO	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921)”	5,0%		
2020		€ 11.029,00	€ 391.786,00
2021		€ 8.088,00	€ 391.786,00
2022		€ 828,00	€ 400.740,00
2023		€ 1.717,00	€ 402.457,00

ENTI PUBBLICI VIGILATI

1-CONSORZIO A.S.I.

Ragione sociale: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Codice fiscale: 00830890729

Forma giuridica: Consorzio - Ente pubblico economico (disciplinato con L.R. 08.03.2007 n.2)

*Data inizio:*13/02/1960

Enti Partecipanti: l'Amministrazione Provinciale, i Comuni e la Camera di Commercio di Bari, e quale soggetto privato la Confindustria Bari-BAT.

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2023: € 300.000,00 di cui € 40.000,00 (quota associativa anno 2023) ed € 260.000,00 (contributo annuale da Convenzione 2023/2025)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 20% (n. 4 quote sottoscritte dal Comune di Bari su n. 20 totali)

Attività/ Finalità della partecipazione: Realizzazione e gestione agglomerati industriali.

Il Consorzio A.S.I. sostiene lo sviluppo economico locale promuovendo l'insediamento di attività imprenditoriali nelle aree attrezzate degli agglomerati consortili. L'Area comprende gli agglomerati di BARI-MODUGNO-MOLFETTA.

Il consorzio ha per oggetto:

- la realizzazione e gestione di agglomerati, aree, zone, nuclei industriali o per attività produttive secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;

- l'espletamento delle attività di cui al comma 2 art.5 L.R. 08.03.2007 n.2, nonché l'assunzione di ogni altra iniziativa idonea ad assicurare le condizioni per una corretta gestione del territorio di competenza. Lo svolgimento di attività e servizi erogati a domanda individuale avverrà a seguito del pagamento del relativo prezzo. I servizi a domanda collettiva saranno erogati previa sottoscrizione di apposita convenzione con i comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso; inoltre, il consorzio potrà assumere dai comuni consorziati, o da soggetti pubblici diversi, la gestione dei servizi alle aziende di competenza degli stessi, previa le opportune verifiche di compatibilità con le finalità del consorzio, di fattibilità e di convenienza economica. Anche in tal caso occorre un'apposita convenzione e la corresponsione di un contributo da parte del Comune.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente C.d.A.	Pierluigi VULCANO	€ 52.710,00
Consigliere	Salvatore STALLONE	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Massimiliano DI FEBBO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Salvatore LISO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Nicola BONERBA	€ 109,00 gettone a seduta

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo
Presidente	Vincenzo DELVECCHIO	€ 27.048,00
Sindaco Effettivo	Angela DONVITO	€ 18.528,00
Sindaco Effettivo	Marianna LATTARULO	€ 18.528,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ASI	20%		
2020		€ 17.719,00	€ 98.363.359,00
2021		€ 15.417,00	€ 98.378.776,00
2022		€ 20.403,00	€ 98.390.520,00
2023		€ 159.201,00	€ 98.382.220,00

2-ENTE FIERA DEL LEVANTE

Ragione sociale: ENTE FIERA DEL LEVANTE

Codice fiscale: 00260030721

Forma giuridica: Ente Pubblico Economico (disciplinato con L.R. 16.12.1999 n.33)

Data inizio: 20/01/2000

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2023: € 200.000,00 (contributo annuale 2023)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33,33% (riferimento a n. 3 Soci fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Camera di Commercio di Bari)

Attività/Finalità della partecipazione (modifica statutaria del 06/02/2018, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 127 del 06/02/2018):

Scopo istituzionale della Fiera del Levante è di curare la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia favorendo:

a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero; b) i processi di internalizzazioni in tutti i campi, c) la circolazione, a vantaggio delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni e persone; d) i processi di innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e tecnologica delle imprese; e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività; f) la promozione delle arti e della cultura; scopo istituzionale della Fiera del Levante è quello di curare l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche- nonché di tutte le altre attività a queste conseguenti, connesse e collaterali- svolgendo un'attività diretta allo scambio di beni e servizi ed alla loro commercializzazione, con un'organizzazione di tipo imprenditoriale e dietro corrispettivi diretti al recupero dei costi, adottando ogni ulteriore iniziativa utile allo sviluppo dei rapporti, in special modo con gli stati ed i popoli orientali e del mediterraneo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Simonetta LORUSSO	€ 0
Vice Presidente del Consiglio (Rappresentante del Comune di Bari)	Nicola Vito NOTARNICOLA	€ 0
Componente	Giuseppe Massimo LUPIS D'URSO	€ 0
Componente	Vito D'INGEO	€ 0
Componente	Vito BARILE	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante
Presidente	Saverio BELVISO	€ 27.040,00
Sindaco Effettivo (in rappresentanza del Comune di Bari)	Maurizio CANCELLIERI	€ 20.800,00
Sindaco Effettivo	Maria Cristina LOMBARDI	€ 20.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Ente Fiera del Levante	33,33%		
2020		€ 67.545,00	€ 11.128.401,00
2021		€ 998.045,00	€ 12.126.447,00
2022		€ 580.216,00	€ 12.706.661,00
2023		n. d.	n. d.

3-AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Ragione sociale: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE (subentrata ad ATO Puglia Servizio Idrico Integrato dal 29/12/2011)

Codice fiscale: 07277870726

Forma giuridica: “Ente Pubblico non Economico” - La Regione Puglia ha istituito, con L.R. n. 9/2011 e successiva modifica L.R. n. 27/2011, l’Autorità Idrica Pugliese, soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell’acqua, con sede legale in Bari.

Data inizio: 30/05/2011

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2023: € 101.100,00 (contributo dell'Ente per la gestione del servizio idrico integrato)

Percentuale della partecipazione dell’Ente: 7,80%

Attività/Finalità della partecipazione: Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito dell’ATO PUGLIA, quale risulta delimitato dalla legge regionale pugliese n. 28 del 06/09/1999, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio Direttivo	Antonio MATTARELLI	€ 0
COMPONENTE	Michele MERLA (sindaco di San Marco in Lamis)	€ 0
COMPONENTE	Luca LOPOMO (sindaco di Crispiano)	€ 0
COMPONENTE	Maria Laura MANCINI (sindaco di Minervino Murge)	€ 0
COMPONENTE	Gianluca VURCHIO (sindaco di Cellamare)	€ 0

(*) ai sensi della L.R. 09/2011, art. 4, comma 9, "Ai componenti del Consiglio non compete alcun compenso o rimborso spese a carico dell'Autorità per la partecipazione alle riunioni del Consiglio medesimo".

COLLEGIO REVISORI

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante per l'annuo 2023
Presidente	Ezio Filippo CASTOLDI	€ 7.700,00
Componente	Giovanni CARNEVALE	€ 7.000,00
Componente	Maria Antonietta LISI	€ 7.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Autorità Idrica Pugliese	7,80%		
2020		€ 198.318,00	€ 3.256.716,00
2021		€ 317.737,00	€ 3.574.453,00
2022		€ 544.151,00	€ 4.118.604,00
2023		€ 148.762,00	€ 4.267.366,00

4-TEATRO PUBBLICO PUGLIESE (ORA “PUGLIA CULTURE”)

Con Assemblea dei soci del 15.10.2024 è stato approvato il nuovo Statuto del Consorzio denominato: “Puglia Culture” – già “Teatro Pubblico Pugliese –Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura”, quale Ente pubblico economico.

Ragione sociale: PUGLIA CULTURE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA

Codice Fiscale: 01071540726

Forma giuridica: il Consorzio è “Ente Pubblico Economico” (consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia) ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e non ha fini di lucro.

*Data inizio:*15/11/1997

*Durata dell’impegno:*31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2023: € 61.670,12 (quota associativa 2023) ed € 623.852,03 (contributi a manifestazioni varie e altre attività)

Percentuale della partecipazione dell’Ente: 2,17%

Attività/Finalità della partecipazione:

Il Consorzio è senza scopo di lucro. Le Amministrazioni Pubbliche aderenti versano una quota associativa annuale proporzionata al numero dei relativi abitanti, la cui percentuale di applicazione viene determinata in sede assembleare.

Il Consorzio ha come finalità di promuovere, valorizzare e sostenere la diffusione in Puglia delle attività di spettacolo dal vivo e delle produzioni artistico-culturali pugliesi, la crescita del pubblico, la sperimentazione e la ricerca artistica, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena; accompagnare e valorizzare lo sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo e delle industrie culturali e creative pugliesi, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali locali; elaborare e attuare progetti di promozione, informazione e formazione del pubblico finalizzati ad accrescere la conoscenza delle arti e dello spettacolo dal vivo nelle sue molteplici forme espressive, favorire processi di accompagnamento del pubblico e di cittadinanza attiva, orientare le nuove generazioni verso le professioni creative, anche in collaborazione con il mondo scolastico, gli ITS Academy, le Università, le Accademie e i Conservatori; sviluppare forme innovative di welfare culturale e promozione dell'inclusione sociale e della legalità, tramite i linguaggi dello spettacolo, delle arti, e ogni altra forma innovativa di espressione creativa, favorendo idonee forme di partenariato tra soggetti pubblici e privati; supportare le Amministrazioni Socie nella valorizzazione, gestione e organizzazione dei patrimoni culturali immateriali e materiali, inclusi i teatri e i contenitori culturali, e nella promozione della lettura e dell'editoria, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali in materia; favorire la nascita in Puglia di imprese culturali e creative e di reti tra le stesse, promuovendo processi di accompagnamento e supporto agli operatori dei settori dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali e creative, in collaborazione con i distretti produttivi e le associazioni di categoria e sindacali maggiormente rappresentativi del settore; coordinare le iniziative artistico-culturali e di spettacolo dal vivo degli altri Enti e delle istituzioni partecipate dalla Regione Puglia, ai fini dell'implementazione di un

sistema integrato regionale delle Arti e della Cultura; supportare l'Osservatorio regionale nel monitoraggio delle performance e degli impatti generati sul territorio dalle attività culturali e creative e di spettacolo dal vivo; valorizzare e sostenere gli artisti e la produzione regionale pugliese mediante la circuitazione di spettacoli dal vivo e progetti artistico-culturali, che promuovano e diffondano l'identità, il talento e la cultura della Puglia nella stessa regione e in ambito nazionale e internazionale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico (*)
Presidente del Consiglio Direttivo	Paolo PONZIO	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	Marco GIANNOTTA	€ 0
Consigliere	Maddalena TULANTI	€ 0
Consigliere	Viviana PELOSO	€ 0
Consigliere	Salvatore M. SANGIORGI	€ 0

(*) Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 art. 2 comma 6, non eroga compensi a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione.

COLLEGIO REVISORI

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Michele ANTONUCCI	€ 6.000,00
Componente	Rita ATTANASIO	€ 4.750,00
Componente	Emanuele COZZOLI	€ 4.750,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Puglia Culture, già Consorzio T.P.P. Pugliese	2,17%		
2020		€ 639,00	€ 108.693,00
2021		€ 866,00	€ 109.559,00
2022		€ 618,00	€ 110.177,00
2023		€ 918,00	€ 111.095,00

5— **CONSORZIO ATO BA/2 IN LIQUIDAZIONE**

Ragione sociale: CONSORZIO ATO Rifiuti Bacino BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Codice Fiscale: 06791250720

Forma giuridica: Consorzio pubblico

Data inizio: 20/12/2007

Durata dell'impegno: IN FASE DI CESSAZIONE - La Legge 24 febbraio 2012 n. 14 ha fissato il termine ultimo al 31/12/2012 di soppressione dei Consorzi ATO Rifiuti; la Giunta Regionale Pugliese ha prorogato più volte il termine di cessazione dei consorzi. L'attività di chiusura del Consorzio ATO BA/2 è cessata, rimanendo da espletare solo le procedure di riparto delle somme residuali giacenti.

Onere Civico Bilancio 2023: € 0

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 71,04%

Attività/Finalità della partecipazione: Gestione dei rifiuti solidi urbani tra i comuni rientranti nel bacino BA/2

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo previsto per l'incarico
Commissario Liquidatore	In corso di nomina	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ATO BA/2	71,04%		
2020		€ 0,00	
2021		€ 0,00	
2022		€ 0,00	
2023		€ 0,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione" da Rendiconto Finanziario.

1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE

I servizi pubblici locali sono quei servizi che hanno ad oggetto la produzione di beni ed attività con lo scopo di realizzare fini sociali e/o promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali sono erogati direttamente al pubblico e possono essere a rilevanza economica se garantiscono margini significativi di redditività, ovvero privi di rilevanza economica in mancanza del carattere di imprenditorialità e di attitudine a produrre reddito.

Le amministrazioni pubbliche definiscono i “contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale”, cioè l'essenza di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato ai cittadini assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In ordine alla modalità di gestione dei SPL, prevale il favore delle politiche di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Nell'ipotesi in cui, a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata, non risulti idonea a garantire un servizio necessario a soddisfare i bisogni della comunità nel rispetto dei criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo di Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (D. Lgs. n. 201/2022). Le disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea.

Il decreto in parola ha incluso la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali tra le riforme abilitanti con la finalità di promuovere qualità dei servizi pubblici ed i risultati delle gestioni.

Il Testo Unico sulle Società Partecipate (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) affronta il tema della governance delle partecipazioni pubbliche e parte delle problematiche connesse alla gestione dei servizi locali, ha un perimetro più ampio, essendo indirizzato a tutto il settore pubblico.

Ora il **D. Lgs. n. 201/2022**, all'art. 17, comma 1, prevede che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016”*.

Inoltre, al comma 5, prevede che *“L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”*.

Di tanto si dovrà dare conto nella delibera di razionalizzazione da approvare entro dicembre di ogni anno.

Rifiuti urbani

Con la **delibera n. 443 del 31.10.2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)** ha determinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 approvando il Metodo Tariffario (MTR). Il Provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Il perimetro gestionale assoggettato al provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto

dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La citata delibera disciplina espressamente, all'**art. 6, la procedura di approvazione del piano economico finanziario**. Sulla base della normativa vigente, *il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente (AGER)*. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. Sulla base della normativa vigente, *l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente*.

Sulla base dei costi efficienti del servizio rinvenienti dal PEF validato da AGER e approvato da ARERA, il Comune elabora le tariffe TARI a copertura dei costi del servizio integrato di igiene urbana per l'anno di riferimento e adotta la conseguente deliberazione di approvazione delle tariffe stesse.

Con **Deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022**, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il "**Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)**" al fine di assicurare a tutti gli utenti del servizio di igiene urbana un livello qualitativo minimo ed omogeneo sull'intero territorio nazionale.

L'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica.

Pertanto, l'Autorità ha disegnato un approccio regolatorio asimmetrico e graduale al fine di contemperare, da un lato, l'esigenza di rafforzare il livello di tutela degli utenti, specie nelle realtà con bassi livelli di qualità del servizio, e dall'altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure prospettate e conseguentemente della tariffa corrisposta dagli utenti per la fruizione del servizio.

Le misure prefigurate sono pertanto state declinate sulla base di una **Matrice a quattro Schemi regolatori**, con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo **Schema Regolatorio di appartenenza**, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione.

Il sistema a Matrice prevede altresì l'introduzione di un set di obblighi di servizio minimo per tutte le gestioni, riguardante i principali profili di **qualità contrattuale e tecnica**, affiancati – nelle gestioni che già assicurano agli utenti un livello qualitativo intermedio o avanzato - alla previsione di standard generali di qualità, differenziati per Schemi. Si dovrà iniziare a definire e registrare le performance esistenti in modo da misurare la possibilità di passare ad uno schema regolatorio superiore e a prepararsi ad adeguamenti futuri.

Si dovrà scegliere uno schema regolatorio diverso dal primo in quanto, il primo è quello che permette di svolgere le attività sulla base di livelli minimi (contrattuali e qualità) ed esime dagli obblighi di registrazione e di quelli relativi all'applicazione degli standard; purtuttavia vanno considerati altri fattori quali:

Reputazione con i cittadini (quando prenderanno coscienza dei livelli della qualità);

La delibera n. 15/2022 dell'ARERA di adozione del TQRIF qualità è sicuramente un percorso che porterà ad aumentare gli obblighi, in uno con eventuali penalità.

Lo Schema Regolatorio 3 o, meglio, il 4 facilitano di molto il rapporto con il gestore della raccolta e dello spazzamento e risolve molti problemi con i cittadini con una trasparenza ed un controllo che pochi contratti prevedono.

Successivamente, con **deliberazione 385/2023/R/RIF del 03/08/2023**, l'Autorità di regolamentazione per l'Energia Reti e Ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, lettera e) della legge 205/17 e secondo le previsioni di cui all'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22, ha deliberato di adottare **lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani (Allegato A)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale atto che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità, nonché di prevedere che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Con la **Delibera di C.C. n. 62/2024 del 08.07.2024**, preso atto della Determina AGER Puglia n. 177 del 13/06/2024, avente ad oggetto "Procedura di validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n.363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA – Approvazione Piano Economico Finanziario 2024-2025 ex art.8 delibera n.363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 Ambito Tariffario Comune di Bari", nonché dell'allegata Relazione di Validazione e del PEF 2024-2025 validato, contenuti nell'allegato A alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, **sono state approvate le tariffe TARI 2024 per le utenze domestiche e non domestiche** (come dettagliatamente indicate nell'allegato B alla delibera stessa).

Il settore è regolato inoltre dalla disciplina generale dei servizi di interesse economico generale a livello locale è contenuta nel D. Lgs 23 dicembre 2022 n.201 di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che all'art. 33 detta le disposizioni di coordinamento tra il medesimo decreto, la vigente normativa nazionale applicabile e il D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale).

TPL e ferroviario regionale

La Legge Regionale n. 18/2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" prevede all'art.3, la ripartizione delle competenze tra gli Enti, attribuendo alle Province e alla Città Metropolitana le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistico, tramviari, filoviari e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali;

L'art. 3-bis del Decreto-legge 13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14/09/2011 n. 148, prevede che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo e designando gli enti di governo degli stessi;

Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis D.L. n. 138/2011 è stato recepito, *ratione materiae*, nella Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012, "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", che regola e organizza lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui il settore dei servizi di trasporto pubblico locale ed ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali. Infatti all'art. 2 prevede che *"per il settore dei servizi di trasporto pubblico locale, gli ATO sono delimitati nel piano regionale adottato ai sensi della legislazione di settore, sentita l'Autorità. L'ATO ha estensione non inferiore a quella provinciale."*

L'art. 23 della stessa Legge Regionale, prevede che *“Fino all’approvazione del Piano di cui all’articolo 2, comma 2, in sede di prima applicazione nel settore del trasporto pubblico locale: a) per i servizi automobilistici che non richiedono l’esercizio unitario regionale, sono istituiti ATO il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province; b) è istituito un ATO di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende,...., anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini di cui alla lettera a) e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale”*;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/03/2015 l'Amministrazione Comunale di Bari, per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, ha aderito all'ATO coincidente con il perimetro della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e il cui Organo di Governo coincide con l'Ente Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, è stato approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n. 16/2008, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella Legge regionale n. 24/2012;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2086 del 21.12.2016, sono state approvate le “Linee guida per la redazione e l’aggiornamento dei Piani di Bacino del trasporto pubblico locale”, con le quali sono state fornite precise indicazioni circa le modalità e i contenuti del predetto piano d’ambito, che prevede anche servizi di trasporto ora di competenza dei Comuni e della Regione Puglia, in attuazione di una precisa strategia di devoluzione di funzioni programmatiche ed esecutive dalla Regione Puglia agli ATO, individuati, come accennato, con la L.R. 24/2012;

Con Deliberazione n. 207 del 05/02/2019 la Giunta regionale ha determinato i bacini di mobilità, definiti in base al disposto normativo del Decreto-legge n. 50 del 24/04/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, coincidenti con i perimetri territoriali/amministrativi delle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce e della Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione n. 2304/2019 del 9/12/2019, “L.R. n.18/02 – Determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art. 16 del D. Lgs. n 422/1997 e dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d’asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL. Attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.)” la Giunta Regionale ha deliberato la determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art.16 del D. Lgs n.422/1997 per i futuri affidamenti; la determinazione dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d’asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 13/01/2020 sono stati approvati gli schemi della documentazione da utilizzare per le gare per l’affidamento dei servizi di TPL, da espletarsi, secondo le precedenti previsioni, entro il 30 giugno 2020, data di scadenza dei contratti, già prorogati per ulteriori due anni ai sensi dell’art. 5 comma 5 del regolamento CE n.1370/2007.

L’art. 22 della Legge Regionale n. 24/2012, come modificato dalla Legge Regionale n. 52/2019, ha disposto che l’Organo di governo, in ciascun ATO, procede agli affidamenti dei servizi di trasporto in conformità alla normativa europea, nazionale e regionale vigente, delegando ai comuni che ne facciano richiesta l’esercizio della funzione di affidamento in house della gestione dei servizi di trasporto urbani.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 105 del 28/12/2019, ha manifestato la volontà di confermare l’affidamento diretto della gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale ad AMTAB S.p.A., partecipata totalitaria del Comune di Bari e già esercente il TPL nell’ambito del territorio comunale, secondo il modello in house providing, ricorrendo le condizioni di cui all’art. 5, punto 2, del Regolamento CE n. 1370/2007.

Il Sindaco del Comune di Bari con nota prot. n. 44744 del 14/02/2020 ha richiesto il conferimento della delega per l’esercizio della funzione di affidamento in house da parte della Città Metropolitana di Bari, Organo di governo dell’ATO – Bari, ai sensi dell’art. 22 della Legge regionale n. 24/2012.

Il settore del trasporto pubblico locale è regolato inoltre dalla disciplina generale dei servizi di interesse economico generale a livello locale è contenuta nel D. Lgs 23 dicembre 2022 n.201 di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, che all’art. 32 detta le disposizioni di coordinamento tra il medesimo decreto, norme emanate dall’Autorità di Regolazione, il diritto dell’Unione Europea e il Regolamento Europeo n. 1370 del 2007.

Distribuzione del gas naturale

La disposizione del D. Lgs. 201/2022 sul Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica non si applicano ai servizi di distribuzione del gas naturale, il quale resta disciplinato dalle disposizioni di settore attuative del diritto dell’Unione Europea.

La riforma del settore della distribuzione del gas naturale, avviata a partire dal 2000 con il d. lgs. n. 164/00 il c.d. Decreto Letta, ha inteso liberalizzare tale segmento della filiera gas prevedendo che la concessione comunale del servizio venga affidata tramite gara pubblica ad operatori del settore per periodi non superiori a 12 anni. Il D. Lgs n. 164/00, emanato in attuazione della prima direttiva comunitaria (98/30/CE) per il mercato interno del gas naturale, ha previsto, quale esclusiva forma di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, la procedura ad evidenza pubblica.

Successivamente, con l’art. 46 bis della Legge n. 222/2007 (in attuazione del D.L. n. 159/2007), il Legislatore ha previsto che tali gare fossero svolte per l’assegnazione del servizio, non più a livello comunale ma a livello di Ambito Territoriale Minimo (ATEM), ossia aggregazioni sovracomunali di dimensioni “ottimali” con riferimento a criteri di efficienza ed economicità del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 contiene l'elenco puntuale dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale.

Il D.M. 12 novembre 2011 n. 226 ha approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.

Il regolamento definisce gli aspetti organizzativi fra gli Enti locali appartenenti all’ambito per l’emissione dei documenti di gara e per la gestione del servizio, gli obblighi informativi del gestore uscente agli Enti locali e al gestore subentrante, i provvedimenti applicativi del calcolo del valore di rimborso in conformità con la normativa primaria vigente, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo, includenti i criteri di valutazione dell’offerta, a cui la stazione appaltante deve attenersi, le disposizioni per la verifica di offerte anomali e gli oneri, una tantum e annuali, che il gestore deve riconoscere agli Enti locali.

Nel succitato quadro normativo, il Comune di Bari, quale Comune Capoluogo di Provincia interno al bacino dell'Ambito “Bari 1-nord”, è capofila di 14 Comuni ed è il soggetto che ha il ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito. I Comuni dell’Ambito concedenti il servizio di distribuzione del gas naturale, in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali, delegano al Comune capoluogo di provincia la funzione di Stazione Appaltante ed ogni rapporto con il gestore, in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio. La Stazione Appaltante è coadiuvata, per la predisposizione degli atti di gara e nella funzione di vigilanza e controllo, da un Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all’ambito, per un massimo di 15 membri. Per il tramite dei loro rappresentanti, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara.

Nel corso delle riunioni convocate dal Comune di Bari con i rappresentanti dell'Ambito si è intrapreso un percorso le cui tappe essenziali sono:

- Costituire il Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti, il cui funzionamento deve essere regolamentato nell'ambito della Convenzione ex art. 30 del TUEL (nomina del rappresentante da parte della Giunta Comunale).
- Costituire l'Associazione di Comuni dell'Ambito Bari 1 – Nord per regolamentare i rapporti fra i Comuni dell'Ambito e degli stessi con il futuro gestore del servizio di distribuzione (Approvazione della bozza di convenzione dall'Assemblea dei Sindaci previa delibera di C.C.).
- Chiedere ai Concessionari uscenti le informazioni utili per lo svolgimento della gara e la compilazione delle schede, su supporto cartaceo e/o informatico, per la comunicazione dei dati da parte dei concessionari all'Autorità (a cura del rappresentante di ciascun Comune).

Il percorso si presenta particolarmente complesso in quanto prevede una serie di adempimenti amministrativi. A tal proposito, quindi, risulta essenziale una stretta e fattiva collaborazione istituzionale che renda sostenibile l'attuazione delle disposizioni normative vigenti e consenta di evitare il generarsi di contenzioni che avrebbero ricadute negative sulle amministrazioni e sui cittadini.

Carta dei servizi

La carta dei servizi, che va pubblicata anche a mezzo del sito internet del gestore del servizio pubblico, deve contenere unitamente a quanto già previsto nel contratto di servizio, tutte le informazioni utili che consentano all'utente di conoscere le voci di costo principali coperte dalla tariffa. Inoltre, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali di interesse economico generale e garantire la qualità e l'economicità delle prestazioni, è previsto l'obbligo per il soggetto gestore di emanare la “**Carta della qualità dei servizi**”, che viene redatta e pubblicizzata d'intesa con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate. Nella Carta della qualità dei servizi il soggetto gestore dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

I contenuti della Carta della qualità dei servizi riguardano:

- A. standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinate nel contratto di servizio;
- B. modalità di accesso alle informazioni garantite;
- C. modalità con cui si possono muovere azioni di reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza.

La consultazione delle associazioni dei consumatori è prevista anche periodicamente laddove nasca l'esigenza di adeguare i parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio.

I parametri fissati sia nel contratto di servizio che nelle carte della qualità dei servizi, sono assoggettate ad un sistema di monitoraggio periodico, svolto sotto la responsabilità dell'ente locale e sempre con la partecipazione delle associazioni dei consumatori. Inoltre, è prevista una sessione annuale di controllo e verifica del funzionamento del servizio, nella quale si da conto di reclami, delle proposte e delle osservazioni pervenute a ciascun partecipante dai cittadini.

Il sistema di gestione della qualità dei servizi adottato dal Comune di Bari e gli aggiornamenti in corso dei contratti di servizio, recepiscono già in toto tale dettato normativo.

Tariffe

Le tariffe dei servizi vengono determinate dagli enti affidanti in misura che si possa assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento. Il calcolo della tariffa tiene conto della corrispondenza tra costi e ricavi in modo da garantire l'integrale copertura dei costi efficienti; equilibrio tra mezzi raccolti e mezzi

investiti; dell'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità dei servizi; adeguatezza e remunerazione del capitale investito, coerentemente con le condizioni di mercato.

Il parametro dell'economicità della gestione e, quindi, anche la congruità delle tariffe e corrispettivi previsti, dovranno essere dimostrate dagli uffici tecnici competenti *ratione materiae*, ovvero quelli deputati alla redazione dei capitolati speciali e schede tecniche allegati ai contratti di servizio.

Gli affidamenti “in house” del Comune di Bari

Nel **Comune di Bari** i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	Gestione rete gas	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMIU Puglia S.p.A.	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMTAB S.p.A.	Gestione trasporto pubblico e parcheggi pubblici	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house

Risulta il seguente affidamento “in house” alla Bari Multiservizi S.p.A. di servizi strumentali, rivolti, cioè, all'Ente e alle altre società del “Gruppo Comune di Bari” non direttamente alla collettività:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
BARI MULTISERVIZI S.p.A.	-Manutenzione del verde -Manutenzione immobili comunali -Decoro urbano -Custodia immobili comunali	Servizi strumentali all'Ente	Affidamento in house

L'art. 7 del Dlgs 36/2023 denominato “*Principio di autorganizzazione amministrativa*” al comma 3 recita: “*L'affidamento in house dei servizi di interesse economico generale è disciplinato dal D. lgs. 201/2022*”.

Si dovrà, pertanto, tener conto della normativa in materia di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” di cui al **D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022**, che all'art. 17, comma 5, prevede che “*L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione*”. Di tanto si dovrà dare conto nella delibera di razionalizzazione da approvare entro dicembre 2024.

Il succitato D. Lgs 175/2016, così come modificato dal D. Lgs 100/2017, in particolare, l'art. 4 del T.U. interviene sul delicato aspetto della finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Il provvedimento

dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente e indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali.

Fermo restando quanto sopra detto, il comma 2 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche *possono direttamente o indirettamente, costruire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le seguenti attività:*

- a) produzione di un Servizio di Interesse Generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatari e dagli altri soggetti pubblici interessati;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente all'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio soggetto, avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;
- d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;
- e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche anche in deroga al disposto precedente, possono acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche per il tramite del conferimento di beni immobili in tali società.

La motivazione deve specificare anche la convenienza economica nonché di gestione diretta o esternalizzazione del servizio affidato, considerati anche gli aiuti di Stato. Tale delibera deve essere sottoposta a forme di consultazione pubblica (comma 2), ed inviata a fini conoscitivi, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Antitrust.

L'art. 24 del T.U. sulle società a partecipazione pubblica, disciplina e regola la procedura di **Revisione straordinaria** ed obbligatoria delle partecipazioni detenute. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (commi 1,2 e 3) o che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2) o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro).

Con **deliberazione n. 88 del 29/09/2017** il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 175/2016 per il mantenimento. La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale effettuerà annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'art. 20 del T.U. dispone la **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. In base all'art.26, co.11, del D. Lgs 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018 con riferimento al 31/12/2017.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica, in ultimo **con deliberazione n. 142 del 28/12/2023**, nella quale ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di riassetto delle stesse.

L'ufficio amministrativo preposto alla definizione e al coordinamento dei contratti di servizio e delle carte sulla qualità, è la Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale del Comune di Bari, che a riguardo, è preposto alla redazione della bozza del contratto di servizio in cui siano contenuti gli aggiornamenti normativi, **con particolare riferimento agli ultimi indirizzi forniti a riguardo dalle autorità di regolazione ART (TPL), ARERA (Rifiuti) e ANAC**, nonché clausole che consentano l'effettivo espletamento del controllo analogo e sulla qualità dei servizi a cui viene associato un adeguato sistema di penalità e premialità. In particolare, l'ufficio definisce uno schema di contratto di servizio standard che disciplini compiutamente anche i seguenti elementi:

- Qualità dei servizi: sia chiara la gestione della qualità dei servizi nel rispetto della normativa di cui all'art. 2 comma 461 L. n. 244/2007 e il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori;
- Presenza di standard quali-quantitativi definiti, chiari e condivisi con le associazioni dei consumatori;
- Presenza di un comitato tecnico di coordinamento composto da rappresentanti dell'Ente e della società affidataria, al fine di dirimere le problematiche relative alla gestione del contratto ed effettuare il monitoraggio nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulla qualità dei servizi;
- Sistema di penalità e premialità che individui sia penalità da addebitare direttamente alla società, sotto forma di trattenute sul corrispettivo, sia collegare il mancato raggiungimento degli standard qualitativi del contratto alla valutazione delle performance di dirigenti e quadri aziendali;
- Elaborazione di un allegato al contratto che definisca le modalità di controllo sulle prestazioni contrattuali e gli indicatori a cui collegare il sistema sanzionatorio, con relativi target e pesi, prediligendo i sistemi di controllo tracciabili e scarsamente discrezionali. Tale attività deve essere svolta in stretta collaborazione con le strutture tecniche deputate al controllo;
- Al contratto deve essere allegata la Carta dei servizi, coerente con gli indicatori e standard del contratto;
- Al contratto dovranno essere allegati tutti i documenti e le schede tecniche e capitolati speciali redatti dalle Ripartizioni competenti;
- Si contempla la possibilità di revisione annuale degli allegati e degli standard contrattuali in base alle esigenze manifestate nel corso della gestione.

Una volta integrata la proposta di contratto con tutti i suoi allegati, l'ufficio cura la trasmissione dello stesso alle associazioni dei consumatori (in caso di affidamento di SPL) e a tutti i soggetti interessati e provvede alla redazione della proposta di deliberazione di approvazione dello schema di contratto. Nei casi in cui altre strutture comunali debbano procedere ad affidare in house dei servizi (ad esempio per servizi speciali o aggiuntivi), gli stessi possono chiedere un parere alla Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale, in merito alla sussistenza dei requisiti giuridico-amministrativi per l'affidamento diretto.

L'obiettivo generale degli interventi sui contratti è quello di collegare la programmazione delle prestazioni della società alla programmazione dell'amministrazione, destinando in modo finalizzato e preventivo l'utilizzo delle risorse che vengono trasferite.

In ordine alla gestione della qualità dei servizi il Comune di Bari ha dato avvio al “progetto sulla qualità dei servizi”, con Delibera di Giunta Comunale n. 627/2012. In essa le fasi delle attività di implementazione e gestione del sistema di qualità, vengono suddivise in tre macro-fasi:

- 1) Individuazione degli standard quali-quantitativi da indicare nei contratti di servizio;
- 2) Emanazione (aggiornamento) delle carte della qualità dei servizi;
- 3) Avvio del sistema di monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica.

La **Carta della qualità dei servizi** di AMTAB S.p.A. detta “Carta della mobilità” viene aggiornata annualmente dalla Società, trasmessa agli Uffici della Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale, i quali la condividono con le associazioni dei consumatori. Risulta inoltre definita la Carta dei Servizi di AMIU Puglia S.p.A., redatta ed approvata dall'ETC (AGER PUGLIA) con atto numero 540 del 27/12/2022, pubblicata sul sito del Comune di Bari e sul sito istituzionale della Società Amiu Puglia S.p.a., secondo i dettami del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) emanato dall'autorità di settore ARERA con Deliberazione 18 Gennaio 2022.

L'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi pubblici locali è costituito dai Comitati tecnici di coordinamento afferenti ai servizi di trasporto pubblico locale, gestione delle aree di sosta e igiene urbana, e dai rappresentanti della Consulta regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU). L'attività dell'Osservatorio è stata formalmente avviata nel settembre 2017 con lo svolgimento di un primo incontro volto ad integrare la composizione dello stesso a seguito delle nomine di propri rappresentanti in seno alla Consulta Regionale. Successivamente ha subito un'interruzione a causa della pandemia e se ne propone il rilancio.

L'Osservatorio ha adottato un proprio Regolamento sul funzionamento nel quale si individua un cronoprogramma delle attività coerente con il Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali, secondo il quale l'Osservatorio si riunisce almeno una volta l'anno in sessione di verifica annuale del funzionamento dei servizi pubblici locali del Comune di Bari.

Il monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica del livello di gradimento dei servizi da parte degli utenti avviene mediante l'esecuzione del servizio di *Customer satisfaction analysis* e di *mystery shopping* da parte di una società esterna individuata tramite procedura di gara d'appalto

Nel dettaglio:

- AMIU Puglia S.p.A.:

Il Consiglio Comunale con la **Delibera n. 142 del 28/12/2023**, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31/12/2022, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi.

L'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è avvenuto con la stipula del contratto di servizio nel 2001 con scadenza nel 2005. Con **delibera di G.M. n. 514 del 12/07/2022**, il termine del contratto di servizio era stato fissato al 31/12/2023, nelle more dell'aggiornamento del contratto di servizio. Con **Deliberazione di Giunta n. 753 del 28 Settembre 2023**, è stato approvato l'atto integrativo del summenzionato Contratto di Servizio di igiene urbana sottoscritto tra il Comune di Bari e la società A.M.I.U. S.p.a. il 25/07/2001, che ha avuto la finalità di **rideterminare il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani al 18/11/2028**, nelle more della stipula del nuovo Contratto di servizio che recepisca gli obblighi di qualità introdotti da **ARERA**.

L'aggiornamento del contratto conterrà un sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi con l'istituzione dell'Osservatorio della qualità. Agli esiti di tali controlli verrà associato un sistema di penalità e

premialità. Particolare attenzione sarà data dall'A.C. alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA, al fine di contenere gli incrementi degli oneri di gestione e, di conseguenza, gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale.

Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di “Qualità contrattuale” e di “Qualità Tecnica” previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regulatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

Il Contratto esistente verrà adeguato allo Schema Tipo ARERA, adottato con Delibera n. 385/2023, che prevede l'inserimento di contenuti minimi essenziali quali “Qualità e trasparenza del servizio”, “Disciplina dei controlli”, “Penali e sanzioni”.

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta “porta a porta”, sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti (“logica del Recupero”), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività “l'educazione all'ambiente”, attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Al fine di potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sarà ulteriormente implementato nel corso del 2025 il “porta a porta” sul territorio cittadino.

- AMTAB S.p.A.:

Il Consiglio Comunale, con la **Delibera n. 142 del 28/12/2023**, nell'ambito della ricognizione delle proprie partecipate ex art. 20 del D. Lgs 175/2016, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi. Per le proprie prerogative, giusto art. 42 del TUEL, ha confermato l'in house providing per il Trasporto Pubblico Locale e quindi l'affidamento diretto del Servizio di TPL sul territorio comunale alla Società AMTAB S.p.A., dando mandato alla Giunta Comunale di procedere, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'art. 22 della L.R. 20/8/2012 n.24 così come modificata dalla Legge Regionale di Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, alla richiesta in tal senso alla Città Metropolitana di Bari, e domanda alla Giunta Municipale tutti i conseguenti atti propedeutici e necessari per tale affidamento, nel rispetto delle norme nazionali e regionali e dei regolamenti comunitari. In particolare, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e all'art. 5 Regolamento CE 1370/2007; provvedendo a contrattualizzare il servizio di TPL nel territorio comunale, con la propria partecipata AMTAB S.p.A. conformemente ai contenuti minimi obbligatori previsti nell'art. 4 del precitato Regolamento (CE) 1370/2007.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 1046, nella seduta del 30/12/2022, ha deliberato la **proroga** del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale in scadenza il 31.12.2022 con Amtab S.p.A. fino al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 4, par. 4 reg. ce n. 1370/2007, in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis d. l. n. 4/2022 (conv. con mod. in legge 28 marzo 2022 n. 25), sulla base degli indirizzi forniti con deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 10/10/2022. Inoltre, la Giunta Comunale, con deliberazione n.1047, nel corso della seduta del 30 dicembre 2022, ha deliberato la proroga del contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2022, fino al 31/12/2023 secondo l'atto di indirizzo fondamentale espresso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 116/2014, in ordine al mantenimento dello stesso orizzonte temporale del contratto per il trasporto pubblico locale.

Successivamente, la Giunta Comunale con deliberazione n. 510 del 26/06/2023 ha deliberato la **proroga** del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale in scadenza il 31.12.2023 con AMTAB S.P.A. fino al 31

dicembre 2026 ai sensi dell'art. 4, par. 4 reg. ce n. 1370/2007, in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis d.l. n. 4/2022 (conv. con mod. in legge 28 marzo 2022 n. 25), sulla base degli indirizzi forniti con deliberazione della giunta regionale n. 1368 del 10/10/2022. Inoltre, la Giunta comunale con Deliberazione n. 511 del 26/6/2023 ha deliberato la proroga del contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2023, fino al 31 dicembre 2026 secondo l'atto di indirizzo fondamentale espresso con deliberazione del consiglio comunale n. 116/2014, in ordine al mantenimento dello stesso orizzonte temporale del contratto per il trasporto pubblico locale. **La proroga del contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale automobilistico del territorio comunale, con AMTAB S.p.A, a tutto il 31 dicembre 2026, è stata disposta al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico.**

- AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.:

Il contratto di servizio con AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. prevede l'erogazione da parte della società di un corrispettivo annuale a favore del Comune. Alla stipula del contratto, fu stabilita una durata non superiore ai 12 anni, alla scadenza dei quali, il successivo affidamento è previsto che avvenga esclusivamente mediante gara. Sulla base degli indirizzi forniti dal C.C. con la delibera n.118/2018, Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo".

Il regime delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas naturale risulta definito dalla disciplina speciale di settore; in particolare, il D. Lgs. 164/00, all'art. 14, stabilisce le competenze e le funzioni degli Enti locali nell'attività di distribuzione di gas naturale. Il medesimo Decreto stabilisce al comma 8 dell'Art. 14 che *"Il nuovo gestore, con riferimento agli investimenti realizzati sugli impianti oggetto di trasferimento di proprietà nei precedenti affidamenti o concessioni, è tenuto ...omissis ... a corrispondere una somma al distributore uscente in misura pari al valore di rimborso per gli impianti la cui proprietà è trasferita dal distributore uscente al nuovo gestore"*; il successivo comma 9 dello stesso Art. 14 stabilisce che *"gli oneri gravanti sul nuovo gestore ai sensi del comma 8 sono indicati nel bando di gara stimando il valore di rimborso delle immobilizzazioni previste dopo l'emissione del bando di gara. Il bando di gara riporta le modalità per regolare il valore di rimborso relativo a queste ultime immobilizzazioni."*

Il Contratto di Servizio, inerente all'attività di distribuzione del gas all'interno del territorio del Comune di Bari è stato approvato nel contenuto con deliberazioni di Giunta n. 534 del 28 Maggio 2002 e n. 689 del 27 Giugno 2002. Il Contratto di servizio specifica, in merito al regime proprietario di reti ed impianti, che il Comune costituisce in favore dell'A.M.GAS S.p.A il diritto d'uso dei beni, degli impianti, delle reti e delle dotazioni di proprietà dell'amministrazione, le quali rientrano nella piena disponibilità del comune e rimangono di proprietà del medesimo, al momento della scadenza del contratto.

Il medesimo Contratto di servizio stabilisce, all'articolo 26, che al momento della riconsegna dei beni, sarà riconosciuto ad Amgas S.p.A. un rimborso a carico del nuovo gestore, calcolato nel rispetto del comma 8 dell'articolo 14 D. Lgs. 164/00, e che tale onere a carico del nuovo gestore, sarà indicato dal Comune nel bando di gara.

L'Amministrazione comunale ha rilevato che le reti di proprietà comunale sono già genericamente annoverate al patrimonio in una voce omnicomprensiva dell'inventario e dello stato patrimoniale riferita alle infrastrutture di proprietà comunale risultando necessario procedere soltanto alla specificazione mediante la compilazione delle schede inventariali. Resta, quindi, centrale la tematica del valore da attribuire alle reti al momento

dell'inventariazione e dei criteri da utilizzare per calcolarlo, tenendo in considerazione anche l'ammortamento. Il conferimento della rete e degli impianti di distribuzione del gas attualmente di proprietà del Comune di Bari alla società Retegas SPA, interamente partecipata dal Comune di Bari, può avvenire attraverso la partecipazione dell'Amministrazione all'aumento del capitale sociale della stessa società. A tal fine, ai sensi dell'art. 2343 c.c., è necessaria la nomina di un esperto che provveda a effettuare una relazione giurata contenente la descrizione del bene conferito, il valore attribuito, i criteri di valutazione seguiti, come pure l'attestazione che il valore attribuito non è inferiore al valore nominale aumentato dell'eventuale sovrapprezzo delle azioni emesse a fronte del conferimento.

Nella determinazione del valore della rete e degli impianti di proprietà del comune di Bari e oggetto del conferimento in natura, in previsione, anche, della partecipazione della società alla "gara d'ambito", è necessario determinare anche il Valore Industriale Residuo degli Impianti che è il valore commerciale degli impianti di distribuzione del gas naturale che si calcola secondo la metodologia indicata dalle "Linee guida" del MISE.

Per questa ragione, in ottemperanza alle direttive emanate dalla Direzione Generale, ha indetto procedura di gara, avente ad oggetto: *"procedura aperta relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del comune di bari finalizzata al conferimento delle reti a rete gas spa totalmente partecipata dal comune di Bari"*.

Circa gli Atti del procedimento per il conferimento, si evidenzia che il Consiglio comunale, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dall'art. 42 TUEL, dovrà acquisire la valutazione di stima sulle reti oggetto di conferimento e, valutando i diversi percorsi di valorizzazione in capo all'Ente (attesa della gara ai fini di una loro cessione, conferimento alla società o mantenimento a patrimonio) dovrà deliberare:

- *La volontà di conferire le reti alla società tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale di valore coerente a quello delle reti oggetto di conferimento;*
- *Dare mandato al Sindaco di sottoscrivere l'aumento di capitale che l'organo amministrativo dovrà deliberare, attraverso il conferimento delle reti.*

Sotto il profilo del percorso societario, l'aumento di capitale della società mediante conferimento di beni avverrà a seguito di una decisione degli amministratori, ex art. 2343-ter, attraverso la presentazione di una relazione di stima, ad opera di un esperto indipendente dai soggetti coinvolti o una relazione preesistente.

Tale relazione deve rispettare i criteri accettati dalla prassi ed elaborati da ordini professionali e dalla dottrina che consentano di identificare in modo chiaro ed attendibile il valore di scambio dei beni oggetto di conferimento. La relazione di stima, inoltre, deve fare riferimento ad un periodo compreso nei sei mesi precedenti alla data dell'atto di aumento di capitale, se questo è avvenuto contestualmente al conferimento, o la data del conferimento, se questo è avvenuto in un momento successivo all'atto di aumento di capitale.

Gli amministratori, entro 30 giorni, dovranno svolgere una serie di verifiche, volte ad accertare che: non siano intervenute variazioni rilevanti dei valori di riferimento dei beni conferiti, in particolare, l'inesistenza di fatti eccezionali o nuovi e rilevanti, capaci di modificare sensibilmente il valore attribuito al conferimento applicando i criteri previsti dalla disciplina semplificata; l'esperto sia in possesso dei requisiti di professionalità e indipendenza; vi sia una sostanziale corrispondenza tra il valore delle entità conferite, quale risulta dall'applicazione dei criteri alternativi e quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo.

Nel caso in cui, gli amministratori valutino positivamente la relazione dei conferimenti in natura, ai sensi dell'art. 2343-quater c.c., co. 3, essi devono depositare, allegata alla delibera di aumento del capitale, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, entro 30 giorni, una dichiarazione contenente: la descrizione dei beni o dei crediti conferiti per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, il valore ad essi attribuito, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione, la dichiarazione

che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione di cui alla lettera b) e la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto di cui all'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b).

Fintantoché tale dichiarazione non sarà stata iscritta nel registro delle imprese le azioni corrispondenti al conferimento sono inalienabili e devono restare depositate presso la società. Dalla data del deposito di cui sopra devono trascorrere 30 giorni prima che il conferimento deliberato possa effettuarsi.

Sullo stato della procedura, si riferisce che, in data 09/03/2023, si è svolto un tavolo tecnico tra i componenti del Gruppo di lavoro e la società ENERGAS ENGINEERING SRL; quest'ultima, all'esito dell'incontro, ha trasmesso una relazione riepilogativa con nota prot. 98741/2023. In data 08/06/2023, la Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale ha ricevuto dalla società ENERGAS ENGINEERING SRL la versione definitiva dei seguenti documenti:

- Relazione sulla consistenza delle reti e degli impianti di proprietà del Comune e del gestore, sulla base dell'analisi degli atti acquisiti e delle informazioni fornite dal Gestore;
- Relazione di stima;
- Relazione sul conferimento, ossia l'insieme degli aspetti tecnici e finanziari legati al conferimento delle reti di proprietà comunale.

Dalla successiva analisi dei documenti prodotti è emersa la necessità di mettere a punto alcuni aspetti. All'esito di un successivo tavolo tecnico del 22/09/2023, ENERGAS ENGINEERING SRL ha prodotto la perizia giurata di stima del valore da attribuire alla rete di proprietà comunale, aggiornata al 19/01/2024.

Ai fini del conferimento, la stima dovrà essere aggiornata ad una data non anteriore ai sei mesi previsti dall'art. 2343 ter c.c.

- BARI MULTISERVIZI S.p.A.:

Espleta servizi strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, quali la Manutenzione del verde pubblico, la Custodia e Manutenzione degli Immobili comunali e dell'arredo urbano.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 831 dell'11/12/2017, alla luce delle determinazioni del Consiglio Comunale nell'ambito della Revisione straordinaria sul mantenimento della partecipazione della Società Bari Multiservizi S.p.A. e sulla base delle istruttorie tecniche degli uffici competenti per servizio, è stata approvata lo schema di convenzione con la Società per l'espletamento dei servizi di Manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di Manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di Manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico e di Custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12/01/2018 per la durata di sei anni.

Con Delibera n. 985 del 20/12/2022 la Giunta Municipale ha autorizzato la concessione di una proroga di tre anni dei termini di scadenza della Convenzione Generale, fino a tutto il 31/12/2026. L'ufficio ha predisposto la determina n. 2023/00634 esecutiva dal 09/01/2023, di stipula della Appendice alla vigente Convenzione Generale del 12/01/2018. L'atto è stato sottoscritto dalle parti in data 13/01/2023.

Il Consiglio Comunale con Delibera n. 142 del 28/12/2023, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2022 ex art. 20 del D. Lgs 175/2016, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi.

1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI

Gli obiettivi di benessere e sviluppo della collettività passano anche dal ruolo cruciale delle società partecipate che devono fornire servizi di qualità in favore dei cittadini perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo. Occorre che l'Ente adotti una visione unitaria del sistema per evitare sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Nella gestione delle partecipazioni, quindi, si pone l'obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti sia dalla recente (controllo analogo, armonizzazione contabile, anticorruzione) che dalla imminente evoluzione normativa introdotta dal Testo Unico sulle società partecipate.

Le finalità degli indirizzi strategici generali attengono a:

- Risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio e per consentire la destinazione di risorse ad ulteriori servizi nell'ambito del medesimo affidamento o di altri interventi, ovvero finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- Miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza (tanto i cittadini quanto lo stesso Ente);
- Partecipazione attiva dei cittadini-consumatori;
- Razionalizzazione delle partecipazioni secondo le norme in tema di società pubbliche.

Già sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1 c. 612) il Comune di Bari ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 552 del 06.08.2015, prevedendo alcuni interventi qualificanti:

- azioni di contenimento dei costi sulle partecipazioni mantenute;
- fusioni societarie (fusione per incorporazione di AMS Srl in AMTAB SpA, ormai attuata);
- dismissioni di partecipazioni societarie in LA.SER.INN Srl (chiusura del fallimento con cessazione della società), Patto Territoriale dell'Area Metropolitana (oggi in stato di fallimento), Puglienergy SpA (liquidato), Consorzio CESE (liquidato).
- ulteriore contenimento dei costi degli organi di amministrazione delle società, tramite opzione di nomina dei dipendenti comunali nei CdA delle società (non più attuale per le norme contenute nel TU sulle partecipazioni pubbliche).

Il piano di razionalizzazione di cui al D. lgs. 175/2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29-09-2017, costituisce aggiornamento del predetto piano operativo. Nell'ambito della revisione straordinaria il Consiglio Comunale si è espresso sul mantenimento delle partecipazioni in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D. lgs. 175/2016, ovvero sull'alienazione e adozioni di misure di razionalizzazione per le altre.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni con deliberazioni n. 118 del 27/12/2018, n. 105 del 28/12/2019, n. 143 del 30/12/2020, n. 118 del 29/12/2021, n. 105 del 23/12/2023 e, da ultimo, con la deliberazione n. 142 del 28/12/2023 nelle quali ha approvato l'analisi

dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione/alienazione.

Le modifiche degli statuti delle società, così come previsto dallo stesso Decreto Legislativo, sono state approvate dal C.C. il 29/12/2016. Con l'adeguamento degli statuti delle società alle nuove disposizioni introdotte dal T.U. sulle società a partecipazione pubblica, si è inteso rafforzare anche l'attività di controllo delle stesse esercitata dall'Ente proprietario.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società controllate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:

- favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune di Bari nel rispetto degli atti di governance approvati dall'Ente (regolamento sui controlli, statuti, codice etico e codice di governance);
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale e le società, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse, delle professionalità e della partecipazione attiva dei Cittadini osservatori;
- assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard quali-quantitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;
- contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati.
- Garantire il coordinamento tra le società e l'amministrazione al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Bari.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 si è proceduto ad una riorganizzazione degli adempimenti e della modulistica prevista in tema di controllo di gestione a carico delle società nell'ottica di una maggiore semplificazione degli adempimenti e di una maggiore chiarezza delle informazioni. Si è proceduto di recente ad una revisione delle procedure con la **deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 19 gennaio 2024** avente ad oggetto "Indirizzi Specifici, Annuali e Pluriennali, sugli adempimenti a carico delle Società Controllate in house".

Con riferimento alle attività di Controllo strategico nei confronti delle Aziende partecipate, si evidenzia che l'art. 9 del Regolamento sui controlli interni sulle Società partecipate relativo al **Controllo strategico** prevede che l'iter di predisposizione e presentazione delle relazioni previsionali sia avviato con la fase di negoziazione degli "obiettivi strategici e gestionali" in cui il Socio fornisce alle società, su proposta del Direttore Generale e

sentito il Responsabile del servizio finanziario, gli indirizzi strategici e le linee guida per la determinazione degli obiettivi gestionali che le società dovranno raggiungere unitamente agli stanziamenti che si intendono inserire nello schema di bilancio di previsione a favore delle società stesse. Le relazioni previsionali dovranno essere poi redatte entro il 30 settembre sulla base di tali indirizzi.

Fra le strutture preposte al controllo sulla qualità dei servizi è stato istituito l'Osservatorio sulla qualità dei servizi cui fanno parte le Associazioni dei consumatori per il tramite della Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti. In sinergia con i cittadini, l'Osservatorio sulla qualità dei servizi svolge funzioni di monitoraggio e controllo permanente del rispetto dei parametri qualitativi fissati nel contratto di servizio e nella Carta sulla qualità dei servizi. Ciò rafforza l'alterità soggettiva tra soggetto che usufruisce del servizio e soggetto regolatore e controllante, in particolare per quei servizi che non hanno come destinatario un utente o consumatore finale, bensì l'Ente stesso.

Relativamente al rispetto dei parametri della qualità dei servizi, le società "in house" interessate dall'aggiornamento dei contratti di servizio, dovranno adottare quanto previsto dai contratti in tema di penalità e premialità con l'introduzione di meccanismi di collegamento tra la valutazione delle performance dei dirigenti e quadri e il raggiungimento degli standard previsti nella Carta sulla qualità dei servizi. Cioè, il livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali aziendali e di qualità dei servizi resi, incideranno nella valutazione dei dirigenti e dei quadri, costituendo la spinta propulsiva al continuo miglioramento del servizio.

In relazione al contenimento della spesa del personale, le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, si dovranno attenere agli indirizzi di cui al successivo punto n. 1.3.2.5.

In tema di normativa anticorruzione, le società devono provvedere all'adozione ed all'attuazione del PTPC aziendale (ora PIAO) ed alla nomina del RPC interno che opera in raccordo con il RPC dell'Ente e all'adeguamento dei modelli di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. n. 231/2001. Le società dovranno uniformarsi alle circolari informative e a fornire chiarimenti e/o riscontri in ordine alle richieste dell'Ente e ad implementare un sistema di raccordo idoneo a realizzare il costante flusso delle informazioni con l'Ente. Di ogni anomalia accertata è data tempestivamente comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Le società ed enti partecipati devono adeguarsi, inoltre, agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e integrità, in particolare con la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nei propri portali aziendali e con la trasmissione all'Ente dei dati per cui vige l'obbligo della pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Si sta procedendo all'aggiornamento delle direttive prevedendo il controllo sulle società non controllate e non oggetto di affidamento "in house" anche con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

L'Ente si propone di adottare una serie di misure atte a coordinare i soggetti rientranti nel perimetro del bilancio consolidato per poter procedere ad una puntuale e corretta redazione del bilancio consolidato, garantendo la massima omogeneità dei dati tra le società/enti partecipati. In particolar modo si potrà definire un tavolo tecnico che consenta la preventiva discussione delle partite reciproche, tra cui quelle debiti/crediti (anche ai fini della redazione della nota integrativa del rendiconto) e costi-ricavi con l'Ente, nonché quelle tra i soggetti stessi che rientrano nel perimetro di consolidamento. Ciò al fine di evitare che si formino disallineamenti contabili che richiedano interventi di rettifica e integrazione dei documenti contabili approvati dalle società.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI

In aggiunta agli indirizzi generali si individuano i seguenti indirizzi specifici per le società "in house", coordinati con la deliberazione di razionalizzazione periodica di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 28/12/2023.

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

L'Impresa si è dotata di un Piano d'Impresa novennale. La società dovrà continuare a porre in essere tutte le azioni di riorganizzazione/razionalizzazione previste nel piano d'impresa, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare il rispetto dei nuovi parametri contrattuali nonché il mantenimento dei requisiti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del D. lgs 175/2016. L'obiettivo sarà quello di consolidare i soddisfacenti risultati acquisiti in termini di investimenti sullo spazio pubblico, mantenendo i costi relativi ai programmi di manutenzione, sempre più bassi rispetto agli standard passati. In particolare, dovrà procedere, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, all'aggiornamento del Piano d'Impresa tenendo conto delle modifiche intervenute dall'approvazione del piano e le nuove prospettive gestionali.

La società dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 135 "Manutenzione Urbana".

AMTAB S.p.A.

La società dovrà procedere con la conclusione delle attività di efficientamento dei servizi, e razionalizzazione della spesa ancora in corso anche nell'ottica del futuro affidamento del servizio e del relativo piano economico finanziario al fine di conseguire una condizione di equilibrio economico-finanziario e di garantire la qualità del servizio da dimostrare con la redazione di un nuovo piano industriale, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito delle istituzioni dell'ATO e al nuovo assetto che dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere l'in house providing, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del futuro affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 145 "Trasporto Pubblico Locale".

AMIU Puglia S.p.A.

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, con lo scopo di potenziare il servizio, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta "PORTA A PORTA", sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti ("logica del Recupero"), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività "l'educazione all'ambiente", attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Di particolare importanza l'attuazione del piano degli investimenti dell'azienda, volto al miglioramento del trattamento della frazione organica attraverso specifiche piattaforme impiantistiche ed al potenziamento della raccolta differenziata tramite l'avvio del servizio porta a porta, con la progressiva eliminazione dei cassonetti. Particolare attenzione sarà data alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), al fine di contenere nel tempo gli incrementi degli oneri di gestione e gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali in coerenza con gli indirizzi dell'amministrazione comunale: incremento del porta a porta nelle aree periferiche e semiperiferiche della città e avvio di un programma sperimentale di centri di conferimento di prossimità nelle zone centrali. I servizi di pulizia dovranno essere riprogrammati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie di spazzamento e lavaggio innovative.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D. lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per il comparto Rifiuti, bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso di maggiori di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli tali da rientrare in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

Il Contratto esistente verrà adeguato allo Schema Tipo ARERA, adottato con Delibera n.385/2023, che prevede l'inserimento di contenuti minimi essenziali quali "Qualità e trasparenza del servizio", "Disciplina dei controlli", "Penali e sanzioni".

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 155 "Economia Circolare".

AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.

La società, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, dovrà redigere un piano industriale aggiornato, tenendo conto delle diverse ipotesi in merito agli esiti e alla partecipazione alla gara d'ambito.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D. lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale (delibera di C.C. n. 142 del 28/12/2023) ha previsto il mantenimento della partecipazione e l'elaborazione di un "programma di riassetto societario".

In base al medesimo piano di riordino, Amgas S.p.a. procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (costituzione di una Newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership) per le proprie determinazioni ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposta al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale.

La delibera di C.C. n. 142 del 28/12/2023, inoltre, al fine di superare nell'immediato il contrasto con la normativa in materia di unbundling, dà mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP finalizzati alla scissione di Retegas in due società: "Il Comune di Bari diviene socio di due distinte società una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). Si effettua una scissione di Retegas trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita). Gli amministratori di Retegas (società scissa) approvano il progetto di scissione, da cui devono risultare gli elementi patrimoniali (le quote di AMGAS) da attribuire alla società beneficiaria (art. 2506 - bis c.c.). In aggiunta al progetto di scissione devono essere predisposti i documenti di cui all'art. 2506 - ter c.c. La scissione deve essere approvata con delibera dell'assemblea dei soci della società scissa (e, quindi, del Comune di Bari, cfr. art. 19, lett. f), Statuto Retegas). Successivamente, gli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione devono redigere il progetto di fusione, indicando le condizioni e le modalità dell'operazione e tutti gli elementi relativi alla nuova società derivante dalla fusione (tipo di società,

denominazione sociale, atto costitutivo ecc.) (art. 2501-ter c.c.)”. Non essendo intervenute diverse disposizioni in termini di proroga di applicazione dei termini di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell’articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si procederà secondo la procedura e gli elementi di valutazione per il conferimento della partecipazione in AMGAS s.r.l. individuati nella Delibera di Consiglio Comunale n.118/2018.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma 165 “Rete Gas”.

1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D. LGS. 175/2016

Il quadro normativo relativo alle misure di contenimento della spesa del personale e ai vincoli assunzionali delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, oggetto di numerosi interventi legislativi, è stato in ultimo codificato dal D. lgs. 175/2016 che con l’art. 19, come in ultimo modificato dal decreto legislativo correttivo n. 100/2017 e ha recepito in parte la precedente normativa di cui all’art. 18 comma 2 bis del DL 112/2008 prevedendo che: ---omissis---

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. (31)

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

All’Ente spetta, ora, definire gli obiettivi specifici sul contenimento delle spese di funzionamento e del personale ai sensi del comma 5 dell’articolo 19 del D.lgs. n. 175/2016, anche attraverso il presente documento, definito mediante un processo partecipativo con le società.

In particolare, l’Ente deve provvedere a definire gli indirizzi in materia di spese di funzionamento, con particolare riguardo al contenimento della spesa del personale, al turn over, alle assunzioni e alla contrattazione di secondo livello, verificando la presenza di eventuali condizioni che richiedano la necessità di indirizzi specifici sulla base delle peculiarità del fabbisogno di personale di ciascuna società (se la società è ad esempio di tipo *labour o capital intensive*).

Lo strumento principale per il controllo preventivo delle spese di funzionamento è costituito dal budget annuale e triennale che le società devono presentare, nei termini previsti, per l’approvazione da parte dell’amministrazione comunale.

Parte integrante del suddetto budget sono le previsioni in materia di personale, sia per quanto riguarda i relativi costi, sia per quanto riguarda le previsioni e le modalità di assunzione, attraverso l’adozione dei regolamenti previsti dallo stesso art. 19, così da assicurare non solo l’equilibrio complessivo del conto economico, ma anche il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall’amministrazione in termini di qualità dei servizi erogati nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione e delle altre norme che regolano l’attività dell’impresa pubblica, la cosiddetta *MISSION*.

La normativa riportata vincola la gestione della politica del personale delle società controllate al raggiungimento, in linea di principio, dei risultati affidati agli Enti partecipanti previsti dal comma 557 e seguenti dell'art. 1 della l. 296/2006, nello specifico di seguito riportati:

“1.557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento

- a) lettera abrogata dall'art. 16 comma 1 d.l. 113/2016 convertito in legge dalla L. 160/2016;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti d'Uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

1.557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

1.557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

1.557- quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Poiché il riportato dettato normativo propone una lettura finanziaria (spesa) dell'obiettivo di finanza pubblica, lo stesso deve essere declinato, come anche era definito nel precedente art. 18, comma 2-bis, del d.l. n. 112/2008 (che continua ad applicarsi ad Aziende speciali ed Istituzioni), in concetti di costo. A tal fine, per quanto concerne gli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi; in particolare si terrà conto della voce salari e stipendi (B9a), oneri sociali (B9b), Trattamento di Fine Rapporto (B9c), trattamento di quiescenza e simili (B9d) ed altri costi (B9e).

Si consideri, infine, come ribadito nelle pronunce della Corte dei Conti, (tra le altre Lomb./237/2014/PAR) *alle società in house, in difetto di una previsione espressa del legislatore, non possono essere estese regole pensate per il soggetto pubblico, regole la cui rigidità minerebbe la stessa capacità gestionale del soggetto.*

Si ritiene, sulla scorta di quanto sin qui premesso, di identificare gli indirizzi e obiettivi a cui le società e gli Enti destinatari del presente atto devono attenersi e uniformarsi, distinguendo in indirizzi generali e indirizzi specifici per ciascuna società, individuati sulla base delle peculiarità del settore in cui ciascuna azienda opera e ad integrazione o sostituzione di quelli generali.

DIRETTIVA ex comma 5 art. 19 D. Lgs. n. 175/2016

in materia di contenimento dei costi del personale delle società partecipate,

INDIRIZZI GENERALI

La società è tenuta, in osservanza della propria autonomia e fermo restando le norme applicabili in materia di assunzioni e gestione del personale, a regolamentare i processi volti al rispetto dei vincoli contenuti nel presente atto e a fornire all'Ente il report di monitoraggio degli stessi contenente l'attestazione del Collegio Sindacale.

Ai fini degli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 — Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi.

In particolare, considerato che la struttura dei costi del personale così come prevista dall'art. 2425 del c.c. è la seguente:

B9a Salari e stipendi

B9b Oneri sociali

B9c Trattamento di fine Rapporto

B9d trattamenti di quiescenza e simili

B9e altri costi:

e che:

la voce B9a accoglie Salari e Stipendi, comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto.

la voce B9b accoglie i contributi a carico delle Aziende i cui ammontari sono dettati da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9c accoglie l'accantonamento per il TFR anch'esso disciplinato da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9d non è alimentata per le società in house del Comune.

la voce B9e accoglie costi del personale diverse dalle retribuzioni come ad esempio la spesa per i DPI o per controlli sanitari, etc.

Il monitoraggio sarà rivolta alla voce B9a Salari e stipendi e al costo del lavoro somministrato che, invece, rientra nella voce B9e (N.B.: Il costo del lavoro somministrato viene fatturato comprensivo degli oneri contributivi).

In secondo luogo, la voce **B9a** accoglie tutta la retribuzione (fissa, variabile) e pertanto dovrà essere suddivisa in due indicatori **B9aF** (retribuzione Fissa) e **B9aV** (retribuzione Variabile) a sua volta la voce **B9aV** si dividerà in **B9aVS** (straordinari) e **B9aVIn** (retribuzione variabile incentivante e premio di risultato).

Questi parametri verranno fissati per l'anno N, escludendo gli eventuali elementi straordinari (una tantum contrattuali ad esempio) e **saranno verificati, in fase preventiva e consuntiva**, nell'anno N+1 escludendo gli aumenti contrattuali (nazionale) e di anzianità intervenuti fra l'esercizio N e quello N+1.

Dal costo del personale dell'anno N+1 devono essere escluse anche le spese che derivano da vertenze legali riferite al personale ed il costo relativo al personale assunto, anche in eccedenza all'organico, in applicazione della legge 68/99.

Dalla Voce B9a conto economico dell'anno N, va detratto il costo del personale utilizzato per attività esternalizzate nell'anno N+1.

Tali esclusioni devono essere esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

Al fine del contenimento della spesa complessiva di personale, intesa quale obiettivo specifico di cui al comma 5 dell'art. 19 del citato D.lgs. 175/2016 le società controllate destinatarie del presente atto, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, devono porre in campo comportamenti virtuosi di contenimento della spesa che consentano di rispettare l'ipotesi, tra le seguenti (A1-A2-A3), in cui la società ricade:

Ipotesi A1): ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse

In caso di ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse, il rapporto tra costi di personale (B9a come prima definito + costo Lavoro somministrato) e fatturato di esercizio con riferimento al valore dell'esercizio precedente secondo la seguente formula matematica:

$$\begin{array}{ccc} \text{Voce B9a conto economico anno N+1} & & \text{Voce B9a conto economico anno N} \\ \text{-----} & < 0 = & \text{-----} \\ \text{Voce A1) conto economico anno N+1} & & \text{Voce A1) conto economico anno N} \end{array}$$

In presenza di affidamenti di una molteplicità di servizi con una differente incidenza di costo del personale (dovuta alle peculiarità dei servizi), le società potranno calcolare la precedente formula con riferimento alla quota di costi e ricavi relativi al singolo servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A2): mantenimento dell'attività erogata

In caso di mantenimento dell'attività erogata dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

B9aFN+1/B9aFN dovrà essere = 0 < 1.

B9aVSN+1/B9aVSN dovrà essere = 0 < 1. Questo parametro ingloba gli straordinari e quindi non può essere puntualmente previsto in fase preventiva. A consuntivo la deroga a questo parametro potrà essere consentita solo in concomitanza di minori costi nella voce **B9aFN+1** che giustificano il ricorso ad un maggiore impegno del personale in servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A3): rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato

In caso in cui si verifichi una rimodulazione delle attività a seguito di richieste ed indirizzi dell'Ente, ovvero da parte delle Autorità di regolazione (es. per Rete Gas Bari), **che richieda una modifica dei processi produttivi aziendali per i quali è necessario un incremento della spesa del personale**, ove lo stesso non si rifletta in modo automatico sul corrispettivo contrattuale o fatturato aziendale, sarà ammesso derogare al precedente punto **A2)** per un importo pari all'effettivo maggiore costo del personale necessario rientrante nella voce di bilancio **B9a**. Le aziende dovranno fornire al Socio il piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato da cui si evinca la corretta rideterminazione del maggiore costo del personale impiegato **al netto del costo del personale utilizzato** per le attività all'uopo esternalizzate, ovvero dimostrare le esigenze da cui deriva il suo diverso utilizzo. Tale dato dovrà poi risultare nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove, all'esito del contraddittorio di cui alla successiva lettera D, il criterio A non venga rispettato, la società sarà obbligata a presentare un piano di riduzione degli esuberi. **Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.**

B. Contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello.

La contrattazione collettiva di II livello può riguardare l'erogazione della retribuzione variabile incentivante.

Dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

$B9aVIn+1/B9aVIn$ dovrà essere $= 0 < 1$. In caso di riduzione del personale in servizio, la voce B9VIn dovrà essere proporzionalmente ridotta.

Fermo restando che l'Amministrazione intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della spesa del personale tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, tenendo conto del settore in cui ciascuna società controllata opera, queste ultime ove possibile devono recepire le direttive dell'amministrazione tramite il contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello, nella successiva contrattazione.

Quando **$EBITDAN-EBITDAN-1 > 0$** , cioè vi sarà contezza su risultati di effettivo miglioramento della società, è consentito incrementare la spesa relativa alla contribuzione variabile nei limiti della predetta differenza, e comunque l'incremento della componente incentivante spettante in relazione ai risultati dell'esercizio N non potrà superare il 50% della media premio distribuito negli anni N-1, N-2 ed N-3.

Inoltre, le eventuali economie rilevate nell'applicazione dell'obiettivo A. potranno essere utilizzate per incrementare la parte variabile, in deroga al presente obiettivo B., **nell'ambito di un programma di incentivazione del personale esistente con obiettivi di recupero di efficienza.**

Le suddette deroghe dovranno essere previste nei documenti di programmazione ed esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove all'esito della fase di contraddittorio di cui al punto D, il criterio B) non venga rispettato, la società dovrà recuperare le somme erogate in eccesso attraverso la successiva contrattazione di secondo livello. Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.

C. Turn over e assunzioni

Al fine del turn over del personale dipendente, le società dovranno garantire attraverso le politiche assunzionali il rispetto degli indirizzi di cui ai punti precedenti. **Non si ritiene di applicare le medesime norme sul turn over previste per le pubbliche amministrazioni.** A tal fine, le società dovranno disciplinare le proprie politiche assunzionali nel rispetto degli indirizzi sul contenimento della spesa del personale, di quanto previsto dagli artt. 19 e 25 del D. lgs n. 175/2016 in tema di mobilità e gestione degli esuberi e degli obblighi di programmazione richiesti dall'Ente.

Le società potranno ricorrere a forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo, prediligendo i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato previa procedura concorsuali.

Relativamente alle assunzioni con forme flessibili, **non si ritiene di dover estendere il vincolo di spesa previsto per gli Enti locali di cui al comma 28 art. 9 DL 78/2010**, fermo restando che i relativi costi, compresi quelli del lavoro somministrato, dovranno rientrare nei vincoli di contenimento della spesa complessiva di personale di cui ai punti A e B, ad eccezione dei maggiori costi di personale derivanti da eventi straordinari e imprevedibili.

D. Obblighi informativi e rappresentazione del rispetto della presente direttiva

Nell'ottica del contenimento della spesa del personale, fondamentale è la fase di programmazione delle politiche legate ad assunzioni e gestione del personale da inserirsi nelle relazioni previsionali triennali e nei piani industriali.

Nella relazione previsionale dovrà essere compilata un'apposita scheda sul personale che evidenzi il fabbisogno generale con una ulteriore suddivisione per ciascuna area organizzativa interna all'azienda, le assunzioni e cessazioni previste, le misure di contenimento della spesa del personale, anche in relazione al turn over e la relativa evoluzione nell'arco del periodo di riferimento dei documenti.

La scheda sul fabbisogno dovrà essere coerente con le attività e gli obiettivi della società inseriti nei documenti di programmazione e dovrà indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ottica di contenimento della spesa per il personale.

La società dovrà compilare, nell'ambito della relazione previsionale, un'apposita scheda che dimostri in fase preventiva il rispetto dei vincoli di spesa di cui al presente documento ovvero che contenga le motivazioni alla richiesta di eventuali deroghe consentite dai presenti indirizzi.

La mancata presentazione entro il termine statutario per la relazione previsionale contenente i dati del triennio successivo, in assenza di una specifica proroga dei termini comunicata dal Socio, costituisce motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate e comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni fintanto che non viene presentata la relazione previsionale.

In mancanza di una relazione previsionale approvata dal Consiglio Comunale per il differimento dei termini autorizzato dal Socio, secondo quanto previsto dalla Statuto, la società potrà operare utilizzando il piano assunzionale e la spesa prevista relativamente al secondo anno della relazione previsionale approvata per l'esercizio precedente.

Nei report trimestrali trasmessi ai fini dell'attività di monitoraggio da parte dell'Ente, i Collegi Sindacali delle società dovranno fornire la propria attestazione circa il rispetto delle direttive in merito ai vincoli di finanza pubblica, come previsto dall'art. 11 dal regolamento sui controlli delle società, in merito all'applicazione dei criteri di contenimento delle spese del personale e dinamiche assunzionali da compilarsi secondo il modello predisposto dalla Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale.

Nel report al IV trimestre, le società dovranno compilare a consuntivo la scheda redatta in sede di relazione previsionale, motivando gli eventuali scostamenti nei termini di cui alla presente direttiva.

Se in corso d'esercizio dovessero verificarsi situazioni o necessità che richiedano una modifica al piano assunzionale presentato, la società dovrà inoltrare una richiesta motivata al Socio, evidenziando gli impatti sulla spesa del personale e sui vincoli previsti, nonché gli impatti della modifica rispetto agli equilibri complessivi del budget. L'organo competente per il Socio all'eventuale autorizzazione è definito dallo statuto della società.

Ove nell'attestazione del Collegio Sindacale dovesse rinvenire il mancato rispetto della presente direttiva, l'Ufficio provvederà ad instaurare una fase di contraddittorio con la Società che potrà addurre ulteriori motivazioni e giustificazioni.

INDIRIZZI SPECIFICI

AMIU Puglia S.p.A.

La società, partecipata anche dal Comune di Foggia quale socio di minoranza, è affidataria in house dei servizi di igiene urbana per conto di altri Comuni. Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi alla sola sede di Bari.

Il ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata (ferie, in particolare nei mesi estivi), allorché la programmazione anticipata (dei periodi di ferie), consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato appare maggiormente ammissibile in caso di richieste particolari del Socio, o eventi straordinari, ovvero emergenze ambientali, su disposizione delle competenti autorità, ove tale ricorso non rientri nelle fattispecie di cui A. e B. per l'impossibilità della necessaria programmazione della spesa e per il tempo strettamente necessario all'emergenza.

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. **Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.**

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di manutenzione del verde, di custodia e di manutenzione degli immobili comunali. I servizi di manutenzione e custodia presentano, per natura, una differente incidenza della spesa del personale sul costo totale del servizio, che risulta maggiore nel caso del servizio di custodia. A tal fine, per calcolare la formula di cui al punto a) degli indirizzi generali (per nuove commesse ed estensioni contrattuali), si dovranno considerare le voci di costo del personale (B9) e di ricavi delle vendite (A1) relative al singolo servizio (custodia o manutenzione).

Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi a ciascuna area di intervento.

AMTAB S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di trasporto urbano e di gestione della sosta. Trattasi di servizi a forte intensità del fattore lavoro che mediamente ha un'incidenza del 60% sul totale dei costi.

Il conseguente ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata, allorché la programmazione anticipata, consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato è ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie nonché per eventi particolari e di breve durata (manifestazioni) o per picchi di assenze per malattia e sia necessario garantire il servizio (in particolare per l'organico degli autisti).

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.

RETE GAS BARI S.p.A.

La società RETE GAS Bari espleta il servizio di distribuzione del gas naturale attraverso contratto di concessione con il Comune di Bari, ed opera in un settore regolato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico che stabilisce specifici target di investimento e modalità di erogazione del servizio pubblico. Tale circostanza differenzia AMGAS dalle altre società controllate in house del Comune che operano in virtù di un contratto di servizio, in quanto la concessione trasferisce maggiormente al concessionario il rischio d'impresa e le norme pongono in capo all'Autorità le decisioni in merito ad una parte degli investimenti e delle modalità di esecuzione dei servizi.

Ad esempio, la spesa del personale potrebbe incrementarsi a causa di una differente modalità di esecuzione dei servizi decisi dall'autorità che non incide sui ricavi e sul volume delle prestazioni, ma prevede un incremento di spesa del personale per l'adeguamento ai nuovi standard di servizio. La società, inoltre, opera in un settore capital intensive ove l'attività principale è legata al volume di investimenti e, pertanto, non sarebbe corretto rapportare la spesa del personale al volume di fatturato. A tal fine, si individuano i seguenti indirizzi specifici per Rete Gas Bari da applicarsi in luogo di quelli generali.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

La società dovrà fornire un documento annuale, anche nell'ambito della relazione previsionale, in cui illustri le misure organizzative richieste dall'Autorità e sviluppi un piano del personale collegato al piano degli investimenti, in cui sia illustrato il fabbisogno di personale, le variazioni della spesa del personale attese rispetto all'anno precedente collegate con gli investimenti previsti, sia a livello di rete che quelli relativi alla pressione regolatoria. In particolare, si dovrà evidenziare la copertura dei maggiori costi attraverso i rimborsi previsti da parte dell'AEEGSI. La società, a seguito dell'emanazione del d.l. 78/2010, ha proceduto ad una riorganizzazione del personale con una riduzione delle unità lavorative sulla base di un parametro ricavato da benchmark di efficienza del settore. L'Azienda ha posto in essere le azioni necessarie a portare al di sotto dei valori individuati il numero dei dipendenti.

L'applicazione dell'ipotesi **Ipotesi A3 (Rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato)**, appare maggiormente ammissibile, in particolare nell'ottica delle operazioni propedeutiche e di preparazione alla Partnership e alla gara d'ambito.

Il ricorso al lavoro somministrato potrà essere ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie (quali maternità, aspettativa, congedo ex L.104, ecc.) e per il tempo strettamente necessario, tenuto conto in particolare che la società non avendo intensificazioni stagionali di attività e quindi non facendo normalmente ricorso a personale con contratti a tempo determinato, non ha la possibilità di accedere a liste costituite in tal senso.

Circa il parametro $B9aVS_{n+1}/B9aVS_n = 0 < \text{di } 1$, si osserva che l'Azienda deve garantire un servizio di Pronto Intervento che incide principalmente sulla voce straordinari ed eventuali scostamenti in fase consuntiva potranno essere pertanto chiariti.

AMGAS S.r.l.

In relazione agli obblighi informativi, la società, non predisponendo la relazione previsionale, dovrà fornire all'Ente una separata informativa a consuntivo sul rispetto dei vincoli sulla spesa del personale attestata dal Collegio Sindacale, oggetto di valutazione.

Il mancato rispetto dei vincoli previsti potrà esclusivamente **costituire motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate, senza comportare ulteriori sanzioni a carico della società.**

1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Completamento della scuola media inferiore Galilei	04 02	2002	1.291.142,25	Det. Mutuo n.30-26/07/02 Concessione Cdp del 12/09/02	Lavori sospesi per risoluzione contrattuale	Settore LL.PP.
Piano di riqualificazione urbana Parco Lama Balice	08 01	2004	5.192.587,82	Det. Mutuo n. 48-24/11/2004 Concessione Cdp del 9/12/2004	Lotto in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2006	10.000.000,00	Contributo regionale	Intervento in fase di rendicontazione e di omologazione della spesa	Igiene
Opere di urbanizzazione per la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero ERP del Comune di Bari-Japigia per l'attivazione protocollo d'intesa del 31/03/1999	08 01 08 01	2007 2009	1.387.318,10 1.362.938,90	Ricavi da alienazione - Cofinanziamento comunale Delibera di Consiglio n. 29 del 14/04/2009	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Rondò Ponte Santa Rita	10 05	2008	250.000,00	Maggiori entrate correnti	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini – Via Loiacono	10 05	2011	449.623,65	Contributo Regionale	Lavori sospesi – instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Settore LL.PP.
Dragaggio porto Torre a Mare	07 01	2012	1.695.049,46	Contributo regionale	Affidamento incarico progettazione esecutiva	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria lidi e spiagge comunali	07 01	2019	500.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Lavori in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione di un edificio per complessivi 28 alloggi da destinarsi a soggetti deboli nell'ambito del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie "PIRP JAPIGIA".	08 02	2024	4.069.009,76	Contributo regionale	Attivata procedura di gara per l'affidamento incarico progettazione	Settore LL.PP.
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2012	€ 4.227.684,67	Contributo regionale – decreto commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n 52 del 3/8/2012 Delibera CIPE n. 87 del 3/8/2012	Intervento in fase di rendicontazione e di omologazione della spesa	Igiene
Realizzazione di una intersezione a rotatoria nell'area di incrocio tra Via di Maratona e Via Mascagni - CUP: J91B12000350007	10 05	2013	260.000,00	130.000,00 Contributo Regionale e 130.000,00 Mutuo Cassa DD.PP.	Approvato progetto preliminare con variante allo strumento urbanistico	Settore LL.PP.
Realizzazione arteria penetrazione asse Nord – Sud ad Ovest di Carbonara – S. Rita – 1° Stralcio Funzionale	10 05	2013	1.480.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Approvato progetto preliminare	POS TRAFFICO
Realizzazione rondò quartiere San Pio incrocio via Ancona in Santo Spirito	10 05	2014	200.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6010162	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria Via Argiro	10 05	2014	400.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013837	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Completamento lavori di bonifica area ex gasometro	09 02	2015	4.704.591,84	Contributo regionale – Determinazione dirigenziale n. 222 del 27/10/2014 della Regione Puglia.	Stato di avanzamento lavori al 95% Intervento in corso d'opera per quanto attiene la bonifica della falda acquifera.	Igiene

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Porta Futuro	15 01	2015	3.740.439,66	Trasferimento Regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro - Lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 2 – annualità 2017 – 2018 – CUP J97H18000740001	10 05	2018	2.625.000,00	Avanzo di amministrazione	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 4 –annualità 2017 – 2018 - CUP J97H18000760001	10 05	2018	2.312.500,00	Avanzo di amministrazione	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di un mercato sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia - CUP J94E13000360001	14 02	2018	3.430.000,00	Finanziamento MISE –DG per gli incentivi alle imprese ha approvato il progetto n. 181	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Realizzazione di una palestra con relativi servizi presso il Circolo Didattico CEP 1 al quartiere S.Paolo - CUP J97B15000110009	04 02	2018	770.000,00	Civico Bilancio e mutuo dell'Istituto Credito Sportivo (570.00,00)	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 1	01 01	2018	75.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 2	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 4	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, correttiva a guasto e adeguamento normativo delle fontane monumentali e ornamentali, fontanine e beverini della città di Bari	09 02	2018 2019 2020	900.000,00	Mutuo/civico bilancio	In attesa trasmissione atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento sottovia Giuseppe Filippo	10 05	2019	250.000,00	Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Intervento di riqualificazione ed estensione impianti Pubblica illuminazione e videosorveglianza in ottica Smart, in piazze, giardini, assi viari principali, ambiti urbani Omogenei smart- Accordo quadro	10 05	2019	1.600.000,00	Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di una caserma per i Carabinieri all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi - CUP J93J18000020004	01 05	2019	1.200.000,00	Avanzo di amministrazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del mercato generale (M.O.I.) e dei mercati rionali di pertinenza comunale - CUP J92F19000000004	14 02	2019	350.000,00	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso.	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza via Ascianghi	10 05	2019	300.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	In fase di definizione della risoluzione contrattuale	Settore LL.PP.
Riqualficazione Piazza Disfida di Barletta	01 05	2019 2020	650.000,00	Fondi ministeriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo del campo di calcio denominato Mirko Variato al quartiere Japigia CUP J91E17000040005	06 01	2020	998.000,00	Mutuo istituto di credito sportivo pratica n. 459200 del 29/12/2016	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori complementari alla realizzazione del mercato giornaliero coperto sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia CUP J99G18000040001	14 02	2020	€ 600.000,00	Oneri di urbanizzazione	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Costruzione e manutenzione della rete radio a servizio del corpo di polizia municipale della Città di Bari - CUP J92I19000000002	10 05	2020	€ 1.500.000,00	POC METRO	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento arredo urbano/attrezzature ludiche	09 02	2018 2019	€ 200.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Interventi di manutenzione straordinaria programmata e non programmata alle componenti edilizie dello Stadio San Nicola	06 01	2019 2020	€ 1.970.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2023 2025	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata e pronto intervento agli impianti tecnologici a servizio dello Stadio San Nicola	06 01	2024 2027	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 01	2021 2022	€ 700.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nei municipi 1 – 2 – 3 – 4 – 5	01 05	2019 2021	€ 6.200.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 1	01 05	2022 2024	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 2	01 05	2022 2024	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 3	01 05	2022 2024	€ 1.625.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 4	01 05	2022 2024	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio 5	01 05	2022 2024	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali storici con destinazione non scolastica nei municipi 1-2-3-4 e 5	01 05	2022 2024	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro annuale per i lavori di manutenzione degli impianti di videosorveglianza – Anno 2019 CUP J99G19000090005	10 05	2019	€ 1.190.907,00	Oneri di urbanizzazioni	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico – Municipio 2 - CUP J98C18000030005	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per l'estensione dell'impianto di telecontrollo dell'impianto di pubblica illuminazione – Città di Bari	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro - manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari da realizzare mediante CUP: J99J21002700004	10 05	2021	1.375.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 1 Municipio 1 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021 2023	€ 671.274,24	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 2 Municipio 2 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021 2023	€ 671.810,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 3 Municipio 3 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021	€ 609.270,52	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 4 Municipio 4 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021 2023	€ 587.443,25	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 5 Municipio 5 - Anno: 2021-2022-2023	10 05	2021 2023	€ 587.443,25	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 1	10 05	2024 2026	€176.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 2	10 05	2024 2026	€176.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 3	10 05	2024 2026	€156.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 4	10 05	2024- 2026	€151.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro triennale per lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi e piazze della città di Bari - Annualità 2024-2025-2026 – Municipio 5	10 05	2024 2026	€148.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Smart Grid e connettività infrastruttura di rete urbana a supporto del service Hub, del sistema di videosorveglianza e dei servizi di gestione integrata. Accordo quadro per la costruzione e manutenzione della rete metropolitana in fibra ottica e radio a servizio delle utenze della città di Bari	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico degli infissi esterni della scuola primaria Marco Polo in Palese-Bari CUP J98G18000050004.	04 02	2019	€ 265.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala e elevatori in generale) e per la manutenzione degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale	01 05	2021 2023	693.344,50	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica tipo eccezionale non programmata e a chiamata di immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari CUP J97H21015120004 – Lotto 5	05 01	2023	68.000,00	Civico bilancio	5 contratti attuativi in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) CUP J96B19000070004 – Lotto 2	05 01	2023	180.000,00	Civico bilancio	5 contratti attuativi in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) CUP J97H21015100004 – Lotto 1	05 01	2024	400.000,00	Civico bilancio	5 contratti attuativi in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro per i lavori di rimozione impiantistica pubblicitaria di tipologia I presente sul territorio della città di Bari —CUP: J95I20000160004	10 05	2020	2.300.000,00	Civico Bilancio	Individuato Operatore Economico Primo contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 3 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro dei lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2023 2025	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro inerente i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 01	2020	€ 100.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro inerente i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 01	2021	€ 200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Lavori relativi al secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro di conduzione, incarico di terzo responsabile, fornitura di gasolio, manutenzione ordinaria e non programmata degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati negli edifici di pertinenza comunale per la durata di due anni	01 01	2024-2026	€ 1.120.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico Lavori relativi al primo e al secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 1	01 05	2020	€ 150.000,00	PON METRO – Contributo Regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di realizzazione del nuovo Stadio del Rugby in località Catino	06 01	2020	€ 1.002.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione del nuovo Stadio del Rugby in località Catino	06 01	2020	€ 998.000,00	DPCM del 22/12/2017 erogato dallo Sport e Salute S.p.A. (già Coni Servizi S.p.A.)-PON METRO	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 3.382.500,00	Civico Bilancio Contributo regionale (2° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 3.177.500,00	Civico Bilancio Contributo regionale (2° c.a.) POC METRO (4° c.a.) PNRR (6° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 3 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.921.250,00	Civico Bilancio Contributo regionale (2° c.a.) POC METRO (5° e 7° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 4 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.818.750,00	Civico Bilancio Contributo regionale (2° e 3° c.a.) POC METRO (5° c.a. e 7° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 5 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.818.750,00	Civico Bilancio Contributo regionale (2° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi in aree sottoposte a vincolo culturale – Annualità 2022- 2023	10 05	2022	€ 2.380.000,00	Civico bilancio POC METRO (3° e 4° c.a.)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo quadro per lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale - CUP: J91E20000320004	10 05	2021	€ 2.525.000,00	<u>Primo attuativo</u> € 500.000,00 (C.S. art. 1, co. 29, L. 160/2019 - Anno 2021 <u>Secondo attuativo</u> € 250.000,00 (con civico bilancio) <u>Terzo attuativo</u> € 250.000,00 (C.S. art. 1, co. 29, L. 160/2019 - Anno 2022) <u>Quarto attuativo</u> € 760.000,00 <u>Quinto attuativo</u> € 598.000,00 <u>Sesto attuativo</u> € 598.000,00 <u>Settimo attuativo</u> € 304.000,00 Fino al 31.12.2023 PON METRO 2014-2020 - Asse 6 Azione 6.1.3 - Progetto BA.6.1.3.c Smart Lighting. - sotto-intervento BA.6.1.3.c.1.; Dal 01.01.2024 POC METRO	<u>Primo contratto attuativo:</u> Lavori di efficientamento energetico impianti P.I. Raccordo Rossi, Via Menichella e parte di Via Trisorio Liuzzi: approvata contabilità finale. <u>Secondo contratto attuativo:</u> Lavori di efficientamento energetico degli impianti P.I. alla Via Buozzi, Via Dei Trulli e Area Parcheggio Pirp San Marcello: approvata contabilità finale. <u>Terzo contratto attuativo:</u> Lavori di efficientamento energetico degli impianti P.I. di Via Trisorio Liuzzi e	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
				BA_IV.2.1.F "Completamento BA6.1.3.C.1 Smart Lighting	Loseto (zona nuova) afferenti alle Cabine "Internazionale" - "Sociale Armi" - "Coeba" e "Fascinata" e Zona Santa Rita afferente alla cabina "Tulipano": approvata contabilità finale. <u>Quarto contratto attuativo:</u> Lavori di realizzazione impianti P.I. in "Zone Varie": lavori in corso di esecuzione. <u>Quinto contratto attuativo:</u> Lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale - municipio 1 e 2": Lavori in corso di esecuzione. <u>Sesto contratto attuativo:</u> Lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale - municipio 3 e 3: lavori in corso di esecuzione.	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					Settimo contratto attuativo: lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale - municipio 5": lavori in corso di esecuzione.	
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi su impianti di pubblica illuminazione con alto tasso di fuori servizio - CUP: J98C20000100004	10 05	2021	€ 2.525.000,00	Civico bilancio Fino al 31.12.2023 PON METRO 2014-2020 - Asse 6 Azione 6.1.3 - Progetto BA.6.1.3.c Smart Lighting. - sotto-intervento BA.6.1.3.c.2,; Dal 01.01.2024 POC METRO BA_IV.2.1.G "Completamento BA6.1.3.C.2 Smart Lighting	Individuato Operatore Economico; Attivati n 6 contratti attuativi di cui 4 in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Lavori di allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54 Palese-Modugno. CUP: J94E17000060002	10 05	2021	€ 3.250.000,00	Contributo regionale	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e l'adeguamento della rete di fogna bianca comunale dei Municipi 1 e 5	09 02	2021	€ 999.240,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e l'adeguamento della rete di fogna bianca comunale dei Municipi 2 e 4	09 02	2021	€ 999.240,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3	09 02	2021	€ 4.200.000,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro per lavori di costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo – 1° stralcio – costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 – Area del Piano Periferie	09 02	2023	3.5000.000,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro Lavori per la manutenzione degli impianti di fogna bianca, degli impianti di irrigazione, degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali - anno 2022	09 02	2023	1.050.000,00	Contributo regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione degli impianti di fogna bianca, e degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali Annualità 2023-2024	09 02	2023	3.200.000,00	Contributo regionale Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione degli impianti di fogna bianca, e degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali Annualità 2025- 2026	09 02	2024	3.200.000,00	Contributo regionale Civico Bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Accordo quadro relativo ai lavori per la costruzione della fognatura pluviale a servizio delle ex frazioni Ceglie e Carbonara - I Stralcio	09 02	2022	2.500.000,00	Contributo regionale Mutuo	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di durata triennale per interventi di eliminazione barriere architettoniche annualità 2022-2023-2024 (PEBA)	10 05	2022	900.000,00	Civico Bilancio Devoluzione di mutuo	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione di alcune strade nel centro storico di Bari (Quartiere San Nicola) Annualità 2023-2024	10 05	2023	450.000,00	Civico bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione di alcune strade nel centro storico di Bari (Quartiere San Nicola) Annualità 2025-2026	10 05	2024	450.000,00	Civico bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Riqualificazione delle via Che Guevara e Robert Kennedy attraverso il collegamento diretto con viale Madre Teresa di Calcutta e l'esecuzione di Greening urbano	10 05	2022	950.000,00	Trasferimenti statali	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
Accordo quadro biennale per i lavori di adeguamento dei rifugi temporanei per cani in zona ASI – Bari	01 05	2021	€ 860.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
COOP4WATERRIGHTS/Cooperazione per lo sviluppo sostenibile e il diritto all'acqua delle comunità nella Municipalità di Khan Younis	01 06	2021	€ 511.178,48	Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030"	Fase di rendicontazione della I rata	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro biennale per lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione del Led Wall presso lo stadio San Nicola - CUP J99J210107590005.	06 01	2021	€ 1.500.000,00	Mutuo con credito sportivo ICS	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della copertura dello stadio S. Nicola – CUP J97H21015410005	06 01	2021	€ 7.000.000,00	Mutuo con credito sportivo ICS n. 5801600 per € 1.500.000,00 e n. 5801609 per € 5.500.000,00	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo Quadro biennale di lavori per la manutenzione straordinaria dell'arredo urbano - Annualità 2022-2023	09 02	2021	€ 650.000,00	Contratto attuativo n.1: Contributo statale Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali Contratto attuativo n. 2: Civico bilancio e Contributo statale Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro di durata biennale per la manutenzione ordinaria delle alberature e del verde cittadino Annualità 2021 – 2022	09 02	2022	€ 280.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro di durata biennale per la riqualificazione, incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino del Municipio 1 e Municipio 2 – Annualità 2021-2022 – CUP J97H21000880004	09 02	2021	€ 493.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro di durata biennale per la riqualificazione, incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino del Municipio 3 – Municipio 4 – Municipio 5 – Annualità 2021-2022 – CUP J97H21000880004	09 02	2021	€ 500.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro per i lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi-giochi appartenenti al Municipio 2 del comune di Bari	01 01	2021	€ 132.210,93	PON METRO REACT EU PN METRO PLUS	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Smart Grid – Patto per la città Metropolitana di Bari – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche – Accordo Quadro per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza – Anno 2021 - CUP J98C18000030005	10 05	2021	€ 1.100.000,00	Patto per Bari Contributo città Metropolitana di Bari per Smart Grid e connettività infrastruttura di rete urbana a supporto service hub, sistema di videosorveglianza e servizi di gestione integrata PON METRO/POC Civico Bilancio	Lavori in corso di esecuzione dei Contratti Attuativi n. 1 – 3 -4 -5 -6 – 7- 8 -9	Settore LL.PP
Lavori di durata triennale per la fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento dell'arredo urbano ed attrezzature ludiche e sportive (Annualità 2021-2023) – CUP J98C20000160004	08 01	2021	€ 360.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso dei Contratti Attuativi n.2 - 3	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di rifacimento delle aree pedonali di Viale delle Regioni, di viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo - CUP J97H17000150001	10 05	2022	€ 7.200.000,00	Progetto "Periferie Aperte" della Città Metropolitana di Bari a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2022/2023	10 05	2022	€ 1.240.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 3 della città di Bari 2022/2024 CUP J97H2200109004	10 05	2022	€ 351.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 3 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H2200109004	10 05	2022	€ 351.000,00	Civico Bilancio	Secondo Contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 4 della città di Bari 2022/2024 CUP J97H22001100004	10 05	2022	€ 333.000,00	Civico Bilancio	Primo Contratto attuativo in corso 2° Contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro biennale per la salvaguardia delle alberature di conifere e querce e altre specie botaniche Annualità 2022-2023	09 02	2022	€ 600.000,00	Oneri di Urbanizzazione € 250.000,00 Trasferimenti regionali € 350.000,00	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Loseto CUP J99G18000050004	12 09	2023	€ 320.000,00	Trasferimenti statali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro annuale per i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Palese - CUP J99G20000090004	12 09	2023	€ 280.000,00	Trasferimenti statali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Appalto integrato per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché la realizzazione di un nuovo asilo nido denominato "Del Mare" al quartiere Bari-Torre a Mare - Municipio 1 - CUP J95E22000000006	12 01	2022	€ 2.612.500,00	PNNR – Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1	Sospensione procedimento Pratica CNI n°3991547	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del Mercato Generale (M.O.I.) e dei Mercati rionali di pertinenza comunale 2021/2022 - CUP J94E21002710004	14 02	2021	€ 500.000,00	Oneri di urbanizzazione e Mutuo	In fase di esecuzione il secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro triennale 2022-2024 per gli interventi di manutenzione programmata e non programmata delle componenti strutturali dello stadio San Nicola - CUP J97H21015880004	06 01	2022	€ 1.500.000,00	Oneri di urbanizzazione € 600.000,00 Trasferimenti regionali € 900.000,00	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale della manutenzione di lidi e spiagge comunali	07 01	2022	€ 1.600.000,00	Oneri urbanizzazione	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di durata triennale manutenzione ordinaria finalizzata alla riqualificazione programmata di Parco due giugno	09 02	2022	€ 1.110.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro triennale, lavori in danno per abbattimento opere abusive	08 01	2022	€ 1.500.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Servizio di manutenzione delle aree attrezzate a verde del quartiere San Nicola del Municipio I per la durata di 1095 giorni (3 anni)	09 02	2021	€ 747.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Servizio di manutenzione del Parco Giovanni Paolo II (ex parco di Viale Europa) per la durata di 1095 giorni (anni tre)	09 02	2021	€ 350.500,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Servizio di manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico	01 05	2023	€ 3.499.886,56	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 1 del comune di Bari. Annualità 2022-2023.	09 02	2023	€ 314.000,00	PON METRO REACT EU PN METRO PLUS Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 1 del comune di Bari. Annualità 2022-2023.	01 01	2023	€ 95.000,00	Oneri di urbanizzazione	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 2 del comune di Bari. Annualità 2022-2023	01 01	2023	€ 95.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 3 - Annualità 2022-2023	01 01	2023	€ 95.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 4 - Annualità 2022-2023	01 01	2023	€ 95.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al Municipio 5 - Annualità 2022-2023	01 01	2023	€ 95.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro di lavori di riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 1. - CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-Progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3/POC METRO	Lavori del primo contratto attuativo in corso di esecuzione	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro di lavori di riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 2 - CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-Progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3/POC METRO	Appalto in corso	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro di lavori di riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 3 - CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-Progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3/POC METRO	Lavori del terzo contratto attuativo in corso di esecuzione	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro di lavori di riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 4 - CUP J94H2200008000	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-Progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3/POC METRO	Lavori del quarto contratto attuativo in corso di esecuzione	SETTORE LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro di lavori di riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 5 - CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-Progetto BA.6.1.3.a “Bari Smart City” - Azione 6.1.3/POC METRO	Lavori del quinto contratto attuativo in corso di esecuzione	SETTORE LL.PP.
Accordo Quadro di imboscimento a forestazione urbana per la realizzazione del “bosco sociale – Loseto” e manutenzione post CUP J91B21000180003	09 02	2022	€ 461.000,00	Contributo Statale	Lavori del primo contratto attuativo in corso di esecuzione	SETTORE LL.PP.
Costruzione della scuola infanzia al villaggio del lavoratore "Falcone e Borsellino" - comune di Bari Municipio 3 - CUP: J95E22000040006	04 01	2023	€ 1.620.000,00	PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1	Lavori in corso di esecuzione	SETTORE LL.PP.
Lavori di realizzazione del “Parco per tutti” via Mazzini a Torre a Mare - CUP J97H17000000002	09 02	2022	€ 2.887.000,00	PON METRO 2014 -2020 /PN METRO PLUS	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione immobile "Casa delle Culture" a centro servizi povertà estrema specialistico per l'immigrazione - CUP J94H22000260007	12 07 12 04	2023	€ 910.000,00	PNRR - Missione 5 Componente 2 - Investimento 1.3.2	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione del quartiere San Paolo (via Puglia, via Barisano da Trani, via Violante e strada vicinale) CUP: J91B2000097002	10 05	2022	€ 720.000,00	Primo contratto attuativo € 720.000,00 di cui: €. 220.000,00 Civico Bilancio; €. 500.000,00 Atto dirigenziale della Regione Puglia n. 347 del 5/08/2021 "Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 2419/2019. Linea di intervento n. 2.2	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per lavori di durata triennale per l'installazione di apparecchiature per l'efficientamento energetico sugli impianti di p.i. nel territorio della città di Bari - Annualità 2022-2023-2024.	10 05	2022	€ 1.500.000,00	Primo contratto attuativo € 250.000,00 (C.S. art. 1, co. 29, L. 160/2019 - Anno 2023 CUP: J94H22000690006 Secondo contratto attuativo € 750.000,00 (PON Città Metropolitane 2021-2027) (CUP: J99C24000000005) Terzo contratto attuativo € 250.000,00 (C.S. art. 1, co. 29, L. 160/2019 - Anno 2024 CUP: 94H22000690006	Primo contratto attuativo: Lavori di efficientamento impianto P.I. presso Parco Princigalli, Giardino Baden Powell, Giardini Veterani Dello Sport e Giardino Palmira Giardinelli. Secondo contratto attuativo: Lavori di installazione di apparecchiature per gli impianti di P.I. per parchi e boschi cittadini in relazione ai progetti di azione sperimentale per il verde urbano: Approvato Progetto Esecutivo - in attesa ammissione a finanziamento per affidamento attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					<u>Terzo contratto attuativo:</u> Lavori di efficientamento impianto P.I. presso Piazza Romita al San Paolo e Piazza Cesare Battisti-	
Accordo Quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione-ambito di applicazione città di Bari (Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Bari) Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche CUP: J98C18000030005	10 05	2023	€ 2.500.000,00	POC METRO BA_IV.2.1.G "COMPLETAMENTO BA6.1.3.C.2 SMART LIGHTING")	Individuato Operatore Economico Attivati n. 6 contratti attuativi in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli al volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari - Annualità 2023	10 05	2023	€ 1.375.000,00	Civico Bilancio Primo contratto attuativo €999.900,00	Individuato operatore economico Primo contratto attuativo: lavori in corso di esecuzione.	Settore LL.PP.
Accordo Quadro manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari - Annualità 2024/2025-	10 05	2024	€ 1.999.800,00	Civico Bilancio	Approvati atti tecnico- amministrativi di gara e determina a contrarre per conclusione accordo quadro	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro triennale per manutenzione straordinaria dei percorsi ciclabili nella città di Bari per le Annualità 2022/2024 CUP J97H22003730004	10 05	2023	€ 1.159.740,00	Oneri di urbanizzazione	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 05	2022 2023	€ 700.000,00	Civico Bilancio	Stipulato terzo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica - Municipio 1	01 05	2023	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica - Municipio 2	01 05	2023	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica – Municipio 3	01 05	2023	€ 1.650.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica – Municipio 4	01 05	2023	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione degli immobili comunali con destinazione non scolastica – Municipio 5	01 05	2023	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro dei lavori di durata triennale per la manutenzione degli immobili con destinazione non scolastica sottoposti a vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e siti su tutto il territorio comunale Municipi 1- 2- 3- 4 - 5	01 05	2023	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale per la durata di anni2 (due), Annualità 2023 – 2024	01 05	2023	€ 600.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di durata triennale per la manutenzione ed ampliamento degli impianti di irrigazione a servizio di giardini e parchi nel territorio della città di Bari - Annualità 2022-2023-2024	09 02	2023	€ 900.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Programma sperimentale "Dateci Spazio" finalizzato alla realizzazione di parchi gioco innovativi nei comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti.	09 02	2023	€ 500.000,00	Finanziato Ministero Trasporti	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione dell'asilo nido "Diomede Fresa", piazzetta Sant'Anselmo - Bari San Nicola - CUP J93C22000010006	12 01	2023	€ 775.000,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione dello spazio mensa della scuola d'infanzia e primaria "San Giovanni Bosco", sita in Piazza Redentore	12 01	2023	€ 306.000,00	PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione d'infanzia e primaria spazio mensa scuola: "Principessa di Piemonte", via Bovio, Bari Libertà - CUP J97G22000010006	12 01	2023	€ 163.000,00	PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di nuova costruzione di un asilo nido denominato "La Rondine", sito alla via Gentile - CUP J95E22000150006	12 01	2023	€ 2.375.000,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Appalto integrato per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché esecuzione lavori per l'adeguamento di una scuola materna ad asilo nido "La Nave" - sito nel comune di Bari Municipio 3 - CUP J93C22000020006	12 01	2023	€ 2.110.000,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Approvata prima variante in linea tecnica	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di un nuova costruzione di un asilo nido denominato "Il Fiore" - Municipio 3 - CUP J95E22000020006	12 01	2023	€ 2.612.500,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di durata triennale per l'incremento e la manutenzione delle aree di sgambamento cani- Annualità 2022-2023-2024	09 02	2023	€ 450.000,00	Civico Bilancio	Affidato primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Manutenzione ordinaria e non programmata degli impianti elevatori a servizio degli edifici di pertinenza comunale con destinazione non scolastica 2023-2024	02 05	2024	€ 400.000,00	Civico Bilancio	Affidato primo e secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di ingegneria relativo all'attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di durata triennale per la manutenzione straordinaria delle componenti edilizie di piazze, giardini ed aree pedonali - Annualità 2022-2023-2024.-	10 05	2023	€ 900.000,00	Civico Bilancio	Primo contratto attuativo : liquidato SAL 2 Secondo contratto attuativo: effettuata prenotazione di impegno di spesa	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro triennale per la riqualificazione delle fontane ornamentali della città di Bari - Annualità 2023-2025	09 02	2023	€ 900.000,00	Civico Bilancio	<u>Primo contratto attuativo:</u> Lavori conclusi/approvata contabilità finale <u>Secondo e terzo contratto attuativo</u> : Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di una nuova costruzione di un asilo nido denominato “Le Fiabe” - Municipio 5 – CUP J95E22000030006	12 01	2023	€ 2.612.500,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di un nuovo asilo nido denominato "Del Sole" in via Bartolo – Bari Poggiofranco CUP J95E22000010006	12 01	2023	€ 2.612.500,00	PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Demolizione e ricostruzione della scuola statale primaria e infanzia “Anna Frank” sita in Bari CUP J91B22000410006	04 02	2022	€ 8.941.858,78	PNRR Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di un Parco multifunzionale nell’area dell’ex Fibronit – Parco della rinascita CUP J91B21001170001 ²²	09 02	2022	€ 16.089.500,00	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di un piano di riqualificazione urbana del quartiere S. Rita – Qualità dell’abitare –CUP J93D21001850001	10 05	2022	€ 10.458.971,22	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di un sistema BRT (Bus Rapid Transit) per la città di Bari - Trasporto Rapido di Massa ad impianti fissi Legge 145/2018- CUP J91B21002850001	10 05	2024	€ 159.171.170,07	PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 4.2	Appalto integrato – in attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Cluster 1: Nuova costruzione dell'impianto sportivo polivalente in viale Bartolo–CUP J95B22000280006	06 01	2023	€ 5.550.000,00	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Cluster 2: Lavori per la riqualificazione energetica dell'impianto sportivo di San Pio – CUP J95B22000290006	06 01	2023	€ 950.000,00	PNNR Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Riqualificazione del fabbricato, e della relativa pertinenza, sito nel complesso ex caserma Rossani da destinare a "Polo integrato di servizi per il quartiere casa della cittadinanza"	01 05	2023	€ 5.400.000,00	PNRR –Missione 5 Componente 2 investimento 2.3	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione dell'accademia delle Belle Arti presso il sito della ex caserma Rossani	01 05	2022	€ 26.563.468,00	Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Affidati i lavori del primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Realizzazione della nuova "Piazza d'Arti" e riqualificazione delle aree a verde e parcheggio dell'intero compendio "ex caserma Rossani" CUP J92F22000050003	01 05	2023	€ 18.800.000,00	PNNR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2.	In attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Interventi di rigenerazione di assi viari nell'ambito del Municipio 1 e Municipio 2 – CUP J98E22000030003	10 05	2023	€ 5.930.472,10	PNNR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2.	In attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Interventi strutturali a difesa delle utenze deboli nella città di Bari Lotto 2 - piste ciclabili zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare, aree pedonali sistemazione del traffico veicolare, aree pedonali secondo stralcio – Completamento della ciclovia adriatica nel Municipio 5 – CUP J91B17000100001	10 05	2022	€ 2.064.048,07	PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 4.1.2	Affidati lavori primo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro dei lavori per il potenziamento della sala operativa e di adeguamento delle camere di sicurezza con bagni annessi e sala di fotosegnalamento.	01 05	2023	€ 990.000,00	Contributo statale	Affidati lavori del primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Realizzazione di un piano di rigenerazione urbana di Enzitetto finalizzato alla valorizzazione degli spazi pubblici e degli immobili ERP e alla loro rivitalizzazione socio-economica - PINQUA- Made in San Pio – CUP J93D21001860001	10 05	2022	€ 16.000.000,00	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3.1	In fase di sottoscrizione ODA per progettazione esecutiva e lavori	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di ciclovie urbane "Rafforzamento della mobilità ciclistica" – CUP J91B22000650006	10 05	2022	€ 4.836.845,77	PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 4.1.2	Affidati lavori del primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione di un parco urbano attrezzato a Loseto in adiacenza alla parrocchia del Salvatore e restauro e recupero del manufatto esistente.	09 02	2022	€ 2.000.000,00	POR_FESR_FSE 2014-2020_Azione 6.6 e azione 9.14 PON METRO 2014-2020	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di rigenerazione dell'impianto sportivo e ludico ricreativo "Leo dell'Acqua" in Bari – Carbonara	06 01	2022	€ 2.330.000,00	PON Metro /contributo statale	Lavori primo e secondo contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Riqualificazione del waterfront della città vecchia nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo Sant'Antonio e il molo San Nicola.	07 01	2022	€ 16.000.000,00	Patto per Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro dei lavori di riqualificazione del waterfront di San Cataldo	07 01	2023	€ 4.360.000,00	Pon Metro Plus 2021/2027	Lavori primo contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Riqualificazione e completamento delle aree tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta della Viabilità ed aree attigue di Corso Trieste e Via Giovanni Di Cagno Abbrescia	07 01	2024	€ 7.500.000,00	Pon Metro Plus 2021/2027	Lavori primo e secondo contratto attuativo in fase di consegna	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione e pedonalizzazione del lungomare antistante il porto di Santo Spirito	07 01	2022	€ 5.000.000,00	Pon Metro Plus 2021/2027	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione a servizio dell'impianto sportivo "Palafiorio" in via Archimede	06 01	2023	€ 1.500.000,00	Pon Metro	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro inerente i lavori di manutenzione straordinaria dello stadio della vittoria per il conseguimento dei certificati di idoneità statica ed efficientamento energetico.	06 01	2023	€ 3.000.000,00	Civico bilancio	Affidati lavori primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro di durata biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2024 – 2025. Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni nella città di Bari.	10 05	2024	€ 423.983,00	Contributo statale	Affidati lavori primo e secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo Quadro per lavori di costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo –collettori secondari a servizio del quartiere San Paolo – 1° stralcio - costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 - area del piano periferie.	09 02	2024	€ 3.550.000,00	Contributo regionale	In corso di affidamento dei lavori del primo contratto attuativo	Settore LL.PP. e servizi connessi

1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE

La nuova ripartizione delle competenze fra lo Stato e gli altri Enti territoriali (che costituiscono la Repubblica) - introdotta dalla riforma operata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) - ha sostituito le precedenti regolamentazioni sulla materia.

L'attuale regolamentazione è contenuta nell'art. 119 della Costituzione con il quale è riconosciuta un'autonomia finanziaria agli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane).

Per l'effetto, nel corso degli ultimi anni si è compiuta una radicale trasformazione, a livello nazionale, dell'assetto istituzionale e amministrativo di tutto l'apparato pubblico ed in particolare di quello degli enti autarchici territoriali, influenzato, anche, dalla normativa europea in continua evoluzione.

A partire infatti dal D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 214/2011, il legislatore ha avviato il passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma delle entrate dei comuni, sostituendo oltre 11 miliardi di trasferimenti statali annui - assegnati a tutti gli Enti territoriali in base al criterio della spesa storica - con tributi propri e compartecipazioni, ed accelerando il processo di introduzione di nuove tasse ed imposte.

Di conseguenza, fin dall'esercizio 2012 le entrate proprie del Comune di Bari hanno compensato la riduzione dei trasferimenti erariali che, ai sensi della norma sul federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011), sono stati sostituiti per il 2012 dal Fondo sperimentale di riequilibrio e, dal 2013, dal Fondo di solidarietà comunale.

Se però, da un lato, il principio di autonomia ha rappresentato il cardine del federalismo fiscale, in concreto si è assistito all'imposizione, da parte del Governo, di tutta una serie di vincoli, di riduzioni di entrate ma soprattutto di spesa, cui sono tuttora sottoposti gli enti locali.

In tale contesto, la Struttura dei Tributi assume quindi un ruolo essenziale nell'apparato strutturale del Comune di Bari, dovendo gestire imposte e tasse il cui gettito rappresenta una parte rilevante del Bilancio Comunale e garantisce la capacità di spesa dell'Ente, visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii..

In materia di aliquote e tariffe, si rileva che le Leggi di Stabilità, fino all'anno 2018, hanno confermato la sospensione degli aumenti dei tributi delle Regioni e degli Enti locali, ad eccezione della Tari, le cui tariffe variano in funzione dei costi del PEF (Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani), dovendo il gettito della Tari garantire l'integrale copertura dei citati costi.

Con la Legge di Bilancio 2019 è stata invece restituita agli Enti Locali l'agibilità alla leva fiscale quale tanto auspicato ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale e a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. Autonomia nell'esercizio dei poteri e delle prerogative costituzionali e responsabilità verso i cittadini sono un binomio inscindibile che deve ritrovare svolgimento ordinario e non continue interruzioni, anche nell'ambito di una revisione organica della finanza comunale.

Il Decreto Fiscale n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, e la Legge di Bilancio 2020 hanno unificato, a partire dal 2020, l'IMU e la TASI a parità di pressione fiscale complessiva operando una semplificazione rilevante sia per i contribuenti che per gli uffici comunali.

Sulla politica fiscale da intraprendersi nel triennio 2025/2027 e sul gettito delle entrate è prevedibile ritenere superabile l'effetto economico negativo determinato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione pandemica del Covid 19 iniziata nel 2020 e dall'emergenza bellica, con l'auspicio di una rapida ripresa dell'economia, cui conseguirebbe maggior garanzia di consolidamento delle entrate tributarie per effetto di una maggiore solvibilità da parte dei cittadini e delle imprese.

Pertanto, nel contesto appena descritto, la politica fiscale da intraprendersi per il triennio 2025/2027 è orientata verso il contenimento del livello di pressione fiscale locale con le esigenze del Civico Bilancio, perseguendo l'ottica di una equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e le imprese, soprattutto nel corso del 2025, che ragionevolmente va considerato come un anno di auspicabile ripresa

economica post emergenza sanitaria e bellica. Per quanto attiene l'Imposta di Soggiorno, istituita nell'ottobre del 2023, si è registrato nel corso del primo anno di gestione un gettito effettivo che ha superato le ipotesi prospettiche.

Ne consegue che le previsioni di entrata anche per effetto della neo Imposta di Soggiorno trovano incrementi rispetto ai gettiti programmati nella precedente programmazione 2023/2025, nella speranza che si ristabilisca il necessario gettito di cui necessita il Bilancio comunale per assicurare un equilibrio stabile e duraturo rispetto alle esigenze di spesa consolidate.

Nel 2025 vedrà aggiudicata la nuova gara per l'acquisizione del servizio di supporto operativo alla riscossione estesa anche alla fase coattiva, giusto modello organizzativo deciso dal Consiglio Comunale con propria delibera risalente al 2016, salve diverse decisioni che il Consiglio vorrà eventualmente adottare anche in considerazione della necessaria riorganizzazione degli uffici preposti alla riscossioni medesime.

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO O ENTRATA PATRIMONIALE, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

Nel paragrafo che segue, in conformità al Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione, il Consiglio fornisce i seguenti indirizzi strategici e le principali scelte da realizzare nel corso del triennio 2025/2027.

Per quanto riguarda la nuova IMU, che a partire dal 2020 ha assorbito la TASI, la previsione di gettito per il triennio 2025/2027 resta sostanzialmente analoga a quella prevista nel DUP 2024/2026 fatto salvo il consolidamento degli extra gettiti rivenienti dalla lotta all'evasione e fatti altresì salvi gli effetti negativi della sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022,

Con riguardo alla TARI, a seguito della determinazione delle tariffe secondo il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, denominato MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021, ed a seguito della validazione del PEF 2022/2025 da parte di AGER Puglia, ed al suo aggiornamento biennale giusta delibera AGER n. 177 del 13 giugno 2024 l'Ente ha provveduto all'obbligatorio aggiornamento tariffario 2024 in grado da assicurare l'integrale finanziamento dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Bari inseriti nel PEF.

A tal proposito la successiva deliberazione Tariffaria per l'anno 2025, sarà sottoposta al consiglio comunale, dalla Ripartizione Tributi, entro il 30 aprile 2025 ovvero successivamente ma in ogni caso entro il termine ultimo stabilito per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi del combinato disposto dell'art.3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 e dell'art.13, comma 5-bis del D.L. 4/2022.

Il Settore Pubblicità, Affissioni, Tosap e Tributi vari vedrà entrare in vigore a pieno regime il canone unico patrimoniale, che per le annualità 2021 e 2022 ha avuto un timido ingresso, dettato dalle esigenze di contenimento di prelievo volute dall'Amministrazione Comunale al fine di sostenere le imprese nella fase pandemica.

Nel triennio 2025/2027, presumendosi cessate tali esigenze di agevolazione e sostegno delle attività economiche, si dovrà procedere alla riassegnazione dei coefficienti tipologici, che consentirà di rimodulare lo sviluppo tariffario per determinate fattispecie sino ad oggi destinatarie di tariffe decise nel periodo pandemico, onde ricostituire il gettito precedentemente assicurato dai prelievi confluiti nel canone unico patrimoniale.

Al nuovo concessionario verrà anche affidata la gestione del nuovo parco impiantistico comunale, destinato alle affissioni istituzionali e senza rilevanza economica, secondo la nuova disciplina delle affissioni adottata dall'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 836 Legge 160/2019.

La gestione dei versamenti tramite PagoPa, nella modalità dei versamenti attesi elaborati sulla base delle liste di carico prodotte dall'Ufficio, tanto con riferimento alla Pubblicità quanto con riferimento alle Occupazioni di Suolo Pubblico, nonché per gli atti di riscossione coattiva dei tributi maggiori, consentirà di snellire notevolmente il carico di lavoro dell'ufficio Tributi e del Servizio Finanziario attesa l'immediata riconciliazione degli incassi che verranno riscossi direttamente sul conto di tesoreria, con l'ulteriore vantaggio di ridurre notevolmente il numero di CCP attualmente in essere.

Le previsioni per l'Imposta di Soggiorno IdS, risultano determinate sulla base del gettito registrato nel corso del primo anno di gestione

Le previsioni per Addizionale Comunale all'Irpef risultano determinate in relazione alle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 42 del 31.07.2012 e il gettito atteso è coerente con l'andamento storico del tributo .

Le entrate per Infrazioni Tributarie e per gettiti arretrati sui tributi più importanti sono previste in lieve incremento e tengono conto delle attività, che verranno potenziate a seguito dell'aggiudicazione della gara volta ad acquisire il servizio di supporto operativo alla riscossione tributaria e patrimoniale

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (mediazione e conciliazione ex D. Lgs. n. 546/92) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Il Settore, inoltre, collaborerà con attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso.

Inoltre, il Settore Contenzioso continuerà nelle attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali in essere congiuntamente all'istruttoria delle pratiche riferite alle procedure di cui alla L. n. 3/2012.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI.

Direzione della Ripartizione Tributi

Rosalba CIRILLO - Direttore della Ripartizione

Settore Contenzioso

Adempimenti: contenzioso di tutti i tributi comunali e mediazione tributaria

Responsabile: Giuseppe LORUSSO

P.O.E.Q. ICI, I.M.U e TASI

Adempimenti: gestione ICI, IMU e TASI

Responsabile: Silvia Muciaccia - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.E.Q. TARSU - TARES - TARI

Adempimenti: gestione TARSU - TARES - TARI

Responsabile: Marina tarantini - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.E.Q. Pubblicità ed Affissioni, Tosap e tributi vari

Adempimenti: gestione Canone Unico Patrimoniale e Canone mercatale, gettito arretrato Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Tosap ed altri tributi

Responsabile: Alessandra Marazia - Posizione Organizzativa Strutturale

Imposta di Soggiorno

Responsabile. Dott.ssa Rosalba Cirillo Direttore della Ripartizione

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI.

La gestione dei tributi comunali e le aliquote applicate sono finalizzate ad incrementare il grado di autonomia finanziaria e fiscale dell'Ente, nel prosieguo del programma dell'Amministrazione ed in esecuzione dell'innovato quadro normativo, per il perseguimento degli obiettivi di:

- consolidamento delle entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi;
- equa ripartizione del carico tributario, eliminando il verificarsi di fenomeni evasivi o elusivi;
- semplificazione degli adempimenti, posti a carico dei cittadini;
- sostegno delle categorie in situazioni di disagio economico e sociale, mediante la concessione di agevolazioni ed esenzioni;
- trasparenza dell'azione, per un miglior rapporto con i contribuenti;
- rispondere correttamente e puntualmente al diritto-dovere al quale il Comune è tenuto sulla base dei principi fissati dall'ordinamento amministrativo;
- attuazione di una più incisiva attività di riscossione nonché di recupero dell'evasione, in ossequio ai principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali, in attuazione del federalismo fiscale municipale.

Per ulteriori dettagli, relativi all'analisi delle Risorse per Titoli, Tipologie e Categorie si rimanda all'allegato n. 1 del presente Documento.

1.3.5 ANALISI DELLE SPESE

Il complesso delle risorse finanziarie, raccolte secondo le disposizioni al paragrafo 1.3.4, sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività e si distinguono in base alla natura della spesa nelle seguenti due tipologie:

- **spesa corrente:** finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività, l'acquisizione di beni di consumo nonché per il funzionamento e la gestione ordinaria dell'Ente. Gli stanziamenti previsti, pertanto, sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi, atteso che l'obiettivo da assicurare è il contenimento della spesa per favorire il concorso degli Enti Locali al perseguimento degli Equilibri di bilancio e il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.
- **spesa in conto capitale:** incrementano il patrimonio del Comune di Bari e sono dirette all'acquisizione di immobili, alla realizzazione di infrastrutture e/o progetti a lungo termine e all'acquisto di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Ente.

La programmazione delle spese per il triennio 2025-2027, in questa fase iniziale, è improntata:

- in ossequio ai principi finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in correlazione alla programmazione relativa alle annualità precedenti.

Nel corso della gestione tale programmazione potrà subire variazioni in base ai fabbisogni che dovessero manifestarsi ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici approvati con il presente documento.

La parte spesa, come previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 118/2011, è ordinata in:

- **Missioni:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente.
- **Programmi:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione.

Per ulteriori dettagli, relativi all'analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi, all'analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi e all'analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli, si rimanda, rispettivamente, all'allegato n. 2, all'allegato n. 3 e all'allegato n. 4 del presente Documento.

1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

A partire dal 2015 il Patto di Stabilità Interno è stato gradualmente abbandonato, dapprima attraverso un significativo abbattimento degli obiettivi programmatici e, nel 2016, con il passaggio ad un nuovo vincolo finanziario, ancorato ai criteri cardine dell'armonizzazione contabile. Il saldo finale non negativo in termini di competenza potenziata ha rappresentato una regola innovativa e coerente con la finalità di sostenere la ripresa, che ha consentito di passare dalle regole di Patto basate su obiettivi lineari attribuiti a ciascun Ente senza riguardo alle peculiarità territoriali ad uno scenario più incerto e valutabile ex ante soltanto in modo probabilistico, nello sforzo di ricercare un equilibrio sostenibile tra impulso agli investimenti locali, autonomia nella gestione degli avanzi accumulati in regime di Patto ed esigenze di controllo della finanza pubblica.

Il saldo di finanza pubblica adottato nel 2016 si caratterizzava per la sua declinazione inclusiva del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al netto della quota alimentata da risorse rinvenienti da debito, con il grave limite però di non prevederne l'efficacia per gli anni successivi. Si tratta infatti di una posta solo apparentemente tecnica, che invece costituisce un passaggio fondamentale per consentire agli enti territoriali di riappropriarsi della funzione programmatica in larga parte congelata dalle precedenti regole del Patto e di superare l'opaca gestione dei residui passivi, a favore di un raccordo intertemporale più trasparente e dinamico tra un esercizio finanziario e quelli immediatamente successivi. Un intervento articolato su più annualità, quale tipicamente è un'opera pubblica, deve poter attingere nel tempo alle risorse proprie appositamente accantonate nel FPV, senza ricorrere ad ulteriori strumenti di finanziamento, tanto più che il revisionato bilancio di previsione obbligatoriamente redatto e approvato su scala pluriennale impone in partenza l'onere della copertura integrale della medesima spesa.

La modifica della legge n. 243 del 2012 (intervenuta con la legge 164 del 2016) e le leggi di bilancio 2017 e 2018 hanno segnato ulteriori passaggi nello sforzo di stabilizzare la finanza territoriale e rilanciare in modo duraturo gli investimenti locali. La revisione della legge 243 ha confermato il saldo finale di competenza quale unico vincolo di finanza pubblica assegnato agli enti territoriali, facendo definitivamente venir meno gli obblighi di pareggio di cassa originariamente previsti e consentendo quindi l'utilizzo del Fondo cassa anche per i pagamenti relativi ai residui degli anni precedenti. Stabilita l'inclusione strutturale del FPV nel saldo di finanza pubblica a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali ed affidando alle leggi di bilancio 2017 e 2018 il compito di disciplinare l'introduzione del medesimo fondo per il triennio 2017/2019, contribuendo così alla stabilizzazione delle regole finanziarie dopo la regolazione confusa e distorsiva degli anni precedenti.

Le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018 costituiscono un elemento di rottura per il definitivo superamento di vincoli ulteriori rispetto agli equilibri finanziari richiesti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011. È un aspetto fondamentale, anche in chiave di semplificazione e responsabilizzazione delle strutture locali, per pervenire ad una duratura inversione di tendenza e al pieno utilizzo delle notevoli potenzialità di investimento di cui il comparto dispone.

La legge di Bilancio 2019 sancisce così il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede, infatti, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di

spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Giova ricordare che il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e che di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Ciò premesso appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- 1) il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- 2) il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 3) la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 4) la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi. A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto “Verifica degli equilibri” di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

Venendo meno, rispetto al passato, l'obbligo di allegare al Bilancio di Previsione il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e rimanendo, invece, solo l'obbligo di verifica a consuntivo attraverso il suddetto prospetto di “Verifica degli equilibri” allegato al Rendiconto di gestione, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

In definitiva ed estrema sintesi, con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Si può affermare, quindi, che l'equilibrio disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018:

- ❖ rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- ❖ permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- ❖ permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito, comunque, chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 - con le quali, tra l'altro, è stata sottolineata l'esigenza di assicurare la piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione agli enti che lo realizzano e del Fondo pluriennale vincolato - e della delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti.

Al riguardo, la Ragioneria generale dello Stato ha precisato che:

- il saldo non negativo previsto dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce “criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali”, dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il

triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione da parte della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento, effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale, garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Con Circolare n. 8 del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato:

- al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali);
- al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Ciò premesso, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato ha dunque verificato che gli enti territoriali osservano il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Successivamente è intervenuta la Circolare n. 15 del 15 marzo 2022 che ha sottolineato come la precedente Circolare 15 marzo 2021, n. 8 abbia precisato che a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli

equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ciò premesso, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Con Circolare del 27 gennaio 2023, n. 5, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 legge n. 243 del 2012 e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca Dati unitaria delle Amministrazioni Pubbliche), riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012.

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2024, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Da ultimo, con Circolare del 9 febbraio 2024, n. 5 la Ragioneria Generale dello Stato al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025

degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), riscontrando, negli anni 2024-2025, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Si riportano, di seguito, i prospetti di dimostrazione degli Equilibri di Bilancio e il Quadro Generale Riassuntivo 2025-2027.

Si evidenzia che nel prospetto "Equilibri di Bilancio 2025-2027" le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa risultano in perfetto equilibrio in termini previsionali. In ragione della congruità e compatibilità delle suddette previsioni, può ritenersi con ragionevole certezza che al termine dell'esercizio sarà conseguito il risultato di competenza non negativo, nei termini esposti dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2025, come previsto dal succitato art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019).

Si segnala, infine, che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 15 giugno 2024 è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2023, dal quale si evince che il Comune di Bari ha conseguito i seguenti risultati:

- **Risultato di Competenza (W1): positivo** e pari ad € 147.753.050,57;
- **Equilibrio di Bilancio (W2): positivo** e pari ad € 37.723.306,95;
- **Equilibrio Complessivo (W3): positivo** e pari ad € 1.010.119,43.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2027**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2025	2026	2027
Fondo cassa inizio esercizio		329.642.930,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	8.511.209,59	5.745.393,64	5.334.293,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	599.812.627,92	554.974.881,21	549.164.533,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	604.229.182,78	556.525.037,32	550.211.514,15
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		5.745.393,64	5.334.293,66	5.025.968,67
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		49.785.417,16	49.785.417,16	49.785.417,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.095.324,63	3.195.907,43	3.287.982,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		999.330,10	999.330,10	999.330,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	999.330,10	999.330,10	999.330,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2027**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	33.497.482,64		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.714.900,00	20.322.431,91	7.910.980,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	315.637.550,12	337.132.012,25	69.972.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	999.330,10	999.330,10	999.330,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	359.849.262,86	358.453.774,26	78.882.710,10
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		20.322.431,91	7.910.980,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2025	2026	2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2027

ENTRATE	Cassa Anno 2025	Competenza			SPESE	Cassa Anno 2025	Competenza		
		2025	2026	2027			2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	329.642.930,10								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		33.497.482,64			Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato		18.226.109,59	26.067.825,55	13.245.273,66	Titolo 1 - Spese correnti	740.439.004,99	604.229.182,78	556.525.037,32	550.211.514,15
					- di cui fondo pluriennale vincolato		5.745.393,64	5.334.293,66	5.025.968,67
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	264.034.375,23	265.209.625,66	265.209.625,66	265.209.625,66					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	369.060.345,76	264.259.311,85	219.421.565,14	213.611.217,30					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	64.536.638,02	70.343.690,41	70.343.690,41	70.343.690,41	Titolo 2 - Spese in conto capitale	699.708.079,16	359.849.262,86	358.453.774,26	78.882.710,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		20.322.431,91	7.910.980,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	654.289.418,68	315.637.550,12	337.132.012,25	69.972.400,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.622.108,59				Totale spese finali.....	1.440.159.193,12	964.078.445,64	914.978.811,58	629.094.224,25
Totale entrate finali.....	1.367.542.886,28	915.450.178,04	892.106.893,46	619.136.933,37	Titolo 4 - Rimborso prestiti	4.606.663,84	3.095.324,63	3.195.907,43	3.287.982,78
Titolo 6 - Accensione prestiti					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.531.882,00	180.531.882,00	108.319.129,20	108.319.129,20	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	180.531.882,00	180.531.882,00	108.319.129,20	108.319.129,20
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	132.496.785,95	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	133.290.815,82	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00
Totale Titoli	1.680.571.554,23	1.215.172.375,04	1.119.616.337,66	846.646.377,57	Totale Titoli	1.758.588.554,78	1.266.895.967,27	1.145.684.163,21	859.891.651,23
					Fondo di cassa finale presunto	251.625.929,55			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.010.214.484,33	1.266.895.967,27	1.145.684.163,21	859.891.651,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.010.214.484,33	1.266.895.967,27	1.145.684.163,21	859.891.651,23

1.3.7 INDEBITAMENTO

Con Circolare del 9 febbraio 2024, n. 5 avente ad oggetto “*Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2024-2025*”, la Ragioneria Generale dello Stato ha confermato la possibilità per gli Enti Locali di contrarre legittimamente indebitamento per gli anni 2024 e 2025.

In base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, infatti, a livello di comparto l’equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) è rispettato e perciò ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall’articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025.

Per ciascun ente, tuttavia, restano confermate le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l’obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall’articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Per gli Enti Locali, inoltre, permane il vincolo per la contrazione di nuovi mutui definito nell’articolo 204 del TUOEL, nel quale viene fissato il limite alla capacità di indebitamento al 10 per cento dell’incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

In continuità con il percorso virtuoso di autocorrezione avviato a partire dall’anno 2016, nel corso del triennio 2025-2027, il Comune di Bari non prevede di ricorrere all’assunzione di nuovo indebitamento oneroso per il finanziamento degli investimenti ed OOPP programmate, ma unicamente di continuare ad utilizzare la quota parte di mutui contratti in esercizi precedenti, non interamente utilizzati, attraverso la loro devoluzione e/o diverso utilizzo.

In ogni caso, al fine di descrivere la teorica capacità di indebitamento a lungo termine del Comune di Bari, per il triennio 2025/2027, si evidenzia che l’importo impegnabile per interessi, relativi a nuovi mutui da assumere, è pari ad € 40.487.637,60 nel rispetto di quanto stabilito dal suddetto art. 204 del TUOEL in base al quale l’Ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.

Infatti, tenuto conto che il totale delle entrate correnti desumibili dal Rendiconto di gestione 2023 approvato ammontano ad € 433.276.516,79 il limite massimo prevedibile per interessi passivi (10%) ammonta ad € 43.327.651,68 che, defalcato dell’importo degli interessi passivi su mutui in ammortamento nell’anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, e degli interessi su garanzie fideiussorie rilasciate dall’Ente, determina un ammontare disponibile per nuovi interessi passivi pari ad € 40.487.637,60.

Dalla tabella sotto riportata si osserva la positiva evoluzione dell’indebitamento dell’Ente dal 2022 sino al termine della programmazione 2025/2027, frutto di una oculata politica adottata dall’amministrazione, che in un contesto economico del paese caratterizzata da forte instabilità ha ritenuto di ispirarsi ai sani principi costituzionali di equità intergenerazionale.

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46	72.584.309,03
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	2.815.636,40	2.905.407,86	2.998.847,55	3.095.324,63	3.195.907,43	3.287.982,78
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46	72.584.309,03	69.296.326,25

1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.

	Titolo dell'opera	Importo Stimato
A	TERZA MEDIANA BIS	129.114.224,77
A	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI EX ACCORDO DI PROGRAMMA FERROTRAMVIARIA	45.065.120,00
B	RECUPERO BENE CONFISCATO ALLA MAFIA IN VIA CHIANCONE	2.257.192,67
B	REALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI CONTROLLATI DEL PALAZZO DI CITTA'.	250.000,00
B	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL IV MUNICIPIO	5.400.000,00
B	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELLA CASA NATALE NICCOLO' PICCINNI	220.000,00
B	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO-STRUTTURALE DEL PIANO CANTINATO IMMOBILE VIA FRACCACRETA SEDE SERVIZI DEMOGRAFICI	990.000,00
B	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN PIAZZA CHIURLIA SEDE RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO LOTTO 2°	110.000,00
B	INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA PALAZZINA EX BONGHI	250.000,00
B	COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE 3	20.740.000,00
B	RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE DEL LATTE	4.500.000,00
B	RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CAGNAZZI	2.500.000,00
B	RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CARRANTE	1.400.000,00
C	REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA A VERDE TRA LE VIE RIBERA E G.RANIERI	200.000,00
C	RIQUALIFICAZIONE AREA ADIACENTE S.C. CANNARUTO	330.000,00
C	STABILIMENTO BALNEARE "LA PICCOLA NIZZA" TORRE A MARE	350.000,00
C	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	1.000.000,00
C	SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI	400.000,00
C	COMPLETAMENTO A VERDE ATTREZZATO GIARDINO DON VITO MAROTTA	100.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
C	RECUPERO MASSERIA BORRACCI E COMPLETAMENTO AREA A VERDE LIMITROFA	800.000,00
E	SCUOLA MATERNA NELL'AREA DEGRADATA DI VIA PENDE ANG. CORSO A. DE GASPERI	1.500.000,00
E	SCUOLA MATERNA 8 AULE QUARTIERE POGGIOFRANCO PICONE PER ARCIDIACONO GIOVANNI	2.100.000,00
E	SCUOLA MATERNA N.3 SEZIONI A FESCA	750.000,00
E	SCUOLA MATERNA A 6 SEZIONI TRA VIA SALAPIA E VIA PADRE KOLBE AL QUARTIERE JAPIGIA	1.800.000,00
F	REALIZZAZIONE DI SCUOLA ELEMENTARE DI 10 AULE TRA VIA AMENDOLA, III MEDIANA BIS E VIA TURATI	2.270.000,00
F	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE EL/28 SULL'AREA COMUNALE MAGLIA 95	2.200.000,00
G	POLIVALENTE LOSETO 2° STRALCIO SCUOLA ELEMENTARE + SCUOLA MEDIA	6.000.000,00
G	PALESTRA COPERTA SCUOLA "A. D'AOSTA"-BARI	850.000,00
J	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI	15.500.000,00
H	LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL MERCATO DI VIA NICOLAI SITO NELL'EX MANIFATTURA TABACCHI	400.000,00
I	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE NELLA NECROPOLI DI BARI	1.800.000,00
L	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DELLA P.I. E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CORSO ITALIA	250.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE " S.SPIRITO - SCARICO DEI MILLE"	15.989.300,22
M	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DI SCARICO DELLE, ACQUE PROVENIENTI DAL COLLETTORE MATTEOTTI, MITIGAZIONE IGIENICA DEL PREESISTENTE SCARICO DI EMERGENZA, CON FUNZIONAMENTO STAGIONALE TEMPORANEO	9.400.000,00
M	FOGNA BIANCA RIONE S. GIROLAMO – MARCONI	21.622.000,00
M	FOGNA BIANCA RIONE SAN PASQUALE	1.885.067,68

Titolo dell'opera	Importo stimato
M INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI:LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" I°STRALCIO	23.050.400,00
M INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" II°STRALCIO	15.399.400,00
M FOGNA BIANCA VIA BRUNO BUOZZI	1.859.244,84
M FOGNA PLUVIALE VILLAGGIO LAVORATORI	2.460.000,00
M SISTEMAZIONE IDRAULICA E REGIMENTAZIONE IN VIA M.LUTERO E STRADE LIMITROFE	300.000,00
M FOGNA BIANCA PALESE E SANTO SPIRITO	8.500.000,00
M INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE BARI CENTRO SCARICO VITTORIA	24.070.700,14
M INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO NICOLA MASSARO CALA D'ORIA	11.579.165,41
M MAGGIORE IMPORTO PER REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA GENTILE	320.203,28
M COSTRUZIONE RETE DI FOGNATURA PLUVIALE VIA SERRA VIA HANEHMANN E VIA TRIDENTE	480.000,00
M REALIZZAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE E SEGNALAMENTO SOTTOVIA Q. SELLA	450.000,00
M INTEGRAZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE CON SISTEMI DI TELERILEVAMENTO E SEGNALETICA DI ALLAGAMENTO E INIBIZIONE TEMPORANEA AL TRAFFICO	2.000.000,00
M REALIZZAZIONE RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA NAPOLI TRATTO TRA SS. 16 E CANALE LAMASINATA	1.500.000,00
M INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO TITO SCHIPA	13.012.413,63

Titolo dell'opera		Importo stimato
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE TORRE A MARE	11.132.850,21
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE GIOVANNI XXIII°	17.653.400,06
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE KENNEDY V.LE EINAUDI	19.762.500,11
N	DIGA FORANEA A PROTEZIONE MOLO S.SPIRITO	1.807.599,15
N	DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI :SAN GIORGIO	850.000,00
N	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA COSTA ALTA IN LOCALITA' TORRE A MARE	750.000,00
N	RIQUALIFICAZIONE E RIPASCIMENTO DELLE SPIAGGE PANE E POMODORO E TORRE QUETTA	5.800.000,00
N	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA COSTA DI PALESE E SANTO SPIRITO	5.000.000,00
N	RIPRISTINO DELLA SCOGLIERA A DIFESA DEL MOLO DI PONENTE AL PORTO DI S.SPIRITO E BARRIERA FRANGIONDA A NORD-EST A DIFESA DELL'INTERO BACINO	8.000.000,00
O	MANUTENZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ARENA CANTATORE (EX MANIFATTURA E TABACCHI)	530.000,00
Q	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S2	2.535.803,37
Q	SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALI ARTIFICIALI E LAME DEL TERRITORIO COMUNALE	8.000.000,00
Q	PIRU DEL SAN PAOLO	14.300.000,00
Q	COMPLETAMENTO PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE	9.812.681,08
Q	PIANO STRATEGICO BA 2015: REALIZZAZIONE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E DEMOLIZIONI DI OPERE ABUSIVE NEL TRATTO COSTIERO A SUD DELLA CITTÀ DI BARI	25.520.000,00
Q	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL COMPENSORIO IACP TRA LE VIE PEUCETIA MAGNA GRECIA E APULIA	2.500.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
Q	PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELLA LAMA PICONE (IPOGEO MOLA E CHIESA S. CANDIDA)	3.800.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	2.400.000,00
Q	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CARBONARA E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO CEGLIE	10.000.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 21	7.600.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 22	15.200.000,00
T	STADIO DELLA VITTORIA: OPERE DI COMPLETAMENTO E PREVISIONI DEL MUSEO TEMATICO	2.000.000,00
T	CARBONARA: RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO (AREA ATTREZZATA A VERDE, IMPIANTISTICA MINORE)	180.000,00
T	PALESTRA EX GIL: CORREZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTI	270.000,00
T	CARBONARA CEGLIE LOSETO: REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO E CAMPO DI BASEBALL	3.000.000,00
T	PALAFIORIO: SISTEMAZIONE ESTERNA + INTEGR. CAMPO	500.000,00
T	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE STADIO SAN NICOLA	50.000.000,00
T	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FUNZIONALE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO " PISCINE COMUNALI-STADIO DEL NUOTO"	3.300.000,00
T	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO MONTAGNOLA AL Q.RE IAPIGIA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
T	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO AL Q.RE CARBONARA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
U	ALLARGAMENTO DEL PONTE DI VIA BRUNO BUOZZI PER INSERIMENTO MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE	300.000,00
U	SISTEMAZIONE STRADE VICINALI IN AGRO IV MUNICIPIO (LAMIE, MONACELLE, VOTANO, CISTERNA ROSSA, LATROFA, SANTA MARIA VI SALVI, ECC.)	1.000.000,00
U	SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBEROTANZA E CALVANI	850.000,00

	Titolo dell'opera	Importo stimato
U	COMPLETAMENTO VIABILITA' TRATTO COMPRESO TRA VIA ALBEROTANZA E LATTANZIO	3.000.000,00
U	SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°) 2° STRALCIO FUNZIONALE	1.240.000,00
U	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E FERMATA BUS VIA LATTANZIO	650.000,00
U	STRADE DI COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI METRO FF.SS DI S.ANNA ZUCCARARO	1.600.000,00
U	REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3.887.818,50
U	COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	300.000,00
U	I° INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	120.000,00
U	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI PIANI VIARI IN PIAZZA CARABELLESE	250.000,00
U	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S. S. PAOLO 2° stralcio	740.000,00
U	SISTEMAZIONE A PIAZZA IN VIA ROCCO DI CILLO E VIA CASCIA (QUARTIERE SANTA RITA) NELL'AREA PROSPICIENTE I DUE CENTRI COMMERCIALI DEL QUARTIERE	150.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PEPE E VIA D'ERASMO	1.000.000,00
U	COLLEGAMENTO PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO ASSE NORD/SUD DA VIA RANIERI A VIA LIVATINO 8, ALL'ALTEZZA DEL SUPERMERCATO FAMILA	1.000.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA 167 (CONTRADA FERRIGNO) E LOTTIZZAZIONE GEMMA	250.000,00
U	CONGIUNGIMENTO DELLE VIE ZANARDELLI E MUCIACCIA	500.000,00
U	COMPLETAMENTO DI VIA BISSOLATI CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO	340.000,00
U	MANUTENZIONE DEI PIANI VIARI DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DI PALESE	350.000,00
U	PROLUNGAMENTO VIA SPERANZA VERSO C.SO UMBERTO	1.000.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	ALLARGAMENTO VIA D'ANNUNZIO	500.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DAL PORTO DI PALESE AL LIDO LUCCIOLA	2.800.000,00
U	MANUTENZIONE DELLE VIE E DELLE TRAVERSE AL QUARTIERE FESCA	500.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE ARREDI NELLA PIAZZETTA ANTISTANTE IL SEMINARIO ALTEZZA CORSO A.DE GASPERI N. 274	150.000,00
U	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO VEICOLARE TRA STRADA DEL BARACCONE E LUNGOMARE IX MAGGIO	1.950.000,00
U	REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA D'ERASMO E LA STRADA PROV.LE CARBONARA - TRIGGIANO	5.000.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA QUINTINO SELLA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.000.000,00
U	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' PUBBLICA TRA P.ZZA CAPITANEO E STRADE PRG IN ZONA 167	400.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA PIAVE DI LOSETO E VIA TRISORIO LIUZZI	200.000,00
U	SISTEMAZIONE DELL'AREA DI INCROCIO TRA VIA LUCARELLI E VIA CAMILLO ROSALBA	450.000,00
U	PASSERELLA PEDONALE QUARTIERE S. RITA	250.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I CON VIA DONGUANELLA	400.000,00
U	REALIZZAZIONE DI VIA DE BELLIS TRA VIA G.PETRONI E C.SO BENEDETTO CROCE	1.000.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE DI SANTO SPIRITO TRA IL TITOLO E IL PORTO	3.000.000,00
U	SISTEMAZIONE VIARIA STRADE INTERNE VILLAGGIO TRIESTE	100.000,00
U	COMPLETAMENTO INTERVENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO DI CARBONARA	1.500.000,00
U	SISTEMAZIONE PIANI VIARI E NUOVE VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DI VIA CHE GUEVARA E M.AMORUSO CON VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	200.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	URBANIZZAZIONI PRIMARIE TRAVERSA VIA FANELLI CHIESETTA SAN PASQUALE	400.000,00
U	PARCHEGGIO PUBBLICO LUNGOMARE MASSARO	400.000,00
U	PIANO PARCHEGGI PERTINENZIALI	10.000.000,00
U	PROLUNGAMENTO DI VIA FRANSVEA E COLLEGAMENTO CON VIA LIVATINO	300.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI V.MARIA.MI SALVI , BENGASI E LA VIA QARANTA A CEGLIE DEL CAMPO	500.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI VIA VENEZIA E VIA PONTE A CARBONARA DI BARI	500.000,00
U	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA MANZONI	3.500.000,00
U	LAVORI DI ALLARGAMENTO MARCIAPIEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E COLLEGAMENTO VIARIO FRA VICO IX GARIBALDI E VIA INDIPENDENZA DI PALESE CON AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	500.000,00
U	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DI VIA STRAZIOTA FINO A VIALE EINAUDI CON SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	900.000,00
Z	BICIPLAN LOTTO IV	1.200.000,00
Z	BICIPLAN LOTTO V	9.270.000,00
Z	BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	2.350.000,00
Z	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA NAPOLI E VIA BRIGATA REGINA	350.000,00
Z	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA B. BUOZZI E TRAV. LA ROTELLA	500.000,00
Z	ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CORSIE PREFERENZIALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO	5.595.000,00
Z	REALIZZAZIONE SECONDA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA ANCONA E VIA CATINO	300.000,00
Z	SISTEMAZIONE VIABILITA' E NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA CONTE, PEUCETIA E MASANIELLO	400.000,00

	Titolo dell'opera	Importo stimato
Z	REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE TRA VIA TRISORIO LIUZZI E VIA OSPEDALE DI VENERE	250.000,00
Z	MANUTENZIONE AREA COMUNALE VIA MITOLO PER PARK AND RIDE	900.000,00
Z	RIQUALIFICAZIONE ASSETTO VIARIO DI PIAZZALE LOCCHI	277.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE A LOSETO TRA VIA NUZZI E TRABACOLLANTIE E LA VIA TRISORIO LIUZZI	500.000,00
Z	ROTATORIA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE DEL CONCILIO VATICANO II	980.000,00
Z	ROTATORIA STRADA ALBEROTANZA - VIA FALCONE E BORSELLINO	450.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA VIA FANELLI E LA VIA GORIZIA A CEGLIE DEL CAMPO	350.000,00
Z	ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA RESISTENZA	300.000,00
Z	ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA COSTITUENTE	300.000,00
Z	ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA LOIACONO	450.000,00
Z	ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA TOSCANINI	350.000,00
Z	ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - VIA DI VAGNO	400.000,00
Z	ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - PIAZZA DIAZ	400.000,00
Z	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA FANELLI, VIA VELA E VIA MADONNA DELLE GRAZIE	350.000,00
Z	ROTATORIA VIA DE LAURENTIS - VIA LUCARELLI	400.000,00
Z	ROTATORIA VIA VINCENZO RICCHIONI - VIA RICCARDO CIUSA	200.000,00
Z	MANUTENZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA IL VIALE DE LAURENTIS E LA VIA MITOLO	400.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA PONTE GARIBALDI E LUNGOMARE TRIESTE	450.000,00
Z	SISTEMAZIONE DI AREA DI INTERSEZIONE TRA C.SO VITT.EMANUELE , CORSO CAVOUR E LUNGOMARE DI CROLLALANZA	450.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA VIA O.FLACCO , GIOVANNI XXIII, PIO XII E VIA COTUGNO	4.950.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ANTISTANTE INGRESSO VILLAGGIO DEI LAVORATORI	450.000,00
Z	ROTATORIA PONTE S. RITA	250.000,00

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4.1 OBIETTIVI STRATEGICI

Con la definizione degli obiettivi strategici si conclude il processo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne dell'Ente, esposta nei paragrafi precedenti.

Sulla base delle Priorità di Mandato, definite al paragrafo 1.1.2, sono stati identificati gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Tali obiettivi rappresentano le linee guida per la redazione della successiva Sezione Operativa del DUP e, più in generale, l'incipit per la redazione di tutti i documenti di programmazione dell'Ente su base triennale, per la ricerca e la gestione dei finanziamenti da fonte comunitaria, nazionale e regionale (PN METRO PLUS, PNRR, PR PUGLIA, etc.) nonché per l'alimentazione del ciclo delle performance dell'Ente e per la definizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In coerenza con le disposizioni contenute nel **paragrafo 8.1 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.** (Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio), ogni anno gli obiettivi strategici ed operativi, contenuti rispettivamente nella SeS e nella SeO del presente documento, saranno oggetto di verifica nello stato di attuazione dei programmi. Sulla base degli esiti di tale verifica si procederà ad elaborare gli adeguamenti e/o a riformulare gli obiettivi strategici rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

Partendo dalle priorità di mandato e dagli obiettivi in esso declinate è stato selezionato un set di obiettivi strategici in base al loro grado di misurabilità in modo da rendere possibile per la direzione generale e le strutture competenti associare a ciascun obiettivo un indicatore di risultato.

Gli obiettivi strategici sono dapprima riportati in forma tabellare mentre di seguito viene presentata la matrice di correlazione tra le Priorità di Mandato e i potenziali stakeholders del Comune di Bari da coinvolgere.

Infine gli obiettivi strategici sono stati correlati ai programmi in modo da evidenziare a quali strutture è assegnato dal punto di vista operativo il compito di raggiungerli entro la fine del mandato. La correlazione tra i programmi operativi e le missioni di bilancio permette di individuare per ciascun programma operativo, e conseguentemente per ciascun obiettivo strategico, le missioni e programmi del bilancio a cui afferire nell'attuazione delle linee del mandato del sindaco.

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici		Descrizione
1. Patto sul clima	1.1	Forestazione e nuovi parchi in città	Realizzare un piano straordinario di greening attraverso la realizzazione di boschi urbani, greenways, microforestazione diffusa e aree verdi anche finalizzato alla creazione di rifugi climatici
	1.2	Cura del territorio	Realizzazione di un piano di adeguamento dello spazio pubblico alle nuove sfide climatiche attraverso interventi di deperimibilizzazione del suolo, riqualificazione del verde esistente, introduzione di NBS, promozione del riuso delle acque e completamento delle fogna bianca
	1.3	Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	Interventi di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione e del patrimonio edilizio comunale partendo dalle scuole e dall'ERP fino alle sedi municipali
	1.4	Potenziare la rete ecologica urbana	Realizzare un piano di riqualificazione verde del parco di Lama Balice, istituire il parco di Lama San Giorgio e Giotta e garantire la fruizione verde della rete ecologica delle lame salvaguardando la loro funzione di mitigazione del rischio idrogeologico
	1.5	Food Policy	Dare corso alla food policy comunale improntata sugli indirizzi del manifesto metropolitano della transizione alimentare attivando progetti che favoriscano la filiera corta alimentare, creazione di orti urbani, riduzione dello spreco alimentare e nuovi stili di vita
	1.6	Diritti e tutela degli animali	Riformare l'attuale regolamento comunale sul randagismo in ottica di diritti e tutele, promuovere controlli sull'identificazione con i microchip dei cani di proprietà, incentivare l'adozione dai canili o dalle associazioni riconosciute e la sterilizzazione per ridurre gli abbandoni, realizzare un'oasi felina e investire maggiormente nella sensibilizzazione pubblica partendo dai minori
	1.7	Educazione ambientale e climatica	Promuovere un piano comunale di educazione all'ambiente e alla cittadinanza globale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in cui coinvolgere le associazioni e le scuole di ogni ordine e grado
	1.8	Piano d'azione per l'energia sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico	Approvare un PAESC comunale sulla base delle linee guida metropolitane promuovendo iniziative in favore delle comunità energetiche, progetti di contrasto alla povertà energetica, la resilienza idrica e la mitigazione del rischio idrogeologico. Introdurre specifici criteri ambientali negli appalti e nella spesa

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici		Descrizione
2. Città della conoscenza	2.1	Città universitaria	Realizzare eventi con le università per diffondere cultura scientifica in città e sviluppare iniziative per attrarre studenti; insediare una cabina di regia sul tema della città della conoscenza per co-progettare infrastrutture e servizi; istituire la figura del Consigliere comunale aggiunto degli studenti
	2.2	Incrementare gli alloggi per studenti	Raddoppiare l'attuale dotazione di 2000 posti su 6 residenze attraverso la riconversione del patrimonio pubblico, anche di pregio (come l'ex Istituto Nautico, la Caserma Bonomo, lo Student Centre, la Manifattura dei Tabacchi, il Rettorato Poliba ecc.) e promuovere una residenzialità universitaria diffusa
	2.3	Incrementare i servizi per gli studenti	Istituire una card studentesca che garantisca agevolazioni, ingressi nelle principali istituzioni culturali (teatri, musei, cinema, ecc.), accesso al MaaS, intervenendo sulla qualità della vita degli studenti a Bari
	2.4	Invest in bari	In raccordo con la Città Metropolitana, il Consorzio ASI, la Regione Puglia, Puglia Sviluppo e la ZES, bisogna rafforzare il One-Stop-Shop della città di Bari presso Porta Futuro, per favorire il dialogo con il tessuto industriale e della ricerca e continuare a promuovere la localizzazione a Bari di nuove imprese ad alto valore aggiunto anche definendo nuovi modelli di governance per l'attrazione di investimenti
	2.5	Potenziare acceleratori e incubatori d'impresa	Ampliare gli spazi ibridi e di co-working in città, i centri culturali, le biblioteche anche aperte di sera, i centri di innovazione per favorire la contaminazione tra ricerca e impresa, e accompagnare la nascita di start-up innovative e spin off, anche attraverso i servizi di Porta Futuro e della Casa delle Tecnologie Emergenti
	2.6	Cooperazione internazionale	Proseguire sulla strada dell'internazionalizzazione della città di Bari condividendo il dialogo con le città gemelle in ambito nazionale, UE ed extra UE, investendo sulla diplomazia della città, sulla cooperazione territoriale europea e sulla cooperazione city-to-city

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici		Descrizione
3. Città policentrica	3.1	Piano Urbanistico Generale	Approvare il nuovo PUG orientandosi ad un modello di sviluppo sostenibile ad invarianza di consumo di suolo secondo una logica che riduca significativamente i volumi edificabili rispetto al piano vigente. Adottare nel nuovo PUG e nelle scelte progettuali un'ottica di gender mainstream
	3.2	Waterfront metropolitano	Portare a compimento i progetti già avviati dall'Amministrazione (S. Spirito, Bari vecchia, Costasud e Torre a Mare), assieme alla realizzazione del parco costiero dell'area di maggiore pregio storico-artistico-culturale, il Parco del Castello e realizzando la connessione ecologica tra il mare e l'entroterra attraverso i corridoi verdi delle lame ad alta biodiversità
	3.3	Rigenerazione urbana	Aggiornamento del DPRU (Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana); avviare due nuovi piani straordinari per il quartiere Libertà e per San Pasquale e Carrassi. Portare a completamento gli altri piani di rigenerazione attivati: SISUS Municipio IV, PINQUA, piano periferie
	3.4	San Cataldo e quartiere fieristico	Terminare il progetto pilota sull'area di San Cataldo e ampliare la strategia di rigenerazione urbana all'intera area, che ospita il Centro Universitario Sportivo, lo Stadio delle Vittorie, numerosi opifici dismessi da riconvertire e a breve il nuovo porto turistico. Concordare con l'Ente Fiera la redazione di un masterplan che possa guidare la riqualificazione del quartiere fieristico
	3.5	Rigenerazione creative	Sperimentare modelli di gestione pubblico-privata con il terzo settore dello spazio pubblico, promuovendo la diffusione di micro interventi per il miglioramento dell'ecologia urbana nei quartieri, anche attraverso esperienze di bilancio partecipativo nei Municipi

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
4. Diritto alla mobilità sostenibile	4.1 Bus Rapid Transit	Realizzare il progetto BRT (Bus Rapid Transit) per assicurare il collegamento tra i principali attrattori della città
	4.2 MaaS e Incentivi alla domanda di mobilità sostenibile	Introdurre un nuovo paradigma della mobilità che metta al centro l'utente introducendo applicazioni MaaS; ridurre il costo degli abbonamenti annuali del trasporto pubblico locale su base ISEE e renderlo gratuito per le fasce più deboli della popolazione, proseguendo le agevolazioni per chi si sposta in bicicletta
	4.3 Trasporto pubblico ecologico	Completare il percorso di efficientamento del TPL attraverso la progressiva trasformazione del parco veicolare in elettrico, sperimentando nuovi modelli gestionali dell'azienda di trasporto e riorganizzando le linee di trasporto
	4.4 Città attiva (a misura di ciclista e pedone)	Raddoppiare i km di piste ciclabili progettandole in sicurezza e in modo coordinato con gli altri interventi sulla viabilità; introdurre nuovi servizi e commodities per i ciclisti, tra cui rastrelliere e mini velo stazioni
	4.5 Piani spostamento casa scuola e casa lavoro	Investire sulla figura del mobility manager d'area promuovendo con scuole e imprese lo sviluppo di piani di spostamento che possano contribuire alla riduzione dell'uso del mezzo proprio per recarsi a scuola o al lavoro
	4.6 Camionale	Attuare il progetto della camionale che collegherà direttamente l'autostrada A14 all'area portuale, potenziando l'accessibilità dei flussi merci del porto barese e riducendo il carico ambientale del trasporto delle merci in città
	4.7 Piano Parcheggi	Varare un piano parcheggi che preveda aree di scambio (park and train e/o park and ride, nonché mini isole per lo sharing) lungo le direttrici di ingresso in città e aree parcheggio pertinenti da individuare nelle aree dove sono previsti interventi di pedonalizzazione e rigenerazione urbana

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
5. Città inclusiva e giusta	5.1 Piano straordinario per gli asili nido comunali	Completare il Piano Asili, portando da 11 a 23 gli asili nido della città incrementando da 350 a 1400 posti bambino.
	5.2 Piano dei tempi e degli spazi	Redigere un nuovo PTTS, un piano di urbanistica temporale che disciplini gli orari del commercio, del trasporto, dei servizi pubblici (es. demografici), apertura delle scuole a fini di conciliazione
	5.3 Welfare di prossimità	Rafforzare i presidi di prossimità nei quartieri e di presa in carico delle istanze sociali di famiglie e minori, integrandoli di competenze sul sostegno all'adolescenza, sulla salute mentale e il coinvolgimento attivo degli anziani anche con il supporto del sistema sanitario. Potenziamento dei servizi a domicilio di anziani, disabili e favorire la permanenza al domicilio dei destinatari diretti degli interventi
	5.4 Contrasto alle povertà	Valorizzare il Pronto Intervento Sociale e gli altri servizi a bassa soglia il sistema pubblico-privato delle mense cittadine, riformare le case di comunità creando maggiore connessione con gli altri servizi, attivare il regolamento per il salario minimo comunale
	5.5 Integrazione sociale e culturale e presidi antidiscriminazione	Rafforzare i presidi territoriali di ascolto e antidiscriminazione. Promuovere l'integrazione, la formazione e la mediazione linguistica, il diritto alla salute e la seconda accoglienza per gli stranieri
	5.6 Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche	Attuare il PEBA attraverso la creazione di percorsi facilitati per diversamente abili, fisici, cognitivi e gli ipovedenti, rendendo prioritariamente accessibili tutti gli spazi pubblici e rimuovendo gli ostacoli di accesso a uffici, hub di mobilità e presidi territoriali
	5.7 Bari Lavora	Implementare le politiche attive per il lavoro del comune di Bari, proseguendo l'esperienza di Porta Futuro come hub dell'economia urbana e del lavoro e promuovere bonus occupazionali. Coinvolgere il sistema delle imprese locali e le organizzazioni sindacali e datoriali ed il sistema della conoscenza in un Patto per il lavoro
	5.8 Economia sociale di prossimità	Sostenere la nascita di nuova impresa sociale di prossimità nei quartieri dove servono risposte nuove ai bisogni nuovi (es. anziani, disabili, migranti) e favorire la cooperazione sociale e la partecipazione del tessuto associativo alla co-programmazione.
	5.9 Legalità e l'antimafia sociale	Strutturare il ruolo dell'Agenzia per la Lotta non repressiva alla Criminalità Organizzata (AGECO) e continuare ad investire sull'antiracket, sull'antiusura, sulla memoria delle vittime innocenti di mafia, nell'educazione nelle scuole, nel riuso sociale dei beni confiscati, nella promozione dei percorsi di giustizia riparativa e di prevenzione nelle carceri, attraverso l'istituzione di un ufficio per l'Antimafia sociale e di una Consulta comunale, puntando sulle reti di prossimità, in raccordo con le scuole e il tessuto associativo locale

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
6. Housing first	6.1 Agenzia della casa	Potenziare l'Agenzia Sociale della Casa presso il Comune e centralizzare tutte le misure destinate al diritto abitativo e ai controlli, in collaborazione con i sindacati proprietari e inquilini, i costruttori, le agenzie immobiliari
	6.2 Piano casa	Redazione di un nuovo piano casa che partendo dai bisogni abitativi possa agire sul sistema dell'offerta abitativa attraverso interventi di riqualificazione dell'ERP esistente, la creazione di nuovi alloggi e la sperimentazione di nuove forme di social housing, co-housing e incentivi per garantire l'accesso alla casa da parte di giovani coppie
	6.3 Voucher abitativi	Attraverso risorse di bilancio e la programmazione 2021-2027 (FSC, PN Metro Plus) si possono sperimentare voucher abitativi locali che prevedano prese in carico coordinate con i servizi sociali e porta futuro
7. Economia di prossimità	7.1 D_Bari	Attivare progetti di animazione commerciale di strade, piazze e quartieri gestiti direttamente da commercianti i in attuazione della strategia D_Bari e nell'ottica di promuovere l'associazionismo di strada e al contempo attivare politiche di qualificazione del commercio barese e un coordinamento tra le politiche legate al commercio e quelle connesse al turismo, alla rigenerazione urbana e culturale. Promuovere la candidatura di Bari a capitale europea del commercio 2029
	7.2 Negozio non è solo un negozio	Sostenere gli investimenti in innovazione, rinnovamento, diversificazione, digitalizzazione, sostenibilità e sicurezza dei commercianti di Bari e dei nuovi commercianti, con incentivi per progetti di sviluppo commerciale e per favorire l'autoimprenditorialità anche grazie ai servizi di Porta Futuro
	7.3 Piano mercati	Varare un programma straordinario di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione dei mercati comunali nella direzione dell'ibridazione delle funzioni di vendita e somministrazione, dell'apertura in tutte le fasce della giornata e della gestione diretta da parte di consorzi di operatori
	7.4 Coordinare le politiche della notte	Attraverso la nomina di un Consigliere delegato (cd. Sindaco della notte) si devono armonizzare gli orari della movida notturna, per tutelare i residenti, garantire la sicurezza negli spostamenti notturni, e promuovere una vita notturna di qualità
	7.5 Economia del mare	Definire una strategia per la blue economy e attraverso misure di sostegno economico, affidamenti demaniali e servizi, favorendo la fruizione sostenibile del mare e della costa come risorsa dell'intera comunità identitaria di Bari
	7.6 Bari turistica	Definire una strategia del turismo e attivare la DMO (Destination Management Office) di Bari Metropolitana in partenariato con la Città Metropolitana di Bari e la CCIAA al fine di organizzare un sistema strutturato e coordinato di gestione dell'offerta turistica

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
8. Economia circolare	8.1 Raccolta differenziata porta a porta	Aumentare ulteriormente la raccolta differenziata portandola dal 45% al 65% proseguendo il piano che prevede di estendere il porta a porta ai quartieri periferici delle città e a tutte le utenze non domestiche della città
	8.2 Centri comunali di raccolta e del riuso	Ampliare i centri comunali per fornire servizi sempre più di prossimità alle utenze cittadine, comprensivi, dove possibile, di mercatini dell'usato e laboratori di recupero al fine di promuovere il riuso e la riduzione della produzione dei rifiuti
	8.3 Nuove tecnologie per migliorare la raccolta differenziata	Investire sulle tecnologie per migliorare i servizi di raccolta introducendo sistemi di tracciamento del servizio, cassonetti intelligenti e prevedere l'interramento delle isole nelle zone centrali della città, che non saranno raggiunte dal porta a porta
	8.4 Meccanizzazione dei servizi di igiene e pulizia e rafforzamento dei servizi di prossimità	Migliorare i servizi di igiene urbana, pensati e sviluppati in forma differenziata (spazzamento meccanizzato, incremento dei cestini gettacarte nelle zone della movida e del turismo, nei giardini e luoghi pubblici) per rendere il servizio di pulizia e igiene più rispondente alle esigenze di ciascun quartiere anche attraverso l'introduzione del cd. "spazzino di quartiere"
	8.5 Economia circolare: sensibilizzazione e piccoli incentivi	Investire sulla sensibilizzazione alla cittadinanza sull'economia circolare e la corretta gestione della differenziata, rafforzare i controlli mediante nuove tecnologie per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e contro il fenomeno delle deiezioni canine, introdurre forme di incentivazione
9. Cultura è partecipazione	9.1 Destinazione Turistica culturale	Operare su una visione di Bari come destinazione di turismo culturale, qualificando e sistematizzando l'offerta ampliata alla scala metropolitana. Realizzare iniziative in grado di qualificare il sistema dell'offerta su base cittadina promuovendo la candidatura del culto nicolaiano e Costa Ripagnola a patrimonio dell'UNESCO
	9.2 Sistema delle biblioteche pubbliche	Mettere in rete il sistema bibliotecario e librario della città (Rossani, Colibri, Biblioteche metropolitane e universitarie), promuovendo il prolungamento degli orari e la diffusione di eventi legati al libro
	9.3 Sistema museale barese	Avviare la gestione del Polo delle Arti specializzando l'ex mercato del Pesce in luogo di produzione con residenze e il Margherita in spazio per le mostre temporanee di circuiti internazionali sul contemporaneo e valorizzando la Pinacoteca con lo spostamento della collezione in una sede più accessibile e riconoscibile, in rete con l'intero sistema museale barese (Museo Archeologico, Museo Civico, Museo della Radio, Museo della Fotografia ecc.).
	9.4 Cultura sportiva	Promuovere cultura sportiva e educazione ambientale, rafforzando l'avvicinamento dei più piccoli agli sport nautici, potenziando i playground nei quartieri e promuovendo un'educazione alla sostenibilità
	9.5 Bari creativa	Promuovere un programma di eventi diffuso in tutti i quartieri della città attivando le energie creative del territorio e rinnovare la vocazione di Bari ad accogliere grandi kermesse sportive e culturali e valorizzare la centralità del Petruzzelli nell'Opera Lirica e nella Concertistica

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Descrizione
10. Semplificazione amministrativa	10.1 Decentramento amministrativo	Rafforzare le competenze dei Municipi, anche dal punto di vista dell'autonomia amministrativa e contabile e il loro ruolo di piattaforme di prossimità per la raccolta delle istanze territoriali; per il personale saranno attivate nuove misure di welfare aziendale e percorsi di incentivazione
	10.2 Bari metropolitana	Rafforzare il ruolo della città metropolitana di Bari come ente di coordinamento per la pianificazione strategica e la promozione di politiche di area vasta attuando una collaborazione istituzionale tra le strutture tecniche ed amministrative del comune di Bari e della Città Metropolitana di Bari e promuovendo una governance multilivello di rango metropolitano
	10.3 E-Gov	Revisione del portale comunale integrandolo con i servizi di E-GOV e maggiore integrazione con i portali degli altri comuni/istituzioni della città metropolitana di Bari
	10.4 Città connessa	Realizzare un sistema informativo per il monitoraggio degli oggetti (IOT) e basato sulla creazione di un gemello digitale della città e approvazione di un modello organizzativo data driven
	10.5 Bari partecipa	Rafforzare i dispositivi di partecipazione e di coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni sia in presenza e nei quartieri anche attraverso una piattaforma digitale specifica di aggregazione e gestione delle istanze civiche dal basso
	10.6 Il Bilancio come bene pubblico	Perseguire gli obiettivi di equilibrio di bilancio attraverso l'implementazione di un controllo di gestione efficiente ed efficace, proseguire nel processo di razionalizzazione delle partecipate e rafforzare la capacità di riscossione potenziando i controlli per individuare gli evasori e ridurre le morosità

1.4.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI E L'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite ed approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità costituito da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs).



I 17 SDGs sono interconnessi tra loro al fine di raggiungere, entro il 2030, i 169 traguardi (target) ad essi associati, e si riferiscono ad un insieme di tematiche relative allo sviluppo sostenibile secondo tre dimensioni - economica, sociale ed ecologica - e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

La sostenibilità dell'Agenda 2030 è multidimensionale, in quanto ha l'obiettivo di coniugare lo sviluppo economico salvaguardando l'ambiente, ma tenendo presente anche le istanze di equità sociale, pertanto, rappresentano il traguardo a cui anche gli Enti Locali devono tendere per ripensare al loro funzionamento.

In questa ottica il Comune di Bari ha scelto di orientare la propria azione amministrativa al conseguimento di specifici risultati (output) che possano dare un contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030.

La volontà dell'Amministrazione, quindi, è quella di includere all'interno di ciascun obiettivo strategico i connessi obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 pertanto, i processi di pianificazione, programmazione, monitoraggio, controllo, misurazione e valutazione da adottare dovranno tenere conto di questa impostazione ed all'occorrenza essere opportunamente aggiornati e mantenuti.

Di seguito si riporta la matrice delle correlazioni esistenti tra i singoli obiettivi strategici e contributo che gli stessi portano alla realizzazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile – SDGs dell'Agenda 2030.

MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO E DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	AGENDA 2030 - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)																
		Povertà zero	Fame zero	Buona salute	Istruzione di qualità	Parità di genere	Acqua pulita e igiene	Energia pulita e accessibile	Lavoro dignitoso e crescita economica	Industria innovazione e infrastrutture	Ridurre le disuguaglianze	Città e comunità sostenibili	Consumi e produzioni responsabili	Agire per il clima	Vita sott'acqua	Vita nella terra	Pace, giustizia, isituzioni forti	Partnership per gli obiettivi
1. Patto sul clima	1.1 Forestazione e nuovi parchi in città																	
	1.2 Cura del territorio																	
	1.3 Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico																	
	1.4 Potenziare la rete ecologica urbana																	
	1.5 Food Policy																	
	1.6 Diritti e tutela degli animali																	
	1.7 Educazione ambientale e climatica																	
	1.8 Piano d'azione per l'energia sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico																	
2. Città della conoscenza	2.1 Città universitaria																	
	2.2 Incrementare gli alloggi per studenti																	
	2.3 Incrementare i servizi per gli studenti																	
	2.4 Invest in bari																	
	2.5 Potenziare acceleratori e incubatori d'impresa																	
	2.6 Cooperazione internazionale																	
3. Città policentrica	3.1 Piano Urbanistico Generale																	
	3.2 Waterfront metropolitano																	
	3.3 Rigenerazione urbana																	
	3.4 San Cataldo e quartiere fieristico																	
	3.5 Rigenerazione creative																	
4. Diritto alla mobilità sostenibile	4.1 Bus Rapid Transit																	
	4.2 MaaS e Incentivi alla domanda di mobilità sostenibile																	
	4.3 Trasporto pubblico ecologico																	
	4.4 Città attiva (a misura di ciclista e pedone)																	
	4.5 Piani spostamento casa scuola e casa lavoro																	
	4.6 Camionale																	
	4.7 Piano Parcheggi																	
5. Città inclusiva e giusta	5.1 Piano straordinario per gli asili nido comunali																	
	5.2 Piano dei tempi e degli spazi																	
	5.3 Welfare di prossimità																	
	5.4 Contrasto alle povertà																	
	5.5 Integrazione sociale e culturale e presidi antidiscriminazione																	
	5.6 Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche																	
	5.7 Bari Lavora																	
	5.8 Economia sociale di prossimità																	
	5.9 Legalità e l'antimafia sociale																	

MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO E DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	AGENDA 2030 - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)																
		Povertà zero	Fame zero	Buona salute	Istruzione di qualità	Parità di genere	Acqua pulita e igiene	Energia pulita e accessibile	Lavoro dignitoso e crescita economica	Industria innovazione e infrastrutture	Ridurre le disuguaglianze	Città e comunità sostenibili	Consumi e produzioni responsabili	Agire per il clima	Vita sott'acqua	Vita nella terra	Pace, giustizia, istituzioni forti	Partnership per gli obiettivi
6. Housing first	6.1 Agenzia della casa																	
	6.2 Piano casa																	
	6.3 Voucher abitativi																	
7. Economia di prossimità	7.1 D_Bari																	
	7.2 Negozio non è solo un negozio																	
	7.3 Piano mercati																	
	7.4 Coordinare le politiche della notte																	
	7.5 Economia del mare																	
	7.6 Bari turistica																	
8. Economia circolare	8.1 Raccolta differenziata porta a porta																	
	8.2 Centri comunali di raccolta e del riuso																	
	8.3 Nuove tecnologie per migliorare la raccolta differenziata																	
	8.4 Meccanizzazione dei servizi di igiene e pulizia e rafforzamento dei servizi di prossimità																	
	8.5 Economia circolare: sensibilizzazione e piccoli incentivi																	
9. Cultura è partecipazione	9.1 Destinazione Turistica culturale																	
	9.2 Sistema delle biblioteche pubbliche																	
	9.3 Sistema museale barese																	
	9.4 Cultura sportiva																	
	9.5 Bari creativa																	
10. Semplificazione amministrativa	10.1 Decentramento amministrativo																	
	10.2 Bari metropolitana																	
	10.3 E-Gov																	
	10.4 Città connessa																	
	10.5 Bari partecipa																	
	10.6 Il Bilancio come bene pubblico																	

1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

Nella presente sezione sono riportati i risultati dell'analisi effettuata per definire il legame esistente tra ciascun Obiettivo strategico e gli stakeholders territoriali, sia inteso come coinvolgimento attivo da parte di questi ultimi nella realizzazione dell'Obiettivo, sia in termini di impatto sulla categoria esaminata.

Gli stakeholders territoriali, considerati elementi chiave in un Programma che intende qualificarsi in termini di accountability e partecipazione, sono stati organizzati nelle seguenti categorie: 1. Cittadini; 2. Ambiente organizzativo interno; 3. Partners privati, aziende in house; 4. Enti Territoriali (comuni e CMB); 5. Regione Puglia; 6. Enti Governativi; 7 Organismi europei ed internazionali; 8. Organizzazioni datoriali e sindacali; 9. Terzo settore. E anche qui, sono state investigate le possibili correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie di portatori interesse attraverso una rappresentazione cromatica che riporta tre differenti livelli di intensità:

- coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva) (blu)
- coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo) (arancione)
- nessun coinvolgimento (bianco)

La capacità di una politica di incidere contestualmente sulle nove categorie di stakeholders (trasversalità) è determinata da una presenza in riga di numerose celle di colore blu e/o arancione.

Al contrario, la polarizzazione entro una singola categoria di basse correlazioni (arancione), esprime una specifica settorialità in termini di coinvolgimento diretto e/o indiretto.

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della transversalità dei coinvolgimenti territoriali sono tutti gli obiettivi che riguardano processi di trasformazione territoriali a conferma della volontà dell'Amministrazione di partecipare le scelte strategiche di tipo urbanistico e in materia di mobilità.

La partecipazione attiva dei cittadini nell'azione amministrativa dell'ente è il cardine del programma di mandato come testimoniato dagli orientamenti delle linee di mandato.

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STARTEGICI E POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Terzo settore
1. Patto sul clima	1.1 Forestazione e nuovi parchi in città									
	1.2 Cura del territorio									
	1.3 Riqualficazione energetica del patrimonio pubblico									
	1.4 Potenziare la rete ecologica urbana									
	1.5 Food Policy									
	1.6 Diritti e tutela degli animali									
	1.7 Educazione ambientale e climatica									
	1.8 Piano d'azione per l'energia sostenibile e l'adatttamento al cambiamento climatico									
2. Città della conoscenza	2.1 Città universitaria									
	2.2 Incrementare gli alloggi per studenti									
	2.3 Incrementare i servizi per gli studenti									
	2.4 Invest in bari									
	2.5 Potenziare acceleratori e incubatori d'impresa									
	2.6 Cooperazione internazionale									
3. Città policentrica	3.1 Piano Urbanistico Generale									
	3.2 Waterfront metropolitano									
	3.3 Rigenerazione urbana									
	3.4 San Cataldo e quartiere fieristico									
	3.5 Rigenerazione creative									
4. Diritto alla mobilità sostenibile	4.1 Bus Rapid Transit									
	4.2 MaaS e Incentivi alla domanda di mobilità sostenibile									
	4.3 Trasporto pubblico ecologico									
	4.4 Città attiva (a misura di ciclista e pedone)									
	4.5 Piani spostamento casa scuola e casa lavoro									
	4.6 Camionale									
	4.7 Piano Parcheggi									
5. Città inclusiva e giusta	5.1 Piano straordinario per gli asili nido comunali									
	5.2 Piano dei tempi e degli spazi									
	5.3 Welfare di prossimità									
	5.4 Contrasto alle povertà									
	5.5 Integrazione sociale e culturale e presidi antidiscriminazione									
	5.6 Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche									
	5.7 Bari Lavora									
	5.8 Economia sociale di prossimità									
	5.9 Legalità e l'antimafia sociale									

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STARTEGICI E POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Terzo settore
6. Housing first	6.1 Agenzia della casa									
	6.2 Piano casa									
	6.3 Voucher abitativi									
7. Economia di prossimità	7.1 D_Bari									
	7.2 Negozio non è solo un negozio									
	7.3 Piano mercati									
	7.4 Coordinare le politiche della notte									
	7.5 Economia del mare									
	7.6 Bari turistica									
8. Economia circolare	8.1 Raccolta differenziata porta a porta									
	8.2 Centri comunali di raccolta e del riuso									
	8.3 Nuove tecnologie per migliorare la raccolta differenziata									
	8.4 Meccanizzazione dei servizi di igiene e pulizia e rafforzamento dei servizi di prossimità									
	8.5 Economia circolare: sensibilizzazione e piccoli incentivi									
9. Cultura è partecipazione	9.1 Destinazione Turistica culturale									
	9.2 Sistema delle biblioteche pubbliche									
	9.3 Sistema museale barese									
	9.4 Cultura sportiva									
	9.5 Bari creativa									
10. Semplificazione amministrativa	10.1 Decentramento amministrativo									
	10.2 Bari metropolitana									
	10.3 E-Gov									
	10.4 Città connessa									
	10.5 Bari partecipa									
	10.6 Il Bilancio come bene pubblico									

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa (SeO) del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche illustrate nella precedente Sezione Strategica e realizza la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, in quanto nella SeO si individuano i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma sono evidenziati gli aspetti finanziari sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI

I Programmi Operativi qui rappresentati sono il frutto della scelta dell'Amministrazione Comunale di orientare l'organizzazione delle strutture comunali e l'impiego delle risorse al raggiungimento di output derivanti dal programma di mandato del Sindaco anticipando un approccio per processi nel successivo controllo di gestione.

Assessore	Cod.	Programma Operativi	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Vito Leccese (Urbanistica, Personale, Politiche attive del Lavoro)	15	Organi istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria	5	Organi Istituzionali	Rizzo Ilaria
				55	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Rizzo Ilaria
				60	Ufficio di Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria
				65	Consiglio Comunale	Rizzo Ilaria
				76	Affari Generali	Rizzo Ilaria
	25	Direzione Generale	Partipilo Giancarlo	70	Staff Direzione Generale	Partipilo Giancarlo
	27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	Partipilo Giancarlo	180	Avvocatura Civica	Partipilo Giancarlo
	35	Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione	Lupelli Marisa	72	Programmazione e Comunicazione	Lupelli Marisa
	36	Politiche del Lavoro e Innovazione Urbana	Lupelli Marisa	77	Politiche del lavoro	Lupelli Marisa
	60	Risorse umane	Nardulli Pierina	80	Personale	Nardulli Pierina
	245	Sport e promozione sociale	Cazzolla Luciana	300	Piscine Comunali	Cazzolla Luciana
				310	Stadio S. Nicola	Cazzolla Luciana
				315	Altri impianti sportivi	Cazzolla Luciana
				320	Manifest. diverse nel settore Sportivo	Cazzolla Luciana
	360	Governo e sviluppo strategico del territorio	Colacicco Pompeo	381	Governo e Sviluppo Strategico del Territorio	Colacicco Pompeo
	405	Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati	Di Pierro Cristina	74	Innovazione Sociale	Di Pierro Cristina

Assessore	Cod.	Programma Operativi	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Giovanna Iacovone Assessore alla Rigenerazione Urbana e Sociale, alla Prossimità e alla Transizione Digitale (Decentramento, Servizi Demografici, Innovazione Tecnologica, Beni Comuni e Riuso Spazi Dismessi, Arredo Urbano, Affari Istituzionali e Rapporti con la Città Metropolitana)	30	Decentramento amministrativo	Rizzo Ilara	11	Municipio 1	Valla Anna
				21	Municipio 2	Ravallese Umberto
				31	Municipio 3	Ferrara Nicola
				41	Municipio 4	Marchillo Mario
				51	Municipio 5	Ferrara Nicola
	190	Innovazione tecnologica ed informatica	Tinelli Eufemia	186	Innovazione Tecnologica	Tinelli Eufemia
	315	Servizi Demografici, elettorali e statistici	Lorusso Roberta	150	Servizi Demografici e Leva	Lorusso Roberta
				155	Servizio Elettorale	Lorusso Roberta
				160	Servizi di Statistica	Lorusso Roberta
Diego De Marzo Assessore al Bilancio e alla Fiscalità Locale (Bilancio, Tributi, Programmazione Economica)	90	Gestione Finanziaria	Ninni Giuseppe	90	Ragioneria Generale	Ninni Giuseppe
				95	Economato e Gestioni speciali	Ninni Giuseppe
	110	Tributi	Cirillo Rosalba	110	Tributi	Cirillo Rosalba
				485	Affissioni e Pubblicità	Cirillo Rosalba
Nicola Grasso Assessore ai Controlli, alla Legalità, alla Trasparenza e all'Antimafia sociale (Controlli, Gare ed Appalti, Trasparenza, Patrimonio, Beni confiscati, ERP, Emergenza Abitativa, Aziende Partecipate)	26	Controlli Interni	D'Onchia Nicola	100	Controlli Interni	D'Onchia Nicola
	28	Enti Partecipati	D'Onchia Nicola	125	Enti Partecipati	D'Onchia Nicola
	120	Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare	Ceglie Giuseppe	120	Patrimonio	Ceglie Giuseppe
				390	E.R.P.	Ceglie Giuseppe
	165	Rete Gas	D'Onchia Nicola	/	/	/
	170	Contratti e Appalti	Amodio Annarita	170	Stazione Unica Appaltante Contratti e LL.PP	Amodio Annarita
	430	Servizi necroscopici e cimiteriali	Ceglie Giuseppe	470	Servizio Cimiteriale	Ceglie Giuseppe

Assessore	Cod.	Programma Operativi	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Vito Lacoppola Assessore alla Conoscenza (Educazione 0-6, Pubblica Istruzione, Città Universitaria, Ricerca e Innovazione)	275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	Cassano Michele	235	Scuola Materna	Cassano Michele
				245	Scuola Elementare	Cassano Michele
				255	Scuole Medie Inferiori	Cassano Michele
				265	Assistenza Scolastica	Cassano Michele
				445	Asili Nido	Cassano Michele
				465	Politiche socio-giovanili	Cassano Michele
Carla Palone Assessore alla Viabilità Urbana e alla Protezione Civile (Polizia Locale e Protezione Civile)	220	Polizia Locale	Palumbo Michele	215	Polizia Locale e commerciale	Palumbo Michele
				400	Protezione civile	Abbracciavento Giuseppe
Elda Perlino Assessore al Clima, alla Transizione Ecologica e all'Ambiente (Forestazione Urbana, Tutela dei Corridoi ecologici, Verde Pubblico, Igiene Urbana, Benessere degli Animali, Politiche Energetiche e Parchi)	155	Economia Circolare	Nitti Vito	420	Servizio Smaltimento Rifiuti	Nitti Vito
				440	Ambito territoriale ottimale BA	Nitti Vito
	380	Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde	Nitti Vito	430	Parchi e giardini	Nitti Vito
				435	Tutela dell'ambiente sanità e igiene	Nitti Vito
Piero Petruzzelli Assessore allo Sviluppo Locale e alla Blue Economy (Sviluppo Economico, MAAB -Mercato Agro Alimentare Barese-, MOI - Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso-, Fiera del Levante, Rapporto Mare-Costa, Turismo e Marketing Territoriale)	225	Sviluppo economico e attività produttive	Cassano Michele	225	Servizi diversi di Polizia amministrativa	Cassano Michele
				500	Altri Mercati, Fiere, ecc.	Cassano Michele
				510	Servizio Commercio	Cassano Michele
	320	Turismo	Cazzolla Luciana	340	Manifestazioni Turistiche	Cazzolla Luciana
	450	Mercato ortofrutticolo	Cassano Michele	495	M.O.I.	Cassano Michele

Assessore	Cod.	Programma Operativi	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Paola Romano Assessore alle Culture (Cultura, Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali, Gestione di Musei, Teatri e Biblioteche)	280	Cultura	Cazzolla Luciana	280	Biblioteche, Musei e Pinacoteche	Cazzolla Luciana
				290	Teatri, attività culturali e servizi diversi	Cazzolla Luciana
Domenico Scaramuzzi Assessore alla Cura del Territorio (Opere Pubbliche, Reti, Mobilità Sostenibile)	135	Manutenzione urbana	Laricchia Claudio	Vari capitoli su ciascuna missione e ciascun programma di bilancio		
	145	Trasporto Pubblico Locale	Laricchia Claudio	370	Trasporto Pubblico	Laricchia Claudio
	175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio	130	Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio
				140	Industriale	Rinaldo Aldo
				330	Servizio turistico (Mare)	Rinaldo Aldo
				360	Illuminazione pubblica	Amato Raffaele
				410	Servizio idrico integrato	Amato Raffaele
	250	Edilizia scolastica	Cassano Michele	235	Scuola Materna	Cassano Michele
				245	Scuola Elementare	Cassano Michele
				255	Scuole Medie Inferiori	Cassano Michele
				445	Asili Nido	Cassano Michele
	330	Mobilità Urbana	Laricchia Claudio	350	Mobilità urbana, traffico e progetti speciali	Amato Raffaele
Elisabetta Vaccarella Assessore alla Giustizia e al Benessere Sociale e ai Diritti Civili (Servizi alla Persona, Inclusione Sociale e Contrasto alle povertà, Contrasto alle discriminazioni, Accoglienza e Integrazione)	415	Welfare urbano	Partipilo Giancarlo	450	Servizi per l'infanzia e per i minori	Partipilo Giancarlo
				460	Servizi alla persona	Partipilo Giancarlo

2.2 CORRELAZIONI

2.2.1 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI E PROGRAMMI OPERATIVI

Il raccordo tra la sezione strategica e la sezione operativa del presente documento viene effettuato con le tabelle di seguito riportate nelle quali a ciascun Programma Operativo sono associati gli output che devono essere raggiunti per assicurare la piena attuazione del programma di mandato del Sindaco.

Nel dettaglio le tabelle riportano, per ogni Priorità di Mandato, la correlazione esistente tra gli Obiettivi Strategici con i Programmi Operativi esposti nel paragrafo successivo.

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici		Vito Leccese									Giovanna Iacovone			Diego De Marzo		Nicola Grasso							Vito Lacoppola	Carla Palone	Elda Perlino		Piero Petruzzelli			Paola Romano	Domenico Scaramuzzi					Elisabetta Vaccarella
			15	25	27	35	36	60	245	360	405	30	190	315	90	110	26	28	120	165	170	430	275	220	380	155	225	320	450	280	135	145	175	250	330	415	
1. Patto sul clima	1.1	Forestazione e nuovi parchi in città																																			
	1.2	Cura del territorio																																			
	1.3	Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico																																			
	1.4	Potenziare la rete ecologica urbana																																			
	1.5	Food Policy																																			
	1.6	Diritti e tutela degli animali																																			
	1.7	Educazione ambientale e climatica																																			
	1.8	Piano d'azione per l'energia sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico																																			
2. Città della conoscenza	2.1	Città universitaria																																			
	2.2	Incrementare gli alloggi per studenti																																			
	2.3	Incrementare i servizi per gli studenti																																			
	2.4	Invest in bari																																			
	2.5	Potenziare acceleratori e incubatori d'impresa																																			
	2.6	Cooperazione internazionale																																			
3. Città policentrica	3.1	Piano Urbanistico Generale																																			
	3.2	Waterfront metropolitano																																			
	3.3	Rigenerazione urbana																																			
	3.4	San Cataldo e quartiere fieristico																																			
	3.5	Rigenerazione creative																																			
4. Diritto alla mobilità sostenibile	4.1	Bus Rapid Transit																																			
	4.2	MaaS e Incentivi alla domanda di mobilità sostenibile																																			
	4.3	Trasporto pubblico ecologico																																			
	4.4	Città attiva (a misura di ciclista e pedone)																																			
	4.5	Piani spostamento casa scuola e casa lavoro																																			
	4.6	Camionale																																			
	4.7	Piano Parcheggi																																			

Priorità di Mandato	Obiettivi strategici		Vito Leccese								Giovanna Iacovone			Diego De Marzo		Nicola Grasso						Vito Lacoppola	Carla Palone	Elda Perlino		Piero Petruzzelli			Paola Romano	Domenico Scaramuzzi					Elisabetta Vaccarella	
			15	25	27	35	36	60	245	360	405	30	190	315	90	110	26	28	120	165	170	430	275	220	380	155	225	320	450	280	135	145	175	250	330	415
5. Città inclusiva e giusta	5.1	Piano straordinario per gli asili nido comunali																																		
	5.2	Piano dei tempi e degli spazi																																		
	5.3	Welfare di prossimità																																		
	5.4	Contrasto alle povertà																																		
	5.5	Integrazione sociale e culturale e presidi antidiscriminazione																																		
	5.6	Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche																																		
	5.7	Bari Lavora																																		
	5.8	Economia sociale di prossimità																																		
	5.9	Legalità e l'antimafia sociale																																		
6. Housing first	6.1	Agenzia della casa																																		
	6.2	Piano casa																																		
	6.3	Voucher abitativi																																		
7. Economia di prossimità	7.1	D_Bari																																		
	7.2	Negozio non è solo un negozio																																		
	7.3	Piano mercati																																		
	7.4	Coordinare le politiche della notte																																		
	7.5	Economia del mare																																		
	7.6	Bari turistica																																		
8. Economia circolare	8.1	Raccolta differenziata porta a porta																																		
	8.2	Centri comunali di raccolta e del riuso																																		
	8.3	Nuove tecnologie per migliorare la raccolta differenziata																																		
	8.4	Meccanizzazione dei servizi di igiene e pulizia e rafforzamento dei servizi di prossimità																																		
	8.5	Economia circolare: sensibilizzazione e piccoli incentivi																																		
9. Cultura è partecipazione	9.1	Destinazione Turistica culturale																																		
	9.2	Sistema delle biblioteche pubbliche																																		
	9.3	Sistema museale barese																																		
	9.4	Cultura sportiva																																		
	9.5	Bari creativa																																		
10. Semplificazione amministrativa	10.1	Decentramento amministrativo																																		
	10.2	Bari metropolitana																																		
	10.3	E-Gov																																		
	10.4	Città connessa																																		
	10.5	Bari partecipa																																		
	10.6	Il Bilancio come bene pubblico																																		

2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI

Nelle tabelle seguenti si riporta la correlazione esistente tra i Programmi Operativi con le Missioni ed i Programmi di Bilancio.

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Vito Leccese									Giovanna Iacovone			Diego De Marzo		Nicola Grasso								Vito Lacoppola	Carla Palone	Elda Perlino		Piero Petruzzelli			Paola Romano	Domenico Scaramuzzi					Elisabetta Vaccarella
		15	25	27	35	36	60	245	360	405	30	190	315	90	110	26	28	120	165	170	430	275	220	380	155	225	320	450	280	135	145	175	250	330	415		
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102 - Segreteria generale																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 -Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Ufficio tecnico																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108 - Statistica e sistemi informativi																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Altri servizi generali																																				
02 - Giustizia	0201 - Uffici giudiziari																																				
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 - Polizia locale e amministrativa																																				
04 - Istruzione e diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica																																				
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria																																				
04 - Istruzione e diritto allo studio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione																																				
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico																																				
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																																				
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero																																				
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602 - Giovani																																				

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Vito Leccese										Giovanna Iacovone			Diego De Marzo		Nicola Grasso								Vito Lacoppola	Carla Palone	Elda Perlino	Piero Petruzzelli			Paola Romano	Domenico Scaramuzzi					Elisabetta Vaccarella
		15	25	27	35	36	60	245	360	405	30	190	315	90	110	26	28	120	165	170	430	275	220	380	155	225	320	450	280	135	145	175	250	330	415		
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo																																				
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio																																				
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare																																				
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																																				
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti																																				
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0904 - Servizio idrico integrato																																				
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale																																				
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali																																				
11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile																																				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido																																				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1202 - Interventi per la disabilità																																				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1203 - Interventi per gli anziani																																				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale																																				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206 - Interventi per il diritto alla casa																																				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali																																				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale																																				
14 - Sviluppo economico e competitività	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori																																				
14 - Sviluppo economico e competitività	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità																																				
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro																																				

2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riportano le schede di sintesi dei 34 Programmi Operativi.

Le attività finalizzate a raggiungere gli obiettivi ed i risultati definiti nei Programmi Operativi saranno realizzate con il personale dell'Amministrazione Comunale assegnato a ciascuna Ripartizione, eventualmente coadiuvato dall'assistenza tecnica attivata nei vari progetti avviati.

A supporto delle proprie mansioni le risorse umane utilizzeranno le dotazioni strumentali nonché gli specifici sistemi informatici assegnati a ciascuna risorsa e/o Ufficio-Settore-Ripartizione.

2.3.1 I PROGRAMMI OPERATIVI DEL SINDACO

PROGRAMMA N° 15	ORGANI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, GABINETTO DEL SINDACO
RESPONSABILE	ILARIA RIZZO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <i>Il programma si pone l'obiettivo di accompagnare il processo di transizione digitale dell'ente attraverso la progressiva dematerializzazione dei flussi di lavoro e il potenziamento dei servizi informatizzati di propria competenza.</i> L'art. 38 del Regolamento del Consiglio Comunale - Deposito e consultazione degli atti - stabilisce che: <i>“Gli atti relativi agli argomenti iscritti all’ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria Generale ovvero presso la Ripartizione Consiglio Comunale lo stesso giorno in cui viene diramato l’avviso di convocazione del Consiglio Comunale, in modo da consentire a ciascun Consigliere Comunale il più ampio e documentato accesso ai documenti relativi all’Ordine del Giorno, anche secondo le modalità del precedente Art. 13. Nessuna proposta urgente può essere sottoposta a deliberazione definitiva se non è depositata presso la Segreteria Generale ovvero presso la Ripartizione Consiglio Comunale almeno 24 prima della seduta”.</i> La PoEQ Consiglio Comunale vuole dare attuazione al suddetto articolo, sostituendo però, il deposito cartaceo con quello digitale, utilizzando a tal fine le più avanzate tecnologie informatiche, così come stabilito dal Codice dell'Amministrazione digitale (CAD). Ed invero, nell’articolo 2, comma 1, del CAD si legge <i>“1. Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”.</i> Con l’entrata in vigore del CAD viene data attuazione ai meccanismi deputati a realizzare in concreto la tanto auspicata “scomparsa della carta”. Le tecnologie digitali sono una rilevante risorsa per l’efficienza e la produttività della Pubblica Amministrazione. La gestione in ambiente informatico della mole di documentazione che quotidianamente le amministrazioni pubbliche producono, offre grandi prospettive in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell’azione amministrativa e permette di abbattere gli sprechi e di moltiplicare i risparmi. Obiettivo del programma è dunque quello di utilizzare un applicativo informatico sul quale depositare, <i>“Gli atti relativi agli argomenti iscritti all’Ordine del Giorno lo stesso giorno in cui viene diramato l’avviso di convocazione del Consiglio Comunale, in modo da consentire a ciascun Consigliere Comunale il più ampio e documentato accesso ai documenti relativi all’Ordine del Giorno”.</i> Obiettivo del programma è dunque quello di utilizzare un applicativo informatico sul quale depositare, <i>“Gli atti relativi agli argomenti iscritti all’ordine del Giorno...lo stesso giorno in cui viene diramato l’avviso di convocazione del Consiglio Comunale, in modo da consentire a ciascun Consigliere Comunale il più ampio e documentato accesso ai documenti relativi all’Ordine del Giorno”.</i> In aggiunta il programma si pone i seguenti obiettivi di efficienza nella gestione informatizzata dei servizi di propria competenza: ▪ costante miglioramento della gestione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (sia storico che di deposito) per una più efficace e veloce fruizione da parte degli utenti, rappresentati da tutti coloro che sono interessati allo studio ed alla conoscenza del patrimonio culturale ed archivistico dell’Amministrazione (studenti, professionisti, semplici appassionati). L’intervento consente anche di avere la possibilità di puntare ad una conservazione sempre più organica ed unitaria oltre che sicura da ogni possibile deterioramento, dispersione e/o perdita.	

- Garantire la circolazione delle informazioni e dei provvedimenti dell'ente in modo sempre più completo e puntuale anche attraverso l'ottimizzazione del servizio di spedizione della posta. La scelta dell'espletamento del servizio postale mediante il noleggio di apposita macchina affrancatrice consente di ottenere risultati ottimali sia in termini di tempo che in termini di costi.

Rendere il servizio di fatturazione elettronica sempre più efficiente, con il costante miglioramento ed evoluzione della piattaforma FattPA@BARI con interventi che arricchiscono il software di maggiori funzionalità per un utilizzo più preciso e completo; la dematerializzazione dei procedimenti contabili e dei documenti ad essi afferenti e la gestione sempre più efficace, efficiente e trasparente dei rapporti con i fornitori dell'Ente; garantire la fruibilità del software con la costante assistenza e manutenzione dal parte della ditta affidataria del relativo servizio.

Rendere il servizio di notificazione degli atti del Comune di Bari e degli enti che ne fanno richiesta più efficace e tempestivo tramite l'ausilio apportato alle unità interne ed anche da dipendenti di una società leader nel settore dei servizi postali e notificatori.

Con riferimento alle attività del presente programma che afferiscono alla gestione delle relazioni istituzionali e dei rapporti con l'esterno, in linea con l'obiettivo programmatico "City Diplomacy e Cooperazione internazionale" gli obiettivi sono:

- Rafforzare il concetto dell'internazionalizzazione della città di Bari incrementando gli scambi con le altre istituzioni italiane e estere gemellate con le città di Bari, Rafforzare la diffusione tra le istituzioni, ed in particolare con le Università e con gli enti di ricerca la cooperazione territoriale europea e la cooperazione city-to-city
- Operare su una visione di Bari come destinazione di turismo locale, rendendo la città aperta e competitiva anche nei mercati internazionali attraverso la diffusione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni baresi
- Favorire il dialogo tra i cittadini baresi e le diverse culture dell'Unione Europea allo scopo di incentivare scambi e incontri tra realtà economiche, culturali e sociali diverse.
- Incoraggiare la creazione di legami di amicizia con le città maggiormente coinvolte nella comune devozione al Santo Protettore San Nicola attraverso la sottoscrizione di ulteriori gemellaggi con le città accomunate dal culto, al fine di realizzare iniziative congiunte di promozione delle rispettive identità storiche collegate al culto nicolaiano.
- Contrastare le disuguaglianze sociali e di genere, per una comunità plurale, integrata e partecipativa. Adottare un nuovo linguaggio amministrativo, inclusivo e rispettoso delle differenze negli atti, nei documenti e nella modulistica in uso nell'Ente e promuovere una campagna di sensibilizzazione interna sul rispetto dell'unicità della persona e sull'inclusione di tutte le differenze che connotano il tessuto sociale cittadino.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma ha competenze che afferiscono sia alla organizzazione degli uffici e dei flussi di lavoro a supporto degli organi decisionali sia ad attività istituzionali nei confronti delle altre istituzioni e dei cittadini.

Sul fronte della organizzazione interna il Comune di Bari ha intrapreso un percorso di dematerializzazione dei documenti amministrativi e dei processi che li producono già da diverso tempo.

Ora si vuole, attraverso un applicativo software di ultima generazione, che tutte le proposte di deliberazione e relativi allegati e tutti gli atti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio (Mozioni, ordini del giorno, risoluzioni) vengano messi a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Nell'ambito dell'obiettivo programmatico del Sindaco ***'Cultura e partecipazione diffusa per una comunità consapevole'***, l'URP del Comune di Bari collabora con la Ripartizione Personale per la stesura delle ***Linee Guida per utilizzare un linguaggio rispettoso delle differenze di genere e dell'inclusività nei documenti amministrativi.***

Con la medesima finalità l'URP avvierà la prima fase della revisione complessiva del patrimonio informativo della Guida ai Servizi, in pubblicazione sul Portale istituzionale che contiene circa 500 schede informative.

Nel 2025 la revisione inizierà dalla Ripartizione dei Servizi Demografici, struttura con il maggior numero di schede informative che risultano tra le più consultate dal pubblico, con il coinvolgimento di dirigenti e POEQ competenti per materia.

Nel dettaglio l'URP esaminerà i contenuti di ogni singola scheda descrittiva intervenendo sulla semplificazione del linguaggio descrittivo del servizio e sulla destrutturazione degli stereotipi linguistici. Analoga revisione sarà effettuata sulla modulistica a corredo di ogni scheda informaticamente.

Inizialmente si procederà a delle riunioni con il personale coinvolto per la condivisione dell'iniziativa. Successivamente si passerà alla scelta dell'applicativo, alla reingegnerizzazione dei workflow, all'installazione dello stesso, alla formazione del personale dell'Ufficio Consiglio sul funzionamento dell'applicazione. Ciò consentirà di rispettare quanto stabilito dall'art. 38 del Consiglio Comunale utilizzando però, al posto della carta, le più avanzate tecnologie informatiche, conformandosi così a quanto stabilito dal nuovo CAD.

In aggiunta al processo di dematerializzazione si interverrà dal punto di vista informatico sui seguenti servizi:

Archivio e Gestione Documentale: Nel 2021 è stato affidato l'accordo quadro della durata di un quadriennio (2021/2025), avente ad oggetto il servizio di gestione e conservazione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (archivio storico e di deposito), assicurando la corretta tenuta dello stesso, l'uniformità nella conservazione dei documenti dei vari uffici aderenti all'Accordo Quadro e la pronta disponibilità degli stessi sia per l'utenza interna che per quella esterna che ne faccia richiesta. La scadenza del contratto è fissata al 30.06.2025, sicché si provvederà a verificare se proseguire con l'outsourcing o con l'internalizzazione del servizio.

Servizio di spedizione della posta: Il servizio in parola è erogato in favore di tutte le strutture Comunali (tranne della Polizia Locale che vi provvede autonomamente) attraverso il contratto di noleggio di una macchina affrancatrice digitale, dotata del servizio di Affrancaposta da remoto, facente capo a Poste Italiane per il tramite del provider Italiana Audion srl. Il servizio afferisce alle notificazioni di atti a mezzo posta come disposto dalla Legge 20 novembre 1982, n. 890 e ss.mm. nonché alla spedizione della corrispondenza (posta prioritaria, posta interazionale, pasta raccomandata, posta assicurata). La scadenza del contratto è fissata per il 14.12.2026 e pertanto si procederà all'attivazione delle procedure propedeutiche ad un nuovo affidamento.

Servizio di Fatturazione Elettronica: Il software open source di proprietà del Comune di Bari denominato FattPA@BARI gestisce il ciclo passivo delle fatture elettroniche inviate dai vari fornitori all'Ente Comunale. Detta piattaforma assicura una gestione semplificata e coordinata dello **STstesso**, infatti il software utilizzato, conformemente alle disposizioni normative vigenti, consente l'interoperabilità sia con gli applicativi esistenti all'Interno dell'Ente (Protocollo AURIGA, CIPEL) che con quelli esterni (Sistema di Interscambio, Ente Certificatore per la Conservazione). Il contratto esecutivo dell'Accordo Quadro Consip SGI LOTTO 3, Evoluzione e Integrazione dei servizi di manutenzione, assistenza e sviluppo della citata piattaforma Fatt@PABARI ha scadenza a dicembre 2024, pertanto si procederà all'avvio delle procedure p e r un nuovo affidamento.

Servizio notifiche: presso la Ripartizione Segreteria Generale è incardinato l'Ufficio Notifiche, il quale cura la notificazione degli atti delle strutture comunali nonché delle amministrazioni terze a mezzo dei messi comunali, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 12 della Legge n. 890/1982 e ss.mm.ii., il quale dispone che "le norme sulla notificazione degli atti giudiziari a mezzo della posta sono applicabili alla notificazione degli atti adottati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, da parte dell'ufficio che adotta l'atto stesso", e dell'art. 10 della Legge n. 265/1999, a mente del quale "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge". Al fine di potenziare il servizio in parola, attualmente depauperato in quanto a personale in forza, a causa dei pensionamenti intervenuti, si è proceduto all'affidamento all'esterno dello

stesso II contratto avrà scadenza in data 30.11.2025, sicché si provvederà a verificare se proseguire o meno con l'outsourcing.

Dal punto di vista dei rapporti con le altre istituzioni e con la cittadinanza saranno intensificate le relazioni internazionali.

In particolare si provvederà alla sottoscrizione di ulteriori gemellaggio con la Città di Bari, finalizzati ad incentivare una rete di rapporti internazionali basati su iniziative congiunte per promuovere le rispettive identità storiche e culturali e mettere in campo azioni volte a rafforzare l'ideale di integrazione europea e di collaborazione istituzionale.

Infine a seguito dell'approvazione del documento da parte della Giunta, avvenuta il 24.9.2024 con Delibera nr. 536 e come previsto dal *Gender Equality Plan* del PIAO 2024/2026, per il 2025 l'URP, mediante una campagna di sensibilizzazione presso tutto il personale, intende implementare le Linee guida adottate dall'Ente, affinché tutti ne condividano le finalità e si attivino a rinnovare lo stile comunicativo dell'istituzione, utilizzando in tutti i documenti, sia a rilevanza interna che esterna, un linguaggio inclusivo e rispettoso dei generi e delle diverse abilità.

RISULTATI ATTESI

- Dematerializzazione dei documenti amministrativi e dei workflow dell'ente mediante l'introduzione di software avanzati per la gestione documentale
- **Archivio e Gestione Documentale:** la realizzazione del suddetto programma consente di eseguire i servizi ascritti al Comune con maggiore efficienza ed efficacia oltre che con una migliore garanzia di conservazione e reperimento degli atti amministrativi.
- **Servizio di spedizione della posta:** il servizio di spedizione eseguito attraverso il sistema Affrancaposta erogato per il tramite della società Poste Italiane, con il provider Italiana Audion srl, consente l'esecuzione e la gestione della spedizione della corrispondenza ed il servizio di notificazione degli atti per conto delle varie strutture comunali con la massima professionalità.
- **Servizio di Fatturazione Elettronica:** il suddetto programma consente un ampliamento del servizio esistente e soprattutto, gestendo il processo della fatturazione come un flusso digitale, interagisce utilmente con gli altri sistemi informativi in uso all'Ente.
- **Servizio notifiche:** l'affidamento in *outsourcing* del servizio notifiche, a supporto delle n. 3 unità di personale interno, rende l'attività più efficace e tempestiva, atteso che la ditta affidataria agisce con diverse unità.
- Realizzare gemellaggi con altre città per accrescere il principio ed il valore della solidarietà nel contesto sociale nazionale ed internazionale in cui la città di Bari ha un ruolo fondamentale di raccordo.
- *Rafforzare lo* strumento di azione interculturale fra le città gemellate con Bari accomunate dal culto di San Nicola.
- Sensibilizzare attraverso progetti ed iniziative la cittadinanza verso i temi del rispetto delle diversità di genere.

PROGRAMMA N° 25	DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE	GIANCARLO PARTIPILO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Consentire un controllo periodico dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali attraverso un monitoraggio più efficiente e tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni, grazie anche all'ascolto dei cittadini.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Nel corso del triennio 2025/2027 si intende proseguire con l'attività di rafforzamento del sistema di controllo strategico attraverso l'utilizzo della contabilità analitica, puntualmente raccomandata dalla Corte dei Conti quale strumento per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie. La corretta verifica dei risultati raggiunti e il controllo di <i>compliance</i> non possono, infatti, prescindere dalle informazioni acquisibili dal sistema informativo contabile in uso presso l'Ente, gestito dalla Ripartizione Servizio Finanziario che ha già avviato un percorso di transizione al nuovo sistema contabile. La Direzione Generale garantirà il proprio supporto metodologico per la definizione del modello di <i>governance</i> ed il coordinamento delle strutture comunali coinvolte nel percorso di transizione al nuovo sistema contabile.	
RISULTATI ATTESI Implementare un sistema di controllo strategico teso a rendere l'apparato amministrativo-gestionale più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini e quindi garantire la massima soddisfazione degli utenti.	

PROGRAMMA N° 27	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E CONSULENZA LEGALE
RESPONSABILE	GIANCARLO PARTIPILO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA La finalità del programma è la tutela e la difesa degli interessi della Civica Amministrazione mediante patrocinio legale e attività professionale forense, oltre all'assistenza e alla consulenza richieste dalle diverse strutture amministrative dell'Ente in funzione del conseguimento degli obiettivi fissati e perseguiti dalle medesime strutture.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA 1. Consulenza legale e assistenza agli organi ed agli uffici dell'Amministrazione Civica, relativamente a questioni giuridiche derivanti dall'attività amministrativa, anche in via preventiva. 2. Patrocinio e difesa dinanzi a tutti gli organi giurisdizionali di ogni grado e ordine giurisdizionale. Assistenza e difesa innanzi gli Organismi di risoluzione alternativa delle controversie, anche endoprocedimentali. 3. Implementazione dello studio e della ricerca giuridica, con riferimento alle evoluzioni normative e giurisprudenziali nazionali e comunitarie. 4. Implementazione tecnologica inerente le attività giudiziali.	
RISULTATI ATTESI Le avvocate e gli avvocati incardinati presso l'Avvocatura Civica forniscono assistenza, consulenza legale oltre alla difesa e patrocinio, agli organi ed agli uffici dell'amministrazione civica, supportando gli stessi mediante diffusione della conoscenza giuridica, al fine deflattivo del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.	

PROGRAMMA N° 35	PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Promuovere il progressivo innalzamento degli standard di qualità dell'ente nella gestione ed attrazione di risorse europee e nazionali. Valorizzare le competenze del personale della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione e degli altri dipendenti coinvolti nella gestione di risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali. Supportare tutti gli stakeholders interni, fornendo ogni materiale utile a semplificare i procedimenti di competenza e a diffondere best practices tra gli uffici coinvolti nella gestione dei programmi. Garantire l'avvio e fornire supporto all'attuazione della programmazione 2021-2027, con particolare riferimento al PN Metro plus Città Medie Sud 2021-2027. Monitorare bandi nazionali, regionali e comunitari per il finanziamento di programmi di investimento al fine della candidatura di piani e progetti che prevedano l'utilizzo di fondi esterni da parte delle ripartizioni competenti (erogati tramite Regione, Ministeri, CE, ecc.).	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La principale funzione della direzione della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione è quella di Organismo Intermedio del PON Metro e del POC Metro 2014-2020, nonché del PN Metro Plus e Città medie sud 2021-2027 e, pertanto, lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Autorità di Gestione dei relativi programmi, al fine di garantire la sana ed efficiente gestione delle risorse nazionali e/o europee assegnate al Comune di Bari. A tal fine, nel solco di quanto sinora realizzato, nel triennio 2025/2027 si intende consolidare ed incrementare la capacità di gestione delle risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali da parte di tutte le strutture coinvolte, attuando specifiche attività formative, anche in modalità learning by doing. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione delle nuove Posizioni Organizzative istituite con la Delibera n. 1139 del 29.12.2023, cui sono assegnate specifiche funzioni in relazione al PN Metro Plus 2021-2027. A fronte delle attività di chiusura della programmazione 2014-2020 ancora in corso e del contestuale avvio di quella 2021-2027, saranno, altresì, intensificate le azioni di supporto tecnico-giuridico ed operativo in favore di tutte le strutture comunali attuatrici dei progetti finanziati. Sarà, inoltre, promossa la costituzione di un gruppo di lavoro denominato "tavolo di raccordo tra fonti di finanziamento" al fine di assicurare il coordinamento della gestione di tutte le risorse non finanziate dal civico bilancio. Sarà, altresì, portata a compimento una strategia di trasformazione digitale per reingegnerizzare i processi ed i procedimenti amministrativi connessi alla gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse europee. Sarà, infine, predisposto un Piano di comunicazione e animazione relativo al PN Metro plus 2021-2027 da attuarsi nel triennio in parola, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'importante contributo delle risorse europee allo sviluppo della città.	

Nel medesimo triennio, l'Ufficio curerà il completamento del progetto "Casa delle tecnologie", compreso nell'orientamento strategico di mandato "**Università e conoscenza al cuore dello sviluppo urbano**".

In linea con il programma del sindaco, sarà data maggiore centralità alle attività di partecipazione e condivisione come elemento fondativo dell'azione amministrativa dell'ente. A tale scopo, l'ufficio dedicato a queste attività sarà riorganizzato per assicurare efficienza ed efficacia nella gestione di tali processi.

RISULTATI ATTESI

- Supportare la chiusura della programmazione del PON METRO 2014-2020, al fine di garantire il rimborso delle spese rendicontate e l'adozione di meccanismi di salvaguardia in caso di rettifiche finanziarie operate a seguito dei controlli da parte dell'Autorità di Gestione e/o dell'Autorità di Audit.
- Concludere le attività di avvio della programmazione 2021-2027 con l'obiettivo di raggiungere i target finanziari fissati al 31.12.2025.
- Consolidare il rafforzamento amministrativo nella gestione delle attività di partecipazione, dei fondi europei e nazionali e nell'utilizzo di strumenti innovativi (PPP, contratti basati sui risultati e sulla valutazione dell'impatto sociale).
- Reingegnerizzare i processi ed i procedimenti amministrativi connessi alla gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse europee.

PROGRAMMA N° 36	POLITICHE DEL LAVORO E INNOVAZIONE URBANA
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Per il triennio 2025/2027 saranno svolte attività che prevedono lo sviluppo ed il consolidamento di progetti e iniziative inerenti le Politiche del lavoro e di sostegno all'economia urbana, tese a favorire l'occupazione di giovani e adulti, la ricollocazione di disoccupati e inoccupati, la costruzione di percorsi di inserimento lavorativo di soggetti fuori dal mercato del lavoro, la continua rigenerazione del tessuto produttivo locale, la promozione di percorsi sulla creazione d'impresa e la promozione dell'economia del mare. Nello specifico, la struttura di riferimento centrerà le proprie attività, interventi e progetti lungo i seguenti assi tematici: 1. Politiche attive del lavoro; 2. Sostegno all'economia urbana.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Politiche attive del Lavoro <u>Porta Futuro Bari</u> Il programma prevede la continuità dei servizi di incrocio domanda e offerta di lavoro finalizzata alla promozione e al sostegno all'occupazione nella città di Bari e nell'area metropolitana. I servizi prevedono: • Attività di front office rivolte ai cittadini in cerca di occupazione e di ricollocazione professionale; • Attività di back office rivolte alle imprese del territorio per l'erogazione di servizi finalizzati al recruiting; • Incrocio tra domanda e offerta di lavoro per la creazione di nuova occupazione. <u>Porta Futuro Metropolitano</u> Il servizio in oggetto prevede l'integrazione dei servizi già esistenti del Job centre Porta Futuro Bari con l'attività di coordinamento dei servizi di back office e di comunicazione degli sportelli dell'area metropolitana, con particolare riferimento ai segmenti del networking con il tessuto industriale e produttivo territoriale, della pre-selezione dei candidati da parte delle imprese e del sostegno allo start-up di imprese, attraverso percorsi di formazione specialistica e/o attrazione di finanziamenti, finalizzati al rafforzamento delle relazioni tra il Job Centre e il tessuto economico – produttivo territoriale e per ampliare quanto possibile il patrimonio relazionale e di chances occupazionali e/o imprenditoriali degli utenti e l'attività di comunicazione del job center. <u>Bari Lavora</u> Accanto ai servizi per l'incrocio domanda-offerta e alla relativa gestione delle relazioni con il partenariato economico-sociale e con il tessuto produttivo e degli sportelli rivolti alla cittadinanza, il programma prevede l'attivazione di Bari Lavora, una misura per il sostegno all'occupazione che promuove l'inserimento ed il reinserimento lavorativo di cittadini/e in stato di disoccupazione, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e attività formative certificate.	

Bari Lavora è rivolto:

- ad aziende dell'area metropolitana di Bari intenzionate a promuovere processi di acquisizione di conoscenze, capacità, valori, motivazioni necessarie per svolgere un ruolo occupazionale ed assumere personale;
- a cittadine e cittadini residenti a Bari disoccupati in cerca di opportunità formative e di lavoro.

One Stop Shop:

Portafuturo Bari ed il Comune di Bari, nell'ambito degli interventi previsti nel Patto per Bari, hanno avviato la realizzazione del progetto Invest in Bari-One Stop Shop finalizzato alla realizzazione di uno sportello dedicato all'attrazione di nuovi investimenti, al supporto ai processi di internazionalizzazione e alla valorizzazione delle imprese esistenti nell'area della Città metropolitana di Bari.

Il progetto è realizzato con il supporto dell'Ente Nazionale Microcredito che opera in collaborazione istituzionale con il Comune di Bari. Lo scopo del progetto è quello di operare come facilitatore locale per stimolare, promuovere e agevolare l'occupazione attraverso la localizzazione nell'Area della Città Metropolitana di Bari di nuovi investimenti imprenditoriali e/o la valorizzazione di quelli esistenti, sia attraverso strumenti di microfinanza sia con gli altri strumenti finanziari disponibili, nazionali e comunitari.

Si tratta di un progetto molto ambizioso che si basa su una forte collaborazione con tutti gli attori istituzionali della Città metropolitana di Bari, quali Consorzio ASI, Puglia Sviluppo, Commissario area Zes, Sepac per la gestione delle crisi e con una rete di partner composta dalle istituzioni e strutture nazionali, responsabili delle principali misure a supporto delle dell'attrazione di investimento e promozione all'estero, quali Invitalia, Sace, CdP, Ice.

Sostegno all'economia urbana d Bari

Nel corso del triennio 2025/2027 si porteranno a termine le attività del programma di sostegno all'economia di prossimità "d_Bari 2022-2024", articolato, si rammenta, nei seguenti 4 obiettivi strategici:

- favorire la nascita e lo sviluppo di una nuova scena commerciale della città capace di coniugare gli obiettivi economici dell'impresa con finalità di carattere sociale e culturale;
- sostenere gli investimenti degli imprenditori di vicinato della città di Bari per promuovere innovazione, sostenibilità ambientale, accessibilità, sicurezza, qualità urbana;
- promuovere il protagonismo dei commercianti, la collaborazione tra essi e la scena sociale e culturale cittadina come leva per la rivitalizzazione del tessuto urbano;
- favorire un'economia dei luoghi per contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale che coinvolge le aree della città più distanti dal centro e rafforzare l'economia urbana.

In particolare, nel triennio 2025/2027 la ripartizione Programmazione comunicazione e Innovazione porterà a compimento le seguenti misure:

- **Un negozio non è solo un negozio** (seconda edizione), che sostiene gli esercizi di vicinato esistenti con contributi a fondo perduto per investimenti e supporto alla gestione. In cambio, gli esercizi di vicinato e pubblici esercizi beneficiari di contributo promuovono attività e servizi per migliorare il tessuto urbano e sociale della città. L'intervento è rivolto a micro e piccole imprese già iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Bari nei seguenti settori: commercio al dettaglio di vicinato, artigianato, somministrazione di alimenti e bevande, turismo, cultura e tempo libero e servizi con sede operativa fissa di proprietà o in locazione o in comodato, con accesso e affaccio diretto alla strada ed aperta al pubblico.

I progetti selezionati sono volti a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'acquisto e la posa in opera di sistemi per la riduzione degli impatti ambientale (ad esempio, interventi per il risparmio energetico, interventi

per il risparmio e riutilizzo delle acque, allestimenti green, mezzi di mobilità a basso consumo, ecc.), migliorare la sicurezza attraverso l'acquisto e la posa in opera di sistemi di sicurezza (ad esempio, allarmi anti-intrusione, impianti di videosorveglianza, nebbiogeno, ecc.), garantire l'accessibilità degli ambienti attraverso interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, promuovere inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, favorire la digitalizzazione attraverso l'acquisto di tecnologia e servizi informatici e di comunicazione (ad esempio, sistemi per il commercio elettronico, sistemi di prenotazione, metodi di pagamento digitali, ecc.), promuovere la cura e la valorizzazione dello spazio pubblico (acquisto e posa in opera di elementi di arredo mobili, cura del verde di pertinenza, ecc.).

Impresa prossima, che promuove l'apertura di nuovi esercizi di vicinato con contributi a fondo perduto e attività di formazione ed accompagnamento. In cambio, gli esercizi di vicinato beneficiari di contributo promuovono attività e servizi per migliorare dal punto di vista sociale culturale ed ambientale il quartiere in cui sono insediati. Con Impresa prossima il Comune di Bari vuole incrementare e diversificare l'offerta commerciale della città per favorire, al di fuori del centro cittadino, la vitalità ed il miglioramento della qualità sociale ed ambientale del tessuto urbano.

Bari Artigiana che sostiene l'apertura di botteghe artigiane storiche e di tradizione nel centro storico della Città di Bari.

Nel corso del medesimo triennio, verrà avviata la misura **Bari Living Lab**, con la quale il Comune di Bari intende sostenere le PMI per lo sviluppo di progetti di ricerca, sperimentazione e prototipazione di prodotti e servizi a base tecnologica per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali della città attraverso il paradigma Living Lab.

Sarà avviata, altresì, la misura **Mare Prossimo**, con la quale l'amministrazione comunale intende rafforzare e ridefinire il rapporto della città con il mare: non più solo una città con il mare, ma una città di mare. In particolare, la strategia mira a sostenere l'attivazione, l'intraprendenza e la creatività della comunità locale come strumento per la valorizzazione del mare e della costa come risorse per la città, anche alla luce degli importanti interventi di rigenerazione e riqualificazione costiera che stanno interessando tutta la litoranea urbana.

Sarà avviata, inoltre, la misura **Strade Vive**, con la quale il Comune di Bari intende promuovere il protagonismo e la collaborazione tra commercianti per animare e rivitalizzare il tessuto economico, sociale, culturale della città e favorire una maggiore attrattività per le strade di Bari per cittadini, clienti, visitatori e turisti, soprattutto nelle aree di degrado urbano e sociale.

RISULTATI ATTESI

Di seguito vengono indicati per ciascun servizio, progetto o misura i risultati attesi in relazione ai target dei singoli interventi, espressi attraverso indicatori.

Porta Futuro

- Cittadini in cerca di lavoro profilati dai servizi di front office 10000
- Imprese coinvolte dai servizi di back office 300
- Incroci domanda – offerta di lavoro realizzati 250

Porta Futuro Metropolitano: Imprese coinvolte dai servizi di back office 200

Bari Lavora: Cittadini sostenuti attraverso l'attivazione di tirocini e percorsi formativi 400

Un negozio non è solo un negozio: Imprese finanziate 50

Impresa Prossima: Nuove imprese avviate 50

Bari Artigiana: Imprese finanziate 3

One Stop Shop: Imprese servite dallo sportello 50

Bari Living Lab: Imprese finanziate 10

Mare Prossimo: Enti del Terzo Settore finanziati 20

Strade Vive: iniziative finanziate 20

PROGRAMMA N° 60	RISORSE UMANE
RESPONSABILE	PIERINA NARDULLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Gli obiettivi del programma “risorse umane” sono: ▪ la gestione giuridica economica e previdenziale del personale; ▪ il reclutamento del personale (redazione piano assunzionale in conformità alle disposizioni normative vigenti); ▪ l’aggiornamento della Disciplina di Accesso agli Impieghi sia per la parte selettiva sia per la parte correlata all’ordinamento professionale; ▪ la riattivazione dell’istituto della mobilità per interscambio; ▪ la valorizzazione e l’aggiornamento delle competenze professionali delle risorse umane dell’Ente, mediante la erogazione di percorsi formativi specifici, previsti nel Piano della Formazione approvato nel P.I.A.O. 2024/2026; ▪ La formazione del personale altresì tramite il prosieguo della collaborazione con UNIBA e POLIBA; ▪ l’incentivazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali e digitalizzazione dei processi, con la previsione di un nuovo sistema informativo della Ripartizione, condiviso con la Ripartizione Servizio Finanziario, tenuto conto della correlazione dei processi svolti dalle Strutture in parola; ▪ l’aggiornamento degli atti regolamentari; ▪ le relazioni sindacali alla luce del nuovo sistema di Aree – in luogo delle Categorie – con il correlato nuovo sistema di Progressione Economica Orizzontale, oltre che del nuovo Contratto di Area Dirigenti; ▪ l’aggiornamento ed il potenziamento degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione; ▪ la ricerca di soluzioni e strategie per la semplificazione dei processi; ▪ il coordinamento delle attività di competenza del Comitato Unico di Garanzia (CUG); ▪ il perseguimento della parità di genere e l’ approvazione del piano di uguaglianza di genere.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Gli obiettivi che il programma “risorse umane” intende perseguire sono riconducibili all’aggiornamento dei processi, nell’ottica dell’automazione degli stessi e della raccolta e gestione dei dati correlati e presupposti, al fine di perseguire una gestione del personale modernamente organizzata, idonea a favorire l’incremento della produttività delle prestazioni, la valorizzazione delle competenze, il miglioramento delle performance individuali e il raggiungimento degli obiettivi, il benessere organizzativo, nonché il potenziamento e miglioramento dei servizi resi. Gli obiettivi da conseguire, partendo dalla puntuale applicazione dei Contratti Collettivi di Comparto e di area oltre che dalla normativa in materia di pubblico impiego, si propongono innanzitutto di conseguire un aggiornamento delle attività regolamentari, segnatamente con riguardo al lavoro agile, agli incarichi extra istituzionali ed all’istituto delle missioni. Inoltre, è in corso una massiva riorganizzazione della gestione informatica della Ripartizione, posto che – di concerto con la Ripartizione Servizio Finanziario, fermo il Supporto tecnico del Settore Innovazione Tecnologico – è in corso la predisposizione di un capitolato unico per il servizio di gestione informativa sia della Ripartizione Personale, sia della Ripartizione Servizio Finanziario. Tanto al fine di omogeneizzare processi lavorativi strettamente correlati, con efficientamento della gestione dei	

servizi contabili gestiti da entrambe le Ripartizioni ed evidente riduzione del rischio di errore procedimentale.

In quest'ottica, è anche in corso l'efficientamento delle banche dati recanti i dati giuridico-contabili dei dipendenti.

Ancora, la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane rappresentano una leva strategica fondamentale per la crescita professionale del personale, con ogni effetto sulla qualità dei servizi erogati.

A tal fine, oltre ad aver stilato ed approvato il Piano di Formazione, si prosegue nella collaborazione con l'Università degli Studi di Bari (UNIBA), alla luce del protocollo di intesa stipulato con l'UNIBA e il Politecnico di Bari nel 2022.

Le attività stanno riguardando, tra l'altro, la formazione in materia di trasparenza e anticorruzione, di cui si è già compiuta l'erogazione altresì per tutto il corpo di Polizia Locale e per il personale educativo, dovendo, quindi, seguire l'up grade per gli apicali dell'Ente, oltre che per i nuovi assunti.

In relazione, poi, all'aggiornamento professionale della Ripartizione Personale, si è avviato un percorso specifico nella materia di CCNL, procedure concorsuali e Fondo.

Tanto nella finalità non solo o non esclusivamente dell'aggiornamento professionale, ma altresì nello spirito della condivisione dei processi, tramite il veicolo della formazione.

Inoltre, sono stati condivisi con l'Università percorsi di aggiornamento per Dirigenti e Funzionari titolari di P.O. per la materia della parità di genere.

La valorizzazione e valutazione delle competenze involge anche la fase del recruiting. L'esigenza è quella di migliorare e potenziare un sistema di reclutamento del personale qualificato, attento alla valutazione delle soft skills (dalla resilienza, alla capacità di autodeterminarsi, alla capacità di lavorare in gruppo o comunicare efficacemente) e delle competenze trasversali del candidato.

Tanto, peraltro, in corrispondenza alle modifiche selettive introdotte dal D.P.R. n. 82/2023.

Con l'introduzione della flessibilità spazio temporale dell'attività lavorativa, anche nota come "lavoro agile", poi, si sta adottando il nuovo regolamento, previo aggiornamento delle attività smartabili, con apposito coinvolgimento dei singoli Dirigenti /Datori di lavoro, onde disciplinare l'istituto anche in maniera rispondente ai risultati per obiettivi.

Non può, poi, tacersi che il lavoro agile si configuri quale strumento per il miglioramento del rapporto vita-lavoro ed, in quest'ottica, si è riattivato l'istituto della mobilità per interscambio, pensato e disciplinato dal legislatore proprio per corrispondere al miglioramento della vita lavorativa e della vita personale del dipendente, assolutamente indispensabile per il conseguimento di migliori risultati di produttività.

RISULTATI ATTESI

- Potenziamento delle professionalità interne, tramite il processo di formazione continua delle risorse umane assegnate ai vari servizi;
- Miglioramento ed efficientamento dei servizi erogati anche agli stakeholders interni tramite l'implementazione di un nuovo asset informatico, a servizio contestuale sia della Ripartizione Personale, sia della Ripartizione Servizio Finanziario;
- Incentivazione della best practice finalizzata alla selezione delle risorse umane sulla base delle soft skills;
- Attivazione del nuovo Ordinamento Professionale con l'aggiornamento delle prove selettive in relazione ai nuovi bisogni operativi della Macrostruttura;
- Utilizzo del lavoro agile sulla base di una regolamentazione pedissequa, in ossequio al miglioramento del rapporto vita-lavoro e con riguardo particolare alle situazioni di fragilità.

PROGRAMMA N° 245	SPORT E PROMOZIONE SOCIALE
RESPONSABILE	CAZZOLLA LUCIANA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Piscine comunali Consentire alla civica Amministrazione di perseguire l'obiettivo primario della promozione delle discipline natatorie, incrementando l'utilizzo del complesso natatorio di proprietà comunale Stadio Comunale e altri impianti sportivi Promuovere la pratica sportiva in funzione del benessere psico-fisico della collettività locale, attraverso l'ottimale gestione dell'impiantistica di proprietà comunale e l'erogazione di un servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, anche mediante il ricorso ad innovative forme di partenariato pubblico – privato. Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive Attivare pienamente in ambito sportivo il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, valorizzando concretamente l'operato dell'associazionismo sportivo locale, attraverso l'incentivazione di un rapporto di collaborazione paritario tra ente locale ed organismi sportivi, per il raggiungimento del fine di utilità generale della promozione dello sport.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Piscine Comunali Relativamente alle piscine comunali, la civica Amministrazione persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo della struttura da parte della collettività locale, promuovendo la pratica delle discipline sportive natatorie. A tal fine il Comune intende garantire l'accesso di tutti i cittadini all'impianto, assicurare agli utenti un servizio qualitativamente elevato, salvaguardare le attività di avviamento allo sport, valorizzare la funzione sociale della pratica sportiva e garantire la conservazione del compendio immobiliare di proprietà comunale In particolare, è interesse dell'Amministrazione assicurare corsi didattici mattutini per l'avviamento al nuoto degli studenti della città di Bari, promuovere l'utilizzo dell'impianto per gli allenamenti e le competizioni delle squadre agonistiche locali, garantire condizioni di accesso agevolato agli organismi sportivi locali dediti alle discipline natatorie. Stadio Comunale e altri impianti sportivi Relativamente allo Stadio Comunale e agli altri impianti sportivi, la civica Amministrazione si propone essenzialmente di incentivare la piena fruizione delle strutture sportive di proprietà comunale di interesse cittadino, al fine di promuovere la pratica dello sport da parte della collettività locale. A tal fine il Comune intende assicurare un piano organico di gestione delle strutture sportive comunali, attraverso un adeguato programma di esternalizzazione, utilizzando innovative forme di partenariato in regime di sussidiarietà, Inoltre la civica Amministrazione è orientata a garantire all'utenza un servizio qualitativamente adeguato, ad assicurare la corretta conservazione della dotazione impiantistica comunale e a favorire l'utilizzazione polifunzionale degli impianti, concependoli anche come sede di eventi culturali, ludici e creativi. Infine, nell'intento di contenere i consumi energetici dell'impiantistica sportiva e di promuovere l'uso efficiente delle risorse naturali, l'Ente proprietario incentiva l'utilizzo degli impianti fotovoltaici a servizio delle strutture sportive comunali.	

Con particolare riferimento allo stadio della Vittoria, la civica Amministrazione intende promuovere azioni volte ad incentivarne l'utilizzo da parte di organismi istituzionalmente deputati alla promozione dello sport, alla tutela sanitaria della pratica sportiva, alla promozione di attività culturali in favore delle categorie più fragili.

In merito allo stadio San Nicola, invece, le azioni dell'Ente sono finalizzate essenzialmente a mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport calcistico locale, assicurando una corretta gestione dell'impianto, affinché la locale squadra di calcio possa continuare ad utilizzarlo per le partite del campionato nazionale.

Relativamente al campo scuola Bellavista, gli interventi infrastrutturali in corso mirano a concepirlo come un centro di riferimento regionale per la pratica dell'atletica leggera, assicurandone una gestione improntata ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, attraverso l'individuazione di un concessionario altamente qualificato.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Il Comune di Bari intende promuovere la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita. In particolare s'intende rafforzare l'avvicinamento dei più piccoli agli sport nautici.

A tal fine la civica Amministrazione incentiva l'attività sportiva degli organismi e delle associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della L. 289/2002, anche attraverso l'erogazione di contributi, funzionali a sostenere ed incentivare la pratica dello sport in tutte le sue espressioni. La civica Amministrazione, inoltre, promuove l'organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo locale, nazionale ed internazionale ed iniziative sportive preordinate all'integrazione sociale delle categorie più svantaggiate.

RISULTATI ATTESI

Piscine comunali

Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Promuovere le discipline sportive con interventi a sostegno degli organismi sportivi locali

PROGRAMMA N° 360	GOVERNO E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE	COLACICCO POMPEO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Le Attività dell'Assessorato saranno incentrate sullo sviluppo urbano sostenibile, perseguito attraverso la costruzione di visioni e strategie di respiro metropolitano e la messa a punto e l'attuazione di strumenti attuativi. L'obiettivo generale è quello di migliorare la vita dei cittadini nello spazio urbano e attrarre turisti, visitatori, risorse, rafforzando la posizione della città nelle reti nazionali e internazionali. Coerentemente con questo macro obiettivo, il programma è articolato in due obiettivi operativi: rigenerazione dei quartieri marginali, siano essi situati in periferia o nelle aree centrali, da portare avanti attraverso azioni sullo spazio fisico che si integrino con quelle sociali, culturali e di sviluppo economico; e valorizzazione delle invarianti paesaggistico-ambientali del territorio, i tessuti urbani storici, la fascia costiera e il sistema delle lame (che connettono un patrimonio relevantissimo di risorse naturali, archeologiche, architettoniche, storiche, culturali). L'approccio assunto è multiscale e include, nel quadro di una visione strategica definita attraverso gli strumenti urbanistici generali, progetti urbani, piani e programmi di rigenerazione urbana a scala di quartiere e interventi di rigenerazione innovativi, puntuali, ma diffusi e tra loro connessi, che possono rappresentare l'ossatura portante della città del futuro, che si sta disegnando attraverso il Piano Urbanistico Generale. Le iniziative previste si propongono, inoltre, di incrementare la trasparenza e l'efficienza della struttura attraverso lo snellimento delle procedure e l'informatizzazione dei servizi. In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi di dettaglio in coerenza con i <i>"Dieci orientamenti strategici per Bari"</i> di cui alla DGC 499/2024: A. Studi e procedure per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale, che dovrà essere sviluppato in coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Prosecuzione dei processi di partecipazione cittadina in relazione alla bozza definitiva del Piano e copianificazione. Formazione dei dipendenti e degli operatori. Adozione del nuovo PUG. B. Ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR ai fini dell'adeguamento della strumentazione urbanistica generale con il PPTR. C. Adozione del PCC. Percorso partecipativo, copianificazione e formazione dei dipendenti e degli operatori. Il nuovo PCC costituirà strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero volto a disciplinare le attività e gli interventi sulla costa, indicando lo stato della stessa costa, le strutture ed infrastrutture esistenti, il grado di utilizzazione, il grado di antropizzazione, i rischi geologici e idrogeologici, i fenomeni di instabilità e di criticità in genere. L'imminente formalizzazione della pianificazione costiera consente la definizione delle scelte urbanistiche di medio periodo per la linea di costa e per l'interfaccia città-mare, nonché l'avvio di interventi pianificatori alla scale del piano esecutivo in anticipazione del PUG sulla base di procedure concorsuali promosse dell'Amministrazione. D. Formazione del PUE per la fascia costiera a sud-est del centro cittadino. L'amministrazione sarà impegnata nel prossimo futuro a dare attuazione ad un percorso partecipativo ed alla formazione del piano urbanistico esecutivo di una parte di territorio caratterizzata da diverse criticità, non soltanto ambientali e paesaggistiche ma anche economiche e sociali. Lo strumento di pianificazione dovrà essere redatto in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati ed improntato alle più recenti tecniche pianificatorie di perequazione e compensazione. Il nuovo PUE costituirà strumento pilota per l'attuazione degli interventi di trasformazione urbana alla base del nuovo strumento urbanistico generale.	

- E. *Bari Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente*": Realizzazione del progetto della grande opera di urbanizzazione secondaria del PUE CostaSud.
- F. Attuazione dei due Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP).
- G. Aggiornamento e adozione del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana e redazione di Piani esecutivi di riqualificazione e di strumenti in grado di fornire risposte in termini di riqualificazione degli ambiti individuati nel DPRU inclusi interventi di rigenerazione urbana puntuali, ma diffusi nel territorio basati sull'innovazione sociale.
- H. Urban Center di Bari - La gestione dell'UCB sarà finalizzata alla promozione del dibattito pubblico sui temi della trasformazione urbana e delle scelte urbanistiche, anche in previsione della redazione del nuovo PUG, coinvolgendo la Comunità, le Università e i Professionisti, sperimentando modelli di gestione pubblico-privata, anche con la partecipazione dei Municipi e delle Associazioni ed organismi del Terzo Settore. Sarà definito un programma di incontri, workshop, laboratori, mostre, ecc. per rafforzare il ruolo dell'UCB come spazio del dialogo tra amministrazione, stakeholder e cittadini, associazioni per condividere il senso comune e per generare l'identità urbana della città. Potranno essere attivati processi partecipativi finalizzate a raccogliere dal basso le esigenze della comunità, anche per orientare le procedure per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati), anche come Beni Comuni.
- I. Completamento Sistema Informativo Territoriale: incremento dati generali e particolareggiati del PRG e del territorio comunale – Condivisione della banca dati territoriale integrata per rendere il massimo livello informativo nelle analisi territoriali.
- J. L'intervento consiste nella revisione e aggiornamento del Regolamento edilizio approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 28/02/2022. Questa fase successiva all'approvazione del Regolamento Edilizio nasce dall'ottemperanza dell'art. 91 dello stesso regolamento che testualmente dispone «[...] Periodicamente l'Amministrazione comunale, per il sopravvenire di significative innovazioni normative e/o regolamentari, provvede ad aggiornare, modificare, integrare il presente Regolamento Edilizio senza che ciò comporti la redazione di un nuovo Regolamento. [...]».
- K. Potenziamento delle funzionalità di Sportello Unico per l'Edilizia del Portale di Area Vasta.
- L. Verifica dello stato di attuazione delle direttive contenute nella delibera relativa alla revisione ed aggiornamento delle Linee guida per nuove proposte e/o riedizioni/varianti di strumenti urbanistici esecutivi (di cui alla L.R. n.56/1980 e L.R. n.20/2001) e del Vademecum che descrive il processo dalla fase di presentazione alla fase di attuazione di un PUE. Implementazione della redazione di FAQ (Frequently Asked Questions) utili a chiarire all'utenza le possibili soluzioni alle questioni e problematiche che vengono abitualmente poste agli Uffici. In continuità con il tracciamento del processo di attuazione dei PUE, definizione di Linee Guida per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dei Piani di Monitoraggio per i PUE assoggettati a VAS.
- M. Implementazione delle procedure in ambiente GIS finalizzate alla redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica nonché alla possibilità di dare accesso all'intero patrimonio cartografico disponibile del comune all'utenza tecnica interna ed esterna all'amministrazione.
- N. Monitoraggio e aggiornamento dinamico della banca dati piani attuativi e degli Accordi di Programma, contestuale verifica dello stato di attuazione e aggiornamento con l'ausilio degli strumenti informatici e di cartografazione.
- O. Pratiche dei Condoni: L'intervento risponde alla necessità di evasione delle pratiche relative ai condoni edilizi legge 47/85, legge 724/94, legge 326/2003.
- P. Contrasto all'abusivismo edilizio: archiviazione procedimenti sanzionatori a seguito di rilascio del P.diC. in sanatoria e monitoraggio dei procedimenti pregressi con l'adozione dell'ordinanza di demolizione.

- Q. Informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori e dei loro sviluppi e delle procedure legate alla presenza di Lottizzazioni abusive.
- R. Espletamento dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VAS e delle procedure di VAS per i piani esecutivi la cui competenza è comunale ai sensi della L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014.
- S. Predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento della "Pianificazione esecutiva, installazione, manutenzione e gestione dei gruppi omogenei di mezzi pubblicitari" di Tipologia I da installarsi su suolo pubblico.
- T. Assentimento nuove concessioni demaniali marittime per incentivare le attività economiche sul mare e per il recupero delle strutture in stato di abbandono.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- A. **Nuovo Piano Urbanistico Generale.** La necessità di un nuovo strumento urbanistico generale deriva dall'evoluzione della normativa urbanistica verso approcci al governo del territorio più flessibili ed in grado di meglio assecondare le dinamiche sociali ed economiche. La nuova programmazione urbanistica, nel quadro dei mutevoli scenari globali, è volta a preservare e valorizzare gli aspetti identitari, che definiscono la storia della collettività insediata nel territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Alla luce delle interlocuzioni con i progettisti incaricati e nel rispetto delle indicazioni dell'Assessore pro-tempore all'Urbanistica, l'Ufficio ha disponibile la bozza aggiornata di PUG, contenente i soli elaborati riadattati. La proposta è stata riformulata sulla base del necessario adeguamento del piano comunale, a partire dalla parte strutturale (PUG/S), al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 (B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015), che ha introdotto, rispetto al precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico, beni e ulteriori contesti – come previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - da assoggettare a specifica tutela. Tale bozza, oltre alla ricognizione dei Beni e Ulteriori Contesti riconosciuti dal piano sovraordinato suddetto, presenta proposte specifiche relativamente a nuova e/o diversa perimetrazione di elementi del territorio comunale di Bari, rinvenienti dalla scala di maggior dettaglio, da assoggettare a specifica disciplina d'uso del nuovo Piano Urbanistico Generale. In tale bozza sono inseriti anche i progetti strategici del PPTR (Elaborato PUG_agg_01_Relazione_Allegati), declinati sulla scala locale e relative tavole di dettaglio (Serie PUG_agg_05) sugli elementi riportati. Il riconoscimento ed il riporto di tali elementi sugli elaborati di analisi ha comportato la revisione generale delle proposte e/o dei perimetri degli interventi urbanistico – ambientali strutturanti e rilevanti. Il nuovo strumento deve, inoltre, contemplare l'uso di strumenti di programmazione negoziata e concorsuale che necessitano a monte di un piano strutturale chiaro e di nuove regole, che garantiscano la salvaguardia del territorio. La bozza consegnata, infine, ha tenuto conto del percorso partecipativo in vista della seconda conferenza di pianificazione e dell'adozione. L'informatizzazione delle analisi territoriali, già avviata attraverso la realizzazione e la costante implementazione del SIT, e l'aggiornamento del bilancio della pianificazione vigente, rispetto ai dati del DPP, costituisce base aggiornata per le operazioni tecnico/urbanistiche successive. In ragione della recente modifica all'art.11 della LR 20/2001, l'Ufficio sta provvedendo con gli adempimenti necessari da sottoporre all'organo competente per la prosecuzione dell'attività pianificatoria già attivate. Il PUG inoltre, darà attuazione alla L.R. 14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*", completando il censimento delle opere di architettura contemporanea da salvaguardare di concerto con gli organi preposti alla tutela.
- B. **La ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR.** essa consentirà di promuovere Piani, progetti, politiche di trasformazione urbana a diverse scale, che assumono le componenti del paesaggio come elemento generatore del progetto. La ricognizione delle aree sottoposte e specifico regime derogatorio in forza dei requisiti individuati dalla Legge dello Stato e cartografate ai sensi dell'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR, consente di conciliare le previsioni insediative della pianificazione urbanistica comunale mediante la deroga ex lege alla tutela e valorizzazione delle componenti paesaggistiche. Costituisce presupposto indispensabile per la riqualificazione del territorio in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. 42 del 2004. In ragione delle recenti modifiche introdotte

dalla normativa vigente, l'Ufficio sta provvedendo al prosieguo dell'attività di conformazione e pianificazione.

- C. **Piano delle Coste.** La necessità di uno strumento di governo della fascia costiera generale deriva dall'evoluzione della normativa in materia che orientata allo sviluppo sostenibile del territorio, anche ai fini della promozione turistica. L'informatizzazione dei dati territoriali, già avviata attraverso la realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive.

- D. **Pianificazione esecutiva del tratto costiero a sud-est del centro cittadino.** L'espletata attività del concorso di IDEE Costasud ha consentito di individuare la migliore proposta progettuale per la riqualificazione dell'area costiera a sud est di Bari: una vasta zona territoriale in parte degradata e poco fruibile, ma che presenta caratteristiche peculiari del paesaggio costiero novecentesco. Questi due aspetti (degrado attuale e potenzialità latenti) la rendono una risorsa essenziale per la città che è poco dotata di aree pubbliche verdi e che presenta delle potenzialità urbane 'rigenerative' per il limitrofo quartiere di Japigia. La corrispondente pianificazione urbanistica esecutiva, strettamente correlata e coerente con le attività di cui ai precedenti punti sub A, B e C rappresenterà – nel brevissimo periodo – un elemento fondamentale per le prossime politiche di governo ed uso del territorio.

Il *PUE Bari CostaSud*, a partire dalla proposta ideativa vincitrice del concorso, si fonda sulla concreta possibilità di costruire lo sviluppo futuro della città ed in particolare di Costa Sud come una città-paesaggio e costituisce un piano esecutivo di iniziativa pubblica in variante allo strumento urbanistico vigente redatto ai sensi del *DRAG PUE- Criteri per i Piani Urbanistici Esecutivi*. Per contenuti pianificatori, disciplina ed estensione territoriale, la proposta di *PUE Bari CostaSud* costituisce un "progetto anticipatore" del PUG, configurandosi come 'intervento pilota' replicabile nell'intero ambito comunale e paradigmatico delle modalità di adeguamento della strumentazione urbanistica pregressa in conformità ad obiettivi e disciplina della pianificazione paesaggistica sovraordinata. La struttura normativa del *PUE Bari CostaSud* si articola in 4 principali sezioni: la "disciplina dei paesaggi", la "disciplina della rigenerazione urbana", i "sistemi compensativi e premiali", il "nuovo assetto infrastrutturale".

La proposta si pone l'obiettivo generale della costruzione di una nuova pianificazione a scala locale che persegua ed incentivi strategie di riqualificazione dell'esistente e di risparmio di suolo non urbanizzato e caratterizzato da elevata rilevanza ambientale, paesaggistica e architettonica anche attraverso l'attivazione di operazioni di compensazione urbanistica e meccanismi premiali. In esito ad un diffuso e articolato percorso partecipativo, la proposta di PUE è stata adottata con DCC n.27 del 25.03.2024.

- E. **Bari Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente": Realizzazione del progetto della grande opera di urbanizzazione secondaria del PUE CostaSud.** Il Piano esecutivo di cui al precedente punto, come detto, prevede oltre all'aggiornamento della pianificazione urbanistica nella zona a sud-est dell'abitato cittadino "*Bari Costa Sud*", la contestuale realizzazione del Parco Costiero, urbanizzazione secondaria dello stesso, finalizzato alla conservazione di ambiti caratterizzati da elevata rilevanza ambientale, paesaggistica e architettonica attraverso azioni di monitoraggio, per salvaguardarne l'integrità e il valore patrimoniale, e preservarli dalla crescita dell'ambito urbano e incentivarne l'uso paesaggisticamente compatibile.

Contestualmente alla richiamata procedura di redazione del P.U.E. di Costasud, una porzione del suddetto intervento, denominata "Bari Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", ha ottenuto un finanziamento – assegnato con DPCM del 08.10.2021 – pari a 75.000.000 euro ed è stato inserito nell'elenco dei 14 interventi del Piano Strategico Grandi Attrattori Culturali, finanziati dal PNC, Piano Nazionale degli interventi Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che mira ad incrementare il livello di attrattività del sistema turistico e culturale del Paese, attraverso la modernizzazione delle infrastrutture, materiali e immateriali.

Secondo quanto previsto dalla scheda di progetto di ammissione a finanziamento nell'ambito del ridetto Piano Strategico Grandi Attrattori, il progetto in parola è volto alla riqualificazione delle aree collocate a sud-est dell'abitato di Bari, una vasta zona in parte degradata e poco fruibile, ma che presenta caratteri peculiari del paesaggio costiero quali componenti naturalistiche e orticoltura costiera, ancora libero dall'insediamento. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un parco lineare costiero lungo 6 km che connetta il lungomare monumentale novecentesco e le spiagge urbane con i quartieri collocati a est e a sud del nucleo urbano centrale, diventando di fatto il parco cittadino più rilevante in

termini di dimensioni e funzioni. Nella strategia diversificata di rigenerazione della linea costiera comunale, lunga più di 40 km, questo tratto coniugherà una ingente dotazione ecologica, valorizzando gli elementi preesistenti, alla presenza di funzioni urbane legate alla balneazione e al tempo libero. Dalla realizzazione del progetto Costa Sud si attende l'ampliamento dell'offerta turistico-culturale all'interno di uno scenario di una domanda sempre crescente registrata negli ultimi anni, potenziando l'impulso allo sviluppo economico legato agli usi costieri, in una cornice di sostenibilità ambientale. Nelle more dell'attuazione dell'iniziativa, si è resa necessaria la definizione di n. 6 lotti funzionali di dimensione analoga, allo scopo di ottimizzare e facilitare l'attuazione dell'iniziativa stessa con particolare riferimento alle attività espropriative, tenuto conto del diverso regime conformativo dei suoli interessati.

- F. **PIRP San Marcello e Japigia.** L'attuazione dei PIRP scaturisce dal bando Regionale dell'Assessorato all'Urbanistica che ha previsto interventi di riqualificazione e rigenerazione delle periferie urbane. Il Comune ha partecipato al bando presentando due programmi, ammessi dalla Regione a finanziamento. I programmi sono in corso di realizzazione attraverso la concertazione con i quartieri e con i consorzi delle imprese attuatrici - I PIRP Japigia e S. Marcello sono in fase avanzata di realizzazione.
- G. **Aggiornamento del DPRU.** Al fine di mettere a punto programmi di rigenerazione urbana in grado non solo di affrontare le problematiche dello spazio fisico, ma anche di coordinarsi con azioni sociali ed economiche secondo le più recenti strategie portate avanti dalla UE e dal governo nazionale, è necessario disporre di un DPRU che prenda in più dettagliata considerazione queste problematiche, sulla base di un quadro in costante evoluzione di nuove opere pubbliche e servizi attuati o in via di attuazione nei vari Municipi. In parallelo e in coerenza con il DPRU è opportuno dotarsi di piani, progetti, politiche a diverse scale, che assumano le componenti del paesaggio come elementi generatori delle operazioni di trasformazione urbana e di sperimentare nuove azioni di rigenerazione puntuali, ma da connettere tra loro, basate sull'innovazione sociale.
- H. **L'Urban Center (UCB)** è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo raccordare tra loro le diverse politiche di settore e di aprirsi al dialogo con associazioni e cittadini intercettandone e valorizzandone la capacità di azione, nella direzione della tutela e promozione dei beni comuni. In riferimento alle linee di indirizzo già definite con la DGM 51/2021. L'UCB ha l'obiettivo di promuovere confronti tematici, progettuali e/o attivare processi di partecipazione civica legati alla cura del territorio, alla pianificazione, alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale, ai beni comuni urbani, alle strategie di resilienza infrastrutturale, sociale ed economica della città. L'UCB riconosce il valore della conoscenza e dell'esperienza della città da parte delle comunità e si propone come piattaforma aperta di dialogo e collaborazione, sulla cultura del progetto, tra le istituzioni pubbliche, le cittadinanze, i rappresentanti del mondo professionale, economico, sociale e culturale, la comunità scientifica. L'UCB riconosce il valore strategico dell'informazione quale garanzia di trasparenza e democrazia urbana nonché presupposto imprescindibile per qualsiasi forma di attivismo civico consapevole. L'UCB diffonde la cultura urbana ampliando lo spettro della sua azione a tutte le discipline limitrofe a quelle prettamente urbanistiche, attraverso una postura interdisciplinare e multidisciplinare. L'UCB supporta la valorizzazione delle risorse territoriali identitarie, materiali e immateriali della città, latenti e manifeste e promuove l'innovazione sociale come metodo di approccio alla trasformazione urbana.

Processi partecipativi per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati). Beni Comuni. Il progetto "Rigenerazioni creative" avviato dall'Amministrazione con la prima edizione, ha previsto nell'ambito del Piano Operativo POC METRO, la selezione di proposte presentate da soggetti privati senza fini di lucro (associazioni, comitati, cooperative, ecc.) che possano coinvolgere i cittadini in percorsi di rigenerazione di aree pubbliche urbane, attraverso dinamiche virtuose, inclusive e partecipative con la finalità di favorire la partecipazione di e cittadini alla gestione di aree abbandonate di proprietà comunale. Il progetto "Rigenerazioni creative2" è stato rifinanziato. Si provvederà alla sua ridefinizione secondo le linee guida del piano operativo del PN METRO PLUS 2021/2027.

- I. **L'informatizzazione del piano regolatore generale** quale strato di base del SIT sistema informativo, approvata nel 2013 dal DCC, costituisce notevole semplificazione nella redazione negli atti di

progettazione e di pianificazione sia pubblici che privati, nonché valido supporto per la definizione di casi di contenzioso urbanistico-tributario delle condizioni di risposta all'utenza sia con riferimento ai tempi sia con riferimento ai contenuti delle risposte.

- J. L'intervento consiste nella **revisione e aggiornamento della proposta di Regolamento edilizio** approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 28/02/2022. Questa fase successiva all'approvazione del Regolamento Edilizio nasce dall'ottemperanza dell'art. 91 dello stesso regolamento che testualmente dispone «[...] Periodicamente l'Amministrazione comunale, per il sopravvenire di significative innovazioni normative e/o regolamentari, provvede ad aggiornare, modificare, integrare il presente Regolamento Edilizio senza che ciò comporti la redazione di un nuovo Regolamento. [...]».

La Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, trascorso più di un anno dalla prima applicazione del Regolamento Edilizio ha quindi avviato le attività istruttorie finalizzate all'aggiornamento del testo regolamentare onde recepire i perfezionamenti suggeriti dall'esperienza applicativa. Con nota recante prot. 33799/2023 del 30.01.2023, l'Ufficio ha richiesto agli ordini e collegi professionali (Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Ingegneri; Geometri e Geometri Laureati; Geologi; Dottori Agronomi e Forestali; Periti industriali e Periti industriali laureati) ed alle associazioni di categoria (Ance, Bari e BAT) di far pervenire propri contributi in materia. Con nota pec del 30.30.2023, acquisita al protocollo dell'Ente con il progressivo n. 114270 di pari data, l'Ordine degli Ingegneri ha fatto pervenire il proprio contributo; inoltre, già precedentemente all'iniziativa avviata dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori con propria nota prot. 169 del 6.6.2022, acquisita al protocollo dell'Ente con il progressivo 176874 di pari data, aveva avanzato richiesta di alcune modifiche al Regolamento Edilizio.

I contributi pervenuti sono stati oggetto di analisi ed approfondimento da parte dell'Ufficio che ha provveduto a vagliarli alla luce delle esperienze maturate in ambito applicativo, integrando le valutazioni con quelle ulteriori correlate alle constatazioni effettuate dai diversi tecnici e funzionari comunali che nel corso del tempo si sono misurati con lo strumento normativo. Gli esiti degli approfondimenti istruttori sono stati trasfusi nella versione regolamentare aggiornata, che recepisce, per quanto ritenuto utile ed ammissibile, i contributi forniti e che integra al suo interno le ulteriori variazioni ritenute opportune dall'ufficio. Le integrazioni effettuate non modificano l'impostazione e le caratteristiche dello strumento normativo, ma ne costituiscono mero perfezionamento dei contenuti a beneficio di chiarezza espositiva e di semplificazione applicativa. Le integrazioni effettuate non incidono su aspetti igienico-sanitari del regolamento edilizio.

La versione aggiornata del «Regolamento Edilizio per la Città di Bari» è stata trasmessa ai Municipi del Comune di Bari, al fine di acquisire il parere di competenza, in conformità con l'art. 55 del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi. Non sono pervenuti pareri dai Municipi 3 (San Paolo, Stanic, Marconi, San Girolamo, Fesca, Villaggio del Lavoratore) e 4 (Carbonara, Ceglie, Loseto). Sono pervenuti i seguenti contributi dai Municipi 1, 2 e 5.

Medio tempore è pervenuta missiva da parte di ANCE (sezione Bari e Barletta-Andria-Trani), assunta al protocollo del comune di Bari al n. 421147 del giorno 12/12/2023, con cui si proponevano osservazioni relative al Regolamento Edilizio approvato con DCC n. 10 del 28/02/2022. Con nota recante prot. 5/4/2024.0122721.I, la versione aggiornata del «Regolamento Edilizio per la Città di Bari» è stata nuovamente trasmessa ai Municipi del Comune di Bari, al fine di acquisire il parere di competenza, in conformità con l'art. 55 del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi. Non sono pervenuti pareri dai Municipi 2 (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca), 4 (Carbonara, Ceglie, Loseto) e 5 (Palese, San Spirito, Catino, San Pio). Sono pervenuti i seguenti contributi dai Municipi 1 e 3.

Con nota del 20/09/2024, la versione aggiornata del «Regolamento Edilizio per la Città di Bari» è stata nuovamente trasmessa ai Municipi del Comune di Bari, a seguito delle elezioni amministrative 2024, al fine di acquisire il parere di competenza, in conformità con l'art. 55 del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi.

- K. **Potenziamento delle funzionalità di Sportello Unico per l'Edilizia del Portale di Area Vasta.** L'attività è finalizzata al miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia della piattaforma in questione tramite vari sviluppi sia sul fronte tecnico-informatico che su quello organizzativo interno alla Ripartizione ma anche in relazione con altri uffici interni ed Enti Esterni. Fra le migliorie in programma si citano ad esempio la totale integrazione delle funzioni SUAP-SUE al fine di semplificare

le relazioni interne all'Ente in materia, la digitalizzazione delle pratiche cartacee già censite informaticamente al fine di ottimizzare le attività di ricerca e consultazione interna e -soprattutto- accelerare le procedure di accesso da parte dell'utenza, l'integrazione delle procedure di pagamento tramite Pago-PA con lo scopo di razionalizzare e semplificare il monitoraggio dell'incasso delle somme dovute e facilitare la gestione dei versamenti da parte dell'utenza, l'adozione anche per il SUE dell'interfaccia lato front-office di Infocert già adottata per il SUAP ed ampiamente diffusa sul territorio nazionale al fine di consentire all'utenza di utilizzare un solo "strumento" per la presentazione delle istanze e gestione delle pratiche, comune per tutte le procedure sviluppata da Infocert.

- L. **Verifica dello stato di attuazione** contenute nella delibera relativa alla revisione ed aggiornamento delle **Linee guida per nuove proposte e/o riedizioni/varianti di strumenti urbanistici esecutivi** (di cui alla L.R. n.56/1980 e L.R. n.20/2001) **e del Vademecum** che descrive il processo dalla fase di presentazione alla fase di attuazione di un PUE. **Implementazione della redazione di FAQ** (Frequently Asked Questions) utili a chiarire all'utenza le possibili soluzioni alle questioni e problematiche che vengono abitualmente poste agli Uffici. In continuità con il tracciamento del processo di attuazione dei PUE, **definizione di Linee Guida per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dei Piani di Monitoraggio per i PUE assoggettati a VAS.**

Nel corso degli ultimi anni, si è riscontrata una implementazione delle proposte di nuovi piani urbanistici esecutivi o riedizioni/varianti degli stessi. Le Linee Guida, messe a punto dal Settore, hanno quindi trovato un'utile e concreta applicazione, ottimizzando e rendendo più agevole l'interlocuzione tra l'Amministrazione ed i cittadini, i professionisti e gli operatori economici, in coerenza con gli aggiornamenti normativi e i contenuti del DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale), approvato con D.G.R. n. 2753 del 14 dicembre 2010, che si prefigge il miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita della comunità. Alle Linee Guida si è affiancato l'altrettanto utile strumento del Vademecum - contenente la mappatura ed il tracciamento del processo di attuazione dei PUE con indicazione puntuale di tutte le attività e adempimenti necessari dalla fase di presentazione a quella di attuazione - e delle FAQ (Frequently Asked Questions) che forniscono una risposta immediata, chiara e di facile lettura per l'utenza (soggetti proponenti, tecnici incaricati, stakeholder, ecc.) sulle soluzioni alle problematiche più frequenti, che vengono sottoposte abitualmente agli Uffici, fornendo informazioni e direttive di carattere generale ed operativo anche attraverso eventuali casi esemplificativi.

In continuità con il tracciamento processo di attuazione dei PUE messa in atto con le Linee Guida e con il Vademecum sopra citati, si procederà alla definizione di Linee Guida specifiche anche per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dei Piani di Monitoraggio per i PUE la cui procedura di verifica di assoggettabilità a VAS si è conclusa con parere motivato di assoggettamento. Tale documento favorirà la trasparenza dei processi di attuazione dei PUE e del relativo procedimento di monitoraggio per i Piani previsto per legge (D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 ss.mm.ii.). La redazione di tali Linee Guida costituirà anche la base per la definizione del protocollo di intesa da attivare con gli enti preposti (ARPA e Regione Puglia) nell'ottica della collaborazione prevista dall'art.15, co.7 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii., coordinamento già avviato con la richiesta contenuta nella nota prot. n.290559/2022.

Il monitoraggio dei PUE ha il duplice obiettivo di garantire il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati e di assicurare la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da accertare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e quindi adottare le eventuali ed opportune misure correttive da attuare. In tale ottica, il Settore in qualità di autorità procedente (e con l'ausilio del proponente del Piano e dell'autorità competente) provvederà a definire le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare, indicando tempi di attuazione, ruoli e risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

In ultimo, le misure di monitoraggio così individuate per ciascun PUE saranno poi incluse nel quadro conoscitivo dei successivi piani o programmi che interessano lo stesso ambito territoriale di

riferimento.

- M. Le procedure in ambiente GIS sono finalizzate alla **redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica**, con notevole risparmio di risorse per l'ufficio e per l'utenza, attraverso sistemi informatizzati innovativi. Tutto il materiale cartografico attraverso il SIT sarà reso disponibile, oltre agli uffici comunali tutti, ai tecnici esterni via web. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti e della modulistica di out-put così da ottimizzare l'attività della struttura in termini di efficacia ed efficienza.
- N. **Monitoraggio e aggiornamento dinamico della banca dati piani attuativi e degli Accordi di Programma**, contestuale verifica dello stato di attuazione e aggiornamento con l'ausilio degli strumenti informatici e di cartografazione.

Tali adempimenti s'impongono non solo al fine di adempiere agli obblighi di gestione informatica dei documenti e della loro conservazione in modalità informatica ma vanno visti quale occasione, non meramente adempimentale degli obblighi imposti in materia di trasparenza e di semplificazione, per addivenire all'attuazione piena del principio di trasparenza e di erogazione di servizi efficienti e di qualità.

In particolare il patrimonio informativo comunale dovrà essere reso accessibile e fruibile in modo da tendere al riuso delle informazioni ed all'applicazione operativa di queste nelle attività di gestione, con licenza di tipo aperto e rappresentare non solo la mappa del territorio ma la rete della conoscenza, così favorendo la valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza e la diffusione dei dati disponibili. Infatti il patrimonio informativo costituisce al tempo stesso bene pubblico e servizio oltre ad attecchirsi quale pre-requisito idoneo a garantire l'accessibilità totale e l'attuazione del principio di trasparenza e la promozione di nuove e più incisive forme di partecipazione. Infatti scopo della banca dati è dunque di essere uno strumento per il governo delle trasformazioni del territorio ed un importante supporto non solo per la rappresentazione del dato, ma per le analisi, l'interpretazione e le conseguenti decisioni e scelte da effettuare. Si è chiamati, per adempiere agli obblighi di legge, a riorganizzarsi nell'ottica di una strategia che garantisca lo sviluppo coerente del processo di digitalizzazione. Gli Uffici dovranno non solo produrre ed archiviare gli elaborati di pianificazione in formato digitale e aggiornare la banca dati piani attuativi e gli accordi di programma e monitorare l'andamento, ma tendere alla digitalizzazione dell'intero processo della pianificazione, così da giungere ad una progressiva perdita di consistenza fisica da parte dei sistemi di work-flow e degli archivi, tradizionalmente costituiti da documentazione cartacea. In tale contesto volto a dematerializzare l'esistente, si sta continuando a procedere in via ordinaria, ai fini della condivisione e fruibilità dei contenuti da parte di tutti i soggetti interessati, alla raccolta dei dati relativi ai singoli PUE e all'inquadramento dei medesimi in una scheda sinottica, di carattere tecnico-amministrativo, che fornisca una visione completa dello strumento urbanistico nonché l'immediata intellegibilità da parte dell'operatore e del cittadino. L'implementazione di tale banca dati relativa ai piani attuativi potrà strumentalmente costituire un patrimonio conoscitivo per la ricognizione delle aree destinate a standard e delle dotazioni infrastrutturali presenti sul territorio comunale, a beneficio di più settori dell'Amministrazione. Tale patrimonio informativo registra quindi in modo dinamico la pianificazione attuativa sul territorio.

Per il P.I.P. di S. Caterina, in particolare, si continuerà a predisporre ed implementare la specifica banca dati sui lotti a suo tempo già assegnati e quelli oggetto della procedura di assegnazione a seguito di bando pubblico 2022, ai fini della trasparenza e nell'ottica di rappresentare il quadro qualitativo delle attività insediate nel Piano.

Per quanto riguarda i Piani attuativi, nell'ottica di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa, con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti, il Settore Strumenti Urbanistici, negli anni 2021 e 2022, si è adoperato nell'attività di trasformazione in digitale della documentazione cartacea presente in archivio, implementando così i dati già raccolti nel corso degli anni precedenti (2019-2020, patrimonio digitale perso a causa di un "computer accident" che ha interessato il server di Ripartizione delle cartelle condivise), nonché il quadro sinottico digitale, creato per una immediata e completa visione dei P.U.E., a partire dall'anno 1979 sino all'anno corrente. Tali attività proseguono oggi in via ordinaria.

Il quadro sinottico digitale riassume in modo sintetico e schematico i dati essenziali dei piani ed è stato perfezionato con la realizzazione di collegamenti digitali alle singole schede, nelle quali sono dettagliati tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi riferiti ad ogni singolo piano attuativo. Sono stati inseriti link a cartografie, convenzioni, delibere e tutta la documentazione significativa, raggiungendo in tal modo un duplice obiettivo: la creazione di un vero e proprio fascicolo digitale e la possibilità di condividere in modo immediato, all'interno del Settore, dell'intera Ripartizione e delle altre Ripartizioni coinvolte nei procedimenti (II.V.OO.PP., S.U.A., Patrimonio, ecc.), tutte le informazioni.

Per i piani di nuova presentazione l'attività di digitalizzazione è ora già avviata sin dalla fase di deposito dell'istanza, dove, anche al fine della protocollazione della stessa, si è proceduto a caricare, e quindi condividere con i destinatari dell'istanza, la documentazione scritto-grafica alla stessa allegata.

- O. **Pratiche dei Condoni:** L'attività prevede: 1) Riorganizzazione archiviazione e informatizzazione di tutte le richieste pervenute. 2) Richiesta di rendicontazione ai tecnici convenzionati di tutte le istanze di condono edilizio loro consegnate e restituzione di quelle a qualsiasi titolo non evase 3) Assegnazione per l'istruttoria, rilascio, ove necessario, dei nulla osta paesaggistici; rilascio concessioni. 4) Informatizzazione.
- P. **Contrasto all'abusivismo Edilizio.** Archiviazione procedimenti sanzionatori conseguente all'adozione di P.d.C. in sanatoria; riattivazione procedimenti sanzionatori pregressi con conseguente adozione dell'ordinanza di demolizione; accertamento di inottemperanza; acquisizione e demolizione immobili abusivi. Il fine è quello di tutelare il territorio dalla attività abusive non sanabili, nonché di ridurre la mole di pratiche pendenti con l'esito di agevolare anche le attività di tutte le altre parti (organi o uffici) della pubblica amministrazione interessate dalle fasi procedurali poste a valle del processo sanzionatorio.
- Q. Il programma prevede **l'informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori** e dei loro sviluppi per la tenuta e la pubblicità di tutti gli archivi dell'abusivismo, aggiornati con frequenza periodica nonché di quelli relativi alle lottizzazioni abusive, anche in relazione al recupero coattivo delle sanzioni pecuniarie.
- R. Nel procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica**, il Settore Pianificazione del Territorio - PRG, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mnm.ii e del R.R. n. 18/2013 di attuazione della suddetta Legge, in forza della sub-delega al Comune, svolge il ruolo di Autorità Competente. Sulla base dell'istruttoria della proposta di piano, svolta dall'Autorità Procedente (Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici della Rip. Urbanistica), e della formalizzazione della stessa, verificati gli elaborati scritto - grafici con particolare riferimento alla fattispecie in cui ricade il piano in riferimento alla procedura VAS, sinteticamente si possono avere due casistiche. CASO 1) L'Autorità Competente avvia la fase di Verifica di Assoggettabilità a VAS, consulta i soggetti competenti in materia ambientale, convoca la Commissione VAS e alla fine si determina con apposito provvedimento di assoggettamento a VAS o Esclusione. Nell'ipotesi di assoggettamento il procedimento continua come specificato nel successivo caso. CASO 2) In base alla conformazione del piano o in esito all'assoggettamento dopo la verifica, l'Autorità Competente si determina sull'assoggettamento diretto e dopo la fase di consultazione del pubblico interessato, si determina con l'espressione del parere motivato ex art. 12 L.R.44/2012.
- S. **Conseguimento dell'assetto definitivo del sistema pubblicitario in ambito comunale.** In aggiornamento delle precedenti indicazioni, la necessità di dotare il territorio di Bari di un nuovo assetto regolamentare in materia di pubblicità ha condotto, a seguito dell'aggiornamento della normativa comunale di settore - anche in attuazione della sopravvenuta normativa di rango nazionale relativa al nuovo Canone Unico Patrimoniale, all'attivazione dei procedimenti per l'affidamento degli spazi pubblicitari per l'impiantistica del tipo cartellonistica in ambito urbano, al fine di determinare compiutamente la transizione dal previgente sistema autorizzatorio al nuovo sistema concessorio mediante l'operazione di pianificazione territoriale di dettaglio.
- T. **Assentimento nuove concessioni demaniali marittime per incentivare le attività economiche sul mare e per il recupero delle strutture in stato di abbandono.** Con il perfezionamento dell'iter di approvazione del Piano Comunale delle Coste, si potrà dare un nuovo impulso allo sviluppo del settore

turistico, con le relative implicazioni di carattere socio-economico, non trascurando il godimento di un bene così prezioso da parte della collettività. Tale sviluppo sarà coerente con la protezione dell'ambiente naturale e con il recupero dei tratti di costa che versano in stato di degrado, con una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale, anche mediante la pubblicazione di bandi per l'assentimento di nuove concessioni demaniali marittime per incentivare le attività economiche sul mare e per il recupero delle strutture in stato di abbandono.

RISULTATI ATTESI

- A. Il nuovo PUG, costituirà strumento generale di pianificazione e governo del territorio coerente con i piani territoriali sovraordinati.
- B. La ricognizione dei vincoli e delle strategie del PPTR consentirà di orientare piani generali ed esecutivi ad una progettazione incentrata sulla valorizzazione del paesaggio. La ricognizione ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR consentirà di definire in maniera chiara il regime giuridico delle aree riducendo i tempi di istruttoria e le attività connesse e le attività dei tecnici esterni e dell'utenza in generale.
- C. Il nuovo PCC costituirà strumento di settore di pianificazione della fascia costiera demaniale coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero e capace di orientare i progetti attuativi in anticipazione del PUG, in coerenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.
- D. Il nuovo PUE "Costa sud" costituirà strumento di pianificazione urbanistica esecutiva della fascia costiera a sud est del centro abitato, che interessa il territorio comunale da Punta Perotti a Lama San Giorgio, comprendendo l'intero quartiere di Japigia. Tale strumento di pianificazione, coerente con i piani territoriali sovraordinati, orienterà i progetti attuativi in anticipazione del PUG, garantendo la tutela e la valorizzazione ambientale e orientando la trasformazione a fini edificatori così da conseguire in concreto il contemperamento delle istanze di tutela e valorizzazione del territorio con quelle di infrastrutturazione e corretto insediamento urbano.
- E. La realizzazione dei 6 Lotti del progetto "*Bari Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente*" consentirà di incrementare il livello di qualità urbana dell'intero ambito territoriale, di attrattività del sistema turistico e culturale, attraverso la modernizzazione delle infrastrutture, materiali e immateriali, consentendo il miglioramento della vita delle popolazione insediata e dei city users.
- F. I due PIRP di Japigia e S. Marcello costituiscono occasione di riqualificare ecologicamente l'ambiente costruito e di riorganizzare l'assetto urbanistico attraverso anche la partecipazione attiva degli abitanti, delle associazioni e delle parti sociali.
- G. Il DPRU, aggiornato in coerenza con il redigendo PUG e in una prospettiva di città metropolitana, costituirà il quadro di riferimento per le iniziative di rigenerazione urbana. I progetti urbani, i piani e programmi di rigenerazione urbane, le iniziative di rigenerazione basate sull'innovazione sociale, costituiranno attuazione della strategia delineata dal DPRU.
- H. L'Urban Center è lo strumento per supportare l'approccio partecipativo alle politiche urbane portato avanti dall'Amministrazione. Si prevede di avviare una gestione sperimentale condivisa e partecipata con Associazioni e cittadini, attraverso attività di Informazione, Partecipazione, ricerca, cooperazione.
- I. Semplificazione degli atti progettuali e pianificatori, certezza e trasparenza nell'individuazione delle destinazioni. Acquisizione attributi geometrici e normativi del PRG e strutturazione del data base-I° livello di base estesi in formato raster e shape.
- J. Controllo dell'attività edilizia con strumenti adeguati al nuovo contesto. Riordino e aggiornamento delle norme in materia igienico-sanitaria ed edilizia, di segnaletica, decoro ed arredo urbano, di realizzazione degli spazi non costruiti. Introduzione nella regolamentazione di tematiche energetiche, ambientali.
- K. L'estensione della procedura informatica a tutti i procedimenti dell'urbanistica, una volta a regime, comporterà minori flussi di utenti in ufficio e, quindi, minor tempo impiegato per i rapporti con l'utenza.

- L. La creazione della banca dati piani attuativi, previa ricognizione, cartografazione e georeferenziazione dei dati, costituisce uno strumento strategico per la gestione efficiente e trasparente dei servizi, favorisce una comunicazione rapida e diffusa delle informazioni e dati documentati e tende a superare la frammentazione attuale e promuove l'interazione e la cooperazione amministrativa; poi in quanto rete relazionale ed "infrastruttura" di raccordo per la gestione dell'informazione territoriale funge da supporto alle analisi, all'interpretazione e alle conseguenti decisioni relativamente alle politiche di settore.
- M. Utilizzare gli strumenti forniti dall'innovazione informatica, con particolare riguardo alla tenuta e all'aggiornamento costante del SIT, per il riordino dell'attività interna, la catalogazione, la trasparenza delle procedure, fornendo la disponibilità dei dati all'utenza.
- N. La creazione della banca dati piani attuativi, previa ricognizione, cartografazione e georeferenziazione dei dati, costituisce uno strumento strategico per la gestione efficiente e trasparente dei servizi, favorisce una comunicazione rapida e diffusa delle informazioni e dati documentati e tende a superare la frammentazione attuale e promuove l'interazione e la cooperazione amministrativa; poi in quanto rete relazionale ed "infrastruttura" di raccordo per la gestione dell'informazione territoriale funge da supporto alle analisi, all'interpretazione e alle conseguenti decisioni relativamente alle politiche di settore.
- O. P. Q. Utilizzare gli strumenti forniti dall'innovazione informatica per il riordino dell'attività interna, la catalogazione, la trasparenza delle procedure, fornendo la disponibilità dei dati all'utenza.
- R. La finalità specifica della Valutazione Ambientale Strategica è strettamente connessa alla massima divulgazione dei contenuti del piano, degli eventuali rischi ambientali che possono essere generati dall'attuazione dello stesso e delle possibili misure di riduzione/mitigazione degli impatti sia in fase progettuale che esecutiva.
- S. Rinnovo dell'intera impiantistica pubblicitaria su suolo pubblico, a seguito del definitivo riordino della regolamentazione comunale in materia (Regolamento e vigenti NTA del PGIP). Sotto il versante del contrasto all'abusivismo pubblicitario, il nuovo assetto degli impianti da installarsi su suolo pubblico prevedrà – come da Capitolato d'Oneri, oltre la competenza istituzionale di controllo del territorio affidata al Corpo di Polizia Locale, la responsabilizzazione dei concessionari per gli specifici lotti funzionali, al fine di contrastare sinergicamente il fenomeno dell'abusivismo (dal lato della legittimità delle installazioni) e i correlati effetti distorsivi della concorrenza nel settore di cui trattasi (a detrimento del ricorso allo strumento delle procedure selettive del contraente privato a legislazione vigente).
- T. Con il proseguo delle procedure di affidamento delle concessioni demaniali marittime, uniformate ai principi comunitari di trasparenza, adeguata pubblicità, parità di trattamento, massima partecipazione e non discriminazione, si intende sia recuperare le strutture in stato di abbandono, al fine di garantire il decoro delle stesse nonché l'introito di crediti erariali in favore degli Enti preposti, sia incentivare le attività economiche sul mare nel rispetto delle direttive comunitarie. Altresì, con l'affidamento in concessione degli spazi demaniali marittimi, si potrà dare un nuovo impulso allo sviluppo del settore turistico, con le relative implicazioni di carattere socio-economico, non trascurando il godimento di un bene così prezioso da parte della collettività.

PROGRAMMA N° 405	INTERVENTI DI SOSTEGNO E INCLUSIONE LAVORATIVA SOGGETTI SVANTAGGIATI
RESPONSABILE	MARIA CRISTINA DI PIERRO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Per il triennio 2025/2027, gli obiettivi del Settore Innovazione Sociale e della PoEQ , saranno concentrati sul consolidamento della gestione delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà già in corso e sull'introduzione di nuove iniziative finalizzate a contenere il fenomeno dell'esclusione sociale declinato in particolare sulla dimensione lavorativa e sull'attenzione a potenziare l'occupabilità delle persone, attraverso processi di accompagnamento, di orientamento e di inserimento e re-inserimento lavorativo. Le precedenti esperienze gestite dal Settore, in iniziative analoghe, hanno offerto spunti per migliorare la gestione dei progetti ponendo particolare attenzione sia alla professionalità ed all'aggiornamento continuo delle risorse umane coinvolte e sia nel dotarsi di software informatici in grado di ottimizzare la filiera di attività previste, per un'efficace conduzione e rendicontazione delle iniziative realizzate. Nello specifico, la struttura di riferimento centrerà le proprie attività, interventi e progetti lungo i seguenti assi: - Contrasto alle povertà e inclusione socio-lavorativa - Occupabilità multidimensionale - Qualificazione permanente delle risorse umane coinvolte - Digitalizzazione dei processi di gestione dei progetti.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il Settore "Innovazione Sociale" sarà impegnato a rafforzare l'efficacia dell'azione sinora condotta sul tema della coesione sociale e dello sviluppo e nell'implementare nuove reti con altre Amministrazioni. Nello specifico, sarà implementato l'utilizzo di metodologie e di strumenti innovativi, in grado di proporre soluzioni e di innescare cambiamenti stabili nel sistema della protezione sociale e della promozione all'autodeterminazione delle persone coinvolte. In tale ottica, si prevede il consolidamento della presa in carico e dell'occupabilità in favore dei beneficiari dell'ADI (Assegno di Inclusione) previsto dal DL 4 maggio 2023 n. 48. Verranno implementate le azioni previste dall'art 6 comma 4 del DL 4 maggio 2023 n. 48 quali la sottoscrizione del PAiS (seppure non più obbligatorio) e di tutte le azioni in esso valorizzate nell'ambito del sostegno alla genitorialità, della cura della salute propria e dei componenti del nucleo, dell'istruzione nonché sul piano dell'attivazione finalizzata ad acquisire conoscenze e competenze partecipando attivamente ad attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva promosse con il Centro per l'Impiego territoriale. In tale prospettiva si colloca altresì il consolidamento della gestione dei Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) - di cui al Decreto Ministeriale 156 del 15/12/2023. In coerenza con tali orientamenti, il Settore scrivente è impegnato nell'implementazione di altre misure di contrasto alla povertà a carattere Regionale o locale. Particolare attenzione verrà posta alla gestione del "Reddito di Dignità – ReD 2023" promosso da Regione Puglia, al progetto CARE LEAVERS, azioni sperimentali in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, al progetto "Inserimento Lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale /o economico- F.La.P.S. (Formazione Lavoro Persone svantaggiate) e del Progetto "Accademia del lavoro" (per tutti vedi i contenuti nella sezione dedicata). Il raggiungimento di tali obiettivi, di cui la struttura organizzativa redigente si occupa direttamente, prevede il consolidamento di un sistema coordinato di interventi con altre Strutture del Comune di Bari quali Municipi, Ripartizione Servizi alla Persona, Ripartizione Servizi Demografici e con altri Enti Pubblici quali ARPAL, CPI di Bari, Regione Puglia, INPS, Ministero del lavoro e politiche sociali, ANCI , Enti privati quali ETS, Associazioni, Fondazioni, Parrocchie etc. che intervengono nei nostri processi quali Soggetti ospitanti dei percorsi di inclusione sociale attivati.	

Per il compimento di tali finalità, la Struttura è costantemente impegnata nel rafforzare la base di competenze delle risorse umane che operano nei settori sociale, amministrativo, di accompagnamento all'accesso ai servizi, di orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro, partendo da una valorizzazione delle esperienze maturate nel corso della gestione di iniziative pregresse e progettando nuove ed ulteriori azioni ed interventi, così da incrementare ulteriormente il bacino di persone, giovani e adulte, disoccupate o inoccupate su cui intervenire, facilitandone il superamento della condizione di vulnerabilità e rischio di esclusione sociale. Di seguito si riporta una breve descrizione dei principali progetti/servizi offerti.

ADI – Assegno di inclusione

La Misura è stata introdotta dal Governo Nazionale dal 1.01.2024 con il DL 48/2023 convertito con L. 85/23, che ha sostituito il Reddito di Cittadinanza (RDC) conclusosi il 31 Dicembre 2023.

L'Assegno di inclusione rappresenta dunque il nuovo strumento di contrasto alla povertà e attivazione/inclusione lavorativa gestito in forma integrata con INPS, Equipe territoriali dell'Ambito di Bari, servizi sanitari ed il Centro per l'Impiego Territoriale.

Il Settore sin dalla fase di start up della nuova misura governativa ne ha supportato la graduale implementazione e strutturazione sia partecipando ai tavoli tecnici creati dal MLPS per la elaborazione di tutti i Decreti ministeriali attuativi DL 48/2023, sia contribuendo alla segnalazione tramite ANCI di criticità gestionali oggetto di successive revisioni e adeguamenti

- Gruppo di lavoro tecnico per l'elaborazione del piano per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà dedicato alla definizione della platea dei soggetti in condizione di svantaggio di cui all'art. 2 co.1 del Dl. 4/05/23 n.48;
- Tavolo tecnico dedicato alla redazione delle linee guida per la costruzione di reti di servizi connessi con l'Assegno di inclusione.

Supporto Formazione e Lavoro - SFL

Questa Misura introdotta anch'essa con il DL 48/2023 già a partire dal 1° Settembre 2023, è destinata alla platea degli occupabili 18-59 anni, e si colloca nella strategia nazionale di favorire il superamento della condizione di esclusione sociale attraverso l'erogazione di un'indennità condizionata alla partecipazione ad un processo di attivazione (formativa o lavorativa) curata direttamente dal Centro per l'impiego.

Nell'ambito di tale responsabilità, il CPI può avviare il cittadino richiedente l'SFL, ai Progetti di Utilità Collettiva (PUC) attivati dal Settore per conto dell'Ambito territoriale (vedi approfondimento dedicato) o ad altre misure di inclusione attiva.

Obiettivo del Settore e della PoEQ dedicata, è incrementare i processi di integrazione con il CPI, attraverso azioni condivise finalizzate a rendere più efficaci gli abbinamenti dei beneficiari del SFL al PUC più coerente ed adeguato alle caratteristiche della persona.

PUC – Progetti di Utilità Collettiva

I PUC hanno rappresentato un innovativo strumento di coinvolgimento della società civile e della comunità locale, per facilitare i processi di attivazione dei beneficiari dell'RdC prima e attualmente dei percettori dell'ADI e dell'SFL.

L'obiettivo del Settore è di incrementare la collaborazione con gli organismi pubblici e privati soggetti ospitanti dei beneficiari al fine di facilitare l'inclusione socio-lavorativa di percettori di misure di contrasto alla povertà, anche attraverso la partecipazione ad iniziative dalla forte valenza civica come quelle sostenute attraverso i PUC.

Progetto BA 4.4.8.1.c “Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico –

Progetto F.La.P.S.(Formazione Lavoro Persone Svantaggiate)

L'iniziativa finanziata nell'ambito del PN METRO PLUS 2021/27 intende supportare l'inserimento lavorativo di cittadini in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed a grave rischio di esclusione, segnalati dai Servizi Sociali Professionali dei Municipi e della Ripartizione Servizi alla persona, dalle EE.MM. del Settore Innovazione Sociale, nonché dal Servizio Sociale della Giustizia Minorile (USSM).

Sulla base delle linee programmatiche del mandato politico amministrativo 2024/2029, il Settore e la PoEQ di

riferimento intendono porre particolare attenzione all'inclusione lavorativa delle donne, accompagnandone il percorso occupazionale con azioni conciliative e di autodeterminazione, in grado di attivare un concreto processo di cambiamento e non un meccanismo di ulteriore aggravio del carico di cura, molto spesso, a loro totale carico.

Obiettivo della struttura è di avviare circa 120 Tirocini, della durata di 6 mesi, riconoscendo un'indennità di € 600 mensili a ciascun partecipante.

Accademia del Lavoro

Il Progetto "Accademia del Lavoro", è stato oggetto, nel corso del 2023 di una sostanziale revisione, richiesta alla Regione Puglia (rif. Nota n. 350970 del 18/10/2023) a seguito di una ricognizione che ha restituito una difficoltà a perseguire gli obiettivi del progetto originario centrato sull'avvio di contratti di apprendistato.

Ciò premesso è stata elaborata una nuova scheda progettuale incentrata sulla promozione dell'inclusione lavorativa di giovani (16-29 anni) in condizione di svantaggio e rischio di esclusione sociale, attraverso l'attivazione di percorsi formativi on the job (tirocini extracurricolari e di inclusione ai sensi della L. R. 26/2023) della durata di 6 mesi.

Anche questa iniziativa asseconda le suddette linee programmatiche contenute nell'agenda di governo dell'Amministrazione del Sindaco Leccese, con particolare riferimento all'orientamento strategico n. 5 – obiettivo programmatico "formazione e inserimento lavorativo per i giovani".

Infatti l'elemento innovativo che il progetto persegue, ferma restando la condivisione della regione Puglia soggetto finanziatore del progetto, è rappresentato dalla possibilità di agganciare l'esperienza di tirocinio formativo on the job, finanziata con "Accademia del Lavoro", al termine del percorso triennale del cd "Obbligo Formativo (OF)".

Quest'ultimo infatti consente a ragazzi con severe difficoltà nella frequenza scolastica di partecipare e completare un percorso di studi abilitante al mondo del lavoro.

Care Leavers – Azioni sperimentali nei confronti di neomaggioresni che al compimento del 18° anno risultano fuori della famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

L'ambito territoriale sociale di Bari è inserito nella sperimentazione nazionale, sin dal suo avvio con lo scopo di offrire un'opportunità per la gestione di una platea di neo maggiorsni, che sono stati oggetto di provvedimenti di allontanamento dai nuclei originari e che al compimento della maggiore età non possono fare rientro nelle loro famiglie.

La dimensione occupazionale, la ricerca della casa, la stabilizzazione affettiva, le competenze nella gestione finanziaria rappresentano le sfide sulle quali si gioca la strutturazione della personalità adulta, in grado di sostenere responsabilmente gli impegni che ne derivano.

Per raggiungere questi obiettivi il progetto affida al tutor per l'autonomia un ruolo di accompagnamento ed un "modello di riferimento" per i *Care leavers*, che possono così affrontare il percorso di crescita in modo sano e graduale.

La progettualità proseguirà anche nel corso del 2025, con il concreto supporto dei servizi sociali dei Municipi per la segnalazione di nuovi beneficiari del progetto "Care Leavers".

Reddito di Dignità regionale – ReD 2023

La Misura in oggetto è alla sua 4^a edizione e rappresenta l'intervento regionale integrativo delle misure nazionali di contrasto alla povertà, riservato a quella platea di cittadini rimasta esclusa dalla possibilità di accedere all'ADI nazionale o all'SFL. Il ReD prevede infatti l'erogazione di una indennità economica condizionata all'attivazione di un percorso di inclusione socio-lavorativa, incentrato su Tirocini, progetti di comunità, progetti di sussidiarietà, nonché azioni formative di supporto all'empowerment di varia natura.

RISULTATI ATTESI

Di seguito vengono indicati per ciascun servizio, progetto o misura i risultati attesi in relazione ai target dei singoli interventi, espressi attraverso indicatori.

Misure di sostegno al reddito

- ADI : 8.500 beneficiari nel triennio 2025-2027

- PUC da implementare e beneficiari da coinvolgere: 700
- ReD 2023: 189 nuclei + 17 categorie speciali

Care Leavers

- Beneficiari da coinvolgere: 5

Progetto FLAPS

- Tirocini da attivare: 120

Accademia del Lavoro

- Beneficiari da coinvolgere: 100

Reddito di dignità 2023

- Beneficiari da prendere in carico per i tirocini e per la dote n.189 nuclei
- Beneficiari da prendere in carico mediante Equipe Integrata ATS di bari e CPI n. 1076 nuclei

2.3.2 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE, ALLA PROSSIMITÀ E ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

PROGRAMMA N° 30	DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE	ILARIA RIZZO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Rafforzamento del ruolo dei Municipi . In coerenza ed attuazione delle linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo, nel prossimo triennio verrà maggiormente riconosciuta ai Municipi dignità politica e amministrativa attraverso la riforma dell'attuale regolamento sul decentramento amministrativo che riguarderà, prioritariamente, il rafforzamento delle competenze dei Municipi, anche dal punto di vista dell'autonomia amministrativa e contabile, e il riconoscimento del loro ruolo di piattaforme di prossimità per la raccolta delle istanze territoriali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Previa condivisione delle road map di attività e obiettivi con i Presidenti dei Municipi, il percorso per il rafforzamento del ruolo dei Municipi proseguirà secondo le seguenti direttrici: • Rafforzamento dell'ordinamento dei Municipi. Riprenderà il percorso finalizzato al rilancio del ruolo e della funzione della Conferenza dei Presidenti di Municipio, quale momento di informazione, condivisione, integrazione e coordinamento tra i diversi livelli dell'amministrazione comunale, centrale e municipale, e dell'Osservatorio sul Decentramento, quale organismo preposto a sovrintendere al percorso di sviluppo dei Municipi e individuare le soluzioni correttive alle criticità emergenti. Per rendere sempre più efficace l'attività di questi organismi si prevede la pianificazione e la calendarizzazione delle relative attività, con attivazione di relazioni più strutturate con gli organi e le direzioni amministrative centrali e municipali. Tali attività sono prodromiche ad una revisione del regolamento sul decentramento che dovrà essere orientato verso un maggiore protagonismo dei Municipi nelle attività amministrative dell'Ente. • Confronto permanente sui territori. Sarà avviata un'intensa attività di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder presenti sui diversi territori - associazioni, comitati, parrocchie, agenzie formative - così da favorire quello scambio sinergico di informazioni e proposte utile ad avviare l'azione di governo e una relazione forte con i territori che in questi anni hanno avvertito maggiore distanza dalle politiche dell'amministrazione comunale, con cui condividere scelte e azioni concrete per il futuro sviluppo delle comunità. Si promuoveranno azioni tese a generare opportunità di partecipazione attiva, raccogliendo, sviluppando e conducendo a realizzazione le istanze provenienti "dal basso" a supporto dei Municipi nello sviluppo delle politiche di orientamento della cittadinanza attiva	

RISULTATI ATTESI

- Redazione del documento contenente proposte per la modifica del regolamento sul decentramento da sottoporre all'esame e approvazione del Consiglio comunale.
- Adozione di atti amministrativi maggiormente rispondenti alle esigenze del decentramento, allo scopo di realizzare lo sviluppo del metodo democratico e della partecipazione popolare e di snellire le procedure amministrative.
- Consolidamento e rafforzamento dell'attività di partecipazione alla programmazione centrale da parte dei Municipi e pieno dispiegarsi della funzione di indirizzo, gestione e controllo delle attività che interessano le comunità territoriali rappresentate.

PROGRAMMA N° 190	INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED INFORMATICA
RESPONSABILE	TINELLI EUFEMIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il Settore competente intende portare avanti la strategia dell’Agenda Digitale Italiana (rif. Italia digitale 2026), in continuità e coerenza con il Piano Strategico della Città Metropolitana di Bari, per realizzare una “città senziente e resiliente”: una città che in maniera proattiva, oggettiva e/o soggettiva acquista capacità sensoriali e/o di elaborazione cognitiva e predittiva. I dati diventano una risorsa per costruire nuove soluzioni per incrementare l’efficienza e l’efficacia dell’ente nonché migliorare e innovare i servizi costruiti sui bisogni dei cittadini così da avvicinare la cittadinanza all’amministrazione.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma che l’Amministrazione intende realizzare in materia di innovazione tecnologica e informatizzazione riflette il profondo cambiamento che sta interessando la Pubblica Amministrazione in questi anni: da una visione verticistica e segmentata, si vuole passare ad una amministrazione orizzontale, orientata al servizio, al perseguimento del valore pubblico e caratterizzata dalla condivisione del patrimonio informativo pubblico tra le proprie strutture organizzative e verso l’ambiente esterno. I dati e le informazioni devono diventare parte integrante del processo decisionale dell’Ente. Partendo dal contesto normativo rappresentato dal “Codice dell’amministrazione digitale” (D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.), dai numerosi Decreti relativi a misure di semplificazione e razionalizzazione delle procedure, dai Regolamenti anche di derivazione europea, dalle Regole tecniche in materia di Agenda Digitale, dalle Linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale, nonché dal Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la “Strategia Cloud Italia” e la “Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, promossi dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), i macro-obiettivi del Programma sono: • la digitalizzazione di tutte le attività sia di front-office che di back-office del Comune; • la dematerializzazione degli archivi documentali ed automazione dei workflow endoprocedimentali; • l’incremento delle performance della infrastruttura di rete, come presupposto per un maggiore impulso all’interoperabilità, alla condivisione delle informazioni e alla cooperazione; • garantire la digital awareness della struttura interna del comune e dei cittadini; • ampliamento dei servizi on line per cittadini, professionisti e imprese, anche in ambito metropolitano – EGOV progettati per rispondere efficacemente ai bisogni dell’utenza; • favorire la realizzazione di sistemi integrati per l’accesso unico e condiviso a dati e servizi nel rispetto delle misure minime di sicurezza e GDPR; • realizzare strumenti di supporto alla evoluzione della città in ottica “smart” in grado di gestire big data, eseguire analisi dati complesse, monitorare mediante KPI (Key Performance Indicators) i principali processi amministrativi e pubblicare dati aperti; • favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo ampliando i servizi di e-participation; • definire le politiche per il monitoraggio dei processi urbani in ottica di incrementare la resilienza della città;	

- estendere ed evolvere il prototipo di “Digital Twin” del centro cittadino;
- potenziare gli strumenti per un monitoraggio puntuale dei servizi d’igiene urbana e di conferimento rifiuti nella città di Bari;
- offrire servizi web avanzati e integrati con le diverse realtà locali, pubbliche e private, e implementare nuove funzionalità per la piattaforma Bari Guest Card realizzata dall’Amministrazione Comunale di Bari offrendo agli utenti nuovi servizi turistici lungo gli itinerari e i percorsi turistici nel contesto dell’area metropolitana di Bari;
- sperimentare nuovi servizi grazie alle nuove tecnologie, quali la intelligenza artificiale e la blockchain;
- sostenere l’incremento della cyber security awareness tra i dipendenti comunali e il personale indotto nelle attività all’interno dell’amministrazione;
- favorire l’adozione di nuovi servizi implementati su infrastrutture coerenti con il modello “Cloud per le PA”, con relativa migrazione degli attuali in esecuzione in modalità “on premise”.

Questi obiettivi si articolano secondo quattro aree di intervento: servizi all’utenza, amministrazione digitale, città connessa ed ecosistemi digitali. Queste 4 aree di intervento conducono alla definizione di diversi progetti-obiettivo, di cui alcuni su portata pluriennale. Oltre a quelli già elencati di cui sopra che derivano, come detto, anche da linee guida nazionali in tema di digitalizzazione, vi sono quelli pluriennali considerati strategici dall’amministrazione: lo sportello virtuale, l’evoluzione del Portale Comunale in coerenza anche con le esigenze di fruire servizi in mobilità, l’adesione alle piattaforme digitali nazionali abilitanti e la costruzione di un ecosistema per il lavoro agile ed il lavoro da remoto.

RISULTATI ATTESI

Nell’ambito del programma indicato, gli obiettivi individuati per il triennio 2025-2027, sono i seguenti:

- a) Sviluppare e aggiornare l’Agenda Digitale del Comune di Bari 2025-2027 (già Piano Triennale di Automazione), lo strumento principale e propedeutico utilizzato dall’Amministrazione per qualunque programmazione organica degli interventi ed investimenti comunali in ambito ICT (Information and Communications Technology), coerentemente con il programma dell’Amministrazione, individuando i progetti da mettere in atto, la loro sequenza di attuazione ed i costi di massima previsti, sulla base delle esigenze espresse dai Dirigenti delle varie Ripartizioni e tenendo conto delle novità sia normative che tecnologiche in ambito info-telematico, nonché del programma PN METRO PLUS 21-27.
- b) Dare attuazione alla normativa e linee guida nazionali, in particolare, ai seguenti obiettivi: open source, adozione di soluzioni di cloud computing, maggiore integrazione tra i sistemi dipartimentali, maggiore offerta di servizi on-line, multicanalità e integrazione con i sistemi di back-office, open data, smart city ed internet delle cose, ecc.; inoltre, in forza delle competenze in materia di Telecomunicazioni (“Tlc”), dispiegare una gestione unica e sinergica delle componenti di fonia e di dati della Rete Unitaria Comunale, attraverso una rete fonia-dati completamente e nativamente “IP” (VoIP e ToIP). Fare evolvere lo stato di Automazione di base, migliorando l’efficienza e l’economicità delle metodologie di acquisizione delle apparecchiature Hw/Sw; nel contempo prevedere modalità di dismissione dei PC obsoleti con possibilità di riuso in ambiente open source e redistribuzione a basso costo sul territorio, oppure rigenerazione di macchine per diretto uso dell’amministrazione. Incrementare l’utilizzo del Single Sign On e di credenziali di accesso uniche per i vari sistemi gestionali. Sviluppare le postazioni di lavoro in ottica agile, consentendo l’uso della propria pdl anche al di fuori dell’ufficio. Proseguire nel processo di semplificazione delle modalità di fruizione delle applicazioni comunali da parte dei lavoratori in smart working e/o da remoto. Consolidare il sistema di gestione centralizzato del servizio di assistenza e manutenzione facendo leva sul nuovo appalto unitario per la gestione pdl e gestione reti e datacenter. Proseguire inoltre nella realizzazione di nuovi livelli applicativi e miglioramento di quelli esistenti.
- c) Fornire servizi di interoperabilità (posta elettronica, posta elettronica certificata, scambio e condivisione informazioni) all’interno dell’Amministrazione e con le altre Amministrazioni locali e centrali (Internet, Infranet, RUPAR). In particolare, assicurare l’interoperabilità e la cooperazione di tutte le postazioni

poste sulla rete unitaria comunale, attivando al tempo stesso adeguate misure per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti stesse.

- d) Consolidare e re-ingegnerizzare gli investimenti avviati nell'ambito del PON METRO 2014-2020 avviando le iniziative sulla nuova programmazione PON Metro plus 21-27.
- e) Assicurare l'erogazione diretta dei servizi di firma digitale mediante l'Ufficio RAO per la registrazione e rilascio di servizi di certificazione digitale (emissione, rinnovo, revoca e/o sospensione di certificati digitali).
- f) Completare l'attuazione delle misure PNRR PADigitale 2026 e Cybersecurity
- g) Evolvere le funzioni del portale comunale, dei portali municipali, del portale EGOV comunale e del portale di partecipazione metropolitano.
- h) Promuovere, attraverso la propria azione istituzionale, la diffusione delle tecnologie di accesso sul territorio, per assicurare alla Città una partecipazione senza divari alla nuova era digitale (Portale Internet, wi-fi, larga banda).
- i) Elevare il livello di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche avviando iniziative per il completamento della digital e cybersecurity awareness di tutti i dipendenti comunali utenti di computer, prevedendo anche percorsi formativi specifici per i referenti informatici delle varie strutture. Perfezionare inoltre le competenze specialistiche dei dipendenti tecnici dell'area informatica, allineandole a quelle del settore privato, in termini di conoscenza delle tecnologie più avanzate e promuovere la valorizzazione del personale coinvolto in attività innovative.

PROGRAMMA N° 315	SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALI E STATISTICI
RESPONSABILE	ROBERTA LORUSSO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Potenziamento dei servizi anagrafici e di stato civile territoriali con la riattivazione graduale e sostenibile di ulteriori servizi presso le sedi decentrate. Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi al cittadino attraverso l'efficientamento dell'accessibilità ai servizi di front office con la conseguente riduzione dei tempi di erogazione dei servizi. Digitalizzazione e informatizzazione dei processi e delle procedure in capo alla Ripartizione. Introduzione e sviluppo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC). Implementazione della strategia di innovazione nella gestione dei servizi istituzionali attraverso la promozione di progetti di alfabetizzazione informatica e di facilitazione nell'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini, per ridurre il <i>digital divide</i>. Razionalizzazione, monitoraggio ed ottimizzazione delle risorse umane ed economiche, al fine del generale efficientamento nell'erogazione dei servizi istituzionali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA ▪ Estensione della digitalizzazione attraverso l'informatizzazione dei registri dello Stato Civile grazie all'avvio della procedura di subentro nell'Archivio Nazionale Informatizzato dei registri dello Stato Civile (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), che consentirà altresì il rilascio dei certificati di stato civile, nella prospettiva di migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini. ▪ Riorganizzazione dell'assetto logistico degli uffici della Ripartizione, sia presso la sede centrale sia presso gli uffici periferici, al fine di garantire una migliore fruizione degli spazi da parte degli utenti e dei dipendenti, nonché un accesso controllato ed ordinato ai servizi di front office. ▪ Implementazione delle attività connesse all'individuazione di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico e ambientale, anche di proprietà privata, per lo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili (matrimoni e unioni civili), favorendo la promozione turistica della Città di Bari, valorizzando il territorio e dando impulso alle attività produttive e commerciali del settore. ▪ Razionalizzazione degli uffici demografici dislocati sul territorio attraverso l'impiego più efficiente ed efficace delle risorse umane a disposizione, con l'utilizzo di procedure omogenee ed unificate per tutte le Delegazioni. ▪ Revisione, aggiornamento e monitoraggio dei processi amministrativi in capo alla Ripartizione, mirando alla revisione e all'aggiornamento complessivo delle attività, al fine di agevolare e favorire la condivisione delle competenze e le conoscenze pluridisciplinari tra il personale dipendente, in un'ottica di incremento dell'efficienza complessiva degli uffici. ▪ Digitalizzazione degli archivi di Toponomastica: Stradario e civilario: elenco aree di circolazione, verde urbano e numerazione civica. ▪ Georeferenziazione della numerazione civica, al fine di renderne più fruibile ed efficiente la gestione. ▪ Prosecuzione ed implementazione del processo di dematerializzazione dei fascicoli personali degli elettori nei limiti consentiti dalle circolari ministeriali e prefettizie. ▪ Potenziamento delle attività di front office, nella sede centrale e nelle delegazioni periferiche, in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali, per il rilascio delle tessere e certificazioni elettorali a fronte di un elevato numero di richieste. ▪ Ulteriore razionalizzazione del piano di fabbisogno del personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali.	

RISULTATI ATTESI

Miglioramento dell'asset relativo alla celebrazione dei riti civili, con un maggior incremento delle entrate tariffarie derivanti dall'aumento del numero di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico e ambientale partecipanti alla procedura, con le evidenti conseguenze in ordine alla valorizzazione e promozione turistica del territorio comunale.

Semplificazione delle modalità di accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte dei cittadini.

Efficientamento e razionalizzazione nell'erogazione dei servizi decentrati, favorendo una generale riduzione dei tempi procedurali, con evidenti benefici per l'intera collettività.

Miglioramento dell'accesso ai servizi di front office mediante l'estensione della piattaforma di prenotazione ad ulteriori servizi demografici da attivarsi in maniera autonoma da parte degli utenti.

Miglioramento nella gestione, monitoraggio ed evasione dei processi e delle procedure della Ripartizione.

2.3.3 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AL BILANCIO E ALLA FISCALITÀ LOCALE

PROGRAMMA N° 90	GESTIONE FINANZIARIA
RESPONSABILE	GIUSEPPE NINNI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Le attività della Ripartizione Servizio Finanziario sono svolte in conformità alle prescrizioni legislative in materia di finanza pubblica (Legge di Bilancio dello Stato) ed alle disposizioni sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUOEL, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e sull'armonizzazione dei relativi sistemi contabili (D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.). L'obiettivo prioritario del programma è garantire che la gestione ed il coordinamento delle attività finanziarie, del Comune di Bari, siano coerenti con le Linee Programmatiche di Mandato dell'Amministrazione, e tenendo conto delle condizioni interne ed esterne dell'Ente. Considerando la trasversalità dei servizi erogati e l'eterogeneità delle competenze richieste alle risorse umane, dalla Ripartizione Servizio Finanziario, si definiscono i seguenti obiettivi da raggiungere per il triennio 2025-2027: ▪ Garantire l'efficacia e l'efficienza nell'impiego delle risorse (finanziarie, umane e strumentali) richieste dai processi amministrativi e contabili dell'Ente; ▪ Assicurare che la programmazione dell'Ente sia in linea con gli obiettivi di transizione amministrativa, digitale, ecologica e sociale previste nelle Politiche di Coesione della Commissione Europea; ▪ Adeguare le procedure e gli strumenti contabili alle modifiche normative introdotte, e quelle in corso di definizione, relative all'adozione del nuovo sistema unico di contabilità economico patrimoniale (Contabilità ACCRUAL prevista dalla Riforma 1.15 del PNRR), che dovrebbe entrare in vigore entro il 2026; ▪ Fornire supporto, alle Direzioni interessate, per l'aggiornamento del sistema informativo contabile attualmente in uso dall'Amministrazione comunale che integri anche soluzioni di contabilità analitica; ▪ Assicurare il rispetto delle scadenze legislativamente definite, anche al fine di scongiurare l'applicazione di sanzioni, amministrative e finanziarie, stabile dal mancato raggiungimento dei risultati previsti; ▪ Conformità alle disposizioni contenute nelle varie Circolari della Ragioneria Generale dello Stato con le quali sono state emanate le linee guida e le istruzioni operative per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR. A tal proposito, sarà necessario continuare, come già effettuato a partire dal processo di armonizzazione, in aggiunta alle operazioni di riclassificazione effettuata in occasione della predisposizione dei Bilanci, dei precedenti esercizi, ad adeguare i capitoli del PEG ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011; ▪ Assicurare trasparenza, partecipazione ed accountability delle attività contabili e finanziarie svolte al fine di ottimizzare il rapporto dei cittadini con l'Ente. ▪ Proseguire l'attività di supporto e di collaborazione con le Direzioni interessate alle attività di monitoraggio finanziario, di rendicontazione e di controllo, attraverso l'utilizzo del sistema informativo (ReGiS), per tutti gli interventi finanziati dal PNRR e per i quali l'Amministrazione Comunale assume il ruolo di Soggetto Attuatore; ▪ Fornire supporto e partecipazione alle iniziative in materia di policy per la parità di genere ed accessibilità, anche collaborando alla predisposizione di adeguanti strumenti; ▪ Progettare ed erogare percorsi formativi in modo da garantire, a tutto il personale, gli aggiornamenti in materia contabile (in virtù delle innovazioni proposte dalla recente normativa di settore) e per recepire le evoluzioni in campo IT; ▪ Garantire, anche alla luce dell'ultima riorganizzazione che ha coinvolto la Ripartizione Servizio Finanziario,	

un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso il conseguimento di risparmi di spesa corrente;

- Supportare il processo di governance della programmazione dei flussi di cassa funzionale alla raggiungimento dei target di cui alla milestone M1C1-72-bis del PNRR.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il servizio finanziario garantisce l'espletamento delle attività amministrative e contabili dell'Ente in conformità alle disposizioni organizzative interne nonché agli interventi improntate al controllo della spesa pubblica, al miglioramento della qualità della spesa e della capacità di riscossione.

In particolare, nel triennio 2025-2027 l'attività della Ripartizione sarà influenzata ed innovata dall'entrata in vigore dalle seguenti disposizioni:

- Il XVII decreto correttivo della contabilità armonizzata (D.M. del 10 ottobre 2024) che ha disposto l'aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. finalizzato sia all'adeguamento dei principi contabili vigenti al nuovo codice dei contratti pubblici (il D.Lgs. n. 36/2023) e sia alla modifica dei prospetti degli equilibri di Bilancio di Previsione (Allegato n. 9) e del Rendiconto di gestione (Allegato n. 10);
- Il nuovo Patto di Stabilità, entrato in vigore il 30 aprile 2024, che ha definito la nuova *governance* economica europea e prevedendo di modificare il concorso degli Enti Locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica ed all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti.
- Le disposizioni di interesse per gli Enti Locali contenute nella futura Legge di Bilancio 2025, anche in termini di concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Continuerà nel periodo 2025-2027, inoltre, il percorso di formazione previsto dalla Riforma 1.15 del PNRR il quale prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale - ACCRUAL - per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. La Riforma impatterà notevolmente nell'ambito dei diversi processi gestionali dell'Ente, ed andrà a definire un modello contabile, nel quale la funzione autorizzatoria continuerà ad essere quella finanziaria.

Fondamentale per l'espletamento delle predette attività è il ruolo di coordinamento in capo alla Direzione del Servizio Finanziario e dell'Assessorato al Bilancio e Fiscalità Locale nell'ambito dei processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione. Nel tempo si procederà anche a definire una proposta di library di KPI, indicatori di outcome, utile a misurare gli impatti del processo generativo di valore pubblico prodotto dall'Amministrazione.

Proseguirà anche nel triennio 2025/2027 l'attività di programmazione delle attività della Direzione del Servizio Finanziario incentrata sull'esigenza di assicurare la regolare funzione posta in capo al Servizio Finanziario di conservazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, e quella derivata connessa con l'esigenza di miglior impiego delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente che, come è noto, risentono dei significativi e definitivi tagli operati a livello centrale negli esercizi precedenti e delle restrizioni in termini di spesa conseguenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità introdotto con l'armonizzazione contabile.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi anche per il triennio 2025-2027 sono:

- predisposizione e presentazione al Consiglio Comunale dei documenti contabili di programmazione, gestione e rendicontazione secondo gli schemi di legge, e nel rispetto della tempistica stabilita dai principi contabili generali ed applicati, di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

- costante coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente con riferimento alla corretta applicazione dei principi di contabilità pubblica; maggiore sensibilizzazione di tutte le Direzioni dell'Ente nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi in occasione della rendicontazione dei risultati in modo da agevolare una più agevole e corretta costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dell'Avanzo di Amministrazione, e nella corretta gestione e impiego delle risorse secondo i principi di economicità, efficienza e buona amministrazione;
- manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche di contabilità con particolare riferimento alla gestione delle entrate a specifica destinazione e con vincolo di reimpiego tenuto conto dei numerosi programmi di finanziamento in atto e dell'esigenza di ridurre il più possibile la formazione di avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e destinato;
- formazione continua del personale, sulla base di quanto emerge dall'attività di gestione in base alla continua evoluzione dei principi contabili a cura della Commissione Arconet ed alle frequenti nuove norme e prassi in materia economico/finanziaria ed organizzativa;
- progettare ed attivare, anche attraverso forme di partenariato, servizi di alfabetizzazione finanziaria rivolti ai cittadini baresi tramite le procedure di accountability poste in essere dal Servizio;
- collaborazione con la Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale nella definizione del Bilancio Consolidato;
- maggiore coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente per una più attenta verifica circa l'effettiva esigibilità dei crediti (residui attivi) per una più incisiva azione di recupero, e in generale per una corretta gestione di tutte le fasi che caratterizzano le entrate comunali;
- perfezionamento della riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011 al fine di fornire un utile contributo all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 196 e 197 del TUOEL che disciplinano le modalità del controllo di gestione, attribuendo a ciascun centro di costo del PEG l'esatta previsione di spesa con conseguente possibilità di effettuare, in ogni momento, verifiche sull'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e facilitare il percorso verso la quantificazione del costo di funzioni e servizi per la razionalizzazione della spesa pubblica;
- continuare ad assicurare la tenuta di una apposita codificazione contabile dell'utilizzo delle risorse PNRR attraverso una corretta denominazione di appositi capitoli di entrata e di spesa del PEG che consenta una immediata correlazione del singolo intervento con lo specifico finanziamento del PNRR e nonché all'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) nella descrizione degli stessi capitoli. Il CUP, in conformità alle regole di gestione dello stesso, integrate con apposita delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, ha assunto "natura di elemento essenziale" degli atti amministrativi di finanziamento in grado di identificare in modo determinato l'investimento;
- provvedere alla contabilizzazione delle risorse finanziarie derivanti dal dispositivo del PNRR e del PNC, in linea alle specifiche disposizioni legislative, ovvero di provvedere ad accertare e ad imputare all'esercizio in cui sono esigibili le risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o di assegnazione del contributo a favore del Comune di Bari;
- supportare, in base alle specifiche competenze istituzionali, tutte le Direzioni al fine di assicurare il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa allo scopo di scongiurare ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea e conseguente introito dei trasferimenti nelle casse comunali, ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di procedimento di revoca dello stesso finanziamento;
- sollecitare l'efficiente gestione dell'ex Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), attuale AreaRGS, per le fatture di competenza delle varie strutture dell'Ente, anche considerando che detto strumento di monitoraggio è quello individuato per dimostrare il traguardamento della Riforma 1.11 del PNRR;
- richiedere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nello stesso tempo con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito in essere, limitando l'eventuale attivazione degli altri istituti di cui al cc da 4 a 6 della stessa norma.

PROGRAMMA N° 110	TRIBUTI
RESPONSABILE	ROSALBA CIRILLO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il programma della Ripartizione Tributi prende le mosse dagli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, nonché dall'osservanza dei principi di equità fiscale e di miglioramento dei rapporti tra Ente e Contribuenti. L'obiettivo fondamentale del programma è di conciliare la corretta esazione dei tributi comunali, perseguendo il consolidamento e potenziamento delle entrate tributarie, con il principio dell'equità fiscale. Attuare un sistema di tassazione equo ed efficiente, sia sul fronte della determinazione degli imponibili che su quello della prevenzione di condotte di evasione fiscale, aderendo ad un più moderno modello di Amministrazione "collaborativa", propensa al dialogo con i cittadini e disposta a supportarli nell'adempimento degli obblighi tributari anche prima che questi si manifestino, da realizzarsi attraverso l'approvvigionamento di sistemi informatici moderni, integrati ed interoperabili (secondo le linee guida Agid) , che consentendo la gestione di processi nativamente digitali mirino a dare il massimo in termini di automazione, ottimizzando l'impiego del personale dipendente assegnato alla Ripartizione, nonché l'implementazione nel portale del contribuente di servizi e funzionalità utili a supportare gli adempimenti spontanei degli obblighi tributari . A ciò si aggiungono gli ulteriori processi di raccordo che comprendono: - La rivisitazione dei regolamenti comunali anche al fine di rendere più ampio l'accesso alla rateazione delle somme accertate ai contribuenti che versino in situazioni di difficoltà economiche/finanziarie; - La Quantificazione del Tax Gap dei tributi maggiori (TARI – IMU) per definire i livelli di performance da raggiungere con il recupero evasione e con l'attivazione di forme volte alla cosiddetta TAX COMPLIANCE; - La Predisposizione di piani di lavoro, con analisi dei processi organizzativi da porre in atto mirando a ridurre i tempi tra violazione e accertamento. In attesa della più ampia riforma dei tributi locali in attuazione della legge delega fiscale (Legge 111/2023) si procederà all'adeguamento dei regolamenti comunali alle intervenute modifiche allo statuto del contribuente. In considerazione del ruolo cardine assunto dalla Ripartizione Tributi nel mantenimento ed eventuale miglioramento del target di spesa per l'Ente occorrerà procedere al potenziamento della tecno struttura, anche in termini di professionalità ed unità operative, che nelle more della definizione dei vincoli assunzionali, dovrà attivarsi mediante apporto esterno , mentre la politica fiscale da intraprendere per il triennio 2025//2027 deve essere necessariamente indirizzata verso una equilibrata determinazione del carico tributario nei confronti dei cittadini e soprattutto riportare gradualmente il gettito ai livelli pre-pandemia.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma della Ripartizione Tributi per il triennio 2025/2027 si fonda essenzialmente sulle manovre relative alle entrate tributarie ed extratributarie (canone unico patrimoniale) da adottarsi, nell'ambito di un contesto normativo novellato dai diversi interventi del Legislatore nei decorsi esercizi, ed in particolare dalla riforma della disciplina dei tributi locali <i>ex lege</i> 160/2019, nonché nell'ambito del particolare contesto socio – economico generatosi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della guerra in Ucraina, ed impongono la necessità di considerare il triennio 2025 – 2027 quale periodo di ripresa economica post - pandemica.	

Il consolidamento del gettito tributario, il potenziamento e l'accelerazione della capacità riscossione, la riorganizzazione degli uffici, rappresentano i cardini del programma e conferiscono alla Struttura dei Tributi un ruolo essenziale per il mantenimento del target di spesa per l'Ente, a fronte del quale occorre procedere ad un graduale potenziamento della tecnostruttura drasticamente ridottasi nell'ultimo biennio a causa delle cessazioni e trasferimenti di personale di varia qualifica, tenuto conto altresì, dell'intervenuta istituzione a partire da ottobre 2023 dell'imposta di soggiorno.

Il modello organizzativo adottato dall'amministrazione che prevede la riscossione coattiva svolta in proprio dall'ufficio tributi, necessiterebbe della implementazione di una unità organizzativa preposta alla delicata quanto cruciale attività, dalla cui corretta attuazione dipende anche il miglioramento della stessa riscossione spontanea dei tributi comunali.

Le manovre tributarie e le azioni conseguenti, in uno con il monitoraggio costante delle entrate, esigono oggi più che mai un'attenzione particolare, considerati gli stringenti vincoli imposti dai nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011.

Per quanto riguarda la nuova IMU, che a partire dal 2020 ha assorbito la TASI per effetto della Legge 160/2019, la previsione di gettito per il triennio 2024/2026 si presume attestarsi in termini analoghi all'annualità 2024. Tale gettito tuttavia risente degli effetti negativi determinati dalla Sentenza n. 209/2022 con cui la Corte Costituzionale ha riscritto, in una prospettiva costituzionalmente orientata, la definizione di abitazione principale, che costituisce condizione di elisione del presupposto impositivo dell'IMU, così decidendo in ordine alla questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in ordine al V periodo del II comma dell'art. 13 del D.Lgs. 201/2011, convertito con modifiche nella Legge n. 147/2013 per violazione dell'art. 3 della Costituzione.

L'impatto sul gettito di tale decisione, che sostanzialmente produce l'effetto di riconoscere duplice esenzione dall'IMU ai coniugi con residenza e dimora abituale in immobili distinti, si auspica possa essere neutralizzata dal consolidamento del gettito per effetto del potenziamento dell'attività accertativa, a salvaguardia dell'equilibrio del Civico Bilancio, tenuto conto peraltro della necessità di rimborsare i contribuenti che hanno versato l'imposta entro il termine quinquennale di prescrizione.

Con riguardo alla TARI, essendo intervenuto l'aggiornamento del PEF 2022/2025, giusta deliberazione AGER, l'Ente procederà con l'obbligatorio aggiornamento tariffario 2025, in grado da assicurare l'integrale finanziamento dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Bari, così come esposti nel suddetto PEF, relativamente all'annualità 2025.

A tal proposito la successiva deliberazione Tariffaria per l'anno 2025, valutate gli effetti delle attività accertative in corso sul possibile ampliamento della platea contributiva unitamente alla possibile destinazione di parte del gettito derivante dell'imposta di soggiorno a copertura di alcuni servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, sarà sottoposta al consiglio comunale, dalla Ripartizione Tributi, entro il 30 aprile 2025 ovvero successivamente ma in ogni caso entro il termine ultimo stabilito per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi del combinato disposto dell'art.3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 e dell'art.13, comma 5-bis del D.L. 4/2022.

Sempre in ambito TARI, si proseguirà potenziando la modalità di riscossione ordinaria a mezzo PAGOPA con riconciliazione automatica dei flussi ai fini contabili, e conseguente snellimento ed accelerazione delle operazioni di riscossione.

Nelle more del potenziamento della tecnostruttura e della correlata rivisitazione dell'organigramma interno alla Ripartizione si procederà a bandire la nuova gara per il supporto esterno all'attività di gestione dei tributi maggiori in tutte le sue fasi.

La politica fiscale e i correlati provvedimenti attuativi consistenti nella predisposizione di tutti gli atti relativi alla determinazione delle aliquote, tariffe, detrazioni e agevolazioni dei suddetti tributi, nonché di quelli di natura regolamentare saranno impostati nei termini descritti nel paragrafo del DUP dedicato all'analisi delle risorse.

"L'Ufficio *Pos Pubblicità, Affissioni, Tosap e Tributi vari* vedrà entrare in vigore a pieno regime il Canone Unico patrimoniale, che per le annualità pregresse risulta mitigato in termini di gettito per effetto delle esigenze di contenimento di prelievo volute dall'Amministrazione Comunale al fine di sostenere le imprese nella fase pandemica.

Per annualità 2023, essendo stato con lo specifico intento di riportare il gettito ai livelli pre-pandemia, con l'applicazione di incrementi di prelievo contenuti, inidonei, fra l'altro, ad incidere in misura significativa sulle condizioni economiche delle imprese e della cittadinanza, si è ritenuto di dover rimodulare le tipologie di occupazione suolo pubblico che avevano beneficiato di coefficienti tipologici ridotti per le annualità 2021 e 2022. Pertanto è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 956/2022, con la quale, si è provveduto ad una lieve rimodulazione dei predetti coefficienti tipologici.

E pertanto si intende necessario per il triennio 2025/2027, presumendosi cessate tali esigenze di agevolazione e sostegno delle attività economiche, procedere alla riassegnazione dei coefficienti tipologici, che consentirà di rimodulare lo sviluppo tariffario per determinate fattispecie sino ad oggi destinatarie di tariffe decise nel periodo pandemico, onde ricostituire il gettito precedentemente assicurato dai prelievi confluiti nel canone unico patrimoniale.

L'Ufficio continuerà nella consueta lotta all'evasione, la quale consentirà di individuare ed isolare le posizioni fiscali sprovviste di titolo abilitativo e di emettere i conseguenziali atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali (L. 160/2019 comma 792 e s.s.) con irrogazione delle sanzioni e delle indennità comminabili per la pubblicità abusiva.

Al nuovo concessionario verrà anche affidata la gestione del nuovo parco impiantistico comunale, destinato alle affissioni istituzionali e senza rilevanza economica, secondo la nuova disciplina delle affissioni adottata dall'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 836 Legge 160/2019 e recepita dalla con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 16.12.2021.

La gestione dei versamenti tramite *PagoPa*, nella modalità dei versamenti attesi elaborati sulla base delle liste di carico prodotte dall'Ufficio, tanto con riferimento alla Pubblicità e alla Occupazione di Suolo Pubblico, quanto con riferimento alla riscossione coattiva dell'IMU e della TARI, gestita internamente dall'Ente, consentirà una gestione centralizzata dei pagamenti e l'immediata riconciliazione degli incassi riscossi sul conto di Tesoreria.

La suddetta gestione consentirà, pertanto, di snellire innanzitutto il carico di lavoro dell'ufficio scrivente e del Servizio Finanziario, e conseguentemente un miglioramento dei processi gestionali del Canone Unico Patrimoniale, con l'ulteriore vantaggio di ridurre notevolmente il numero di ccp attualmente in essere e di evitare giacenze sugli stessi.

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (conciliazione ex D. Lgs. n. 546/92) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Il Settore, inoltre, collaborerà con gli Uffici della Ripartizione Tributi nelle attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso. Inoltre, il Settore Contenzioso continuerà nelle attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali in essere congiuntamente all'istruttoria delle pratiche riferite alle procedure di cui alla L. n. 3/2012.

RISULTATI ATTESI

Aggiornamento ed integrazione delle banche dati per incrementare le entrate comunali e migliorare la capacità di spesa dell'amministrazione comunale

Approvvigionamento di applicativi informatici performanti ed integrati anche in maniera trasversale con altri servizi comunali diversi da quelli tributari ma ad essi essenzialmente utili.

Attraverso l'attività di esternalizzazione dei servizi di supporto alla gestione dei tributi maggiori, nonché tramite l'affidamento in concessione del servizio di riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, si intende realizzare un graduale incremento delle entrate da parte dell'Ente, seppur nel difficile contesto socio – economico post pandemico.

2.3.4 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AI CONTROLLI, ALLA LEGALITÀ, ALLA TRASPARENZA E ALL'ANTIMAFIA SOCIALE

PROGRAMMA N° 26	CONTROLLI INTERNI
RESPONSABILE	NICOLA D'ONCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Implementare le attività di controllo interno e internal auditing, orientandole alla verifica della congruenza tra gli obiettivi fissati dai piani e programmi ed i risultati raggiunti, per consentire all'Ente di raggiungere più razionalmente gli obiettivi oggetto di scelte programmatiche di vertice. L'impatto che i progetti e gli interventi attuativi del Dispositivo di ripresa e resilienza (RFF) avrà sull'attività comunale comporterà uno sforzo maggiore anche sul piano dei controlli. Aumentare la disponibilità di informazioni, per una maggiore fluidità dei processi valutativi interni ed un miglioramento di efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, con un innalzamento della qualità delle azioni poste in essere dalla Struttura dell'Ente, anche tramite scelte anticipatrici ed interventi correttivi. Realizzare una più approfondita valutazione dei concreti atti di amministrazione attiva, il cui esito è da confrontarsi sia con il referente normativo che con i programmi adottati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo. Migliorare la redazione dei report relativi all'attività di controllo, con particolare riguardo ai dati e alle informazioni sugli interventi finanziati con i fondi previsti dal PNRR/PNC.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La funzione dei controlli interni per il triennio 2025-2027 sarà interessata, in linea con gli indirizzi della Corte dei Conti, da un ulteriore potenziamento del sistema e rafforzamento degli strumenti attraverso i quali sono svolte le verifiche preventive e successive, che riguardano singoli atti e più in generale l'attività di gestione. L'implementazione è mirata anche ad una maggiore integrazione tra i vari "tipi" di controllo interno: in questo potrà giocare un ruolo fondamentale lo sviluppo del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione. Ai sensi dell'art. 147 bis del testo unico degli enti locali - controllo successivo di regolarità avente ad oggetto le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi - l'attività di verifica e reporting sarà funzionale all'adozione di modelli di amministrazione che, in un'ottica di partecipazione attiva dei Responsabili alla definizione degli stessi, di condivisione e co-responsabilità, sarà di supporto ai processi gestionali, sulla base delle direttive del Segretario Generale. Il complesso sistema dei controlli comprende anche varie misure relative alla prevenzione della corruzione e al consolidamento della trasparenza, che a seguito del rafforzamento del quadro normativo fondato dalla legge anticorruzione n. 190/2012 e rinnovato dalla riforma di cui al d. lgs. 97/2016, connotano la valutazione di ogni azione amministrativa, anche al fine di contrastare l'illegalità e garantire livelli sempre maggiori di accessibilità alle informazioni da parte degli stakeholders. Conformemente alle indicazioni delle Autorità di controllo esterno, le misure di prevenzione sono più intense riguardo alla gestione dei fondi europei (PNRR, PON METRO). L'ampliamento della base conoscitiva richiesto dagli ultimi PNA, adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, comporterà un approfondimento della mappatura dei processi già effettuata, con una più precisa individuazione dei rischi ad essi riferibili. L'aggiornamento continuo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è preposta l'Anac implica una costante integrazione dei contenuti del PTPCT – ora Sottosezione 2.3 del PIAO – e rende necessario	

implementare l'utilizzo di strumenti, di procedure informatiche e di processi codificati al fine di ridurre i rischi ed agire affinché il sistema di monitoraggio e di ottenimento delle informazioni già elaborate dalle strutture dell'Ente (StrategicPa – modulo anticorruzione) sia garanzia di sempre maggiori livelli di conformità a norme, regolamenti, best practice.

Dovrà essere rafforzato il sistema del controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e ss. del d. lgs. 267/2000, dopo l'avvenuta integrazione dell'applicativo StrategicPa (modulo contabilità armonizzata) con il sistema informativo finanziario in uso presso la Ripartizione Servizio Finanziario. L'utilizzo di strumenti informatici per tutte le attività volte a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali previsti dal PEG potrà così favorire l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi, la quantità e la qualità dei servizi offerti.

Un'effettiva attuazione di tutte le potenzialità del sistema informativo per il controllo di gestione potrà consentire una verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, in ordine all'efficacia, all'efficienza ed al livello di economicità dell'azione amministrativa allo scopo di ottimizzare, attraverso tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

RISULTATI ATTESI

Obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa comunale, in linea con gli atti d'indirizzo degli organi politici. Implementazione del sistema di controlli, coerente con gli obiettivi strategici e gestionali dell'ente fissati all'interno del DUP, conformemente alla maggiore integrazione raccomandata dalla Corte dei Conti e al trend normativo testimoniato dall'introduzione del PIAO.

Rafforzamento di un organico sistema di controlli - preventivi, concomitanti e successivi all'attività di gestione - che favorisca l'attuazione delle scelte operate in sede di adozione degli indirizzi politici secondo due essenziali direttrici:

1. disponibilità da parte dei dirigenti di informazioni utili alle scelte amministrativo-gestionali da realizzare;
2. congruità dei successivi processi valutativi interni, relativi alle norme in materia di anticorruzione, ai controlli successivi sugli atti, al controllo di gestione.

PROGRAMMA N° 28	ENTI PARTECIPATI
RESPONSABILE	NICOLA D'ONCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'attività di razionalizzazione delle partecipazioni è necessaria per conseguire gli obiettivi sia di una gestione efficiente delle partecipazioni pubbliche, sia di promozione e tutela della concorrenza e del mercato con riduzione della spesa pubblica. La revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del D. Lgs 175/2016, richiede la verifica del rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 e 5 del TUSP (finalità e motivazione analitica della partecipazione), la razionalizzazione periodica prevede il monitoraggio per ciascuna società dell'eventuale presenza delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUEL (es: società prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, etc.). Il programma di razionalizzazione delle partecipazioni dell'ente, adottato con delibera di consiglio comunale n. 88 del 29/09/2017, prevede la cessione di parte delle stesse. Entro il 31/12 di ogni anno, il Consiglio Comunale è chiamato a relazionare in merito allo stato di attuazione del predetto piano e alla eventuale revisione dello stesso. Lo stesso organo consiliare, con delibere n.118/2018 del 27/12/2018, n.105/2019 del 28/12/2019, n. 143 del 30/12/2020, n. 118 del 29/12/2021, n. 105 del 23/12/2022 e n. 142 del 28/12/2023, ha adempiuto agli obblighi previsti per la razionalizzazione periodica ex art. 20 del d. lgs. 175/2016 e s.m.i; ha relazionato in merito allo stato di attuazione del predetto piano di razionalizzazione; ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione e/o alienazione. La verifica dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione, ovviamente, riguarda anche le società in liquidazione. In particolare, in merito al mantenimento della partecipazione in AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. la delibera di C.C. n. 142 del 28/12/2023 ha confermato l'insussistenza delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Aeroporti di Puglia, in linea con l'indirizzo fornito nell'ambito della Delibera C.C. n. 117/2018, di procedere all'alienazione della partecipazione in Aeroporti di Puglia SPA, in analogia a quanto disposto con la delibera n. 105/2022, tramite cessione dell'intera partecipazione (attualmente 0,031%) attraverso procedura ad evidenza pubblica. Si dovrà, pertanto, completare l'iter amministrativo (avviso pubblico, delibera di approvazione dell'avviso, ecc.) finalizzato all'esecuzione del deliberato consiliare. Riguardo al controllo sui servizi erogati (con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana e di trasporto pubblico locale e sosta), a seguito della rielaborazione dei contratti di servizi performance-oriented, si garantisce una maggiore responsabilizzazione delle società rispetto all'effettivo raggiungimento degli standard previsti e degli obiettivi strategici e operativi di ciascuna società. Tramite i poteri di vigilanza saranno implementati i controlli sulle società <i>in house providing</i>, esercitati anche attraverso l'attività ispettiva con il compito non solo di verificare la correttezza e la legittimità sostanziale e procedurale dell'azione delle società partecipate ma anche di ausilio all'autocorrezione, alla conformazione di atti, comportamenti o procedure delle società partecipate ai principi di legalità, trasparenza e buon andamento, con il risultato di implementare la qualità e l'efficienza migliorando i servizi e le prestazioni in favore dei cittadini.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Le attività del programma si sostanziano nella razionalizzazione delle partecipazioni residuali e non ritenute più utili e nella gestione dei contratti con le aziende in house per le quali si esercita il controllo analogo per l'erogazione di servizi pubblici fondamentali: trasporto pubblico locale, gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione urbana, distribuzione e vendita del gas. Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito dell'istituzione dell'ATO e del nuovo assetto che dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere l'in house providing, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio	

dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del nuovo affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house. Attualmente il rapporto tra la Società erogatrice del servizio di trasporto pubblico locale Amtab S.r.l. e l'Amministrazione è regolato dal Contratto di Servizio per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico locale, stipulato in data 24/12/2003, la cui durata è stata successivamente più volte prorogata, sino ad ultima Delibera di Giunta n. 2023/00510 del 26/06/2023 che stabilisce la durata del Contratto a tutto il 31/12/2026.

Per il comparto Igiene Urbana, raccolta e spazzamento, con Deliberazione di Giunta n. 753 del 28 Settembre 2023, è stato approvato l'atto integrativo del Contratto di Servizio di igiene urbana sottoscritto tra il Comune di Bari e la società A.M.I.U. S.p.a. il 25/07/2001, che ha avuto la finalità di rideterminare il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani al 18/11/2028, nelle more della stipula del nuovo Contratto di servizio che recepisca gli obblighi di qualità introdotti da ARERA.

Bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso maggiore di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli tali da rientrare in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

Il Contratto esistente verrà inoltre adeguato allo Schema Tipo ARERA, adottato con Delibera n. 385/2023, che prevede l'inserimento di contenuti minimi essenziali quali "Qualità e trasparenza del servizio", "Disciplina dei controlli", "Penali e sanzioni".

Per il comparto gas, bisognerà procedere con l'iter connesso all'espletamento della gara d'ambito. Propedeuticamente all'attività di ricerca di un'eventuale partnership. Il Consiglio comunale dovrà esprimersi in merito alla proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. Tale razionalizzazione è finalizzata innanzitutto al superamento del contrasto con la normativa in materia di unbundling, e avverrà tramite la scissione di Retegas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).

L'attività di controllo sulla qualità dei servizi pubblici, a seguito del "Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali", si articola in varie fasi tutte orientate al perseguimento dell'obiettivo di affiancare ad una gestione dei servizi in condizioni di efficienza, il perseguimento della qualità, efficacia, sicurezza e appropriatezza dei servizi erogati.

Si parte dall'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi da indicare nei contratti di servizio. Tali dati costituiscono il punto di partenza per la redazione della Carta dei servizi, da parte della società affidataria del servizio e d'intesa con le associazioni dei consumatori.

Successivamente si procede con la rilevazione dei dati, a cura dell'azienda, ovvero attraverso il supporto tecnico di società di consulenza esperte nel settore, di cui, come da contratto di servizio, le affidatarie in-house dei servizi si accollano gli oneri.

Nello svolgimento dell'attività di Customer Satisfaction Analysis e di mystery shopping, il Comune di Bari si avvale di operatori esterni per dotarsi di un apparato di consulenza esperto, unificato e professionale, in grado di compiere rilevazioni di controllo di qualità analitiche e sempre più articolate, utilizzando un metodo di rilevazione scientifica efficace, trasparente ed imparziale. Tali consulenze supportano l'Osservatorio nelle proprie attività di monitoraggio.

Nel corso dell'anno 2025, in continuità con il passato, attraverso l'attività di Customer Satisfaction e Mystery shopping si procederà con la rilevazione della qualità dei servizi percepita dai cittadini dei servizi erogati dalle Società Amtab S.p.a. e Amiu Puglia S.p.a.

Successivamente sarà attivato il monitoraggio della qualità dei servizi, attraverso l'attività dei Comitati tecnici di coordinamento, composti dai rappresentanti dei gestori dei servizi e dei responsabili dei servizi del Comune di Bari, e che si riunisce trimestralmente.

I suddetti organi tecnici, insieme ai rappresentanti delle associazioni dei consumatori rappresentati nell'organo della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti, istituita con L.R. n. 12 del 15/06/2006, costituiscono **l'Osservatorio per il monitoraggio** della qualità dei servizi, istituito a coronamento del Progetto sulla qualità, per la partecipazione di tutte le parti attive coinvolte nel processo di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati.

L'Osservatorio costituisce il fulcro del processo di valutazione e di controllo sui parametri e performance. Esso è un organismo di partecipazione strutturato, dotato di un proprio regolamento, che si riunisce almeno una volta all'anno, in sede di sessione di verifica annuale. L'Osservatorio attua il sistema di monitoraggio e verifica permanente del rispetto dei parametri; costituisce il tavolo multilaterale in cui tutte le parti riportano i risultati delle proprie analisi e verifiche; in tale sede si propone l'aggiornamento dei parametri e degli obiettivi fissati nei contratti di servizio, sulla base di eventuali scostamenti rilevati e considerazioni analitiche effettuate dai Comitati tecnici; si valutano le istanze e segnalazioni delle associazioni di categoria; si verifica l'adempimento degli impegni assunti nei contratti di servizio, in relazione agli standard previsti nella Carta dei servizi.

Al fine di potenziare l'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità contenute nella sezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con deliberazione n. 637 del 04/11/2024, modificando l'art. 4 del Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari, si è introdotto un ulteriore strumento di controllo analogo: "l'attività ispettiva" quale specifica modalità di esercizio della funzione di vigilanza e controllo spettante all'Ente sulle proprie società partecipate. È stato contestualmente istituito il "Nucleo per le ispezioni amministrative sulle partecipate" come disciplinato nell'allegato A del predetto Regolamento.

L'attività del Nucleo per le ispezioni amministrative sulle partecipate potrà essere trainante diretto rispetto alla rilevazione di qualunque fenomeno di cattivo funzionamento e di maladministration nell'azione delle aziende comunali anche in termini di scarsa trasparenza, conflitti di interesse, violazione dei precetti del PTPCT in tema di incarichi e nomine, inconfiribilità o pantouflage, nepotismo e, appunto, corruzione.

RISULTATI ATTESI

Efficientamento della spesa mediante revisione dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni dirette e indirette attraverso la *razionalizzazione annuale* sulle società a controllo pubblico ex art.20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Controllo sulla qualità dei servizi erogati da parte delle società in house, anche a seguito della ridefinizione dei contratti di servizio *performance oriented*, con l'ausilio dell'Osservatorio della qualità dei servizi del Comune di Bari a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Rielaborazione dei contratti di servizio alla luce delle risultanze delle gare d'ambito prevedibili.

Orientamento alla legittimità sostanziale e procedurale dell'azione delle società partecipate, all'autocorrezione, ai principi di legalità, trasparenza e buon andamento, con il risultato di implementare la qualità e l'efficienza migliorando i servizi e le prestazioni ai cittadini.

PROGRAMMA N° 120	GESTIONE DEL PATRIMONIO E POLITICHE PER L'ABITARE
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PATRIMONIO La gestione del patrimonio immobiliare risulta essere una delle questioni più complesse e delicate nell'ambito della gestione dell'ente pubblico per la sua vastità, per la sua diversificazione, per la necessità di urgenti interventi manutentivi da realizzarsi sugli stessi. La strategia dell'ente muove verso una gestione efficace dei beni utili soddisfare le finalità istituzionali puntando all'alienazione o alla locazione del patrimonio immobiliare non più necessario a soddisfare i predetti obiettivi. In tal modo gli introiti derivanti dall'alienazione di detti cespiti immobiliari consentirà la corretta ed efficace gestione degli immobili con carattere "istituzionale", con riflessi positivi non solo per le entrate dell'ente, ma anche per la città, che potrà vedere finalmente riqualificato tale patrimonio. L'ente, inoltre, mira a proseguire e intensificare la collaborazione con altri soggetti istituzionali per iniziative tese alla valorizzazione di cespiti di rilevanza strategica a beneficio della città e dei servizi resi alla cittadinanza. In tale ambito, ad esempio, assume rilievo: la collaborazione con l'Agenzia del Demanio per il completamento dell'acquisizione di beni secondo le procedure del cd. federalismo demaniale, utili anche alla realizzazione di opere infrastrutturali programmate o in fase di programmazione dall'Amministrazione Comunale, nonché la collaborazione con altri stakeholder Pubblici intenzionati a valorizzare i beni immobili attraverso i fondi messi a disposizione dal PNRR. Non va sottaciuto l'obiettivo di coinvolgere il cittadino nel perseguimento delle finalità sociali ed interesse generale demandate all'ente attraverso l'affidamento ad essi di beni abbandonati, non utilizzati o sotto utilizzati dell'ente ai sensi del Regolamento dei beni comuni, all'uopo adottato. I benefici per la comunità di tali interventi sono di notevole entità posto che con tali azioni, oltre a realizzare il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 Cost., consentono di allargare il novero dei servizi di carattere sociale e culturale offerti ai cittadini, di evitare situazioni di degrado e di migliorare la vita delle periferie. Restano fermi gli interventi, nonché la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in conformità alle previsioni di cui al decreto legislativo 159/2011, con l'ausilio delle forze dell'ordine e dell'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Importanza strategica, infine, riveste il processo di standardizzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative di modo da consentire un efficace gestione dei beni e dell'entrate dell'ente minimizzando il rischio di diseconomie. POLITICHE PER L'ABITARE Le politiche per l'abitare sono una priorità nell'ambito delle linee programmatiche del sindaco in quanto è evidente che il problema della casa rappresenta una delle emergenze della città di Bari che non tocca più soltanto le fasce più deboli ma anche gli studenti e le famiglie di medio-basso reddito. In questa ottica il comune di Bari e l'ARCA Puglia Centrale hanno siglato un patto per l'abitare equo e sostenibile Comunale con l'obiettivo di definire e portare avanti un piano d'azione che porti ad incrementare e qualificare anche dal punto di vista ambientale la disponibilità di alloggi nella città di Bari. In particolare, con l'ausilio dell'Agenzia sociale per la casa di ARCA e di tutti gli attori locali, nei prossimi anni dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:	

1. **Housing First:** potenziare i servizi dell'Agenzia per la casa, erogazione di voucher abitativi, incentivi per la locazione, progetti sperimentali di co-housing per garantire il diritto alla casa alle fasce più deboli della popolazione e avvio di nuove iniziative a sostegno delle giovani coppie
2. **Obiettivo 10.000:** Riqualificazione del patrimonio edilizio di residenza pubblica esistente, completamento dei progetti in corso su Mungivacca, S. Anna e S. Girolamo, programmi di rigenerazione urbana per incrementare la Qualità dell'Abitare, efficientamento energetico degli edifici ed abbattimento delle barriere architettoniche
3. **Nuovi modelli per l'abitare equo e sostenibile:** realizzazione di azioni sperimentali che possano portare a definire standard, procedure, metodi e modelli innovativi per qualificare e migliorare la progettazione urbana anche a beneficio del processo di redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale;
4. **Osservatorio dell'Abitare** avente l'obiettivo di garantire la sistematica e continuativa comprensione delle dinamiche della domanda e dell'offerta che determinano la condizione abitativa, per contribuire a produrre interventi più efficaci per l'abitare, assicurando l'ascolto e la partecipazione di tutti i portatori di interesse.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PATRIMONIO

L'ente intende approntare procedure di evidenza pubblica atte ad alienare i beni non più utili alle finalità istituzionali dell'ente o a consentirne lo sfruttamento economico all'interno della cornice normativa esistente con lo scopo di incrementare le risorse finanziarie necessarie alla gestione degli immobili comunali.

Si proseguirà, inoltre, il processo di collaborazione con l'Agenzia del Demanio per il completamento dell'acquisizione di beni secondo le procedure del cd. federalismo demaniale e con altri soggetti pubblici al fine del miglior sfruttamento delle risorse patrimoniali pubbliche.

Sarà effettuata una nuova ricognizione dei beni abbandonati, non utilizzati del Comune di Bari e conseguentemente saranno attivate nuove procedure di evidenza pubblica per l'affidamento degli stessi secondo il regolamento dei beni comuni urbani.

Proseguirà il processo di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata con l'obiettivo di arginare la crisi abitativa attuale e realizzare le finalità sociali di cui al decreto legislativo 159/2011.

La standardizzazione delle procedure sarà realizzata attraverso una ricognizione di quelle esistenti ed una analisi dei punti di caduta in relazione al grado di efficacia richiesto. Sulla base della suddetta analisi saranno approntate misure atte a creare dei cicli di gestione che migliorino l'efficienza dell'azione.

Particolare importanza rivestirà, in quest'ottica, il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa attraverso l'acquisizione o la sperimentazione di applicativi che consentano un accesso immediato e completo alle informazioni necessarie e migliorino il processo di monitoraggio dei beni e gestione delle entrate implementando, tra l'altro, il processo la riscossione dei canoni attivi.

POLITICHE PER L'ABITARE

Il Programma Operativo si propone di portare avanti il patto per l'abitare equo e sostenibile sottoscritto tra ARCA Puglia Centrale e l'Amministrazione Comunale con un processo partecipativo che coinvolga tutti gli stakeholders del territorio.

In particolare si intende concludere l'attività amministrativa propedeutica al recupero di alloggi comunali illegittimamente occupati, all'incremento degli stessi mediante recupero e ristrutturazione di alloggi attualmente non assegnabili per inabitabilità degli stessi ovvero mediante la nuova realizzazione di alloggi ERP e, in generale, al miglioramento delle condizioni strutturali e di efficienza energetica del patrimonio ERP, nonché delle aree pertinenziali per una maggiore qualità dei quartieri in cui i suddetti fabbricati ERP sono inseriti.

Tale attività sarà svolta a partire dalle istanze di assegnazione in sanatoria, pervenute agli atti d'ufficio, ma prive dei requisiti di legge per l'accoglimento delle stesse, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2014, nonché a seguito

di sopralluoghi tecnici e attività di ricognizione dello stato attuale degli alloggi ERP.

Le altre attività dell'Edilizia Residenziale Pubblica dell'Ente si pongono in continuità con i precedenti obiettivi al fine di rafforzare e proseguire quanto svolto in precedenza, nell'ambito degli obiettivi strategici e di mandato già delineati.

In particolare, si intende soddisfare le esigenze abitative dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio, mediante scorrimento della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso n.1/2018, nelle more dell'approvazione della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso 2024, con assegnazione degli alloggi recuperati ovvero di nuova costruzione che saranno ultimati nel corso del mandato.

Al fine di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di "mobilità" di nuclei familiari già assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, attinti da problematiche di salute e/o di altra natura, è in fase di scorrimento la graduatoria del Bando per la Mobilità.

Per contrastare il disagio abitativo è istituita l'Agenzia Sociale per la Casa, che coordina lo sportello per l'emergenza abitativa per la raccolta delle informazioni utili al contrasto alle occupazioni illegittime e l'erogazione di contributi alloggiativi, coordina gli adempimenti connessi all'emergenza abitativa ed eventuali premialità, si propone di accrescere il numero di alloggi da mettere a disposizione a canoni calmierati, proponendo il canone concordato come strumento d'intervento equo e conveniente per mitigare il disagio abitativo ma anche attraverso l'offerta di servizi finalizzati a facilitare l'accesso e il mantenimento dell'abitazione in locazione sostenibile.

Con riferimento alla gestione condominiale degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, si intende proseguire l'attività di avvicendamento di amministratori e di nomina di soggetti aventi requisiti idonei ad una sana e corretta gestione, inseriti nell'apposito elenco approvato a seguito di Avviso pubblico.

Per quanto riguarda i rapporti con Arca Puglia Centrale, l'attività sarà svolta con l'obiettivo di continuare a dar seguito ed attuazione alla nuova Convenzione, implementando la collaborazione tra gli Enti e vigilando sulla corretta attuazione della stessa. Inoltre, la collaborazione con l'Ente Regionale Arca Puglia Centrale sarà rivolta all'aggiornamento del "Piano casa" comunale, attraverso la ricognizione del fabbisogno abitativo da soddisfare nella città di Bari, programmando, altresì, nuovi investimenti e misure sociali di contribuzione alla casa in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico.

In tema di oneri condominiali, inoltre, si intende proseguire nella trasmissione della documentazione utile alla riscossione coattiva a società esterna, aggiudicataria dell'appalto di tale servizio per conto del Comune di Bari. Tale attività verrà implementata, di volta in volta, a seguito di provvedimenti di anticipazione oneri cui l'Ente proprietario dovrà provvedere ai sensi di legge.

L'Amministrazione Comunale si propone, altresì, di proseguire la sperimentazione di progetti di housing sociale, quale misura di sostegno abitativo rivolta a nuclei familiari che si collocano in una fascia media, non avente requisiti per assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e comunque con difficoltà ad accedere ad acquisto/locazione di immobili a prezzi di mercato. Si è proceduto, con riferimento agli alloggi situati in zona "Parco Gentile" che rimangano liberi, alla pubblicazione del Bando di Concorso.

Assegnazione di n. 62 alloggi in fase di istruttoria ai fini dell'approvazione della relativa graduatoria.

È stata avviato anche il nuovo progetto (P.R.E.S.S.In.G), di concerto con la Regione Puglia, per attuare interventi diretti ad incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale sociale ERS nei Comuni capoluogo di Provincia attraverso programmi di riqualificazione urbana e contrasto ai processi di centrifugazione.

La Ripartizione Patrimonio, inoltre, si è adoperata per l'attuazione di tutti gli interventi finanziati tramite fondi regionali, statali ed europei, di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale, che sono tutt'ora in corso, in particolare:

- n. 13 finanziamenti di efficientamento energetico finanziati con Fondi PNC per i fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica dei quartieri Santa Rita, Torre a Mare e San Paolo per i quali sono in corso i lavori;
- n. 2 finanziamenti PNRR dei fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica del Quartiere Santa Rita: l'uno di

manutenzione delle aree esterne e l'altro di sostituzione degli infissi;

- n. 1 finanziamento regionale per la sostituzione della caldaie, radiatori e canne fumarie collettive degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel quartiere San Pio;

- n. 1 finanziamento regionale per l'efficientamento energetico della palazzina C del quartiere Santa Rita;

Infine, nell'ambito della manutenzione straordinaria degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del patrimonio comunale, quotidianamente si fa fronte alle segnalazioni degli assegnatari, a cui seguono attività di sopralluoghi, di progettazione e successivi ordinativi di lavori eseguiti tramite appalti realizzati con accordo quadro.

Si procede, altresì, ad effettuare i sopralluoghi propedeutici all'approvazione dei preventivi di spesa per interventi ex L. 13/89 volti al superamento delle barriere architettoniche ed al rilascio certificazioni in merito ai requisiti ex L.R. 54/98, art. 10.

RISULTATI ATTESI

1. Dismissione e Riqualificazione del patrimonio immobiliare.
2. Collaborazione Amministrazioni/Enti Pubblici/Enti del Terzo Settore/Imprese/Cittadini finalizzata alla corretta gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Bari.
3. Standardizzazione ed Informatizzazione delle procedure.
4. Emissione di Decreti di rilascio alloggi illegittimamente occupati e non sanabili, ai sensi della Legge Regionale 10/2014;
5. Scorrimento della Graduatoria Definitiva del Bando di Concorso n. 1/2018, nelle more dell'approvazione della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso 2024, con assegnazione di alloggi recuperati ovvero di nuova costruzione che saranno ultimati nel corso del mandato, e scorrimento della graduatoria del Bando per la Mobilità;
6. Efficace gestione dei Condomini di Edilizia Residenziale Pubblica;
7. Efficace gestione amministrativa e contabile del patrimonio ERP comunale in collaborazione con Arca Puglia Centrale;
8. Potenziamento delle mansioni dell'Agenzia Sociale per la Casa con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorire l'accesso equo alla casa; e realizzazione di un osservatorio dell'abitare con la partecipazione degli altri attori del territorio;
9. Implementazione delle attività di assegnazioni in sanatoria ex Legge Regionale n.10/2014;
10. Incremento, miglioramento strutturale ed efficientamento energetico del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica mediante il ricorso a strumenti finanziari quali fondi regionali, PNRR, PNC, PN Metro Plus, in linea con quanto previsto nel POT.
11. Attuazione di progetti sperimentali per nuovi modelli abitativi
12. Erogazione di bonus e/o voucher abitativi ed attivazione di nuovi incentivi per la locazione equa.

PROGRAMMA N° 165	RETE GAS
RESPONSABILE	NICOLA D'ONCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Attività necessarie alla gestione della partecipazione in RETEGAS BARI ed AMGAS S.r.l.: recepire gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni e consentire l'ottimale gestione della partecipazione in relazione alla vita aziendale e al conseguimento di adeguate performance.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Provvedere alle procedure previste in tema di <i>unbundling</i> funzionale, relativamente alla partecipazione di Retegas S.p.A. in AMGAS S.r.l. e all'espletamento della gara d'ambito. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca di una eventuale partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di razionalizzazione per Retegas S.p.A. e AMGAS S.r.l. A tal fine, è stato individuato l'Operatore affidatario dell' <i>"Incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del Comune di Bari finalizzata al conferimento delle reti a Retegas spa totalmente partecipata dal Comune di Bari"</i>, ai sensi del combinato disposto degli artt. 59 e 60 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., espletato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016. L'incarico conferito è stato finalizzato alla puntuale determinazione della reale consistenza delle reti di proprietà comunale e dei valori attribuibili tali da scongiurare i rischi di danni al patrimonio comunale e/o aiuti di stato illegittimi. Si è concluso con la consegna della perizia di stima giurata avvenuta in data 08/06/2023, in seguito aggiornata alla data 19/01/2024, da parte del soggetto individuato all'interno della procedura di gara aperta indetta con d.d. n. 11110 del 01/09/2021. In considerazione di quanto previsto all'art. 2343-ter c.c., secondo cui la relazione di stima deve fare riferimento ad un periodo compreso nei sei mesi precedenti all'atto di aumento del capitale necessario per il conferimento delle reti, bisognerà procedere con un aggiornamento alla perizia suddetta. La procedura di razionalizzazione è finalizzata al superamento, con immediatezza, del contrasto con la normativa in materia di <i>unbundling</i>, e avverrà tramite la scissione di Retegas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita). Il Progetto unitariamente inteso (scissione di Retegas spa in due società, entrambe partecipate al 100% dal Comune di Bari: la prima società si concretizza dal ramo d'azienda di distribuzione gas; la seconda società proprietaria al 100% delle quote di Amgas srl; in seguito, la seconda società - proprietaria delle quote di Amgas srl - effettuerà la fusione, mediante incorporazione, della controllata partecipata al 100% Amgas srl) è stato approvato da Azienda Municipale Gas S.p.A. e da Amgas s.r.l. (vedi ultime delibere del cda di Azienda Municipale Gas SpA - Retegas Bari del 16/06/2023 e del 23/04/2024, ed il progetto di scissione con esse approvato). Acquisiti tali atti di approvazione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 7 TUSP è necessario predisporre una schema di delibera di Consiglio Comunale che, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, TUSP, deve essere sottoposto a pubblicazione e consultazione pubblica, così garantendo la partecipazione della cittadinanza	

tramite uno strumento adeguato ai contenuti e alla portata della delibera in relazione alla quale si chiede la partecipazione pubblica.

Il processo di consultazione dovrà essere preceduto da un Avviso pubblicato in Albo Pretorio e sul sito del Comune corredato da informazioni pertinenti, complete e facili da comprendere, rendendo altresì pubblici tutti i documenti a corredo della predetta consultazione, in particolare il Progetto allegato alla delibera.

Le osservazioni, i pareri ed i commenti formulati dalla cittadinanza interessata in merito allo schema di atto deliberativo - fatti pervenire a mezzo PEC all'indirizzo indicato nell'avviso, nel termine concesso, siano oggetto di esame e controdeduzioni da parte del Gruppo di lavoro e poi oggetto di pubblicazione.

È necessario che il Consiglio Comunale, con proprio provvedimento assunto ex art. 7, co. 1 e 2, del D. Lgs. 175/2016 (TUSP), approvi il progetto di razionalizzazione societaria di che trattasi e fornisca, in sede di Assemblea dei Soci e nell'ambito della Direzione e Coordinamento delle proprie partecipate, le direttive per lo svolgimento delle operazioni conseguenti.

RISULTATI ATTESI

Conferimento alla società delle reti di proprietà comunale; Redazione del piano industriale da parte di RETEGAS che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con le indicazioni della competente Autorità.

Partecipazione alla Gara d'Ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale sulla base del piano industriale e degli esiti delle istruttorie tecniche degli uffici competenti.

PROGRAMMA N° 170	CONTRATTI E APPALTI
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Ripartizione SUA La completa digitalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi dell’Ente, attività avviata negli anni scorsi non è compiuta completamente ed è necessario un orizzonte temporale pluriennale per intervenire su una materia che è in continua evoluzione sia per i progressivi e gradualisti “aggiustamenti operativi” condotti da ANAC sia in ragione dell’evoluzione dei sistemi informativi e delle norme ad essi presupposte. La previsione normativa secondo cui la fase di pianificazione della procedura, la fase di pubblicazione di bandi e avvisi, la fase di aggiudicazione e affidamento del contratto, la fase di esecuzione del contratto, inclusi i controlli tecnici, contabili ed amministrativi devono essere totalmente digitalizzate, comporterà un ulteriore sforzo organizzativo necessariamente trasversale agli Uffici che vedrà impegnata la nostra Ripartizione in funzione di guida formativa del processo evolutivo in corso per gli altri Uffici dell’Ente – processo riferito all’utilizzo della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale di cui all’art. 25, D.lgs. 36/2023 - che destinarla, a sua volta, di formazione da parte degli attori che a livello nazionale sono preposti a questa evoluzione organizzativa. La digitalizzazione di tutto il ciclo vita degli appalti disegnata dal Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 ha visto realizzare contestualmente un importante <i>upgrade</i> del sistema di Approvvigionamento digitale “<i>Appalti & Contratti - Pubblicazione e Affidamento</i>” che gestisce per tutto l’Ente le procedure di affidamento, che è passato dalla collocazione sui servers proprietari dell’Ente a quella nel cloud del fornitore del servizio Maggioli S.p.A., garantendo una maggiore stabilità del sistema ed evitando le interruzioni frequenti del sistema, e sviluppando – attesa la raggiungibilità del sistema informativo attraverso la rete internet e non intranet dell’Ente – un approccio user friendly e migliorandone la fruibilità da una pluralità di device. Le iniziative formative continuano ad essere indirizzate in prevalenza sui fronti della digitalizzazione, delle tematiche connesse ai processi di innovazione e rafforzamento delle competenze trasversali e dell’integrazione, all’interno delle procedure dell’ente, delle principali novità normative, con particolare riferimento al tema degli appalti e dei lavori pubblici, in un’ottica funzionale e orientata all’efficienza dei processi. Nell’annualità 2025 sarà dedicata attività formativa massiva per i RUP e per i loro collaboratori coinvolti nelle procedure relative al sistema gestionale dell’ente, soprattutto in riferimento alla fase esecutiva dell’affidamento che costituisce la vera novità del processo di digitalizzazione del ciclo vita dei contratti. Settore espropriazioni e gestione amministrativa Perseguimento dei principi di economicità ed efficienza dell’azione amministrativa connessa agli iter ablatori, propedeutici alla realizzazione di opere pubbliche. Contenimento dell’insorgenza del nuovo contenzioso e gestione celere del pendente. Incremento delle qualificazioni professionali del personale dipendente del Settore, tramite apposita formazione ed utilizzo di fonti dottrinarie e giurisprudenziali specifiche. Settore LL.PP. e servizi connessi Necessità di sveltire i processi per fronteggiare il rallentamento economico post-pandemia, in risposta alla crisi economica.	

Maggiore coordinamento e partecipazione nella gestione del ciclo di vita dei contratti, in particolare quelli finanziati con risorse PNRR, per una maggiore efficienza nei lavori pubblici

Valorizzazione del Capitale Umano.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Ripartizione SUA

La qualificazione della Stazione Appaltante a regime, avvenuta il 28.06.2024, ha comportato il conseguimento per i lavori della qualificazione di terzo livello pari ad L1 (senza limiti di importo) nonché la qualificazione di terzo livello per i Servizi e Forniture SF1 (senza limiti di importo) – in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 62, 636, e 9, co. 3, All. II.4, D.Lgs. 36/2023 – consente all’Ente in un orizzonte temporale di medio periodo – precisamente sino al 2026 – tale da poter realizzare tutti gli interventi espressione degli obiettivi programmatici necessari ad invertere gli interventi che devono dare corpo alle linee programmatiche espresse nella Deliberazione di Giunta n. 499 del 13.09.2024 contenente gli “Indirizzi di governo e linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico amministrativo 2024-2029”.

La prosecuzione dell’azione dell’accelerazione ed efficientamento delle attività funzionalmente di competenza in materia di gare, contratti, concessioni ed assicurazioni dell’Ente e la completa digitalizzazione del ciclo dei contratti costituiscono per la Struttura e per tutto l’Ente la strada e la meta del percorso di upgrade amministrativo che siamo chiamati a compiere. In particolare il maggior sforzo operativo dovrà altresì essere indirizzato nel formare dapprima il personale della struttura e contestualmente i Responsabili Unici di Progetto nonché i Responsabili di fase di programmazione, affidamento ed esecuzione di cui all’art. 15, co.4l, D.lgs. 36/2023 all’acquisizione della best practice nella cura della fase di esecuzione soprattutto in riferimento al continuo sviluppo di processi necessari a rispondere con previsione e completezza a tutte le istanze provenienti dai vari Enti finanziatori dei progetti da porre in essere per la realizzazione del programma dell’Amministrazione che stanno sviluppando e richiedendo professionalità specifiche e necessarie per la fase di esecuzione rendicontazione delle procedure.

All’uopo si segnala che per venire incontro alla necessità incombenti per i progetti finanziati con fondi cc.dd. PNRR la Ripartizione ha provveduto ad affidare l’ ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PROGETTUALITA' PREVISTE PER IL PNRR che comporterà sicuramente la diffusione trasversale di pratiche virtuose in termini di efficienza in riferimento allo specifico profilo dei controlli dell’attività svolta e della rendicontazione richiesta dagli Enti finanziatori tale da comportare una disseminazione di pratiche conformative rispetto all’attività correlata al predetto affidamento.

Il maggiore effort trova nella continua attività di affinamento delle pratiche necessarie alla completa entrata in vigore del Codice di Contratti D.Lgs. 36/2023 un sicuro acceleratore e facilitatore dell’attività di formazione propedeutica alle attività di competenza della Ripartizione, consentendo un continuo ripensamento e adeguamento delle fasi successive di tutti i processi di individuazione degli affidatari di lavori, servizi e forniture, necessari a realizzare le linee programmatiche e gli obiettivi programmatici dell’Ente. Vi è la piena consapevolezza da parte della Ripartizione e da parte di tutti gli attori della tecnostuttura dell’Ente e degli altri stakeholders che si potrà conseguire un utile ed efficace risultato solo con il coinvolgimento continuo nei processi prefigurati sia di tutto il personale assegnato alla Struttura, facendone emergere attualmente le potenzialità ed incentivandone la formazione, in linea con gli inquadramenti professionali.

La formazione, in particolare, sarà rivolta a tutto il personale della Struttura, programmando una formazione avanzata per il personale impegnato direttamente nelle procedure di affidamento ed una formazione basilare per tutto il resto del personale dell’Ente. Ciò al fine di perseguire una potenziale interoperabilità nei ruoli all’interno della tecnostuttura.

Con riferimento alle attività dell’ufficio che mirano a garantire le coperture assicurative dell’ente selezionate mediante procedure ad evidenza pubblica, è stato rinnovato il programma assicurativo per gli anni 2024-2027

per sei lotti (R.C.T., R.C. auto, Tutela Legale, R.C. Patrimoniale, Infortuni, All Risks sul Patrimonio), nonché è in fase di espletamento la gara per l'affidamento del servizio di gestione sinistri ad una società esterna.

L'ufficio, in linea con gli anni passati, si prefigge di migliorare in termini di efficacia ed efficienza la gestione dei sinistri, in particolare quelli derivanti da insidia stradale, attraverso un'attività sinergica che prevede il coinvolgimento e la collaborazione con altri uffici (Ripartizioni IVOP, Polizia Municipale, Avvocatura e Igiene ad Ambiente) in ragione della trasversale competenza.

Ciò consentirà:

- di migliorare complessivamente l'andamento dei servizi assicurativi;
- di conseguire un probabile calo della sinistrosità dell'Ente, sia per i sinistri sopra franchigia gestiti
- direttamente dalla Compagnia della polizza RCT, che sotto franchigia gestiti dal Loss adjuster;
- di ottenere una migliore quotazione del rischio assicurativo, conseguendo importanti economie di spesa.

Inoltre, al fine di potenziare l'informatizzazione dell'Ente e la razionalizzazione dei processi, si intende garantire l'utilizzo delle piattaforme telematiche di negoziazione per ogni tipologia di acquisto e per ciascuna fascia di importo, in conformità al nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Tanto, mediante approvvigionamenti su portale Mepa, nonché mediante procedure di affidamento diretto in adesione ad Accordi Quadro o Convenzioni Consip o, ancora, tramite piattaforma SDAPA (Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione) o tramite impiego della piattaforma "Appalti & Contratti – Pubblicazione e Affidamento".

Il potenziamento dell'informatizzazione de qua concernerà, altresì, la fase di gestione contrattuale, mediante il modulo "Contratti" della suddetta piattaforma "Appalti & Contratti", quale piattaforma digitale e cloud che consenta, tra l'altro, la gestione informatizzata dei fascicoli di gara.

Altresì, in ragione della trasversale competenza programmatica in capo alla struttura, si continuerà ad assicurare, in modalità completamente automatizzata e informatizzata, di concerto con la Ripartizione Servizio Finanziario, lo svolgimento delle attività funzionali alla programmazione triennale delle forniture di beni e servizi, in conformità alle disposizioni di cui al menzionato d.lgs. n. 36/2023. La puntuale predisposizione e il costante aggiornamento del Programma Triennale de quo, consentirà, dunque, di garantire l'assiduo monitoraggio dell'allocazione delle risorse dell'Ente, nonché della relativa gestione contabile, altresì in attuazione delle misure del Piano Triennale anticorruzione. Tanto, contestualmente assicurando ogni contestuale supporto contenutistico e operativo alle varie articolazioni dell'Ente.

All'uopo, si intende incrementare l'attività di affiancamento alle varie Strutture comunali nella predisposizione di procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che richiedano l'utilizzo del Mercato Elettronico o della menzionata piattaforma di acquisizione comunale "Appalti & Contratti".

L'attività di affiancamento, altresì, sarà estesa alle attività operative, nonché alla predisposizione della documentazione e degli atti funzionali all'adesione ad Accordi Quadro / Convenzioni Consip o l'utilizzo dello SDAPA, anche con riferimento alle acquisizioni di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, tendendo sempre conto dei costanti aggiornamenti della piattaforma Acquistinretepa.

Ancora, l'attività di efficientamento sarà orientata a perseguire obiettivi di Green Economy, garantendo l'acquisto di beni e servizi conformi ai CAM (criteri ambientali minimi) rebus sic stantibus vigenti per le varie tipologie di acquisizione, con stipula dei contratti di appalto o contratti attuativi di accordo quadro conformi alle effettive necessità di approvvigionamento, per l'efficiente gestione economica delle risorse dell'Ente.

Settore espropriazioni e gestione amministrativa

L'espropriazione per pubblica utilità è un procedimento a carattere ablatorio, attraverso il quale la pubblica amministrazione acquisisce coattivamente i beni di proprietà privata, per il perseguimento di scopi pubblici e dietro la corresponsione di un indennizzo.

L'impatto autoritativo degli atti ablatori rende indispensabile il completamento del processo di avvicinamento

del cittadino alla pubblica amministrazione attraverso la completa “alfabetizzazione nei confronti della materia espropriativa” (D.P.R. n. 327/2001, e L.R. Puglia n. 3/2005).

Le riforme strutturali che hanno interessato le amministrazioni pubbliche coinvolte nelle iniziative del PNRR e PNC hanno dato impulso alla semplificazione e accelerazione delle procedure espropriative relative agli interventi finanziati in tutto o in parte da fondi PNRR e PNC e ciò ha comportato una intensa attività formativa e di coinvolgimento del cittadino, in continuità con gli anni passati e in ossequio al principio di trasparenza e pubblicità.

Il personale coinvolto ha fornito consulenza specialistica in materia espropriativa, provvedendo a istruire e riscontrare con celerità le istanze presentate, nonché fornendo supporto anche nella compilazione della modulistica necessaria. Si procede inoltre ad aggiornare, con costanza, la scheda di servizio unitamente alla modulistica adottata e alle informazioni concernenti i procedimenti espropriativi di particolare impatto presenti sulla home page istituzionale dedicata all'area tematica Espropriazioni.

Si darà ampio spazio allo sportello virtuale, istituito nel corso del 2024, che sarà implementato attraverso l'aggiornamento di FAQ dedicate alle problematiche di maggior interesse per il cittadino.

L'obiettivo è di procedere in una duplice direzione:

- in via generale, di chiarire al cittadino, con un linguaggio chiaro, completo e concreto cosa sia una procedura espropriativa, quale sia la motivazione a supporto della stessa e il modo in cui vengono impiegate le risorse pubbliche.
- in particolare, di consentire al singolo di conoscere i dettagli della singola procedura che lo coinvolge, prestabilendo orari e giorni di ricevimento, all'uopo dedicati, attraverso lo sportello virtuale, nonché di fornire un format che consenta di indicare, sin dal momento della prenotazione, l'oggetto della richiesta al fine di consentire al personale dedicato di fornire un riscontro chiaro sin dal primo incontro.

Strettamente correlata alla tematica sopra descritta è quella concernente l'informatizzazione.

Il Settore Espropriazioni ha sperimentato per la prima volta le potenzialità di un sistema telematico. Le criticità riscontrate circa l'assenza di un sistema di interscambio dei dati catastali tra il Comune di Bari e l'Agenzia delle Entrate non consente una rapida estrazione dei dati catastali (particelle/proprietari).

L'ambizione consiste nella utilizzazione di un software completo di tutte le informazioni per ogni procedura posta in essere, onde evitare un aggravio del procedimento.

L'obiettivo, in particolare, è quello di gestire interamente la procedura espropriativa in via informatizzata, usufruendo di un software dotato di soluzioni cloud di tipo SaaS che possieda tutti i requisiti per collegarsi ai diversi sistemi (Sister – Anagrafica Nazionale, SIATEL- Anagrafe tributaria) o che abbia le caratteristiche idonee per garantire il caricamento automatico dei dati necessari ai fini della procedura espropriativa, attraverso diverse modalità.

Oggi l'Amministrazione è impegnata, tra l'altro, a realizzare un parco lineare costiero lungo circa 6 km che conetterà il lungomare monumentale novecentesco e le spiagge urbane con i quartieri a est e a sud del nucleo urbano centrale e dunque l'informatizzazione dei procedimenti espropriativi connessi fungerà da fattore trainante l'accelerazione dei processi gestiti.

Trattasi del c.d. progetto “BARI COSTA SUD – Parco Costiero della Cultura, del Turismo, dell'Ambiente, suddiviso in sei lotti (Parco Costiero di Pane e Pomodoro, Torre Quetta, Torre Carnosa – Parco Valenzano – Parco Reticolare – Parco Bellavista), finanziato con i fondi del PNRR, finalizzato alla riqualificazione delle aree collocate a sud est dell'abitato di Bari, in una zona in parte degradata, ma che presenta caratteri peculiari del paesaggio costiero.

Un'opportunità per l'intera città, quasi una scommessa per il Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa di sperimentare la propria capacità organizzativa in un procedimento molto complesso dal punto di vista tecnico e amministrativo, considerato il numero – pari circa a 800 – di soggetti attinti.

Sul punto già a partire dagli anni 2023-2024 sono state avviate le procedure espropriative per i lotti interessati dal progetto e nel corso dell'anno 2024 si concluderanno quelle relative ai lotti 2 “Parco Bellavista” e 6 “Parco

Bellavista” con l’emissione dei decreti definitivi di espropriazione per poi procedere con la conclusione delle procedure espropriative relative agli altri lotti.

Per la efficace ed efficiente conclusione dell’iniziativa non potrà prescindere dal processo di miglioramento continuo del personale che, a tal fine, verrà supportato mediante l’utilizzo di banche dati on line, nonché con la partecipazione a specifici corsi, anche contabili, giuridici e tecnici, al fine di meglio decifrare gli atti trasmessi dalle diverse Ripartizioni, con particolare riferimento alle Ripartizioni Sviluppo Strategico del Territorio, Infrastrutture, Viabilità e OO.PP. , Patrimonio e alla Civica Avvocatura.

La collaborazione tra le diverse Ripartizioni costituisce, da sempre, un “punto di forza” dell’Amministrazione Comunale.

Ulteriore obiettivo del Settore Espropriazioni e Gestione amministrativa è quello di ridurre sempre più il contenzioso – per lo più legato all’acquisizione sanante – valutando se del caso anche ipotesi alternative, nonché di sensibilizzare gli operatori a tematiche relative al riconoscimento del danno non patrimoniale e del danno patrimoniale ex art 42 bis DPR n. 327/2001, con approfondimenti normativi e giurisprudenziali.

Sotto tale profilo nel corso del 2024 si è proceduto a sperimentare l’utilizzo dell’istituto della mediazione, ex D.Lgs. n. 28/2010, innanzi ad un Organismo indipendente - terzo rispetto alle parti - con finalità deflattiva del futuro contenzioso.

Settore LL.PP. e servizi connessi

Il programma si colloca nel quadro della risposta dell'Unione Europea alle sfide imposte dalla crisi pandemica e dal rallentamento delle economie. Attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), l'UE ha istituito un significativo strumento finanziario di 723,8 miliardi di euro, di cui l'Italia è il principale beneficiario con 191,5 miliardi. L'accesso a queste risorse è regolato dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), che prevede investimenti e riforme per il periodo 2021-2026, coinvolgendo attivamente Regioni ed Enti locali.

Con lo scopo di garantire una gestione efficace e tempestiva di tali risorse, il Consiglio dei Ministri ha introdotto un nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) che enfatizza la semplificazione, digitalizzazione e responsabilità nella procedura di appalto.

Qui di seguito si riportano alcune innovazioni principali del nuovo codice:

1. **Centralità del Risultato:** Focus sul raggiungimento dei risultati attraverso l'efficace gestione dei contratti pubblici;
2. **Digitalizzazione:** Tutti i processi relativi ai contratti pubblici dovranno essere gestiti su piattaforme digitali certificate, facilitando la trasparenza e la tracciabilità;
3. **Interoperabilità:** Creazione di un ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale, basato su una banca dati centralizzata per contratti pubblici;
4. **Semplificazioni Procedurali:** Maggiore flessibilità per appalti sotto-soglia europea, permettendo procedure negoziate semplificate;
5. **Ruolo del RUP:** Ridefinizione delle responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento per garantire la correttezza delle procedure.

L’entrata in vigore del nuovo codice degli appalti ha comportato quindi un notevole cambio di passo avendo come obiettivo quello di supervisionare la corretta esecuzione di tutte le fasi della procedura, verificando il miglior rapporto qualità/prezzo e la rapidità di realizzazione dei progetti e rispettando alcuni principi fondamentali direttamente riconducibili ai dettami delle norme europee, quali efficienza, economicità, efficacia, tracciabilità, trasparenza, verificabilità e concorrenza.

In tale complesso quadro normativo, il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi ha il compito di:

- Garantire l'efficacia e la correttezza amministrativo-contabile nelle procedure di gestione dei contratti pubblici con un’azione mirata all’esigenza di efficacia ed efficienza dell’azione pubblica, di trasparenza e prevenzione di fenomeni infiltrativi, soprattutto alla luce della straordinaria immissione di risorse pubbliche connessa all’attuazione del Piano di ripresa e resilienza;

- Collaborare con vari uffici e organismi per facilitare l'implementazione di opere finanziate dal PNRR che impongono una tempistica ridottissima;
- Approvare e pubblicare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed eventuali sue variazioni così assolvendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza;
- Sviluppare un sistema di monitoraggio integrato per garantire la trasparenza e velocità di esecuzione dei progetti;
- Attuare programmi di formazione continua per il personale da intendersi come un processo permanente, che sviluppi opportunità e potenzialità a volte inesprese, che consolidi e accresca il know-how delle risorse umane, in modo che siano in grado di sviluppare nuove idee che possono consentire all'Ente di innovarsi.
- Rafforzare la gestione condivisa dell'attività lavorativa e dei flussi informativi tramite l'ulteriore
- Digitalizzazione e riordino sistematico delle pratiche;
- Salvaguardare gli equilibri economico-finanziari dell'Ente mediante:
- Efficientamento dei processi di liquidazione e riduzione dello stock del debito attraverso la contrazione dei tempi di pagamento e il miglioramento dei risultati rilevati con i KPI – key performance Indicator – del MEF. Infatti, solo una gestione attenta e consapevole della spesa gestita dai singoli centri di costo/responsabilità dell'Ente può consentire di scongiurare l'applicazione dei meccanismi di tipo sanzionatorio a carico dell'Ente e di contribuire alla generazione di valore pubblico attraverso la puntuale soddisfazione del diritto di credito degli stakeholders economici con tutti i conseguenti impatti che ne deriverebbero.
- Recupero, anche coattivo, dei residui attivi soprattutto quelli più vetusti per i quali, oltre ad una bassa possibilità di riscossione, sussiste un concreto rischio di prescrizione in assenza di atti interruttivi della stessa. Tanto al fine di garantire i fondamentali principi di certezza, veridicità e attendibilità del bilancio e del risultato di amministrazione.

Tra i campi nei quali potrebbe esserci ancora margine d'azione, vi è l'accesso in consultazione diretta al Sistema Informativo del Casellario (SIC) mediante sistema CERPA (CERTificati Pubbliche Amministrazioni), ai fini dell'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato. Infatti, questo procedimento necessario per la verifica delle autocertificazioni presentate dai soggetti affidatari, è affidato alle comunicazioni con l'ufficio della Procura di Bari, e comporta un notevole ritardo nella contrattualizzazione.

Il Settore Lavori Pubblici ha già verificato la fattibilità della sottoscrizione di una convenzione con il Ministero della Giustizia, inviando la richiesta di accesso e la scheda informativa per l'attivazione (allegato C del decreto 5 dicembre 2012) e ora l'obiettivo è quello di aderire alla convenzione che l'ANCI è in procinto di sottoscrivere con il Ministero della Giustizia.

RISULTATI ATTESI

Ripartizione SUA

Proseguire con la modalità operativa di digitalizzazione dell'attività amministrativa di competenza della Ripartizione, gradualmente e costantemente adeguata, in particolare, alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 36/2023, al fine del relativo efficientamento, con diffusione trasversale a tutto l'Ente ed agli altri stakeholders per conseguire un'economia nei tempi procedurali, una maggiore efficacia dell'azione amministrativa ed un approccio più immediato con tutti gli attori del processo di affidamento.

Settore espropriazioni e gestione amministrativa

Semplificazione della gestione delle procedure volte all'acquisizione delle aree funzionali alla realizzazione di opere di natura pubblica.

Deflazione dei contenziosi cagionati da stime non adeguate delle indennità di esproprio previste, nelle procedure ormai concluse, nonché da procedure esitate con provvedimenti di acquisizione sanante.

Implementazione del know-how del personale attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento, nonché di diffusione costante del sapere attraverso il confronto interstrutturale.

Settore LL.PP. e servizi connessi

Digitalizzazione dei Procedimenti: Miglioramento delle procedure attraverso sistemi informatici moderni.

Salvaguardia degli Equilibri economico -Finanziari: Garantire un uso efficiente delle risorse e il recupero dei crediti.

Accelerazione delle Opere PNRR: Velocità e trasparenza nella realizzazione delle opere pubbliche.

Implementazione dell'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti.

PROGRAMMA N° 430	SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Rientro nelle disponibilità dell'ente per successiva nuova concessione di tumuli e cappelle in stato di abbandono e/o rustico in grado di soddisfare le richieste degli utenti ottimizzando gli spazi cimiteriali disponibili; Revoca/decadenza previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria di loculi vuoti in scadenza di concessione per incremento delle risorse a disposizione della ripartizione; Realizzazione di nuovi loculi e/o di sopraelevazioni in grado di soddisfare le richieste delle arciconfraternite; Disponibilità di "cinerari" e "ossari" a seguito di pari incremento delle attività di cremazione e esumazioni/estumulazioni con utilizzo delle celle già disponibili; Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione, dei servizi cimiteriali e dei servizi di gestione lampade votive mediante la previsione di concessione dei nuovi lavori e servizi a lungo termine. Digitalizzazione dei processi riguardanti le istanze e le operazioni dei servizi cimiteriali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il Programma Operativo si pone in continuità con quanto già previsto in precedenza prevedendo inoltre l'incremento di nuovi obiettivi al fine dell'efficientamento produttivo ed economico di tutti i processi connessi ai servizi cimiteriali. Per quel che concerne le concessioni particolare cura sarà posta all'ottimizzazione delle disponibilità di loculi vuoti e delle aree già presenti nei cimiteri per la concessione di tumuli e cappelle oltre che la realizzazione di nuovi loculi a cura delle arciconfraternite anche mediante lo strumento delle sopraelevazioni di edicole funerarie esistenti, oltre che il recupero di tutte Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione, dei servizi cimiteriali e delle lampade votive mediante la previsione di appalti misti lavori e servi per la concessione con durate a lunga scadenza. Va proseguita l'attività di ricognizione delle concessioni scadute ovvero ormai definitivamente dichiarate decadute per il riutilizzo dei medesimi spazi. Prosecuzione dei servizi di digitalizzazione dei processi inerenti i servizi cimiteriali con la dematerializzazione dei documenti e dei pagamenti.	
RISULTATI ATTESI 1. Definizione amministrativa ed economico/finanziaria delle concessioni di loculi, tumuli, cappelle ed edicole funerarie oggetto di concessione concernenti nuovi spazi e/o edifici esistenti per la tumulazione. 2. Nuove concessioni miste (lavori e servizi) per la realizzazione di un nuovo impianto di cremazione maggiormente funzionale e con maggiore capacità di lavoro per integrazione di quello esistente al fine di aumentare la capacità, in parallelo alla concessione dei servizi inerenti le operazioni cimiteriali. Riavvio della nuova concessione mista (lavori e servizi) per la gestione del servizio di illuminazione votiva con contestuale adeguamento alle normative vigenti dell'impianto elettrico esistente ormai obsoleto e vetusto. 3. Recupero di parti delle aree inutilizzate dei cimiteri delle ex frazioni per ottimizzazione dei servizi di inumazione multiconfessionali, oltre che per la realizzazione di nuovi loculi. 4. Riduzione ed ottimizzazione dei costi d'esercizio e ammodernamento degli asset.	

2.3.5 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA CONOSCENZA

PROGRAMMA N°275	<i>POLITICHE SOCIO-GIOVANILI, EDUCATIVE E SCUOLA</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>MICHELE CASSANO</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> Assicurare la fruizione del diritto allo studio a tutti gli alunni frequentanti le scuole di pertinenza comunale ed il sostegno delle attività culturali e ricreative in favore della collettività. Assicurare la fruizione del servizio asilo nido e scolastico da parte degli utenti ed ottimizzarne il livello qualitativo.	
<i>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</i> Per il triennio 2025/2027, il programma prevede l'attuazione dei seguenti interventi a favore delle scuole di pertinenza comunale: refezione, trasporto, assistenza agli alunni disabili, fornitura di libri di testo, borse di studio, fornitura di arredi, spese varie d'ufficio, pulizia, ausiliariato, disinfestazione, deblatizzazione, deratizzazione scuole infanzia e nidi comunali, pulizia straordinaria e trasporto e facchinaggio arredi scuole cittadine. Nel programma rientrano, altresì, la concessione di contributi a favore delle scuole d'infanzia paritarie private, l'erogazione di buoni scuola a copertura parziale delle rette di frequenza di asili nido, sezioni primavera e scuole dell'infanzia paritarie private, l'erogazione di contributi in favore delle scuole cittadine per lo svolgimento di attività socio-formative, l'erogazione delle borse di studio per laureati e studenti/diplomati, le attività di co-progettazione con ETS per l'attivazione di partenariati volti alla realizzazione di attività in favore della cittadinanza. Per il triennio 2025/2027, il programma prevede, inoltre, l'attuazione di azioni dirette ad ottimizzare la gestione degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali mediante rispettivamente l'apertura di nuove strutture dirette ad accogliere il servizio e l'attuazione dell'estensione del tempo di servizio, sia in termini di prolungamento della fascia oraria giornaliera sia di estensione del periodo di apertura oltre quello scolastico, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole d'infanzia comunali.	
<i>RISULTATI ATTESI</i> Potenziamento del livello di alfabetizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa delle scuole dislocate sul territorio cittadino. Promuovere e sostenere la creatività giovanile per produrre e accelerare ricadute produttive ed economiche sul tessuto delle comunità locali. Promuovere e potenziare l'offerta formativa degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali dislocate sul territorio cittadino ed elevare il livello di scolarizzazione.	

2.3.6 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ URBANA E ALLA PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA N° 220	POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	MICHELE PALUMBO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'obiettivo del programma si propone di dare continuità alle attività e ai servizi che hanno contraddistinto il precedente mandato politico-amministrativo, continuando nel solco di un'attività amministrativa permeata dai temi della legalità, della vivibilità urbana e della tutela dell'ambiente, da portare avanti attraverso indirizzi specifici per i singoli Settori/uffici/nuclei della Ripartizione pur sempre ascrivibili alle competenze istituzionali del Corpo connaturate alle necessità del territorio e della comunità locale. Gli obiettivi, le azioni necessarie ad attuarli, le correlate finalità e le risorse umane e strumentali disponibili sono illustrati con riferimento a tutti i Settori della Ripartizione che, attraverso i rispettivi dirigenti, hanno fornito il contributo alla redazione del presente. La sicurezza urbana e la sicurezza stradale rappresentano per la scrivente direzione "contenitori" che, volta per volta e dunque anno per anno, in linea con la programmazione strategica a scalare dei documenti previsionali dell'Amministrazione, devono essere riempiti di nuovi contenuti da individuarsi anche sulla base delle esigenze rappresentate dagli stakeholders di riferimento (cittadini, imprenditori, giovani, turisti ecc.). Al riguardo, la nuova forma di sicurezza partecipata e integrata le cui strategie sono asservite alla qualità del "vivere urbano" passa per un'azione della Polizia Locale trasversale ai diversi obiettivi strategici del Dup che, sebbene propriamente strutturati per ambiti d'intervento specifici delle diverse unità organizzative dell'amministrazione, non possono fare a meno di considerare il bene "sicurezza" quale presupposto trasversale indispensabile e imprescindibile per il loro realizzarsi. Ecco dunque che, in primis, emerge la necessità di affermare il ruolo del Corpo di Polizia Locale di importante funzione di presidio, in relazione alla specificità dei contesti territoriali individuati nei singoli Municipi, in linea con le linee generali del decentramento amministrativo e della riqualificazione dei relativi tessuti urbani. Il meta-obiettivo cardine e trasversale all'insieme delle attività che si illustreranno nel proseguo- si ribadisce in continuità con il passato - per il periodo di programmazione 2025-2027 è l'implementazione di nuove tecnologie per la gestione delle attività e dei servizi esterni in maniera più efficace e in sinergia con le altre autorità/forze di polizia, di soccorso e protezione civile presenti sul territorio. Quanto appena illustrato costituirà presupposto per un'efficace attuazione degli ulteriori obiettivi, tra cui in primis lo sviluppo di servizi di controllo in ambito di sicurezza stradale nelle aree-zone di nuova urbanizzazione per le quali il monitoraggio delle condizioni di traffico da remoto potrà contare sulle ulteriori installazioni di videocamere. Contestualmente alle funzioni di polizia stradale che verranno svolte in attuazione degli obiettivi generali dall'intero Corpo e secondo le strategie che meglio saranno dettagliate negli obiettivi operativi e organizzativi da definirsi, unitamente ad esse, seppur con finalità diverse, il Settore Polizia Giudiziaria -Tributi attuerà, per la parte di competenza e supportato dai servizi di viabilità, le misure necessarie a garantire la sicurezza urbana in contesti quali giardini e spazi pubblici, aree e momenti di aggregazione occasionati dalla presenza di pubblici esercizi e/o di manifestazioni pubbliche, dando seguito ad un ulteriore corso di azioni per la tutela dell'ordinata e civile convivenza già avviato con la sottoscrizione del Patto per la Sicurezza Urbana del 2019. Proseguirà e sarà potenziata l'azione del Corpo nell'ambito dei servizi "Bari per bene" il cui scopo precipuo è di contrastare l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti, specie di quelli di dimensioni ingombranti.	

L'obiettivo del programma persegue lo scopo di recuperare e riqualificare i siti storicamente interessati dal fenomeno di discariche improvvisate, di limitare l'inquinamento del sottosuolo dovuto all'abbandono di sostanze liquide nocive ed altri materiali in grado di raggiungere le falde acquifere.

Proseguirà, qualificandosi come obiettivo di mantenimento dei risultati raggiunti nel corso del biennio trascorso, il contrasto ad ogni forma di abusivismo nelle attività del commercio e nel settore dei servizi anche attraverso le azioni poste in essere in attuazione dei Protocolli d'Intesa e Accordi di collaborazione ex art. 15 (Legge 241/90) sottoscritti con i comuni limitrofi.

Con specifico riferimento alle problematiche riguardanti la protezione civile l'approvazione del nuovo Piano comunale avvenuta nell'aprile 2024 rende necessario lo sviluppo e l'implementazione ulteriore dei suoi contenuti anche in virtù del carattere dinamico dello stesso. Nell'ambito della diffusione di pratiche corrette da seguire in caso di eventi presi in considerazione dal Piano secondo tipologie di rischi l'attività dell'Ufficio sarà declinata lungo le seguenti direttrici fondamentali:

- percorsi di cittadinanza attiva presso le scuole primarie e secondarie di primo grado al fine di diffondere i contenuti del Piano nelle fasce di popolazione più giovani dovendosi ritenere, infatti, che i più piccoli siano i destinatari più importanti di questa attività partecipativa e di condivisione non solo per la loro naturale capacità di assimilazione ma anche quali veicoli di diffusione nel mondo degli adulti delle condotte corrette da attuare in caso di emergenza;
- condivisione dei contenuti del Piano con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle eventuali fasi di emergenza allo scopo di individuare le pratiche idonee alla gestione delle fasi emergenziali evitando pericolose sovrapposizioni di competenze
- da qui, collaborazione con le altre Amministrazioni coinvolte (VV.FF., A.S.L., Forze dell'Ordine, Forze Armate, etc.), nelle loro articolazioni territoriali, per realizzare giornate formative di reciproco interesse in ordine alle competenze di ciascuno e simulazioni pratiche per testare le capacità operative dei soggetti chiamati operativamente a gestire le fasi di emergenza e correggere eventuali criticità;
- costituzione di un Ufficio strutturalmente e continuativamente organizzato per il coordinamento tecnico delle operazioni emergenziali e di supporto al COC attraverso l'irrobustimento qualitativo e quantitativo della dotazione strumentale e di risorse umane;
- costituzione di una rete stabile di collaborazione con le organizzazioni di volontariato stanziate sul territorio attraverso la stipula di apposite convenzioni
- pianificazione inclusiva e il coordinamento di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza in caso di eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018, in attuazione di quanto disposto nella Direttiva concernente "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" richiamata in premessa. Tale scopo potrà essere perseguito anche attraverso il rafforzamento della collaborazione tra i diversi attori (pubblici, privati, del Terzo Settore, di cittadinanza attiva) rilevanti nel contesto comunitario per la definizione di risposte inclusive alle emergenze territoriali, nel sistema procedurale e di coordinamento già definito.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le azioni da attuare, che partono dalla già iniziata opera di reingegnerizzazione delle strutture tecnologiche all'interno della sede del Comando e sulle infrastrutture asservite cittadine, contribuirà ad offrire servizi più celeri in grado di "copiare" la domanda della cittadinanza in modo immediato, avvalendosi di nuove tecnologie e sistemi di monitoraggio real-time indispensabili per gestire gli interventi in un ambito territoriale in continua espansione e con emergenti criticità spesso non conoscibili per tempo. In particolare, verrà completato l'adeguamento alle norme in materia antincendio e di climatizzazione degli ambienti destinati ad ospitare le nuove infrastrutture della sala operativa, rendendo le nuove tecnologie di interconnessione, videosorveglianza e software applicativi efficacemente fruibili da parte del personale addetto in un ambiente confortevole e sicuro.

Unitamente alla Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche è stato avviato un nuovo programma di interventi che porterà ad una implementazione degli impianti di video sorveglianza installati in città finanziati con risorse ministeriali a valere sul Fondo Sicurezza Urbana ex art. 35 D.L. n.113 del 2018. La scrivente direzione, cui compete il ruolo di cabina di regia nell'ottenimento dei finanziamenti destinati e nella gestione

delle correlate attività contabili con il soggetto finanziatore, fornirà, in accordo con le eventuali istanze della Prefettura e della Questura, le informazioni utili alla localizzazione dei siti per l'installazione degli impianti di videosorveglianza, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento comunale di videosorveglianza.

La misura intercettata con la domanda di accesso al contributo destina gli impianti VDS di nuova realizzazione a tutela di aree urbane potenzialmente interessate da fenomeni di degrado o di scadimento del decoro urbano; con l'attuazione del progetto presentato si intende, oltre alle finalità specifiche indicate nel decreto di ammissione al finanziamento, fornire un presidio di deterrenza anche al fenomeno – sempre più diffuso – degli incidenti stradali con fuga. Si pensi al riguardo agli innumerevoli episodi di fuga a seguito di sinistri i cui responsabili sono stati individuati dopo indagini del Corpo supportate validamente dai frame di filmati ottenuti dalle telecamere presenti sulle strade interessate.

L'azione di controllo sulla circolazione stradale, sempre più avvertita quale condizione di benessere da parte dei cittadini (già dal 2019 la voce Sicurezza stradale è stata assunta quale indicatore BES Benessere equo e sostenibile) ha condotto la città di Bari ad un risultato, in termini percentuali, dello 0,4 per 10mila (Fonte Istat-BES dei territori 2023, Puglia), superiore positivamente rispetto alla media regionale per la voce “Mortalità incidenti stradali”, caratterizzando dunque in termini di apprezzamento l'azione di controllo con riferimento alle altre province del territorio pugliese. E' questo un risultato che la scrivente Direzione intende non solo garantire attraverso azioni di “mantenimento”, ma anche migliorare attraverso l'implementazione di servizi di viabilità svolti con il supporto di strumentazione digitale in grado di fornire un aumento quali-quantitativo, a parità di ore di operatività, degli accertamenti svolti.

Nel dettaglio, l'ambito di operatività dei servizi supportati dalla dotazione tecnologica (tele laser- autovelox – street scout- street control) interesserà in particolare la parte costiera del territorio cittadino, la cui crescita urbanistica-edilizia evolve nel senso favorevole allo sviluppo della mobilità c.d. dolce, indissolubilmente connessa anche alla tutela dell'ambiente dalle fonti di inquinamento prodotte dai carburanti per motori termici.

Lo scopo sarà in particolare di recuperare alla fruizione in sicurezza – in termini di circolazione stradale - aree strategiche per la city del futuro in un contesto che vede valorizzato l'elemento “mare” quale fattore di attrazione e meta ambita non solo dalla comunità locale ma anche dalle collettività dell'hinterland.

I servizi di controllo porranno il focus sulla prevenzione e contrasto delle violazioni alle norme di comportamento del Codice della Strada ritenute potenzialmente più pericolose per l'incolumità degli utenti in ragione delle caratteristiche planimetriche e di visibilità nonché del tipo di socialità propria dell'area attenzionata; ne sono un esempio le norme sulla velocità, sull'utilizzo del telefono cellulare, sulla sosta irregolare che impedisce l'adeguata visuale prospettica ai conducenti e ne rende poco agevole l'incrocio con altri utenti di veicoli rappresentando un importante fattore di concausa per i sinistri, o ancora il rispetto delle discipline codicistiche relative alla precedenza ai pedoni sugli attraversamenti pedonali e sul rispetto delle corsie riservate a cicli e veicoli assimilabili.

Nell'ambito del controllo del territorio, e nello specifico dei servizi di viabilità, la direzione di Ripartizione ha analizzato lo sviluppo urbanistico sul territorio, anche con riferimento al recupero edilizio delle periferie, constatando la necessità di prevedere interventi di controllo e gestione della circolazione in aree di nuova urbanizzazione/lottizzazione in cui la presenza di numerosi cantieri edili o di adeguamento delle infrastrutture a rete del sottosuolo comporta condizioni generali di maggiore rischio per la circolazione, senza considerare l'aumento del carico di traffico che coglie impreparati molti conducenti di autoveicoli.

L'obiettivo, attraverso una forte attività di controllo soprattutto sui limiti di velocità e sul rispetto delle infrastrutture deputate alla mobilità sostenibile, ha lo scopo non solo di diminuire le conseguenze dei sinistri stradali, ma anche di favorire, attraverso un aumento del senso di percezione della sicurezza in strada, l'utilizzo di sistemi di mobilità alternativa, al fine di decongestionare il traffico delle aree centrali e ridurre, più in generale, i tempi di percorrenza dalle periferie al centro città.

I servizi di controllo potranno avvalersi di strumentazione digitale quali Telelaser e Stree-Scout, mentre per la sosta è ormai ben avviato l'impiego del dispositivo street- control; l'impiego consentirà non solo procedure di accertamento più sicure poiché fondate su evidenze rilevate e archiviate ma anche un'ottimizzazione sul numero di risorse umane impiegate, posto che tali strumenti comportano un aumento di rilevazioni rispetto a quanto realizzabile da parte dei singoli operatori.

Le strategie illustrate per quanto inerisce gli interventi sulla circolazione stradale perseguono l'ulteriore scopo di migliorare i "tempi della città". Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, che ha a che fare con l'organizzazione sociale, permeata dai vincoli e dalle rigidità della città contemporanea.

Una città è vivibile, accogliente, se consente agli uomini e alle donne che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Per il Governo della città dal punto di vista dei suoi "tempi" è necessario cogliere le strategie temporali che individui e nuclei familiari si danno per coordinare i molteplici piani dell'agire umano favorendo la gestione efficiente della risorsa temporale; in tale contesto l'azione del Corpo di Polizia Locale si inserisce quale fattore fluidificante attraverso i servizi di regolazione della circolazione nelle aree più trafficate, ad esempio gli assi di accesso in città, oltretutto favorendo – determinandone le condizioni di sicurezza – il ricorso alla mobilità "dolce" ed al trasporto urbano, la cui efficacia necessita spesso di attività di contrasto alla sosta irregolare.

La tutela della sicurezza urbana, binomio che catalizza i pre-requisiti indispensabili per la qualità di vita degli abitanti dei centri urbani, e le azioni da compiere in attuazione del presente programma nonché per il raggiungimento degli obiettivi operativi e organizzativi da definirsi, proseguiranno in coerenza con le prime attività già avviate sin dall'insediamento dell'attuale mandato politico-amministrativo.

Al riguardo, sulle linee d'indirizzo concordate con la Prefettura e gli organi di Governo dell'Amministrazione in occasione dell'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente ex art. 54 TUEL inerente la tutela della sicurezza urbana in P.zza Moro ed aree limitrofe, saranno predisposti servizi nelle ulteriori zone cittadine interessate da fenomeni pregiudizievoli per il decoro urbano e la vivibilità degli spazi pubblici, intervenendo con la creazione di presidi di sicurezza fondati sulla presenza del Corpo nelle forme di ore di servizio qualificate, nonché su attività di contrasto affidate, qualora necessario, anche a personale in abiti civili assegnatario di servizi specifici.

La sensibilità al tema della sicurezza urbana da parte dell'Amministrazione Comunale, è fatta propria dal Corpo di Polizia Locale che, partecipando con successo per il secondo triennio consecutivo all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno –decreto 2 gennaio 2024 - per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sicurezza Urbana destinati, tra le altre, all'attuazione di azioni di contrasto al fenomeno della cd. mala-movida, ha ottenuto contributi con specifica destinazione.

Il progetto presentato in adesione all'avviso ministeriale dalla Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile, denominato "Assi-curiamo la città", è stato finanziato per l'importo di € 361.435,68 destinato a remunerare le ore di servizio aggiuntive svolte dal personale del Corpo di Polizia Locale nell'attività di monitoraggio, prevenzione e contrasto degli effetti pregiudizievoli dei fenomeni aggregativi.

Le risorse ottenute consentiranno di attuare una diffusa strategia di presenza qualificata sul territorio con compiti e funzioni che si fondono in uno con le azioni in ambito di prevenzione dei fenomeni criminogeni legati all'abuso di alcol e sostanze stupefacenti.

La programmazione dei servizi, previsti in fase di previsione per un numero non inferiore a 300 annui in ragione della disponibilità delle risorse umane, terrà conto delle esigenze specifiche di particolari ambiti territoriali interessati da importanti fenomeni aggregativi, al fine di migliorare le forme di convivenza civile tra il "vissuto", l'economia locale e i diritti inalienabili alla quiete ed al riposo.

A tal fine i servizi del Corpo saranno orientati al controllo sul rispetto sia della disciplina di settore specifica (pubblici esercizi) che sul monitoraggio delle presenze anche attraverso identificazione dei conducenti di veicoli e accertamenti descrittivi sul contesto, indispensabili anche per fornire il necessario supporto istruttorio per eventuali e futuri provvedimenti regolativi sindacali.

L'attuazione della parte di programma appena descritta seguirà la logica dell'adaptive project management, ossia un frame work estremamente agile in grado di reagire con immediatezza ai cambiamenti imposti dai contesti esterni.

Tale nuovo approccio consentirà alla Direzione di Ripartizione di organizzare i diversi contesti di intervento del personale in modo flessibile, attraverso la leva della formazione in grado di garantire un impiego trasversale ai diversi ambiti istituzionali; la logica, in estrema sintesi, è di mettere a disposizione dei diversi obiettivi il numero di unità di personale volta per volta ritenuto necessario, provvedendo laddove necessario a spostare risorse dagli

obiettivi la cui percentuale di attuazione è già sufficientemente progredita.

Un esempio dell'approccio appena descritto e già sperimentato è riferibile ai servizi attuati nell'ambito del cd. Programma "Bari per bene", la cui attuazione ha potuto contare su personale sia del nucleo di Polizia Giudiziaria che dei servizi di viabilità.

Sul tema dei rifiuti e del degrado urbano connesso allo scadimento visivo e delle matrici ambientali i servizi da programmare, in continuità con il programma "Bari per bene"(azioni pianificate d'intervento su aree storicamente afflitte da fenomeni a vario titolo collegati alla violazione della disciplina in ambito rifiuti) , dovranno recepire la specificità delle diverse zone cittadine legata alla la progressiva introduzione della raccolta Porta a porta che ha dato vita a fenomeni di trasferimento dei rifiuti provenienti da utenze domestiche in aree in cui non è ancora stata introdotta la nuova forma di raccolta, in violazione sia della disciplina sugli orari di conferimento che sulla differenziazione dei rifiuti.

I servizi di controllo saranno svolti anche da personale in abiti civili e con veicoli privi di insegne d'istituto al fine di consentire un efficace azione repressiva a fronte di condotte altamente offensive di molteplici interessi, spesso difficili da accertare a causa dell'estemporaneità e dei luoghi in cui si verificano; le attività seguiranno una programmazione fondata sull'analisi delle segnalazioni, degli esposti e delle altre informazioni acquisite (es. social media); parimenti, nella logica di una partecipazione corale del Corpo ai singoli obiettivi del programma, anche le unità impegnate in altri servizi provvederanno a relazionare in merito a situazioni rilevanti in tema di disciplina di rifiuti , onde consentire il successivo intervento del personale impegnato in servizi dedicati.

Diversa, ma con stessa finalità di tutela dell'ambiente, è la strategia in ambito di rifiuti ingombranti che ha già visto la Direzione di Polizia Locale impegnata nella sottoscrizione di un protocollo con AMIU Puglia per la gestione di fototrappole, strumentazione indispensabile per l'individuazione dei responsabili di illeciti compiuti in aree periferiche o comunque difficilmente accessibili.

Le azioni appena illustrate che si intende intraprendere sono fondate e giustificate sull'evidenza dei dati storici che registrano, nei soli primi otto mesi del 2024, oltre 400 violazioni accertate per deposito illecito di materiale ingombrante sulla sede stradale, dato che evidenzia l'urgenza degli interventi illustrati e l'investimento di risorse nel contrasto alla fattispecie.

Le nuove tecnologie, come già in premessa evidenziato, forniranno supporto anche in ambito di lotta al deposito di rifiuti e di roghi illeciti; in particolare, per tali servizi potranno essere impiegati DRONI (APR), per i quali la scrivente Direzione ha ottenuto il riconoscimento dell' equiparazione ad aeromobili di stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione (registro decreti MIT n.23 del 9.5.2023) per gli aeromobili in dotazione.

L'efficacia di tale tecnologia innovativa è stata già ampiamente testata in diverse occasioni, per tale ragione è stata favorita la partecipazione al corso per il conseguimento dei titoli abilitativi di diverse unità di personale del Corpo garantendo la possibilità di interventi rapidi potendo contare su una diffusa competenza.

L'insieme delle azioni, interventi e servizi illustrati è necessariamente supportata dalla continua attività formativa pianificata dalla Direzione del Corpo, sia attraverso l'impiego di risorse interne (già impiegate per la diffusione delle conoscenze specifiche in ambito di auto-trasporto e tecniche di difesa personale) che attraverso la Scuola Regionale di Formazione di Polizia Locale di cui il Comando è sede.

Con riferimento al Settore Protezione Civile, gli interventi, secondo le direttrici di azione già evidenziate, sono intesi a rafforzare in maniera significativa la capacità operativa dell'Ente in caso di emergenza in coerenza con i contenuti di dettaglio del Piano recentemente approvato oltre che costruire percorsi di cittadinanza attiva con la popolazione stanziata sul territorio.

RISULTATI ATTESI

a) Supportare l'amministrazione nell'impegno per l'attuazione delle linee programmatiche, come strutturate nella macro aree del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, attraverso lo sviluppo dei servizi istituzionali del Corpo in ottica di maggiore efficacia ed efficienza sui temi d'intervento individuati, con particolare riguardo alla gestione dei tempi d'intervento ed alla copertura territoriale da parte del personale impiegato.

b) Accrescere la sicurezza delle persone e dei beni (sicurezza urbana, sicurezza integrata) attraverso la creazione

di valore pubblico nel dominio sicurezza, anche grazie alle nuove tecnologie disponibili; in particolare lo scopo è quello di accrescere gli indicatori soggettivi di percezione della sicurezza nell'ottica di aumentare i livelli di qualità della vita e rendere la città sempre più attrattiva per le diverse categorie di stakeholders.

c) Si fonde con le finalità indicate l'ulteriore scopo di "riqualificare" in termini di sicurezza stradale le aree cittadine interessate da interventi di nuova urbanizzazione con misure di prevenzione, monitoraggio e repressione di violazioni al C.d.S. specifiche (norme di condotta, art. 142, art. 191, art. 184, art. 146 ecc.), offrendo migliori condizioni di sicurezza per i fruitori delle forme di mobilità sostenibili in modo da incentivarne il ricorso favorendo lo sviluppo di una città sostenibile anche dal punto di vista dei tempi di vita.

e) Tutela dell'ambiente e per esso della salute delle persone, nonché favorire un ciclo efficiente di gestione dei rifiuti attraverso attività di prevenzione e repressione di condotte difformi dalla disciplina in materia.

d) Garantire una adeguata, costante e aggiornata formazione al personale della Ripartizione, presupposto indefettibile per migliorare la qualità dei servizi resi e la performance organizzativa e individuale.

e) Garantire la capacità operativa e di adozione delle necessarie misure di prevenzione dell'ambito dei compiti di protezione civile affidati alla Ripartizione.

2.3.7 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO AL CLIMA, ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E ALL'AMBIENTE

PROGRAMMA N° 155	ECONOMIA CIRCOLARE
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA I principali obiettivi del programma sono la revisione del contratto di servizio e la definizione di un piano industriale che sia coerente con gli indirizzi dell'amministrazione: incremento del servizio di raccolta porta a porta, revisione dei servizi di pulizia e spazzamento, equilibrio economico e patrimoniale dell'azienda. Il contratto di servizio dovrà integrarsi maggiormente con il ciclo delle performance e adeguati profili sanzionatori in caso di mancato rispetto degli obiettivi in modo da consentire una maggiore trasparenza nella gestione della Società nonché il raggiungimento degli obiettivi di <i>accountability</i> in linea con quelli previsti per l'Ente socio.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA L'ambiente urbano riguarda tutte le azioni per rendere Bari una città sostenibile, che rispetta l'ambiente e adotta politiche incentrate sul principio "chi inquina paga". Si sta procedendo alla revisione del Contratto di Servizio di Igiene Urbana, con l'inserimento di un piano dei controlli più dettagliato, che tenga conto delle indicazioni fornite dal Piano Anticorruzione dell'Amministrazione Comunale. Tale piano include indagini sulla soddisfazione dei cittadini. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica). Il Contratto esistente verrà adeguato allo Schema Tipo ARERA, adottato con Delibera n.385/2023, che prevede l'inserimento di contenuti minimi essenziali quali "Qualità e trasparenza del servizio", "Disciplina dei controlli", "Penali e sanzioni". Al fine di potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sarà ulteriormente implementato il "porta a porta" sul territorio cittadino: nel periodo 2024-2025 sarà avviata l'attivazione della zona ZSU4 (Torre a Mare - San Giorgio- Sant'Anna -Japigia parte) a completamento delle zone periferiche e contrastare il fenomeno della migrazione dei rifiuti. Nelle aree centrali della città (Bari Vecchia – Murat – Libertà – Madonnella) verrà avviato il sistema "porta a porta" per le utenze non domestiche e realizzate le isole ecologiche "intelligenti" (ad accesso controllato), interrate e non, i cui progetti sono stati finanziati dal PNRR Misura 1.1 – LINEA A del Decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021. Sarà potenziata la rete dei Centri Comunali di Raccolta fissi e mobili. Il sistema dei lavaggi e dello spazzamento sarà rivisto grazie all'introduzione di nuove tecnologie e all'avvio di nuovi metodi operativi che prevedono l'introduzione dell'operatore ecologico di quartiere. La realizzazione del progetto relativo ad un sistema di controllo mediante videosorveglianza contribuirà al contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.	

RISULTATI ATTESI

AMIU Puglia S.p.A. dovrà dotarsi di un Piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali in coerenza con gli indirizzi dell'amministrazione comunale: incremento del porta a porta nelle aree periferiche e semiperiferiche della città e avvio di un programma sperimentale di centri di conferimento di prossimità nelle zone centrali.

I servizi di pulizia dovranno essere riprogrammati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie di spazzamento e lavaggio innovative.

Si dovrà concludere l'aggiornamento del Contratto di servizio e rivisto il sistema dei controlli.

PROGRAMMA N° 380	CLIMA, TRANSIZIONE ECOLOGICA AMBIENTALE E POLITICHE DEL VERDE
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA In coerenza con gli obiettivi strategici e le priorità programmatiche del Sindaco l'obiettivo del programma è rafforzare un Patto sul Clima, per una città più verde, attraverso il miglioramento degli standard ambientali, al fine di favorire modalità di sviluppo sostenibile, accrescere gli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica e di decoro urbano. Promozione di campagne di educazione, informazione e sensibilizzazione, su tematiche ambientali e igienico sanitarie, coinvolgendo le associazioni e le scuole di ogni ordine e grado. Oggi, in linea con gli orientamenti del Green New Deal Europeo, è necessario affrontare le sfide imposte dal cambiamento climatico, maturando una "nuova" consapevolezza in termini di transizione ecologica, ponendosi come obiettivo di diventare capitale verde dell'Adriatico. Per farlo, occorre affrontare in maniera organica la questione, limitando la propria impronta ecologica e promuovendo un nuovo "Patto per il Clima" che coinvolga amministrazione, cittadini, imprese, scuole e università nella sfida della sostenibilità e che porti all'approvazione di un piano d'azione per l'energia sostenibile e per l'adattamento e il contrasto ai cambiamenti climatici. Le funzioni legate alla fruizione dell'ambiente possono contare, in particolare su un patrimonio archeologico, paesaggistico e naturale costituito dal sito di interesse naturalistico quale il Parco Naturale Regionale di Lama Balice e di aree a verde appartenenti al patrimonio comunale, in grado di promuovere processi di sviluppo fondati sull'attivazione di risorse endogene e lo sviluppo di attività culturali ancora parzialmente inesprese.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <u>In materia di tutela della Sanità ed Igiene Pubblica</u> si procederà secondo le seguenti principali direttive: Aspetti sanitari e d'igiene pubblica attraverso il coordinamento tra Comune di Bari, Università degli Studi, ASL/BA, AQP S.p.A. e AMIU Puglia S.p.A. anche con riferimento alle problematiche connesse alla gestione di specie animali infestanti (blatte, colombi...) e invasive (cinghiali, tartarughe...). Prevenzione del rischio legionellosi mediante coordinamento delle attività di igienizzazione e sanificazione degli impianti idrico-sanitari delle scuole di pertinenza comunale. Prevenzione del rischio da <i>Ostreopsis ovata</i> in tema di acque di balneazione. Controllo della gestione di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti, installazioni o edifici isolati di consistenza inferiore o uguale a 50 A.E. ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I. Controllo della raccolta funghi epigei, in attuazione della L.R. 12/2003 come modificata dalla L.R. 3/2012. Individuazione di posizioni delocalizzate di sedi farmaceutiche sul territorio comunale. <u>In materia di Tutela dell'Ambiente</u> si procederà attraverso l'interazione con i principali Organismi di controllo, quali il Ministero per la Transizione Ecologica, la Regione Puglia, l'ASL/BA, l'ARPA Puglia, la Città Metropolitana di Bari e lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) circa gli adeguamenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e comunale in tema di controllo dei livelli di inquinamento del suolo, sottosuolo, falda e della qualità dell'aria, nonché acque di balneazione secondo le seguenti principali direttive: Bonifica e/o messa in sicurezza dei siti inquinati e restituzione all'uso delle aree ex Fibronit, ex Gasometro e Madonna della Grotta.	

Monitoraggio della falda in relazione al superamento delle soglie di contaminazione previste nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lotta all'abbandono illecito dei rifiuti, anche di amianto, mediante convenzioni con Associazioni di volontariato della protezione civile e realizzazione del Progetto di sistema di controllo mediante videosorveglianza per il contrasto al fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

Attività di prevenzione incendi per ridurre le **emissioni inquinanti derivanti dai roghi**.

Espressione di pareri e adozione di provvedimenti anche in tema di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (**AIA**) e di emissioni in atmosfera - Competenze
- Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**)
- Valutazione di Impatto Ambientale (**VIA**) e Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (**PAUR**)
- Coordinamento attività *Commissione interdisciplinare comunale VIA*
- Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**)

Attuazione Agenda 2030, adesione al patto dei sindaci ed approvazione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia.sostenibile e adattamento ai cambiamenti climatici).

Supporto alla Consulta Comunale dell'Ambiente

Monitoraggio ambientale e riduzione della esposizione alla radioattività naturale derivante da **gas Radon** in ambiente confinato ex L.R. 30/2016 e ss.mm.ii.

Contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico attraverso la redazione del *Piano di zonizzazione acustica* e monitoraggio dei limiti sonori e orari in attuazione della normativa regionale (L.R. 3/2002).

Trattazione delle problematiche attinenti all'**elettromagnetismo**, con particolare riferimento alle emittenti radio e di telefonia mobile, in coordinamento con la Ripartizione "*Urbanistica ed Edilizia Privata*".

Gestione delle attività di carattere ambientale espletate nel **Parco Naturale Regionale "Lama Balice"** istituito con L.R. 15/2007, anche con riferimento alla concessione in uso di *Villa Framarino* - sede del Parco, alle Associazioni ambientaliste, attraverso il coordinamento degli organi costitutivi dello stesso: Assemblea degli Amministratori, Comitato Tecnico, Direttore e Ufficio del Parco. In particolare:

- Piano territoriale per il *Parco Naturale Regionale Lama Balice*
- Piano antincendio boschivo (PAIB) del *Parco Naturale Regionale Lama Balice*
- Monitoraggio della popolazione di cinghiali presente nell'area del Parco
- Monitoraggio del territorio
- Compagne di educazione, informazione e sensibilizzazione
- Conservazione delle superfici di interesse culturale geo-paleontologico.

Controllo del randagismo, in conformità alle recenti disposizioni di cui alla L.R. 2/2020, ed in stretto coordinamento con il Servizio Veterinario della ASL/BA, gli Ordini professionali e le Associazioni di volontariato animaliste, attraverso:

- la gestione del canile sanitario comunale e dei rifugi comunali nella zona ASI;
- ricovero e mantenimento dei cani randagi, anche attraverso l'esternalizzazione del servizio a strutture private;
- gestione del pronto soccorso per cani randagi e gatti liberi, incidentati e/o traumatizzati, in collaborazione con le strutture veterinarie pubbliche e private e le associazioni animaliste;
- lotta all'abbandono illecito degli animali attraverso il controllo da parte della Polizia Locale e la collaborazione con le guardie zoofile volontarie;
- gestione delle segnalazioni e delle procedure di accalappiamento di randagi avvistati sul territorio comunale;
- rapporti con la cittadinanza per incentivare le adozioni degli animali;
- aggiornamento dell'anagrafe canina SINAC in sinergia con ASL/BA e altri Comuni;
- riconoscimento contributi, ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.122/91 e del D. Lgs. 117/2017, alle Associazioni di volontariato animalista - istruttoria e relativi procedimenti amministrativi;

- attuazione disciplina stabilita dal Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del C.C. n.84/2012 “Tutela dei Diritti degli Animali”, che occorrerà aggiornare in ottica di diritti e tutele per ridurre gli abbandoni, incentivare l’adozione dai canili, attraverso pratiche di sterilizzazione e sensibilizzazione, nonché attraverso il coinvolgimento delle associazioni cinofile per contrastare il fenomeno dell’abbandono delle deiezioni canine;
- Realizzazione di un’Oasi felina.

Settore Parchi e Giardini

Si relaziona qui di seguito lo stato le attività in corso e in programma per l’attuazione degli Obiettivi Programmatici previsti a ”Indirizzo di Governo e linee programmatiche”, Orientamento strategico n. 1 “Un patto sul clima, per una Città più verde”.

Obiettivo programmatico “Forestare e aprire nuovi parchi in Città” e Obiettivo programmatico “Biodiversità urbana e Patto Città-Campagna”

Progettazione e realizzazione di interventi di greening urbano: aree verdi, aree verdi attrezzate, implementazione di nuove alberature e sostituzione di quelle mancanti;

Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione di piazze, giardini e piazze-giardini, come luoghi di aggregazione e coesione sociale e di restituzione all’uso pubblico di aree verdi fruibili dai cittadini, nonché agli interventi di miglioramento della qualità del verde;

Implementazione, potenziamento e programmazione delle attività di manutenzione verticale e orizzontale;

Implementazione, potenziamento e programmazione della lotta fitosanitaria per la salvaguardia delle alberature e del patrimonio verde più in generale;

Redazione di protocolli di intesa con enti di ricerca riconosciuti per migliorare la capacità programmatica dell’Ufficio nel rispondere a esigenze emergenti in tema di pianificazione, cura e tutela del verde;

Interventi specifici inerenti l’organizzazione dell’Ufficio, delle procedure, della formazione del personale, e acquisizione di strumentazione;

Redazione del Piano Comunale del Verde al fine di redigere e programmare le linee di sviluppo del verde urbano, le strategie di valorizzazione e potenziamento ecologico e funzionale, individuare le aree dedicate;

Aggiornamento delle Linee Guida Comunali per la progettazione del verde urbano;

Implementazione di strumenti attuativi di specifiche previsioni al Regolamento Comunale del Verde Urbano;

Redazione di Linee guida e di indirizzo per lo sviluppo, la tutela e la promozione del verde urbano privato, quale riconoscimento del valore paesaggistico, ecologico e funzionale, in uno al verde urbano pubblico.

RISULTATI ATTESI

- Approvare il PAESC quale documento di indirizzo strategico per l’azione amministrativa in materia ambientale (patto per il clima);
- Favorire modalità di sviluppo sostenibile attraverso: la progettazione del verde in chiave ecosistemica, operando un’azione di greening diffusa e pratiche di collaborazione ed amministrazione condivisa;
- l’accrescimento degli attuali livelli di tutela dell’ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica nonché di decoro urbano; trasformare il Parco di Lama Balice in ente parco regionale con ufficio del Parco;
- aumentare la biodiversità urbana mediante l’istituzione del parco delle Lame e del parco degli Ipogei; forestare e completare la realizzazione degli altri parchi urbani (Parco della Rinascita – Ex Fibronit);
- riqualificare energeticamente il patrimonio immobiliare pubblico creando tetti verdi e sistemi di recupero dell’acqua, favorendo forme di produzione energetica comunitaria (Comunità Energetiche Rinnovabili);
- mitigare il clima urbano e ridurre l’effetto isola di calore, attraverso progressivi interventi di deimpermeabilizzazione del suolo;
- approvare il Piano Locale dell’Alimentazione attraverso politiche di food policy, food sharing e agricoltura urbana.

2.3.8 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLO SVILUPPO LOCALE E ALLA BLUE ECONOMY

PROGRAMMA N° 225	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
RESPONSABILE	CASSANO MICHELE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Gli obiettivi del presente programma sono: • FINANZIARE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI ESISTENTI ED I NUOVI COMMERCianti: bisogna continuare a sostenere gli investimenti in innovazione, rinnovamento, diversificazione, digitalizzazione, sostenibilità e sicurezza dei commercianti di Bari e dei nuovi commercianti, con incentivi per progetti di sviluppo commerciale e progetti di animazione commerciale di strade, piazze e quartieri gestiti direttamente da commercianti. • SOSTENERE LA DOMANDA INCORAGGIANDO I CITTADINI AD ACQUISTARE LOCALMENTE: si devono prevedere facilitazioni per i parcheggi per i clienti, voucher per acquisti locali, campagne di comunicazione per incoraggiare la domanda locale e valorizzare la rete di prossimità. • RIQUALIFICARE E VALORIZZARE I MERCATI COPERTI COME SPAZI SOCIALI DI QUARTIERE: dopo lo spostamento di tutti i mercati su strada nelle strutture coperte e l'apertura di nuovi mercati (Mercato Santa Chiara a Japigia) è necessario varare un programma straordinario di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione dei mercati comunali nella direzione dell'ibridazione delle funzioni di vendita e somministrazione, dell'apertura in tutte le fasce della giornata e della gestione diretta da parte di consorzi di operatori. • FAVORIRE LE FILIERE LOCALI E SOSTENERE IL KM ZERO NEL COMMERCIO NEL SETTORE AGROALIMENTARE: si intende promuovere la nascita di mercati a km zero gestiti direttamente da produttori dell'area metropolitana; • RAFFORZARE IL DISTRETTO METROPOLITANO DEL COMMERCIO: insieme alle organizzazioni di categoria bisogna progettare e realizzare azioni di sistema per la formazione dei commercianti sui temi della gestione imprenditoriale, della progettazione e del digitale, per la creazione di iniziative specifiche per rafforzare il legame tra commercio e turismo (vie dello shopping, eventi, ecc.), per monitorare gli andamenti delle dinamiche commerciali nei vari quartieri della città; • COORDINARE LE POLITICHE DELLA NOTTE: attraverso la nomina di un Consigliere delegato (cd. Sindaco della notte) si devono armonizzare gli orari della movida notturna, per tutelare i residenti, garantire la sicurezza negli spostamenti notturni, e promuovere una vita notturna di qualità. • CANDIDARE BARI COME CAPITALE EUROPEA DEL COMMERCIO 2029: nel corso del mandato si può avanzare la candidatura di Bari come capitale europea del commercio di prossimità, istituita dalla commissione europea nel 2023, in collaborazione con le associazioni di categoria ed il gruppo di lavoro 'small retail' della rete europea Eurocities. • POTENZIARE I SERVIZI PUBBLICI DA PIAZZA: si rende necessario adeguare il vigente regolamento Taxi e servizio noleggio con conducente alle maggiori richieste provenienti dalle associazioni di categoria e dai flussi turistici in forte aumento.	

- **CONTENERE IL FENOMENO DELLA “MALA MOVIDA”:** si devono prevedere strumenti di programmazione tesi a controllare le aperture dei pubblici esercizi e i locali di pubblico spettacolo.
- **VERIFICARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO DA PARTE DEI GESTORI DEI LOCALI DI PUBBLICO TRATTENIMENTO E QUELLI NEI QUALI VIENE DIFFUSA MUSICA:** occorre sensibilizzare ed informare i gestori dei predetti locali dell’obbligo di adeguarsi alla normativa in materia di inquinamento acustico.
- **REGOLAMENTARE LA DISCIPLINA DEGLI SPETTACOLI VIAGGIANTI:** si intende promuovere la cultura circense senza l’utilizzo di animali.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il moderno concetto di sviluppo sostenibile applicato alle politiche della città di Bari, guarda alla risoluzione dei problemi economici accanto a quelli di tipo ambientale, sociale e culturale, con profonde interazioni e sinergie.

A seguito dell’approvazione del Documento Strategico del Commercio, il Comune di Bari intende un nuovo ruolo per le politiche del settore, definendo un programma integrato di interventi a sostegno della scena commerciale locale.

In particolare commercio di prossimità si trova in una fase storica complessa. Nell’ultimo decennio, l’incremento dei costi energetici, la contrazione ed il cambiamento dei consumi e la concorrenza del commercio elettronico e delle grandi superfici hanno gravato sulla sostenibilità dei negozi di vicinato.

Le restrizioni imposte dalla pandemia hanno peggiorato ulteriormente la situazione. Il risultato è che in Italia siamo passati da 9 a 7,3 negozi per mille abitanti, registrando un calo di quasi il 20%.

Ritroviamo gli effetti di questa tendenza generale anche nella città di Bari dove il saldo negativo dal 2012 al 2022 è di 723 attività di commercio al dettaglio, con una riduzione percentuale del 17%, solo in parte compensata dalle attività ricettive e del comparto food, che hanno aggiunto 202 imprese, con un trend di crescita del 15%, confermando una “sostituzione commerciale”, soprattutto nel centro storico.

In linea con gli orientamenti dell’Agenda 2030 e del Green Deal europeo, la città ha bisogno di affrontare le nuove sfide dell’economia di prossimità sostenendo la sua comunità di commercianti come elemento distintivo dell’identità di Bari e proponendosi come capitale commerciale dell’Adriatico.

In questa ottica, il Documento Strategico del Commercio ha fornito per la prima volta un quadro unitario di regole al commercio barese e promosso un piano straordinario per il commercio con d_Bari 2022-2024, il programma per il sostegno del commercio di prossimità.

L’offerta storico culturale della città di Bari passa anche attraverso il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza e ai turisti come il servizio pubblico da piazza; la mobilità sostenibile è uno dei cardini del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con risorse ed interventi dedicati a incentivare la mobilità innovativa e sostenibile, il trasporto rapido di massa, nonché il rafforzamento della sicurezza stradale.

Questa Amministrazione ha già realizzato numerosi interventi finalizzati a decongestionare il traffico cittadino e a promuovere la mobilità sostenibile, agendo sia sul potenziamento della rete di piste e corsie ciclabili, che con l’adozione di politiche di promozione del trasporto pubblico locale, istituendo tariffe speciali per invogliare i cittadini a spostarsi con i mezzi pubblici.

Il servizio taxi per la Città di Bari rappresenta un importante strumento per raggiungere gli obiettivi di decongestionare il traffico urbano, ridurre l’inquinamento, oltre che offrire un indispensabile servizio di mobilità per le decine di migliaia di turisti che annualmente la visitano; attualmente sono attive n. 150 licenze taxi che offrono una valida alternativa di spostamento all’utilizzo del mezzo privato; nel corso degli ultimi anni l’aumento di turisti che arrivano in aereo ha visto aumentare esponenzialmente la richiesta di transfer dall’aeroporto, tuttavia spesso tale esigenza non è corrisposta, soprattutto in orari serali/notturni, con un’adeguata offerta di taxi.

E’ volontà dell’Amministrazione, in coerenza delle previsioni normative, di garantire il perseguimento degli obiettivi di mobilità sostenibile, promuovendo un servizio svolto attraverso l’utilizzo di veicoli a basso impatto

ambientale vincolando il rilascio delle nuove licenze all'utilizzo di mezzi con emissioni comprese fra 0 e 135 g/km.

La tutela primaria del bene della salute pubblica a seguito delle emissioni acustiche dovute al fenomeno della "mala movida" ha portato l'Amministrazione a ragionare sull'adozione di strumenti di programmazione per le attività commerciali andando a contenere il fenomeno degenerativo prodotto principalmente dalla vendita per asporto di cibi e bevande dopo le ore 24.00.

RISULTATI ATTESI

- Ottimizzazione e miglioramento per l'utenza e gli intermediari della fruizione di una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa, attraverso la gestione telematica del SUAP e con l'utilizzo di altre piattaforme digitali.
- Costituzione di un Osservatorio permanente del Commercio locale con altri soggetti istituzionali, in primis CCIAA, e associazione di categoria per monitorare gli andamenti delle dinamiche commerciali nei vari quartieri della città.
- Revisione del Piano strategico del commercio.
- Promozione di mercati a KM zero in forma stabile dopo il periodo di sperimentazione.
- Digitalizzazione della gestione dei mercati anche con la realizzazione di mappe interattive per gli utenti della smart city.
- Aumento delle licenze taxi ed NCC attraverso la predisposizione e pubblicazione dei relativi bandi.
- Predisposizione di misure atte a contenere e ridurre il fenomeno della "mala movida" per garantire il diritto alla salute dei cittadini.
- Adeguamento da parte di tutti i pubblici esercizi alla normativa sull'impatto acustico che prevede l'adozione ed il rispetto del necessario DPVIA dotato del previsto nulla osta da parte del Comune.
- Predisposizione di un regolamento disciplinante la presenza di animali nei circhi che intendono insediarsi nella città di Bari.
- Ottimizzazione e miglioramento per l'utenza e gli intermediari della fruizione di una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa, attraverso la gestione telematica del SUAP e con l'utilizzo di altre piattaforme digitali.
- Costituzione di un Osservatorio permanente del Commercio locale con altri soggetti istituzionali, in primis CCIAA, e associazione di categoria per monitorare gli andamenti delle dinamiche commerciali nei vari quartieri della città.
- Adozione di tutta una serie di iniziative per il controllo del fenomeno della mala movida, in coordinamento e a supporto del Consigliere delegato (cd. Sindaco della notte) tra cui la costituzione di un tavolo di confronto tra l'ente e gli stakeholder per la redazione di regolamento sulla disciplina delle aree tutelate, in applicazione del Capitolo 6 "Il Regolamento comunale per le attività di somministrazione di alimenti e bevande" del Documento strategico del commercio.
- Revisione del Piano strategico del commercio.

PROGRAMMA N° 320	TURISMO
RESPONSABILE	CAZZOLLA LUCIANA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Rafforzare il ruolo di Bari e della città metropolitana quale HUB di riferimento per il turismo in Puglia, in particolare valorizzando la centralità della città di Bari per tutti gli spostamenti nella regione e verso le regioni limitrofe. Potenziare l'offerta turistica: a) lavorando sul sistema integrato dei servizi, sul brand di Bari come destinazione turistica; b) migliorando al contempo l'integrazione e le sinergie tra amministrazioni locali ed operatori di settore; c) attribuendo una governance all'intero sistema di offerta, con una strategia che miri alla destagionalizzazione dei flussi turistici, d) incrementando il turismo convenzionistico, fieristico, per mostre e grandi eventi; d) garantendo prioritariamente l'accesso democratico alla cultura da parte dei residenti.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Con la costante crescita dei flussi in arrivo e della notorietà della destinazione Bari si intende elaborare un piano di sviluppo a base culturale, di concerto con gli operatori locali e le istituzioni regionali, che porti ad una programmazione integrata e ad una offerta promossa e comunicata in modo organico. L'attività è volta a riposizionare il Brand Bari nella Regione e in Italia, anche attraverso la valorizzazione del comparto dei cosiddetti stakeholders e il potenziamento delle funzioni degli Infopoint Comunali. DISEGNARE L'IDENTITÀ DI BARI Definire e rafforzare i caratteri che contribuiscono a disegnare l'identità di Bari, definendone l'unicità, in chiave di attrattività turistico culturale, attraverso: - Valorizzazione a livello internazionale della centralità della figura di San Nicola, legata sia ai festeggiamenti popolari e religiosi (maggio/dicembre) che al progetto culturale collegato al Corteo Storico di San Nicola, con il coinvolgimento del tessuto associativo e imprenditoriale della città e con la collaborazione attiva dei cinque municipi. - Natale a Bari: incrementare gli eventi in coerenza con le risorse del capitolo di bilancio a questo destinate. - Realizzazione di festival tematici caratterizzanti la Città. - Sistemizzazione di un cartellone unico di programmazione dell'offerta culturale cittadina, quale strumento per il potenziamento dell'attrattività dei flussi turistici e per il rafforzamento della città quale meta culturale. - Spostamento della vocazione turistica della città a meta culturale, mettendo a sistema l'offerta (ad esempio le stagioni di prosa e lirica, le mostre di rilievo, il sistema dei musei, gli itinerari culturali tematici nella città). DECENTRAMENTO TURISTICO -CULTURALE - Supporto e potenziamento per la realizzazione di programmi ed eventi di animazione territoriale nei 5 municipi (ad esempio i progetti Municipi sonori, Arene culturali, Le due Bari). - Valorizzazione del rapporto della città con il mare sotto il profilo turistico e culturale. - Promozione di nuovi itinerari culturali e turistici che amplino gli spazi di scoperta della città includendo i luoghi letterari così come quelli artistici e cinematografici. - Gestione e veicolazione del brand Bari tramite campagne multi-soggetto, partecipazione a fiere specializzate in collaborazione con Puglia Promozione. - Sviluppo di attività culturali diffuse su tutto il territorio cittadino.	

INTEGRAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E AI TURISTI

- Valorizzazione e messa in pieno esercizio della Terra di Bari Guest Card.
- Programmazione per la realizzazione di cartelloni di eventi culturali la cui promozione semestrale permetterà ai turisti la previsione di viaggio e all'amministrazione di prevedere per tempo l'incoming.
- Promozione di progetti di internazionalizzazione e del turismo transfrontaliero: con lo scopo di creare una "storia" comune tra Paesi del Bacino del Mediterraneo attraverso progetti che individuino la produzione letteraria, artistica e cinematografica delle città, come il fondamento su cui costruire una nuova offerta turistica.
- Creazione di cluster per incrementare le sinergie tra industrie creative, università, centri di ricerca e sviluppo nonché associazioni culturali che, con la Pubblica Amministrazione, possano definire e favorire la valorizzazione del settore turistico culturale.
- Analisi e mappatura di modelli culturali transfrontalieri.
- Sostegno e promozione dell'Infopoint turistico come un vero e proprio hub turistico integrato, mettendo anche in rete i punti informativi esistenti in aeroporto e porto.
- Pianificazione di strumenti condivisi di promozione del territorio (mappe e guide turistiche della città nonché materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, prevedendo anche materiali dedicati ai bambini e alle persone con diverse abilità).
- Costruzione di strumenti finalizzati alla connessione e gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una Destinazione, adottando un approccio strategico coerente per promuovere e commercializzare Bari quale meta turistica.

RISULTATI ATTESI

- Attuare una politica di decentramento culturale attraverso iniziative ed eventi in tutti i municipi in grado di attrarre turisti.
- Valorizzazione della centralità di San Nicola e dei riti nicolaiani.
- Rafforzare il cartellone estivo e natalizio con eventi di qualità.
- Integrazione dei servizi ai turisti in raccordo con il progetto Terra di Bari Guest Card e con il potenziamento degli Infopoint turistici comunali.
- Coordinamento istituzionale per avviare servizi di DMO (Destination Management) finalizzato a potenziare e qualificare l'offerta turistica in ambito metropolitano.

PROGRAMMA N° 450	MERCATO ORTOFRUTTICOLO
RESPONSABILE	MICHELE CASSANO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA In attesa del trasferimento degli operatori commerciali presso altra sede proseguirà lo svolgimento di servizi per il controllo e gestione delle concessioni dei box in uso agli stessi. La corretta gestione amministrativa e la tutela del patrimonio comunale costituiranno obiettivi da perseguire - senza soluzione di continuità rispetto al passato - fino al trasferimento delle attività nella nuova struttura. Si programmeranno le attività di monitoraggio della viabilità veicolare e pedonale sia all'interno del MOI che nell'area perimetrale, assicurando la corretta fruizione del già collaudato sistema di accesso dai varchi automatizzati e il corretto smaltimento -differenziazione dei rifiuti, onde garantire la sicura ed efficiente circolazione all'interno della struttura nonché le adeguate condizioni igienico-sanitarie. Proseguiranno altresì le attività per il monitoraggio e il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli operatori mercatali, onde partecipare per quanto di competenza all'implementazione della produzione agroalimentare dell'intero territorio produttivo.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA I servizi e le attività svolte in ambito M.O.I. proseguiranno fino all'attuazione del trasferimento presso la nuova sede, salvo proroghe o differimenti. In ogni caso, nelle more di quanto sopra, si perseguirà l'obiettivo di ottimizzare la funzionalità e la sicurezza delle attività presso la storica sede, programmando i servizi d'istituto finalizzati alle attività di controllo, vigilanza e gestionali sul complesso delle attività che si svolgono all'interno. Le attività poste in essere avranno lo scopo di garantire una più fluida e sicura movimentazione delle merci e delle persone con interventi sulla viabilità veicolare e pedonale. Si proseguirà nelle attività di monitoraggio sul corretto impiego del sistema di accessi automatizzato; gli impianti, oltre a garantire un significativo aumento del gettito dei proventi derivanti dal pagamento dei pedaggi, permettono di incrementare la sicurezza degli accessi al Mercato contro l'intrusione di eventuali malviventi o di operatori non legittimati allo svolgimento delle attività che si tengono all'interno della struttura. Particolare attenzione verrà rivolta anche al monitoraggio delle condizioni igienico-sanitarie e di smaltimento dei rifiuti differenziati onde garantire il costante permanere delle predette condizioni , fondamentali per la tipologia di luogo, deputato non solo al commercio su larga scala ma anche allo stoccaggio quotidiano di sostanze alimentari. Fondamentale è infatti vigilare, per quanto di competenza, sul rispetto delle disposizioni in ambito sanitario al fine di evitare la contaminazione di sostanze alimentari destinate all'impiego umano. In tal senso sarà attuata una attenta programmazione dei servizi volta a garantire il costante presidio del personale deputato ai controlli di cui trattasi. Permane l'impegno costante della Polizia Locale per le attività di segnalazione degli inconvenienti strutturali agli uffici competenti ai fini della loro soluzione. La vigilanza interna ed esterna al Mercato sarà assicurata con le risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa, oltre a quelle provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale.	
RISULTATI ATTESI Il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso citato sia nella L.R. 24/2015, sia nel più recente Documento Strategico del Commercio del 2022, riveste ancora un'importanza strategica nella rete distributiva commerciale della città di Bari.	

Attualmente, all'interno della struttura ancora ubicata nella vecchia sede comunale di via Caracciolo, l'attività mercatale viene svolta da n. 37 aziende, sotto forma di società o ditte individuali, nell'attesa di un futuro trasferimento presso altra sede e/o presso la piattaforma logistica del "M.A.A.B." nel quartiere Mungivacca; sicuramente più confacente alle attuali esigenze delle attività logistiche degli operatori mercatali per la presenza di spazi adeguati, nuove strutture, ottima posizione strategica in quanto collocata direttamente sulla S.S. 100 a poche centinaia di metri dalla S.S. 16.

Di contro, la vecchia struttura di via Caracciolo, presenta sempre più i segni del tempo. Richiede continui interventi manutentivi con relativo inoltro alla Rip. Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche.

Vengono frequentemente segnalati inconvenienti ai servizi igienici oramai fatiscenti. Fra le ultime segnalazioni inoltrate, la presenza di diversi fori nella parete perimetrale del mercato, il guasto di una sbarra di ingresso un pilastro in ferro di sostegno di una barriera (parcheggio lato via Napoli). Inoltre, la struttura risulta carente di un efficiente sistema di illuminazione e di un adeguato sistema di videosorveglianza.

E', pertanto, auspicabile un deciso interno intervento dell'amministrazione finalizzato al completamento dell'iter per il trasferimento nella nuova sede.

In ogni caso, come oramai avviene da anni, all'ingresso viene sempre garantita la presenza di personale Annona nel turno antimeridiano, unitamente a personale della viabilità. Così come viene sempre garantita la presenza di personale Annona già a partire dalle ore 03,00 della notte, affiancata da altro personale della viabilità a partire dalle ore 04,00 circa, che provvedono a disciplinare gli accessi divisi per fascia oraria e per tipologia di operatori (tutti gli operatori, compresi i commissionari e relativi dipendenti sono dotati di un badge che consente l'accesso ad ore prestabilite grazie alla presenza di varchi automatizzati).

Resta un aspetto di rilievo, che rappresenta una forte criticità, l'assenza di rapporti concessori con tutti gli operatori mercatali, a seguito della scadenza della concessioni già dal 31/12/2021, con successivo inoltro di due nuove bozze di Delibere di Giunta (ultima proposta di deliberazione 2022/220/00027 inoltrata il 22/12/2022, con proposta di nuova scadenza al 31/12/2024), al momento rimaste inevase.

Continua, comunque, l'attività di gestione contabile con l'approntamento di prospetti mensili di autorizzazioni al prelevamento che vengono inoltrati alla Ripartizione Servizio Finanziario, e il calcolo degli aggi che vengono inoltrati alla Ripartizione Tributi.

A gennaio 2024 è stato licenziato l'aggiornamento del DVR (documento valutazione rischi) del Mercato ortofrutticolo: il testo ha provveduto all'individuazione dei fattori di rischio presenti nelle attività svolte dai lavoratori, esaminando sia le singole lavorazioni svolte sia gli ambienti di lavoro. L'analisi del rischio è stata condotta con particolare riferimento alle seguenti categorie di rischio: rischi igienico-occupazionali (rischi per la salute); rischi di natura infortunistica (rischi per la sicurezza); rischi trasversali e/o connessi all'organizzazione aziendale che riguardano gruppi di lavoratori (stress lavoro-correlato, lavoratrici in stato di gravidanza, differenze di genere, differenze di età, provenienza da altri paesi).

2.3.9 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLE CULTURE

PROGRAMMA N° 280	CULTURA
RESPONSABILE	CAZZOLLA LUCIANA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Promozione e valorizzazione del patrimonio storico materiale e immateriale, della memoria e dell'identità cittadina. Promozione di cittadinanza attiva, allargamento della base democratica e della fruizione di contenuti e contenitori culturali. Articolazione di un'offerta culturale realmente diffusa nei quartieri e contestualmente di una programmazione di qualità per i grandi contenitori culturali. Inserimento della città nei circuiti culturali nazionali ed internazionali. Contribuire a migliorare la qualità e l'attrattività di Bari sotto il profilo culturale e turistico, moltiplicando e diversificando le occasioni di produzione e consumo culturale attraverso l'emersione del potenziale capitale umano, artistico, organizzativo, innovativo e creativo che, in linea con la contemporaneità, la città è in grado di esprimere e scambiare con altri contesti a livello locale, nazionale e internazionale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Promozione della lettura e del patrimonio culturale e museale La progettazione sarà rivolta alla realizzazione di iniziative letterarie, a cominciare dalla manifestazione "Lungomare di Libri" già inserita nella programmazione degli ultimi anni, proseguendo la collaborazione con il Salone del Libro di Torino e con la Regione Puglia. Promozione del sistema bibliotecario e librario della città, sviluppando logiche di sistema integrato e di rete anche nell'ambito dei poli bibliomuseali regionali e diffusione di eventi legati al libro. Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della città, anche a livello internazionale, con particolare riferimento al culto nicolaiano. Attività' teatrali e culturali Attività e gestione del Teatro Piccinni nella sua funzione di fulcro delle attività culturali cittadine: - Realizzazione della Stagione di prosa comunale, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, che conservi e incrementi il numero storico di abbonati, offrendo contenuti teatrali innovativi, stimolando il sistema teatrale territoriale ad una sana competizione creativa, provando a portare elevati contenuti sulla scena teatrale anche di portata nazionale e internazionale. - Creazione di un sistema integrato dello spettacolo teatrale e di prosa che favorisca un dialogo in rete fra i teatri cittadini e dell'area metropolitana, rafforzando una visione d'insieme che punti all'inserimento di Bari quale HUB di circuiti teatrali di qualità e di livello nazionale ed internazionale. - Rilancio del teatro di prosa e promozione della partecipazione del pubblico, in una logica di innovazione e ridisegno della geografia teatrale della Città, con particolare attenzione alle giovani generazioni. - Valorizzazione di figure chiave della vita artistica e culturale della città, a cominciare da N. Piccinni. Contributi alle imprese culturali - Sostegno alle iniziative culturali realizzate sul territorio cittadino dal tessuto associativo e imprenditoriale più attivo e in grado di assicurare qualità e diffusione delle manifestazioni anche	

in luoghi inusuali ed informali, con il coinvolgimento delle aree periferiche e decentrate;

- Elaborazione e gestione avviso pubblico per contributi annuali alle associazioni ed imprese culturali e dello spettacolo, nell'ottica dell'attuazione della sussidiarietà e ai fini dello sviluppo della comunità.
- Sostegno allo start-up di nuova impresa culturale e sostegno alle produzioni innovative

Polo delle arti contemporanee

- Organizzazione di eventi di promozione dell'arte contemporanea per avvicinare il pubblico al patrimonio artistico, in vista dell'avvio del Polo delle arti contemporanee.
- Organizzazione e promozione di mostre di arte contemporanea di rilevanza nazionale ed internazionale, allestimenti, installazioni e performance;
- Realizzazione della progettazione culturale esecutiva ed avvio delle procedure per l'individuazione di modelli di gestione sostenibili di partenariato pubblico privato, compatibili con la destinazione d'uso degli spazi, privilegiando la missione pubblica in dialogo con il territorio, con i musei e con i players internazionali.

Valorizzazione contenitori e beni culturali

Sostenere e rafforzare il processo di valorizzazione dei contenitori culturali e di pregio architettonico, attraverso:

- Promozione e realizzazione di iniziative culturali di livello nazionale e internazionale all'interno del Teatro Comunale Niccolò Piccinni;
- Promozione e realizzazione di iniziative culturali ed eventi all'interno del Fortino S. Antonio;
- Sviluppo del Museo Civico di Bari, quale luogo privilegiato per lo svolgimento di eventi ed iniziative sulla storia e l'identità cittadina, ampliandone la superficie destinata all'esposizione, al fine di migliorarne l'attrattività e promuovendo azioni di networking con le altre istituzioni museali della città volte alla costruzione di circuiti virtuosi di valorizzazione;
- Iniziative di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio del Museo Civico.
- Promozione della partecipazione attiva della comunità cittadina alla salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso il consolidamento dello strumento dell'Art Bonus e la progressiva realizzazione degli interventi previsti, compatibilmente con le risorse finanziarie attivate.
- Valorizzazione di Casa Piccinni, anche attraverso l'attivazione di partenariati speciali pubblico privati.
- Dare centralità del Teatro e della Fondazione Petruzzelli.

Rafforzamento offerta culturale

- Promozione e valorizzazione della lettura attraverso incontri tematici, iniziative di promozione del libro, reti delle biblioteche di comunità contribuendo in maniera decisiva al recupero della loro funzione di luoghi d'incontro e scambi.
- Promozione di festival tematici, valorizzando esperienze quali la Festa del mare, il Bari Piano festival, il premio N. Rota, Bari in jazz, il Bifest ecc....
- Diversificazione e arricchimento delle proposte culturali, anche attraverso l'interazione e la potenziale contaminazione tra attività che si svolgono negli altri contenitori culturali cittadini a diversa titolarità, in un'ottica di promozione culturale su base metropolitana;
- Sviluppo di iniziative congiunte con la Fondazione Petruzzelli, come Municipi sonori nelle periferie;
- Promozione di progetti di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione attraverso l'arte di aree più fragili del contesto cittadino e di risignificazione dei luoghi in ottica di maggiore benessere e attrattività, in particolare dei luoghi periferici, e di coinvolgimento del tessuto associativo cittadino.
- Sostegno e valorizzazione dei centri culturali nei quartieri

RISULTATI ATTESI

- Migliorare le politiche culturali cittadine, ampliando le opportunità di dialogo tra arti e culture differenti e la capacità attrattiva di nuovo pubblico (audience development);
- Diversificare le iniziative, anche rivitalizzando le aree decentrate e favorire la destagionalizzazione dell'offerta culturale;
- Rendere più vitali e vivaci gli spazi pubblici e i contenitori culturali in un'ottica di sistema;
- Valorizzare il Culto Nicolaiano anche attraverso la candidatura per il riconoscimento quale patrimonio dell'UNESCO;
- Disegnare profili di miglioramento e valorizzazione del patrimonio culturale.

2.3.10 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA CURA DEL TERRITORIO

PROGRAMMA N° 135	MANUTENZIONE URBANA
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'azienda MULTISERVIZI S.p.A. in ossequio in ossequio alle direttive del Consiglio Comunale e sulla base delle indicazioni tecniche degli uffici competenti per servizio, assolve i compiti istituzionali di manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di manutenzione ordinaria e programmata del verde pubblico e di custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La Bari Multiservizi, come indicato nelle linee programmatiche dell'Ente, rappresenterà un punto di forza delle aziende partecipate, con programmi di manutenzione a costi sempre più ridotti rispetto al passato. La Multiservizi S.p.A. si pone come traguardo il conseguimento di risultati economico-finanziari positivi senza ripercussioni sul bilancio Comunale. Tutto ciò verrà realizzato anche mediante l'ausilio di strumenti informatici che promuovano la interazione Online e la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, informando l'Amministrazione di disservizi o segnalando esigenze territoriali, nonché facilitando l'attivazione di patti di collaborazione civica. La governance interna prevede l'inserimento di un piano dei controlli che tenga conto delle indicazioni fornite dal piano anti-corruzione dell'Amministrazione Comunale e sulla base sul livello di soddisfazione da parte della cittadinanza.	
RISULTATI ATTESI Alla luce delle direttive impartite, relativamente al miglioramento dei flussi informativi, occorrerà rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla governance delle società partecipate. A tal fine, è stata prevista una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di governance e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le società partecipate anche alla luce dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio della Bari Multiservizi S.p.A., e nel caso procedendo ad eventuali interventi correttivi.	

PROGRAMMA N° 145	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'obiettivo del programma è di migliorare progressivamente l'offerta del servizio di trasporto pubblico locale portando a termine il programma di investimenti previsto nell'ambito dei finanziamenti PNRR e PN METRO PLUS, dando piena attuazione al programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) e al PROGETTO MaaS. Tale programma mira a sviluppare sul territorio cittadino diversi servizi di mobilità e al contempo potenziare il trasporto pubblico. A regime, nel rispetto del principio MaaS (Mobility as a Service), il cittadino potrà scegliere tra differenti modalità di spostamento (micro mobilità e car pooling) specie nel tessuto urbano più denso. Per gli spostamenti da un'area urbana a un'altra bisognerà fare affidamento su un sistema di trasporto pubblico locale quasi completamente elettrico, efficiente e accessibile. Per questo motivo, in concomitanza dell'iter di approvazione del nuovo piano d'ambito e della differente governance del TPL a livello regionale, sarà attuato il progetto di decarbonizzazione complessiva del TPL e di conversione elettrica del parco mezzi, che riguarda la ristrutturazione del sistema TPL, includendo anche il Bus Rapid Transit.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La finalità primaria è quella di portare a compimento il piano di riorganizzazione ed infrastrutturazione elettrica del sistema del TPL. I criteri fondanti di strutturazione della nuova Rete riguardano caratteristiche e dotazioni della rete di trasporto pubblico urbano: • Strutturazione gerarchica della rete • Riduzione delle varianti di percorso (per agevolare la leggibilità della rete); • Creazione di capolinea esterni e nodi di interscambio attrezzati all'interno dell'area centrale urbana; • Creazione di itinerari dotati di corsie preferenziali e priorità semaforica nell'area centrale urbana; • Attrezzaggio delle fermate; Parallelamente sarà reso stabile il sistema di incentivi per la mobilità pubblica, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL). Un altro elemento determinante, è la "ricucitura dei quartieri periferici con il trasporto pubblico locale", con le linee del BRT (Piscine comunali, via Aquilino e Largo 2 Giugno) e con linee tramviarie dedicate di metropolitana (San Pio, Bari-Bitritto per Santa Rita e Carbonara, completamento metro San Paolo, linea del mare San Giorgio e Torre a Mare), dove le stazioni diventano, oltre che luogo dove cambiare il proprio mezzo di trasporto, anche luoghi relazionali importanti per i quartieri. Il trasporto pubblico è anche garantito, a livello urbano, mantenendo l'AMTAB nell'alveo delle aziende a totale capitale pubblico, sino al termine del contratto di servizio (31.12.2026), attuando quel processo di risanamento tecnico/finanziario già avviato nelle annualità pregresse con l'acquisto di ulteriori mezzi, il rifacimento di tutte le fermate, la creazione di sistemi tecnologici di controllo dei mezzi e la piena attuazione del piano di efficientamento delle linee, con una maggiore frequenza dei mezzi e più copertura territoriale al fine della costante riduzione dei costi di gestione. Sarà implementata la politica avviata dalla civica amministrazione con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile alla comunità.	

I progetti come quello “MUVT”, porteranno a termine la piena integrazione dei servizi di mobilità in ambito cittadino, sviluppando un modello in grado di incentivare l’uso dei mezzi pubblici e premiare chi usa l’autobus al posto dell’automobile.

Si investirà sulla figura del mobility manager d’area promuovendo con scuole e imprese lo sviluppo di piani di spostamento casa-lavoro e casa-scuola che possano contribuire alla riduzione dell’uso del mezzo proprio per recarsi a scuola o al lavoro.

In attuazione del redigendo piano d’ambito del TPL e per adeguarsi alla nuova governance dell’ente sarà necessario sviluppare un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio.

RISULTATI ATTESI

- Portare a compimento il sistema di Bus Rapid Transit
- Porre in esercizio la nuova flotta bus elettrica con infrastrutturazione di capolinea e depositi
- Rendere stabile il programma MUVT per gli incentivi sulla mobilità e realizzare la piattaforma informatica Maas.
- Verifica dell’efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio di AMTAB S.p.A., procedendo ad eventuali interventi correttivi.
- Completare la rete dei park and ride con via Mitolo, Via Fiore (in prossimità dell’area cimiteriale) ed ulteriori aree individuate nell’ambito del piano parcheggi da redigere
- Incrementare la zona ZSR secondo un programma di revisione dei parcheggi su strada per l’intera città (piano parcheggi pertinenziali)
- Attivare un tavolo permanente di coordinamento del Mobility Manager d’area con tutti i Mobility Manager Aziendali e Scolastici, al fine di porre in essere azioni mirate alla riduzione di tutti gli spostamenti casa lavoro e casa scuola che prevedano l’utilizzo esclusivo del mezzo proprio (pedibus, car pooling, strade scolastiche, installazione di portabiciclette, velostazioni, piani di incentivazione dei dipendenti).

PROGRAMMA N° 175	INFRASTRUTTURE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE PUBBLICHE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'obiettivo principale del programma operativo è porre in essere le attività necessarie per portare a compimento le procedure dirette alla realizzazione di opere pubbliche avviate nel precedente mandato, con particolare riguardo a quelle finanziate dal PNRR, ferma restando l'adozione delle misure necessarie ad assicurare la corretta manutenzione del patrimonio pubblico esistente.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Si procederà, in primis, ad assicurare la conservazione e la regolare fruizione del patrimonio edilizio comunale attraverso le attività di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria ricorrendo prevalentemente, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico esecutore di tali attività, all'istituto dell'accordo quadro e successivi contratti attuativi. In tale contesto, sarà particolarmente attenzionata la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata per la salvaguardia della pubblica incolumità di persone. Nelle more della conservazione del patrimonio edilizio dell'ente comunale, saranno programmati gli interventi di ristrutturazione degli immobili di proprietà comunale da adibire a uffici e/o alla progettazione e la realizzazione di nuove opere: sportive, educative, scolastiche e culturali con il fine prioritario da dare riscontro alle esigenze della comunità. Nell'ambito delle riqualificazioni degli immobili, sarà data continuità alla attività di riqualificazione del compendio della ex Rossani, Manifattura Tabacchi, fiera del levante e del c.d. "miglio delle culture". Particolare importanza sarà data agli interventi sullo spazio pubblico dando priorità ai seguenti interventi: a. completamento della riqualificazione del waterfront urbano, tratto costiero da Santo Spirito fino a Torre a Mare; b. realizzazione di interventi a scala di quartiere in modo coordinato con i Municipi finalizzati all'incremento dei servizi di prossimità e la qualificazione dello spazio pubblico; c. piano periferie: San Paolo. libertà e Municipio IV (SISUS); d. completamento e riqualificazione dei grandi parchi urbani: Parco Mazzini a Torre a Mare, Parco della Rinascita (ex Fibronit), Parco costasud (in collaborazione con il settore urbanistica), Parco Maria Maugeri, Parco della Rossani (area piazza delle arti), Nodo verde, Parco Lama Balice e i fiumi verdi, Bosco di Loseto, Parco del Faro San Cataldo, Parco due Giugno. ; e. rete dei playground e completamento degli interventi sugli impianti sportivi previsti nel PNRR. f. progettazione e avvio degli interventi di riqualificazione delle località denominate "Santa Rita" e "San Pio" nell'ambito del PNRR. g. interventi di forestazione urbana, greening diffuso e depermeabilizzazione; h. riqualificazione della pubblica illuminazione in ottica smart. Il programma, in coerenza con altri strumenti di pianificazione regionale e/o di settore, prevede interventi di realizzazione e recupero del patrimonio edilizio comunale in linea con i principali programmi regionali ed europei, quali ad esempio : PN Metro Plus, Patto per Bari, fondi Regionali e Statali-PRUSST-PRIU e i contratti	

di quartiere.

Ad aggiungersi, le misure del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, con un pacchetto di investimenti in favore delle Amministrazioni locali, i fondi del PNC e del PN Metro plus.

Queste risorse pubbliche, unitamente a risorse private (da cui possono essere attinti notevoli contributi finanziari) coopereranno per favorire lo sviluppo sostenibile della città (accordi di programma, piani di rigenerazione,).

Il programma si prefiggerà, inoltre, il potenziamento del patrimonio immobiliare sul territorio urbano e delle strutture destinate a servizi al cittadino, dislocate anche nelle periferie, con conseguenti ritorni economici sulle locazioni in coerenza con la strategia “hub and spoke” che prevedono l’incremento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali di prossimità dell’Amministrazione.

Infine, l’obiettivo del programma è anche quello di far percepire un senso di sicurezza e di benessere alla comunità attraverso attività che privilegino l’efficienza illuminotecnica urbana e, conferendo maggiore fruibilità dello spazio pubblico. Sarà assicurato il potenziamento della pubblica illuminazione e della videosorveglianza nei quartieri periferici, con un controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.

Settore Impianti Immobili

Il programma prevede molteplici attività riconducibili alle varie tematiche di competenza del Settore che, in particolare, riguardano sia le procedure connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori nell'ambito di programmi complessi e piani urbanistici esecutivi (secondo il disciplinare approvato con D.G.C. n.725/2012, sia le attività di manutenzione della costa, sia le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree, sia gli interventi in situazioni pericolose per l'incolumità pubblica o privata (causate da inconvenienti negli impianti o inconvenienti strutturali degli edifici).

Più specificatamente si provvederà a:

- rilascio di pareri tecnici sui progetti di opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito di piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- acquisizione al patrimonio comunale delle opere di urbanizzazione collaudate e conformi; β attività di manutenzione della costa e degli arenili attraverso l'impiego di apposito Accordo quadro all'uopo redatto;
- redazione della documentazione tecnica necessaria all'acquisizione allo Stato ex art. 49 del Cod. Nav. delle opere di difficile rimozione esistenti sul demanio marittimo e alla consegna all'Amministrazione comunale di Bari delle aree marittime ex art. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav.;
- redazione di Piani Particolareggiati di Esproprio e di verbali di allineamento e quote stradali per edifici pubblici e privati, nonché risoluzione e definizione di varie problematiche espropriative e catastali (vulture, visure, trascrizioni, ecc.);
- valutazioni, consegne, riconsegne, rilievi plano-altimetrici, picchettamento, occupazioni definitive e temporanee, ecc. relativamente ad aree necessarie alla realizzazione di opere di interesse della Civica Amministrazione;
- determinazione dei valori venali nonché dei canoni di locazione di aree e fabbricati di interesse pubblico e/o a servizio dell'Amministrazione;
- esecuzione di interventi a tutela della pubblica incolumità per edifici pericolanti; β esecuzione di interventi di demolizione di abusi edilizi attraverso due accordi quadro (ciascuno relativo ad una parte del territorio comunale).

Il programma si prefiggerà il completamento delle progettazioni finalizzate alla tutela e protezione della costa quale priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio soggetto a fenomeni di erosione, e di ingressione marina, criticità ulteriormente amplificate dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende

per oltre 46,35 km.

In coerenza con la mission sulla rigenerazione urbana, si procederà all'esecuzione di interventi in aree attualmente abbandonate destinandole a funzioni di rango urbano e metropolitano, quali l'ultimazione degli interventi strategici a San Cataldo che - partendo dalla sistemazione del lungomare - sarà trasformata in un'area a verde attrezzato il cui fulcro sarà rappresentato dalla nuova funzione a museo di una parte dell'omonimo faro; gli interventi di tipo straordinario nelle spiagge cittadine di Torre Quetta e Pane e Pomodoro riguarderanno la riqualificazione dei pontili di accesso al mare; si procederà con l'avvio della procedura di valutazione impatto ambientale relativo alla realizzazione del sistema di tutela e protezione della costa del waterfront San Girolamo, mediante gli interventi mirati alla integrazione ed ottimizzazione del sistema di opere di difesa costiera esistente al fine di ridurre la vulnerabilità del tratto di litorale consistenti nel ripristino e adeguamento delle scogliere sommerse localizzate nell'area ad ovest e nell'area ad est della Piazza del Mare e ripascimento costiero con ciottoli/sabbia di cava dei due tratti di litorale attualmente maggiormente erosi dall'azione del mare.

Saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, opere di adeguamento alle normative antincendio ed efficientamento energetico. Si provvederà alla gestione del patrimonio impiantistico del Comune. Saranno programmati e realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'adeguamento funzionale e normativo degli impianti tecnologici a servizio degli edifici del patrimonio comunale.

Si effettuerà la programmazione e il coordinamento della progettazione di tutte le attività di promozione e miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili comunali (mercati, scuole, uffici, impianti sportivi, ecc), compresi i meccanismi di incentivazione dell'efficienza energetica prevista dalla normativa nazionale, l'installazione e manutenzione di tutti i tipi di impianti elettrici a bassa tensione identificati come impianti elettrici per utenti attivi (PEI - Prosumer's low voltage Electrical Installations CEI 64-8 - 8.2), impianti di produzione FER (fonti energetiche rinnovabili), e/o l'accumulo locale di energia, relativi agli impianti degli immobili comunali.

Sarà effettuato il coordinamento tecnico di competenza volto a valorizzare la promozione, l'istituzione, la realizzazione e quale soggetto aggregatore delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) secondo il TIAD (Testo Integrato Autoconsumo Diffuso- ARERA).

Settore Infrastrutture a Rete e Viabilità - spazio pubblico

Gli interventi prevedono il miglioramento e la riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili, di piazze e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici. Saranno inoltre intrapresi interventi sull'arredo urbano, nel senso lato, prevedendo non solo la progettazione, esecuzione e manutenzione degli spazi, ma anche l'implementazione degli arredi urbani e delle attività ludiche, quali aree attrezzate per l'infanzia e per la cittadinanza non più attiva.

In coerenza saranno anche previste aree attrezzate per le attività sportive e di aggregazione sociale. Nell'ambito delle aree su descritte, per la salvaguardia della pubblica incolumità, saranno posizionati impianti di arredo tecnologici ed impianti per la videosorveglianza.

Si proseguirà con l'attività di incentivazione della mobilità sostenibile attraverso l'erogazione di misure quali il bike sharing, la microbilità elettrica, il car e scooter sharing e attività rientranti nel programma MUVT.

Sarà inoltre portato avanti il programma di efficientamento del TPL.

Particolare attenzione sarà data agli impianti di captazione e smaltimento delle acque meteoriche. Gli interventi previsti consistono nella costruzione ex novo, miglioramento della funzionalità della rete di fogna bianca esistente ed implementazione di ulteriori elementi di captazione e tubazioni per il collettamento e lo scarico delle acque meteoriche.

Settore Infrastrutture a Rete e Viabilità - pubblica illuminazione

Il programma prevede una serie di interventi per il rifacimento parziale e/o totale di impianti esistenti che presentano linee con dispersioni nella rete e la relativa sostituzione di organi illuminanti vetusti o non conformi

alle normative di settore.

È prevista la programmazione e l'esecuzione di una serie di interventi per la gestione e lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, di tutta la rete cittadina a mezzo di appalti con la tipologia degli accordi quadro.

Sono programmati anche interventi per la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione anche grazie ad un investimento finanziato nell'ambito del Patto per Bari per realizzare una rete smart cittadina. Tutti gli interventi consisteranno nel miglioramento della funzionalità e dell'efficienza della rete di pubblica illuminazione, e la sostituzione delle lampade a scarica con led ad alta efficienza, dopo una attenta analisi della criticità, la predisposizione del PRIC in conformità alla Legge Regionale.

Settore Immobili Comunali

Il programma è finalizzato all'incremento del patrimonio immobiliare comunale e al mantenimento di quello esistente, costituito da immobili destinati alle varie attività (impiantistica sportiva e cimiteriale, edilizia scolastica e annonaria, recupero dei contenitori culturali e dei beni storici architettonici, sedi di uffici e servizi sociali).

In linea con il programma Sono stati consegnati e avviati i lavori per la realizzazione dei nuovi Asili Nido finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Le Fiabe" a Palese-S.Spirito municipio 5.
- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Del Mare" a Torre a Mare municipio 1.
- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Del Sole" a Poggiofranco municipio 2.
- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Il Fiore" al San Paolo municipio 3.
- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Villaggio Lavoratori" alla Stanic municipio 3
- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "La Nave" al San Paolo municipio 3.
- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "La Rondine" a Japigia municipio 1
- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "Diomede Fresa" Bari Vecchia municipio 1
- o realizzazione di nuova costruzione asilo nido "regina margherita" Madonnella municipio 1
- o sono stati consegnati e avviati i lavori per la ricostruzione della scuola materna ed elementare denominata "Anna Frank" in via Saverio Lioce a Bari;
- o sono in corso i lavori di "Riqualificazione e miglioramento sismico dell'edificio scolastico Regina Margherita".

In merito agli impianti sportivi sono stati consegnati e avviati i lavori per la realizzazione di nuovi impianti sportivi finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): :

- o "Nuova realizzazione impianto sportivo polivalente viale Bartolo"
- o "Riqualificazione energetica impianto sportivo San Pio"

Inoltre sono in corso altre attività riguardanti l'impiantistica sportiva:

- Sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione del nuovo stadio del Rugby in località Catino;
- E' in corso la redazione del progetto, affidato a professionista esterno, per la realizzazione di struttura di copertura a servizio dei campi bocce presenti all'interno di Parco Due Giugno e avviate le attività per l'affidamento dei lavori.

- Sono in corso le attività di collaudo della copertura dello Stadio San Nicola.
- E' in corso di esecuzione l'accordo quadro relativo agli "Interventi di manutenzione programmata e non programmata delle componenti strutturali dello Stadio San Nicola annualita' 2022-2024.
- E' in corso di esecuzione l'accordo quadro relativo agli interventi di manutenzione straordinaria delle componenti strutturali ed efficientamento energetico dell'Arena della Vittoria".

In linea con il programma, continuano i lavori per la riqualificazione del Compendio ex Caserma Rossani che costituirà nel suo complesso un nuovo polo culturale e un nuovo fulcro di spazio pubblico a beneficio dell'intera città, la realizzazione dell'Accademia delle Belle Arti, collocata all'interno degli Edifici E - D - H, la Casa della Cittadinanza che sarà realizzata all'interno dell'Edificio C – ex mensa militare quest'ultimo finanziato con fondi PNRR.

Per finire, è in corso la verifica del progetto esecutivo della riqualificazione della ex piazza d'armi (Piazza d'Arti), del parcheggio interrato e delle aree esterne attigue, finanziato con fondi PNRR.

RISULTATI ATTESI

- Incremento del patrimonio edilizio comunale;
- Mantenimento dello stato di efficienza ed innovazione tecnologica del patrimonio immobiliare comunale esistente;
- Realizzazione di nuovi spazi pubblici per la cultura, il welfare e i servizi pubblici di prossimità in continuità con la strategia "Hub and Spoke";
- Miglioramento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico e diminuzione dell'inquinamento atmosferico;
- Miglioramento della qualità del verde. Aprire spazi verdi e creare intorno a essi luoghi di aggregazione e coesione sociale,
- Dare impulso alle opere programmate dall'ente nei grandi vuoti urbani esistenti (es. ex Rossani, Fibronit, Ex Manifattura Tabacchi);
- Incremento dello spazio pubblico disponibile per la socializzazione in ogni quartiere. β Rendere fruibile il waterfront cittadino.

PROGRAMMA N° 250	EDILIZIA SCOLASTICA
RESPONSABILE	MICHELE CASSANO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Assicurare la presenza di strutture scolastiche adeguate in ogni parte del territorio cittadino e, in particolare, in quelle zone del territorio caratterizzate da fenomeni di espansione demografica e/o di precarietà strutturale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Per il triennio 2025/2027, il programma prevede l'attuazione di azioni dirette ad realizzare il processo di razionalizzazione e pianificazione degli interventi di natura edilizia. In particolare, in correlazione con gli incrementi e decrementi scolastici, si prevede di procedere alla consegna degli immobili detenuti in locazione, con conseguente risparmio di spesa per l'Amministrazione, e alla contestuale costruzione e/o ultimazione di nuovi immobili da adibire a sede scolastica. Inoltre, in aderenza a quanto richiesto dalle leggi vigenti, si proseguirà nel processo di pianificazione e realizzazione dei lavori diretti ad adeguare le scuole esistenti alle normative in materia di prevenzione incendi, di eliminazione delle barriere architettoniche e di sicurezza.	
RISULTATI ATTESI La programmazione, la progettazione e la realizzazione degli interventi di natura edilizia in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la ASL, i Municipi, gli Uffici tecnici	

PROGRAMMA N° 330	MOBILITÀ URBANA
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Attenzione agli indirizzi generali del campo della sicurezza stradale e qualità dell'ambiente. Potenziamento dei servizi al cittadino, miglioramento delle condizioni di viabilità e tutela della pubblica incolumità. Incremento della dotazione di piste ciclabili, di spazio pubblico, di rotatorie urbane e di rampe per disabili atte ad abbattere le barriere architettoniche.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma comprende la redazione di progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei lavori relativi alla rimozione e manutenzione degli impianti di affissione. Il programma prevede la realizzazione di nuove strade, gli ampliamenti e sistemazione di strade esistenti, la realizzazione di nuove piste ciclabili, nonché la redazione di provvedimenti e atti per garantire un miglior livello di sicurezza stradale. Sono previsti lavori di miglioramento e di riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici. Saranno predisposte le attività per gli interventi di eliminazione di barriere architettoniche (PEBA) Inoltre, la programmazione prevede la riqualificazione di alcune aree del lungomare di Bari, mediante il completamento della riqualificazione del Lungomare per la porzione compresa tra il porto di Santo Spirito e Palese, del Lungomare sito in corrispondenza della città vecchia e del tratto compreso tra le spiagge di Torre Quetta e Pane e Pomodoro. Saranno realizzati una serie di percorsi ciclabili per implementare la rete già esistente o in corso di realizzazione. Saranno portati a termine i lavori del parco urbano denominato "Parco per tutti" in via Mazzini a Torre a Mare, Per quel che riguarda i parcheggi di interscambio, sarà completata la progettazione del Park & Ride previsto in prossimità del Cimitero comunale. In merito agli interventi di riqualificazione previsti nell'ambito delle "Periferie Aperte", saranno completate le attività di progettazione e avviati i lavori relativi alla riqualificazione di via Dante (tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari), Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca e saranno completati i lavori di riqualificazione di alcuni degli assi viari dell'ex quartiere San Paolo. Nell'ambito del PNRR saranno progettati i lavori di riqualificazione delle strade delle località denominate "San Pio" e "Santa Rita" e di realizzazione della rete BRT per il Comune di Bari. Sarà portato a termine il progetto relativo al sistema di controllo del traffico centralizzato e controllo movimento nell'ambito del programma più ampio di realizzazione di una piattaforma di info-mobilità e realizzazione del MaaS. Inoltre si darà seguito al programma di interventi in materia di mobilità urbana incentrato sul miglioramento dei servizi e sul potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità e l'infomobilità (PN METRO PLUS), nonché sull'implementazione dell'offerta per la mobilità sostenibile, tramite, ad esempio, l'erogazione dello sharing di monopattini, biciclette, macchine e di scooter elettrici. Proseguirà l'attività di incentivazione di cui alla misura MUVT in bici, che si sta arricchendo anche della misura Bike to art, per l'erogazione di premi per accedere ai luoghi di cultura aderenti alla misura e si darà avvio,	

assieme ai soggetti selezionati e operanti nel terzo settore, a co-progettazione e realizzazione degli interventi innovativi e sperimentali di servizi di piedibus, bicibus e carpooling scolastico per gli istituti scolastici del Comune di Bari.

Sempre con le scuole, continuerà la collaborazione per acquisire i piani spostamenti casa-scuola che, unitamente ai piani spostamento casa-lavoro, consentiranno all'Amministrazione comunale di meglio progettare e realizzare gli interventi di mobilità di prossima attuazione. Attraverso tavoli tecnici, infatti, sarà possibile valutare le esigenze degli stakeholder per attuare progetti di mobilità che incidano positivamente sul traffico cittadino, con effetti benefici anche sull'ambiente.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento degli standard relativi alla mobilità, sicurezza stradale, ambiente ed efficienza della viabilità.

Portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire lo sviluppo di un sistema di parcheggi pertinenziali e park and ride, una rete ciclabile capillare e nuovi servizi di mobilità condivisa.

2.3.11 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ASSESSORATO ALLA GIUSTIZIA E AL BENESSERE SOCIALE E AI DIRITTI CIVILI

PROGRAMMA N° 415	WELFARE URBANO
RESPONSABILE	GIANCARLO PARTIPILO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Le finalità del programma sono di assicurare i livelli essenziali delle prestazioni sociali in strutture e servizi; soddisfare i primari diritti umani alle numerose persone senza dimora, sia italiane che comunitarie ed extracomunitarie regolari attraverso un lavoro sinergico tra istituzioni e soggetti del privato sociale; nonché ottenere una razionalizzazione degli interventi e delle risorse finanziarie impiegate. Il welfare cittadino si dovrà impegnare nel sostenere i diritti dei minori, cercando di evitarne l'allontanamento dal nucleo familiare mediante forme di sostegno della genitorialità, attivando processi di inclusione sociale, assicurando elevati standard di qualità in tutti servizi e in particolare nei servizi di accoglienza presso comunità educative, istituti educativi assistenziali e centri socio-educativi diurni. Si è inteso assicurare, altresì, una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento e il potenziamento dei servizi per anziani, disabili e adulti vulnerabili che vivono una condizione di vulnerabilità e di svantaggio socio-culturale. Le politiche di contrasto alla povertà saranno oggetto di particolare attenzione nelle attività di programmazione, adeguando l'offerta di servizi ai mutati e crescenti bisogni delle fasce più fragili della popolazione e perciò maggiormente esposte al rischio di emarginazione sociale e devianza. Elemento fondamentale dell'obiettivo sarà dunque quello di potenziare e sistematizzare i servizi attivi sul territorio, fronteggiando e superando le criticità emerse nei tavoli tematici di progettazione del piano, nonché di procedere all'attivazione di nuovi servizi/interventi a supporto delle famiglie e delle persone in povertà estrema, anche al fine di far fronte ai nuovi bisogni emersi, quali, ad esempio, soluzioni abitative innovative per agevolare la fuoriuscita degli utenti dalle strutture di accoglienza in emergenza ed assicurarne un percorso di (re)inserimento sociale. Al contempo, un ulteriore obiettivo da perseguire sarà quello di potenziare i servizi a beneficio della popolazione migrante, le cui crescenti esigenze di tutela risultano acute anche dai recenti scenari bellici, nonché dalla diffusa instabilità internazionale, che stanno determinando massicci movimenti di persone in tutto il pianeta, diretti prevalentemente verso i Paesi europei. Altro obiettivo sarà, per il triennio 2025-2027, il raggiungimento del LEPS "Supervisione del personale dei servizi sociali". Quest'ultimo si colloca nel quadro nazionale di rafforzamento del sistema complessivo di risposta ai bisogni sociali e si pone come un livello essenziale trasversale a tutti quelli previsti e definiti dal Piano Sociale Nazionale, al fine di individuare le migliori risposte ai bisogni e prevenire/contrastare i fenomeni di burn-out dei professionisti Assistenti Sociali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma intende assicurare una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento ed il potenziamento dei servizi per anziani e disabili, minori, adulti in difficoltà ed immigrati nonché portando avanti politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà. Proseguirà l'azione già avviata per aumentare l'offerta dei servizi attivi e migliorare la qualità dei servizi esistenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità tenendo conto anche delle previsioni del Piano sociale di zona 2022-2024, così come previsto dal V piano regionale delle politiche sociali 2022-2024, e tenendo conto degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta	

2022-2024 approvato con D.G.C. n. 185/2022. Tale azione tiene, altresì, conto degli obiettivi previsti nel Piano Operativo del PNRR di cui al decreto del MLPS n. 450 del 09.12.2021, in riferimento agli investimenti ammessi a finanziamento con Decreto MLPS n. 98 del 09.05.2022.

Con riferimento all'Area servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza, per il triennio 2025-2025, ci si è posti come obiettivo quello di sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti, in situazione di profonda marginalità.

In particolare, si continuerà la sperimentazione dei servizi denominati "Case di Comunità" e "Case di Comunità – vulnerabili", Nell'annualità 2025 si provvederà alla pubblicazione dei relativi nuovi Avvisi pubblici, al fine di migliorare ulteriormente le condizioni socio-abitative degli utenti presi in carico.

Inoltre, si intende proseguire, mediante il Fondo Politiche Migratorie del MLPS, il progetto "Idee progettuali per l'inclusione dei cittadini di paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale nella città di Bari - Pitstop Project", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul fondo nazionale per le politiche migratorie, in favore di cittadini di paesi terzi con maggiore vulnerabilità sociale presenti nella città di Bari.

Mediante risorse PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), verrà proseguita:

- a) la sperimentazione della formula del Condominio Sociale progetto M5C2S1I1.3 SubInvestimento 1.3.1 – Housing first, accogliendo e supportando nella gestione condominiale famiglie appositamente individuate dal SSP e bisognose di una soluzione abitativa stabile, in immobili ristrutturati nell'ambito della stessa progettualità. L'idea alla base del progetto è quella di assicurare accoglienza in un luogo adeguato pur nella condivisione di alcuni spazi e abitudini comuni e di stimolare azioni solidaristiche e di mutuo aiuto tra i cittadini accolti (banca del tempo, caregiver di condominio, ecc.);
- b) la sperimentazione della formula del Cohousing disabili progetto M5C2S1I1.2 SubInvestimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", quale nuova opportunità per ridurre l'istituzionalizzazione dei soggetti diversamente abili, dando loro l'opportunità di sperimentare l'esperienza di convivenza.

Nel corso del triennio 2025-2027 l'Ambito Territoriale Sociale di Bari intende promuovere, in favore degli operatori dei servizi sociali che prestano la propria attività presso il Comune di Bari, un'attività specialistica di supervisione che miri a rafforzare il loro senso di competenza e professionalità attraverso un processo finalizzato a salvaguardare l'integrità stessa del sistema integrato dei servizi sociali e la qualità dei servizi erogati. In tal senso, è necessario avviare un processo di integrazione delle conoscenze, competenze, professionalità, linguaggi ed esperienze, tra gli operatori sociali che intervengono nell'attuazione del sistema di Welfare Locale, al fine di promuovere e supportare una gestione associata integrata dei servizi sociali in un sistema distrettuale più coeso, funzionale e rispondente ai bisogni della popolazione.

Sarà dato seguito, inoltre, al progetto denominato "Co-Housing per la Terza Eta' – Vulnerabili" avviato nel corso dell'annualità 2024. La visione di questa Amministrazione Comunale è da sempre centrata sul sostegno a politiche di promozione del benessere della persona, in special modo per quanto attiene la popolazione anziana, attraverso interventi volti a promuoverne l'aggregazione sociale, l'integrazione ed a stimolarne l'autonomia al fine di contrastare qualsivoglia forma di isolamento ed emarginazione sociale. Per tali ragioni questa Amministrazione ha inteso promuovere, fra i vari interventi possibili, il progetto di cohousing che, prevedendo un modello di convivenza autogestita, permette all'anziano di diminuire i costi dell'abitare, aggiungendo i benefici di fare parte di una piccola comunità dove i compiti e gli impegni quotidiani sono condivisi (cucinare, svolgere commissioni, gestire la lavanderia, ecc.).

In tale ottica, la progettualità sperimentale del co-housing vuole contrastare da un lato la condizione di emergenza abitativa, marginalità, povertà e stato di disagio socio-economico, e dall'altro la condizione di solitudine e di deprivazione degli affetti, attraverso pratiche di auto-mutuo-aiuto con azioni volte alla diffusione di un nuovo stile di abitare, che garantisca migliori condizioni di benessere e qualità della vita.

L'Amministrazione comunale, in aggiunta, nell'ambito dell'area progettuale "Area dimensione del benessere psico fisico" si pone come obiettivo la prosecuzione del Progetto "Prevenzione Inclusione Disabilità" (PID), a valere sul Fondo per le Periferie Inclusive promosso dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, consistente nell'attivazione di percorsi di prevenzione, socialità, finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative ed espressive nell'aree urbane del 1° e 5° Municipio di Bari (Libertà, Palese e S.Pio).

I beneficiari degli interventi saranno adulti over 40 diversamente abili e residenti nelle suddette aree urbane; gli obiettivi consistono nella promozione dell'autonomia delle persone, superamento delle criticità dovute alla disabilità, motivazione e sostenimento degli utenti alla partecipazione delle attività ricreative, espressive e di socializzazione, promozione dell'inclusione e del recupero delle relazioni sociali con la comunità di riferimento.

Ulteriore progetto, in corso di attuazione, risulta essere il seguente "Servizi di integrazione ed inclusione scolastica e sociale a favore di Rom, Sinti E Caminanti (R.S.C.)". L'appalto ha per oggetto la promozione delle attività indicate dal Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini R.S.C., secondo quanto contenuto nelle Linee di attività per il Programma Operativo Nazionale, definite per la realizzazione degli obiettivi previsti dall'Azione 9.5.1 dell'Asse 3 del PON "Inclusione", e prevede un lavoro centrato su due ambiti di vita dei bambini e degli adolescenti R.S.C.: la scuola e il campo.

La finalità perseguita dall'Amministrazione è quella di prevenire e possibilmente rimuovere le cause che possono determinare isolamento, esclusione ed allontanamento dal proprio contesto socio-ambientale, nell'ottica di fornire un'opportunità alternativa e prioritaria all'inserimento in strutture residenziali e garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie delle persone, favorendone la permanenza nel proprio ambiente. Inoltre, l'Amministrazione intende dare seguito alla disponibilità di famiglie e singoli riconosciuti idonei ad assumere l'impegno di rispondere alle esigenze dei soggetti loro affidati. In aggiunta, essa mira a valorizzare l'insieme delle risorse presenti nel territorio comunale, promuovere la cultura solidale e sollecitare la corresponsabilità della comunità locale.

A tal fine, sarà necessario coordinare ed implementare gli interventi già in essere, con lo scopo di:

- mettere in atto misure di sostegno a favore di quella parte della comunità cittadina maggiormente toccata dalle ripercussioni economiche negative dell'emergenza economica ed ambientale globale e che, pertanto, versa in condizioni di fragilità economico-sociale;
- sperimentare, sul modello dell'emporio della Casa dei Bambini, il primo modello cittadino di raccolta, stoccaggio, distribuzione di beni ad utenti in stato di bisogno creando la "Casa dei cittadini" accanto ad una programmazione dettagliata di misure di accompagnamento sociale che favoriscano il sostegno sociale economico diretto a promuovere l'emancipazione dei soggetti in stato di povertà;
- Rafforzare la coesione della rete dedicata al contrasto della grave marginalità adulta, interistituzionale e non, per una condivisione più efficiente delle informazioni sui servizi offerti;
- garantire un accesso alle informazioni più capillare ed interculturale in merito all'esistenza dei servizi operativi sul territorio e, di conseguenza, agevolare l'accesso agli stessi, attraverso le seguenti azioni:
- favorire lo smistamento a favore della rete formale ed informale delle associazioni, parrocchie, ETS, Istituzioni, delle comunicazioni inerenti i servizi sociali e socio sanitari attivi nell'ambito dell'Assessorato al Welfare, le azioni realizzate, le procedure di accesso e le informazioni utili sia in merito ai servizi comunali che a quelli attivati dal Terzo Settore;
- garantire un'adeguata comunicazione esterna dei servizi del Welfare, in grado di raggiungere capillarmente l'intera comunità cittadina;
- offrire un sistema informativo sui servizi del Welfare pienamente funzionante ed efficiente anche negli stati di emergenza, in grado di raggiungere gli utenti italiani e stranieri attraverso un utilizzo massiccio e

coordinato dei principali social network (facebook, instagram, telegram, twitter, etc.);

- con riferimento ai servizi di front office gestiti dalla Ripartizione, potenziare la multicanalità degli accessi agli sportelli di segretariato sociale mediante accesso tramite l'app "Bari aiuta", tramite il numero unico del welfare (0805777777) e tramite sportello virtuale, con lo scopo di garantire l'accesso agli sportelli anche a quei cittadini che, per varie ragioni, non hanno la possibilità di recarsi fisicamente presso gli sportelli dedicati;
- fare sì che ogni informazione diffusa in via ufficiale e la pertinente modulistica siano disponibili in versione plurilingue (inglese e francese), in modo da agevolare l'accesso a siffatti servizi da parte dell'utenza straniera.

Inoltre è emerso in modo evidente l'esigenza di sostenere iniziative in grado di favorire un recupero della relazionalità e un consolidamento della coesione sociale nella comunità barese, fortemente pregiudicata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19; pertanto, per l'area anziani, si è provveduto ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici, al fine di promuovere l'aggregazione sociale e l'integrazione, di stimolare l'autonomia, onde contrastare qualsiasi forma di isolamento o emarginazione sociale, e di assicurare il diritto ad un invecchiamento attivo:

1. Avviso Pubblico "S.C.I.A.M.! - SPAZIO COMUNE INVECCHIAMENTO ATTIVO MULTIDIMENSIONALE" finalizzato alla promozione di percorsi di prevenzione e contrasto delle povertà socio-sanitarie per over 65 e di accesso alle cure;
2. Avviso Pubblico "VIVERE INSIEME: CO-HOUSING PER LA TERZA ETA" finalizzato alla promozione di esperienze di co-housing per la terza età;
3. Avviso Pubblico "OFFICINA URBANA DI CITTADINANZA PER LA TERZA ETA" finalizzato alla realizzazione di tre linee tematiche:
4. LINEA A: promozione e programmazione di rete e spazi comunità a carattere socioculturali e intergenerazionali, lifelong learning;
5. LINEA B: promozione di programmi di rete e spazi di comunità per l'inclusione e la sicurezza digitale per la terza;
6. LINEA C: promozione di programmi di rete e spazi di comunità per il benessere psico-fisico e cittadinanza attiva per la terza età.

Con riferimento all'Area Coordinamento Politiche Sociali per la non autosufficienza e servizi socio-sanitari si intende:

- o rafforzare il percorso di integrazione socio-sanitaria già avviato attraverso la condivisione di altri protocolli operativi con la ASL/BA, nonché attraverso l'approvazione di nuove graduatorie uniche cittadine, sia per i disabili che per gli anziani, per l'accesso ai servizi con l'attribuzione di punteggi omogenei per tutti i municipi in favore di ciascun richiedente, nel rispetto della condizione fisica sociale e reddituale del medesimo;
- o incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti, con problematiche socio sanitarie e con disabilità, attraverso la predisposizione di un disciplinare che regolamenti finalità, modalità e tempi per garantire alle persone in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando e/o sviluppando l'autonomia personale e relazionale anche prevedendo un percorso con la ASL/BA laddove la disabilità sia psichica;
- o disciplinare il Servizio di assistenza educativa domiciliare integrata "SEMI" per giovani 0-25 anni al fine di regolamentare interventi educativi personalizzati finalizzati a sostenere il minore/giovane diversamente abile, di età compresa tra 0 e 25 anni, nel percorso di vita familiare, scolastica e sociale. I soggetti

beneficiari sono utenti ammessi in graduatorie approvate ogni due anni in seguito all'esame da parte della commissione unica cittadina delle istanze presentate.

- O proseguire la riorganizzazione dei servizi esistenti con specifici disciplinari di servizio relativi ai requisiti di accesso e contenuto delle prestazioni erogate e che prevedano altresì la compartecipazione dell'utente in base alla situazione reddituale debitamente documentata. A tal fine, per facilitare il pagamento, alla luce della nuova normativa che prevede che tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione devono essere effettuati tramite il sistema pagoPA, la Ripartizione ha predisposto avvisi di pagamento mensili e nello specifico, i cittadini anziani e disabili fruitori dei servizi che effettuano i pagamenti della quota di compartecipazione mensile, riceveranno mensilmente, presso il proprio domicilio una comunicazione relativa al pagamento da effettuare e all'importo dovuto.

Inoltre al fine di migliorare la condizione e la qualità della vita di persone con disabilità e delle loro famiglie, in particolare per accrescere le opportunità di inclusione sociale e rafforzare il livello di autonomia di coloro che sono in condizione o a rischio di isolamento e fragilità sociale e di migliorare la qualità, accessibilità e integrazione dei servizi presenti nelle aree periferiche per accrescere l'inclusività del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità nel rafforzamento della cultura della piena partecipazione e delle pari opportunità delle persone con disabilità, sono stati avviati i seguenti progetti finanziati dal Fondo Per Le Periferie Inclusive Promosso Dal Dipartimento Per Le Politiche In Favore Delle Persone Con Disabilità, con la compartecipazione del Comune di Bari:

- "LA CULTURA È CURA. CURA LA CULTURA", candidata per l'Area Progettuale socio Esistenziale, Pedagogica, Affettiva E Sessuale
- "PREVENZIONE INCLUSIONE DISABILITÀ" candidata per l'area dimensione del benessere psico fisico
- "MIND-CARE" candidata per l'Area progettuale dimensione del benessere psico fisico
- "SENTINELLE DI BIODIVERSITÀ NEL PARCO DI LAMA BALICE" candidata per l'Area progettuale per l'accessibilità socio-culturale e le pari opportunità.

L'Amministrazione comunale intende assicurare interventi a sostegno della mobilità, del benessere e dell'inclusione sociale di soggetti diversamente abili, mediante l'erogazione di un contributo economico, in favore di utenti in situazioni di particolare necessità, con ridotta capacità motoria, che non trovino risposta ai loro impedimenti nei tradizionali mezzi di trasporto pubblico o nella rete familiare, con conseguente rischio di esclusione ed isolamento dal contesto sociale.

Il contributo sarà disciplinato da un regolamento e sarà considerata una misura di sostegno economico per gli utenti diversamente abili, a carattere strettamente personale ed è finalizzato a garantire esclusivamente il trasporto sociale dei beneficiari nell'ambito del territorio di Bari, senza ulteriori prestazioni accessorie.

Al fine di integrare l'offerta pubblica con la rete dei servizi erogati dal privato sociale nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale, si intende:

- sostenere le iniziative del privato sociale in favore di anziani minori e famiglie ed adulti in difficoltà (Cantieri dei nonni, Cantieri dei piccoli, Cantieri per tutti e per tutte);
- perseguire, anche con il supporto di UNHCR, con l'integrazione sociale dei migranti anche richiedenti asilo, il dialogo interculturale ed i programmi antidiscriminazione;
- sviluppare programmi socio-culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivare reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;

Con riferimento alle Politiche di contrasto all'esclusione sociale l'Amministrazione intende:

- 1) garantire l'integrazione socio-sanitaria per il contrasto della grave emarginazione adulta anche mediante:
 - ☐ consolidamento dell'équipe multidisciplinare trasversale tra i servizi socio-sanitari, destinata a riunirsi con cadenza periodica, con compiti di coordinamento ed esame congiunto dei casi più complessi pervenuti all'attenzione dei servizi;
 - ☐ potenziamento del dialogo tra servizi sociali e sanitari, tramite accesso alle banche dati comunali, al fine di migliorare il trattamento dei casi ad elevata integrazione socio-sanitaria;
 - ☐ previsione di un'unità di strada addetta a garantire la riservatezza delle prestazioni sanitarie, qualora queste siano erogate a beneficiari senza fissa dimora;
 - ☐ consolidamento e messa a sistema, in virtù dell'apposito avviso di co-progettazione della durata di 24 mesi (estensibile), del cd. "Emporio della salute", servizio preordinato a rispondere al bisogno di assistenza farmacologica delle persone in difficoltà mediante ritiro dalle farmacie, stoccaggio, conservazione e dispensazione agli utenti di riferimento di farmaci validi e non scaduti, donati dai cittadini presso le farmacie coinvolte dal pertinente Protocollo d'intesa; servizio che, nel corso del suo funzionamento, ha intercettato un numero di utenti sempre crescente;
 - ☐ istituzione e conduzione, in virtù dell'apposito avviso di co-progettazione della durata di 24 mesi (estensibile), del cd. "Sportello di orientamento e consulenza socio-sanitario", preordinato a rispondere ai bisogni di assistenza socio-sanitaria, fornendo orientamento e consulenza in tema sanitario, con interventi di informazione, prevenzione primaria ed educazione sanitaria attraverso attività di screening, prevenzione e sensibilizzazione sul tema della salute e del benessere, nonché mediante accompagnamento ai servizi sanitari attivi sul territorio cittadino (escluso, però, ogni trattamento di cura).
- 2) rafforzare in termini di efficacia ed efficienza i legami della rete tra attori pubblici e del privato sociale, anche mediante incontri di confronto periodici, per favorire la creazione di occasioni di interazione con la comunità territoriale;
- 3) rendere le persone protagoniste del proprio percorso di reinserimento socio-abitativo e lavorativo, creando le condizioni più adeguate affinché possano maturare ed indirizzare la propria volontà di integrazione sociale e le modalità di manifestazione della stessa.

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra rappresentati si intende:

- consolidare il progetto di Famiglie Senza Confini per l'accoglienza in famiglia di minori non accompagnati, con l'attivazione di nuovi moduli formativi e l'estensione dell'accoglienza ai richiedenti asilo adulti, in rete con progetti FAMI nazionali;
- consolidare i percorsi di inserimento sociale di migranti nella comunità cittadina attraverso la promozione del progetto Community matching, promosso da UNHCR;
- rafforzare il ruolo dell'UPE - Unità per il contrasto alla povertà estrema;
- in attuazione degli impegni assunti dal Comune di Bari con l'approvazione della Carta per l'integrazione dei rifugiati e richiedenti asilo, realizzare, in collaborazione con l'UNHCR, il cd. one-stop shop per i migranti in arrivo in città presso il Centro polivalente di "Casa delle culture";
- individuare una task force dedicata all'individuazione di percorsi formativi e di inserimento lavorativo idonei ed individualizzati;
- supportare il SSP nelle attività di presa in carico con équipe multidisciplinari dedicate, potenziando il

livello di accompagnamento dei beneficiari dei servizi, come previsto nel piano di contrasto alla grave marginalità adulta;

- attivare, con il sostegno organizzativo di Porta Futuro, progetti per l'inserimento lavorativo di cittadini migranti, anche di origine ucraina, attraverso il potenziamento del supporto legale e linguistico, entrambi fattori che costituiscono le principali criticità per l'inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini stranieri;
- consolidare presso il Centro polifunzionale "Casa delle culture" i laboratori professionalizzanti (falegnameria, sartoria, cucina, hccp, etc.) mirati all'inserimento lavorativo di migranti, favorendo il potenziamento delle loro competenze professionali;
- consolidare e mettere a sistema, sempre presso "Casa delle culture", il servizio aggiuntivo denominato "Stazione di posta", che ne integra l'offerta garantendo, tra gli altri, attività di orientamento ed accompagnamento al servizio sociale professionale od ai servizi specialistici, supporto nell'istruttoria per la richiesta di assegnazione di residenza e servizio di fermo posta/casella di posta elettronica;
- Consolidare ed ampliare con posti ulteriori il servizio SAI minori, preordinato all'integrazione socio-economica di minori stranieri non accompagnati, che garantisce, oltre ai servizi di accoglienza di base, anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, integrazione scolastica attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico e di graduale acquisizione dell'autonomia;
- Anche alla luce delle emergenze belliche recentemente occorse nel panorama internazionale, che stanno comportando l'arrivo sul nostro territorio di profughi di guerra, in particolare mamme e bambini, potenziare altresì il sistema di accoglienza SAI ordinari;
- consolidare le prestazioni del "Centro per la giustizia riparativa", istituito mediante co-progettazione, che svolge attività di mediazione tra vittime ed autori di reati, promuovendo la riparazione dei pregiudizi generati da condotte criminose e la ricostituzione dei legami comunitari recisi, anche mediante apposite attività di informazione/sensibilizzazione rivolte alla comunità cittadina;
- portare in funzione il progetto denominato "LGNet 3", co-finanziato dall'Unione europea e preordinato a promuovere interventi per la presa in carico tempestiva delle situazioni sociali di soggetti particolarmente vulnerabili mediante équipes itineranti e di pronta assistenza, dotate di unità mobili, nonché ad effettuare interventi per la realizzazione di rifugi protetti e di co-abitazione solidale per situazioni di emergenza (cd. fast track housing inclusion) e di sostegno alla locazione ed all'autonomia abitativa;
- L'impegno dell'Assessorato sui temi del sostegno alla genitorialità, alla maternità e alla paternità, nonché al contrasto del disagio adolescenziale e alle povertà educative, e alla famiglia nel suo insieme tra i servizi innovativi sono:
- per mezzo dei Centri servizi per le famiglie e dei Centri diurni per minori sarà condotta l'analisi dei bisogni emersi tra i ragazzi in età adolescenziale, con particolare riferimento alle fragilità in ambito psicosociale e relazionale ed attraverso il coinvolgimento dei due asset strategici famiglia e scuola al fine di costruire una rete coordinata che possa rispondere in maniera uniforme ed efficace ai disagi crescenti;
- avviare uno Spazio Multifunzionale di esperienza in favore di adolescenti di età compresa tra gli 11 e 18 anni e nuclei familiari degli adolescenti del territorio e ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socioeducativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze in prevalenza minorenni allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione. Il

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Università di Padova Dipartimento Scienze dell'Educazione, ha promosso nell'anno 2010 sul territorio delle città riservatarie L. n. 285/97 (tra cui la città di Bari) l'attivazione di un programma sperimentale di intervento multidisciplinare ed integrato a favore dei nuclei famigliari con figli a grave rischio, denominato "P.I.P.P.I." - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. L'Università degli studi di Padova, in collaborazione col Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha sviluppato un piano di lavoro P.I.P.P.I. 2019-2021- Livello avanzato (P.I.P.P.I. 10), che ha la finalità di costruire insieme agli A.A.T.T., alle Regioni, alle Province Autonome e al MLPS quelle condizioni organizzative che garantiranno a ciascun territorio di realizzare una progressiva autonomia nel promuovere e innovare la progettualità di P.I.P.P.I. Il servizio di cui trattasi è abbinato al servizio Home Maker, col il quale presenta notevoli affinità e sinergie con potenziamento di educativa domiciliare dei minori e delle loro famiglie per sostenere i genitori, rafforzare le relazioni genitori-figli e migliorare lo sviluppo dei bambini;

- potenziamento del "Centro Contro le Discriminazioni motivate da orientamento sessuale o identità di genere della Città di Bari" per il contrasto alle discriminazioni e violenze omosessualit  transobiche. Il Comune di Bari   risultato vincitore dell'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTIT  DI GENERE promosso dal Dipartimento per le Pari opportunit  della Presidenza del Consiglio dei Ministri e UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni – ottenendo un ulteriore finanziamento pubblico per il rafforzamento del "Centro contro le discriminazioni della citt  di Bari". Il comune di BARI, in qualit  ente proponente, garantir  il coordinamento dell'intero progetto e della rete di partenariato. Le sedi, gi  allestite nelle annualit  precedenti come punti di ascolto del Centro, continueranno ad essere a disposizione del progetto. Continuer  il lavoro di attivazione dei processi socio culturali e formativi in rete avviati da tempo nella citt , estendendo la portata del network BarisocialBook, #generareculturenonviolente, gi  operativo nella promozione culturale e sociale dei temi della non violenza e del contrasto alla discriminazione. Si intendono potenziare: il servizio di ascolto e sostegno, i gruppi di mutuo aiuto per adulti, minori e genitori, nonch  l'ascolto telefonico, il pronto intervento in emergenza attivo H24 e l'inserimento in strutture di accoglienza, ove si presentasse la necessit . Altre attivit  che si intendono favorire e ampliare sono: interventi di orientamento lavorativo e supporto all'attivazione di misure di autonomia socioeconomica e abitativa. Una parte fondamentale delle attivit  svolte dal Centro consiste nel fornire alle persone vittime di discriminazione informazioni relative alla normativa in vigore e consulenze legali approfondite con l'obiettivo di trovare soluzioni che possano migliorare la loro situazione concreta.
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso la condivisione delle progettualit  presenti nel Centro Antiviolenza a titolarit  pubblica e del centro antiviolenza privato presenti sulla Citt  di Bari al fine dare piena attuazione al Programma Regionale antiviolenza di cui all'art. 16 della L.R. 29/2014;
- rafforzare, per mezzo di fondi periferie inclusive stanziati dal dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilit , strumenti che solitamente sono considerati "poco concreti", perch  si parte dall'idea che la cultura non dia la giusta "dimensione" alla cura dei bambini, dei ragazzi, degli adulti e della loro rete di supporto (famiglie, caregiver, operatori, insegnanti), persone che a vario titolo incontrano il limite e la forza dell'essere "diversamente abili" sostenendo co-progettazioni di progettualit  che hanno il fine di "prendersi cura" attraverso azioni mirate di cineforum tematici, educiamo a leggere, teatro, gruppi di psicodramma analitico, sportello psicologico e gruppi di mutuo aiuto.

RISULTATI ATTESI

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povert  abitativa dei soggetti, famiglie e adulti;
- favorire percorsi di inclusione sociale all'interno o all'esterno di strutture socio-assistenziali;
- limitare il rischio di disagio sociale di cittadini a rischio di marginalizzazione, mediante il rafforzamento delle attivit  finalizzate all'inclusione socio-lavorativa;

- promuovere il progetto di cohousing che, prevedendo un modello di convivenza autogestita, permette alle diverse tipologie di utenti di diminuire i costi dell'abitare, aggiungendo i benefici di far parte di una piccola comunità dove i compiti e gli impegni quotidiani sono condivisi;
- continuare a sostenere iniziative ed esperienze di innovazione sociale proposte dagli ETS cittadini attraverso azioni di contrasto alle povertà;
- sperimentare nuove progettualità a favore della terza età o soggetti che siano affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.);
- sperimentare interventi finalizzati ad evitare il ricovero in strutture residenziali di persone che non possono essere adeguatamente assistite nell'ambito del proprio nucleo familiare o della propria famiglia, ma potrebbero essere affidate ad un nucleo familiare o ad una persona singola che gli assicurano il mantenimento e le cure ordinarie di cui ha bisogno in un contesto relazionale familiare, anche prevedendo un percorso con la ASL/BA laddove la disabilità sia psichica.
- attivare gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti nel "Nuovo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta", approvato con DGC n. 185/2022;
- coinvolgere la "Rete cittadina per il contrasto alla grave marginalità adulta", quale attore attivo ed attivante per i bisogni di socializzazione, reinserimento lavorativo ed emancipazione degli individui senza fissa dimora;
- potenziare la rete dei partners di secondo livello (parrocchie, csf, condomini, ristoranti, esercizi commerciali, farmacie, etc.) per l'ampliamento ed il consolidamento del programma cittadino di contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici;
- garantire un accesso alle informazioni più capillare e interculturale in merito all'esistenza dei servizi e, in conseguenza, ai servizi stessi presenti sul territorio;
- erogare contributi, mediante appositi avvisi pubblici, in favore di Associazioni ed ETS che intraprenderanno idonee azioni di contrasto alla grave marginalità adulta, nei limiti delle risorse disponibili;
- attivare sportelli di segretariato sociale con compiti informativi sui servizi diretti alla Rete del Terzo Settore dell'area della povertà, al fine di informare compiutamente questi ultimi su tutti i servizi attivati dall'Ente Locale;
- attivare una nuova mappatura, il più possibile digitalizzata, dei servizi per la grave marginalità, con particolare attenzione alla loro fruibilità multilinguistico-culturale;
- potenziare l'accesso agli sportelli di segretariato sociale attraverso la cd. multicanalità;
- potenziare l'UPE - Unità per il contrasto alla povertà estrema;
- potenziare il SSP con l'attivazione di équipes multidisciplinari di supporto funzionali all'inserimento sociale degli utenti in grave marginalità;
- finanziare progettualità sperimentali ed innovative proposte dagli ETS e preordinate a garantire l'accesso a talune indispensabili prestazioni socio-sanitarie gratuite da parte di famiglie e di individui in grave stato di indigenza;
- incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti;
- verifica e rimodulazione del piano di azione locale per rom, sinti e camminanti;
- potenziare il progetto di Famiglie Senza Confini e accoglienza di minori non accompagnati in famiglie;

- potenziare il sistema di accoglienza SAI ordinari e MSNA;
- attivare di sportelli socio-sanitari per persone in grave marginalità;
- coinvolgere la comunità locale per ideare interventi servizi ed eventi dedicati ai senza fissa dimora;
- portare a regime servizi recentemente istituiti e di successo nel contrasto della grave marginalità, come l'“Emporio della Salute” e lo sportello di orientamento e consulenza socio-sanitario;
- potenziare servizi di consolidato successo, come “Casa delle culture”, ampliandone l'offerta di prestazioni residenziali e non;
- consolidare servizi innovativi a beneficio della comunità locale, come il progetto “LGNet 3” ed il Centro per la giustizia riparativa;
- sviluppo di programmi socio culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivazione di reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione con la messa a disposizione di un maggior numero di operatori per garantire il servizio ai nuclei in condizioni di disagio sociale;
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza;
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità mediante l'istituzione di un Osservatorio sull'adolescenza del Comune di Bari che coinvolga tutti gli attori interessati, dal privato sociale ai municipi e alle scuole;
- promozione dei diritti delle persone e delle famiglie e alla prevenzione del disagio minorile e giovanile con eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- realizzazione del programma di sostegno alla maternità e alla paternità e sostegno alla nascita: promuovere azioni che permettano di connettere le risorse presenti nella comunità locale con l'intento di consentire alle madri e ai padri di non sentirsi soli e di esercitare al meglio le proprie funzioni genitoriali.
 - aumentare la competenza nell'esercitare la funzione genitoriale e il senso di autostima dei neogenitori e evitare l'isolamento relazionale e sociale degli stessi e dei loro bambini, favorendo la creazione di reti di auto/mutuo aiuto e promuovendo la rilevazione precoce e preventiva di situazioni critiche o a rischio;
- contrastare le diverse povertà accompagnando le famiglie, soprattutto laddove vi sono disabili e donne in stato di gravidanza.

2.4 RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE

PREMESSA

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni delle risorse umane.

In relazione, giova altresì richiamare le disposizioni rese dagli artt. 6 e 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., cui si fa rinvio.

Si evidenzia, ferma la necessaria sintesi, che è rimessa alle amministrazioni la definizione dell'organizzazione degli uffici – nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali – giusta piano triennale dei fabbisogni, adottato in coerenza, tra l'altro, con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano stesso, nel rispetto dei parametri/limiti di spesa ex lege definiti.

Fermi i principi di cui innanzi, il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, all'art. 91 e s.m.i., statuisce l'obbligo per gli Enti Locali di adeguare i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, richiamando l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Si da atto, inoltre, che il Decreto Ministeriale 25 luglio 2023, denominato "16° Decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011)", ha modificato il contenuto della Sezione Operativa del DUP con riguardo al fabbisogno di personale.

In particolare, il DM prevede che nella predetta sezione del DUP debbano essere individuate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, a livello annuale e triennale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente.

La programmazione delle risorse finanziarie per i fabbisogni di personale deve essere determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO (introdotto dall'art 6 del D.L. 80/21).

L'anno 2020 ha portato significative novità in materia assunzionale introducendo, con il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), una importante modifica del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, che prevede il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale definendo tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, come convertito, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il decreto del Ministero della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132 ha definito il contenuto del Piano, di durata triennale, da aggiornarsi annualmente.

A livello esemplificativo, il Piano reca:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 ha, poi, individuato i documenti assorbiti dal PIAO:

- 1) Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- 2) Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- 3) Piano della Performance (PdP);
- 4) Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- 5) Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- 6) Piano di Azioni Positive (PAP).

La programmazione triennale del fabbisogno del personale per il prossimo triennio 2025/2027 sarà contenuta nel PIAO 2025/2027, la cui adozione, come innanzi evidenziato, dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2025 ovvero, in caso di differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio 2025/2027, entro 30 giorni dalla sua approvazione.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

Le politiche del personale rappresentano l'insieme di decisioni che consentono di utilizzare il fattore produttivo lavoro per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. Le persone, quindi, sono il mezzo per realizzare gli obiettivi ma sono anche la risorsa più importante, in grado di condizionare ogni strategia organizzativa. Nel corso degli ultimi anni, con la possibilità di nuove assunzioni, si è potuto bilanciare il flusso in uscita delle persone.

Occorre evidenziare che, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2025-2027 si procederà con la valutazione delle esigenze funzionali dell'ente, tenuto conto della spesa.

Sarà, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente capitolo del DUP e che tenga conto dei nuovi modelli concorsuali, come previsti dal D.P.R. 82/2023 – cui è stata già adeguata la Disciplina di Accesso agli Impieghi - e delle progressioni verticali in deroga, da espletarsi entro il 31.12.2025, ai sensi del vigente CCNL di comparto e già contemplate nell'annualità 2025 del Piano 2024/2026.

L'obiettivo è il perseguimento del funzionamento efficace ed efficiente, con risorse umane qualificate di tutti i servizi dell'Ente.

Si prevedono assunzioni ancora, anche tramite l'istituto della mobilità di figure professionali riconducibili all'Area degli Istruttori, con competenze giuridiche e amministrativo-contabili trasversali all'interno dell'organizzazione che intervengono necessariamente in tutti i processi organizzativi e che, pertanto, sono funzionali alla realizzazione di tutti gli obiettivi dell'ente.

Inoltre, ferma la previsione delle progressioni verticali in deroga, tramite l'adesione alla manifestazione di interessi disciplinata dal "Decreto Sud", si è prevista l'assunzione di 47, tra tecnici ed amministrativi, rientranti nell'Area dei Funzionari di Elevata Qualificazione, peraltro a costo zero per l'Ente, prevedendo il Decreto di cui una misura di finanziamento da parte dello Stato, in favore degli Enti Locali del Mezzogiorno, per dette professionalità e per tutta la loro vita lavorativa.

Ancora, si propone il rafforzamento della struttura organizzativa con l'inserimento di professionisti in grado di accompagnarla nella realizzazione degli obiettivi strategici nell'ambito delle filiere più innovative, che siano in possesso di soft skills (change management, problem solving, collaboration, team working, proactivity, etc.) così da garantire l'inserimento di figure apicali in possesso delle competenze manageriali e della capacità di agire in modo trasversale e in contesti complessi.

Nell'ottica del rafforzamento e dell'efficientamento delle linee programmatiche, di natura assunzionale, viene aggiornato l'ordinamento professionale dell'Ente, onde renderlo maggiormente conforme e coerente alle mutate esigenze, altresì prevedendosi aggiornate forme di reclutamento.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata, dunque, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per l'inclusione delle medesime previsioni nel Bilancio di Previsione 2025/2027, e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Tali assunzioni potranno essere realizzate previa verifica a cura della Ripartizione Personale del Comune di Bari del rigoroso rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, dei riflessi sulle capacità assunzionali derivanti dai maggiori oneri per rinnovi contrattuali maturati e maturandi, e dei vincoli pro-tempore vigenti che possono essere così sintetizzati:

- contenimento della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e cioè: "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente" (triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014, quindi anni 2011-2013). Il valore medio della spesa del personale per il triennio 2011-2013 è pari ad euro 68.518.639,33
- rispetto del contenimento della spesa per il personale dipendente con rapporto di lavoro flessibile come disposto dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010. La spesa sostenuta a tal fine risulta conforme al vincolo

suindicato ed al contempo permette all'Ente il mantenimento degli attuali standard qualitativi con particolare riferimento ai servizi sociali ed educativi;

- rispetto della capacità assunzionale. Si rammenta che in materia trova applicazione quanto disposto dall'art. 33 del D.L. 30/4/2019, n. 34 come modificato dall'art. 17, comma 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 e 57 bis e art. 57 comma 3 - septies D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 e s.m.i.

Nell'allegato n. 5 al presente Documento è inserita la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, Macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”, articolata in Missioni e Programmi.

2.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il patrimonio degli Enti Locali, per essere gestito nel miglior modo possibile, richiede sistematiche operazioni di ricognizione e riclassificazione, necessarie a valorizzare gli immobili in esso iscritti e garantirne la piena funzionalità e fruibilità.

Preliminarmente deve evidenziarsi come la progressiva autonomia riconosciuta agli Enti Locali nel settore patrimoniale, deve comportare un mutamento dell'ottica con la quale finora è spesso considerato il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare. La programmazione degli Enti deve essere finalizzata alla "razionalizzazione" dell'utilizzo dei propri beni ed è chiaro che la ricognizione del patrimonio è il punto nodale per addivenire alla successiva fase della programmazione.

In tale ottica, quindi, appare indefettibile l'analisi preliminare volta alla esatta individuazione del patrimonio di cui dispone l'ente, in relazione al quale vanno sviluppati concetti quali la redditività, la ricerca del profitto, l'abbattimento dei costi, etc., onde pervenire alla definizione di dati oggettivi che, in quanto tali, hanno carattere dirimente per le scelte che l'Ente deve compiere laddove procede alla riorganizzazione interna e al perseguimento del risparmio gestionale.

Va sottolineato infatti, che l'agire della P.A. deve essere improntato alla massima efficienza ed economicità, pertanto una corretta gestione del patrimonio immobiliare deve consentire di individuare con esattezza ciò che è funzionale per l'Ente (e quindi produttivo) da ciò che risulta antieconomico (e quindi improduttivo).

Effettiva coscienza dello stato patrimoniale e adeguata programmazione patrimoniale consentono, in definitiva, di utilizzare al meglio le risorse di cui dispone l'Ente e, nel contempo, permettono di individuare tutti quei beni che per lo scarso rapporto costo/benefici ovvero perché non necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche di cui è portatore, possono essere dismessi.

In tal senso, il D.L. 112/08 (convertito in legge con la L. 133/2008), all'art. 58, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", contempla una serie di adempimenti volti al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i cui risultati si estrinsecano nella redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni".

Nella disposizione in oggetto il Governo ha impostato un'operazione di riordino, per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, con la finalità principale di rispondere al problema fondamentale in tema di dismissioni legato alla lunghezza dei tempi e delle procedure. Deve rilevarsi che l'art. 58 non è l'unica disposizione contenuta dalla legge 133 relativa alla valorizzazione, gestione, alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento al patrimonio abitativo.

L'articolo 11 prevede il recupero del patrimonio abitativo esistente, da destinare soprattutto a prima casa per le categorie sociali svantaggiate, con l'approvazione di un Piano nazionale per la costruzione di nuove abitazioni realizzabile ad esempio, attraverso la costituzione di fondi immobiliari, l'utilizzo dei proventi da alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la promozione, da parte di privati, del project financing e l'approvazione di accordi di programma e di programmi integrati. I vantaggi delle varie procedure sono notevoli: ad esempio, nel project financing il promotore non solo diventa il titolare del diritto ad edificare (compreso nel "pacchetto dell'operazione"), ma è agevolato fiscalmente (gli sono concesse riduzioni del prelievo fiscale di pertinenza comunale o degli oneri di costruzione); i programmi integrati, poi, sono di più rapida adozione perché considerati "di interesse strategico nazionale".

L'articolo 13 prevede che l'assegnatario di immobile di edilizia pubblica che ha costantemente onorato i canoni di locazione non possiede altra abitazione abbia il diritto di opzione all'acquisto.

L'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" ha l'obiettivo di procedere al un riordino, alla migliore gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti territoriali italiani e lo strumento per conseguire l'obiettivo è la procedura suggerita dalla disposizione in oggetto: gli Enti territoriali interessati con l'adozione di una delibera dell'organo di Governo individuano i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza che sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, purché non siano collegati all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La procedura in sintesi è la seguente: viene redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione in cui si determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e soprattutto ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. Si ricorda, ad ogni buon fine, che disposizioni di analogo tenore sono contenute all'articolo 1 del decreto-legge n. 351 del 2001 che rinviava a "decreti dirigenziali" dell'Agenzia del demanio l'individuazione dei beni immobili appartenenti allo Stato e agli enti pubblici non territoriali, dei beni ubicati all'estero e di quelli, non strumentali, attribuiti a società integralmente controllate dallo Stato, distinguendo tra beni demaniali e beni facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile. Infatti il testo del decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 19/7/2008 è sostanzialmente identico all'art. 58 in esame.

Nel 2001 la ricognizione immobiliare aveva effettivamente una precisa destinazione: avviare la redazione del conto patrimoniale dello Stato. Analogamente agli elenchi approvati dagli organi esecutivi degli Enti territoriali, i decreti hanno effetti dichiarativi della proprietà e comunque hanno la stessa funzione della trascrizione anche se mancano precedenti trascrizioni nei pubblici registri immobiliari.

La differenza tra la vecchia procedura di cui all'art. 1 del decreto n. 351 sopracitato e la nuova introdotta dall'art. 58 in esame, è che in precedenza gli Enti territoriali avevano al facoltà di avvalersi delle disposizioni relative alla ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, mentre adesso sono vincolate a fare il "Piano delle Alienazioni e valorizzazione immobiliari" se vogliono attuare politiche di dismissione o valorizzazione del proprio patrimonio.

Tanto premesso, con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 539 del 27 settembre 2024**, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2025-2027. Le predette deliberazioni **costituiscono l'Allegato n. 6 al presente Documento**, al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

2.6 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione delle opere pubbliche negli Enti Locali è disciplinata dal Codice dei contratti pubblici adottato con **D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36**, che ha abrogato il precedente D.Lgs. n. 50/2016.

La realizzazione dei lavori pubblici deve essere svolta in ossequio all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, il quale al comma 1 stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, nonché i relativi elenchi annuali, approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli stessi.

In particolare, nell'Elenco Annuale sono indicati i lavori da avviare nella prima annualità e specificati per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione nel bilancio.

Il comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici debba contenere:

- **i lavori il cui valore stimato** sia pari o superiore a 150.000,00 euro, soglia definita nell'articolo 50, comma, lettera a) del Codice degli Appalti;
- i lavori di importo pari o superiore alla **soglia di rilevanza europea** (definita nell'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice degli Appalti pari a 5.382.000 euro) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione
- i lavori di **manutenzione ordinaria superiori alla soglia** indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Mentre i lavori, servizi e forniture da realizzare in **amministrazione diretta** non sono inseriti nella programmazione.

Nel comma 6 del D.Lgs. 36/2023, infine, si stabilisce che con l'Allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" sono definiti:

- a. gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b. le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c. le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Con **proposta di Deliberazione Giunta n. 2024/160/00137 del 4 ottobre 2024** è stato sottoposto all'esame della giunta, lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2025/2027 e relativo elenco annuale che costituiscono **l'Allegato n. 7** del presente documento, al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Il recente Decreto MEF del 10 ottobre 2024 ha rinnovato l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio) stabilendo che **"Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche."**

Il Partenariato Pubblico-Privato (PPP) è disciplinato nel D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 il quale all'articolo 174 lo definisce come un'operazione economica in cui *ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche*:

- a) tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;

- b) la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;
- c) alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;
- d) il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato.

All'articolo 175, invece, si prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottano il Programma Triennale delle Esigenze Pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di PPP. Il ricorso al PPP è preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale. A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente.

L'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio operativo trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il monitoraggio dei partenariati pubblici privati è affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che lo esercitano tramite l'accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito presso la Ragioneria generale dello Stato mediante il quale gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati. Gli enti concedenti sono tenuti altresì a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.

Tutto ciò premesso con **proposta di Deliberazione Giunta n. 2024/120/00028 del 29 ottobre 2024** è stato sottoposto all'esame della giunta l'approvazione del Programma Triennale delle Esigenze Pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di Partenariato Pubblico-Privato di cui agli articoli 174 e 175 del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, che costituirà l'Allegato sub. A allo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2025/2027 e relativo elenco annuale di cui all'**Allegato n. 7** del presente documento.

2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In ossequio all'art. 37 del D.Lgs 36/2023 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma è redatto sulla base delle indicazioni e degli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 come previsto al comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023. All'Art. 6 comma 12 del suddetto allegato è previsto, inoltre, che le amministrazioni pubbliche comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014.

Tanto premesso, si riportano le schede relative alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi così come approvate con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 563 del 10 ottobre 2024, che costituisce l'allegato n. 8 al presente Documento**, al quale si si rimanda per ulteriori dettagli.

Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



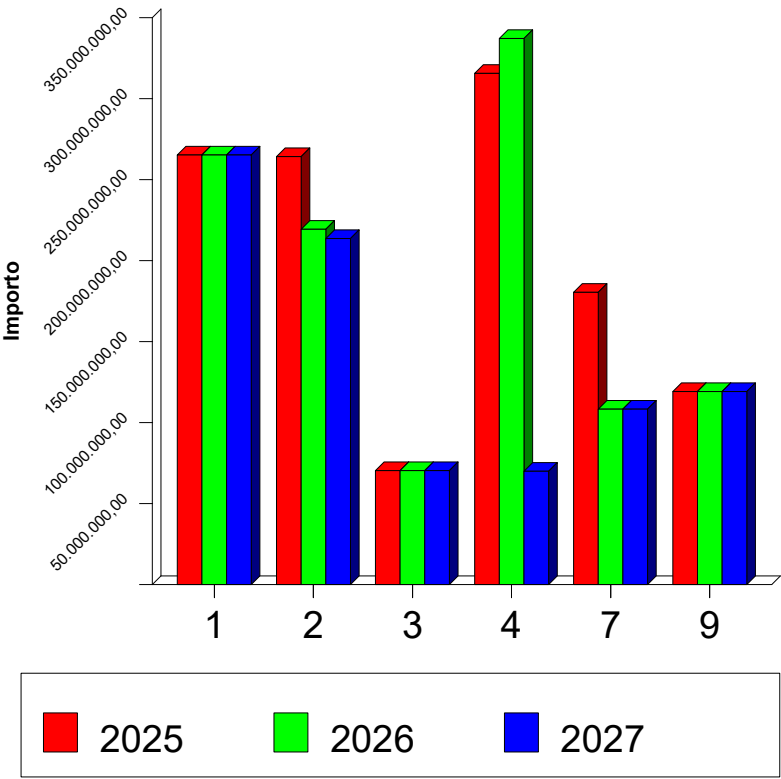
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Allegato n. 1

Analisi delle Risorse per Titoli, Tipologie e Categorie

DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

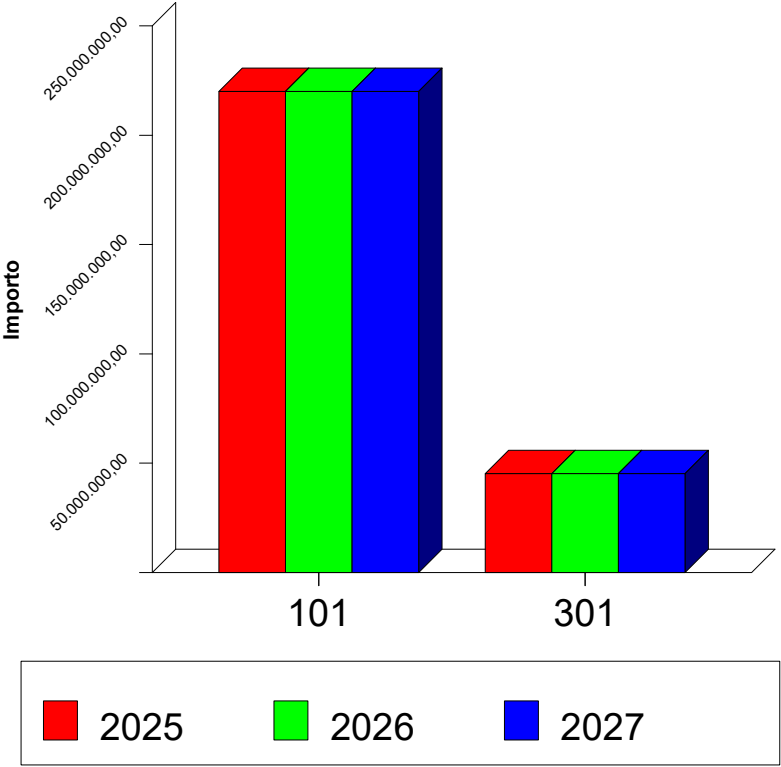
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	265.209.625,66	265.209.625,66	265.209.625,66
2	Trasferimenti correnti	264.259.311,85	219.421.565,14	213.611.217,30
3	Entrate extratributarie	70.343.690,41	70.343.690,41	70.343.690,41
4	Entrate in conto capitale	315.637.550,12	337.132.012,25	69.972.400,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.531.882,00	108.319.129,20	108.319.129,20
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	219.969.248,90	219.969.248,90	219.969.248,90
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	45.240.376,76	45.240.376,76	45.240.376,76

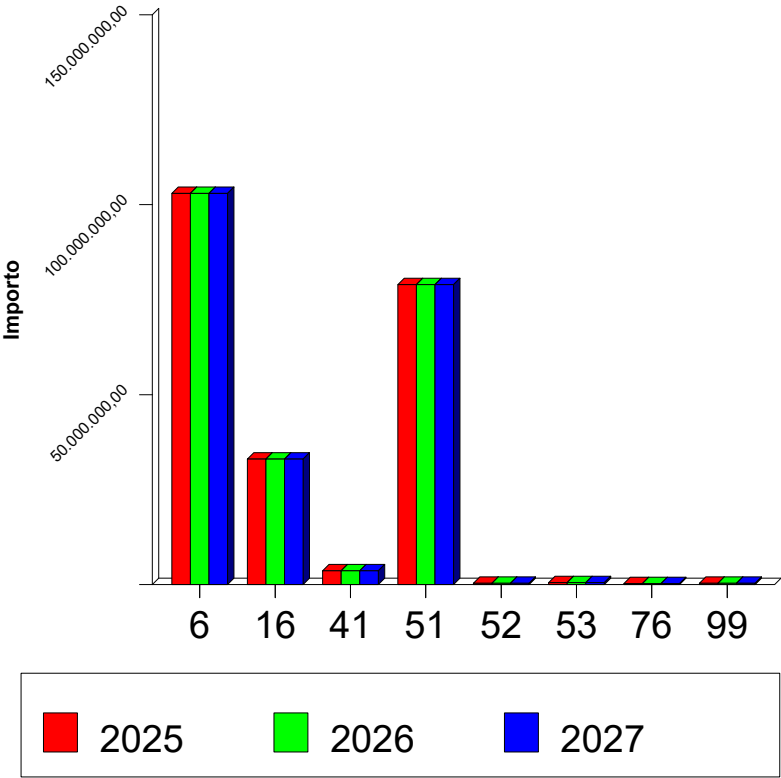


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
6	Imposta municipale propria	103.000.000,00	103.000.000,00	103.000.000,00
16	Addizionale comunale IRPEF	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
41	Imposta di soggiorno	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	79.000.000,00	79.000.000,00	79.000.000,00
52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	300.000,00	300.000,00	300.000,00
53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
76	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	319.248,90	319.248,90	319.248,90

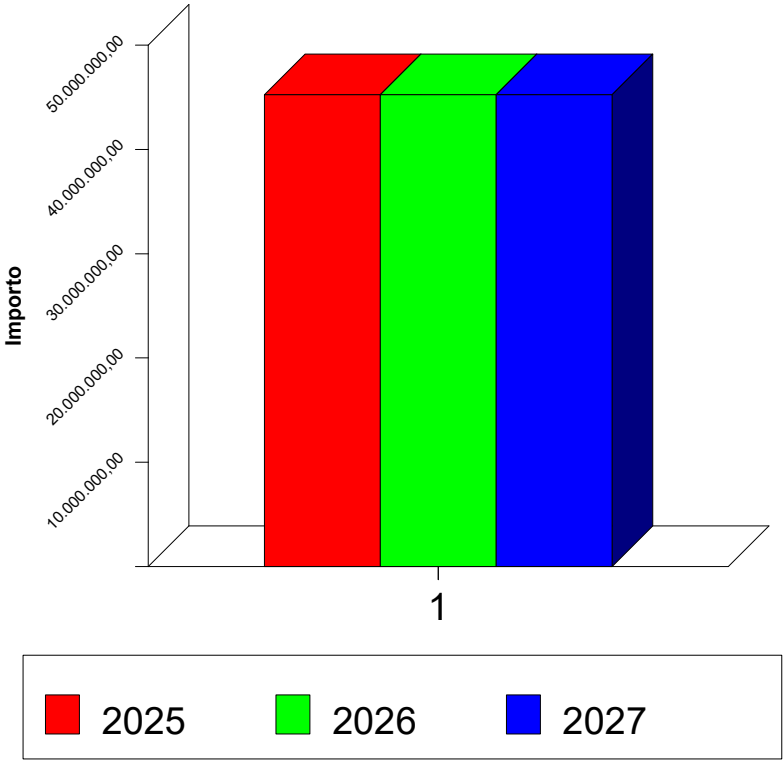


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

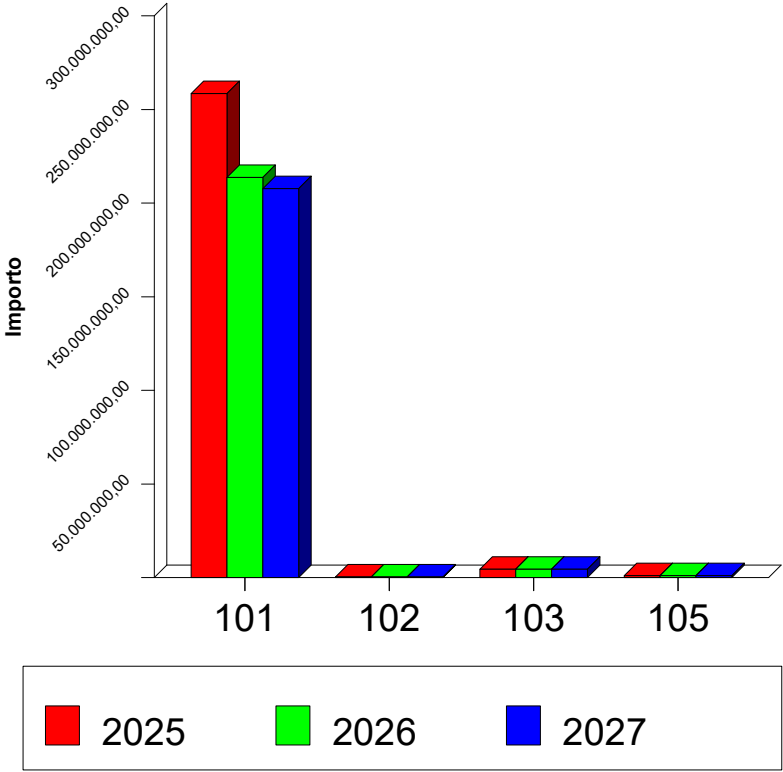
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Fondi perequativi dallo Stato	45.240.376,76	45.240.376,76	45.240.376,76



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	258.420.512,35	213.600.731,14	207.777.280,30
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	390.000,00	390.000,00	390.000,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	4.430.834,00	4.430.834,00	4.430.834,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.017.965,50	1.000.000,00	1.013.103,00

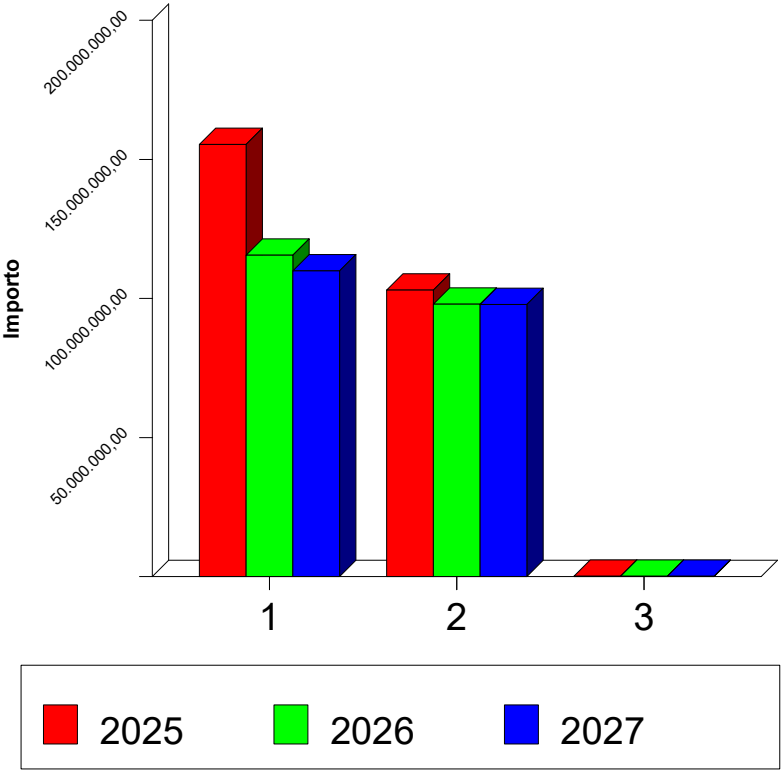


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

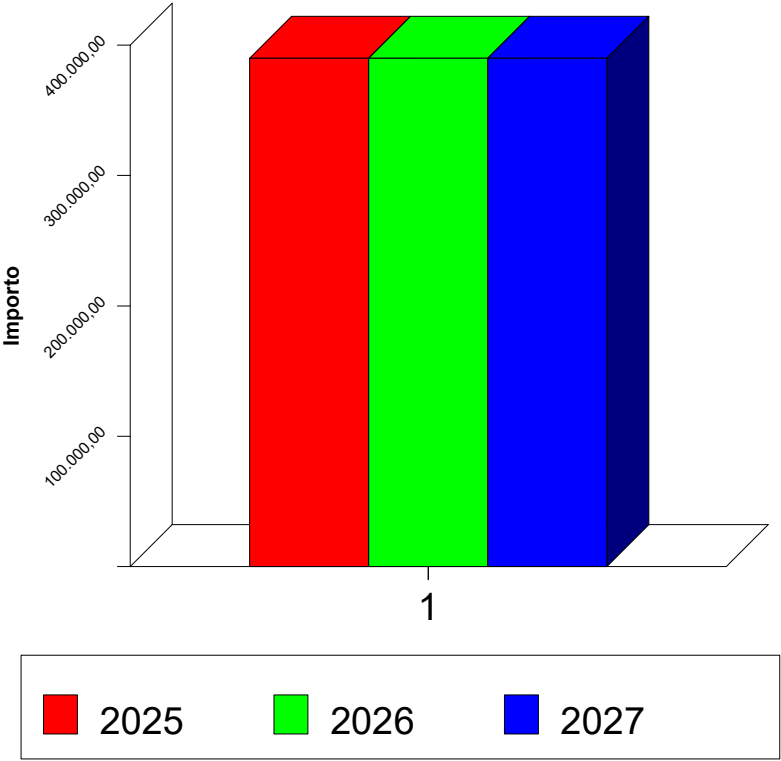
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	155.383.659,77	115.542.999,40	109.869.548,56
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	102.936.852,58	97.957.731,74	97.807.731,74
3	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 2 - Trasferimenti correnti
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie

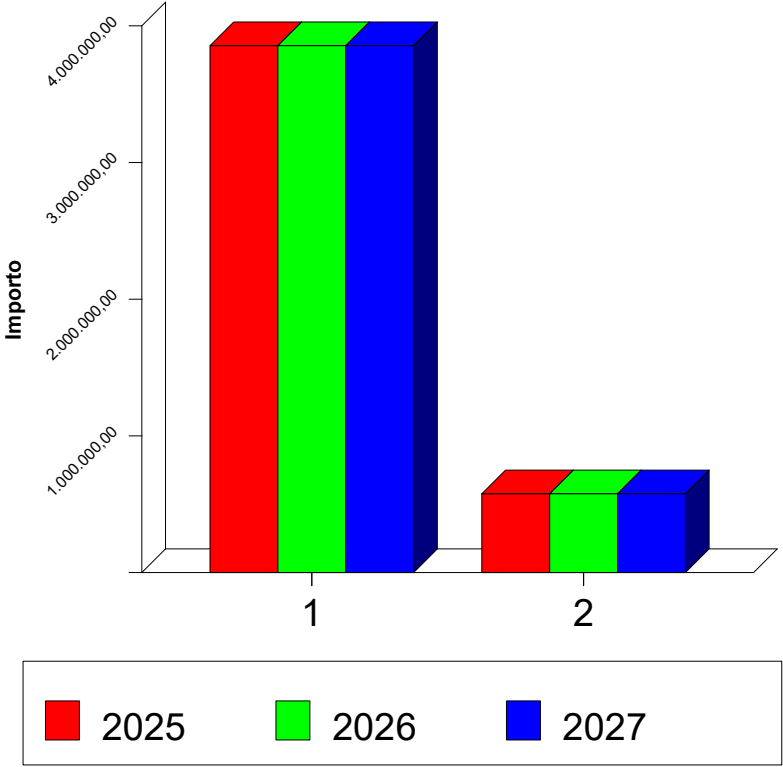
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Trasferimenti correnti da Famiglie	390.000,00	390.000,00	390.000,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 2 - Trasferimenti correnti
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Sponsorizzazioni da imprese	3.854.000,00	3.854.000,00	3.854.000,00
2	Altri trasferimenti correnti da imprese	576.834,00	576.834,00	576.834,00

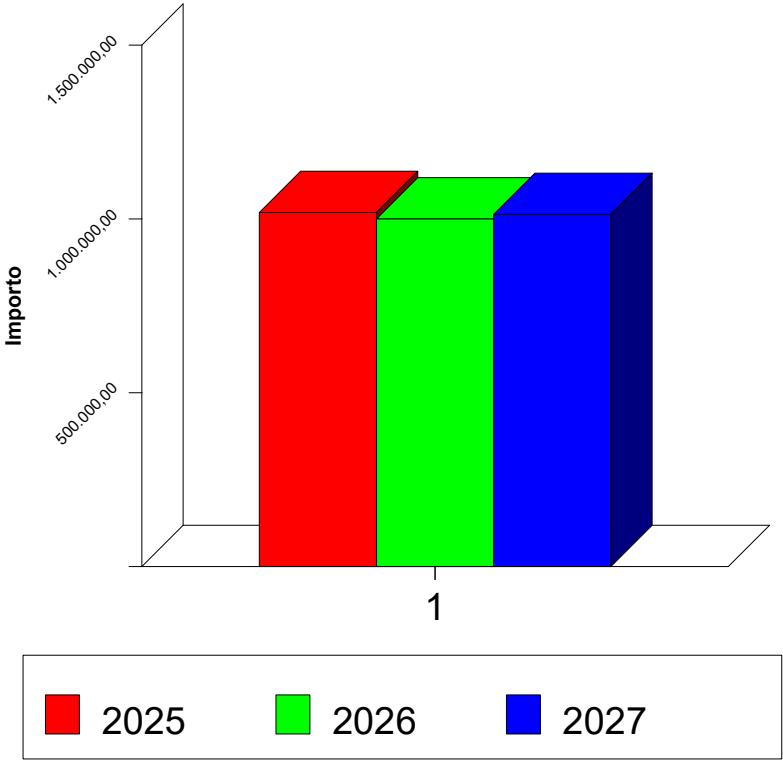


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

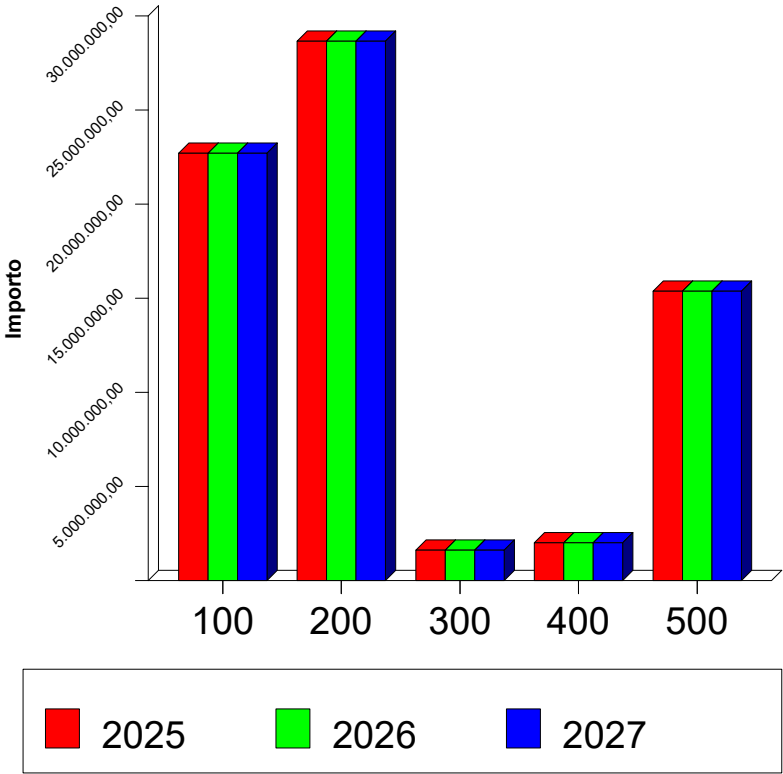
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.017.965,50	1.000.000,00	1.013.103,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.707.650,00	22.707.650,00	22.707.650,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.650.500,00	28.650.500,00	28.650.500,00
300	Interessi attivi	1.618.100,00	1.618.100,00	1.618.100,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	15.367.440,41	15.367.440,41	15.367.440,41

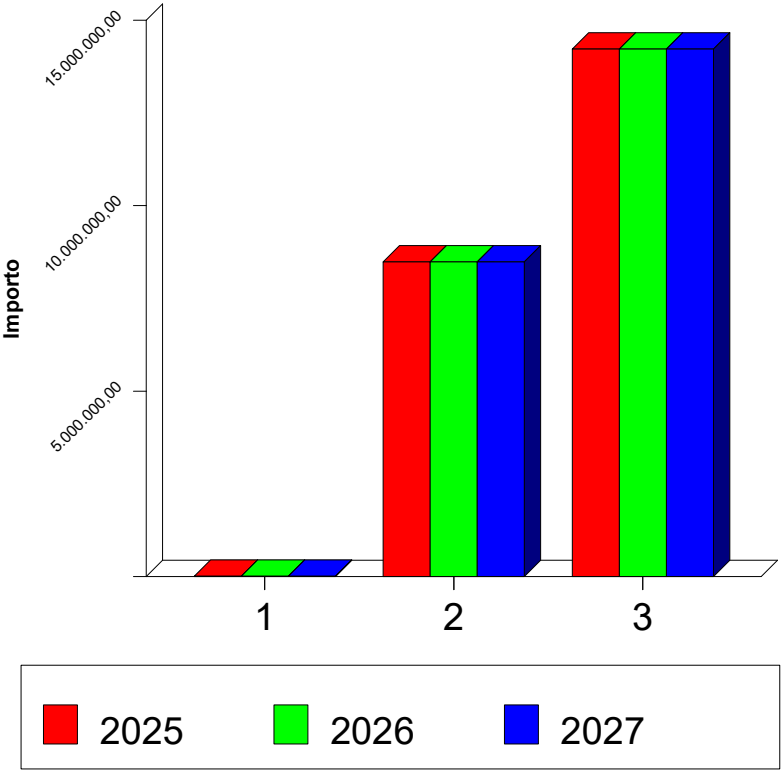


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	8.483.500,00	8.483.500,00	8.483.500,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.219.150,00	14.219.150,00	14.219.150,00

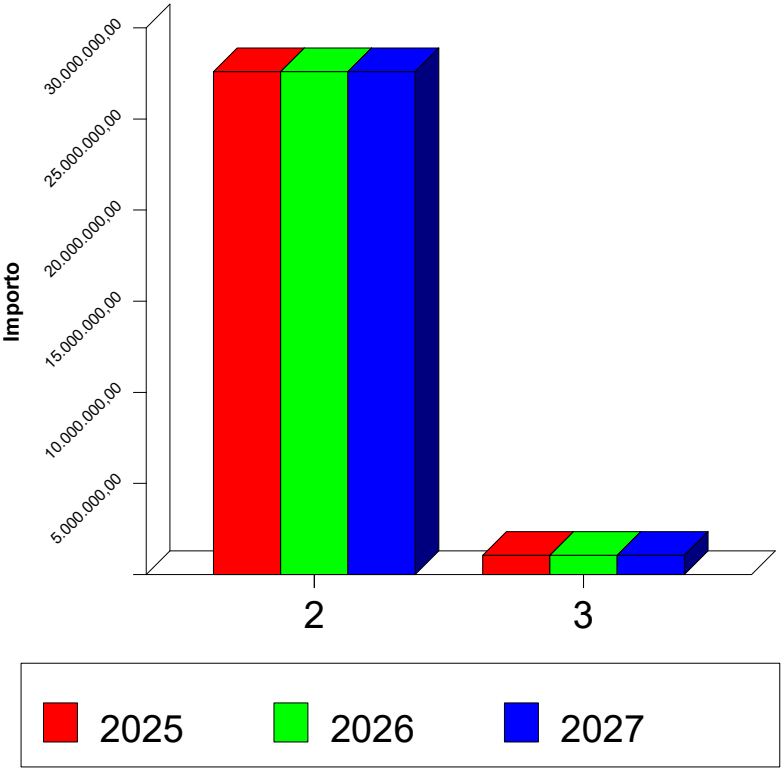


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.591.000,00	27.591.000,00	27.591.000,00
3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.059.500,00	1.059.500,00	1.059.500,00

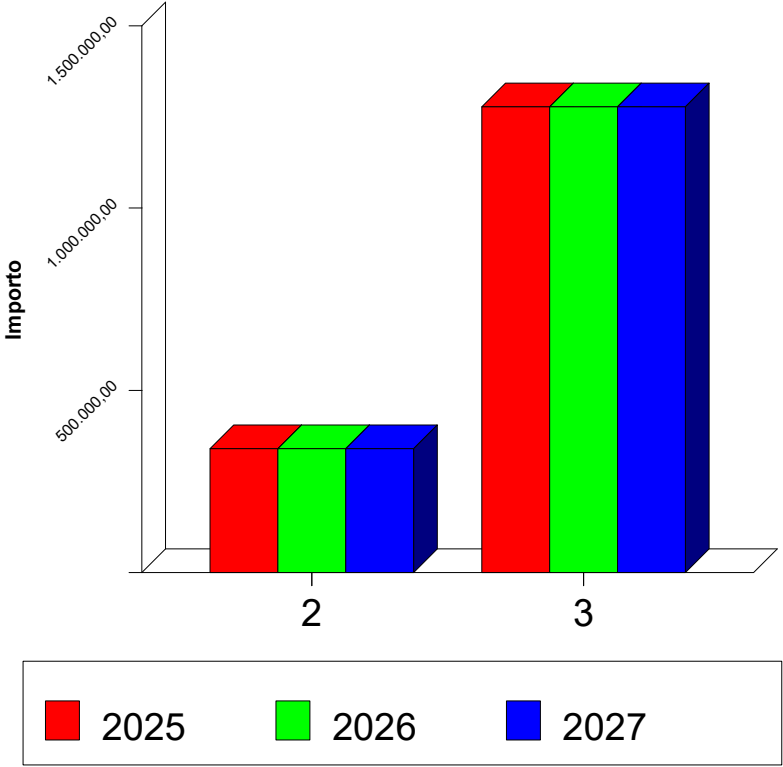


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 300 - Interessi attivi

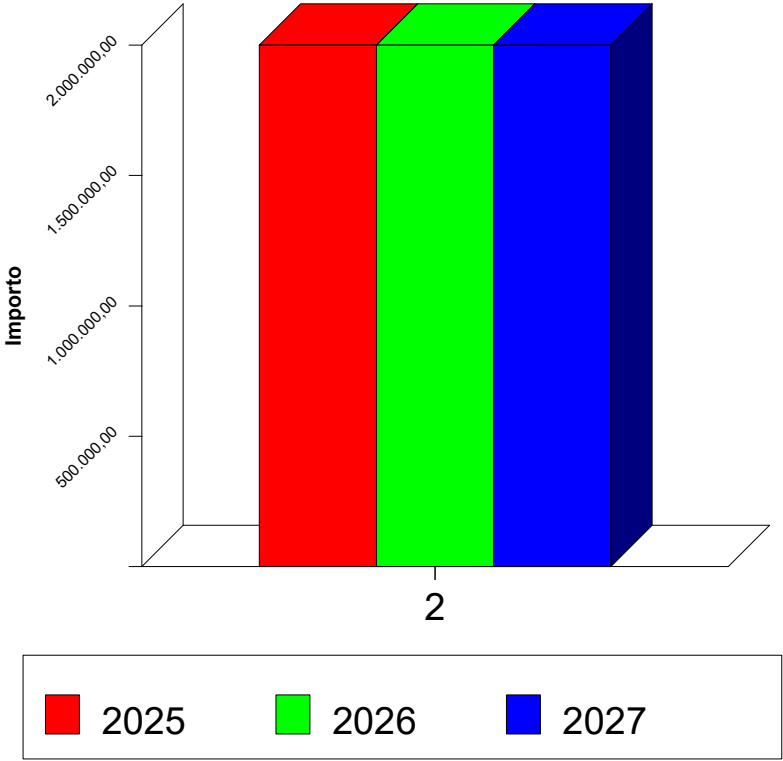
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	340.100,00	340.100,00	340.100,00
3	Altri interessi attivi	1.278.000,00	1.278.000,00	1.278.000,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 3 - Entrate extratributarie
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

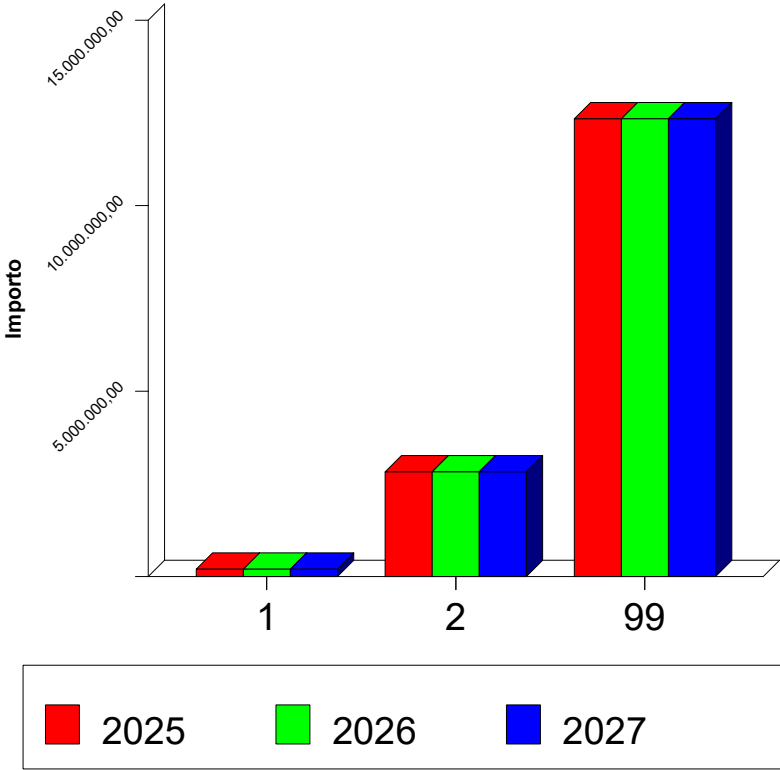
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 3 - Entrate extratributarie
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

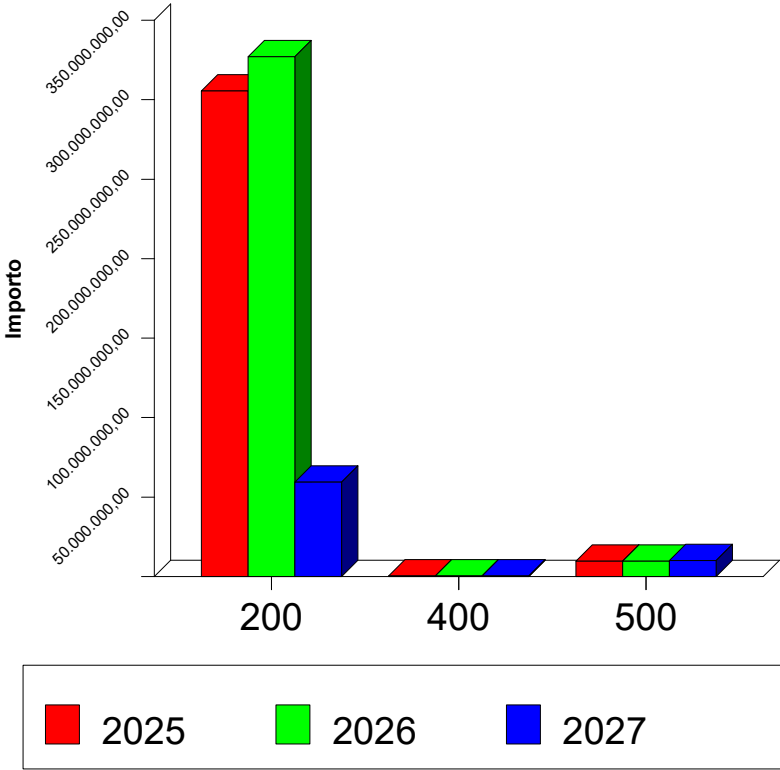
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Indennizzi di assicurazione	198.000,00	198.000,00	198.000,00
2	Rimborsi in entrata	2.824.440,41	2.824.440,41	2.824.440,41
99	Altre entrate correnti n.a.c.	12.345.000,00	12.345.000,00	12.345.000,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

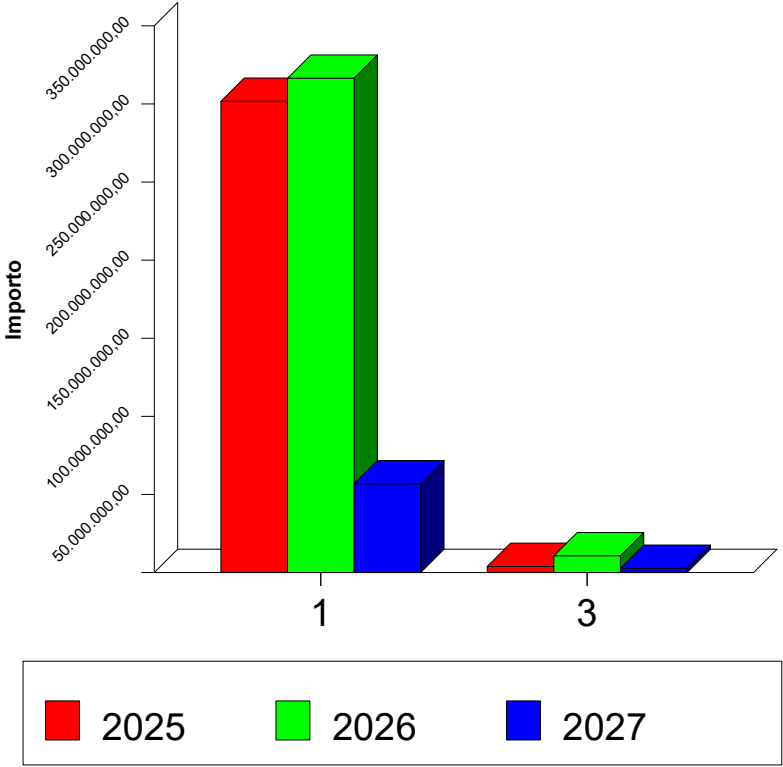
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
200	Contributi agli investimenti	305.557.550,12	327.087.012,25	59.477.400,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	400.000,00	400.000,00	400.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	9.680.000,00	9.645.000,00	10.095.000,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	301.711.640,41	316.417.012,25	56.777.400,00
3	Contributi agli investimenti da Imprese	3.845.909,71	10.670.000,00	2.700.000,00

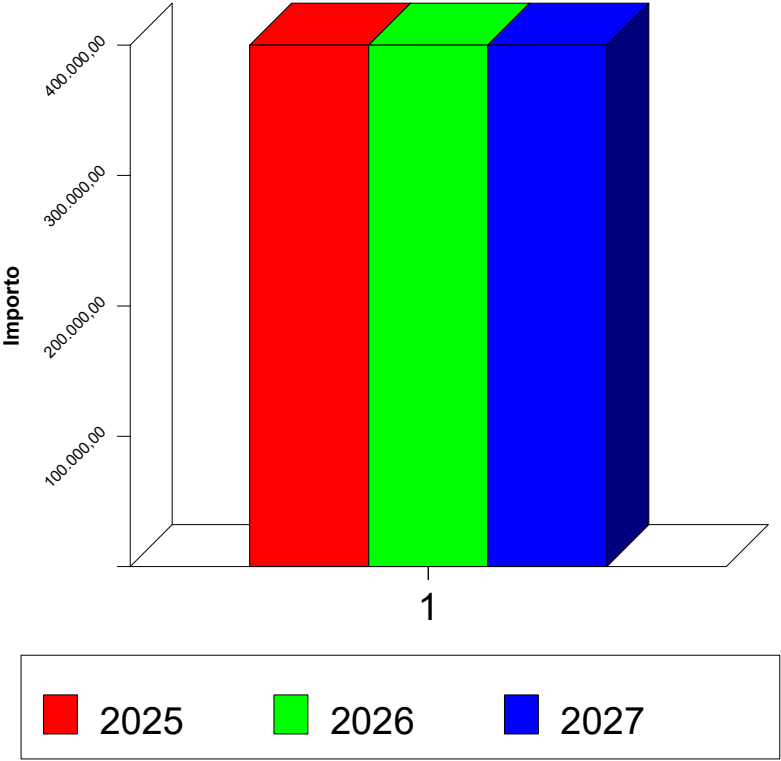


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

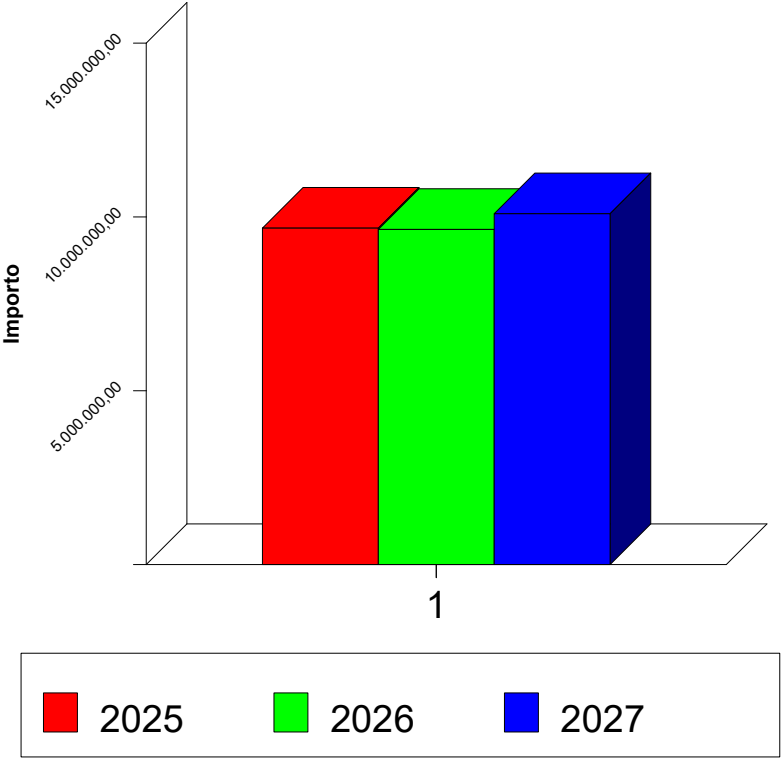
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Alienazione di beni materiali	400.000,00	400.000,00	400.000,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale

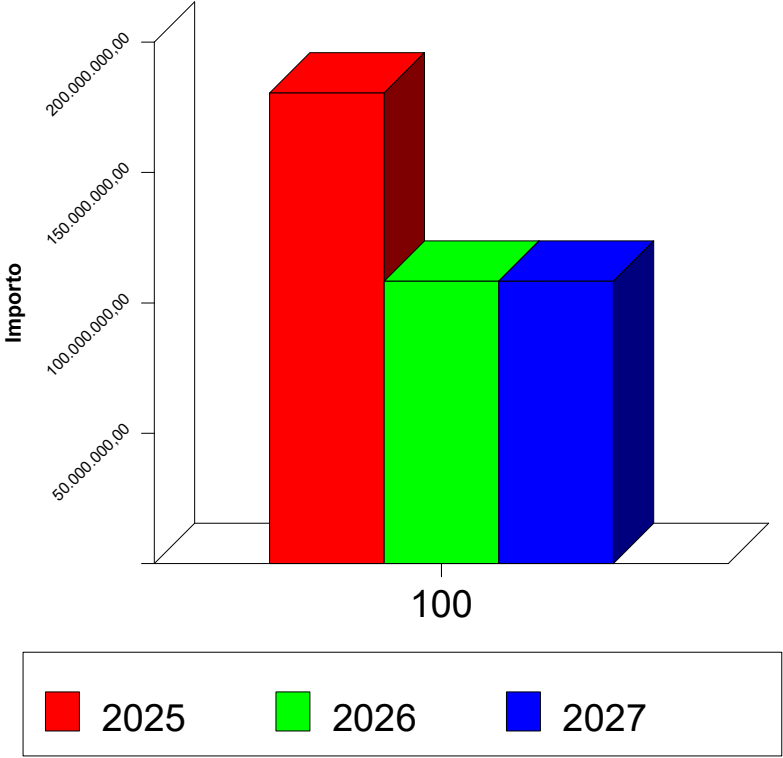
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Permessi di costruire	9.680.000,00	9.645.000,00	10.095.000,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.531.882,00	108.319.129,20	108.319.129,20

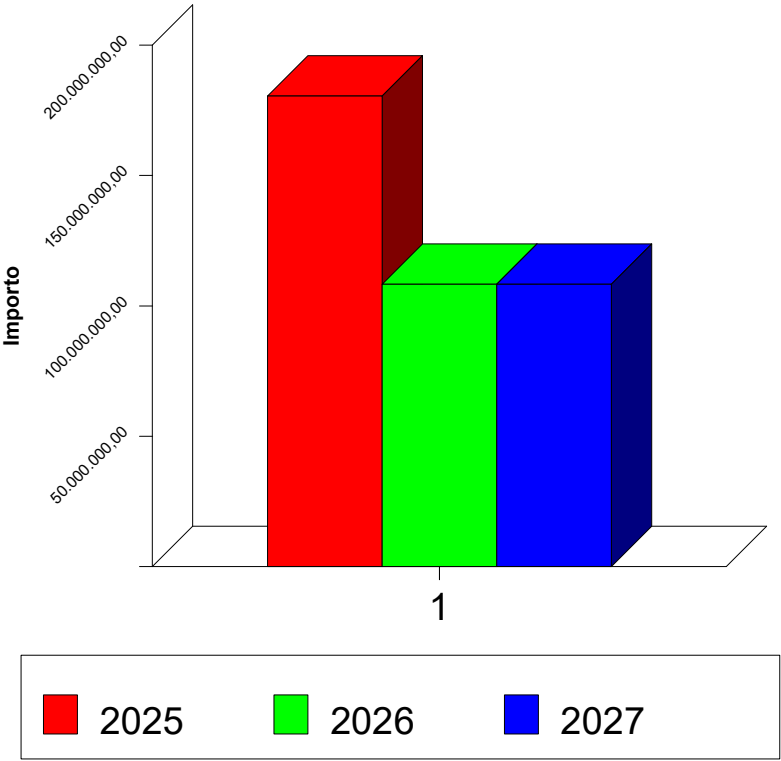


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

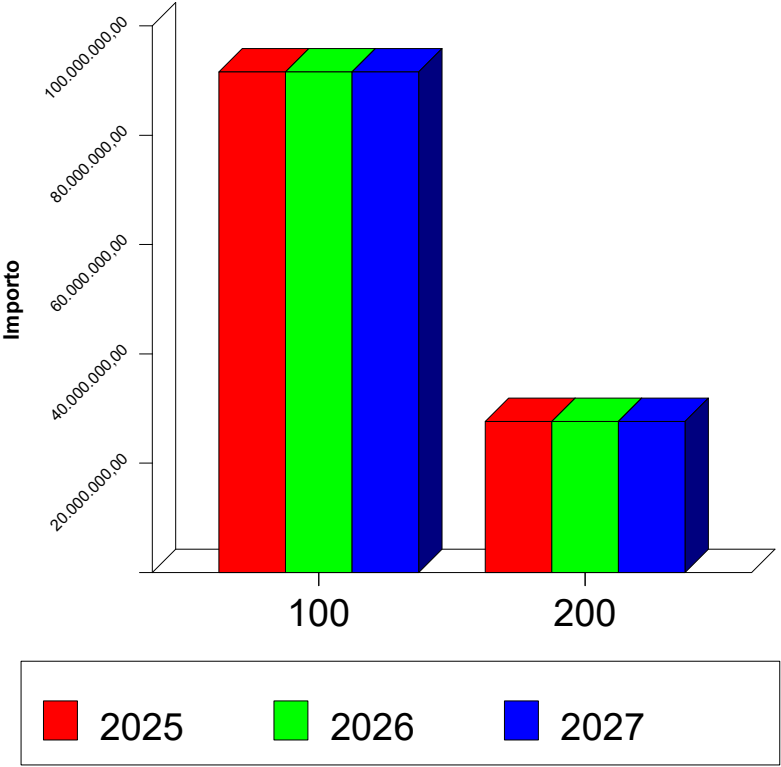
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.531.882,00	108.319.129,20	108.319.129,20



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

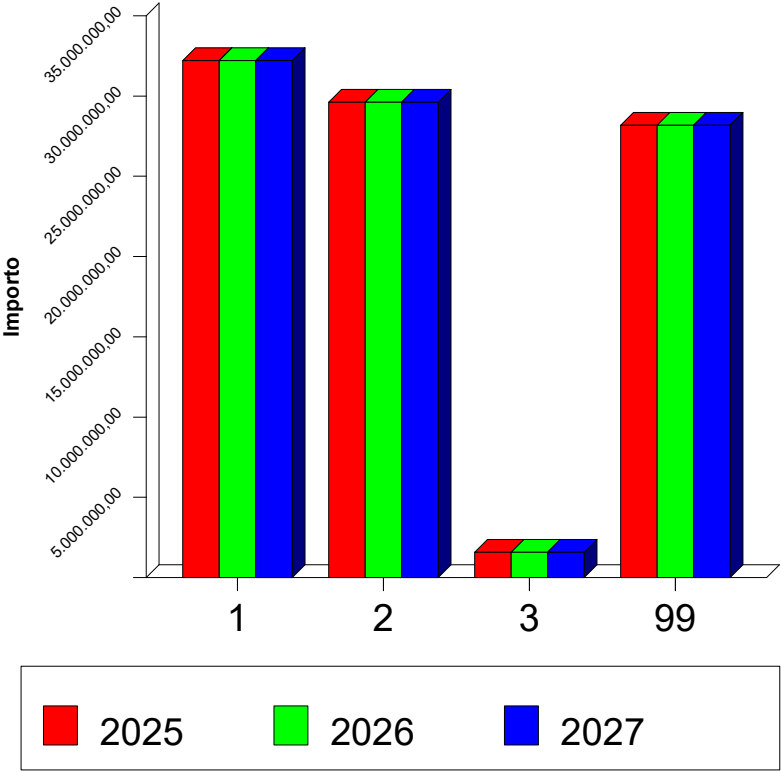
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
100	Entrate per partite di giro	91.575.958,00	91.575.958,00	91.575.958,00
200	Entrate per conto terzi	27.614.357,00	27.614.357,00	27.614.357,00



DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Altre ritenute	32.217.889,00	32.217.889,00	32.217.889,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	29.607.131,00	29.607.131,00	29.607.131,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.579.370,00	1.579.370,00	1.579.370,00
99	Altre entrate per partite di giro	28.171.568,00	28.171.568,00	28.171.568,00

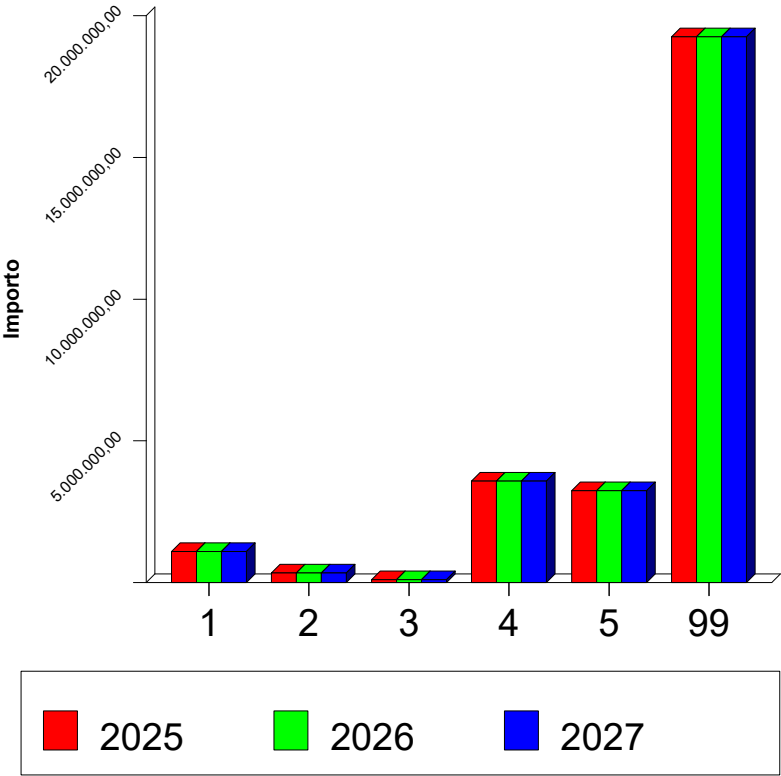


DUP 2025/2027: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 - Entrate per conto terzi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	342.075,00	342.075,00	342.075,00
3	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	Depositi di/presso terzi	3.582.282,00	3.582.282,00	3.582.282,00
5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
99	Altre entrate per conto terzi	19.250.000,00	19.250.000,00	19.250.000,00



Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



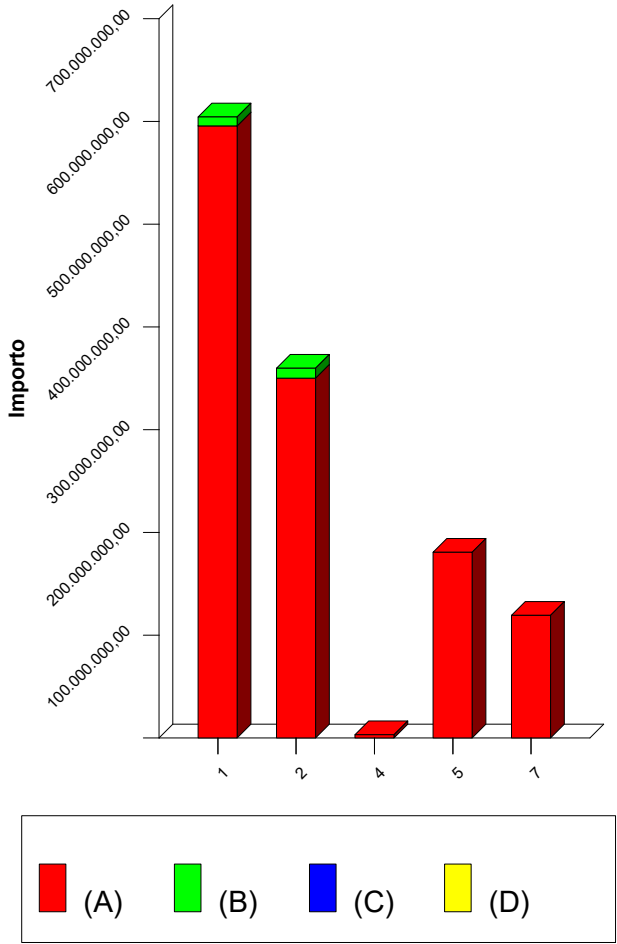
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Allegato n. 2

Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Spese correnti	595.717.973,19	8.511.209,59		
2	Spese in conto capitale	350.134.362,86	9.714.900,00		
4	Rimborso prestiti	3.095.324,63			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	180.531.882,00			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	119.190.315,00			

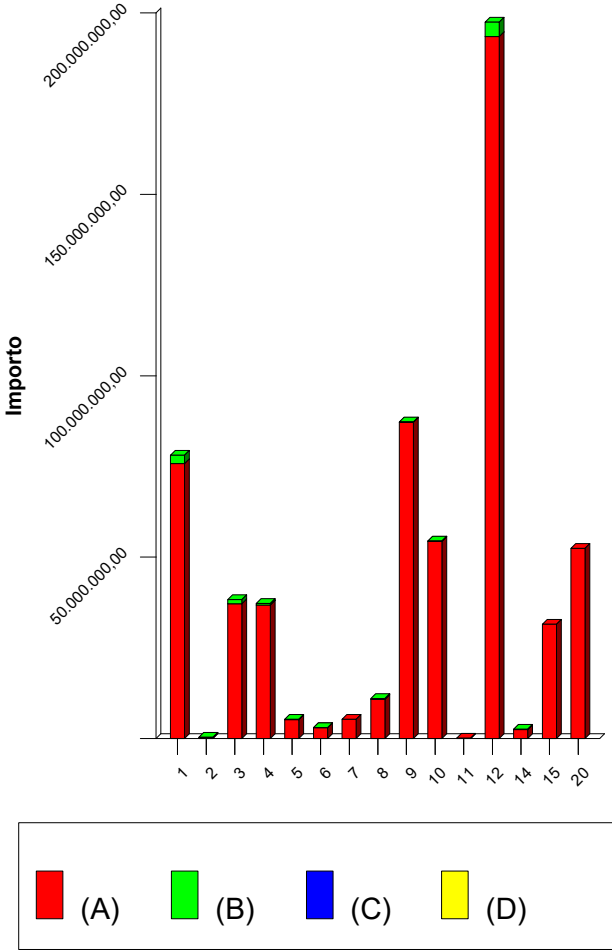


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	75.769.056,85	2.322.804,46		
2	Giustizia	307.029,50	16.086,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	37.100.122,90	1.162.384,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	36.795.171,30	406.283,93		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.215.422,17	48.472,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.988.981,62	10.230,00		
7	Turismo	5.335.466,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.772.862,99	293.512,67		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.141.712,08	108.421,66		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	54.313.253,18	101.534,00		
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	193.506.057,76	3.944.690,87		
14	Sviluppo economico e competitività	2.433.635,03	96.790,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	31.504.696,10			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	52.434.505,50			



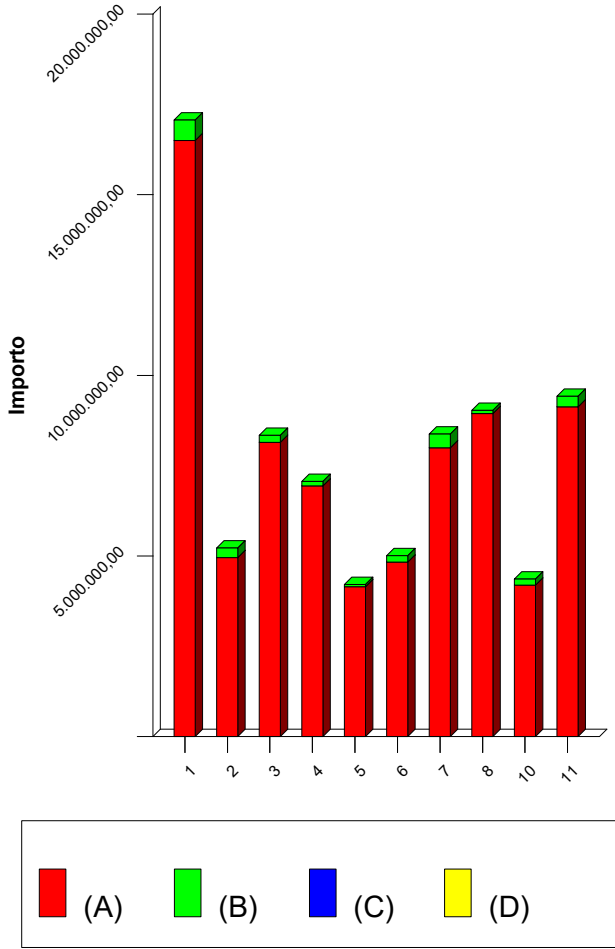
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Organi istituzionali	16.503.355,38	559.690,00		
2	Segreteria generale	4.956.778,58	266.721,00		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	8.145.909,33	196.393,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.939.990,04	123.086,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.149.348,91	62.414,00		
6	Ufficio tecnico	4.832.131,60	170.497,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.989.153,99	385.134,00		
8	Statistica e sistemi informativi	8.938.788,71	94.274,00		
10	Risorse umane	4.187.699,25	175.076,00		
11	Altri servizi generali	9.125.901,06	289.519,46		



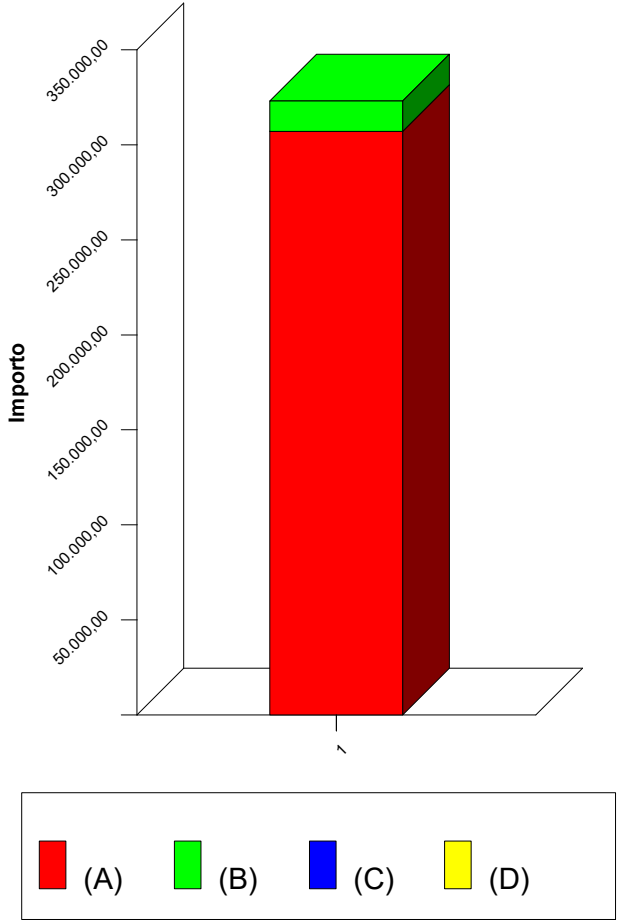
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Uffici giudiziari	307.029,50	16.086,00		

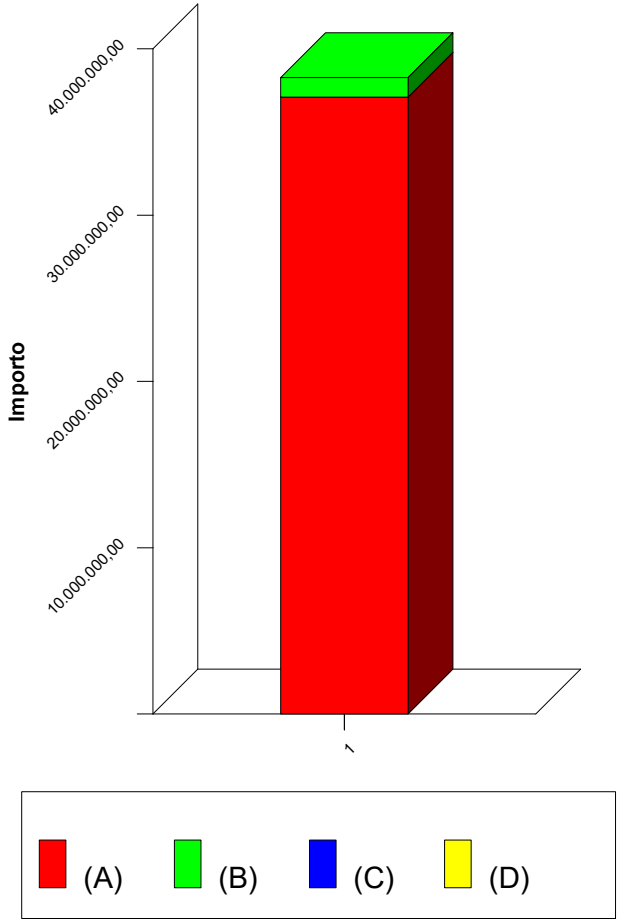


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	37.100.122,90	1.162.384,00		



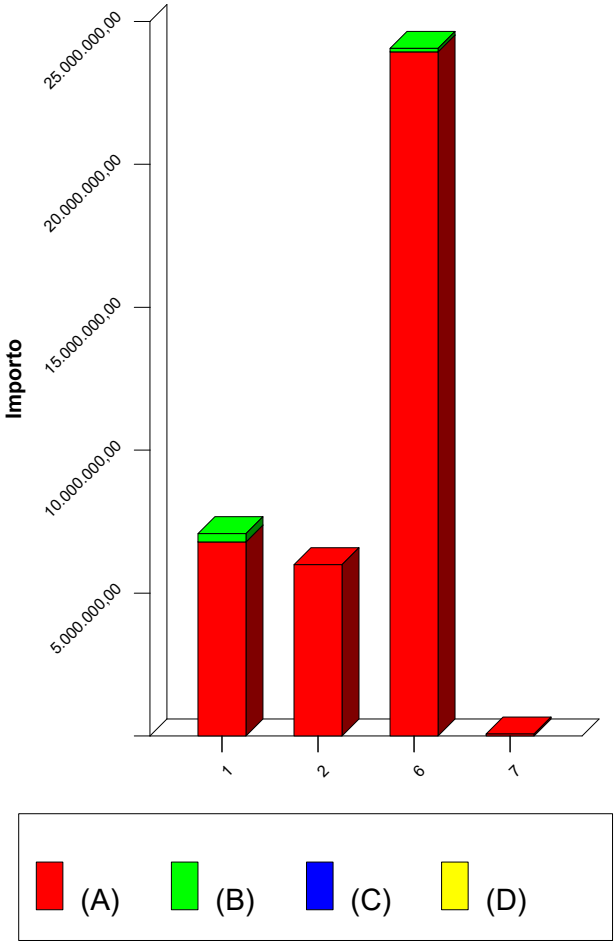
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.791.276,33	287.383,93		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.994.372,52			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	23.939.522,45	118.900,00		
7	Diritto allo studio	70.000,00			



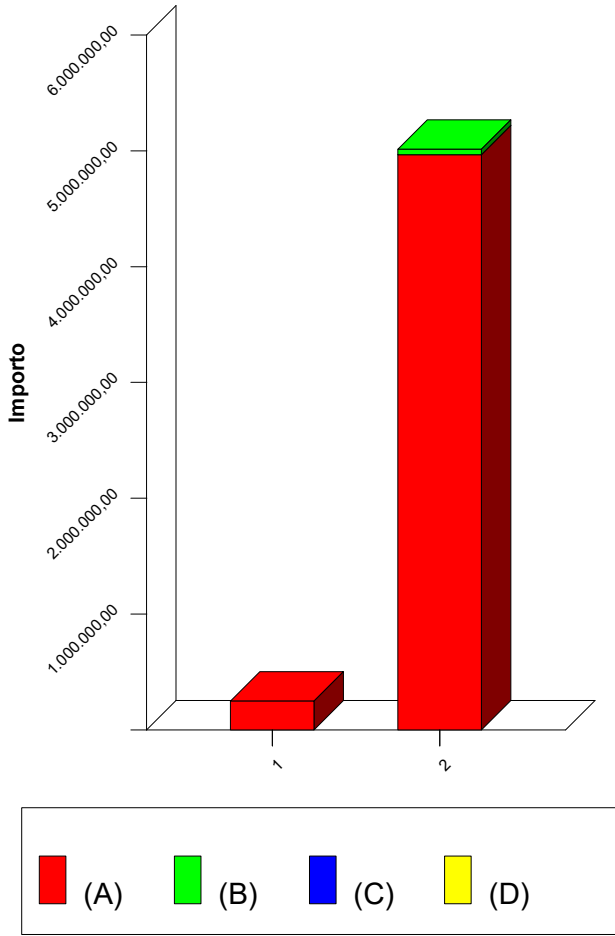
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.965.422,17	48.472,00		



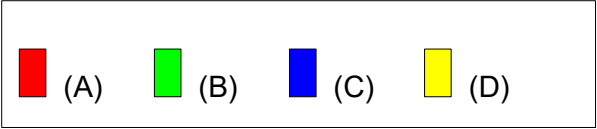
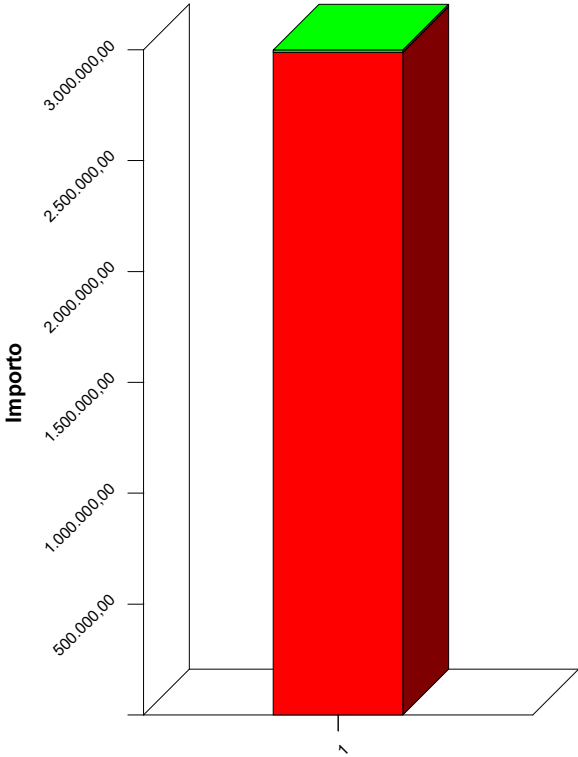
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

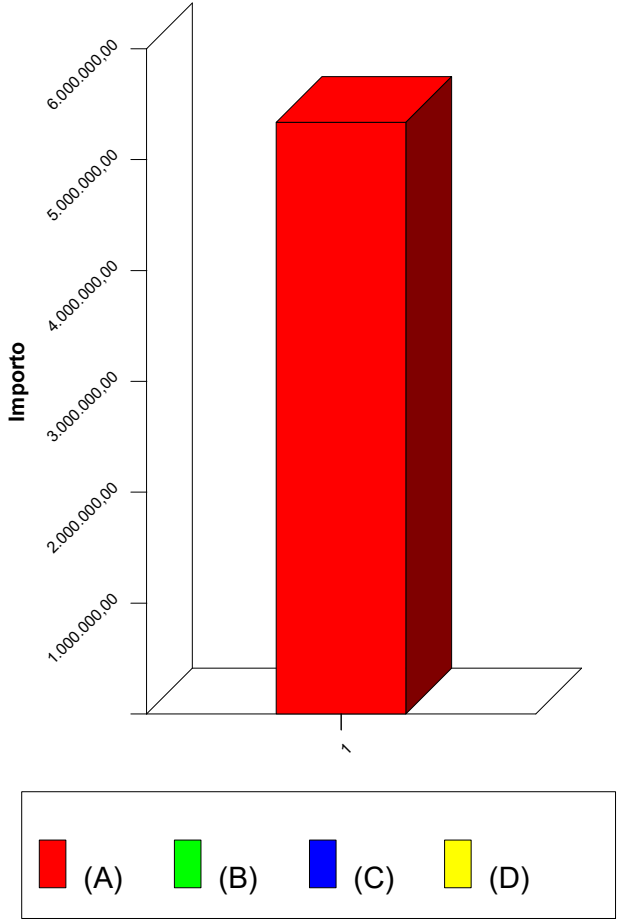
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sport e tempo libero	2.988.981,62	10.230,00		



DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.335.466,21			



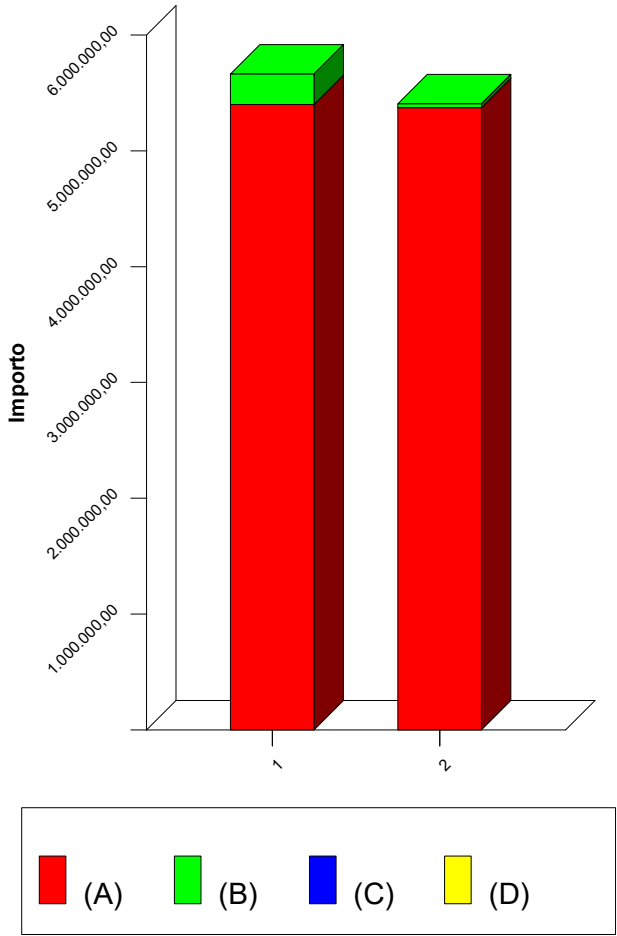
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.400.537,63	260.954,67		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.372.325,36	32.558,00		



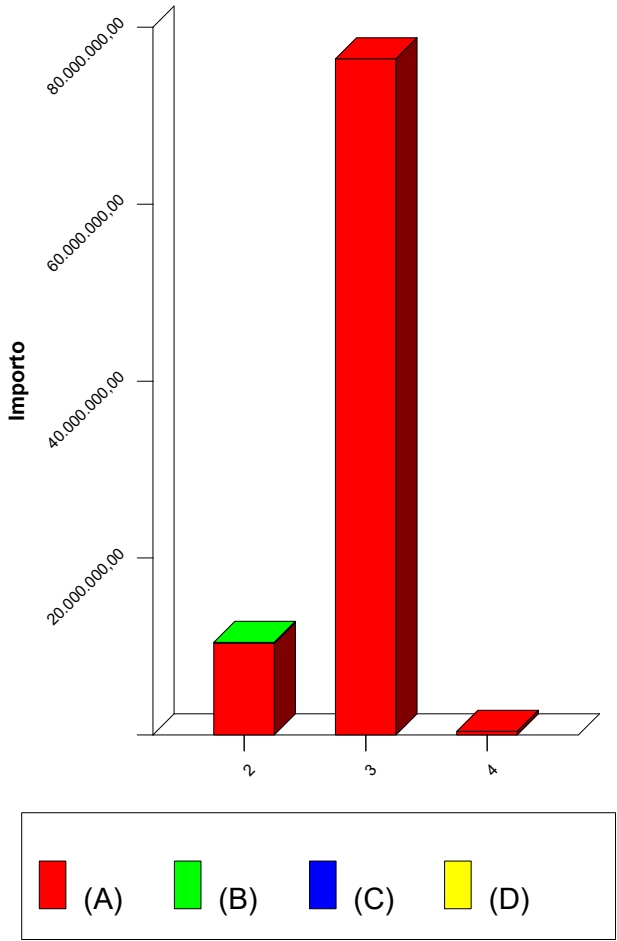
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.334.570,98	108.421,66		
3	Rifiuti	76.403.171,10			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			



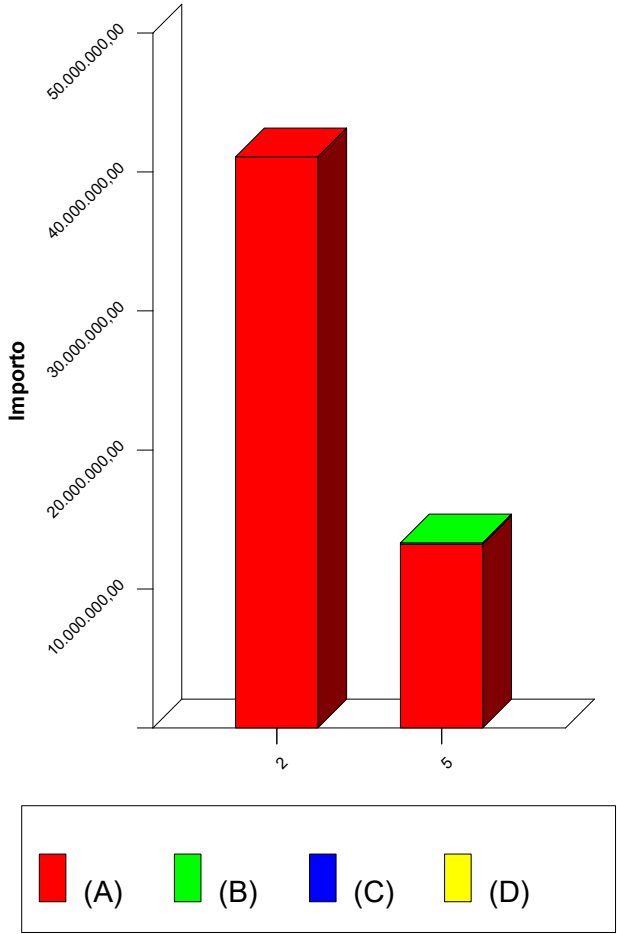
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	13.214.817,42	101.534,00		



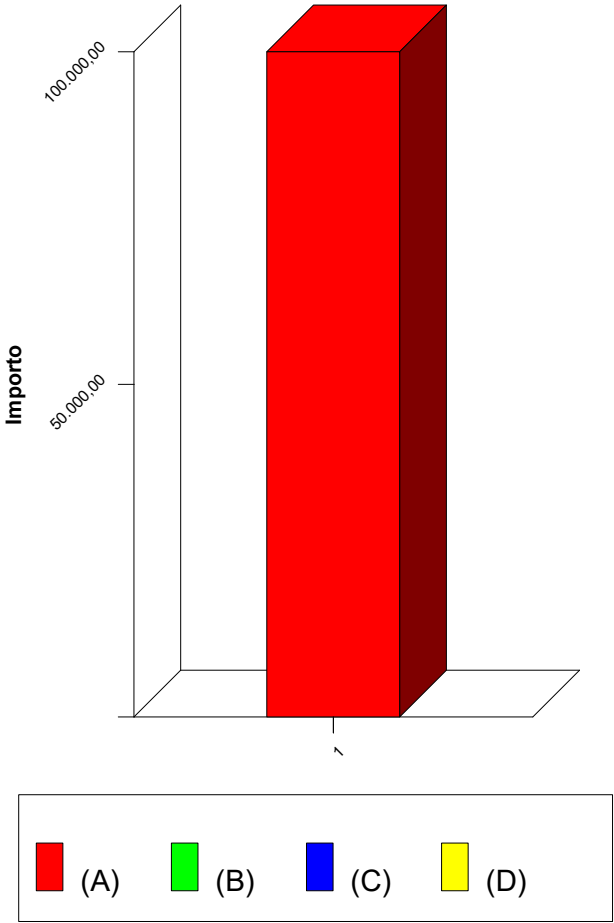
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			



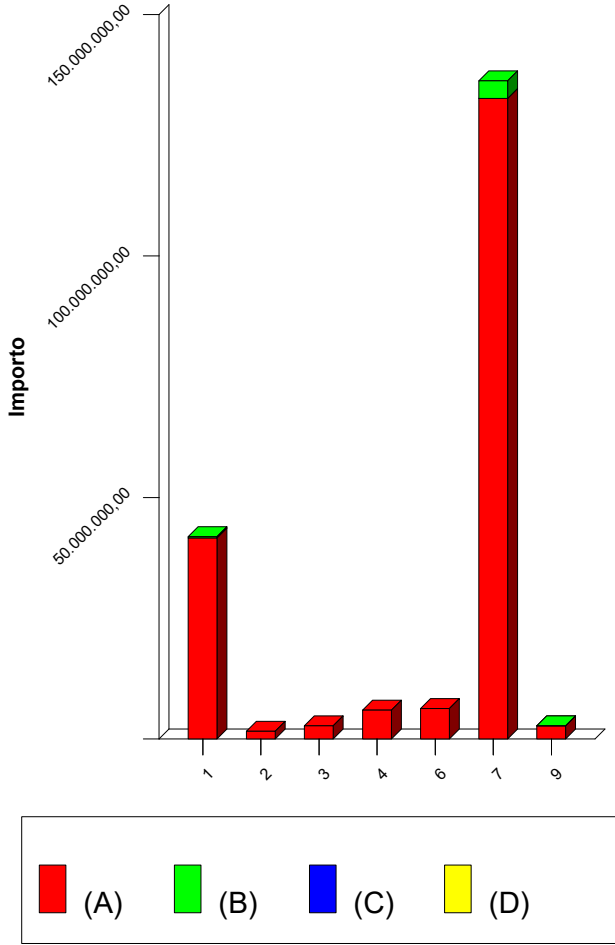
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	41.605.677,56	304.939,00		
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.939.300,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	132.643.273,69	3.613.891,87		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.722.014,09	25.860,00		



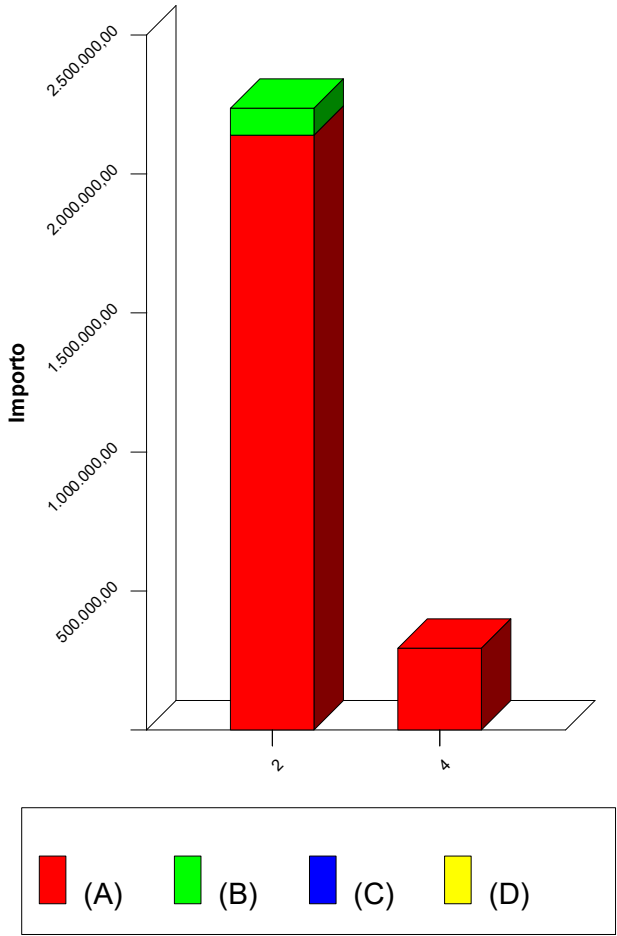
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.139.631,94	96.790,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	294.003,09			



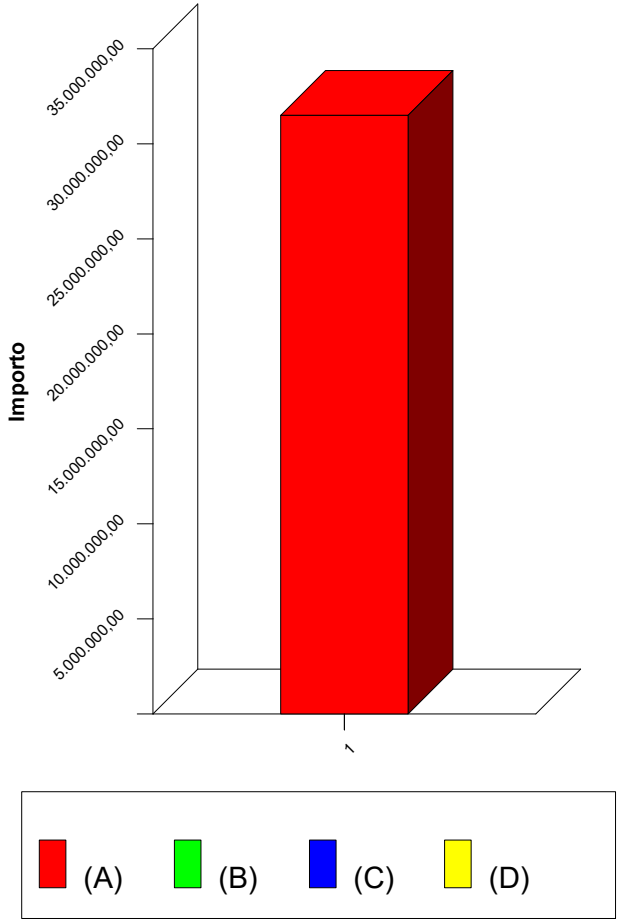
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	31.504.696,10			



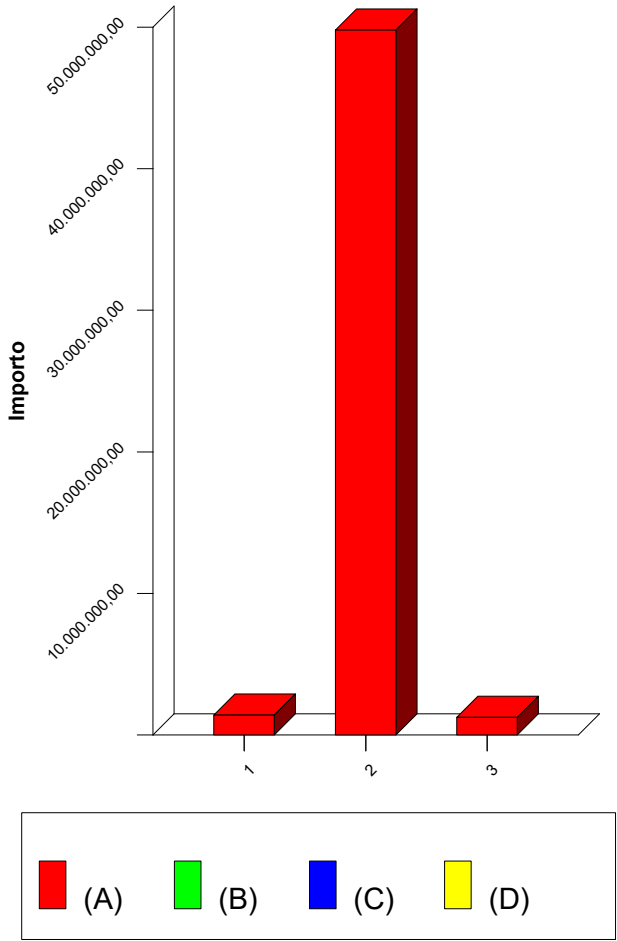
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Fondo di riserva	1.398.119,68			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	49.785.417,16			
3	Altri Fondi	1.250.968,66			

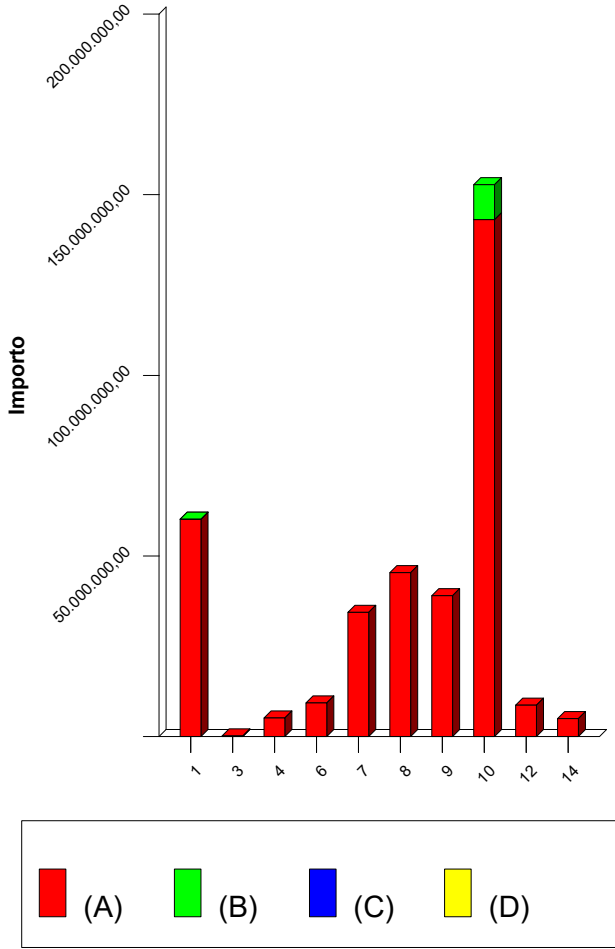


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	60.126.596,58	54.900,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	199.330,10			
4	Istruzione e diritto allo studio	5.150.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.269.071,09			
7	Turismo	34.356.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.386.264,10			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	38.955.708,72			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	143.081.440,06	9.660.000,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.659.952,21			
14	Sviluppo economico e competitività	4.950.000,00			



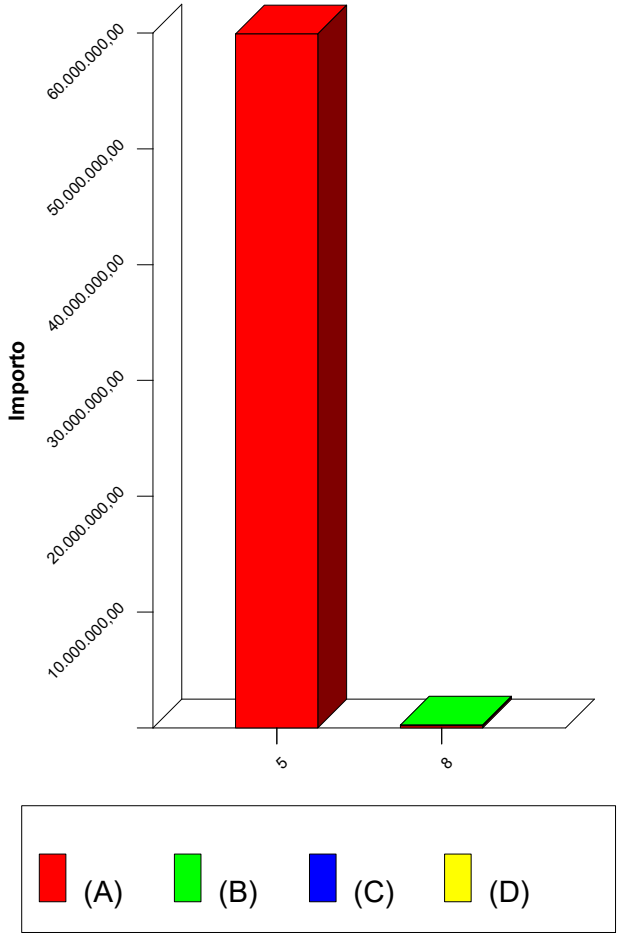
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	59.926.596,58			
8	Statistica e sistemi informativi	200.000,00	54.900,00		



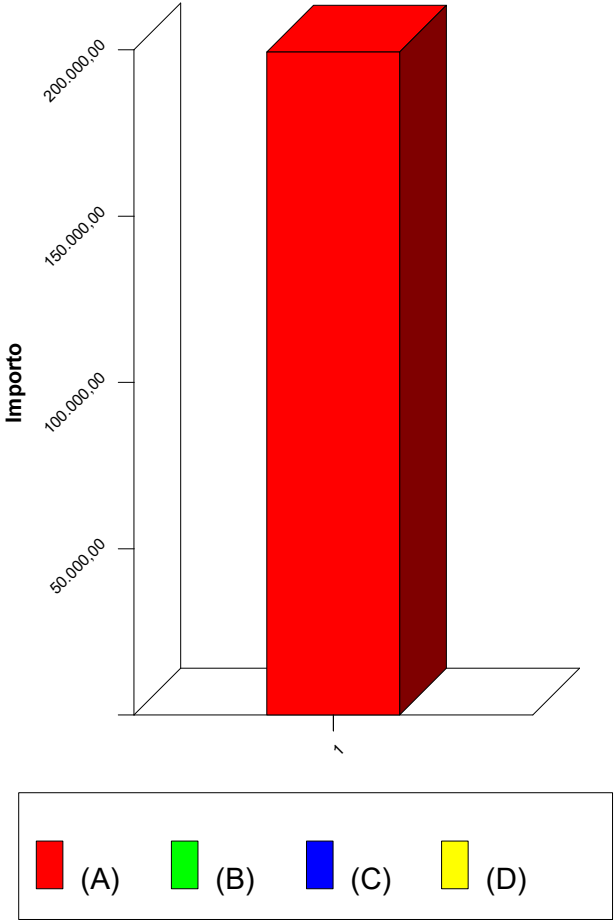
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

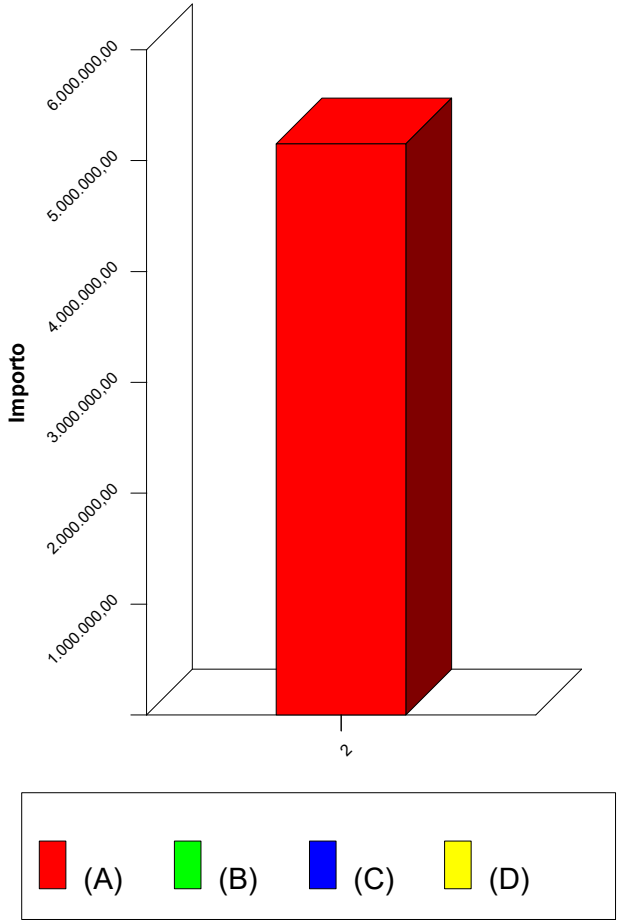
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	199.330,10			



DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.150.000,00			



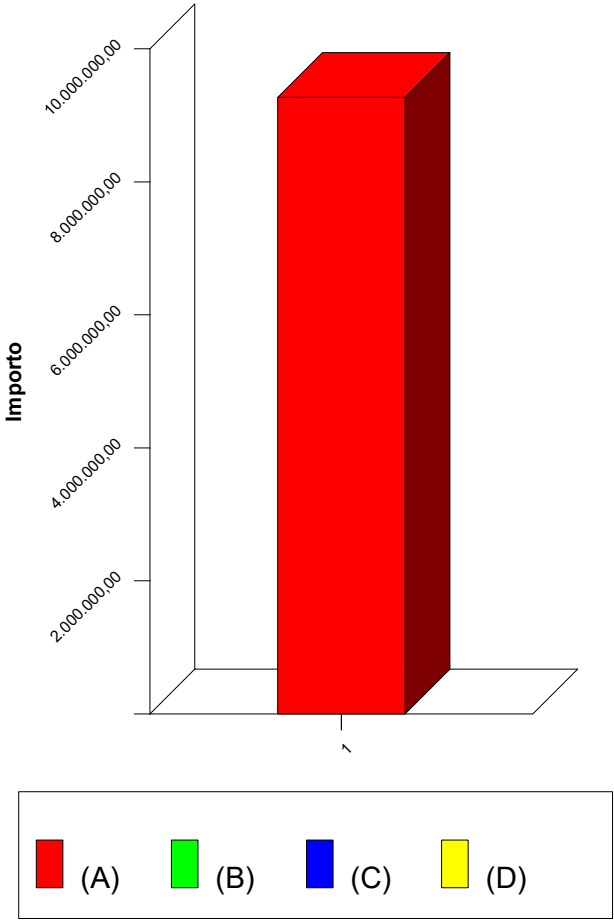
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sport e tempo libero	9.269.071,09			



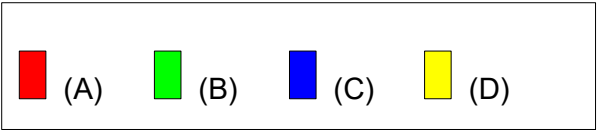
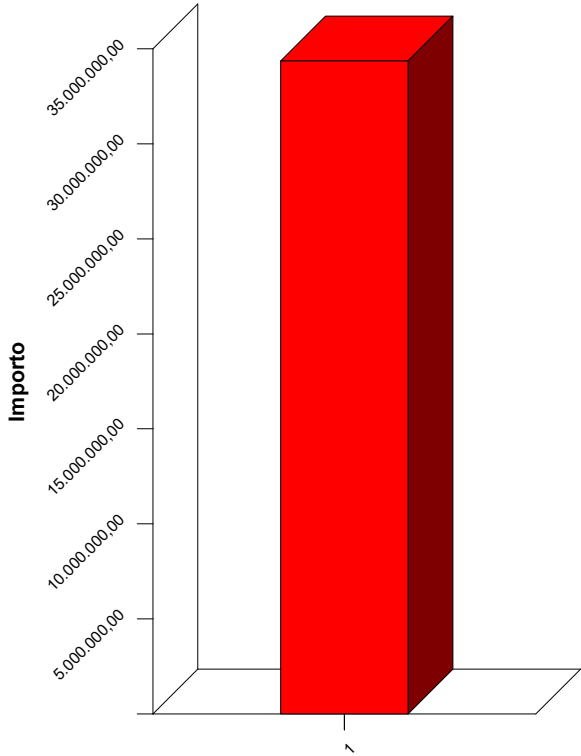
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	34.356.000,00			



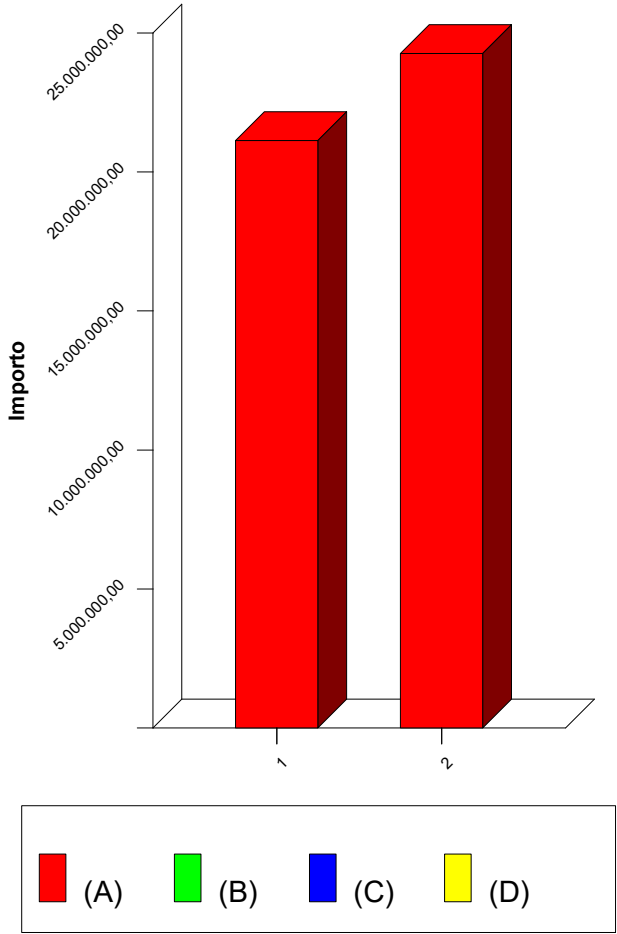
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	21.127.136,95			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	24.259.127,15			



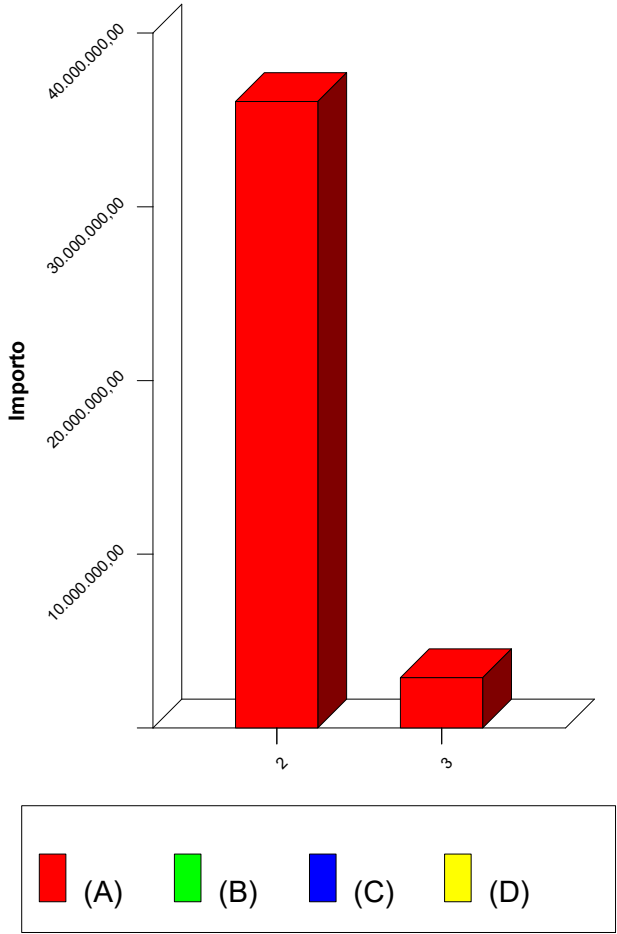
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	36.062.968,72			
3	Rifiuti	2.892.740,00			



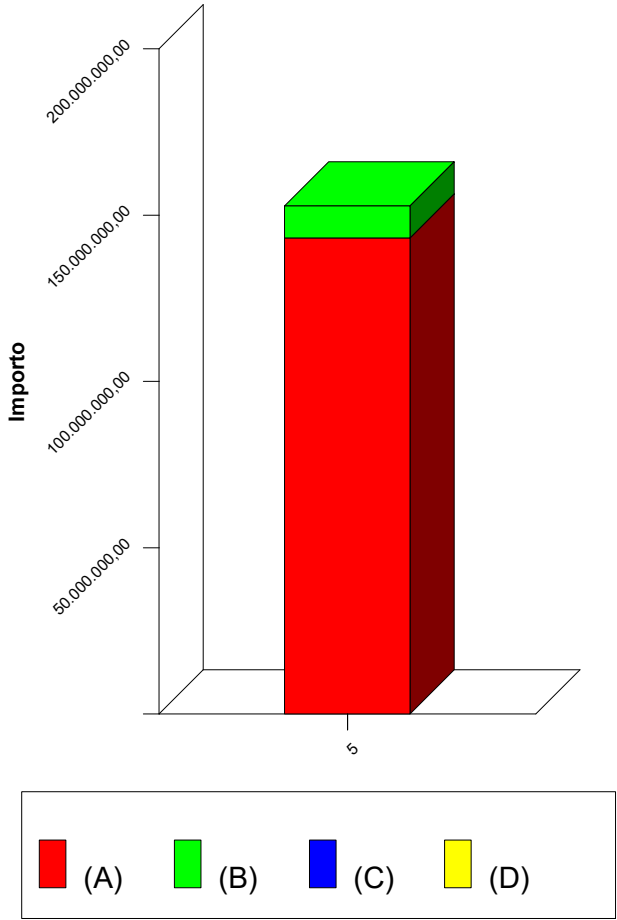
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	143.081.440,06	9.660.000,00		



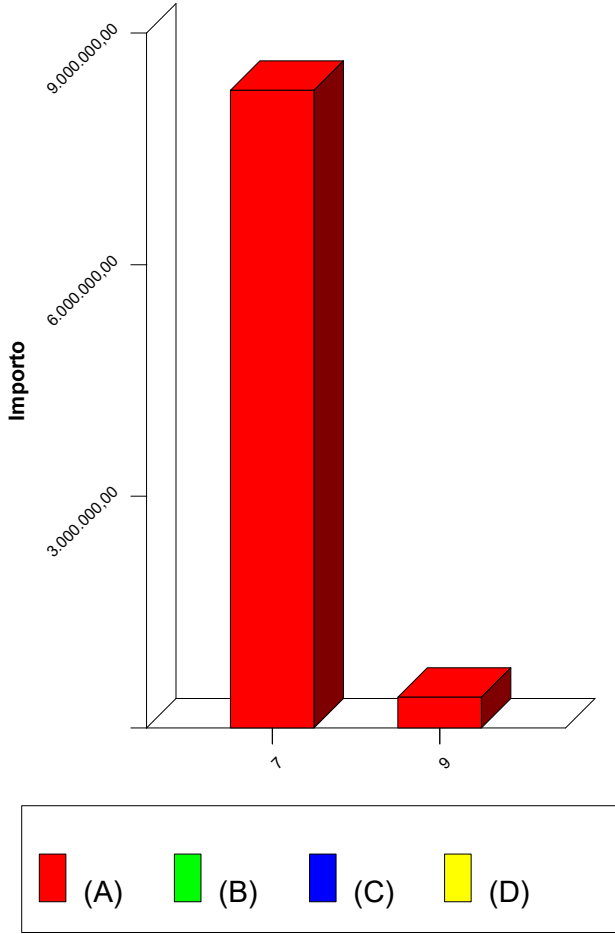
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8.259.952,21			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	400.000,00			



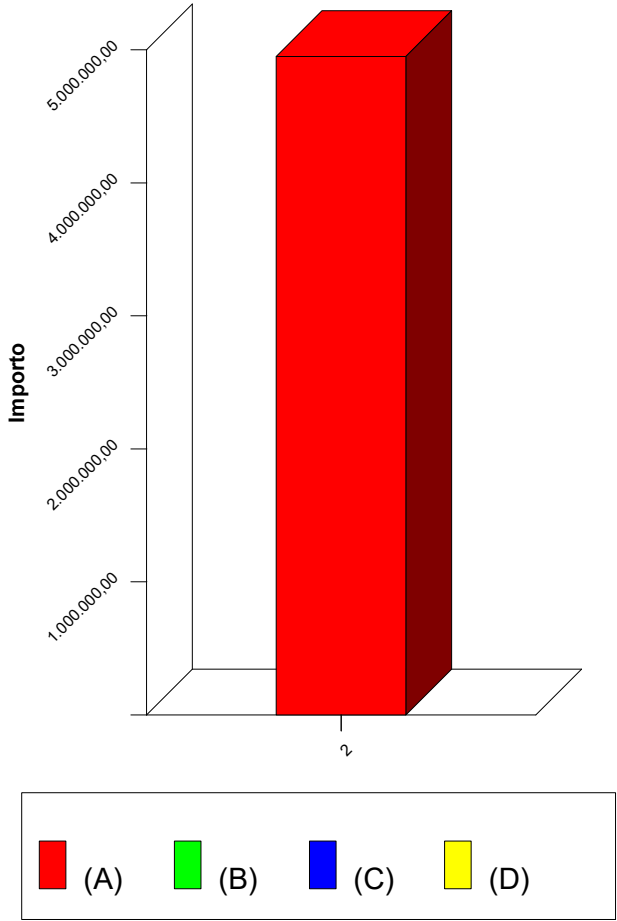
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

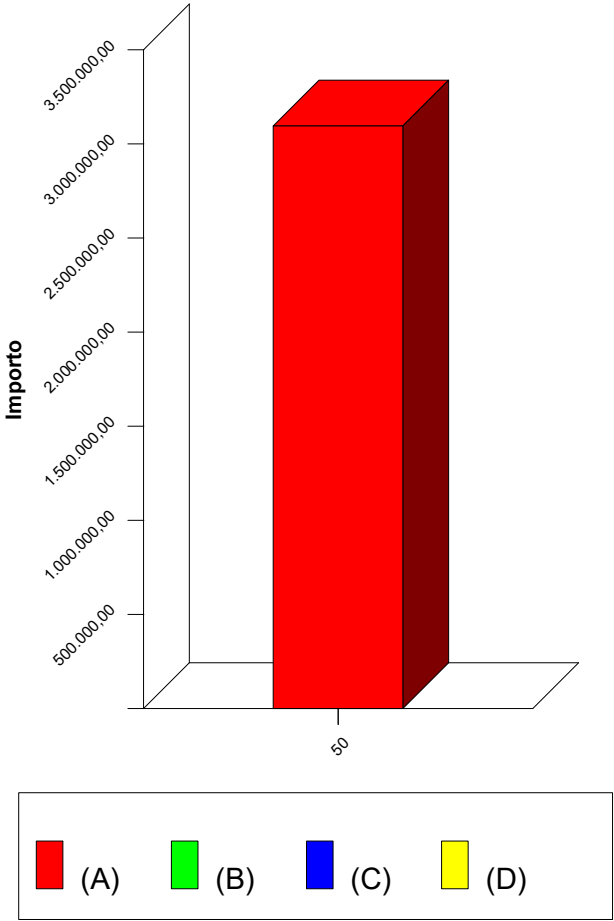
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.950.000,00			



DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
50	Debito pubblico	3.095.324,63			



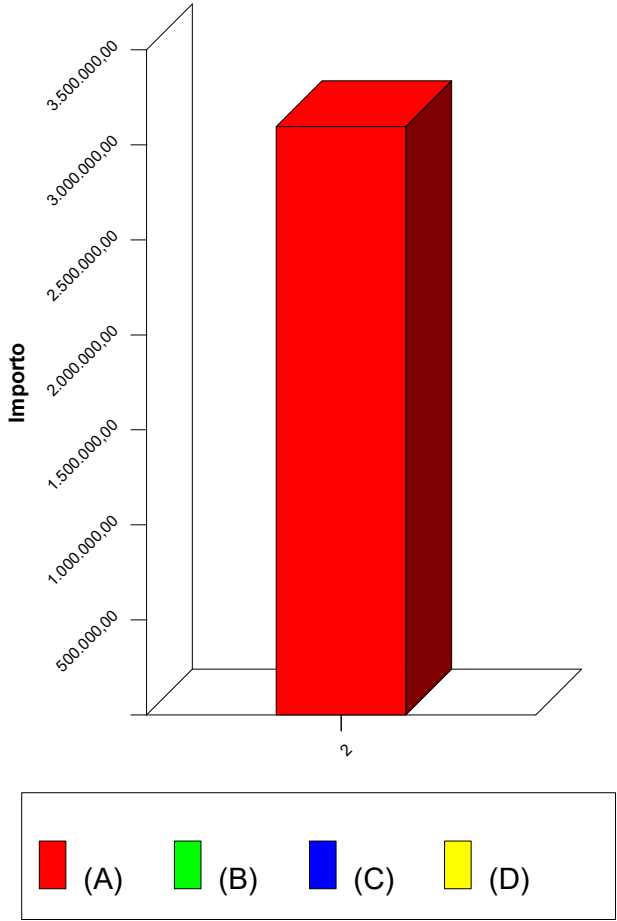
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.095.324,63			

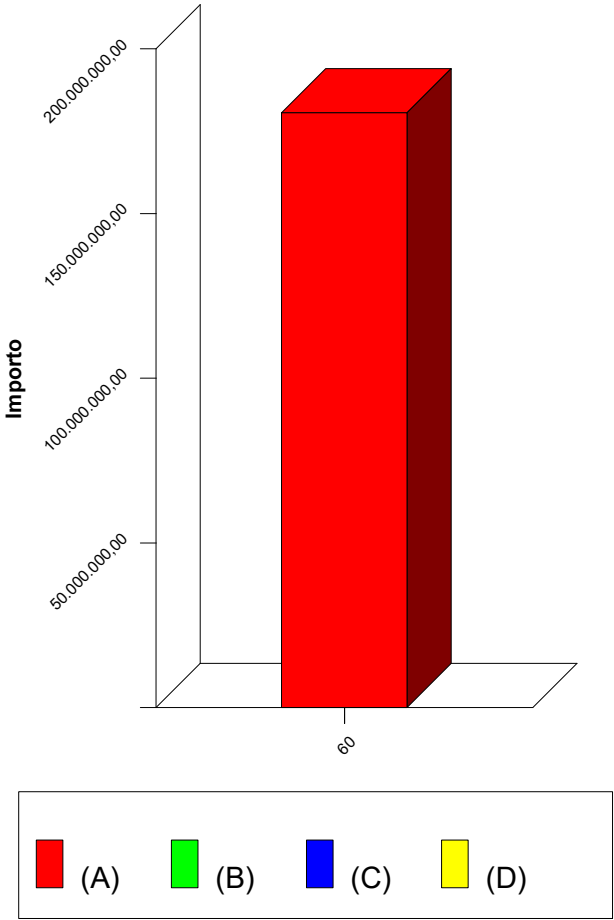


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	180.531.882,00			



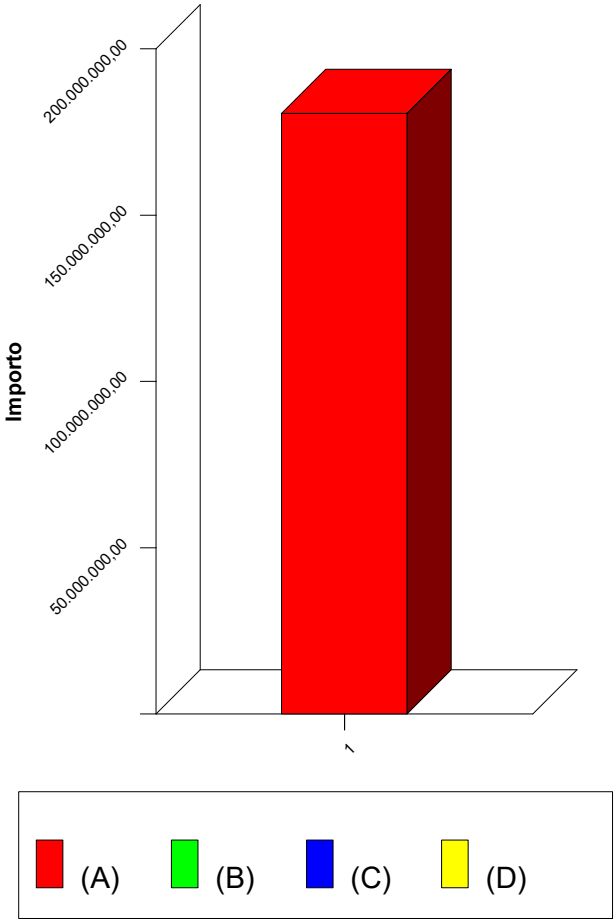
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

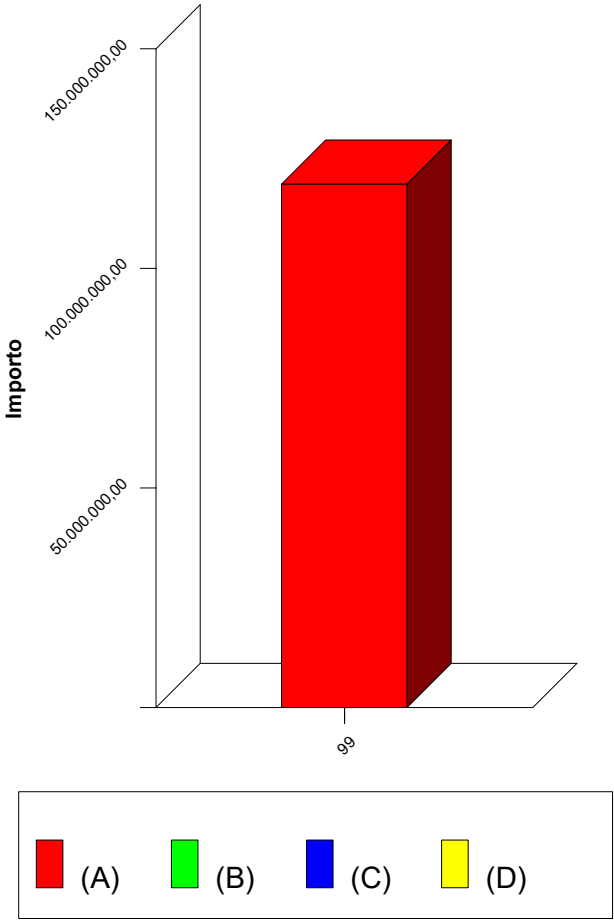
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	180.531.882,00			



DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
99	Servizi per conto terzi	119.190.315,00			



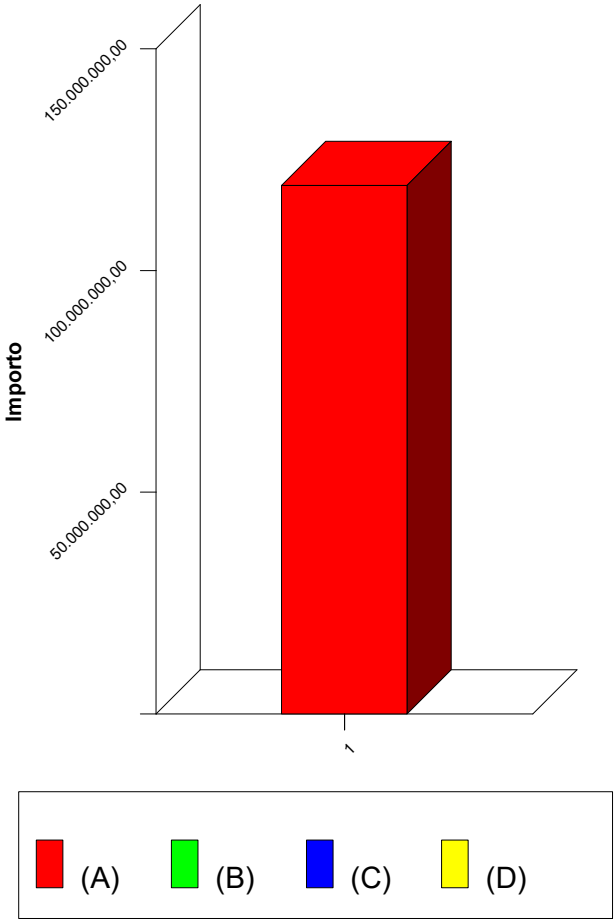
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

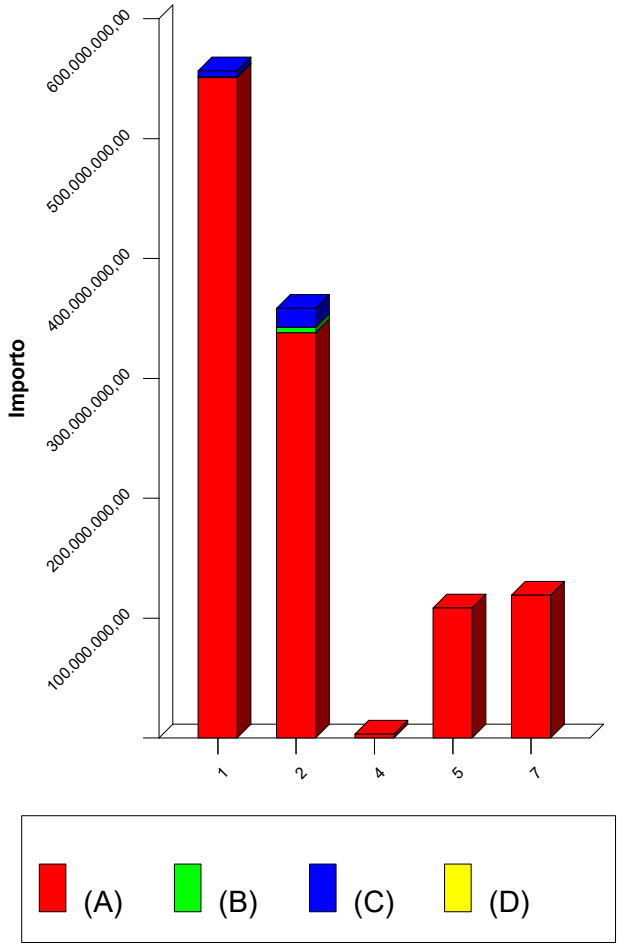
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	119.190.315,00			



DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Spese correnti	550.779.643,68	719.424,97	5.025.968,67	
2	Spese in conto capitale	338.131.342,35	4.522.431,91	15.800.000,00	
4	Rimborso prestiti	3.195.907,43			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	119.190.315,00			

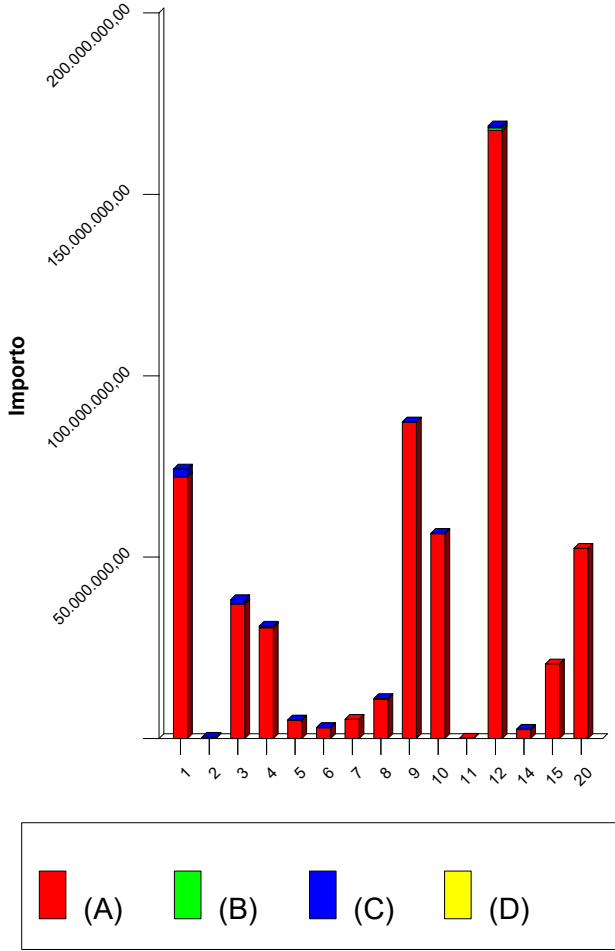


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	72.035.786,38	719.424,97	2.286.791,00	
2	Giustizia	307.029,50		16.086,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	37.091.898,98		1.162.384,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	30.554.886,78		401.273,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.031.907,66		48.472,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.980.449,41		10.230,00	
7	Turismo	5.335.466,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.752.354,90		293.512,67	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.128.995,39		107.755,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	56.457.140,57		101.534,00	
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	167.602.159,22		501.141,00	
14	Sviluppo economico e competitività	2.428.889,01		96.790,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.558.795,12			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	52.413.884,55			



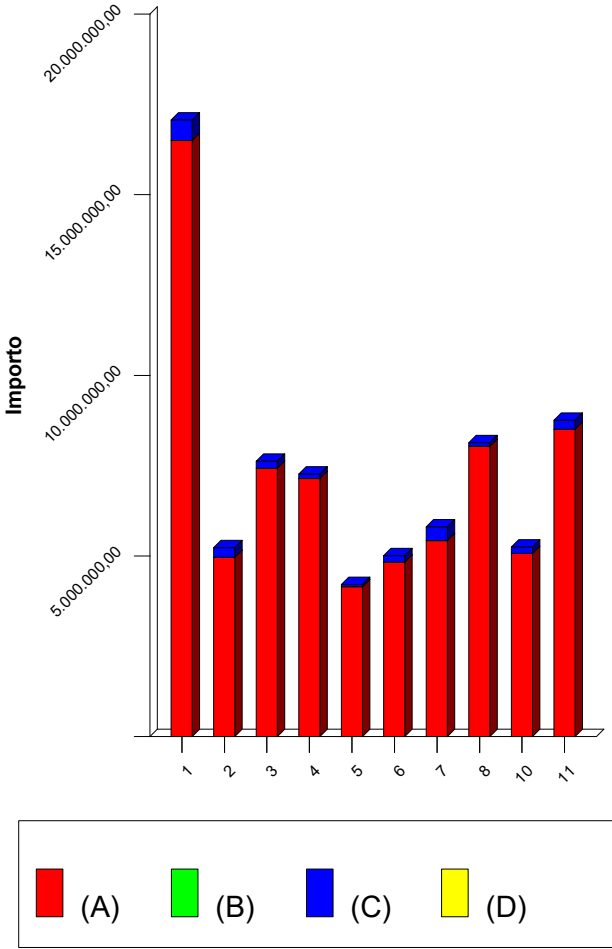
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Organi istituzionali	16.503.355,38		559.690,00	
2	Segreteria generale	4.958.567,17		266.721,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.422.075,29		196.393,00	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.139.943,98		123.086,00	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.143.193,24		62.414,00	
6	Ufficio tecnico	4.832.069,38		170.497,00	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.423.310,42		385.134,00	
8	Statistica e sistemi informativi	8.037.932,79		94.274,00	
10	Risorse umane	5.070.484,25		175.076,00	
11	Altri servizi generali	8.504.854,48		253.506,00	



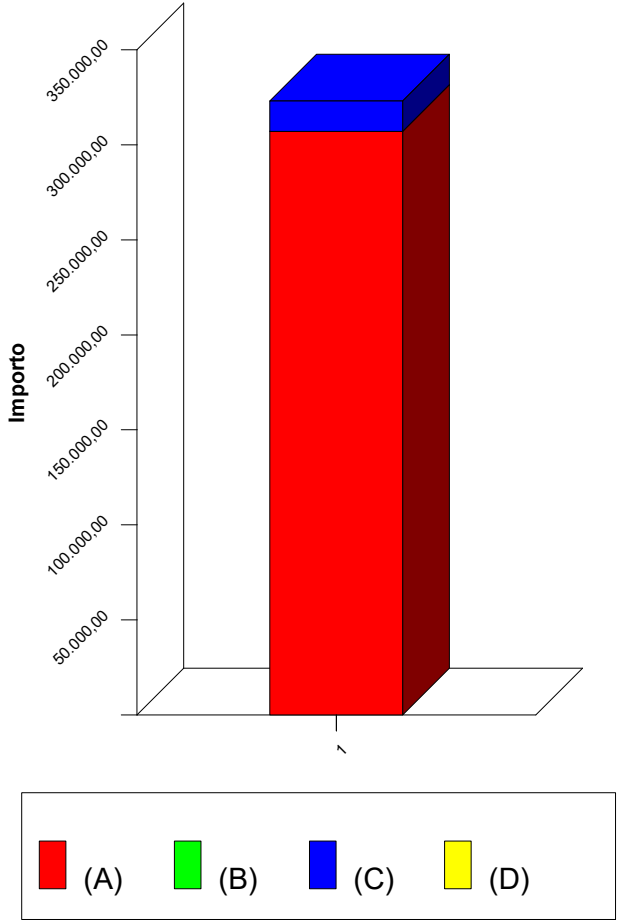
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Uffici giudiziari	307.029,50		16.086,00	



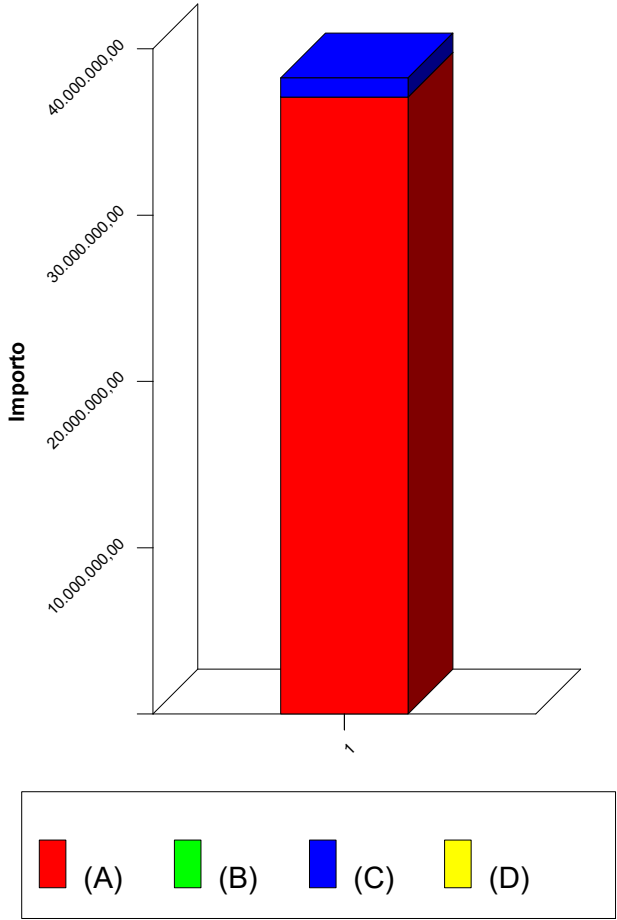
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	37.091.898,98		1.162.384,00	



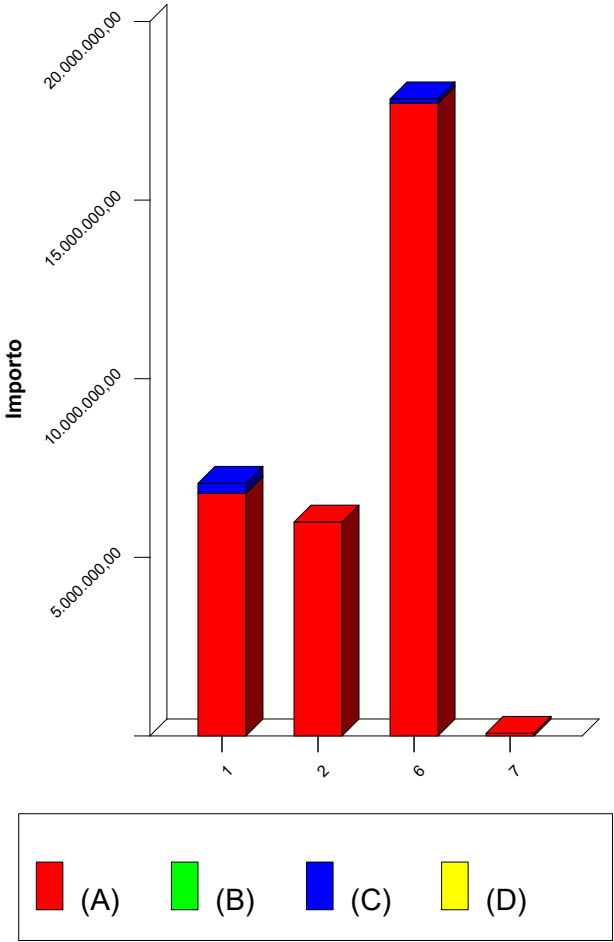
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.788.488,63		282.373,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.984.875,70			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	17.711.522,45		118.900,00	
7	Diritto allo studio	70.000,00			



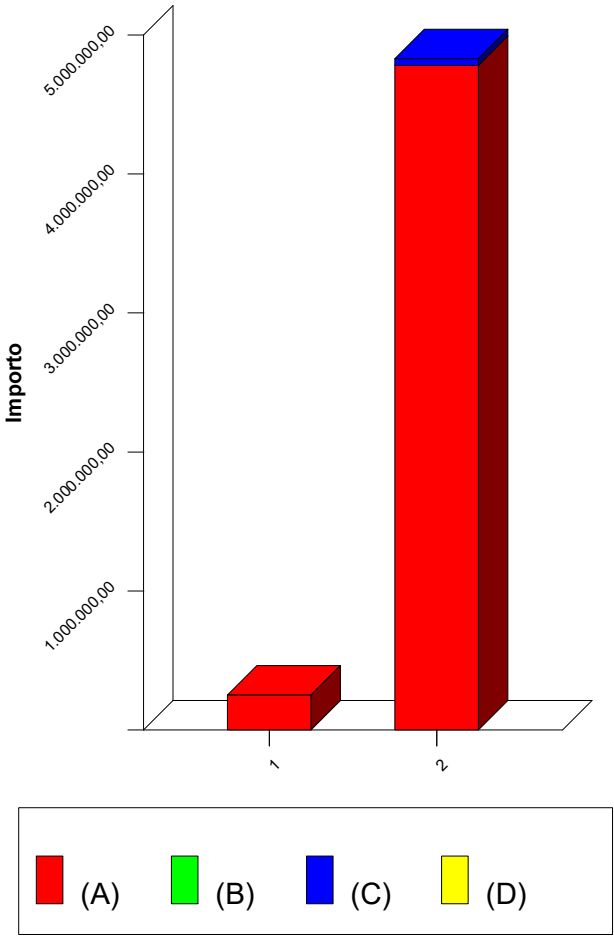
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.781.907,66		48.472,00	



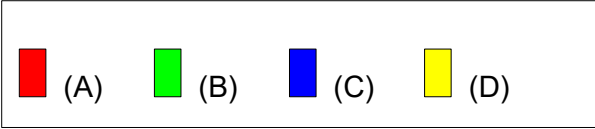
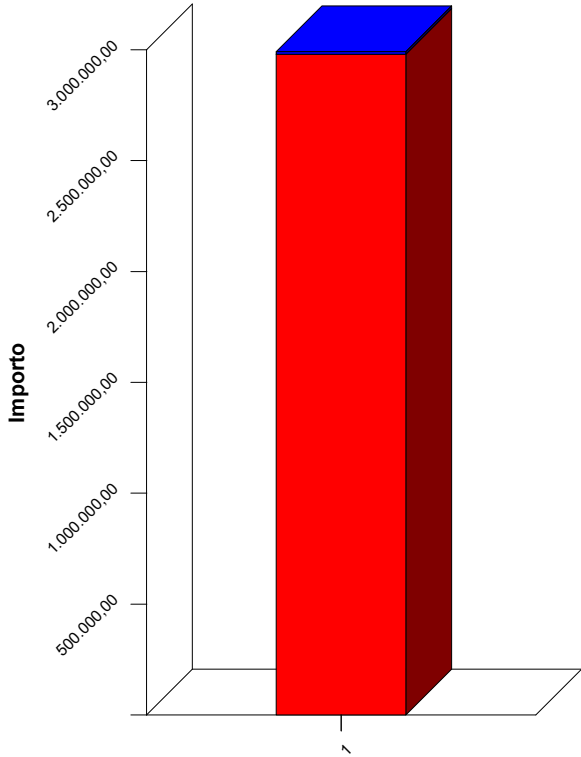
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sport e tempo libero	2.980.449,41		10.230,00	



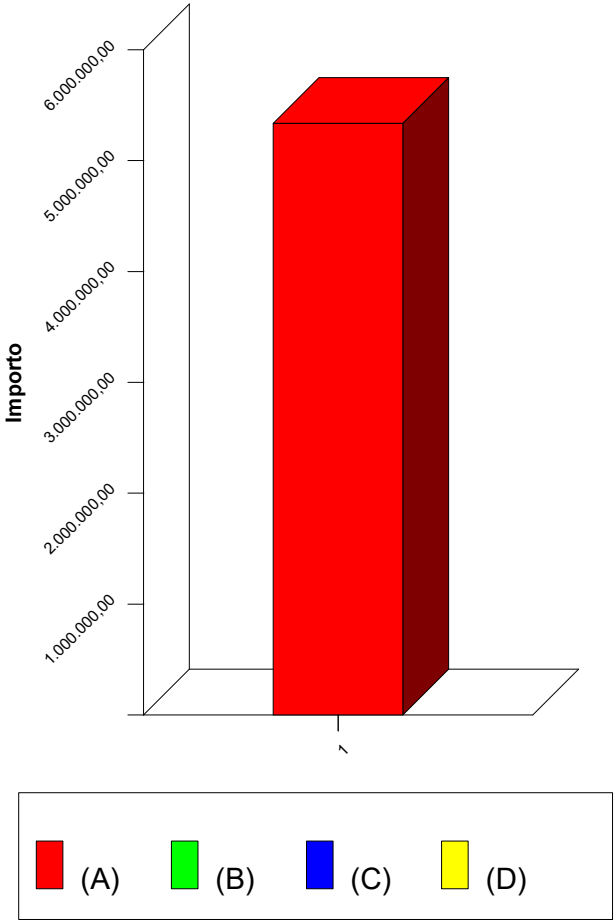
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.335.466,21			



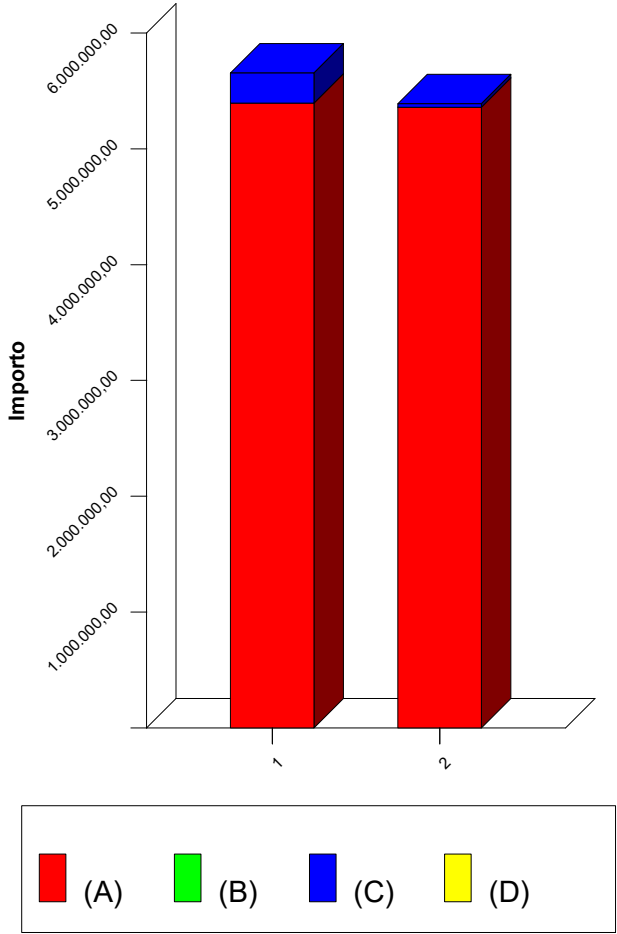
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.394.879,61		260.954,67	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.357.475,29		32.558,00	



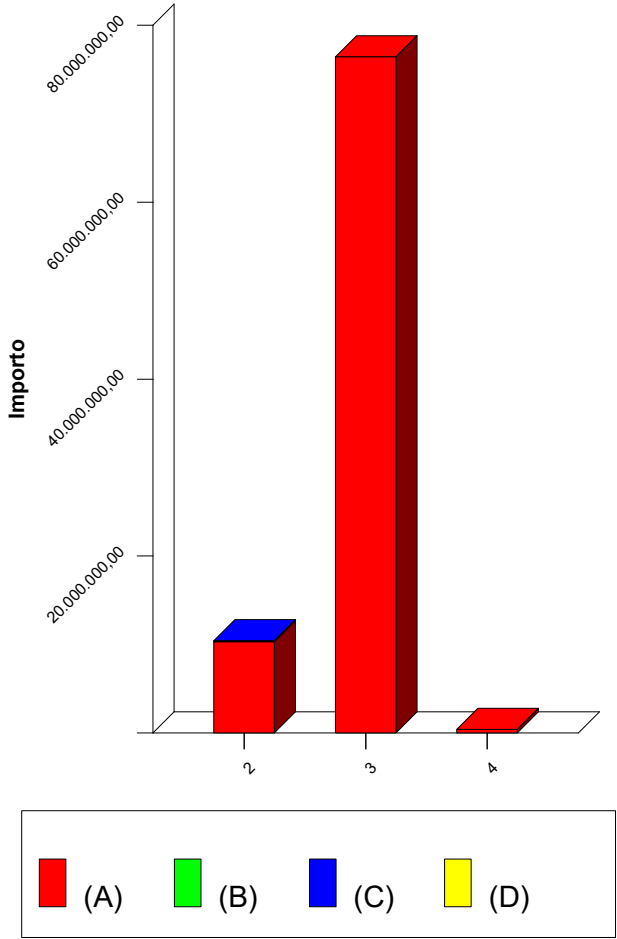
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.321.854,29		107.755,00	
3	Rifiuti	76.403.171,10			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			



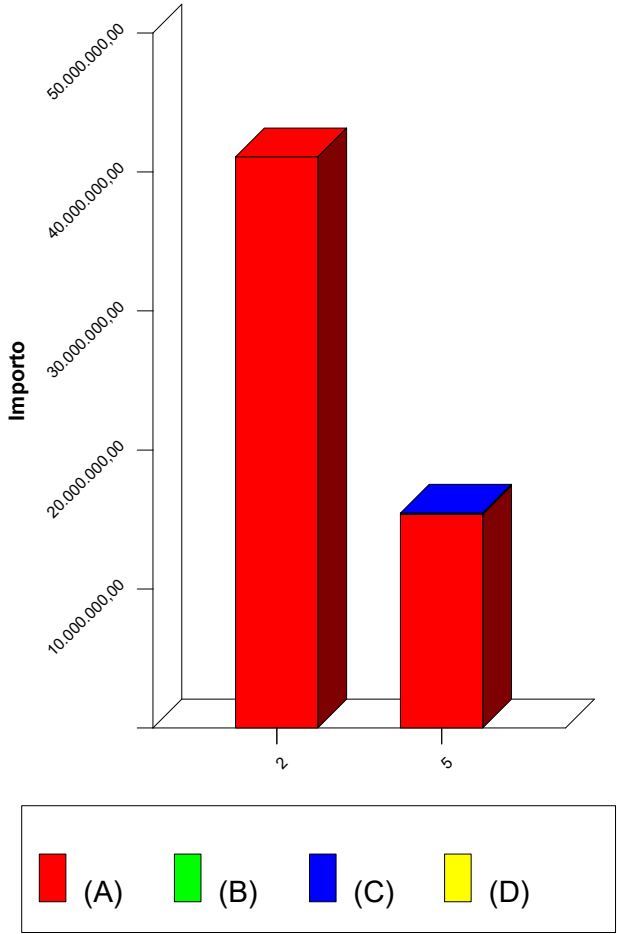
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	15.358.704,81		101.534,00	



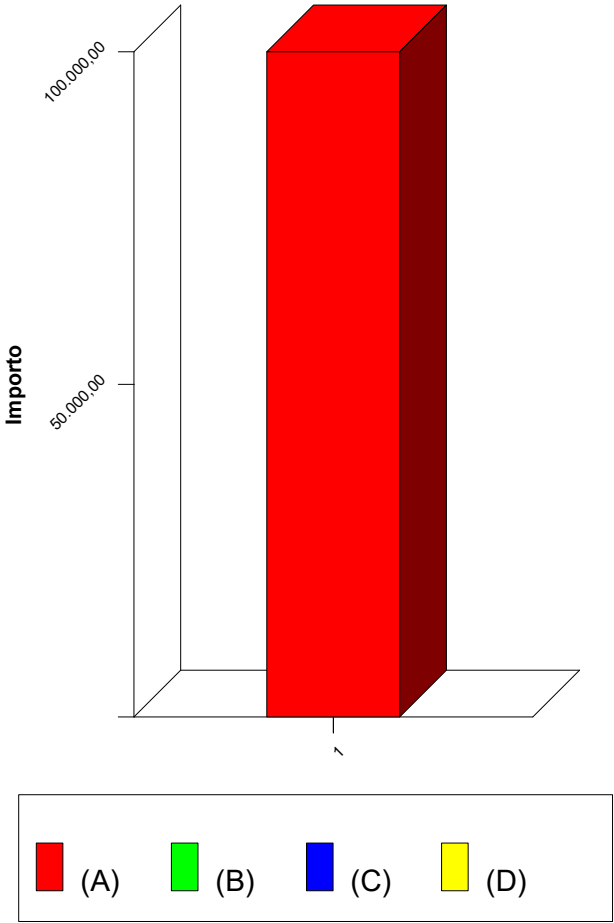
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			



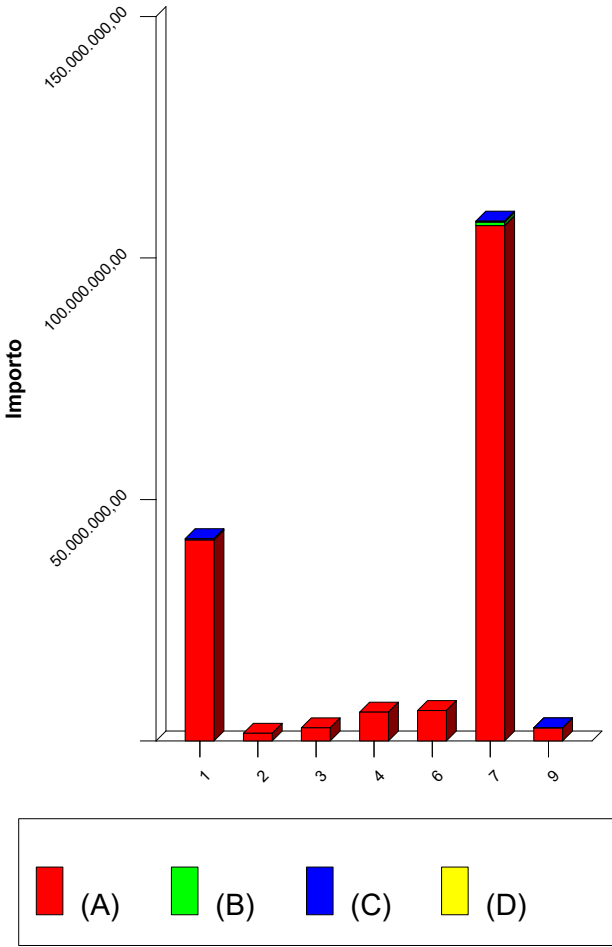
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	41.604.813,71	719.424,97	304.939,00	
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.939.300,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	106.740.342,22		170.342,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.721.910,87		25.860,00	



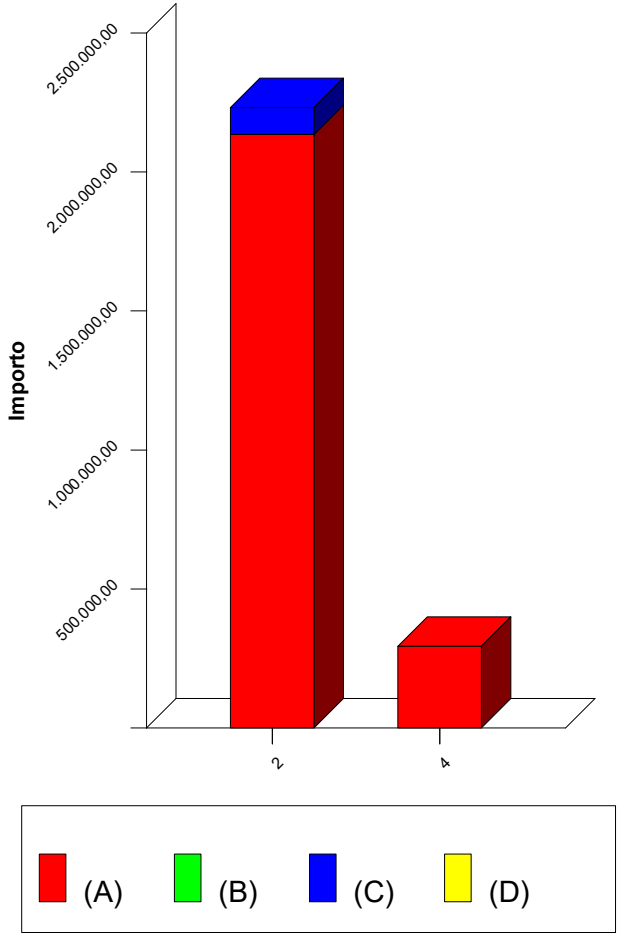
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.134.885,92		96.790,00	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	294.003,09			



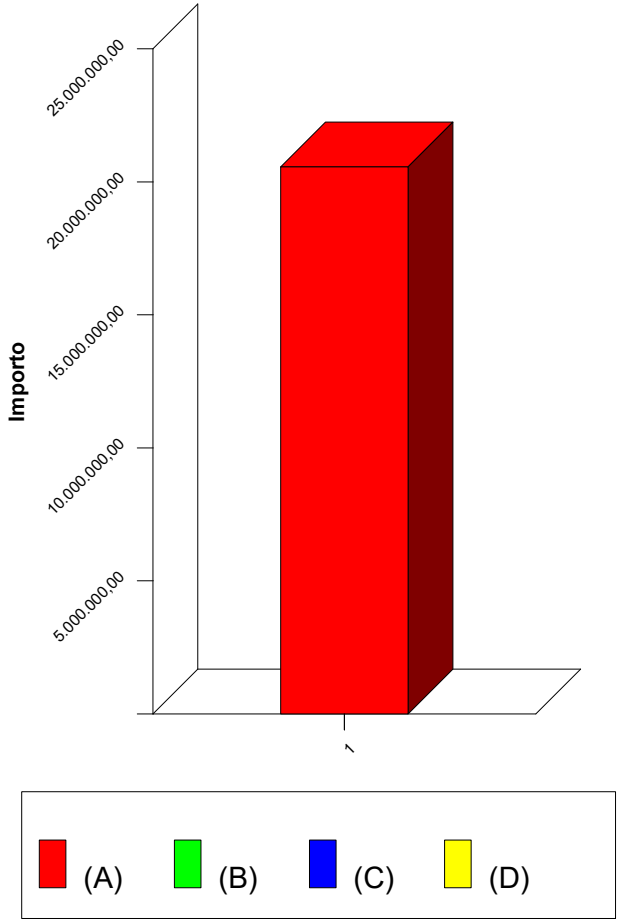
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	20.558.795,12			



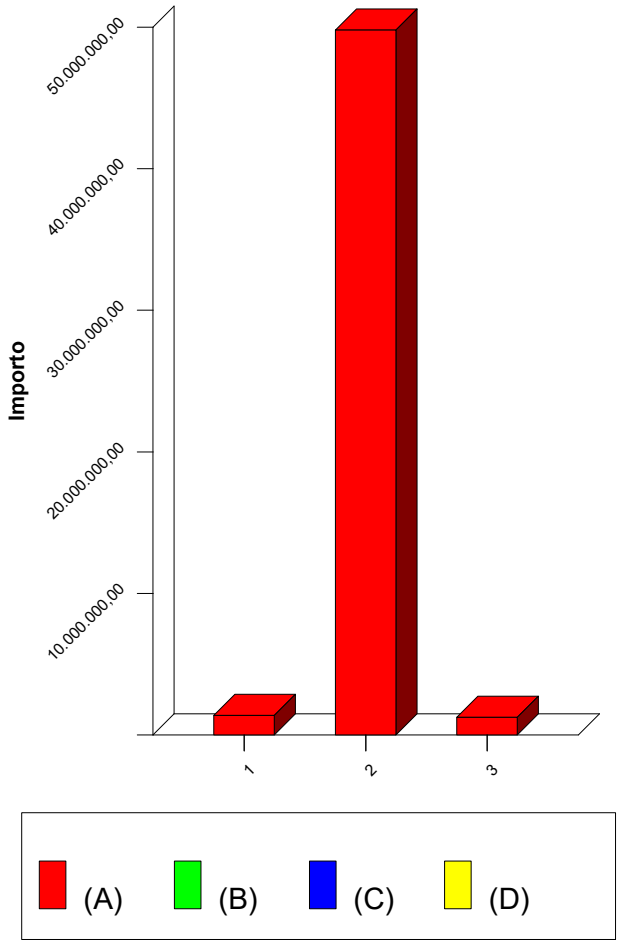
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Fondo di riserva	1.377.498,73			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	49.785.417,16			
3	Altri Fondi	1.250.968,66			

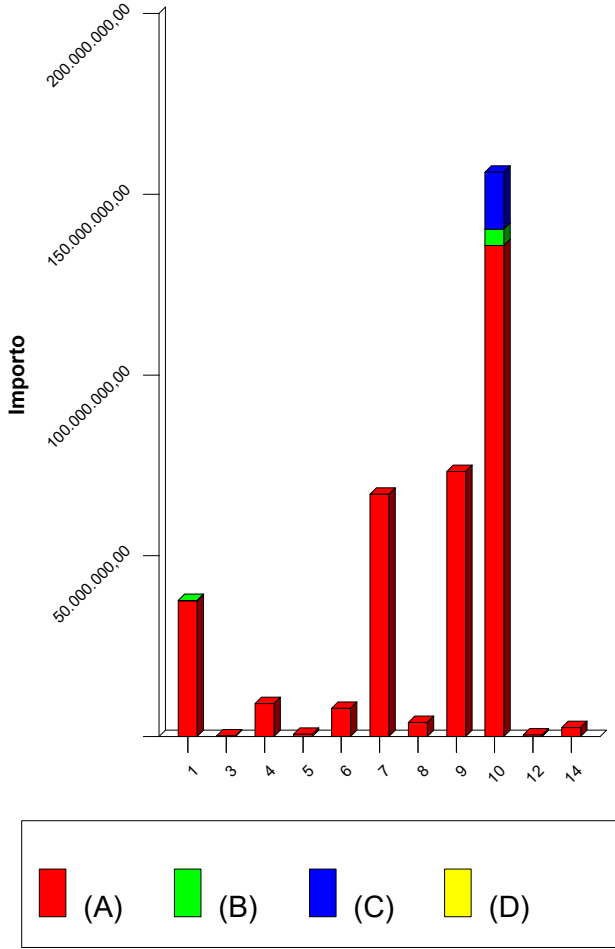


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.580.000,00	32.940,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	199.330,10			
4	Istruzione e diritto allo studio	9.115.000,00			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	620.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.753.000,00			
7	Turismo	67.040.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.892.817,00			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	73.286.666,34			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	135.809.528,91	4.489.491,91	15.800.000,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	400.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	2.435.000,00			



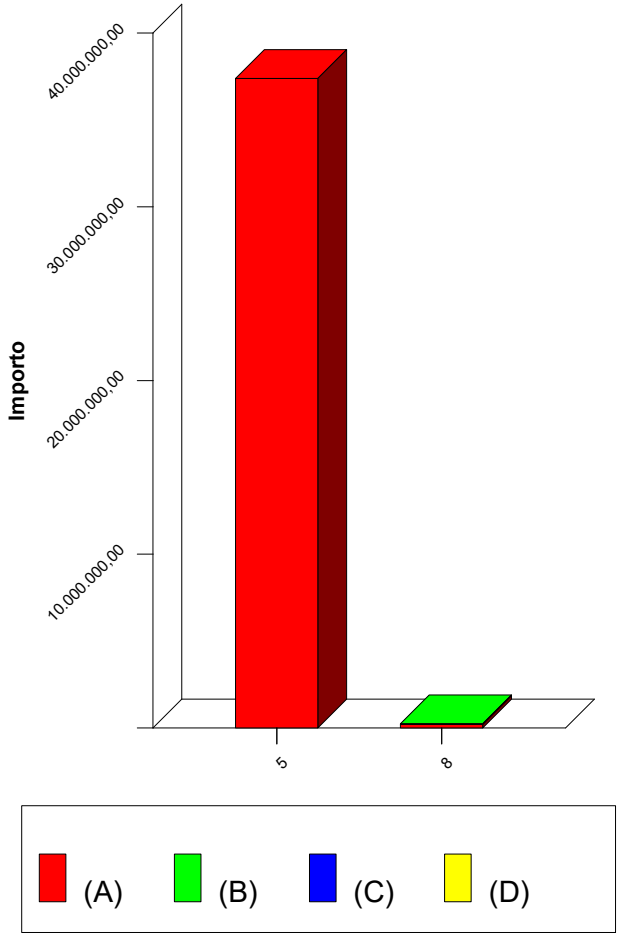
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	37.380.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	200.000,00	32.940,00		



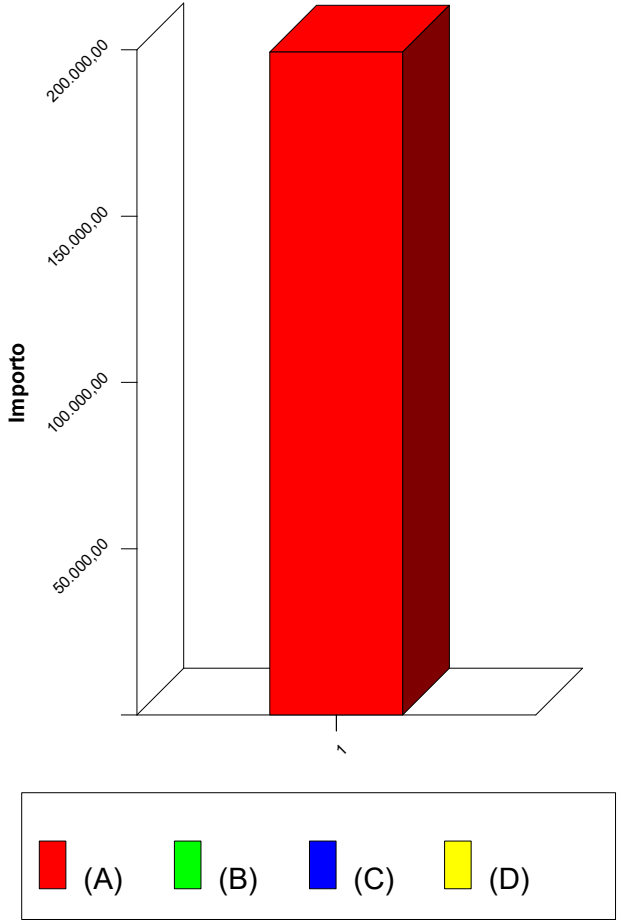
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	199.330,10			



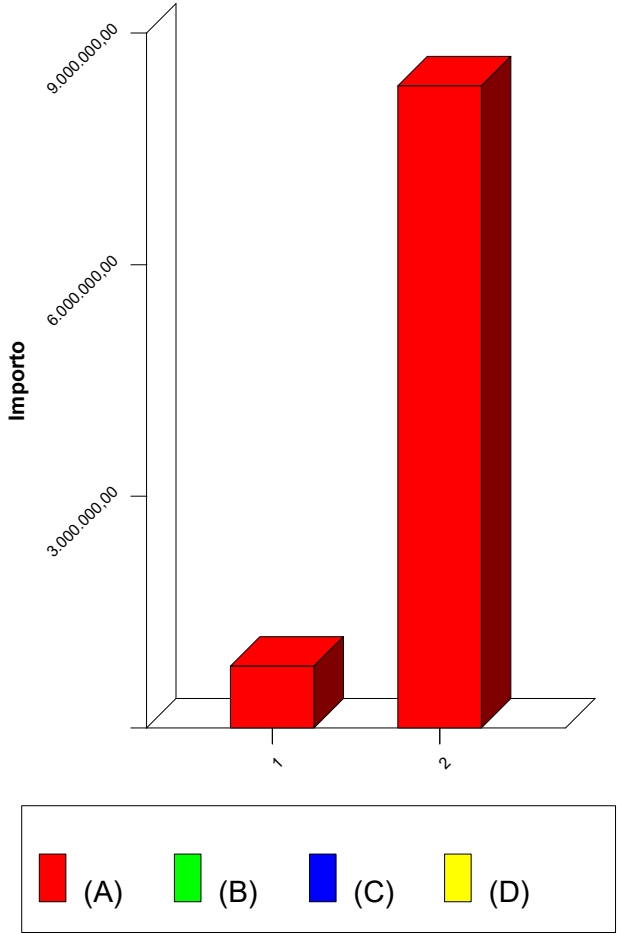
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Istruzione prescolastica	800.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	8.315.000,00			



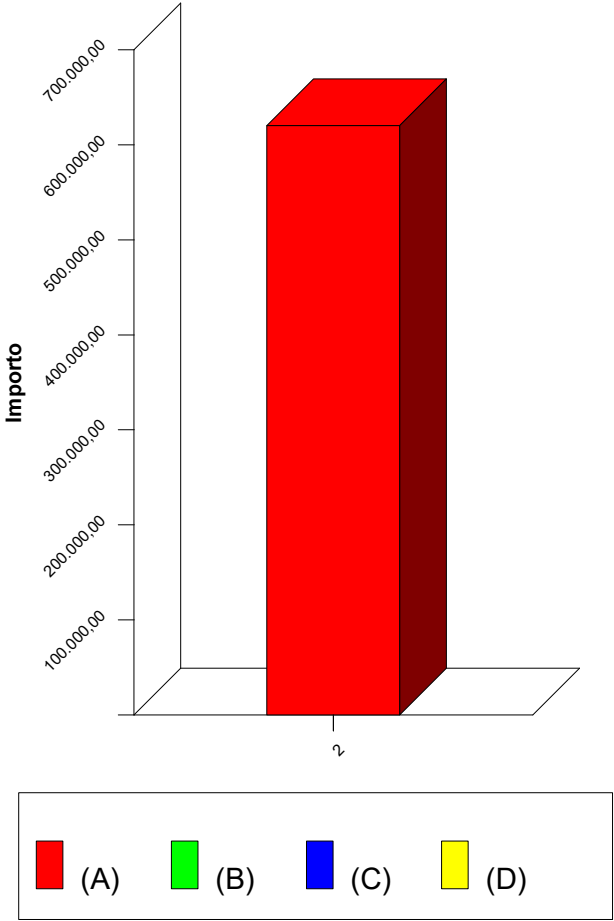
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	620.000,00			



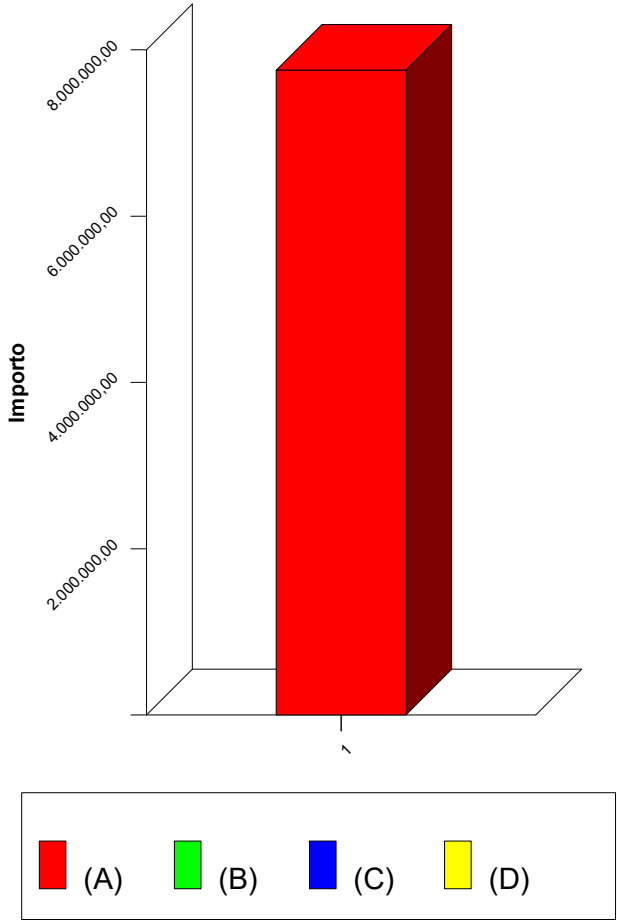
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sport e tempo libero	7.753.000,00			



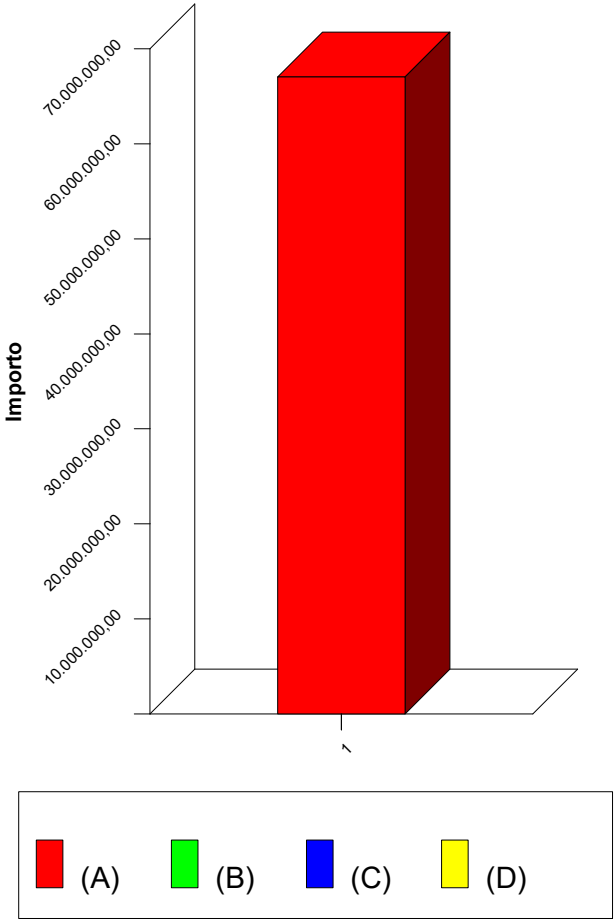
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	67.040.000,00			



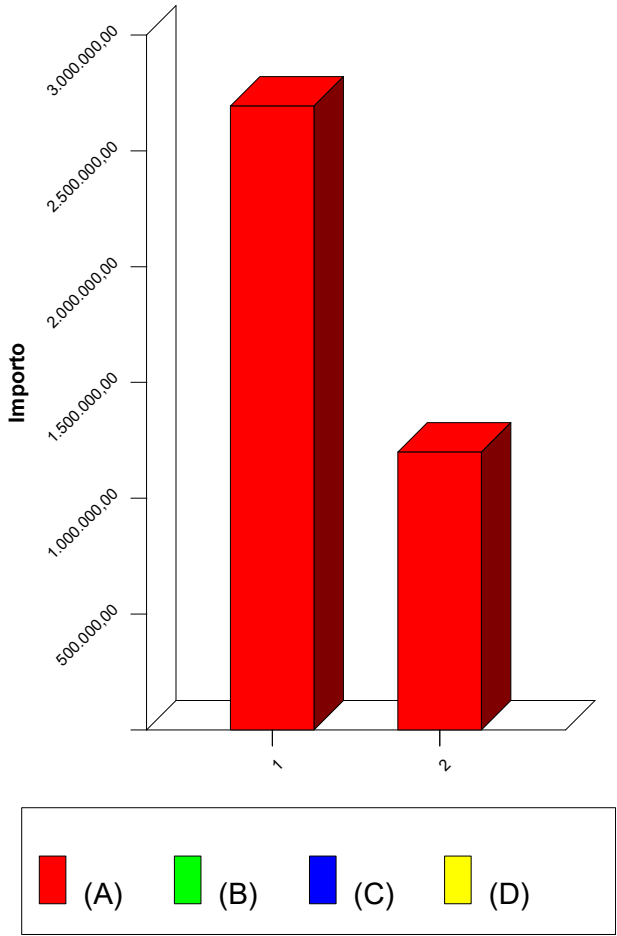
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	2.692.817,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.200.000,00			



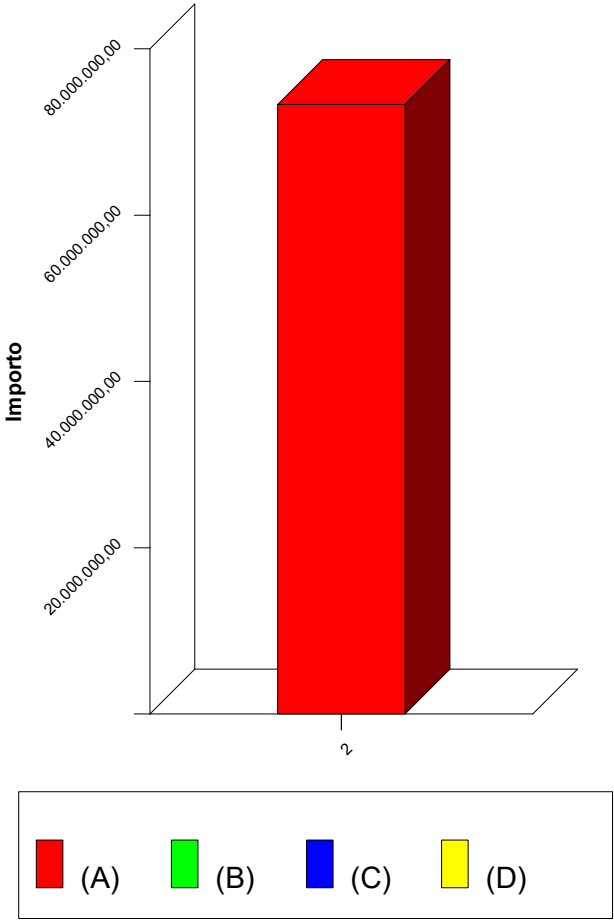
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	73.286.666,34			



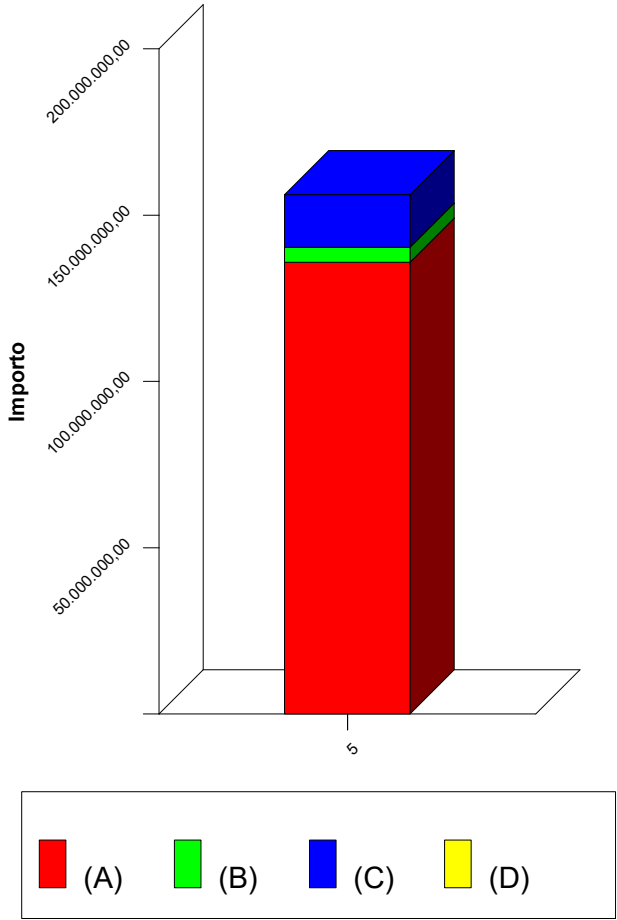
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	135.809.528,91	4.489.491,91	15.800.000,00	



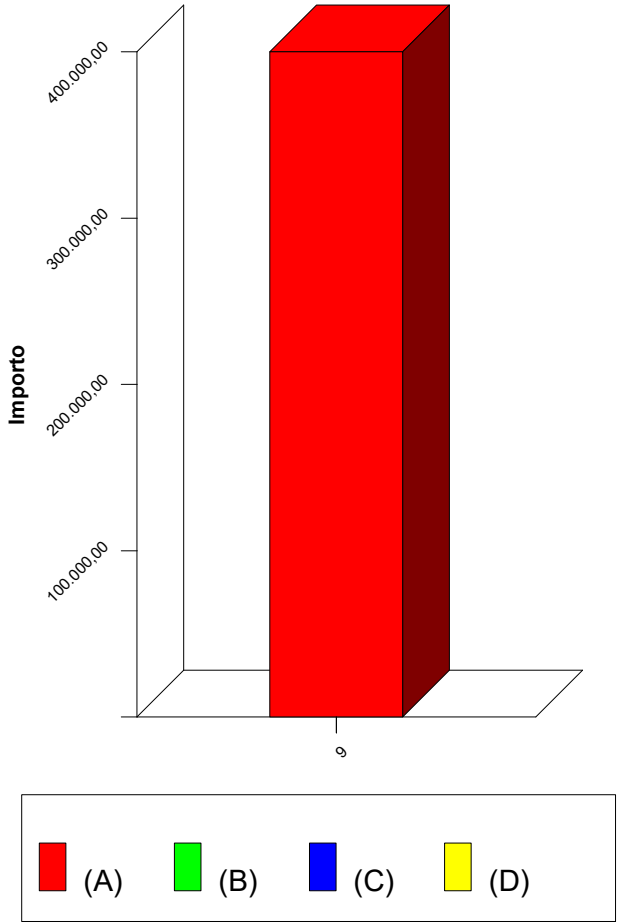
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	400.000,00			



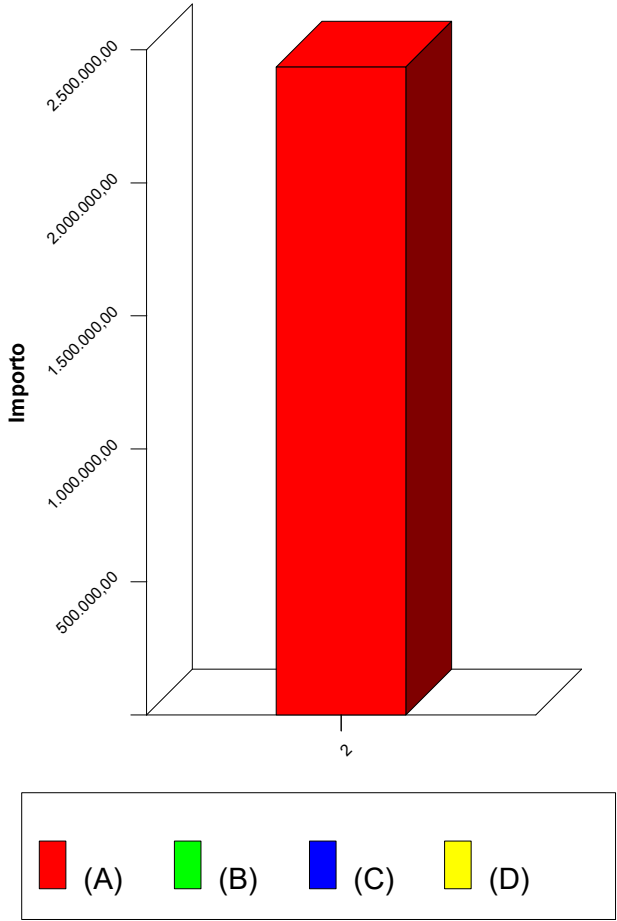
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.435.000,00			

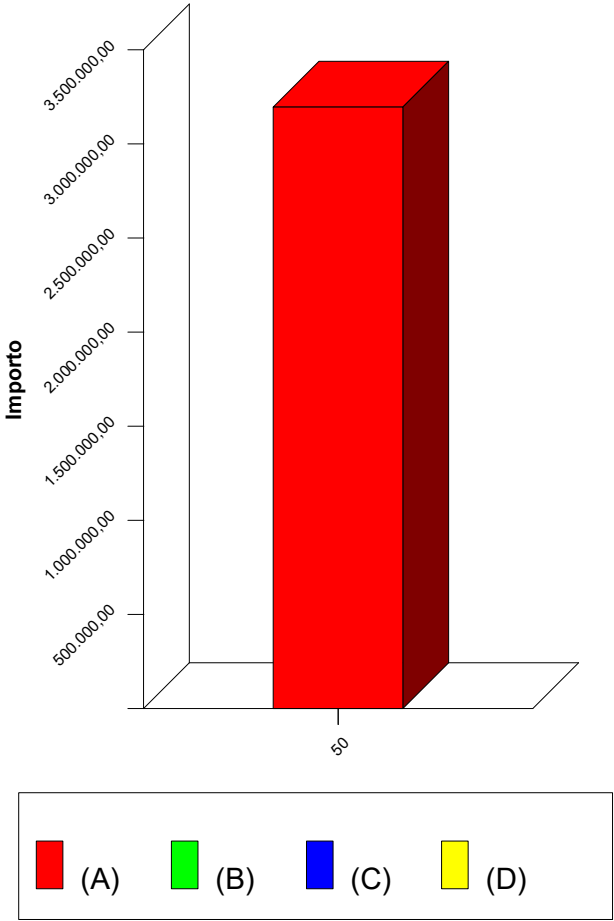


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
50	Debito pubblico	3.195.907,43			



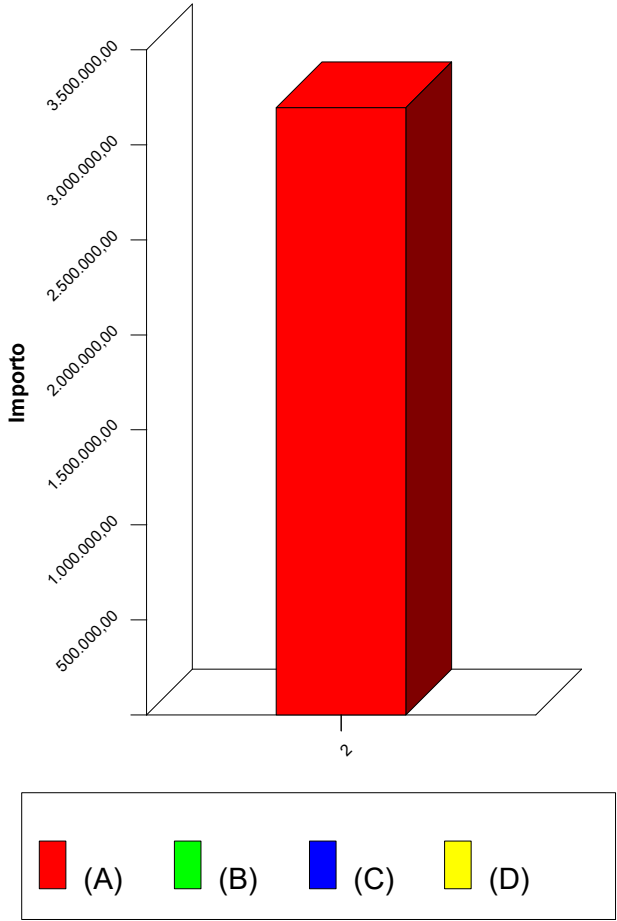
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.195.907,43			

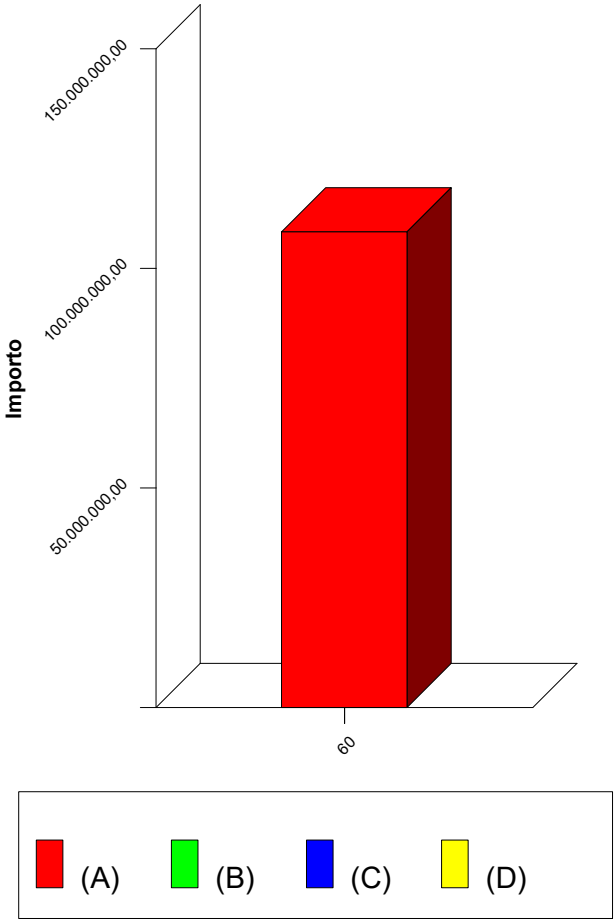


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	108.319.129,20			



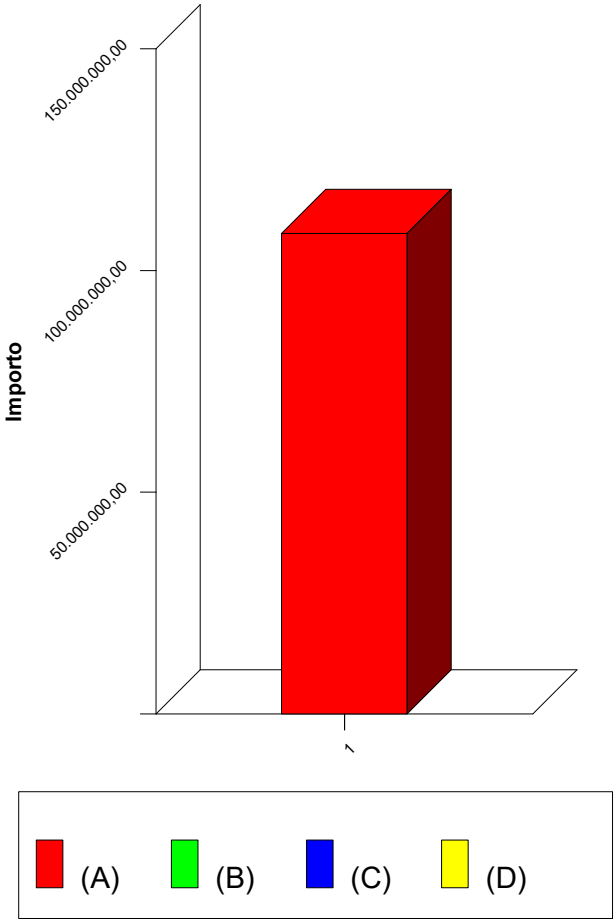
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	108.319.129,20			

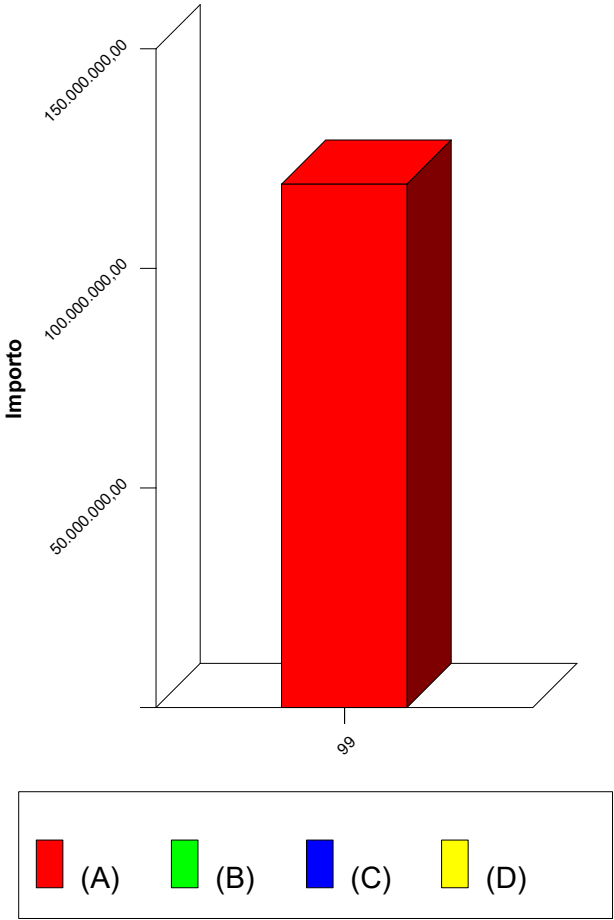


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
99	Servizi per conto terzi	119.190.315,00			



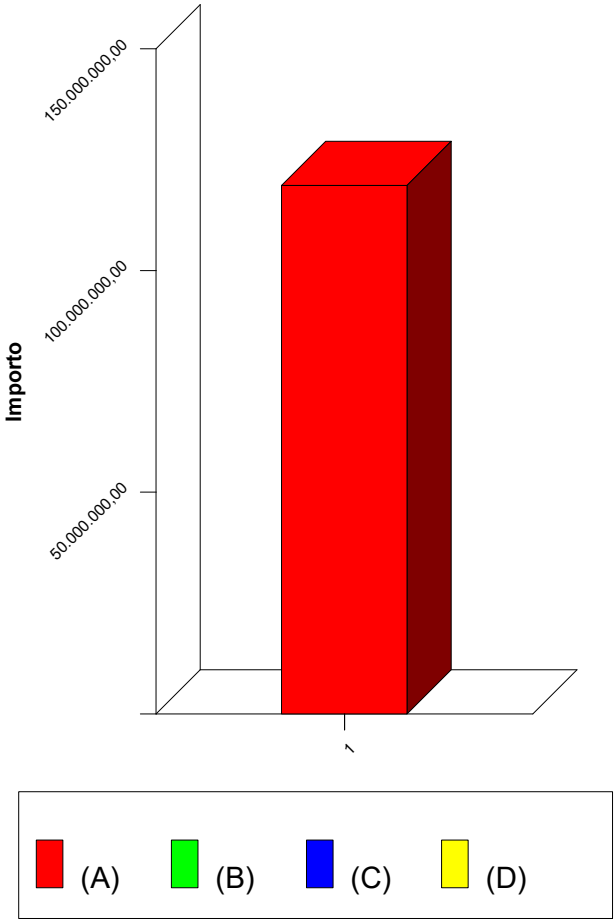
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

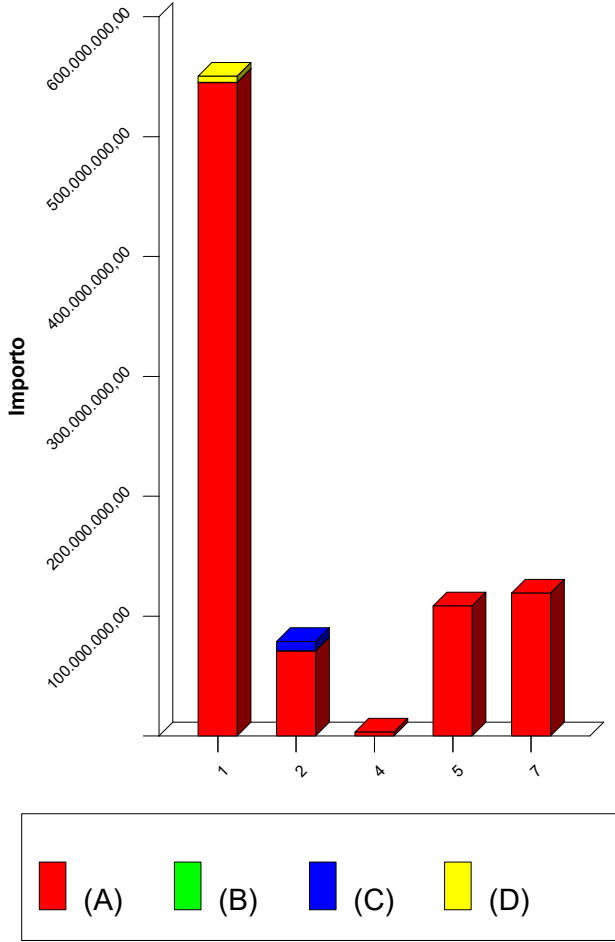
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	119.190.315,00			



DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Spese correnti	544.877.220,49	308.324,99		5.025.968,67
2	Spese in conto capitale	70.971.730,10	10.980,00	7.900.000,00	
4	Rimborso prestiti	3.287.982,78			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	108.319.129,20			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	119.190.315,00			

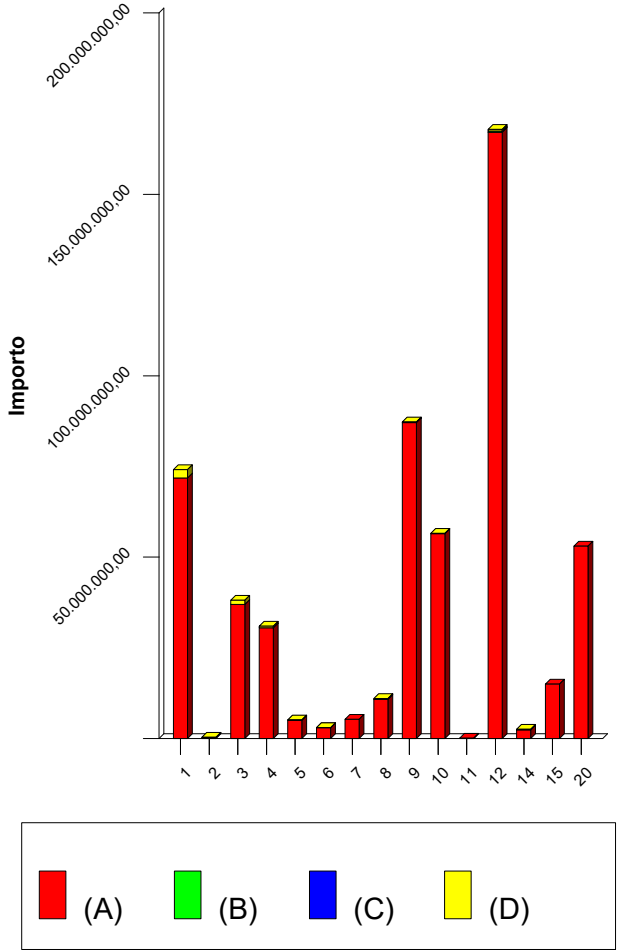


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	71.806.846,95			2.286.791,00
2	Giustizia	307.029,50			16.086,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	36.973.683,86			1.162.384,00
4	Istruzione e diritto allo studio	30.542.091,72			401.273,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.030.549,21			48.472,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.971.790,38			10.230,00
7	Turismo	5.335.466,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.730.897,44			293.512,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.115.762,01			107.755,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	56.424.788,05			101.534,00
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	167.101.029,47	308.324,99		501.141,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.423.935,80			96.790,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.035.411,12			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	52.977.938,77			



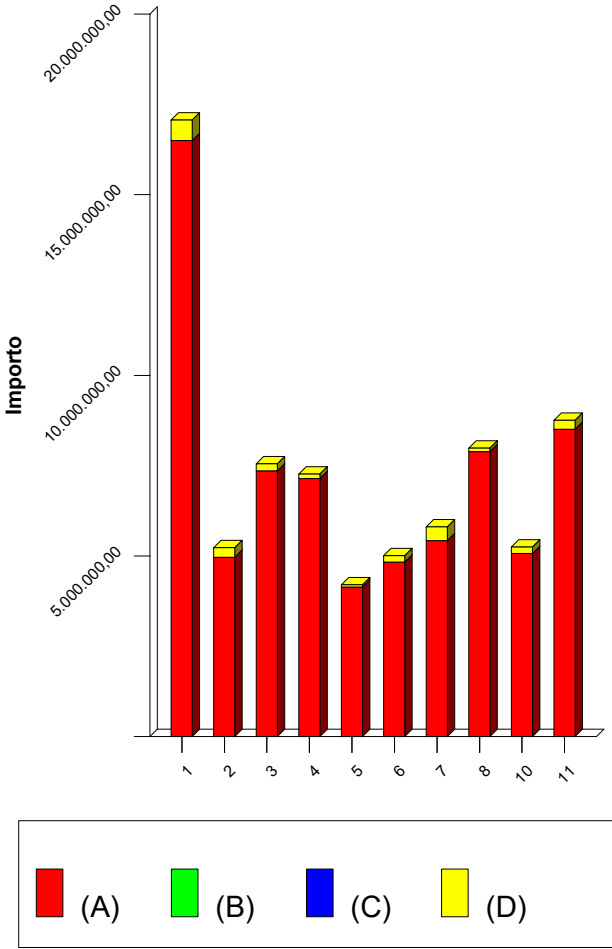
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Organi istituzionali	16.503.355,38			559.690,00
2	Segreteria generale	4.958.345,96			266.721,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.352.045,19			196.393,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.139.896,25			123.086,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.136.786,54			62.414,00
6	Ufficio tecnico	4.832.004,78			170.497,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.423.310,42			385.134,00
8	Statistica e sistemi informativi	7.887.040,79			94.274,00
10	Risorse umane	5.070.484,25			175.076,00
11	Altri servizi generali	8.503.577,39			253.506,00



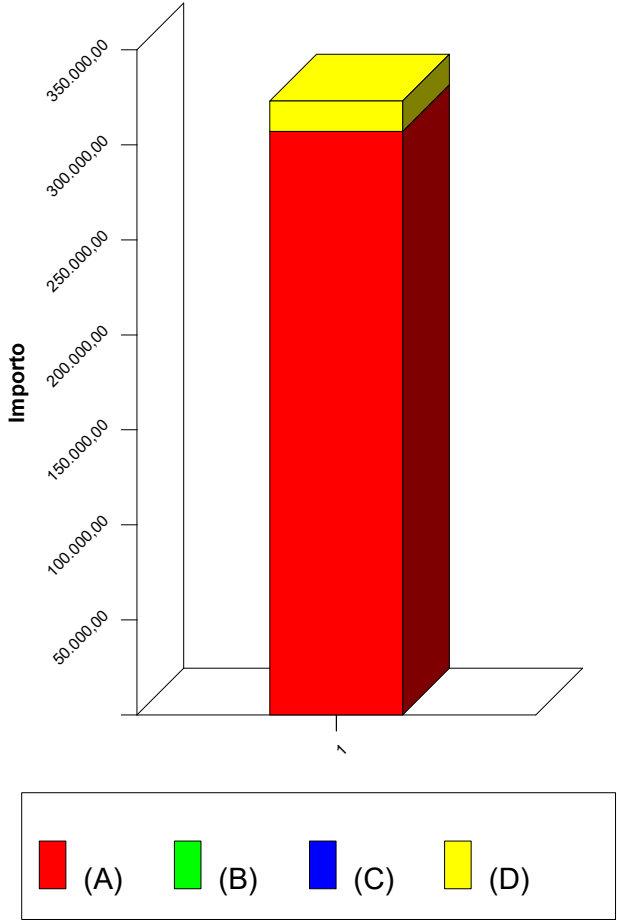
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Uffici giudiziari	307.029,50			16.086,00



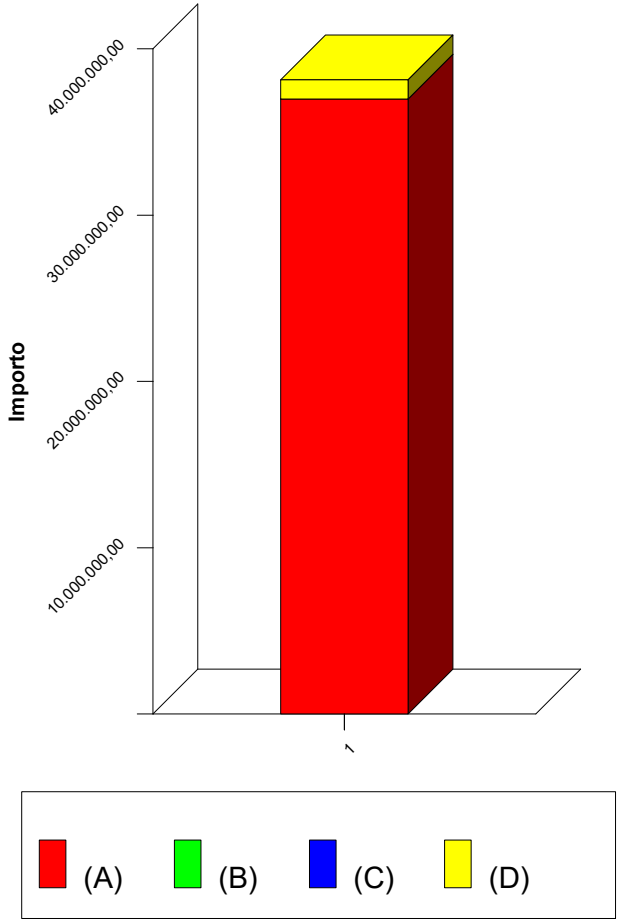
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	36.973.683,86			1.162.384,00



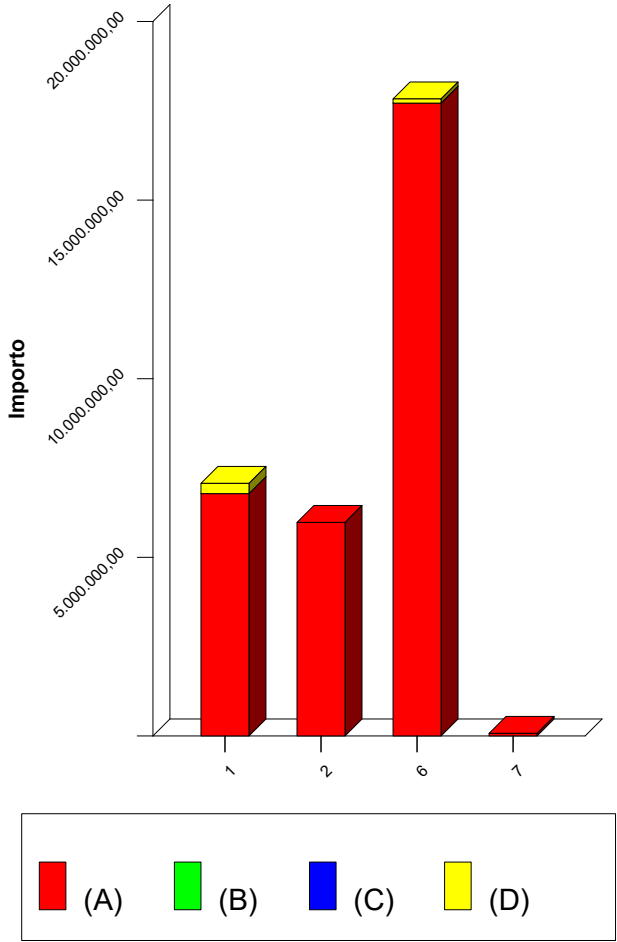
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.785.601,47			282.373,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.974.967,80			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	17.711.522,45			118.900,00
7	Diritto allo studio	70.000,00			



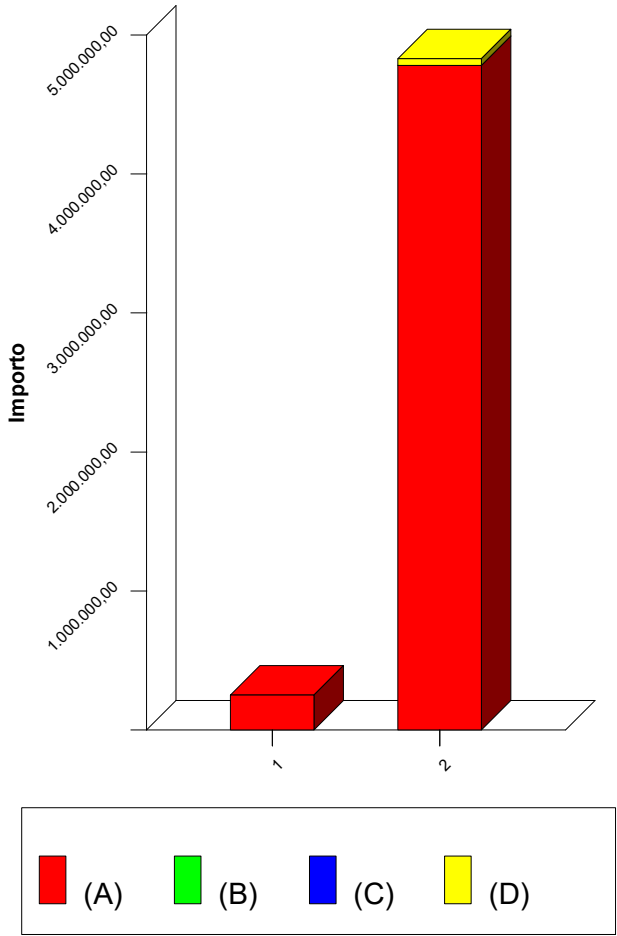
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.780.549,21			48.472,00



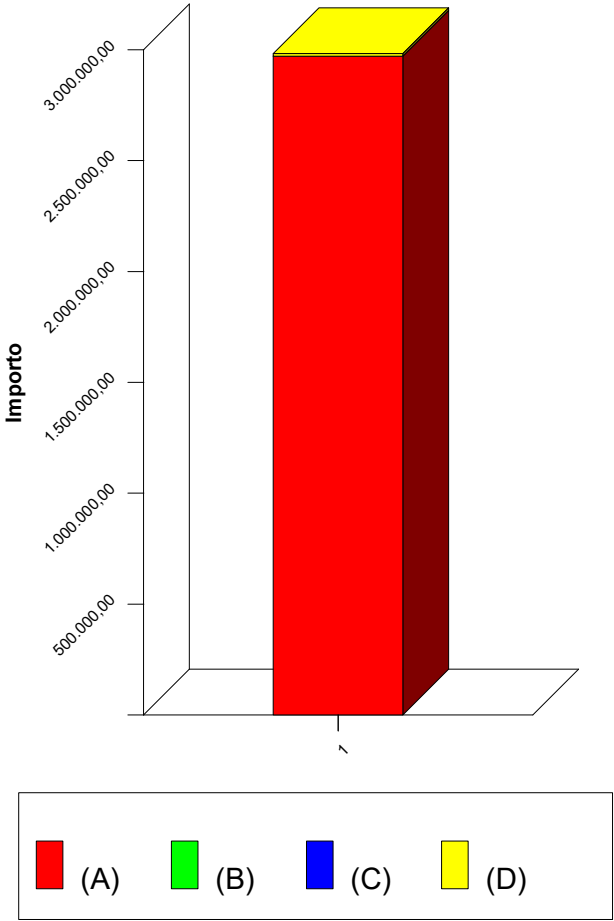
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sport e tempo libero	2.971.790,38			10.230,00



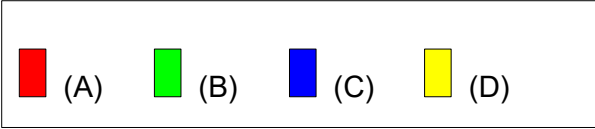
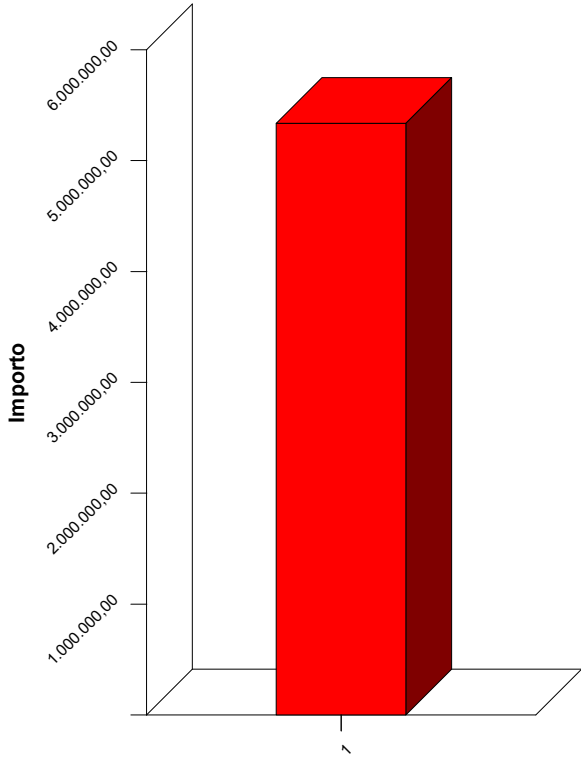
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.335.466,21			



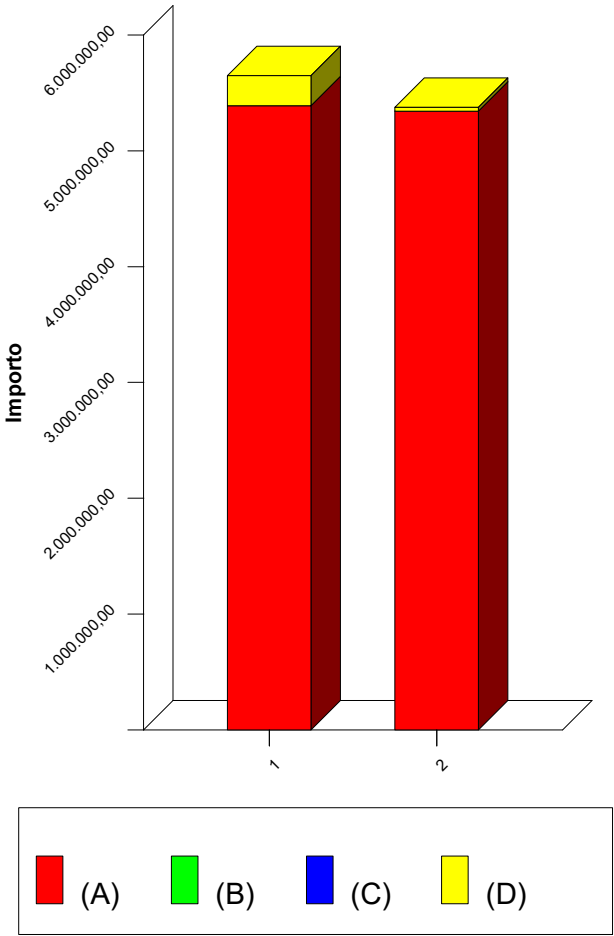
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.388.930,53			260.954,67
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.341.966,91			32.558,00



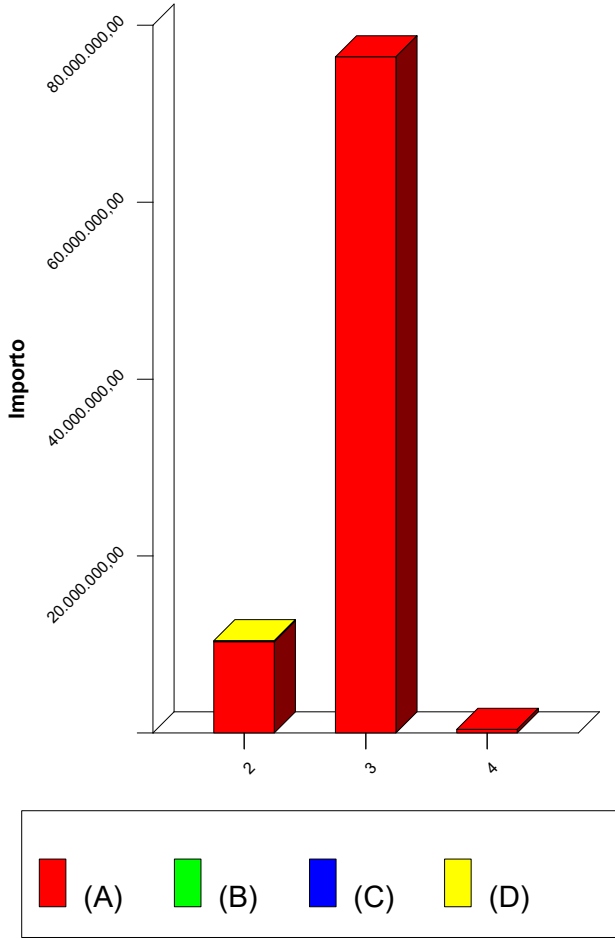
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.308.620,91			107.755,00
3	Rifiuti	76.403.171,10			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			



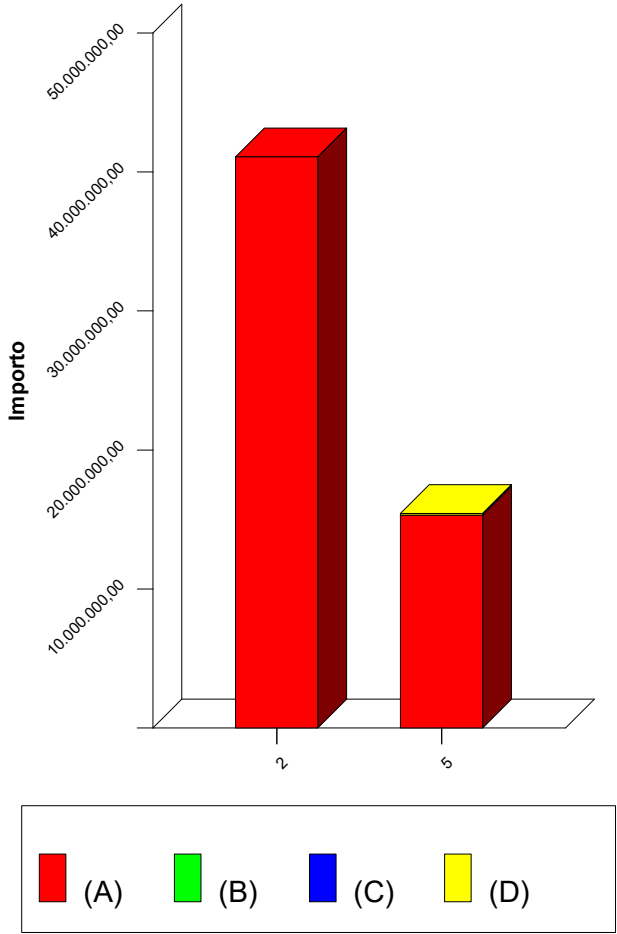
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	15.326.352,29			101.534,00



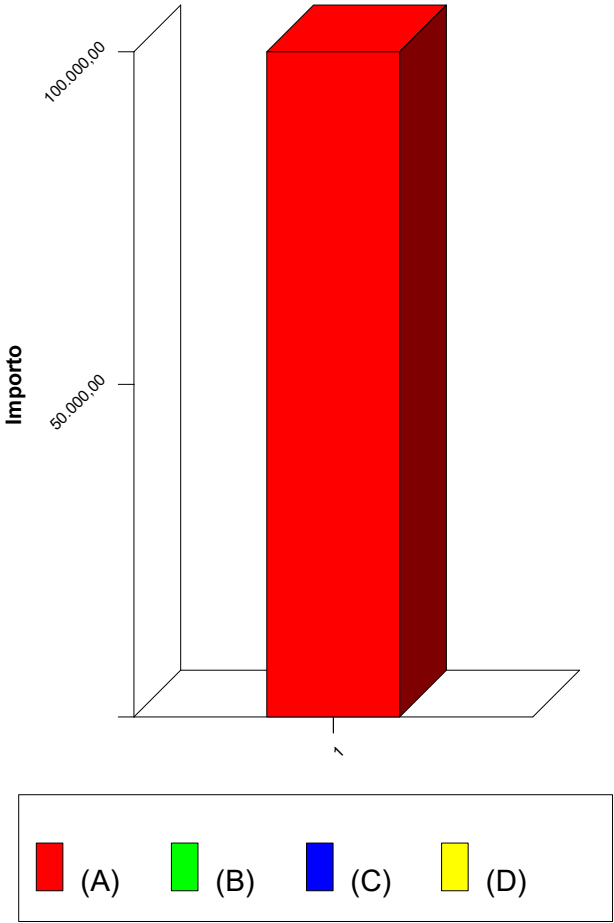
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			



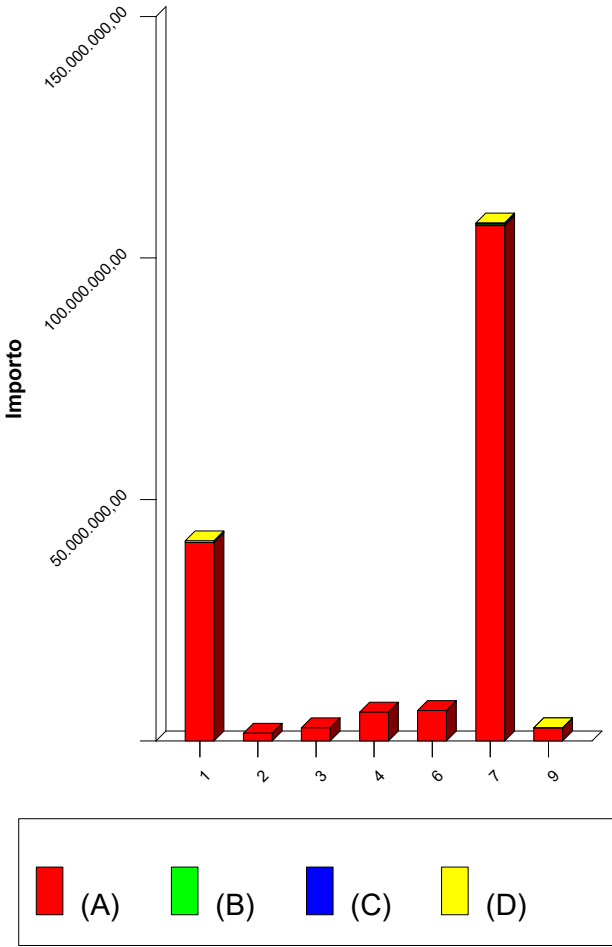
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	41.103.916,28			304.939,00
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.939.300,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	106.740.216,63	308.324,99		170.342,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.721.804,14			25.860,00



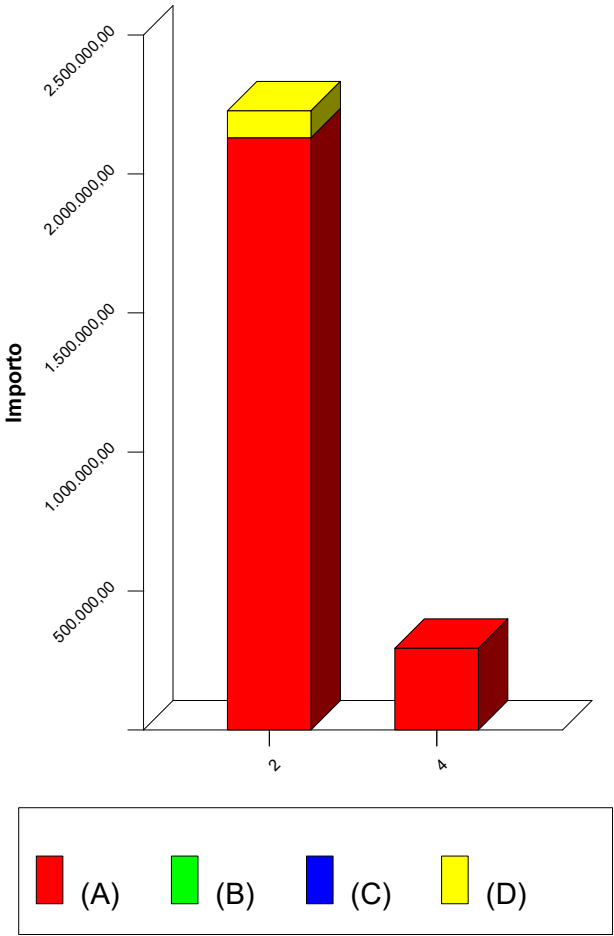
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.129.932,71			96.790,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	294.003,09			



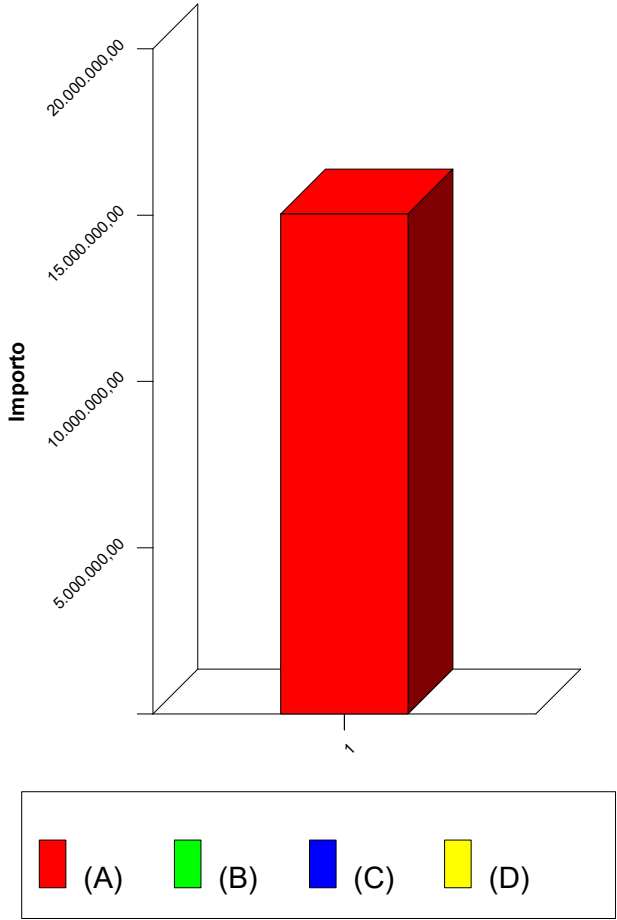
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.035.411,12			



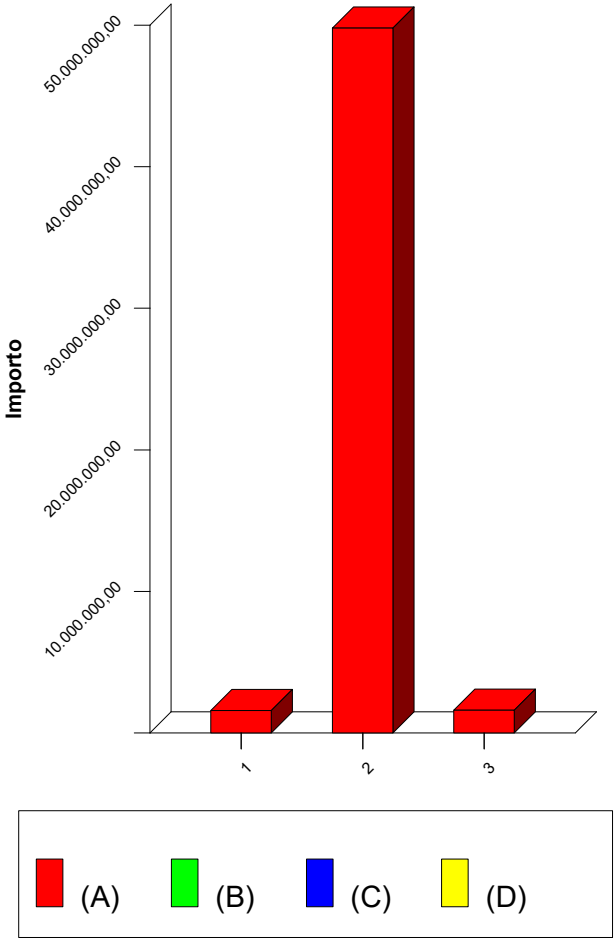
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Fondo di riserva	1.592.661,95			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	49.785.417,16			
3	Altri Fondi	1.599.859,66			

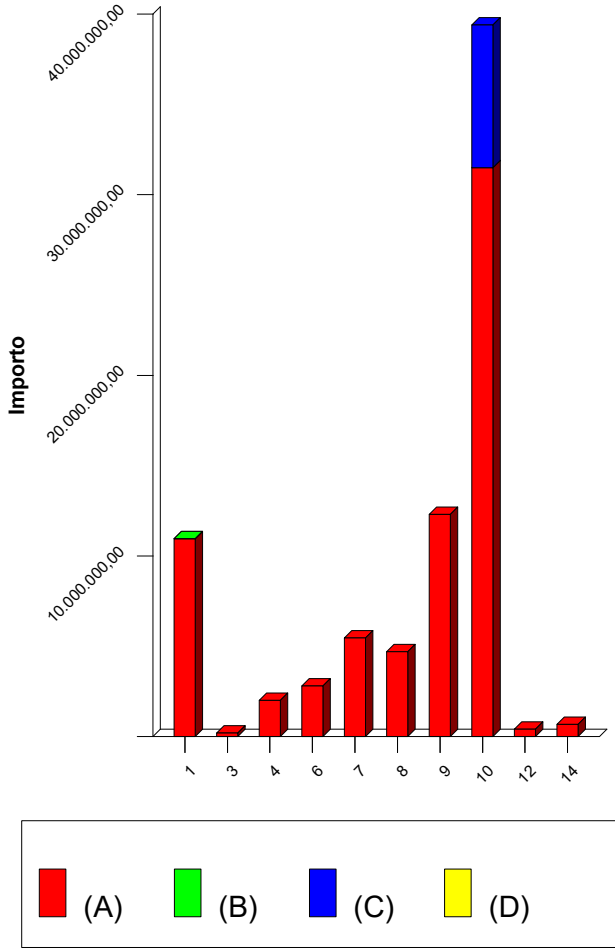


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.950.000,00	10.980,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	199.330,10			
4	Istruzione e diritto allo studio	2.000.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.800.000,00			
7	Turismo	5.450.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.700.000,00			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.307.000,00			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	31.490.400,00		7.900.000,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	400.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	675.000,00			



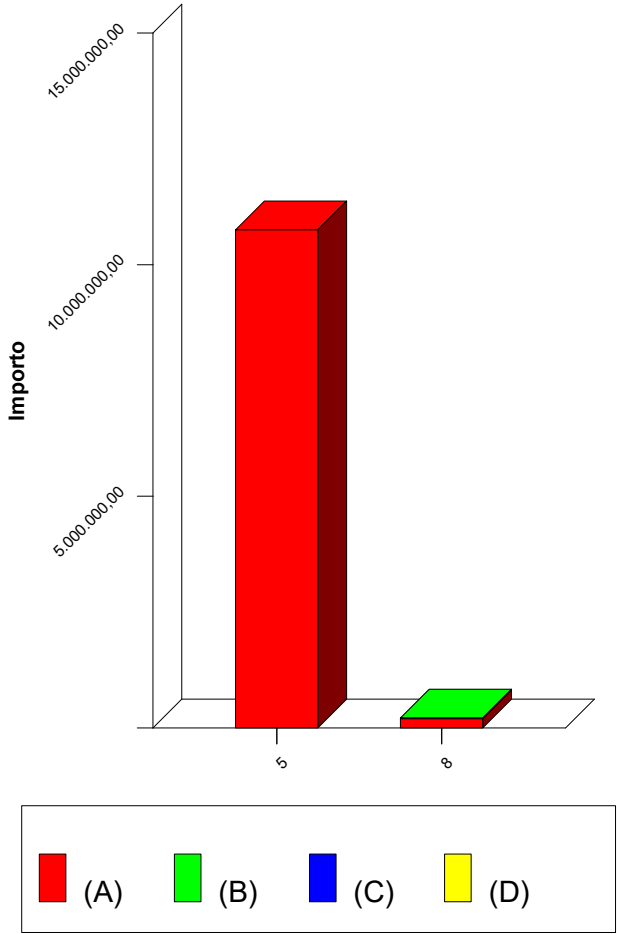
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.750.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	200.000,00	10.980,00		



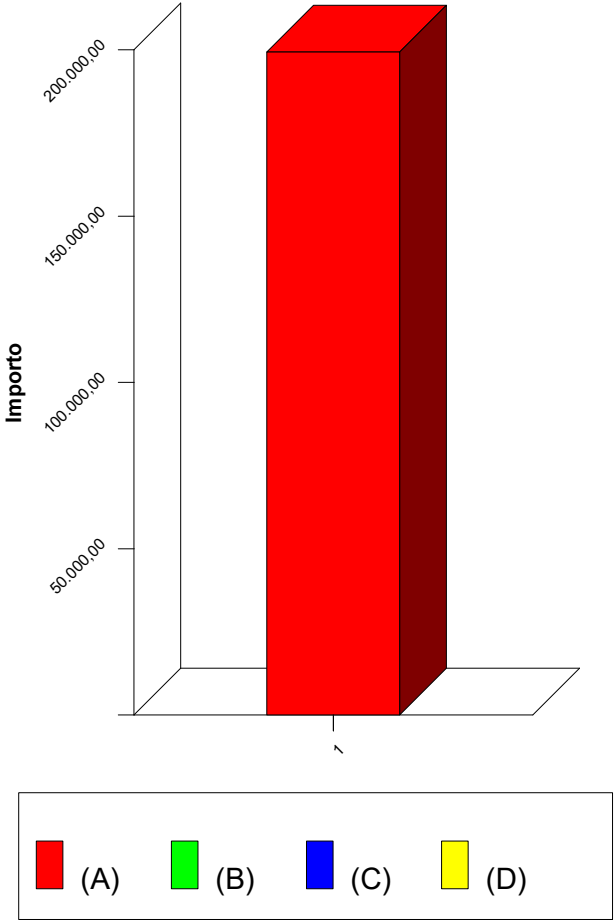
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	199.330,10			



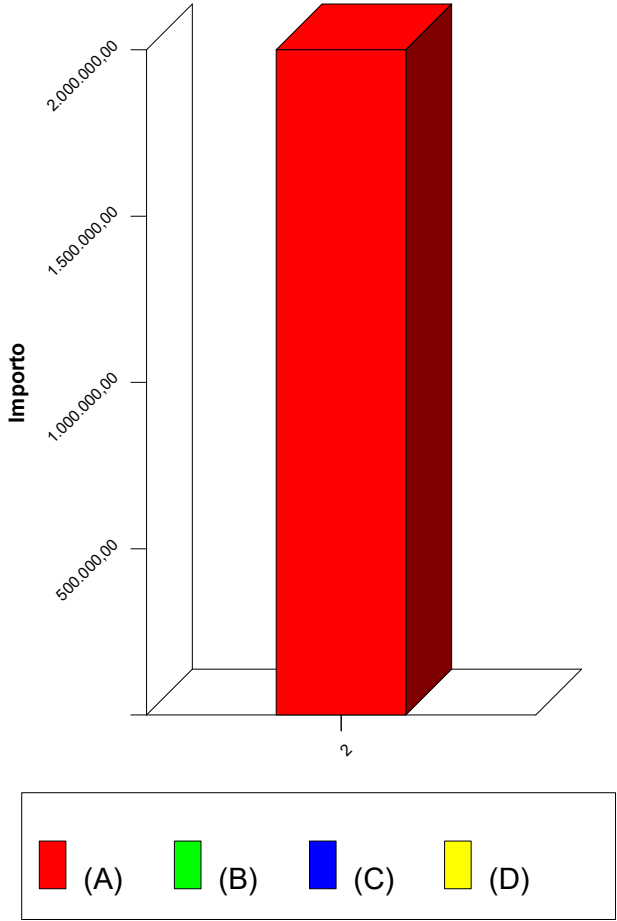
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.000.000,00			



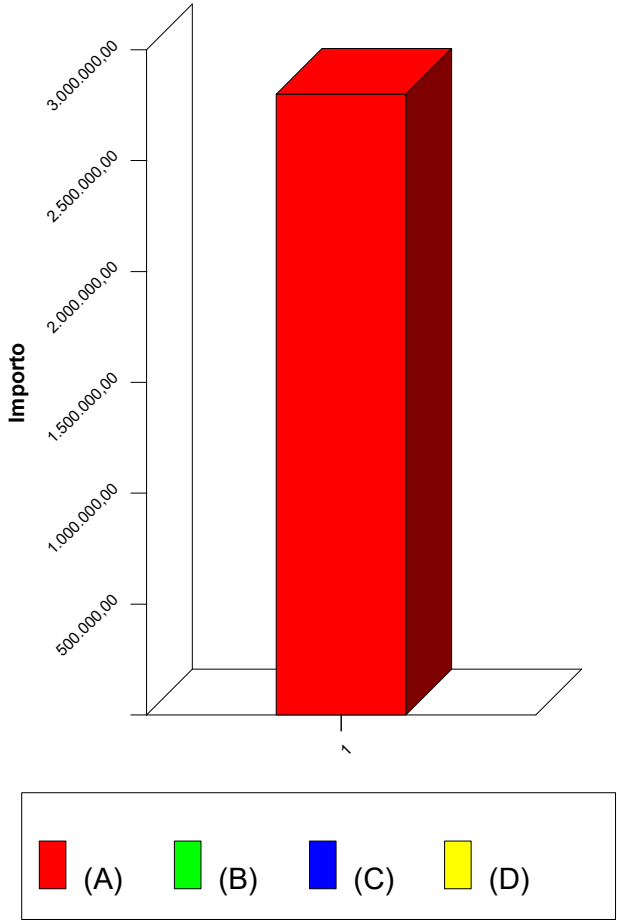
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sport e tempo libero	2.800.000,00			



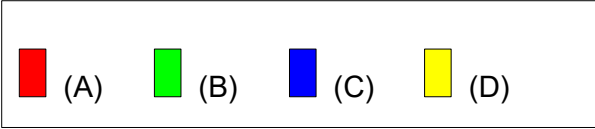
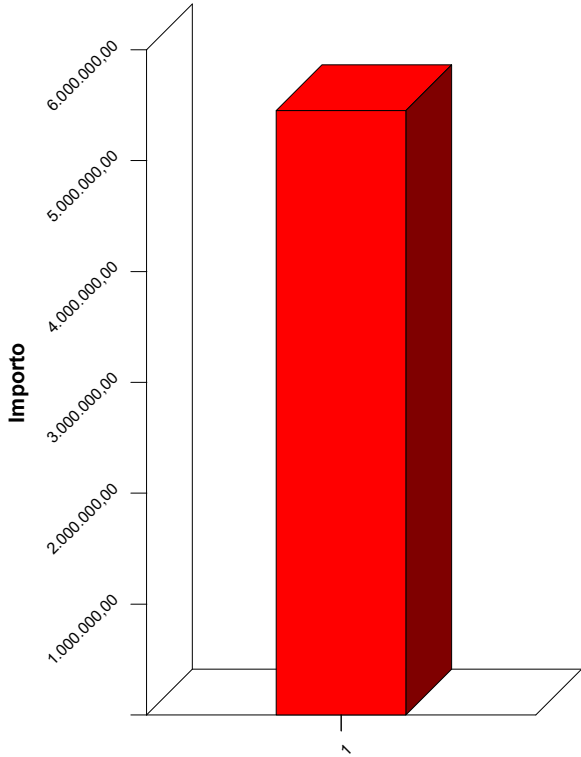
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.450.000,00			



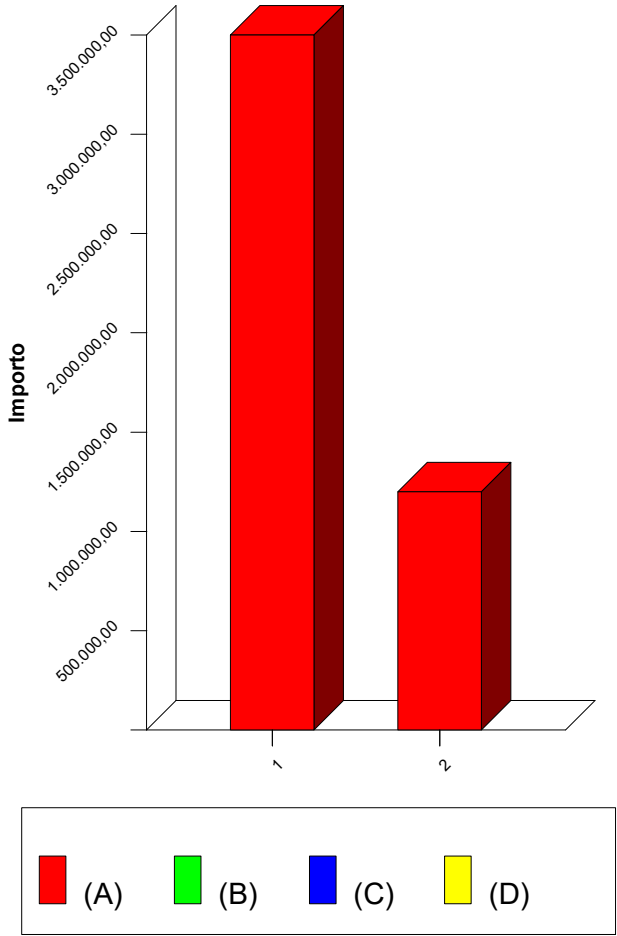
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	3.500.000,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.200.000,00			



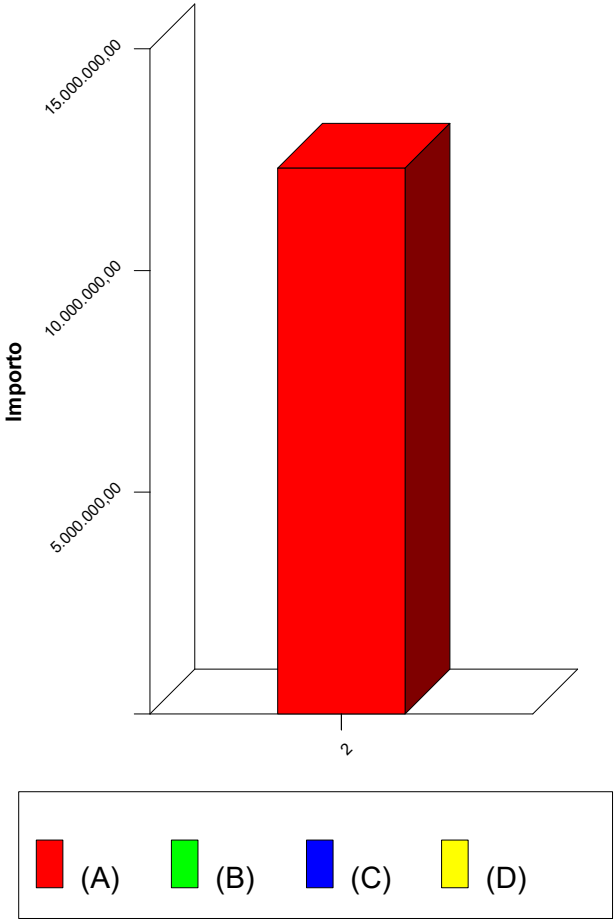
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.307.000,00			



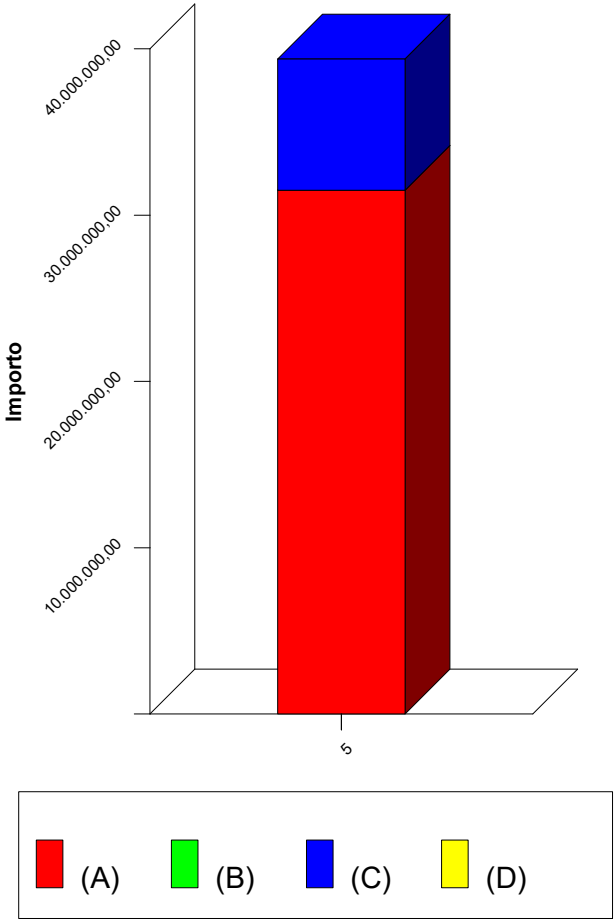
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	31.490.400,00		7.900.000,00	



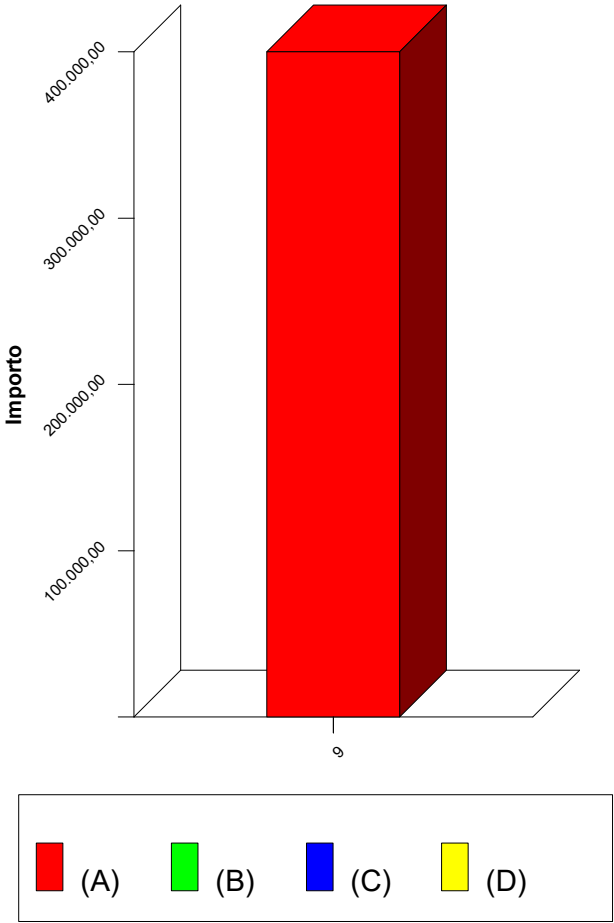
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	400.000,00			



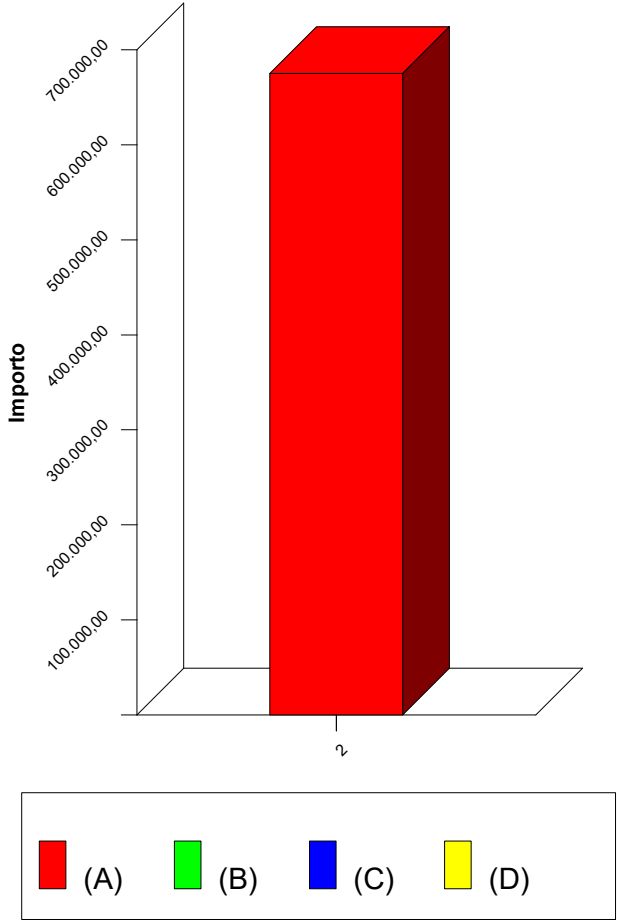
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

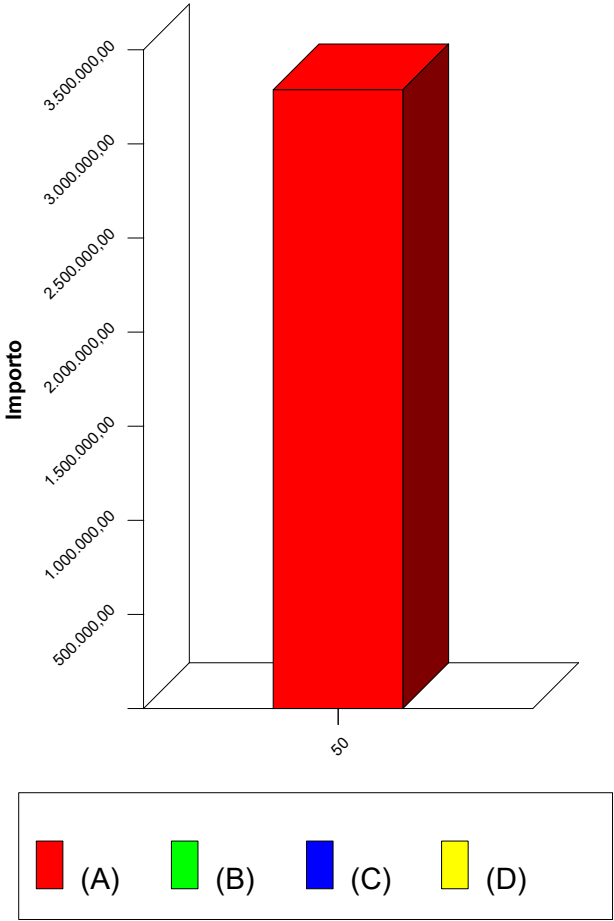
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	675.000,00			



DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
50	Debito pubblico	3.287.982,78			



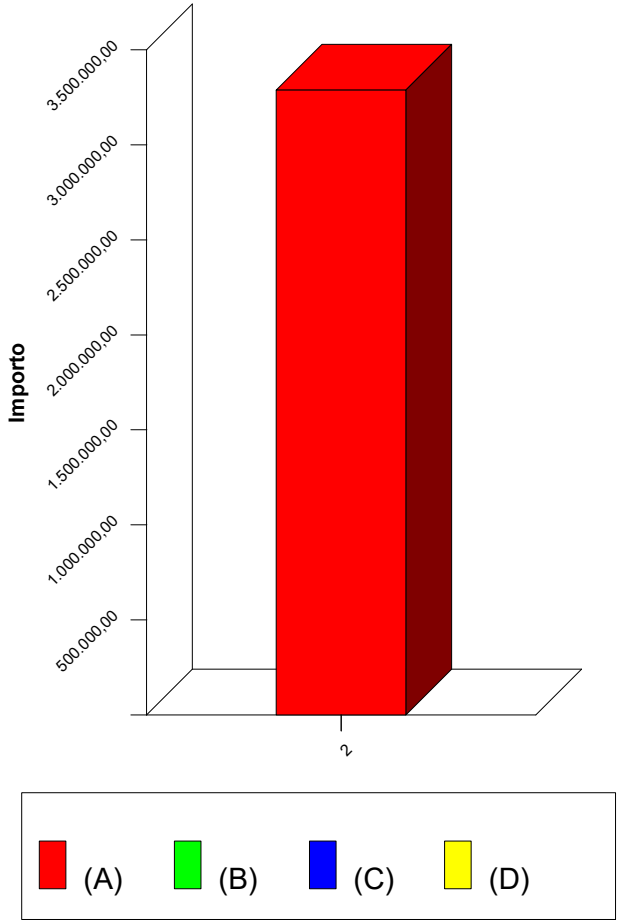
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.287.982,78			

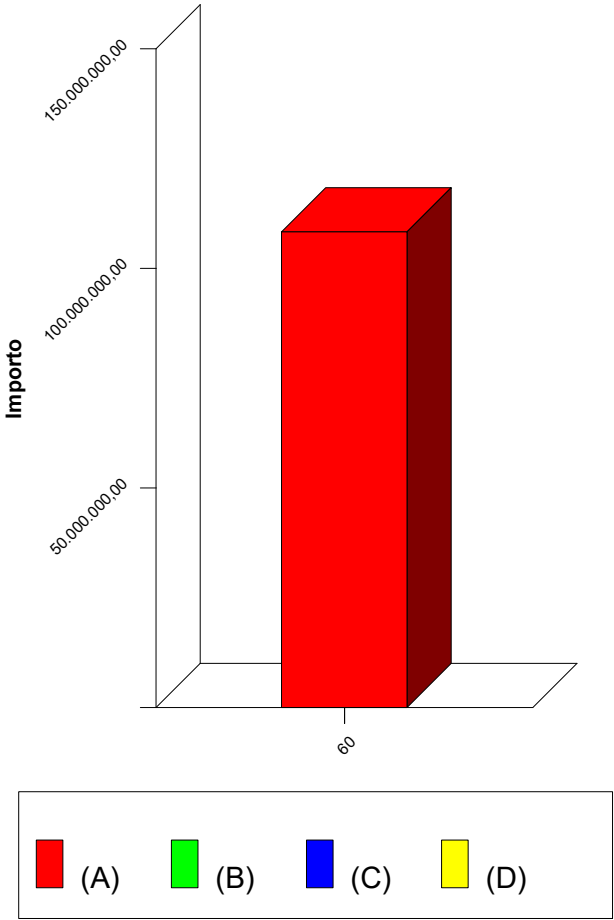


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	108.319.129,20			



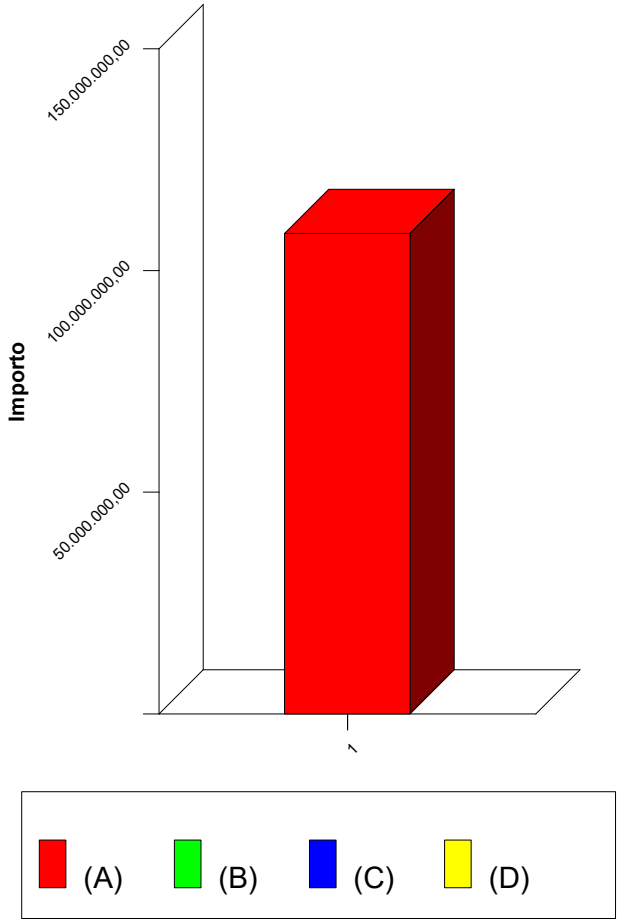
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	108.319.129,20			

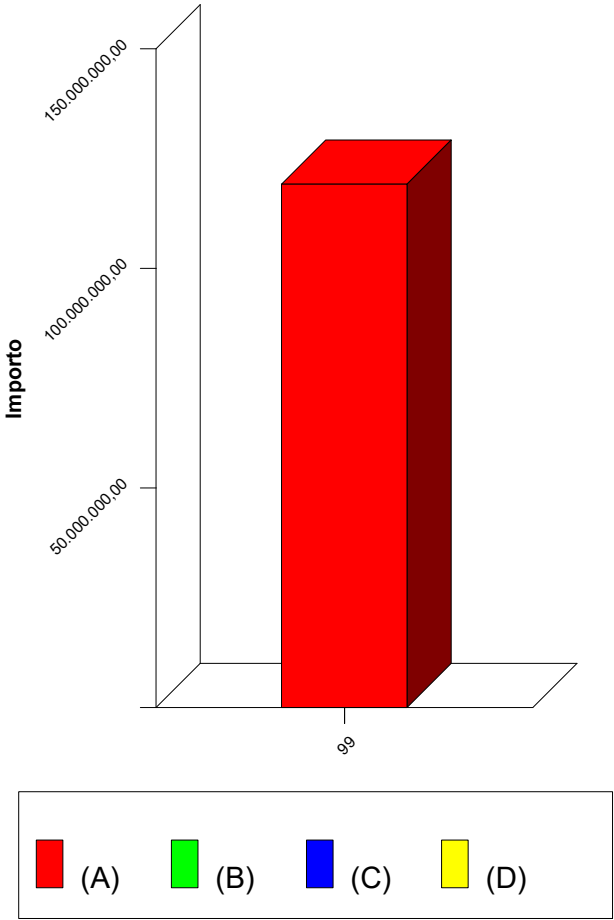


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
99	Servizi per conto terzi	119.190.315,00			



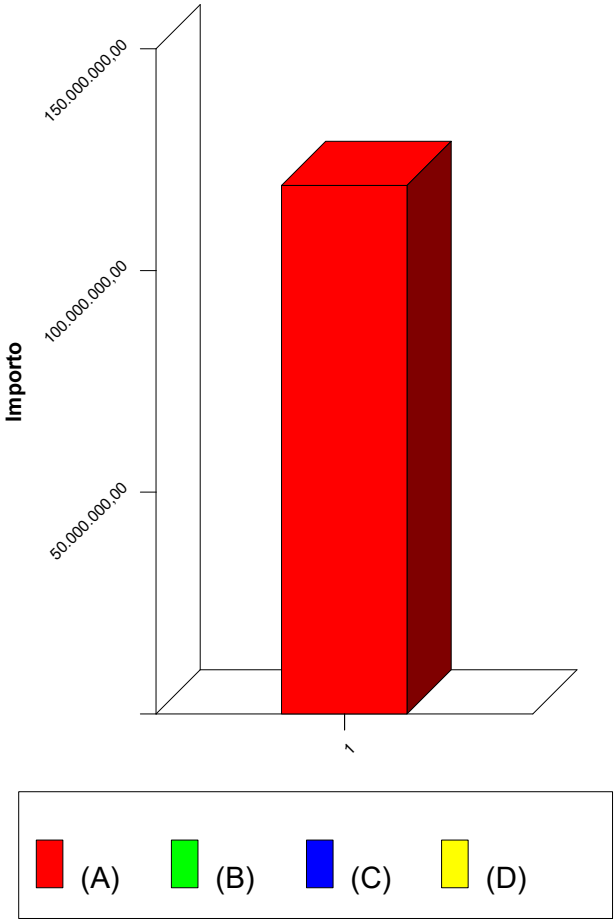
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2027

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2027 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2026 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	119.190.315,00			



Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



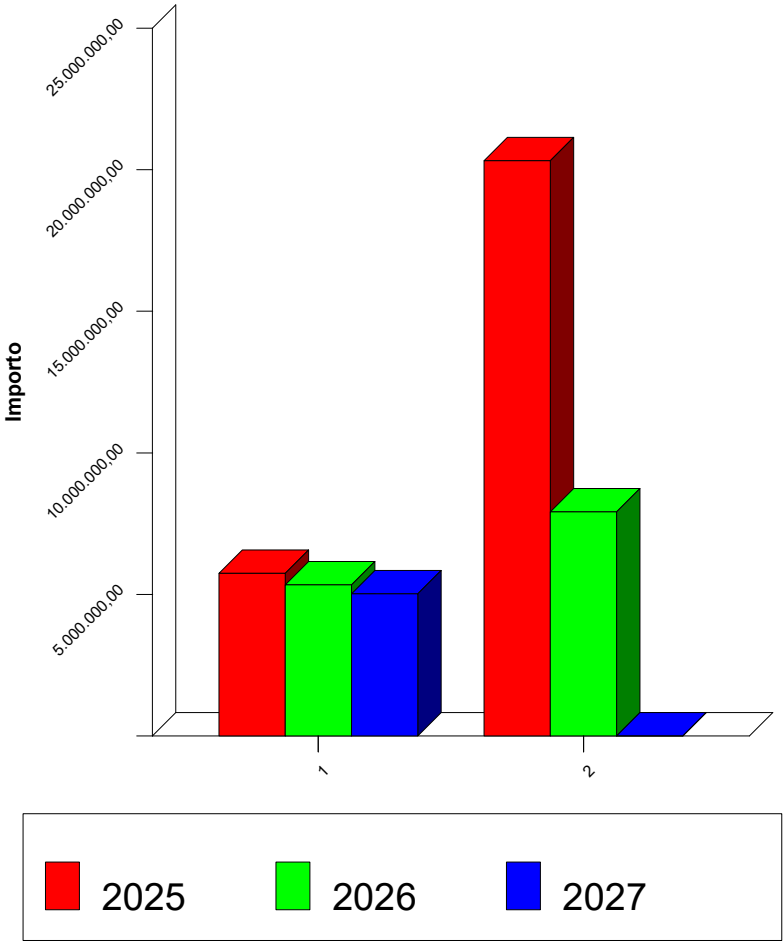
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Allegato n. 3

**Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
per Titoli, Missioni e Programmi**

DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

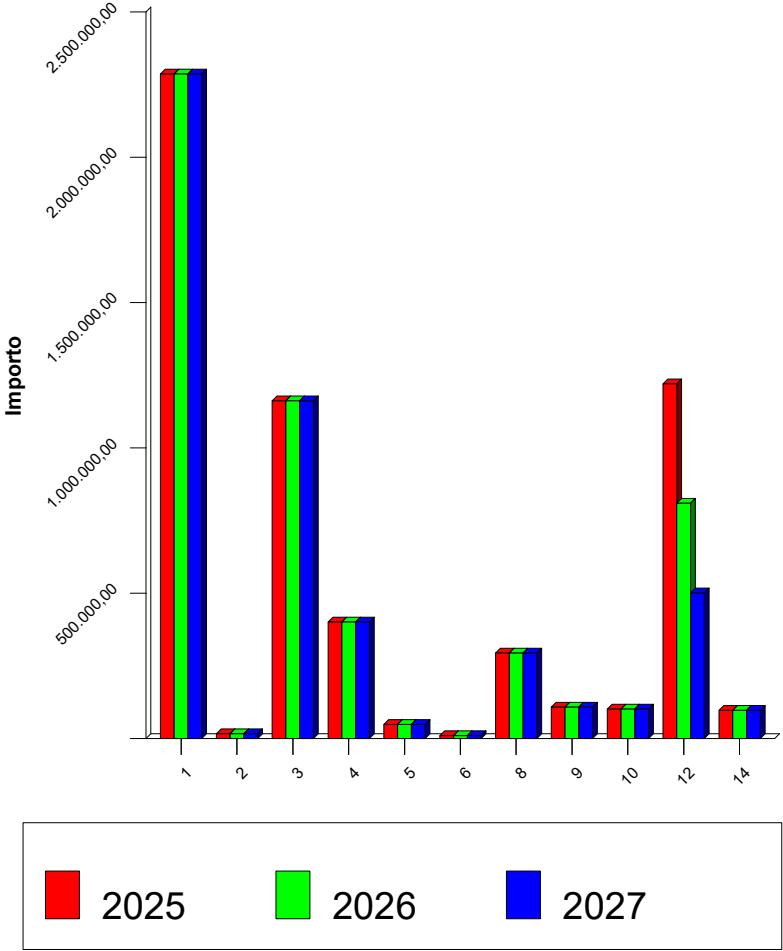
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	5.745.393,64	5.334.293,66	5.025.968,67
2	Spese in conto capitale	20.322.431,91	7.910.980,00	



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.286.791,00	2.286.791,00	2.286.791,00
2	Giustizia	16.086,00	16.086,00	16.086,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
4	Istruzione e diritto allo studio	401.273,00	401.273,00	401.273,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	48.472,00	48.472,00	48.472,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.230,00	10.230,00	10.230,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.512,67	293.512,67	293.512,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	107.755,00	107.755,00	107.755,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	101.534,00	101.534,00	101.534,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.220.565,97	809.465,99	501.141,00
14	Sviluppo economico e competitività	96.790,00	96.790,00	96.790,00

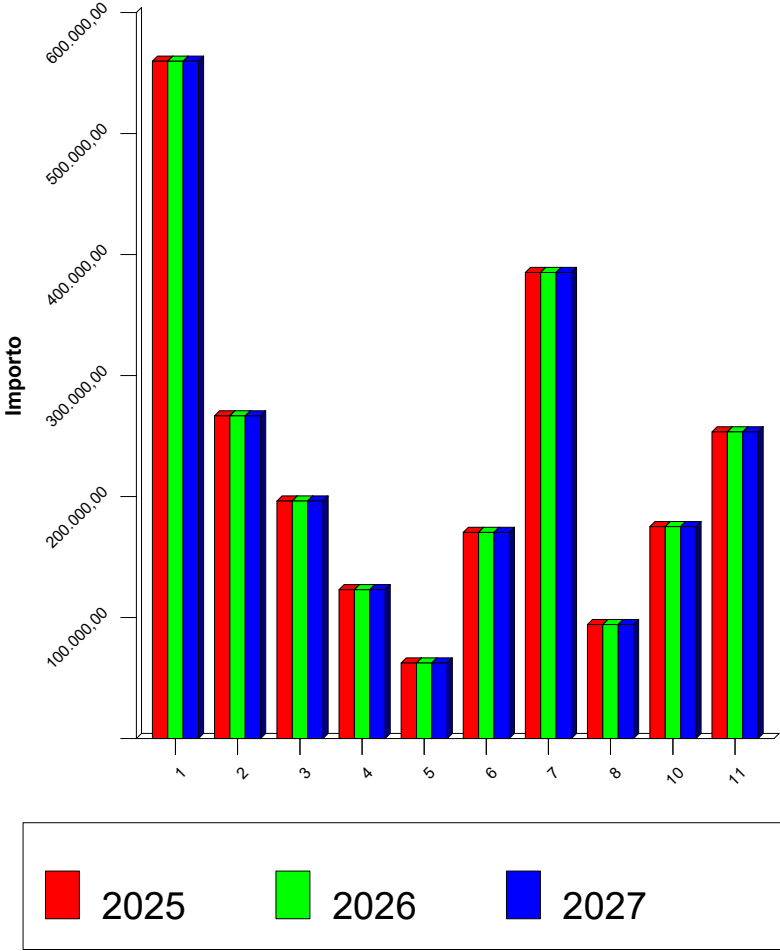


DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

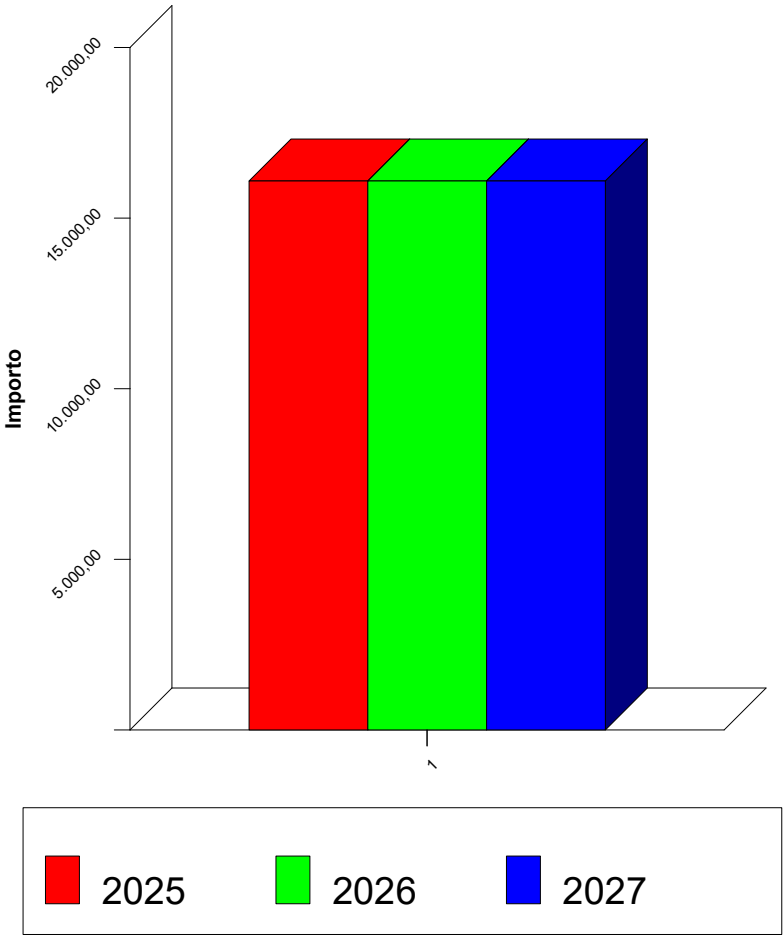
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Organi istituzionali	559.690,00	559.690,00	559.690,00
2	Segreteria generale	266.721,00	266.721,00	266.721,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	196.393,00	196.393,00	196.393,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	123.086,00	123.086,00	123.086,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.414,00	62.414,00	62.414,00
6	Ufficio tecnico	170.497,00	170.497,00	170.497,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	385.134,00	385.134,00	385.134,00
8	Statistica e sistemi informativi	94.274,00	94.274,00	94.274,00
10	Risorse umane	175.076,00	175.076,00	175.076,00
11	Altri servizi generali	253.506,00	253.506,00	253.506,00



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 2 - Giustizia

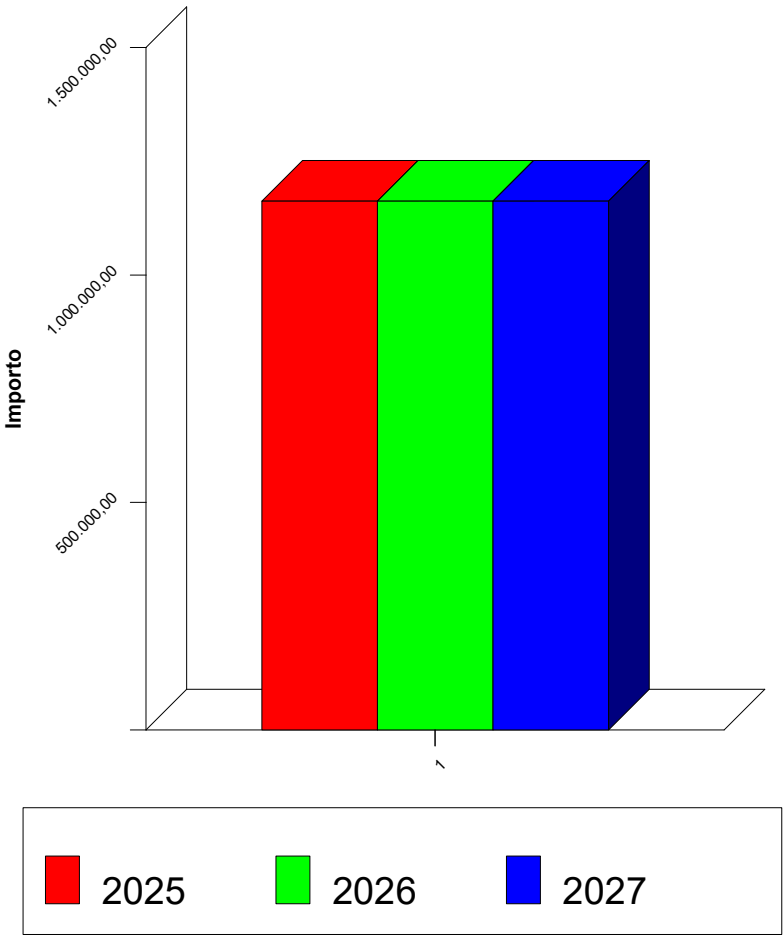
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Uffici giudiziari	16.086,00	16.086,00	16.086,00



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Polizia locale e amministrativa	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00

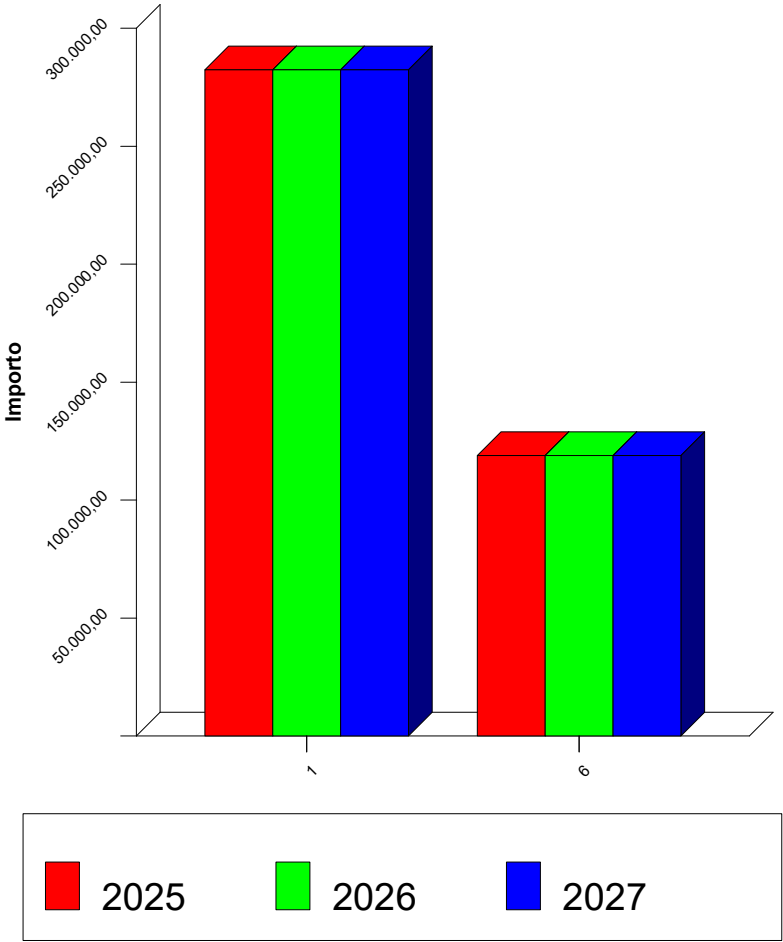


DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Istruzione prescolastica	282.373,00	282.373,00	282.373,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	118.900,00	118.900,00	118.900,00

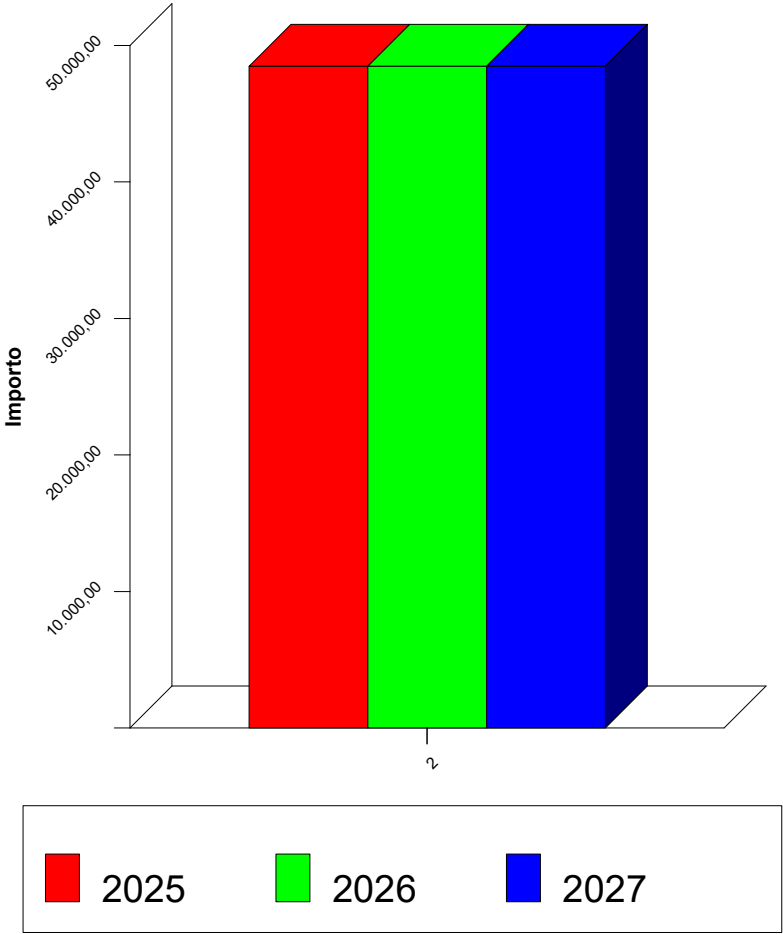


DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

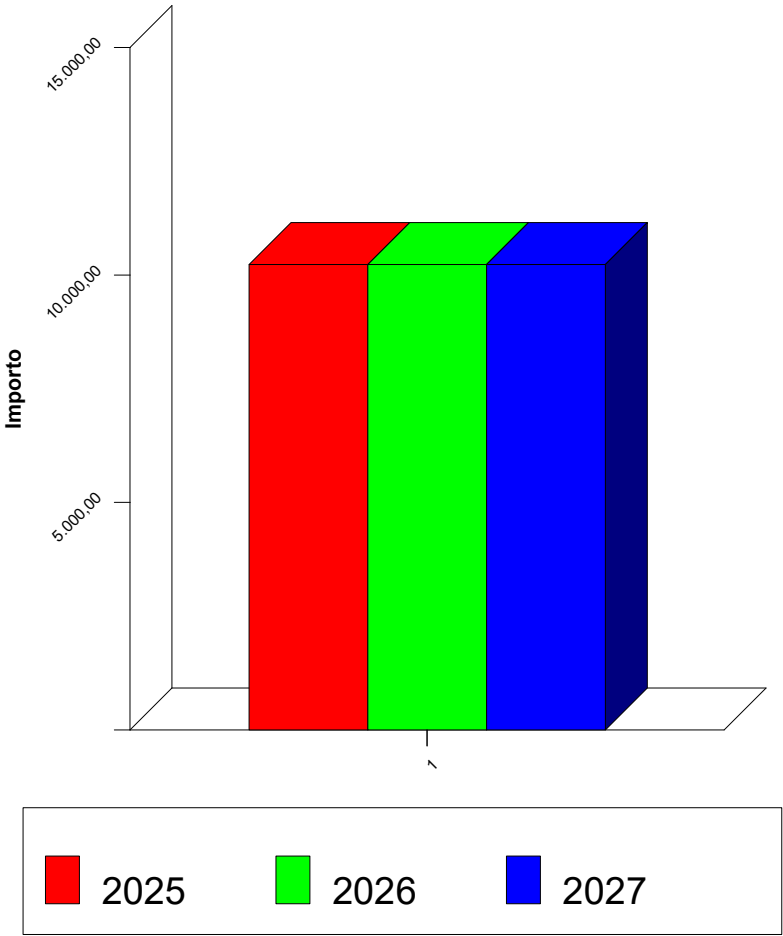
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	48.472,00	48.472,00	48.472,00



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Sport e tempo libero	10.230,00	10.230,00	10.230,00

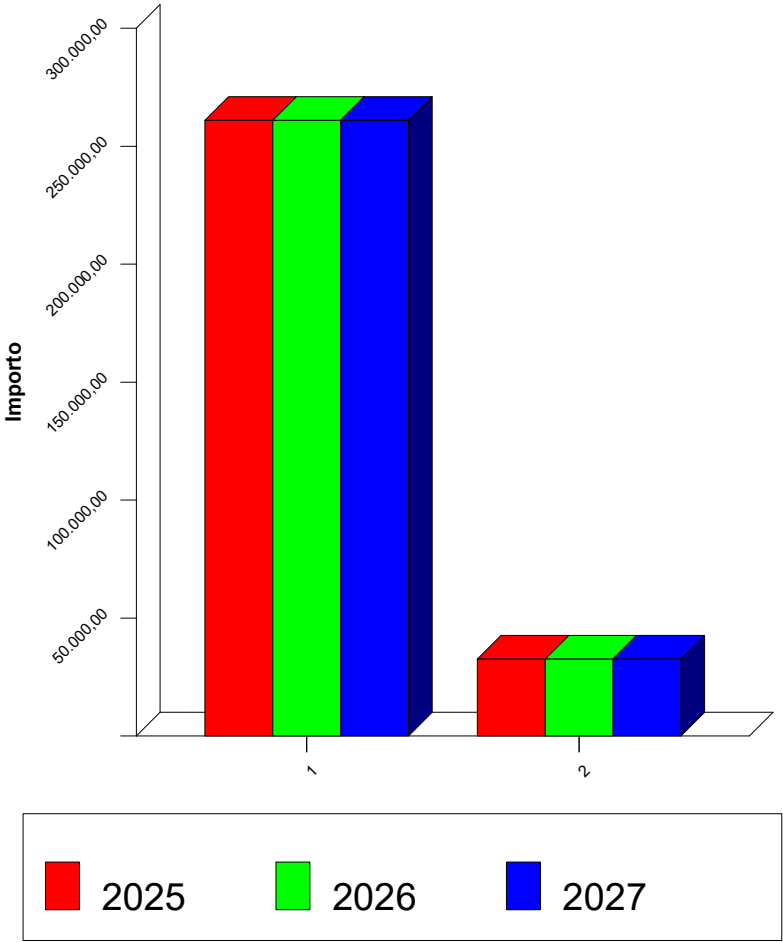


DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Urbanistica e assetto del territorio	260.954,67	260.954,67	260.954,67
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	32.558,00	32.558,00	32.558,00

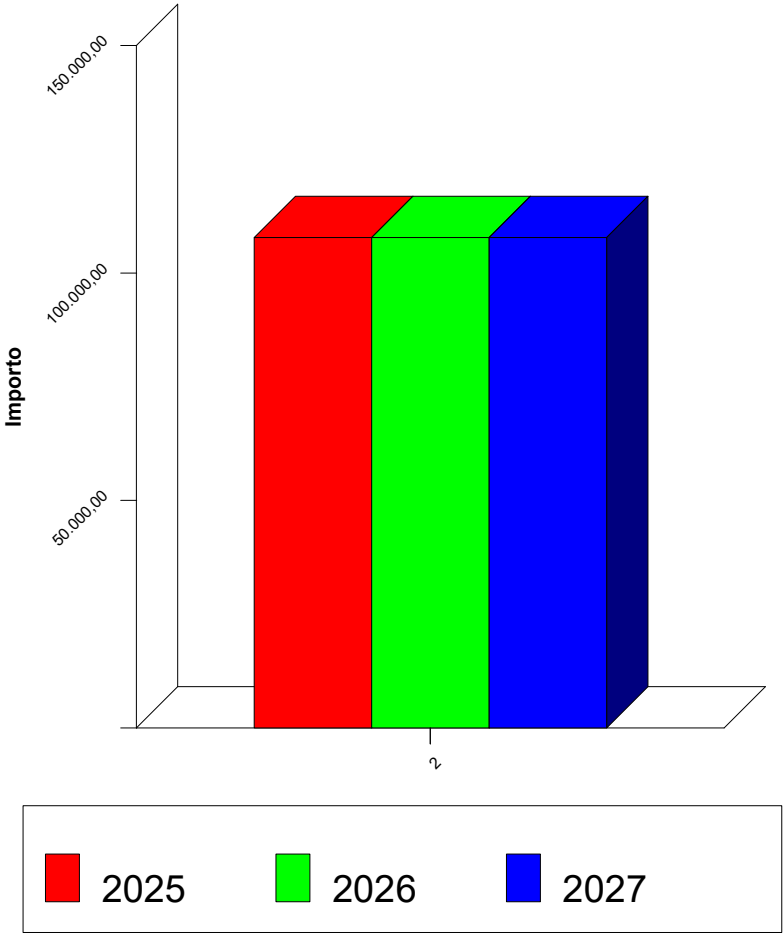


DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

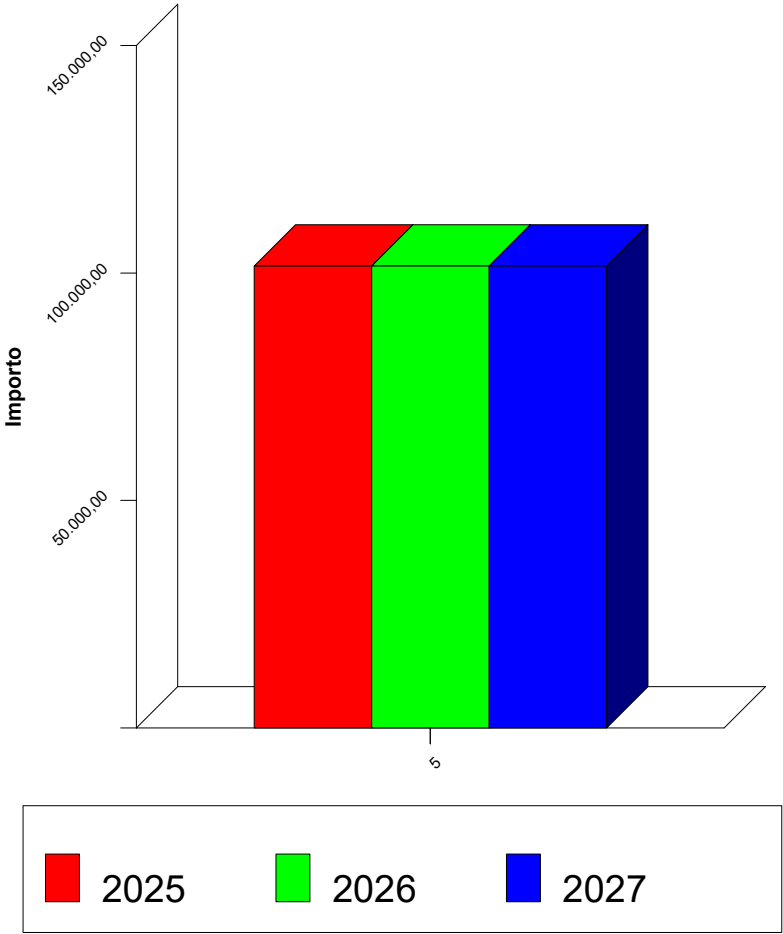
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	107.755,00	107.755,00	107.755,00



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
5	Viabilità e infrastrutture stradali	101.534,00	101.534,00	101.534,00

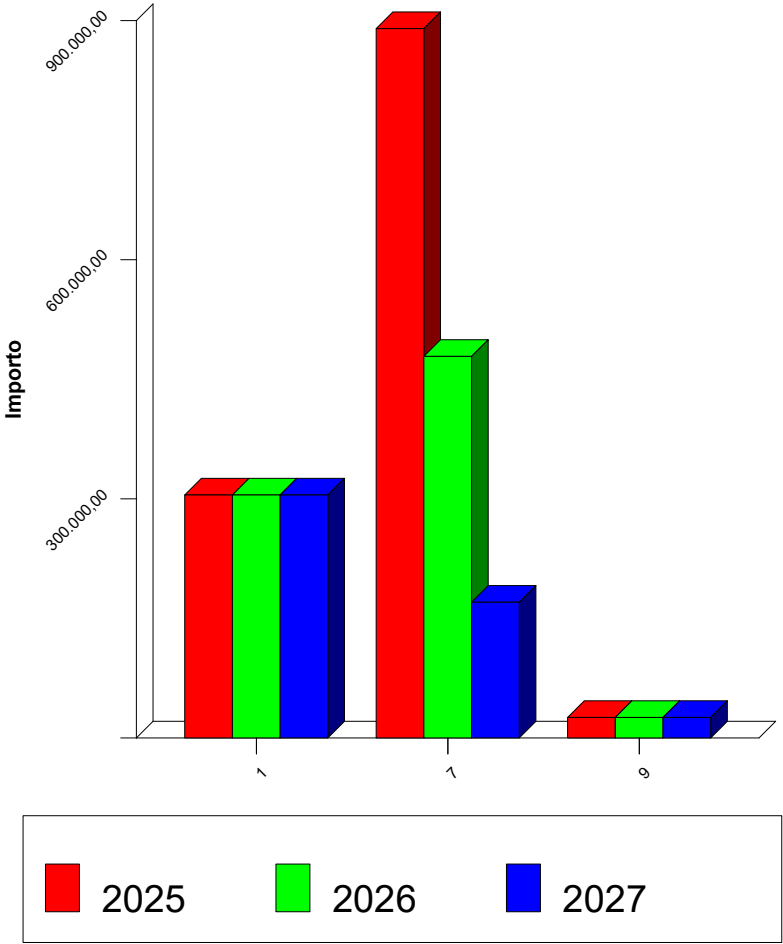


DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

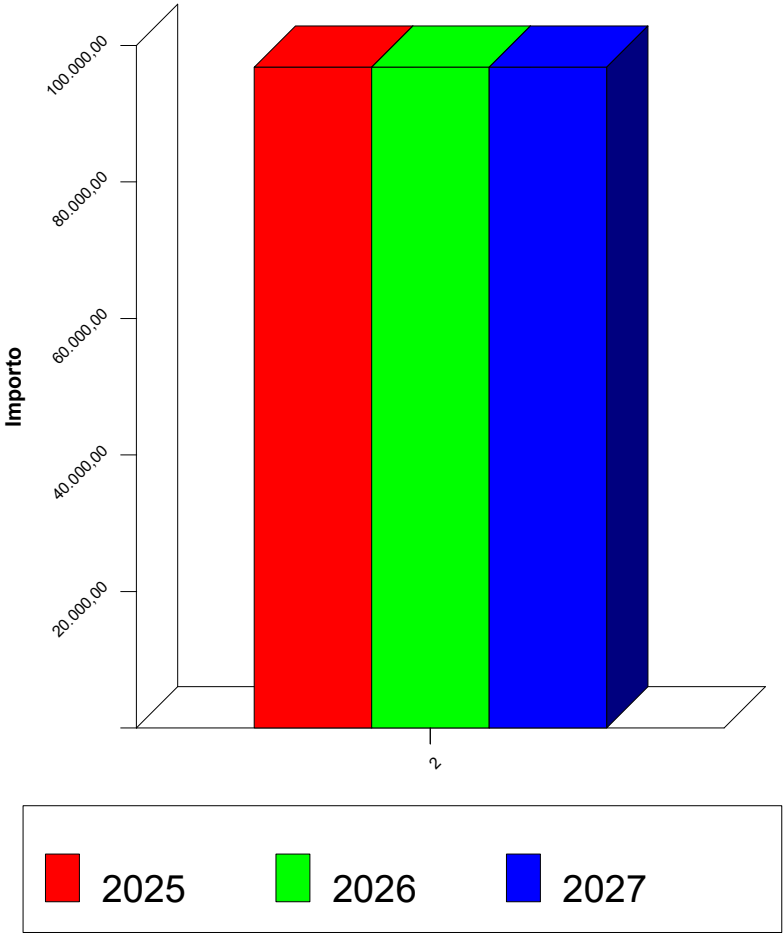
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	304.939,00	304.939,00	304.939,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	889.766,97	478.666,99	170.342,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	25.860,00	25.860,00	25.860,00



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 1 - Spese correnti
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

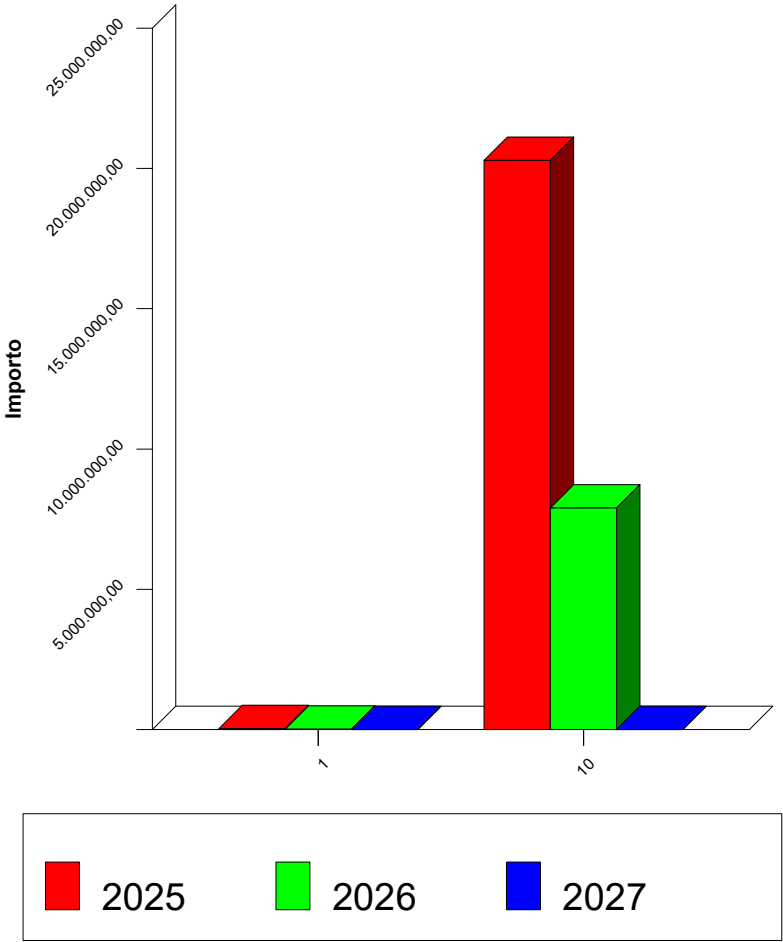
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	96.790,00	96.790,00	96.790,00



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale

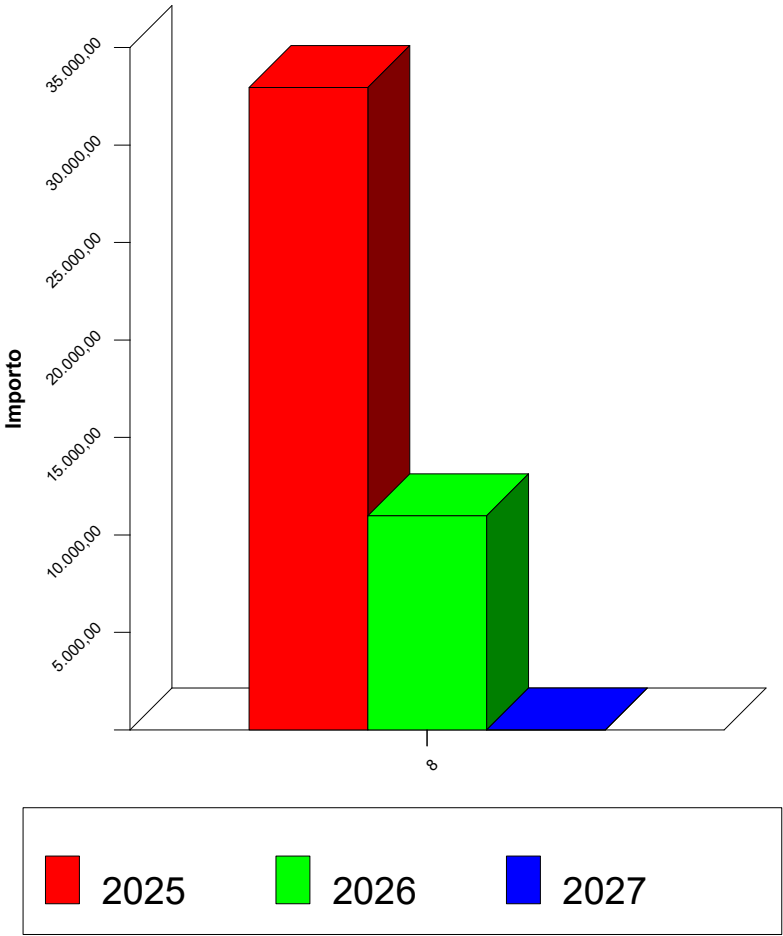
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.940,00	10.980,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	20.289.491,91	7.900.000,00	



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

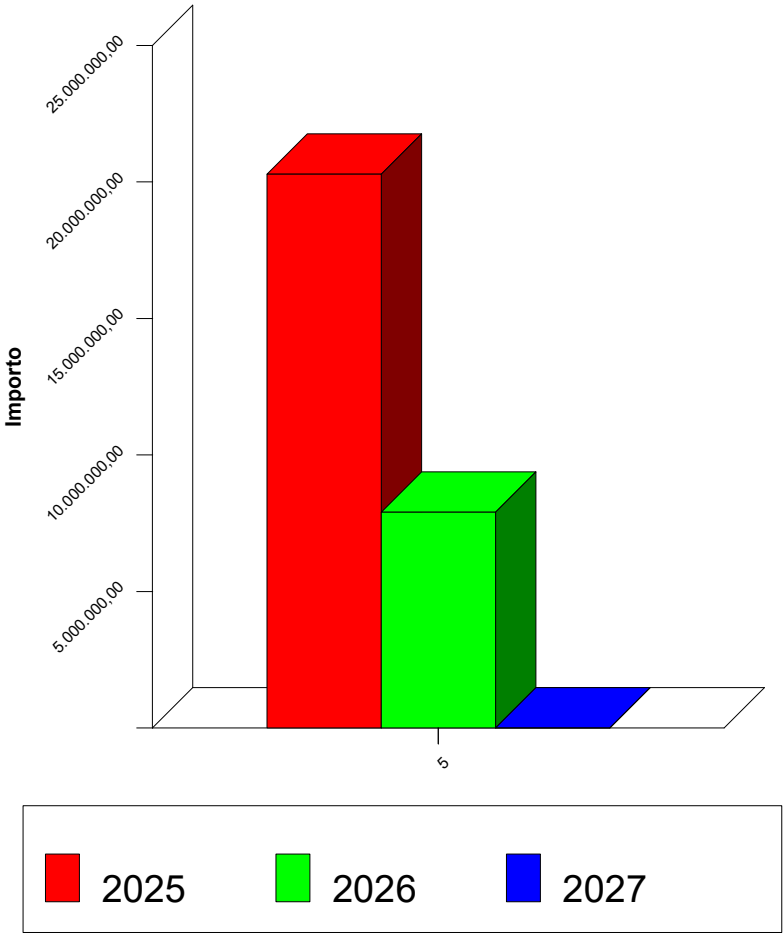
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
8	Statistica e sistemi informativi	32.940,00	10.980,00	



DUP 2025/2027: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Titolo 2 - Spese in conto capitale
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
5	Viabilità e infrastrutture stradali	20.289.491,91	7.900.000,00	



Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



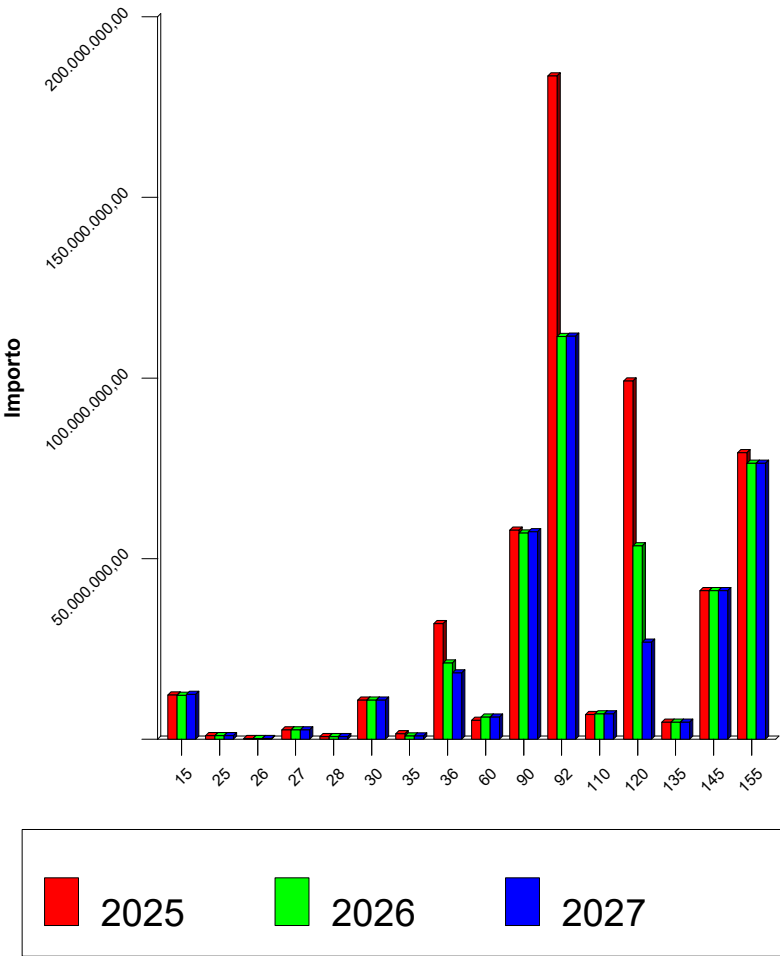
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Allegato n. 4

Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
15	Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	12.188.245,29	12.167.412,93	12.382.354,94
	(*)	266.935,00	266.935,00	266.935,00
25	Direzione Generale	940.541,96	942.541,96	942.541,96
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00
26	Controlli Interni	185.797,15	185.797,15	184.764,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00
27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	2.567.194,51	2.567.133,55	2.567.070,42
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00
28	Enti Partecipati	697.682,76	697.682,76	697.682,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00
30	Decentramento amministrativo	10.854.050,65	10.854.050,65	10.854.567,11
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
35	Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione	1.534.270,78	878.437,72	878.954,18
	(*)	18.546,00	18.546,00	18.546,00
36	Politiche del lavoro e Innovazione urbana	32.021.835,32	21.089.634,34	18.326.166,80
	(*)			
60	Risorse umane	5.199.943,91	6.082.728,91	6.082.728,91
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00
90	Gestione finanziaria	57.830.036,73	57.106.202,69	57.385.063,59
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00
92	Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti	183.627.206,63	111.515.036,63	111.607.111,98
	(*)			
110	Tributi	6.792.152,06	6.992.106,00	6.992.058,27
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00
120	Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare	99.154.923,30	53.528.193,83	26.876.278,75
	(*)	94.972,00	94.972,00	94.972,00
135	Manutenzione Urbana	4.665.318,69	4.665.318,69	4.665.318,69
	(*)			
145	Trasporto Pubblico Locale	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76
	(*)			
155	Economia Circolare	79.295.911,10	76.403.171,10	76.403.171,10
	(*)			

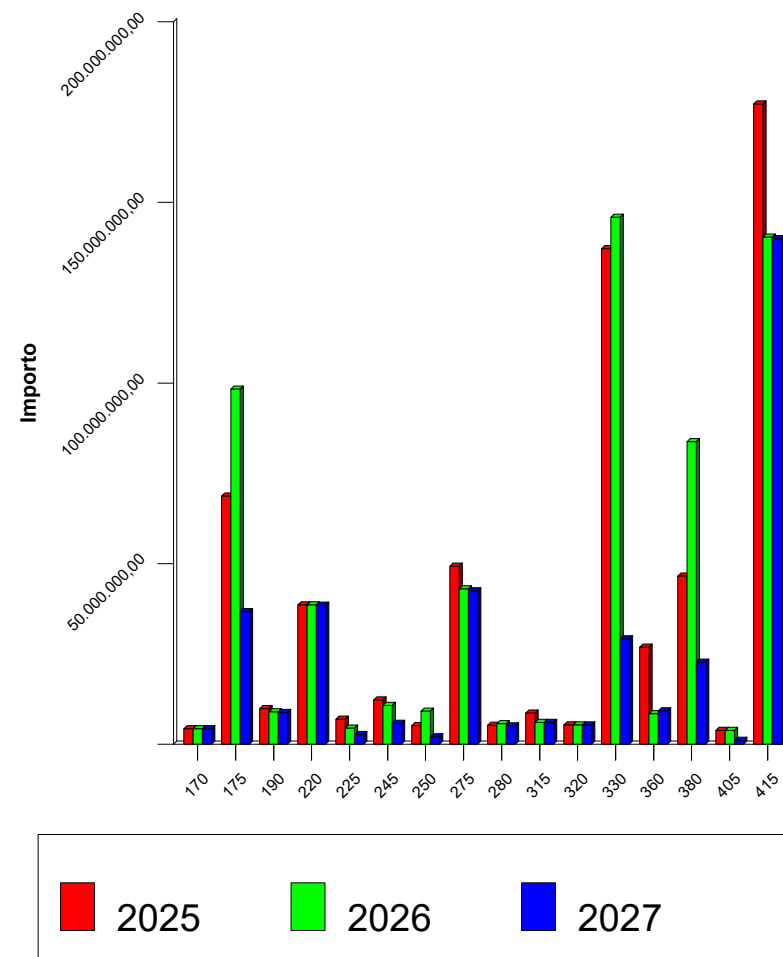


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

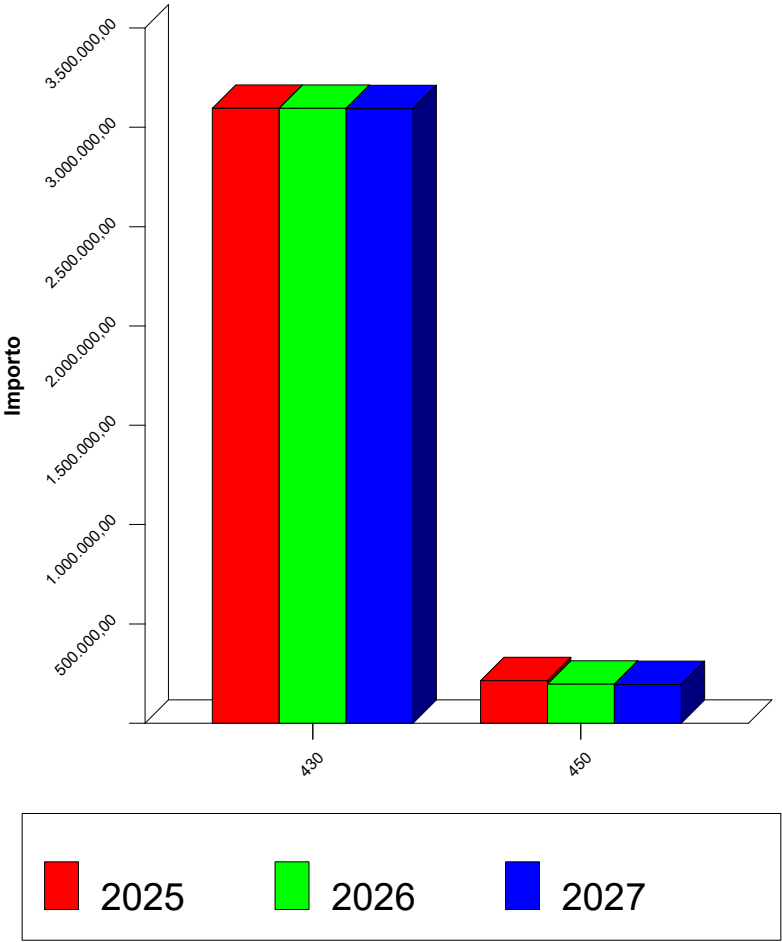
Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
170	Contratti e Appalti	4.288.857,42	4.287.691,40	4.286.477,44
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00
175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	68.708.932,71	98.238.765,07	36.644.418,03
	(*)	186.583,00	186.583,00	186.583,00
190	Innovazione tecnologica ed informatica	9.848.784,52	8.925.968,60	8.753.116,60
	(*)	105.245,00	83.285,00	72.305,00
220	Polizia Locale	38.561.837,00	38.553.613,08	38.435.397,96
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
225	Sviluppo economico e attività produttive	6.899.775,91	4.398.470,22	2.634.505,49
	(*)	96.790,00	96.790,00	96.790,00
245	Sport e promozione sociale	12.235.703,48	10.711.100,18	5.749.441,15
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00
250	Edilizia scolastica	5.150.000,00	9.115.000,00	2.000.000,00
	(*)			
275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	49.236.404,85	42.990.245,55	42.476.553,06
	(*)	706.212,00	706.212,00	706.212,00
280	Cultura	5.249.894,17	5.686.379,66	5.065.021,21
	(*)	48.472,00	48.472,00	48.472,00
315	Servizi Demografici, elettorali e statistici	8.631.601,39	6.065.757,82	6.065.757,82
	(*)	407.103,00	407.103,00	407.103,00
320	Turismo	5.335.466,21	5.335.466,21	5.335.466,21
	(*)			
330	Mobilità Urbana	137.206.863,94	145.862.437,51	29.125.746,61
	(*)	20.391.025,91	8.001.534,00	101.534,00
360	Governo e sviluppo strategico del territorio	26.828.104,77	8.388.126,80	9.189.360,72
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67
380	Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde	46.505.961,36	83.716.275,63	22.723.375,91
	(*)	107.755,00	107.755,00	107.755,00
405	Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati	3.807.868,22	3.794.168,22	1.034.251,76
	(*)			
415	Welfare urbano	177.246.631,27	140.359.622,69	139.948.397,12
	(*)	889.766,97	478.666,99	170.342,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
430	Servizi necroscopici e cimiteriali	3.094.849,59	3.094.746,37	3.094.639,64
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00
450	Mercato ortofrutticolo	214.568,86	196.128,53	195.140,05
	(*)			
	Servizi per conto terzi	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00
	(*)			

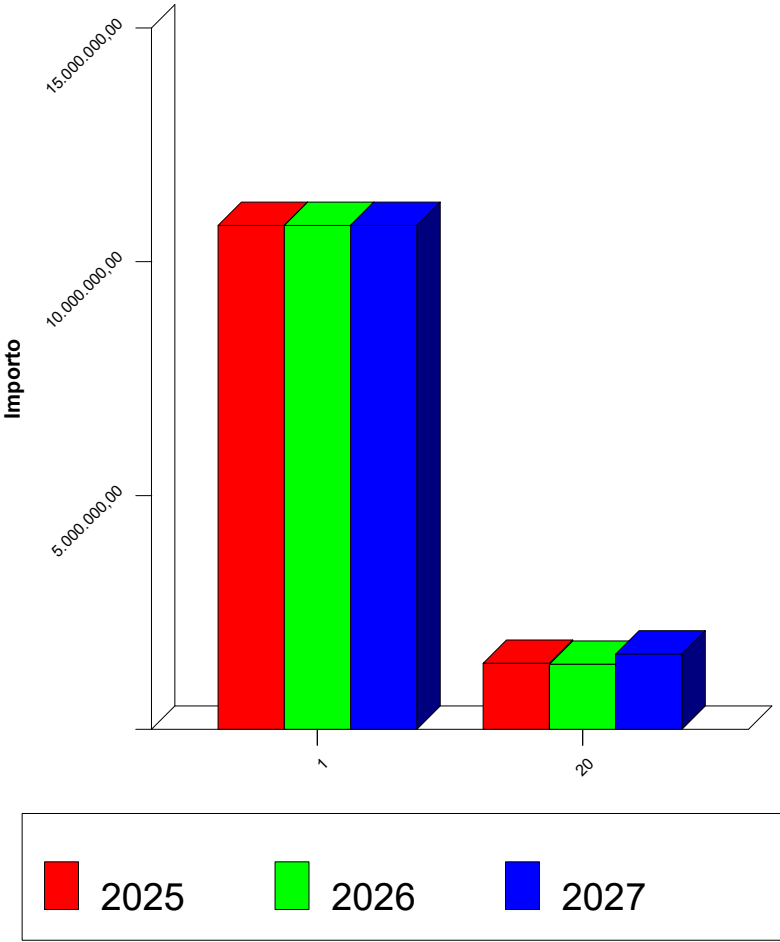


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.776.325,61	10.776.114,20	10.775.892,99
	(*)	266.935,00	266.935,00	266.935,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.411.919,68	1.391.298,73	1.606.461,95
	(*)			



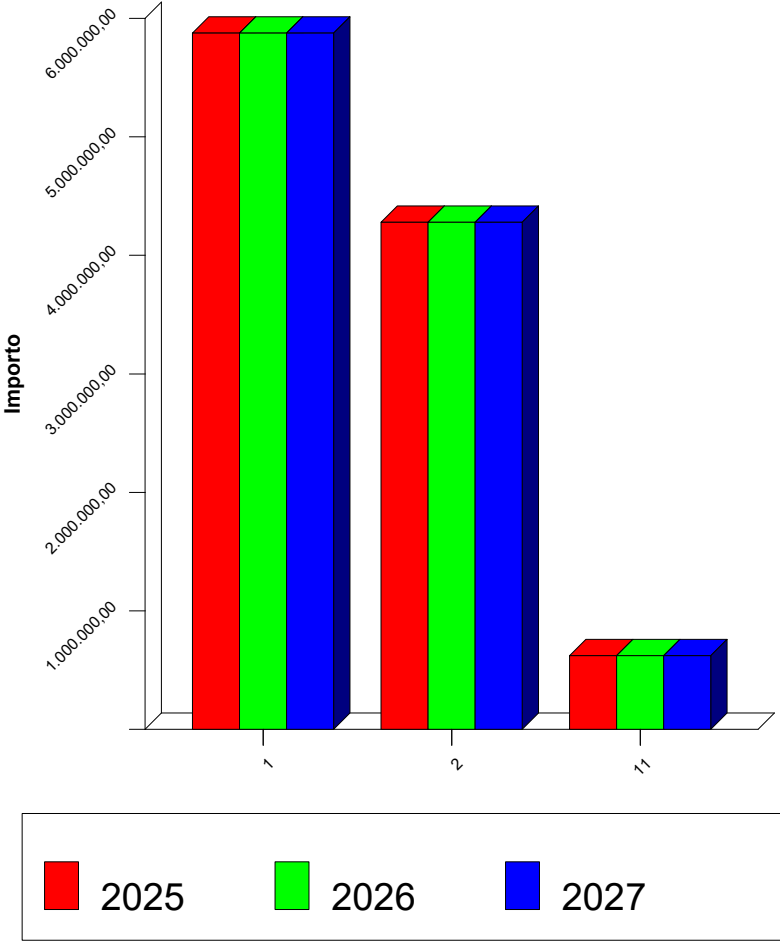
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Organi istituzionali	5.876.974,22	5.876.974,22	5.876.974,22
		(*) 21.776,00	21.776,00	21.776,00
2	Segreteria generale	4.279.221,52	4.279.010,11	4.278.788,90
		(*) 245.159,00	245.159,00	245.159,00
11	Altri servizi generali	620.129,87	620.129,87	620.129,87
		(*)		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

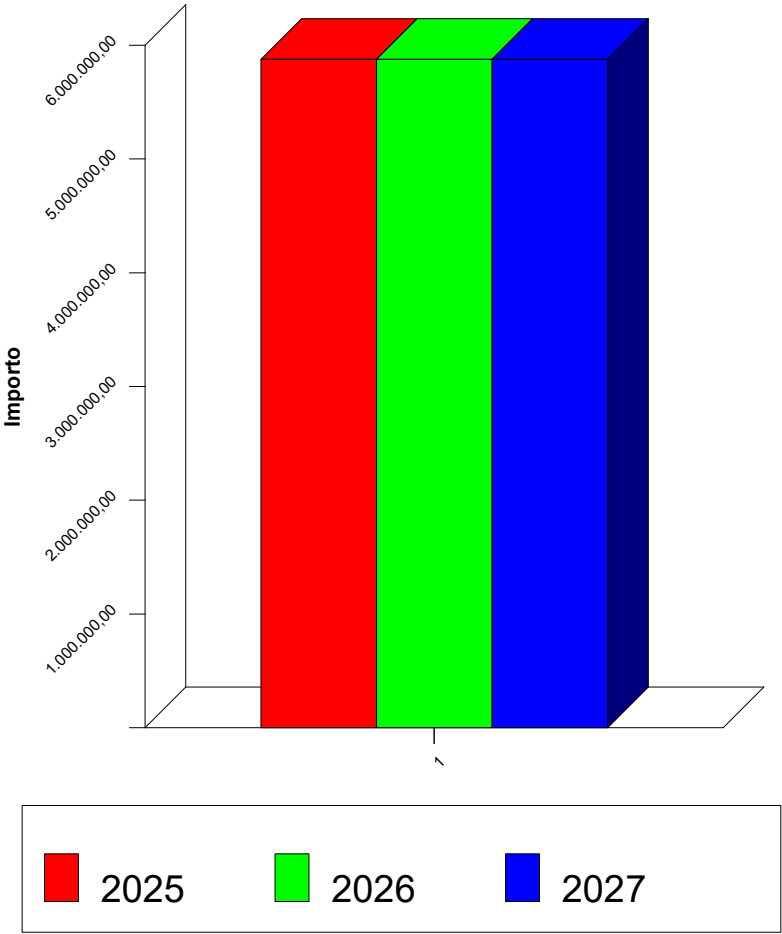
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	5.876.974,22	5.876.974,22	5.876.974,22
		(*) 21.776,00	21.776,00	21.776,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

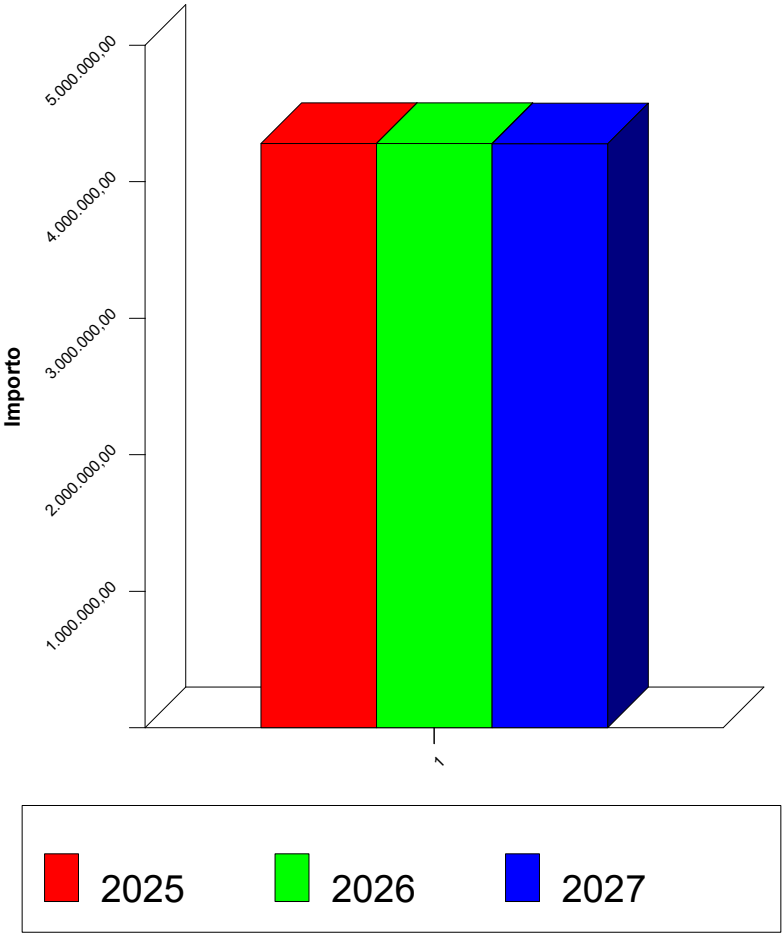
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	4.279.221,52	4.279.010,11	4.278.788,90
	(*)	245.159,00	245.159,00	245.159,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

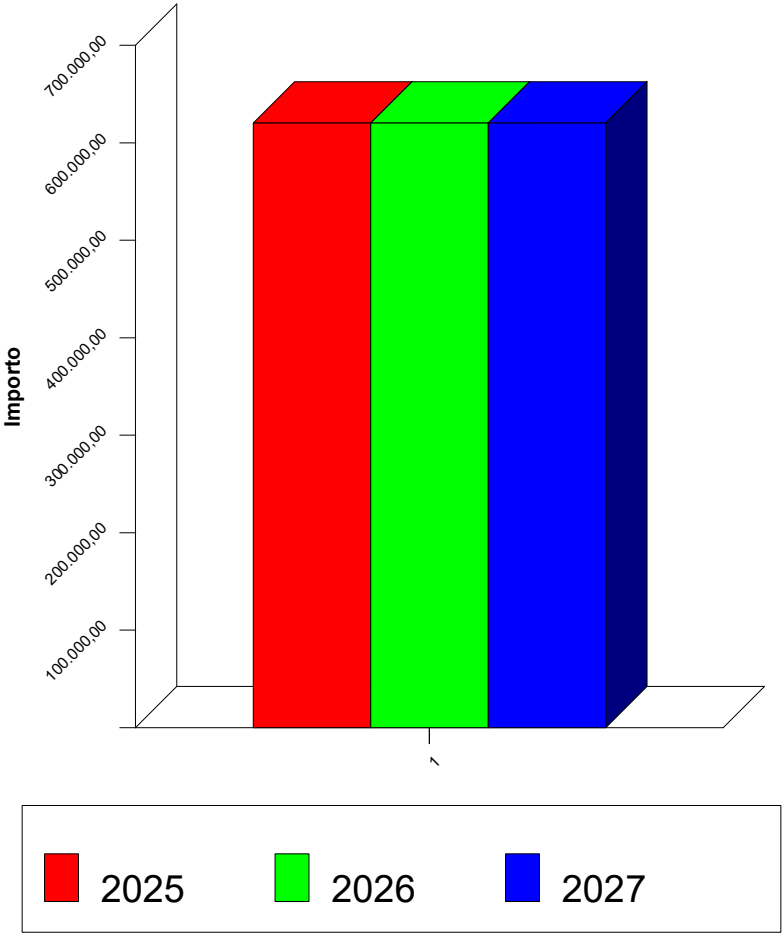
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	620.129,87	620.129,87	620.129,87

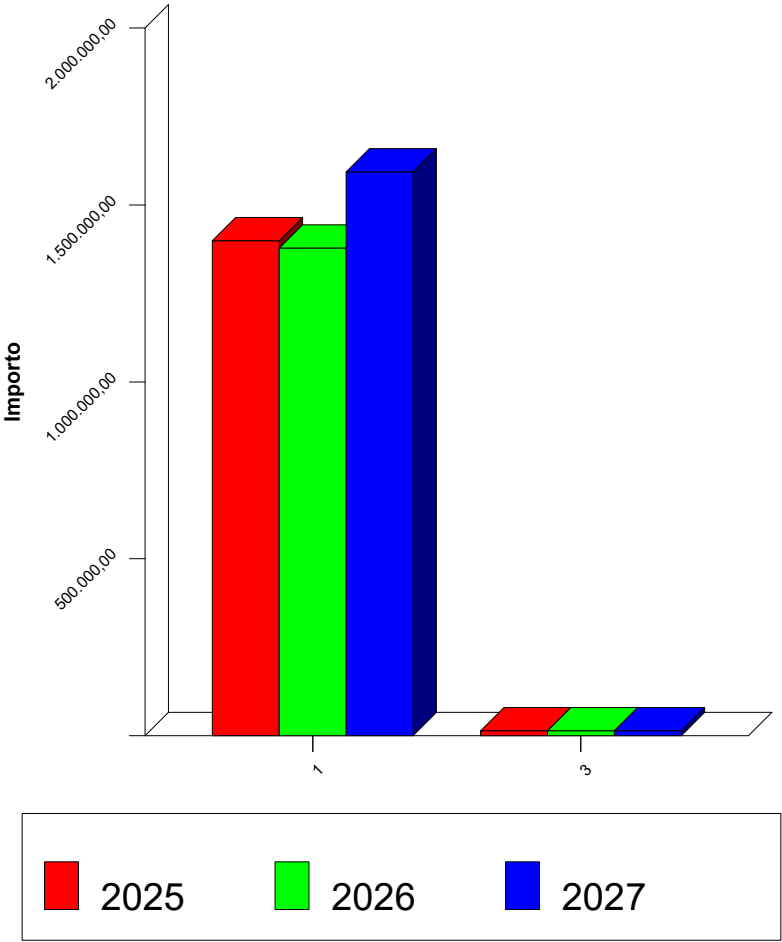


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Fondo di riserva (*)	1.398.119,68	1.377.498,73	1.592.661,95
3	Altri Fondi (*)	13.800,00	13.800,00	13.800,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

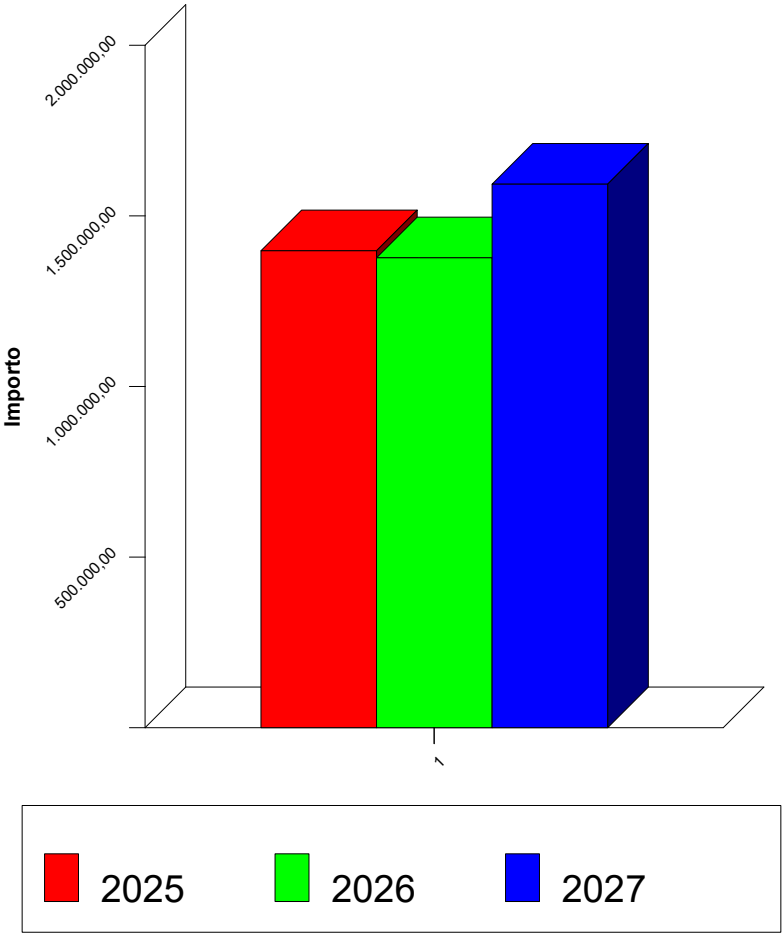
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 - Fondo di riserva

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	1.398.119,68	1.377.498,73	1.592.661,95



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

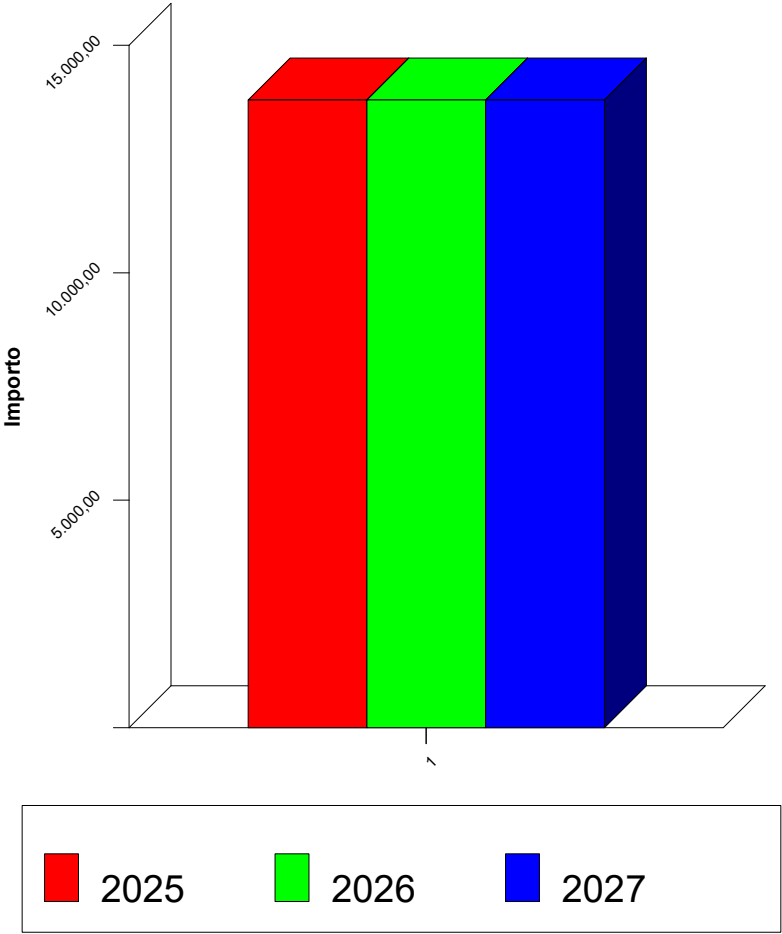
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	13.800,00	13.800,00	13.800,00

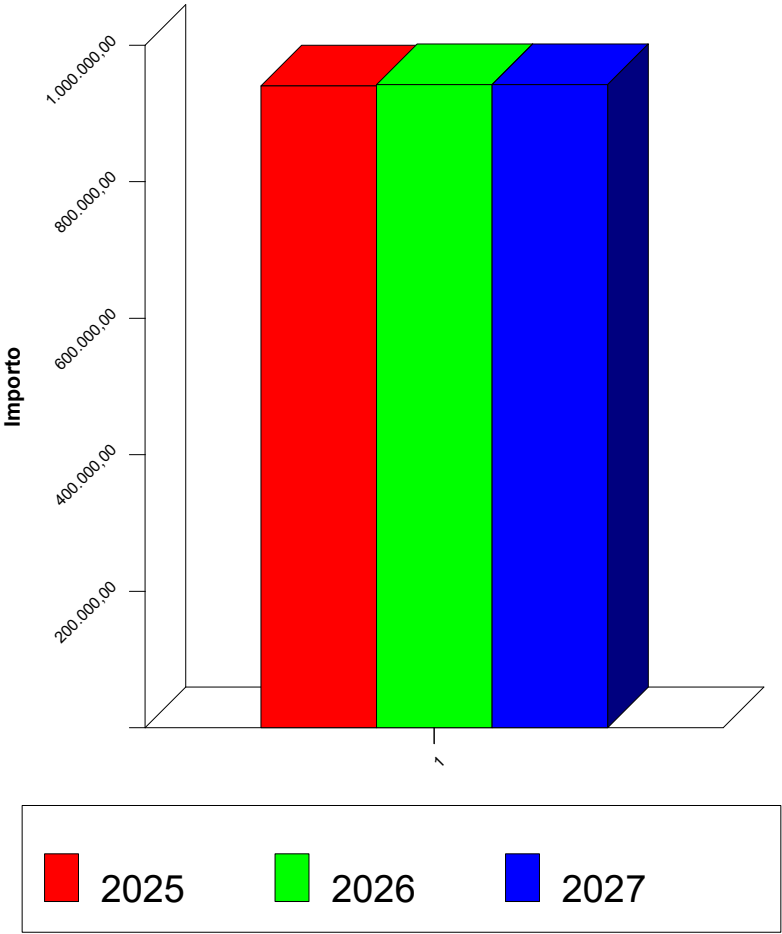


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	940.541,96	942.541,96	942.541,96
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00

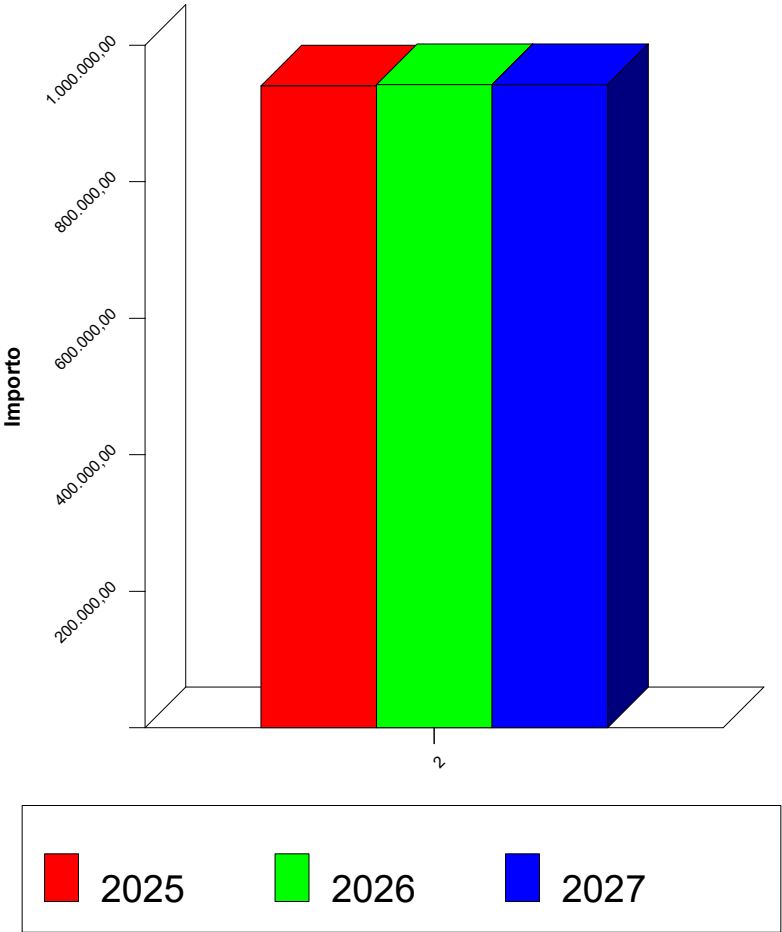


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Segreteria generale	940.541,96	942.541,96	942.541,96
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

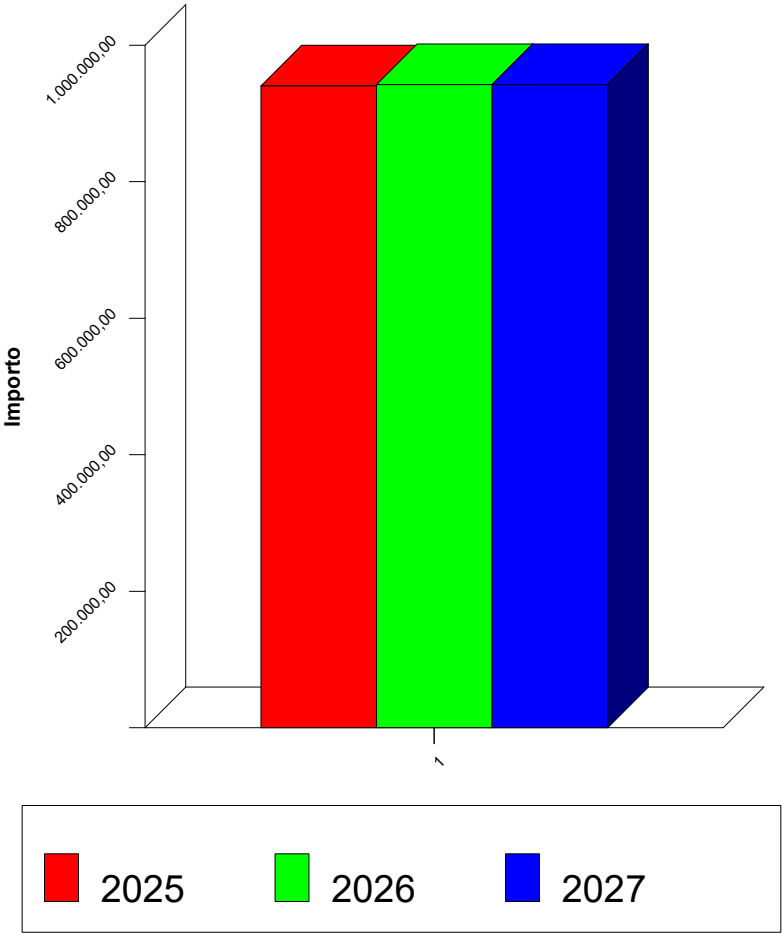
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	940.541,96	942.541,96	942.541,96
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00

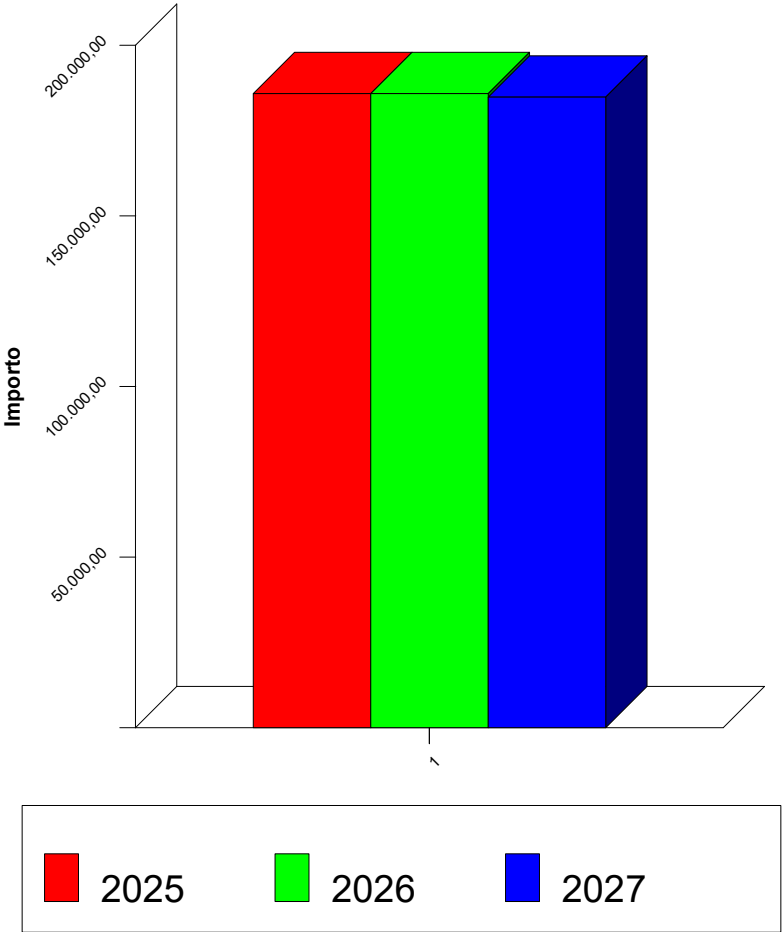


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	185.797,15	185.797,15	184.764,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00



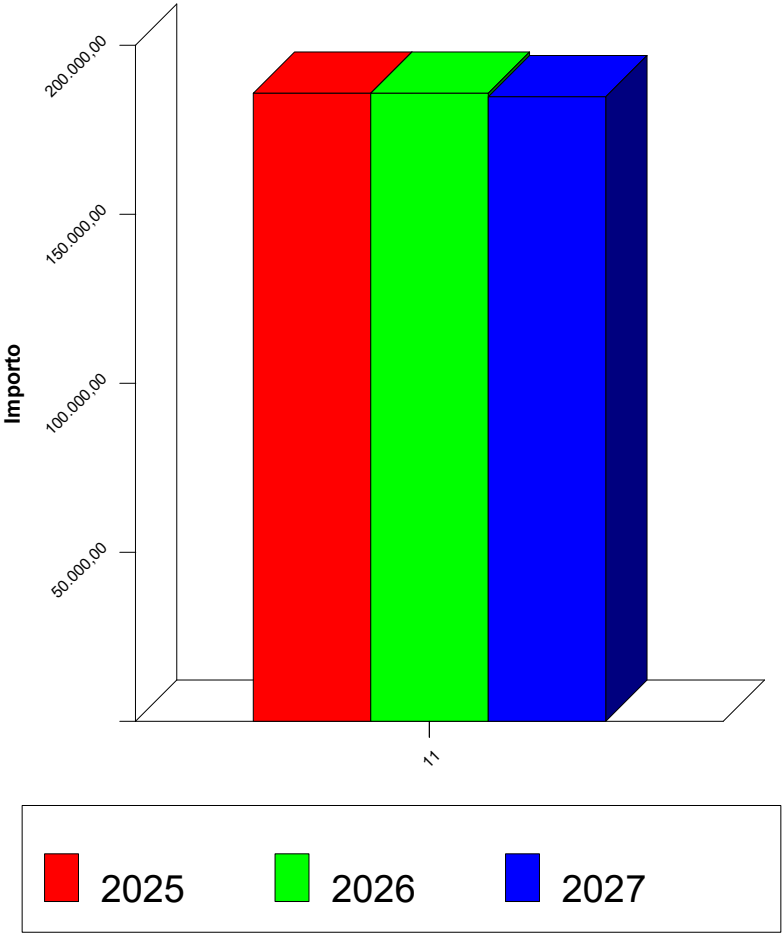
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
11	Altri servizi generali	185.797,15	185.797,15	184.764,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

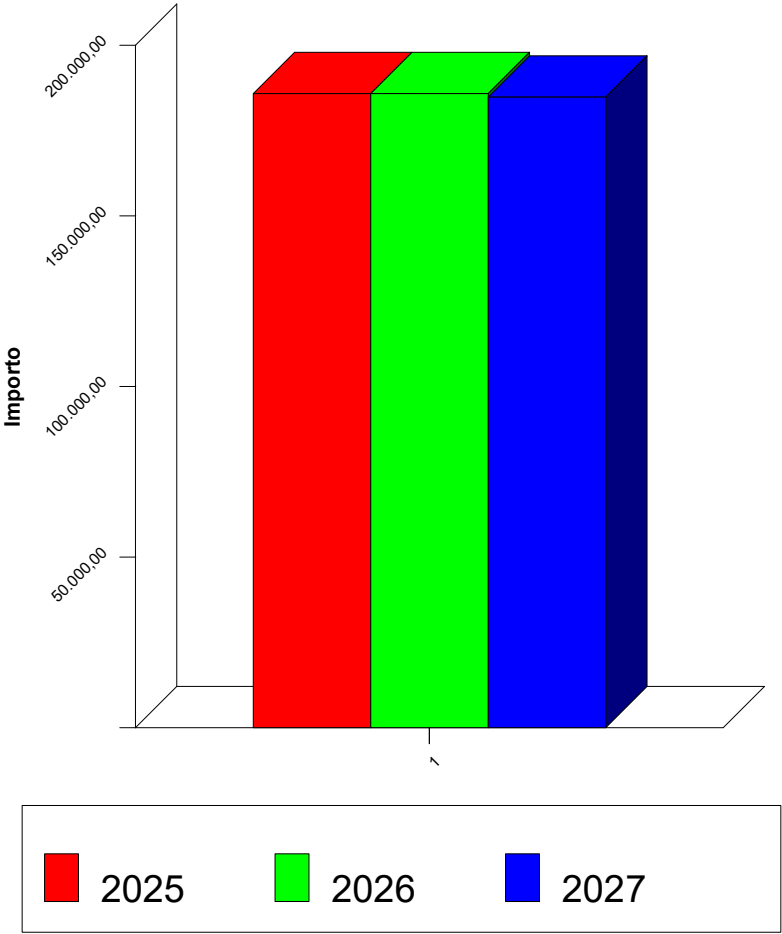
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	185.797,15	185.797,15	184.764,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00

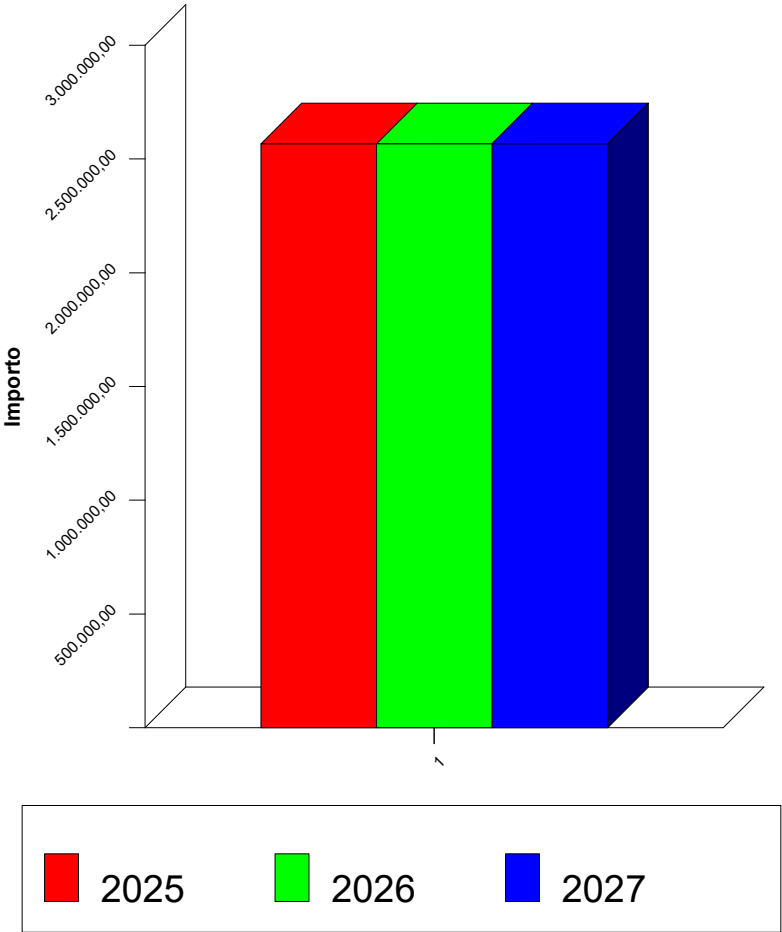


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.567.194,51	2.567.133,55	2.567.070,42
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00



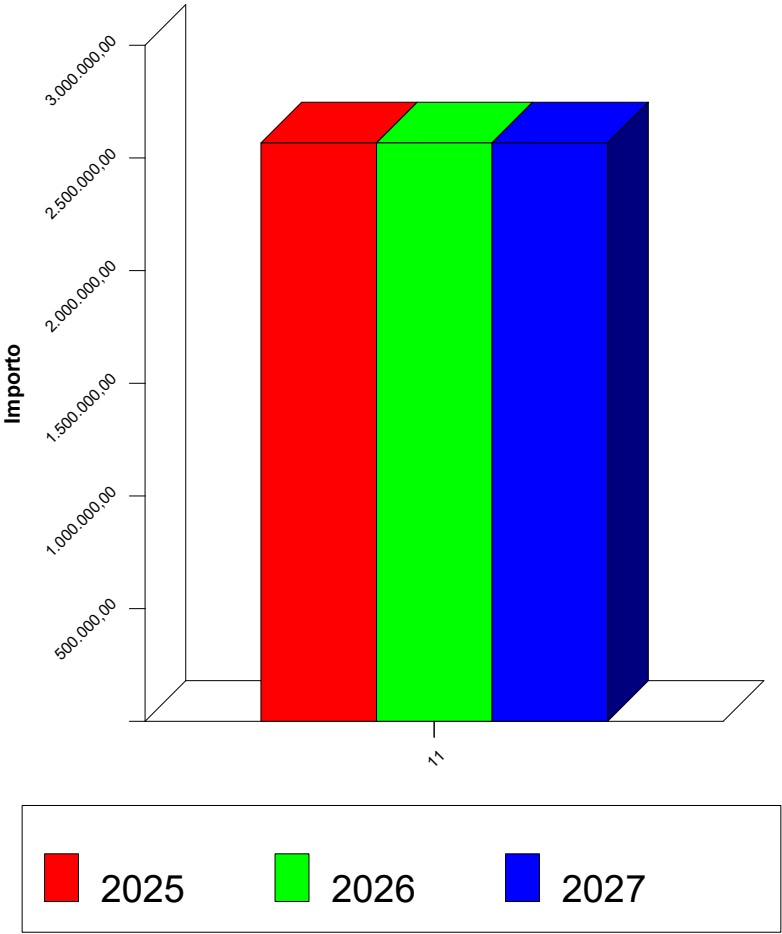
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
11	Altri servizi generali	2.567.194,51	2.567.133,55	2.567.070,42
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

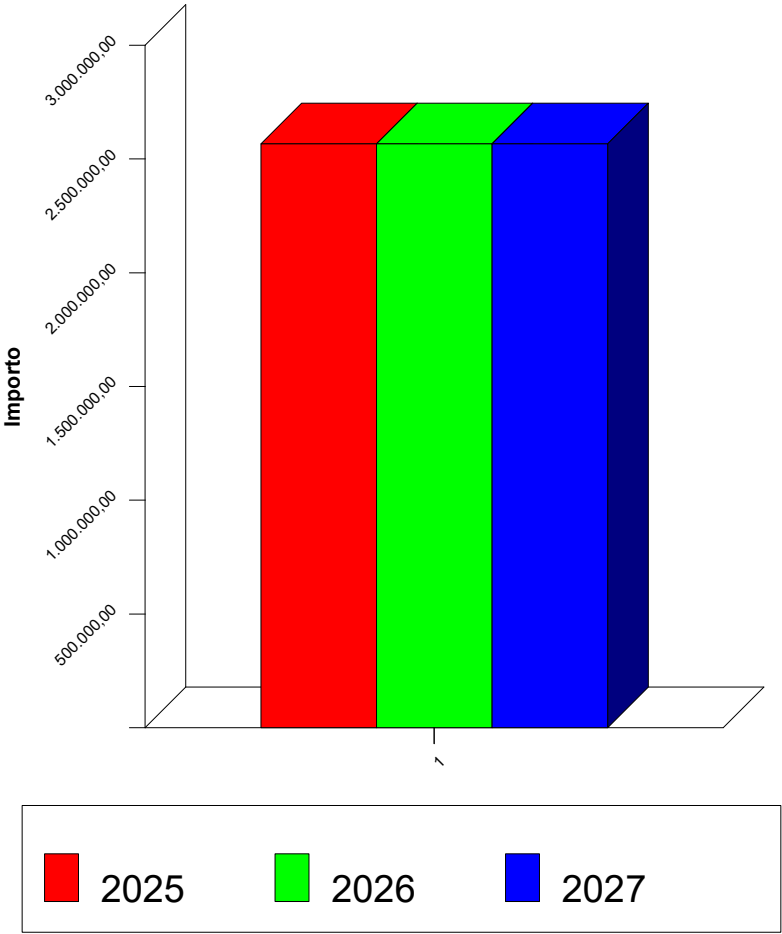
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	2.567.194,51	2.567.133,55	2.567.070,42
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00

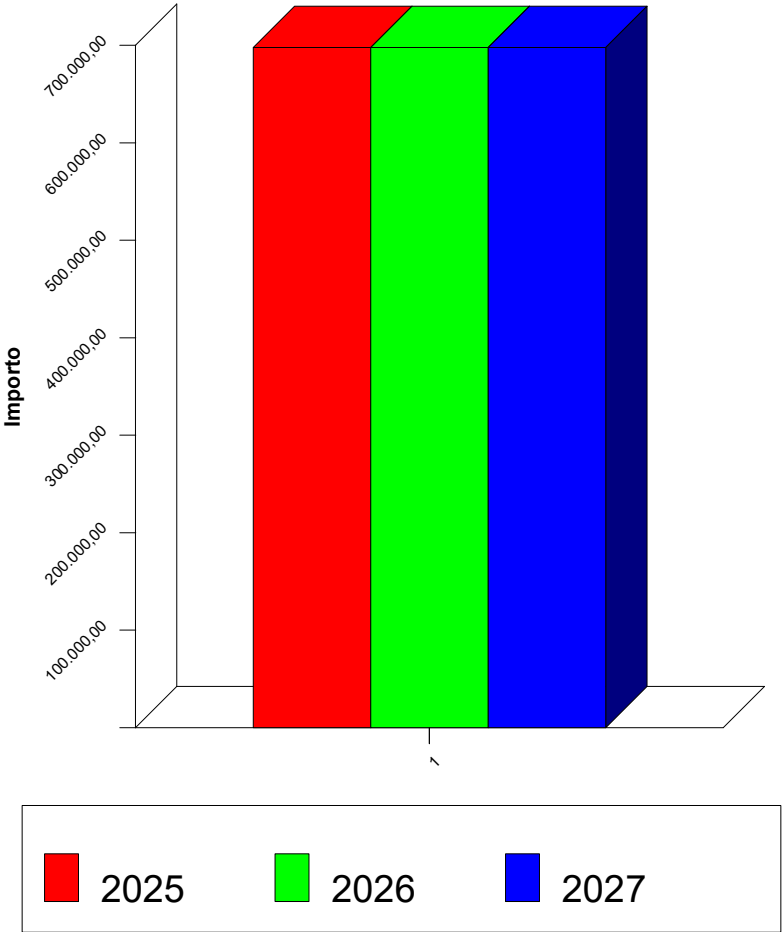


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	697.682,76	697.682,76	697.682,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00

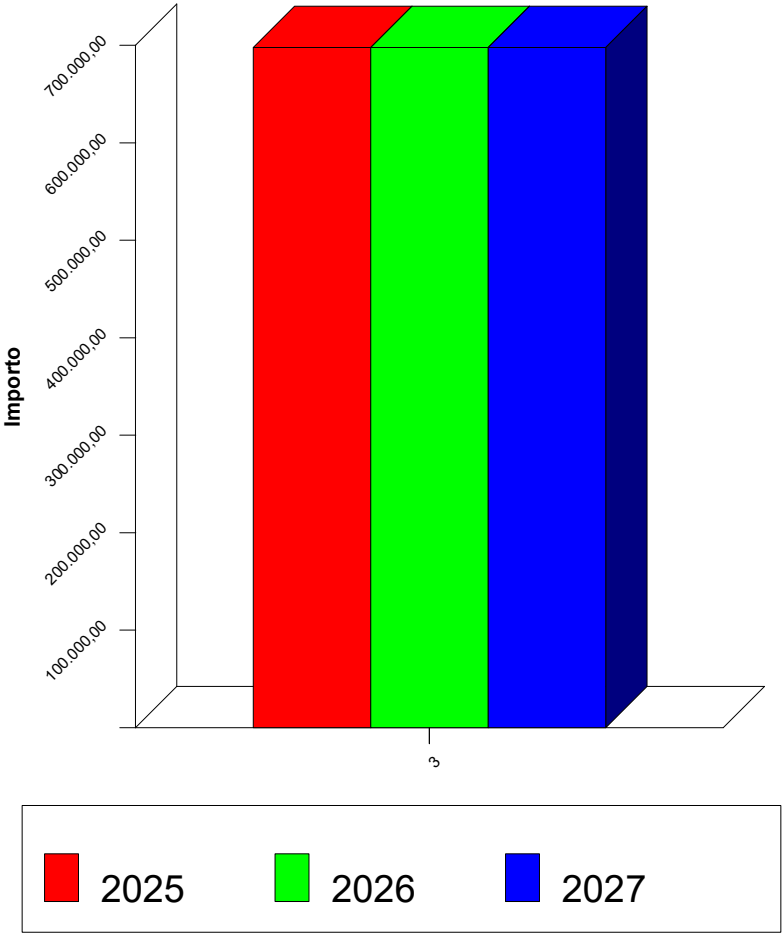


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	697.682,76	697.682,76	697.682,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00



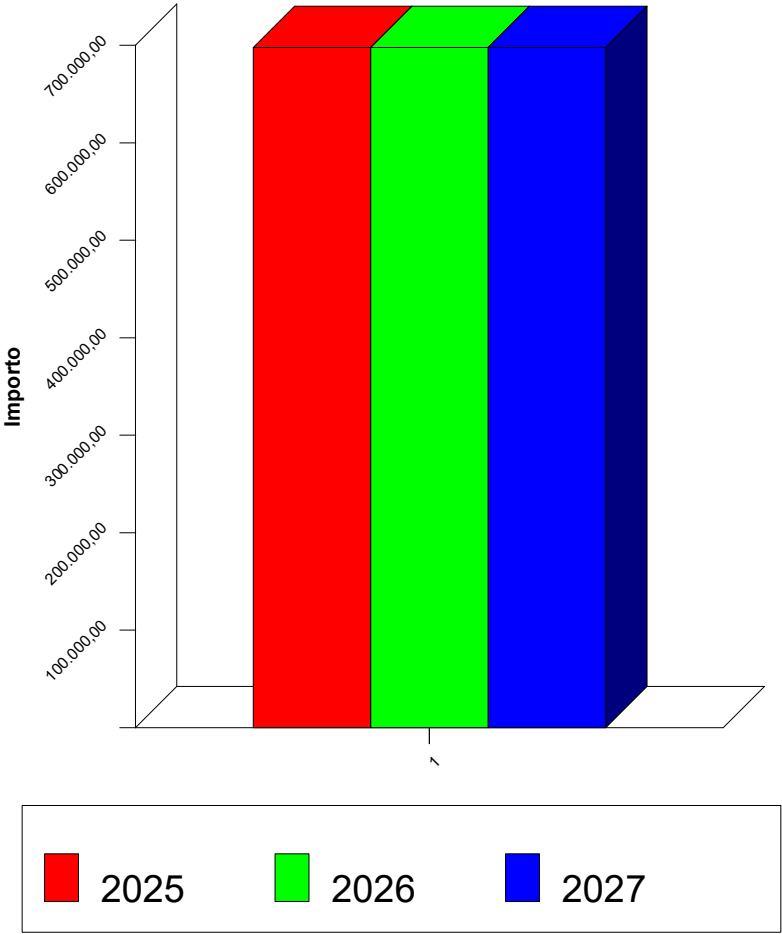
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo		Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti		697.682,76	697.682,76	697.682,76
		(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00

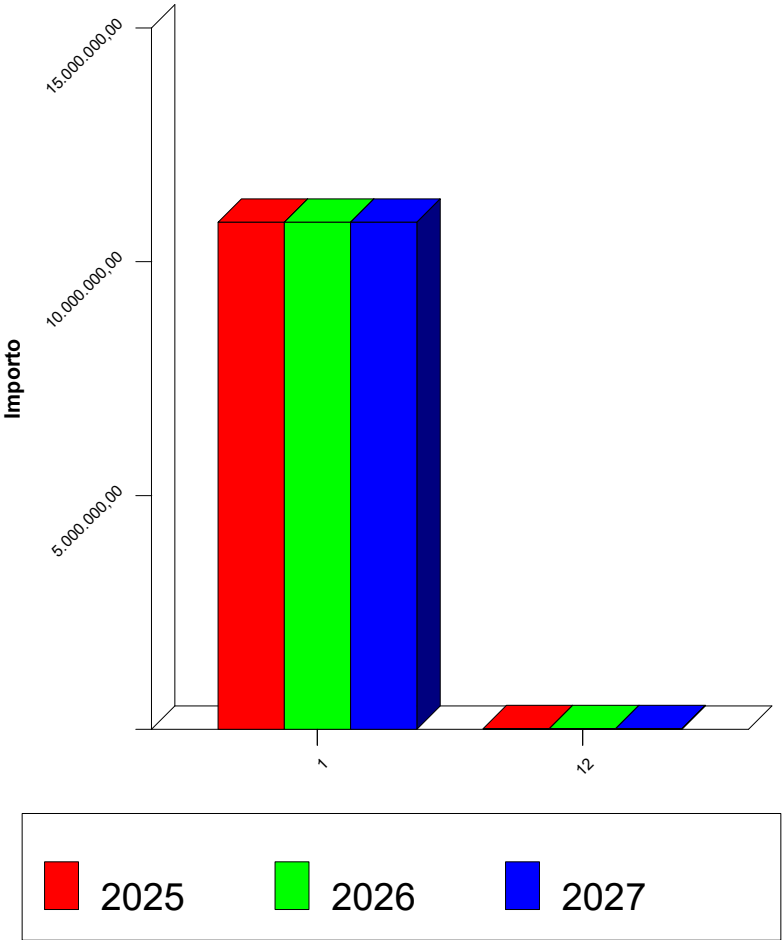


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.843.696,16	10.843.696,16	10.844.212,62
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.354,49	10.354,49	10.354,49
	(*)			

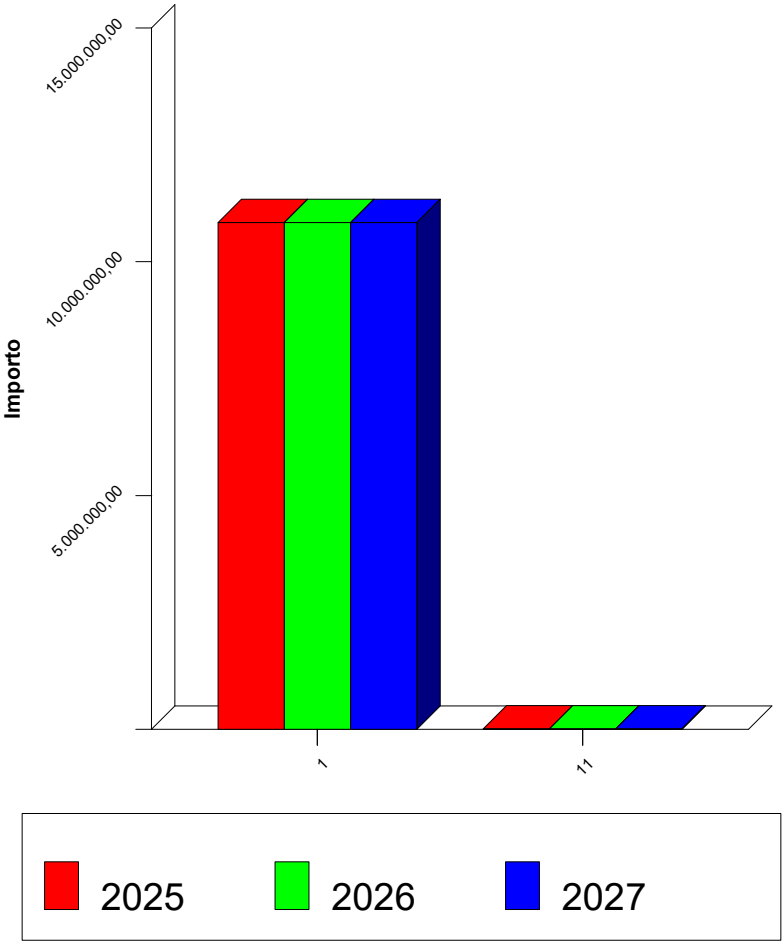


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Organi istituzionali		10.835.659,95	10.835.659,95	10.835.659,95
		(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
11	Altri servizi generali		8.036,21	8.036,21	8.552,67
		(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

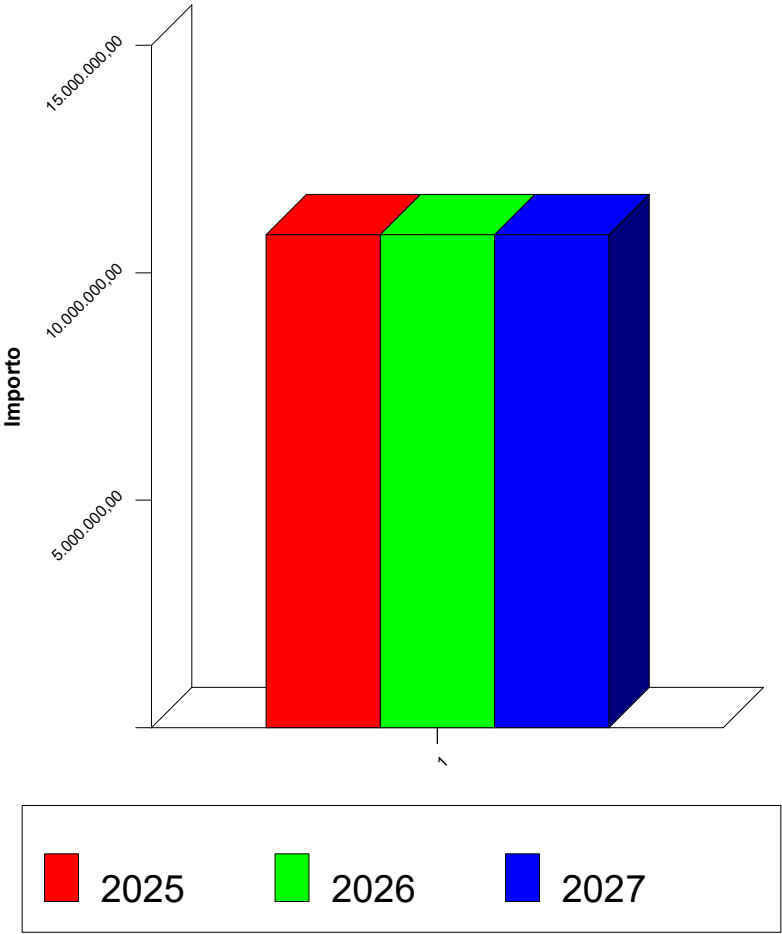
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	10.835.659,95	10.835.659,95	10.835.659,95
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

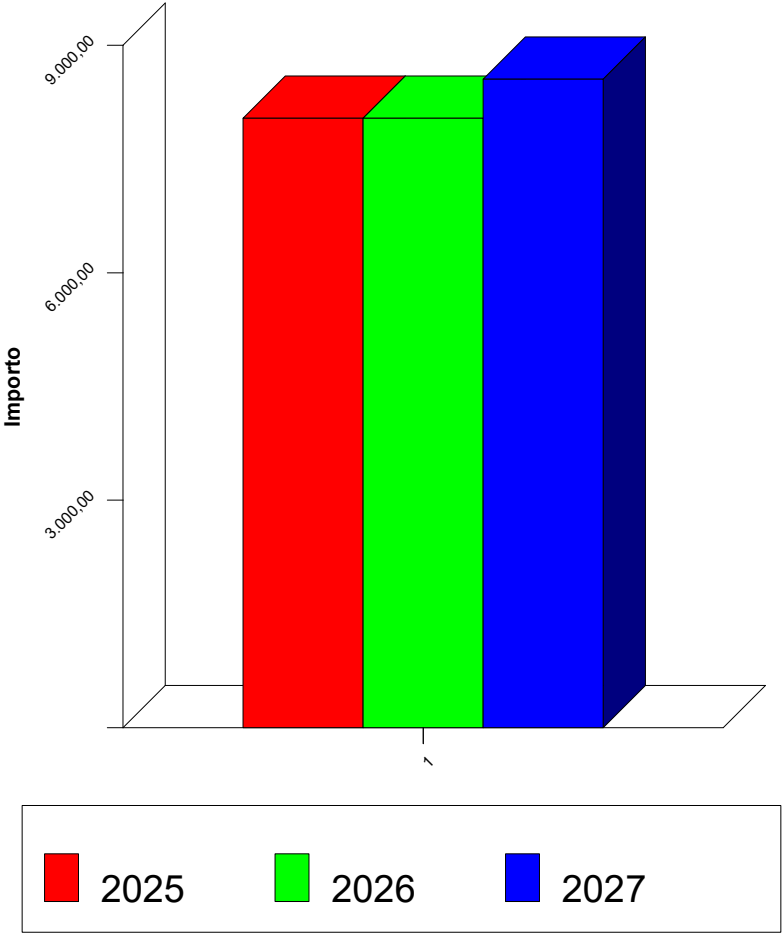
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	8.036,21	8.036,21	8.552,67

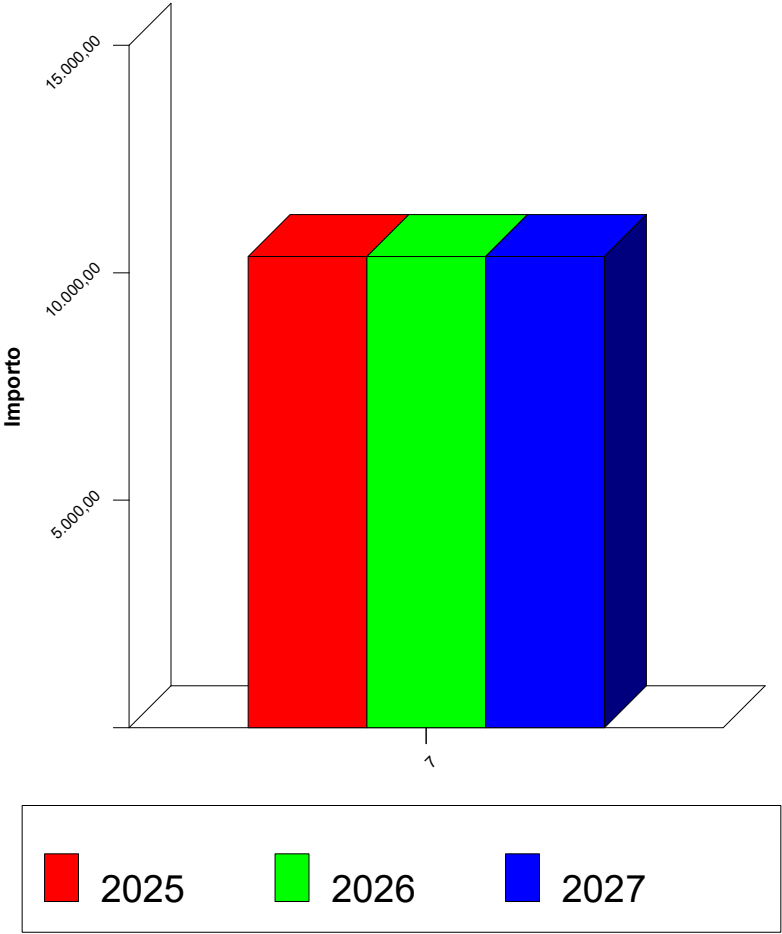


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali (*)	10.354,49	10.354,49	10.354,49



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

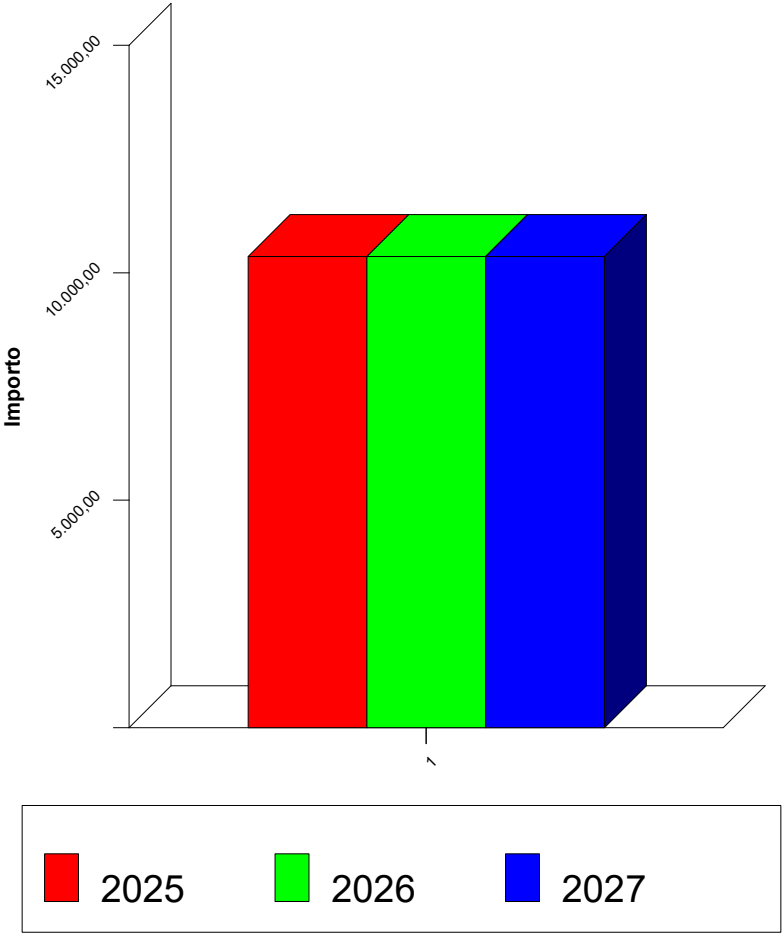
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	10.354,49	10.354,49	10.354,49

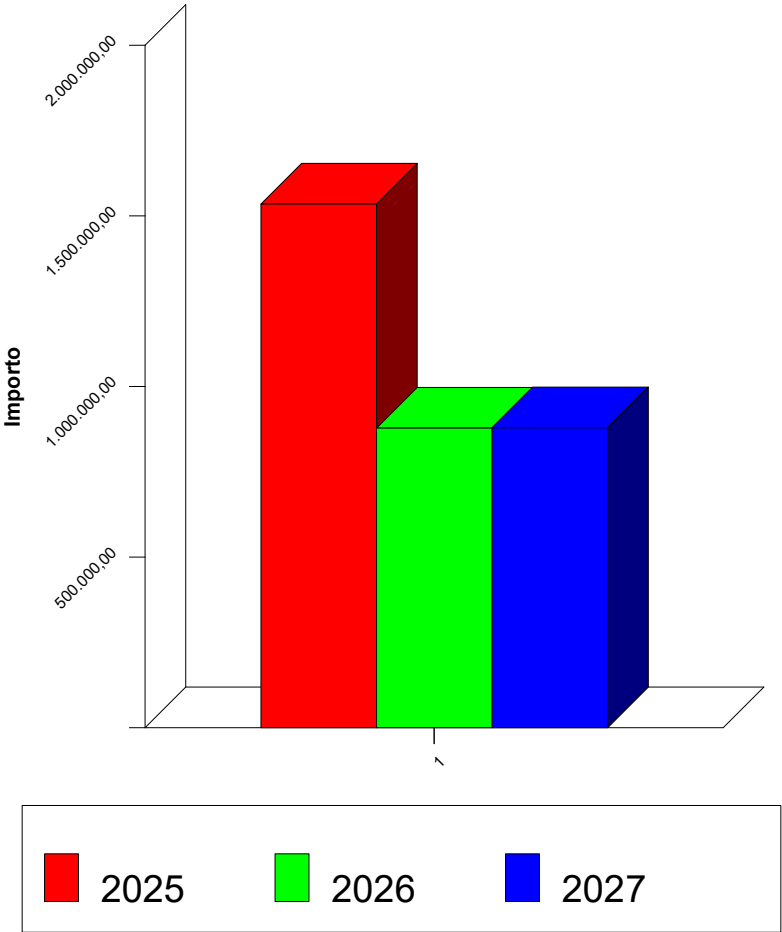


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.534.270,78	878.437,72	878.954,18
	(*)	18.546,00	18.546,00	18.546,00

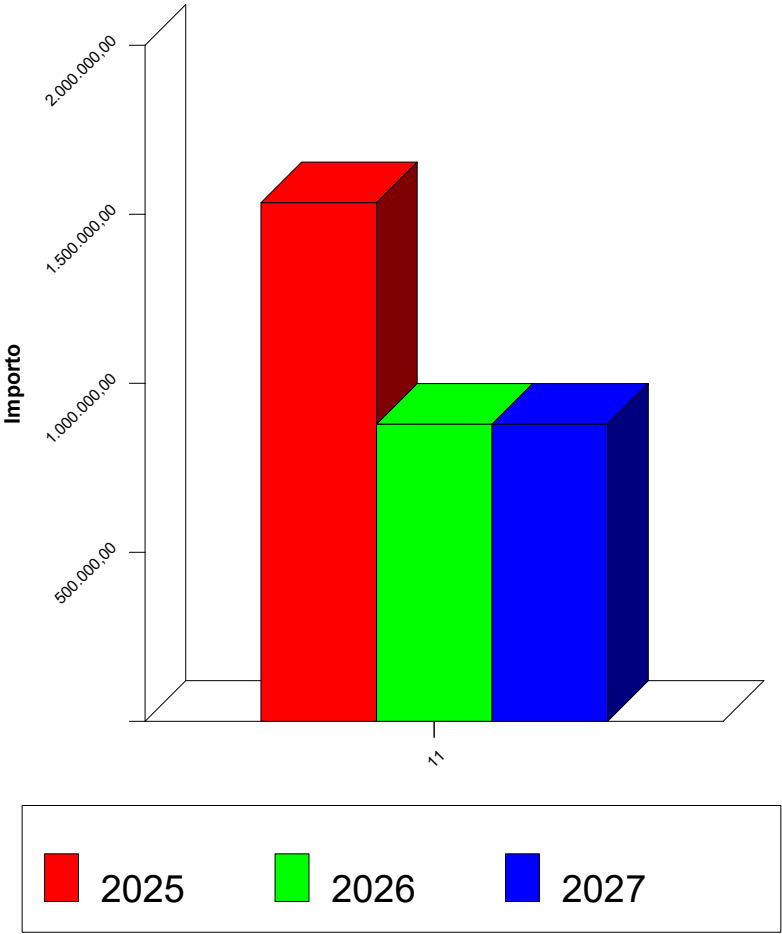


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
11	Altri servizi generali	1.534.270,78	878.437,72	878.954,18
	(*)	18.546,00	18.546,00	18.546,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

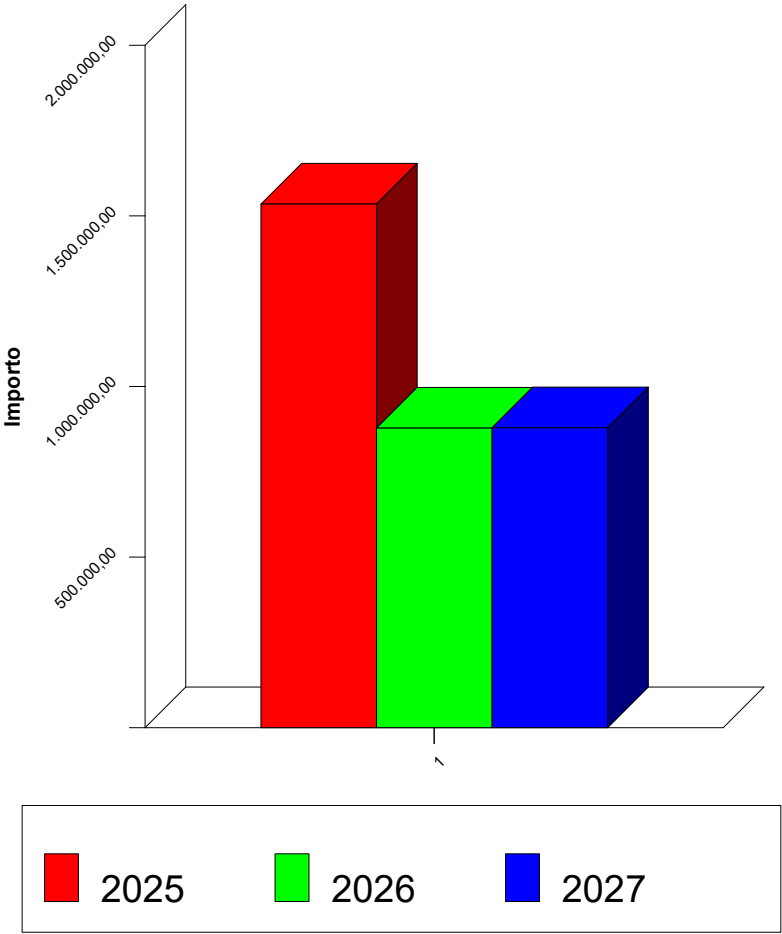
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione, Partecipazione e Comunicazione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	1.534.270,78	878.437,72	878.954,18
	(*)	18.546,00	18.546,00	18.546,00

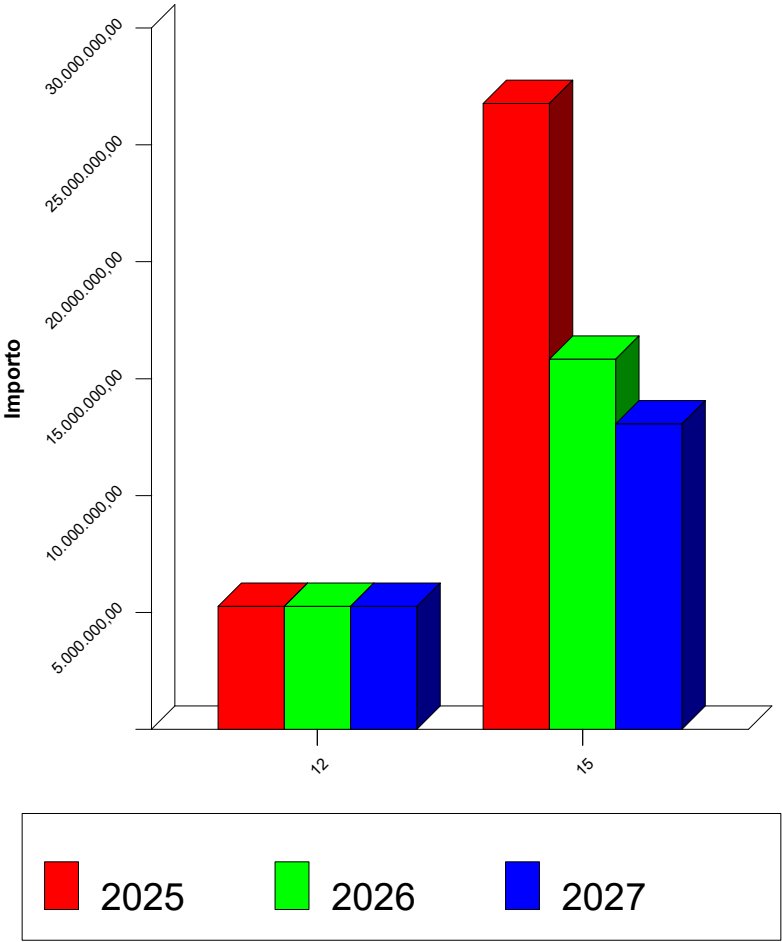


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	5.258.300,00	5.258.300,00	5.258.300,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (*)	26.763.535,32	15.831.334,34	13.067.866,80

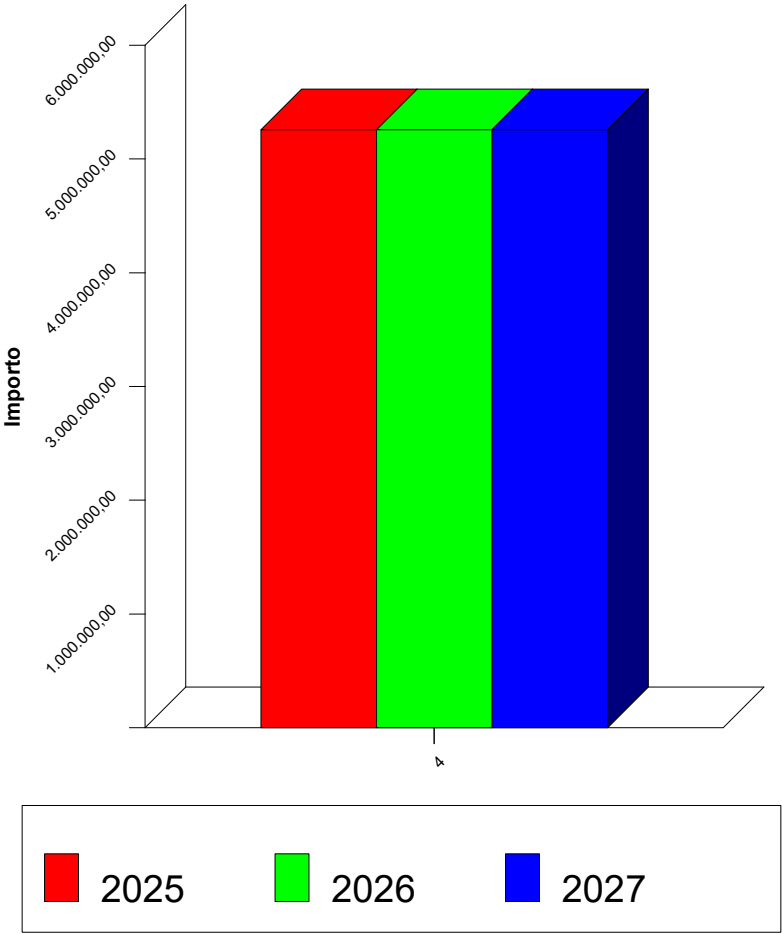


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	5.258.300,00	5.258.300,00	5.258.300,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

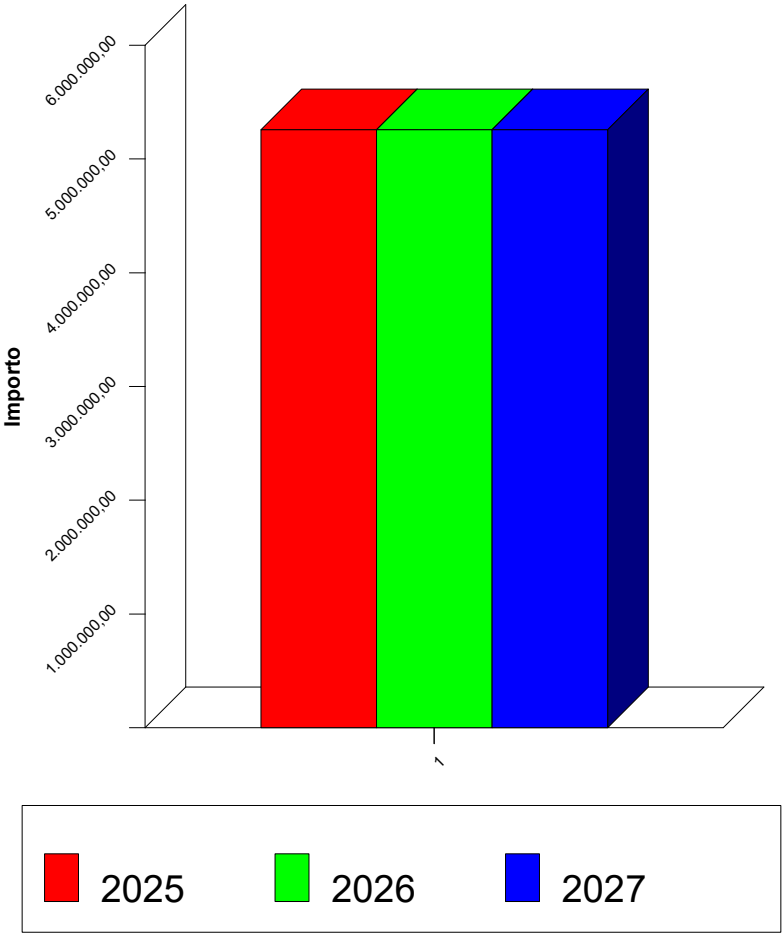
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	5.258.300,00	5.258.300,00	5.258.300,00

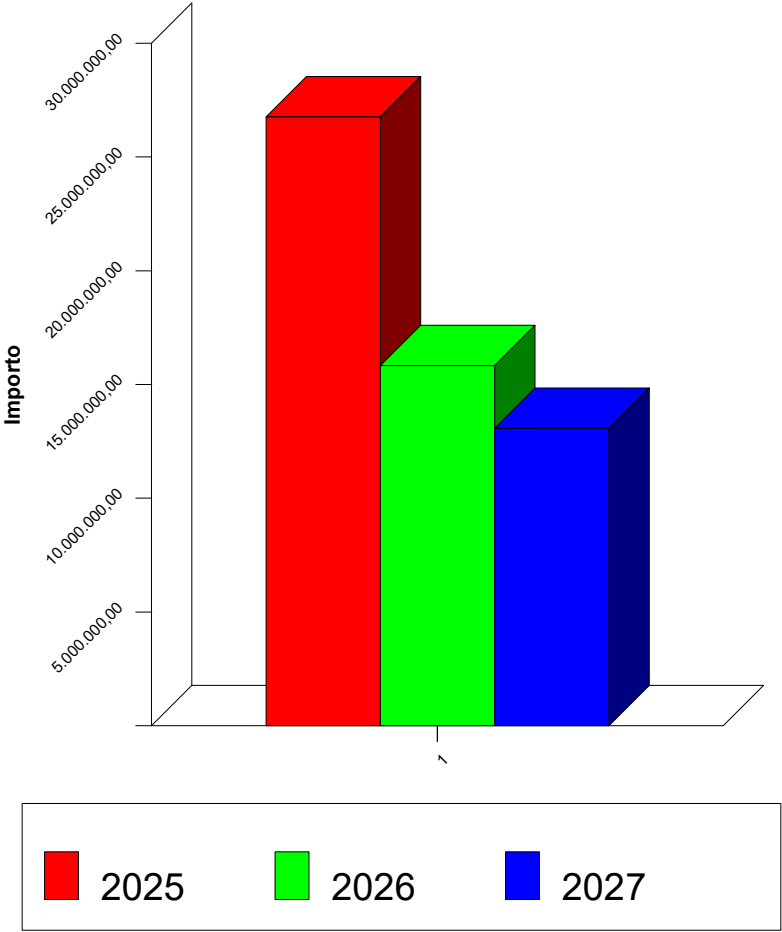


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	26.763.535,32	15.831.334,34	13.067.866,80



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

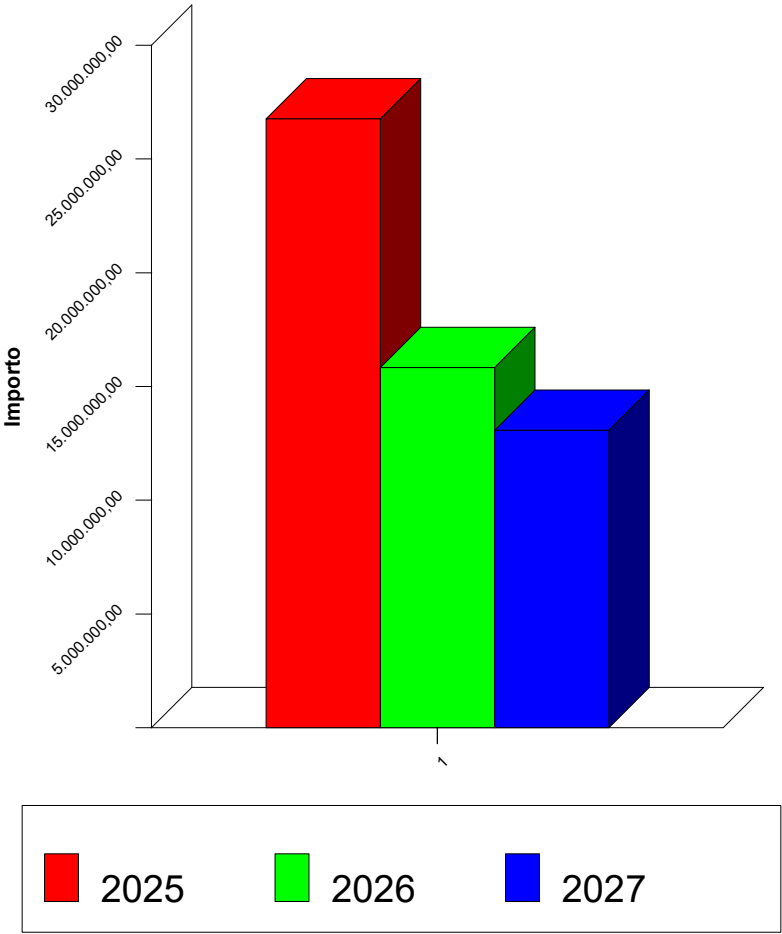
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 36 - Politiche del lavoro e Innovazione urbana

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	26.763.535,32	15.831.334,34	13.067.866,80

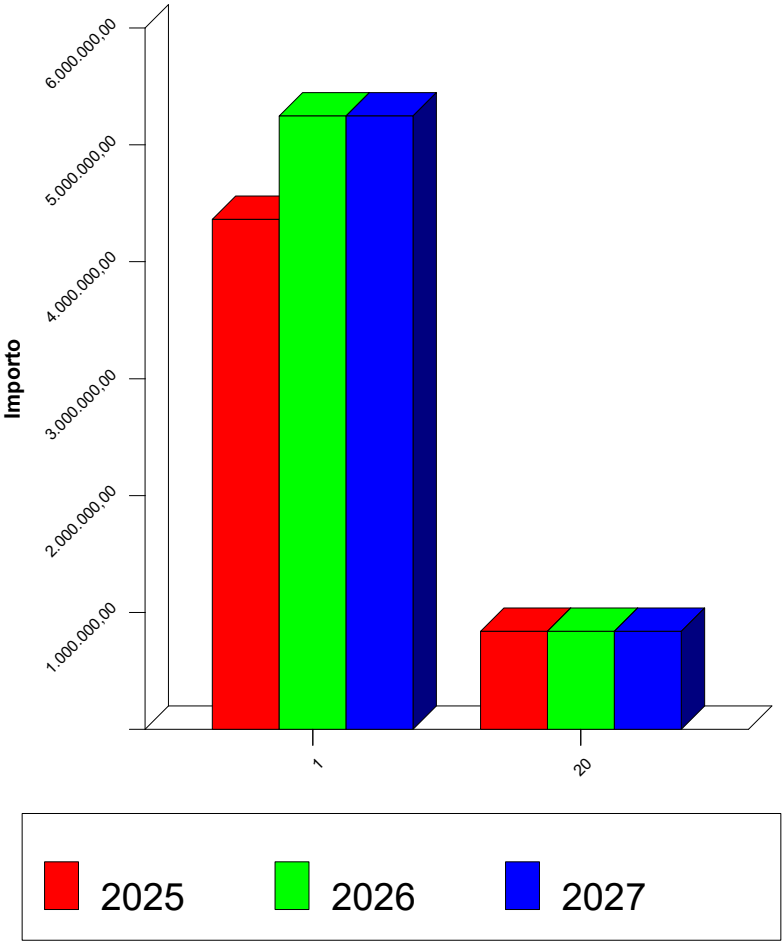


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione	Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		4.362.775,25	5.245.560,25	5.245.560,25
		(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI		837.168,66	837.168,66	837.168,66
		(*)			



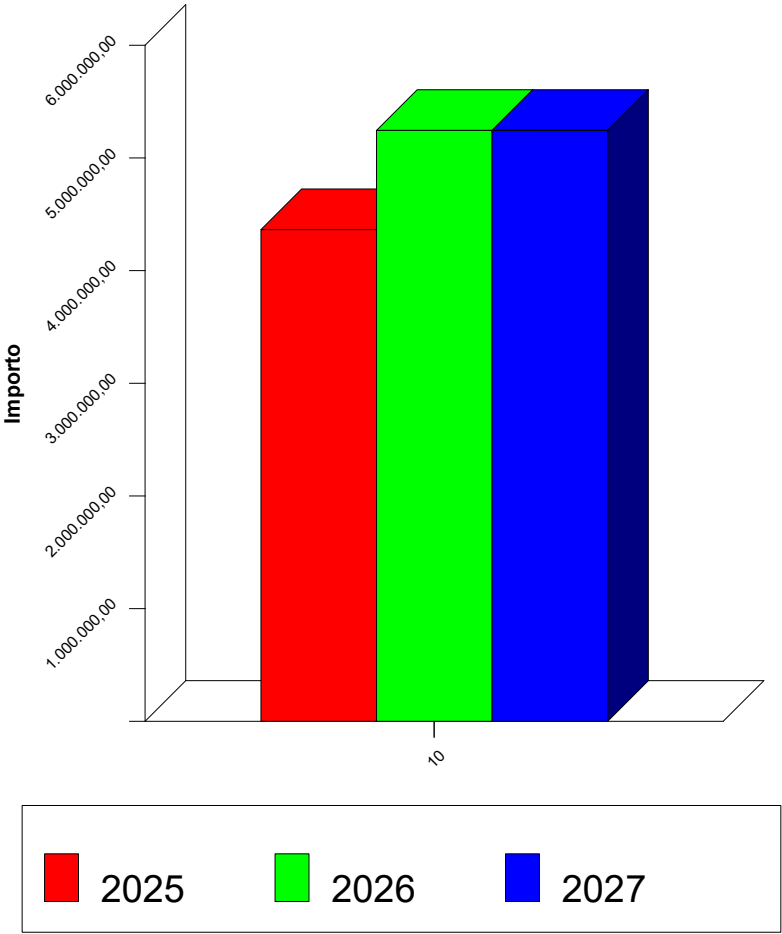
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
10	Risorse umane		4.362.775,25	5.245.560,25	5.245.560,25
		(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

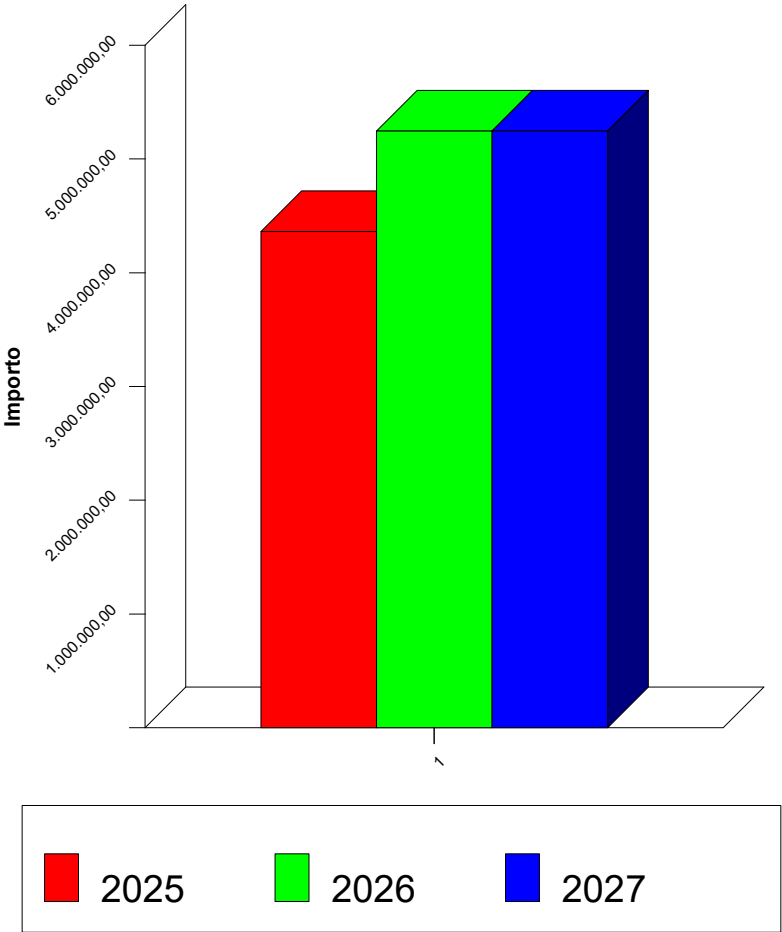
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	4.362.775,25	5.245.560,25	5.245.560,25
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00

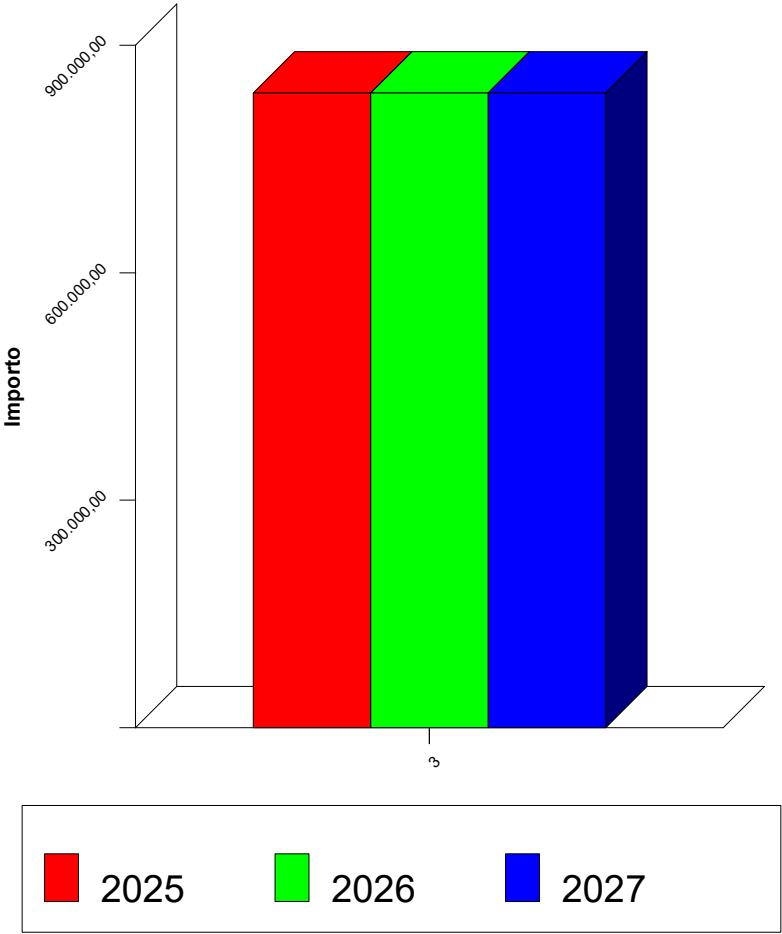


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 60 - Risorse umane
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
3	Altri Fondi (*)	837.168,66	837.168,66	837.168,66



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

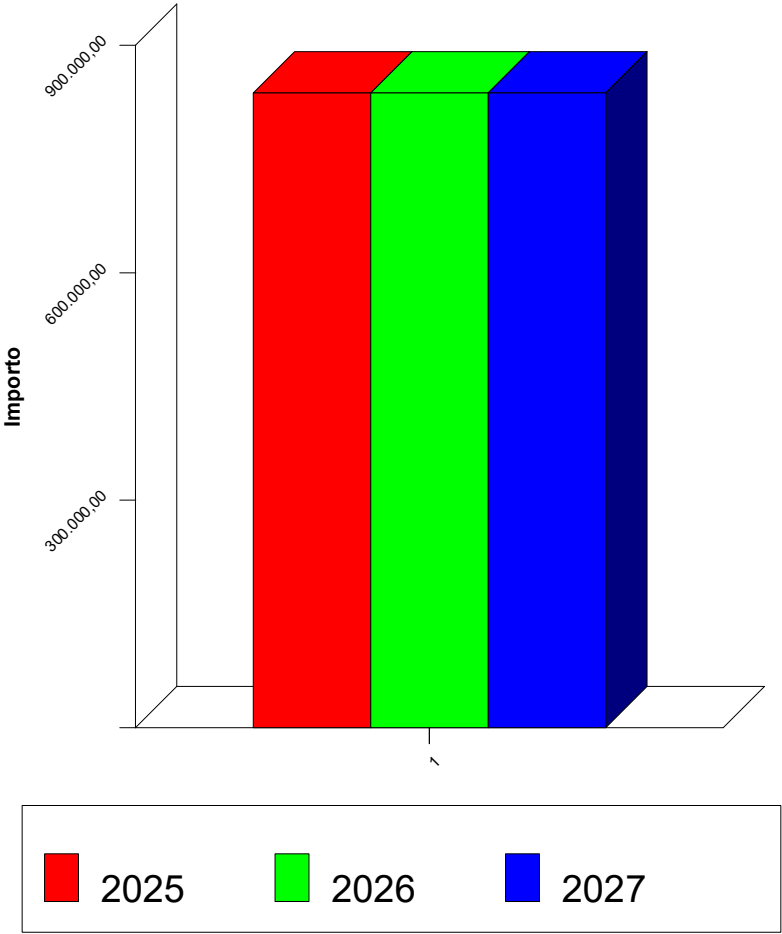
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	837.168,66	837.168,66	837.168,66

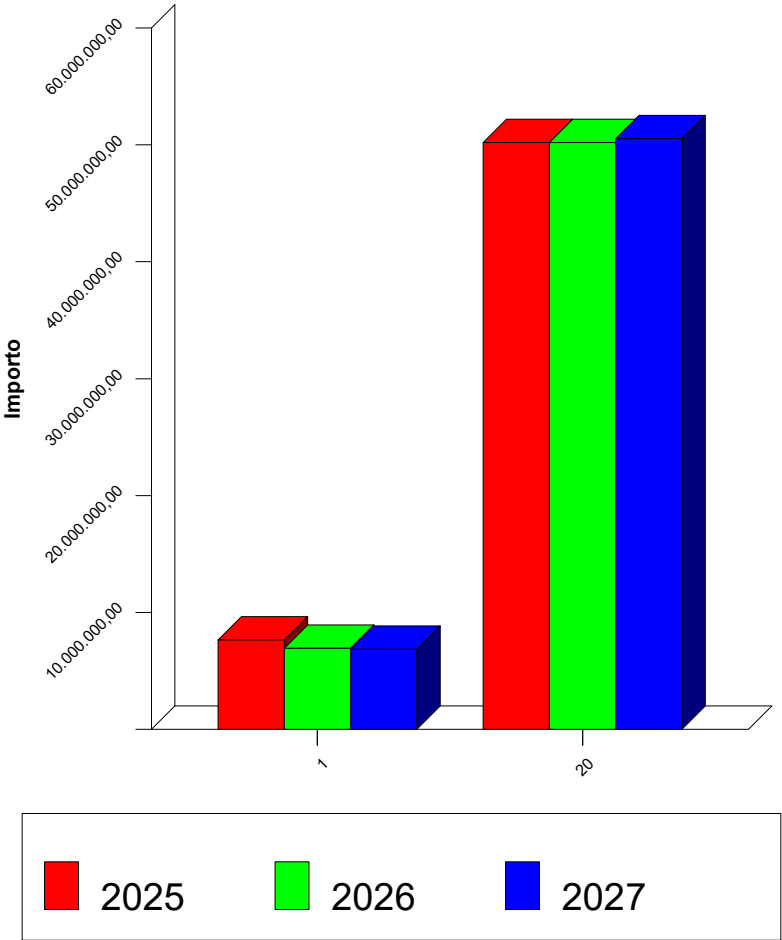


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.644.619,57	6.920.785,53	6.850.755,43
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	50.185.417,16	50.185.417,16	50.534.308,16
	(*)			

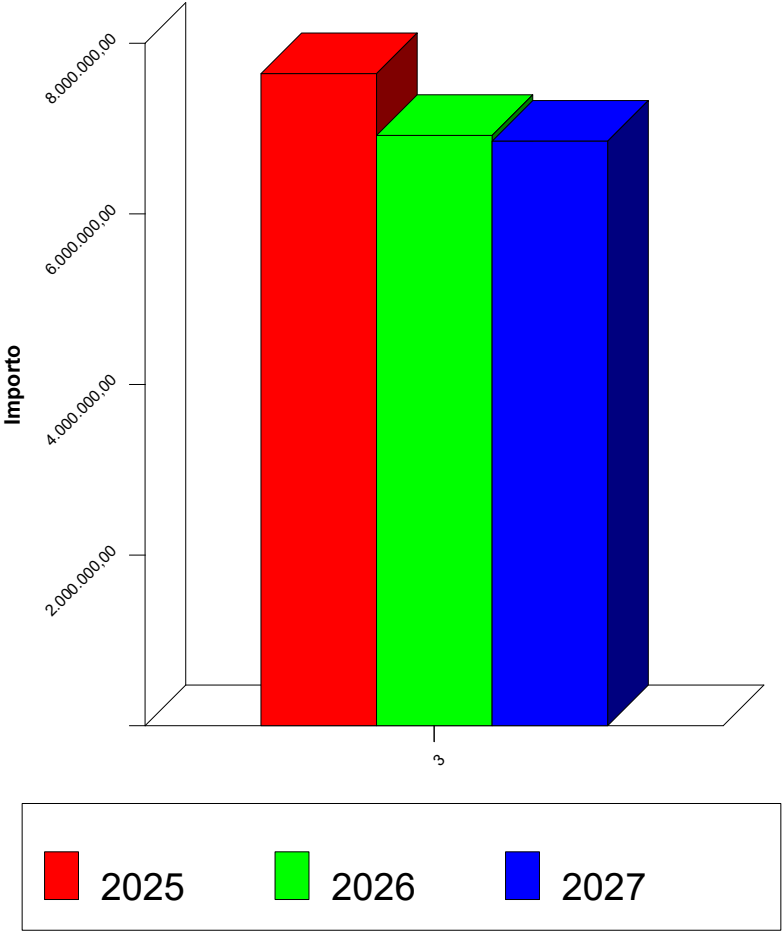


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	(*)	7.644.619,57 153.594,00	6.920.785,53 153.594,00	6.850.755,43 153.594,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

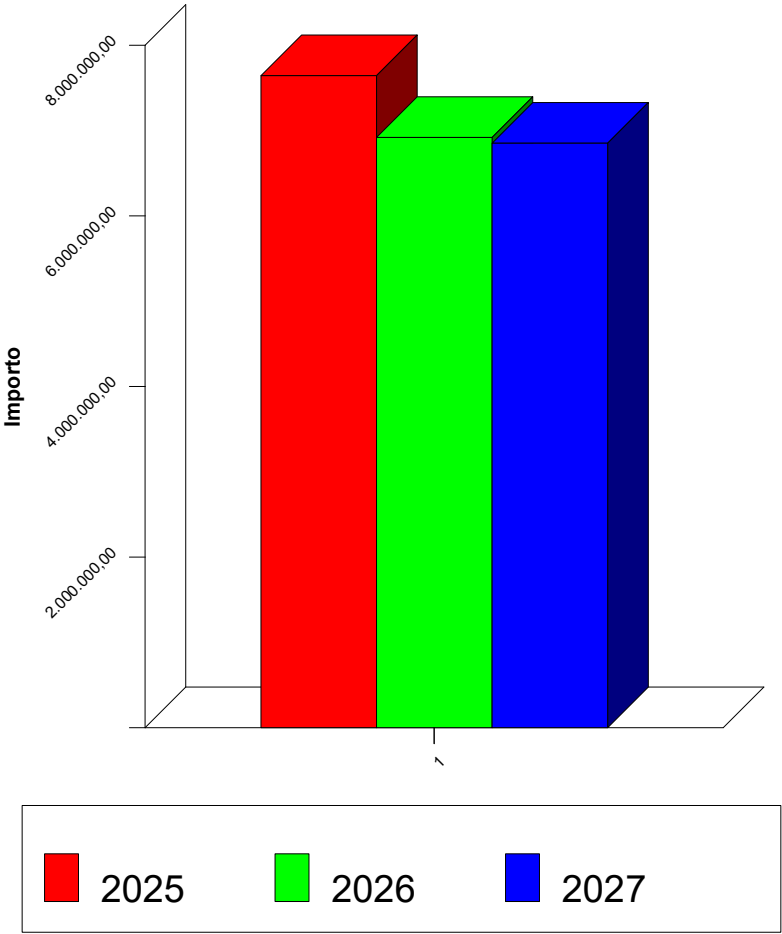
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo		Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti		7.644.619,57	6.920.785,53	6.850.755,43
		(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00

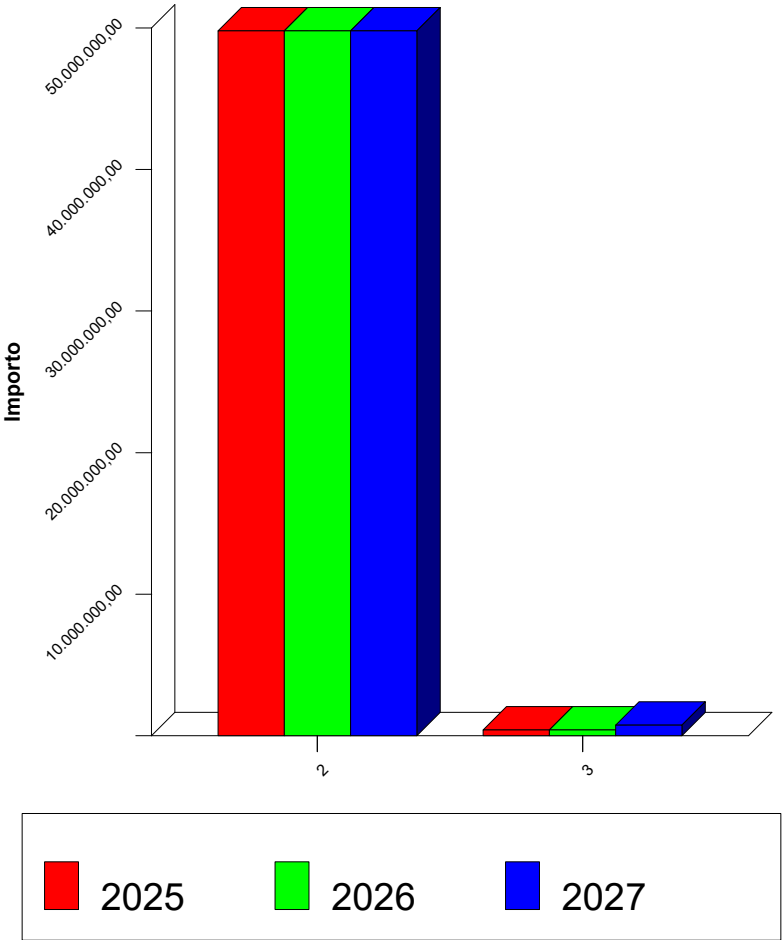


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	(*)	49.785.417,16	49.785.417,16	49.785.417,16
3	Altri Fondi	(*)	400.000,00	400.000,00	748.891,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

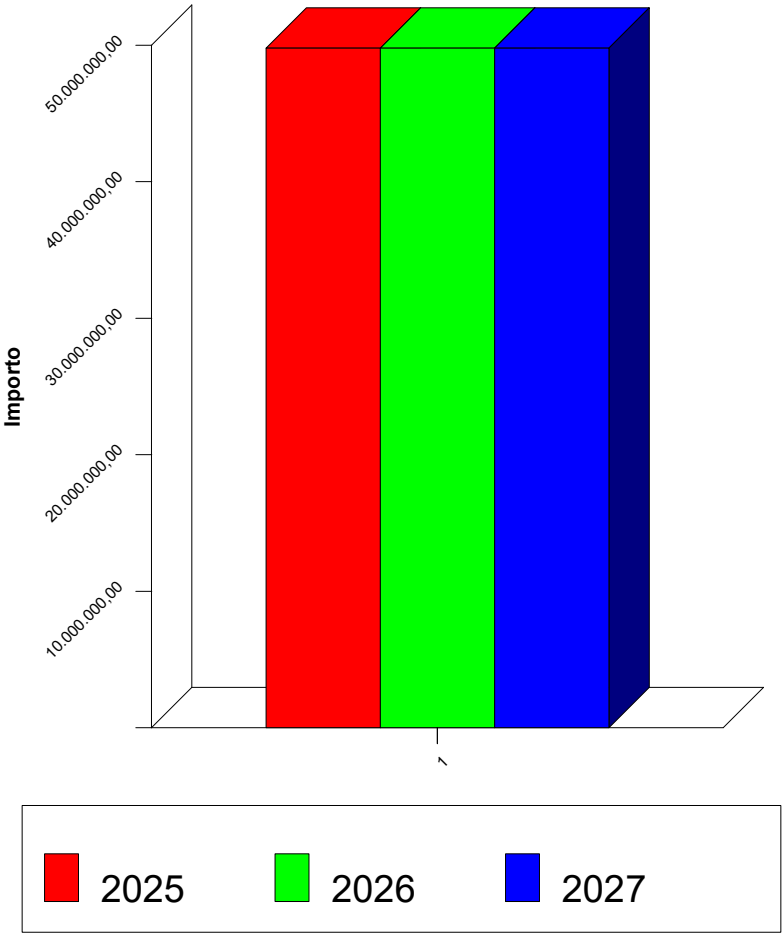
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	49.785.417,16	49.785.417,16	49.785.417,16

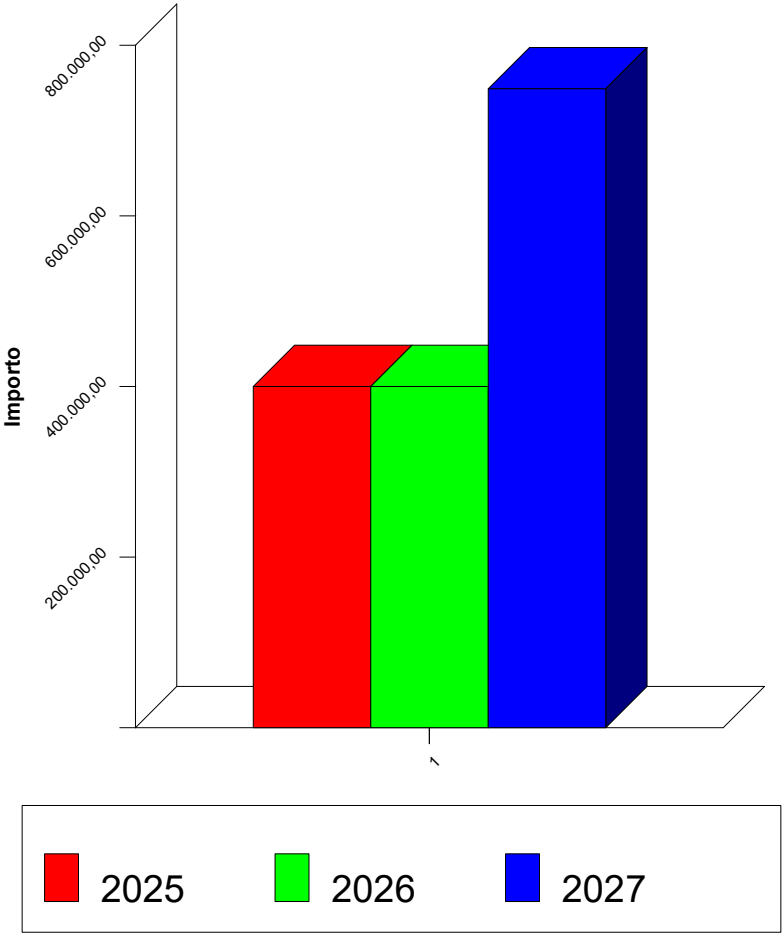


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria
Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	400.000,00	400.000,00	748.891,00

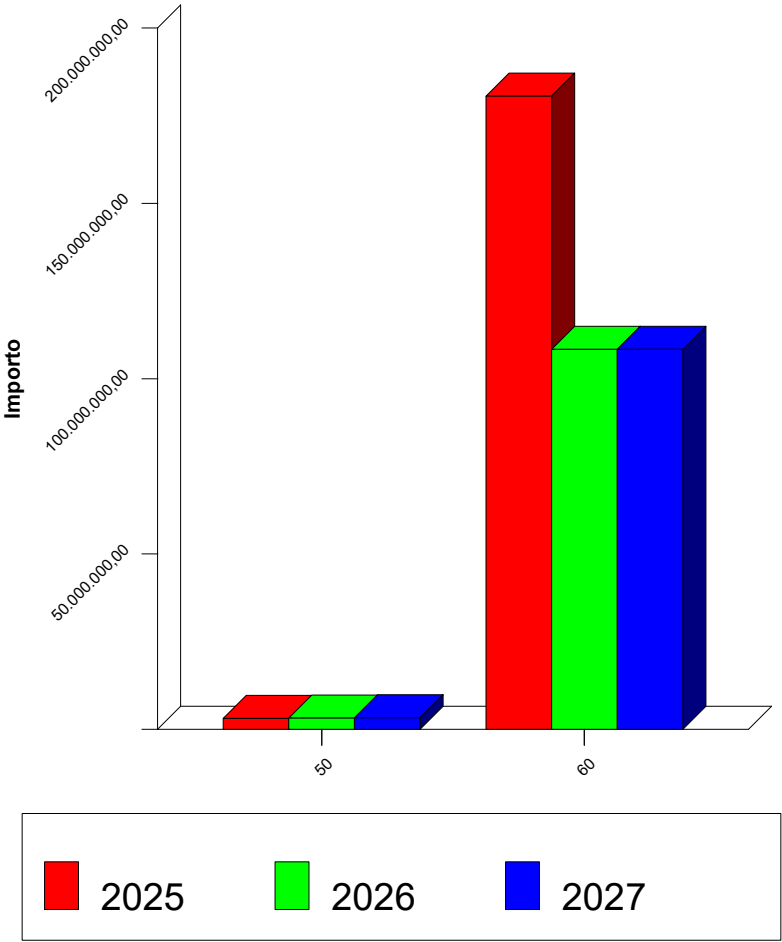


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
50	Debito pubblico (*)	3.095.324,63	3.195.907,43	3.287.982,78
60	Anticipazioni finanziarie (*)	180.531.882,00	108.319.129,20	108.319.129,20

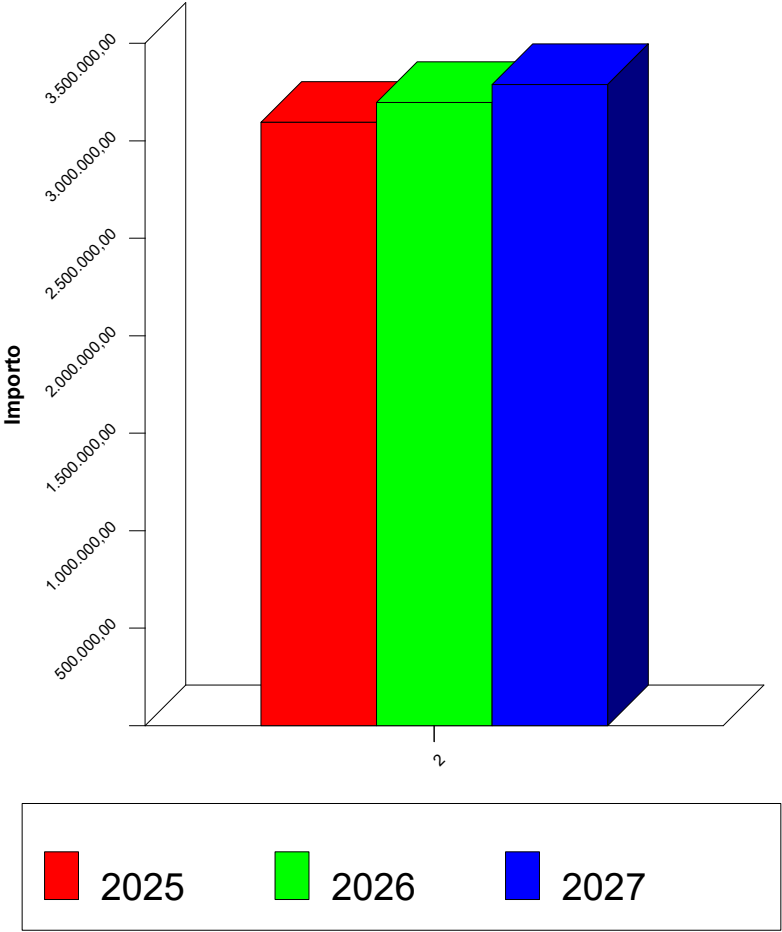


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti
Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (*)	3.095.324,63	3.195.907,43	3.287.982,78



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

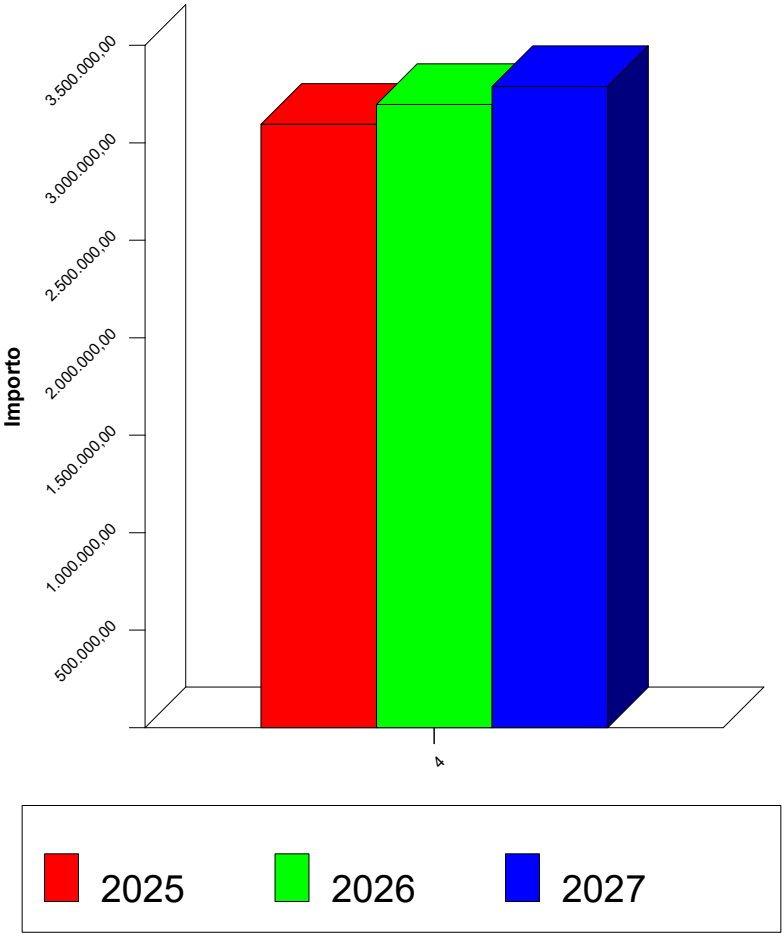
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
4	Rimborso prestiti (*)	3.095.324,63	3.195.907,43	3.287.982,78

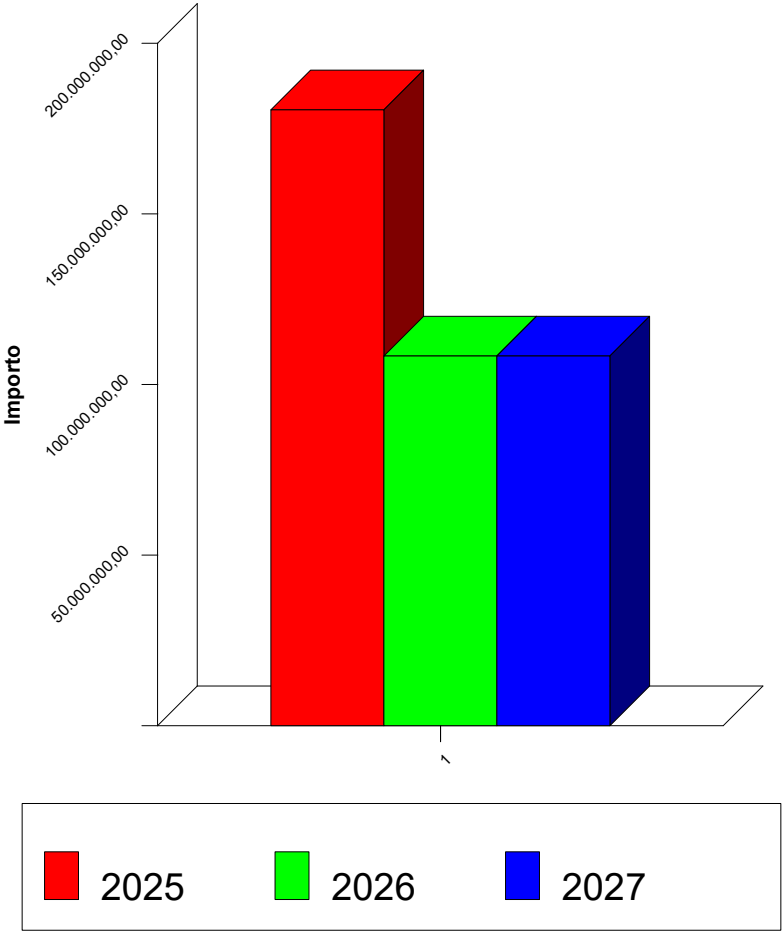


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria (*)	180.531.882,00	108.319.129,20	108.319.129,20



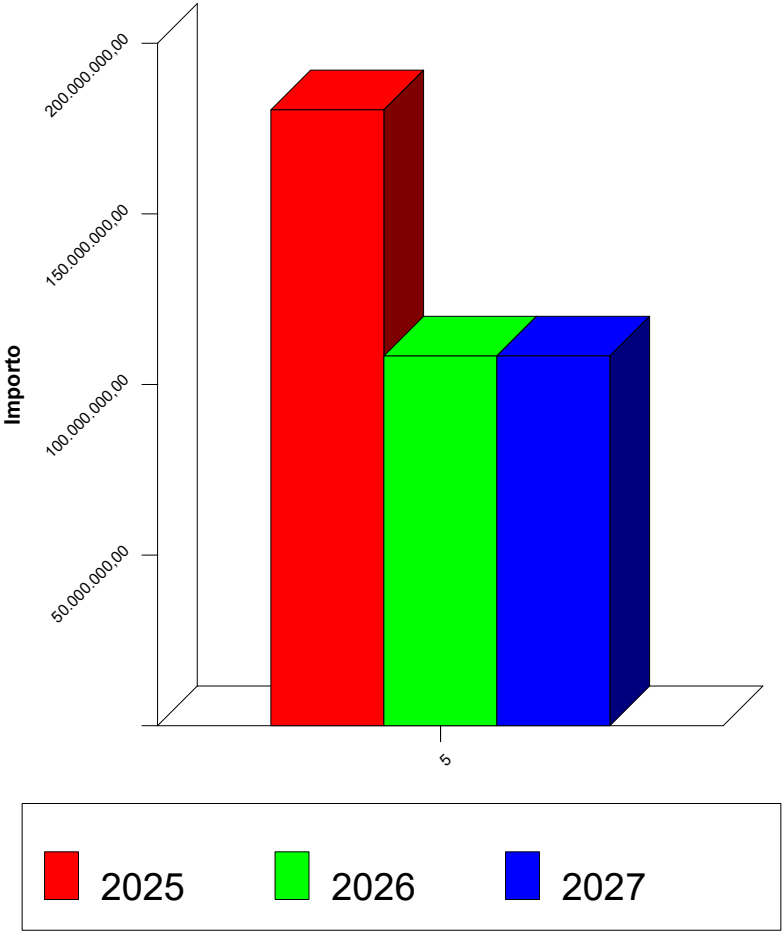
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (*)	180.531.882,00	108.319.129,20	108.319.129,20

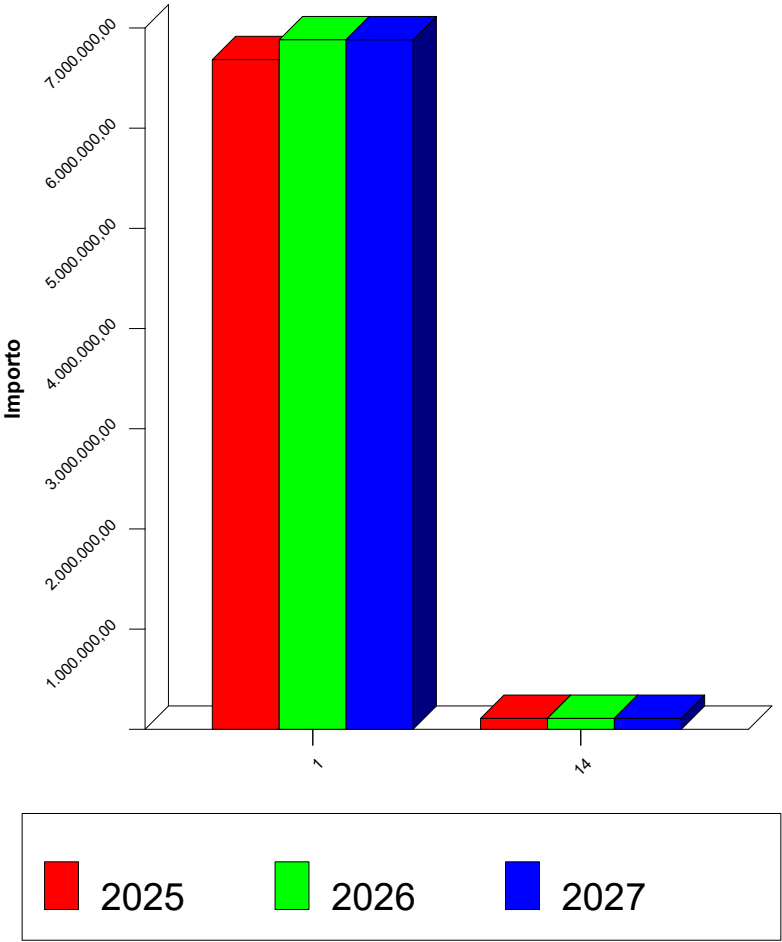


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.682.762,23	6.882.716,17	6.882.668,44
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00
14	Sviluppo economico e competitività	109.389,83	109.389,83	109.389,83
	(*)			

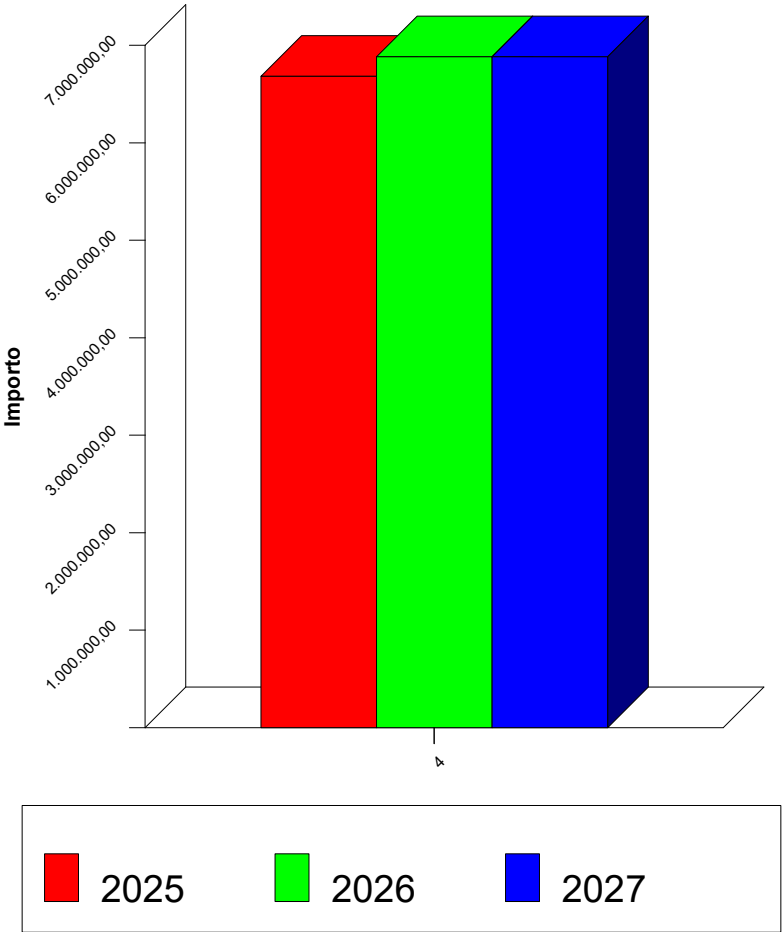


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.682.762,23	6.882.716,17	6.882.668,44
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00

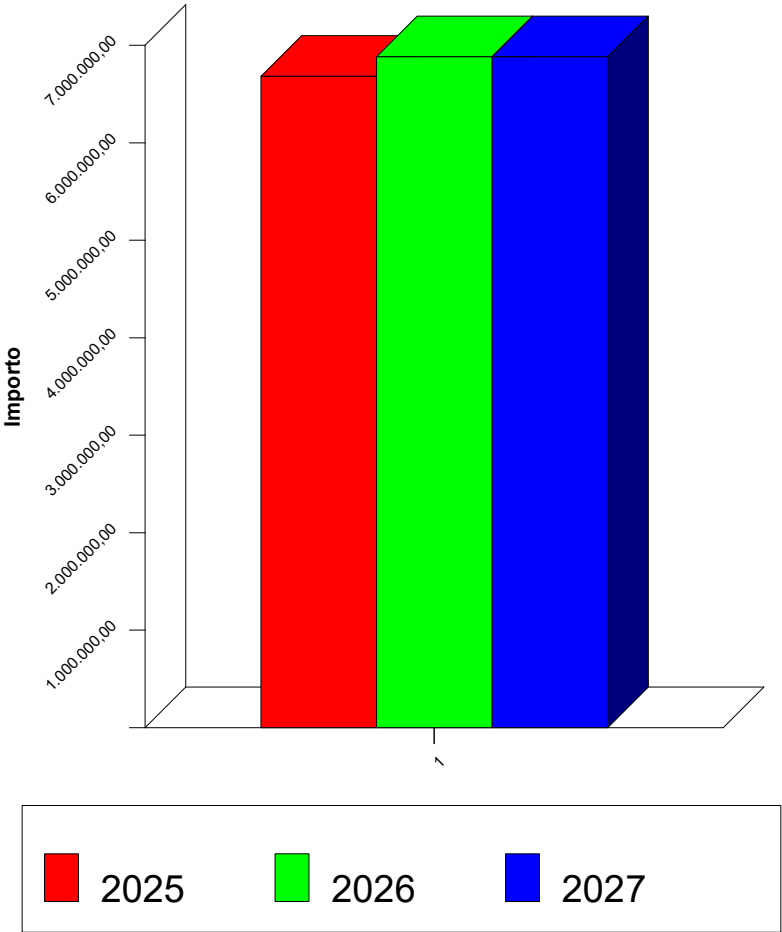


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo		Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti		6.682.762,23	6.882.716,17	6.882.668,44
		(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00

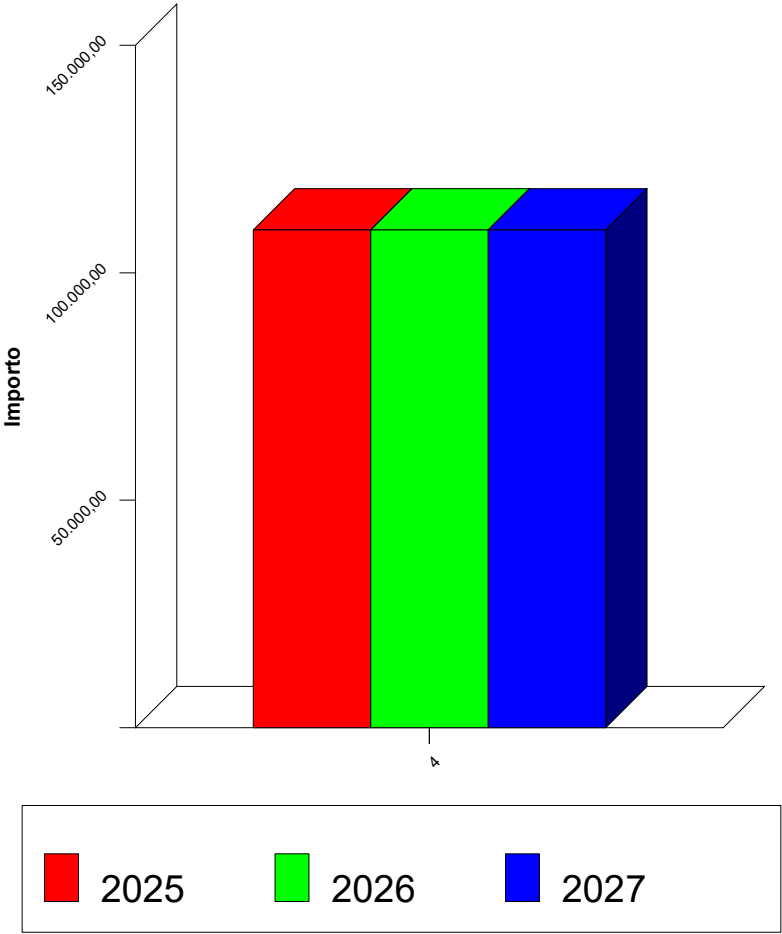


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità (*)	109.389,83	109.389,83	109.389,83

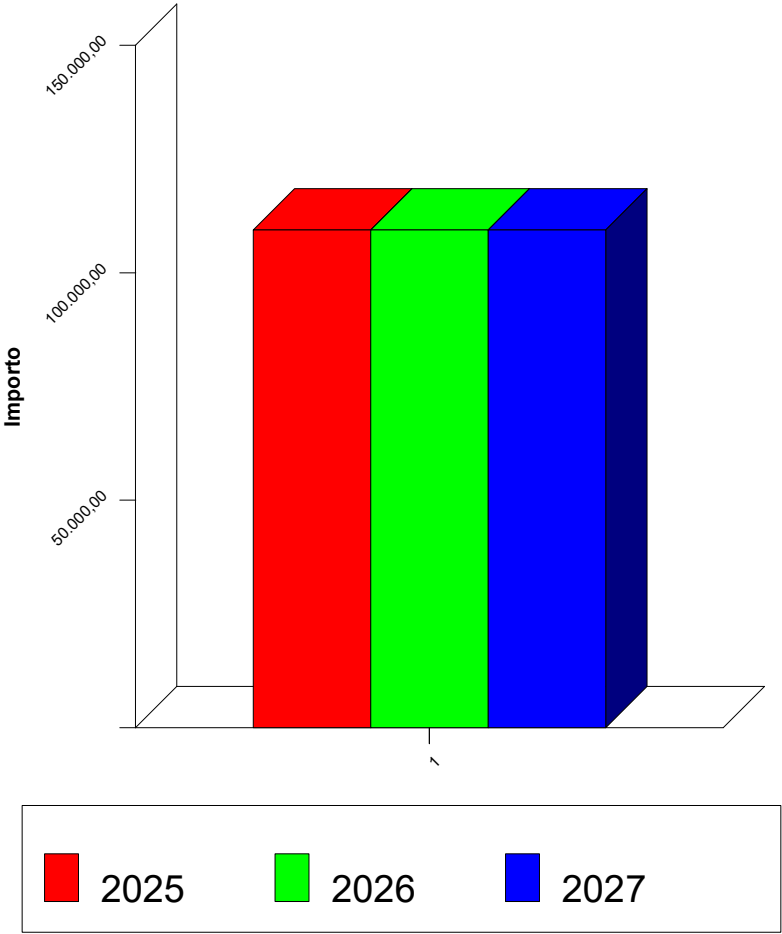


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 110 - Tributi
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	109.389,83	109.389,83	109.389,83

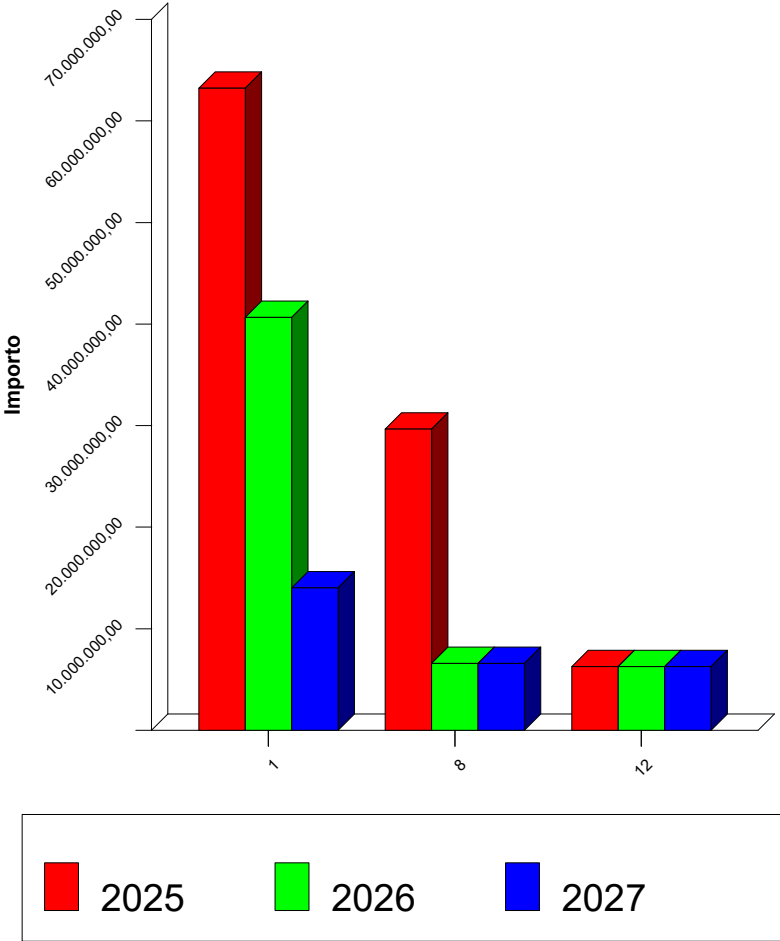


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	63.210.636,83	40.657.884,58	14.021.477,88
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.664.010,51	6.590.033,29	6.574.524,91
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.280.275,96	6.280.275,96	6.280.275,96
	(*)			

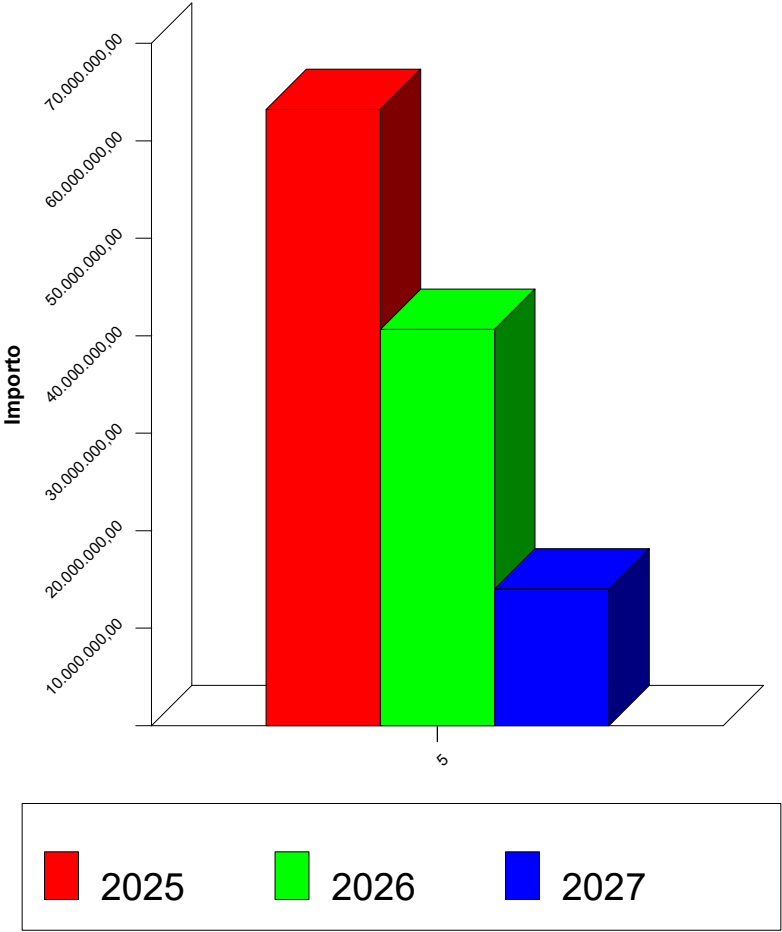


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	63.210.636,83	40.657.884,58	14.021.477,88
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

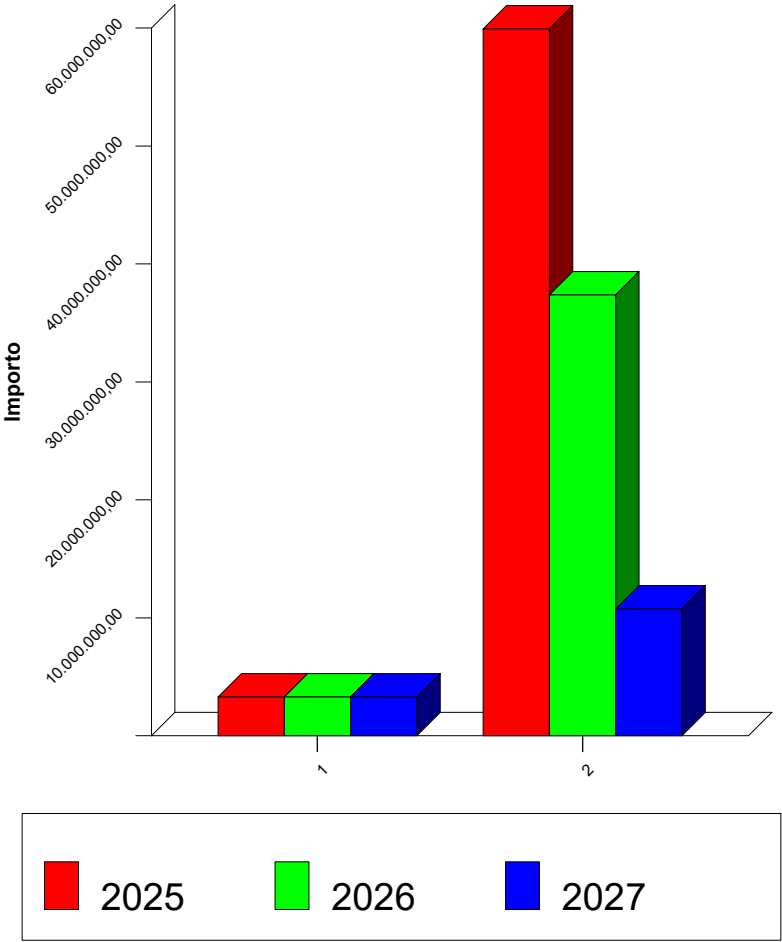
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	3.284.040,25	3.277.884,58	3.271.477,88
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00
2	Spese in conto capitale	59.926.596,58	37.380.000,00	10.750.000,00
	(*)			

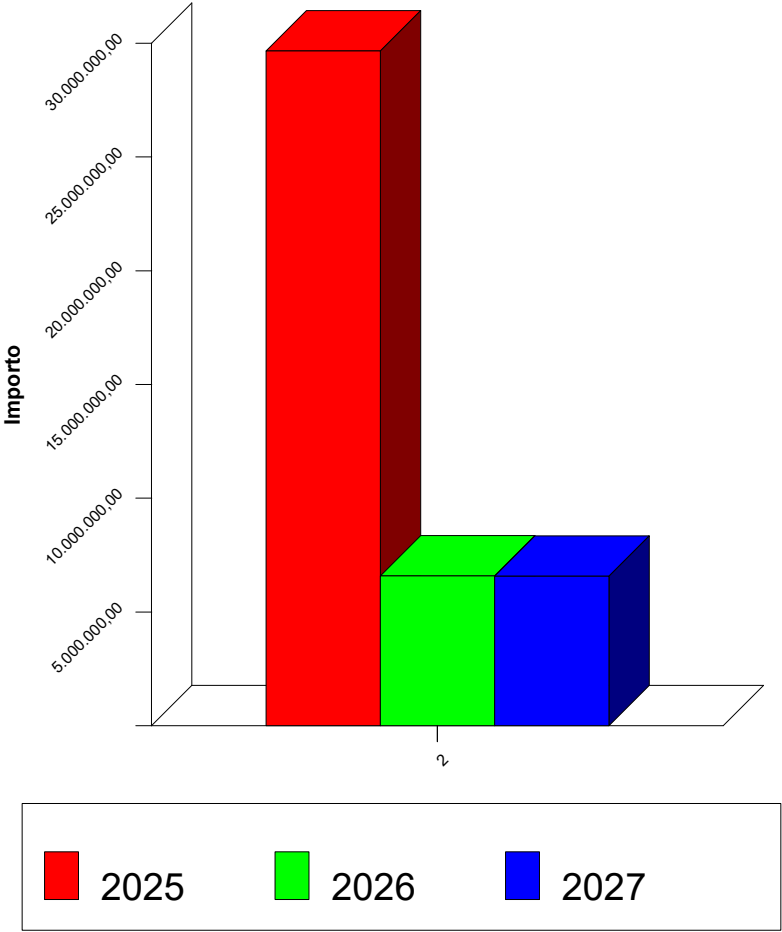


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (*)	29.664.010,51 32.558,00	6.590.033,29 32.558,00	6.574.524,91 32.558,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

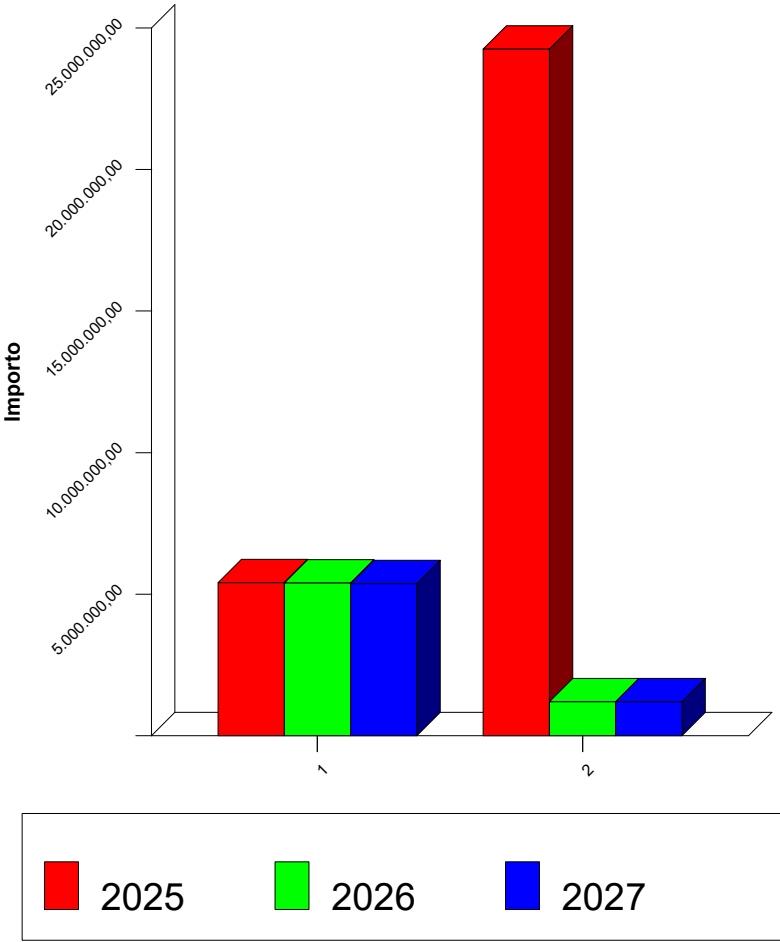
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	5.404.883,36	5.390.033,29	5.374.524,91
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00
2	Spese in conto capitale	24.259.127,15	1.200.000,00	1.200.000,00
	(*)			

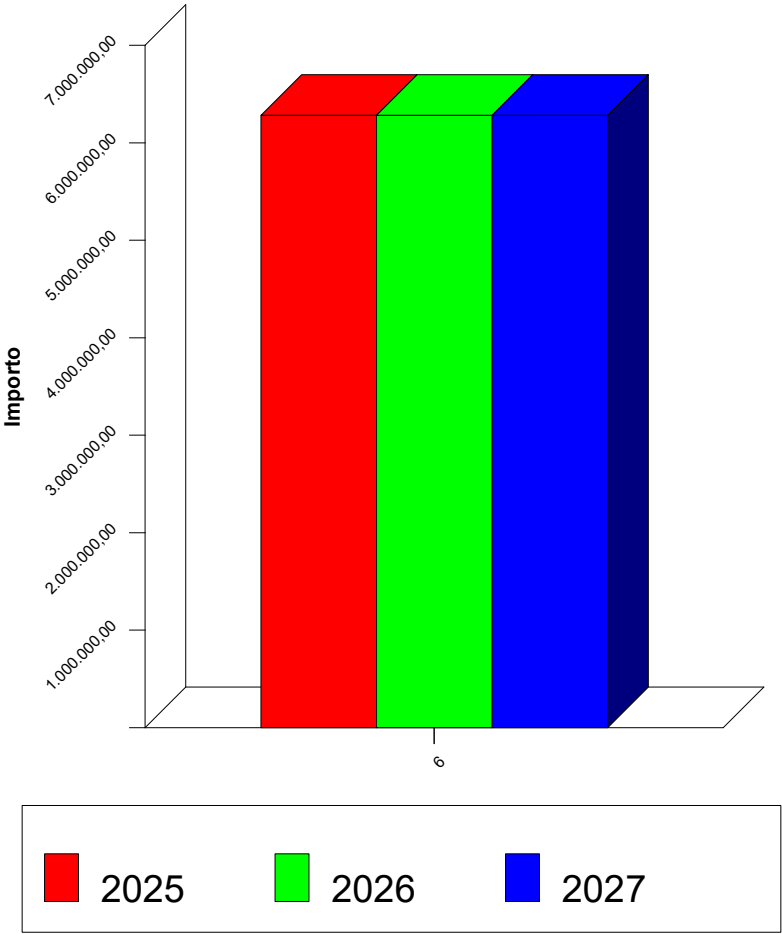


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
6	Interventi per il diritto alla casa (*)	6.280.275,96	6.280.275,96	6.280.275,96



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

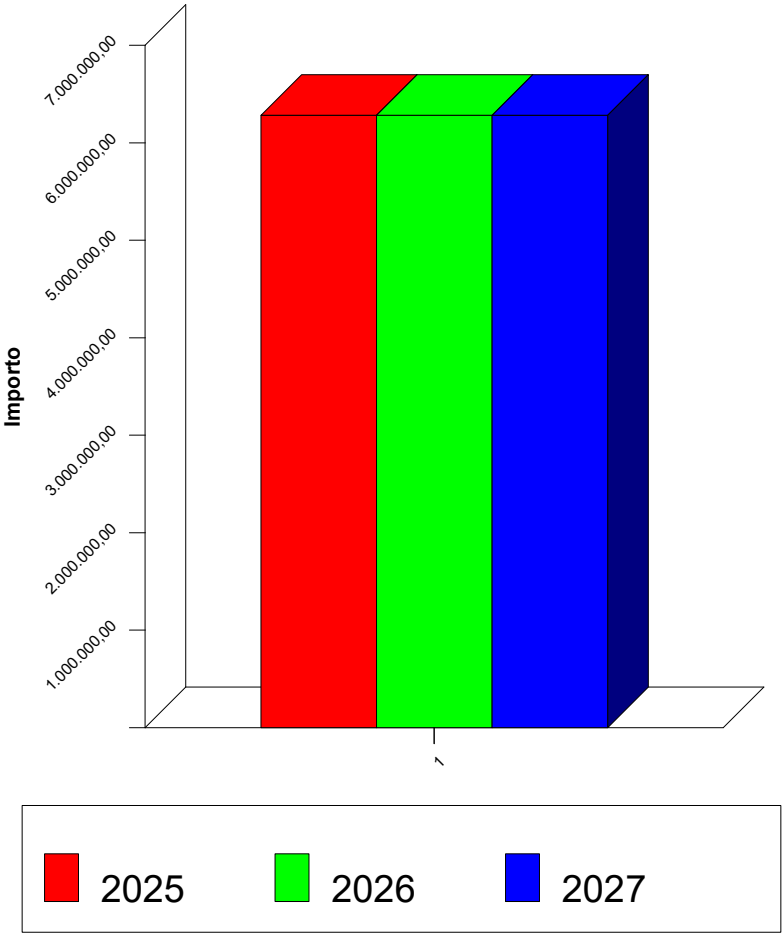
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 120 - Gestione del Patrimonio e Politiche per l'Abitare

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	6.280.275,96	6.280.275,96	6.280.275,96

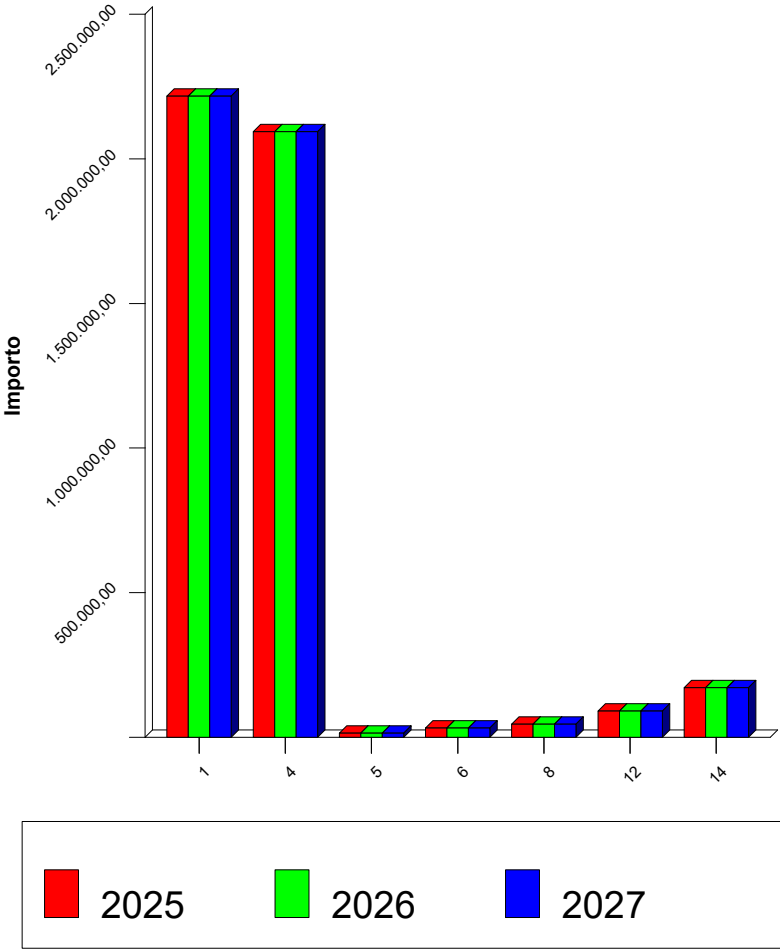


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione (*)	2.216.184,64	2.216.184,64	2.216.184,64
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	2.094.062,81	2.094.062,81	2.094.062,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	91.277,10	91.277,10	91.277,10
14	Sviluppo economico e competitività (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

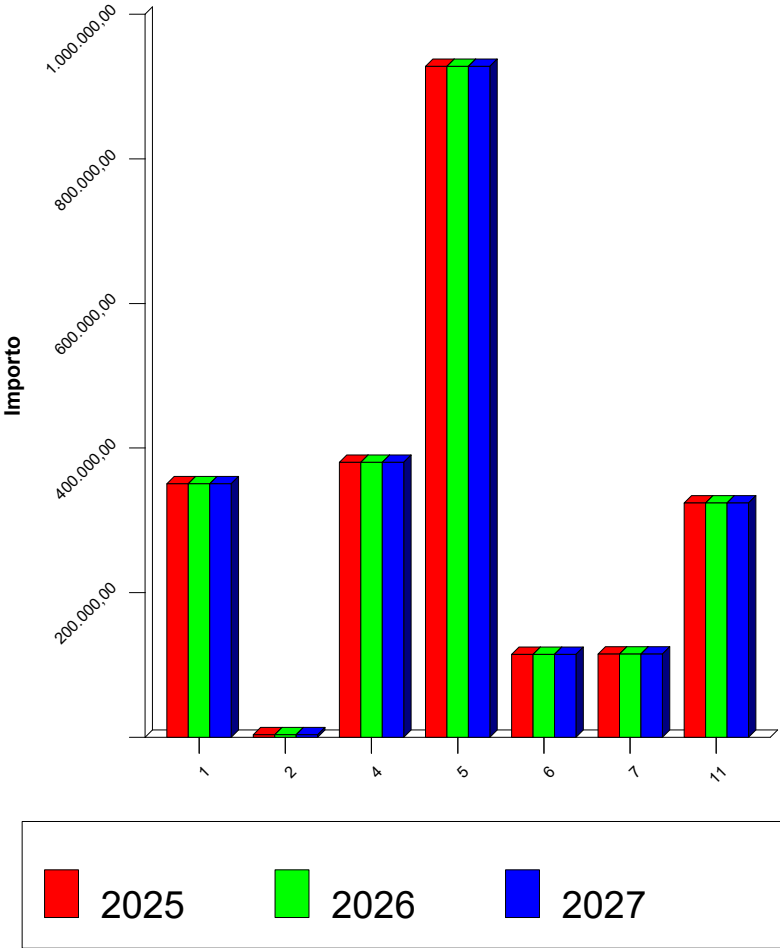


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Organi istituzionali (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21
2	Segreteria generale (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (*)	380.313,81	380.313,81	380.313,81
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (*)	927.722,66	927.722,66	927.722,66
6	Ufficio tecnico (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35
11	Altri servizi generali (*)	324.234,58	324.234,58	324.234,58



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

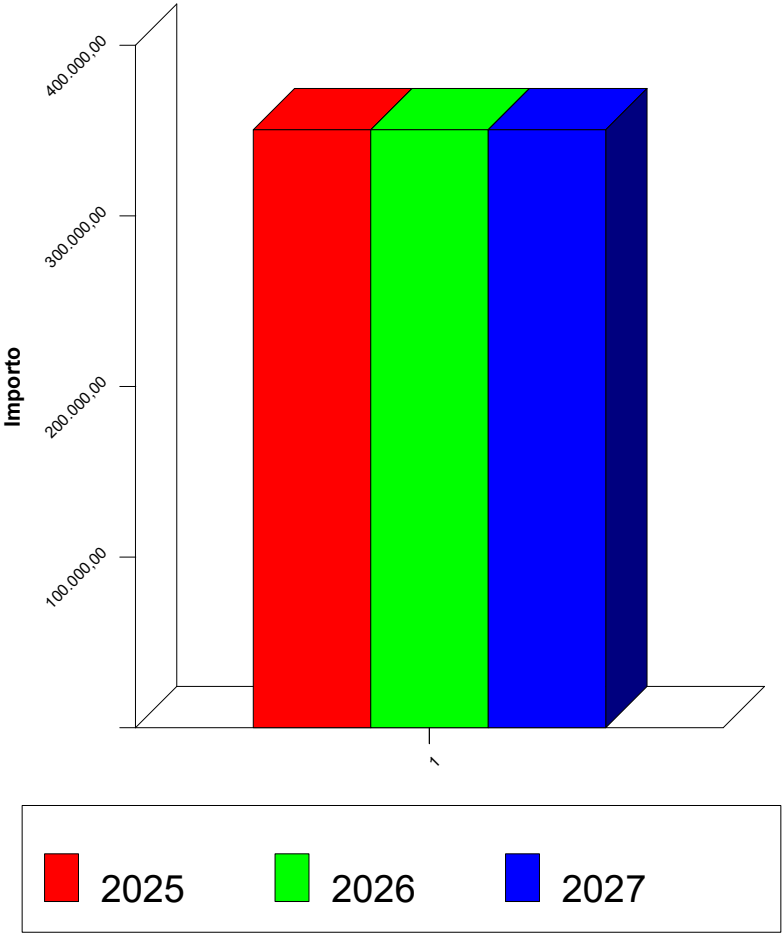
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

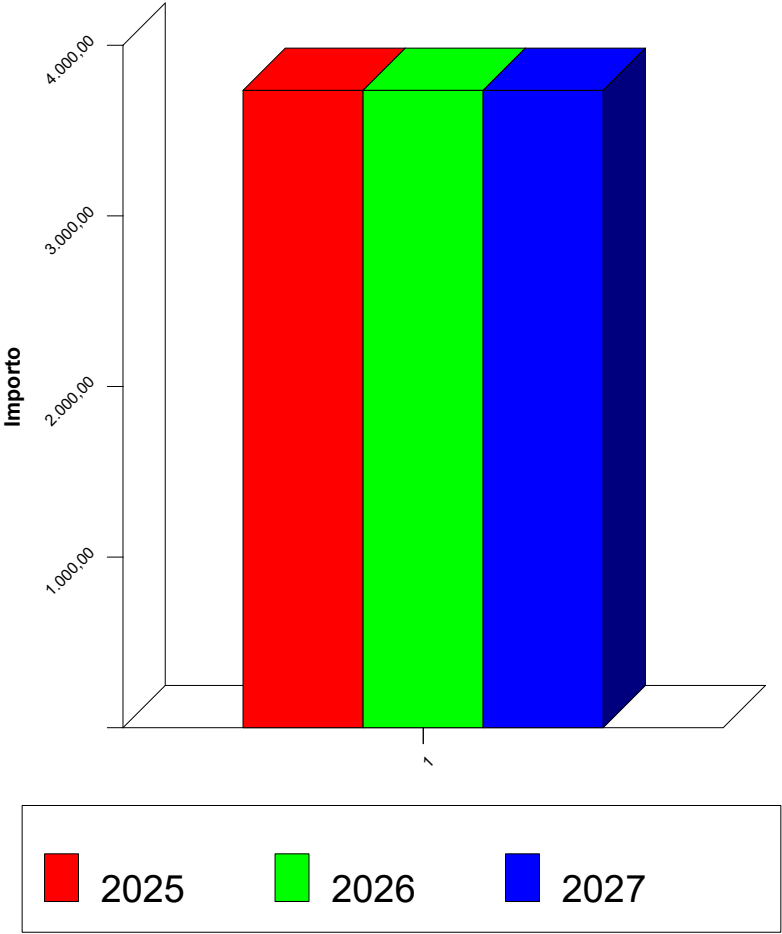
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10

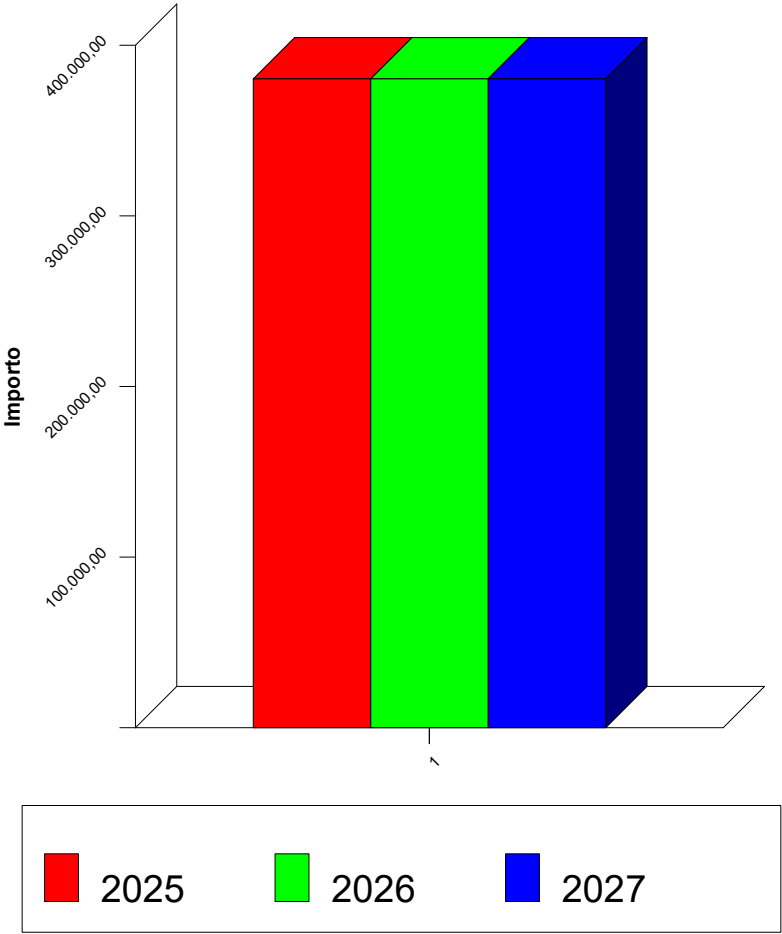


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	380.313,81	380.313,81	380.313,81

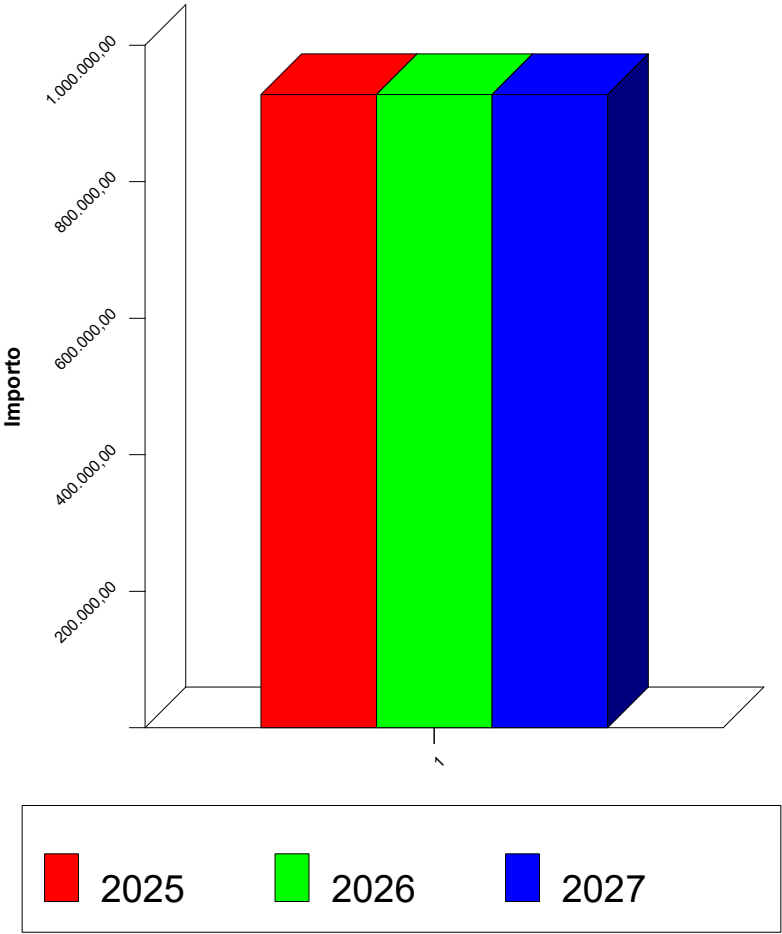


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	927.722,66	927.722,66	927.722,66



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

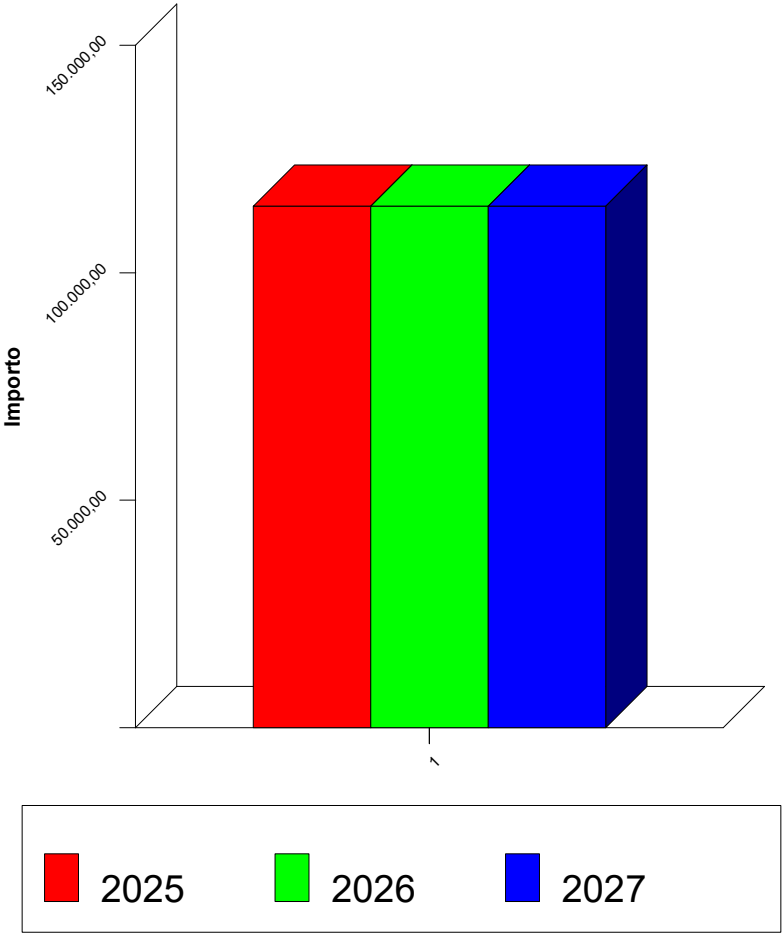
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

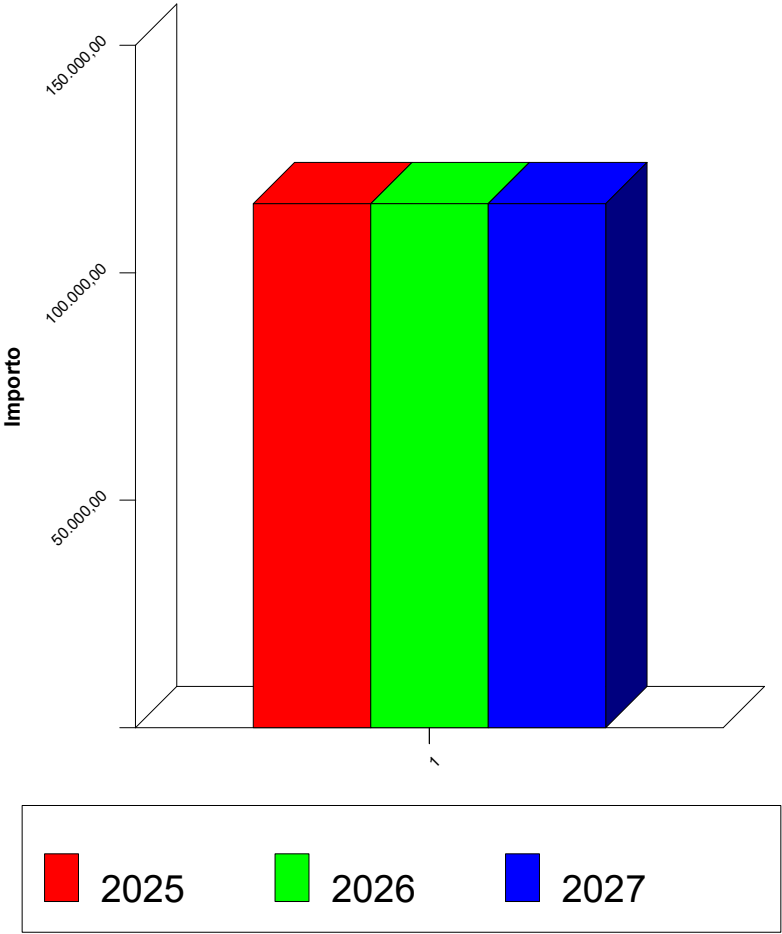
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

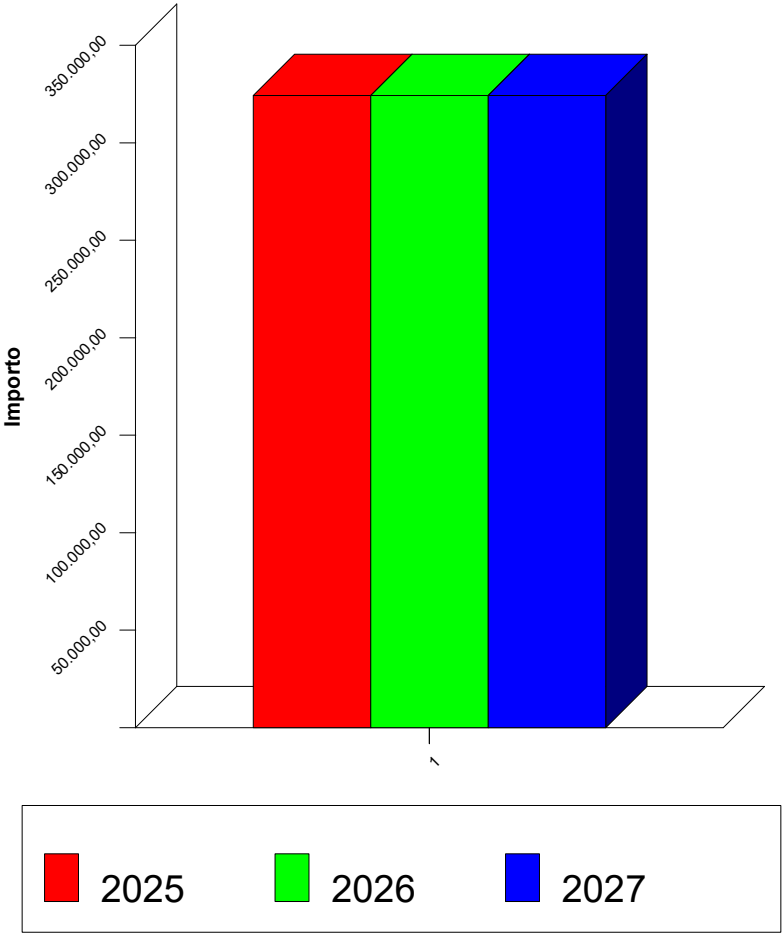
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	324.234,58	324.234,58	324.234,58

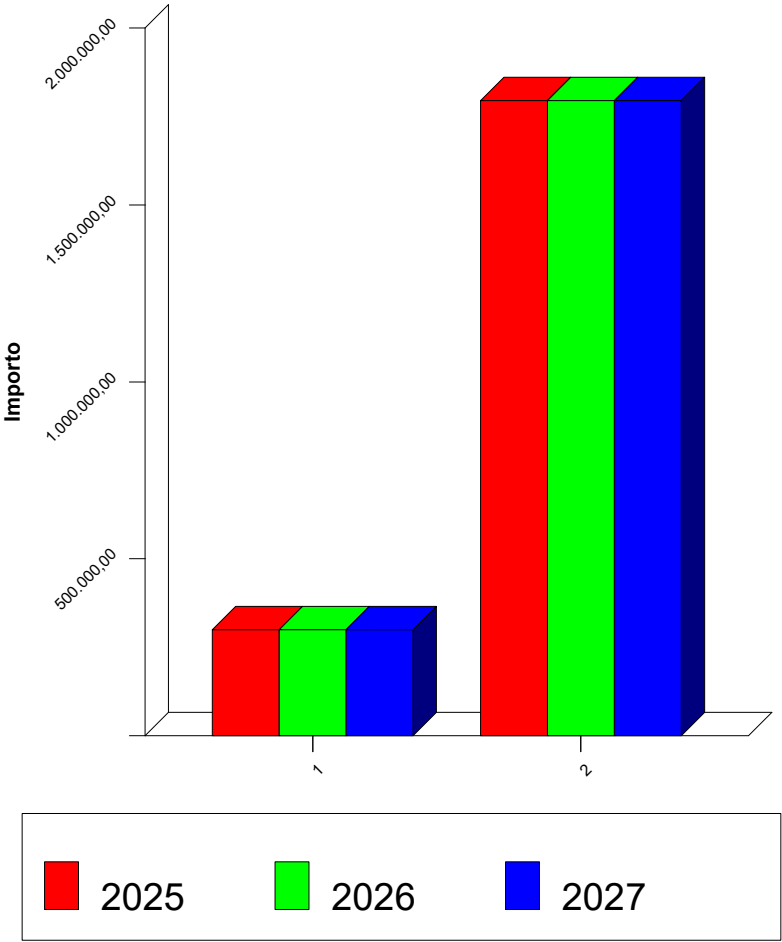


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Istruzione prescolastica	(*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	(*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



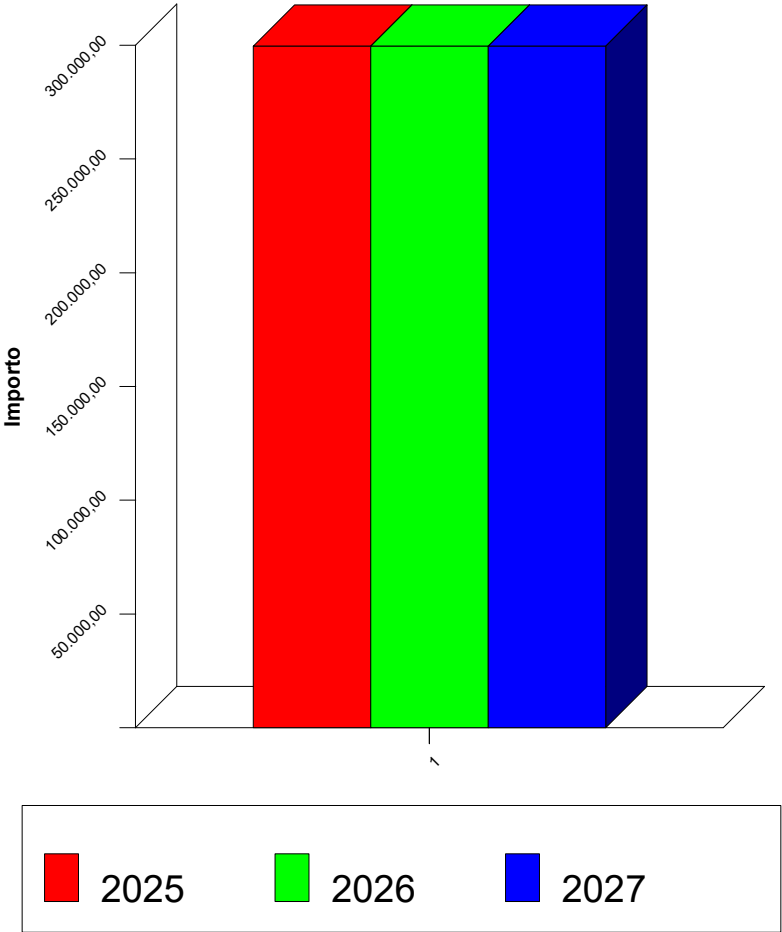
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

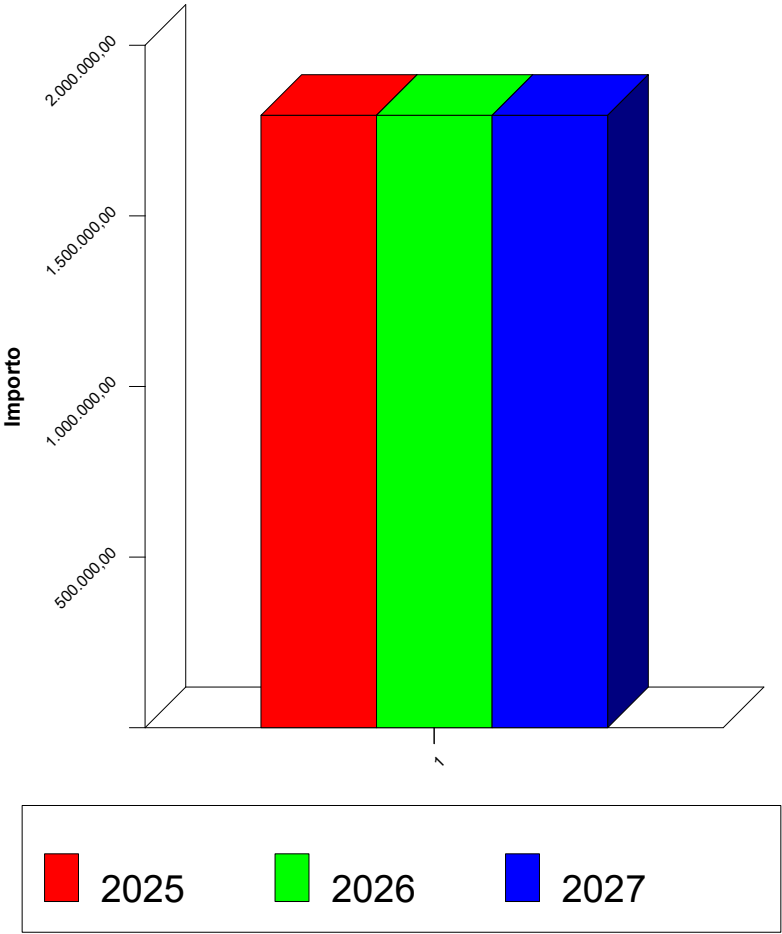
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34

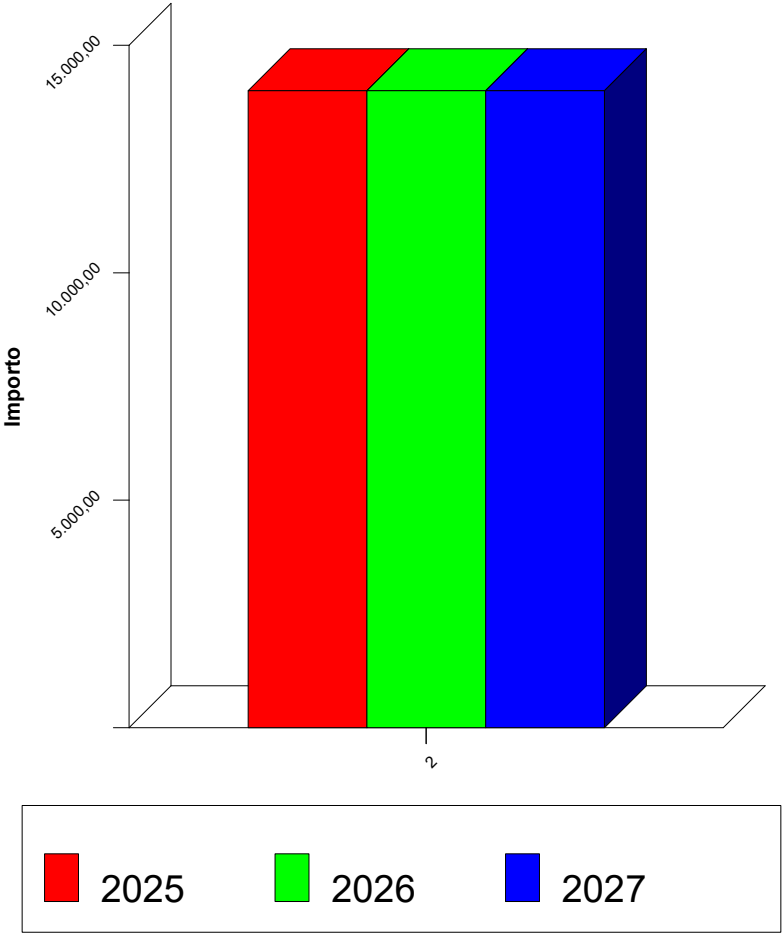


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



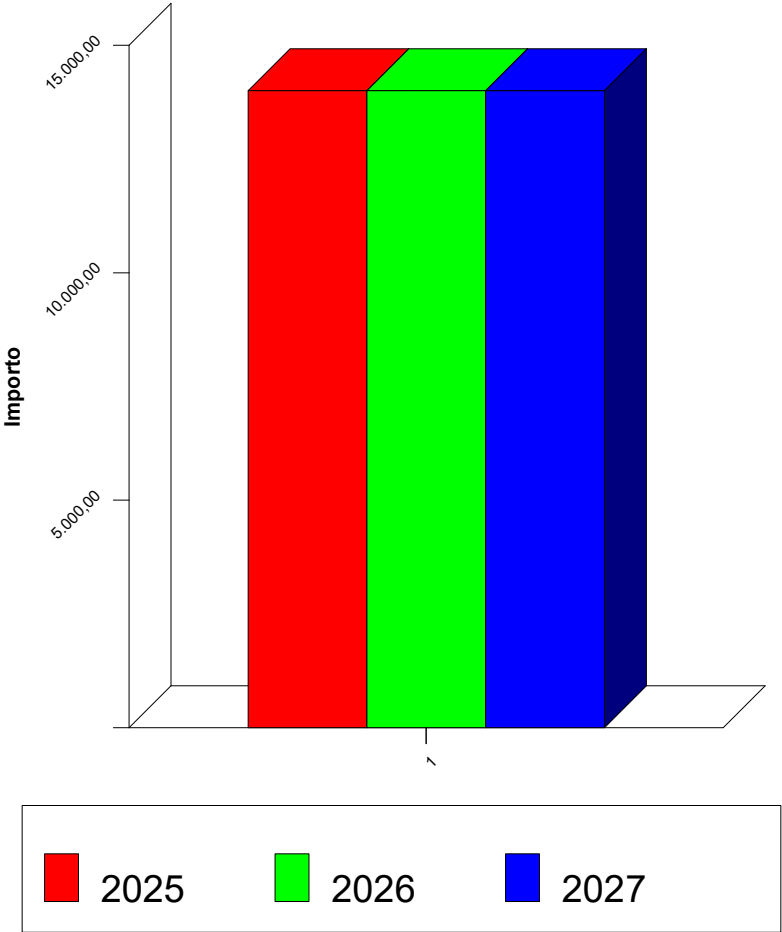
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



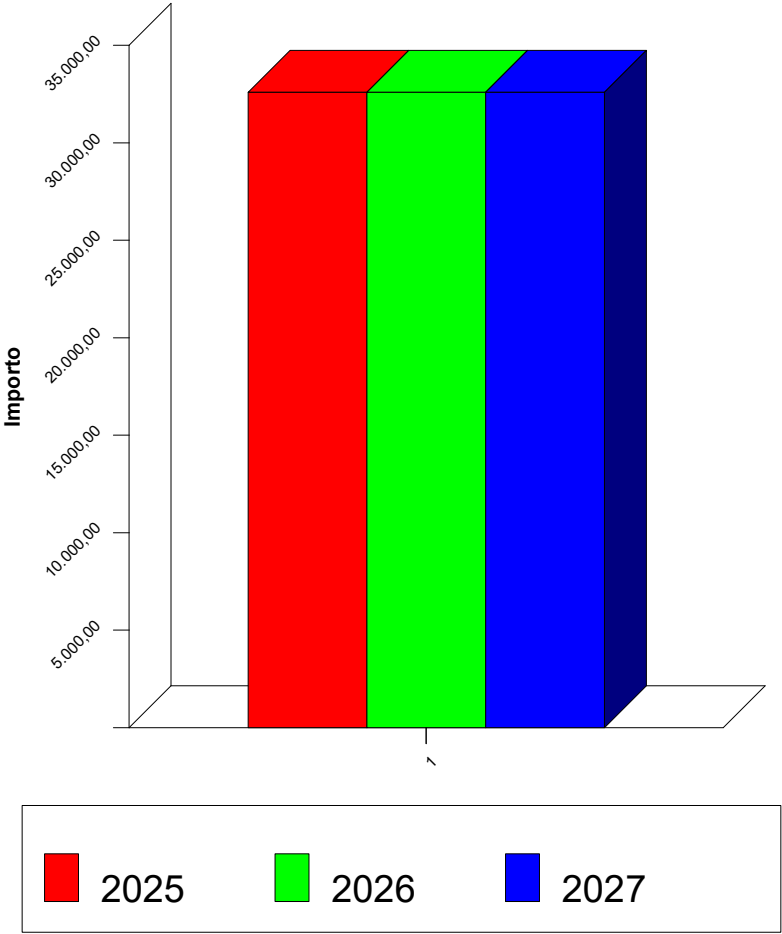
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

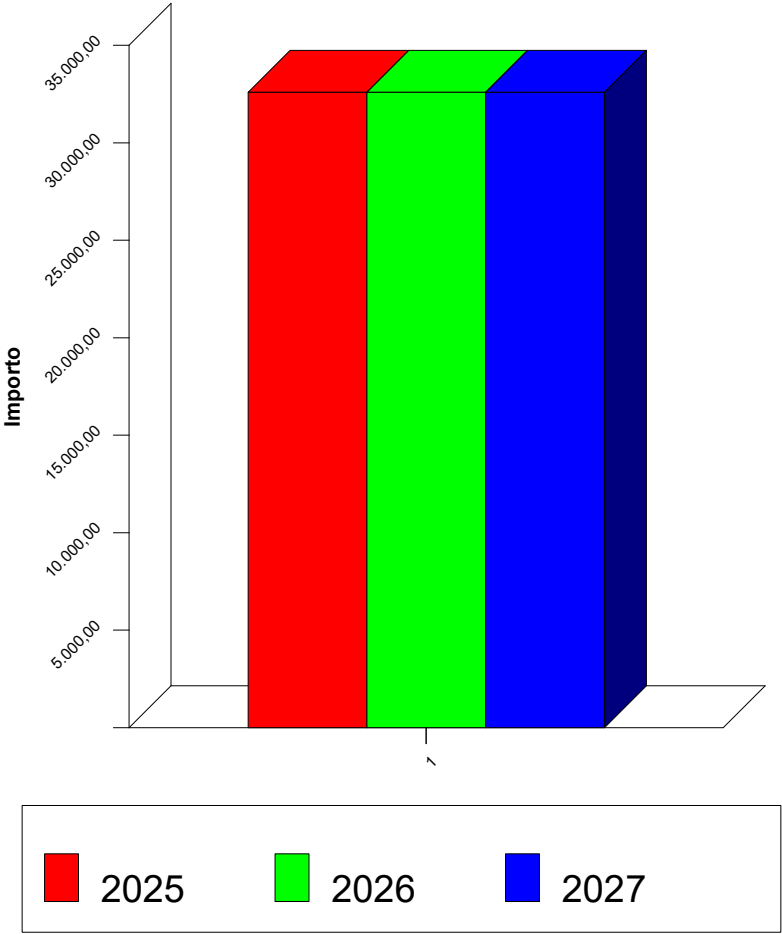
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



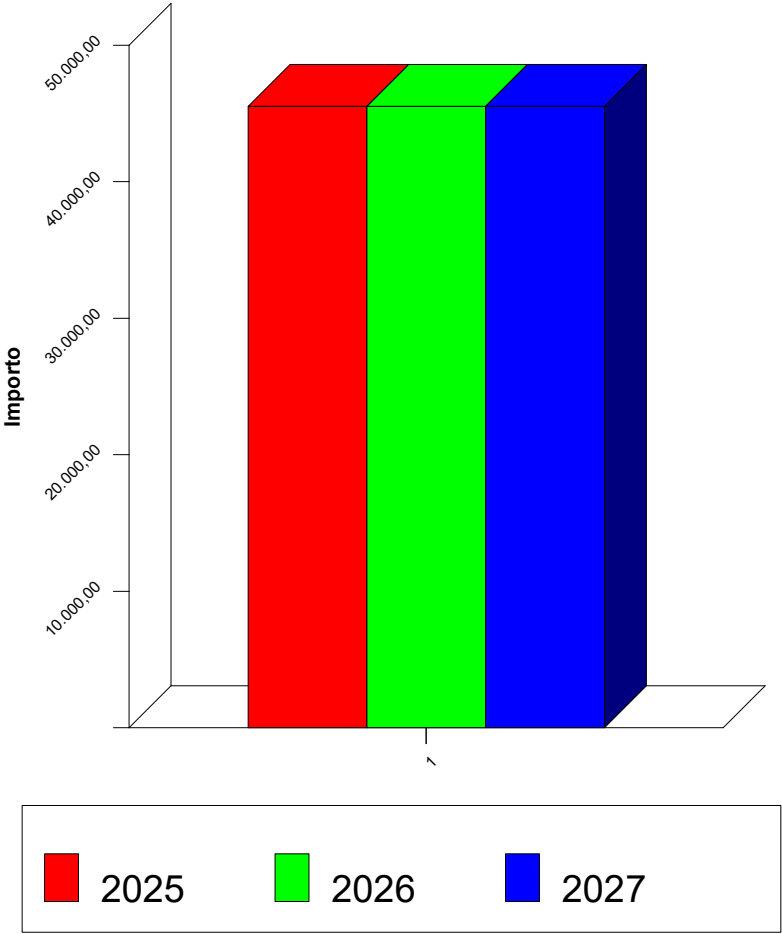
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Urbanistica e assetto del territorio (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

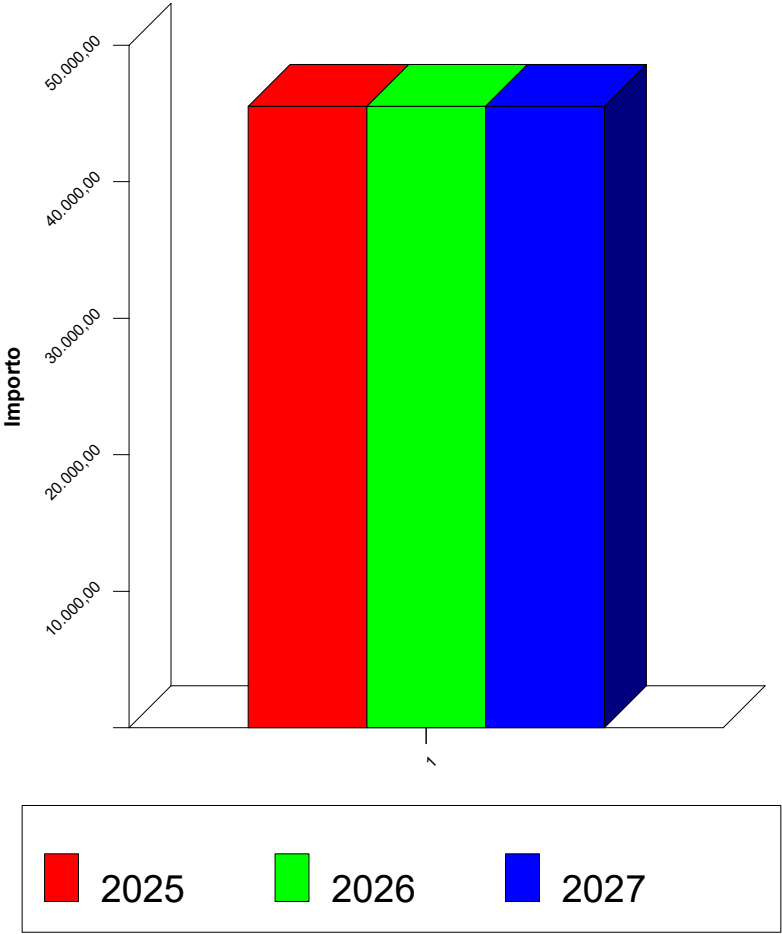
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



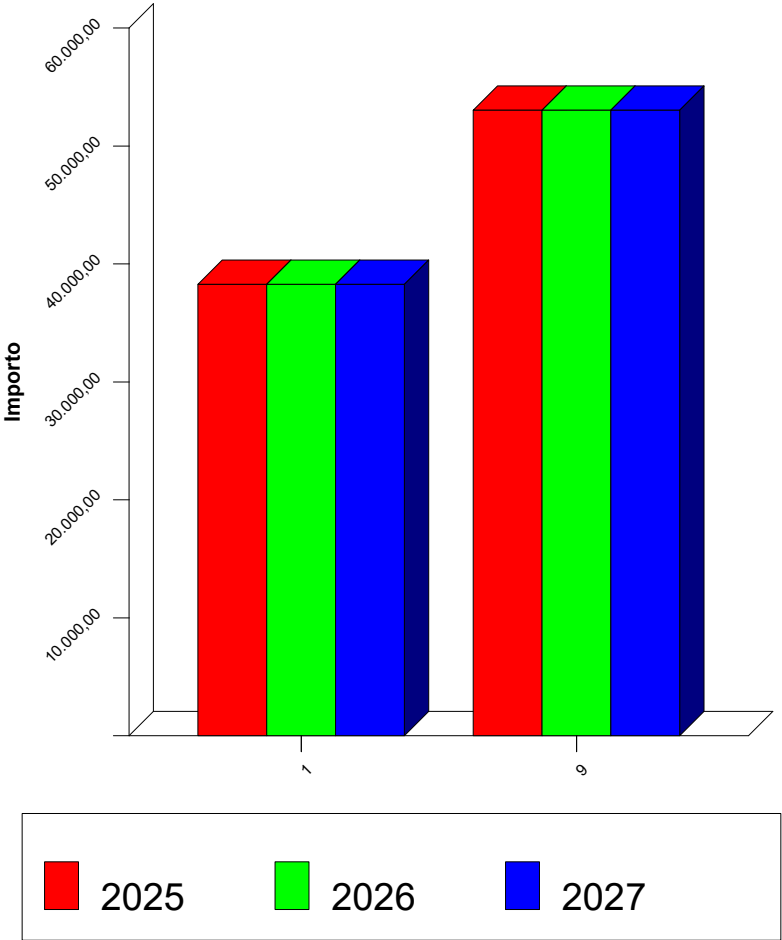
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60
9	Servizio necroscopico e cimiteriale (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

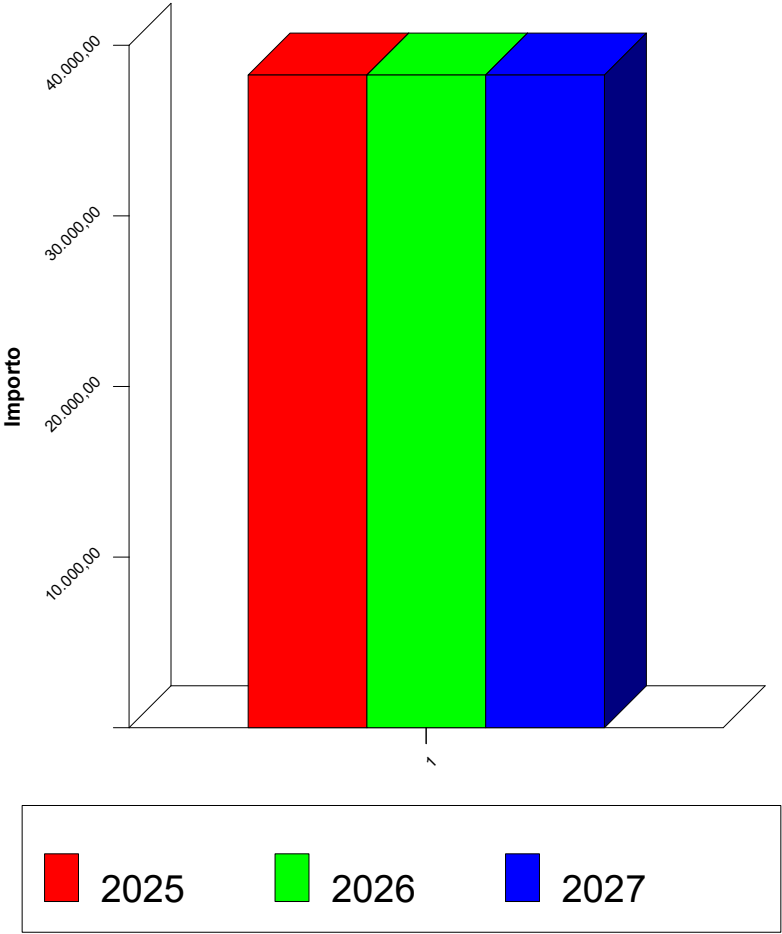
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

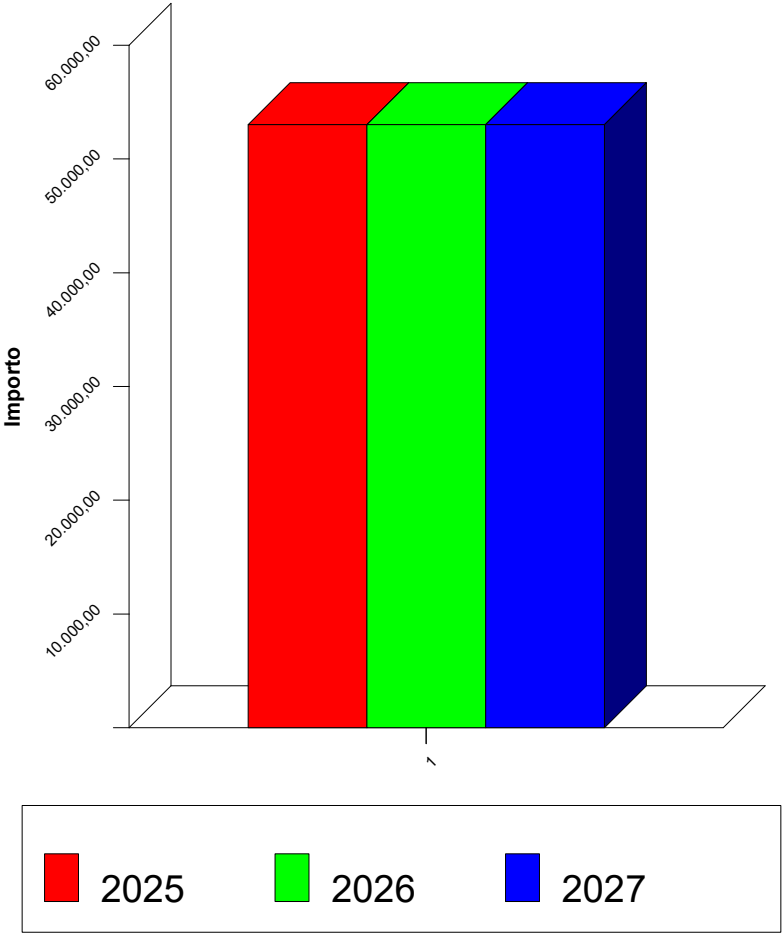
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50

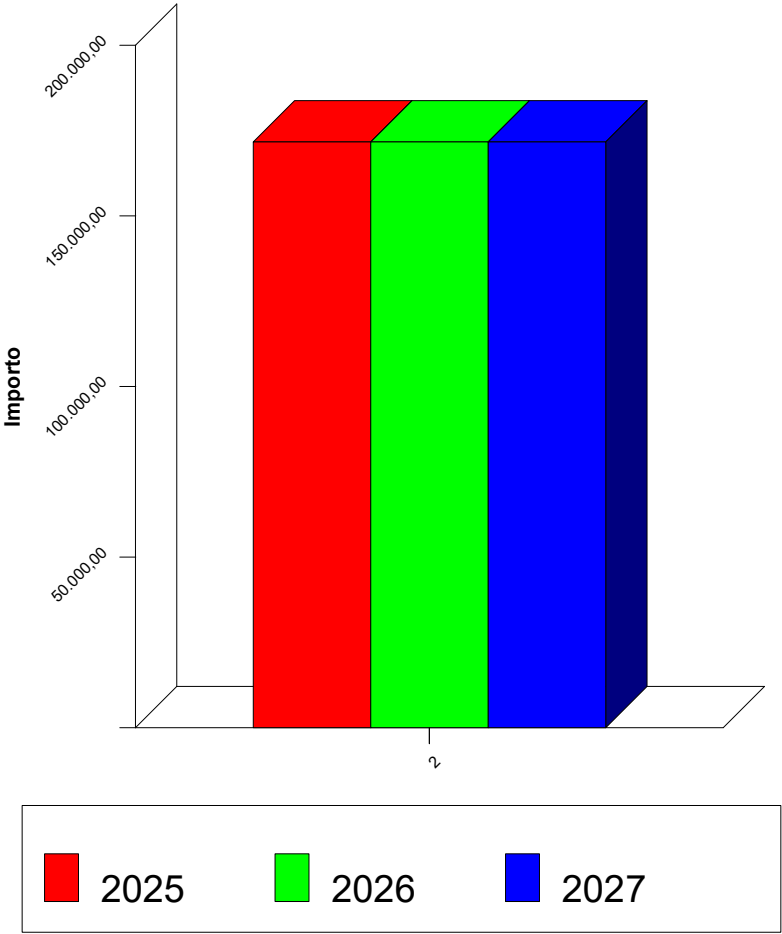


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

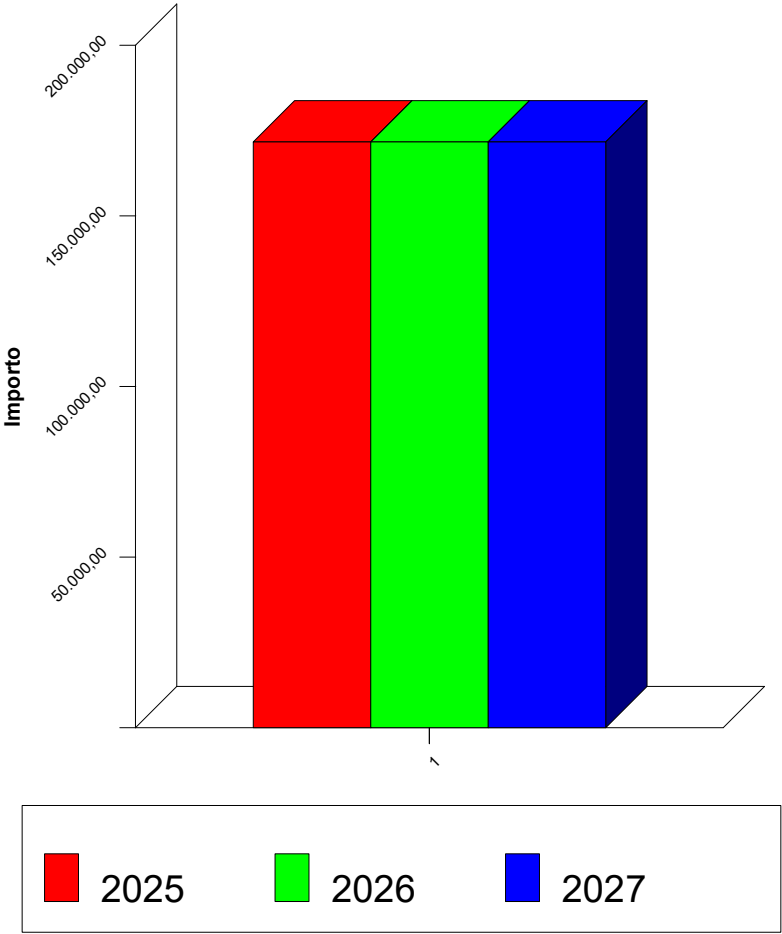
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

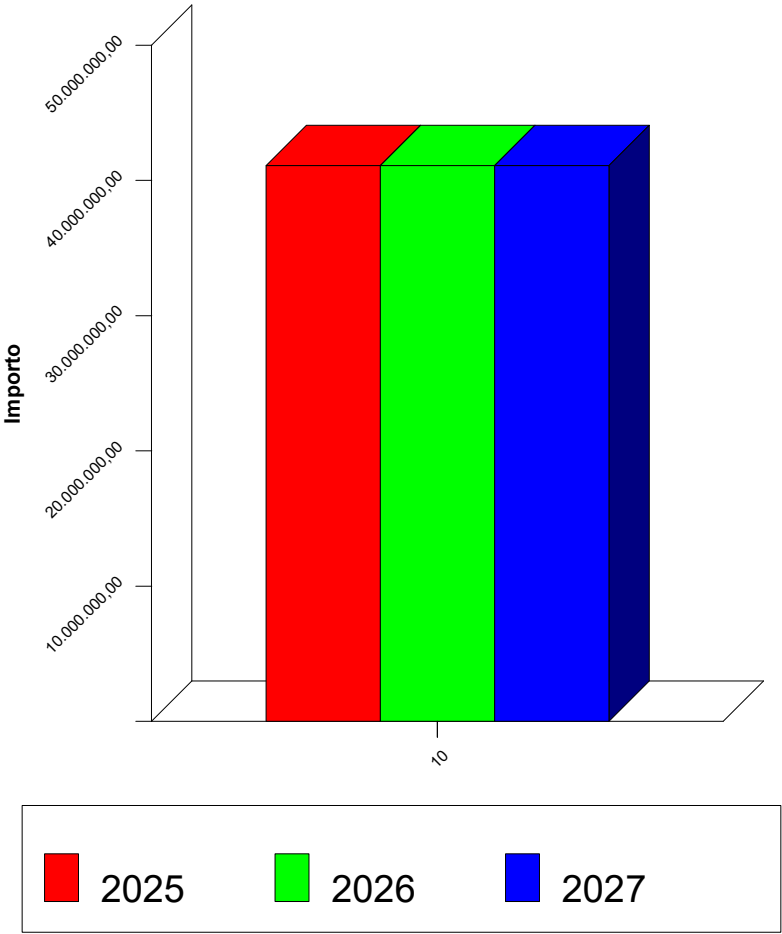


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 145 - Trasporto Pubblico Locale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
10	Trasporti e diritto alla mobilità (*)	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76

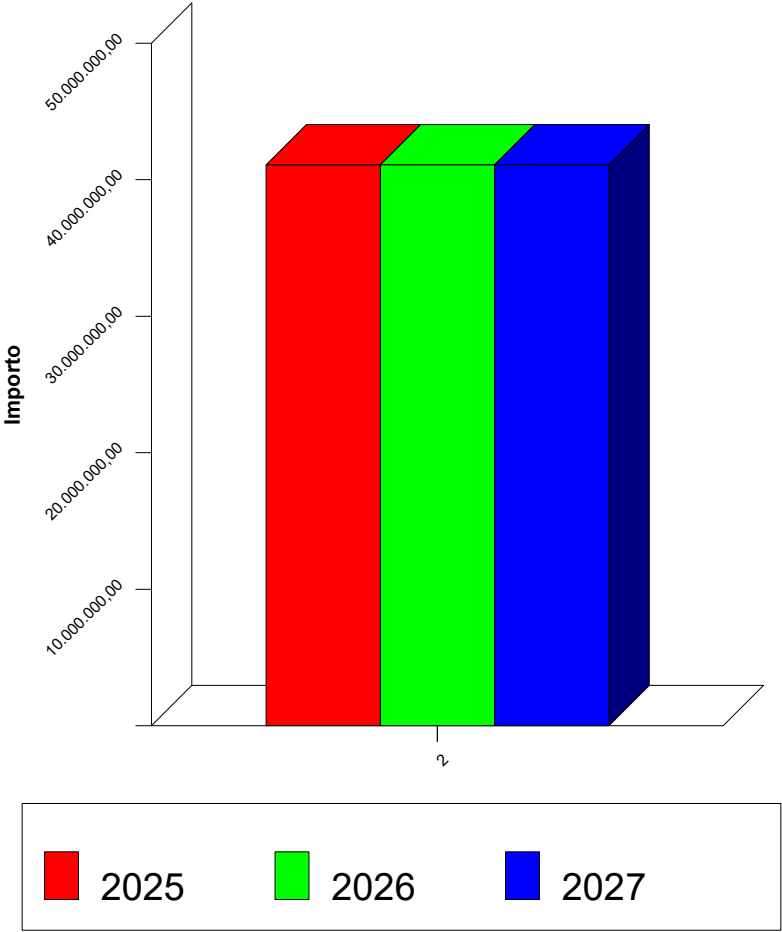


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 145 - Trasporto Pubblico Locale
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Trasporto pubblico locale (*)	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

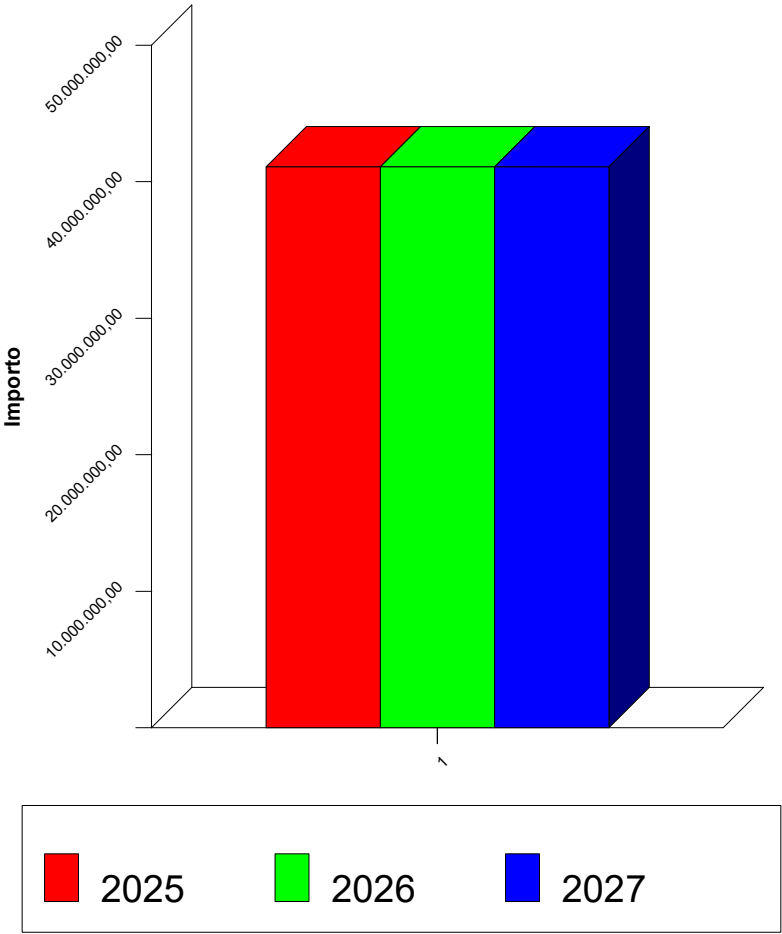
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 145 - Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76

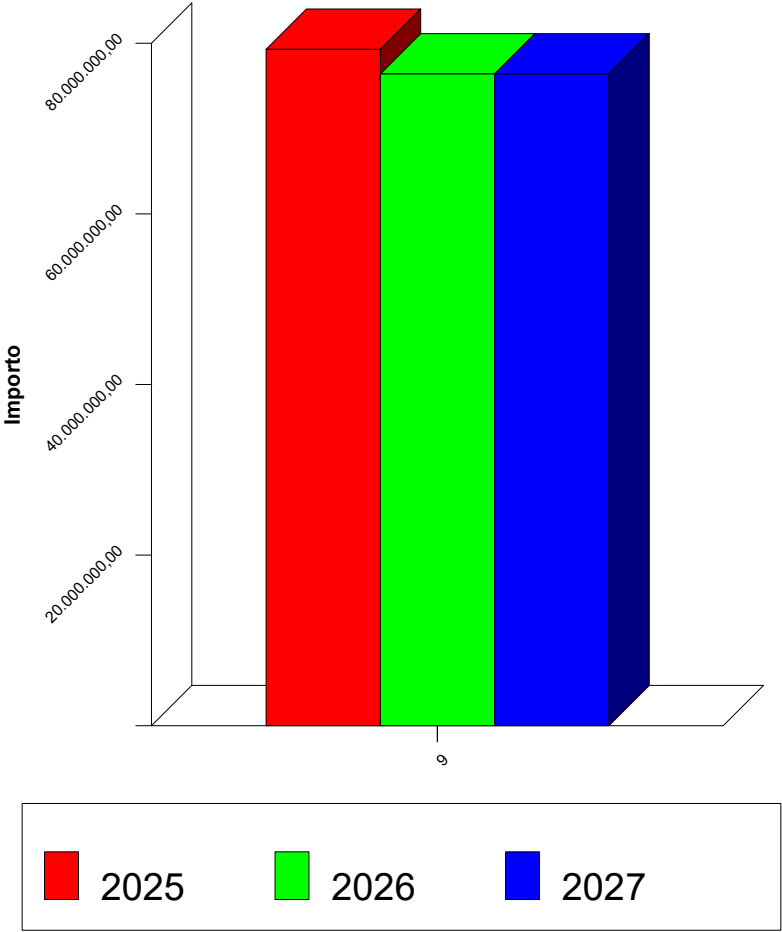


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 155 - Economia Circolare

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	79.295.911,10	76.403.171,10	76.403.171,10

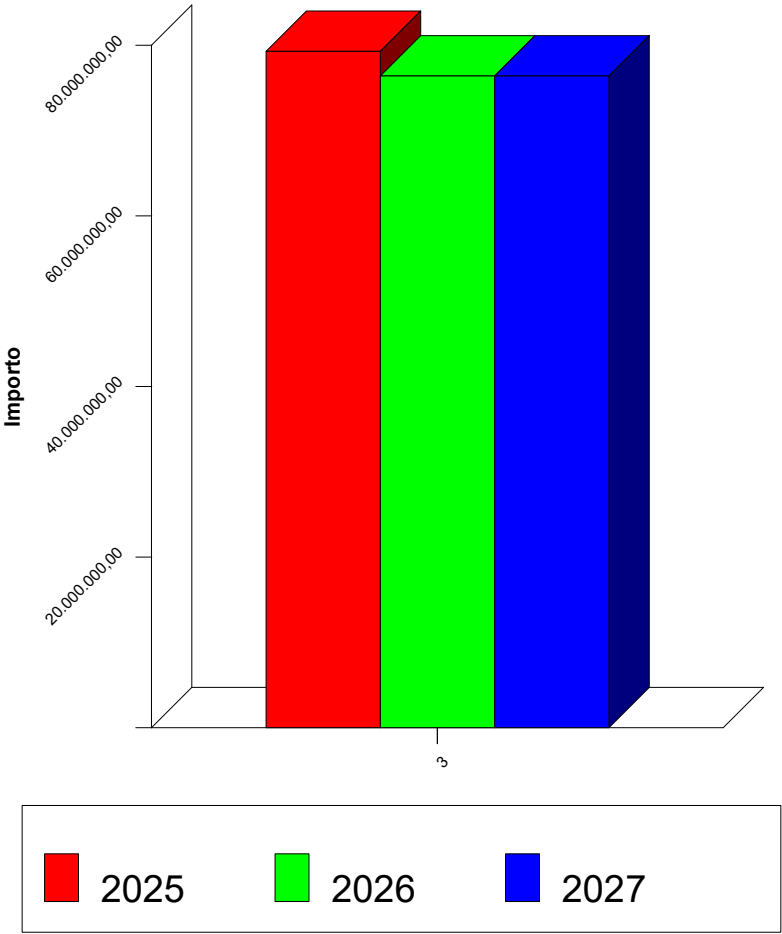


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 155 - Economia Circolare
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
3	Rifiuti (*)	79.295.911,10	76.403.171,10	76.403.171,10

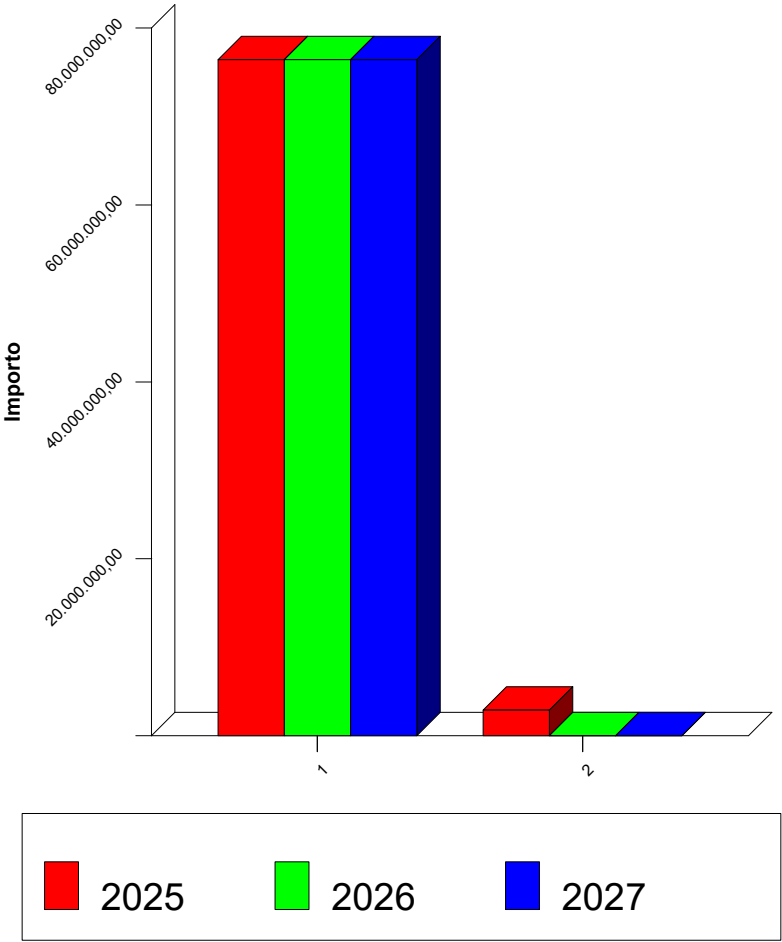


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 155 - Economia Circolare
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 3 - Rifiuti

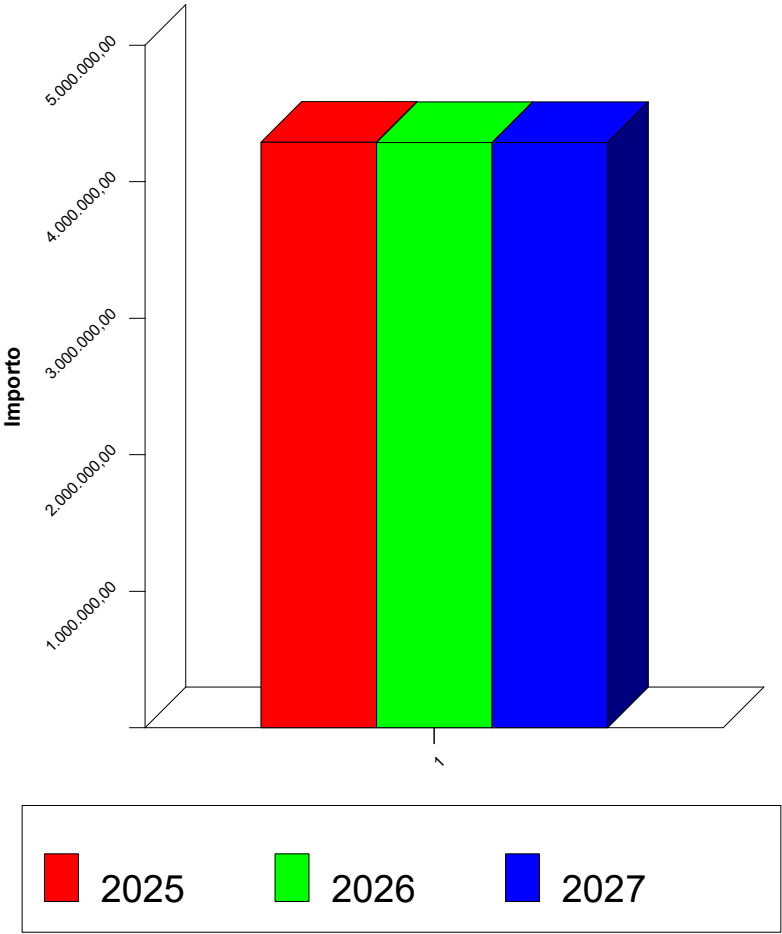
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	76.403.171,10	76.403.171,10	76.403.171,10
2	Spese in conto capitale (*)	2.892.740,00		



DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.288.857,42	4.287.691,40	4.286.477,44
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00

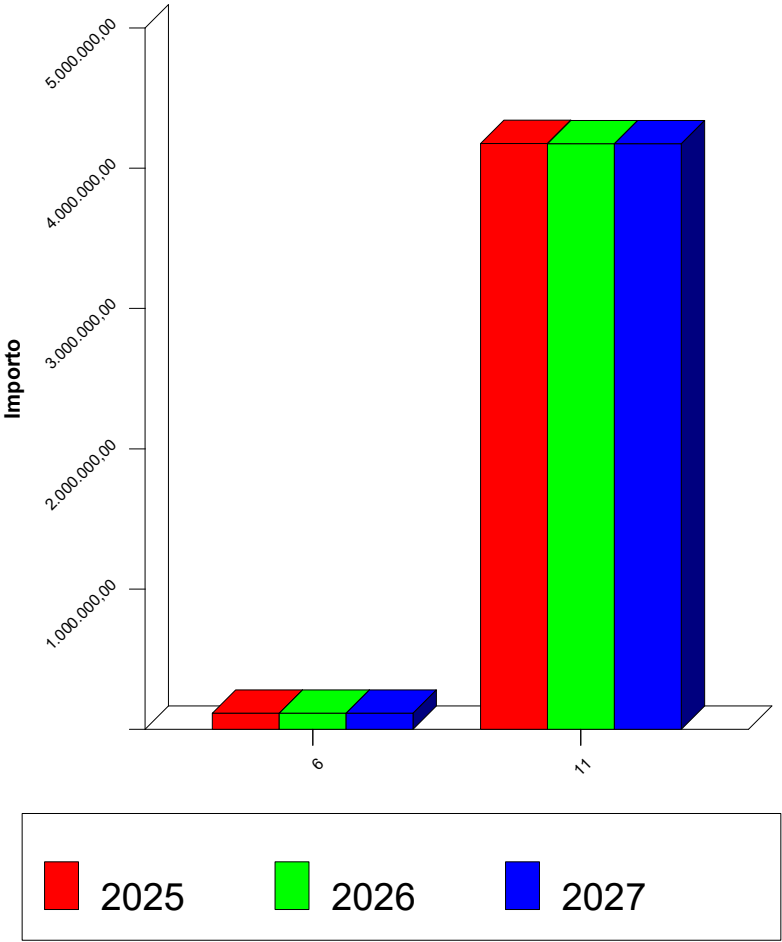


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
6	Ufficio tecnico	(*)	113.100,00	113.100,00	113.100,00
11	Altri servizi generali	(*)	4.175.757,42	4.174.591,40	4.173.377,44
		(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00

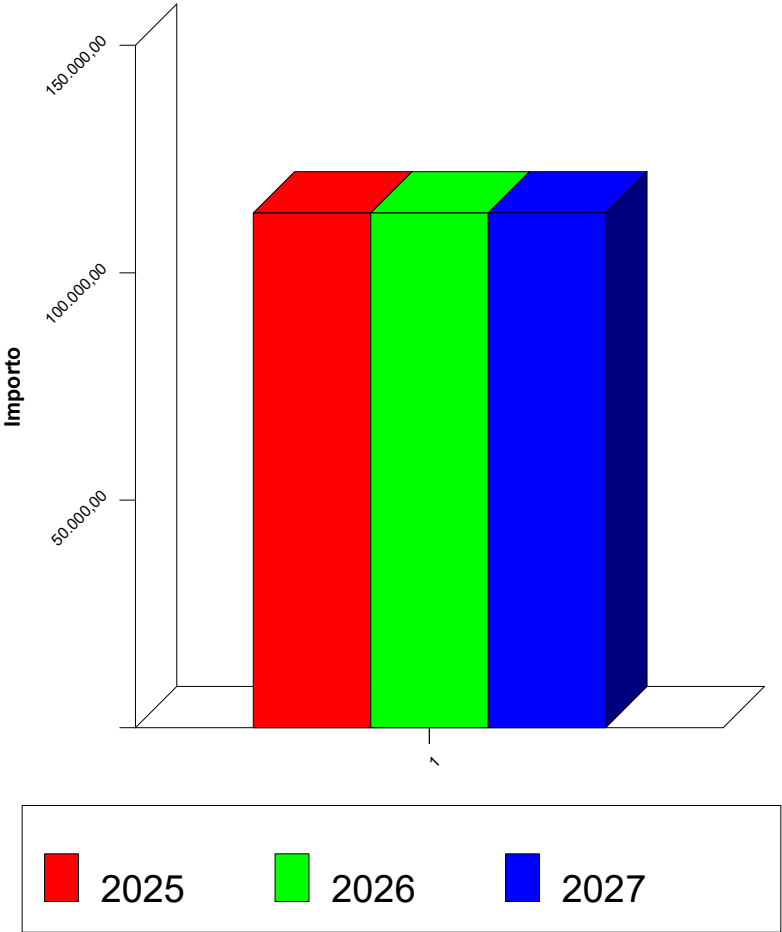


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	113.100,00	113.100,00	113.100,00

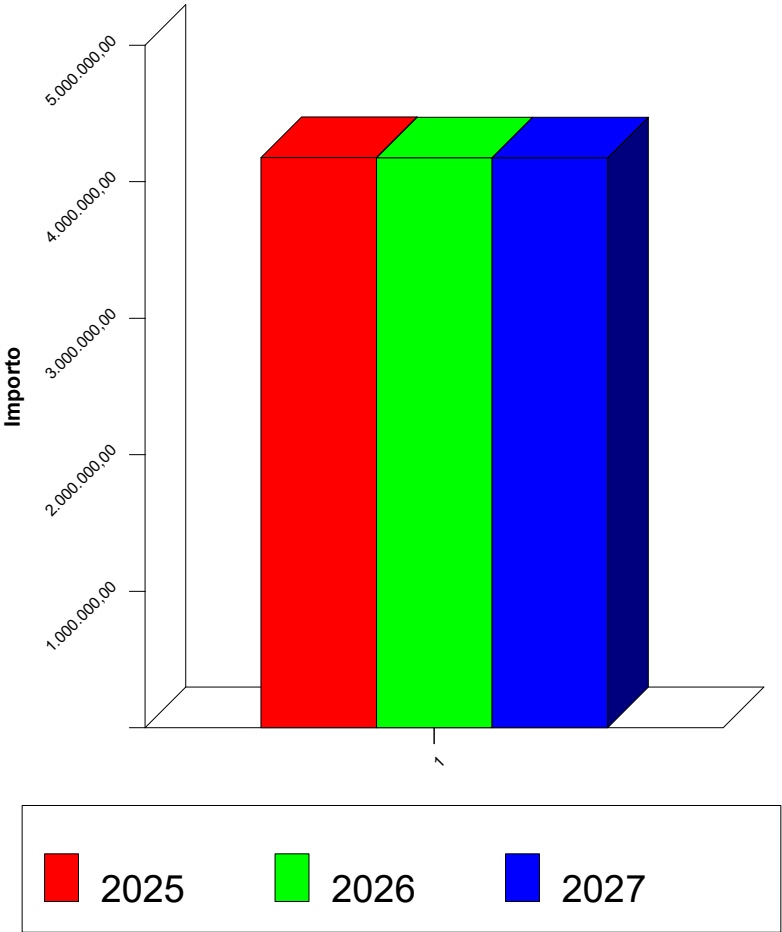


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	4.175.757,42	4.174.591,40	4.173.377,44
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00

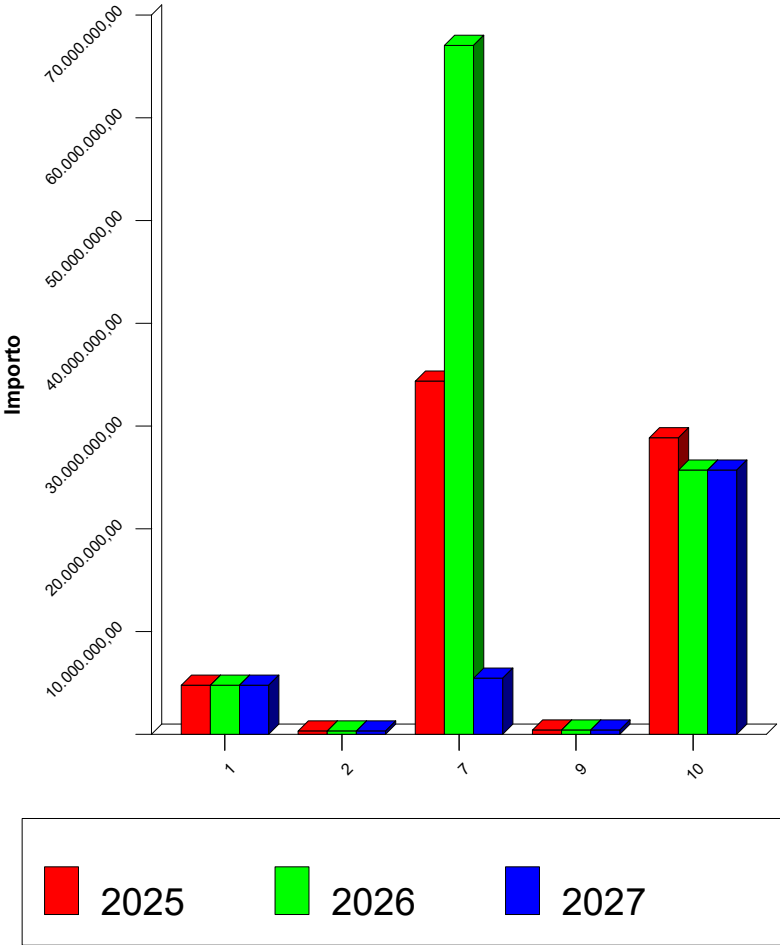


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.774.919,67	4.774.857,45	4.774.792,85
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00
2	Giustizia	323.115,50	323.115,50	323.115,50
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00
7	Turismo	34.356.000,00	67.040.000,00	5.450.000,00
	(*)			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	403.970,00	403.970,00	403.970,00
	(*)			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	28.850.927,54	25.696.822,12	25.692.539,68
	(*)			

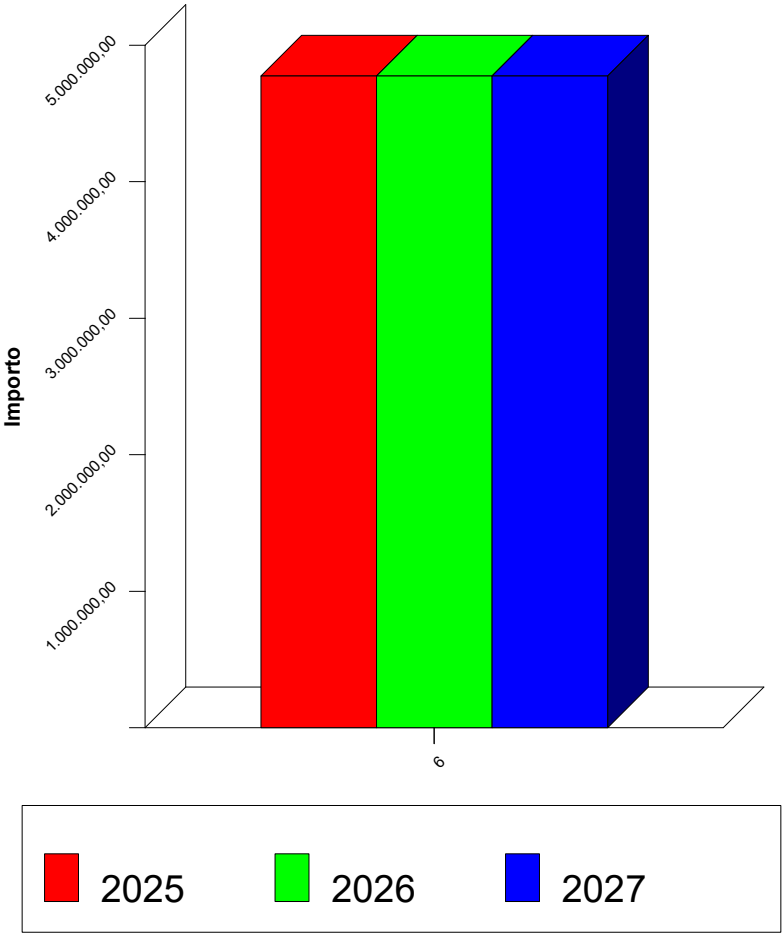


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
6	Ufficio tecnico	4.774.919,67	4.774.857,45	4.774.792,85
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

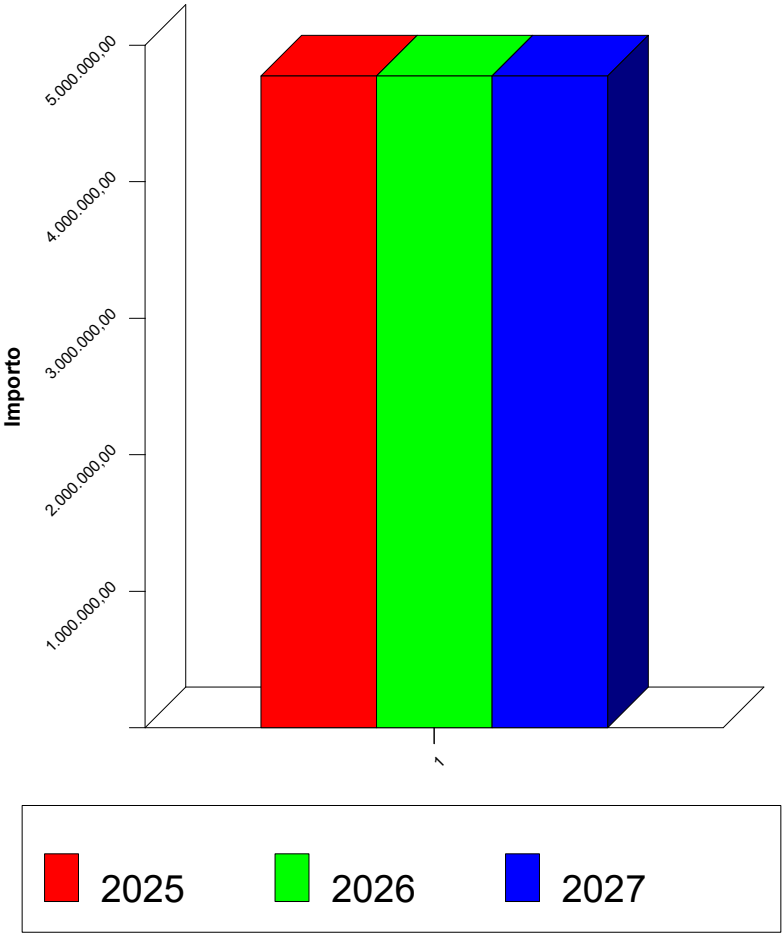
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	4.774.919,67	4.774.857,45	4.774.792,85
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00

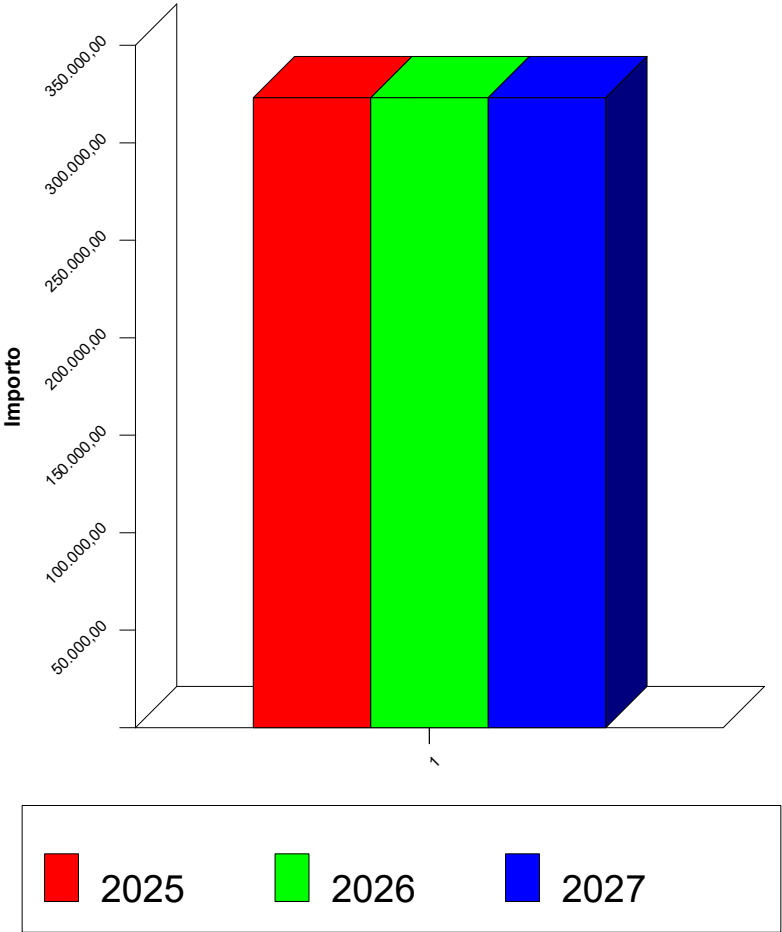


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Uffici giudiziari	323.115,50	323.115,50	323.115,50
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

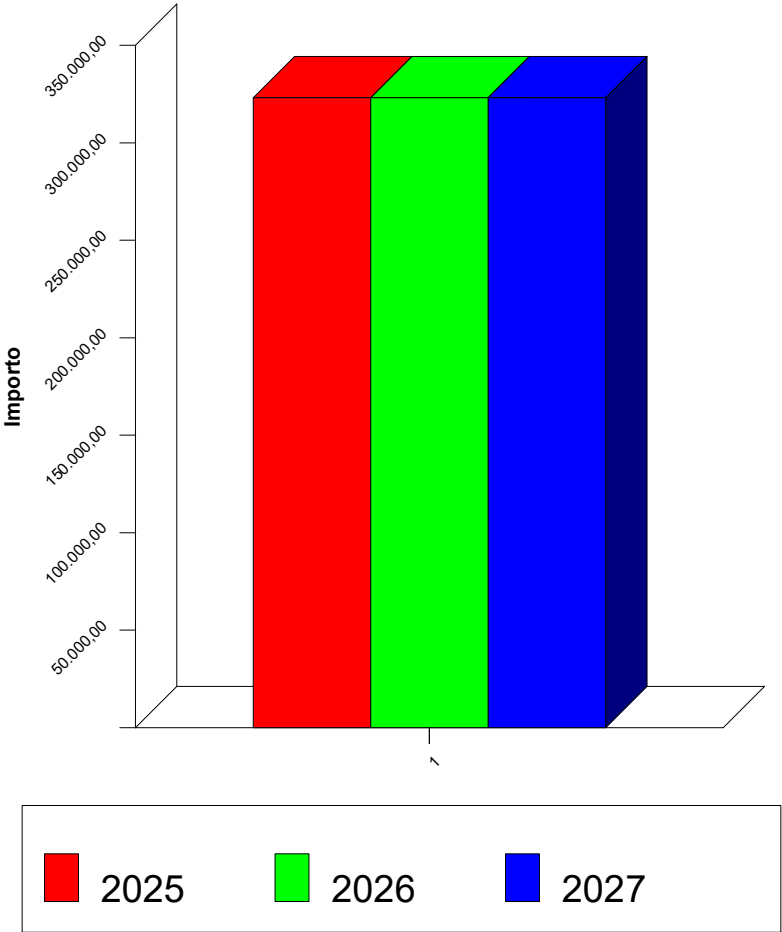
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia

Programma 1 - Uffici giudiziari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	323.115,50	323.115,50	323.115,50
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00

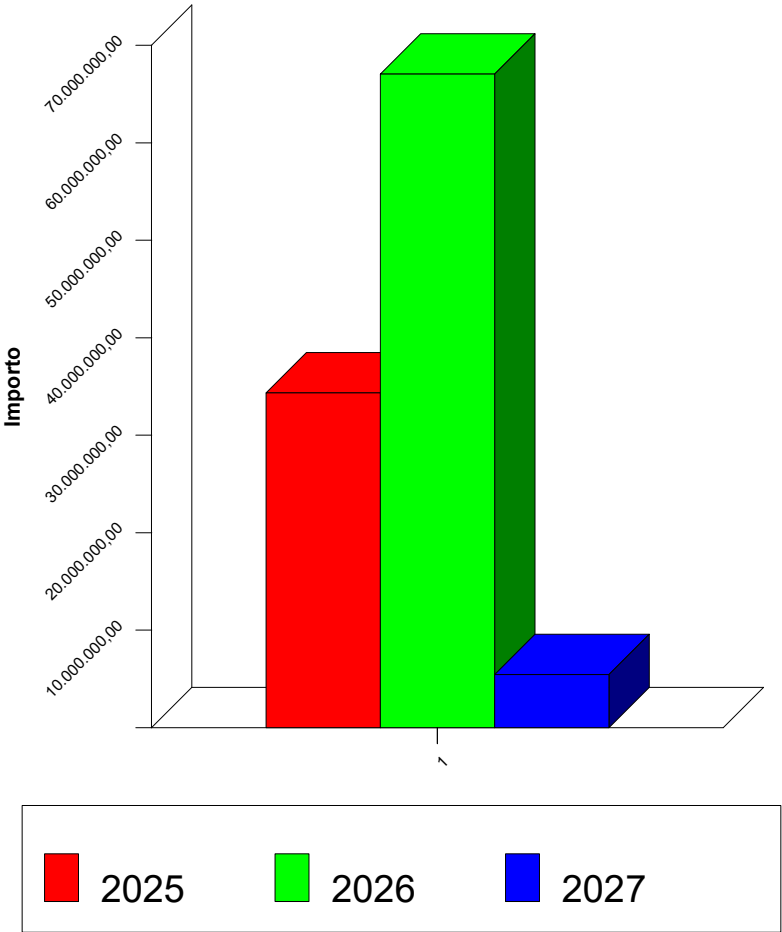


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	34.356.000,00	67.040.000,00	5.450.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

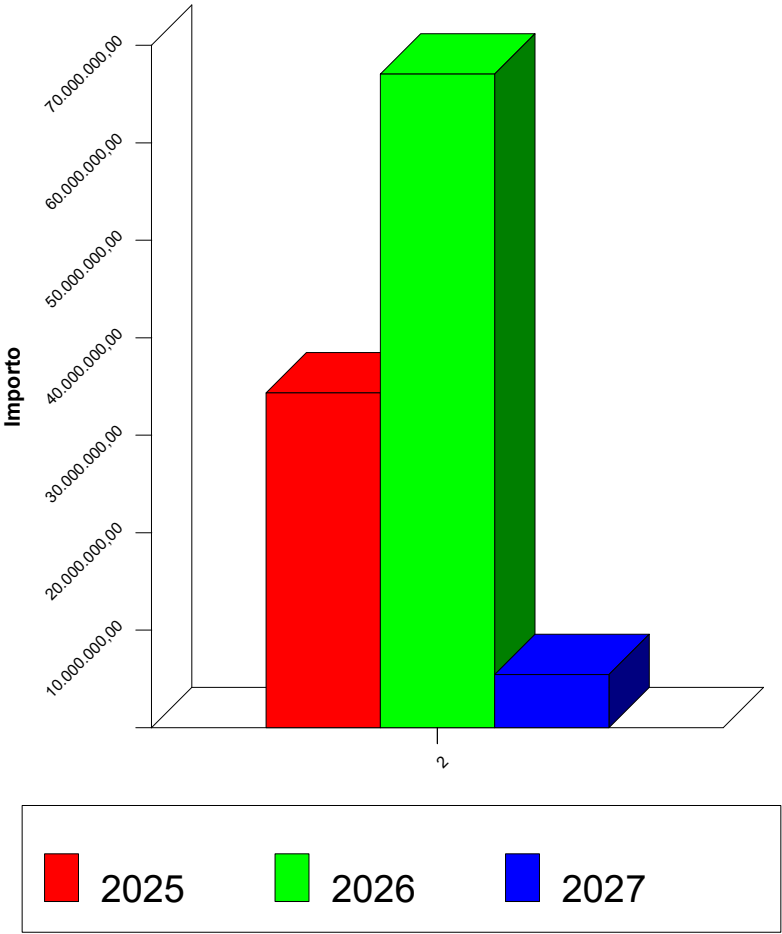
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Spese in conto capitale (*)	34.356.000,00	67.040.000,00	5.450.000,00

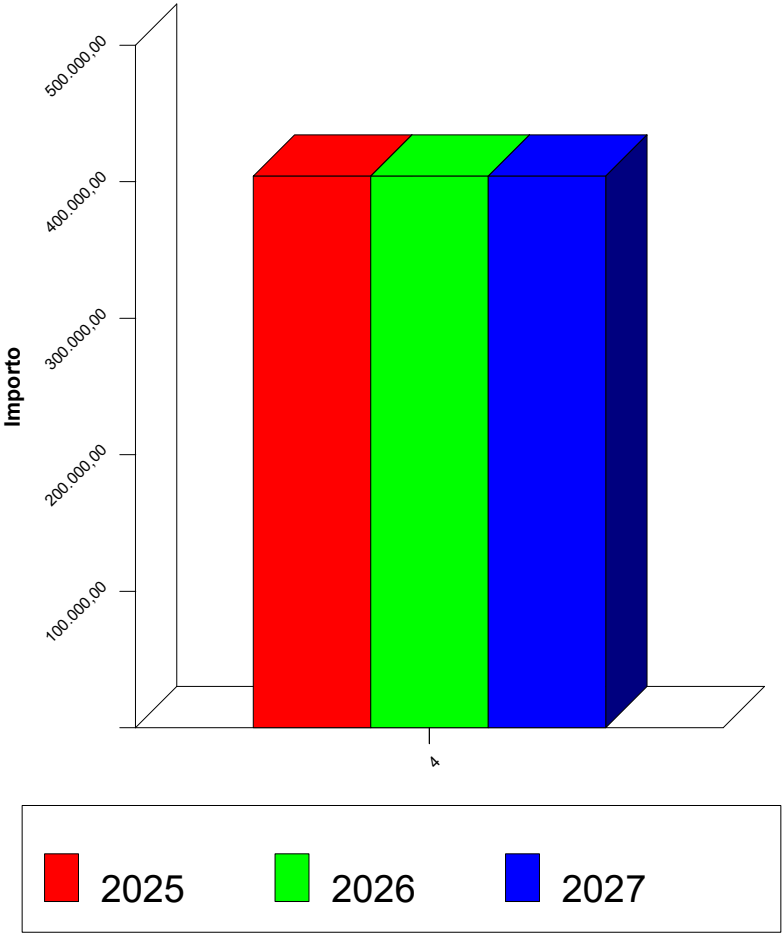


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
4	Servizio idrico integrato (*)	403.970,00	403.970,00	403.970,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

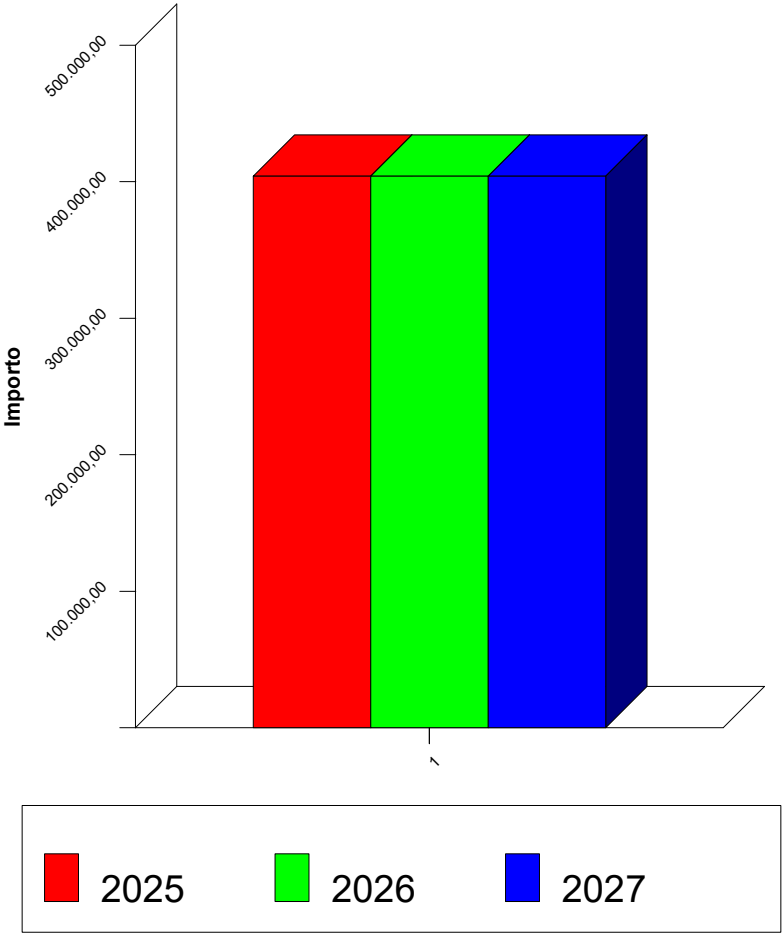
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	403.970,00	403.970,00	403.970,00

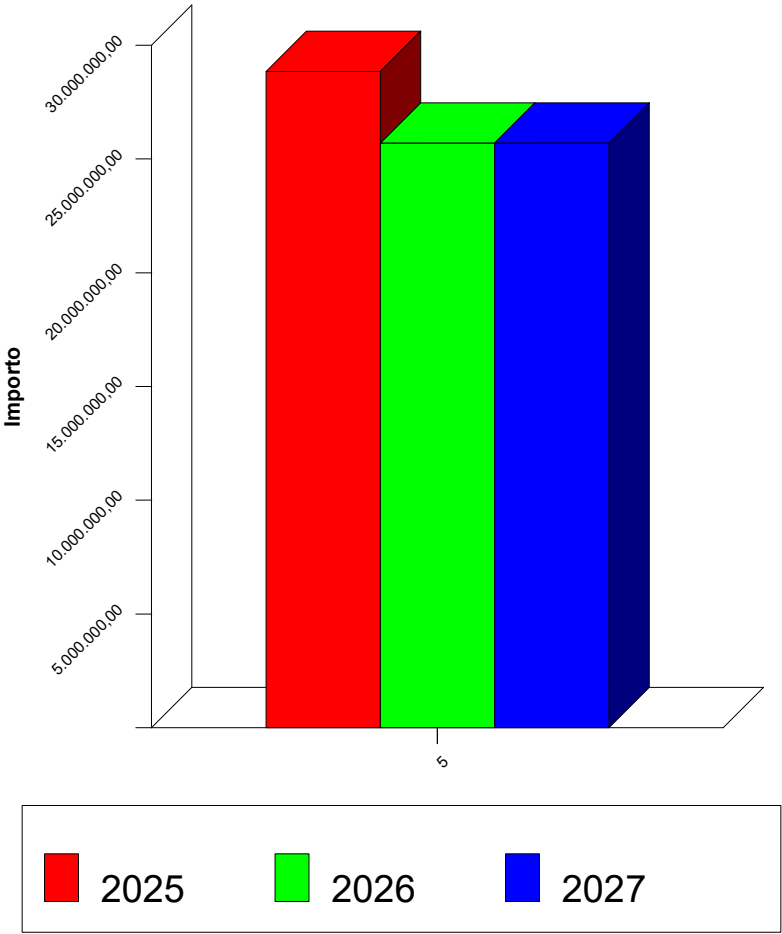


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	28.850.927,54	25.696.822,12	25.692.539,68



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

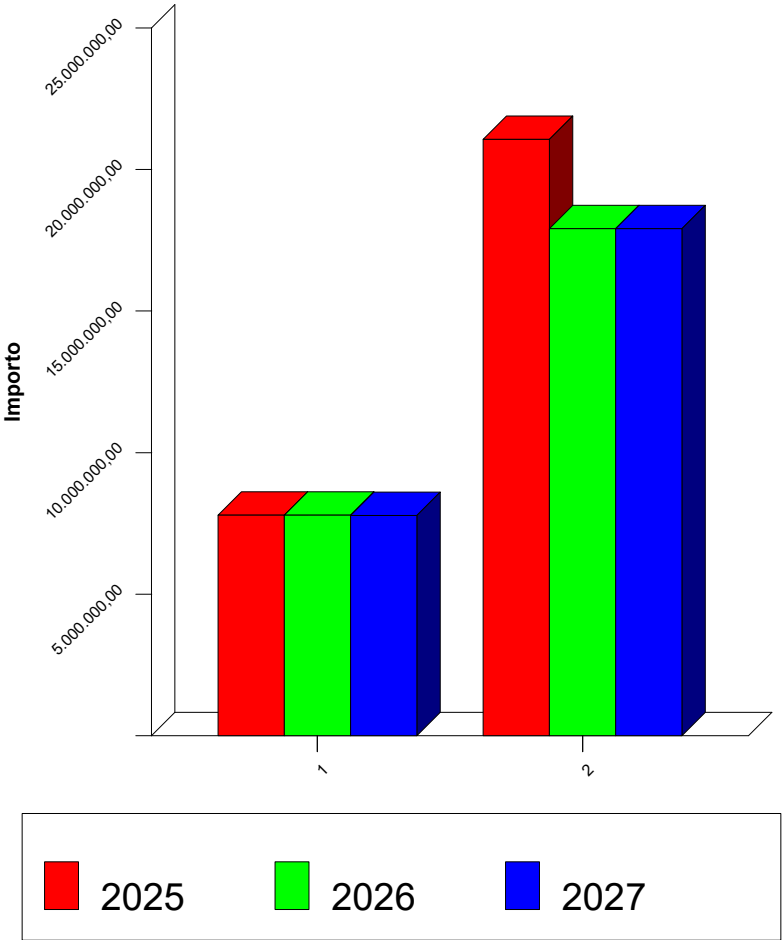
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	7.790.927,54	7.786.822,12	7.782.539,68
2	Spese in conto capitale (*)	21.060.000,00	17.910.000,00	17.910.000,00

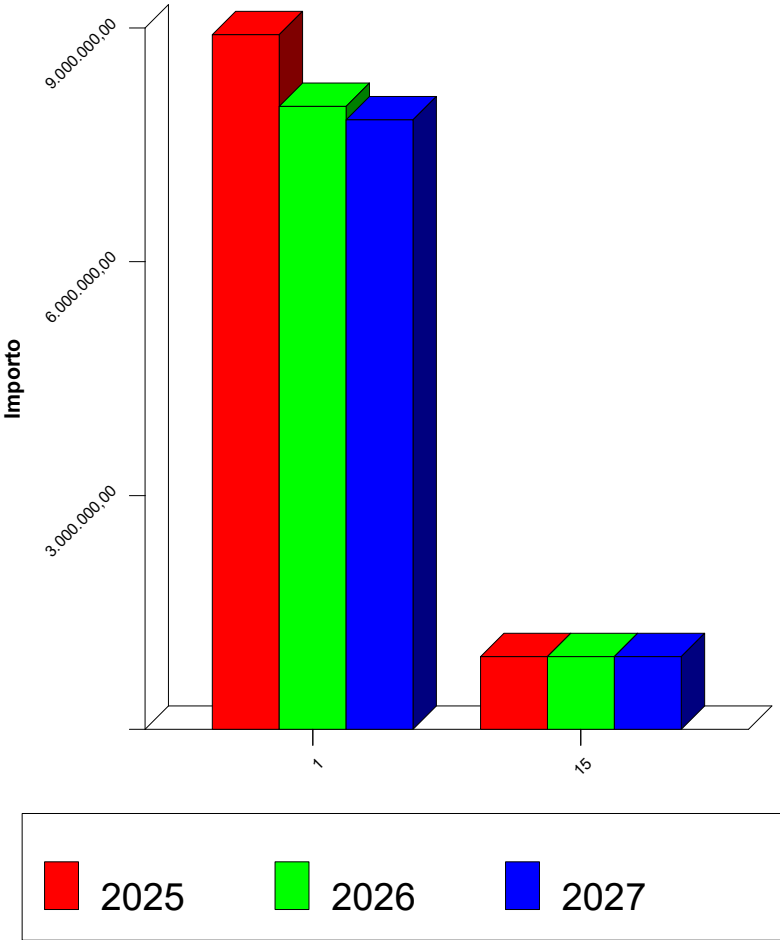


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.915.491,96	7.992.676,04	7.819.824,04
	(*)	105.245,00	83.285,00	72.305,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	933.292,56	933.292,56	933.292,56
	(*)			

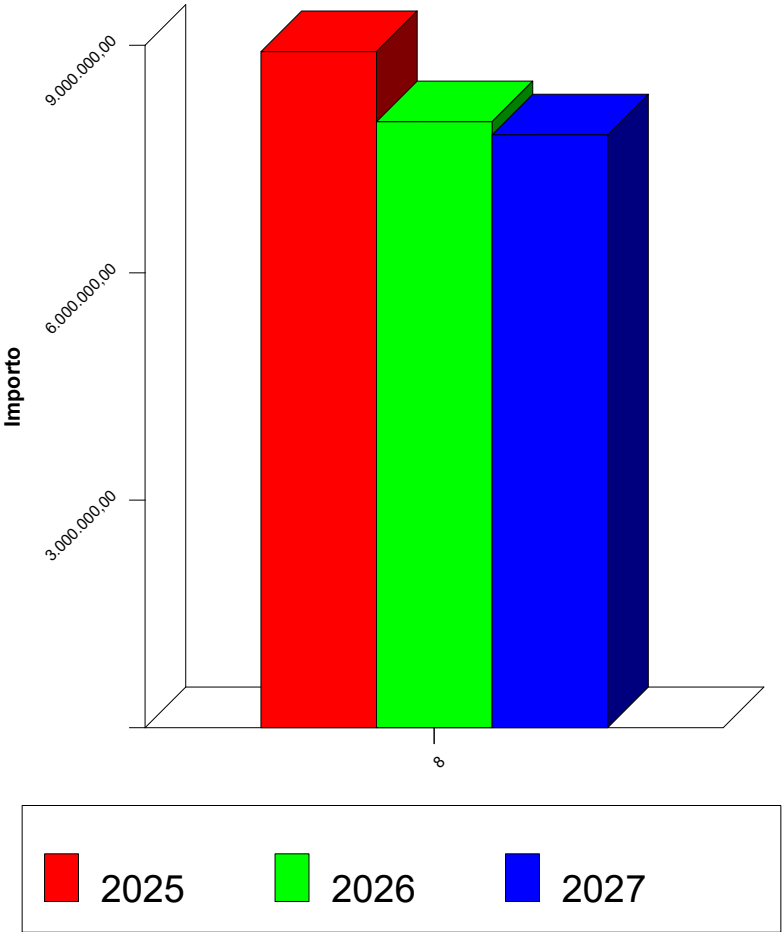


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
8	Statistica e sistemi informativi	8.915.491,96	7.992.676,04	7.819.824,04
	(*)	105.245,00	83.285,00	72.305,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

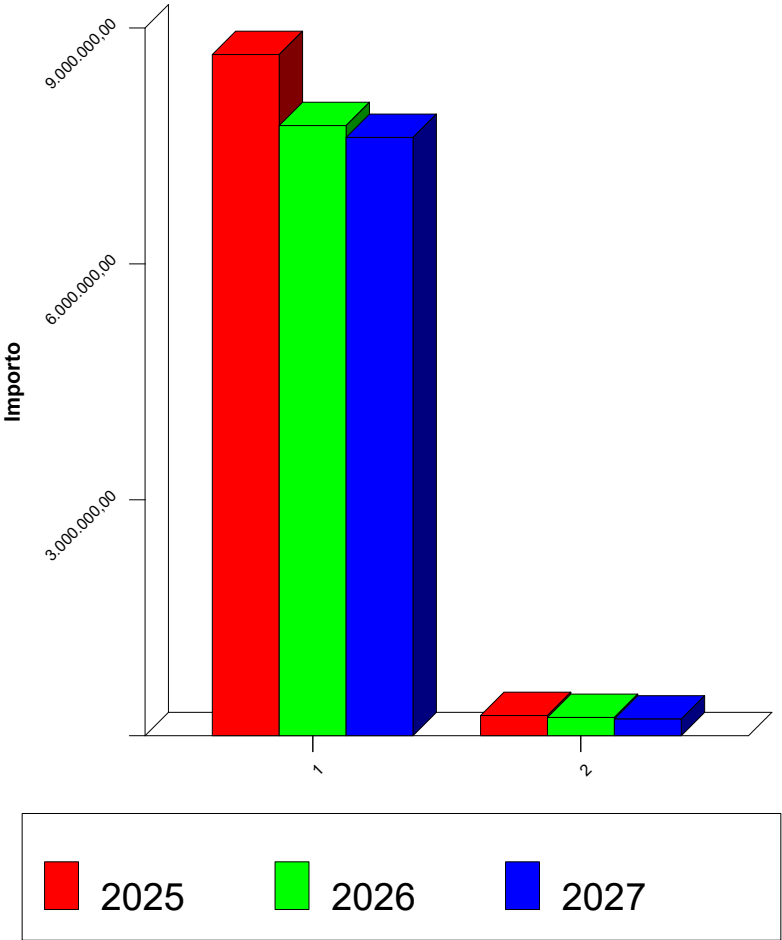
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	8.660.591,96	7.759.736,04	7.608.844,04
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00
2	Spese in conto capitale	254.900,00	232.940,00	210.980,00
	(*)	32.940,00	10.980,00	

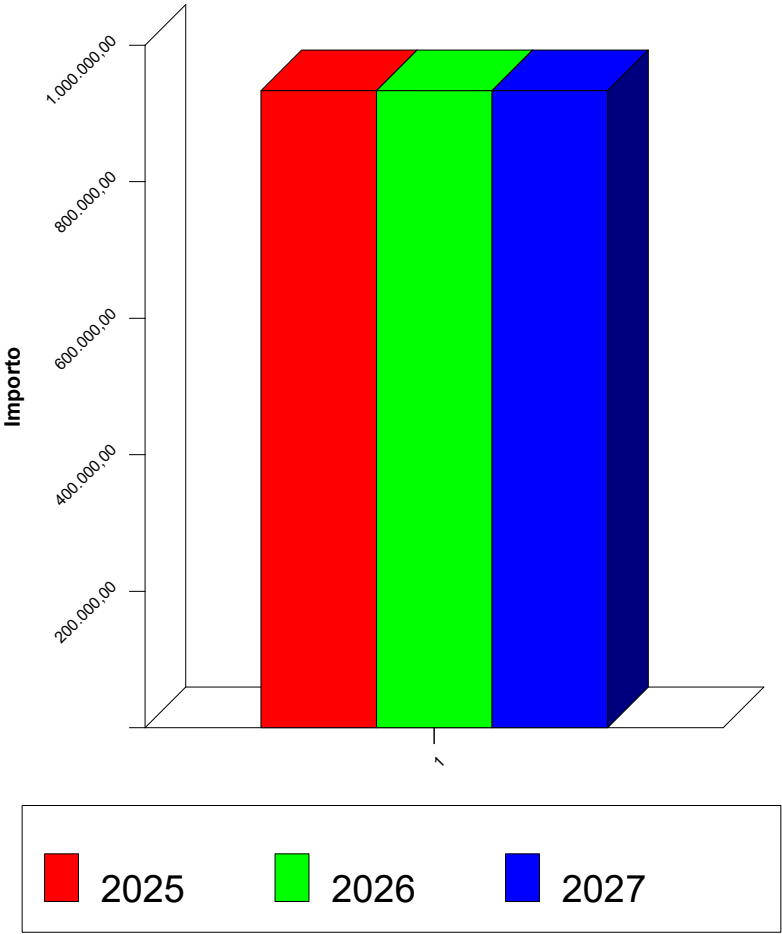


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	933.292,56	933.292,56	933.292,56



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

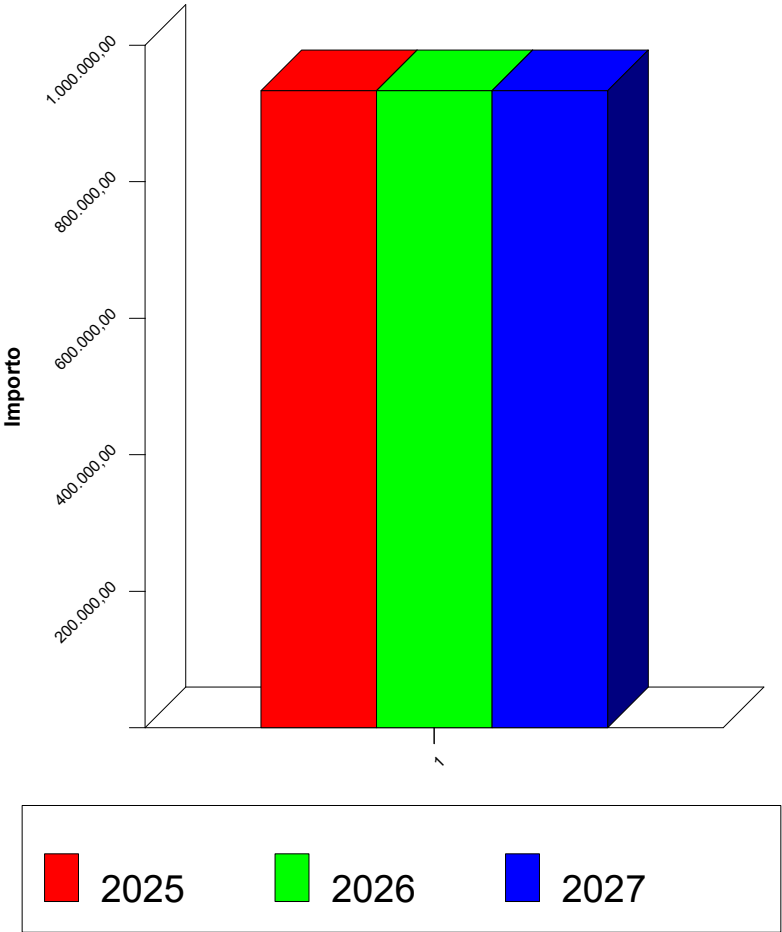
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	933.292,56	933.292,56	933.292,56

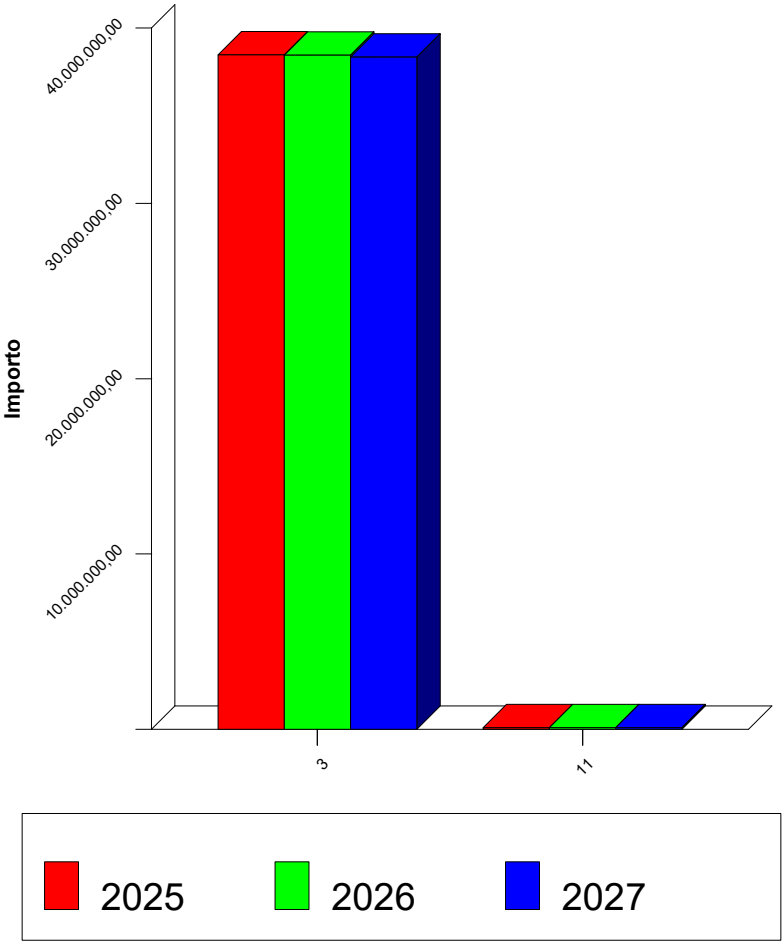


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale

Missione	Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
3	Ordine pubblico e sicurezza		38.461.837,00	38.453.613,08	38.335.397,96
		(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
11	Soccorso civile		100.000,00	100.000,00	100.000,00
		(*)			

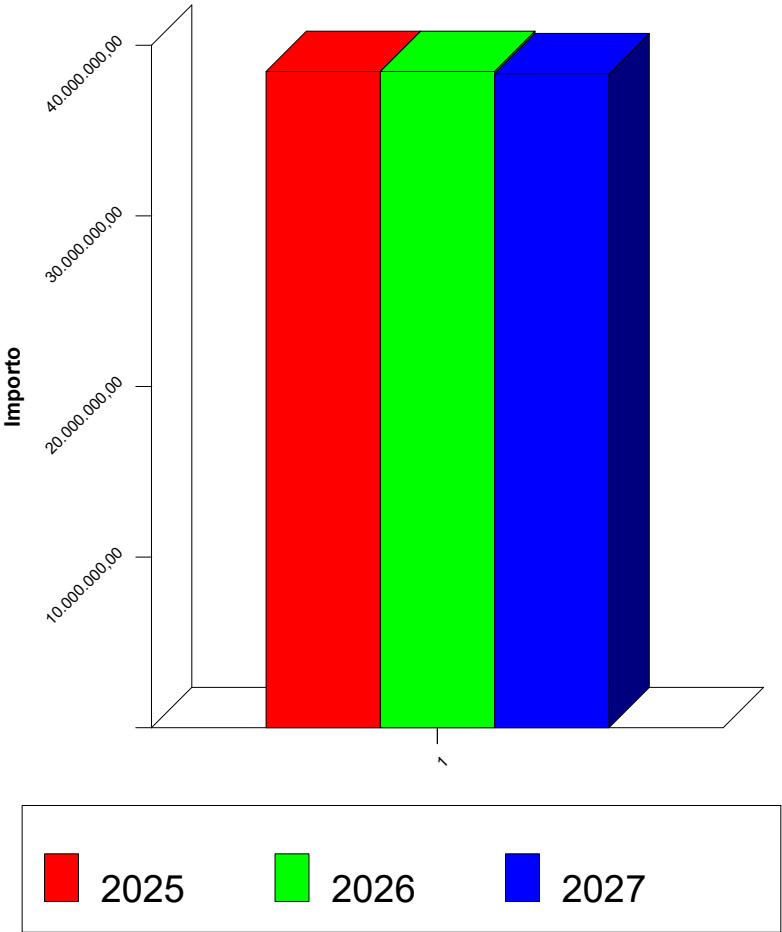


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Polizia locale e amministrativa	38.461.837,00	38.453.613,08	38.335.397,96
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

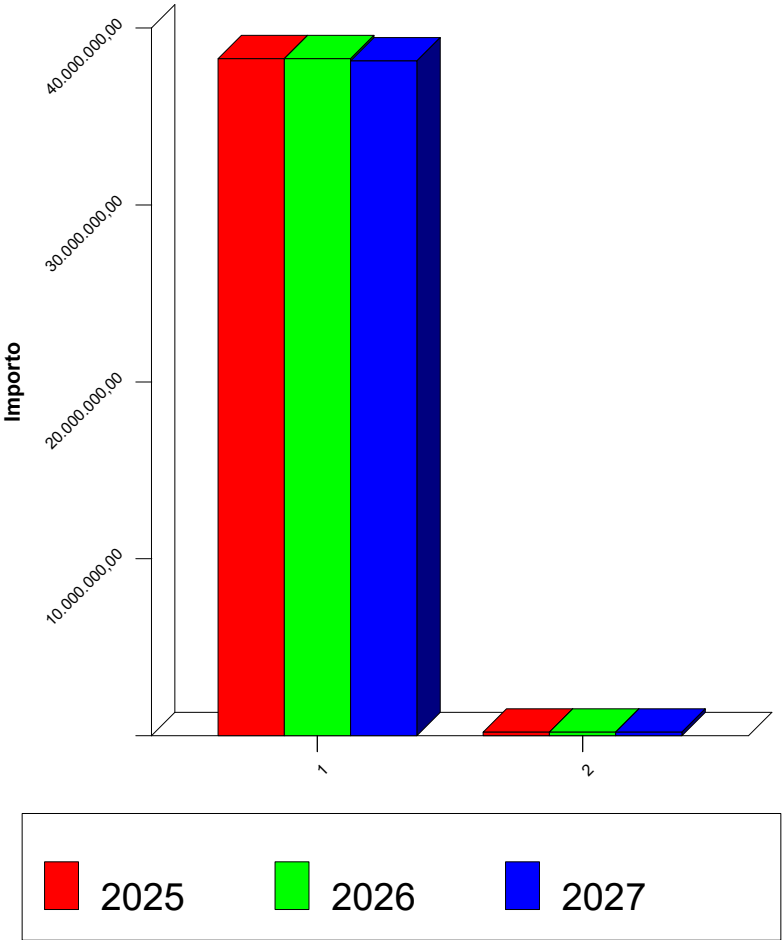
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	38.262.506,90	38.254.282,98	38.136.067,86
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
2	Spese in conto capitale	199.330,10	199.330,10	199.330,10
	(*)			

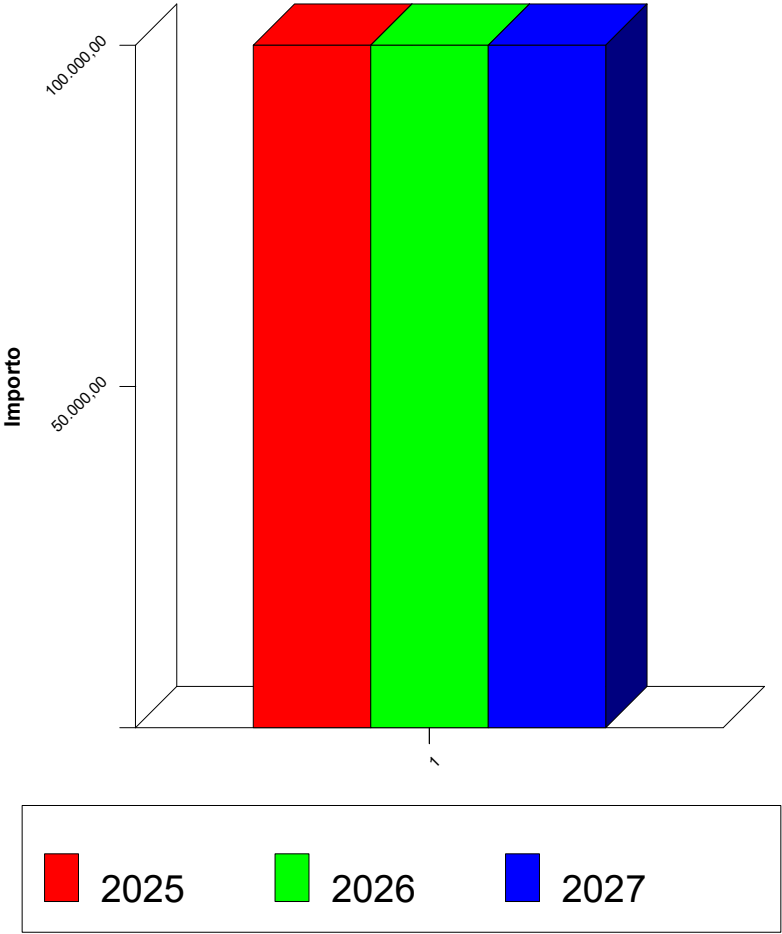


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale
Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Sistema di protezione civile (*)	100.000,00	100.000,00	100.000,00

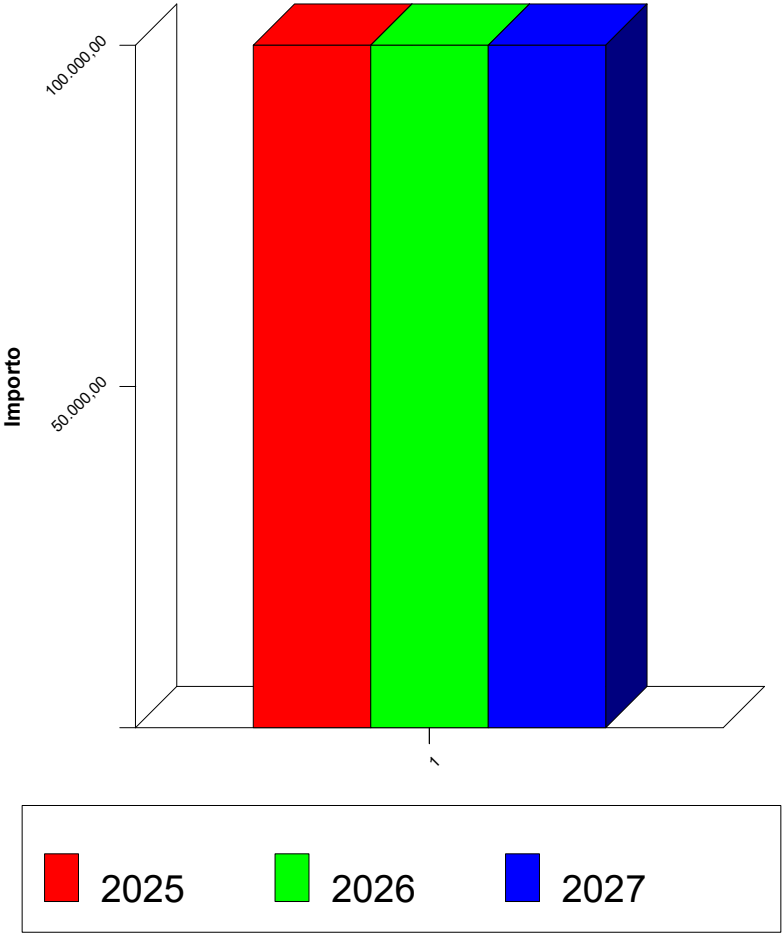


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 220 - Polizia Locale
Missione 11 - Soccorso civile
Programma 1 - Sistema di protezione civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	100.000,00	100.000,00	100.000,00

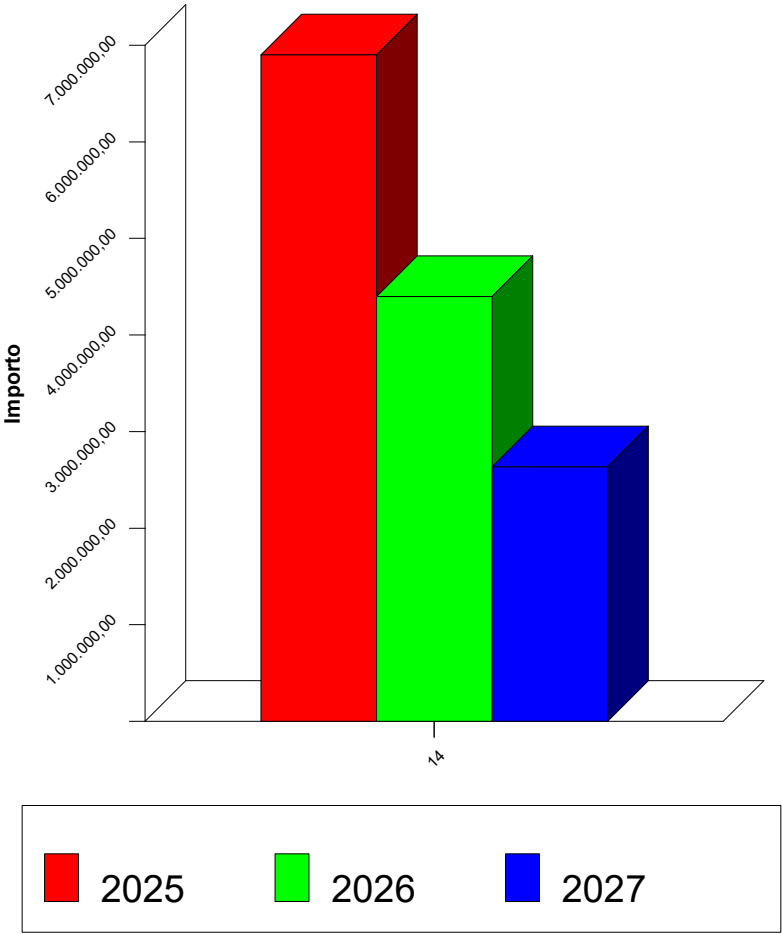


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
14	Sviluppo economico e competitività	6.899.775,91	4.398.470,22	2.634.505,49
	(*)	96.790,00	96.790,00	96.790,00

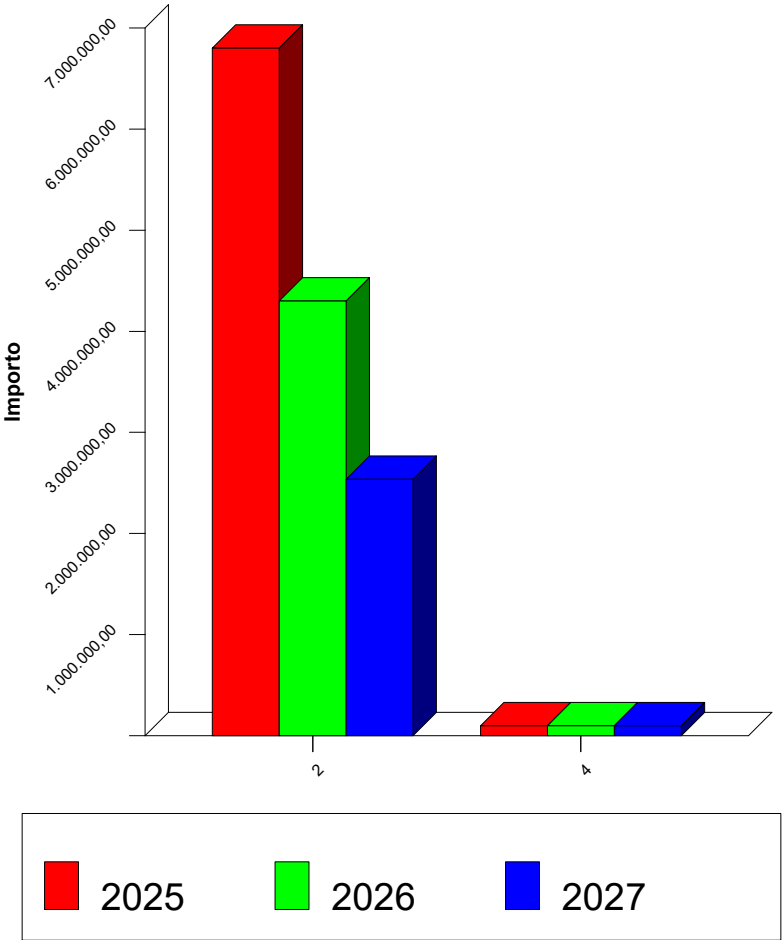


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.800.162,65	4.298.856,96	2.534.892,23
	(*)	96.790,00	96.790,00	96.790,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	99.613,26	99.613,26	99.613,26
	(*)			

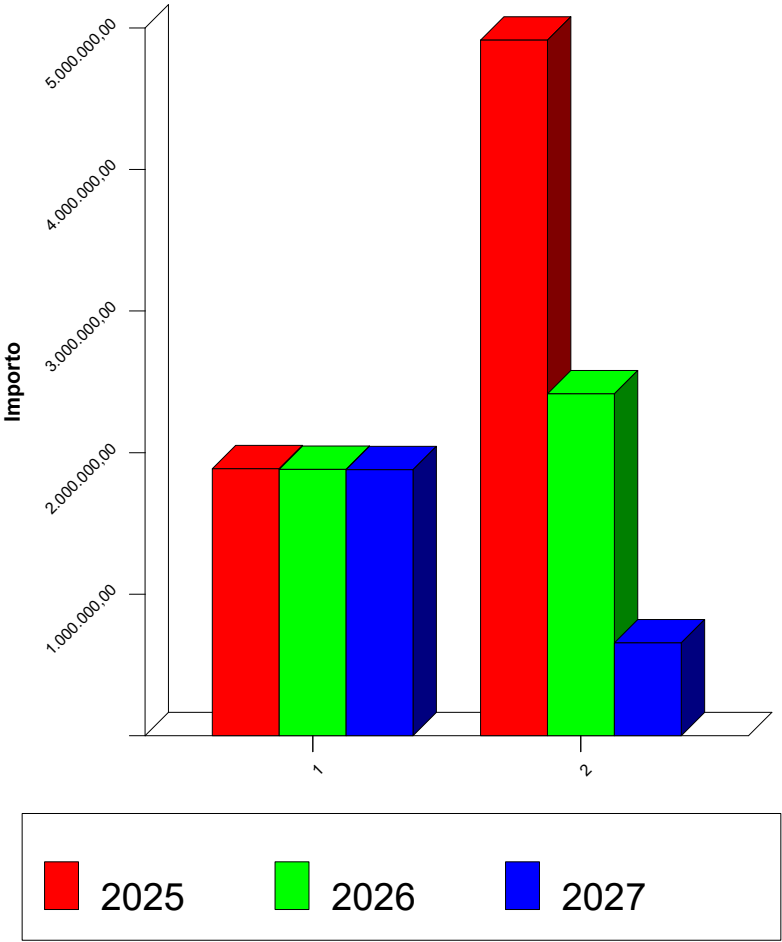


DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	1.886.412,65	1.882.606,96	1.878.642,23
	(*)	96.790,00	96.790,00	96.790,00
2	Spese in conto capitale	4.913.750,00	2.416.250,00	656.250,00
	(*)			



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

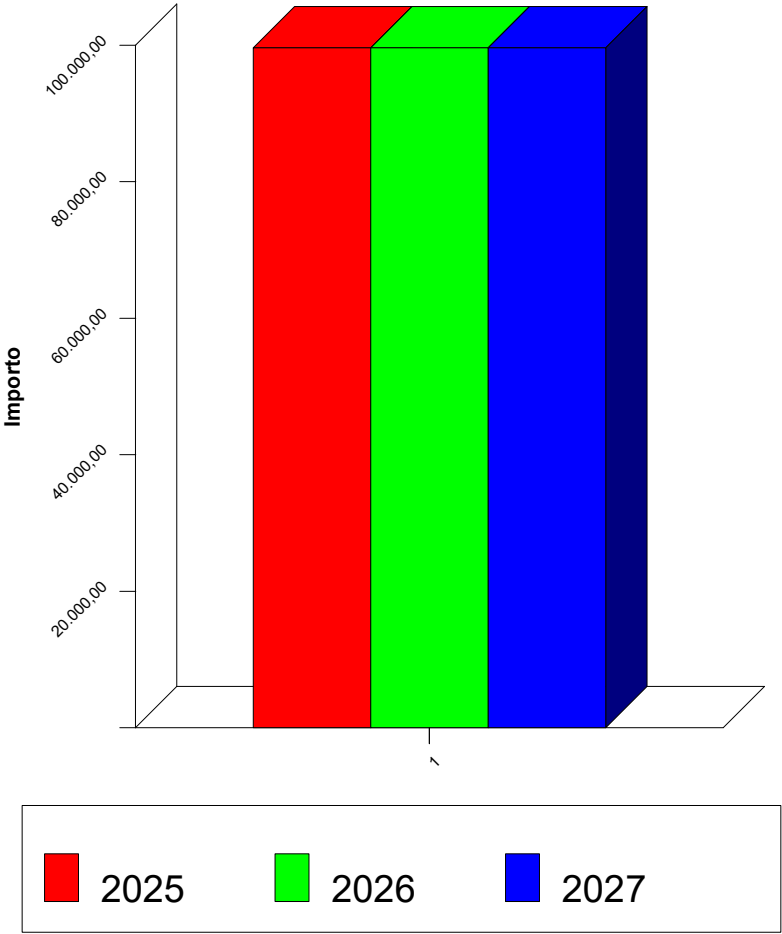
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	99.613,26	99.613,26	99.613,26

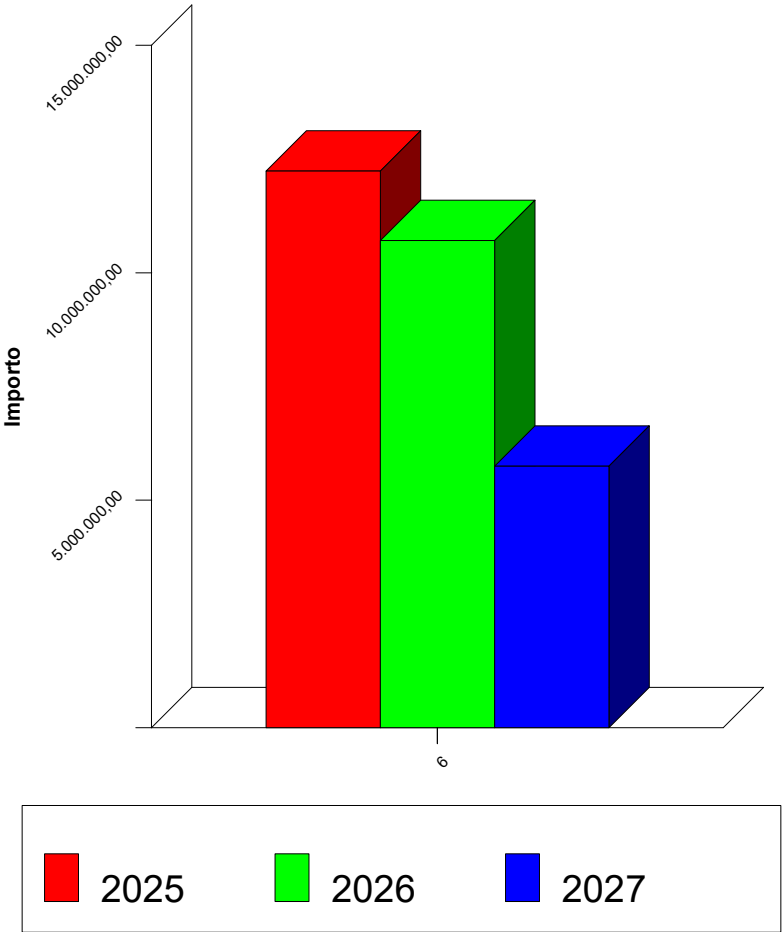


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.235.703,48	10.711.100,18	5.749.441,15
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00

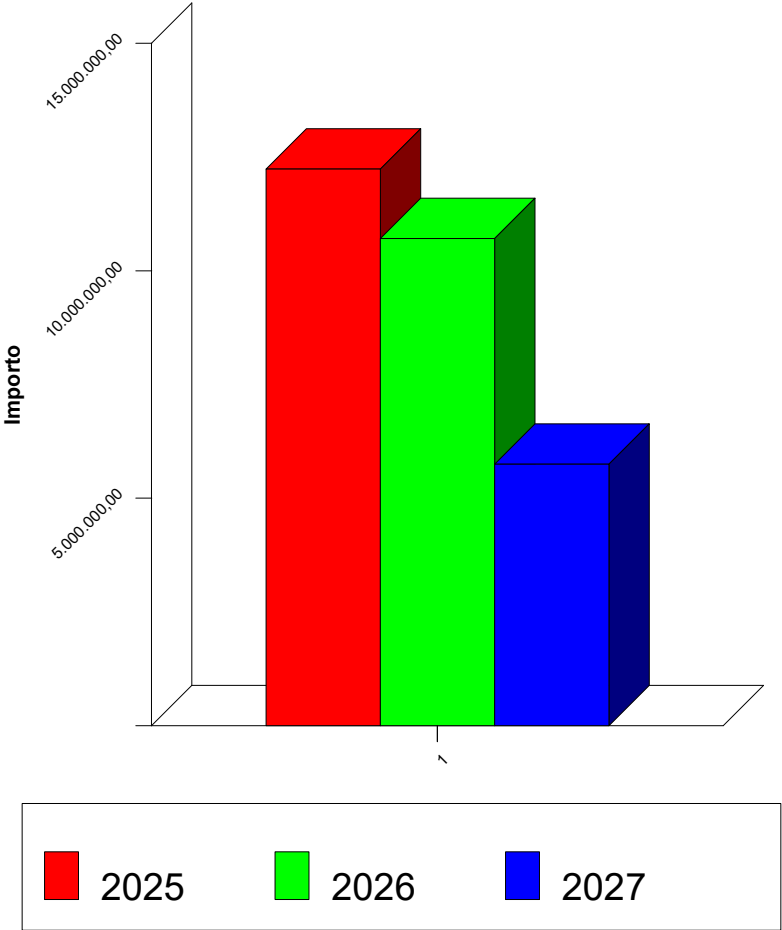


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Sport e tempo libero	12.235.703,48	10.711.100,18	5.749.441,15
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

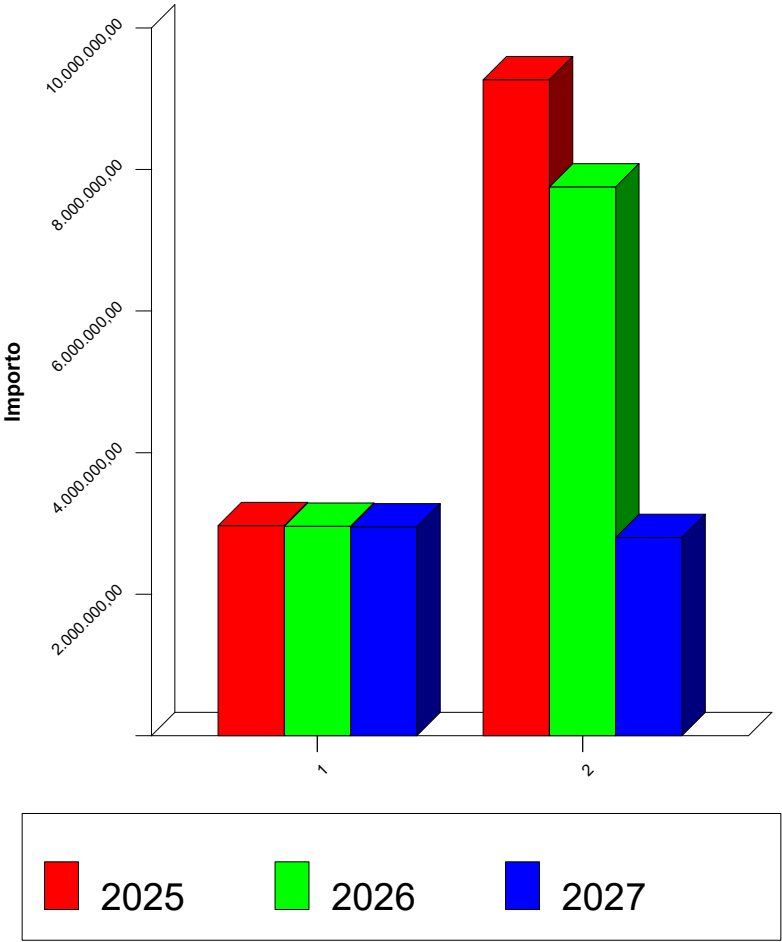
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	2.966.632,39	2.958.100,18	2.949.441,15
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00
2	Spese in conto capitale	9.269.071,09	7.753.000,00	2.800.000,00
	(*)			

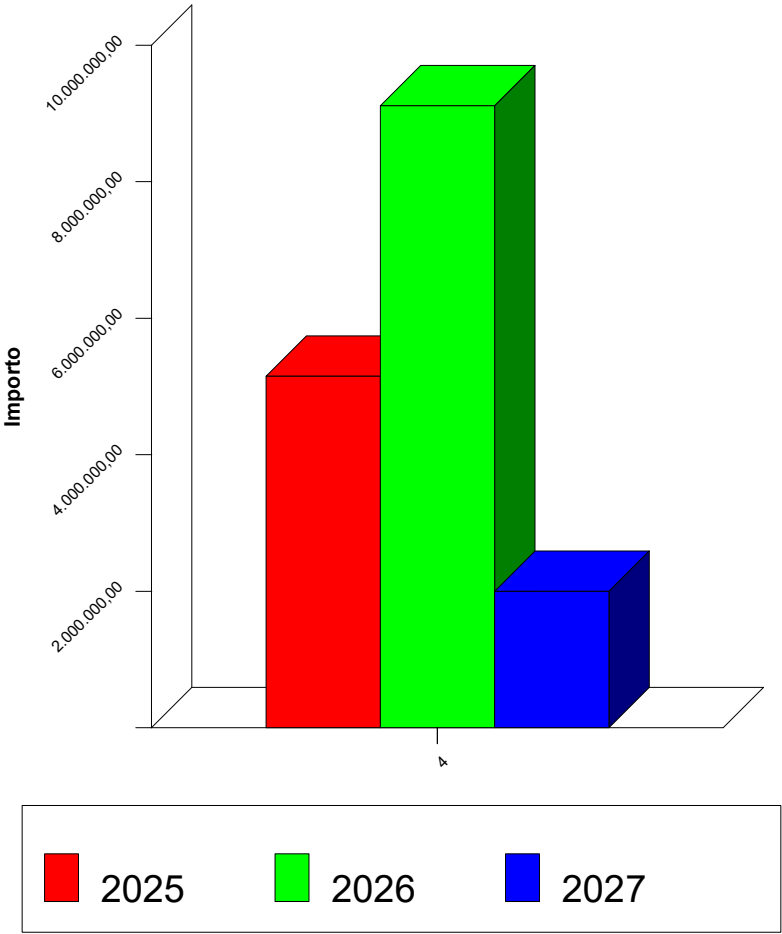


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	5.150.000,00	9.115.000,00	2.000.000,00

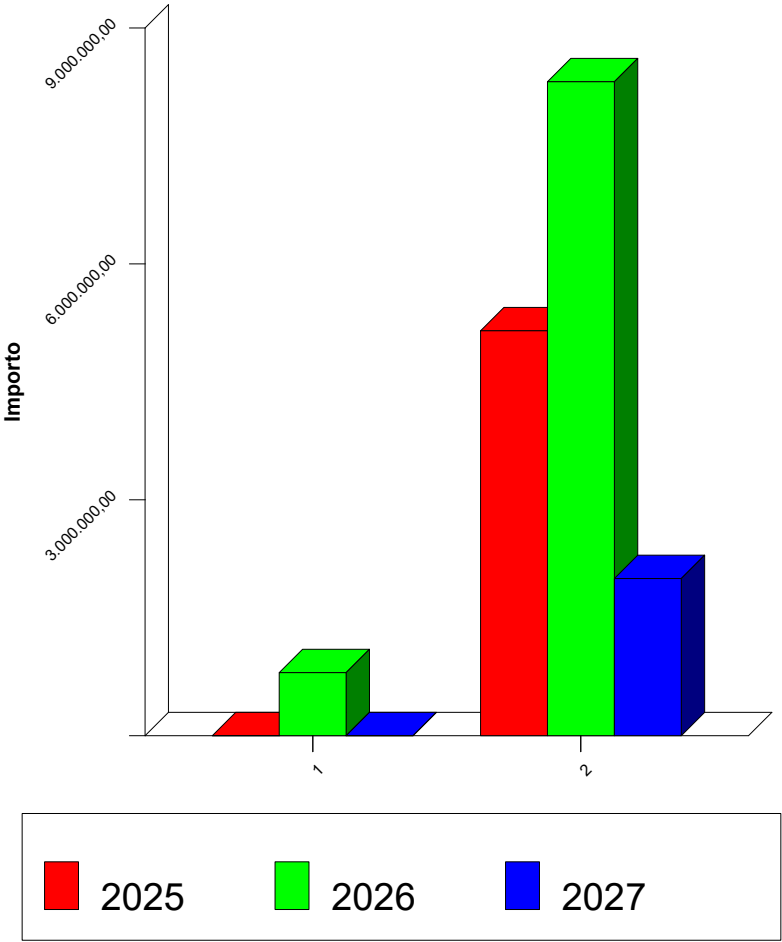


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Istruzione prescolastica (*)		800.000,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	5.150.000,00	8.315.000,00	2.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

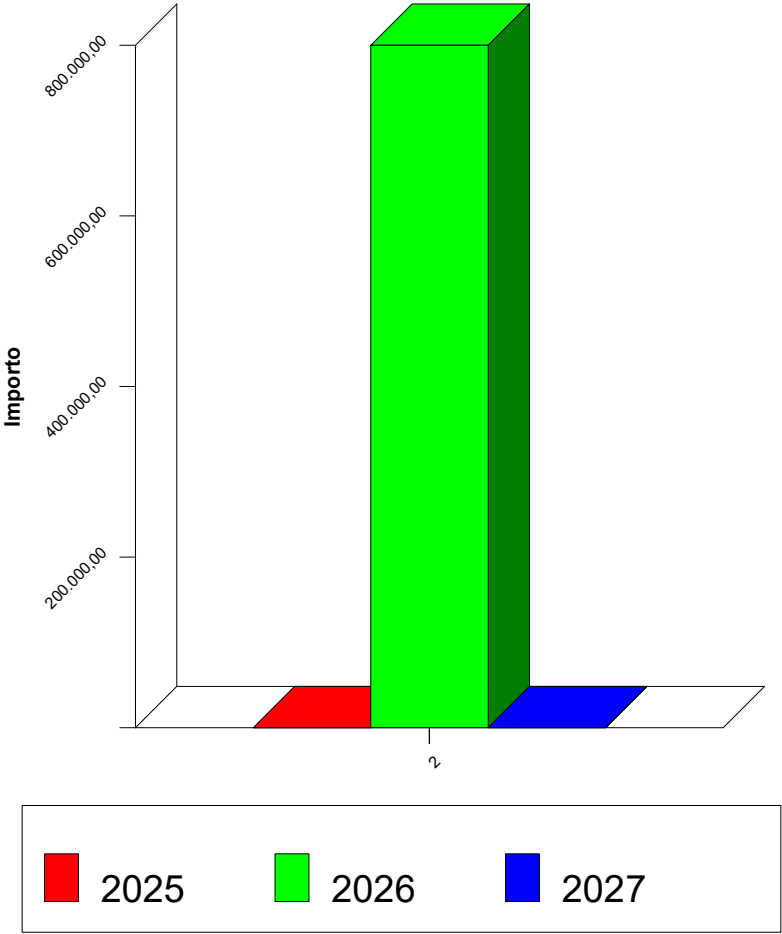
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Spese in conto capitale	(*)	800.000,00	



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

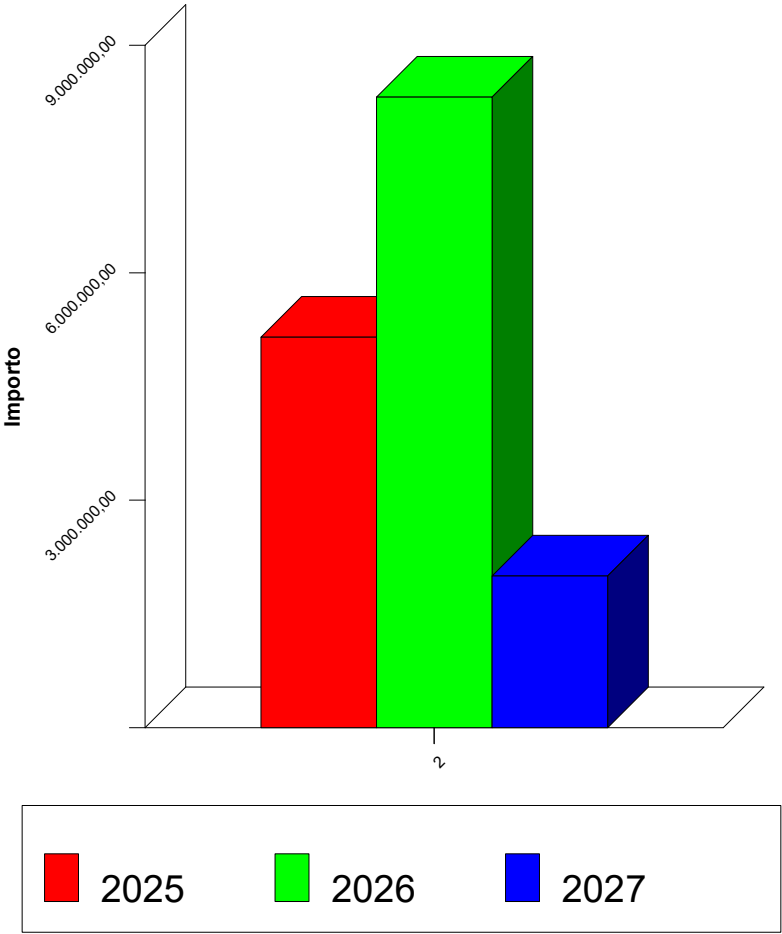
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Spese in conto capitale (*)	5.150.000,00	8.315.000,00	2.000.000,00

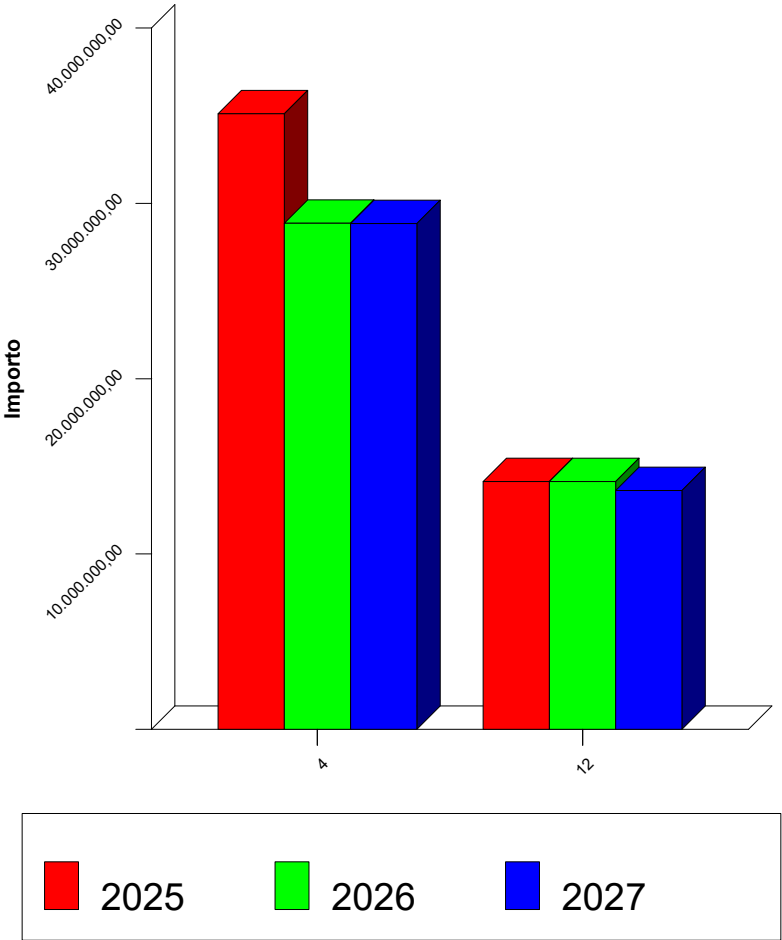


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
4	Istruzione e diritto allo studio	35.107.392,42	28.862.096,97	28.849.301,91
		(*) 401.273,00	401.273,00	401.273,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.129.012,43	14.128.148,58	13.627.251,15
		(*) 304.939,00	304.939,00	304.939,00

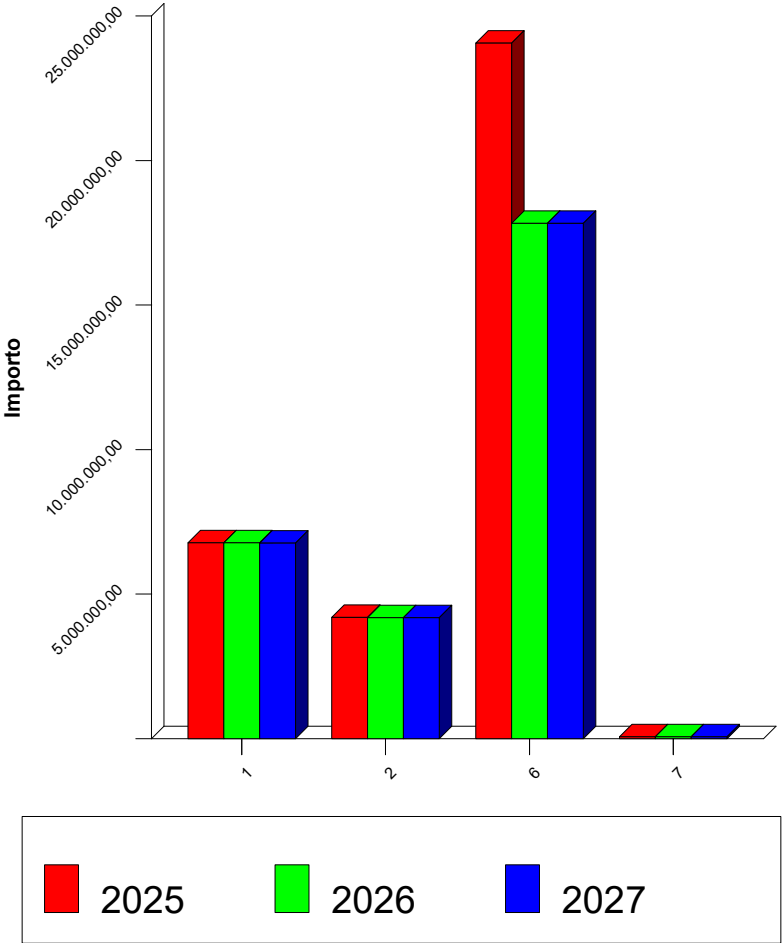


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Istruzione prescolastica	6.779.068,79	6.771.270,16	6.768.383,00
	(*)	282.373,00	282.373,00	282.373,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.199.901,18	4.190.404,36	4.180.496,46
	(*)			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	24.058.422,45	17.830.422,45	17.830.422,45
	(*)	118.900,00	118.900,00	118.900,00
7	Diritto allo studio	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	(*)			



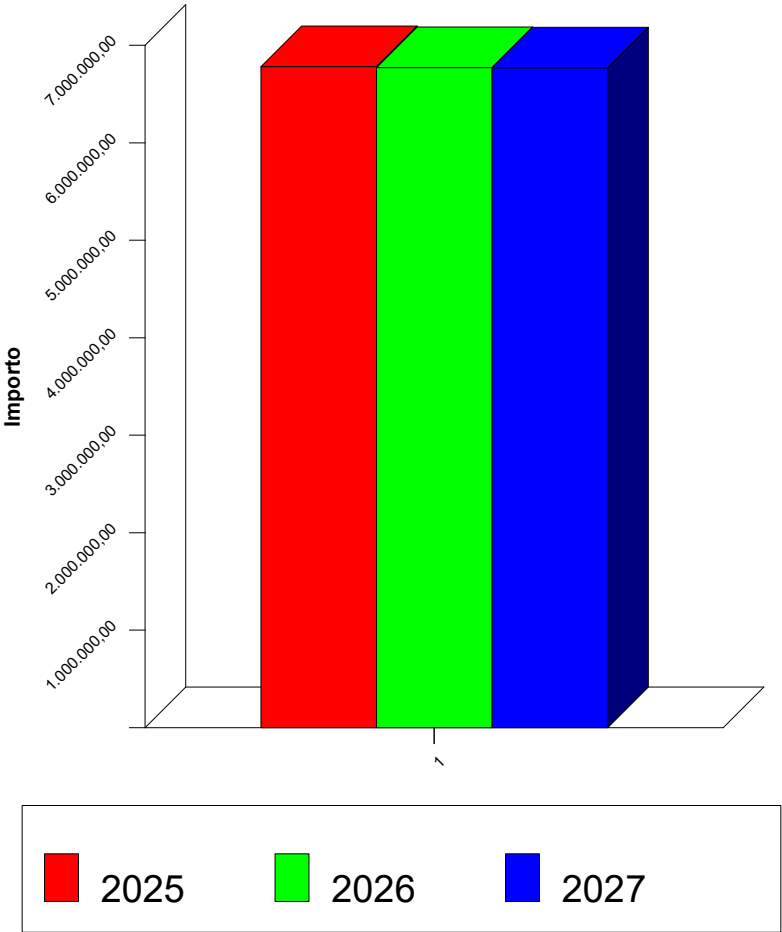
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo Denominazione		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	6.779.068,79	6.771.270,16	6.768.383,00
		(*) 282.373,00	282.373,00	282.373,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

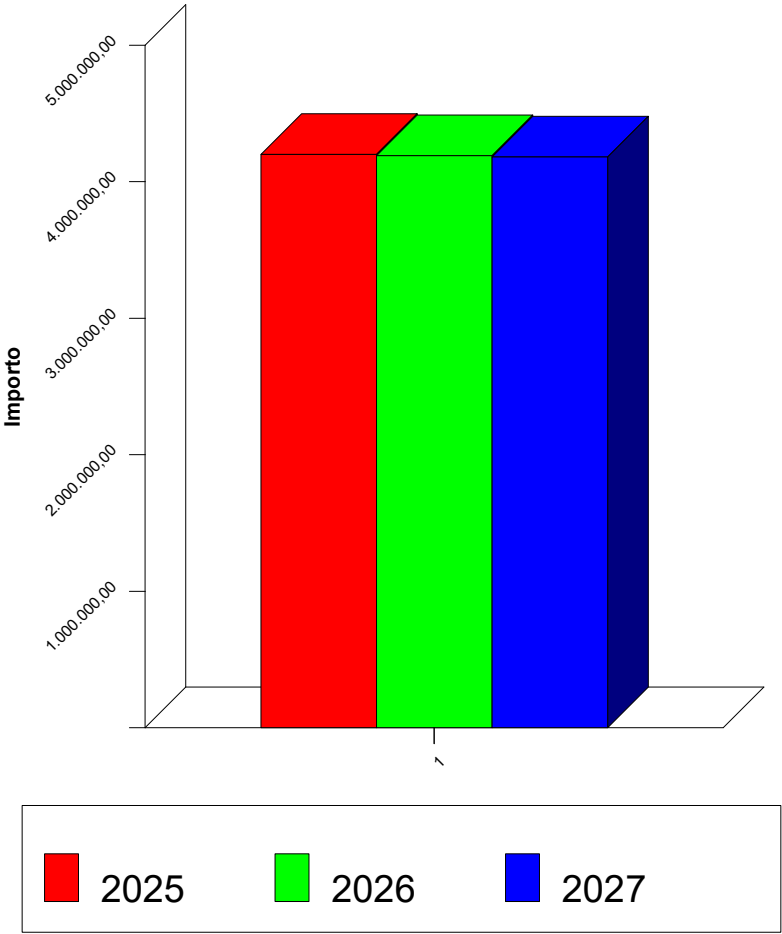
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	4.199.901,18	4.190.404,36	4.180.496,46



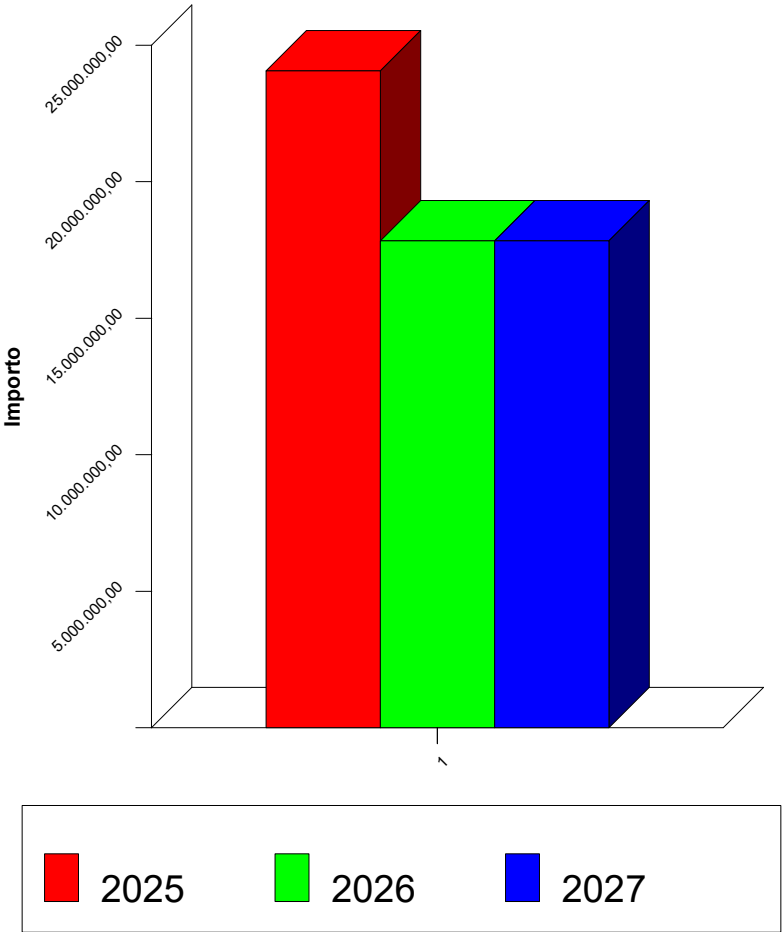
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	24.058.422,45	17.830.422,45	17.830.422,45
	(*)	118.900,00	118.900,00	118.900,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

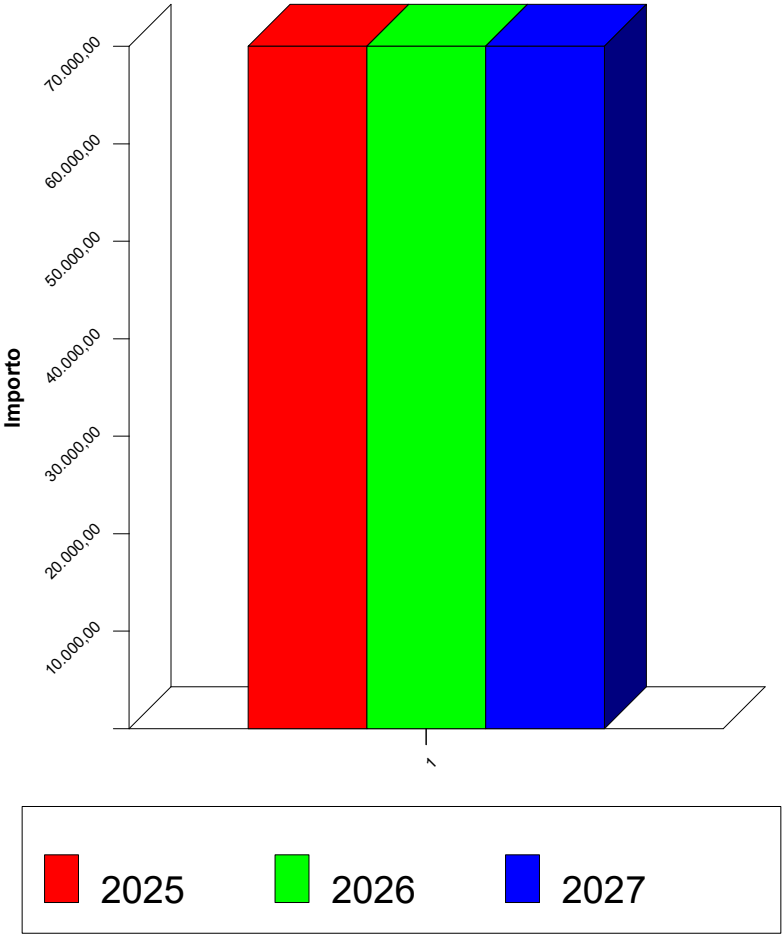
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	70.000,00	70.000,00	70.000,00

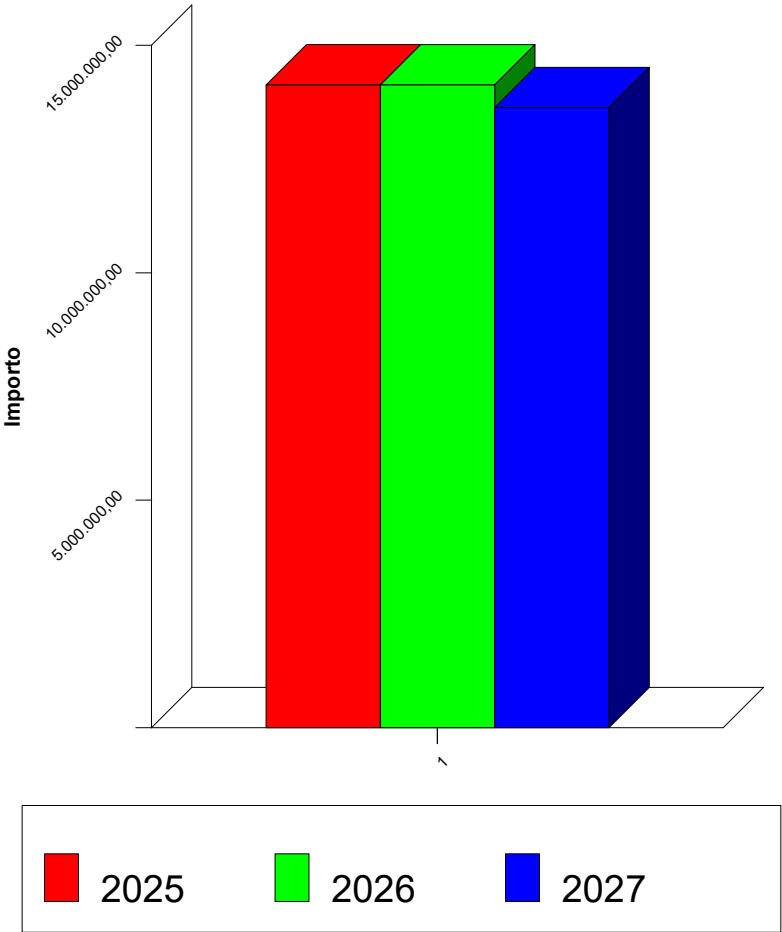


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14.129.012,43	14.128.148,58	13.627.251,15
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

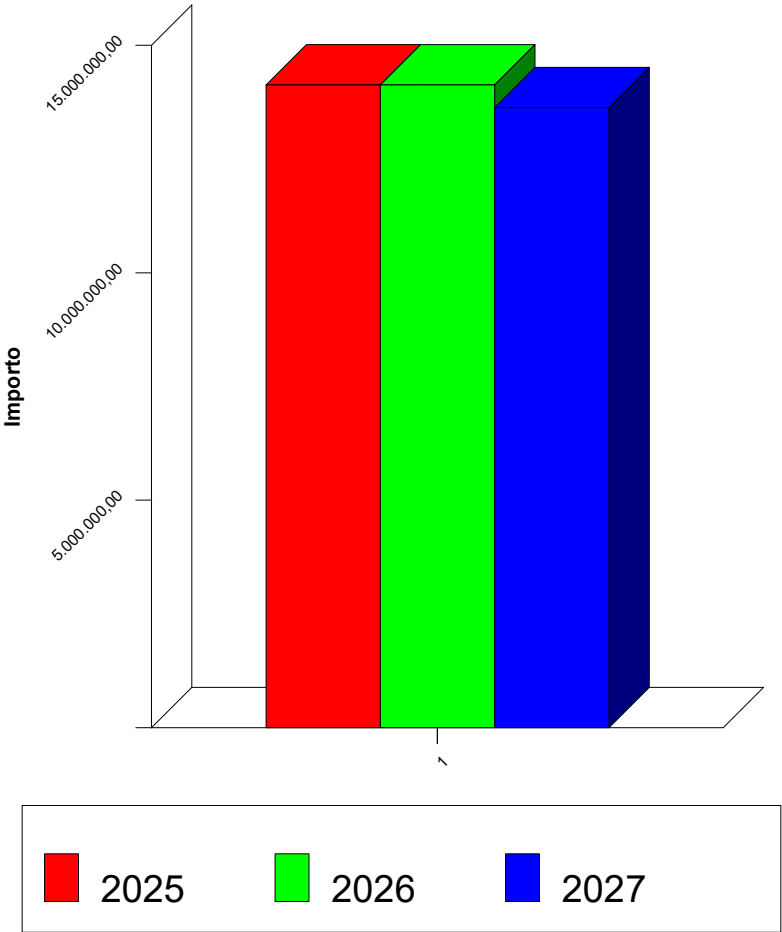
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	14.129.012,43	14.128.148,58	13.627.251,15
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00

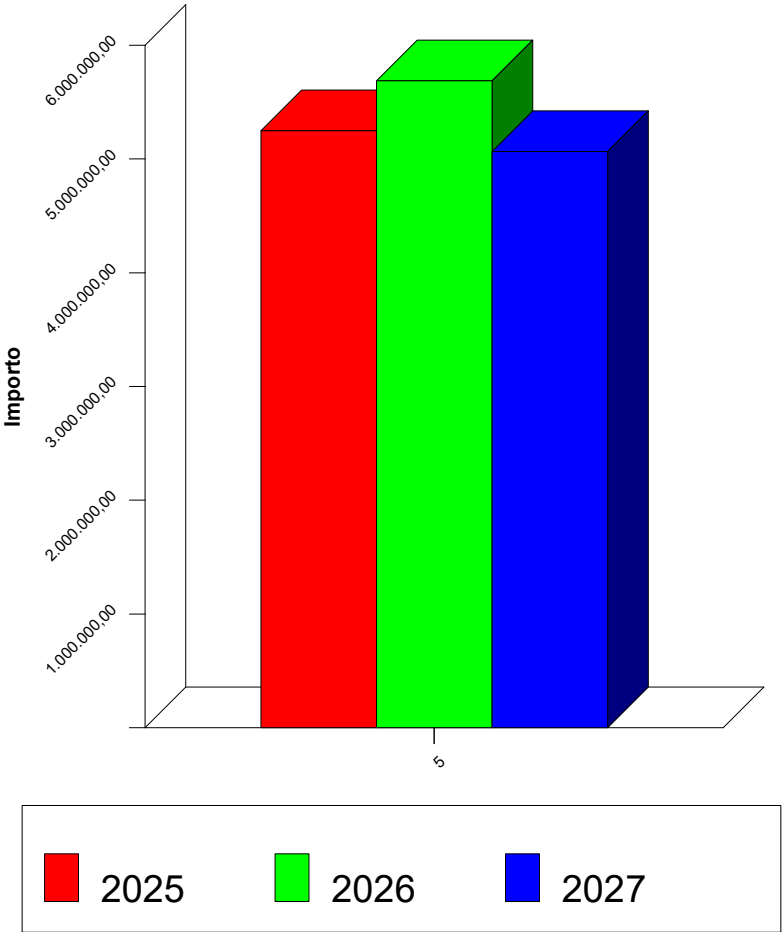


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 280 - Cultura

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.249.894,17	5.686.379,66	5.065.021,21
	(*)	48.472,00	48.472,00	48.472,00



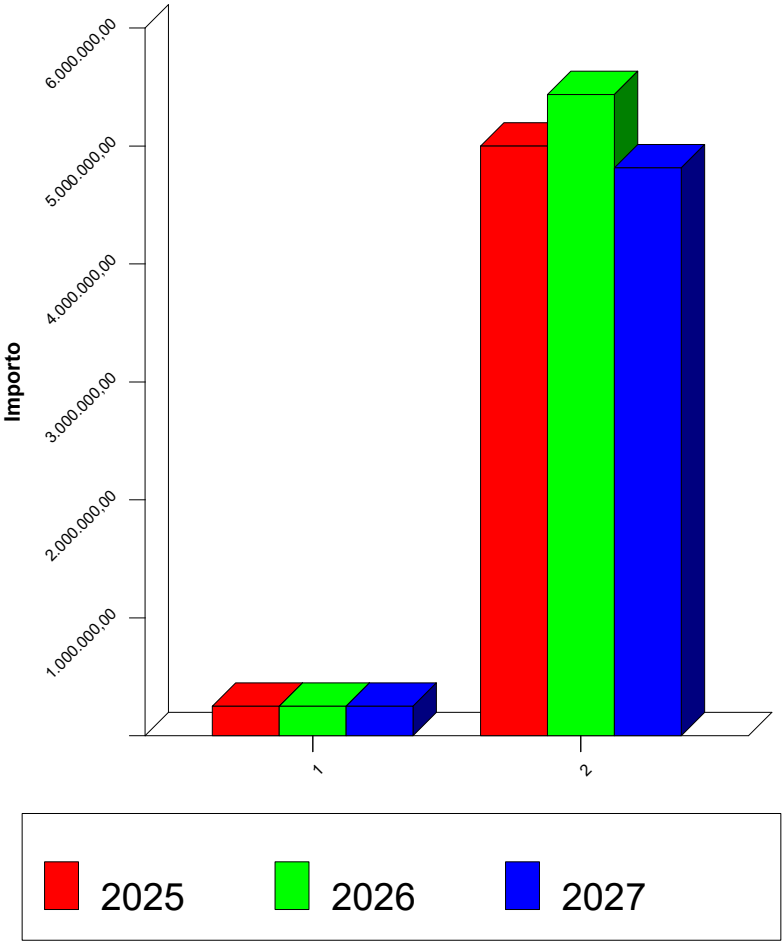
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 280 - Cultura

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico (*)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	4.999.894,17 48.472,00	5.436.379,66 48.472,00	4.815.021,21 48.472,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

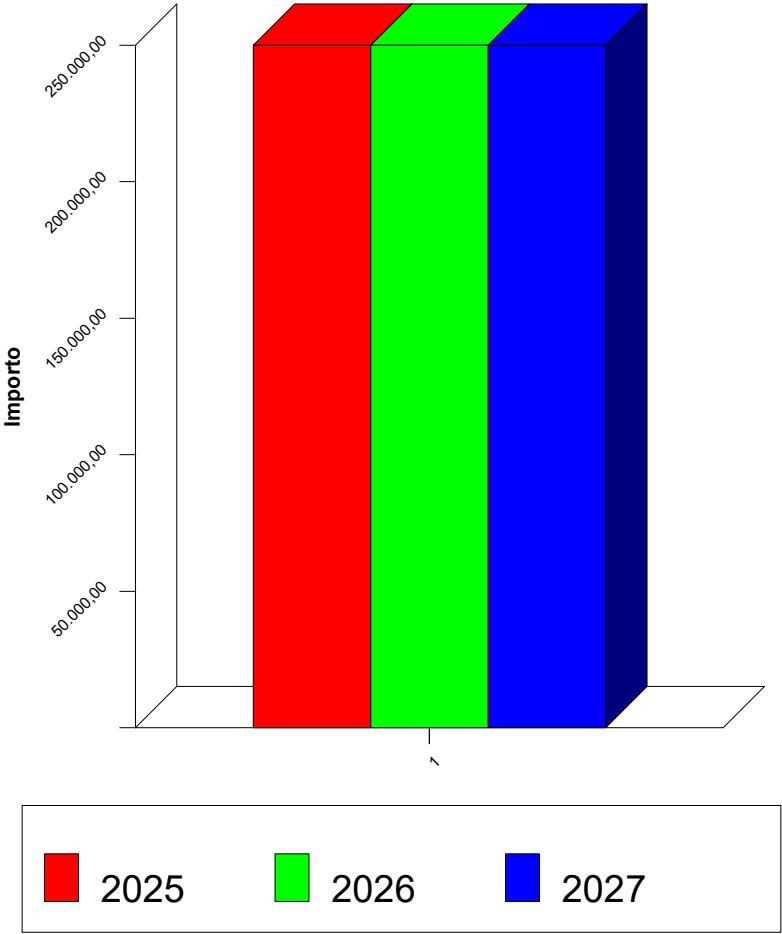
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 280 - Cultura

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	250.000,00	250.000,00	250.000,00



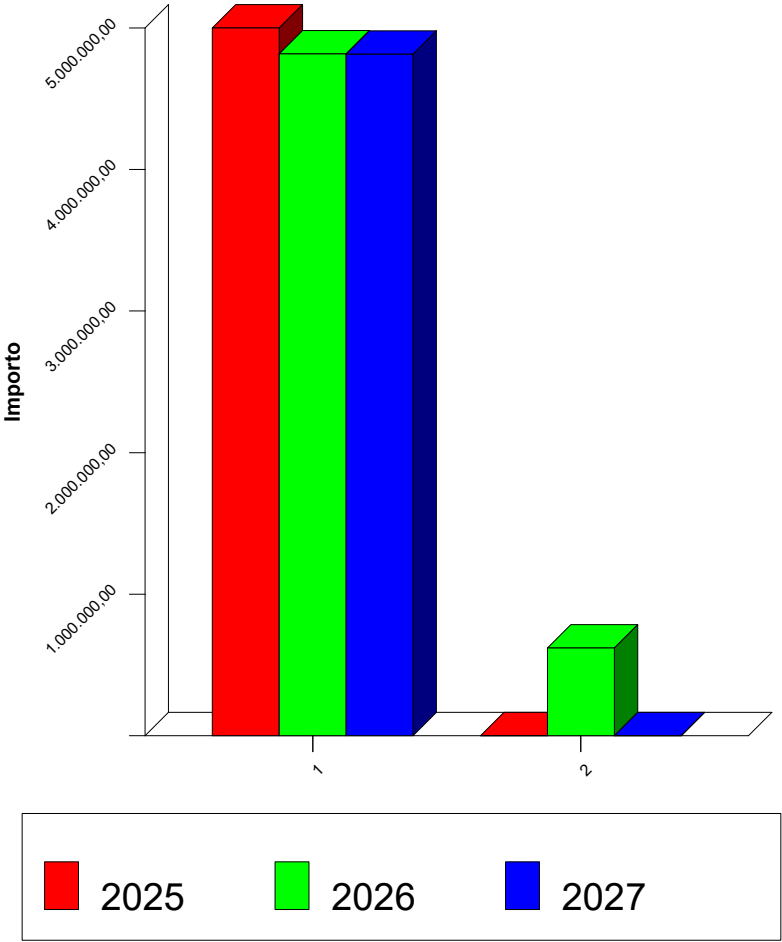
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 280 - Cultura

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	4.999.894,17	4.816.379,66	4.815.021,21
	(*)	48.472,00	48.472,00	48.472,00
2	Spese in conto capitale		620.000,00	
	(*)			

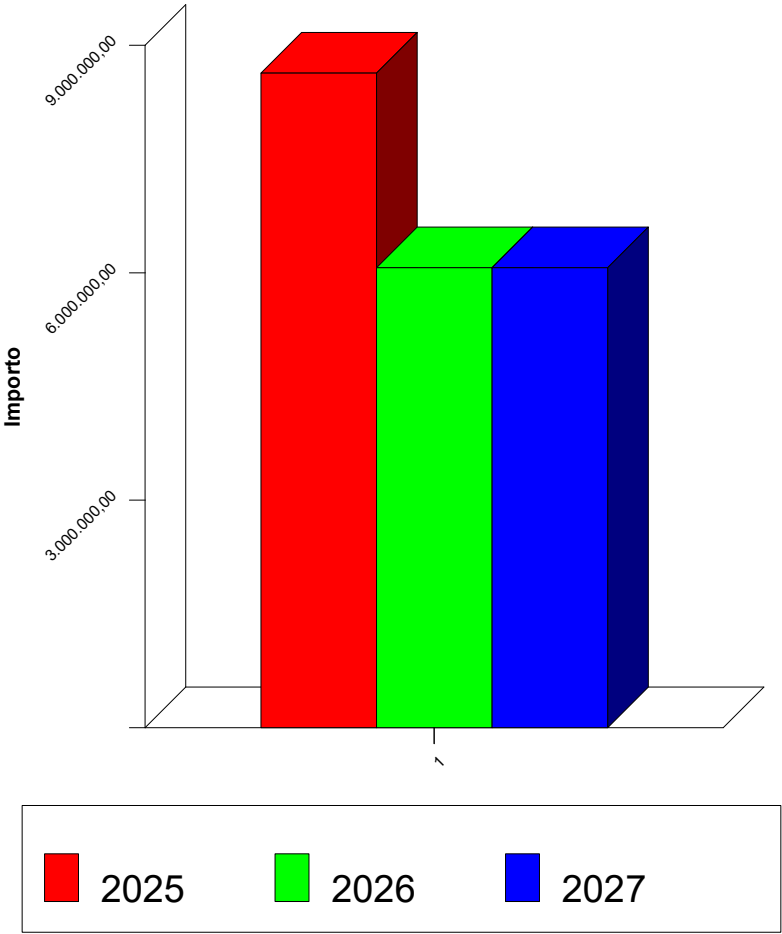


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, elettorali e statistici

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.631.601,39	6.065.757,82	6.065.757,82
	(*)	407.103,00	407.103,00	407.103,00

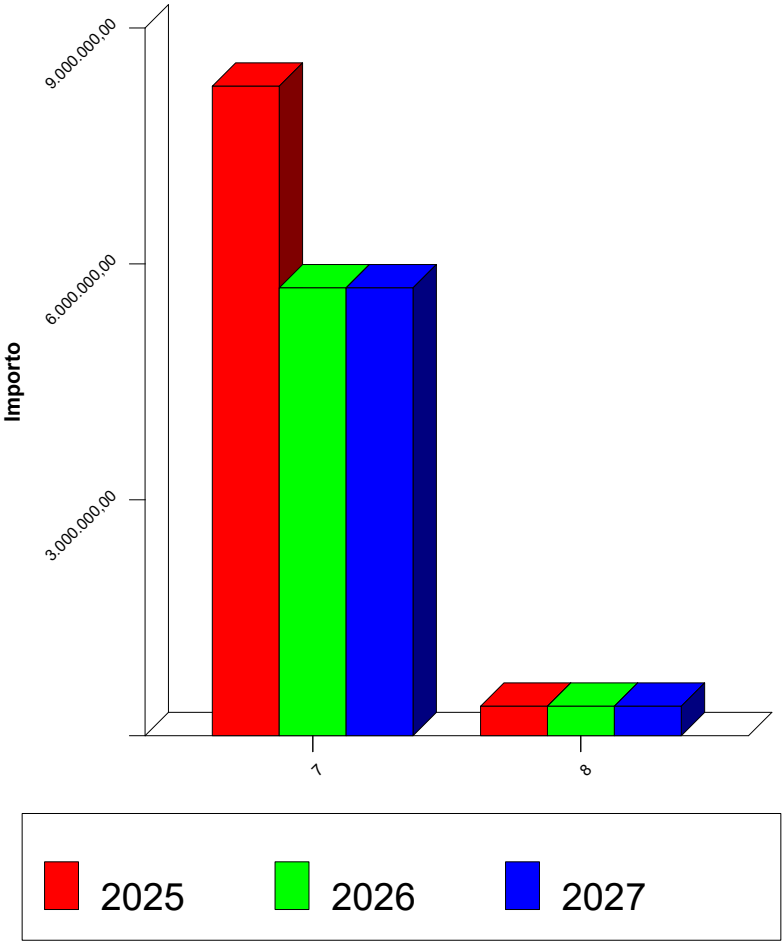


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, elettorali e statistici
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.259.130,64	5.693.287,07	5.693.287,07
		(*) 385.134,00	385.134,00	385.134,00
8	Statistica e sistemi informativi	372.470,75	372.470,75	372.470,75
		(*) 21.969,00	21.969,00	21.969,00



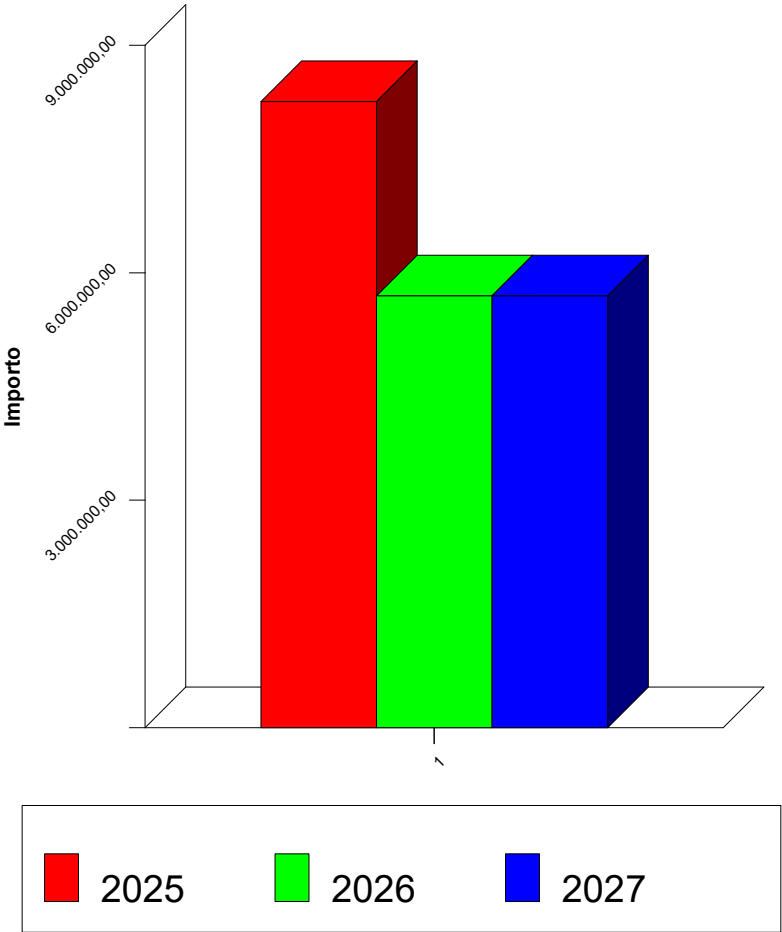
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, elettorali e statistici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	8.259.130,64	5.693.287,07	5.693.287,07
	(*)	385.134,00	385.134,00	385.134,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

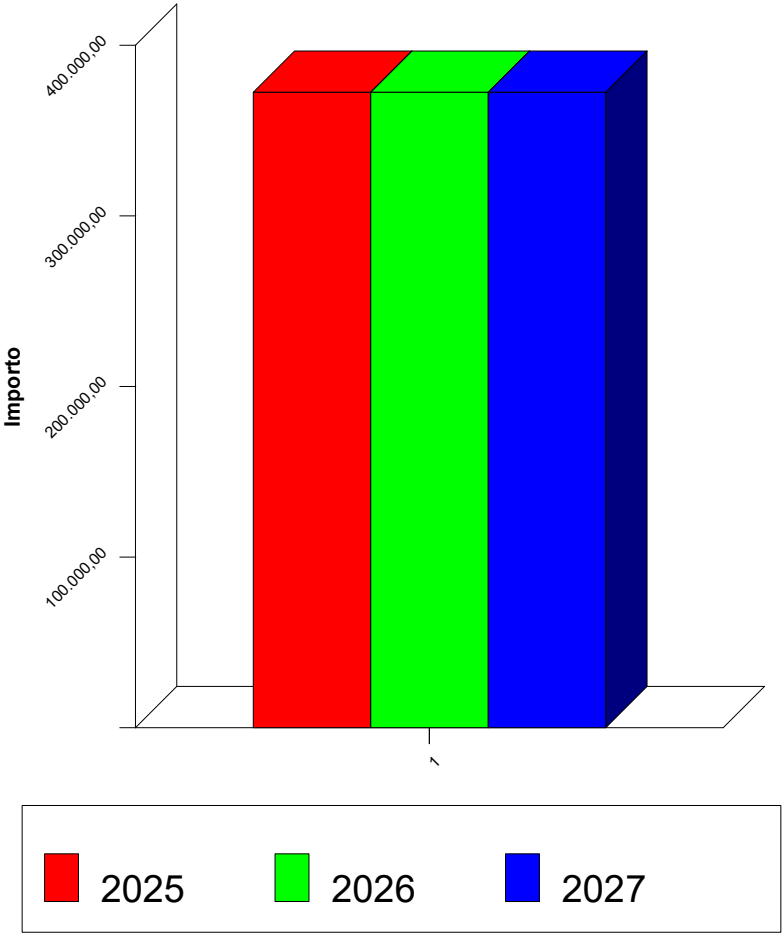
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, elettorali e statistici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	372.470,75	372.470,75	372.470,75
	(*)	21.969,00	21.969,00	21.969,00

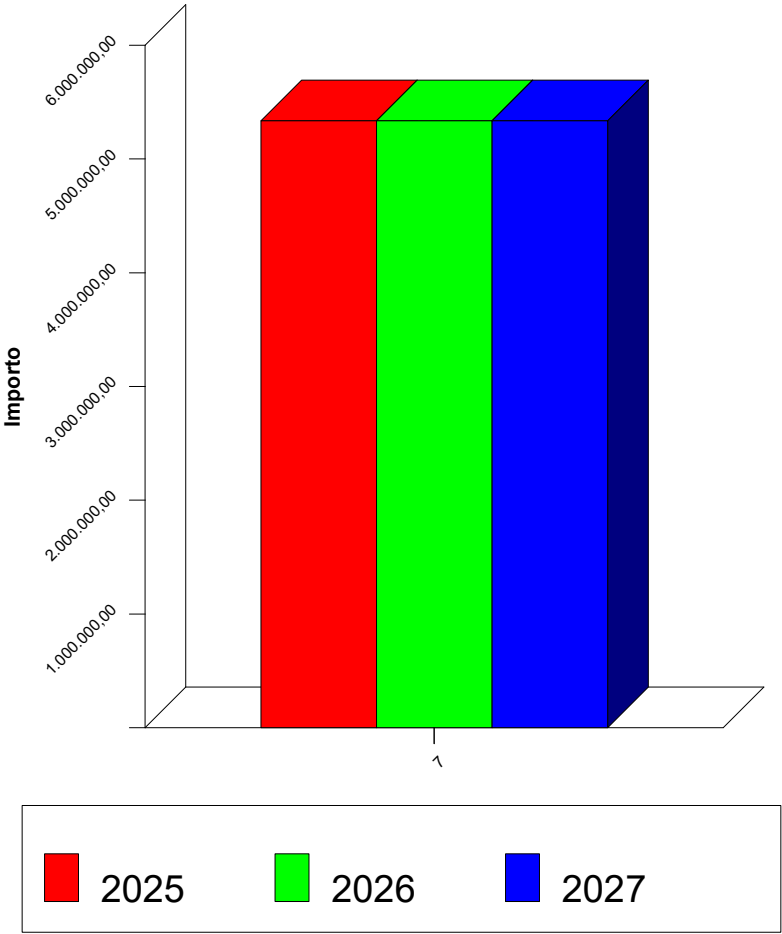


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 320 - Turismo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
7	Turismo	5.335.466,21	5.335.466,21	5.335.466,21
	(*)			

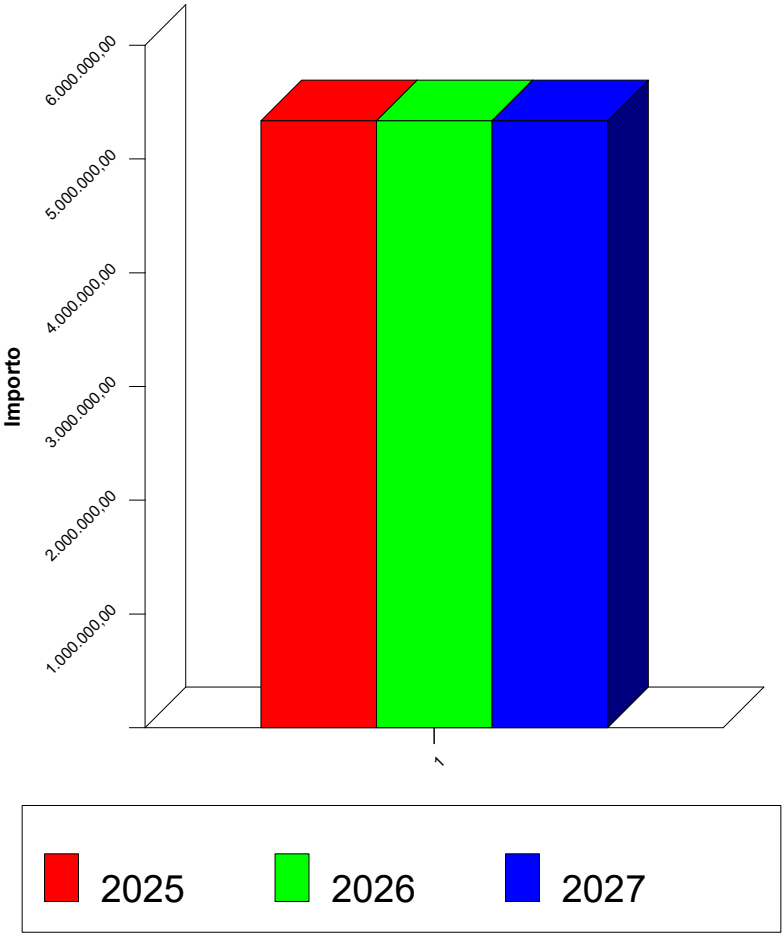


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 320 - Turismo
Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	5.335.466,21	5.335.466,21	5.335.466,21

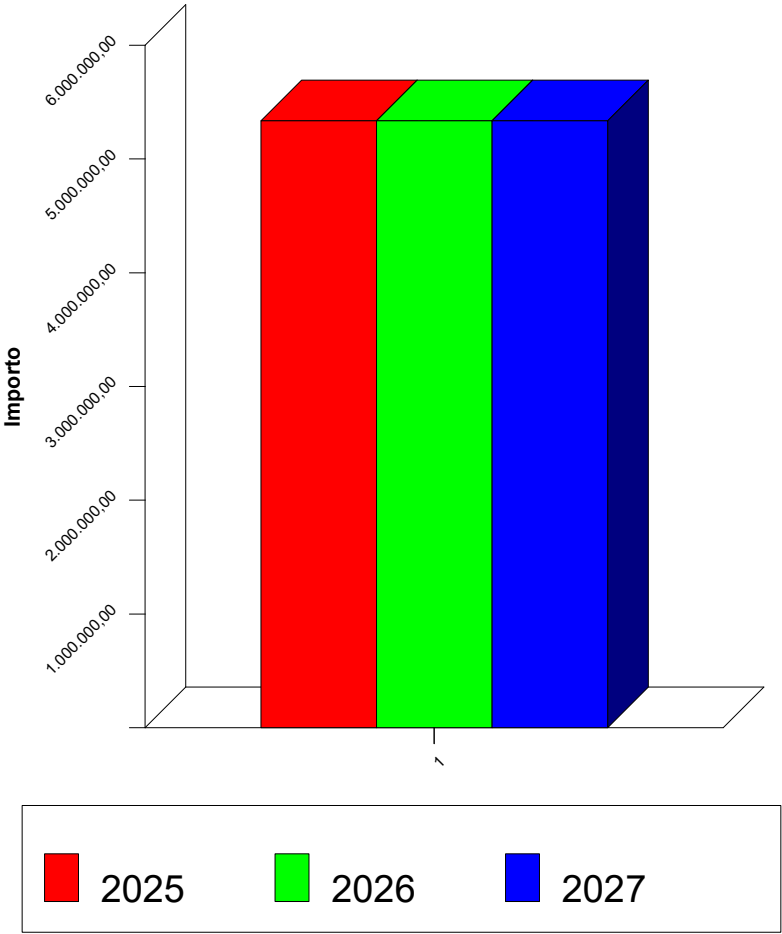


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 320 - Turismo
Missione 7 - Turismo
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	5.335.466,21	5.335.466,21	5.335.466,21

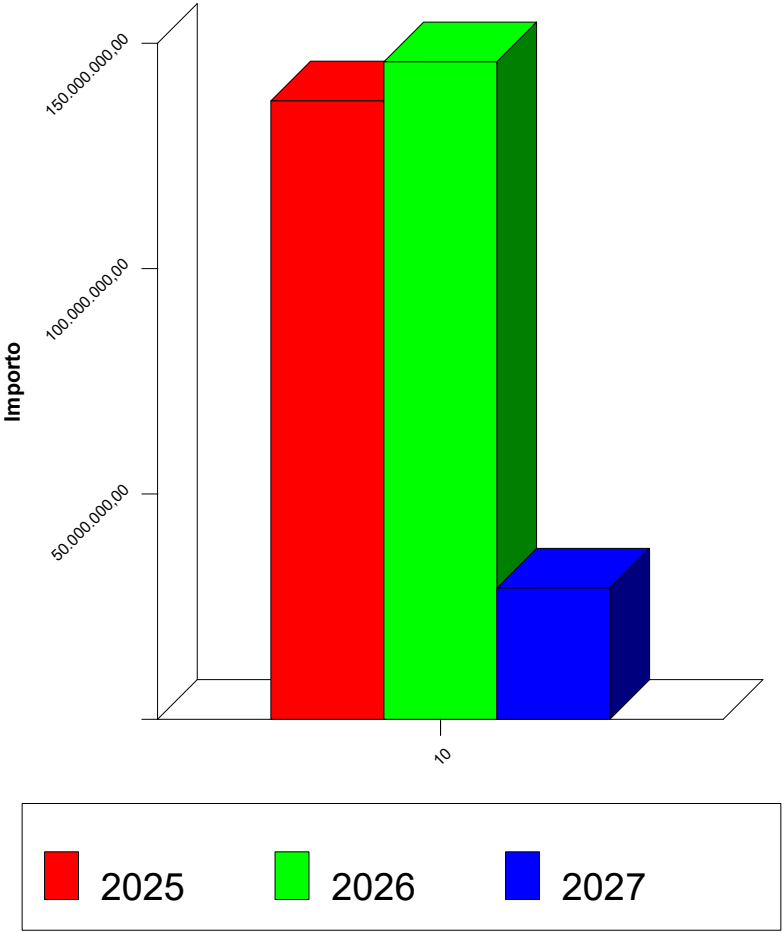


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 330 - Mobilità Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
10	Trasporti e diritto alla mobilità	137.206.863,94	145.862.437,51	29.125.746,61
	(*)	20.391.025,91	8.001.534,00	101.534,00

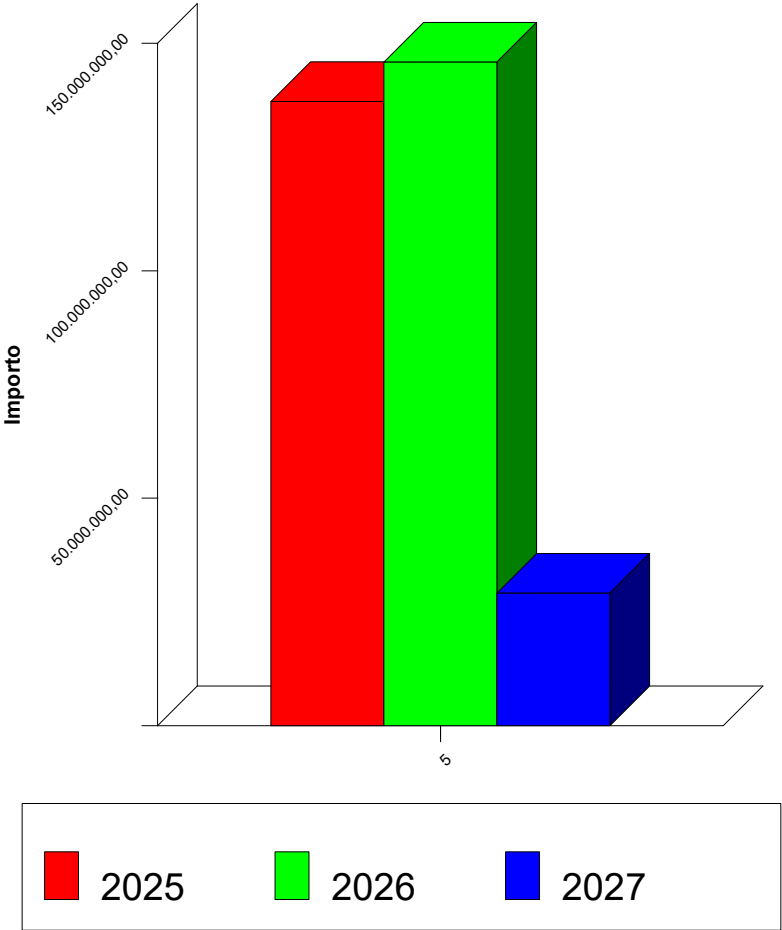


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 330 - Mobilità Urbana
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
5	Viabilità e infrastrutture stradali	137.206.863,94	145.862.437,51	29.125.746,61
	(*)	20.391.025,91	8.001.534,00	101.534,00

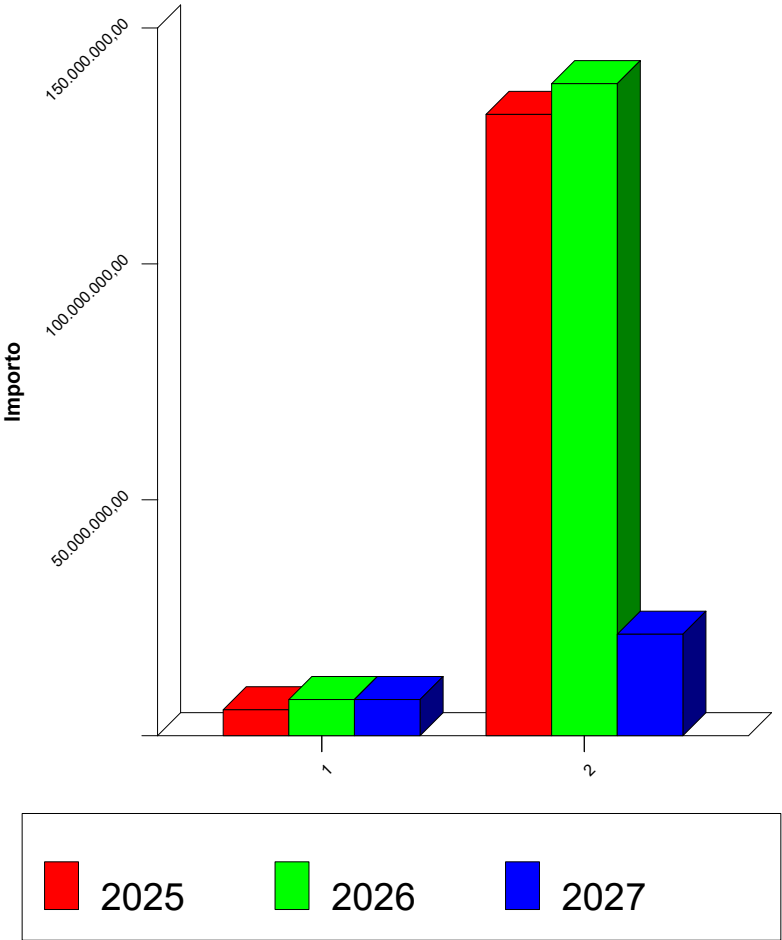


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 330 - Mobilità Urbana
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	5.525.423,88	7.673.416,69	7.645.346,61
	(*)	101.534,00	101.534,00	101.534,00
2	Spese in conto capitale	131.681.440,06	138.189.020,82	21.480.400,00
	(*)	20.289.491,91	7.900.000,00	

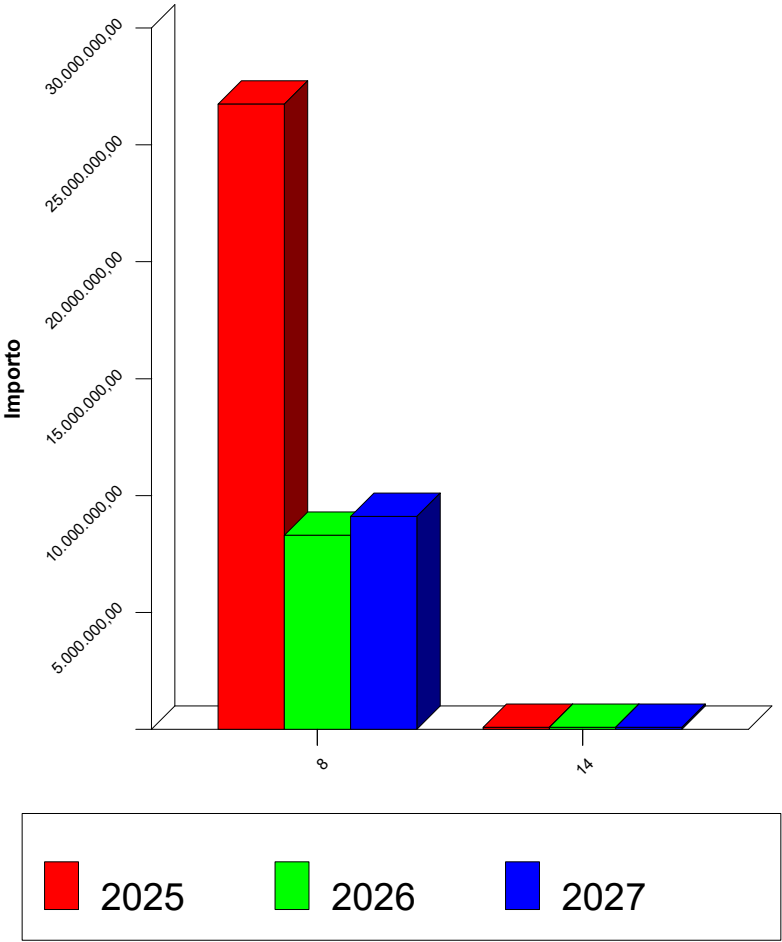


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	26.743.104,77	8.303.126,80	9.104.360,72
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67
14	Sviluppo economico e competitività	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	(*)			

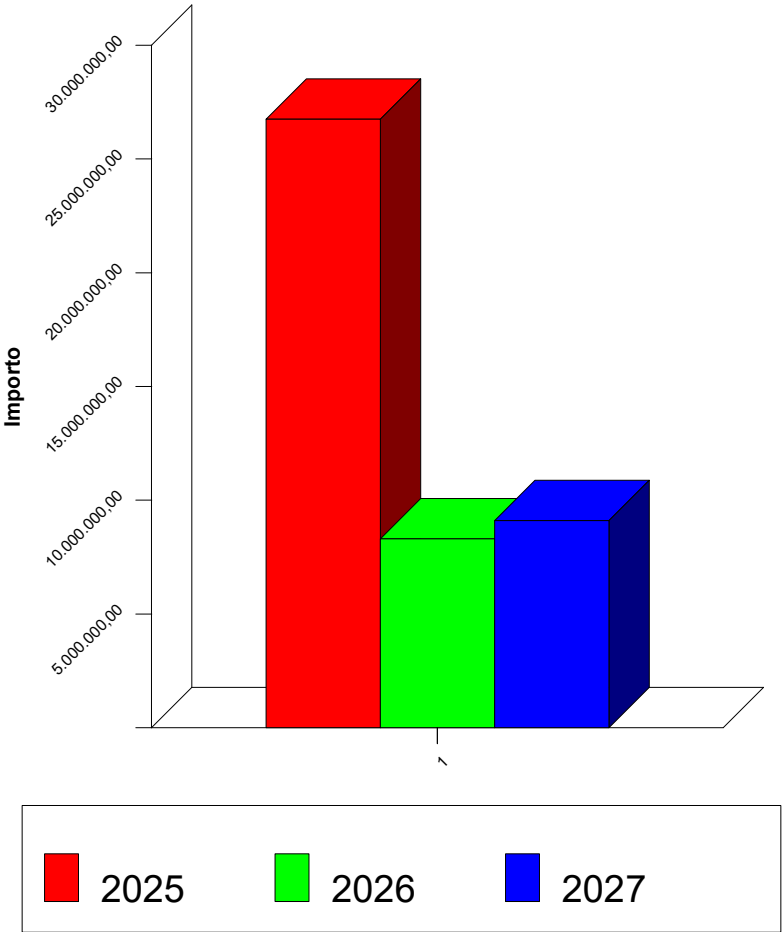


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Urbanistica e assetto del territorio	26.743.104,77	8.303.126,80	9.104.360,72
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

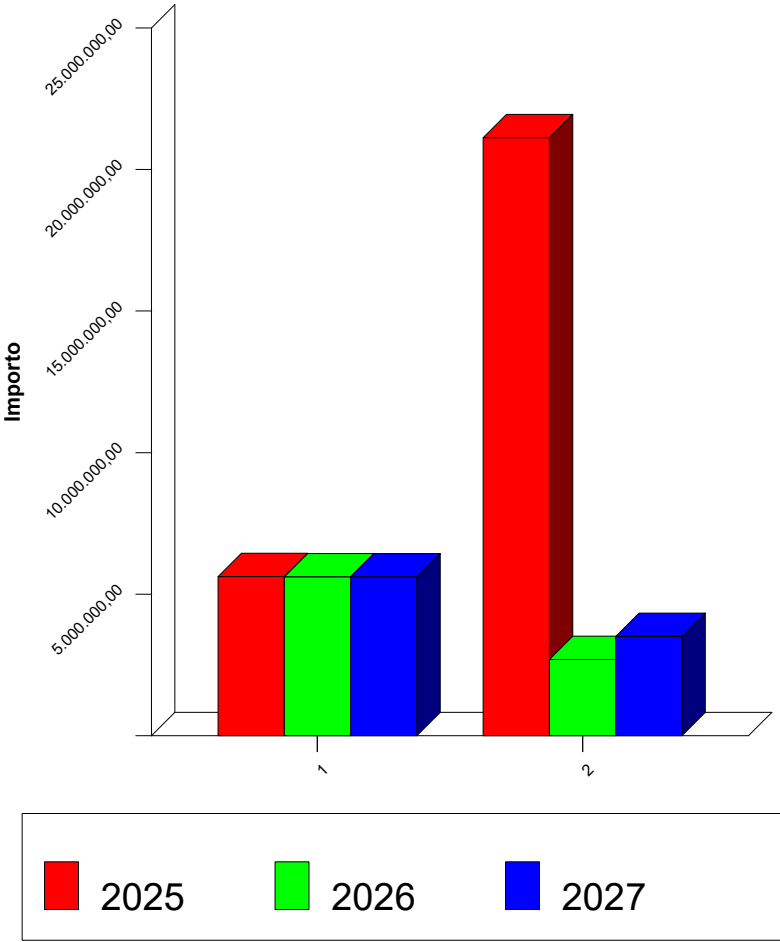
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	5.615.967,82	5.610.309,80	5.604.360,72
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67
2	Spese in conto capitale	21.127.136,95	2.692.817,00	3.500.000,00
	(*)			

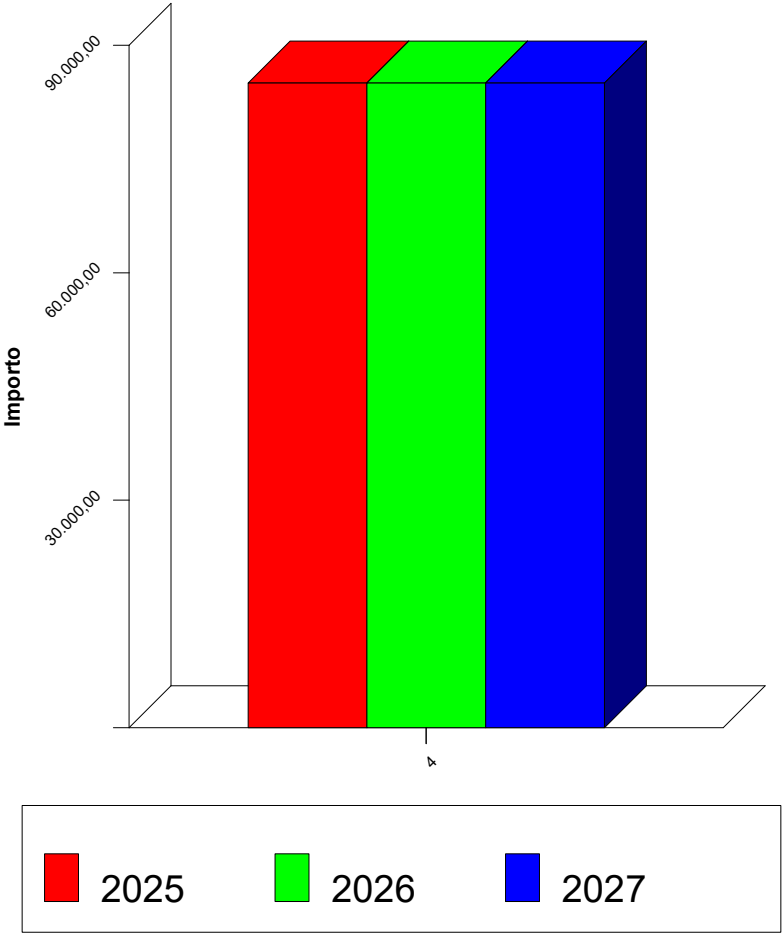


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità (*)	85.000,00	85.000,00	85.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

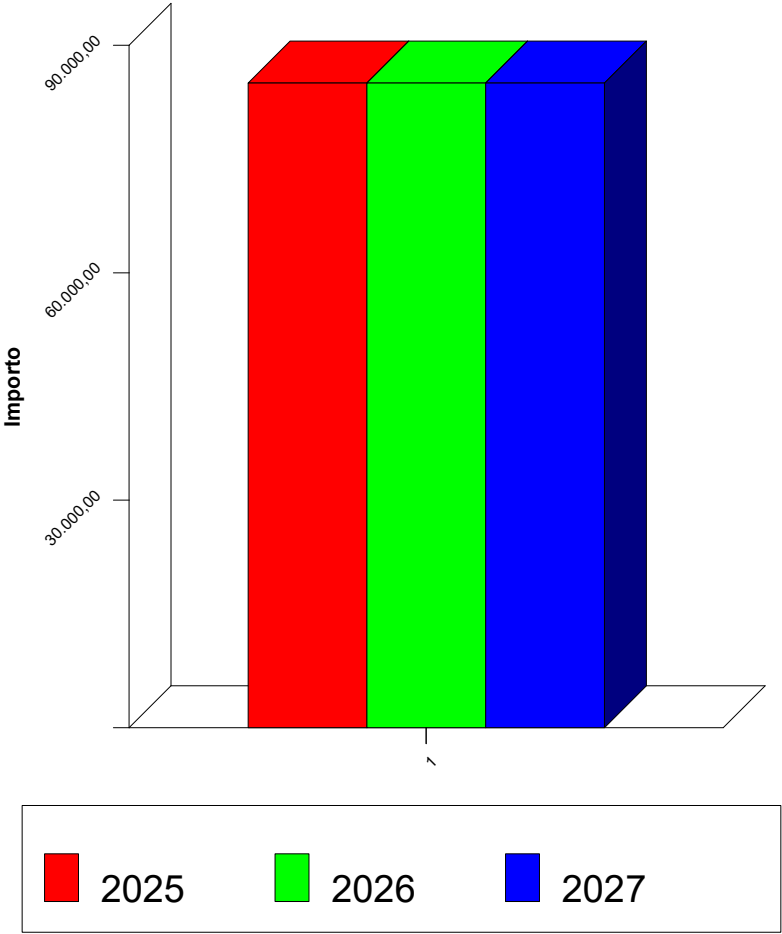
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 360 - Governo e sviluppo strategico del territorio

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	85.000,00	85.000,00	85.000,00

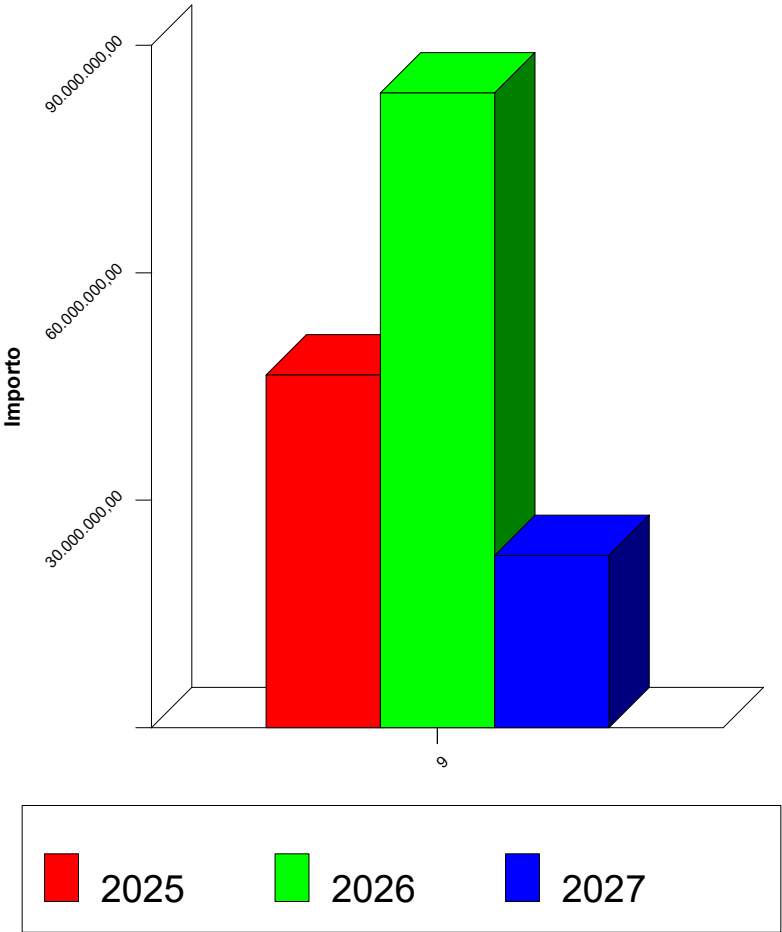


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 380 - Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.505.961,36	83.716.275,63	22.723.375,91
	(*)	107.755,00	107.755,00	107.755,00

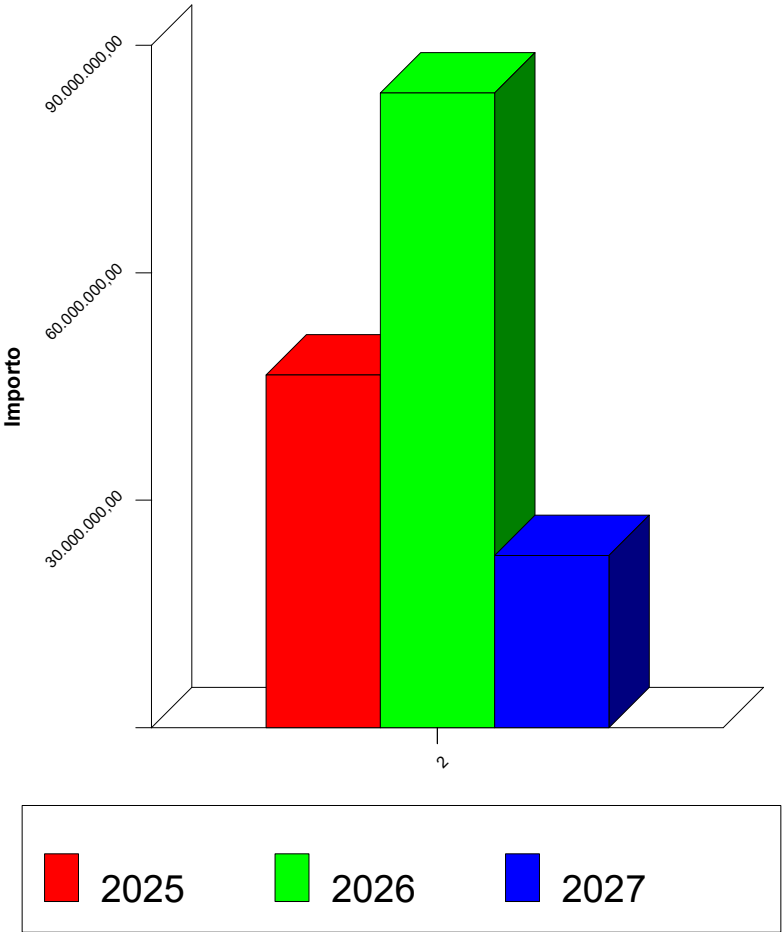


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 380 - Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	46.505.961,36	83.716.275,63	22.723.375,91
	(*)	107.755,00	107.755,00	107.755,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

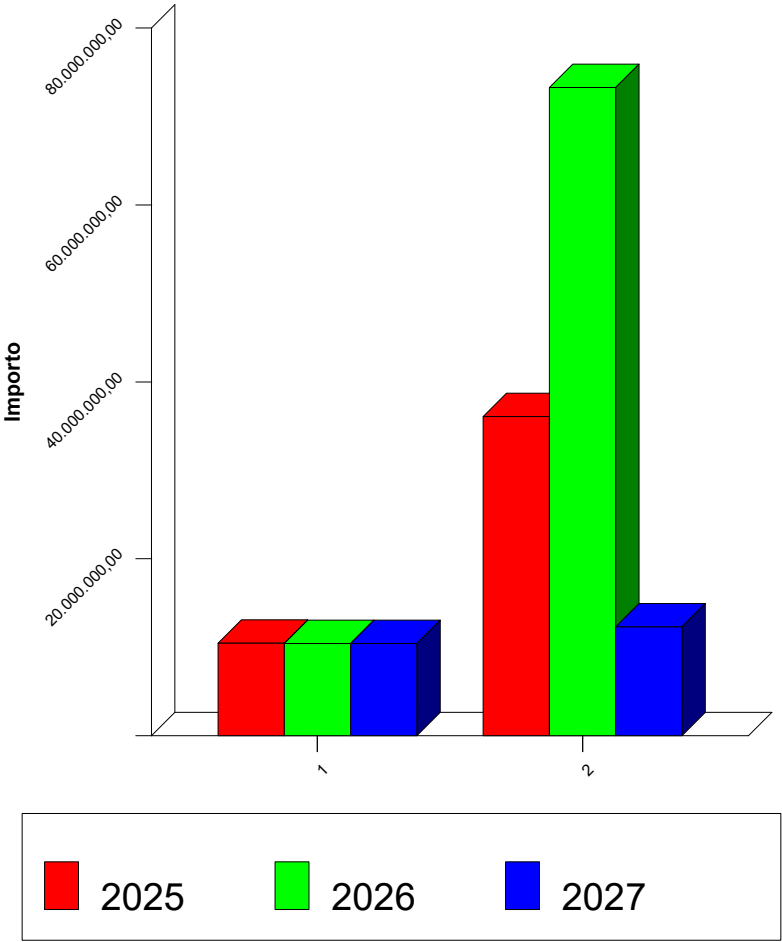
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 380 - Clima, Transizione Ecologica, Ambiente e Politiche del Verde

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	10.442.992,64	10.429.609,29	10.416.375,91
	(*)	107.755,00	107.755,00	107.755,00
2	Spese in conto capitale	36.062.968,72	73.286.666,34	12.307.000,00
	(*)			

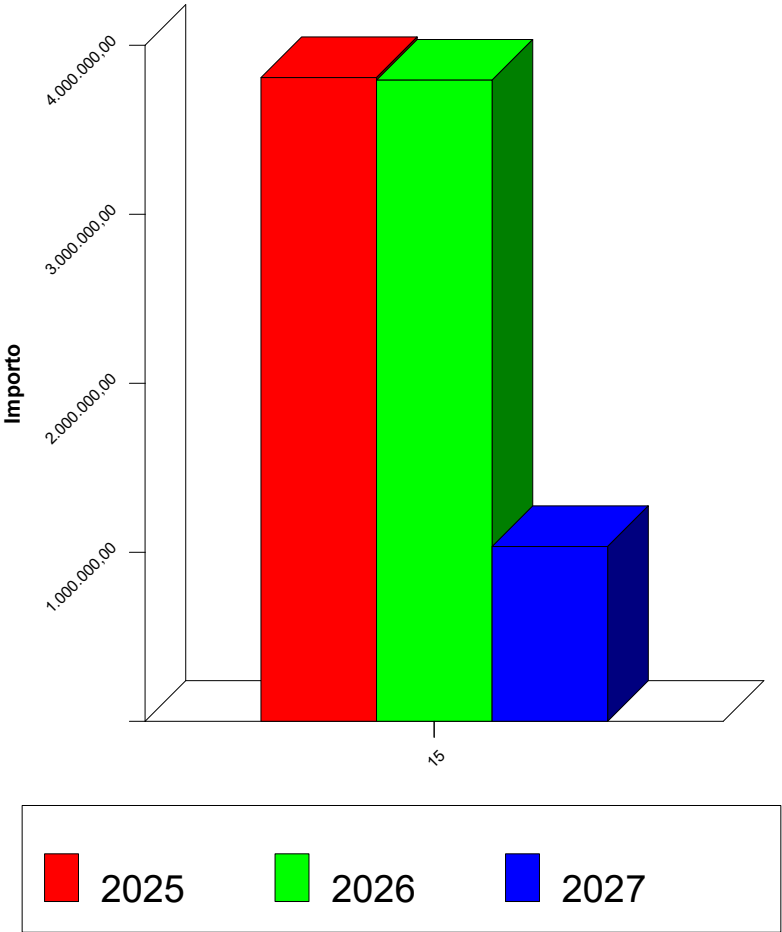


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 405 - Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (*)	3.807.868,22	3.794.168,22	1.034.251,76

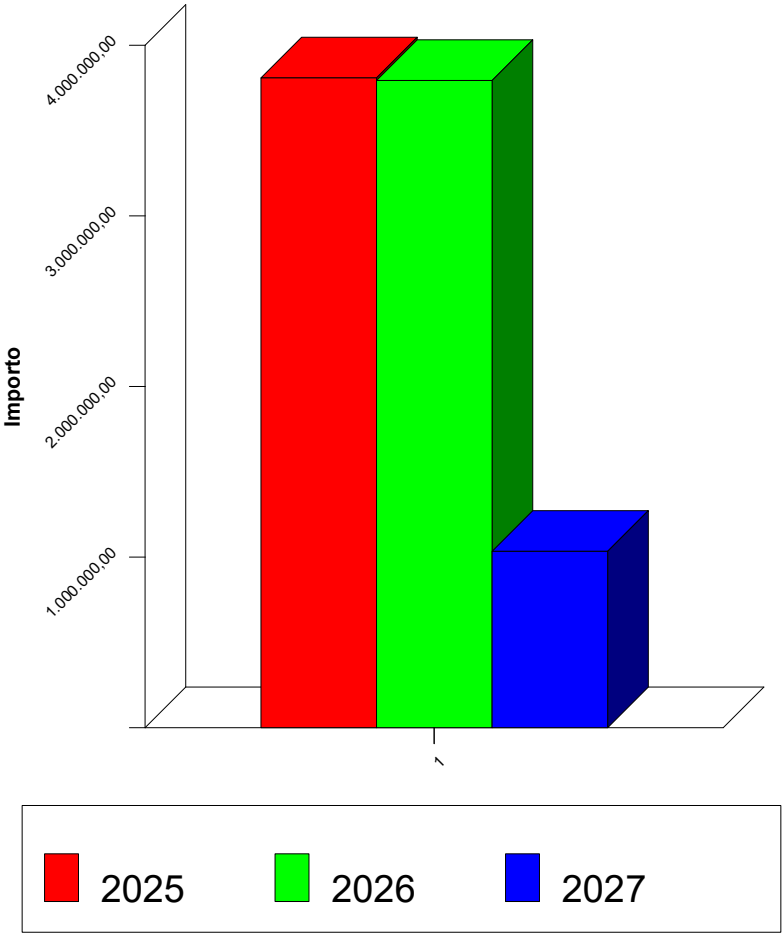


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 405 - Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	3.807.868,22	3.794.168,22	1.034.251,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

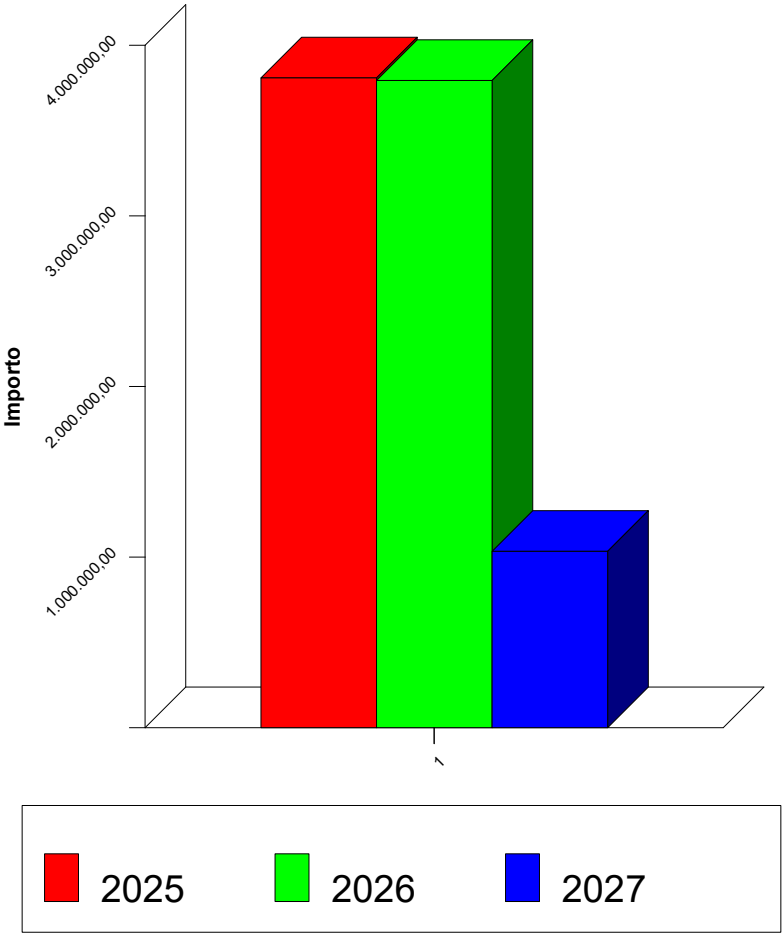
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 405 - Interventi di sostegno e inclusione lavorativa soggetti svantaggiati

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	3.807.868,22	3.794.168,22	1.034.251,76

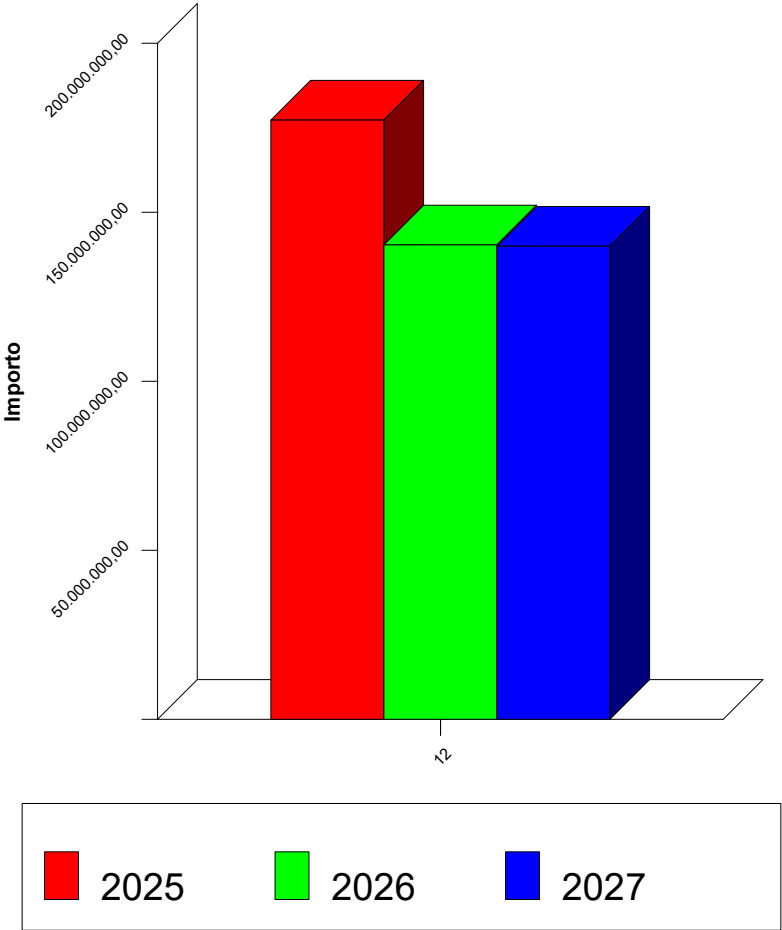


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	177.246.631,27	140.359.622,69	139.948.397,12
	(*)	889.766,97	478.666,99	170.342,00



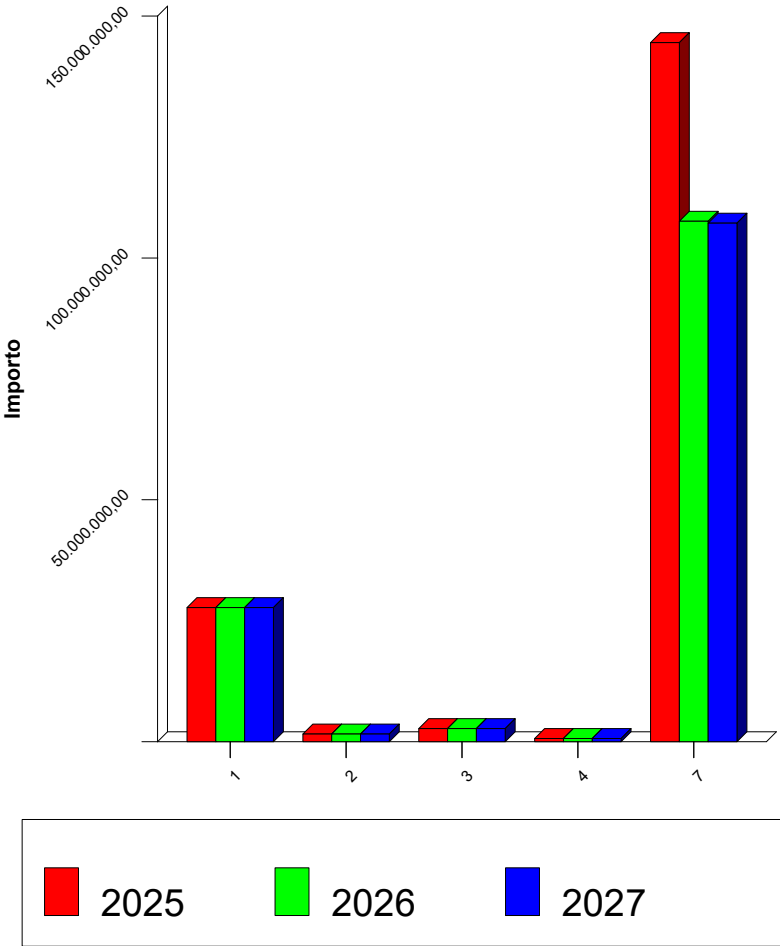
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	27.743.351,53	27.743.351,53	27.743.351,53
2	Interventi per la disabilità (*)	1.585.000,00	1.585.000,00	1.585.000,00
3	Interventi per gli anziani (*)	2.730.516,46	2.730.516,46	2.730.516,46
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	681.000,00	681.000,00	681.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (*)	144.506.763,28 889.766,97	107.619.754,70 478.666,99	107.208.529,13 170.342,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

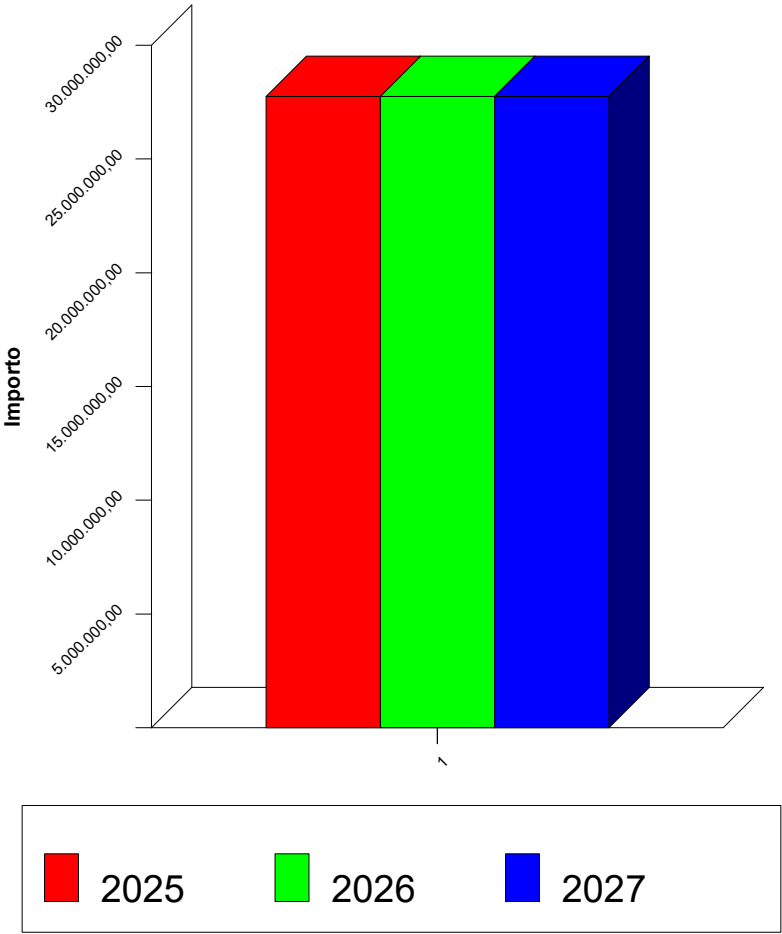
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	27.743.351,53	27.743.351,53	27.743.351,53



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

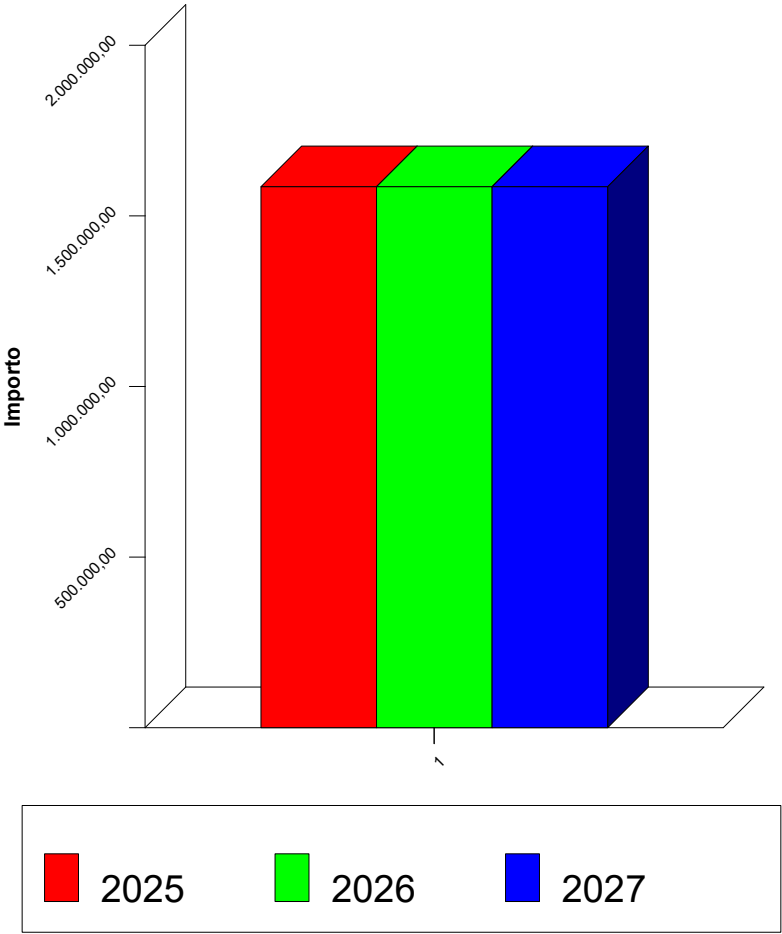
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	1.585.000,00	1.585.000,00	1.585.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

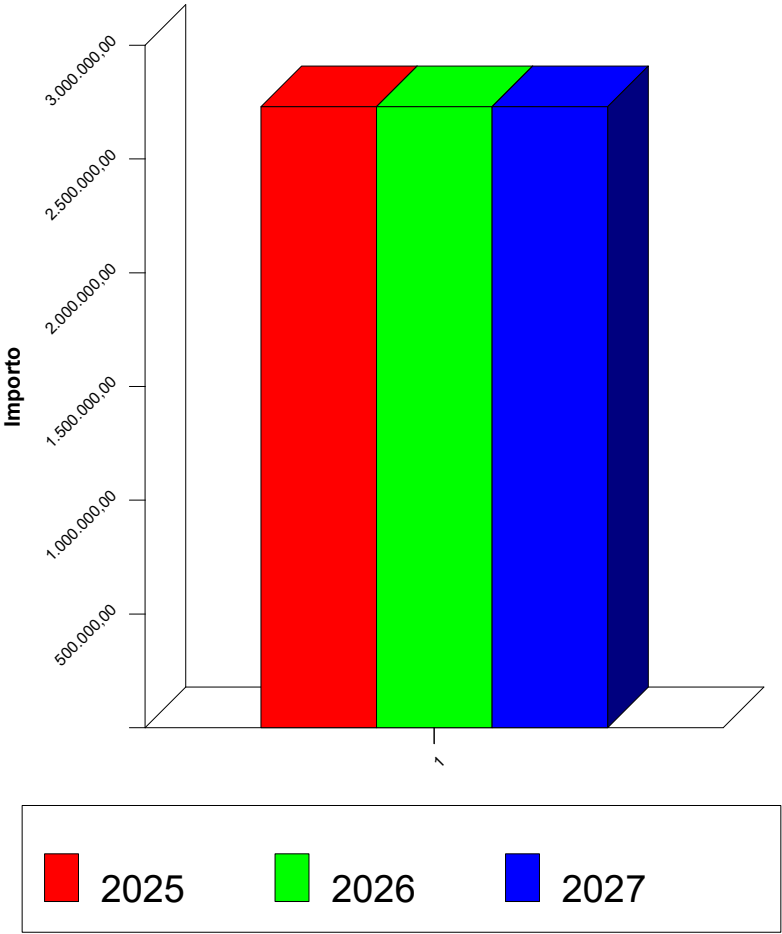
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	2.730.516,46	2.730.516,46	2.730.516,46



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

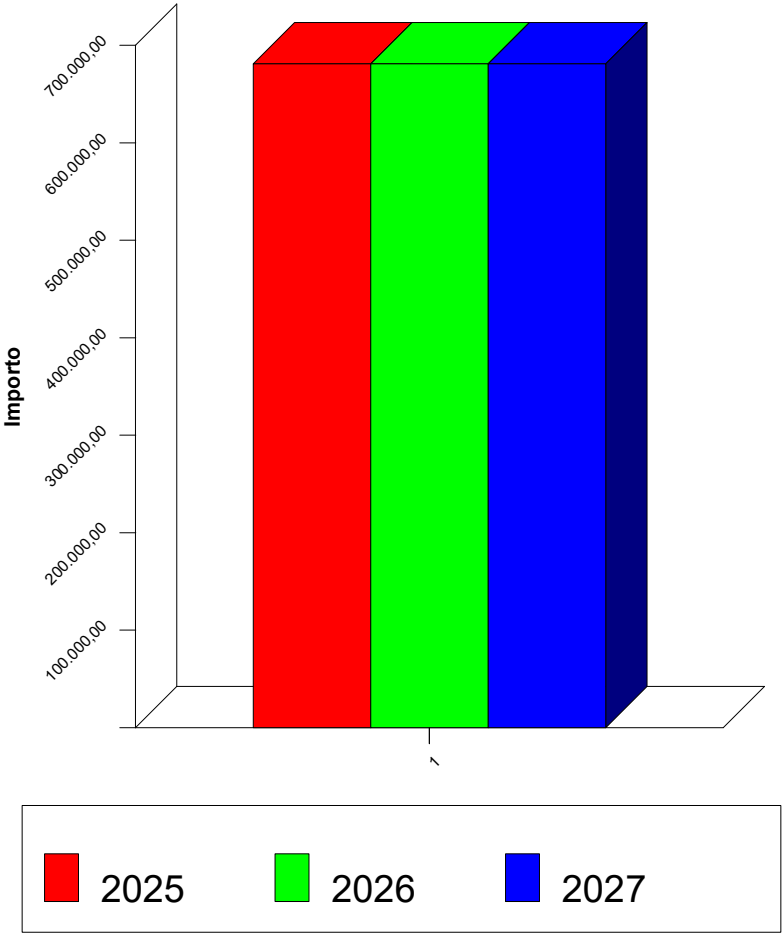
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	681.000,00	681.000,00	681.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

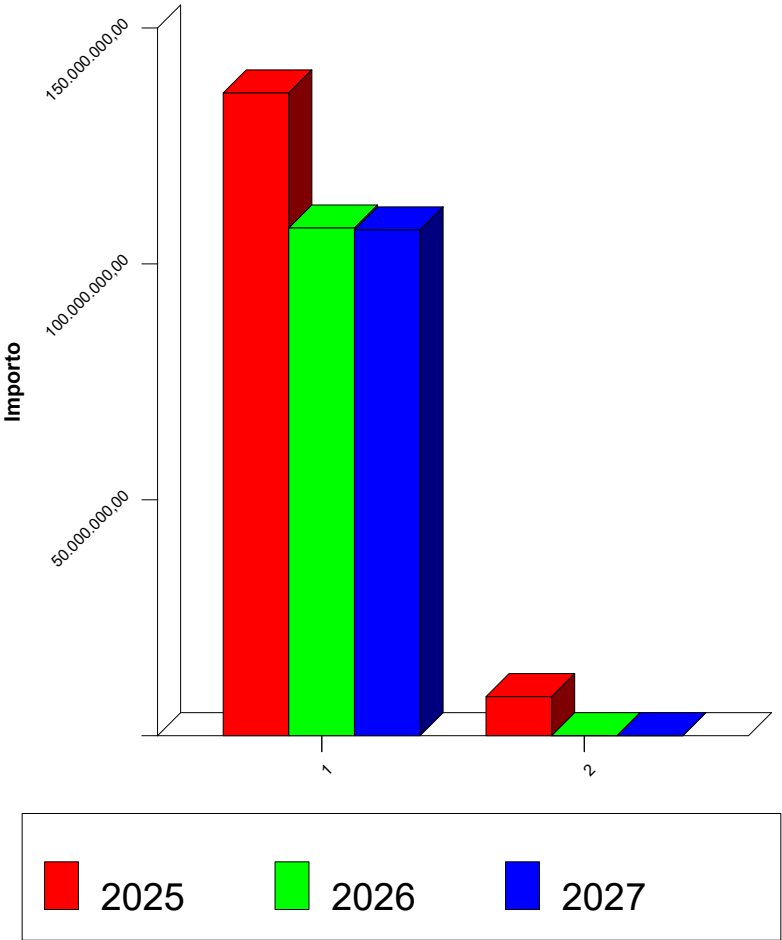
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	136.246.811,07	107.619.754,70	107.208.529,13
	(*)	889.766,97	478.666,99	170.342,00
2	Spese in conto capitale	8.259.952,21		
	(*)			

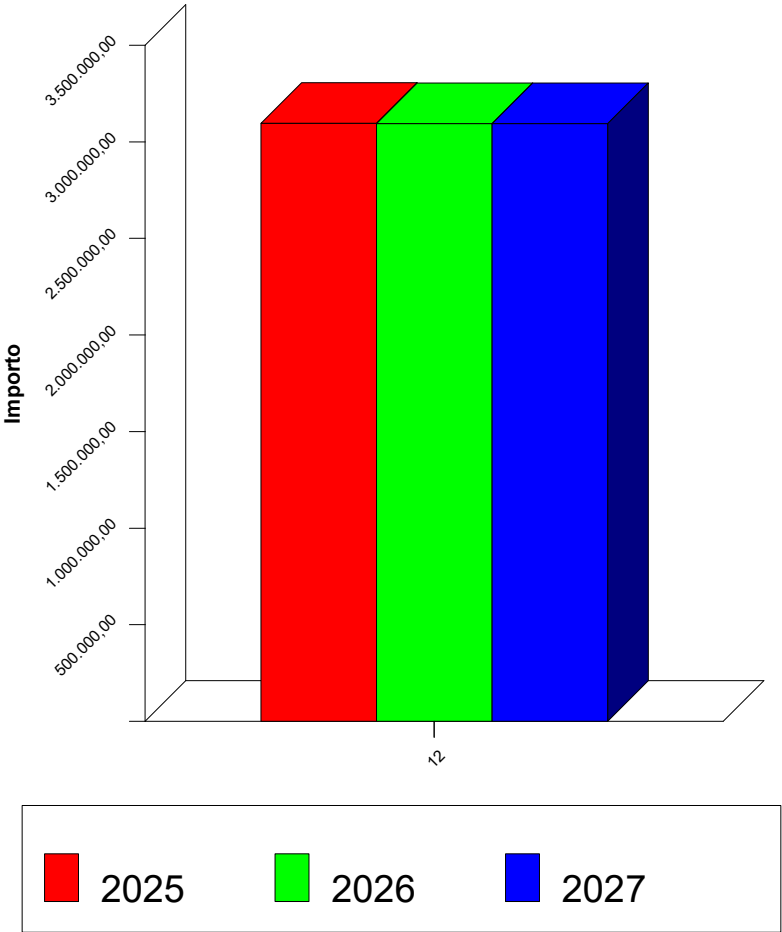


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.094.849,59	3.094.746,37	3.094.639,64
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00

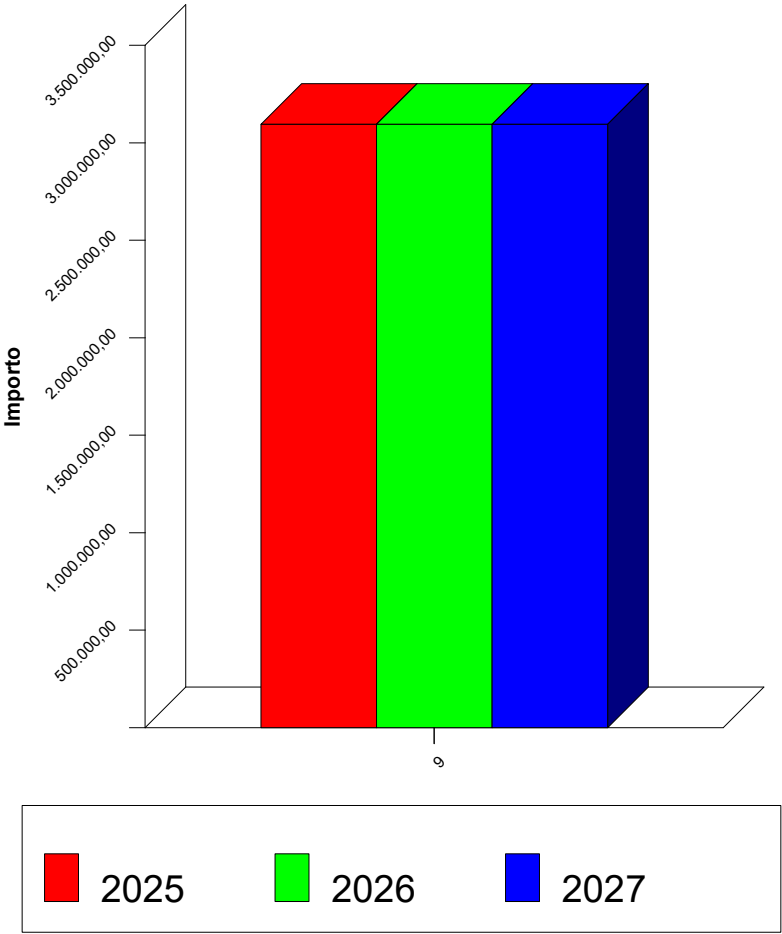


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.094.849,59	3.094.746,37	3.094.639,64
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

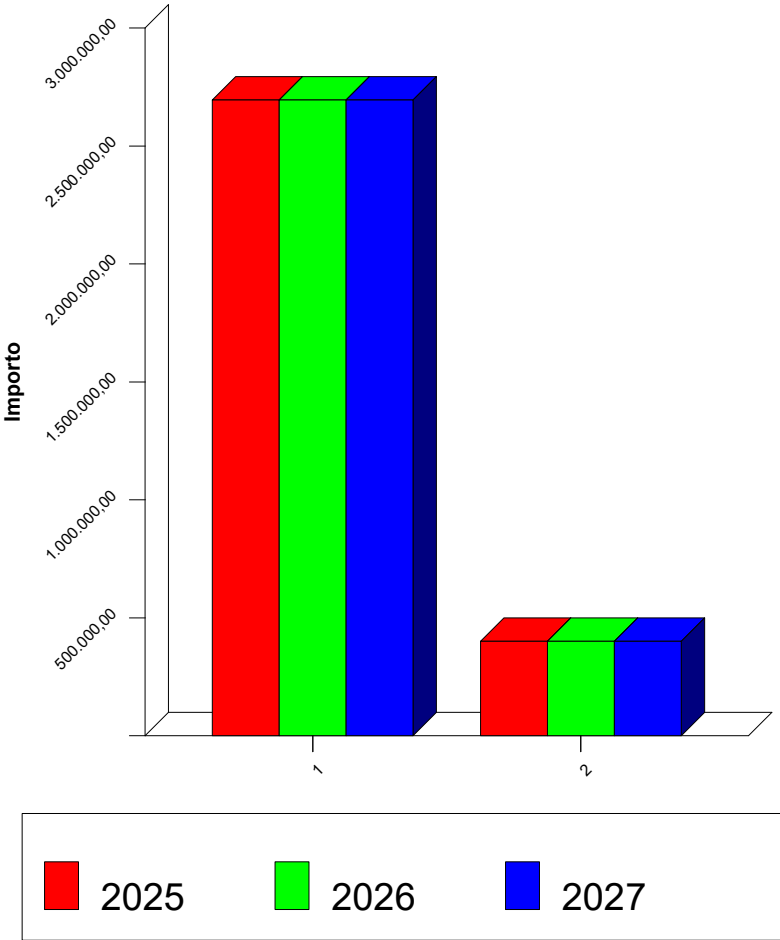
DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti	2.694.849,59	2.694.746,37	2.694.639,64
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00
2	Spese in conto capitale	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	(*)			

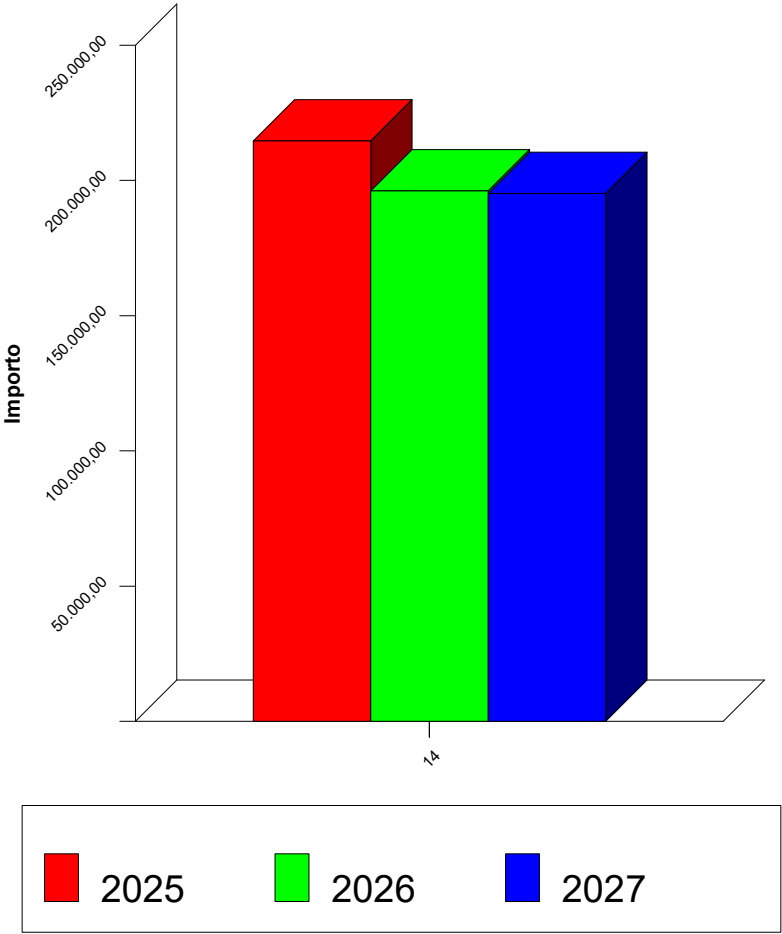


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
14	Sviluppo economico e competitività (*)	214.568,86	196.128,53	195.140,05

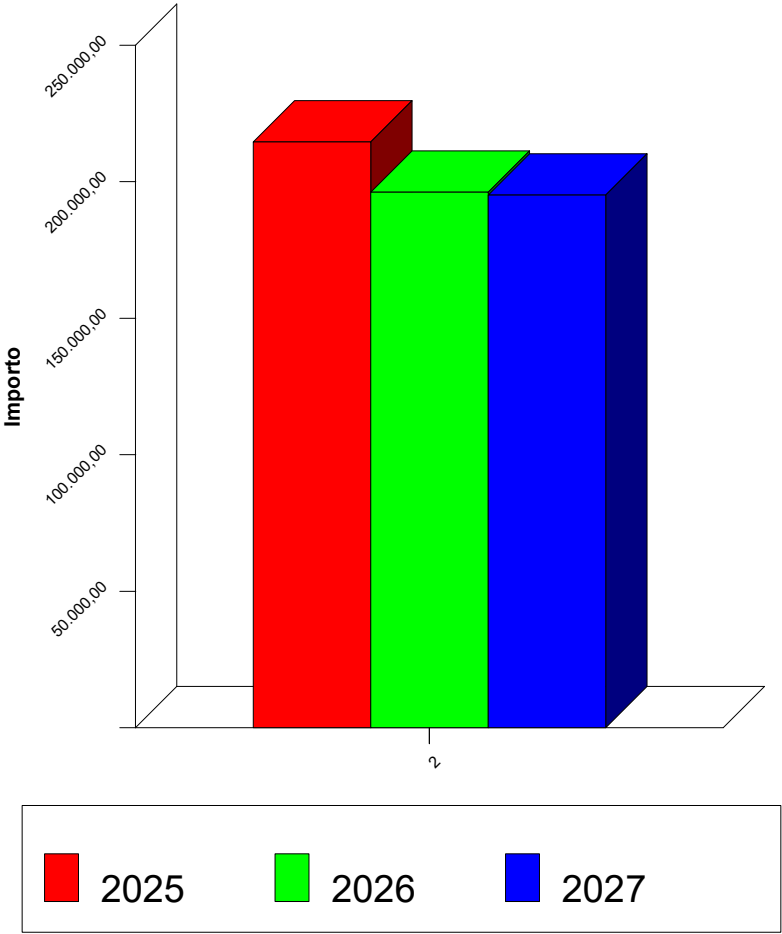


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	214.568,86	196.128,53	195.140,05

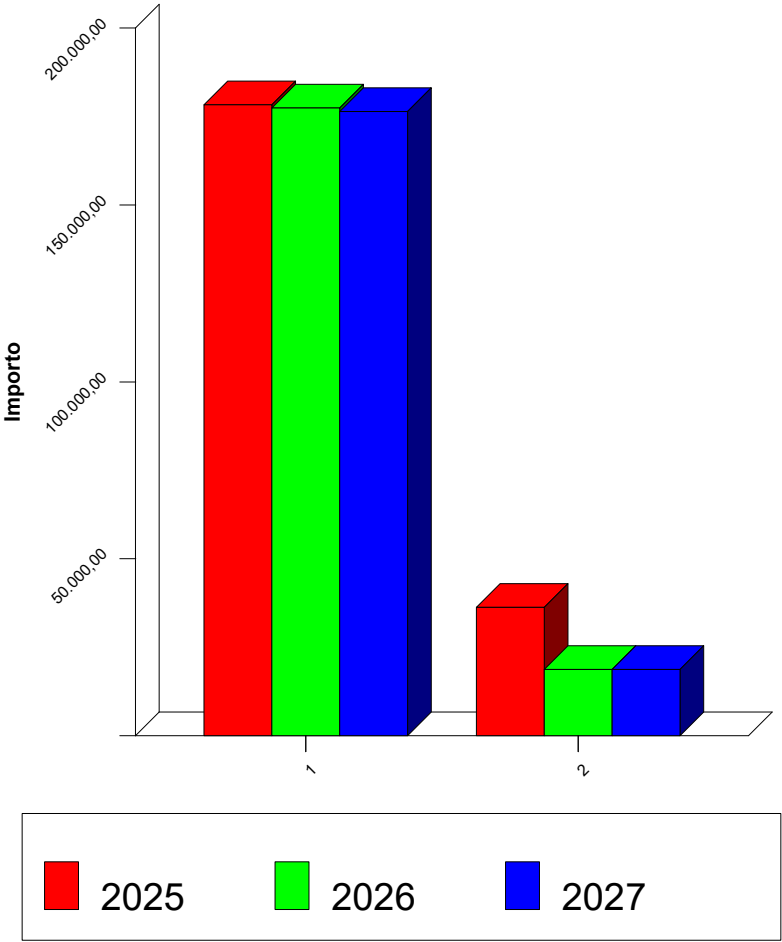


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

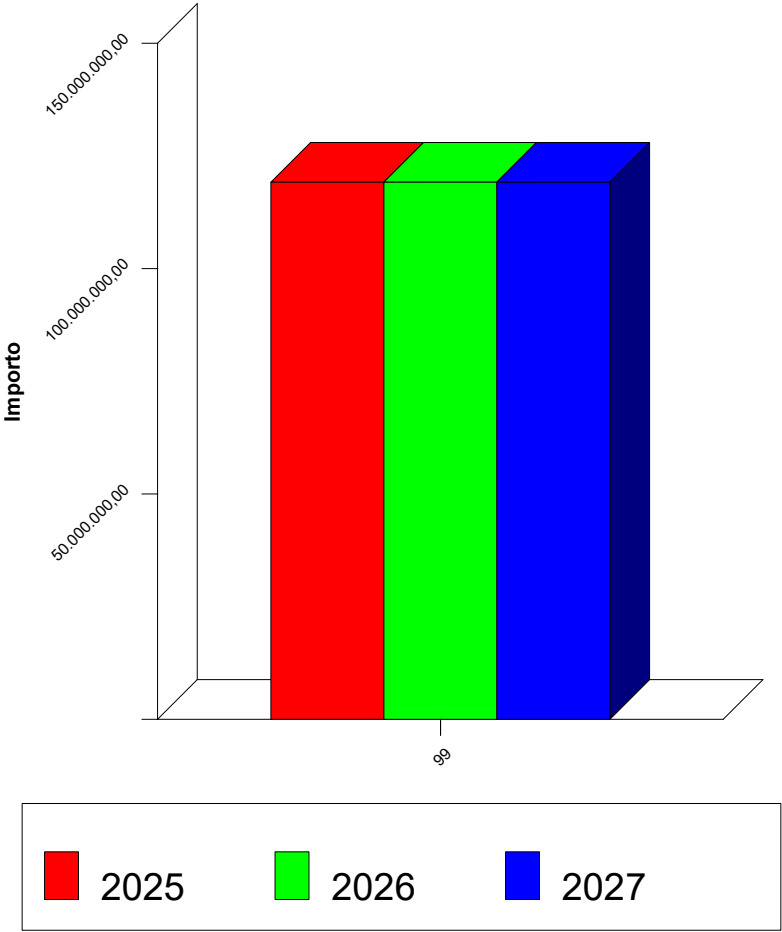
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Spese correnti (*)	178.318,86	177.378,53	176.390,05
2	Spese in conto capitale (*)	36.250,00	18.750,00	18.750,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
99	Servizi per conto terzi (*)	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00

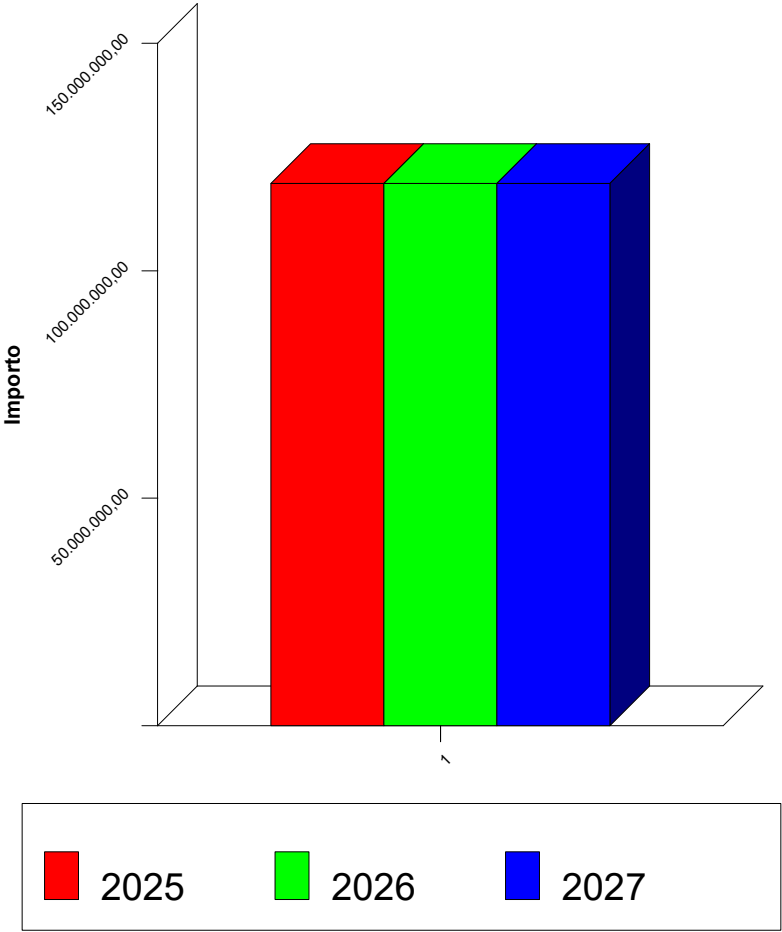


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro (*)	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00

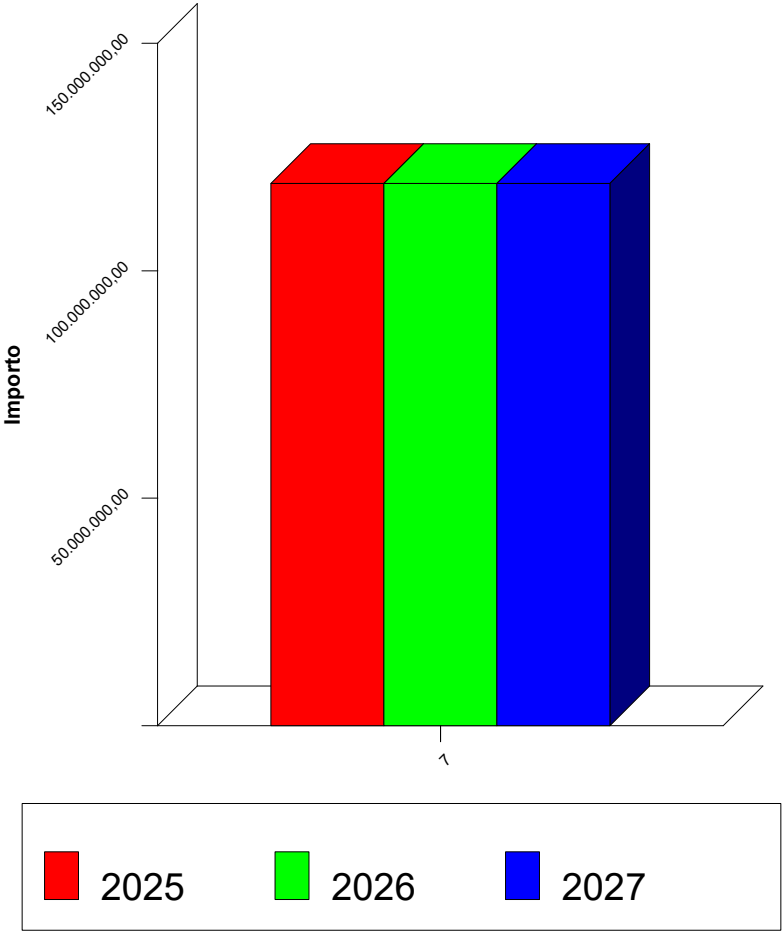


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

DUP 2025/2027: Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli
PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

Missione 99 - Servizi per conto terzi
Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
7	Spese per conto terzi e partite di giro (*)	119.190.315,00	119.190.315,00	119.190.315,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato
Exprivia s.p.a.

Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027

Allegato n. 5

**Risorse Finanziarie da Destinare ai Fabbisogni di
Personale**



DUP 2025/2027: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0101 - Organi istituzionali	1.817.076,91	6.864.865,66	6.741.922,67	559.690,00	6.182.232,67	6.741.922,67	6.741.922,67
0102 - Segreteria generale	1.245.329,93	3.793.968,72	3.775.150,62	266.721,00	3.508.429,62	3.775.150,62	3.775.150,62
0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	735.407,24	2.615.094,70	2.577.599,00	196.393,00	2.381.206,00	2.577.599,00	2.577.599,00
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	621.824,85	2.054.044,48	2.017.786,40	123.086,00	1.894.700,40	2.017.786,40	2.017.786,40
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	284.360,95	1.044.923,62	1.007.597,00	62.414,00	945.183,00	1.007.597,00	1.007.597,00
0106 - Ufficio tecnico	783.086,82	3.352.828,02	3.322.988,00	170.497,00	3.152.491,00	3.322.988,00	3.322.988,00
0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.282.448,18	5.214.332,07	5.036.805,08	385.134,00	4.651.671,08	3.902.208,00	3.902.208,00
0108 - Statistica e sistemi informativi	587.170,97	1.638.513,15	1.606.306,30	94.274,00	1.512.032,30	1.606.306,30	1.606.306,30
0110 - Risorse umane	1.382.956,75	2.519.279,41	2.800.885,60	175.076,00	2.625.809,60	3.677.020,20	3.677.020,20
0111 - Altri servizi generali	2.207.360,93	5.176.143,79	4.582.315,55	287.351,96	4.294.963,59	4.368.634,09	4.368.634,09
Totale Missione: 01	10.947.023,53	34.273.993,62	33.469.356,22	2.320.636,96	31.148.719,26	32.997.212,28	32.997.212,28

Missione: 02 - Giustizia

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0201 - Uffici giudiziari	69.354,37	283.070,00	283.070,00	16.086,00	266.984,00	283.070,00	283.070,00
Totale Missione: 02	69.354,37	283.070,00	283.070,00	16.086,00	266.984,00	283.070,00	283.070,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0301 - Polizia locale e amministrativa	6.725.713,56	29.328.772,39	29.196.039,82	1.162.384,00	28.033.655,82	29.188.668,76	29.078.387,72
Totale Missione: 03	6.725.713,56	29.328.772,39	29.196.039,82	1.162.384,00	28.033.655,82	29.188.668,76	29.078.387,72

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0401 - Istruzione prescolastica	1.285.931,35	4.058.504,46	4.057.108,91	282.373,00	3.774.735,91	4.057.108,91	4.057.108,91



DUP 2025/2027: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti
Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente
Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	581.836,73	1.845.264,74	1.837.318,00	118.900,00	1.718.418,00	1.837.318,00	1.837.318,00
Totale Missione: 04	1.867.768,08	5.903.769,20	5.894.426,91	401.273,00	5.493.153,91	5.894.426,91	5.894.426,91

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	167.117,34	538.427,31	519.764,00	48.472,00	471.292,00	519.764,00	519.764,00
Totale Missione: 05	167.117,34	538.427,31	519.764,00	48.472,00	471.292,00	519.764,00	519.764,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0601 - Sport e tempo libero	69.544,97	251.488,64	251.488,64	10.230,00	241.258,64	251.488,64	251.488,64
Totale Missione: 06	69.544,97	251.488,64	251.488,64	10.230,00	241.258,64	251.488,64	251.488,64

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	1.016.509,31	3.986.211,86	3.902.154,65	260.954,67	3.641.199,98	3.902.154,65	3.902.154,65
0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	74.744,17	255.026,00	255.026,00	32.558,00	222.468,00	255.026,00	255.026,00
Totale Missione: 08	1.091.253,48	4.241.237,86	4.157.180,65	293.512,67	3.863.667,98	4.157.180,65	4.157.180,65

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	345.420,45	1.324.431,18	1.286.279,00	107.755,00	1.178.524,00	1.286.279,00	1.286.279,00
Totale Missione: 09	345.420,45	1.324.431,18	1.286.279,00	107.755,00	1.178.524,00	1.286.279,00	1.286.279,00



DUP 2025/2027: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti
Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	452.805,04	1.290.588,00	1.290.588,00	101.534,00	1.189.054,00	1.290.588,00	1.290.588,00
Totale Missione: 10	452.805,04	1.290.588,00	1.290.588,00	101.534,00	1.189.054,00	1.290.588,00	1.290.588,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.298.759,33	5.069.360,00	5.069.360,00	304.939,00	4.764.421,00	5.069.360,00	5.069.360,00
1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.483,00						
1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	758.829,41	2.386.440,23	3.194.850,38	170.342,00	3.024.508,38	2.252.750,38	2.252.750,38
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	156.413,83	422.946,00	422.946,00	25.860,00	397.086,00	422.946,00	422.946,00
Totale Missione: 12	2.217.485,57	7.878.746,23	8.687.156,38	501.141,00	8.186.015,38	7.745.056,38	7.745.056,38

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	332.533,35	944.779,57	939.122,77	96.790,00	842.332,77	939.122,77	939.122,77
Totale Missione: 14	332.533,35	944.779,57	939.122,77	96.790,00	842.332,77	939.122,77	939.122,77

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Residui Presunti 2024	Previsioni Definitive 2024	Previsioni Competenza 2025	Quota Anno 2025 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2025 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		24.094,79	22.808,49		22.808,49	10.311,99	18.642,99
Totale Missione: 15		24.094,79	22.808,49		22.808,49	10.311,99	18.642,99
Totale Macroaggregato: 01	24.286.019,74	86.283.398,79	85.997.280,88	5.059.814,63	80.937.466,25	84.563.169,38	84.461.219,34
Totale Titolo: 1	24.286.019,74	86.283.398,79	85.997.280,88	5.059.814,63	80.937.466,25	84.563.169,38	84.461.219,34
Totale Generale	24.286.019,74	86.283.398,79	85.997.280,88	5.059.814,63	80.937.466,25	84.563.169,38	84.461.219,34

Comune di Bari
**Assessorato al Bilancio e alla
Fiscalità Locale**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Allegato n. 6

**Piano delle Alienazioni e
Valorizzazioni 2025-2027**



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 27 SETTEMBRE 2024

DELIBERA N.539

OGGETTO

APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2025/2027.

L’ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO IL GIORNO VENTISETTE DEL MESE DI SETTEMBRE, , ALLE ORE 17:26 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

LECCESE Dott. VITO - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	IACOVONE Giovanna	SI
2	DE MARZO Diego	SI
3	LACOPPOLA Avv. Vito	NO
4	PALONE Dott.ssa Carla	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	PERLINO Elda	NO
6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
7	ROMANO Avv. Paola	SI
8	SCARAMUZZI Domenico	NO
9	VACCARELLA Elisabetta	NO

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO

Oggetto: Approvazione “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari”, art. 58 D.L. n. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall’art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, conv. con modifiche dalla Legge n. 214/2011. Triennio 2025/2027.

Sintesi: Il Sindaco propone l’approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2025/2027, allegato obbligatorio dello Schema di Bilancio di Previsione 2025/2027, in virtù dell’articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare del principio contabile applicato 4.2. della Programmazione e della normativa sull’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

II SINDACO dott. VITO LECCESE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE PATRIMONIO, RIFERISCE QUANTO SEGUE.

PREMESSO CHE:

- l’art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come sostituito dall’art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla Legge n. 2014/2011, stabilisce:

- **al comma 1, che** *“Per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei (...) Comuni, ciascuno di essi con delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, allegato al Bilancio di Previsione...”;*
- **al comma 2, che** *“L’inserimento degli immobili nel Piano, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell’atto di deliberazione se trattasi di società o ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d’uso urbanistiche degli immobili....”;*
- **al comma 3, che** *“Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto”;*
- **al comma 4, che** *“Contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge”.*

RILEVATO CHE la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili, prevista dall’articolo sopra indicato, consente una notevole semplificazione con conseguente accelerazione dei processi valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell’evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell’indebitamento,

per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento. La Ripartizione Patrimonio, al fine di valorizzare gli immobili del Patrimonio disponibile del Comune di Bari, ritiene di voler procedere all'alienazione ed alla valorizzazione di essi, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare.

CONSIDERATO CHE l'approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni costituisce un aspetto fondamentale dei principi contabili applicati 4.2 e 4.1 di cui al D.Lgs. 118/2011, concernenti la contabilità finanziaria, della programmazione dell'attività giuridico-contabile delle Pubbliche Amministrazioni.

ATTESO CHE:

- gli Uffici della Ripartizione Patrimonio hanno attivato una procedura di ricognizione del Patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo gli elenchi degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali oggetto di alienazione e valorizzazione, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

DATO ATTO CHE negli allegati elenchi sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare notevoli investimenti di recupero;
- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche;
- immobili i cui costi gestionali non sono sostenibili.

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- a causa del crollo del mercato immobiliare, verificatosi negli ultimi anni, è risultato problematico alienare i cespiti previsti nella presente tipologia di pianificazione;
- pertanto, in merito alle ipotesi di alienazione dei beni, è necessario, preventivamente, verificare l'andamento del mercato immobiliare (ultimamente al ribasso e in difficoltà).

ATTESO CHE:

- è opportuno procedere all'alienazione con più lotti;
- sussiste l'interesse pubblico teso a garantire la continuità e stabilità degli insediamenti abitativi o delle attività economiche situati presso immobili comunali affidati in concessione o in locazione;
- è opportuno consentire l'esercizio del diritto di prelazione in favore di coloro che, avendo già il godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto dell'essere in regola con il versamento dei canoni;
- è necessario procedere secondo le regole generali della Contabilità pubblica.

RITENUTO ALTRESÌ CHE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI:

- essendo le dinamiche di mercato, di marketing e di gestione dei bandi analoghe a quelle evidenziate per le alienazioni, sia opportuno indire più bandi “multi-lotto” con un numero congruo di cespiti all’asta;
- di dover procedere alla pubblicazione di bandi per l’affitto o concessione degli stessi, con la precisazione che la durata dei contratti dovrà essere conforme alle disposizioni specificate dall’art. 14 del D.P.R. 296/2005;
- di disporre idonei incentivi per la valorizzazione degli immobili agricoli, sia per evitare il loro degrado, con detrimento per il paesaggio e la salubrità dei luoghi e la salute, sia anche per la modesta redditività delle attività agricole;
- alla luce del capo precedente, si rende opportuno, per quel che concerne la valorizzazione dei suoli agricoli, definire i criteri di promozione dell’attività sugli stessi anche in considerazione delle finalità sociali individuate dalla recente normativa statale e regionale in materia;
- in particolare, per gli immobili che si trovano in cattivo stato, si procederà, altresì, allo scomputo del canone locativo rispetto al valore delle migliorie proposte e da certificare;
- si precisa, infine, che -ai fini suddetti- tra i fondi agricoli saranno altresì considerati quelli attualmente tipizzati come tali.

RILEVATO CHE:

- nell’ambito degli immobili già dichiarati parte del Patrimonio disponibile per effetto:

- dell’inclusione dei medesimi nei precedenti Piani di Alienazione e di Valorizzazione;
- e della successiva mancata destinazione ai fini dell’interesse pubblico;

vi sono i beni immobili individuati nell’elenco dei Beni Comuni, di cui al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 15.04.2015;

- tale elenco racchiude tutti i beni che attualmente né risultano poter essere produttivi di reddito per il Comune, né sono destinatari di interventi di riqualificazione anche solo progettati da parte dell’Ente e che l’Amministrazione intende valorizzare assegnandoli a privati senza l’onere di canone concessorio, ma con l’impegno dell’affidatario al recupero ed alla valorizzazione dell’immobile.

DATO ATTO, inoltre, che negli allegati elenchi sono stati inseriti anche immobili già presenti nei precedenti Piani delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, per i quali l’iter procedimentale per giungere alla loro cessione/valorizzazione si potrà presumibilmente avviare con l’indizione di alcuni avvisi pubblici.

RILEVATO CHE l’approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni determina:

- un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell’art. 2644 del c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio, che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro 60 gg dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

ATTESO CHE ai sensi del citato articolo 58 comma 1, del Decreto Legge n. 112 del 25.6.2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6.8.2008, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta Comunale.

TENUTO CONTO di quanto precede, si propone quanto segue:

- 1.** di approvare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari di cui agli allegati;
- 2.** di dare atto che il Piano oggetto della presente proposta costituisce parte integrante del DUP quale documento unico di Programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di Previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle Disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di ammortizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni e degli Enti Locali;
- 3.** di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008 anche ai fini del Conto del Patrimonio;
- 4.** di dare atto che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato art. 58, comma 3, gli effetti previsti ex lege.

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, occorre richiedere il parere di regolarità contabile per la presente Deliberazione, in quanto essa costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, nonché per le inevitabili conseguenze a carico del Bilancio di Previsione del medesimo triennio 2025/2027,

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco dott. Vito Leccese, sulla base dell'istruttoria della Ripartizione Patrimonio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 rubricato: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere di regolarità contabile in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Servizio Finanziario, come da scheda allegata;

VISTO il parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Patrimonio, come da scheda allegata;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATA, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica,

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi in fatto e in diritto sopra evidenziati, che qui si danno tutti come integralmente riportati:

1) DI APPROVARE il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni. Triennio 2025/2027 dei cespiti di proprietà del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come da uniti elenchi allegati alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

2) DI DARE ATTO che il Piano oggetto del presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2025/2027 quale unico documento di programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

3) DI DARE ATTO che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008, anche ai fini del Conto del Patrimonio.

4) DI DARE ATTO che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato articolo 58 comma 3, gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi della iscrizione dei beni in catasto.

5) DI DISPORRE anche per le alienazioni dei beni del patrimonio disponibile del Comune di Bari secondo le seguenti prescrizioni:

5.1 preliminarmente, si proceda mediante l'alienazione con più lotti ;

5.2 fruiscano del diritto di prelazione in caso di vendita coloro che, essendo già nel godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto che risultino in regola con il versamento dei canoni;

5.3 la relazione e la pubblicazione del bando avvenga secondo le regole di Contabilità Pubblica.

6) DI DISPORRE le seguenti prescrizioni per quel che concerne la valorizzazione del patrimonio immobiliare:

6.1 redigere e pubblicare i bandi per l'affitto o la concessione dei beni, avendo cura di specificare che la durata del contratto sia in linea con quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 296/2005;

6.2 di avviare alla valorizzazione gli immobili indicati nell'apposito elenco qui allegato, mediante l'indizione di più bandi multi-lotto;

6.3 di scomputare dal canone il valore delle migliorie proposte in tutti i casi in cui gli immobili si trovino in cattivo stato;

6.4 di accorpate e considerare agricoli, ai fini suddetti, quelli attualmente tipizzati come tali in conformità alle finalità indicate dalla recente normativa statale e regionale in materia.

7) DI FARE CARICO:

7.1 alla Ripartizione Patrimonio, se necessario, delle conseguenti attività di trascrizione, nonché di trasmettere il presente atto in forma esecutiva all'Assessore al Bilancio e alla Fiscalità Locale per la predisposizione, quale allegato obbligatorio, dello schema di Bilancio di Previsione 2025/2027 ed alla Ripartizione IVOP e alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante – Contratti e Gestione LL PP – Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale sui Lavori Pubblici 2025/2027 e relativo elenco annuale;

7.2 alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione della presente proposta di Deliberazione in forma esecutiva, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

ANNO 2025		ELENCO BENI DA ALIENARE				
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
1	202	Locale via Napoli, 334	Sez. A - Fg.15 – p.lla 432	45	€ 47.209,25	
2		Appartamenti via Giulio Petroni, 104 (n.6)				
	610	1) pal. N - int. 8 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875- sub 15	76	€ 100.472,09	
	220	2) pal. A - int. 7 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 870- sub 7	64	€ 79.135,56	
	221	3) pal. B - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 870- sub 9	76	€ 92.992,10	
	225	4) pal. F - int. 7 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 871- sub 16	64	€ 78.735,20	
	609	5) pal. M - int. 3 – piano 1°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875- sub 4	76	€ 96.068,07	
	609	6) pal. M - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875 – sub1	61	€ 75.805,70	
3		Appartamenti via Napoli, 334 (n.3)				
	212	2) pal. E - int. 6	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 25- sub 14	72	€ 58.531,41	
	214	3) pal. I - int. 5	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 24- sub 5	73	€ 56.569,59	
	217	5) pal. M - int. 2	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 23- sub 2	53	€ 43.313,13	
4		Locali via Napoli				
	36	Via Napoli, 277	Sez. A - Fg. 87 - p.lla 10	65	€ 81.125,05	
		Via Napoli, 279	Sez. A - Fg 87 - p.lla 9	361	€ 30.096,53	
5	191	Strada Santa Teresa delle Donne, 9	Sez. A - Fg. 89 – p.lla 111		€ 22.360,00	
6	190	Corte Azzareo p.t.	Sez. A - Fg.89 – p.lla 112		€ 35.100,00	
		Corte Azzareo p.t.		45	€ 9.600,00	
		Corte Azzareo p.1°	“ “		€ 12.750,00	
		Corte Azzareo p.2°	“ “		€ 12.750,00	
7	514	Ex Mercato coperto via Samuele Cagnazzi,10	Sez. A - Fg. 112 - p.lla 485	5.044	€ 4.707.837,72	
		- piano seminterrato (autorimessa)		2.114	€ 1.964.117,40	
		- piano rialzato (assimilato a negozi)		2.930	€ 2.743.720,32	
8		Suolo compreso tra la via Madre Teresa di Calcutta-Martin L.King-De Laurentis	Sez. A - Fg. 39 – p.lle 1371, 1370, 1327	5.513	€ 1.361.876,39	
9	189	Ex Casotto Daziario in Via Capruzzi, 23	Sez. A - Fg. 97- p.lla 681	82	€ 230.000,00	
10	108	Ex Scuola Colli Grisoni -Via Cotugno, 41	Sez. A - Fg. 107 - p lle 297, 299, 301, 303, 305	1.327	€ 3.550.739,31	
11	481	Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Ravanas, 302 (quota di proprietà comunale pari ad 1/3)	Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275 - sub 6	136	€ 31.858,93	
		Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Garruba nn. 202/204//206/208 (alienazione della quota di proprietà comunale pari ad 1/3)				
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 1	50	€ 3.795,96	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 2	55	€ 7.591,92	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 3	57	€ 17.982,72	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 4	45	€ 2.846,97	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 5	117	€ 21.691,19	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 7	118	€ 21.691,19	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 8	141	€ 23.498,79	
12		Suolo via Caduti Partigiani	Sez. A - Fg. 119 – p.lle 28, 99	1.913	€ 334.105,45	
13	680	Ex Mercato San Pio -Enziteto	Sez. SPI - Fg. 8 - p.lle 162, 163	2.000	€ 17.800,00	
14	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	Sez. A - Fg. 48 – p.lla 804	5.859	€ 2.560.019,04	
15	569	Parte dell'ex Manifattura dei Tabacchi in Via Ravanas	Sez. A - Fg. 95 - p.lla 160, p.lla 161 in parte, p.lle 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159		€ 290.000,00	
16		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	Sez. A - Fg. 85 p.lla 501	632	€ 679.077,68	
17		Suolo in Bari- Ceglie del Campo	Sez.C Fg. 2 - p.lla 445	159	€ 35.286,10	
18		Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria) Via San Francesco alla Rena	Sez. A - Fg. 81 - p.lla 400	291	€ 318.360,00	
19	770	Masseria Borracci (articolata come segue)	Sez. A - Fg. 60 - p.lle 502, 504, 506, 514, 515, 516, 517, 518, 519 ed al Fg. 50 - p.lla 899	8.000	€ 787.000,00	
		- Fabbricato				
		● piano terra (€ 940,80/m)		280		
		● piano primo (€ 318,78/m)		220		
		- Suolo (area a verde)		3.975		
		- Suolo (espansione C1)		3.525		
20		ex impianti sportivi DEBAR siti a bari in zona Mungivacca	Sez. A - Fg. 60 - p.lla 533 - sub. 1	5.820	€ 870.900,00	
21	5	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10,14,16,18,20,22,24,28,30,32,34,36,38	Sez. A - Fg. 85 – p.lla 306 - sub. 2,3,4,6,7,8,9,10,11, 12 e 200	2.018	€ 1.095.388,00	
22		Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco		1.406	€ 97.920,17	
			Sez. A - Fg.47 - p.lla 164	1.174		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1142	56		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1138	52		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1132	124		
23	1898	Suolo con fronte su via Leonida Bissolati	Sez. A - Fg. 40 - p.lle 376, 377, 1029, 1031	2.348	€ 2.944.157,20	
24		Suolo fronte mare trav. al n.285 di via Napoli, Bari	Sez.A - Fg. 4 - p.lla 1047	75	€ 3.321,75	

N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
25		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Sez. A - Fg. 47 – p.lla 1515 (in parte)	300	€ 20.895,00	
26		Suoli in via Brigata Regina	Sez. A - Fg. 103 – p.lla 303, 304, 311 (sub.1 - in parte)	723,34	€ 123.090,89	
27		Suoli in Santo Spirito contrada Giannone Pietro	Sez. F - Fg. 6 - p.lla 644, 645 (in parte)	1.141,00	€ 127.712,13	
28		Cantinole e box auto in via Giuseppe di Vittorio 2/A - Casamassima (BA)			€ 175.939,25	
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 40	14,00	6.681,50 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 42	17,00	7.885,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 43	17,00	7.885,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 44	16,00	7.470,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 45	18,00	7.885,00 €	
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 46	11,00	5.727,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 48	18,00	8.300,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 49	18,00	8.300,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 50	16,00	7.885,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 52	17,00	7.885,00 €	
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 54	14,00	8.113,25 €	
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 55	13,00	7.636,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 57	15,00	7.470,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 59	15,00	7.055,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 60	16,00	7.055,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 61	19,00	8.715,00 €	
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 62	10,00	5.249,75 €	
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 64	9,00	5.727,00 €	
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 65	10,00	5.249,75 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 66	19,00	8.715,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 67	15,00	7.470,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 68	15,00	7.055,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 69	15,00	7.470,00 €	
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 70	15,00	7.055,00 €	
29		Suolo nei pressi di Villa Bonomo	Sez. A - Fg. 41 - p.lla 677	208,00	€ 260.811,20	
30		Suolo sito in Bari-S.Paolo in Viale Europa ang. Via Giuseppe Mirizzi	Sez. A - Fg. 13 - p.lle 228-271-273-275	3.580,00	€ 2.949.920,00	
31		Suolo sito in Bari-Ceglie del Campo in Via Umberto I nei pressi del civico 266	Sez. C - Fg. 19 - p.lla 863	419,00	€ 128.904,82	
32		Suolo sito in Bari-Palese in Via Titolo	Sez. E - Fg. 1 - p.lla 2850	154,00	€ 15.313,76	
33		Suolo sito in Bari-Poggiofranco in Via Bassi	Sez. A - Fg. 48 - p.lle 2066-2067-2069-2071-2073-2075	933,00	€ 230.478,99	
34		Suolo sito in Bari traversa di Corso Alcide De Gasperi n.443	Sez. A - Fg. 48 - p.lla 1544 (in parte)	490,00	€ 86.037,59	
35		Suolo sito in Bari-Poggiofranco in Via Don Guanella	Sez. A - Fg. 48 - p.lle 1780 (in parte)-1782-1784-1786	2.490,00	€ 673.403,78	
36		Suolo via Michele di Giesi Bari-S.Paolo	Sez. A - Fg. 16 - p.lle 436-437-486	2.999,00	valore in fase di stima	
37		Suolo via Giuseppe Fanelli	Sez. A - Fg. 59 - p.lle 967-1086-1091-1100	3.288,00	valore in fase di stima	
38		Striscia di suolo in via Giuseppe Tatarella	Sez. A - Fg. 38 - p.lla 314 (in parte)	255,00	valore in fase di stima	
39		Parcheggio interrato con tre piani entro terra in via Pappacena Bari - Poggiofranco	Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1506 - sub.1	1415,00 (per piano)	valore in fase di stima	
40		Locali in Piazza Mercantile nei pressi del primo arco di via Venezia				
		Locale civico 52 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.lla 73 - sub. 1	40,00	valore in fase di stima	
		Locale civico 53 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.lla 73 - sub. 2	40,00	valore in fase di stima	
		Locale civico 55 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.lla 73 - sub. 4	60,00	valore in fase di stima	
		Locale civico 56 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.lla 73 - sub. 5	36,00	valore in fase di stima	
41		Suolo via Caldarola angolo via Padre Pio	Sez. A - Fg.119 - p.lla 37	253,00	valore in fase di stima	
42		Palazzina sita tra via Abruzzi e Via Taranto Bari-S.Paolo	-			
		Appartamento via Taranto civico 11 piano primo lato sx		80,00	valore in fase di stima	
		Appartamento via Taranto civico 11 piano primo lato dx		90,00	valore in fase di stima	
		Appartamento via Taranto civico 13 piano primo lato sx		80,00	valore in fase di stima	
		Appartamento via Taranto civico 13 piano primo lato dx		90,00	valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.2 piano terra		47,00	valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.4 piano terra		41,50	valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.6 piano terra		41,50	valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.8 piano terra		47,00	valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.10 piano terra		47,00	valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.12 piano terra		41,50	valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.14 piano terra		41,50	valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.16 piano terra		47,00	valore in fase di stima	
TOTALE BENI DA ALIENARE					€ 25.704.767,57	
ANNO 2026						
		BENI DA ALIENARE				
*	Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2025					

N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
ANNO 2027						
		BENI DA ALIENARE				
*		Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2025/2026				

ANNO 2025		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)	Note
1	2046	Suolo in Bari -S.Spirito	Sez. F - Fg. 1 - p.IIa 155		4.334,00		€ 8.897,63	
2		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Sez. A - Fg. 47 – p.IIa 1515 (in parte)		300,00		€ 2.089,50	
3		Suolo in Bari - Ceglie del Campo	Sez. C - Fg.2 - p.IIa 445		159,00		€ 3.528,61	
4	515	Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria)	Sez. A - Fg. 81 - p.IIa 400		291,25		€ 31.836,00	
5	181	Locale in Via Abruzzi n.12 -Quartiere S.Paolo			42,00		€ 2.784,12	
6	776	Locali via Guglielmo Appulo n.1/bis	Sez.A - Fg. 42 – p.IIa 899 PIRP Japigia		231,30		€ 25.535,52	
		a. Sub 2			143,70		€ 15.864,48	
		b. Sub 3			87,60		€ 9.671,04	
7		Locale Via della Lealtà, 10 - Enziteto-S.Spirito	Sez. F - Fg. 8 - p.IIa 174 - sub. 16		64,00		€ 1.943,04	
8	514	Ex Mercato coperto Via Samuele Cagnazzi	Sez. A - Fg. 112 - p.IIa 485		5.044,00		€ 470.783,77	
		piano seminterrato (autorimessa mq. 2.114)			2.114,00		€ 196.411,74	
		piano rialzato - zona assimalta a negozi (mq. 845 + 1273) oltre pertinenza (mq 912)			2.930,00		€ 274.372,03	
9	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	Sez.A - Fg. 48 – p.IIa 804		5.859,00		€ 127.192,56	
10	569	Parte del compendio Immobiliare denominato ex Manifattura dei Tabacchi	Sez. A - Fg. 95 - p.IIa 160, p.IIa 161 in parte, p.IIe 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159				€ 64.210,70	
11	770	Masseria Borracci (articolata come segue)	Sez. A - Fg. 60 - p.IIe 502, 504, 506, 514, 515, 516, 517, 518, 519 ed al Fg. 50 - p.IIa 899		8.000,00		€ 78.700,00	
		- Fabbricato						
		● piano terra (€ 940,80/m)			280,00			
		● piano primo (€ 318,78/m)			220,00			
		- Suolo (area a verde)			3.975,00			
		- Suolo (espansione C1)			3.525,00			
12		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25			632,00		€ 67.907,77	
13		Suolo sito nel quartiere Carbonara - Santa Rita			1.962,00		€ 8.037,14	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 1182 (parte)		421,00		€ 1.724,58	
			Sez. A - Fg 59 - p.IIa 735		7,00		€ 28,67	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 736		15,00		€ 61,45	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 737		509,00		€ 2.085,07	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 739		588,00		€ 2.408,68	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 741		19,00		€ 77,83	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 865		403,00		€ 1.650,85	
14		Ex impianti sportivi DEBAR siti a Bari in zona Mungivacca	Sez. A - Fg. 60 - p.IIa 533 - sub. 1		5.820,00		€ 60.963,00	
15		Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco			1.406,00		€ 9.792,02	
			Sez. A - Fg.47 - p.IIa 164		1174,00		€ 8.176,26	
			Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1142		56,00		€ 390,01	
			Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1138		52,00		€ 362,15	
			Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1132		124,00		€ 863,59	
16	1898	Suolo con fronte su via Leonida Bissolati	Sez. A - Fg. 40 - p.IIe 376, 377, 1029, 1031		2.348,00		€ 294.415,68	
17		Suolo fronte mare trav. al n.285 di via Napoli, Bari	Sez. A - Fg. 4 - p.IIa 1047		75,00		€ 365,04	
18		Chiosco bar in Piazza San Francesco in Santo Spirito - Bari	Sez. SPI - Fg. 3 - p.IIa 1601		8,00		€ 972,00	
19		Chiosco all'interno di Parco degli Aquiloni in via Devitofrancesco - Bari	//		9,30		€ 436,92	
20		Chiosco sito in Viale Einaudi in prossimità dei civici 52-54-56	Sez. A - Fg. 40		16,00		€ 0,00	
21	2846	Suolo in Bari con fronte su strada vicinale San Pasquale (trav. Via Fanelli)	Sez. A - Fg. 49 - p.IIa 1189		1.881,00		€ 224.065,66	
22	1228	Suolo in Bari - Carbonara tra via Giulio Petroni, via Damascelli e via Trisorio-Liuzzi	Sez. A - Fg. 67 - p.IIa 713, 1012		6.705,00		€ 86.539,42	
23	5	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10, 14,16,18,20,22,24, 28,30,32,34,36,38	Sez. A - Fg. 85 – p.IIa 306 - sub. 2,3,4,6,7,8,9,10,11, 12 e 200		2.018,00		€ 56.264,88	
24		Immobile denominato "Ostello della Gioventù" lungomare Nicola Massaro angolo strada Fontanelle	Sez. A - Fg. 78 – p.IIa 12 - sub. 1		950,00		€ 57.000,00	
25		Chiosco (bar) in Piazza Sandro Pertini Bari - Carbonara	Sez. C - Fg. 2 – p.IIa 674		18,00		€ 1.620,85	
26		Chiosco in via Siponto Bari - Japigia	-		100,05		€ 9.304,68	
27		Chiosco all'interno della Pineta S. Francesco alla Rena lato Sud	Sez. A - Fg. 81 - p.IIa 406		54,00		€ 2.978,76	
28		Locale in via Salvemini angolo via Orabona	Sez. A - Fg. 117 - p.IIa 682 - sub. 2		156,00		€ 16.380,00	
29		Locale piano terra in Corte Azzareo n.6 Bari - S. Nicola	Sez. A - Fg. 89 - p.IIa 112 (porzione)		8,00		€ 960,00	
30		Struttura in strada Catino Bari - S.Spirito	Sez. A - Fg. 8 - p.IIa 148		700,00		€ 20.644,00	
31		Suolo in via dei Trulli Bari - Torre a Mare	Sez. G - Fg. 5 - p.IIa 842		1.357,00		€ 13.542,86	
32		Suoli in via Raffaele Resta Bari - Torre a Mare	Sez. G - Fg. 5 - p.IIa 160-578		750,00		€ 7.485,00	
33		Suolo nei pressi di Villa Bonomo	Sez. A - Fg. 41 - p.IIa 677		208,00		€ 26.081,12	
34		Suolo sito in Bari-S.Paolo in Viale Europa ang. Via Giuseppe Mirizzi	Sez. A - Fg. 13 - p.IIe 228-271-273-275		3.580,00		€ 294.992,00	
35		Suolo sito in Bari-Ceglie del Campo in Via Umberto I nei pressi del civico 266	Sez. C - Fg. 19 - p.IIa 863		419,00		€ 12.890,48	
36		Suolo sito in Bari-Palese in Via Titolo	Sez. E - Fg. 1 - p.IIa 2850		154,00		€ 1.531,38	
37		Suolo sito in Bari-Poggiofranco in Via Bassi	Sez. A - Fg. 48 - p.IIe 2066-2067-2069-2071-2073-2075		933,00		€ 23.047,90	

ANNO 2025		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)	Note
38		Suolo sito in Bari traversa di Corso Alcide De Gasperi n.443	Sez. A - Fg. 48 - p.IIa 1544 (in parte)		490,00		€ 8.603,76	
39		Suolo sito in Bari-Poggiofranco in Via Don Guanella	Sez. A - Fg. 48 - p.IIe 1780 (in parte)-1782-1784-1786		2.490,00		€ 67.340,38	
40		Suolo via Caduti Partigiani	Sez. A - Fg. 119 – p.IIe 28, 99		€ 1.913,00		€ 33.410,55	
41		Suolo via Michele di Giesi Bari-S.Paolo	Sez. A - Fg. 16 - p.IIe 436-437-486		2.999,00		valore in fase di stima	
42		Suolo via Giuseppe Fanelli	Sez. A - Fg. 59 - p.IIe 967-1086-1091-1100		3.288,00		valore in fase di stima	
43		Striscia di suolo in via Giuseppe Tatarella	Sez. A - Fg. 38 - p.IIa 314 (in parte)		255,00		valore in fase di stima	
44		Parcheggio interrato con tre piani entro terra in via Pappacena Bari - Poggiofranco	Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1506 - sub.1		1415,00 (per piano)		valore in fase di stima	
45		Locali in Piazza Mercantile nei pressi del primo arco di via Venezia						
		Locale civico 52 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.IIa 73 - sub. 1		40,00		valore in fase di stima	
		Locale civico 53 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.IIa 73 - sub. 2		40,00		valore in fase di stima	
		Locale civico 55 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.IIa 73 - sub. 4		60,00		valore in fase di stima	
		Locale civico 56 piano terra	Sez. A - Fg. 92 - p.IIa 73 - sub. 5		36,00		valore in fase di stima	
46		Suolo via Caldarola angolo via Padre Pio	Sez. A - Fg.119 - p.IIa 37		253,00		valore in fase di stima	
47		Palazzina sita tra via Abruzzi e Via Taranto Bari-S.Paolo	-					
		Appartamento via Taranto civico 11 piano primo lato sx			80,00		valore in fase di stima	
		Appartamento via Taranto civico 11 piano primo lato dx			90,00		valore in fase di stima	
		Appartamento via Taranto civico 13 piano primo lato sx			80,00		valore in fase di stima	
		Appartamento via Taranto civico 13 piano primo lato dx			90,00		valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.2 piano terra			47,00		valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.4 piano terra			41,50		valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.6 piano terra			41,50		valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.8 piano terra			47,00		valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.10 piano terra			47,00		valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.12 piano terra			41,50		valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.14 piano terra			41,50		valore in fase di stima	
		Locale via Abruzzi n.16 piano terra			47,00		valore in fase di stima	
48		Palazzina sita in Bari Largo Annunziata n.15, piano terra, piano primo e piano secondo	Sez. A - Fg.89 - p.IIa 209		594,00		valore in fase di stima	
SUOLI A VOCAZIONE AGRICOLA DA VALORIZZARE A MEZZO DI CONCESSIONE/LOCAZIONE								
49		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola			39.935		€ 5.267,42	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 50		5.980		€ 819,26	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 51		7.752		€ 1.062,02	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 72		4.907		€ 672,26	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 73		4.629		€ 430,50	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 76		4.344		€ 595,13	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 77		12.323		€ 1.688,25	
50		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola			13.391		€ 1.834,57	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 93		4.000		€ 548,00	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 94		5.141		€ 704,32	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 207		1.680		€ 230,16	
			Sez. F - Fg.9 – p.IIa 205		2.570		€ 352,09	
51		Terreno sito in agro di Santo Spirito			18.775		€ 2.533,64	
			Sez. F - Fg.6 – p.IIa 86		15.633		€ 2.141,72	
			Sez. F - Fg.6 – p.IIa 94		602		€ 43,94	
			Sez. F - Fg.6 – p.IIa 409		2.540		€ 347,98	
52		Fondo rustico in contrada Fesca	Sez. A - Fg. 7 - p.IIa 87 Sez. A - Fg. 12 - p.IIa 29		11.346,00		€ 53.098,95	
		TOTALE BENI DA VALORIZZARE					€ 2.287.809,28	
ANNO 2026		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
*		Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2025						
ANNO 2027		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
*		Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2025/2026						



Ripartizione Patrimonio

SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2024/00539
2024

del 27 SETTEMBRE

OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2025/2027.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2025/2027 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2025/2027 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL’ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell’azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell’art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 27/09/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2025/2027.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 16/09/2024

Il responsabile

Giuseppe Ceglie

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2025/2027 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2025/2027 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, lì 19/09/2024

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Francesca Camposeo

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2025/2027 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2025/2027 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, lì 19/09/2024

Il Direttore di Ragioneria
Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 30/09/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 30/09/2024

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 30/09/2024 al 14/10/2024.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>

Comune di Bari

Assessorato al Bilancio e alla Fiscalità Locale

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Allegato n. 7

**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e
relativo Elenco Annuale**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025 / 2027 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilita' finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	313.954.810,12 €	337.907.012,25 €	70.747.400,00 €	722.609.222,37 €
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	17.262.482,64 €	7.900.000,00 €	7.900.000,00 €	33.062.482,64 €
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	9.511.682,87 €	1.320.000,00 €		
STANZIAMENTI DI BILANCIO	4.656.100,00 €	4.656.100,00 €	4.656.100,00 €	13.968.300,00 €
FINANZIAMENTI EX ART. 3 DL 31 OTTOBRE 1990 N. 310				
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI				
ALTRA TIPOLOGIA				
TOTALE	345.385.075,63 €	351.783.112,25 €	83.303.500,00 €	780.471.687,88 €

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Allegato Sub. A**COMUNE DI BARI**

Ripartizione Patrimonio

Scheda PPP per approvazione del Programma Triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato (D.Lgs. 36/2023 art. 175 comma 1 e art. 174 e 175) in allegato al Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Attività da soddisfare attraverso forme di partenariato pubblico-privato:INTERVENTO N.1

Affidamento in concessione mista di lavori e servizi del “per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’illuminazione votiva nonché dei relativi impianti elettrici esistenti allocati nei cimiteri comunali di Bari ed ex-frazioni di Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare, con preventivo adeguamento tecnologico degli impianti esistenti.

INTERVENTO N.2

Affidamento in concessione mista di lavori, forniture e servizi della “Ristrutturazione edilizia del Tempio crematorio sito nel cimitero monumentale di Bari con sostituzione dell’impianto crematorio ivi allocato nonché il servizio di cremazione e le attività dei servizi cimiteriali connessi da effettuarsi presso la Necropoli di Bari e nelle ex frazioni di Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare”.

Esigenza dell’Amministrazione:INTERVENTO N.1

- Messa a norma degli impianti di illuminazione votiva distribuiti all’interno dei cimiteri comunali;
- Ampliamento degli impianti per la copertura di aree e zone attualmente non provviste di illuminazione votiva;
- Adeguamento impiantistico finalizzato al contenimento dei consumi e dei costi correlati ai consumi;
- Miglioramento della gestione manutentiva degli impianti e la gestione operativa delle attività per garantire la continuità del servizio per i cittadini;

INTERVENTO N.2

- Ridistribuzione degli ambienti interni del fabbricato esistente, in modo da rendere gli stessi più funzionali alle esigenze del nuovo Tempio;
- Adeguamento tecnologico ed impiantistico di tutto il Tempio Crematorio con la realizzazione di nuovi impianti;
- Potenziamento del servizio di cremazione mediante la realizzazione di una seconda linea di alimentazione caratterizzate dalla capacità di cremare anche salme oversize e feretri con controcassa in zinco, capacità al momento non consentita dall’impianto esistente;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Patrimonio

- Conduzione dell'impianto di cremazione e del servizio nel pieno rispetto delle normative in materia di prevenzione incendi, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ambientale, di contenimento dei consumi energetici;

Modalità di attuazione:

Il Partenariato Pubblico-Privato (PPP)

Il PPP comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato. Il ricorso al PPP, attraverso le sue diverse metodologie attuative può, in generale, essere evocato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica, o di pubblica utilità, la cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento – in tutto o in parte – siano affidati al settore privato.

Tipologie di intervento:

(Opera calda): progetto in cui il concessionario privato fornisce un servizio pubblico di rilevanza economica dotato di un'elevata capacità di generare reddito che consente, quindi, al privato la copertura dei costi di investimento nell'arco della vita della concessione e la generazione del rendimento obiettivo

Viste le esigenze dell'amministrazione sopra riportate si evidenziano pertanto due caratteristiche da soddisfare che derivano dalla necessità di effettuare:

- investimenti atti alla messa a norma e all'aggiornamento tecnologico ed all'efficientamento energetico degli impianti tecnologici in generale;
- gestione degli impianti e delle opere di efficientamento atta al raggiungimento di prestazioni migliorative in termini di qualità dei servizi erogati nonché di consumi.

Per ottemperare alle esigenze è ipotizzabile una procedura che contempli nell'ambito del contratto la possibilità per il concessionario di svolgere il servizio pubblico affidato (illuminazione votiva, cremazione, servizi cimiteriali) con la riscossione diretta da parte del privato delle tariffe per l'erogazione dei servizi, corrispondendo all'Amministrazione Comunale un canone di concessione proporzionato, in modo tale che i flussi di cassa derivanti dalla valutazione economica legata ai costi ed ai ricavi rinvenienti dalla realizzazione dell'intervento, garantiscano al soggetto privato il recupero degli investimenti effettuati per l'esecuzione dei lavori e lo svolgimento dei servizi, insieme con un ritorno sul capitale investito, ciò attraverso la modulazione del periodo di tempo di concessione.

Motivazioni per l'affidamento dell'attività attraverso le forme di partenariato pubblico - privato:

Per perseguire la messa a norma degli impianti ed un complessivo adeguamento degli stessi finalizzato al contenimento dei consumi e dei costi correlati ai consumi è necessario dar corso ad investimenti significativi.

L'impiego delle risorse finanziarie andrebbe realizzato in tempi rapidi, difficilmente compatibili con le attuali dinamiche del bilancio comunale caratterizzato da una certa rigidità nell'accedere ai finanziamenti.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Patrimonio

Analogamente anche la realizzazione degli interventi di cui sopra effettuata direttamente dall'Amministrazione porterebbe un appesantimento del lavoro degli uffici in quanto sarebbe richiesto un incremento nell'utilizzo delle risorse tecniche presenti nell'organico mentre sono già in corso la progettazione e realizzazione degli interventi legati anche ad altri programmi nazionali ed europei quali ad esempio il PNRR.

Allo stesso tempo, riuscire a dar corso, invece, in tempi rapidi al piano degli investimenti consentirebbe inoltre di portare a regime rapidamente una gestione ottimale degli stessi conseguendo anche risparmi economici.

Il miglioramento della gestione degli impianti e della gestione degli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari è possibile accorciando la filiera procedurale della loro realizzazione. Questo è ottenibile prevedendo di porre in capo al gestore degli impianti di alcune attività quali la ricerca guasti e perdite ed i relativi lavori di riparazione. Lo spostamento di queste competenze si rende necessario per ottimizzare l'impiego delle risorse tecniche disponibili nell'organico degli uffici concentrando le loro attività sulla parte di controllo dei contratti e delle attività.

Solo una modalità attuativa che abbinati investimenti consistenti con filiera corta nella realizzazione e della gestione degli stessi potrebbe garantire un risultato ottimale, per quanto sopra detto la realizzazione con risorse proprie dell'Amministrazione non pare compatibile e sarebbe opportuno l'ottenimento mediante le forme previste dal partenariato pubblico – privato.

OPERATORE PRIVATO: Operatore economico esterno che dovrà recepire le esigenze del presente Piano e propone, altresì, soluzioni migliorative rispetto al Progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposto per i sopradetti interventi dall'Amministrazione Comunale e posto a base di gara.

La proposta progettuale dell'operatore economico privato sarà valutata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

RIFERIMENTI CODICE D.Lgs. n. 36/2023

LIBRO IV - DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 174. (Nozione)

- Il partenariato pubblico-privato è un'operazione economica in cui ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche:
 - tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;
 - la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Patrimonio

- alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;
 - il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato.
- Per ente concedente, ai sensi della lettera a) del comma 1, si intendono le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori di cui all'articolo 1 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014.
- Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione, della locazione finanziaria e del contratto di disponibilità, nonché gli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti di cui al comma 1 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela. L'affidamento e l'esecuzione dei relativi contratti sono disciplinati dalle disposizioni di cui ai Titoli II, III e IV della Parte. Le modalità di allocazione del rischio operativo, la durata del contratto di partenariato pubblico-privato, le modalità di determinazione della soglia e i metodi di calcolo del valore stimato sono disciplinate dagli articoli 177, 178 e 179.
- I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63.

Art. 175. (Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio)

- Le pubbliche amministrazioni adottano il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.
- Il ricorso al partenariato pubblico-privato è preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale. A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente.
- L'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio operativo trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.
- Il monitoraggio dei partenariati pubblici privati è affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che lo esercitano tramite l'accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito

**COMUNE DI BARI**

Ripartizione Patrimonio

presso la Ragioneria generale dello Stato mediante il quale gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati. Gli enti concedenti sono tenuti altresì a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025 / 2027 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Codice unico intervento CUI (1)	Descrizione	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera (Tabeklla B.1)	Anno ultimo qadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultinmo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabeklla B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caos di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è opbblligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ulmo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla lettera C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanzamnti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche; presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delel operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista n progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025 / 2027 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Cessione in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissine di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalal Legge 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazine di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il qale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un'interventio ai sensi

PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025 / 2027 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
L80015010723202100030	A01	J93D21001860001	2025	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI ENZITETO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEGLI IMMOBILI ERP E ALLA RIVITALIZZAZIONE SOCIO ECONOMICA (PINQUA ID 332 - MADE IN SAN PIO)	2	7.076.659,25 €	11.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100031	A02	J93D21001850001	2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE SANTA RITA (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QUARTIERE CHE ABBRACCIA LA CAVA)	2	3.674.760,30 €	8.080.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900550	A04	J91B12000300003	2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. PARCHEGGIO DI SCAMBIO FERRO-GOMMA IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE FERROVIARIA FESCA - SAN GIROLA	2	0,00 €	14.059.500,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100034	A08		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PARCO DEL CASTELLO SVEVO-ANGIOINO	2	0,00 €	53.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B01.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2025	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B01.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B01.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B02.25.1		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA' 2025	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.25.2		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 2- ANNUALITA' 2025	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.25.3		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3- ANNUALITA' 2025	1	550.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	B02.25.4		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4- ANNUALITA' 2025	1	375.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.25.5		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5- ANNUALITA' 2025	1	375.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.26.1		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.26.2		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 2 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.26.3		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	550.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.26.4		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.26.5		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B02.27.1		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B02.27.2		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 2 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B02.27.3		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	550.000,00 €	0,00 €	550.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B02.27.4		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	B02.27.5		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B03.25		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA' 2025	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B03.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1-2-3-4-5 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B03.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1-2-3-4-5 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B04.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2025	2	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B04.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2026	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B04.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B05.25		2025	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2025	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B05.26		2026	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B05.27		2027	MAZZA MASSIMO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B06.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2025	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	B06.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2026	1	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B06.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2027	3	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202400032	B07.25		2025	LOMORO DONATELLA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI RIFUGI SANITARI PER ANIMALI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2025	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B07.26		2026	LOMORO DONATELLA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI RIFUGI SANITARI PER ANIMALI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B07.27		2027	LOMORO DONATELLA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI RIFUGI SANITARI PER ANIMALI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400035	B08.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA "A CHIAMATA" E PRONTO INTERVENTO AGLI IMPIANTI ANTICENDIO, ELETTRICI E SPECIALI PER IL POLI CULTURALI DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2025	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400036	B08.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA "A CHIAMATA" E PRONTO INTERVENTO AGLI IMPIANTI ANTICENDIO, ELETTRICI E SPECIALI PER IL POLI CULTURALI DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B08.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA "A CHIAMATA" E PRONTO INTERVENTO AGLI IMPIANTI ANTICENDIO, ELETTRICI E SPECIALI PER IL POLI CULTURALI DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900557	B10	J94E17000000009	2025	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO SPETTACOLO	1	440.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900558	B11	J92C17000010002	2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	2	0,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000032	B13	J96C20000000002	2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GIÀ SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	1	1.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
L80015010723201900560	B14	J99C12000130007	2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	1	3.681.140,33 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900561	B15	J99J17000040006	2026	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				RECUPERO DELL'AREA DI VILLA GIUSTINIANI E DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A MUSEO VIRTUALE	3	0,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900562	B16	J99D08000180006	2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	4.069.009,76 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900564	B19	J98I22000050001	2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO DI CITTA' "CORSO VITTORIO EMANUELE 84". MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200137	B20	J92F22000050003	2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA D'ARTI E PARCHEGGIO INTERRATO NELL'AREA DELLA EX CASEMA ROSSANI	2	29.884.058,68 €	9.800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900568	B21	J91E18000050001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI PRESSO IL SITO EX CASERMA ROSSANI. EDIFICIO E	1	8.563.467,90 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900328	B22	J96D20000020002	2025	LOMORO DONATELLA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) - BARI - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE	2	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900576	B23	J91E17000020002	2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				NUOVA SEDE DELL'U.R.P. NEI LOCALI AL PIANO TERRA DI PALAZZO DI CITTA'	2	0,00 €	260.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300059	B25		2025	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO SANITARIO IN ZONA ASI (VIA MILELLA) DI VASCHE PER IL RICOVERO DI TARTARUGHE D'ACQUA	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400260	B30		2025	INNO FRANCESCO CATALI	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLA SALA OPERATIVA DI ADEGUAMENTO DELLE CAMERE DI SICUREZZA CON BAGNI ANNESSI E SALA DI FOTOSEGNALAMETO	2	389.070,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	389.070,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900577	B31	J97C20000060002	2026	RESTA MAURO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORIMESSA POLIPARK	2	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202300060	B33		2025	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO TEMPORANEO IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) DI OASI FELINA	1	700.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300128	B34		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI AD USO NON SCOLASTICO E NON RESIDENZIALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI SULLE COPERTURE PIANE	2	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B35.25		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RESTAURO DEI PROSPETTI DI PALAZZO DI CITTA' - CORSO VITTORIO EMANUELE 84 ANNUALITA' 2025	2	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B35.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RESTAURO DEI PROSPETTI DI PALAZZO DI CITTA' - CORSO VITTORIO EMANUELE 84 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B35.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RESTAURO DEI PROSPETTI DI PALAZZO DI CITTA' - CORSO VITTORIO EMANUELE 84 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	B37		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE SEDE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI IN CORSO VITTORIO EMANUELE II	2	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	BOR.01.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2025	1	560.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	BOR.01.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	BOR.01.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.25.1.2		2025	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPI 1 E 2 ANNUALITA' 2025	1	246.500,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	C01.25.3.4.5		2025	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 3, 4 E 5 ANNUALITA' 2025	2	253.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	253.500,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C01.26.1.2		2026	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 1 E 2 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	246.500,00 €	0,00 €	0,00 €	246.500,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.26.3.4.5		2026	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 3,4 E 5 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	253.500,00 €	0,00 €	0,00 €	253.500,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.27.1.2		2027	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 1 E 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	290.000,00 €	0,00 €	290.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C01.27.3.4.5		2027	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINOM MUNICIPIO 3,4 E 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C02.25		2025	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2025	2	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C02.26		2026	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C02.27		2027	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C03.25		2025	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2025	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C03.26		2026	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C03.27		2027	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C04.25		2025	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2025	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C04.26		2026	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C04.27		2027	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C05.25.1.2		2025	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 E 2. ANNUALITA'2025	1	190.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	C05.25.3.4.5		2025	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3, 4 E 5. ANNUALITA' 2025	1	285.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	C05.26.1.2		2026	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 E 2. ANNUALITA'2026	2	0,00 €	190.000,00 €	0,00 €	0,00 €	190.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C05.26.3.4.5		2026	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3, 4, 5. ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	285.000,00 €	0,00 €	0,00 €	285.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C05.27.1.2		2027	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 E 2. ANNUALITA'2027	2	0,00 €	0,00 €	190.000,00 €	0,00 €	190.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C05.27.3.4.5		2027	SELVAGGI PORZIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3, 4 E 5. ANNUALITA'2027	2	0,00 €	0,00 €	285.000,00 €	0,00 €	285.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	C06		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTO DI FORESTAZIONE URBANA - BOSCO SOCIALE DI LOSETO	1	281.010,47 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900586	C14		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100024	C19		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
L80015010723201900589	C21	J99B18000000005	2025	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	1	195.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900590	C22		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				COMPLETAMENTO E VERDE ATTREZZATO GIARDINO RITA LEVI MONTALCINI	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200068	C24		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE SCUOLA DUCA D'AOSTA - PALESE	2	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200030	C28	J95I21000020006	2025	MEDICAMENTO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				AZIONE SPERIMENTALE PER VERDE URBANO (GREENING E FORESTAZIONE) - AZIONE SPERIMENTALE PER IL CONTENIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELL'EFFETTO ISOLA DI CALORE	2	5.059.025,75 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	C29		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI E GIARDINI DIFFUSI NELLA CITTA' DI BARI	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	C32		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE 3° LOTTO	3	0,00 €	0,00 €	3.400.000,00 €					0,00 €			
L80015010723	C33		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI AREA CANI ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI VIA SPILOTROS	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	C36		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	1	510.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	C38		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EROI DEL MARE	2	0,00 €	1.025.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	C39		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA VIA DON CARLO GNOCCHI	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	C40		2025	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	1	6.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	C42		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIALE LAZIO E VIA MARCHE	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C43		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA SECONDA TRAVERSA VIA PIZZILLO (PALESE)	1	0,00 €	490.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C45		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA PANSINI (SANTO SPIRITO)	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	C54		2025	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DEL GIARDINO "MONICA DAL MASO" SITO IN VIALE KENNEDY	1	170.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	COR.01.25		2025	TRAVERSA ERMINIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO ANNUALITA' 2025	2	339.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	COR.01.26		2026	TRAVERSA ERMINIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	339.000,00 €	0,00 €	0,00 €	339.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	COR.01.27		2027	TRAVERSA ERMINIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	339.000,00 €	0,00 €	339.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	COR.02.25		2025	TRAVERSA ERMINIA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2025	2	181.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	COR.02.26		2026	TRAVERSA ERMINIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	181.000,00 €	0,00 €	0,00 €	181.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	COR.02.27		2027	TRAVERSA ERMINIA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	181.000,00 €	0,00 €	181.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	E02		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIATE E DEI LASTRICI SOLARI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI - SCUOLA MATERNA GHANDI	1	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	E11		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO " C.PERONE" DEL XXIV CIRC.DIDATTICO, SITO IN VIA NAZARIANTZ	2	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	E20		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA MATERNA GANDHI	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F01		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL- " COMPRESIVO MONTELLO - SANTOMAURO - PLESSO EL7"	1	0,00 €	950.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F11		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI	1	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F12		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	2	600.000,00 €	5.400.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F15		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	1	1.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F17		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F18		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	1	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	F19		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA FALCONE-BORSELLINO	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	G11		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI PLESSI DELLA SCUOLA CIRIELLI, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO (I.C.S. FALCONE – BORSELLINO)	2	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	G12		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA ALL'APERTO SCUOLA "MANZONI-LUCARELLI" - BARI (CEGLIE DEL CAMPO) - VIA QUARANTA	1	0,00 €	415.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	G13		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				AMPLIAMENTO PLESSI SCUOLE MEDIE MICHELANGELO E GLICINE BIANCO	3	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €					0,00 €		
L80015010723	G14		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA UNGARETTI	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400263	G15		2025	RESTA MAURO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO DI IMPIANTO DI VENTILAZIONE E CLIMATIZZAZIONE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILI E STRUTTURALI PRESSO LA SCUOLA MEDIA IMBRIANI	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	H01.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2025	1	375.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H01.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2026	3	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H01.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2027	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	H02.25		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2025	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400073	H02.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H02.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900632	H11	J97B17000040001	2025	SASANELLI NICOLA	☐	☐	016	072	006				RIUTILIZZO DELL'EX MERCATO DELLE PULCI DA DESTINARSI ALL'EMPORIO SOCIALE IN BAR - JAPIGIA	3	3.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900633	H14	J99G19000060001	2025	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
L80015010723	H15		2025	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MERCATO COPERTO “EX CASERMA GUADAGNI” IN BARI – PIAZZA BALENZANO	1	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H16		2025	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN GIROLAMO	1	425.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H17		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA G. MODUGNO	2	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H18		2026	MAZZA MASSIMO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO VIA CALDAROLA	3	0,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	I01.25		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI EDILI E DI IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI ANNUALITA' 2025	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	I01.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2026	3	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	I01.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2027	2	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	I11		2025	MILANO PASQUALE	☐	☐	016	072	006				MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL’ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DEI RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLOCATI NEI CIMITERI COMUNALI DI BARI ED EX-FRAZIONI DI CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO, LOSETO, PALESE, SANTO SPIRITO E TORRE A MARE, CON PREVE	1	4.752.682,87 €	0,00 €	0,00 €					4.752.682,87 €	6	
L80015010723	I12		2025	MILANO PASQUALE	☐	☐	16	72	6		13	64	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL TEMPIO CREMATORIO SITO NEL CIMITERO MONUMENTALE DI BARI” E ATTIVITÀ INERENTI I SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI BARI, PRESSO LA NECROPOLI DI BARI E NEI CIMITERI DELLE EX	2	880.000,00 €	1.320.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.200.000,00 €	0,00 €		2.200.000,00 €	0	0
L80015010723	J01.25.1		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2025	2	1.050.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	J01.25.2		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2025	2	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	J01.25.3		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2025	2	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	J01.25.4		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2025	2	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	J01.25.5		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2025	2	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	J01.26.1		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.050.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.050.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.26.2		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.26.3		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.26.4		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.26.5		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.27.1		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.27.2		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.27.3		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	J01.27.4		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J01.27.5		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J02.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2025	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	J02.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J02.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J03.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SICUREZZA AGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE SCOLASTICA 2025	2	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J03.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SICUREZZA AGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE SCOLASTICA 2026	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J03.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SICUREZZA AGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE SCOLASTICA 2027	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	J11		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				"SCUOLE APERTE" LOTTO 1: SISTEMAZIONE SPAZI APERTI	2	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	J14		2025	AMBRUOSO CESARE	☐	☐	016	072	006				RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	JOR.25		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA'2025	1	415.100,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	JOR.26		2026	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	415.100,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	JOR.27		2027	MURGOLO GAETANO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	415.100,00 €	0,00 €	415.100,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300018	L01.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2025	1	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000093	L01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300019	L02.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA' 2025	1	760.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300077	L02.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA'2026	3	0,00 €	760.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L02.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA'2027	2	0,00 €	0,00 €	760.000,00 €	0,00 €	760.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300021	L03.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2025	1	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400110	L03.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L03.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400112	L04.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2025	1	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400113	L04.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L04.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202000095	L12		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA – LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200040	L13		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI P.I. NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI BARI – ANNUALITA' 2024	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400115	L14.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	1	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L14.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L14.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300080	L15.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2025	1	2.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L15.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2026	1	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L15.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400117	L16.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2025	2	2.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L16.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L16.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400011	L21.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2025	1	1.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400119	L21.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L21.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400120	L30		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI A RISCHIO	1	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202200805	L31	J97G22000220005	2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	L32.25.1		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 1	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	L32.25.2		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 2	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	L32.25.3		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 3	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	L32.25.4		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 4	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.25.5		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 5	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.26.1		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 1	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.26.2		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 2	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.26.3		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 3	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.26.4		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 4	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.26.5		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2026 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 5	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.27.1		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 1	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.27.2		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 2	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.27.3		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 3	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L32.27.4		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 4	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	L32.27.5		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2027 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 5	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400122	L33.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE URBANE CARATTERIZZATE DA UNA ALTA PRESENZA DI PERSONE IN PARTICOLARI PERIODI DELL'ANNO - ANNUALITA' 2025	2	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400123	L33.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE URBANE CARATTERIZZATE DA UNA ALTA PRESENZA DI PERSONE IN PARTICOLARI PERIODI DELL'ANNO - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	L33.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE URBANE CARATTERIZZATE DA UNA ALTA PRESENZA DI PERSONE IN PARTICOLARI PERIODI DELL'ANNO - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202100045	LOR.01.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALEMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2025	2	1.375.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400114	LOR.01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALEMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	LOR.01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALEMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400048	M01.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2025	1	1.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400022	M01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723	M01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400023	M02.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400124	M02.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M02.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400127	M03.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400127	M03.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M03.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202000081	M14		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPASTATO - BARI	1	2.899.932,50 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400665	M16		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI CEGLIE E CARBONARA - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO - 2° STRALCIO - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO	2	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400128	M17		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI CEGLIE CARBONARA - 3° STRALCIO - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO	3	0,00 €	8.614.666,34 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	M18.25.1		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2025	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.25.2		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2025	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.25.3		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2025	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
L80015010723	M18.25.4		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2025	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.25.5		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2025	2	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.1		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.2		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.3		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.4		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.26.5		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.27.1		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.27.2		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.27.3		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	M18.27.4		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	M18.27.5		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400056	M33		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - COLLETTORI SECONDARI A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - AREA DEL PIANO PERIFERIE	2	1.400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400129	N01.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANAILI ANNUALITA' 2025	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400130	N01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANAILI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	N01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANAILI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400090	N02.25		2025	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2025	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400024	N02.26		2026	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	N02.27		2027	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400092	N03.25		2025	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTILI E DEGLI ACCESSI AL MARE DEL LITORALE DELLA CITTA' DI BARI 2025	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400131	N03.26		2026	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTILI E DEGLI ACCESSI AL MARE DEL LITORALE DELLA CITTA' DI BARI 2026	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	N03.27		2027	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTILI E DEGLI ACCESSI AL MARE DEL LITORALE DELLA CITTA' DI BARI 2027	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
L80015010723202300091	N17		2025	MURGOLO GAETANO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA. LAVORI COMPLEMENTARI	1	10.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202400132	N18		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI PALESE E SPAZI PUBBLICI ANNESSI	2	400.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200044	N19		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA (PLAYGROUND) - RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE TRA PANE E POMODORO E TORRE QUETTA DELLA VIABILITÀ ED AREE ATTIGUE DI CORSO TRIESTE E VIA GIOVANNI DI CAGNO ABBRESCIA	1	11.900.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900674	N22		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANTO SPIRITO E SPAZI PUBBLICI ANNESSI	1	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900677	N23		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PORTO VECCHIO	2	0,00 €	14.600.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900381	N24		2025	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	016	072	006				OPERE DI DIFESA DAL MOTO ONDOSO E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DA ESEGUIRE LUNGO IL TRATTO LITORALE COMPRESO TRA IL LIMITE SUD DELL'AREA ATTREZZATA DI TORRE QUETTA E TORRE A MARE	2	6.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202400133	N25		2026	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	16	72	6		13	64	OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE - FASE 2	2	0,00 €	3.750.000,00 €	3.750.000,00 €	0,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202400134	N26		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	FIUMI VERDI: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE ED ARCHEOLOGICO DELLE LAME E DEGLI IPOGEI	2	0,00 €	25.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202400135	N27		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DI TORRE A MARE	2	0,00 €	8.540.000,00 €	0,00 €	0,00 €	8.540.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202400136	N28		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	RIFUNZIONALIZZAZIONE EX OSTELLO DELLA GIOVENTU' - PALESE	2	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723	N29		2025	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	16	72	6		13	64	DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PORTO DI TORRE A MARE	2	4.156.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.156.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	N30		2026	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	16	72	6		13	64	OPERE DI RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA DI TORRE QUETTA	2	200.000,00 €	5.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900682	O04		2026	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO STRUTTURALE E NORMATIVO DELL'AREA DENOMINATA "ARENA GIARDINO JAPIGIA" ATTREZZATA PER LO SPETTACOLO, GIOCHI E ATTIVITÀ CULTURALI, UBICATA IN VIA CALDAROLA AL QUARTIERE JAPIGIA – BARI	2	0,00 €	620.000,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723201900683	P02		2025	LOMORO DONATELLA	☐	☐	016	072	006				DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	1	8.259.952,21 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400138	Q01.25		2025	BELLO FRANCO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2025	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400139	Q01.26		2026	BELLO FRANCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Q01.27		2027	BELLO FRANCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400141	Q02.25		2025	BELLO FRANCO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2025	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400142	Q02.26		2026	BELLO FRANCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Q02.27		2027	BELLO FRANCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900688	Q11		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	1	4.943.115,14 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900689	Q12		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN PAOLO	1	6.370.037,34 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202000096	Q13		2025	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	016	072	006				CANALE VALENZANO: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO E REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO	1	6.013.984,47 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900696	Q23		2025	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	1	1.900.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900697	Q24		2025	GUERRA MARCO	☐	☐	016	072	006				OPERE DELLA LAMA PICONE-INFRASTRUTTURE VERDI	2	1.400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900698	Q25		2025	RACIOPPI ROSSANA	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	1.400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200046	Q26		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO – ASSE URBANO ATTREZZATO FRATELLI SPIZZICO NEL QUARTIERE SANT'ANNA DEL COMUNE DI BARI	1	0,00 €	1.692.817,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200045	Q29		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI NEL QUARTIERE SAN PAOLO	3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €		
L80015010723	Q30		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CEGLIE DEL CAMPO DA DESTINARE A SPAZI PER ASSOCIAZIONI	1	1.630.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900811	Q31		2025	BELLO FRANCO	☐	☐	016	072	006				CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE II" LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE	1	1.240.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400147	R01.25.1		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400148	R01.25.2		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 2	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400149	R01.25.3		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 3	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400150	R01.25.4		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 4	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400151	R01.26.1		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400152	R01.26.2		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 2	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400153	R01.26.3		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 3	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400154	R01.26.4		2026	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 4	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	R01.27.1		2027	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	R01.27.2		2027	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 2	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	R01.27.3		2027	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 3	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	R01.27.4		2027	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZ'IONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 4	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900703	R11		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900704	R12		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E.R.P. DI PRORIETA' COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VALLISA 15 PAL. P	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202300094	R12.02		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI – CEGLIE DEL CAMPO – QUARTIERE SANTA RITA – EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QU	1	605.977,06 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900709	R13		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				ADEGUAMENTO IMPIANTI ASCENSORI ALLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E ALLA LEGGE 13/1989 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI ERP SITI IN BARI – CEGLIE DEL CAMPO – QUARTIERE SANTA RITA – EDIFICI A, B, C,	1	1.675.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900705	R14		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE NN.3-5-6-8-10	1	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900706	R15		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA. DALLA A ALLA L	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200105	R31		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 1-3-5-7– PALAZZINA F– FABBRICATI F1-F2-F3-F4	1	1.780.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200106	R32		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA CASCIA NN. 1-3-5-7 –PALAZZINA F– FABBRICATI F5-F6-F7-F8	1	1.780.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200107	R33		2025	VANNELLA ELEONORA	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L'INCREMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI ALLA VIA ROCCAPORENA, 21-23-25 PALAZZINA C DEL QUARTIERE SANTA RITA	1	1.900.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	R34		2025	CEGLIE GIUSEPPE	☐	☐	16	72	6		13	64	D.G.R. N. 1748 30/11/2023. Linea 3.0 del Programma dell'abitare sostenibile e solidale. Poli residenziali di edilizia sociale sostenibile inclusiva e giusta (P.R.E.S.S.In.G.) - Interventi diretti ad incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenzia	2	9.697.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	9.697.000,00 €	0,00 €		3.879.000,00 €	0	0
L80015010723201900714	S03		2025	VENTRELLA GIOVANNI	☐	☐	016	072	006				BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	1	63.000,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202000075	S07		2025	BELLO FRANCO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL COMUNE DI BARI - QUARTIERE CATINO	2	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400157	T01.25		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400158	T01.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	T01.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400160	T02.25		2025	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2025	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400161	T02.26		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	T02.27		2027	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400163	T03.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2025	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400164	T03.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	T03.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400166	T04.25		2025	RANALDO ALDO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	2	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400167	T04.26		2026	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	T04.27		2027	RANALDO ALDO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400169	T05.25		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	1	900.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400170	T05.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	T05.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400172	T06.25		2025	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2025	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400173	T06.26		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	T06.27		2027	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900726	T16		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MANTO IN ERBA SISTETICA DEL CAMPO SPORTIVO DI TORRE A MARE	2	0,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000066	T34		2025	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	1	314.090,20 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200108	T36		2025	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED AMATORIALE	1	1.770.936,82 €	2.053.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200109	T37		2025	LOZUPONE VITO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI COPERTURA A SERVIZIO DEI CAMPI BOCCIE PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCO 2 GIUGNO	1	639.044,07 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400106	T38.25		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO DELLA VITTORIA PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1	2.020.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400177	T39		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MANTO IN ERBA SISTETICA DEL CAMPO SPORTIVO CAPOCASALE - SAN GIROLAMO	2	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400178	T40		2025	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PALABALESTRAZZI COMPRENSIVO DI AMPLIAMENTO DEI POSTI PER IL PUBBLICO	2	225.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	225.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400179	T49		2026	LOZUPONE VITO	☐	☐	16	72	6		13	64	RIFACIMENTO MANTO ERBOSO SINTETICO DEL CAMPO DI CALCIO GIOACCHINO LOVERO A PALESE	2	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	T50		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO, PISTA DI ATLETICA E AREE SERVIZI DELLO STADIO DELLA VITTORIA	2	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400185	U01.25.1		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2025	1	2.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400186	U01.25.2		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2025	1	2.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400187	U01.25.3		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2025	1	1.950.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400188	U01.25.4		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2025	1	1.850.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400189	U01.25.5		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2025	1	1.850.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400190	U01.26.1		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400191	U01.26.2		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400192	U01.26.3		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	1.950.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400193	U01.26.4		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400194	U01.26.5		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U01.27.1		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	U01.27.2		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	U01.27.3		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.950.000,00 €	0,00 €	1.950.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	U01.27.4		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	U01.27.5		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400196	U02.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2025	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400197	U02.26		2026	CANTORE GIANDOMENICO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U02.27		2027	CANTORE GIANDOMENICO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400199	U03.25		2025	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2025	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400200	U03.26		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U03.27		2027	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400205	U05.25		2025	RBOREA VITO FRANCESCO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA'2025	1	1.150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400206	U05.26		2026	RBOREA VITO FRANCESCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	U05.27		2027	RBOREA VITO FRANCESCO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400208	U06.25		2025	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA 2025	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400209	U06.26		2026	TORITTO ANTONIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U06.27		2027	TORITTO ANTONIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900750	U12		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA - STRALCIO 1	1	3.923.940,73 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900731	U14		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	2	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200139	U15		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ASTA DI COLLEGAMENTO TRA VIA LUZZATTI, STRADELLA SAN PASQUALE, VIA VASSALLO E VIABILITA' LIMITROFA - BARI"	2	500.000,00 €	4.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400210	U16		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - RIGENERAZIONE URBANA VIA ARGIRO, VIA PUTIGNANI E VIA CALEFATI	1	4.883.168,68 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400211	U17		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA CATINO QUARTIERE SAN PIO	2	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200140	U18		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' ALTERNATIVA AI PASSAGGI A LIVELLO DELLA LINEA FERROVIARIA FSE DI VIA ANTONIO QUARANTA E VIA GORIZIA (QUARTIERE CARBONARA) E DEL PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO NEL QUARTIERE CARBONARA - 2* STRALCIO FUNZIONALE	3	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200141	U19		2025	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO	1	950.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900754	U20		2025	OLAPIETRO SALVATORE V	☐	☐	016	072	006				SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000072	U22		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCA D'AOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMENTO VIA V. CAPITANO - PALESE	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100063	U23		2025	CIAMMARUSTI MARIA	☐	☐	016	072	006				ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE PICONE E DEL CANALE DEVIATORE E OPERA DI SCAVALCO	1	3.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200142	U24		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DI CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E PROLUNGAMENTO DI VIA DONATORI DEL SANGUE IN DIREZIONE DI VICO IX GARIBALDI, CON REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO	2	500.000,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900759	U25		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400212	U26		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN'AREA MULTIFUNZIONALE PER UN PARK&RIDE E UN MERCATO SETTIMANALE A BARI IN VIA TOMMASO FIORE	2	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900749	U27		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°) -1° STRALCIO FUNZIONALE	2	0,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400213	U29		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA - STRALCIO 2	1	492.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200060	U30		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADA S.GIROLAMO, VIA VITO DE FANO, VIA DON CESARE FRANCO, DELLA CORRISPONDENTE RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DELLA FOGNA NERA E BIANCA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI	2	514.215,78 €	7.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200143	U31		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLE INTERSEZIONI DI VIA TRISORIO LIUZZI CON VIA LIVATINO, VIA OSPEDALE DI VENERE E VIA ROCCO DI CILLO, ATTRAVERSO REALIZZAZIONI DI TRE ROTATORIE E GREENING URBANO.	2	500.000,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900751	U32		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA -1° STRALCIO FUNZIONALE	2	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900764	U34		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DELL'AREA DEL QUARTIERINO E DELL'EX CENTRALE DEL LATTE E PIANO DI ACCESSIBILITA' AL POLICLINICO	2	0,00 €	10.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900765	U35		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DI TORRE A MARE: PROGETTO DELLA SPIAGGIA GROTTA REGINA E RACCORDO PIAZZA MAZZINI	3	0,00 €	0,00 €	830.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202200144	U36		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DI STRADELLA SAN PASQUALE - BARI	2	669.500,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200145	U37		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA MADONNA DELLE GRAZIE E NUOVO COLLEGAMENTO TRA VIA FANELLI, STRADA LA TROFA E STRADA VICINALE FANELLI - BARI"	3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €		
L80015010723201900753	U38		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PROGETTO DEL PARCO SCIENTIFICO DELLA SICUREZZA STRADALE (PASSS)	2	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400214	U39		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1. RIGENERAZIONE URBANA. VIA MANZONI E ALTRE VIE DEL MUNICIPIO 1	2	2.468.442,73 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400215	U40		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2. RIGENERAZIONE URBANA. VIA CALDAROLA. VIA OMODEO, VIA AMENDOLA, VIA POSTIGLIONE E ALTRE VIE DEL MUNICIPIO 2	2	459.537,04 €	1.835.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300115	U41		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				INTERVENTI DI RIGENERAZIONE DI ASSI VIARI NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO 1 E MUNICIPIO 2. PIANI URBANI INTEGRATI.	2	1.149.388,00 €	5.330.472,10 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900757	U42		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 2"	2	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900767	U55		2027	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E U.GIORDANO	3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €		
L80015010723201900768	U56		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCONO E LUNGOMARE IX MA	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900770	U57		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				STRADA DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA FBN	2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900771	U58		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				PARCHEGGIO CIMITERO TORRE A MARE	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U59		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. RIQUALIFICAZIONE ACCESSO "ORIENTALE" FIERA DEL LEVANTE	2	1.437.532,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.437.532,25 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900778	U74		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RISISTEMAZIONE DEI PIANI VIARI, REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO E REGIMENTAZIONE DELLA FOGNA PLUVIALE NELL'AREA ADIACENTE A VIA VITT.VENETO CEGLIE DEL CAMPO	2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900775	U80		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DON DEMETRIO MAGRINI E DELLE AREE PEDONALI E CARRABILI CIRCOSTANTI	1	900.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900776	U84		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				MANUTENZIONE VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	2	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900777	U86		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S.ANNA COMPARTO 1 E IL LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200113	U93		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA EX SP 54 IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO A VIA ENRICO DALFINO	1	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200114	U94		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA CARATORE DEL CARMINE (MODUGNO - CARBONARA) IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO AL COMPLESSO RESIDENZIALE DENOMINATO "BARI DOMANI"	1	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200115	U95		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'ALLARGAMENTO DI VIA ESCRIVA' E ADEGUAMENTO DELL'INCROCIO A ROTATORIA TRA VIA ESCRIVA' - VIA SALVATORE MATARRESE - VIA ORFERO MAZZITELLI - PROLUNGAMENTO VIA ESCRIVA'	2	0,00 €	5.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200116	U96		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DEL SOTTOVIA QUINTINO SELLA CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE E SPERIMENTAZIONE PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA FOTOCATALITICA CON TIO2	1	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300129	U98		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO DI CONTENIMENTO DI UNA PORZIONE DI "TRAVERSA N. 25 DI STRADA SCIZZA" LOCALIZZATA IN BARI - TORRE A MARE	2	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400216	U99		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI INCROCIO A ROTATORIA TRA VIA JOSE' MARIA ESCRIVA'; VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA E VIA CAMILLO ROSALBA	2	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400222	UOR.25.1		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2025	2	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400223	UOR.25.2		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2025	2	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400224	UOR.25.3		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2025	2	268.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			
L80015010723202400225	UOR.25.4		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2025	2	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €				0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400226	UOR.25.5		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2025	2	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400227	UOR.26.1		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400228	UOR.26.2		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400229	UOR.26.3		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400230	UOR.26.4		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400231	UOR.26.5		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.27.1		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.27.2		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.27.3		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.27.4		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	UOR.27.5		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400233	Z01.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2025	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400234	Z01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400240	Z02.25.1		2025	ROTONDO DOMENICO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2025	1	135.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400241	Z02.25.2		2025	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2025	1	126.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400242	Z02.25.3		2025	SPERA PASQUALINO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2025	1	117.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400243	Z02.25.4		2025	OLAPIETRO SALVATORE V	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2025	1	111.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400244	Z02.25.5		2025	CUTRONE NUNZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2025	1	111.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400245	Z02.26.1		2026	ROTONDO DOMENICO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400246	Z02.26.2		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400247	Z02.26.3		2026	SPERA PASQUALINO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
L80015010723202400248	Z02.26.4		2026	COLAPIETRO SALVATORE V	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 -ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400249	Z02.26.5		2026	CUTRONE NUNZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 -ANNUALITA' 2026	3	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	Z02.27.1		2027	URBANO UMBERTO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1-ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z02.27.2		2027	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 -ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z02.27.3		2027	SPERA PASQUALINO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 -ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z02.27.4		2027	CUTRONE NUNZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 -ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z02.27.5		2027	ROTONDO DOMENICO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 -ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400251	Z03.25		2025	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2025	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400252	Z03.26		2026	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2026	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	Z03.27		2027	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2027	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900780	Z11		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA VIALE DELLE REGIONI E VIA DE RIBERA	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202400253	Z12.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE- ANNAULITA' 2025	1	2.000.400,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400254	Z12.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE- ANNAULITA' 2026	2	0,00 €	2.000.400,00 €	0,00 €	0,00 €	2.000.400,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z12.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE- ANNAULITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	2.000.400,00 €	0,00 €	2.000.400,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200062	Z13		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE ANTISTANTE IL VIADOTTO FAL SU CORSO ITALIA IN BARI	1	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100071	Z14		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UNA VELO-STAZIONE ALL'INTERNO DEL POLIPARK DI VIA SOLARINO	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200063	Z17		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE (PRIMUS)	1	347.944,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900798	Z18		2025	TROTTA FABRIZIO	☐	☐	016	072	006				ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURENTIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	1	330.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400255	Z19.25		2025	MAURANTONIO MICHELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FILOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE ANNUALITA' 2025	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202400256	Z19.26		2026	MAURANTONIO MICHELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FILOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900799	Z25		2026	URBANO UMBERTO	☐	☐	016	072	006				ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	2	595.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200065	Z36		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PER UTENTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI	1	215.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723201900796	Z38		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	1	3.583.062,78 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202400258	Z40		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO IV	2	1.416.937,22 €	3.314.156,81 €	0,00 €	0,00 €	4.731.094,03 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202400259	Z41		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI INFRASTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE DI RICARICA ELETTRICA DEL TPL URBANO NELLA CITTA' DI BARI	2	500.000,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	8.000.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723	Z42		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	Lavori di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica a servizio dei bus a trazione elettrica per il servizio di TPL presso aree viale Jacobini	2	5.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.800.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723	Z43		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	16	72	6		13	64	Lavori di realizzazione di un hub per la mobilità veicolare e TPL a trazione elettrica in via Mitolo	2	14.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	14.000.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723201900804	Z51		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA CORSO DELLA CARBONERIA E VIA BRIGATA REGINA	2	0,00 €	390.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900805	Z52		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA TOMMASO FIORE E VIA NAPOLI	2	0,00 €	390.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900807	Z59		2025	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE SS. 16 SUD	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202300126	Z64		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ POSTA TRA VIA ENRICO PAPPACENA E VIA GIUSEPPE TATARELLA DA ADIBIRE A PARCHEGGIO	2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202300127	Z65		2026	LARICCHIA CLAUDIO	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO A RASO NELL'AREA PROSPICIENTE IL VICO TRAVERSA A SANTO SPIRITO NEI PRESSI DELLA CASERMA CARABINIERI E DEL POLIAMBULATORIO ASL	2	500.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	Z66	J97H17000170001	2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI -LOTTO 1 - VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q. SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1° STRALCIO	2	3.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.100.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evenaale finanziamento derivante da contraziione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	Z67		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO 2 - PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI. SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI LUNGOMARE COMPRESO TRA IL PORTO DI PALESE E IL PORTO D	2	2.073.951,30 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.073.951,30 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z70		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE AREE A PARCHEGGIO	2	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z71		2025	BINETTI GIULIO PIERO	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIOJNE DI UN SISTEMA DI PISTE CICLABILI E ZONE 30	2	1.750.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.750.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	Z72		2025	SILVESTRI CARLA	☐	☐	16	72	6		13	64	PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INCROCI A ROTATORIA	2	4.150.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202400018	ZOR.01.25		2025	AMATO RAFFAELE	☐	☐	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	2	585.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	ZOR.01.26		2026	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	ZOR.01.27		2027	AMATO RAFFAELE	☐	☐	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2027	2	0,00 €	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
															345.385.075,63 €	351.783.112,25 €	83.303.500,00 €	0,00 €	780.471.687,88 €	0,00 €		10.831.682,87 €		

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui al'art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11,12 e 13
- (8) Ai sesì dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella cheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stsato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
- 4.socità partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025 / 2027 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202100030	J93D21001860001	REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI ENZITETO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEGLI IMMOBILI ERP E ALLA RIVITALIZZAZIONE SOCIO ECONOMICA (PINQUA ID 332 - MADE IN SAN PIO)	RACIOPPI ROSSANA	7.076.659,25 €	16.000.000,00 €		2	☐	☐	3			
L80015010723		LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1- ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 2- ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 3- ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	550.000,00 €	550.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 4- ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	375.000,00 €	375.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 5- ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	375.000,00 €	375.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	350.000,00 €	350.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2025	MAZZA MASSIMO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400032		LAVORI DI MANUTENZIONE DEI RIFUGI SANITARI PER ANIMALI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNUALITA' 2025	LOMORO DONATELLA	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400035		LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA "A CHIAMATA" E PRONTO INTERVENTO AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO, ELETTRICI E SPECIALI PER IL POLI CULTURALI DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900557	J94E17000000009	RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO SPETTACOLO	LOMORO DONATELLA	440.000,00 €	440.000,00 €	4	1	☒	☒	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8001501072320200032	J96C20000000002	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GIÀ SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	LARICCHIA CLAUDIO	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723201900560	J99C12000130007	CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	AMATO RAFFAELE	3.681.140,33 €	3.681.140,33 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723201900562	J99D08000180006	PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	AMATO RAFFAELE	4.069.009,76 €	4.069.009,76 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723201900564	J98I22000050001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO DI CITTA' "CORSO VITTORIO EMANUELE 84". MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	RANALDO ALDO	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723201900568	J91E18000050001	REALIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI PRESSO IL SITO EX CASERMA ROSSANI. EDIFICIO E	LARICCHIA CLAUDIO	8.563.467,90 €	8.563.467,90 €	4	1	☒	☒	4			
L80015010723201900328	J96D20000020002	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) - BARI - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE	LOMORO DONATELLA	800.000,00 €	800.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202300059		LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO SANITARIO IN ZONA ASI (VIA MILELLA) DI VASCHE PER IL RICOVERO DI TARTARUGHE D'ACQUA	LOMORO DONATELLA	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400260		LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLA SALA OPERATIVA DI ADEGUAMENTO DELLE CAMERE DI SICUREZZA CON BAGNI ANNESSI E SALA DI FOTOSEGNALAMETO	ZONNO FRANCESCO CATALDO	389.070,00 €	389.070,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202300060		LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO TEMPORANEO IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) DI OASI FELINA	LOMORO DONATELLA	700.000,00 €	700.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202300128		RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI AD USO NON SCOLASTICO E NON RESIDENZIALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI SULLE COPERTURE PIANE	RANALDO ALDO	500.000,00 €	500.000,00 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723		LAVORI DI RESTAURO DEI PROSPETTI DI PALAZZO DI CITTA' - CORSO VITTORIO EMANUELE 84 ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE SEDE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI IN CORSO VITTORIO EMANUELE II	RANALDO ALDO	500.000,00 €	500.000,00 €	0	2	☒	☐	1			0
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	560.000,00 €	560.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPI 1 E 2 ANNUALITA' 2025	MEDICAMENTO UMBERTO	246.500,00 €	246.500,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO MUNICIPIO 3, 4 E 5 ANNUALITA' 2025	MEDICAMENTO UMBERTO	253.500,00 €	253.500,00 €	0	2	☒	☐	1			0
L80015010723		LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2025	SELVAGGI PORZIA	120.000,00 €	120.000,00 €		2	☒	☐	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2025	SELVAGGI PORZIA	150.000,00 €	150.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2025	MEDICAMENTO UMBERTO	300.000,00 €	300.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 E 2. ANNUALITA' 2025	SELVAGGI PORZIA	190.000,00 €	190.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3, 4 E 5. ANNUALITA' 2025	SELVAGGI PORZIA	285.000,00 €	285.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		INTERVENTO DI FORESTAZIONE URBANA - BOSCO SOCIALE DI LOSETO	LARICCHIA CLAUDIO	281.010,47 €	461.010,00 €	2	1	☒	☒	2			
L80015010723202100024		PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	LARICCHIA CLAUDIO	500.000,00 €	500.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723201900589	099B18000000005	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	TROTTA FABRIZIO	195.000,00 €	195.000,00 €	2	1	☒	☒	3			
L80015010723202200068		RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE SCUOLA DUCA D'AOSTA - PALESE	LARICCHIA CLAUDIO	250.000,00 €	250.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202200030	J95I21000020006	AZIONE SPERIMENTALE PER VERDE URBANO (GREENING E FORESTAZIONE) - AZIONE SPERIMENTALE PER IL CONTENIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELL'EFFETTO ISOLA DI CALORE	MEDICAMENTO UMBERTO	5.059.025,75 €	8.000.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI E GIARDINI DIFFUSI NELLA CITTA' DI BARI	LARICCHIA CLAUDIO	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	LARICCHIA CLAUDIO	510.000,00 €	510.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA VIA DON CARLO GNOCCHI	LARICCHIA CLAUDIO	400.000,00 €	400.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	RACIOPPI ROSSANA	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	2	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA PANSINI (SANTO SPIRITO)	LARICCHIA CLAUDIO	400.000,00 €	400.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DEL GIARDINO "MONICA DAL MASO" SITO IN VIALE KENNEDY	TROTTA FABRIZIO	170.000,00 €	170.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO ANNUALITA' 2025	TRAVERSA ERMINIA	339.000,00 €	339.000,00 €		2	☒	☐	6			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2025	TRAVERSA ERMINIA	181.000,00 €	181.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO " C.PERONE" DEL XXIV CIRC.DIDATTICO, SITO IN VIA NAZARIANTZ	MURGOLO GAETANO	800.000,00 €	800.000,00 €		2	☒	☐	4			
L80015010723		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI	MURGOLO GAETANO	450.000,00 €	450.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	MURGOLO GAETANO	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723		AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	MURGOLO GAETANO	150.000,00 €	150.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	MURGOLO GAETANO	650.000,00 €	650.000,00 €	4	1	☒	☒	3			
L80015010723202400263		LAVORI DI ADEGUAMENTO DI IMPIANTO DI VENTILAZIONE E CLIMATIZZAZIONE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILI E STRUTTURALI PRESSO LA SCUOLA MEDIA IMBRIANI	RESTA MAURO	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	375.000,00 €	375.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723201900632	J97B17000040001	RIUTILIZZO DELL'EX MERCATO DELLE PULCI DA DESTINARSI ALL'EMPORIO SOCIALE IN BAR - JAPIGIA	SASANELLI NICOLA	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €		3	☒	☐	2			
L80015010723201900633	J99G19000060001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	MAZZA MASSIMO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MERCATO COPERTO "EX CASERMA GUADAGNI" IN BARI – PIAZZA BALENZANO	MAZZA MASSIMO	250.000,00 €	250.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN GIROLAMO	MAZZA MASSIMO	425.000,00 €	425.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI EDILI E DI IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	400.000,00 €	400.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DEI RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLOCATI NEI CIMITERI COMUNALI DI BARI ED EX-FRAZIONI DI CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO, LOSETO, PALESE, SANTO SPIRITO E TORRE A MARE, CON PREVE	MILANO PASQUALE	4.752.682,87 €	4.752.682,87 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL TEMPIO CREMATORIO SITO NEL CIMITERO MONUMENTALE DI BARI" E ATTIVITÀ INERENTI I SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI BARI, PRESSO LA NECROPOLI DI BARI E NEI CIMITERI DELLE EX	MILANO PASQUALE	880.000,00 €	2.200.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2025	MURGOLO GAETANO	1.050.000,00 €	1.050.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2025	MURGOLO GAETANO	800.000,00 €	800.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2025	MURGOLO GAETANO	600.000,00 €	600.000,00 €		2	☒	☐	6			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2025	MURGOLO GAETANO	310.000,00 €	310.000,00 €		2	☒	☐	6			
L80015010723		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2025	MURGOLO GAETANO	310.000,00 €	310.000,00 €		2	☒	☐	6			
L80015010723		LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	300.000,00 €	300.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE NON PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SICUREZZA AGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE SCOLASTICA 2025	RANALDO ALDO	200.000,00 €	200.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	AMBRUOSO CESARE	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA'2025	MURGOLO GAETANO	415.100,00 €	415.100,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202300018		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	800.000,00 €	800.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202300019		LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	760.000,00 €	760.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202300021		LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	250.000,00 €	250.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400112		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202000095		PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA – LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200040		LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI P.I. NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI – ANNUALITA' 2024	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400115		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202300080		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400117		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723202400011		LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400120		LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI A RISCHIO	AMATO RAFFAELE	650.000,00 €	650.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202200805	J97G22000220005	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 1	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 2	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 3	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 4	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA , WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. 2025 - STRALCIO 2. MUNUCIPIO 5	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400122		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE URBANE CARATTERIZZATE DA UNA ALTA PRESENZA DI PERSONE IN PARTICOLARI PERIODI DELL'ANNO - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723202100045		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALEMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALEZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.375.000,00 €	1.375.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723202400048		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400023		LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400127		LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202000081		LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPASTATO - BARI	AMATO RAFFAELE	2.899.932,50 €	2.899.932,50 €	4	1	☒	☒	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA COMUNALE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400056		COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - COLLETTORI SECONDARI A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - AREA DEL PIANO PERIFERIE	AMATO RAFFAELE	1.400.000,00 €	1.400.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723202400129		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANALI ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	500.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723202400090		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2025	RACIOPPI ROSSANA	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723202400092		LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTILI E DEGLI ACCESSI AL MARE DEL LITORALE DELLA CITTA' DI BARI 2025	RACIOPPI ROSSANA	200.000,00 €	200.000,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723202300091		RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA. LAVORI COMPLEMENTARI	MURGOLO GAETANO	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	2	1	☒	☒	3			
L80015010723202200044		RIQUALIFICAZIONE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA (PLAYGROUND) - RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE TRA PANE E POMODORO E TORRE QUETTA DELLA VIABILITÀ ED AREE ATTIGUE DI CORSO TRIESTE E VIA GIOVANNI DI CAGNO ABBRESCIA	LARICCHIA CLAUDIO	11.900.000,00 €	11.908.997,52 €	2	1	☒	☒	2			
L80015010723201900381		OPERE DI DIFESA DAL MOTO ONDOSO E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DA ESEGUIRE LUNGO IL TRATTO LITORALE COMPRESO TRA IL LIMITE SUD DELL'AREA ATTREZZATA DI TORRE QUETTA E TORRE A MARE	CIAMMARUSTI MARIA	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PORTO DI TORRE A MARE	RACIOPPI ROSSANA	4.156.000,00 €	4.156.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900683		DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	LOMORO DONATELLA	8.259.952,21 €	8.259.952,21 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400138		LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1 - ANNUALITA' 2025	BELLO FRANCO	500.000,00 €	500.000,00 €	6	1	☒	☒	1			
L80015010723202400141		LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI URBANISTICO/EDILIZI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2 - ANNUALITA' 2025	BELLO FRANCO	500.000,00 €	500.000,00 €	6	1	☒	☒	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900688		OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	LARICCHIA CLAUDIO	4.943.115,14 €	4.943.115,14 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723201900689		RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN PAOLO	LARICCHIA CLAUDIO	6.370.037,34 €	7.200.000,00 €	6	1	☒	☒	4			
L80015010723202000096		CANALE VALENZANO: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO E REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO	CIAMMARUSTI MARIA	6.013.984,47 €	6.613.984,47 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723201900696		CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	TROTTA FABRIZIO	1.900.000,00 €	1.900.000,00 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723201900697		OPERE DELLA LAMA PICONE-INFRASTRUTTURE VERDI	GUERRA MARCO	1.400.000,00 €	1.400.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723201900698		REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	RACIOPPI ROSSANA	1.400.000,00 €	1.400.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723		RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CEGLIE DEL CAMPO DA DESTINARE A SPAZI PER ASSOCIAZIONI	AMATO RAFFAELE	1.630.000,00 €	1.630.000,00 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723201900811		CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE II° LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE	BELLO FRANCO	1.240.000,00 €	2.000.000,00 €	6	1	☒	☒	3			
L80015010723202400147		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1	VANNELLA ELEONORA	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400148		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 2	VANNELLA ELEONORA	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400149		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 3	VANNELLA ELEONORA	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400150		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 4	VANNELLA ELEONORA	300.000,00 €	300.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900703		RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	VANNELLA ELEONORA	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723201900704		RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E.R.P. DI PRORIETA' COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VALLISA 15 PAL. P	VANNELLA ELEONORA	150.000,00 €	150.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202300094		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI – CEGLIE DEL CAMPO – QUARTIERE SANTA RITA – EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QU	VANNELLA ELEONORA	605.977,06 €	2.115.102,30 €	4	1	☒	☒	4			
L80015010723201900709		ADEGUAMENTO IMPIANTI ASCENSORI ALLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E ALLA LEGGE 13/1989 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI ERP SITI IN BARI – CEGLIE DEL CAMPO – QUARTIERE SANTA RITA – EDIFICI A, B, C,	VANNELLA ELEONORA	1.675.000,00 €	1.675.000,00 €	4	1	☒	☒	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900705		RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE NN.3-5-6-8-10	VANNELLA ELEONORA	800.000,00 €	800.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723201900706		RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA. DALLA A ALLA L	VANNELLA ELEONORA	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200105		LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 1-3-5-7– PALAZZINA F– FABBRICATI F1-F2-F3-F4	VANNELLA ELEONORA	1.780.000,00 €	1.780.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200106		LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA CASCIA NN. 1-3-5-7 –PALAZZINA F– FABBRICATI F5-F6-F7-F8	VANNELLA ELEONORA	1.780.000,00 €	1.780.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200107		LAVORI PER L’INCREMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI ALLA VIA ROCCAPORENA, 21-23-25 PALAZZINA C DEL QUARTIERE SANTA RITA	VANNELLA ELEONORA	1.900.000,00 €	1.900.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723		D.G.R. N. 1748 30/11/2023. Linea 3.0 del Programma dell’abitare sostenibile e solidale. Poli residenziali di edilizia sociale sostenibile inclusiva e giusta (P.R.E.S.S.In.G.) - Interventi diretti ad incrementare l’offerta di alloggi di edilizia residenza	CEGLIE GIUSEPPE	9.697.000,00 €	9.697.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900714		BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	VENTRELLA GIOVANNI	63.000,00 €	186.965,00 €	2	1	☒	☒	1			
L80015010723202000075		REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL COMUNE DI BARI - QUARTIERE CATINO	BELLO FRANCO	450.000,00 €	450.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400157		INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400160		LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2025	LOZUPONE VITO	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400163		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	400.000,00 €	400.000,00 €	4	1	☒	☒	6			
L80015010723202400166		LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	RANALDO ALDO	300.000,00 €	300.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400169		LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	TORITTO ANTONIO	900.000,00 €	900.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400172		LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2025	LOZUPONE VITO	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202000066		RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	LOZUPONE VITO	314.090,20 €	314.090,20 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200108		REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL’AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED AMATORIALE	LOZUPONE VITO	1.770.936,82 €	5.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200109		REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI COPERTURA A SERVIZIO DEI CAMPI BOCCHE PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCO 2 GIUGNO	LOZUPONE VITO	639.044,07 €	639.044,07 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400106		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO DELLA VITTORIA PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	TORITTO ANTONIO	2.020.000,00 €	2.020.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400178		RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PALABALESTRAZZI COMPRENSIVO DI AMPLIAMENTO DEI POSTI PER IL PUBBLICO	LOZUPONE VITO	225.000,00 €	225.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO, PISTA DI ATLETICA E AREE SERVIZI DELLO STADIO DELLA VITTORIA	TORITTO ANTONIO	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400185		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400186		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	2.100.000,00 €	2.100.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400187		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.950.000,00 €	1.950.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400188		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400189		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400196		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400199		LAVORI DI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2025	TROTTA FABRIZIO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400205		LAVORI DI PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA'2025	ARBOREA VITO FRANCESCO	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400208		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA 2025	TORITTO ANTONIO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723201900750		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA' - STRALCIO 1	LARICCHIA CLAUDIO	3.923.940,73 €	4.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400210		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - RIGENERAZIONE URBANA VIA ARGIRO, VIA PUTIGNANI E VIA CALEFATI	LARICCHIA CLAUDIO	4.883.168,68 €	4.500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400211		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA CATINO QUARTIERE SAN PIO	LARICCHIA CLAUDIO	500.000,00 €	500.000,00 €	0	2	☒	☐	2			0

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200141		RIQUALIFICAZIONE DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO	TROTTA FABRIZIO	950.000,00 €	950.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723201900754		SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	COLAPIETRO SALVATORE V.	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202100063		ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE PICONE E DEL CANALE DEVIATORE E OPERA DI SCAVALCO	CIAMMARUSTI MARIA	3.600.000,00 €	3.600.000,00 €	4	1	☒	☒	4			
L80015010723202400212		REALIZZAZIONE DI UN'AREA MULTIFUNZIONALE PER UN PARK&RIDE E UN MERCATO SETTIMANALE A BARI IN VIA TOMMASO FIORE	LARICCHIA CLAUDIO	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723202400213		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA' - STRALCIO 2	LARICCHIA CLAUDIO	492.000,00 €	492.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200143		RIQUALIFICAZIONE DELLE INTERSEZIONI DI VIA TRISORIO LIUZZI CON VIA LIVATINO, VIA OSPEDALE DI VENERE E VIA ROCCO DI CILLO, ATTRAVERSO REALIZZAZIONI DI TRE ROTATORIE E GREENING URBANO.	LARICCHIA CLAUDIO	500.000,00 €	3.500.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202200144		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ALLARGAMENTO DI STRADELLA SAN PASQUALE - BARI	LARICCHIA CLAUDIO	669.500,00 €	709.500,00 €		2	☐	☐	1			
L80015010723201900757		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 2"	LARICCHIA CLAUDIO	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		2	☒	☐	2			
L80015010723201900768		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCONO E LUNGOMARE IX MA	LARICCHIA CLAUDIO	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. RIQUALIFICAZIONE ACCESSO "ORIENTALE" FIERA DEL LEVANTE	AMATO RAFFAELE	1.437.532,25 €	1.437.532,25 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723201900775		RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DON DEMETRIO MAGRINI E DELLE AREE PEDONALI E CARRABILI CIRCOSTANTI	LARICCHIA CLAUDIO	900.000,00 €	900.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200113		REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA EX SP 54 IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO A VIA ENRICO DALFINO	LARICCHIA CLAUDIO	0,00 €	600.000,00 €	4	1	☐	☒	1			
L80015010723202200114		REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA CARATORE DEL CARMINE (MODUGNO - CARBONARA) IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO AL COMPLESSO RESIDENZIALE DENOMINATO "BARI DOMANI"	LARICCHIA CLAUDIO	0,00 €	600.000,00 €	4	1	☐	☒	1			
L80015010723202200116		RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DEL SOTTOVIA QUINTINO SELLA CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE E SPERIMENTAZIONE PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA FOTOCATALITICA CON TIO2	LARICCHIA CLAUDIO	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400222		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	295.000,00 €	295.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400223		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	295.000,00 €	295.000,00 €		2	☒	☐	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202400224		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	268.000,00 €	268.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400225		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	259.000,00 €	259.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400226		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	259.000,00 €	259.000,00 €		2	☒	☐	1			
L80015010723202400233		LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400240		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2025	ROTONDO DOMENICO	135.000,00 €	135.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400241		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2025	TROTTA FABRIZIO	126.000,00 €	126.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400242		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2025	SPERA PASQUALINO	117.000,00 €	117.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400243		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2025	COLAPIETRO SALVATORE V.	111.000,00 €	111.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400244		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2025	CUTRONE NUNZIO	111.000,00 €	111.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202400251		LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2025	TROTTA FABRIZIO	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400253		I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE- ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	2.000.400,00 €	2.000.400,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202200062		REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE ANTISTANTE IL VIADOTTO FAL SU CORSO ITALIA IN BARI	LARICCHIA CLAUDIO	800.000,00 €	800.000,00 €	4	1	☒	☒	4			
L80015010723202200063		PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE (PRIMUS)	LARICCHIA CLAUDIO	347.944,00 €	347.944,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723201900798		ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURENTIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	TROTTA FABRIZIO	330.000,00 €	330.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400255		LAVORI DI ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FIOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE ANNUALITA' 2025	MAURANTONIO MICHELE	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	☒	☒	1			
L80015010723202200065		LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PER UTENTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI	AMATO RAFFAELE	215.000,00 €	215.000,00 €	4	1	☒	☒	3			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900796		BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	LARICCHIA CLAUDIO	3.583.062,78 €	5.000.000,00 €	4	1	☒	☒	2			
L80015010723202400258			LARICCHIA CLAUDIO	1.416.937,22 €	4.731.094,03 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723			LARICCHIA CLAUDIO	5.800.000,00 €	5.800.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		Lavori di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica a servizio dei bus a trazione elettrica per il servizio di TPL presso aree viale Jacobini	LARICCHIA CLAUDIO	14.000.000,00 €	14.000.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		Lavori di realizzazione di un hub per la mobilità veicolare e TPL a trazione elettrica in via Mitolo											
L80015010723201900807		REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE SS. 16 SUD											
L80015010723	J97H17000170001	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI -LOTTO 1 - VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q. SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1° STRALCIO	AMATO RAFFAELE	3.100.000,00 €	3.100.000,00 €	0	2	☒	☐	1			0
L80015010723		INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO 2 - PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI. SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI LUNGOMARE COMPRESO TRA IL PORTO DI PALESE E IL PORTO D	AMATO RAFFAELE	2.073.951,30 €	2.073.951,30 €	0	2	☒	☐	2			0
L80015010723		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE AREE A PARCHEGGIO	AMATO RAFFAELE	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI PISTE CICLABILI E ZONE 30	BINETTI GIULIO PIERO	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723		PIANO DI MOBILITA' E ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE. REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INCROCI A ROTATORIA	SILVESTRI CARLA	4.150.000,00 €	4.150.000,00 €	0	2	☒	☐	6			0
L80015010723202400018		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	AMATO RAFFAELE	585.000,00 €	585.000,00 €		2	☒	☐	1			

PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025 / 2026 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervnetio CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Bari

**Assessorato al Bilancio e alla
Fiscalità Locale**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Allegato n. 8

Programma Triennale degli Acquisti



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2024

DELIBERA N.563

O G G E T T O

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNUALITÀ 2025/2026/2027

**L'ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO IL GIORNO DIECI DEL MESE DI OTTOBRE, ,
ALLE ORE 14:50 CON CONTINUAZIONE**

SONO PRESENTI:

P R E S I D E N T E

IACOVONE GIOVANNA - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	LECCESE Dott. Vito	NO
2	DE MARZO Diego	SI
3	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
4	PALONE Dott.ssa Carla	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	PERLINO Elda	NO
6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
7	ROMANO Avv. Paola	SI
8	SCARAMUZZI Domenico	SI
9	VACCARELLA Elisabetta	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

Il Sindaco Dott. Vito Leccese - sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, riferisce quanto segue:

- **A partire dal primo luglio 2023** è entrato in vigore il nuovo Codice degli appalti pubblici il D.Lgs 36/2023, che ha completamente sostituito il D.Lgs 50/2016;

- **In particolare, in tema di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi l'art. 37 del D.Lgs 36/2023**, con l'allegato I.5, ha sostituito integralmente l'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 14 del 16/01/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09/03/2018, introducendo rilevanti novità, con particolare riguardo all'arco temporale di riferimento di detta programmazione - che da biennale diviene triennale – ed interessando interventi di importo pari o superiore ad € 140.000;

- **Nello specifico l'art. 37 del D.Lgs 36/2023** prevede che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

- **i commi 3- 4 e 6 dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, inoltre, recitano testualmente che:**

- "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

- Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

- Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività";

- **L'allegato I.5, agli artt. 6-7 fornisce indicazioni operative attinenti alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi**, precisando tra le diverse prescrizioni che: *"Ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma triennale è individuato univocamente dal CUI. Per ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato il CUP.*

Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione.

Nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità.

Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

In particolare l'art. 7 dell'Allegato I.5 prevede che: *"Il programma triennale è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.*

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;*
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;*

e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

DATO ATTO che con note prot. nn. **0306691 del 10/09/2024 – 0318835 del 19/09/2024 la Ripartizione S.U.A.** in riscontro alla nota prot. n. 0303601 del 06/09/2024, a firma della Ripartizione Servizio Finanziario, ha avviato le attività propedeutiche alla elaborazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2025/2026/2027.

RITENUTO quindi, di dover approvare il Piano degli acquisti elaborato dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, sulla base dei dati forniti dalle singole Strutture, secondo gli schemi – tipo previsti dall'Allegato I.5 del D.Lgs 36/2023.

VERIFICATA in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, per cui si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica – contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA e fatta propria la relazione del Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;

PRESO ATTO che sulla proposta di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267:

- **Parere di regolarità tecnica** espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;
- **Parere di regolarità contabile** espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria.

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente.

FATTE le debite valutazioni e constatazioni.

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) DI ADDOTTARE il Programma triennale 2025/2026/2027 degli acquisti di beni e servizi del Comune di Bari, predisposto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) DI RISERVARSI DI APPORTARE, con proprie specifiche deliberazioni, all'occorrenza, aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito della sopravvenienza di nuove esigenze di acquisizioni di beni e servizi, purchè in coerenza con le previsioni di spesa contenute nel Bilancio 2025/2027 e nel conseguente PEG 2025/2027 e successivi aggiornamenti;

3) DARE ATTO che i Dirigenti procederanno alla valutazione in ordine alla possibile ed effettiva attuazione, in termini di coerenza e validazione della sostenibilità finanziaria in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, degli interventi segnalati ed inseriti nell'allegato Programma adottato col presente provvedimento;

4) DI DARE ATTO che il presente programma, nonché i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune Bari nella Sezione Amministrazione Trasparenza, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e che il Programma degli acquisti di beni e servizi di costo unitario stimato superiore a 1 milione di euro sarà trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 12 dell'art. 6, dell'Allegato I.5 del D.Lgs 36/2023;

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

SCHEMA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	69,615,600.00	3,681,725.00	3,672,300.00	76,969,625.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	426,318.33	734,819.99	1,161,138.32
stanziamenti di bilancio	10,166,747.89	25,034,915.69	24,560,549.69	59,762,213.27
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	371,562.00	371,562.00	371,562.00	1,114,686.00
totale	80,153,909.89	29,514,521.02	29,339,231.68	139,007,662.59

Il referente del programma

AMODIO ANNARITA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S80015010723202400053	2025		1		No	ITF47	Servizi	92610000-0	Concessione del servizio di Gestione complesso Sportivo Gioacchino Lovero Di Bari- Palese	2	FERRARA NICOLA	60	Si	54,081.00	54,081.00	54,081.00	108,162.00	270,405.00	0.00				
S80015010723202400052	2025		1		No	ITF47	Servizi	92610000-0	Concessione del servizio di Gestione Campi sportivi all'aperto Torricella	2	FERRARA NICOLA	60	Si	54,081.00	54,081.00	54,081.00	108,162.00	270,405.00	0.00				
S80015010723202500001	2025		1		No	ITF47	Servizi	92610000-0	ESTERNALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SCUOLA BELLA VISTA	1	CAZZOLLA LUCIANA	120	No	0.00	27,460.00	54,920.00	466,820.00	549,200.00	279,200.00	9			
S80015010723202500002	2025		1		No	ITF4	Servizi	92610000-0	ESTERNALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO SAN NICOLA	1	CAZZOLLA LUCIANA	60	No	0.00	412,358.33	706,899.99	2,415,241.68	3,534,500.00	3,534,500.00	9			
S80015010723202500003	2025		1		No	ITF47	Servizi	66518100-5	Servizio triennale di brokeraggio assicurativo del Comune di Bari	2	CANTATORE MARIA GRAZIA	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202200045	2025		1		No	IT	Servizi	48612000-1	INFORMATIZZAZIONE AVVOCATURA CIVICA. FORNITURA LICENZE, MIGRAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE - GESTIONE - ASSISTENZA ALLA GESTIONE	2	PARTIPILO GIANCARLO	36	No	185,700.00	247,596.00	0.00	557,091.00	990,387.00	0.00				
S80015010723202200036	2025		1		Si	ITF47	Servizi	92310000-7	ACCORDO QUADRO - Eventi Natalizi	1	CAZZOLLA LUCIANA	48	No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	100,000.00	400,000.00	0.00				
S80015010723202300019	2025		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	ACCORDO QUADRO - Corteo Storico	1	CAZZOLLA LUCIANA	24	No	120,000.00	120,000.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00				
S80015010723202400007	2025		1		Si	ITF47	Servizi	98371000-4	Servizi cimiteriali presso i cimiteri di Bari - Carbonara - Ceglie del Campo - Loseto - Palese - Santo Spirito - Torre a Mare	2	MILANO PASQUALE	12	Si	1,000,000.00	1,200,000.00	200,000.00	0.00	2,400,000.00	0.00				
S80015010723202400022	2025		1		Si	ITF47	Servizi	98371000-4	Servizio cremazione cimitero di Bari	2	MILANO PASQUALE	24	Si	0.00	1,000,000.00	2,000,000.00	0.00	3,000,000.00	0.00				
S80015010723202400021	2025		1		Si	ITF47	Servizi	85320000-8	Affidamento di servizi alla persona e servizio di supporto tecnico amministrativo e specialistico per l'agenzia sociale per la casa del Comune di Bari	2	CEGLIE GIUSEPPE	24	Si	0.00	400,000.00	400,000.00	0.00	800,000.00	0.00				
S80015010723202500005	2025		1		Si	ITF47	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO RISERVATO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO DI COMPETENZA	1	Gasparro Federica	36	Si	2,621,324.44	2,621,324.44	2,621,324.44	0.00	7,863,973.32	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione	
									COMUNALE PER LA DURATA DI TRE ANNI.														
S80015010723202500006	2025		1		No	ITF47	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO RISERVATO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DELLE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO DI COMPETENZA COMUNALE	1	SANTOSPIRITO DANIELA	36	Si	526,333.00	526,333.00	526,333.00	0.00	1,578,999.00	0.00				
S80015010723202500007	2025		1		No	ITF47	Servizi	72250000-2	APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE , GESTIONE ED ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA RIPARTIZIONE SERVIZIO FINANZIARIO DEL COMUNE DI BARI	2	NINNI GIUSEPPE	36	No	30,500.00	68,320.00	85,400.00	102,480.00	286,700.00	0.00				
S80015010723202500008	2025		1		No	ITF47	Servizi	85320000-8	Misura sperimentale sostegno alla mobilità (sedi prestabili 2025)	1	Miccione Angela	12	Si	710,000.00	0.00	0.00	0.00	710,000.00	0.00				
S80015010723202500009	2025		1		No	ITF47	Servizi	85320000-8	Misura sperimentale sostegno alla mobilità (sedi non prestabili 2025)	1	Miccione Angela	12	Si	786,000.00	0.00	0.00	0.00	786,000.00	0.00				
S80015010723202500010	2025		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	CENTRO POLIFUNZIONAL E PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA LA CASA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	145,000.00	217,500.00	217,500.00	290,000.00	870,000.00	0.00				
S80015010723202500011	2025		1		No	ITF47	Servizi	92511000-6	Biblioteca dei ragazzi	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	140,000.00	240,000.00	240,000.00	340,000.00	960,000.00	0.00				
S80015010723202500012	2025		1		No	ITF47	Servizi	85312000-9	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	87,000.00	348,000.00	348,000.00	609,000.00	1,392,000.00	0.00				
S80015010723202500013	2025		1		Si	ITF47	Servizi	85312400-3	LOTTO 1: CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 1 TERRITORIO SAN NICOLA, MURAT E MADONNELLA	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	60,000.00	360,000.00	360,000.00	660,000.00	1,440,000.00	0.00				
S80015010723202500014	2025		1		Si	ITF47	Servizi	85312400-3	LOTTO 3: CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 1 TERRITORIO JAPIGIA , SEDE SECONDARIA TORRE A MARE	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	60,000.00	360,000.00	360,000.00	660,000.00	1,440,000.00	0.00				
S80015010723202500015	2025		1		Si	ITF47	Servizi	85312400-3	LOTTO 4: CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 2 TERRITORI CARRASSI, SAN PASQUALE E MUNGIVACCA E CASA DELLA SALUTE DEI BAMBINI	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	75,000.00	450,000.00	450,000.00	825,000.00	1,800,000.00	0.00				
S80015010723202500016	2025		1		Si	ITF47	Servizi	85312400-3	LOTTO 5: CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 3 TERRITORI SAN PAOLO VILLAGGIO DEL LAVORATORE E	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	68,000.00	408,000.00	408,000.00	748,000.00	1,632,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione	
									STANIC E CASA DELLA NEOGENTORIAL IT														
S80015010723202500017	2025		1		SI	ITF47	Servizi	85312400-3	LOTTO 6: CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 3 TERRITORIO SAN GIROLAMO FESCA, MARCONI E SAN CATALDO E CASA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA LEGALIT	1	ELIA FRANCESCO	48	SI	30,000.00	360,000.00	360,000.00	690,000.00	1,440,000.00	0.00				
S80015010723202500018	2025		1		SI	ITF47	Servizi	85312400-3	LOTTO 7: CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 4 TERRITORIO SANTA RITA CARBONARA, CEGLIE E LOSETO E SERVIZIO SPERIMENTALE E CASA DELLA NEOGENTORIAL IT	1	ELIA FRANCESCO	48	SI	93,000.00	372,000.00	372,000.00	651,000.00	1,488,000.00	0.00				
S80015010723202500019	2025		1		SI	ITF47	Servizi	85312400-3	LOTTO 8: CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 5 TERRITORIO SAN PIO CATINO, SANTO SPIRITO E PALESE	1	ELIA FRANCESCO	48	SI	84,000.00	336,000.00	336,000.00	588,000.00	1,344,000.00	0.00				
S80015010723202400019	2025		1		SI	ITF47	Servizi	65310000-9	Servizio erogazione energia elettrica	2	CEGLIE GIUSEPPE	12	SI	0.00	10,315,326.70	10,315,326.70	0.00	20,630,653.40	0.00		226120	CONSIP S.P.A.	
S80015010723202400020	2025		1		SI	ITF47	Servizi	65110000-7	Servizio erogazione acqua	2	CEGLIE GIUSEPPE	12	SI	0.00	1,300,000.00	1,300,000.00	0.00	2,600,000.00	0.00		226120	CONSIP S.P.A.	
S800150107232025000020	2025	J94E21003110002	1		SI	ITF47	Servizi	98371000-4	affidamento della concessione del servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione voliva nonché dei relativi impianti elettrici esistenti allocati nei cimiteri comunali di Bari ed ex-frazioni di Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare	2	MILANO PASQUALE	24	SI	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00	2			
S800150107232025000021	2025		1		No	ITF47	Servizi	75252000-7	SERVIZIO DI PRESIDIO, AVVISTAMENTO E SALVAMENTO A MARE NEI TRATTI DI SPIAGGIA LIBERA "PANE E POMODORO" E "TORRE QUETTA" E "WATERFRONT DEL QUARTIERE SAN GIROLAMO"	1	Abbracciavento Giuseppe	24	No	116,500.00	116,500.00	0.00	0.00	233,000.00	0.00				
S80015010723202400049	2025		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	Affidamento in concessione del servizio Centro Ludico Prima Infanzia nel Municipio 2	1	ELIA FRANCESCO	48	SI	300,000.00	300,000.00	300,000.00	260,000.00	1,160,000.00	0.00				
S800150107232025000022	2025		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	Servizio di accompagnament o sociale ed educativo per vulnerabili attraverso	1	Miccione Angela	48	No	0.00	1,052,000.00	1,051,300.00	2,101,778.00	4,205,078.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione		
									forme di affido: "SAVES"															
F80015010723202500001	2025		1		No	ITF47	Forniture	34110000-1	FORNITURA AUTOVEICOLI DI SERVIZIO PER LE ESIGENZE DELLA POLIZIA LOCALE	1	Abbracciavento Giuseppe	12	No	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00					
S80015010723202500023	2025		1		No	ITF47	Servizi	50110000-9	APPALTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO PERIODICO, MANUTENZIONE DELLE PARTI MECCANICHE, DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DELLA CARROZZERIA SU AUTO, MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI IN DOTAZIONE ALLA RIPARTIZIONE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BARI	1	Abbracciavento Giuseppe	24	No	125,000.00	125,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00					
S80015010723202400023	2025		1		Si	ITF47	Servizi	75130000-6	Gestione e liquidazione delle bollette di energia elettrica, servizio idrico integrato e fornitura gas utenze Comune di Bari	2	CEGLIE GIUSEPPE	24	Si	8,500.00	35,000.00	27,000.00	0.00	70,500.00	0.00					
S80015010723202200013	2025		1		No	ITF47	Servizi	98380000-0	Gestione canile comunale e parco rifugio	2	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	48	No	184,000.00	184,000.00	184,000.00	184,000.00	736,000.00	0.00					
S80015010723202300027	2025		1		No	ITF47	Servizi	85210000-3	Pronto soccorso e trasporto per gatti liberi del comune di Bari incidentati e/o in gravi condizioni di salute	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	24	Si	244,000.00	244,000.00	244,000.00	0.00	732,000.00	0.00					
S80015010723202400017	2025	J99J19000300003	1		No	ITF47	Servizi	73300000-5	Casa delle Tecnologie - Bari Open Innovation Hub	2	Trisolini Leonardo	6	No	141,000.00	0.00	0.00	0.00	141,000.00	0.00					
S80015010723202400016	2025	J99J19000300003	1		No	ITF47	Servizi	79950000-8	Casa delle Tecnologie - Bari Open Innovation Hub - allestimento spazio eventi	2	Trisolini Leonardo	3	No	141,000.00	0.00	0.00	0.00	141,000.00	0.00					
S80015010723202400013	2025	J91F23001290007	1		No	ITF4	Servizi	72410000-7	PN Metro Plus - nuova piattaforma "E-government" - Cittadino Attivo	1	Eufemia Tinelli	36	No	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00					
S80015010723202400012	2025	J91F23001290007	1		No	ITF4	Servizi	72410000-7	PN Metro Plus - Bari Digital Platform TURISMO	1	Eufemia Tinelli	24	No	200,000.00	200,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00					
S80015010723202500024	2025		1		No	ITF47	Servizi	72300000-8	Servizi RID (Rete, Infrastruttura e Datacenter) e CTA (Centro Tecnico assistenza e conduzione postazioni di lavoro)	2	FONTANA ENRICO	48	No	500,000.00	500,000.00	500,000.00	500,000.00	2,000,000.00	0.00					
S80015010723202500025	2025		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	affidamento familiare	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	0.00	193,725.00	258,300.00	581,175.00	1,033,200.00	0.00					
S80015010723202500026	2025		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 1 TERRITORIO LIBERTA	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	0.00	252,000.00	378,000.00	882,000.00	1,512,000.00	0.00					
S80015010723202400027	2025		1		Si	ITF47	Servizi	79420000-4	Affidamento delle attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi principali	2	CIRILLO ROSALBA	48	No	2,185,110.45	2,958,960.55	3,071,810.55	4,607,715.82	12,823,597.37	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S80015010723202500027	2025		1		No	ITF47	Servizi	79417000-0	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA	1	NARDULLI PIERINA	24	No	70,000.00	70,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00				
S80015010723202500028	2025		1		No	ITF47	Servizi	44221220-3	Accordo Quadro Triennale per la manutenzione delle porte tagliafuoco esistenti presso gli uffici comunali e le scuole di ogni ordine e grado nella gestione del Comune di Bari 2025-2026-2027	2	ALTIERI ANGELAMARIA	36	No	82,340.00	82,340.00	82,340.00	0.00	247,020.00	0.00				
S80015010723202500029	2025		1		No	ITF47	Servizi	35111300-8	Accordo Quadro Triennale per la manutenzione degli estintori presso gli uffici comunali e le scuole nella gestione del Comune di Bari 2025-2026-2027	2	ALTIERI ANGELAMARIA	36	No	82,840.00	82,615.00	82,615.00	0.00	248,070.00	0.00				
F80015010723202500002	2025		1		No	ITF47	Forniture	45315300-1	Fornitura di colonnine per la ricarica di BUS elettrici	1	LARICCHIA CLAUDIO		No	9,000,000.00	0.00	0.00	0.00	9,000,000.00	0.00				
F80015010723202500003	2025		1		No	ITF47	Forniture	34144910-0	Fornitura BUS elettrici e sistemi di ricarica per il TPL	1	LARICCHIA CLAUDIO		No	8,173,600.00	0.00	0.00	0.00	8,173,600.00	0.00				
F80015010723202500004	2025		1		No	ITF46	Forniture	34144910-0	Fornitura di BUS e sistemi di ricarica per il BRT	1	LARICCHIA CLAUDIO		No	5,500,000.00	0.00	0.00	0.00	5,500,000.00	0.00				
F80015010723202500005	2025		1		No	ITF47	Forniture	34144910-0	Fornitura di BUS per il servizio del BRT	1	LARICCHIA CLAUDIO		No	45,500,000.00	0.00	0.00	0.00	45,500,000.00	0.00				
S80015010723202500030	2025		1		No	ITF47	Servizi	71330000-0	Servizi di ingegneria per la redazione di progetti esecutivi per la manutenzione straordinaria delle opere d'arte del comune di Bari	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00				
S80015010723202500004	2026		1		No	ITF47	Servizi	85322000-2	Servizio triennale di tutoraggio a favore dei minori a rischio di dispersione scolastica e/o devianza del Municipio 4 del Comune di Bari	2	Riccardi Annalisa	36	No	0.00	20,000.00	90,000.00	90,000.00	200,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														80,153,909.89 (13)	29,514,521.02 (13)	29,339,231.68 (13)	19,125,625.50 (13)	158,133,288.09 (13)	3,813,700.00 (13)				

Note:

(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice

(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

AMODIO ANNARITA

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
AMODIO ANNARITA



PoEQ Forniture e servizi

SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2024/00563

del 10 OTTOBRE 2024

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
ANNUALITÀ 2025/2026/2027**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 36/2023 e dai correlati decreti attuativi.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 10/10/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
ANNUALITÀ 2025/2026/2027**

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 04/10/2024

Il responsabile

Annarita Amodio

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 36/2023 e dai correlati decreti attuativi.

Bari, lì 10/10/2024

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 36/2023 e dai correlati decreti attuativi.

Bari, lì 10/10/2024

Il Direttore di Ragioneria

Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 14/10/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 14/10/2024

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 14/10/2024 al 28/10/2024.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>



COMUNE DI BARI

Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali
II^ Commissione Consiliare Permanente
Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)
Società Partecipate, Città Produttiva e Mare (Sviluppo Economico)

Al Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare n. 2024/140/00033: *"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027. APPROVAZIONE"*.

Si comunica che questa commissione consiliare permanente, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, in esito alla votazione che di seguito si riporta:

Nicola Loprieno - Presidente: **favorevole**;

Giuseppe Carrieri - Vice Presidente: **non favorevole**;

Antonello Delle Fontane – Consigliere: **favorevole**;

Laforgia Victor - Consiglieria: **favorevole**;

Leonetti Lorenzo - Consigliere: **favorevole**;

Romito Fabio Saverio - Consigliere: **assente** ;

Sanseverino Gesualdo - Consigliere: **favorevole**,

ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.

F./to Il presidente
Nicola Loprieno



COMUNE DI BARI

PROVINCIA DI BARI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025-2027**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI

Dott. Sabino Antonio SABATINO

Dott. Cosimo Damiano LATORRE

**COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI BARI**

Parere n. 30 del 5-12-2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 732 del 29 novembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione 2025-2027. Presentazione*";

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 2024/140/00033 ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione 2025/2027. Approvazione*".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

b) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*". Il DUP presenta le seguenti due sezioni:

- La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle

proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. (cfr. sezione strategica SES cap. 1 pag. 1-228)

- Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio (cfr. sezione strategica SEO cap. 2 pag. 229 -356)

d) alla data del 31 luglio risulta eletta la nuova amministrazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, dello Statuto Comunale entro trenta giorni dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, avvenuto con deliberazione consiliare n. 67 del 21/08/2024, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. L'art. 7 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale definisce, invece, le modalità di partecipazione del Consiglio Comunale alla loro definizione ed approvazione.

Secondo il punto 8 del Principio Contabile concernente la Programmazione, allegato n. 4/1 al Dlgs 118/2011, il DUP può essere presentato al Consiglio contestualmente alle linee programmatiche ma, in ogni caso, non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce, dal momento che, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione, preso atto che gli Indirizzi di Governo e le Linee Programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2024/2029 risultano approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 89 del 04/11/2024, esaminato il DUP 2025/2027 presentato dalla Giunta con la succitata deliberazione n.732 del 29/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO), è costituito:

- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica – (cfr. da pg. 141-146 /e pg. 288 e seguenti);
- II. dalla dimostrazione della coerenza degli obiettivi con gli strumenti urbanistici vigenti – (cfr. pg. 54, 257 e allegato 7);
- III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli – (cfr. pg.190, 193 e allegato 1);
- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi – (cfr. pg.190, 282);
- V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti – (cfr. pg. 204);
- VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate – (cfr. da pg. 237 a 338 e allegato 4);
- VII. dall'analisi e valutazione della composizione del FPV – (allegato 3);
- VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni– (cfr. pg. 96);
- IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023 – (cfr. da pg. 354 e allegato 7);
- X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023– (cfr. da pg. 356 e allegato 8);

- XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali – (cfr. da pg. 352 e allegato 6);
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO); – (cfr. da pg. 348 e allegato 5);
 - c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 4 novembre 2024 – (cfr. pg. 214, 234 e 237);
 - d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte; – (cfr. pg.90);
 - e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici – (cfr. pg.234);
 - f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici 2025/2027

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 731 del 29 novembre 2024 e in corso di pubblicazione per 60 giorni consecutivi.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti*

*riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021**, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").*

A corredo del Programma Triennale delle OO.PP. 2025/2027, la Giunta Comunale con deliberazione n. 730 del 29/11/2024, ha approvato il Programma Triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato (d.lgs. 36/2023 art. 175). A tal proposito il Collegio raccomanda all'Ente che i conseguenti provvedimenti attuativi siano corredati dalla valutazione:

- di convenienza e fattibilità sull'idoneità dei progetti a essere finanziati con risorse private;
- sul confronto fra la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato con quella del ricorso al contratto di appalto nell'arco dell'intera durata del rapporto;
- sulla efficiente allocazione del rischio operativo;
- sulla capacità dei progetti di generare soluzioni innovative;
- sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale.

2) Programma triennale 2025/2027 degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 563 del 10 ottobre 2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 539 del 27 settembre 2024.

4) Indirizzi sulla programmazione 2025/2027 del fabbisogno del personale

Il Collegio, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP (Allegato n. 5) è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. In ogni caso, si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

g) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa, con rappresentazione dei risultati attesi. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo di rendicontazione nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo;
- è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;

- è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi;

h) che l'Ente nell'analisi del contesto esterno non ha valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi, in quanto, l'Ente non ha stipulato mutui con tassi variabili;

i) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il – GAP-.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies TUEL).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 28 novembre 2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Il Collegio invita l'Ente a rispettare il timing normativamente previsto per l'approvazione del Bilancio, avendo cura di porre particolare attenzione alla costituzione di adeguati Fondi a presidio dei rischi derivanti dal contenzioso e delle altre passività potenziali che incidono sulla rappresentazione veritiera e corretta del risultato di amministrazione e sulla tenuta degli equilibri di bilancio.

Da ultimo, il Collegio, al fine di assicurare la proficua integrazione degli obiettivi strategici e dei programmi operativi contenuti nel DUP con il bilancio dell'Ente, inteso come bene pubblico, raccomanda all'Ente di valutare l'opportunità di inserire nell'ambito dei futuri PIAO, specifici obiettivi operativi e/o organizzativi in capo alle direzioni comunali, tesi al definitivo superamento delle criticità già segnalate, connesse con:

- il disallineamento delle reciproche partite creditori e debitorie tra Ente e organismi partecipati;
- la ridotta complessiva capacità di riscossione dell'Ente;
- l'eccessiva formazione del contenzioso e la emersione di debiti fuori bilancio;
- la gestione dell'indebitamento;
- la gestione dei pagamenti dei debiti commerciali.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli

Dott. Sabino Antonio Sabatino

Dott. Cosimo Damiano Latorre

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2024/140/00033 del 19/12/2024

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027. APPROVAZIONE

Primo punto all'ordine del giorno: proposta di delibera numero 2024/140/00033, Documento Unico di Programmazione 2025/2026. Approvazione. Proponente l'Assessore De Marzo a cui cedo la parola per l'illustrazione.

Diego De Marzo: Grazie Presidente. Buonasera colleghi tutti. Come noto, l'articolo 170 del Testo Unico degli Enti Locali prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni, mentre entro il 15 novembre la successiva nota di aggiornamento al DUP, unitamente allo schema di bilancio di previsione. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per la successiva presentazione dello schema di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente alla nota di aggiornamento. Il Dup è il primo dell'amministrazione Leccese, si sviluppa dagli indirizzi di governo e linee programmatiche presentate dal Sindaco, illustrate con deliberazione consiliare numero 89 del 4 novembre 2024. Una strategia integrata e multisettoriale per una città più verde inclusiva e giusta in cui sono riportate le priorità di questa amministrazione, in base anche al contributo di voi Consiglieri, come da seduta del 4 novembre. Non è il caso di ribadire tutti i punti delle linee programmatiche, approfitto di questa giornata per sottolineare, tra tutti, un tema a me molto caro e di competenza delle deleghe a me assegnate. Il DUP più volte ribadisce il bilancio come bene pubblico, richiamando le parole della Corte Costituzionale, per evidenziare come gli obiettivi di garantire gli equilibri di bilancio, efficienza della spesa ed efficace gestione delle entrate siano, non solo una priorità dell'amministrazione, ma anche un valore per tutti i cittadini e su questi punti la nostra barra sarà dritta per assicurare, grazie al lavoro del Consiglio comunale, un bilancio rispettoso di tali principi e che possa permetterci di tenere saldo il rapporto tra il mandato elettorale conferito e la gestione delle risorse destinate alla pubblica finalità. In questa ottica, il DUP rappresenta uno strumento fondamentale di raccordo tra gli indirizzi politici e l'azione tecnica dell'ente. In esso gli obiettivi fissati nelle linee programmatiche sono state declinate in programmi operativi in capo alle ripartizioni e ai settori del Comune. In considerazione della complessità e grandezza del documento, come di consueto, la Direzione Generale e la ripartizione Servizio Finanziario, con direttiva generale del protocollo numero 303000544 del 2024 e successivi solleciti e con ulteriori specifiche richieste, hanno coinvolto tutti gli Assessorati e tutte le direzioni dell'ente nel complesso processo di formazione del DUP, fornendo gli elementi conoscitivi che hanno consentito di predisporre il presente documento composto in due sezioni, la sezione strategica con un orizzonte temporale quinquennale, quindi 2024-2029, pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco, e la sezione operativa il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione di riferimento, quindi triennale, 2025-2027, che rappresentano e forniscono esplicitazione degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio. Partendo da queste premesse. la sezione strategica risulta suddivisa nei seguenti ambiti: le linee programmatiche in cui sono presentati gli indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio comunale di Bari relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2024-2029; l'analisi delle condizioni esterne in cui sono delineati dapprima gli scenari e gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale e regionale e poi il testo socio-economico del territorio del comune di Bari; l'analisi delle condizioni interne in cui è rappresentato l'andamento del comune di Bari sotto molteplici aspetti, quali il quadro delle risorse umane disponibili e la struttura organizzativa, il modello di governance degli enti partecipati e, più

generale, la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente. Infine, gli obiettivi strategici, che concludono la parte strategica del DUP, definiscono la priorità che il comune di Bari intende perseguire e su cui orientare la propria azione amministrativa. In questa sezione, dunque, vengono definiti gli obiettivi strategici sulla base delle priorità di mandato e a seguito del processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e di quelle interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. La sezione strategica, altresì particolarmente arricchita nella parte dedicata al collegamento tra obiettivi di mandato e obiettivi strategici, con l'introduzione di numerose matrici di correlazione, di facile consultazione e immediata percezione da parte degli stakeholders territoriali. Nella sezione operative, invece, risultano inseriti i programmi operativi predisposti dagli Assessorati e dalla direzione comunale, in coerenza con le linee programmatiche di mandato e aventi, come detto, un orizzonte temporale Triennale, sovrapponibile a quello del bilancio di previsione, al quale si riferiscono. Per maggiore chiarezza espositiva, i programmi operativi risultano raggruppati per deleghe assessorili e preliminarmente la loro descrizione è fornita con apposite matrici, la loro correlazione con gli obiettivi strategici e con le missioni e programmi bilancio. A seguire, la sezione operativa consente di contenere i consueti paragrafi dedicati alla descrizione della seguente programmazione di settore: alle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, al programma triennale delle opere pubbliche, al programma triennale degli acquisti di beni e servizi, adeguatamente supportata con specifici allegati, allegato 5, 6, 7 e 8 contenenti relativi schemi e numeri di riferimento. Dal punto di vista finanziario, con riferimento alle risorse sulle quali poter contare nel triennio per il prossimo DUP 2025-2027, la politica fiscale tariffaria da intraprendersi per il triennio, si orienta nel conciliare il livello di pressione fiscale locale con le esigenze del civico bilancio, ma sempre perseguendo l'ottica di un equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e imprese. La programmazione finanziaria relativa la spesa corrente, ovvero quella necessaria per il corretto funzionamento dell'ente, riflette l'entità dello sforzo in termini di tagli di risorse subiti nei precedenti esercizi. La medesima programmazione risente, ovviamente, anche dell'ulteriore concorso alla finanza pubblica da parte degli enti territoriali, contenuto nella bozza della legge di bilancio 2025 all'articolo 104. In particolare, i Comuni partecipano con un contributo complessivo di 130 milioni di euro, sottoforma di accantonamento per l'anno 2025, e di 260 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026-27-28 e 440 milioni di euro per l'anno 2029, che allo stato è possibile stimare in circa un milione di euro per il 2025. L'importo del contributo a carico del comune di Bari, quindi approssimativamente determinato in circa un milione di euro per il 2025, sarà determinato, unitamente a quello degli altri enti, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, da emanare entro il 31 gennaio del 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali. Ma in ogni caso, si somma a quello previsto delle precedenti leggi di bilancio che complessivamente quota 2.300.000 euro. La programmazione finanziaria 2025/2026 afferente la spesa in conto capitale è caratterizzata anche per il triennio 2025-2027 dall'importante entità dei finanziamenti P.N.R.R. già accordati al comune di Bari e di quelli in corso di definizione. La mole di finanziamenti costituisce una sfida importante per la quale gli uffici stanno operando con l'obiettivo di dotare la città di Bari di importanti infrastrutture e di servizi a favore della collettività. Il DUP 2025-2027, in base alle previsioni di entrata e di spesa per il triennio, evidenzia il rispetto degli equilibri attesi, mostrando una grossa spinta sulla capacità di investimento dell'ente che risulta programmata grazie all'utilizzo delle entrate in conto capitale, annualmente a disposizione dell'ente stesso, e dei numerosi finanziamenti europei, statali e regionali per i quali l'ente stesso risultato beneficiario, come innanzi evidenziato. In tema di indebitamento, infine, anche il DUP 2025-2027 conferma il primario obiettivo dell'ente di non ricorrere a nuovo indebitamento, ma unicamente alla devoluzione o diverso utilizzo dei prestiti contratti negli esercizi precedenti, in

tutto o in parte non utilizzati. Tale approccio virtuoso consentirà, tra l'altro, di mitigare gli effetti del concorso agli obiettivi di finanza pubblica 2026 e seguenti ,previsti nella bozza legge di bilancio 2025. A questo punto, non potendo fornire lettura di tutte le relazioni contenute negli allegati alla proposta di deliberazione in discussione, mi rimetto ad eventuali spunti di interesse o di riflessione tratti dalle sezioni del DUP e dei rispettivi obiettivi degli Assessorati competenti, come ciascuno dei Consiglieri avrà avuto modo di scorgere dall'esame del documento. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie Assessore. Prima di aprire la discussione, informo il Consiglio che su questa proposta di delibera sono stati presentati due ordini del giorno. È aperta la discussione. Prego, Consigliere Delle Fontane.

Antonello Delle Fontane: Grazie Presidente. Di solito interviene l'opposizione per dare i primi spunti, però dato che vengo da cinque anni di opposizione, mi è rimasta la verve di ciò che si faceva tra i banchi dell'opposizione. Scherzi a parte, volevo intervenire sui temi affrontati da questo Documento Unico Programmatico che rappresenta il percorso strategico che l'amministrazione vuole tracciare, quindi noi vogliamo tracciare, per Bari nei prossimi anni. Non è solo un documento di programmazione, ma uno strumento che ci consente poi di dare una chiara e completa forma lo sviluppo della nostra visione e dei nostri valori della città di Bari. Anticipo subito che Movimento 5 Stelle condividiamo le tematiche individuate come prioritarie da questo documento, ambiente, diritto alla casa, mobilità sostenibile, decentramento amministrativo, cultura diffusa e contrasto alle disuguaglianze: sono tutti temi che riteniamo centrali per costruire una Bari più giusta, inclusive e vivibile. Il DUP si propone di affrontare queste sfide con una visione ampia e trasversale e il nostro impegno sarà quello di lavorare affinché questi obiettivi possano essere tradotti in risultati concreti. La visione del DUP si articola su più temi e ritengo doveroso partire dal tema dell'ambiente. Bari ha già intrapreso un percorso di transizione ecologica, ma per renderlo efficace con l'espansione di spazi verdi, c'è bisogno che questa espansione sia accompagnata da una manutenzione costante e una cura adeguata alle aree esistenti. I parchi e le aree verdi non devono essere solo interventi urbanistici, ma devono rappresentare luoghi di aggregazione e benessere, devono essere concepiti per durare e rispondere alle esigenze dei diritti delle famiglie, dei bambini e degli anziani. Anche il tema dell'università trova una sua centralità nel DUP per il futuro della città. Bari ha tutte le potenzialità per diventare un polo attrattivo per studenti e ricercatori, ma dobbiamo affrontare con determinazione l'emergenza abitativa che colpisce anche la categoria degli studenti. Parliamo non solo di costi di costi a volte insostenibili, ma anche di una cronica indisponibilità di soluzioni. È necessario lavorare per creare un sistema di accoglienza che consenta ai giovani di scegliere Bari come luogo dove studiare e crescere e questa sfida è strettamente legata a un ordine del giorno cui abbiamo lavorato e che proporremo come Commissione Bilancio. Il concetto di "Città di 15 minuti" è un obiettivo ambizioso, ma che diventa difficile se non riusciamo a far diventare i quartieri autosufficienti e, quindi, se non diamo poi concreta attuazione al decentramento. Anche qui, con la Commissione Decentramento, l'Assessore Iacovone e il Sindaco Leccese, stiamo provando a tracciare una roadmap per rendere i municipi protagonisti veramente dell'azione amministrativa, per dotarli poi delle risorse necessarie e anche dei poteri politici necessari. La mobilità sostenibile è un punto anch'esso fondamentale fra i progetti avviati e i progetti che poi troveranno concretezza, speriamo nel futuro vicino, come il Bus Rapid Transit, l'espansione delle piste ciclabili, che rappresentano passi nella giusta direzione. Tuttavia, per realizzare una vera trasformazione, dobbiamo integrare questi interventi con politiche di incentivo all'uso del trasporto pubblico e che favoriscano una mobilità più inclusiva e sostenibile. La mobilità non deve essere solo una questione infrastrutturale, ma una chiave per migliorare poi effettivamente la qualità della vita dei cittadini. Le politiche sociali, tematica che

pure trova spazio nel DUP, contrastare le disuguaglianze e garantire i servizi socio-sanitari efficienti, sostenere le famiglie con misure mirate, sono sfide che dobbiamo affrontare con decisione. Non ultimo anche l'introduzione di un salario minimo comunale, che sicuramente troverà la realizzazione nelle prossime azioni amministrative dell'amministrazione comunale. Anche su questo il DUP si pone con azioni significative che ci auguriamo trovino poi concretezza vera. Il tema dell'abitare, che ho toccato parzialmente anche con la questione degli studenti, è un altro tema scottante. L'emergenza abitativa non è più una questione che riguarda esclusivamente le fasce deboli, ma tocca sempre più persone, anche giovani coppie, come dicevo prima, e studenti. Per affrontare questa sfida dobbiamo puntare a politiche che incentivino gli affitti ordinari, ne abbiamo parlato nello scorso Consiglio comunale. Promuovere contestualmente nuove forme di edilizia sociale per cercare di garantire un diritto vero e reale alla casa. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il comune di Bari ha fatto dei passi concreti con l'attuazione del porta a porta che ha portato a risultati importanti, ma ha anche evidenziato delle criticità. Come Movimento 5 Stelle riteniamo sia fondamentale intervenire con un piano mirato a contrastare il fenomeno delle discariche abusive che si è intensificato proprio nei territori dove il porta a porta è attivo. Questo richiede, non solo controlli più rigorosi, ma anche un maggior coinvolgimento dei cittadini, attraverso campagne di sensibilizzazione e strumenti che favoriscano un corretto smaltimento dei rifiuti. Infine, non posso non sottolineare quanto sia cruciale il tema della cultura, dichiaro di condividere lo spirito di diffusione della cultura nei quartieri, però devo sottolineare che la gestione del Natale 2024 non ha fatto proprio rima con decentramento: abbiamo visto fondi già stanziati per il centro già da ottobre, mentre i municipi dei quartieri periferici hanno dovuto affrontare le difficoltà legate alla burocrazia e alla mancanza di risorse. Quindi, se vogliamo iniziare veramente a parlare di cultura diffusa, dobbiamo partire da una maggiore equità nella distribuzione delle risorse. Concludo, dichiarando il nostro pieno sostegno a questa visione strategica. Riteniamo che questo Documento Unico Programmatico per il 2025-2027 sia uno strumento fondamentale per guidare Bari verso un futuro più giusto e inclusivo. Gli ordini del giorno che presenteremo come Commissione Decentramento e con la collaborazione dei Consiglieri della Commissione Bilancio, mirano a rafforzare ulteriormente questa visione, proponendo interventi concreti sia sul decentramento che sul diritto alla casa. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Carrieri.

Giuseppe Carrieri: Mi rivolgo al Presidente e al Vicesindaco, perché non c'è il Sindaco e gli Assessori sono pochi, quindi spero di avere l'attenzione del Vicesindaco che poi riporterà agli Assessori che mi dispiace non sono presenti. Dopo le linee programmatiche che abbiamo discusso qualche mese fa, oggi con il DUP, come tutti sanno, stiamo dando concretezza a quelle linee programmatiche che il Sindaco aveva enunciato in aula e che l'aula a maggioranza aveva approvato. Già all'epoca avevamo già sottoscritto quegli indirizzi e quelle linee di programma e, devo dire la verità, credo che anche queste non possono essere votate e da noi sostenute. Dalle indagini che io ho fatto in queste settimane, non mi è parso che, dopo che il Sindaco ha elencato le sue linee programmatiche, in qualche modo ci sia stata da parte degli Assessori un'attività a cascata. Mi sarei aspettato che in qualche modo gli Assessori coinvolgessero i loro Assessorati, i dirigenti e i funzionari e con loro raccontassero, per la delega che avevano avuto, che cosa il Sindaco intendeva fare e come insieme potevamo portare avanti questi argomenti. Dal DUP e dalle schede che ho letto, deduco che lavoro sia stato più un lavoro degli uffici. Mi posso sbagliare, ma credo che non ci sia stato un lavoro sinergico tra la parte politica e la parte tecnica, ma che solo quest'ultima abbia dichiarato come il Sindaco avrebbe sviluppato le linee di mandato e temo che questo possa avere dei riflessi. Emergono plasticamente dal mio esame, come sia stato più

uno scritto fatto per riempire di contenuti qualcosa piuttosto che un lavoro che ha degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, delle tempistiche, un cronoprogramma che in qualche modo si vuole rispettare. Ma è una mia impressione può darsi che invece ogni Assessore ha fatto con i dirigenti e con gli uffici per tracciare poi la parte strategica e quella operativa di cui si compone il DUP. Ma aldilà di questo aspetto formale, evidentemente il documento che voi ci avete portato è enorme, quindi, dal mio punto di vista, sempre per una metodologia, sarà molto difficile poter portare a casa i risultati, perché io non vedo delle priorità, non tanto nelle dieci linee programmatiche del Sindaco, ma addirittura all'interno delle dieci priorità, i singoli uffici non hanno sviluppato loro sub priorità, chiamiamole così. A loro volta, gli uffici su una priorità hanno sviluppato altre loro dieci priorità, parlando di tutto e forse talvolta di niente. Quindi, temo che quello che il Sindaco ci ha detto che vuole fare, poi non ha avuto concretezza in questo lavoro, perché ciascuno poi ha esploso sue interpretazioni di quella che è la traccia del Sindaco. Può darsi che mi sbaglio. Sempre a livello metodologico era l'appunto che volevo fare. Come ho detto già in sede di linee programmatiche, troppe priorità e in questo caso addirittura tantissime sub priorità. Ci sono alcuni temi che poi sono completamente assenti. Io devo devo evidenziarlo perché, mentre per taluni sono queste le priorità della città, per altri sono altre. In particolare, il tema della sicurezza urbana, di cui parliamo spesso in questa aula e anche nelle Commissioni. Allora, il tema della sicurezza urbana è completamente trascurato in questo lavoro. Se non fosse per quelle poche pagine che poi, nella sezione che riguarda gli obiettivi operative della Protezione Civile e Assessorato alla viabilità urbana, quindi, addirittura i programmi operative non sono neanche della polizia locale. In queste poche pagine, soltanto in alcune poche righe è detto qualcosa della sicurezza urbana, che invece dovrebbe essere uno dei core business dell'amministrazione. Anche perché una parte importante di dipendenti del comune di Bari sono agenti della polizia locale, quindi, è difficile immaginare che 600 persone su 1600, poi non trovano nel DUP una loro importanza. Nella sezione viabilità urbana e protezione civile ci sono tantissime cose che dovrebbe fare la polizia locale, ma pochissime cose che riguardano la sicurezza urbana ed è una lacuna che io evidenzio perché credo che questa anche è una città difficilissima, pericolosa, cattiva e feroce e, purtroppo, spesso controllata da organizzazioni criminali. Qualche giorno fa, mi pare la CGA di Mestre, ha detto che a Bari città si contano circa tremila attività di impresa controllate dalle organizzazioni criminali. Quindi, è un problema che noi dobbiamo tenere presente e di cui il DUP invece non tiene presente perché, ripeto, la sicurezza urbana è quasi trascurata, non c'è nessun capitolo ed è soltanto residuale rispetto al programma della viabilità urbana e della Protezione Civile. Io credo che sia ma lacuna che fa crollare tutto l'affidamento che uno potrebbe avere, ma dipende dalle sensibilità di ciascuno, può darsi invece che per un altro la casa, il sociale e la parità di genere siano le cose fondamentali della vita. Ognuno ha la sua visione. Secondo me, la sicurezza urbana è una cosa a cui i cittadini tengono molto, ma può darsi che io mi sbagli, infatti, perdiamo le elezioni da vent'anni e può darsi che noi abbiamo sbagliato gli obiettivi di questa città, bisogna puntare sulla parità di genere, sul sociale, sul welfare e su queste cose qua. Questo chiede la città. Ne prendo atto, però non mi convince, quindi, sono tenuto a dirlo perché quei pochi che ci votano chiedono moltissimo alla sicurezza urbana. Mentre la sicurezza urbana qualche riga l'ha avuta, il tema completamente dimenticato è quello tributario, le tasse. Lei nel suo intervento ha detto che è stato uno degli obiettivi dell'amministrazione, e sarà, quello di tenere un equilibrato rapporto tra la pressione tributaria e le esigenze del bilancio. Ora, abbiamo discusso e discuteremo sicuramente prossimamente, che purtroppo non è così, noi parametrriamo non le esigenze di bilancio in funzione della capacità contributiva e fiscale dei cittadini, ma diciamo siccome il Comune ha bisogno di cento, dobbiamo a cascata chiedere tutto quello che riguarda addizionale IRPEF, Tari, IMU, a cascata per dobbiamo arrivare a cento. Non è un lavoro al contrario in cui noi dobbiamo capire, riesce questa città a sopportare questa pressione tributaria, e se non ci riesce

negli anni di mandato ipotizziamo di fare qualcosa in tema? Il tema delle tasse, delle imposte della pressione fiscale è completamente dimenticato da questo DUP. Mi spiace moltissimo che non ci sia l'Assessore perché il tema è un altro di quei temi fondamentali, perché noi dobbiamo decidere: o facciamo operazioni di greenwashing oppure noi dobbiamo lavorare veramente perché questa città sia la capitale del Mediterraneo della green economy e così via. Io sono a favore di questa seconda opzione, evidentemente; cercherò in tutti i modi di supportare e sostenere e stimolare l'amministrazione in questo senso; però voi dovete evitare operazioni di greenwashing, perché non sarà né un albero né alcune cose che ho letto qua a rendere questa città ecocompatibile. E in tema, siccome non possiamo dire tante cose, ne dico solo una: noi dobbiamo lavorare moltissimo, secondo me, per far diventare i cittadini di Bari più ricchi e lo possiamo fare anche con le operazioni di ecocompatibilità con le comunità energetiche che ho letto qui. Le comunità energetiche però non devono contrastare la povertà, come leggo. Noi dobbiamo puntare a far sì che le comunità energetiche siano lo strumento per cui facciamo diventare i cittadini auto produttori di energia, autosufficienti, perché se andiamo con l'idea che le comunità energetiche le dobbiamo fare con le parrocchie, con le associazioni e così via, per far pagare la bolletta a qualcuno, è una visione distorta secondo me di come si sviluppa il tema delle comunità energetiche. Invece, questo tema, cioè consentire ai baresi di affrancarsi dai combustibili fossili, di diventare loro auto produttori di energia e di diventare più liberi rispetto a chi ti porta un cavo dall'Algeria con la Tap piuttosto che dalla Ucraina o dalla Russia con il gas russo, credo che sia una sfida favolosa perché fa diventare i cittadini di Bari più liberi, autosufficienti e più ricchi, perché io non pago più la bolletta che ricevo ogni mese con IVA, addizionali e tutto quello che c'è. Quindi, mi permetto di dire all'Assessore che lei deve molto puntare su questo tema, non con un tema residuale, la povertà energetica, ma come obiettivo per consentire ai cittadini di Bari quello che ho detto prima. Credo che questa sia la grandissima sfida dal punto di vista ambientale ed energetico che abbiamo. Sarebbe fantastico se noi alla fine del mandato potessimo dire di aver costituito 30-40 comunità energetiche e di aver fatto diventare auto produttori di energia duemila o tremila baresi; credo che sarebbe un grandissimo risultato, però ci dobbiamo credere, non con le operazioni, mi perdoni, di greenwashing che dicevo prima, perché se diciamo soltanto per fare alcuni dell'estrema sinistra o qualcun altro molto vicino al sociale che tutto questo serve per aiutare i più poveri, credo che sbagliamo il target. Il nostro target è far diventare tutti più ecocompatibili, tutti più ricchi, tutti più autosufficienti. Mi auguro che il Vicesindaco possa trasferire queste mie poche riflessioni a chi di dovere: tasse, sicurezza urbana e no operazioni di greenwashing, soprattutto puntiamo sulle comunità energetiche perché secondo me facciamo un gran bene a questa città. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Ciaula.

Antonio Ciaula: Grazie Presidente. Parliamo di un momento fondamentale per quanto attiene la vita della nostra amministrazione. Come ben sappiamo, il Documento Unico di Programmazione è presupposto necessario per tutti gli altri atti di programmazione, quindi, è assolutamente un momento fondamentale perché, solo grazie all'eventuale approvazione del Documento Unico di Programmazione, quindi del DUP, si può passare alle fasi fondamentali, quali il bilancio e il POT, Il Piano delle Opere Triennali. Devo dire che, chiaramente, entrando nel merito di quello che è il documento che abbiamo avuto la possibilità di studiare, ci troviamo dinanzi ad un documento formato da ben 850 pagine, quindi, uno sforzo sovrumano chiaramente per poter il più possibile cercare di studiarlo, interpretarlo, commentarlo e, in questo caso, cercare quantomeno di mettere in atto una sintesi il più possibile confacente a quelle che sono le nostre visioni della città, trovare degli elementi che magari ci possano accomunare e mettere in rilievo e in risalto eventuali

situazioni che noi non condividiamo. È importante sottolineare un'altra circostanza, per quanto riguarda appunto Il DUP, ed è rappresentata dal fatto che sostanzialmente questo mastodontico documento si sostanzia in due parti, la sezione strategica, detta comunemente SES, e la sezione operative, SEO. Dal punto di vista dei tempi, la sezione strategica va a puntare sul 2024-2025, quindi un quinquennio, mentre quella operativa segue la vita del bilancio di previsione, quindi tre anni, 2025-2027. Parto nell'analisi, chiaramente tenendo presente quelli che sono i tempi, e magari cercherò di riassumere nella maniera più breve possibile le circostanze, come detto prima, che magari ci possono un attimino dividere e quelle che ci uniscono. Si parte da una prima osservazione, quella degli elementi di visione, dove voi elencate, vado così chiaramente a caso per quelli che sono i ricordi in base allo studio che abbiamo posto in essere, quindi, riqualificazione del waterfront, Costa Sud, BRT, camionale e rigenerazione dei quartieri. Devo dire, Sindaco, che ci sono taluni punti che in maniera sorprendente ci hanno anche messo nelle condizioni di poter condividere quello che è il lavoro che avete posto in essere e che è il documento che andrà a caratterizzare i cinque anni del lavoro che ci vedrà protagonisti. Ci sono battaglie storiche che noi abbiamo fatto, tipo quella del Welfare, che noi intendiamo, esattamente come avete scritto, un Welfare interpretato esattamente al nostro modo, in maniera completamente diversa da quello che ci avete raccontato nei dieci anni, quindi prendo spunto esattamente da questa allocuzione: il Welfare come motore di investimenti e non più come costo sociale. Se effettivamente questa amministrazione sarà in grado di dirigersi in questa direzione, noi saremo sicuramente affiancati a loro perché noi intendiamo il Welfare esattamente in questa maniera, non come costo sociale, ma come possibilità di dare una mano a coloro che sono in terra e poter rialzare; a differenza di quella che la visione storica della sinistra, che è quella di mettere quasi in difficoltà gli ultimi per poter essere decisivi nell'essere fonte di sostegno e, quindi, essere assolutamente, dal punto di vista sia dello stato, dal punto di vista degli enti locali, decisivi nel tenerli in una forma di "sottomissione". Se il Sindaco effettivamente darà questa svolta, rivoluzionaria per un'amministrazione di sinistra, noi saremo sicuramente al suo fianco. Quindi, Welfare come motore di investimento e non più come costo sociale: assolutamente d'accordo con il Sindaco, laddove dovesse però realizzare quello che è questo concetto che per il momento è solo sulla carta. Altro tema che ci accomuna è il commercio di prossimità: noi siamo assolutamente favorevoli abbiamo condotto battaglie storiche su questo tema. Noi siamo quelli che hanno cercato di evidenziare quelli che sono i presupposti positivi dei mercati, per esempio, di prossimità che vedono protagoniste le città europee, alle quali noi ci ispiriamo, così come scritto varie volte, ripetutamente, nel Documento Unico di Programmazione. Anche sotto questo punto di vista, laddove questo libro dei sogni in questo momento, poi magari a volte i sogni diventano realtà, come dice una canzoncina, quindi se questo libro dei sogni dovesse oggettivamente realizzarsi, noi saremo al vostro fianco. Il commercio di prossimità è una battaglia che noi abbiamo sempre combattuto e continueremo a combattere, laddove fossimo messi nelle condizioni di poter spingere con quelle che sono le nostre possibilità, lo faremo sicuramente anche affiancando l'amministrazione stessa. Sulla camionale sono sprecate tantissime parole, quindi non mi ripeterò anche per una forma di economizzazione dei tempi. Rigenerazione dei quartieri, altro elemento fondamentale. Però scriverlo non basta, e mi rivolgo al Vicesindaco, con il quale abbiamo più volte in maniera così, anche se fuori dal livello istituzionale, però chiacchierato su questo tema. Questa è un'altra grande sfida che vi attende perché laddove fosse in grado di dare una forma di rigenerazione urbana, soprattutto a quei quartieri che soffrono, agli ultimi, anche sotto questo punto di vista noi saremo al vostro fianco, perché è una battaglia storica questa. Purtroppo, negli ultimi dieci anni, come mi è capitato spesso di dire, oggi mentre studiavo le carte, mi è venuta in mente una frase che io spesso ripeteva al Sindaco Decaro: bella senz'anima. Gliel'ho ripetuto tante volte: Bari è una città che oggettivamente è bella, ma non ha un'anima. Questa amministrazione ha il dovere di

scommettere su quell'anima, riempirla di contenuti, perché credo che sia arrivato il momento di non mettere più la polvere sotto il tappeto. La scorsa amministrazione, l'ultimo ventennio di centro-sinistra, è stato sicuramente maestro nella comunicazione; siete stati bravissimi nel nascondere la polvere, però in questi giorni stanno esplodendo veramente come piccole bombe in giro per il territorio, situazione incredibili che noi avevamo pronosticato, sia sotto il punto di vista della sicurezza, sotto il punto di vista del decoro, sotto il punto di vista dei falsi miti che avete creato, tantissimi. E noi in quest'aula, ricordo svariati interventi del sottoscritto, del Consigliere Romito che non vedo più, in questa aula abbiamo rimarcato tantissime volte questi concetti e sembrava che noi parlassimo al vento, però la storia ci sta dando ragione. Non avrei mai voluto avere ragione. Vado avanti: sicurezza urbana. Mi ha preceduto il Consigliere Carrieri e sono assolutamente d'accordo e in linea con quello che ha detto il mio collega, quindi, eviterò di entrare nel merito, per guadagnare tempo. Abbiamo necessità che quello che avete scritto, perché l'avete scritto, rafforzare i presidi nei quartieri. Io leggo sempre il virgolettato perché non voglio spingermi oltre quello che magari possa essere la mia interpretazione di ciò che avete detto. L'avete scritto voi: rafforzare i presidi nei quartieri. Date spazio a questa circostanza. Vedremo, vi attendiamo al varco, chiaramente in maniera il più possibile propositiva, ma saremo censori inflessibili laddove, sotto questo punto di vista, perderete l'ennesima scommessa, un'ennesima scommessa che la sorte vi ha regalato questa volta, perché per ben quattro avete avuto la possibilità di scommettere su alcune circostanze e costantemente avete deluso i cittadini. Vado avanti. Centralità dei quartieri, "Città dei 15 minuti": sotto questo punto di vista, chi può essere contrario? Non ci può essere nessun esponente di centro-destra, di opposizione, ma di nessuna schieramento politico che non può accogliere favorevolmente una circostanza del genere. La "Città dei 15 minuti", come l'avete descritta, dovrebbe essere quella città che ti consente di raggiungere ogni punto in quindici minuti. Già stamattina abbiamo avuto la prima dimostrazione plastica di una situazione che, per quanto mi riguarda, difficilmente si potrà verificare: abbiamo scoperto, come fosse un sipario che all'improvviso viene illuminato, quello che il progetto del BRT, Bus Rapid Transit. Per quanto attiene il BRT, abbiamo scoperto che i punti estremi che vengono toccati dal Bus Rapid Transit sono esattamente il parco di Largo 2 Giugno, il presidio della Polizia Municipale di Apigia per quanto riguarda la zona sud e per quanto riguarda appunto il presidio della Polizia Municipale per la zona sud, per la zona nord lo stadio della Vittoria e per la parte centrale della città, il parco di Largo 2 Giugno. E allora, io mi chiedo e chiedo risposte anche sotto questo punto di vista: ma le periferie dove sono? Ci hanno rappresentato stamattina in Commissione un qualcosa che dovrebbe andare a collegare questi punti strategici della città, però io parlo per quanto riguarda i quartieri di Palese, Santo Spirito, Torre a Mare, Carbonara, Ceglie, Loseto, Santa Rita, San Pio: ci ritroveremo nella stessa situazione nella quale ci troviamo adesso. Che cosa ne facciamo di questi residenti? Chi andrà a spiegare a quei territori che ancora una volta sono trascurati? Mi dispiace che non c'è l'Assessore Scaramuzzi, che questa mattina ci ha rappresentato, a suo modo di vedere, un quadro idilliaco, ma io non lo condivido perché, anche la forma plastica di quello che vai a rappresentare, è sostanza. Lui diceva che verranno messi a disposizione dei bus elettrici che collegheranno quei territori direttamente con quei punti strategici del BRT. Però a volte la forma è sostanza, perché andare su quei territori e rappresentare quella mappa che noi oggi abbiamo visto, è qualcosa che, a nostro modo di vedere, ci addolora. Io avrei fatto esattamente il contrario e poi passiamo alla proposta. Io avrei innescato delle direttrici che avrebbero dovuto collegare i territori periferici direttamente con questi punti strategici e da questi punti strategici puoi operare con i bus elettrici, cosa che è stata fatta esattamente al contrario. Vado avanti: quartiere fieristico a San Cataldo, altro elemento negativo dell'ultimo amministrazione. Vi è scoppiato un bubbone incredibile sia dal punto di vista della logistica, della mobilità. Speriamo che facciate qualcosa. Andiamo a sfruttare il grande spazio e la possibilità che ci dà la Fiera del Levante. Vediamo se siete

in grado. Questa è la città dove io inseguo l'Assessore ai Lavori Pubblici da un mese, perché un malato in fase terminale non ha la possibilità, da più di un mese, dopo aver avuto tutti i pareri favorevoli dall'amministrazione, di avere lo stallo dedicato a lui per poter parcheggiare l'auto, solo perché siamo in attesa di un accordo Quadro. Non è possibile, Sindaco. Ci troviamo in una situazione veramente da terzo mondo, non può essere questa la mia città. Per questo io parlo di "bella senz'anima": dobbiamo riempire di contenuti quella che è la bellezza, ma solo perché siamo stati fortunati nel vivere a Bari che, come spesso mi capita di dire, quando per tutti le vacanze finiscono, per noi iniziano, perché noi viviamo nella città bella del mondo. Ma avete una grande occasione, non dovete partire da zero, partite con un vantaggio di 3-4 punti rispetto alle altre città, però siamo legati al sessantacinquesimo nazionale, con grandi entusiasmi perché abbiamo recuperato tre quattro punti, solo grazie alle condizioni climatiche della città. Piano Parcheggio: inesistente.

Romeo Ranieri: Consigliere, le cedo trenta secondi in surplus.

Antonio Ciaula: La ringrazio per avermi consentito di unire i due interventi, però magari procederò, laddove dovessi intervenire con la dichiarazione di voto. Io vi ringrazio per avermi dato la possibilità di unire i due interventi. Grazie ancora.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere. Non vedo ulteriori iscritti, quindi, la discussione è chiusa. Passiamo al primo ordine del giorno. Primo firmatario il Consigliere Delle Fontane, ordine del giorno frutto del lavoro della Commissione Decentramento, per cui cedo la parola al Consigliere Delle Fontane per l'illustrazione. Prego Consigliere.

Antonello Delle Fontane: Grazie Presidente. Portiamo all'attenzione del Consiglio comunale un ordine del giorno che rappresenta il frutto, come anticipato dal Presidente, del lavoro condiviso e approfondito, svolto negli ultimi quattro mesi dalla Commissione speciale sul Decentramento amministrativo. Questo è un documento nato dal confronto tra le diverse anime politiche presenti in Commissione, sia di maggioranza che di opposizione; è il risultato di un percorso che ha visto audizioni importanti, tra cui quella del Sindaco Leccese, della Vicesindaca e Assessora al Decentramento Iacovone. È un'analisi attenta delle sfide che il nostro Comune deve affrontare per cercare di rendere il decentramento una realtà concreta e operativa. L'ordine del giorno si pone come obiettivo principale, quello di dare un imprinting chiaro al Documento Unico Programmatico 2025-2027, in linea con le priorità strategiche dichiarate, come il rafforzamento della governance locale e il miglioramento dei servizi di prossimità. Tra gli impegni principali che chiediamo con questo ordine del giorno al Sindaco e alla Giunta, c'è l'attivazione dell'osservatorio sul decentramento entro tre mesi dall'approvazione di questa delibera, per monitorare e analizzare i fabbisogni territoriali e favorire scambi di pratiche virtuose tra municipi; l'elaborazione di un piano strategico entro il 2025 con obiettivi chiari, con strumenti di monitoraggio e un cronoprogramma definito. Chiediamo anche il rafforzamento della Conferenza dei Presidenti dei municipi promuovendo incontri regolari e un maggiore coinvolgimento dei municipi nei processi decisionali e affrontiamo anche la problematica annosa della carenza di personale, cercando di potenziare la corretta e completa dotazione di personale nei municipi per la concreta attuazione delle funzioni proprie e delegate ai municipi, previste dall'attuale regolamento sul decentramento amministrativo. Concludo con il ringraziare tutti i colleghi della Commissione Decentramento per il contributo dato, il Sindaco Leccese, la Vicesindaca Assessora al Decentramento, Iacovone, per aver supportato e arricchito il nostro lavoro, e tutti coloro che hanno partecipato con spirito costruttivo su questo ordine del giorno. Grazie.

Romeo Ranieri: Prego, Consigliere Introna.

Pierluigi Introna: Grazie Presidente. Ringrazio il Presidente Delle Fontane. Intervengo per anticipare il voto favorevole sull'ordine del giorno, ma anche per chiarire un punto che il Presidente Delle Fontane non è riuscito, probabilmente per stare nei tempi, l'obiettivo che tutta la Commissione si è posta, penso che mai come in questo caso siamo stati unanimi, anche nel metterci tutti a sdare un contributo a un testo semplice e che non si presta a interpretazioni. L'obiettivo che ci poniamo è di arrivare, nell'arco di questa consiliatura, al trasferimento di delega ai municipi, cioè trasferire una parte di potere decisionario ai municipi, solo così i municipi potranno programmare, avere una programmazione delle loro attività, altrimenti il decentramento resterà un'incompiuta. Ecco perché ci tenevo a intervenire. Non solo per ringraziare il Presidente, per ringraziare Laura De Marzo, il Vicepresidente della Commissione e tutti i colleghi che si sono impegnati, Francesca Bottalico, Victor Laforgia, Michelangelo Cavone, è anche giusto ogni tanto uscire in maniera unita e compatta, perché il tema non è che ci appassiona, è un tema che non è più procrastinabile. Bari ha deciso, si è data l'assetto dei cinque municipi, adesso siamo pronti sia per cambiare il regolamento che è obsoleto e richiama a un decentramento che non esiste già più, bisogna delegare il potere decisionario in parte, dove si può, trovando e colmando le lacune del personale dedicato, altrimenti bisognerà tornare indietro sui nostri passi, ma questo atto perché ci ha appassionato tutti e tutte proprio perché ci vede uniti su questo tema e convinti di essere sulla strada giusta. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie, Consigliere Introna Prego, Consigliere Cavone.

Michelangelo Cavone: Grazie Presidente. Questo è un atto politico, inserito in un momento che è quello del DUP che è il momento in cui noi programiamo anche l'organizzazione del futuro dell'amministrazione, che l'amministrazione intende darsi. Io credo che uno dei capisaldi per cui questa amministrazione si deve caratterizzare sia il decentramento. L'ho detto più volte: se devo individuare un fallimento dell'amministrazione precedente, è stato quello di non aver attuato il decentramento e il trasferimento di deleghe che è inserito nel regolamento a supporto del funzionamento dei municipi. Quindi, noi oggi non facciamo un atto amministrativo, non è una proposta, ma è semplicemente una visione che vogliamo che l'amministrazione recepisca come fondamentale per il futuro della nostra città, perché il problema dei servizi di prossimità è un tema che riguarda tutti, che riguarda la percezione dell'efficienza di un'amministrazione. Noi possiamo essere la migliore amministrazione possibile, ma se non c'è la percezione della vicinanza delle amministrazioni al cittadino, abbiamo fallito e, purtroppo, sempre di più si nota questo distacco. Noi lo dobbiamo colmare attraverso delle proposte che vogliamo che l'amministrazione faccia e su questo, all'interno della Commissione, che io ringrazio perché questo lavoro è stato fatto a più mani, è stato condiviso da tutti i componenti, centrodestra e centro-sinistra, perché quando anche l'opposizione collaborativa, va sottolineato, soprattutto quando, come in questo caso, insieme troviamo a riscrivere le regole e il futuro della città. Noi non chiediamo un'azione immediata all'amministrazione, ma chiediamo che con noi si possa mettere mano, non solo al regolamento che è un tema importante, ma io ho sempre detto che anche adottare questo regolamento già esistente sarebbe un passo in avanti, ma dobbiamo fare un passaggio diverso, cioè, quello di decidere che questa cosa va fatta, è una scelta politica forte, attraverso non solo il trasferimento delle deleghe, ma il trasferimento delle risorse umane, il trasferimento dei capitoli, il trasferimento delle funzioni; dobbiamo dare un ruolo e una dignità ai municipi. In questi giorni è accaduto che le luminarie sono comparse in centro, ma non in periferia; si sono accesi ieri nel

Secondo Municipio, nel Quinto Municipio, nel Quarto Municipio. Perché la procedura amministrativa è in capo allo sviluppo economico e lo sviluppo economico ha atteso il parere della polizia locale. Quindi, è chiaro che c'è una difficoltà organizzativa che incide sulle periferie e la critica prevalente per quanto accaduto è che in centro dal 6 abbiamo acceso l'albero, abbiamo addobbato il centro come si deve, abbiamo acceso tutte le luci e in periferia c'era il buio più totale, non c'era il clima natalizio che c'era in centro; siccome non ci sono persone di serie A e di serie B in questo posto e non ci devono essere, noi abbiamo il dovere e la responsabilità di andare in questa direzione, quindi, noi vogliamo con questo ordine del giorno avviare un'interlocuzione, ma sappiamo che l'amministrazione è attentat, ce lo ha detto e lo deve fare. Quindi, questo è un atto di fiducia ed è un pungolo che oggi, in questo momento, in questa discussione così importante vogliamo dare all'amministrazione. Ci aspettiamo dei comportamenti conseguenti. Sono convinto che questo sarà il quinquennio della svolta.

Romeo Ranieri: Grazie, Consigliere. Credo che il frutto del lavoro della stessa Commissione porterà al raggiungimento di questi obiettivi, ne sono convinto. Prego, Consigliere Laforgia Victor.

Victor Laforgia: Grazie Presidente. Io non posso che riportare anche quello che è stato la condivisione, ringrazio il Presidente Delle Fontane perché in qualche modo è riuscito, con una proposta di ordine del giorno, su cui noi abbiamo lavorato insieme come Gruppo, come Commissione, a sintetizzare quello che sono state un po' gli esiti di un lavoro, innanzitutto di analisi del regolamento dove evidentemente abbiamo evidenziato le evidenti lacune, in particolare nelle funzioni che i municipi riescono a sviluppare, le funzioni proprie, le funzioni delegate, e quello che è stato anche un processo di ascolto, perché prima di tutto abbiamo incontrato in audizione il Sindaco, la Vicesindaca, la Presidente del Secondo Municipio, per chiarirci innanzitutto rispetto a quello che era l'indirizzo politico e poi individuare quello che in qualche modo è l'azione, il desiderio, il desiderata perlomeno, di questa amministrazione del decentramento, su cui non posso che condividere le parole dei miei colleghi. Io penso che questa proposta di ordine del giorno, che anticipo già che voteremo favorevolmente, in qualche modo ci permetta e ridia anche una dimensione di orientamento politico al Consiglio comunale, che probabilmente è un aspetto che noi dovremmo ulteriormente valorizzare. All'inizio sentivo la dichiarazione del consigliere Carrieri rispetto al DUP, che è un documento enorme in cui tutti gli uffici, tutte le ripartizioni hanno dato un contributo coerente rispetto a quelle che sono le linee programmatiche del Sindaco e dell'amministrazione. Noi abbiamo anche audito nella Commissione Bilancio che è la Commissione competente, nell'esprimere un parere, anche gli aspetti di dettaglio, lo sforzo che è stato fatto da parte degli uffici, con alcuni elementi chiaramente migliorabili nella redazione del documento. Uno sicuramente legato a un approfondimento più dettagliato, più puntuale delle azioni di governo in capo alla Giunta e in capo alla ripartizioni competenti e forse questa è stata anche una critica che ho fatto io, più che una critica una domanda, rispetto ai tempi, a quello che può essere un cronoprogramma nel definire quelli che sono gli obiettivi e quando si vuole raggiungerli. Io penso che la valutazione delle priorità sia chiaramente un atto politico e io penso che con l'ordine del giorno, con il ruolo del Consiglio comunale, noi diamo un orientamento che sia anche di tipo temporale rispetto alle priorità di governo e, quindi, io non posso che essere soddisfatto di questo lavoro. Se noi abbiamo il ruolo di controllo, ma anche di indirizzo dell'attività politica dell'amministrazione, io ritengo che sia compito del Consiglio comunale compulsare, dare spinta all'amministrazione perché si vada in una certa direzione, perché si individuino le priorità su cui agire coerentemente, tramite quelle che sono le possibilità, le azioni, che sono di competenza del Consiglio comunale. Quindi, mi auguro che questa sia un'azione, una modalità con cui noi avremo modo di dare impulso all'amministrazione per lavorare su alcuni temi più che in altri, in

modo tale da ridare centralità al ruolo politico di indirizzo che ha di fatto il Consiglio comunale. Grazie mille.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Romito.

Fabio Romito: Grazie Presidente. Io per correttezza e soprattutto per spirito di amicizia, voglio riferire all'amico collega Michelangelo Cavone che se vuole rubarmi il ruolo di coordinatore dell'opposizione, io non ho neanche la stanza, quindi, secondo me è un ruolo assai poco comodo, perché l'intervento del capogruppo del PD, che ho apprezzato per sincerità, sostanzialmente riferiva di questi ultimi vent'anni, come se fossero un buono Amazon: hai preso una penna, non funzionava, la rendo e attraverso il corriere gratuito di Amazon la posso mandare indietro. In realtà, non è così perché ultimi questi ultimi vent'anni di amministrazione hanno una responsabilità precisa, hanno un colore politico molto preciso ed è il vostro, esattamente quello del centrosinistra che governa questa città da molto tempo. E sempre utilizzo l'intervento, perché mi piace ascoltare quello che dicono i colleghi, del capogruppo del Partito Democratico che ha riferito testualmente: la non attuazione del decentramento è un fallimento della passata amministrazione. Siamo assolutamente d'accordo. È uno dei fallimenti della passata amministrazione e provenendo da voi questa deduzione deve essere quanto mai vera. Uno dei fallimenti della passata amministrazione, che è il mancato recepimento del decentramento, è ascrivibile esclusivamente a voi, non a noi che facevamo e facciamo i Consiglieri di opposizione. È ascrivibile esattamente alla precedente amministrazione che nient'altro è il copia-incolla di questa amministrazione e l'abbiamo detto tante volte, perché la Giunta per i quattro noni è esattamente come era nell'ultimo decennio, perché gran parte dei Consiglieri di maggioranza, che sono stati Italia negli ultimi dieci anni, lo sono anche in questo quinquennio. Quindi, se per una logica deduzione, negli ultimi dieci anni non siete stati in grado di arrivare al decentramento amministrativo, che poi diremo come può migliorare la vita dei cittadini baresi, io non ho alcun tipo di fiducia sul fatto che voi possiate raggiungere questo obiettivo nei successivi cinque anni. Non l'avete fatto in venti, se riuscirete a farlo in cinque, vi diremo bravi. Lasciateci però avere delle nostre perplessità. Avete dimostrato in tutti i modi possibili e immaginabili che in realtà del decentramento non vi interessa granché: lo avete fatto insieme di campagna elettorale, utilizzando quell'argomento, salvo poi dimenticarmelo nella predisposizione dell'attività amministrativa; ma soprattutto lo avete fatto plasticamente dimostrando alla città di Bari un dato, che misconoscevo e che mi ha sorpreso, perché quando scolliamo i social, capita spesso di vedere quei video particolari che ci raccontano di qualche curiosità che non conoscevano e di qualche elemento strano, a me incuriosisce sempre osservare quei video in cui ti dicono, per esempio, i cinque mestieri più pericolosi del mondo: il sommozzatore dei mari del nord, ci sono tanti mestieri pericolosi e uno di questi cinque mestieri più pericolosi del mondo è il Presidente di municipio della città di Bari, perché certamente se fai il Presidente di municipio per la città di Bari, non verrai riconfermato e verrai mandato a casa o al contrario proveranno a farti fare l'esperienza in Consiglio comunale e, quindi, se voi che avete l'onore di governare questa città, non siete stato in negli ultimi dieci anni neanche di coltivare la vostra classe dirigente, i presidenti di municipio, cambiandoli ogni cinque anni in maniera puntuale come un orologio svizzero, evidentemente ci restituite un'immagine che noi abbiamo ben chiara e cioè che i municipi per voi null'altro sono che altre poltrone da spartire. Purtroppo, questa è l'amara verità, perché quando leggo questo ordine del giorno che io voterò, perché di buon senso, raziocinante, che dice delle cose concrete, noi lo voteremo perché vogliamo mettervi alla prova, non si dica mai che quando c'è scritto qualcosa di buono per la nostra città il centrodestra vota in maniera contraria. Però lì dentro c'è esattamente la sintesi del vostro programma elettorale del 2009, del 2014 e di quest'ultimo programma

elettorale, cioè un po' di inventiva, un po' di novità, sono sempre le stesse cose. Allora mi viene da sorridere quando leggo di rafforzare la dotazione organica dei municipi, quando siete stati in grado di rafforzarla neppure qui nel nostro Comune, l'amministrazione comunale di Bari, e questo per me è un motivo di grande doglianza, di grande dispiacere, perché la migrazione del personale dipendente della città di Bari ad altri enti è l'esatta dimostrazione di quanto poco appetibile sia lavorare all'interno dell'amministrazione comunale. Quindi, se non riuscite a tenervi neanche i vostri dipendenti delle ripartizioni, come mai potete farlo con i municipi? Quindi, conclude, preannunciando che voteremo in maniera favorevole a questo ordine del giorno e dopodiché faremo un altro gioco: così come si fanno gli appalti, quando si viene pagati a stato di avanzamento lavori, io faccio il solaio e ti pago, faccio il controsoffitto e ti pago, tinteggio e ti pago, monitoreremo in corso d'opera, di sei mesi in sei mesi, per vedere quanto di questo ordine del giorno sia stato effettivamente realizzato. Grazie Presidente.

Romeo Ranieri: Consigliere Ciaula.

Antonio Ciaula: Grazie Presidente. Il decentramento amministrativo era uno dei temi che avevo provveduto a cerchiare per quanto attiene l'intervento che ho realizzato qualche minuto fa in merito al DUP. Quindi, in zona Cesarini, raccogliendo questi minuti di recupero, ne parlerò entrando nel merito chiaramente di quello che è l'ordine del giorno. Non posso esimermi però da taluni spunti di riflessione in merito agli interventi di coloro che mi hanno preceduto. IO devo dire con la trasparenza che mi contraddistingue da sempre che ho apprezzato molto l'intervento del capogruppo del Partito Democratico, ma non per fare in maniera strumentale politica di schieramento, ma perché ha detto delle cose sacrosante e quando vengono dette delle cose giuste è bene che vadano rimarcate, quindi, apprezzo l'intervento del Consigliere Cavone. Sono certo, anche perché lui proviene da territory di periferia e quindi saranno sicuramente argomenti da lui sentiti e avvertiti in maniera forte, sono certo che magari lavorando all'interno della compagine che ha numeri schiacciati in maggioranza, potrà fungere da stimolo per quanto riguarda l'amministrazione stessa, andando a evidenziare queste tematiche, che giustamente ha provveduto a sottolineare. Non ci tireremo indietro, Consigliere Cavone, laddove lei si affiancasse a quelle che sono le nostre storiche battaglie, quelle che conduciamo da anni e dove, devo purtroppo dire che molto spesso, questa volta non sta succedendo ed è un altro elemento positivo che io colgo, molto spesso di fronte ci trovavamo un muro di risatine, quando andavamo a evidenziare, io, il Consigliere Romito, risatine ironiche; questa volta quanto meno queste risatine ironiche non ci sono. Questo è un elemento di novità positivo, anche perché poi, del resto, come ho detto prima, nel momento in cui le icone degli ultimi dieci anni vengono messe in evidenza come elementi di totale negatività della città, io credo che qualcosa oggettivamente si sia sbagliato. Decentramento amministrativo: gran bel lavoro posto in essere dalla Commissione. Un lavoro bipartisan, un lavoro che è stato realizzato da tutti quanti, ognuno ha cercato di dare il suo contributo e io ringrazio personalmente il Presidente della Commissione Decentramento e il mio Vicepresidente della Commissione che fa parte del mio Gruppo e che ha dato un contributo sostanziale e meritorio e ha contribuito in maniera determinante alla redazione di questo ordine del giorno. Ringrazio tutti i componenti. Devo dire che, anche in questo caso, devo fare un apprezzamento a coloro che hanno contribuito perché, anche da parte della maggioranza, si è fatto un lavoro che molto spesso ci ha unito e questa volta è plastica l'unione di intenti che viene messa anche sulla carta. Quindi grazie a tutti quanti. Io anticipo che come Gruppo provvederemo a votare questo ordine del giorno. Utilizzo quest'ultimo minuto per evidenziare una circostanza, sempre riferita al decentramento amministrativo. Io chiedo all'amministrazione che le periferie vengano messe al centro. C'erano slogan di Decaro di qualche anno fa che diceva: i municipi al

centro. Fino ad ora al centro è rimasto soltanto il quartiere Umbertino e il Murattiano; delle periferie non abbiamo ancora notizie. Avete un'altra grande possibilità. Prima il Consigliere Romito ha fatto una battutina. Io dico che quel biglietto della lotteria ve l'hanno restituito nuovamente e avete un'altra grande possibilità per vincere il montepremi. Non avrete altre possibilità, non credo che ne abbiate altre di possibilità, ne avete già avute cinque, quindi, questo è il momento e, quindi, qui serve coraggio da parte dell'amministrazione, serve coraggio da parte del Sindaco, serve coraggio da parte di questo Consiglio. Ultimo riferimento, questa volta negative, me lo deve concedere il Consigliere Cavone; lui dice che è l'unica sfida che hanno perso quella del decentramento. Io dico che avete perso una grandissima sfida, forse la madre di tutte sfide che è quella di non realizzare il PUG. E allora io dico al Sindaco Vito Leccese: questa volta non abbia paura di sbagliare un calcio di rigore.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere. Consiglieria Russo Frattasi.

Silvia Russo Frattasi: Grazie Presidente. Io ringrazio Antonello Delle Fontane, Presidente della Commissione Decentramento, ma anche Laura De Marzo che ha lavorato sempre con grande onestà intellettuale, come tutti. Certo, l'opposizione fa giustamente l'opposizione, quindi, ci sono delle volte che, come ha fatto adesso il collega Romito, cerca di mistificare le cose dette, io credo di aver compreso bene quello che voleva dire il collega Michelangelo Cavone. Certamente, quello del decentramento è uno dei punti più critici, una delle cose più difficili che abbiamo dovuto affrontare in questi dieci anni dell'amministrazione passata e ancora prima, precedentemente; perché non è facile, perché ci sono stati i pensionamenti, c'è stata quota 100, perché abbiamo avuto atavici problemi di personale che manca, perché probabilmente anche la volontà politica spesso si scontrava con la realtà amministrativa, che soprattutto i neo colleghi Consigliere e Consiglieri comunali sanno bene di che cosa parlo: è troppo facile pensare di avere la bacchetta magica e di risolvere i problemi, però io credo che questo ordine del giorno, condiviso da tutti e scritto con le mani e con l'aiuto di tutti i componenti della Commissione Decentramento, anzi, mi correggo perché anche chi è intervenuto prima, come per esempio il Consigliere Romito, lo invito a venire, come ha detto il Consigliere Cavone, se vuole partecipare alla costruzione del decentramento, può venire in Commissione, in maniera tale che, insieme ai colleghi, perché lo fanno sempre, possa dare il tuo supporto, perché c'è la volontà politica del Sindaco Leccese, che penso l'abbia dimostrato già dalla campagna elettorale e con un Assessore al Decentramento e lo ha dimostrato ancora venendo in Commissione con l'Assessore al Decentramento anche quando ha voluto nominare fra i Presidenti dei municipi una responsabile che coordina i lavori per diventare referente della Commissione sul decentramento. Io penso che questi siano tutti i passi avanti che sta facendo questa amministrazione, poi probabilmente ha ragione, ripeto, il Consigliere collega Cavone, questo è stato un punto dolente, ma evidentemente non tanto dolente perché se poi i cittadini hanno comunque dato fiducia a noi, probabilmente non si può descrivere in maniera così tanto pessima, come è stato fatto da alcuni colleghi che mi hanno preceduto. Quindi veramente invito tutti i colleghi di opposizione a lavorare in maniera sincera e leale in questa Commissione perché il decentramento amministrativo si può applicare, si deve applicare e sono sicura che, soprattutto con l'esperienza di colleghi come Fabio che, essendo Consigliere regionale, ha sicuramente una visione ancora più ampia, avrà magari esempio di altre città che riescono ad applicare il decentramento in maniera diversa, potrà darci qualche consiglio in più. Quindi, io veramente consiglio a tutti di partecipare per essere più incisivi. Grazie Presidente.

Romeo Ranieri: Prego consiglieria Bottalico.

Francesca Bottalico: Io ci tenevo ad aggiungermi a quanto già detto dai miei colleghi e dalle mie colleghe a ringraziare sia il Presidente Delle Fontane che la Vicepresidete perché hanno fatto un ottimo lavoro di coordinamento e sintesi da quanto emerso in questi mesi di lavoro. Ringrazio anche la Vicesindaca e il Sindaco perché ci hanno permesso anche di analizzare le criticità e le complessità che il decentramento comporta. Auspico alla Commissione di poter continuare ad essere propositiva e il fatto stesso che abbiamo una Vicesindaca con una delega specifica, credo che possa essere anche un valore aggiunto e un lavoro possibile. Io personalmente mi sento, e anche in Commissione abbiamo fatto un lungo confronto, anche di portare l'esperienza che è stata realizzata in questi dieci anni, perché, come dice il Consigliere Carrieri, come già Assessora al Welfare, il Welfare è stato probabilmente uno degli unici settori quasi completamente decentrato rispetto sia alle competenze amministrative che le competenze organizzative; e i risultati e l'impatto sia sulla qualità organizzativa sia sulla qualità del lavoro è evidente, perciò potrebbe essere anche un modello come punto di riferimento anche per eventuali decentramenti future. Perciò un buon lavoro e un grazie. E spero, insomma, ce lo siamo anche detti in Commissione, io ho voluto fortemente la Vicesindaca, che le Commissioni possono diventare veramente uno strumento a fianco della Giunta e a fianco del lavoro del Sindaco e lavorare in maniera integrata e costruttiva così come è stato in questa occasione.

Romeo Ranieri: Grazie Consiglieria. Consigliere Carrieri.

Giuseppe Carrieri: Noi non vogliamo fare la parte dei Pierini e io vorrei essere proprio chiarissimo, anticipando che il nostro voto sarà a favore. Però vorrei lasciare una traccia per dire come la pensiamo noi. Io non vorrei che si confondessero due piani: una cosa, e vorrei essere chiaro su questo, una cosa è l'attenzione alle periferie, i servizi ai territori decentrati, la possibilità per tutti di avere le stesse opportunità da parte del comune di Bari, queste sono quello che io credo dobbiamo fare con le modalità con le quali giungiamo a questi risultati. Allora, il modello del decentramento, quindi, consentire a tutti i municipi di avere l'ufficio tecnico, l'anagrafe, la polizia urbana, è un modello che secondo noi è irrealizzabile, perché se fosse realizzabile in questi anni sarebbe stato realizzato; ci sono troppe criticità. Soprattutto nel 2024, dove la digitalizzazione consente di far arrivare il cittadino nella casa comunale e non viceversa. Ipotizzare che nel 2024 noi dobbiamo avere il luogo fisico dove il cittadino ancora va a chiedere i servizi, il marciapiede, la pulizia e così via, è una visione secondo noi un po' difficile da realizzare perché i dati ce lo dimostrano. Quindi, dobbiamo capirci. Tutti quanti credo che siano d'accordo che la città è una, tutti i territori della città devono essere serviti bene e devono essere curati bene. Altra cosa è come realizziamo questo obiettivo: se il modello è quello del decentramento dei servizi comunali, come ho detto prima, io credo che come la Camionale e il BRT, noi non li vedremo mai, però poi ovviamente offrirò spumante e pasticcini se BRT, Camionale e decentramento si realizzeranno. Mi permetto di sottolineare questo ai colleghi, non vorrei che confondessimo la giusta attenzione a tutto il territorio, con come arriviamo ad avere i servizi a tutti quanti, perché se ipotizziamo che tutti quanti devono avere gli uffici che abbiamo nel centro, anche in periferia, io temo che sia un modello irrealizzabile. Vedremo il futuro che ci riserva, nessuno ha la palla di cristallo. Però, Presidente, confermando il nostro voto a favore, mi permetto di, più che lavorare per il decentramento, lavorare per l'attenzione alle periferie che è proprio una delle funzioni della Commissione alla quale partecipiamo.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere. Non vedo altri iscritti su questo ordine del giorno, quindi, è chiusa la discussione. Allora, siccome è cofirmataria, facciamo uno strappo natalizio, ma solo per trenta secondi, Consigliera.

Laura De Marzo: Per ringraziare la Commissione. La nostra è una Commissione che ha lavorato di squadra rispetto all'articolazione di un ordine del giorno che è per noi un po' anche la madre di tutta una serie di questioni per noi cruciali, che riguardano una visione di insieme della nostra città, una visione organica che è chiaro che per noi è prioritaria dal punto di vista della città di tutti, è la città per tutti, una città che non debba lasciare indietro nessuno, una città che sia davvero inclusive. Utilizzare quello che è uno strumento come il regolamento e la piena applicazione del regolamento sul decentramento amministrativo, per noi è il passo essenziale, è un atto politico senz'altro che ci vede ovviamente compatti, però è anche un'assunzione di responsabilità da parte di tutti, anche di chi c'è stato prima e probabilmente ha avuto una serie di difficoltà per non riuscire a mettere nelle condizioni i territori periferici e i municipi di autodeterminarsi e, quindi, di riuscire a essere davvero parte dei processi decisionali e non subirli, questo per noi è un punto di partenza ed è importantissimo riuscire insieme a portare avanti questo ordine del giorno. Quando noi abbiamo anche inteso allargare anche gli organi preposti alla condivisione, tipo la Conferenza dei Presidenti, anche al Presidente e al Vicepresidente della Commissione Decentramento, è perché per noi il coinvolgimento è un fattore determinante se si intende portare avanti qualsiasi tipo di obiettivo che parta anche, per esempio, dalla rigenerazione stessa di territori periferici, che sia urbana, che sia sociale, che sia anche legata sostanzialmente alla possibilità di rendere tutta la città strategica, anche dal punto di vista delle opportunità per tutti e soprattutto per le categorie più fragili, perché se noi riusciamo a dotare tutti i territori degli stessi strumenti e delle stesse opportunità, è chiaro che si può davvero parlare di un'unica città che abbia una visione unitaria e che riesca a correre alla stessa velocità, perché è di questo che abbiamo parlato tutti anche in campagna elettorale. E quindi, quando nei nostri programmi elettorali, noi inseriamo questo come priorità e cioè, che tutti devono essere messi nelle stesse condizioni di correre alla stessa velocità, di raggiungere gli stessi obiettivi, parliamo di equità e vuol dire che dobbiamo tutti assumerci la responsabilità di non lasciare mai indietro nessuno. Questo è un punto di partenza, è una fotografia, non è solo un atto politico, è anche l'assunzione di responsabilità rispetto a tutto quello che doveva essere fatto.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliera. Metto in votazione l'ordine del giorno, primo firmatario Consigliere Delle Fontane, ordine del giorno predisposto dalla Commissione Decentramento. È aperta la votazione. Con 31 voti a favore, all'unanimità dei presenti, l'ordine del giorno è approvato. Passiamo al secondo ordine del giorno, primo firmatario il Presidente della Commissione Bilancio, il Consigliere Loprieno. Prego Consigliere per l'illustrazione.

Nicola Loprieno: Grazie Presidente. Questo ordine del giorno lo firmo in qualità di Presidente di Commissione ed è anche questo un ordine del giorno condiviso da tutti i membri della Commissione, quindi, abbiamo lavorato tutti insieme e abbiamo condiviso questa necessità. Lo riassumo perché è un argomento che abbiamo anche affrontato quando abbiamo parlato del nuovo regolamento tributario: è un argomento che guarda alla crescita degli affitti brevi che ha determinato una significativa riduzione degli alloggi disponibili per le locazioni ordinarie, contribuendo all'aumento del disagio abitativo per quelle fasce di contribuenti in condizione di disagio socioeconomico, oltre che per studenti fuori sede e giovani coppie. Questo fenomeno influisce negativamente sulla questione sociale, in particolare nei quartieri centrali e nei contesti urbani turistici, alterando la stabilità delle comunità locali. L'amministrazione comunale di Firenze

ha recentemente introdotto una misura sperimentale che prevede il rimborso dell'IMU per i proprietari che decidono di destinare gli immobili situati nel centro storico a contratti di locazione a lungo termine, rimuovendoli del mercato degli affitti brevi. L'esempio di Firenze rappresenta una buona pratica di politica abitativa locale, finalizzata ad incentivare l'offerta di alloggi a lungo termine e a contrastare il fenomeno della turistificazione incontrollata. Il comune di Bari ha più volte dimostrato sensibilità verso le problematiche abitative, come evidenziato dalla reintroduzione del bonus affitti per le fasce più fragili e dall'impegno a sostenere il diritto alla casa. Quindi noi impegniamo il Sindaco e la Giunta a valutare, nell'ambito del DUP 2025-2027, l'introduzione di una misura di rimborso per i proprietari che convertono gli immobili attualmente destinati a locazioni brevi, quindi a utilizzo locazioni turistiche, al pari di b&b, al pari di affittacamere, a contratti di locazione ordinaria, quindi, la 392 e la 78, l'Ecocanone, per dare anche e far tornare e far vivere la nostra città la sua vera identità. Firenze lo ha riproposto addirittura con un abbattimento totale di pagamento IMU nella zona UNESCO. Noi ne abbiamo parlato più volte in questa aula, la zona del borgo antico, la zona della Madonnella, le zone più prospicienti al centro cittadino, oggi vivono questo problema perché è difficile per un barese trovare una casa in affitto per poter creare la propria residenza, quindi, a noi interessa anche, non combattere il turismo, però dare la possibilità ai cittadini baresi di poter vivere la propria città sotto un aspetto proprio identitario, che noi non vogliamo in nessun modo perdere. Chiediamo anche al Sindaco e alla Giunta di collaborare sentendo le associazioni di categoria, magari al pari delle agenzie immobiliari, organizzazioni sindacali di inquilini e proprietari, piccoli proprietari, per raccogliere contributi e suggerimenti utili all'elaborazione della misura; a monitorare gli esiti di iniziative analoghe introdotte nelle altre città per trarne indicazioni utili al miglioramento delle politiche locali in materia di diritto alla casa. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere Loprieno. Mi sembra un'ottima iniziativa. Non vedo iscritti su questo ordine del giorno. Per cui discussione chiusa. Metto in votazione l'ordine del giorno a firma del Consigliere Loprieno. Con 29 voti a favore e nessun contrario, l'ordine del giorno è approvato. Chiusa la fase di discussione degli ordini del giorno. Per cui passiamo alle dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera denominata DUP. Prego Consigliere Introna.

Pierluigi Introna: Grazie Presidente. Io esprimo il mio parere favorevole e avendo seguito e ascoltato con attenzione gli interventi di tutti i colleghi che hanno voluto esprimersi sul DUP, ci tengo solo a fare un passaggio. Per quanto riguarda il mio gruppo, ma penso gran parte della maggioranza, l'obiettivo fondamentale che questa amministrazione oggi con l'approvazione di questa delibera si pone, è quello di dare vita a un nuovo strumento urbanistico generale, che gestisca le politiche del territorio e non solo, perché non è solo uno strumento regolatorio del territorio, ma è uno strumento anche che ha un riverbero in economia, nella scienza dell'educazione, nella formazione e entra ovunque. Mi auguro che in questa consiliatura si abbia la forza e la voglia e la capacità, che sicuramente c'è, di dotare la città di un nuovo Documento Unico di Programmazione urbanistica, proprio per evitare una serie di difficoltà che potremmo oggi incontrare e che, invece con piano regolatore nuovo e calibrato sulle nuove esigenze della città, che parta dall'esistente e veda al future, potrebbe tranquillamente gestire le politiche dell'abitare, per esempio, in maniera completamente diversa, penso ai discorsi che ci siamo fatti in Commissione qualche giorno fa e, allo stesso tempo, dare il giusto rilievo all'edilizia, che però non deve essere un tema condizionante sull'argomento dell'urbanistica, ma è una parte dell'urbanistica, una parte anche secondaria che deve stare in ambiti chiari e difficilmente appellabili. Il mio voto è pienamente favorevole. Spero e mi attendo che la Giunta, la maggioranza e l'opposizione e chiunque vorrà, si impegni perché questa città si doti dello strumento

fondamentale di gestione del territorio, che oggi è presente, il piano Quaroni, ma come da sempre si dice che il piano Quaroni è un piano sovradimensionato perché aveva degli assi di sviluppo che sono stati interrotti dallo sviluppo edilizio urbanistico dei comuni con termini, tanto per essere chiari, aveva delle visioni che non sono state raggiunte, per cui non ha più ragione di esistere, però siccome gli standard sovradimensionati continuano essere la regola, poi sono comodi come sponda per chi, per esempio, vuole speculare e noi non ce lo possiamo permettere e non vogliamo che questo accada e dico noi, partendo dalla Giunta, passando per me e arrivando a Neviera che è seduto alla parte opposta. Quindi è necessario un nuovo piano regolatore, è necessario che la città si doti di uno strumento fondamentale. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere Introna. Prego, Consigliere Ciaula.

Antonio Ciaula: Grazie Presidente. Io anticipo il voto contrario da parte del gruppo di Fratelli d'Italia e lo facciamo perché molte delle tematiche che sono state evidenziate sia nel documento sia durante la discussione, devo dire e lo dico veramente con una puntina di rammarico, mi attendevo una discussione un pochino più vivace, anche dal punto di vista della dialettica, soprattutto con contributi da parte della maggioranza, atteso che quest'oggi purtroppo devo rimarcare per l'ennesima volta la mancanza degli Assessori tra i banchi. Io credo, Presidente, al di fuori di tutti i richiami che noi possiamo fare, dell'applicazione dell'articolo 27, che come lei sa io e la mia Commissione abbiamo provveduto a modificare nello scorso mandato, io credo però che l'interpolazione tra le varie componenti del Consiglio sia qualcosa di fondamentale. Allora, credo che, soprattutto in questi casi, alla luce anche della mancanza...

Romeno Ranieri: Quando è giustificata l'assenza, Consigliere, stiamo parlando. Allora, l'Assessore Scaramuzzi sta facendo in questo momento ancora sopralluoghi tecnici, poi ci sono Assessori che sono a scuola con i bambini, a cui va dato anche spazio, non dobbiamo fare, giusto per chiarire.

Antonio Ciaula: Dicevo Presidente, mi dispiace questa sua presa di posizione perché conosco la sua sensibilità su questi temi. A volte questi argomenti, purtroppo noi ci riempiamo spesso la bocca di aiutare gli ultimi, però voi non tenete presente una circostanza che oggettivamente va rimarcata: siamo in un numero veramente esiguo rispetto a quello della maggioranza, ci dobbiamo far camminare perché dobbiamo cercare di occupare tutte le Commissioni per dare il nostro contributo, di dividerci tra le Commissioni, dare il nostro contributo in aula, dobbiamo cercare di evidenziare gli aspetti positivi e quelli negative, però poi da parte dell'amministrazione centrale, nel momento in cui ti vedi uno schieramento così esiguo di Assessori, su un provvedimento di tale portata, io credo che un tantino il rammarico possa crescere da parte di chi in questo momento sta parlando, credo rappresentando anche delle idee. Poi giustamente la collega Silvia Russo Frattasi ha evidenziato un aspetto, ma è la democrazia, ci mancherebbe. Lei dice: nonostante tutte le cose che ci dite, noi rappresentiamo in questa sede unitamente ai 5 Stelle, presentiamo il 69% della città, quindi c'è qualcuno che ci ha votato. Ci mancherebbe. Siamo in piena democrazia ed è giusto che sia così, cioè lungi da noi fare tipi di discorsi che anche lontanamente possono adombrare quello che ha detto la collega Silvia Russo Frattasi. Però c'è un 30% a cui dobbiamo dare voce e ci dobbiamo confrontare con la Giunta, perché noi quotidianamente con i colleghi di maggioranza tutti quotidianamente ci confrontiamo e abbiamo un confronto che è costruttivo al Massimo, però poi ci sono dei momenti e delle sedi, quella di oggi, in cui ti devi confrontare con la Giunta e se tu ti accorgi che Assessori importanti, costantemente, a prescindere dall'assenza giustificata di oggi, però costantemente, con una linearità, non ci sono, io devo evidenziare rammarico. Detto questo, mi auguro ed è questo il motivo che ci spinge a votare in maniera contraria, che le due o tre

battaglie che voi avete provveduto a spandere in campagna elettorale, quelle fondamentali, vale a dire il PUG, e mi riallaccio a quello che ha detto il Consigliere Introna, il decentramento amministrativo, le periferie e anche uno degli argomenti che sono caposaldo della vostra amministrazione, il verde, voi state sbagliando anche sul verde, per ora, i primi passi sono claudicanti, io non vedo una corsa vigorosa nel raggiungimento degli obiettivi del Green. Io non vedo nessuno, ed è questo il motivo del mio quando dicevo prima che purtroppo non c'è stata una vivacità, uno scontro che è andato a fermentare all'interno dell'aula, perché, per esempio, sui roghi tossici, da quattro mesi siamo in aula, nessuno ha proferito una parola ed è un vulnus della nostra amministrazione non aver sconfitto questa problematica atavica, che si abbatte sulla nostra città. Quindi io dico: vi mettiamo alla prova. Chiudo dicendo, la canzone dice: Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore. Io dico: Sindaco, non aver paura di sbagliare un calcio di rigore, perché non avrai la seconda possibilità. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie, Consigliere. Le confermo comunque la mia sensibilità a che gli Assessori ci siano in aula. Purtroppo oggi 19 dicembre è una giornata particolare. Ma io sono sulla sua linea e posizione: gli Assessori devono essere in aula, soprattutto su questi temi importanti, qual è il DUP. Purtroppo la data di calendarizzazione ci ha remato contro. Prego, Consigliere Cavone.

Michelangelo Cavone: Per un atto così importante credo che sia utile e doveroso il punto di vista del Partito Democratico, ma anche dell'intera maggioranza. Questo è un atto programmatico che è il preludio del lavoro che verrà fatto nei prossimi cinque anni. Io vorrei innanzitutto ringraziare tutte le ripartizioni che hanno contribuito a questo lavoro che è elefantico, mastodontico. È stato difficile e chiaramente perché partono e devono partire queste ripartizioni dalle linee di indirizzo che abbiamo presentato, che il Sindaco ha presentato nei giorni scorsi, quindi, non è solo un resoconto di quello che è stato fatto, ma soprattutto un'idea su come valorizzare e implementare tutte le proposte, tutte le visioni che l'amministrazione ha inteso proporre per la sfida dei prossimi cinque anni. Io ho seguito attentamente la relazione dell'Assessore, è stato come al solito molto preciso e puntuale, lui ha parlato di bilancio come bene pubblico. Ecco, da questo bisogna ripartire. Noi abbiamo la responsabilità di spendere bene i nostri soldi, dobbiamo arrivare all'equilibrio di bilancio, ma attraverso un efficientamento della spesa pubblica e soprattutto attraverso una gestione delle entrate che deve essere sempre più attenta. Non dobbiamo permettere più di avere sprechi e questo deve prenderlo come impegno. Noi in questa aula parliamo spesso di debiti fuori bilancio; spesso questi debiti fuori bilancio sono frutto della responsabilità di qualcuno e su questo l'amministrazione deve controllare attentamente, perché noi non possiamo permetterci, per la responsabilità che abbiamo, di sprecare neppure un euro dei soldi dei contribuenti. È chiaro che le sfide le abbiamo declinate, il PUG, ma il Sindaco l'ho già detto nelle sue linee programmatiche e lo ha fatto con una conferenza stampa che è stata successiva a una delibera in cui abbiamo messo le basi per il nuovo percorso che ci vedrà arrivare al risultato che tutti noi abbiamo come priorità e come impegno nei confronti della città, cioè, il problema della crisi abitativa e questo ordine del giorno che ha presentato magistralmente il Consigliere Loprieno, va in quella direzione, è una piccola goccia, ma noi dobbiamo provare a ribaltare il paradigma, dobbiamo provare a sottrarre abitazioni e immobili a chi decide di utilizzarli per affitti brevi e dobbiamo provare a dare delle risposte ai nostri concittadini, ai residenti baresi che hanno sempre difficoltà, e non parlo solo di coloro che hanno redditi bassi, ma come diceva l'Assessore Grasso, parliamo anche della medio borghesia che adesso si trova in grossa difficoltà, anche questa fascia che prima era fuori dalla crisi e dalle fragilità che sempre più spesso emergono. Dobbiamo valorizzare il personale, lo abbiamo detto più volte, attraverso le progressioni che sono il segnale che dobbiamo dare alle persone che lavorano per noi, se vogliamo

motivare i nostri lavoratori, quelli che si occupano della gestione amministrativa, lo dobbiamo fare attraverso degli atti concreti e la valorizzazione delle professionalità, credo sia essenziale e da questo bisogna partire. E poi un ringraziamento a tutti coloro, purtroppo il tempo è tiranno, a tutti coloro che hanno lavorato per i progetti del P.N.R.R., del PON e del POC, sono tutte opere strategiche che noi stiamo realizzando, grazie alla professionalità dei nostri dipendenti che vanno premiati, che hanno lavorato giorno e notte per cogliere queste sfide importanti, perché questi sono tanti soldi che noi abbiamo saputo e sapremo spendere bene nei prossimi anni e questo è l'altro obiettivo. Chiudo. Quando si parla di programmazione dobbiamo anche pensare a quello che sta accadendo e a quello che è accaduto. Abbiamo subito uno scippo in questi giorni, il definanziamento del nodo a nord, che non è una cosa che riguarda un piccolo pezzo della città, ma riguarda tutta la città, riguarda lo sviluppo della città di Bari e riguarda anche la vita di trentamila persone. Uno scippo di 680 milioni. Io rivolgo un appello al centrodestra: proviamo tutti quanti insieme a recuperare questa frattura, che non possiamo permetterci, soprattutto questa opera che non possiamo permetterci di perdere, quindi, un accorato appello alla sensibilità di tutti i colleghi compresi e soprattutto partendo dai Consiglieri delle opposizioni.

Romeo Ranieri: Grazie Consigliere Cavone. Non vedo ulteriori iscritti. Quindi, metto in votazione la proposta di delibera, con gli ordini del giorno approvati, 2024/140/00033. Con 23 a favore e 7 contrari, la proposta di delibera è approvata. Metto in votazione l'immediata eseguibilità. Con 23 voti a favore e 7 contrari, la proposta di delibera è immediatamente eseguibile.



COMUNE DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

18/12/24

ora 15.42

21

ORDINE DEL GIORNO SULLA Proposta di Deliberazione

2024/140/00033 - COMMISSIONE DECENTRAMENTO

Oggetto: Proposta per il Rafforzamento del Decentramento Amministrativo nell'Ambito del DUP 2025-2027

Premesso che

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 approvato dalla Giunta Comunale rappresenta il principale strumento di pianificazione strategica e operativa del Comune di Bari. Tale documento identifica tra le sue priorità il miglioramento della governance locale, con particolare riferimento al ruolo dei Municipi, intesi come piattaforme di prossimità per l'ascolto e la gestione delle istanze territoriali. Tuttavia, per concretizzare le linee strategiche delineate nel DUP, è necessario adottare azioni specifiche e mirate che rendano il decentramento amministrativo uno strumento efficace per migliorare la qualità della vita nei territori e rispondere ai bisogni reali dei cittadini.

La Commissione Speciale sul Decentramento Amministrativo, a seguito delle audizioni recentemente tenutesi, ha identificato una serie di interventi prioritari per dare piena attuazione al Decentramento Amministrativo, promuovere la diffusione e agevolare un equo accesso ai servizi. Queste proposte si inseriscono in coerenza con gli obiettivi strategici individuati nella Sezione Strategica del DUP 2025-2027, in particolare con le priorità n. 3 ("Più centralità ai quartieri, per una città dei 15 minuti") e n. 10 ("Una governance al passo con le ambizioni della città").

Considerato che

- Il rafforzamento del decentramento è fondamentale per migliorare l'efficienza dell'amministrazione comunale, promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire un accesso equo ai servizi;
- L'attuale distribuzione delle risorse e l'attuale assetto dei servizi di prossimità non favorisce il pieno sviluppo dei servizi;

Con il presente Ordine del Giorno, il Consiglio Comunale **impegna il Sindaco e la Giunta a:**



COMUNE DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

1. **Attivare l'Osservatorio sul Decentramento** entro tre mesi dalla presente deliberazione con il compito di:
 - Analisi, monitoraggio e individuazione dei fabbisogni specifici di ogni territorio;
 - Favorire il confronto e il coordinamento tra Municipi e promuovere pratiche virtuose;
2. **Elaborare e approvare un Piano Strategico per il Decentramento** entro l'anno 2025, che includa:
 - Obiettivi operativi e azioni prioritarie;
 - Strumenti per monitorare e valutare l'attuazione del decentramento;
 - Cronoprogramma delle azioni e degli interventi programmati;
3. **Rafforzare la Conferenza dei Presidenti dei Municipi**, promuovendo:
 - Una cadenza regolare degli incontri con il coinvolgimento del Presidente e del Vice Presidente della Commissione Speciale sul Decentramento;
 - Una maggior coinvolgimento nei processi decisionali;
4. **Potenziare la dotazione organica dei municipi** al fine di garantire la corretta e completa attuazione delle funzioni proprie e delegate.

I Consiglieri Comunali:

Antonello Delle Fontane

Laura De Marzo



COMUNE DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

19/12/24
ore 15.48
2
12

**ORDINE DEL GIORNO SULLA Proposta di Deliberazione
2024/140/00033**

Oggetto: Inserimento nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 della valutazione di una misura di rimborso per i proprietari che convertono immobili da affitti brevi ad affitti ordinari.

Premesso che:

- La crescita degli affitti brevi ha determinato una significativa riduzione degli alloggi disponibili per le locazioni ordinarie, contribuendo all'aumento del disagio abitativo per quelle fasce di contribuenti in condizione di disagio socio economico, oltre che per studenti fuori sede e giovani coppie;
- Questo fenomeno influisce negativamente sulla coesione sociale, in particolare nei quartieri centrali e nei contesti urbani più turistici, alterando la stabilità delle comunità locali;
- L'amministrazione comunale di Firenze ha recentemente introdotto una misura sperimentale che prevede il rimborso dell'IMU per i proprietari che decidono di destinare immobili situati nel centro storico a contratti di locazione a lungo termine, rimuovendoli dal mercato degli affitti brevi;
- L'esempio di Firenze rappresenta una buona pratica di politica abitativa locale, finalizzata a incentivare l'offerta di alloggi a lungo termine e a contrastare il fenomeno della turistificazione incontrollata;
- Il Comune di Bari ha più volte dimostrato sensibilità verso le problematiche abitative, come evidenziato dalla reintroduzione del Bonus Affitti per le fasce più fragili e dall'impegno a sostenere il diritto alla casa.

Considerato che:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento strategico e operativo fondamentale per orientare le politiche pubbliche locali e definire le linee di intervento del triennio di riferimento;
- Incentivare la transizione da affitti brevi ad affitti ordinari contribuirebbe a migliorare l'accessibilità abitativa per i residenti, riducendo la pressione sui canoni di locazione e favorendo una maggiore stabilità sociale ed economica;



COMUNE DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

- Il Comune può valutare l'introduzione di una misura di rimborso o incentivazione di natura fiscale, come il rimborso dell'IMU, per stimolare i proprietari a destinare gli immobili a locazioni ordinarie, tenendo conto delle specificità territoriali e delle compatibilità finanziarie.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. **A valutare, nell'ambito della programmazione del DUP 2025-2027**, l'introduzione di una misura di rimborso per i proprietari che convertono immobili destinati ad affitti brevi in contratti di locazione ordinaria, con una durata minima triennale;
2. **A collaborare con gli stakeholder locali**, incluse le associazioni di categoria, le agenzie immobiliari e le organizzazioni sindacali degli inquilini e dei proprietari, per raccogliere contributi e suggerimenti utili all'elaborazione della misura;
3. **A monitorare gli esiti delle iniziative analoghe introdotte in altre città**, come Firenze, per trarne indicazioni utili al miglioramento delle politiche locali in materia di diritto alla casa;

PRESIDENTE GIUNTA
BILANCIO
LOCAZIONI



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Romeo Ranieri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/01/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 10/01/2025

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 10/01/2025 al 24/01/2025.

L'incaricato

F.to

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>

